LA STAMPA

ANNO 131. N. 45. SABATO 15 FEBBRAIO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO NELLE REGIONI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76071, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Varato il disegno di legge, gli stranieri alle urne per le comunali dal 1999

Gli immigrati potranno votare

Ingressi limitati, espulsioni più severe

DIRITTI IN CAMBIO DI DOVERI

PER giudicare il disegno di legge sull'immigrazione conviene partire da due considerazioni forse ovvie ma regolarmente sottovalutate. La prima è che l'immigrazione di provenienza extracomunitaria è semplicemente inevitabile, per mere ragioni demografiche. Sulla sponda Sud del Mediterraneo ed alle sue spalle vivono infatti popolazioni con una quota di individui aventi meno di 15 anni all'incirca tripla rispetto all'Italia. Contro il 16 per cento scarso del nostro Paese, abbiamo il 40 per cento della Tunisia, il 42 del Marocco, il 44 dell'Algeria, per arrivare, scendendo più a Sud, al 48,7 della Nigeria. A questa asimmetria demografica si aggiunge la differenza del livello di vita, che nel nostro Paese è e resterà per decenni incomparabilmente più elevato. A fronte di simili squilibri, a un tempo demografici e socio-economici, nemmeno la costruzione di un vallo mediterraneo fermerebbe nei prossimi anni l'immigrazione dal Sud.

In secondo luogo, va sottolineato che l'immigrazione potrebbe essere utile all'economia italiana. Questa soffre, come noto, di scarsità della domanda interna. Le cause di ciò sono molteplici, dall'assenza di una politica industriale e tecnologica all'eccesso di fiscalità, ma non va sottovalutata la componente demografica. Sono soprattutto le famiglie in formazione e in crescita ad alimentare la domanda di beni durevoli, ma il numero di nuove famiglie e di figli per famiglia sono in Italia al minimo storico, con una marcata tendenza ad una ulteriore diminuzione. L'immigrazione potrebbe recare tra cinquanta e centomila nuove famiglie all'anno, che sarebbero uno stimolo poderoso per l'economia italiana.

Dinanzi ad un fenomeno socio-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LIVIA TURCO

«Gli stranieri sono utili»



ROMA. Il ministro Livia Turco (foto) parla di nuova politica dell'immigrazione: «Finora l'approccio era d'emergenza, si puntava a respingere chi entrava. Noi invece giudichiamo utile l'immigrazione, e cerchiamo di governarne il flusso». **Masci A PAG. 3**

ROMA. Immigrati, più diritti ma soltanto per chi è in regola. Il Consiglio dei ministri ieri mattina ha congedato il disegno di legge sull'immigrazione, frutto del lavoro di una commissione costituita da otto ministeri e presieduta dal ministro per gli Affari sociali Livia Turco. Il provvedimento (46 articoli) ha l'ambizione di regolare la materia una volta per tutte. Controlliamo i flussi migratori - dice il ddl -, facciamo entrare gli stranieri secondo quote programmate ma, una volta entrati, dobbiamo rispettarli e garantire loro dignità nel lavoro, nella vita sociale e familiare, nel diritto di voto alle amministrative. Il governo presenterà al Parlamento ogni tre anni un documento di programmazione delle politiche dell'immigrazione che tenga conto non solo del fabbisogno occupazionale, ma anche delle strutture, dei servizi e degli altri strumenti di gestione dell'afflusso. Vengono anche istituiti i consigli territoriali per l'immigrazione. **Corbi e Bruzzone ALLE PAG. 2 E 3**

LE NUOVE **REGOLE**

VOTO. Dopo sei anni di permanenza, è previsto il diritto di voto amministrativo (limitatamente cioè ai Consigli comunali e circoscrizionali)

FAMIGLIA. Lo straniero che sia in Italia da meno di un anno può chiedere il ricongiungimento con il coniuge, con i figli minori a carico e con i genitori (se a carico) purché dimostri un reddito adeguato

CASA. Le Regioni dovranno predisporre centri di accoglienza. Gli immigrati regolari potranno partecipare ai bandi per l'assegnazione di alloggi pubblici

ASSISTENZA. E' previsto l'equiparazione degli stranieri regolari ai cittadini italiani

SCUOLA. L'obbligo scolastico è esteso a tutti i minori stranieri comunque presenti sul territorio nazionale

DOCUMENTI. Sono obbligatori i permessi di soggiorno validi da 20 giorni a due anni e la carta di soggiorno, rilasciata a chi è in Italia da almeno sei anni e non ha commesso gravi reati

ESPULSIONE. E' prevista per i clandestini, per chi non ha rinnovato il permesso di soggiorno, per chi risulta socialmente pericoloso e per chi ha precedenti penali in Italia. Pena fino a 6 mesi per chi, espulso, rientra in Italia

Il premier: potrebbe rivelarsi necessaria

Prodi: «Manovrina da 15 mila miliardi»

Arriva il «740» facile, avrà solo due pagine
Aumento di 24 milioni ai dirigenti statali



ROMA. Cambia il modulo 740. Il progetto del ministero delle Finanze punta all'adozione di un modello base di sole due pagine, da integrare eventualmente con i quadri speciali. Il ministero ha anche varato le circolari per illustrare la finanziaria: fra l'altro, è vietata la deduzione delle automobili di lusso. Il governo ha poi approvato il disegno di legge che prevede 24 milioni per gli alti dirigenti pubblici in attesa della ristrutturazione. Infine, Prodi (nella foto con Veltroni durante la conferenza stampa tenuta al termine del Consiglio dei ministri) ha ammesso che potrebbe servire una manovrina correttiva dei conti pubblici. **Gianetti e Lepri ALLE PAG. 17 E 19**

Il presidente Granata

«Scalfaro non ha telefonato alla Consulta»



ROMA. Proteste (nella foto, Pannella), mentre il presidente della Consulta, Granata ribadisce: «Non c'è stata telefonata da parte del Capo dello Stato per raccomandare la bocciatura del referendum sulla Guardia di Finanza». E altrettanto falsa è la notizia di altre telefonate ad altri giudici. La Corte non ha mutato giudizi per nessuno dei referendum». **Corbi e Grignetti A PAG. 4**

Intervista con il leader di Forza Italia: spero sia ben riposta la mia fiducia in D'Alema

Berlusconi: le riforme contano più del Polo

Bossi frena sulla secessione: decideremo come farla

ROMA. Sarà difficile per gli alleati del centrodestra digerire la svolta di Berlusconi: «Le riforme - sostiene in un'intervista il leader Azzurro - vengono prima del Polo. Nell'interesse del Paese, si possono anche rompere le coalizioni». Il Cavaliere sceglie persino «Internet» per spiegare che non c'è «né inciucio, né pastrocchi, ma soltanto la volontà di realizzare le riforme istituzionali».

Intanto, al Palavobis Milano, si è aperto ieri - senza Bossi e con poche decine di delegati («I leghisti sono gente che lavora, no, arrivano sabato e domenica») - il congresso del Carroccio. L'intervento del senatur è previsto per le 13 di oggi: «Adesso bisogna inventare le procedure per attuare la secessione. La secessione che è una via moderata, perché se si facesse il federalismo e poi, come sono certo, crollasse tutto, allora ci troveremmo con un pasticcio enorme». **Cerruti, Minzolini e Tiberga ALLE PAG. 5 e 7**

«L'embrione è un essere umano»

Duro attacco del Papa contro l'aborto «La legge consente stragi di innocenti»

di Marco Tosatti A PAGINA 15

Eltsin, chiesto il certificato medico

Duma, nuova offensiva per le dimissioni Zar Boris annuncia: parlerò il 6 marzo

di Giulietto Chiesa A PAGINA 6

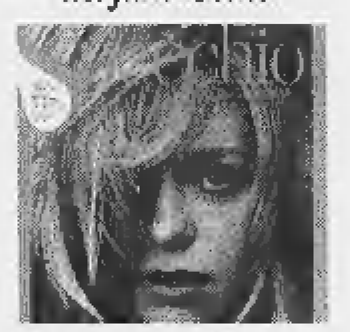
Minacce fra le canzoni di Sanremo

Napoli, agente porta al collega in cella una musicassetta con inviti a tacere

di Mariella Cirillo A PAGINA 13

OGGI CON LA STAMPA

Specchio e il concerto del film «Shine»



Da oggi con «La Stampa» e con «Specchio» si può acquistare anche la cassetta del Concerto numero 3 di Rachmaninov riproposto dal film «Shine». Prezzo complessivo, 5900 lire.

PRIMA ESECUZIONE

ISRAELE PERDONA WAGNER

CON un'intensità che la stampa tedesca ha definito «felice e trionfale, come se questa formazione fosse nata per suonare questo compositore», i filarmonici di Israele hanno eseguito per la prima volta un'opera di Richard Strauss, il poema sinfonico «Vita d'eroe». La prossima estate, al Festival di Cesarea, cadrà anche l'ultimo tabù: l'esecuzione di musiche di Richard Wagner permetterà agli appassionati israeliani di ascoltare dal vivo e nella loro terra quanto già da tempo sentono e apprezzano dai dischi. Direttore, in entrambi i casi, Zubin Mehta, il maestro che nel 1981 venne invitato dal governo di Tel Aviv a lasciare il Paese perché aveva osato proporre un brano di Wagner come bis. Strauss e Wagner, i due autori sempre rifiutati perché ritenuti compromessi, con i loro scritti e le loro opere, o almeno con l'uso che ne venne fatto, con gli orrori del nazismo, vengono così accolti nel repertorio del principale complesso israeliano, il cui primo concerto venne diretto nel 1936 da Arturo Toscanini. E suonare Strauss prima di tutto in Germania, significa non solo ammetterne la grandezza, ma rendere omaggio a un maestro nella sua patria.

La decisione appare come un profondo gesto di pace, che molto avrà lacerato le coscienze degli orchestrali. Tre anni fa, il primo segno di disgelo - il viaggio dei Berliner Philharmoniker in Israele, i concerti in cui le due orchestre avevano suonato assieme - non era stato sufficiente a compiere il passo: Wagner e Strauss restarono esclusi dai programmi. Non per perplessità artistiche, ma per scelta morale. Se l'intelligenza e la sensibilità dei musicisti comprendevano e apprezzavano, la memoria dell'uomo ancora non poteva accettare. Oggi sappiamo che quello è stato l'ultimo rifiuto. La musica resta la stessa, cambia il modo di viverla. Allora

Sandro Cappelletto

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Allarme lungo la Senna, migliaia di palazzi invasi dai voraci insetti

Le termiti divorano Parigi

PARIGI

COME spiega l'entomologia, detestano la luce. Salvo eleggere la Ville Lumière per domicilio. Valle a capire, le termiti. Infestano ormai ben 1339 palazzi sulle due rive della Senna. Per combatterle, il Senato varerà una legge ad hoc. Giacché, a differenza dei visitatori, Parigi non se la mangiano solo con gli occhi. La micidiale termite operaia è sterile (garantisce la fecondazione la coppia reale) ma bulimica. E se lascia vergini marmi e pietre della Parigi haussmanniana, digerisce travi, scale, intelaiature. Sino a mettere in pericolo gli stabili.

L'invasione è massiccia. Parigi, Marsiglia, Tolosa, Bordeaux, Nantes. E la crescita esponenziale negli ultimi 2 anni eleva il fenomeno quasi al rango di piaga biblica. Sono miliardi. Seminvisibili - 2/3 millimetri - voraci, silenziose e dissimulatrici. Divorano solette, parquet e mobili, ma dall'interno. Un giorno sfiori l'architrava, e cade in polvere.

Colta di sorpresa, la scienza azzarda ipotesi. I termitai erano, sinora, attrazione esotica. Dall'Africa alle Americhe. Divoravano foreste, non le boiseries di Versailles. Bisogna rassegnarsi. Urbanizzato come gli umani, il popolo delle Reticulitermes Santonensis - il più aggressivo tra i 5 (su duemila specie complessive) che imperversano Oltralpe - ormai prospera tra le mura cittadine. Predilige i legni morbidi, conifere in particolare, che nell'edilizia contemporanea soppiantano per ragioni economiche i coriacei materiali d'antan. Con il rovere non sarebbe mai accaduto. Ma è fatta. Figlia del risparmio, l'implacabile divoratrice trova a Parigi condizioni favolose. La città è umida, memori dell'immensa foresta gallica numerosi edifici hanno struttura lignea.

Come battere gli invasori? I termicidi sono tossici e non sempre efficaci. Prevale allora la guerra tecnologica. Imprese specializzate piazzano sensori ultrafini grazie a cui captare il lavorio delle micromandibole. Individuatane la provenienza, basterà ricoprire con un velo chimico le superfici in causa. Alternativa: il vecchio, buon veleno. Non polpette all'arsenico, bensì segatura. Ma già fa capolino la terapia genetica. Inibendo l'odorato - attraverso cui il reame comunica - colpirà le fameliche creature. Che, a lume di naso, dovrebbero capitolare.

Enrico Benedetto

70215>

9 771122 176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Amarsi è scambiarsi le ferite: più ce ne sono più c'è amore. Gli indeani non amano.

Tortona: sarebbe un avvocato l'organizzatore delle scommesse sul cavalcavia

Killer dei sassi, rispunta «Mister X»

E uno dei fratelli Furlan ritratta: tutto inventato

TORTONA. Un avvocato - ovvero un insospettabile - entra nell'inchiesta sui sassi lanciati dal cavalcavia a Tortona. E si ricomincia tutto daccapo, sul fronte delle indagini per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta con la testa sfondata da un sasso la sera del 27 dicembre scorso sulla Torino-Piacenza. La procura ha secretato alcuni verbali di interrogatorio, per evitare fughe di notizie «in un momento così delicato», mentre uno dei testi chiave dell'accusa, Gabriele Furlan, ritratta tutto e dice «Quella sera non ero sul cavalcavia». Ma già oggi, con la sentenza del tribunale della libertà su tre degli undici arrestati, la tesi della procura verrà messa alla prova. Ieri a Tortona ha parlato il presidente della Camera, Violante: «I mass media hanno esagerato, e creato dei mostri. Se gli arrestati sono colpevoli, pagheranno». **Giovara A PAG. 12**

Ecco il disegno di legge del governo: cresce la severità nelle espulsioni

«Immigrati, il voto come diritto»

«Maggiore tutela, ma solo per chi è in regola»

ROMA. Immigrati, più diritti ma solo per chi è in regola. Il Consiglio dei ministri ieri mattina ha congedato il disegno di legge sull'immigrazione, frutto di un lavoro di tre mesi realizzato da una commissione costituita da otto ministeri e presieduta dal ministro per gli Affari sociali Livia Turco.

Il provvedimento consta di 46 articoli e ha l'ambizione di regolare la materia una volta per tutte. Eccone i contenuti principali.

LA FILOSOFIA. Controlliamo i flussi migratori - dice il ddl - facciamo entrare gli stranieri secondo quote programmate ma, una volta dentro, dobbiamo rispettarli e garantire loro dignità nel lavoro, nella vita sociale e familiare, nel diritto di voto alle amministrative.

LA POLITICA. Il governo presenta al Parlamento ogni tre anni un documento di programmazione delle politiche dell'immigrazione che tenga presente non solo il fabbisogno occupazionale, ma anche le strutture, i servizi e gli altri strumenti di gestione dell'afflusso. Vengono inoltre istituiti i consigli territoriali per l'immigrazione che, in sede locale, affronteranno i problemi del caso.

INGRESSO. Per entrare nel nostro Paese, stabilisce il ddl, lo straniero non comunitario avrà bisogno di un permesso di soggiorno che vale sia per ragioni di turismo, che di studio che di lavoro. Gli ingressi in Italia per lavoro possono avvenire - sempre nell'ambito delle quote fissate dal governo - secondo tre modalità diverse: 1. dietro chiamata diretta del datore di lavoro; 2. attraverso liste di prenotazione nei Paesi d'origine con cui siano stati stipulati accordi in tal senso. 3. tramite la garanzia di uno sponsor. Quest'ultima è la novità più rilevante. Una cittadino extracomunitario può venire in Italia semplicemente per cercare un lavoro, in questo caso può farlo tramite uno «sponsor individuale o collettivo», attraverso cioè una persona o una associazione che garantiscano per lui (vitto, alloggio, sicurezza personale). Lo straniero «sponsorizzato» avrà tempo due anni per sistemarsi.

Dopo sei anni con il permesso di soggiorno, se lo straniero si è comportato bene, ha un lavoro e non ha commesso reati, può ottenere la «carta di soggiorno»: un documento permanente che dà accesso a tutti i servizi pubblici e ai diritti.

La legge punisce chi fa entrare clandestinamente immigrati in Italia. La pena varia (da tre a 15 anni) a seconda che si tratti di mero passaggio oppure di ingresso clandestino a fine di sfruttamento.

ESPULSIONE. Ci sarà maggiore rigore. Il ministro dell'Interno può stabilire l'espulsione di un immigrato per motivi di sicurezza dello Stato o di ordine pubblico. Contro questa sentenza ci si può appellare solo al Tar del Lazio. L'espulsione può essere decisa anche dal Prefetto e in questo caso ci si può appellare al Pretore. L'espulsione deve avvenire entro venti giorni prorogabili fino a trenta. Nel frattempo l'espulso deve essere custodito in un «centro di permanenza temporanea» (che non è un carcere né un campo di concentramento), quindi deve essere riaccompagnato alla frontiera.

FAMIGLIA. Il disegno di legge stabilisce il diritto al ricongiungimento familiare. Quindi lo straniero che abbia un lavoro e un alloggio può chiamare a sé la moglie, i figli e i parenti fino al terzo grado. A tutti i suoi familiari vengono estesi i diritti acquisiti. I figli (e la moglie a o altri familiari a carico) hanno diritto all'assistenza sanitaria e all'istruzione. La scuola deve valorizzare e rispettare le culture di provenienza dell'allievo.

BAMBINI. I minori - bambini o adolescenti - hanno sempre diritto all'assistenza sanitaria e all'istruzione, indipendentemente dal fatto che la loro famiglia sia regolare, irregolare o clandestina. In questo il ddl ha pienamente accolto quanto stabilito dalla convenzione dell'Onu per i diritti del fanciullo.

DIRITTO DI VOTO. La grande novità, unica per il momento in Europa, sta nel fatto che il cittadino in possesso di «carta di soggiorno» (e i suoi familiari) ha diritto di voto sia attivo che passivo (può cioè sia votare che essere eletto) nelle consultazioni amministrative. L'unico limite è quello che hanno anche i cittadini stranieri dell'Unione europea, cioè di non poter fare il sindaco o il vicesindaco.

PERSONE A RISCHIO. Viene tutelata la condizione di persone che siano state portate in Italia a scopo di sfruttamento o di prostituzione. Infatti chi sia vittima di questo tipo di raggiro, anche se si trova in regime di clandestinità, può chiedere soccorso alla polizia o alle associazioni che si occupano di immigrati. In questo caso la persona verrà immediatamente messa a riparo dai suoi sfruttatori, otterrà un alloggio in un centro di accoglienza, un permesso di soggiorno di un anno e verrà aiutata ad inserirsi nel mondo del lavoro.

[r. mas.]

LE CIFRE DELL'IMMIGRAZIONE
(DATI IN MIGLIAIA)

	POPOLAZIONE	PERMESSI DI SOGG. CONCESSI DAL '87 AL '97	PERMESSI DI SOGG. CON SANATORIA DINI	STIMA CLANDESTINITA'
MILANO	1.306	204	35	20
TORINO	921	34	11	3
GENOVA	[illegible]	8	3	2
VENEZIA	298	13	1	1
BOLOGNA	384	17	3	1
FIRENZE	383	31	7	2
ROMA	2.806	230	46	15
NAPOLI	1.050	38	10	8
BARI	335	11	4	5
PALERMO	745	[illegible]	5	3
TOTALE	[illegible]	[illegible]	125	[illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

DIRITTI IN CAMBIO

demografico che è insieme inevitabile e utile, quel che si può chiedere a una legge è di regolarlo nel modo più efficace. A paragone dell'esangue legge Martelli, e del provvedimento tampone costituito dal decreto Dini, il disegno di legge varato dal governo sembra in tal senso assai più promettente. Offre agli immigrati nuovi diritti, ma richiede il rispetto di precisi doveri, pena l'espulsione. Affronta per la prima volta il problema di discutere con i Paesi d'origine degli immigrati la quantità dei flussi migratori e introduce comunque l'obbligo per il governo di definire la quota di immigrati cui l'Italia aprirà le porte anno per anno. E sembra giusto che se i nuovi arrivati lavorano, rispettano le leggi, pagano le tasse e aiutano l'economia, abbiano il diritto di votare per decidere chi amministra gli enti locali da cui dipendono anche le loro condizioni di vita. E' un fenomeno di partecipazione che dovrebbe rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale; non si vede per quale ragione si dovrebbe prolungarne l'inizio al di là dei sei anni previsti dal disegno di legge.

Tuttavia vanno segnalati in quest'ultimo due punti apparentemente secondari, che nella concreta applicazione della legge potrebbero però diventare rapidamente critici. Un'incognita è la figura dello sponsor, il soggetto - non è chiaro se individuale o collettivo - che dovrebbe fungere da garante dell'ingresso dello straniero in Italia per cercare lavoro. Vorremmo sbagliarci, ma questo dispositivo, salvo maggiori delucidazioni, appare prestarsi fin troppo scopertamente, nelle mani dei benintenzionati, a trasformare la legge in un colabrodo; e, nelle mani degli immancabili malintenzionati, a essere un canale per lucrosi affari sulle spalle degli immigrati.

C'è poi la questione dei centri di custodia e assistenza in cui dovrebbero soggiornare i clandestini in attesa dell'espulsione. Qui non gioverà nascondersi dietro alle perifrasi. Da tali centri i clandestini vorranno fuggire a ogni costo; ciò implica che se si vuol evitarne la fuga i centri stessi dovranno essere recintati, sorvegliati notte e giorno, assoggettati a controlli ripetuti. Finiranno insomma o per non servire a nulla, o per assomigliare molto a delle carceri. Dinanzi a questa prospettiva c'è da chiedersi se non sarebbe più giusto, più dignitoso per il nostro Paese e per gli immigrati più umano, un provvedimento secco e rapido di espulsione dei clandestini. Ma non vorremmo essere nei panni dei parlamentari che dovranno dirimere simile questione.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 14 Febbraio 1997 è stata di 499.880 copie



Il documento contiene novità anche sui rapporti di lavoro degli extracomunitari

Dall'opposizione un mezzo sì

Ma An: ora dovremo difendere gli italiani

Rifondazione contesta che si «possano rinchiudere gli stranieri» Critiche anche da Masi

Claudio Martelli, padre della prima legge «Tranne poche eccezioni non vedo grandi novità»

ROMA. Il disegno di legge sull'immigrazione del governo non scatena guerre dell'opposizione. Se An insorge alla prospettiva di vedere gli extracomunitari votare alle amministrative, valuta però positivamente le norme che riguardano la sicurezza. «In materia di espulsioni - commenta Maurizio Gasparri - anche in occasione dell'esame preliminare che abbiamo potuto fare insieme al ministro Napolitano, abbiamo riscontrato importanti convergenze, al punto che alcuni articoli del disegno di legge governativo ricalcano quasi letteralmente una mia proposta. Sul versante sicurezza c'è insomma la possibilità di fare tutti insieme dei passi in avanti per arrivare a procedure di espulsione dei clandestini più rapide ed efficaci. Meglio sarebbe però prevedere il reato d'ingresso clandestino».

Ma per il voto agli extracomunitari Gasparri sbarra la strada: «Siamo decisamente contrari ad alcune norme demagogiche quali quelle riguardanti il diritto di voto alle amministrative per gli extracomunitari. E' sconcertante che si avanzi una proposta del genere quando si nega ancora il diritto di voto agli italiani residenti all'estero».

La cautela di Gasparri non si ritrova nei proclami della consulta di An per le pari opportunità che annuncia: «Se il Parlamento dovesse approvare quel testo reagiremo immediatamente istituendo un numero verde per la tutela dei diritti dei cittadini italiani».

Da Forza Italia commenti favorevoli per le nuove norme che accolgono, dice Alberto Di Luca, molte nostre proposte. «Abbiamo insistito ed insistiamo sulla necessità - continua il parlamentare azzurro - di una severa regolamentazione dei flussi immigratori extracomunitari, dato il forte tasso di disoccupazione dei lavoratori italiani. Può essere consentito l'accesso ad un numero prefissato di cittadini extracomunitari, in relazione alla disponibilità di posti di lavoro. Esistono infatti nel nostro Paese, secondo fonti sindacali, alcune decine di migliaia di posti di lavoro che difficilmente vengono coperti da nostri connazionali». Di Luca giudica però «inopportuna e prematura la concessione del diritto di voto ai cittadini extracomunitari nelle consultazioni amministrative».

Dalla Lega critiche durissime sul ddl: «Ora fanno le carte di soggiorno, il vaucher per gli extracomunitari», ha ironizzato Domenico Comino, presidente dei deputati del Carroccio. A suo giudizio, questo provvedimento «accentua e non risolve i problemi».

Rifondazione comunista vede nel disegno di legge «luci e ombre» e annuncia, tramite il responsabile dei problemi dell'immigrazione Touty Coundoul, che «farà tutto il possibile per migliorare il testo presentato dal governo per dotare finalmente il nostro paese di uno strumento avanzato per affrontare il fenomeno dell'immigrazione». «A parte le molte novità interessanti - sottolinea Coundoul - rimane purtroppo l'illusione di poter governare il fenomeno dell'immigrazione con accordi bilaterali con i Paesi di provenienza degli immigrati e, peggio, rimane la possibilità di rinchiudere gli immigrati in attesa di espulsione. Quest'ultima misura a noi non piace per niente e faremo di tutto per affossarla in sede di conversione del ddl».

Critiche vengono da Diego Masi del patto Segni. Secondo il parlamentare è indispensabile inserire nel provvedimento «il reato di ingresso clandestino».

Queste nuove regole non piacciono a Claudio Martelli, «padre» della legge sull'immigrazione che le giudica «inutili». «Le novità sono pochissime, anzi sono solo due», spiega Martelli. «Una è quella sul diritto al voto e l'altra l'iniziativa di spostare dal Tar al pretore la decisione sui ricorsi degli immigrati espulsi».

Maria Corbi

Gasparri: «Bene per le espulsioni, no al diritto di voto»





Maurizio Gasparri di An e l'ex ministro socialista Claudio Martelli

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELL'EURISPES

«Finiamola di fare terrorismo Gli stranieri saranno utili»

«Finalmente qualcuno non dice più che portano soltanto delinquenza»

«Fanno tanti lavori che noi italiani ormai snobbiamo da tempo»

ROMA

Il sociologo Gian Maria Fara, direttore dell'Eurispes, dà ragione ad Andrea Monorchio. Degli immigrati abbiamo bisogno perché altrimenti, col calo demografico in atto, finiscono per saltare le pensioni, ha detto senza peli sulla lingua il Ragioniere generale dello Stato, uomo peraltro prudente. E Fara concorda. Di più. Dice: «Finalmente qualcuno comincia ad affrontare il problema dell'immigrazione in maniera costruttiva, riconoscendo che gli immigrati possano essere non un peso ma un vantaggio per la società. Finalmente si supera il terrorismo psicologico di cui abbiamo vissuto per anni».

Terrorismo psicologico, addirittura?

«Certo. Il discorso dell'immigrazione è stato sempre affrontato attraverso quella che io chiamo una doppia articolazione della morale: da una parte si criminalizzava la presenza degli extracomunitari che portavano disordine, sporcizia, delinquenza e quant'altro. Dall'altra ci si accorgeva, secondo calcoli che come Eurispes facemmo, forse per primi, molti anni fa, che l'evasione contributiva era arrivata a 8000 miliardi l'anno».

E questo cosa significava?

«Che mentre si criminalizzavano gli immigrati, li sfruttavamo col lavoro nero».

Tutto questo, in un Paese a forte disoccupazione come il nostro, non è paradossale?

«Solo apparentemente. La verità è che la nostra è una disoccupazione intellettuale. Mentre ci sono nicchie di mercato molto capienti costituite da lavori che noi italiani non vogliamo più fare».

A parte le colf, quali?

«Basta pensare all'edilizia, all'agricoltura, alla ristorazione e, più in generale, ai servizi. Se l'immagina una famiglia italiana che fa studiare il figlio per mandarlo a fare il cameriere? E' anche un problema di cultura».

In che senso?

«La nostra è una cultura del posto, più che una cultura del lavoro. La famiglia italiana alleva figli che manda a studiare perché diventino avvocati, ingegneri, dottori, professori. Senza riuscire a capire che l'accesso al mondo del lavoro è più complesso. Che non basta il titolo di studio per aver titolo ad un lavoro, tanto meno a un posto».

Monorchio parla anche di ringiovanire la società.

«E ha ragione. Monorchio sta affrontando il problema in maniera non terroristica, e dice quel che i sociologi ripetono da anni».

Ma lui fa un discorso contabile. Dice che con la società che invecchia, se altri giovani non lavoreranno, non ci saranno più abbastanza soldi per pagare le pensioni agli stessi italiani.

«Fa un discorso da un punto di vista contabile che regge perfettamente anche da un punto di vista sociologico. Siamo ormai un Paese a crescita zero, anche se gli ultimi indici segnalano un'inversione di tendenza. E fra 15-20 anni avremo un deficit di popolazione che, considerando anche la percentuale crescente di anziani, non ci permetterà di reggere il sistema».

Il Ragioniere dello Stato parla anche di mobilità, alla quale

Assistenza scolastica ai minori, nasce la figura dello sponsor per chi cerca lavoro

LE NUOVE REGOLE PER GLI IMMIGRATI

(NOVITÀ PRINCIPALI)

DOCUMENTI.
Sono previsti i permessi di soggiorno per entrare in Italia (per affari, turismo, lavoro autonomo o subordinato o stagionale, visite, studio e formazione, motivi familiari) validi da 20 giorni a 2 anni e la carta di soggiorno. Quest'ultima è rilasciata allo straniero che sia in Italia da almeno 6 anni, a condizione che non abbia commesso reati gravi. Sono istituiti i Consigli territoriali per l'immigrazione, con la partecipazione degli enti locali

DIRITTO DI VOTO.
E' previsto il diritto di voto attivo e passivo per chi possiede la carta di soggiorno e limitatamente ai consigli comunali e circoscrizionali. Gli immigrati potranno essere eletti solo alla carica di consigliere, escludendo l'elezione a sindaco e la nomina a vicesindaco

ESPULSIONE.
E' disposta - con accompagnamento alla frontiera - dal ministero dell'Interno per motivi di ordine pubblico e di sicurezza dello Stato o per disposizione del prefetto nei confronti di chi è entrato clandestinamente, di chi non ha rinnovato il permesso di soggiorno, di chi risulti socialmente pericoloso o abbia precedenti in Italia. Pena fino a 6 mesi per chi, espulso, rientra in Italia.



CENTRI DI CUSTODIA.
Per garantire l'effettività delle espulsioni, se esiste rischio di fuga o in attesa di una decisione del pretore in caso di ricorso, lo straniero può essere trattenuto per 20 giorni, prorogabili di altri 10, presso «Centri di permanenza e assistenza temporanea». Vietate le espulsioni di minori, di donne in gravidanza, di coloro che vivono con parenti entro il 4° grado.

SANATORIE.
Non è prevista alcuna sanatoria, quindi andranno precisate in future le regole per chi è già in Italia da clandestino e intende regolarizzare la propria posizione

VITTIME DEI TRAFFICANTI.
Chi vorrà sottrarsi alle condizioni di sfruttamento imposte dal racket potrà usufruire, collaborando a smantellare i clan, di un permesso di soggiorno e di un programma di assistenza

LAVORO.
La quota di ingresso, per lavoro subordinato, autonomo o stagionale, è stabilito dal governo. Viene introdotta la figura dello «sponsor» che consente al lavoratore straniero di inserirsi nel mercato con chiamata diretta, assicurandogli vitto e alloggio.

FAMIGLIA.
Sancito il diritto all'unità familiare. Lo straniero che sia in Italia da almeno un anno può chiedere il ricongiungimento col coniuge, coi figli minori a carico, coi genitori se a carico, coi parenti entro il terzo grado a carico purché dimostri di avere un reddito adeguato.

ASSISTENZA SANITARIA.
E' prevista l'equiparazione, ai fini assistenziali e contributivi, degli stranieri regolari ai cittadini italiani. Le cure urgenti (malattie, infortuni, maternità) sono garantite anche agli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale.



CASE.
Le Regioni dovranno predisporre centri di accoglienza. Gli immigrati regolari potranno partecipare ai bandi per l'assegnazione di alloggi pubblici.

SCUOLA.
L'obbligo scolastico è esteso a tutti i minori stranieri comunque presenti sul territorio nazionale.

Lampedusa

Un altro sbarco di clandestini

LAMPEDUSA. Cinquantadue clandestini, in maggioranza marocchini, sono stati fermati giovedì notte dai carabinieri nell'isola di Lampedusa dove erano sbarcati poco prima. Hanno dichiarato di avere sborsato mezzo milione di lire ciascuno per essere trasportati dalle coste africane in Sicilia. Sono stati imbarcati sul traghetto di linea diretto a Porto Empedocle e scortati, per essere muniti del foglio di rimpatrio obbligatorio. «Occorrono pene più severe per i traghettatori illegali e l'espulsione diretta di coloro che entrano illegalmente in Italia: bisogna superare la legge Martelli perché è inefficace»: è il commento di Salvatore Martello, sindaco di Lampedusa, sul disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri. [a. r.]

INTERVISTA

IL MINISTRO TURCO

«Abbiamo bisogno di loro»

«E la severità sarà una garanzia»



SIGNORA ministra Livia Turco, parliamo subito degli aspetti di questo disegno di legge che faranno discutere. Il controllo degli accessi, per esempio: le nostre coste sono un colabrodo e ogni controllo finora è sembrato vano. Che pensa di fare?

«Finora verso l'immigrazione vigeva un approccio di tipo emergenziale che puntava a respingere chi entrava, e basta. La legge che abbiamo presentato muove invece da presupposti completamente diversi. L'immigrazione non è sentita come un fenomeno tanto negativo quanto inevitabile ma, al contrario noi crediamo che sia utile e necessaria, che il nostro Paese ne abbia effettivo bisogno. Vogliamo però che questo flusso migratorio venga governato e non subito, e per questo agiamo su due fronti. Da un lato cerchiamo con accordi internazionali di aiutare i Paesi di provenienza dei potenziali immigrati affinché possano progredire e non indurre i propri cittadini ad esodi biblici, e dall'altro cerchiamo di regolare - sempre con la collaborazione dei Paesi di provenienza - il flusso verso il nostro Paese».

E così avete trovato il sistema delle quote: un tanto l'anno.

«Abbiamo fatto molto di più. Non si tratta solo di scaglionare l'accesso. Il governo deve presentare ogni tre anni all'attenzione del Parlamento un documento di «politica dell'immigrazione» che stabilisca come questo Paese debba rapportarsi al fenomeno. Non si tratta di fissare solamente un numero, ma di stabilire anche come, dove e per che cosa questi cittadini extracomunitari vengono in Italia, e con quali strutture e quali servizi noi ci apprestiamo ad accoglierli in una logica di rispetto della loro dignità individuale e collettiva. Sulla base di questi elementi di politica globale si fisseranno anche delle quote».

Altra questione su cui verrà giudicata la vostra legge: le espulsioni. C'è il rischio che per il solo fatto di applicare le regole, una massa enorme di extracomunitari si ritroverà fuorilegge e i provvedimenti di espulsione potrebbero o ingolfare gli uffici giudiziari, oppure diluirsi in un nulla di fatto.

«Per carità non suscitiamo allarmismi e non tracciamo scenari apocalittici. Non accadrà nulla di tutto questo. Bisogna innanzi tutto distinguere tra irregolari e clandestini. Questa legge, costituirà di fatto un veicolo di regolarizzazione graduale, soprattutto per i lavoratori autonomi che finora non hanno trovato spazio nelle precedenti normative. Quindi non ci sarà nessuna foga espulsoria. Si applicherà invece un criterio di severità nei confronti dei clandestini, in quanto la severità è garanzia per tutti».

> «La famiglia è la migliore agenzia di socializzazione e integrazione»

Il vero campo di battaglia sarà l'estensione del voto alle amministratrive, non crede?

«Dire che un extracomunitario lavora, paga le tasse, rispetta le leggi, è come dire che è uguale a un italiano. La sua piena dignità umana non è scindibile da un riconoscimento della sua cittadinanza politica. Sostenere il contrario sarebbe una forte ipocrisia e una discriminazione inaccettabile. La questione del voto forse ci creerà qualche inimicizia politica, ma è ciò che conferisce peculiarità a questa legge, la prima in Europa a riconoscere una simile facoltà a un cittadino non comunitario».

Ci sono persone che sono irregolari, clandestine e quant'altro, ma che comunque sono delle vittime. Le prostitute per esempio.

«E' stato un tema, questo, che ha fatto trasalire la commissione che ha lavorato alla legge. E questa emozione si è trasferita in un forte indirizzo di tutela per le ragazze, spesso giovanissime, esposte ad uno sfruttamento insultante. Io come deputata e come donna mi sento molto coinvolta e voglio lanciare un appello a tutti i clandestini che si trovino in questa situazione affinché si facciano aiutare. Se vengono allo scoperto e chiedono soccorso alla polizia o alle associazioni di volontariato, potranno essere subito sottratti alla loro condizione di prostrazione, saranno assistiti e protetti e avranno un permesso di soggiorno straordinario di un anno per reinserirsi nella società».

Lei ha parlato di un doveroso rigore della legge, ma questo rigore potrebbe travolgere alcuni diritti come quello delle famiglie e dei minori.

«Io ho sostenuto - e la legge ha recepito - il diritto all'unità familiare come diritto soggettivo. L'immigrato che ottenga il permesso di soggiorno ha diritto ad estenderlo alla famiglia. E' una questione centrale. Peraltro la famiglia è la migliore agenzia di socializzazione e di integrazione sociale dell'immigrato. Quanto ai bambini, noi sosteniamo che essi siano portatori di un diritto all'assistenza, alla tutela e all'istruzione, indipendentemente dal fatto che la famiglia sia regolare o irregolare. La tutela dell'infanzia è assoluta e va difesa in ogni caso».

Un'ultima questione che si espone a critiche: l'istruzione - dice la legge - sarà interculturale e rispettosa delle esperienze altrui. Noi siamo una società libera, rapportarci da pari a pari con l'integralismo islamico non sarà semplice.

«Non tutte le culture portate dall'immigrazione sono riducibili all'integralismo islamico. Credo che l'apertura a visioni del mondo diverse dalle nostre non possa che essere un elemento di arricchimento. Ciò non significa che dobbiamo appiattirci su fenomeni irriguardosi dell'uguaglianza tra i sessi o della tolleranza reciproca. L'interculturalità deve avvenire all'interno di un sistema di regole, che sono poi quelle della nostra Costituzione».

Raffaello Masci

CONTRIBUTI INPS

Evasi da 500 mila lavoratori stranieri

ROMA. Sono mezzo milione i cittadini stranieri che vivono in Italia con un regolare permesso di soggiorno, ma che non risultano iscritti all'Inps. I lavoratori stranieri titolari di una regolare posizione contributiva sono 256 mila. In Italia gli extracomunitari censiti sono 800 mila. Dal punto di vista contributivo la posizione dei lavoratori stranieri è identica a quella degli italiani quanto a importo da versare e regole previdenziali. In più, gli stranieri versano un'aliquota contributiva, pari allo 0,50% della retribuzione di riferimento, che confluisce in una speciale gestione, sempre dell'Inps, dalla quale vengono prelevati i fondi per rimpatriare i lavoratori stranieri che vogliono tornare nel loro Paese ma sono sprovvisti di mezzi economici. Fino all'anno scorso la grande maggioranza dei contributi versati per anni dai lavoratori stranieri veniva incamerata dall'Inps, in particolare dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, perché gli interessati solo in pochi casi raggiungevano i requisiti contributivi minimi per aver diritto a una pensione. Con la riforma Dini, invece, agli stranieri che hanno regolarmente contribuito l'Inps garantisce o una pensione minima (con 5 anni di versamenti) o la restituzione, con interessi, dei contributi. [Ansa]



> «Questa legge costituirà un veicolo di regolarizzazione graduale
> Una maggiore tutela per le ragazze esposte a un insultante sfruttamento»

A sinistra il sociologo Gian Maria Fara, direttore dell'Eurispes
Sopra, il ministro per gli Affari sociali Livia Turco

gli immigrati sarebbero più disponibili.

«Perché capisce bene che si tratta di passare da una cultura del posto, a una del lavoro. Da una società statica, immobile, a una dinamica».

Non sarebbe meglio modificare la cultura degli italiani, magari rendendo più facile, per esempio, trovare case in affitto?

«Per fare tutto questo serve tempo, serve un progetto, e una classe politica con un orizzonte sul quale coinvolgere il Paese».

Questa legge è un piccolo passo in questa direzione?

«Potrebbe esserlo se riuscirà a diventare operativa, superando i molti ostacoli che si frappongono».

Sta pensando alla programmazione delle quote.

«Un'idea sacrosanta. D'estate servono 10.000 camerieri? Facciamolo sapere alla Tunisia, i cui immigrati preferiscono tornare a casa dopo tre mesi col loro gruzzoletto. Ma non è sempre così semplice. Reclutare braccianti al Sud, per esempio, cozza con il caporalato, e con tanti interessi sommersi».

Maria Grazia Bruzzone

Ma la Lega insorge

Borghezio: invasi da disonesti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Mario Borghezio, il duro della Lega, non ha dubbi: il disegno di legge sull'immigrazione non è altro che il frutto malato di uno «Stato cattocomunista che umilia i padani e funziona soltanto per gli immigrati».

Che cosa vuol dire, onorevole Borghezio?

«Che è assurdo che si possa sospendere il provvedimento di espulsione con un semplice ricorso al pretore. E ora vogliono pure dargli il diritto di voto».

Il ddl non parla di clandestini, ma di immigrati regolari. Per lei non fa differenza?

«Senta, la demagogia dissennata degli ultimi anni non ha selezionato nulla: sanatoria dopo sanatoria, si sono concessi migliaia di permessi a gente che uno Stato civile non avrebbe mai accettato».

Sta dicendo che in Italia non ci sono immigrati onesti?

«Il governo dell'Ulivo crede che l'Italia sia piena di tanti signori Alì che lavorano e pagano le tasse. Invece siamo pieni di signori Jussef con i documenti falsi, di cui spesso non conosciamo neanche la nazionalità...».

Non c'è proprio niente che le piace, in questo provvedimento?

«Assolutamente no».

Neppure l'obbligo scolastico per i bambini?

«Noi siamo assolutamente contrari a ogni progetto che assimili i cittadini normali agli immigrati clandestini o falsamente regolari».

Non è d'accordo nemmeno con il progetto dei campi di raccolta per gli espulsi?

«Lo Stato italiano non è in grado di espellere proprio nessuno. I clandestini scoperti ed espulsi sono pochissimi: questi campi, che hanno già sollevato lo sdegno dei comunisti, non sarebbero altro che alberghetti per pochi intimi, dove qualche assistente della Caritas servirebbe in tavola del genuino cibo locale».

E la possibilità concessa a un italiano di farsi garante di un extracomunitario in arrivo?

«Si rende conto che non si dice niente dei potenziali sponsor? Non si precisa neppure se devono essere incensurati o comunque lontani da ogni possibile collusione con la mafia. Siamo di fronte a un pericolo enorme, sul piano dell'ordine e della sanità pubblica».

Non vorrà tornare sulla vecchia idea degli extracomunitari portatori di malattie?

«Non lo dico io, lo dicono i dati. Dopo la legge Martelli, in Italia abbiamo avuto un ritorno alla grande della tubercolosi. E i primi a rischiare sarebbero proprio gli immigrati onesti che il governo vorrebbe tutelare, visto che gli extracomunitari vivono tutti negli stessi quartieri. Vedo, questo provvedimento è la prova della miopia del governo dell'Ulivo: quando si legifera con l'ideologia invece che con la logica, si finisce per fare del male anche ai soggetti che si vorrebbero tutelare». [g. tib.]

Accorata relazione del presidente della Corte Costituzionale: sui referendum totale libertà di giudizio

«Nessuna pressione di Scalfaro»

Granata: falsa la notizia di una sua telefonata

ROMA. E' il giorno dell'ira, al vertice della Corte Costituzionale. Il presidente, Renato Granata, sottoposto da giorni al fuoco delle polemiche, su tutte quelle di Marco Pannella, sbotta: «Non è in questione la piena libertà di discussione e di critica sulle decisioni della Corte. Però è lecito chiedere che la discussione non degeneri mai, e non si può dire che ciò non sia avvenuto, in pura denigrazione dell'istituzione e dei suoi rappresentanti».

Era in calendario, ieri, la rituale conferenza stampa del presidente su un anno di lavoro alla Consulta. Sennonché in questi giorni la Corte Costituzionale si trova, suo malgrado, al centro delle polemiche. E anche ieri manifestavano i militanti radicali fuori della porta. E anche ieri sono piovute interpellanze, dichiarazioni, polemiche. Dunque era fatale che la relazione del presidente finisse sul tema scottante dei referendum in larga parte bocciati.

Granata non vorrebbe parlarne: «Sono da ricomprendersi nell'attività svolta durante l'anno in corso e destinate pertanto a essere considerate nella relazione annuale successiva». Però l'attualità incalza. E quindi finisce che se ne parla. Primo, dice Granata, la Corte rinnova «l'auspicio che il legislatore intervenga per dettare una più adeguata disciplina dell'istituto referendario». Secondo, basta aggressioni. Basta semplificazioni, la Corte non prende «decisioni politiche», come «si tenta ossessivamente di rappresentare, a fini puramente politici, alla pubblica opinione».

«Alt ai sospetti contro giudici che non possono difendersi»

«Si sono dette e scritte molte cose sulla Corte - scandisce Granata, leggendo le conclusioni della sua relazione - e sulle sue decisioni in fieri con modi e toni molto diversi, non di rado esasperati e del tutto impropri. Poiché la Corte parla con le sue decisioni, meglio sarebbe che ci si basasse su queste e non su valutazioni preconcette, ovvero su sospetti, insinuazioni, congetture, specialmente se relative ad atteggiamenti e a voti di singoli giudici. Sospetti, insinuazioni, congetture formulate nella piena consapevolezza che quei giudici non possono difendersi nel merito senza violare il segreto della camera di consiglio al quale ogni componente del collegio è rigorosamente tenuto, come tutti ben sanno, anche coloro che del collegio non fanno più parte». E così è servito anche l'ex presidente Antonio Baldassarre, chiamato in causa dal *Tempo* come fonte degli articoli più velenosi, svanito sulle nevi di Corvara senza smentire.

Il fatto più grave è che si è chiamato in causa il presidente Scalfaro. Interviene Granata con voce secca: «Le deliberazioni assunte in ordine ai giudizi di ammissibilità di tutti, dico tutti, e trenta i referendum sono state adottate dalla Corte come sempre in totale libertà di giudizio e in piena osservanza delle regole che disciplinano la formazione delle sue decisioni».

Ma Granata vuole essere ancora più chiaro. Dice fuori testo: «Voglio ribadire che la notizia circa telefonate che il Presidente mi avrebbe fatto per raccomandare la "bocciatura" del referendum sulla Guardia di Finanza è assolutamente falsa. Altrettanto falsa a 360 gradi è la notizia circa analoghe telefonate rivolte ad altri giudici. A nome dell'istituzione che ho l'onore di presiedere, e a nome di tutti, sottolineo tutti i suoi giudici, aggiungo e lo dico con assoluta fermezza che per nessuno, dico nessuno, dei referendum sottoposti al suo esame la Corte ha mutato giudizio».

Nelle ore in cui la Consulta faceva sentire la sua voce, però, il governo annunciava una formale censura verso Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, accusato di «collocarsi al di là del rispetto delle regole del diritto». Subito dopo una furibonda polemica tra il ministro Bassanini ed esponenti del Polo. Bassanini: «Se c'è un aggressore, è l'on. Formigoni». Lapidario Gasparri, di An: «Organo presunto costituzionale. In realtà illegale, incostituzionale, illiberale».

Francesco Grignetti

E Pannella «insorge»

Manifestazione al Quirinale ed è scontro con la polizia

ROMA. Marco Pannella al Quirinale. O meglio, sotto il Quirinale a protestare per i referendum negati. Un sit-in intorno all'obelisco su cui si affacciano sia le finestre di Scalfaro sia le stanze della Corte Costituzionale dove ieri il presidente Renato Granata leggeva la relazione di bilancio del 1996.

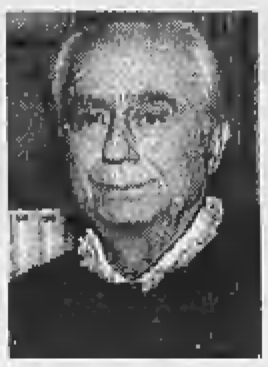
In piazza accanto al leader radicale dovevano essere molti di più. Erano, invece solo una decina armati di cartelli «anti Scalfaro» subito sequestrati dalla polizia. Ma lo striscione - con su scritto «Scalfaro e Granata usurpatori dimettetevi» - è stato aperto solo qualche secondo fino all'intervento di polizia e carabinieri che lo hanno strappato dalle mani dei manifestanti. Un intervento senza «danni», se non qualche spintone. Un vero assalto, a sentire i manifestanti. «Siamo stati letteralmente assaliti senza aver avuto nemmeno il tempo di aprire il nostro striscione da agenti in assetto da guerra», ha protestato uno dei segretari della lista Pannella, Mario Giustino.

Inferocito Marco Pannella: «Per difendere dei delinquenti, anche delle forze repubblicane ligie non possono che farlo con metodi sospetti. Ma solo per difendere dei delinquenti». Secondo il leader radicale non c'era alcuna manifestazione da autorizzare» perché «tutti i cittadini sono liberi di camminare per una piazza pubblica esercitando il diritto di manifestare pubblicamente il proprio pensiero».

Pannella ha sottolineato il bisogno di «esercitare il diritto di manifestare le proprie opinioni pubblicamente e non come fanno questi signori telefonandosi di notte e facendo i delinquenti, come fa il presidente della Repubblica o il presidente della Consulta, di cui chiediamo le dimissioni assumendoci le nostre responsabilità come in tutti i paesi civili».

A far arrabbiare Pannella anche l'assenza delle tv nazionali, quelle «di Stato e del parastato, cioè della Rai e di Berlusconi».

E al grido di «Scalfaro, dimissioni» gridato verso le finestre del Presidente della Repubblica dal leader dei radicali la manifestazione è finita. Pannella ha poi annunciato che un gruppo di giuristi sta studiando le forme legali per poter fare ricorso contro le decisioni della consulta a proposito dei referendum bocciati. Tra le varie ipotesi quella di un «ricorso internazionale». **[m. cor.]**

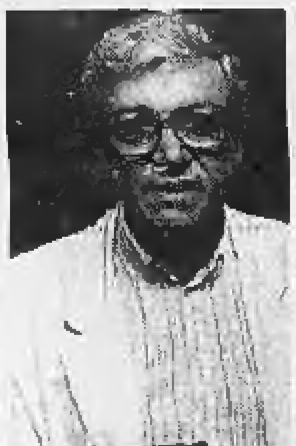




La manifestazione di Pannella. A sinistra: il presidente della Consulta Renato Granata

'77 VENT'ANNI DOPO

L'Autonomia non fa più paura, ma non è scomparsa. E' rimasta Radio Sherwood e il ricordo ancora bruciante di quel periodo di violenza







Manifestazione di autonomi a Padova nel '77: alcuni dimostranti fermati e perquisiti dai carabinieri. A sinistra: Emilio Vesce e Toni Negri

C'è una rete di centri sociali e il «contropotere territoriale» ora ha un sito su Internet

Il fantasma di Toni Negri è ancora qui

All'università di Padova si studia sui suoi testi

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il fantasma di Toni Negri, a 63 anni suonati, a venti dal '77, a quattordici dall'esilio francese (o latitanza, a seconda delle opinioni), si aggira ancora per Padova. A Scienze Politiche, il professor Luciano Ferrari Bravo (sei anni di carcere preventivo per l'inchiesta 7 aprile e poi assolto da tutto) usa come testo il «Potere costituente» del maestro. Qui nella sede di Radio Sherwood, di «Negri» ancora incellophanati ce ne sono a pacchi. Non bruciano dalla voglia di leggerli i ragazzi che vanno e vengono dalla storica radio del movimento padovano. Ma non diteglielo, chè subito s'arrabbiano: «Stavano per mandarli al macero: per fortuna siamo riusciti a salvarli». Salvati dal macero, non dalla polvere. Comunque grazie.

Il fantasma del professore è sottile, ma vivo. Un suo vecchio collega e avversario, all'università, ci ha parlato di «piccoli detriti», a proposito di quel che resta di Autonomia. E però una rete c'è, una decina di centri sociali (occupati e autogestiti) tra Vicenza e Trieste e legati tra loro nella multietnica definizione di «melting» coltiva l'«antagonismo» senza passamontagna e tenta di cucire un filo di continuità. Un'associazione, L'Adl, per la «difesa dei lavoratori», riunisce i Cobas che si stanno moltiplicando e non solo nel pubblico impiego. L'associazione «razzismo-stop» ha fatto battaglie per aiutare profughi jugoslavi. Un sito Internet (http://www.eco.org/Pad/) è a disposizione di chi vuol accedere alla rete dei «contropoteri territoriali» che probabilmente piacerebbero molto al professore fuggito a Parigi, ispiratore e teorico della fiammata padovana del 1977, quando la rivolta dei collettivi rivelò l'altra faccia di quel Nord-Est che cominciava a formicolare: la grande fabbrica che si frantumava e disperdeva nelle famiglie e nei sottoscala. Una classe operaia difficile da condurre su grandi lotte collettive come aveva capito il teorico dell'operaismo comunista Mario Tronti: «Rude razza padana, senza ideali e senza fede», così citato a memoria da Emilio Vesce. Il modello dell'individualismo veneto stava silenziosamente costruendo il suo miracolo mentre rumorosamente si affermava il suo apparente contrario, l'Autonomia operaia del professor Toni Negri.

Vent'anni fa, in quelli che Guido Petter, psicologo dell'età evolutiva, sprangato da un commando di «antagonisti», ha chiamato i «giorni dell'ombra», da queste parti ne sono successe di tutti i colori. Qui c'è stato il primo omicidio (due missini) delle Brigate Rosse; nel '77 s'è materializzato un contropotere sinistro: il quartiere Portello fu occupato e tenuto armi in mano dagli autonomi, all'università il terrore era diffuso, spranghe e P38.

Emilio Vesce, il fondatore di Radio Sherwood, un altro degli arrestati del 7 aprile (5 anni, 5 mesi, 5 giorni di carcere e poi assolto da tutto), riconosce oggi che la «situazione era insopportabile, lo squadrismo intollerabile, ma altrettanto lo erano le insensibilità delle istituzioni». Rossana Rossanda, in uno degli inserti che il *manifesto* sta dedicando all'«annus terribilis», scrive: «L'asprezza del '77 e delle reazioni al '77 sono, visti da oggi, un segnale d'arrivo a zone estreme del conflitto reale, dell'idea stessa di cosa sia una società accettabile».

Inaccettabile davvero era l'aria che si respirava all'università: centinaia di attentati, di minacce, di esami bloccati e condizionati. A Ezio Riondato, filosofo cattolico, hanno sparato nelle gambe. Al grecista Oddone Longo, invalido a una gamba, hanno rotto la testa a colpi di spranga. A decine di docenti hanno incendiato l'auto o il portone di casa. Ad Angelo Ventura, storico, hanno sparato per strada; lui che se l'aspettava, da mesi, ha risposto al fuoco. Aveva scritto che non c'era nulla di oscuro in quel che avveniva a Padova: sui giornali dell'Autonomia, da Potere operaio in poi, l'insurrezione era annunciata e teorizzata. L'inno di Potop, su musica sovietica, diceva: «Via dalle linee, prendiamo il fucile... non più parole, ma pioggia di piombo».

Ci racconta ora Ventura: «Fu un attacco al potere diffuso. Il partito dell'insurrezione sapeva che non c'era più un palazzo d'Inverno da conquistare, ma un potere molecolare da disarticolare. Con l'azione terroristica si voleva aprire il terreno all'azione di massa, all'insurrezione». Negri, racconta Ventura, era un uomo di notevoli qualità intellettuali. Insegnava dottrina dello Stato a Scienze politiche. Allora il potere universitario era da veri baroni. Lui aveva trasformato il suo istituto in una roccaforte di Potere operaio: era un centro di aggregazione e formazione dei quadri. Vi si entrava solo per selezione politica. Anche gli studenti venivano reclutati. Allora pubblicò le "33 tesi su Lenin", che si concludevano con l'appello alla lotta armata».

Ventura sostiene che tanti anni di violenze politiche in Italia si spiegano solo con l'acquiescenza dello Stato e con il «penoso imbarazzo» in cui si trovava la sinistra incapace di prendere le distanze da un «movimento di massa», anche se violento, anche se dichiaratamente insurrezionale. Ricorda Ventura: «Ci fu addirittura una conferenza stampa di Negri, Piperno e Scalzone che si concluse con l'annuncio della lotta armata. I giornalisti prendevano appunti, i giornali pubblicavano e nessuno faceva niente».

Emilio Vesce, che adesso ha 57 anni, da tempo sta con i radicali ed ha fatto anche il parlamentare, racconta quegli anni senza nostalgie: «Eravamo dentro un mare in movimento». (Anche i bancari erano rivoluzionari, ci ha detto sorridendo Ventura). Ma la violenza, insiste Vesce, fu «di massa», che non fa meno male di quella individuale, ma consentiva ai sicari di nascondersi nel mucchio. E, poi, ai capi di salvarsi l'anima: era la moltitudine che cercava «spontaneamente» lo scontro, non loro a indottrinarla. E' l'autogiustificazione sociologica che, accusa Ventura, «determina le irresponsabilità dei soggetti: di spontaneo, nella storia, non s'è mai visto niente».

Ma Vesce vuol dire anche che quella «massa» mise un argine al terrorismo: «Qui c'era una potenza di fuoco enorme, se fosse passata la parola d'ordine delle Brigate rosse, sarebbe successo l'iradiddio. E' solo dopo gli arresti e la sconfitta di Autonomia che le Brigate Rosse si impiantano in Veneto». Conclusione: «Non ho mai detto né pensato, come Capanna, che quelli furono anni "formidabili". Non voglio salvarmi l'anima per quello che ho scritto e fatto, ma non potete dirmi che sono stato un terrorista». Sovversivi, è la parola che piace di più.

E' sulla natura di quella sovversione che si divise l'Italia. Ventura non ha dubbi: «Fu una strategia complessa, articolata, ben studiata. Una pletora di sigle e di "collettivi" in azione che nascondevano un unico disegno apertamente dichiarato in libri e documenti e dichiarazioni pubbliche: l'insurrezione».

A radio Sherwood capita di incontrare reduci dal 7 aprile che per vecchio riflesso citano ancora i *Grundrisse* di Marx o il «capitolo sesto inedito del Capitale», ma poi confessano di essersi «stufati delle ideologie: lavoriamo per vivere meglio, con obbiettivi parziali, ma concreti». Le cronache di oggi segnalano una decina di appartamenti occupati dagli studenti a Padova e l'autoriduzione del prezzo del biglietto del treno per i fuorisede messi fuorigioco dalla scelta delle ferrovie di elevare al rango di Intercity (con pagamento di supplemento) quasi tutti i convogli sulla linea Milano-Venezia.

La questione, adesso, è «uscire dagli Anni 70», come dicono le scritte degli «indiani padani» (non sono leghisti, ma la loro parodia) in piazza delle Erbe. I ragazzi di Sherwood fanno i conti: 180 detenuti, 200 esuli. Tutti a casa, non ci sono né innocenti, né colpevoli, ma una «generazione da liberare». Oggi saranno a Pisa a manifestare per Sofri-Bompressi-Pietrostefani, ma anche per tutti gli altri: «Il caso Calabresi è l'ultimo treno che passa». Chiedono un indulto generalizzato, fanno l'esempio del loro compagno di Mestre Claudio Cerica, arrestato qualche giorno fa a Roma perché aveva trovato un portafogli con 5 milioni e invece di infilarselo in tasca l'ha portato ai carabinieri. Cerica è uno dei «francesi», in attesa che la corte di Trieste gli conceda la «continuazione» dei reati e la possibilità del servizio sociale alternativo alla galera. Aspettando, sta in carcere e fa lo sciopero della fame.

I ragazzi di Sherwood chiedono un indulto che tolga le aggravanti dell'emergenza («le reazioni al '77», come le chiama la Rossanda) e la definiscono una soluzione di «buon senso». Vesce aggiunge che «bisogna sollevare l'ipoteca della criminalizzazione dalla storia di quel periodo». Difficile.

E una vittima, come il professor Ventura? «L'Italia - risponde - è il Paese dei condoni: la legalità è debole, non c'è la certezza della sanzione, ognuno spera di cavarsela in qualche modo. Volevano fare la rivoluzione con la mutua e protetti dallo Stato; ora chiedono la soluzione politica, destra e sinistra insieme. L'unica soluzione è applicare la legge». E per il professor Negri? «Non ne sentiamo la mancanza». Qui a Padova, basta il suo fantasma e il muro del 77 non è ancora caduto.

Cesare Martinetti

INTERVISTA

LA SVOLTA DEL CAVALIERE

Il leader azzurro: il governo è gravemente condizionato dagli ultimi comunisti d'Europa

«Fini sta percorrendo vecchie vie Invece avrebbe tutto da guadagnarci»

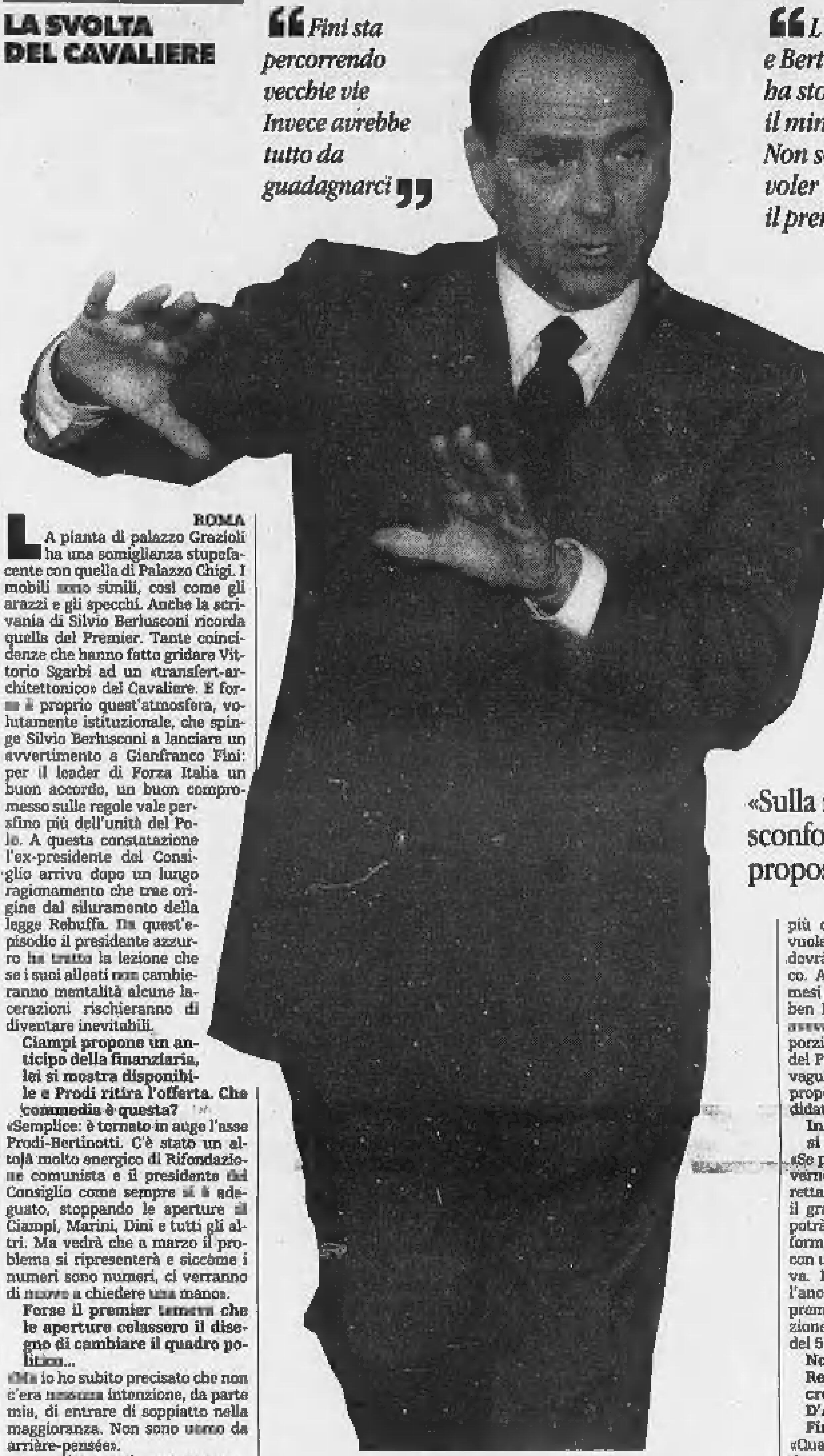
«L'asse tra Prodi e Bertinotti ha stoppato il ministro Ciampi Non sono io a non voler incontrare il premier, ma lui»



«Non c'è grande differenza tra noi e i popolari di Franco Marini Macché inciucio: nella Bicamerale si sta lavorando col metodo dell'accordo»



Berlusconi: «Le riforme vengono prima del Polo»



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi In alto: Gianfranco Fini e Carlo Azeglio Ciampi

«Sulla magistratura sconfortanti le ultime proposte di Flick»

ROMA

LA pianta di palazzo Grazioli ha una somiglianza stupefacente con quella di Palazzo Chigi. I mobili sono simili, così come gli arazzi e gli specchi. Anche la scrivania di Silvio Berlusconi ricorda quella del Premier. Tante coincidenze che hanno fatto gridare Vittorio Sgarbi ad un «transfert-architettonico» del Cavaliere. E forse è proprio quest'atmosfera, volutamente istituzionale, che spinge Silvio Berlusconi a lanciare un avvertimento a Gianfranco Fini: per il leader di Forza Italia un buon accordo, un buon compromesso sulle regole vale persino più dell'unità del Polo. A questa constatazione l'ex-presidente del Consiglio arriva dopo un lungo ragionamento che trae origine dal siluramento della legge Rebuffa. Da quest'episodio il presidente azzurro ha tratto la lezione che se i suoi alleati non cambieranno mentalità alcune lacerazioni rischieranno di diventare inevitabili.

Ciampi propone un anticipo della finanziaria, lei si mostra disponibile e Prodi ritira l'offerta. Che commedia è questa?

«Semplice: è tornato in auge l'asse Prodi-Bertinotti. C'è stato un altolà molto energico di Rifondazione comunista e il presidente del Consiglio come sempre si è adeguato, stoppando le aperture di Ciampi, Marini, Dini e tutti gli altri. Ma vedrà che a marzo il problema si ripresenterà e siccome i numeri sono numeri, ci verranno di nuovo a chiedere una mano».

Forse il premier temeva che le aperture celassero il disegno di cambiare il quadro politico...

«Ma io ho subito precisato che non c'era nessuna intenzione, da parte mia, di entrare di soppiatto nella maggioranza. Non sono uomo da arrière-pensées».

Sta diventando una sceneggiata anche la storia del suo incontro con Prodi. Il premier dice che gliel'ha chiesto due volte, ma lei non ha risposto.

«Per essere chiari: il suo sottosegretario, Enrico Micheli, ha parlato con Gianni Letta. Anzi, per essere precisi, Gianni mi ha anche passato il telefono e io stesso ho parlato con Micheli per dirgli che ero disponibile all'incontro lasciando a loro due il compito di fissare l'appuntamento».

Quindi non è lei a non voler incontrare Prodi?

«No, certo. Forse Prodi non ha più urgenza di incontrarmi visto che ha fatto marcia indietro sull'idea di anticipare la finanziaria».

La sua disponibilità sull'anticipo, comunque, rimane?

«La situazione italiana è tale che se non si fanno interventi precisi sul settore della spesa e nella riorganizzazione della pubblica amministrazione, non riusciremo a centrare i parametri di Maastricht».

E' davvero così pessimista?

«Non nascondiamoci dietro ad un dito: questo è un governo gravemente condizionato dagli ultimi comunisti d'Europa. E ce lo dicono apertamente i leader politici e gli operatori economici degli altri Paesi europei. A loro non piace l'idea di avere nell'unione monetaria un governo che deve subire i diktat di una parte politica ideologizzata che chiede misure contro il ceto medio produttivo, contro la piccola impresa, per una maggiore presenza dello Stato...».

Dini parla di larghe intese. Lei continua a credere in una formula del genere?

«Non credo che la sinistra, adesso che ha raggiunto il potere, accetti di spartirlo con gli altri».

Quindi le sue aperture sono più che altro una sfida?

«Noi abbiamo risposto come deve fare un'opposizione responsabile a una proposta responsabile del ministro del Tesoro. Abbiamo guardato all'interesse generale».

Solo che il dialogo si è infranto sulle diffidenze di Prodi...

«Posso solo assicurarle che tra me e Ciampi non c'è stata neppure una telefonata».

Anche sulle riforme non va meglio: la battuta di arresto sulla legge Rebuffa dimostra che in Parlamento c'è uno schieramento trasversale allergico al cambiamento...

«Qui ci sono i comprensibili interessi delle piccole formazioni politiche, ostili ad una legge totalmente maggioritaria. Ma io insisto sul maggioritario perché credo nel bipolarismo, anzi mi vado sempre più convincendo che, se il Polo vuole vincere le prossime elezioni, dovrà andare verso il partito unico. Altrimenti succederà come 9 mesi fa, quando abbiamo perso ben 100 collegi uninominali dove avevamo la maggioranza nel proporzionale perché le diverse forze del Polo hanno pensato solo a salvaguardarsi appunto nella quota proporzionale, trascurando il candidato comune».

In questo suo orientamento si sente vicino a D'Alema?

«Se pensiamo ad una forma di governo che preveda l'elezione diretta del premier per aumentarne il grado di legittimazione non si potrà non arrivare ad un'unica formazione politica, che competa con un'altra formazione alternativa. L'importante è non ripetere l'anomalia che ha visto diventare premier non il leader della coalizione, ma il leader di un partito del 5 per cento».

Non la sorprende - la legge Rebuffa insegna - che nella creazione del bipartitismo D'Alema le sia più vicino di Fini?

«Quando Fini guarderà più a fondo a ciò che potrebbe derivare da un processo del genere, si accorgerà che ha tutto da guadagnarci. Certo è più comodo e rassicurante percorrere la via vecchia che sperimentare quella nuova».

Lei sta anche cambiando il metodo della sua opposizione, Fini no...

«Se si riferisce al fatto che abbiamo voluto fortemente la Bicamerale, le rispondo che siamo stati i primi a porre la questione dell'ammodernamento del Paese e non potevamo certo tirarci indietro».

Solo che questo ha suscitato le diffidenze di Fini e dei suoi: si è parlato di taglio delle ali, di patto D'Alema-Berlusconi...

«Questi sono tutti retaggi di chi fa politica da tanto tempo, di quella cultura del sospetto che stenta a morire. Io, invece, faccio politica in modo aperto, solare e mi preoccupo dei problemi veri del Paese. Anche se i miei avversari pensano che le mie denunce siano a difesa del cittadino Berlusconi così come avviene quando si tira in ballo il mio presunto conflitto d'interessi».

I suoi stessi alleati dicono che c'è questo dietro l'accordo con D'Alema...

«Chi è in buona fede queste cose non le pensa neppure. Primo perché non ho mai chiesto, né mai chiederò nulla per le mie aziende. Eppoi perché con D'Alema non c'è accordo alcuno. Ho imparato a mie spese che in politica non ci sono accordi che tengano se non sono convenienti per chi deve rispettarli. Certo l'accanimento giudiziario di cui sono vittima mi ha reso attento all'emergenza giustizia. Ma nessuno può negare che il nostro attuale sistema giudiziario perseguiti gli innocenti, liberi e paghi i mafiosi, non garantisca la sicurezza dei cittadini comuni. Anche le ultime proposte di Flick sono sconfortanti. Comporterebbero una sublimazione del potere del pubblico ministero e del processo sommario. Abbiamo al contrario un disperato bisogno di giudici terzi, che tali siano e si sentano rispetto alle parti. Ecco perché noi vogliamo che siano preservati tre principi: l'indipendenza dei giudici non solo dal potere politico ma anche dal super potere dei pm; la reale parità tra accusa e difesa; la responsabilità della politica anticriminale che adesso, sotto le mentite spoglie dell'obbligatorietà dell'azione penale, è attribuita al singolo sostituto procuratore, mentre, invece, deve essere riportata alla responsabilità di un organo politico-rappresentativo. Noi proponiamo sia il Parlamento».

Cossiga è tra quanti ripetono che lei è entrato in politica per gestire i suoi affari. Lo ha più sentito?

«Sono in relazione con lui attraverso Letta. Per Cossiga ho rispetto e simpatia. In Senato, dai banchi della sinistra, mi ha accusato di "cesarismo mercantile" e io gli ho risposto con il sorriso sulle labbra, con un'allusione scherzosa alla sua avventura del Pendolino da cui era uscito fortunatamente illeso. Ma col sorriso sulle labbra. Come del resto non mi pare irrispettoso, di fronte alle sue continue ramanzine, avergli obiettato che il Polo non ha bisogno di una balia».

L'accusa di puntare troppo, insieme a D'Alema, sulla Bicamerale...

«I primi interventi che ho ascoltato in Commissione mi inducono all'ottimismo. Nessuno finora ha presentato le proprie posizioni come irrinunciabili e c'è un garbo in De Mita, in Folena e in altri che fa intravvedere la possibilità di un accordo su soluzioni migliori di quelle attuali».

Per lei, quindi, il metodo giusto è quello della mediazione?

«Quello della discussione, del confronto e magari dell'accordo. Comunque dell'attenzione alle ragioni degli altri per riflettere sulle proprie cercando di arrivare alla sintesi migliore e più alta. E le rammento che in commissione noi siamo in minoranza».

Non è lo stesso atteggiamento che anima Fini...

«Vedremo, ancora non è detto. Da parte mia cercherò di coinvolgere gli altri, di convincerli anche con l'esempio, di puntare comunque ad un risultato concreto e positivo».

Lei, però si trova nella strana situazione di essere riconosciuto a parole da tutti come leader del Polo, ma poi nei fatti viene condizionato, logorato dai suoi alleati. Che leadership è mai questa?

«Io non mi faccio logorare. Per quel che mi riguarda, nel Polo, porto avanti con decisione le proposte che mi paiono giuste. Non ci sono alternative all'atteggiamento che il Polo sta assumendo, né al fatto che sia io a decidere. Anche perché credo che nessuno abbia la voglia e la convenienza di salpare verso altri lidi. Ma io devo fare come fa un papà con i figli, o meglio come fa un fratello maggiore con quelli più piccoli».

Se si convincesse che alla fine di questo confronto bisogna mettere la firma, la metterà?

«In tante situazioni ho privilegiato le ragioni dell'alleanza. Mi auguro che possano coincidere con ciò che sarà giusto fare».

A D'Alema chiede di non farsi condizionare, sulle riforme, dalla maggioranza di governo. Ma lei, tra gli interessi del Polo e quelli del Paese, quali sceglierebbe?

«Nella Bicamerale debbono prevalere gli interessi del Paese. Credo che, se anche nascessero delle ragioni di disaccordo all'interno degli schieramenti, bisognerà andare avanti lo stesso. Penso, però, che questi problemi saranno più di D'Alema che non miei».

Ultimamente ha avuto rapporti con il ppi. Ha incontrato De Mita, Marini....

«Se i popolari ritenessero di studiarsi i programmi di Forza Italia scoprirebbero che non c'è grande differenza tra noi e loro. Neppure sullo Stato sociale: scoprirebbero persino un San Silvio protettore dei pensionati».

Il Berlusconi dialogante le ha guadagnato l'ammirazione di Scalfari.

«Non mi occupo dei falsi complimenti come non mi occupo delle false accuse».

Fra qualche giorno si aprirà il congresso del pds. Da quando lei è entrato in politica questo partito è cambiato?

«Spero, speriamo tutti di sì. Le dichiarazioni del leader e di molti altri sembrano allontanarsi dalla memoria, dall'istinto, e dalla cultura del comunismo. Fatti, però, ancora non ne vedo. E se davvero si punta a trasformare il pds in un partito socialdemocratico non potrà essere mantenuto il matrimonio con Rifondazione comunista».

Lei si fida di D'Alema?

«Sono naturalmente portato a fidarmi degli altri. Spero che i fatti mi dimostreranno che posso farlo anche nei confronti di D'Alema».

E di Fini?

«E' la prova di come sia fondata la mia naturale disponibilità. Gianfranco è persona leale. Uno che la parola la mantiene».

Qualcuno la inserisce tra i candidati al Quirinale...

«Prego?».

Ma ci aspira?

«Non ho alcun progetto, alcuna ambizione a riguardo».

Augusto Minzolini

BORRELLI

«La giustizia non è merce»

ROMA. «Spero che la giustizia e l'ordinamento giudiziario non costituiscano merce di scambio in seno alla Bicamerale». Così il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, è tornato a commentare le proposte di Forza Italia sulla giustizia, nel corso di «Good morning Italia», la striscia di informazione in onda su Tmc. «Alcuni progetti - ha aggiunto - non sono favorevoli alla magistratura e alla sua indipendenza e, quindi, alla causa della giustizia». Gli risponde Marcello Pera di Fi: «E' un errore agitare insinuazioni gratuite su pericoli alla causa della giustizia o su attentati all'indipendenza dei giudici». Il vicepresidente dei senatori forzisti, intervenendo alla Bicamerale, ha citato la tesi sostenuta nel 1993 da Borrelli delle «picconate» inferte da una sentenza della Consulta al processo accusatorio introdotto dal nuovo codice. «Il presidente D'Alema ha manifestato l'intenzione - afferma - di ascoltare anche i rappresentanti della magistratura. Proprio questa disponibilità autorizza a chiedere al procuratore altrettanto senso di responsabilità e rispetto». [AdnKronos]

«Elezioni, decida D'Alema»

I leader del Polo sul rinvio del voto



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

Nel toto-sindaco dopo il «no» della Moratti per Milano spunta Formigoni

ROMA. Massimo D'Alema vorrebbe non votare a Milano, Torino e Catania mentre in Bicamerale si cerca il Grande Accordo? Bene, sia lui a prendere l'iniziativa per il rinvio del turno primaverile delle amministrative, sia il pds a mettere la prima firma sotto il disegno di legge per l'accorpamento in autunno con le altre consultazioni previste. A quel punto, ma solo a quel punto, il centro-destra si accoderà, anche perché - come dice Pierferdinando Casini - «non si è mai visto al mondo che sia l'opposizione a chiedere il rinvio di una elezione». E' questa la decisione più importante uscita dall'ennesimo vertice dei leader del Polo in via del Plebiscito, con Berlusconi, Fini, Casini, Mastella e Buttiglione.

E alla fine del summit, i leader del Polo hanno deciso di diffondere un comunicato di solidarietà con il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, impegnato nei giorni scorsi in una polemica frontale con la Corte Costituzionale per la decisione di cassare alcuni referendum, una polemica che successivamente aveva coinvolto il Capo dello Stato e il ministro Franco Bassanini. Il Polo, nel giudicare «inaccettabile il comunicato del governo che ha condannato una iniziativa della Regione Lombardia», ha chiesto al Presidente della Repubblica «di farsi garante, nella sua alta carica, dei diritti delle Regioni che sono costituzionalmente garantiti». Ha replicato Bassanini: «Se c'è un aggressore è l'on. Formigoni», che anziché esprimere una critica nei confronti della Consulta «ha denigrato e delegittimato un'istituzione dello Stato». Ieri sera Gianni Letta è salito al Quirinale per spiegare che il Polo ce l'aveva col governo e non con il Capo dello Stato.

Dunque, al vertice del centro-destra di ieri si è parlato soprattutto di elezioni. Al Polo hanno improvvisamente scoperto che, se non ci sarà un rinvio, fra 90-100 giorni (al più tardi l'11 maggio) si voterà in alcune grandi città, in un turno che coinvolgerà 9 milioni e mezzo di elettori. Nelle città-clou il centro-destra non ha ancora candidati da contrapporre ai portabandiera dell'Ulivo, che invece sono già in campo. Per Torino si sussurra il nome di Raffaele Costa, ma il problema più serio è Milano. Anche ieri i leader del Polo hanno ripetuto che il candidato ideale è Letizia Moratti, che però finora ha risposto picche, soprattutto se si votasse a maggio, mentre è apparsa più possibilista in caso di voto in autunno. Dice Clemente Mastella: «Se lei accettasse, anche ponendo delle condizioni, per noi andrebbe bene. Ma se dicesse che non può accettare la candidatura per ragioni familiari o aziendali, allora la cosa ci dispiacerebbe». Una voce racconta che, proprio durante il vertice, Berlusconi si sia fatto cercare per telefono la ex presidente della Rai, ma alla fine del summit, è stato Fini a bollare questa voce come «un parto della fantasia». E se la Moratti resisterà, anche ieri si è riparlato di Formigoni come possibile candidato a Milano in caso di elezioni a maggio. Ma si naviga ancora a vista e alla fine i capi del Polo hanno deciso di rinviare ogni decisione ad un nuovo summit che si terrà nella serata di mercoledì.

A quel punto, oltretutto, si saprà l'esito della missione diplomatica avviata con l'Ulivo per il rinvio delle elezioni: D'Alema spinge per lo slittamento, ma sa che Rifondazione comunista è nettamente contraria. Se Bertinotti dovesse farne una questione di principio e non soltanto politica, per la Quercia diventerà difficile prendere l'iniziativa. Commentava ieri pomeriggio il presidente dei deputati della sinistra democratica Fabio Mussi: «Se il Polo vuole il rinvio si assuma la responsabilità e firmi assieme a noi». [r. r.]

Oggi al carcere di Pisa corteo per la liberazione

«Grazia a Sofri, ma...»

Paolo Calabresi: solo se la chiede



Paolo Calabresi figlio del commissario assassinato

MILANO. Grazia sì, ma solo se la chiedono Adriano Sofri e gli altri condannati per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Il giorno dopo l'incontro con Scalfaro, la vedova di Calabresi, Gemma Capra, torna a parlare di una possibile grazia. Ribadisce, la vedova del commissario: «Non ho cambiato idea su un eventuale provvedimento di clemenza. Certo è che ai segnali da me espressi all'indomani della sentenza, non sono seguite in queste settimane dichiarazioni ispirate dallo stesso senso di umanità».

Intanto per oggi pomeriggio, davanti al carcere di Pisa, è prevista la manifestazione (vi aderiscono 11 parlamentari) indetta dai comitati per la liberazione di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, condannati a 22 anni di carcere. Sofri, in una lettera pubblicata dal «Manifesto» di oggi, scrive se si possa essere solidali con lui e i suoi compagni «senza allargare contemporaneamente il proprio impegno perché sia chiuso definitivamente il conto con i detenuti e gli esuli della violenza di venti anni fa o perché siano affrontati i disastri del sistema giudiziario e carcerario italiano, le cui vittime principali sono i detenuti poveri, gli extracomunitari e gli indifesi».

Non sarà a Pisa Paolo Calabresi, 25 anni, che aveva un anno quando suo padre venne ucciso. Paolo, insieme ai suoi fratelli, Mario e Luigi, insieme a sua madre Gemma, giovedì era al Quirinale, dal presidente Scalfaro.

Paolo Calabresi, cosa avete detto al presidente Scalfaro?

«Gli abbiamo ribadito quello che la mamma va dicendo sin dalla sera della sentenza della Cassazione».

Cioè, grazia sì, ma ad una condizione. Giusto?

«Siamo disponibili alla grazia, ma solo se viene chiesta da loro, dagli imputati condannati con sentenza definitiva. In questi giorni si è parlato di altre possibilità, ma queste non ci riguardano. Anche perché non mi sembra che siano emerse delle novità, dopo la sentenza della Cassazione».

Si riferisce alla possibilità di una grazia dall'alto?

«Sarebbe solo un escamotage per arrivare alla stessa soluzione. Noi siamo andati dal presidente Scalfaro perché in questi giorni, da quando si parla di un provvedimento di clemenza non chiesto dagli imputati, nessuno ci ha interpellato».

Eppure sono molti che si sono schierati a fianco di Sofri e degli altri, per ottenere la loro liberazione. Ci sono quelli che erano di Lotta continua ma anche molti parlamentari...

«Io non voglio né commentare né giudicare quello che dicono. Molti di loro sono persone che hanno vissuto un determinato periodo storico, io che ho 25 anni lo conosco solo dai giornali che ho letto e da quanto si è parlato in famiglia. Ma non credo che tutti quelli che si sono espressi in questi giorni abbiano letto tutti gli atti del processo per la morte di mio padre. Certamente mi rendo conto che poi sono entrate in gioco altre questioni...».

Non avete replicato a quanto scritto sui giornali...

«Vogliamo evitare discussioni e polemiche. Questo non vuol dire che non abbiamo le nostre idee, dei sentimenti forti. Sia io che i miei fratelli siamo credenti, la mamma è stata molto aiutata dalla fede in questi anni, che lei ha vissuto in prima persona. Per noi è stato un calvario, ma la vicenda è finita con quella sentenza, che ci ha permesso di voltare pagina. Anche se la ferita è sempre aperta non posso nascondere che sapere che è finita, ci fa anche piacere».

Quindi dopo la sentenza, non rimane che il vostro dolore. Intende dire questo?

«Il nostro dolore è soprattutto nostro, preferiamo tenercelo solo per noi».

Fabio Poletti

Assemblea con Cossiga, Scognamiglio, Segni

«I Cobac saranno sentinelle sul lavoro della Bicamerale»

CAGLIARI. «La battaglia per la Costituente è una battaglia per i grandi ideali di Stato e di società»: è stato questo il filo conduttore dell'assemblea dei Cobac sardi che ha radunato al Palazzo dei Congressi della Fiera internazionale della Sardegna alcune migliaia di persone che hanno ripetutamente applaudito gli interventi degli ex Presidenti della Repubblica Francesco Cossiga e del Senato Carlo Scognamiglio, e del leader delle Riforme Mario Segni. Non sono mancati gli accenni critici alla Bicamerale e al leader di Forza Italia Berlusconi. «I Cobac - è stato ribadito - saranno sentinelle vigili sul lavoro della Bicamerale. Svolgeremo tutta la pressione di cui siamo capaci - ha detto Segni - perché la Commissione Bicamerale faccia qualcosa di buono e soprattutto perché l'asse D'Alema-Berlusconi, se c'è, non si limiti a piccoli accordi ma affronti con convinzione e decisione le grandi riforme». «La grande riforma dello Stato - ha aggiunto - è un obiettivo di cui la Bicamerale potrà, al massimo, costruire qualche segmento, in quanto occorre cambiare anche i principi fondamentali della Costituzione. C'è bisogno di una grande spinta liberal-democratica e i Cobac si adopereranno per imprimerla». [Agi]

Prodi precisa

«Non ho mai pensato all'abolizione del Consiglio di Stato»

ROMA. In merito all'intervista al presidente del Consiglio Romano Prodi, pubblicata dal settimanale *Panorama*, la presidenza del Consiglio precisa che la titolazione dell'articolo non corrisponde al pensiero del presidente Prodi, che non ha mai espresso l'intenzione di abolire il Consiglio di Stato, ma si è limitato ad auspicare un adeguamento delle sue prerogative e delle sue funzioni, che rinnovi e ammoderni il ruolo di tale importante istituzione. «Il pensiero del presidente del Consiglio in proposito, d'altronde - prosegue la nota, è già stato espresso in occasione della cerimonia di insediamento del presidente del Consiglio di Stato. [Agi]

La denuncia di Costa

«C'è un ente soppresso 74 anni fa»

ROMA. L'ente soppresso e nel contempo più longevo è l'Unione edilizia nazionale, sopravvissuto a un regio decreto del 1923, che ne disponeva la liquidazione, a un secondo decreto del 1927 che accordava «una proroga per le domande di contributi per i cittadini danneggiati dai vari terremoti» e «che avevano procedure in corso» con l'Unione, e a tutti gli atti successivi. «Un monumento alla burocrazia», lo definisce l'on. Raffaele Costa, deputato di Forza Italia, che ha presentato una proposta di legge per favorire la chiusura dell'ente, «che altrimenti avverrebbe nel 2100», e di altri cancellati, in tutto 460, non ancora liquidati. [r. i.]

Corte dei conti

Giubileo via libera ai fondi

ROMA. Via libera al trasferimento dei fondi per la realizzazione degli interventi per il Giubileo del 2000: la Corte dei conti ha infatti registrato il piano che consentirà di trasferire agli enti locali i 3500 miliardi stanziati dallo Stato per le opere da realizzare a Roma e nel Lazio. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, a margine di un convegno organizzato da «Civiltà cattolica» sul grande Giubileo del 2000. Il via libera della Corte dei conti al trasferimento dei finanziamenti dallo Stato agli enti locali per la realizzazione delle opere per il Giubileo mette la parola fine ad un susseguirsi continuo, l'ultimo è di giovedì, di appelli a «fare in fretta», di «grida d'allarme» ad accelerare le procedure. Il timore era di non riuscire a concludere nei tempi previsti gli interventi programmati.

Ora i finanziamenti sono stati messi a disposizione e la «capitale del 2000», così come è stata pensata per il grande evento religioso, sembra delinearsi.

Lazio e Roma dispongono di 3500 miliardi, 2 mila circa dei quali per gli interventi per la mobilità. La linea A e B della metropolitana e le ferrovie connesse saranno riqualificate con uno stanziamento di 180 miliardi; altri 50 andranno per la linea tranviaria che collegherà San Pietro al quartiere Aurelio, altri 90 per un'altra linea di tram tra la stazione Termini e San Pietro. Cento miliardi andranno al collegamento viario tra via Olimpica e via della Pineta Sacchetti.

All'interno degli interventi per la mobilità vi sono poi tre grandi opere che, pur rientrando nel finanziamento dei 3500 miliardi, sono passate al controllo del ministero dei Lavori pubblici: il sottopasso di Castel Sant'Angelo (160 miliardi); la terza corsia del tratto autostradale Roma-Fiumicino (90 miliardi) e l'adeguamento del tratto Pisana-Aurelia (50 miliardi). [Ansa]

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gasca

di anni 84

Lo annunciano con tristezza la moglie **Margherita**, il figlio **Paolo**, i tanto amati nipoti **Francesco, Margherita e Federico Paolo**, i fratelli **Alessandro, Maria, Teresa, Felicita** ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento ad Alessandro Berra ed a Graziella Dalmasso per la loro affettuosa e generosa disponibilità. I funerali oggi, 15 febbraio 1997, alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Campiglione Fenile.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore della FIAT Auto partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Paolo Gasca per la perdita del padre

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

La **Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Auto** prende viva parte al dolore del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del **PADRE**.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

I **Collaboratori** delle **Relazioni Industriali di FIAT Auto** partecipano al dolore del dott. Paolo Gasca per la perdita del **PADRE**

Giovanni Amendolia
Gianfranco Bosia
Roberto Cortese
Michele Crocillà
Cosimo De Leonardis
Giuseppe Fontana
Germano Galdo
Aldo Martini
Luciano Massone
Gianpaolo Melis
Emanuela Modenin
Maria Rita Navone
Roberto Ogliatti
Massimo Oriesta
Fausto Panizzi
Massimo Roascio
Carla Roggero
Pietro Simeone
Salvatore Torrisi

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Colleghi ed **Amici**, profondamente commossi, partecipano al grande dolore del dr. Paolo Gasca per la perdita del **PADRE**

Luciano Abate
Franco Accomazzo
Antonio Alifais
Nicola Albary
Paolo Amante
Giovanna Ardoino
Giovanni Attena
Diego Avesani
Giuseppe Balbi
Maria Amabile Ballario
Sandro Balzano
Daniele Bandiera
Anna Barberis Cesar
Nicola Bassi
Mirella Bellora
Antonio Bene
Fabrizio Bergamaschi
Alessandro Berra
Ernesto Bertino
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Salvatore Bertuccio
Angioletta Boero
Massimo Boccaccio
Renzo Borio
Pier Luigi Bottero
Ettore Boursier Niutta
Rinaldo Camaioni
Edoardo Campione
Loic Caperan
Adalberto Carlino
Evandro Carnero
Giorgio Caruso
Giorgio Catalani
Antonio Centonze
Francesco Chiochia
Maurizio Comoglio
Tarcisio Condini
Filippo Confalone
Sergio Costamagna
Marcello Cucchi
Attilio Cugnini
Angiolo Dell'Aste Brandolini
Ercole Del Prete
Dario Deledda
Rosettina Dellavalle
Mario Dezzani
Francesco Di Maio
Alberto Di Raco
Eduardo Esposito
Dario Feola
Bruno Folla
Zaira Frappi
Giovanni Frezia
Michele Galdo
Luigi Galanio
Carlo Nicola Gamondi
Fabrizio Gandino
Miriam Gatti
Valter Gavello
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Franco Giorda
Renzo Giraudi
Giorgio Giva
Dino Grasso
Stefano Iacoponi
Orfeo Landi
Roberto Lazzari
Vladimiro Lazzari
Tommaso Le Pera
Salvatore Leboffe
Marco Lepidi
Mario Liberale
Alfio Lotzniker
Franco Macchia
Felice Macina
Maurizio Magnabosco
Guido Maina
Carlo Mandirola
Aldo Mansanti
Giorgio Margiaria
Tommaso Morocco
Domenico Mastandrea
Franco Mason
Bruno Massa
Gian Paolo Massa
Mauro Mastrogiacomo
Gian Luca Matli
Maurizio Melai
Alfredo Melloni
Giuseppe Mercurio
Giovanni Miglietta
Bruno Milanesio
Alfredo Mittone
Anna Molinengo
Francesco Monti
Beatrice e Beppe Mosca
Giovanni Moschení
Alfredo Musella
Salvatore Musolino
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Angelo Novelli
Fausto Novelli
Vincenzo Nucci
Carlo Onorato
Francesco Palladino
Riccardo Pattanaro
Gianfranco Pavesi
Andrea Peduto
Francesco Perone
Donatella Pinto
Luca Pocchiola
Carlo Poggi
Renzo Porro
Mauro Possenti
Sergio Pozzi
Antonio Prata
Giovanni Prati
Piero Pucci
Giovanni Rabbufetti
Ezio Ramondetti
Alberto Ramponi
Vittorio Ravà
Giovanni Battista Ravina
Cesare Repossi
Michele Reynaudo
Carmelo Riggio
Alberto Rima
Ettore Risso
Stefano Ronchi
Elio Rota
Vincenzo Ruocco
Michele Russo
Pier Vittorio Sacco
Paolo Sandri
Luigi Sburlati
Achille Scafidi
Leo Scandora
Paolo Scarso Borioli
Adriano Scarzella
Antonio Scognamiglio
Alfredo Serges
Piera Sesia
Alberto Sibilla
Pietro Sighicelli
Giuseppe Sisi
Marcantonio Strambi
Dario Testa
Roberto Testore
Giovanni Tufano
Cosimo Tundo
Carlo Tuzzi
Alfredo Valentini
Mauro Vallino
Alessandro Vallotro
Franco Valprede
Gaetano Vecchi
Giorgio Vernero
Michele Viola
Lorenzo Vitillo
Davide Zaffaroni
Renato Zambrano
Alessandro Zappulli

La **Direzione della Maserati SpA** partecipa al dolore del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Modena**, 15 febbraio 1997.

La **FIAT Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Industriali, Dirigenti, Colleghi** ed **Amici** partecipano al dolore del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Gli **Amici** e **Colleghi** della funzione **Human Resources di Iveco** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

La **Direzione Personale e Organizzazione** della **Teksid SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

La **Direzione del Personale e Organizzazione** di **Magneti Marelli SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Corbetta (Milano)**, 15 febbraio 1997.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di **Comau e U.T.S.** partecipano al dolore del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Grugliasco**, 15 febbraio 1997.

FIAT Avio SpA - Direzione Personale e Organizzazione si associa con profondo cordoglio al dolore del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

La **Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Ferroviaria** si unisce al dolore del dott. Paolo Gasca per la perdita del papà signor

Giuseppe Gasca

— **Savigliano**, 15 febbraio 1997.

La **Direzione Personale Organizzazione e Affari Generali** della **Snia Bpd** con profondo cordoglio prende parte al lutto che ha colpito il dott. Paolo Gasca per la perdita del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Personale e Organizzazione di Toro Assicurazioni SpA partecipa con sentite condoglianze al lutto del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

FIAT Se.p.in. SpA partecipa al dolore del dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'**Isvor-FIAT** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Paolo Gasca per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Gasca

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della **Società Elasis** partecipano al dolore del dott. Paolo Gasca per la perdita del **PAPA'** e porgono sentite condoglianze.

— **Pomigliano d'Arco (Napoli)**, 15 febbraio 1997.

Partecipano con profondo condoglianze al lutto del dott. Paolo Gasca

Giuseppe Alessandria
Augusto Ambroso
Cesare Annibaldi
Paolo Annibaldi
Guido Angelantoni
Enrico Auteri
Antonello Barocci
Claudio Biestro
Laura Bonisconti
Gustavo Bracco
Gianna Calvi
Sandro Casazza
Attilio Antonio Cirillo
Giorgio Cocchi
Domenico Curto
Stefano Davicino
Aldo Eustache-Belmondy
Alberto Masoero
Simona Migliarino
Alberto Molinari
Vincenzo Palamara
Gilberto Pane
Paolo Panzani
Anna Maria Piasco
Filippo Pralormo
Paolo Rabaudengo
Tilli Romero
Donatella Segre
Franco Sodano
Vittorio Tosio

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Matteo, Gina e Graziella Dalmasso partecipano con affetto al dolore della famiglia Gasca.

— **Fossano**, 14 febbraio 1997.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Bossolasco ved. De Nucci

Lo annunciano con dolore la figlia **Adriana** con suo marito **Giorgio**, il figlio **Nini** con sua moglie **Andreina**, i nipoti **Lisa** e **Luigi** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di sabato 15 c.m. partendo dalla chiesa S. Giuseppe in Borgomanero.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Partecipano al lutto della famiglia gli **Amici del Bridge Club Arona**.

Giorgio e **Anna Dipietromaria** sono affettuosamente vicini ad Adriana.

E' mancata

Irma Gris ved. Vescovo

L'annunciano addolorati il figlio **Pier Giorgio** con **Luciana** e **Raffaella**, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 17 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Gioacchino.

— **Cirié**, 14 febbraio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gori Morino

Lo annunciano la figlia **Giosiana** con **Sergio** e **Sara**, parenti tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Maria Teresa Spinner per le cure prestate. Funerali lunedì 17 ore 11,45 parrocchia San Francesco di Sales.

— **Torino**, 14 febbraio 1997.

E' mancato

Pietro Capra

Lo annunciano la moglie **Angela Angiolo**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rocca C.se sabato 15 corr. ore 14,30 chiesa parrocchiale. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Il 13 febbraio è mancato l'

Ing. Piero Patti

Rimarrà sempre dentro di noi il ricordo del tuo amore forte e sereno, della tua intelligenza libera, della tua fede nella ragione, del tuo composto coraggio, della tua volontà di capire gli altri. Sapremo essere degni di te. **Maria, Vivi, Gianni.**

— **Moncalieri**, 13 febbraio 1997.

Le famiglie **Bosco, Chiarella, Gollessi, Patta** e **Vergnano** sono vicine a Maria, Viviana e Gianmaria.

Valeria, Gianfranco con **Andrea** e **Alessandro, Elisa, Gian Marco** con **Marta** si stringono a Maria e ai ragazzi nel dolce ricordo di **PIERO**.

I **Colleghi** e **tutto il Personale** della **Scuola Media Pirandello** di **Moncalieri** in questo momento di dolore sono affettuosamente vicini alla professoressa Maria Coccarella e alla sua famiglia.

Ci stringiamo affettuosamente a Maria, Viviana, Gianmaria e Aldo nel ricordo di **PIERO**, un amico buono e forte: **Anna e Francesco, Miriam e Annina, Silvia, Anna, Barbara, Magda e Francesco, Anna e Francesco.**

Mariuccia e **Silvano Rossi** sono vicini ad Elsa, Anna e Giuseppe in questo triste momento per la perdita del caro

dott. Filippo Piccarreta

— **Caluso**, 14 febbraio 1997.

Gli **Amici** e **Segretari Comunali** dell'**Unione** della **Provincia** di **Torino** partecipano costernati al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Filippo Piccarreta

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Gli amici

Gianni Alessandro e Mariella
Pietro Capula ed Elisabetta
Giuliano De Marco e Fausta
Paolo Dragonetti e Catherine
Luigi Grimaldi e Mariuccia
Giuseppe Manzella e Paola
Loria Mauro e Roberta
Lodovico Rosato e Daniela

ricordano con affetto

Filippo Piccarreta

e dedicano in coro un pensiero ad Elsa, Giuseppe ed Anna.

— **Ivrea**, 15 febbraio 1997.

E' mancata

Maria Paccotti ved. Marino

Lo annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 parrocchia di Castiglione. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Castiglione Torinese**, 13 febbraio 1997.

Cristianamente è mancata

Elda Burzio ved. Carosso

anni 91

Lo annunciano: i figli **Maria, Enrico, Giovanni** con le famiglie, e i nipoti **Vogogna**. Funerali sabato 15 febbraio alle ore 14,30 nella parrocchia San Damiano di Nichelino partendo dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri alle ore 13,45.

— **Nichelino**, 13 febbraio 1997.

Troppo presto ci ha lasciati

Ing. Vittorio Donn (il Lullo)

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: **Elena, Giovanna e Gen, Gabriella e Massimo, Anna e Massimo, Vannella e Roberto** con **Andrea e Roberta, Clara e Mario** con **Alberto** e parenti tutti.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Giovanni e Federica sono affettuosamente vicini a Gabriella e famiglia.

Arrivederci **VITTORIO**, amico per sempre. I **Cerruti**.

La **Società SKF Industrie SpA** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa dell'

Ing. Vittorio Donn

— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Condomini, Inquilini, Amministratore dello **stabile** di **via Bezzecca 7** partecipano al profondo dolore della famiglia Donn.

Maria Luisa, Beppe, Cristiana Odasso ricorderanno sempre il caro cugino **VITTORIO**.

Felice, Maddalena e Giuseppe Scola sono affettuosamente vicini a Elena, Gabriella ed Anna nel ricordo del caro amico **VITTORIO**.

Gualtiero Maryzetta e Nicola, Carlo e Maria Teresa, Tella e Bruno con tanto affetto sono vicini ad Elena, Gabriella e Anna.

I **Colleghi** della **Divisione Italia Srl** partecipano al dolore di Gabriella e Massimo.

Pino, con **Elena** e figli, ricorda con infinito rimpianto l'amico **VITTORIO**.

I cugini **Gianetta, Luciano Fuscà, Solei Scarpi**, ricordano **VITTORIO** con affetto.

Uniti a Elena con profondo affetto, **Augusto Pupa Lina, Danilo Marisa, Marco Marinella, Sergio Mirella, Alfredo Mimma, Peppuccio Marcella, Silvio Annamaria.**

Massimo Nigra con papà e mamma, **Laura, Cristina e Paolo** sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia.

Sei volato lassù dove regna la pace lasciandoci soli con infinito dolore

E' mancato

Giovanni Arbarello

A funerale avvenuto danno il triste annuncio il figlio **Guido** con **Piera**, la figlia **Laura** con **Luciano**, **Augusta** con **Beppe**, **Carla** con **Michi**. I nipoti **Marina** con **Roberto, Cristina, Andrea, Serena, Roberto, Gippi, Luca** e il piccolo adorato **Matteo**. Il tuo esemplare ricordo di padre e nonno sarà per sempre nei nostri cuori.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Con profonda tristezza si uniscono al dolore la consuocera **Iride Corradi** e il consuocero **Giusto Grignolo**.

Partecipano al dolore gli amici di sempre famiglie **Scolla Lano Camburzano Bianco Cervetti**.

Rimarranno nei nostri cuori lo stile di vita e i tuoi insegnamenti. **Silvio, Silvia, Umberto, Andrea Dellala**.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Dentis

anni 63

L'annunciano la moglie **Franca**, la figlia **Carla** col marito **Piero**. Funerali sabato 15 ore 14,45 nel santuario di San Pancrazio.

— **Pianezza**, 13 febbraio 1997.

Antonella, Margherita, Giovanni Luetto partecipano al dolore.

Cugino **Giuseppe Dentis** con mamma e famiglia partecipano al dolore.

Zia **Maria** con **Rita, Rina** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di **GIOVANNI**.

A funerali avvenuti la moglie **Giovanna Sartori**, il figlio **Guido** con **Laura, Enrico e Francesca** annunciano la morte avvenuta in Torino il giorno 12 febbraio del

DOTTOR

Giuseppe Vaglio Laurin

Un ringraziamento al prof. Pierantonio Milone, una infinita riconoscenza al dottor Roberto Bertino, alla dottoressa Caterina Corbascio, a suor Adriana, Crippa. Grazie di cuore a Wilma. La salma è sepolta nel cimitero di Vaglio - Pettinengo.

— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Beppe e **Miranda** con **Paola** abbracciano Guido, Laura ed i bimbi nel ricordo del caro **PAPA'**.

Paolo, Adelaide e Davide Vaglio Ostino ricordano con affetto e rimpianto il carissimo cugino **BEPPE**.

Si uniscono al vostro dolore **Oreste, Marina, Riccardo e Raffaella**.

Nedda Perola, abbraccia Giovanna e Guido con **Silvia e Cesare, Anna e Piero, Lisa e Gianni**.

Caterina, Domenica e Giorgio salutano l'amico e maestro

Beppe Vaglio

— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Gli **Amici** dell'**Assessorato Cultura, Istruzione, Ufficio Mostre, Musei Civici, Archivio Storico, Edifici Culturali**, sono affettuosamente vicini a Guido e alla famiglia.

Ricordano il caro **BEPPE** i vecchi amici dell'Ospedale:

Vinicio Nazzi
Pierantonio Milone
Gianfranco Allaria
Elisa Boglione
Giulio Silvana Cerè
Domenico Rinella Chiadò
Sebastiano Carla Ferrero
Elio Alduina Pollone
Pierina Reviglio
Piero Grazia Zaina
suor **Adriana**
suor **Giuseppina**.

Mario Tonarelli addolorato partecipa al dolore di Giovanna.

Maria Piera e **Vittorio** partecipano al dolore della famiglia.

Ricordano con affetto l'amico **BEPPE**

Liliana Mario Orefice
Margherita Alberto Oggero
Luisa Sturani Monti
Enrico Sturani
Luisa Beppe Sesia
Maria Piero Ruggeri
Marco Gastini
Silvia Cerrato
Gino Gorza
Carlo Viano
Laura Laffredo
Sandro Dealezandris
Marisa Mario Surbone
Luca Lubatti
Valerio Richetto
Annamaria e Giovanna Baroni.

Cinzi Mario Paolo piangono zio **BEPPE**.

Vaglio Carlo Bina Riccardo partecipano con dolore alla perdita del cugino **BEPPE**.

Gianni Sesia ricorda l'**AMICO** di sempre.

Ricordando **BEPPE** gli amici:

Umberto Bacchetta
Carlo Montrucchio
Ezio e Rita Scalzi
Nino Scalzi
Gino Stagliano.

Jolly Cinin e Giacomo sono vicini nel dolore.

Sono affettuosamente vicini a Giovanna e Guido per la perdita dell'indimenticabile **BEPPE**, gli amici

Cesi e Alberto Andrion
Emma e Gigi Campi
Anna e Sergio Chiamparino
Anna Maria e Andrea Liberatori
Lucetta e Alberto Minucci
Silvana e Diego Novelli
Maria Pia e Nello Pacifico
Irma e Tommaso Panzini
Pia e Stefano Piperno
Mirosa e Giulio Poli.

Gianni ed Elsa Juliani sono vicini a Guido e Giovanna per la scomparsa dell'**AMICO** di sempre.

Edera Vaglio Bernè con **Gianna, Claudio, Gabriella** e famiglie partecipano con grande dolore.

Partecipano commossi

Marisa Baglione e figli
Laura Castagno
Leonardo Mosso.

Lo **Studio Baccuti** e il **Condominio** di **via Po 25** partecipano al lutto della famiglia Vaglio.

E' prematuramente mancato il

p.i. Sergio Ruffinengo

anni 58

Ne annunciano il decesso: la mamma **Giuseppina Bonzanino**, la moglie **Annamaria**, la figlia **Laura** con **Gianni**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Benech, Coni e Lisino ed al signor Casamenti. I funerali si terranno il 15 febbraio 1997 alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Giovanna d'Arco.

— **Torino**, 13 febbraio 1997.

Cristina Perassi ved. Alitta (Iole)

La nostra cara mamma ci ha lasciato. Lo annunciano **Guya, Silvana** col marito **Giampiero**, gli adorati nipoti e **Renato Bosco**. Funerali lunedì 17 ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 febbraio 1997.

Valerio Bertano con **Collaboratori Studio** abbraccia Guya nel doloroso evento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Revelli ved. Davico

A funerali avvenuti l'annunciano i nipoti con le loro famiglie.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

ANNIVERSARI

1994 — 1997

dr. Emilio Molinar

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1996 — 1997

geom. Giovanni Balma

NINO, nulla è cambiato, sei sempre nel mio quotidiano vivere e rimarrai sempre nel mio cuore. Tua moglie.

1993 — 1997

prof. Pio Luigi Garbero

1996 — 1997

rag. Adriano Campia

Sei sempre nei nostri cuori. S. Messa domenica 16 ore 9,30 Chiesa S. Cuore di Gesù.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

Ing. Giorgio Griffa

la moglie, la figlia, i fratelli lo ricordano con immutato affetto. Una Messa verrà celebrata nella Parrocchia di S. Francesco da Paola martedì 18 febbraio ore 18,30 - Torino. Una Messa verrà celebrata giovedì 20 febbraio alle ore 18 nella Parrocchia di San Pietro - Asti.

— **Torino**, 15 febbraio 1997.

Aperto il congresso della Lega ma il senatur arriva solo oggi: non so se la situazione è rivoluzionaria

«La secessione? Una scelta moderata»

Bossi: il problema è come farla, rischiamo di perderci

MILANO. Anche lui, come un piccolo Lenin, a domandarsi: «Che fare?». Lui, Umberto Bossi, che al primo giorno del congresso leghista non si fa nemmeno vedere, dice di essere a Ponte di Legno e invece è nella villetta di Gemonio. Medita e scrive. Che fare? Come si fa una secessione? Oggi, per Bossi, la prima puntata dal palco. Domani la seconda, con le risposte vere. I suoi, nell'attesa, sono già scatenati. Non vedono l'ora. C'è chi, come il lombardo Roberto Calderoli, si scalda con una mozione sul «diritto alla legittima difesa contro il pericolo di offesa ingiusta». Traduzione: «Se tu dài una sberla a me io ridò una sberla a te». «Siamo gandhiani, ma non indiani: abbiamo un certo caratterino...», dice Roberto Cavaliere.

Bossi questa temperatura la conosce bene, «il primo indipendentista sono io». Però, da giorni, si domanda se i tempi per la secessione siano maturi, «se la situazione è rivoluzionaria». La voglia c'è, eccome. Ma non basta. Al segretario veneto Fabrizio Comencini, indipendentista calmo, ha confidato il suo nuovo stato d'animo: «Mi sento un agnello in mezzo ad un branco di lupi». E i lupi sarebbero i troppi indipendentisti ultrà. Bossi, per carità, è con loro. «Se il congresso mi dà l'ordine io parto con la cavalleria». Però... «Però attenzione, il rischio è quello di perdersi nelle nebbie e finir male, perdere». Appunto: non bastano gli ultrà se non esistono le condizioni. Dunque si ritorna daccapo.

Così, mentre il congresso va e lo aspetta, anche i leghisti si affidano ai messaggi che arrivano dal Capo. Il primo, quando a mezzogiorno si aprono i cancelli del Palavobis è un volantino tutto bossiano: date dal 1992 al futuro, frecce, l'arco, il simbolo della Padania. E' la «Rotta per l'Indipendenza». Tre le date che interessano il congresso: 15 settembre 1996, la dichiarazione di Indipendenza a Venezia, alla fine della tre giorni sul Po; 20 aprile 1997, referendum per l'autodeterminazione. Per il 15 settembre 1997, finora, era stata annunciata la «nascita definitiva della Padania». Invece, sul volantino ingigantito, la data secca è sparita. Al suo posto un più cauto: «Dopo il 14 settembre 1997». I tempi, dunque, si allungano.

Ed ecco, via telefono, il secondo messaggio. «Finora nessuno ha scritto come fare la secessione, con quali regole e procedure. Bisogna inventarle e io so come fare. Al congresso dirò quali sono i limiti. Abbiamo già fatto due passaggi importanti sul piano delle procedure, creando il governo provvisorio della Padania e poi segnalando la situazione alle autorità internazionali. Adesso la partita è iniziata, al congresso valuterò quello che diranno gli altri». I leghisti aspettano e giocano all'indovino: «La secessione non è il fine, è uno strumento», interpreta Domenico Comino. «La scelta è già fatta, ora bisogna trovare la strada per la "Rivoluzione del Sorriso", pacifica e istituzionale», dice Roberto Maroni.

Ma neppure oggi, da Bossi, arriveranno certezze. Alle 13, quando inizierà a parlare, la sua relazione non toccherà il «che fare?» e volerà sul «come stiamo». «Sarà un intervento tecnico e monotematico - quasi si scusa Bossi -. Parlerò della confusione tra federalismo e decentramento, dei limiti del federalismo e della certezza che certe cose avverranno, tenendo presente che Roma non starà certo con le mani in mano». Da due giorni Bossi si definisce «moderato», perché «in questo momento la secessione è una scelta di moderazione». «Federalismo - anticipa - vorrebbe dire fare due operazioni ad un malato grave che sta per morire. Tanto vale fare una sola operazione. Il problema, adesso, è come farla...».

Dopo il 14 settembre, scrive e prende tempo Bossi. Le mozioni del congresso hanno dimenticato l'ultimatum del 15 settembre 1997. «Al momento rimane - dice Calderoli -, ma siamo riuniti appunto per decidere». E Bossi, quando dovrà concludere, una strada se la deve pur inventare. Una strada, senza abbandonare la voglia di Padania libera, che lo riporti alla politica. Ai segretari dei «partiti di Roma» che l'hanno cercato, ha dato appuntamento a lunedì. Quando il congresso indipendentista avrà deciso che c'è ancora molta strada da battere, [illegible] e non partiamo, e Bossi inizierà a trattare per ottenere il riconoscimento del referendum di autodeterminazione. «Io so come fare...», telefona da Gemonio.

Giovanni Cerruti

Sul volantino scompare l'ultimatum del 15 settembre. Ma nella base cresce la voglia di indipendentismo «Siamo gandhiani, ma non indiani: abbiamo un certo caratterino...»



L'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni ieri al Palavobis di Milano nella prima giornata del congresso leghista

LE CIFRE DELLA LEGA

PARLAMENTARI	
DEPUTATI	58
SENATORI	27
EURODEPUTATI	5

GLI ALTRI NUMERI	
SINDACI LEGA NORD	226
ISCRITTI	35.000
SEDI	820
MEDIA ISCRITTI PER SEZIONE	42
VOTO ELEZIONI POLITICHE '96	10,1%

FONTE: SEI/AGA

IL VOTO ANTI SECESSIONE

ROMA. «Idea molto acuta, ma di assai difficile realizzazione, anzi al momento praticamente impossibile». L'ex presidente della Consulta Giovanni Conso accoglie con interesse la proposta lanciata ieri sulla *Stampa* da Gian Enrico Rusconi: un referendum di iniziativa governativa, per far esprimere la popolazione contro la secessione. «Gli ostacoli non sono di ordine ideologico, quanto tecnico - continua Conso -. Intanto il referendum è di iniziativa popolare, non può essere proposto dal governo. Ma soprattutto è abrogativo, mentre quello che prospetta Rusconi sembrerebbe propositivo, se non addirittura un plebiscito».

Difficile, ma non impossibile: Conso prospetta alcuni scenari costituzionali in cui un referendum di questo tipo potrebbe esistere: «Ma la prima mossa non spetta al governo, piuttosto alla Bicamerale, che può proporre modifiche Costituzionali. Si dovrebbe cambiare l'art. 75 permettendo un referendum propositivo che possa, inoltre, avere per oggetto anche norme costituzionali: infatti qualsiasi consultazione sulla secessione urterebbe contro l'art. 5 che proclama l'indivisibilità dell'Italia». La Bicamerale avrebbe anche un'altra possibilità. «Ampliare l'art. 132 - continua Conso -, che prevede la fusione di regioni, al momento solo per iniziativa dei Comuni. Ma la richiesta potrebbe partire anche da organi statali». E a cosa servirebbe? «Provocazione per provocazione, sarebbe una via per far esprimere la gente contro la secessione. Se infatti si chiedesse la fusione di tutte le regioni del Nord, in pratica la Padania, molto probabilmente i cittadini del nord non rinuncerebbero alle loro rispettive autonomie...». A parte i paradossi, Conso però crede che la via migliore «sia che la Bicamerale prospetti soluzioni di più pieno regionalismo e vero federalismo».

Contro l'idea di Rusconi è un referendario convinto come Marco Taradash: «E' la strada sbagliata: il referendum per definizione è popolare, deve partire dal basso. Non si può spegnere un moto secessionista con l'estintore del governo. E' una misura di ordine pubblico: anche se col plebiscito la Lega venisse sepolta da una marea di no, gli animi ne sarebbero esacerbati. Il governo pensi a governare bene, è l'arma migliore contro la secessione». [r. sil.]

RETROSCENA

E' L'ORA DEL «TOTO PADANIA»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E il «Va' pensiero» esalta i cuori lumbard

Al Palavobis platea mezza vuota «Il venerdì i Padani lavorano...»

«Dichiaro aperti...». Neppure il padano Gianfranco Salvaneschi riesce a finire la frase di rito. Ma invece dei fischi che hanno zittito il Prodi del Sestriere, sono le note di Verdi a coprirgli la voce. Salvaneschi scatta in piedi, imitato dalla platea mezza vuota del Palavobis. «Il venerdì i Padani lavorano...», spiegherà più tardi Fabrizio Comencini, eletto presidente del congresso con una sbrigativa votazione per alzata di mano.

La tre giorni della Lega comincia così. Un inno ascoltato con la mano sul cuore, cantato all'americana leggendo le parole stampate su un foglietto che le hostess vestite di verde distribuiscono all'ingresso. Un debutto solenne che stride con il solito contorno ruspante delle kermesse leghiste: il dirigibile biancoverde appeso fuori dal palazzetto, la cartina stradale che si ferma a Perugia, gli assegni del Banco della Padania, le uova di Pasqua, la crema di bellezza per «mani padane che lavorano», le divise della nazionale padana di boxe, annunciata sabato prossimo al debutto ufficiale contro la Francia.

«I biglietti sono quasi esauriti - spiega Daniele Belotti, il segretario provinciale di Bergamo -. Un successo incredibile per uno sport che gli italiani hanno fatto morire». Poco importa che gli olimpionici padani siano i ragazzi di una palestra milanese che rischiano la squalifica per la fede politica del loro manager. Poco importa che la «nazionale francese» non sia altro che una rappresentativa locale di Mentone. L'unica cosa che conta, tra questa gente che si affolla intorno alle rovine di Roma di cartongesso, è la provocazione: «Quelli del Coni si stanno già agitando», ride Belotti, attaccando al muro l'ultimo manifesto: «Dalmine. Sabato 22 febbraio: Padania-Italia, ingresso lire 10 mila»...

Il Coni, strumento di Roma, è nel mirino ufficiale delle truppe leghiste. Lo dice dal palco Enrico Cavaliere, l'architetto di Jesolo che vorrebbe la squadra padana ai giochi di Sydney, nel 2000. O magari - provocazione delle provocazioni - a quelli di Roma 2004. «L'Italia è come la vecchia Unione Sovietica, come la Cina comunista - dice dal palco -, dove primeggiare nello sport era fondamentale per dimostrare la forza dello Stato e la sua vitalità economica. Per fare questo non si esitava a selezionare i campioni con metodologie illegali. Lo Stato italiano, con la complicità del Coni, ha seguito la stessa politica, depistando tutte le inchieste che volevano far luce sul doping...».

Il ministro dello Sport al governo di Mantova enuncia il suo programma: i campionati nazionali padani, il «Totopadania», un programma sportivo per le scuole: «In Italia si è preferito mandare in Padania schiere di insegnanti meridionali pronti, pur di sfuggire alla disoccupazione, a proseguire la colonizzazione dello Stato centralista nei confronti della specificità culturale padana».

Sui fondamenti della «cultura padana» le idee non sono chiarissime. «L'arte italiana è figurativa, perché è schiava del regime e bada soltanto alla pagnotta. Quella padana è astratta, perché vive di ideali», «spiega» Anna Vargiu, una gentile signora infilata in un abitino da Biancaneve leghista che ha fatto la gioia dei cameramen. «Noi vogliamo recuperare la nostra tradizione culinaria, la nostra storia, le nostre radici», annuncia Antonio Silvestri, fondatore del neo-nato Comitato Pro Padania, 92 iscritti in cinque giorni. «L'hockey su ghiaccio è uno sport padano. Basta con la colonizzazione altoatesina», diversifica Christian Cazzani, leader di «Padania rossoblù», il club degli ultras del Milano Hockey. E poco male se l'Alto Adige sta dentro i confini tracciati da Bossi.

Oggi arrivano il segretario e le «delegazioni straniere», sardi e valdostani in prima fila, e le cose si faranno più serie. Ieri c'è stato ancora il tempo per scherzare: «Sapete perché l'Italia è a forma di stivale? - chiedeva il senatore della Repubblica Luigi Carlo Peruzzotti -. Provate voi a camminare nella merda con i sandali». E poco più in là Erminio Boso, per non essere da meno: «Ci vorrebbe un canale di Suez da Ravenna a Livorno. Un taglio che avrebbe pure il vantaggio di ossigenare il Mediterraneo...».

Guido Tiberga

Clamorosa crisi di giunta in Comune. Gli industriali: speriamo ci ripensi

Trieste, Illy sbatte la porta

Il sindaco: la maggioranza non mi sostiene

TRIESTE. Riccardo Illy torna al caffè. Il sindaco di Trieste getta la spugna, dopo un infuocato Consiglio comunale che, nella notte fra giovedì e venerdì, ha registrato una clamorosa rottura tra il primo cittadino della giunta di centrosinistra e la sua stessa maggioranza.

«E' da tempo - spiega Illy - che lamento i problemi incontrati in Consiglio comunale, sia per l'opposizione ostruzionistica della minoranza sia per la scarsa partecipazione dei consiglieri della maggioranza. Ieri siamo giunti al colmo... Ho voluto così anche tutelare la dignità degli assessori: sono dieci, lavorano a tempo pieno, 10-12 ore al giorno, vengono regolarmente offesi dai consiglieri dell'opposizione e senza possibilità di difesa, perché vi è una tendenza della giurisprudenza a considerare le accuse verbali non condannabili se pronunciate in un consesso politico».

Per Trieste è uno choc. «Di fronte alle dimissioni di Illy non posso che esprimere preoccupazione: le crisi non fanno certo bene alla città», sostiene Claudio Magris, noto scrittore e germanista triestino. «Le dimissioni sono un grosso problema, spero ci siano gli elementi per farle rientrare», incalza Mauro Azzarita, leader degli industriali. E i compagni di cordata dell'Ulivo insistono perché il sindaco dimissionario torni sui suoi passi. Fuori dal coro, Roberto Menia (An), leader d'opposizione, commenta: «Speriamo se ne vada davvero».

Illy ha venti giorni di tempo, poi le dimissioni diventeranno irrevocabili. «Ritornerò ad occuparmi della mia azienda - insiste Illy -. Ma per la città e il Comune non cambierà nulla. E' come se mi mettessi a letto con una brutta influenza: la giunta e il Consiglio proseguiranno l'attività fino alle prossime elezioni, che probabilmente finiranno per essere anticipate a primavera. Il fatto è che invece dell'influenza ho un gran mal di testa».

Un «mal di testa» esploso l'altra sera dopo aver partecipato ad una seduta burrascosa dedicata al progetto per una piscina. Discussione non scontata, almeno a parere di una consigliera della Lega - Federica Seganti, battuta alle elezioni amministrative - che ha chiesto seduta segreta per la delicatezza della discussione. La proposta è passata ma poi si è posto il problema di chi fare uscire dall'aula. Anche la giunta, composta da «tecnici»? Secondo Illy l'esecutivo doveva restare in aula. Di diverso parere parte del Consiglio comunale.

Così, si è scatenata la bagarre. E Jacopo Venier, consigliere di Rifondazione, ha presentato una mozione a favore dell'esclusione della giunta che - con grande disappunto di Illy - ha raccolto, oltre a quelli dell'opposizione, anche i voti di parte della maggioranza. A quel punto, il primo cittadino non ha più resistito: «Ritengo che siano venute meno le condizioni per lavorare con questa maggioranza, visto che alcuni dei miei consiglieri hanno votato per l'allontanamento dall'aula della giunta. Ai sensi dell'articolo 57 presento dunque le mie dimissioni».

Dimissioni irrevocabili? «A farmi cambiare idea - risponde Illy - non saranno certo i mea culpa e le parole, ma i fatti. Ci sono 20 giorni di tempo in cui ci aspettano incombenze importanti, dal bilancio al piano regolatore. Chi desidera dimostrare buona volontà avrà l'occasione per farlo». [r. int.]

«Ho venti giorni di tempo, ma non mi accontento di parole»



Il sindaco di Trieste Riccardo Illy

Cade nel ridicolo il tentativo di impeachment. Zar Boris: sarò in Parlamento il 6 marzo

«Vogliamo il certificato medico di Eltsin»

L'ultima richiesta della Duma





A sinistra, un momento del voto alla Duma sulla richiesta del «certificato medico» di Eltsin. Qui accanto, il presidente russo Boris Eltsin

Ma rimbalzano sulla stampa nuove voci di dimissioni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin parla alla radio. Boris Eltsin parlerà davanti ai deputati delle due Camere il 6 marzo prossimo, nell'allocuzione «quasi» tradizionale. Con queste due mosse il Cremlino ha cercato di disinnescare la seconda offensiva della Duma che chiede le dimissioni volontarie del Presidente per ragioni di salute. Il disperato sforzo - anzi l'unica preoccupazione - del suo entourage sta diventando quello di dimostrare che il Presidente lavora, c'è.

Così si moltiplicano le notizie dei suoi prossimi incontri. In settimana con il nuovo segretario di Stato Usa Madeleine Albright, poi con Arafat, lunedì prossimo con il ministro della Difesa russo. Ma la sua visibilità è precaria e la sua voce è stranamente affaticata. Tant'è che anche il suo addetto stampa conferma che ci vorranno ancora due settimane almeno perché la convalescenza sia superata. Il 6 marzo parlerà, forse, ai deputati, ma li farà venire tutti al Cremlino. E parlerà, forse, «per 30-40 minuti», cioè la metà di quanto fece l'anno scorso. Non, come ha cercato di dire, barando, il portavoce, «come al solito».

La Duma, forse impressionata da queste scintille di attivismo, non ha raggiunto il quorum per ottenere il risultato davvero epocale di una risoluzione senza alcun valore vincolante (solo 208 deputati, invece dei 226 minimi per l'approvazione). Forse la mozione non è passata perché il Cremlino - si dice - sta comprando i deputati a mazzetti di qualche decina per volta, in particolare tra le file comuniste e dei cosiddetti indipendenti. In compenso un'altra mozione, più morbida, che imporrebbe al governo di dare informazioni, certificate dai medici curanti, sullo stato reale della salute del Presidente, è passata a larga maggioranza (271 a favore, 39 contro e 14 astenuti)

Il portavoce del Cremlino ha fatto spallucce e ha comunicato che l'informazione richiesta sarà fornita nella prossima settimana. Per altro il Presidente potrebbe ignorare anche la seconda mozione, e farà quello che vorrà. Più impegno Serghej Jastrzhembskij ha messo nello smentire l'indiscrezione pubblicata dal settimanale «Vek» (vicino ai circoli bancari industriali) secondo cui Eltsin si apprestrebbe ad annunciare le proprie dimissioni il prossimo aprile, per formalizzarle in seguito, a settembre. «Ho visto il suo programma di lavoro - ha risposto il portavoce - per il primo semestre e in aprile e non c'era segnato nulla del genere».

Forse voleva essere una battuta di spirito, ma la smentita è apparsa molto ambigua. Che significano le parole di Jastrzhembskij? Forse che l'indiscrezione di «Vek» - «da fonti confidenziali» - potrebbe essere confermata su altre pagine del diario di Eltsin, magari dei mesi di maggio o di giugno?

Comunque le voci vorticano senza sosta. Secondo il Bollettino confidenziale della «Komsomolskaja Pravda» (si noti, di proprietà del Gasprom, cioè adagiata su Cernomyrdin), Boris Eltsin non sarebbe in condizione di stare in piedi per più di 20 minuti consecutivi. L'analisi, a distanza, sarebbe stata fatta da un medico che fu molto vicino a Eltsin per diversi anni e che lo curò prima che diventasse presidente. Ma è interessante che certe fonti, più o meno riservate, diffondano notizie di questo genere. Esse confermano se non altro l'elevata instabilità della situazione, anche se potrebbero essere tendenziose per quanto concerne l'instabilità verticale del presidente.

L'altra indiscrezione del Bollettino riservato riguarda la famiglia di Eltsin, che sarebbe «molto preoccupata» per l'assenza di meccanismi di tutela dei parenti in caso di abbandono del potere da parte del Presidente. Insomma la famiglia starebbe lavorando con i legislatori per ottenere garanzie materiali nel triste momento del trasloco obbligato dal Cremlino e dalle varie dacie governative. Anche questa potrebbe essere una volgare malignità inventata da qualche giornalista corrotto. Se non fosse che le «Izvestija» - ormai diventate un giornale di aperta opposizione al Cremlino - non avessero messo ieri in prima pagina, come «citazione del giorno» (una rubrica fissa e di solito sarcastica) una frase di Ziuganov che sembra fare proprio al caso: «Lo Stato dovrà garantire al presidente l'immunità e degne condizioni di esistenza». Le seconde pare interessino i familiari. La prima interessa Eltsin. Ciubais forse non ne avrà bisogno. Sempre che riesca ad arrivare in tempo all'aeroporto.

Giulietto Chiesa

Brcko

Roma, decisione rinviata al '98

ROMA. Lo status finale di Brcko sarà deciso tra un anno e nel frattempo la zona resterà sotto una supervisione internazionale. Lo ha annunciato alla Farnesina il presidente della commissione arbitrale Robert Owen.

Davanti ai rappresentanti del Gruppo di contatto e all'Alto rappresentante per gli aspetti civili della pace in Bosnia Carl Bildt, Owen ha spiegato che il controllo di Brcko, la città del Nord della Bosnia contesa tra serbi e federazione musulmano-croata, potrebbe essere assegnato alla Repubblika Srpska, alla federazione musulmano-croata o alle istituzioni congiunte della Bosnia-Erzegovina.

«Non abbiamo ancora deciso perché non siamo convinti che alcuno dei tre candidati sia sufficientemente stabile», ha detto Owen, annunciando che in questo anno di transizione sarà garantita a tutti la libertà di movimento nell'area, sarà varato un nuovo programma per il ritorno dei rifugiati, si terranno elezioni locali sotto la supervisione dell'Osce e si lavorerà alla creazione di una forza di polizia «multietnica» per la zona.

Tra il dicembre '97 e il gennaio '98 le parti potranno chiedere alla Commissione arbitrale un supplemento di sentenza per arrivare entro il 15 marzo '98 ad una decisione definitiva sullo status finale. Owen ha però escluso che nel frattempo tutto rimanga com'è ora, sotto il pieno controllo serbo: «Oggi non viene annunciato un vincitore ma al tempo stesso viene respinto fermamente lo status quo a favore di un grande sforzo internazionale per ridurre le tensioni nell'area e ricreare una società multietnica». Il presidente della commissione arbitrale ha quindi respinto le prevedibili accuse di aver lasciato Brcko sotto il controllo serbo. A presiedere lo sforzo di cui ha parlato Owen sarà un nuovo supervisore internazionale (il nome tecnico è Vice Alto Rappresentante per Brcko) che sarà presto nominato ed avrà ampi poteri fra cui quello di dare ordini alla polizia locale e alle altre autorità che avranno il compito di vigilare sulla sicurezza nell'area».

A marcare il principale elemento di rottura rispetto allo status quo creato dalla guerra dovrebbe essere la possibilità per croati e musulmani di attraversare liberamente il cosiddetto corridoio della Posavina.

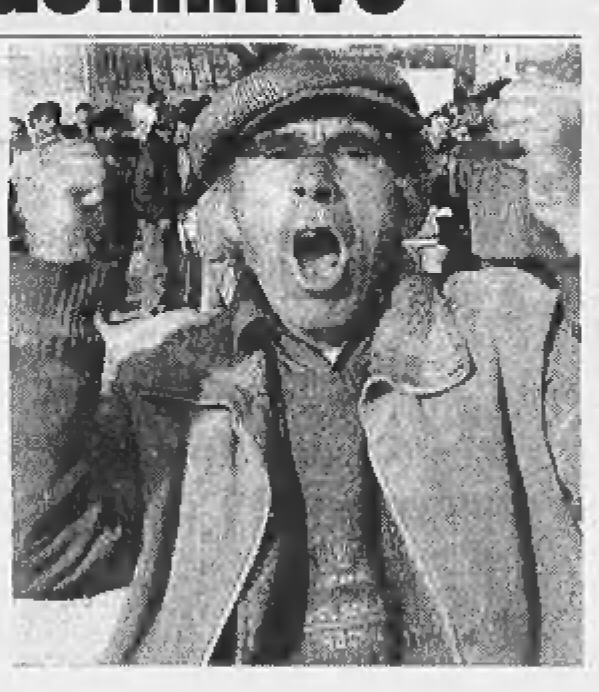
I serbo bosniaci di Brcko hanno accolto con molta cautela l'annuncio di Roma. La radio indipendente di Belgrado «B92» ha riferito che il sindaco di Brcko, Radoslav Bogicevic, ha affermato che nell'arbitrato internazionale vi sono aspetti poco chiari e quindi «per il momento è troppo presto per fare commenti». [Agi-Ansa]

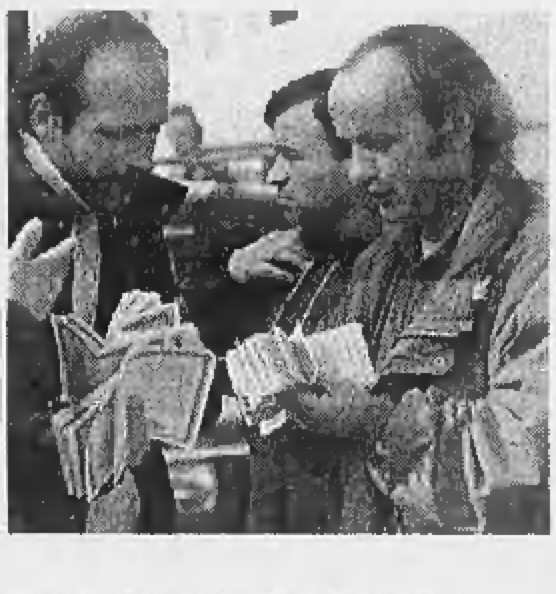
TIRANA

Il crollo annunciato coinvolge altri 480 mila risparmiatori e può avere l'effetto di un uragano

L'Albania attende il crack definitivo

Affondano le ultime due finanziarie





E' fuggito in Italia il titolare di una delle società coinvolte

A sinistra: la protesta nelle strade di Valona
In alto: il cambio di lek in dollari nel centro di Tirana

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra grande attesa, di quelle che lasciano col fiato sospeso, come quando era imminente l'addio di Enver Hoxha, padrino-padrone di un'Albania lontana anni luce dal mondo e nessuno sapeva che cosa sarebbe accaduto. Anche ora la gente ignora che cosa succederà, quando crolleranno le ultime «piramidi» innalzate con i sogni ma soprattutto il denaro di innumerevoli piccoli risparmiatori e, in qualche caso, pure con lire, dollari e marchi bisognosi di bucato. Col fiato sospeso, tutti, a cominciare da quelli del governo, perché un crack della «Holding Vefa» e della «Kamberi Company» rischia di avere l'effetto di un uragano: alla Holding hanno portato denaro più o meno in trecentomila, altre 180 mila li hanno versati nelle borse della Company concorrente.

Naturalmente, non è una vigilia serena. La polizia è in stato di perenne allarme e gli agenti dei gruppi antisommossa passano ore ad aspettare ordini sui camion ammassati nel cortile del ministero dell'Interno, dietro alla piazza Scanderbeg. Sul problema di Valona, ormai abbandonata a se stessa, il governo temporeggia e dal porto delle nebbie già si leva qualche voce a proporre la secessione. Ma sembra preoccupare di più, in questo momento, il destino delle due grandi compagnie finanziarie. E per la gente i segnali non sono rassicuranti, a dispetto delle certezze ripetute in tv dai «finanzieri dei miracoli». Perché, per esempio, si è saputo che l'ambasciata statunitense ha negato il visto a Vehbi Alimuçaj, signore della Vefa. Lo hanno negato a lui e alla moglie Flora. Qualcuno ha avuto l'impressione che abbiano tentato di tagliare la corda. Ora lui ha lasciato Tirana e la villetta a tre piani con stendardo e riflettori, sede della società, per ritirarsi a Valona. Per attenuare le tinte la Vefa ha riaperto qualche sportello e cominciato a distribuire pochi denari: in lek, e soltanto gli interessi, calcolati al 3 per cento mensile, anche se era stato contrattato il 10. Ma si sa, business is business e il corpulento Vehbi Alimuçaj, uno che negli anni del regime era sottufficiale dell'esercito, gli affari sembra che abbia saputo farli. I suoi, almeno. In tv ha proposto: «Datemi cinque anni e dell'Albania farò l'America».

Tempo, occorre tempo, e magari qualche aiuto esterno per evitare la catastrofe. Ma, si sa, per ottenere bisogna pur dare qualche cosa e qui nessuno pare disposto a concedere niente. Non il governo, che ha rifiutato di farsi da parte, a dispetto di pressanti richieste piovutegli un po' da ogni lato, tantomeno l'opposizione.

In questa situazione ha i suoi guai anche Ferdinand Kamberi e pure lui ha cercato di prendere il largo: voleva andarsene a Budapest, la settimana scorsa, ma all'aeroporto di Rinas, quello della capitale, lo hanno rispedito indietro. Così se n'è tornato a Valona, patria degli inventori dell'improbabile «miracolo economico». E in qualche modo è scivolato in Italia.

«A Parma, a contrattare con il nostro partner, Ziveri Internationals», informano alla sede della filiale di Tirana, un modesto appartamento al terzo piano di uno stabile cadente sulla Konferença e Pedes, a due passi dalla piazza Scanderbeg. Da Parma, nessuna conferma: evidentemente la riservatezza è il motto dell'import-export. E' pure quella del giovane finanziere laureato in legge, uno abituato a soppesare le parole e a rispondere per scritto. Non solo non ho guai, garantisce lui, ma sono solido e prospero come pochi. Il denaro Kamberi, lo ha investito in varie attività. «Abbiamo cominciato nel 1994 basandoci su tre cose: i miei averi privati, che naturalmente nei primi tempi erano limitati; i crediti dei cittadini albanesi e quelli degli investitori stranieri, soprattutto italiani». Lui si è lanciato nell'allevamento dei maiali. «Noi possiamo dichiarare», spiega usando il pluralis maiestatis, come Giulio Cesare, «che abbiamo seguito una buona strada nel determinare le direzioni principali dell'attività della nostra società puntando sulla zootecnia e sul turismo».

In ogni modo il «socio unico della Company» i cordoni della borsa li ha tirati il 26 gennaio: da quel giorno non ha più distribuito un lek. C'era una piccola folla di gente comune, ieri mattina, davanti alla serranda abbassata dell'ufficio in Banesa 51/1, uno slargo in terra battuta. I creditori hanno mandato una petizione, per bocca del suo direttore generale, Petraq Balliu, la Company chiede due settimane di respiro: dal 1° marzo, si garantisce, verranno rimborsati fra i 2 e i 5 mila dollari, più avanti avverrà la restituzione completa. Ma pochi ci credono.

Vincenzo Tessandori

L'INDEPENDENT

Mafiosi nel partito di Berisha

LONDRA. Traffici di droga, riciclaggio di denaro sporco, contrabbando di armi: l'Albania - stando a sferzanti accuse dei servizi segreti occidentali di cui ha dato ieri notizia in esclusiva e con grande risalto l'«Independent», è nelle grinfie di «un regime gangsteristico». A detta del giornale britannico, rapporti riservati dell'intelligence sulla rampante corruzione a Tirana circolano da due anni nelle cancellerie occidentali che però hanno chiuso gli occhi considerando il presidente Sali Berisha un elemento di stabilità e fornendogli quindi incondizionato appoggio. In un articolo del proprio corrispondente da Roma, Andrew Gamble, l'«Independent» dà per certe «la collusione e la partecipazione di esponenti del partito democratico» in una «straordinaria gamma di crimini» cui non è estranea la mafia italiana. [Ansa]


LANCIA

Si ribella il bacino della Ruhr. Il ministro del Lavoro con 250 mila minatori e studenti: «Alt ai licenziamenti»

Catena umana contro Kohl

Un «no» lungo cento chilometri ai tagli



BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Duecentocinquantamila persone - minatori assieme ai famigliari, e intere scolaresche, e rappresentanti di altre categorie - mano nella mano da Dortmund a Duisburg a Essen. Una catena umana lunga cento chilometri per chiedere la salvaguardia del posto di lavoro. Una delle proteste più spettacolari nella storia tedesca del secondo dopoguerra: e un nuovo fronte in un panorama sociale ricco di tensioni, una nuova sfida a Helmut Kohl in un momento già difficile per il Cancelliere, alle prese con l'opposizione interna al suo partito e con un'opinione pubblica diffidente, incerta sul futuro «europeo» della Germania e del marco.

A mobilitarsi con clamore contro i tagli del governo, nel cuore del bacino industriale della Ruhr, sono stati i lavoratori dell'industria estrattiva. Rappresentanti di un settore giudicato finora «strategico» e tenuto dunque in vita con sovvenzioni altissime - considerati i costi di produzione fuori mercato, rispetto a quelli della concorrenza internazionale - che il cancelliere Kohl vuole ridurre drasticamente, per colmare un deficit di bilancio che rischia di allontanare la Germania dall'Europa, in un anno decisivo per «gli esami di Maastricht». Ma insieme con i minatori - che negli Anni Cinquanta erano più di seicentomila ne sono rimasti poco meno di centomila - c'erano anche i rappresentanti dei lavoratori dei settori collegati: centinaia di migliaia di persone dal futuro a rischio.

Lo scontro rischia di acuirsi, nelle prossime settimane, e di alimentare tensioni anche all'interno del governo: dove i liberali dell'Fdp contestano la «solidarietà» dimostrata ieri ai minatori dal ministro del Lavoro Norbert Bloem, presente alla dimostrazione insieme con sindaci e parlamentari della zona esponenti del partito del Cancelliere, la Cdu. «Non dobbiamo affogare il settore estrattivo», ha chiesto Bluem. Mentre il ministro delle Finanze Theo Waigel ricordava che i tagli alle sovvenzioni sono indispensabili e non potranno essere evitati: oggi il settore riceve dallo Stato e dalle Regioni dieci miliardi di marchi l'anno.

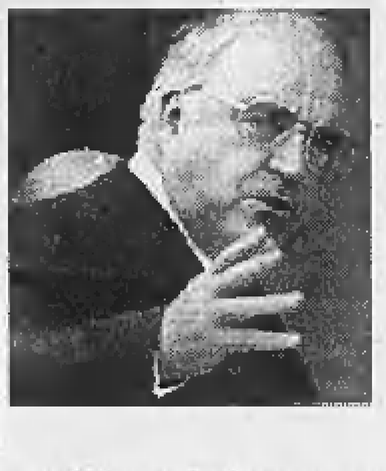
Troppi, secondo il governo, che insiste: non possiamo più permetterci di spendere 130 mila marchi l'anno per ogni lavoratore del settore. Indispensabili - secondo le organizzazioni sindacali - se non si vuole correre il rischio di nuove, drastiche riduzioni all'occupazione in un momento socialmente, e politicamente, delicatissimo: in Germania i senza lavoro erano quasi quattro milioni e settecentomila alla fine di gennaio, una cifra record e mai raggiunta nemmeno nei tempi peggiori di Weimar (nel giugno del '33 i disoccupati tedeschi erano quattro milioni e mezzo).

Se le sovvenzioni saranno davvero ridotte alla soglia considerata «economicamente accettabile», una cifra superiore alla metà di quella attuale (ma a Bonn si parla anche di eliminarle del tutto, magari gradualmente) perderanno il lavoro almeno duecentocinquantamila persone fra minatori e addetti alle industrie collegate, avvertono le organizzazioni di categoria. Un colpo durissimo, per una zona già penalizzata dalle crisi di altri settori, e una nuova ferita aperta nel corpo sociale del Paese.

Ieri il leader del sindacato minatori, Hans Berger, ha contestato duramente la politica del governo, appellandosi a Kohl affinché garantisca ai minatori «una prospettiva fino al 2005 e oltre», e «una possibilità di organizzare il proprio futuro quando le miniere non esisteranno più»: ma per sopravvivere fino a quella data, argomenta Berger, il settore avrà bisogno ogni anno di almeno sei miliardi e mezzo di marchi dallo Stato. Nel frattempo Bonn dovrà garantire «le necessarie riforme strutturali», per consentire una trasformazione indolore del settore. Soltanto «su questa base» - avvertono i sindacati - sarà possibile trovare una via d'uscita alla crisi senza «esasperare le tensioni sociali».

Un modo per ricordare al governo che altri tagli all'occupazione rischiano di infiammare il Paese e far precipitare le azioni politiche del cancelliere Kohl. Per l'opposizione socialdemocratica, che controlla il sindacato dei minatori nella Saarland e nel Nord Reno-Westfalia, la crisi del settore estrattivo può diventare una ghiotta opportunità, in previsione delle elezioni generali del prossimo anno.

Emanuele Novazio



Un'immagine della catena umana lunga cento chilometri tra Duisburg e Essen e il cancelliere Helmut Kohl

Ma le miniere costano allo Stato 9 mila miliardi di lire all'anno

---

Le industrie automobilistiche costrette a ricorrere alla cassa integrazione, danni al settore agricolo per 250 miliardi

L'assedio dei Tir mette in ginocchio la Spagna

Lo sciopero è arrivato al nono giorno, approvvigionamenti sempre più difficili

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Fabbriche di automobili come Renault, Ford, Opel, Mercedes-Benz e Volkswagen costrette a ricorrere alla cassa integrazione per mancanza di pezzi. I frigoriferi, nei porti, pieni zeppi di pesce. I mercati alimentari all'ingrosso di Madrid e Barcellona con merce sufficiente soltanto fino a martedì. E mille bare bloccate fuori dalla capitale.

Lo sciopero nazionale di solo due sindacati degli autotrasportatori spagnoli, giunto al nono giorno, sta mettendo il Paese in ginocchio anche se la polizia garantisce la circolazione. E lunedì asseconderanno la «huelga» i tassisti, mentre le stazioni di servizio minacciano di scendere sul piede di guerra.

A nulla è valso che il governo Aznar abbia deciso ieri pomeriggio di ridurre tra le 5 e le 10 pesetas il prezzo del gasolio, una delle richieste della protesta di «camion selvaggio» (le altre sono: la pensione a 60 anni contro gli attuali 65; riconoscimento delle malattie professionali; fine delle troppe licenze di trasporto).

E neppure che il ministro dei Trasporti abbia dato ordine alle forze di sicurezza di garantire la circolazione, definendo lo sciopero «selvaggio ed ingiustificato, fomentato da una minoranza violenta». Dal Nord al Sud del Regno migliaia di camion sono fermi.

Il via allo sciopero l'ha dato Fedetrans, l'organizzazione dominante nei Paesi Baschi, che è guidata dal sindacato Ela-Stv (del democristiano Pnv) e dal Lab, il «braccio sindacale» dei terroristi dell'Eta. All'inizio lo sciopero ha preso piede nel Nord, soprattutto in Castilla-León, Paesi Baschi spagnoli e Catalogna. Ma i cosiddetti «picchetti informativi» hanno convinto ad aderire anche Fenadismer, la seconda organizzazione di un settore molto atomizzato che conta 140 mila imprese e 235 mila veicoli industriali, l'80 per cento dei quali, 122.800, con un solo camion.

I danni, solo per il settore agricolo, sono già arrivati a 250 miliardi di lire. Migliaia di autocarri sono bloccati alle frontiere con il Portogallo e la Francia, con grande preoccupazione del commissario europeo Neil Kinnock, che ha chiesto al governo di Madrid di «garantire la protezione e la sicurezza dei camionisti non spagnoli».

E Fedetrans, ieri sera alle 19,45, ha richiesto una negoziazione diretta con l'Esecutivo, scartando di partecipare all'incontro che il ministero dei Trasporti aveva organizzato con gli altri sindacati del settore.

Lo sciopero, appoggiato dai socialisti di González e dai comunisti, continua ad allargarsi. Gli scontri con la polizia sono ormai diventati quotidiani (ieri altri due arresti in Cantabria; un camionista portoghese è stato arrestato perchè aveva minacciato un picchetto di camionisti spagnoli con un'arma da fuoco; nella nottata di giovedì un camionista francese ha travolto ed ucciso uno scioperante vicino a Burgos). Nelle grandi città la gente sta già vuotando i supermercati, benché i prezzi siano già aumentati di almeno il 3 per cento. E la possibilità che la «huelga» dilaghi è stata confermata non solo dai tassisti, ma anche dalle ormai quasi vuote stazioni di servizio.

L'organizzazione dei benzinai protesta contro la misura decisa ieri dal governo che permette agli autotrasportatori (un settore che produce il 2 per cento del Pil spagnolo) di comprare direttamente la nafta dalle compagnie petrolifere, riducendo così i loro introiti. Minaccia la serrata. E la vittoria dei camionisti francesi dei mesi scorsi, che riuscirono a piegare Juppé riducendo l'età di pensionamento a 55 anni, viene continuamente ricordata.

Gian Antonio Orighi

In Italia il primo viaggio del segretario di Stato americano: costruirò la nuova Alleanza

Esordio a Roma per il ciclone Albright

Messaggio per Mosca: non fermerete l'allargamento Nato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Albright arriva questa sera a Roma, prima tappa di un lungo giro euro-asiatico, con un messaggio molto chiaro: nulla potrà rallentare l'allargamento della Nato ai Paesi dell'Europa orientale.

Questo [illegible] il primo viaggio all'estero di Madeleine Albright nella sua veste [illegible] segretario di Stato. E il governo italiano si troverà a trattare con un personaggio completamente diverso dal grigio Warren Christopher che l'ha preceduta.

Tranciante, estroversa, sen[illegible] peli sulla lingua: questa è la donna che accusò Fidel Castro di non aver «cojones» quando [illegible] ambasciatore Usa alle Nazioni Unite. E che indossò una spilla a forma di serpente dopo che un diplomatico all'Onu l'aveva definita «una vipera».

Non sarà meno schietta, nei suoi colloqui a Roma, Bonn, Londra, Parigi, Mosca e Pechino, sulla questione che più le sta a cuore, [illegible] l'inclusione dei Paesi dell'Europa centro-rientale nell'Alleanza atlantica. «Costruire la [illegible] Nato [illegible] il nostro primo obiettivo», ha detto prima di partire. [illegible] se c'è qualcuno che sostiene l'utilità di un'alleanza fossilizzata nel suo immobilismo, [illegible] faccia avanti».

Gli alleati avvieranno le procedure per l'inclusione di Ungheria, Polonia [illegible] Repubblica Ceca al prossimo vertice della Nato, che si terrà in luglio a Madrid. E la Albright, nata a Praga sessant'anni fa in una famiglia di cui solo in questi giorni ha scoperto le origini ebraiche, assicura che quella tabella di marcia non sarà modificata.

L'amministrazione Clinton è molto chiara: le obiezioni della Russia all'allargamento vanno tenute in conto, ma Mosca non può avere un diritto di veto sulle decisioni dell'Alleanza.

Allo stesso tempo Casa Bianca e dipartimento di Stato stanno compiendo un grosso sforzo per convincere la Russia che un allargamento della Nato non indebolirà la sua sicurezza. Ed è su questi sforzi che si concentreranno i colloqui di [illegible] a Roma.

Il governo russo vorrebbe una partnership formale [illegible] la Nato, possibilmente codificata in [illegible] trattato. Washington si oppone: un trattato dovrebbe essere ratificato da tutti i parlamenti dell'Alleanza, nonché dalla Duma. Si aprirebbe così una pericolosa stagione di ratificazioni, con [illegible] testo comunque ridotto al minimo comun denominatore.

Secondo quanto La Stampa ha appreso dalle più alte fonti, Washington punta invece ad un accordo solenne [illegible] di gran portata ma che non abbia vincoli legali. Viene fatto il paragone con l'Atto di Helsinki, che regolò i rapporti Est-Ovest negli Anni Settanta e Ottanta.

Ma bisogna dare contenuto a questa iniziativa per renderla accettabile. Già la settimana scorsa, in occasione della visita del premier Viktor Cernomyrdin, americani e russi hanno cominciato a lavorare su alcu[illegible] proposte. Prima fra tutte: una serie [illegible] impegni che mirano alla riduzione delle armi convenzionali.

L'obiettivo Usa è legare Eltsin a un patto di partnership

Gli Stati Uniti hanno assicu[illegible] a Mosca che dopo l'allargamento della Nato ordigni nucleari non saranno dispiegati nei nuovi Paesi membri. [illegible] questo limite non potrà far parte degli accordi Nato-Russia. «Queste - dicono fonti dell'amministrazione - è, [illegible] deve rimanere, una decisione unilaterale della Nato».

Il leitmotiv delle delicatissime trattative avviate con i russi [illegible] questo: rassicurare Mosca coinvolgendola in una «joint venture» sulla sicurezza, ma senza darle la possibilità di influenzare l'evoluzione della Nato. [illegible] due strade devono rimanere parallele».

Ed [illegible] anche per questo che gli Stati Uniti hanno reagito freddamente all'ipotesi ventilata nei giorni scorsi [illegible] Parigi e [illegible] Mosca di tenere [illegible] summit a cinque (Usa, Russia, Germania, Francia, Gran Bretagna) sul tema dell'allargamento. Non possiamo dare ai russi la possibilità [illegible] rallentare [illegible] partita, spiegano gli americani, perché significherebbe perderla.

Per evitare il passaggio alla Duma non sarà firmato alcun trattato

L'amministrazione è confortata dal fatto che l'opinione pubblica russa non sembra particolarmente presa dalla questione Nato. [illegible] lamenta il fatto che personaggi [illegible] il ministro degli Esteri russo Eugheni Primakov e il [illegible] collega alla Difesa Igor Rodionov «urlano e strepitano contro una decisione, quella dell'allargamento, che è comunque irrevocabile». E fanno invece notare che non solo i moderati alla Andrej Kozirev ma anche il duro Alexander Lebed trattano il te[illegible] [illegible] maggiore pacatezza.

Andrea di [illegible]



LETTERA [illegible]

Roma-Bonn, alla buvette la dichiarazione di guerra

NEW YORK

SONO stato testimone della formale dichiarazione di guerra della Germania all'Italia.

Garbata come quelle che si usavano ai tempi delle Guerre di successione: «Monsieurs les Anglais, tirez les premiers».

Ma la gentilezza non modifica la sostanza: davanti a [illegible] tazze di caffè mattuti[illegible] l'ambasciatore tedesco presso l'Onu Tono Eitel, uomo soave in tinte [illegible] tessuti bertinottiani, ha comunicato al suo omologo italiano Paolo Fulci, in blu rigoroso, che la Germania è stanca [illegible] ha deciso di chiudere fra giugno e settembre la partita del suo ingresso nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, riservato alle grandi poten[illegible]. Non da sola: con il Giappone. Ma lasciando fuori tutti gli altri.



In subordine, spiega Eitel, potranno essere am[illegible] a turno tre nazioni da scegliere nei continenti sottosviluppati: Asia, Africa e America Latina.

Il nostro ambasciatore si è irrigidito: siamo di fronte a una strabiliante novità. La Germania [illegible] convinta di aver completato [illegible] vasta e vincente campagna di seduzione sui Paesi più deboli e vuole incassare la seduzione [illegible] il voto che la faccia salire sul podio dei grandi.

Aggiunge Fulci: «Non capisco la pretesa [illegible] chiudervi con i giapponesi [illegible] cacciare via tutti gli altri: in fondo, anche noi italiani abbiamo perso la seconda guerra mondiale, esattamente come Germania e Giappone».

Eitel approva e dice che [illegible] una buona battuta. Voi italiani scherzate sempre. Siete simpatici.

Sì, conferma Fulci: siamo anche ottimi amici, [illegible] in privato. Fulci tuttavia è incredulo. Stenta a credere di aver capito bene e prega Eitel di confermare la decisio[illegible] di chiedere il voto fra tre mesi.

L'altro lo esaudisce. Fulci trattiene la sua irritazione: «Ma insomma, voi non soltanto pretendete di mettere fuori dalla porta Paesi come l'Italia, il Canada e la Spagna, ma anche i 170 Paesi che costituiscono il resto del mondo».

Eitel sorride paziente. Spiega che l'interpretazione giusta da dare è di profilo più alto: la Germania è preoccupata sia dei destini dell'umanità in generale che di quelli del Terzo Mondo.

Dunque spera che i Paesi africani, asiatici e latino-americani possano essere rappresentati con un meccanismo di rotazione. Intende farsene garante.

Di nuovo silenzio. I due uomini sfiorano [illegible] pane tostato.

Poi Fulci dice: «Sa, caro amico, se pensate che noi ci arrenderemo alle vostre pretese, vi sbagliate. Noi ci opporremo, io mi opporrò. Tornerò a fare la voce grossa. Il suo ministro degli Esteri se ne è già lamentato un giorno con il ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Le disse: quel vostro ambasciatore parla troppo, grida troppo. La Agnelli rispose: d'accordo, mio caro, d'ora in poi gli raccomanderemo di sussurrare».

Eitel cala in tavola l'ultimo asso: «Noi non chiediamo una soluzione eterna. Proporremo una durata di 15 anni, poi si voterà di nuovo».

Fulci risponde con un sorriso teso: «Sa come diciamo noi? Nulla [illegible] più [illegible]rmanente del provvisorio».

Siamo ai commiati. Eitel: «Raramente ho trovato persone che [illegible] eguagliassero in cortesia». Fulci: «Altrettanto, ambasciatore. La mia fortuna è che lei appartiene al genere dei tedeschi umanisti di buone letture e non a quegli altri».

Dunque, occhio al calendario: fra quattro mesi, 52 anni dopo [illegible] fine della più grave guerra contro l'umanità scatenata dal Terzo Reich, le nazioni del pianeta Terra saranno chiamate finalmente a votare la seguente mozione: «Deutschland, über alles?».

Paolo Guzzanti

Nell'8° anniversario della fatwa lo scrittore accusa l'Europa: non si fa nulla per me

Rushdie: hanno cercato di uccidermi

«La polizia mi ha salvato dai sicari islamici»

[illegible]NDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La fatwa morde. «La verità è che in questi anni ci sono stati nu[illegible] tentativi di uccidermi», ha detto ieri lo scrittore Salman Rushdie nell'ottavo anniversario della [illegible] vita da prigioniero di lusso, dopo la condanna pronunciata dall'ayatollah Khomeini. «L'ho saputo dal governo britannico», ha aggiunto Rushdie nel [illegible] di un'intervista alla Bbc, in cui ha anche accusato l'Unione Europea di avere fatto poco o nulla per lui: «Per fortuna [illegible] [illegible] riusciti a raggiungermi», ha precisato. [illegible] non ha voluto dire come e quando i sicari islamici abbiano cercato di eseguire la condanna che pende sul suo capo.

Il governo iraniano ha dichiarato nei giorni scorsi - non [illegible] la prima [illegible] - che non si sogna neppure di mandare qualcuno a uccidere l'autore dei «Versetti satanici»; anche se non può, come governo, interferire con una condanna che è religiosa. Ma quasi contemporaneamente la



«Spero che la vittoria di Blair cambi le cose anche per me»

Lo scrittore anglo-indiano condannato a morte da Khomeini

taglia sulla sua testa è stata portata a due milioni e mezzo di dollari, oltre [illegible] miliardi di lire. E ieri, a Teheran, migliaia di fedeli riuniti davanti all'università prima delle preghiere del venerdì hanno chiesto l'eliminazione dello scrittore «blasfemo». In quasi tutte le moschee, durante [illegible] preghiere, [illegible] stata invocata l'esecuzione. «Morte all'apostata», gridavano i fedeli riversandosi nelle strade.

Rushdie ha definito la taglia sulla sua testa «una barbarie». Ma la risposta dell'Europa [illegible] quelle minacce, ha aggiunto, è stata «poco più che un gesto»: «Ha ottenuto, in una parola, nulla». L'Iran, ha affermato ricalcando i concetti già espressi in un articolo uscito nei giorni scorsi sulla «Stampa», «subisce pochissime o nessu[illegible] pressione». Ma da otto anni, ha aggiunto, «qualcuno fra di noi è sottoposto a un certo stress». «La passività del Foreign Office - ha affermato Rushdie - ha consentito al resto dell'Unione Europea di addormentarsi su questa vicenda, e ha dato all'Iran [illegible] segnale che non è necessario fare più di tanto. Poche aspre parole una volta all'anno non bastano».

Il Foreign Office ha replicato ieri affermando che il ministro degli Esteri britannico, Malcolm Rifkind, si adopera contro i misfatti dell'Iran: «La sua corsa agli armamenti, la sua opposizione al processo di pace in Medio Oriente, [illegible] [illegible] sostegno al terrorismo [illegible] le continue minacc[illegible] [illegible] Rushdie significano che un rapporto normale con quel Paese resta impossibile». Ma lo scrittore, che negli ultimi dodici mesi è stato visto in pubblico con crescente frequenza nonostante la fatwa, ritiene che Londra debba fare di più per lui. Non nasconde di avere grande fiducia [illegible] Tony Blair: «Oggi, in questo squallido anniversario, chiedo a Blair di dare una mano a questo letterato. Come ben sa, e come egli stesso mi ha detto, i principi coinvolti in questa vicenda vanno ben oltre [illegible] sopravvivenza del singolo individuo».

Fabio Galvano

Sfida a 5 bianchi sospettati dell'omicidio di un nero, passati indenni attraverso tutti i processi

Assolti dal giudice, li condanna il Daily Mail

Titola «Assassini», sperando in [illegible] querela che riapra il caso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Assassini», proclama il «Daily Mail» con un titolo che tiene tutta la prima pagina, sopra le fotografie di cinque giovanotti. «E se sbagliamo - aggiunge il giornale - ci querelino». In veste inedita di giornale-giustiziere, il quotidiano inglese tenta di inchiodare i cinque alle loro responsabilità, come non sono riusciti negli ultimi quattro anni né la polizia né i tribunali. I cinque - tutti fra i 19 e i 21 anni - l'hanno sempre fatta franca. [illegible] adesso devono decidere: o accettano l'etichetta che viene loro affibbiata, o si batto[illegible] - sul banco dei testimoni - per respingerla; e secondo il «Daily Mail» non ci riusciranno, anche se ieri dal campo di uno dei cinque si levavano battaglieri propositi.

La vicenda ruota attorno all'uccisione - aprile 1993 - di Stephan Lawrence, [illegible] teenager di colore ucciso mentre aspettava l'autobus in una via di Eltham, periferia povera a Sud-Est [illegible] Londra. Giovedì il coroner, chiudendo la pubblica inchiesta su quel delitto, ha parlato di «un attacco razzista senza alcuna provocazione [illegible] parte di cinque giovani bianchi». Ecco i cinque, proclama il Daily Mail. E' polemica in Inghilterra. «Un'ottima idea», ha detto il deputato conservatore Peter Bottomley. «Il peggiore giornalismo da tabloid, un processo per stampa», replica un altro conservatore, Roger Gale, presidente della commissione dei Comuni che si occupa della stampa: «Abbiamo un sistema giudiziario che, con tutti i suoi difetti, ha superato la prova del tempo. Un imputato [illegible] colpevole soltanto quando è giudicato colpevole».

Ma il pubblico, stando alle pri[illegible] reazioni, è favorevole. La vicenda, in effetti, ha dell'incredibile. Tutti e cinque, in vari momenti, sono stati accusati dell'omicidio. Ma senza esito. La pubblica accusa aveva tentato di incriminarne due, dovendo poi rinunciarvi per mancanza di sufficienti prove a loro carico. La famiglia della vittima aveva deciso allora di intentare un'azione civile, ma due dei cinque non [illegible]o neppure arrivati in tribunale e gli altri erano stati poi assolti per insufficienza di prove. «C'è un muro di silenzio e di paura», ha detto giovedì il coroner sull'assenza di testimoni.

Era reduce [illegible] una delle giornate più fosche per la giustizia inglese. Durante l'inchiesta pub[illegible] sulla morte di Lawrence, giovedì, i cinque sono [illegible]ti chiamati a testimoniare. Ripetutamente hanno rifiutato di rispondere, adducendo il loro diritto di non autoincriminarsi. Hanno rifiutato di dire al coroner se fossero presenti sul luogo dell'omicidio, di precisare quali fossero le ferite della vittima, di indicare chi potesse fornire particolari sulle circostanze della morte. Uno di loro ha sì ammesso di riconoscere una giacca, che secondo la polizia era stata [illegible] da uno degli aggressori, ma ha rifiutato di dire se fosse sua. Un altro, in tono di sfida, ha procla[illegible]: «Non dico che non c'ero o che non c'entravo. Dico che un tribunale mi ha riconosciuto innocente».

Quattro di loro non hanno alibi, il quinto [illegible] ha fornito uno falso. La polizia ritiene - ma ha ormai le [illegible] legate - che siano loro gli assassini. «Ne è sicura», afferma il «Daily Mail», lanciando la sua clamorosa crociata: «Se questi uomini sono innocenti - scrive [illegible] giornale - [illegible] ora ogni modo di chiarirlo con un'a[illegible] legale contro [illegible] Daily Mail». Perché se quereleranno [illegible] potranno rifugiarsi dietro alcun paravento: dovranno salire sul b[illegible] dei testimoni e parlare. [f. gla.]

«Azioni non etiche»

[illegible] l'ambasciatore in Vaticano

WASHINGTON. Il presidente della commissione esteri del Senato ha chiesto ieri il richiamo dell'ambasciatore americano in Vaticano per «comportamento non etico».

In una lettera al segretario di Stato Madeleine Albright il senatore Jesse Helms, uno degli autori della controversa legge per le sanzioni alle aziende che commerciano con Cuba, sostiene che l'ambasciatore Raymond Flynn non può più rappresentare il proprio paese. Flynn è stato censurato dopo aver attinto al fondo per la sua campagna elettorale per pagare spese di viaggio. «Spero - ha scritto Helms - che chiederete al presidente Clinton di nominare un sostituto».

Flynn, che [illegible] stato sindaco di Boston, aveva dichiarato lunedì al giornale «Boston Globe» di aspettarsi di essere richiamato presto, in quanto [illegible] trova [illegible] Vaticano da ormai quattro anni. [Ansa]

Ricerca medica

Australia, [illegible] dei decessi è per [illegible]

SYDNEY. Quasi il 30 per cento dei decessi che si registrano [illegible] Australia sono dovuti a una decisione medica diretta [illegible] troncare le sofferenze affrettando il trapasso.

E' quanto risulta [illegible] uno studio che apparirà nella pubblica[illegible] della associazione medica australiana la prossima settimana.

I dati della ricerca sono stati raccolti con la collaborazione di 3000 medici, nell'arco di un in[illegible] anno, dagli esponenti del Centro di bioetica umana della Università Monash [illegible] dalla Facoltà [illegible] medicina sociale dell'Università del Nuova Galles del Sud.

Secondo le stime pubblicate in questi giorni dai giornali, nel 3,6 per cento dei casi i farmaci intesi a affrettare il trapasso dei pazienti, malati terminali, sono stati somministrati in assenza di una richiesta esplicita dei malati. [Agi]

Le aziende Usa

«[illegible]ai più palloni cuciti dai piccoli [illegible] pachistani»

NEW YORK. Tre quarti dei palloni da calcio [illegible] [illegible] venduti nel mondo sono prodotti in Pakistan, nella provincia del Punjab. Il 10% o il 20% di questi sono cuciti a mano da bambini che lavorano fino a 10 ore al giorno per un sal[illegible] equivalente poco più di 1500 lire giornaliere.

Le maggiori società che producono e commercializzano articoli sportivi, in America e in Europa, hanno deciso concordemente, ed è la prima volta, di dare avvio, insieme ai produttori locali e alle organizzazioni per la salvaguardia dell'infanzia, a un piano per combattere lo sfruttamento minorile partecipando [illegible]che alla creazione di un fondo per aiutare le famiglie dei bambini che come conseguenza perderanno il lavoro.

Sono circa 10 mila i bambini pachistani dai 6 ai 14 anni che passano la loro infanzia a cucire tra loro gli esagoni di pelle dei palloni da calcio. [Ansa]

IL CASO

I «FIGLI» [illegible]

Giallo sul «mister X» della banda: sarebbe un avvocato radiato dall'albo 3 anni fa



Il procuratore Cuva, e il cavalcavia



Il procuratore Cuva «Cautela su questa ipotesi inquietante»

«Ho mentito, non c'ero sul cavalcavia»

Killer dei sassi, Gabriele Furlan ritratta la confessione

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un [illegible] - ovvero un insospettabile - entra nell'inchiesta sui sassi lanciati dal cavalcavia a Tortona. E si ricomincia tutto daccapo, sul fronte delle indagini per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta con la testa sfondata [illegible] un [illegible] la sera del 27 dicembre scorso sulla Torino-Piacenza. Per adesso in carcere ci so[illegible] undici persone, cioè i ragazzi Furlan, più i loro amici, più uno degli ultimi arrestati, Claudio Montagner, 40 anni, dipendente dei Monopoli: uno che sembrava corrispondere (per età [illegible] profilo psicologico) quasi perfettamente al personaggio di quell'uomo, «un adulto», «uno che ci faceva paura», descritto da alcuni dei ragazzi. Forse era lui l'organizzatore dei lanci dal cavalcavia. Forse [illegible] anche quello che ci scommetteva persino soldi e cene, sui bersagli centrati. Invece no. L'«adulto» [illegible]rebbe proprio questo avvocato di Tortona di 46 anni, radiato dall'albo nel '94 per vecchie storie di truffe [illegible] infedele patrocinio, poi trasferito [illegible] Milano, dove dice di svolgere tutt'altra attività. Sulla [illegible] posizione la Procura tiene la bocca assolutamente cucita. E non vuole chiarire quale possa essere [illegible] suo ruolo: un istigatore? o un cattivo consigliere, cioè un «esperto [illegible] leggi» a cui i Furlan e gli altri si sarebbero rivolti per un consiglio, dopo il fattaccio? Ieri Aldo Cuva, procuratore capo di Tortona, ha smentito nuovi fermi, e ha dichiarato: «Quando si apre una nuova ipotesi di lavoro, questo può comportare che altre persone siano iscritte nel registro degli indagati». Dunque l'indagine [illegible] ripartita, con [illegible] [illegible] «ipotesi inquietante sulla quale bisogna muoversi con cautela, [illegible] per la delicatezza del fatto, sia per la corporazione che verrebbe toccata», dichiara il procuratore (dopo aver secretato alcuni verbali «per evitare nuove fughe di notizie»).

La «corporazione» potrebbe [illegible]sere quella degli avvocati. [illegible] è davvero indagato, questo [illegible] legale da tempo chiacchierato negli ambienti giudiziari? Raggiunto al suo telefono cellulare, il diretto interessato dice: «Non so niente della storia dei sassi. E da anni non abito più a Tortona». Mai sentito parlare dei Furlan? «Un tempo, quando ero praticante, ho lavorato nello studio di un legale che difese il padre dei Furlan. [illegible] può anche darsi che dopo abbia avuto tra i miei clienti uno dei figli. Difese d'ufficio, s'intende». Dopodiché il professionista si dice «spaventato della piega che possono prendere queste cose, e di finire sui giornali».

Ma c'è dell'altro, nell'inchiesta sui ragazzi dei [illegible]. L'altro ieri uno dei principali testi dell'accusa, ovvero Gabriele Furlan, ha ritrattato, nel carcere di Pavia in cui è rinchiuso. «Mi sono inventato tutto, non [illegible] chi ci fosse quella sera sul cavalcavia», ha detto [illegible] sostituto procuratore Michela Fenucci, braccio destro di Cuva. Eppure Gabriele [illegible] stato il primo a puntare il dito sui suoi fratelli, dicendo di averli sentiti, in casa, autoaccusarsi del delitto dei sassi. «Non è vero niente, ho contato balle. Quello [illegible] [illegible] uscito alle 19,30 per telefonare alla mia ragazza, [illegible] sono andato al bar. Qui ho incontrato due amiche, abbiamo giocato a carte. Sul cavalcavia ci sono andato solo il 28, a vedere da dove erano stati tirati i sassi». La verità? Se così fosse, allora nelle mani dell'accusa resterebbero tre confessioni: quella di Loredana Vezzaro [illegible] del suo fidanzato Sandro Furlan, e quella del loro amico Roberto Siringo. E se invece quella [illegible] Gabriele fosse solo l'ennesima ritrattazione? «Valuteremo, faremo altri confronti», dice Cuva prima di rientrare in Procura. Ieri mattina a Torino ha affrontato il Tribunale della libertà, nell'udienza (5 ore) per esaminare i ricorsi contro le misure cautelari di Montagner, Claudio Mastarone e Francesco Lauria. Il tribunale si [illegible] riservato di decidere entro lunedì (ma potrebbe farlo anche oggi). Il dottor Cuva si è dichiarato soddisfatto, idem i difensori degli arrestati. Giampaolo Zancan (difende Montagner assieme a Fausto Guerra di Tortona) dice: «L'alibi [illegible] mio cliente è solido, fornito da persone che testimoniano la sua estraneità ai fatti [illegible] grande serenità [illegible] sicurezza». «Persone» che il dottor Cuva ha ovviamente già iscritto al registro degli indagati per favoreggiamento, così come ha fatto per i testi pro Mastarone. Le indagini ripartono, dunque. Ma forse potrebbero anche fermarsi dove sono, [illegible] questo dipende dalla sentenza del tribunale della libertà. Vera prima prova di fuoco per la procura, e per la sua ricostruzione della storia dei sassi.

[illegible] Giovara



A destra Luciano Violante, presidente della Camera ieri è intervenuto ad un dibattito pubblico a Tortona



[illegible] destra Maria Letizia [illegible] uccisa sulla Torino-Piacenza da [illegible] sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa

«Persone che hanno problemi. Pagheranno pesantemente se sono stati loro»

POLEMICA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

«Questi ragazzi non sono mostri»

Violante: una montatura eccessiva dei giornali

TORTONA

UNA strigliata ai mezzi di informazione, perché sui fatti di Tortona «c'è stata una montatura eccessiva, tendente a creare dei mostri». E un invito alla società - i giovani, gli adulti - a «riflettere, [illegible] impegnarsi, [illegible] battersi», perché fatti simili non si ripetano. E' la «lezione» tenuta ieri dal presidente della Camera Luciano Violante, sbarcato al Teatro Civico di Tortona per un incontro con i rappresentanti delle scuole della città, [illegible] con gli educatori. Un dibattito [illegible] disagio, emarginazione e criminalità giovanile voluto dal Comune, che dalla sera del 27 dicembre si [illegible] ritrovato in prima pagina come «la città dei killer dei sassi».

Dove hanno sbagliato, giornali e televisioni? «Sono venuti meno [illegible] principio di responsabilità nel modo in cui hanno trattato la vicenda. Ora i direttori dei mezzi di informazione dovrebbero riflettere [illegible] come hanno affrontato questi argomenti. C'è [illegible] [illegible] concorrenza esasperata, specialmente tra le televisioni. [illegible] è costruita [illegible] bombardata nelle case un'immagine dei giovani e della situazione sulle autostrade che portava [illegible] pensare a realtà mostruose. Tutto questo smonta la gerarchia dei valori civili».

«Questi ragazzi accusati [illegible] sono mostri, [illegible] persone che hanno problemi. [illegible] sono stati loro, pagheranno, e pesantemente. Uno dei responsabili di un altro lancio avvenuto [illegible] Veneto qualche anno fa, ha scritto dal carcere "Adesso capisco il valore della vita e della morte". Io mi domando: ma [illegible] necessario [illegible] in carcere, per capirlo?».

Bisogna, dice [illegible] presidente Violante, «ricostruire una gerarchia dei valori etici. Bisogna insegnare che chi vive in una comunità [illegible] può fare quello che vuole, [illegible] che non si debbono danneggiare gli altri». Che fare, allora? «Eliminare questa idea dei "mostri". E pensare [illegible] cosa ci può insegnare [illegible] vicenda così».

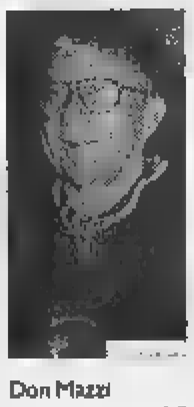
Dalla platea uno studente dice «noi giovani non sentiamo la presenza dello Stato». Replica Violante che l'Italia «è Stato da poco più di un secolo, a differenza della Francia», e [illegible] «abbiamo avuto una dittatura», e che l'impegno è quello [illegible] «destinare più risorse alle generazioni future. Perché [illegible] chi è sano, maschio, adulto e residente al Nord è ampiamente tutelato, [illegible] differenza di chi è giovane, oppure malato. Bisogna lavorare sulle politiche della famiglia» (che non vuol dire assistenzialismo), e «fare [illegible] massiccio formidabile investimento nella formazione» (che non vuol dire solo scuola, ma anche «viaggi di studio in Italia o all'estero, e maggiore informazioni sugli sbocchi lavorativi»). E [illegible] dimenticarsi che il mercato del lavoro ormai è europeo, [illegible] noi abbiamo ogni interesse ad [illegible] in Europa. Sennò avremo meno risorse, il nostro lavoro varrà di meno, [illegible] saremo uno dei primi Paesi del bacino africano, [illegible] fuori dal mercato europeo».

[bru. gio.]

INTERVENTO

COMUNITA' E CARCERE IL MIO NO

LA conferenza [illegible] Napoli sulla tossicodipendenza obbliga tutti gli onesti a rimettere al centro, senza fini occulti, il mondo giovanile. Deve tramontare l'epoca delle ideologie, delle culture politichesi, delle visioni a strisce dei fatti e dei costumi. Le nuove droghe, e soprattutto i nuovi «drogati» sono talmente lontani da quelli di ieri, che, sempre se l'onestà è autentica, accontentandosi del già fatto e ritardando interventi diversificati, assumeremmo più [illegible] tonalità della paura e della miopia che quella del progetto. No alla droga, perché non è più possibile suddividere [illegible] droghe o curare la droga pesante con quella leggera. L'ecstasy, corredata dall'alcol, potrebbe finire tra le droghe legalizzabili. Eppure è vincendo la guerra su queste sostanze che domani i nostri figli godranno dell'integrità mentale e affettiva.



Don Mazzi

La mentalità dei giovani e la moda, li invita[illegible] più allo sballo che alla droga. Non vogliono essere chiamati tossici. In loro non c'è [illegible] voglia di farsi, [illegible] [illegible] sentirsi onnipotenti, leggeri, instancabili, «[illegible]». Urge aiutare i [illegible] figli a liberarsi dalle dipendenze rischiose o dannose. La libertà [illegible] il segno utopico di ogni adolescente. Ma la vera libertà ha un costo alto: scegliere tra il capriccio che dura un giorno e il bene che dura per sempre.

[illegible] alla galera, perché a coloro che sbagliano si possono proporre strade altrettanto efficaci, [illegible] più dignitose ed educative della galera.

Vi [illegible] migliaia di persone, in carcere, che potrebbero [illegible] altrove, a scontare i loro errori. Lentezze infinite, processi mai terminati, fanno ristagnare il tutto.

La galera è rimasta una delle poche strutture medioevali della nostra società.

Mettere insieme i grandi criminali con i piccoli spacciatori [illegible] ladruncoli significa arricchire il mondo della malavita di nuovi «chierichetti».

Penso al tavolo prefettizio, ai carceri mandamentali a sorveglianza attenuata, a comunità disponibili a tali programmi, a strutture intermedie da inventare il più presto possibile.

Con questo non voglio parlare di depenalizzare. Voglio sottolineare che alcune pene erano già state depenalizzate.

Non dobbiamo essere disponibili [illegible] farci prendere in giro, dai tossicispacciatori, che hanno da poco o da tanto, inventato anche la dose famigliare o amicale.

Chi conosce i tossicodipendenti sa quante ne inventano. Chi sbaglia paghi, ma in modo dignitoso, all'interno di una società moderna.

Attenzione a [illegible] privilegiare troppo i tossicodipendenti e a lasciar morire altre categorie di ladruncoli, altrettanto «figli [illegible] Dio».

No alle comunità. Non voglio scatenare [illegible] rivoluzione.

Le comunità terapeutiche e i sert odierni, sono più che sufficienti per i «vecchi tossicodipendenti». Cioè per i disperati che anche oggi esistono [illegible] che anche oggi ricorrono alle vecchie droghe.

Le pecorelle smarrite esistono, e va[illegible] aiutate a ritornare all'ovile, con varie e attente metodologie. Le Unità [illegible] Strada, [illegible] metadone, [illegible] riduzione [illegible] danno, [illegible] invenzioni efficaci [illegible] giuste, se non enfatizzate e proposte in antitesi ad altre. Le generazioni ultime giocano [illegible] fronti completamente diversi. I motivi non sono più quelli [illegible] ieri. Emerge il capriccio, la curiosità, la trasgressione, il bisogno di protagonismo. Sono pochi i giovani esenti da tale voglia di avventura. Le famiglie sono avvisate.

I cicciobelli, mantenuti sempre al «sì», [illegible] [illegible] esplodono [illegible] le loro «voglie» non più di cioccolata o di bambole. Queste generazioni non [illegible] [illegible] nelle comunità di ieri, [illegible] non accetteranno mai di [illegible]sere chiamati tossicodipendenti. E' per questo che andremo a Napoli.

E da Napoli deve uscire [illegible] scuola nuova, un mondo del lavoro più attento ai giovani, un tempo libero pensato [illegible] misura per tutti quei ragazzi che per dieci anni [illegible] mezze giornate libere, e forse, con la casa vuota.

Le strutture da potenziare sa[illegible] quelle sociali, sportive, [illegible]sicali, artistiche, artigianali, teatrali, solidali. E' ora che la prevenzione oltre ad essere un sostantivo, divenga un contenuto.

Don Antonio [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

ISRAELE PERDONA

avevano ragione Toscanini [illegible] Furtwängler?

Il primo, dopo aver deciso di non accettare più inviti né [illegible] Germania né nell'Austria annessa, dirigeva nella Svizzera ancora libera, e Wagner figurava in quei programmi. Il secondo, che conosceva sin dal 1933 gli orrori del nazismo - «perché tutti i tedeschi sapevano» - non abbandonò mai la Germania, convinto che «suonare Beethoven, Strauss e Wagner rende liberi»: sentiva il dovere di restare perché riteneva suo compito rappresentare [illegible] vero spirito tedesco contro la barbarie.

La civiltà andava comunque difesa. Pensavano tutti [illegible] due che la musica possa unire gli uomini più di quanto la ferocia della storia divide. Devono averlo creduto [illegible] anche i musicisti di Tel Aviv.

Sandro Cappelletto

Il sindacato: «Entro il Duemila quattrocentomila insegnanti andranno in pensione»

«Dalla scuola un esodo biblico»

Allarme dello Snals, Berlinguer: ci diano l'elenco

ROMA. Un «esodo» [illegible] proporzioni bibliche. Lo prevede Nino Gallotta, leader nazionale dello Snals: «Entro il Duemila, almeno 400 mila sceglieranno [illegible] andare [illegible] pensio[illegible]». Ma Luigi Berlinguer, pidiessino, ministro dell'Istruzione, [illegible] raccoglie la sfida: «Come fa a saperlo? - ironizza -. Me lo metta per iscritto e mi dia l'elenco. Mi divertirò a leggerlo...».

E' sfida a distanza tra il sindacato autonomo [illegible] scuola e l'«inquilino» [illegible] carica a Viale Trastevere. Non solo sui numeri. «Più che allo statuto degli studenti, di vaga reminescenza sessantottina - sostiene il segretario Snals - il ministro e il suo governo devono mettere al centro della loro attenzione e [illegible] quella del [illegible] lo "statuto degli insegnanti", se intendono davvero restituire alla scuola dignità, serietà e professionalità. Chi crede di [illegible] l'abnorme flusso di domande di prepensionamento [illegible] il timore dei possibili tagli alle pensioni di anzianità ha capito poco o nulla del problema degli insegnanti. L'amara verità è che chi può non vede l'ora di abbandonare una professione svili[illegible] e mortificata sul piano sociale [illegible] economico, per intraprendere altre attività meno faticose [illegible] più redditi[illegible]».

Anche per Sandro Gigliotti, leader storico della Gilda, la demotiva[illegible] professionale [illegible] «l'unica causa» della preannunciata fuga. E' da escludere, invece, la paura del nuovo, cioè il timore di doversi riconvertire in seguito alla riforma dell'ordinamento scolastico». Una tesi sostenuta pure da Emanuele Barbieri, Cgil: «Le riforme non si realizzeranno prima di almeno due o tre [illegible] [illegible] possono essere motivo per chiedere il pensionamento nel '97». E Sandro D'Ambrosio (Sism-Cisl) interroga il ministro: «Deve dare prospettive concrete, altrimenti il suo appello ai docenti resta [illegible] richiamo moralistico».

«E' il momento di dare al settore [illegible] forte spinta innovativa dopo anni di ristagno totale - incalza Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi (Anp) -. Ma sull'efficacia dell'esternazione di Berlinguer ho qualche dubbio. Il ministro [illegible] rivolge [illegible] persone fortemente demotivate. Non basta una generica promessa a far superare agli insegnanti anni e anni di delusioni».

[illegible] c'è anche chi [illegible] [illegible] blocco delle domande di pensione. Silvano Miniati, segretario generale del sindacato pensionati della Uil, allarga il discorso a tutto il settore pubbli[illegible]. «Tra qualche giorno - profetizza - i "soliti noti" ci spiegheranno che le domande di pensione [illegible] una valanga, che il sistema rischia [illegible] sfascio [illegible] che l'unica soluzione [illegible] il blocco delle domande, in attesa di interventi più incisivi...».

Che cosa risponderà il governo? Forse, qualche risposta verrà già oggi, co[illegible] Berlinguer protagonista - a Roma - di un confronto a tre con Vittorio Foa, testimone illustre di questo secolo, e Sergio Cofferati, leader Cgil.



Nino Gallotta, leader dello Snals

Insieme agli studenti delle organizzazioni giovanili di sinistra, si parla di formazione, dei motivi di conflitto e delle possibilità di dialo[illegible] fra le generazioni, di futuro dei giovani e del sindacato. Come conciliare i progetti di «grande riforma» [illegible] sistema formativo e le proposte di modifica settoriali avanzate dallo stesso ministero? Come evi[illegible] di perdere le energie preziose di coloro che già operano nella scuola, ma vorrebbero lasciare? Quali spazi restano aperti, nel cam[illegible] dell'istruzione, per i giovani laureati?

[m. tor.]

Nel 30° del trapianto

[illegible]

[illegible] Un grande cuore, quello degli innamorati. Ma quest'anno, nel giorno della festa [illegible] San Valentino, Firenze ha avuto un protagonista eccellente in più. E [illegible] tutto in tema. E' il professor Christian Barnard, 75 anni, il cardiochirurgo sudafricano che negli Anni 60 rivoluzionò le speranze [illegible] vita dei cardiopatici eseguendo [illegible] intervento sensazionale: il primo trapianto di cuore su un essere umano. Un balzo in avanti per la scienza. Barnard ieri [illegible] stato ricevuto nel Salone dei Cinquecento [illegible] Palazzo Vecchio in occasione del trentennale di quel primo trapianto di cuore. «Sono molto affezionato a Firenze - ha detto Barnard - ci venni per la prima volta nel '69 [illegible] sono felice di esserci tornato oggi [illegible] mia moglie». Barnard ha avuto parole di stima per i colleghi italiani e anche per le strutture ospedaliere del [illegible] Pae[illegible].

[p. t.]

Napoli, le frasi erano in una cassetta con i successi di Sanremo '96 destinata a uno dei poliziotti arrestati giorni fa

Minacce in musica all'agente in cella

Inviti a non confessare inseriti nelle canzoni

NAPOLI. La cassetta gira nel registratore diffondendo le note di «Vorrei incontrarti fra cent'anni», la canzone regina di Sanremo '96. La voce di Ron si interrompe e nella pausa ecco d'improvviso una frase, una piccola frase tagliata da un brano diverso e inserita per spedire un messaggio oltre i muri del [illegible] militare: «Se parli tu sono... [illegible] parli tu sono...». Una minaccia in musica, secondo i carabinieri che hanno sequestrato il nastro prima che arrivasse al destinatario, uno dei 19 poliziotti accusati di aver stretto [illegible] patto con la camorra. A portare quella raccolta [illegible] successi del Festival nel penitenziario, una settimana dopo l'arresto dell'agente, è stata [illegible] collega. [illegible] ora gli investigatori sostengono che è stata manipolata da qualcuno che aveva un obiettivo: imporre il silenzio.

[illegible] tinge di giallo la storia delle divise sporche che [illegible] venute a patti con i boss dei clan vesuviani. Mentre i giudici del tribunale del riesame [illegible] chiamati a pronunciarsi sul destino dei poliziotti arrestati, vengono fuori nuovi particolari, tutti molto inquietanti. Come le nuove accuse dell'agente «pentito» Innocenzo Treviglio che parla finanche di un finto conflitto a fuoco con i camorristi, sceneggiato a beneficio dei superiori e che fruttò premi ed encomi. L'uomo della sezione Narcotici della squadra mobile non risparmia il sarcasmo: «Nessuno ha mai sparato addosso alla polizia. La polizia ha sparato addosso alla polizia».

Ma è il nastro truccato a suscitare ora sospetti e preoccupazioni sulla macchina che si è messa in moto per porre [illegible] freno al lavoro incalzante dei magistrati. La cassetta è stata consegnata al personale del [illegible] militare [illegible] Santa Maria Capua Vetere da una poliziotta, Assunta De Maria, in servizio [illegible] commissariato di Portici-Ercolano, proprio quello finito nel mirino degli inquirenti per le collusioni [illegible] il clan del boss Simone Cozzolino. I messaggi in codice individuati dagli investigatori sono tre: oltre l'intimidazione nascosta nella canzone di Ron, ci sono gli avvertimenti contenuti nel brani «La terra dei cachi» di Elio e le Storie Tese e in quello presentato a Sanremo da Federico Salvatore, «Sulla porta». Nel primo si inserisce [illegible] voce che canta «Guarda che già tieni il raffreddore», nel secondo la pausa [illegible]sicale viene riempita da un motivo diverso: «Fingere è difficile lo sai». Parole che avrebbero dovuto convincere Antonio Coppola, coinvolto nella retata del 30 gennaio scorso, [illegible] tenere chiuso il becco.

La poliziotta è stata interrogata, per ora come testimone. Ha sostenuto di essere andata al carcere il 7 febbraio, accompagnata da due colleghi che l'aspettarono fuori. Da loro - ha raccontato - aveva ricevuto il pacco da consegnare all'amico detenuto, con dentro la cassetta incriminata, altri due nastri [illegible] indumenti. Le raccolte musicali, ha insistito la donna, erano di Antonio Coppola [illegible] state prese dalla sua auto. Secondo [illegible], i [illegible] di Sanremo sarebbero stati registrati su [illegible] altro nastro nel quale in precedenza c'erano [illegible] di Nino D'Angelo, creando così un effetto di sovrapposizione. Ma lui, [illegible] destinatario dei messaggi, ammette che «le frasi logicamente connesse possono essere interpretate come un invito a non parlare». «So[illegible] pezzi di altre canzoni - dice agli investigatori - se fossero voci avrei potuto riconoscerle».

E mentre i magistrati tentano di far luce sul mistero delle minacce in musica, il «pentito» della Narcotici continua ad accusare. Spunta così la finta sparatoria [illegible] secondo le versioni ufficiali [illegible] nel [illegible] nel famigerato rione Villa. Si disse allora che la camorra aveva fatto fuoco contro una pattuglia di agenti e che gli abitanti della zona si era[illegible] scagliati contro i poliziotti. Tutto falso, spiega adesso Inno[illegible] Treviglio, accorso con i rinforzi. Fu la polizia a sparare contro un gruppetto di persone in fuga. «Temendo di aver fatto un guaio - racconta l'agente - simularono una sparatoria». L'auto della polizia fu portata nel porto e crivellata di proiettili: «Per questa storia ebbero i gradi, perché avevano avuto un conflitto a fuoco con i camorristi Rinaldi e i giornali ne parlarono per una settimana».

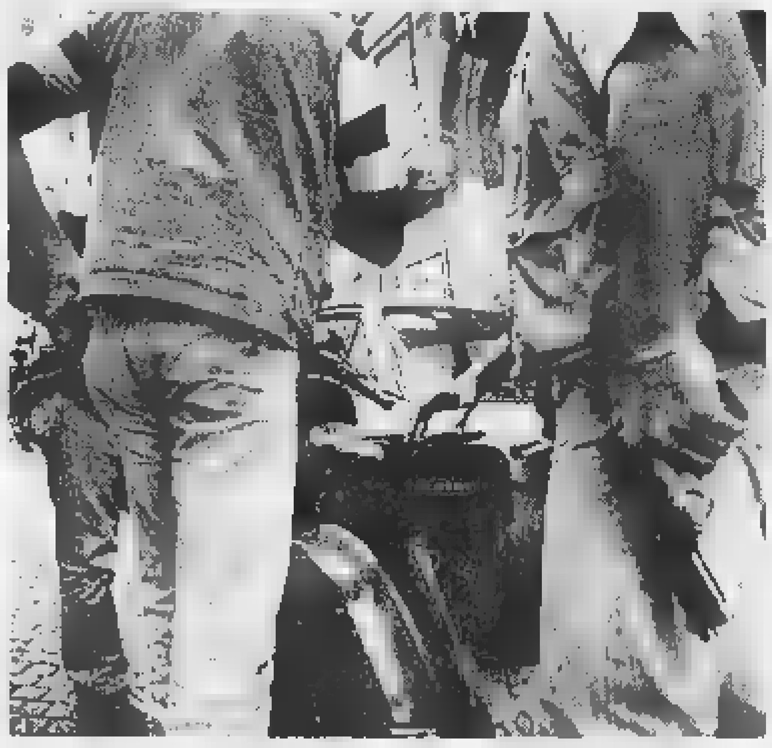
Mariella Cirillo

PALERMO

«Cinque anni a Riina jr»

PALERMO. La pubblica accusa ha chiesto ieri la condanna a cinque anni di reclusione di Giovanni Riina, 21 anni, primo dei quattro figli del capo di Cosa nostra, Totò Riina. La sentenza del giudice per le indagini preliminari, Antonino Tricoli, [illegible] attesa per oggi, [illegible] conclusione dell'udienza preliminare nei confronti dei componenti di cosche mafiose palermitane. [illegible] esame ci [illegible] anche il sequestro e l'orrenda uccisione (venne strangolato [illegible] poi sciolto nell'acido) [illegible] Giuseppe Di Matteo, 13 anni, figlio del pentito Salvo Di Matteo. Ma [illegible] rampollo del padrino [illegible] Cosa nostra viene giudicato per [illegible] per delinquere mafiosa, e non per quell'orribile delitto che, una volta scoperto, scosse l'opinione pubblica. Il giovane aveva sollecitato il rito abbreviato. In [illegible] di condanna, pertanto, la pena sarà ridotta di un terzo. Tra gli accusati per l'assassinio del ragazzo c'è Giovanni Brusca, considerato il mandante. [a. r.]





E' ancora bufera sugli agenti di polizia di Napoli arrestati nei giorni scorsi. A fianco, Sossio Costanzo, [illegible] capo della Mobile partenopea coinvolto nell'inchiesta



E nell'inchiesta spuntano anche finte sparatorie fra gli uomini in divisa

Pentiti

Sì al sequestro dei loro beni

PALERMO. I beni mobili e immobili del capo di Cosa nostra, Totò Riina, quelli di altri ventinove boss mafiosi e di quattro pentiti, tutti imputati nel processo per la strage di Capaci, saranno sequestrati dalla magistratura. L'ha disposto ieri la corte d'Assise [illegible] Caltanissetta che sta giudicando i presunti responsabili della strage del 23 maggio '92 nella quale morirono il giudice Falcone, sua moglie (pure magistrato) e tre agenti della scorta.

Ma c'è un limite che potrebbe inficiare l'ordinanza. Secondo l'ordinanza del presidente Zuccaro i beni sequestrabili sono quelli intestati formalmente agli imputati. Pertanto i beni intestati alla moglie di Riina, Antonietta Bagarella, [illegible] alla convivente di Bernardo Provenzano, Saveria Palazzolo, non sono stati presi in considerazione.

La Corte ha accolto la richiesta della pubblica accusa sul sequestro dei beni degli imputati, finalizzato a garantire le spese sostenute dallo Stato per [illegible] processo [illegible] per il mantenimento dei detenuti [illegible] carcere. L'ammontare dei beni sequestrabili, per ciascuno imputato, è stato valutato in due miliardi di lire, finora le spese processuali sfiorano il miliardo di lire. A tali spese vanno aggiunte quelle per le consulenze tecniche e per le trasferte della Corte in varie città italiane, per interrogare collaboratori [illegible] giustizia.

I pentiti ai quali saranno sequestrati i patrimoni sono Giovambattista Ferrante, Santo Di Matteo e Gioacchino La Barbera. Non è stato disposto il sequestro per l'altro pentito, Salvatore Cancemi, e per il boss latitante Bernardo Provenzano, perché i due non hanno patrimoni a loro intestati.

Le indagini per accertare la consistenza dei patrimoni dei boss e dei pentiti, affidate dalla Procura della Repubblica di Caltanissetta alla Guardia di Finanza di Palermo, non sono ancora concluse. [a. r.]

[illegible]

COMUNICAZIONI CON IL CARCERE



Giovanni Brusca, [illegible] capomafia ora aspirante pentito

Gesti, bigliettini e sguardi Ecco il linguaggio cifrato

Anche un bacio in bocca per passare informazioni

I carabinieri ne sono convinti: [illegible] le musicassette [illegible] Sanremo '96 recapitate [illegible] carcere all'agente Coppola da un'altra poliziotta contengono messaggi in codice. Intimidazioni per indurlo al silenzio. Insomma «zitto nun parlà» non sarebbe [illegible] disperato prologo di un amore infranto, ma un più concre[illegible] avvertimento mafioso. E così la storia semplice di «'nu jeans e 'na maglietta» si complica per la comparsa inattesa di «'na minaccia». Naturalmente i protagonisti dell'intrigo napoletano negano. La poliziotta avverte che quei nastri non erano vergini [illegible] le «voci estranee» [illegible] testi potrebbero [illegible] «detriti» delle precedenti registrazioni. Eppure [illegible] sembra impossibile che la fervida fantasia della Camorra abbia potuto partorire un così geniale sistema di comunicazione tra il carcere e l'esterno. Non c'è detenuto - mafioso, camorrista oppure semplice mariuolo - che non abbia inventato qualche sistema per aggirare i controlli e i divieti imposti dalle guardie carcerarie. La cronaca è piena di aneddoti.

Sull'allegra detenzione dei mafiosi del «Grand Hotel» dell'Ucciardone si è detto di tutto. Non è e[illegible]gerazione affermare che lì, a Palermo, il migliore sistema di comunicazione è stato sempre quello di affidare messaggi a qualcuno degli agenti penitenziari. Non tutti naturalmente: bastava selezionarli [illegible] valutarne la disponibilità. Ovviamente [illegible] cambio di un qualche compenso: soldi o anche protezione e favori.

Buscetta ha raccontato di visite ricevute in cella, senza autorizzazione alcuna. Addirittura boss latitanti entravano e uscivano dall'Ucciardone per discutere personalmente affari importanti. Dello [illegible] tenore le dichiarazioni di Gaspare Mutolo - anch'egli collaboratore di giustizia - testimone di tranquilli summit a distanza tra ricercati e detenuti.

Messaggeri [illegible]fficientissimi sono sempre stati i «semiliberi». Ai bei tempi uscivano al mattino con una sfilza di «richieste» varie, solitamente appagate al loro ritorno in cella. I pentiti hanno descritto vere e proprie riunioni della dirigenza di Cosa nostra avvenute in carcere. Assemblea magari in infermeria [illegible] «deliberazioni» affidate in seguito [illegible] portaordini improvvisati: [illegible] guardie, i detenuti «lavoranti», gli avvocati o i familiari istruiti durante l'ora [illegible] colloquio.

Giovanni Brusca, l'ex capomafia di San Giuseppe Jato [illegible] aspirante pentito, ha rivelato di aver ordinato più di un omicidio addirittura dalla gabbia dell'aula dove [illegible] svolgevano i processi. A gesti, con lo sguardo, sillabando il nome della vittima, anche soltanto con gli occhi. Dice di aver dialogato col fratello da gabbia a gabbia, sfuggendo al controllo dei carabinieri che sta[illegible] praticamente a pochi centimetri dalle loro facce. Dice di aver spiegato al fratello che non si doveva far nulla «della storia di Violante incontrato sull'aereo», semplicemente mimando il movimen[illegible] dell'aereoplano [illegible] volo. E c'è da crederci: i mafiosi riescono a parlare con gli occhi. Se si guardano [illegible] capiscono.

Poi c'è il sistema dei bigliettini: ordini scritti e fatti recapitare ai complici liberi. In gergo si chiamano «pizzini» o «palummeddi» (colombelle), anche se le dimensioni dei messaggi sono davvero piccole. Foglietti microscopici, piegati e ripiegati, pressati per far perdere spessore e poi incastrati tra i capelli delle mogli durante i saluti. Oppure nascosti, con un bacio, sulla bocca dei bambini.

[illegible] anche per questo che i boss non gradiscono il regime del carcere duro, l'isolamento [illegible] il famigerato «41 bis». I familiari si possono ricevere una volta al mese e non sempre le donne si sentono di sottoporsi allo stress di un viaggio che dura anche due giorni, di perquisizioni che non risparmiano l'ispezione intima, per poi vedere il proprio caro attraverso il vetro. Il colloquio? Al telefono, con la matematica certezza [illegible]he i discorsi verranno registrati. Identica precauzione anche per i colloqui con gli avvocati.

Alla fine, dunque, il più efficace sistema di comunicazione rimane forse quello della «viva voce», o - meglio - della «viva mimica». All'Ucciardone non è mai tramontato: alcune finestre del carcere danno sulla strada. [illegible] detenuto si affaccia, dall'altra parte donne che gesticolano e riescono a raccontare gioie, dolori, l'andamento della vita in famiglia. [illegible]' ovvio che i «privilegiati» inquilini di quelle celle non si sottraggono al dovere di ricevere messaggi anche per conto di detenuti che occupano la gabbia «sbagliata».

Francesco La Licata

Avevano invocato il segreto: «Siamo ministri di culto»

Assolti testimoni di Geova che non vollero deporre

MILANO. Non hanno commesso un reato i due testimoni di Geova che, appellandosi al segreto confessionale [illegible] quanto «ministri del culto», si rifiutarono di testimoniare davanti al magistrato su un [illegible] di violenza sessuale. E' quanto afferma il giudice per le indagini preliminari della pretura circondariale di Milano, nelle motivazioni del decreto di archiviazione di un procedimento.

Era stato aperto a carico di due ministri di culto dei testimoni di Geova di Cesano Maderno, vicino a Milano. I due avevano ricevuto un avviso di garanzia per i reati di favoreggiamento e falsa testimonianza. Lo ha [illegible] noto in un comunicato la stessa congregazione religiosa.

Giorgio Borsati, 51 anni, e Pasquale Mastruzzo, 41 anni, si erano rifiutati di deporre su un caso di molestie sessuali ai danni [illegible] una tredicenne, raccontato loro dal padre della ragazza in una «confessione».

Il giudice sottolinea che nel comportamento degli indagati «non si configura la fattispecie di reato poiché nelle loro dichiarazioni non appare né una condotta idonea a sviare le indagini né a favorire l'indagato. Gli stessi indagati - continua il giudice - non hanno voluto riferire quanto avrebbero appreso per ragioni legate al loro culto, [illegible] hanno agito in ragione del loro incarico di ministri di culto anziani della congregazione di Cesano Maderno».

Il provvedimento - secondo un comunicato emesso ieri dai testimoni di Geova - conferma ancora una volta «la correttezza dei due ministri [illegible] il fatto che i testimoni di Geo[illegible] sono [illegible] tutti gli effetti una confessione riconosciuta dallo Stato italiano». [Ansa]

Denuncia di un'associazione: quella pubblicazione è destinata alle elementari

«Le pecore? Pesano 500 chili»

Errori e strafalcioni nell'album sugli animali

ROMA. Un album di figurine dedicato al mondo degli animali. Un modo nuovo ed originale per insegnare ai piccoli scolari delle elementari a conoscere e scoprire [illegible] natura divertendosi. Peccato che quello distribuito, per promozione, in questi giorni nelle scuole italiane [illegible] zeppo di errori e stupidaggini. Qualche esempio? La capra che produce 40 litri di latte al giorno (una [illegible] arriva a mala pena [illegible] 25), la vespa che dopo aver punto [illegible] uomo muore (si tratta dell'ape) [illegible] pecore «giganti» che arrivano a pesare 600 chili. E questi sono solo alcuni degli «strafalcioni» contenuti nell'album di figurine «alla scoperta degli animali».

La denuncia, rivolta ai ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Ambiente, è stata fatta dall'Aipe, l'associazione italiana protezionistica ed ecologica, che punta [illegible] dito [illegible] tro questo prodotto edito [illegible] «masters edizioni» con, secondo quanto è stampato sulla pubblicazione, la collaborazione scientifica del wwf.



Grazia Francescato presidentessa del Wwf

«Tale opera - osserva l'Aipe - [illegible] serie di macroscopici errori in grado di sviare il giovane pubblico al quale è destinata dalla realtà della vita zoologica e dell'ambiente stesso». Tra le «perle» messe in risalto dall'Aipe c'è il pipistrello con [illegible] apparato uditivo f[illegible] «radar», la formica che tagliata [illegible] metà continua a «succhiare miele come [illegible] nulla fosse accaduto» e addirittura una metropoli [illegible] cani della prateria abitata [illegible] una popolazione «superiore a quella della terra».

«Pur nel massimo rispetto degli esperti del wwf, che crediamo non abbiano visto questo album - osserva l'Aipe - riteniamo che tale opera debba essere tolta dalla circolazione per la salute culturale dei bambini».

Pronta [illegible] replica del wwf: denunceremo chi ha mandato in giro un album di figurine sugli animali «zeppo di stupidaggini senza tener conto delle nostre correzioni». «Ci risulta - dice il wwf - che era stata richiesta una consulenza ai nostri uffici lombardi dalla Masters, ora fallita. [illegible] le cose segnalate dall'Aipe sono quelle pubblicate è evidente che l'editore non ha tenuto in alcun conto dei testi rifatti completamente dai nostri esperti di Milano e, dunque, sarà da noi prontamente denunciato per aver millantato una consulenza scientifica di cui non si è tenuto conto». Il wwf sottolinea anche di essere in possesso di tutti i carteggi con la Masters, comprese le correzioni alle «stupidaggini» citate dall'Aipe. [r. cri.]

Catania: l'uomo, 51 anni, stava facendo una riparazione

Ucciso dalla tromba d'aria mentre lavora su un tetto

CATANIA. Una morte terribile quanto assurda. Un uomo di [illegible] anni ha perso la vita ieri, poco dopo mezzogiorno, a causa di una specie di piccola tromba d'aria che si è abbattuta su un quartiere di Santa Maria di Licodia, centro agricolo della provincia. Filippo Di Perna, titolare di un supermercato, era salito sul tetto di una palazzina di via Vittorio Emanuele che ospita il negozio, per sistemare una grande lastra di metallo sul tetto.

Un'operazione che Di Perna aveva deciso di accelerare dopo avere sentito dei forti rumori provenire dal tetto e proprio per le mutate condizioni del tempo. Nella zona, infatti, da poco si [illegible] sollevato un forte vento e l'uomo temeva che la lastra, poggiata sul tetto per evitare infiltrazioni d'acqua nell'appartamento sottostante e non ancora fissata, potesse volare via. D'un tratto, [illegible] il racconto di alcuni testimoni, la lastra è stata sollevata da un fortissimo vento e con essa l'uomo che vi stava sopra. Di Perna è stato scagliato a parecchi metri di distanza, sul tetto di un'abitazione vicina, ed è poi precipitato nella strada sottostante. Lì è stato soccorso dai vigili urba[illegible] del paese e dai carabinieri, che lo hanno trasportato all'ospedale della vicina Paternò, dove però è giunto già morto.

Sul luogo dell'incidente è intervenuto [illegible] elicottero dell'Arma, anche perché si era temuto che la tromba d'aria avesse potuto causare altre vittime. Le prime notizie davano per ferito altre persone, gli abitanti della casa vicina, [illegible] poi si è accertato che nessun altro era rimasto coinvolto nell'incidente. Ades[illegible] i carabinieri dovranno accertare se i lavori che Di Perna stava eseguendo er[illegible] stati autorizzati, per individuare eventuali responsabilità. [f. a.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 854701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699039; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581182-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; [illegible] via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 10.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBA centro [illegible] pedonale cedesi ben avviato negozio cosmesi naturale vero affare. Disponibilità garanzia. Tel. 0173 441 808 - 0368 202 964

SAVONA cedesi centralissima profumeria bigiotteria con ottime marche, forte passaggio. Tel. 019 263.031 ore pasti.

[illegible]NO centro storico cediamo prestigioso negozio commercio cucine - locali 250 mq splendidamente ristrutturati adatti anche a qualsiasi attività. Tel. 02 290 04848.

VENDESI negozio merceria abbigliamento intimo prezzo interessantissimo San Benigno (TO). Tel. 011 988 7508.

ZONA pregio su corso lab XII XIV 80 mq prezzo molto interessante adatto multiuso. Tel 693 368.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

ELETTRICISTA artigiano esperienza ultradecennale auto e attrezzatura propria cerca lavori. Tel. 0335 636 2012.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRONICI specializzati multinazionale metalmeccanica leader nella componentistica ricerca con urgenza per gli stabilimenti di Settimo Torinese e di Melfi dei manutentori elettronici veramente [illegible]. Si richiede conoscenza PLC Siemens Mitsubishi, uso valigetta Step 5 Siemens, cablaggio quadri. Telefonare 011 816 9227 e inviare [illegible] 011 801 2323

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA distribuzione abbigliamento ricerca neolaureato/a informatica. Conoscenza Unix, Windows e Cobol. Inviare curriculum a: I.O.S. via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif 1297

CERCASI commesso/a pri[illegible] intimo con esperienza. Telefonare al 485.877 - 480 560 ore ufficio.

SOCIETA' ristorazione cercasi aiuto cuoco/a per mensa in Busca esperienza documentata libero/a subito. Tel 011 248 3000 - 248 7422-4 - 248.1594

IMPIEGATI

A.A. PRIMARIA Spa livello nazionale per attività di fiducia altamente remunerativa ricerca 10 ambosessi aventi cinque pomeriggi liberi settimanali residenti Torino Nord-Ovest Orbassano/Rivalta/Beinasco/None/Collegno/Caselle/Ciriè/Lanzo/Rivarolo o comuni limitrofi. Richiedesi età 25/57, cultura, presenza, predisposizione contatti umani, motivazioni economiche ed eventuale provenienza pubblico/bancario. Offresi training formazione elevato livello tecnico professionale e adeguati compensi. Per appuntamento telefonare al 011 542.791 ore ufficio

AZIENDA meccanica costruttrice di impianti ad alto tecnologia ricerca tecnico commerciale per attività di vendita nel mercato tedesco. Caratteristiche indispensabili sono la perfetta conoscenza della lingua tedesca e pluriennale esperienza nel settore meccanico mezzi di produzione. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino.

IMPORTANTE studio professionale cerca ragioniere/a neodiplomato/a, militesente. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino

OFFICE AUTOMATION
[illegible] inizio [illegible]. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488 994.

STUDIO profess[illegible] cerca [illegible] paghe / contributi, [illegible] decennale, conoscenza programma OSRA, [illegible] UNIX. Tel. 216.128.

LAVORI VARI E PART-TIME

EUROPA Film Communications seleziona donne-uomini 25/50 anni per prossime riprese in Piemonte. Tel. 06-592 0400.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Grizzly Italia SpA necessitano due collaboratori per lavoro esterno presso piccole medie aziende della zona Torino. Affiancamento costante fino al raggiungimento guadagno medio di L. 8 milioni mensili. Telefonate senza spese [illegible] 1670 14.923.

[illegible] leader settore [illegible] rivolti alle imprese, facente parte di un gruppo in forte espansione, ricerca donne/uomini ruolo agente per le aree: Torino, Vercelli, Novara. Forte motivazione, predisposizione a trattative medio-alto livello, una giusta dose di ambizione, costituiscono caratteristiche preferenziali. Offriamo provvigioni oltre la media, training formativi, affiancamento continuo, sostegno economico durante i primi mesi di inserimento, ambiente stimolante, concrete possibilità di carriera. Indispensabile iscrizione CCIAA, Enasarco. Inviare curriculum a: Linco Spa, Direzione Marketing - corso Vittorio Emanuele 22 - 20122 Milano, citando il riferimento FS/04.

DITTA in espansione ricerca 2 agenti monomandatari per Torino, [illegible]ncia e Valle d'Aosta, introdotti nel settore automazione ed antifurti. Trattamento economico di sicuro interesse. Tel 455.2400.

INFO-LINE seleziona un supervisore e tre venditori minimo 25enni, con esperienza nel settore pubblicitario, assicurativo e finanziario. Elevate provvigioni. Possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 585.622.

TELECONTROL seleziona personale [illegible] dedito alla vendita di sistemi di sicurezza anche prima esperienza. Offresi: fisso mensile [illegible] provvigioni. [illegible] 011 959.6333.

LAVORO DOMANDE

AUTISTA autobus privati o pubblici, anni 30 patente KD referenziato, anche lunghi percorsi. Tel. 0347 276 7800 - 784.962.

CERCO lavoro come autista contabilità o magazziniere, possesso patente DK. Tel. 011 843.413.

CONIUGI pensionati offronsi per custodia villa e giardinaggio preferibilmente zone mare. Tel. 0124 260 50.

COPPIA coniugi offresi come custodi solo per zona Torino e provincia. Telefonare ore serali al 909.0769.

FRESATORE stampista CNC Selca 1200 stampi materie plastica proseculzione esperienza ventennale pratico CAM passaggio diretto zona Collegno e limitrofe. Tel. 415.4520 - 0360 066.587.

DP[illegible] 40enne attualmente nelle liste di mobilità cerca qualsiasi tipo di lavoro. Tel ore pasti 819.5100.

SIGNORA 37enne con figlia adulta referenziata massima fiducia esperta cerca urgentemente portineria anche altra città o regione. Tel 0338 849.3998

26ENNE offresi come autista fattorino o magazziniere, patente C-E CAP [illegible] e iscrizione a ruolo. Tel. [illegible] dalle ore 16 in poi.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA esperta cassiera/banco taglio offresi presso negozio o supermercato part-time tempo pieno. Tel. 707.0219

[illegible] cerca lavoro esperienza nell'abbigliamento. Tel. 285.874.

[illegible]

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali, [illegible] subito anche part-time. Tel. 281.895 - 0368 326.7388.

A.CONTABILITA' espertissima ragioniera prima nota banche, bilanci, offresi anche part-time. Tel. 220.5564 mattino sera.

AMMINISTRATIVA 30enne offre decennale esperienza contabilità clienti/fornitori, Iva, libera subito Tel 242.2275.

ASSISTENTE alla poltrona, igienista pluriennale esperienza cerca lavoro presso studio dentistico. [illegible]

CO.GE bilanci redditi 39enne esperienza pluriennale libero [illegible] offresi solo part-time ad azienda. Tel. 011 980.1359.

COMMERCIALE 31enne esperto marketing-PR ottimo inglese/tedesco e PC, disponibile trasferimenti, no MLM offresi c/o medio-grossa azienda [illegible]. 450.9281.

DECENNALE esperienza contabilità magazzino fatturazione, EDP impiegata offresi per impiego part time. Tel. 686.3167.

DECENNALE esperienza finanza tesoreria amministrazione aziendale, [illegible], ottima conoscenza lingue e PC. Tel. 380.660.

DINAMICO ragioniere ventennale esperienza esamina incarico responsabilità amministrazione logistica, contatti fornitori clienti banche ottima conoscenza PC, inglese francese. Tel. 0338 646.6813.

DIPLOMATA, inglese francese, uso PC, esperienza ufficio offresi anche contratto di formazione. Tel. 739.1073.

DIPLOMATA in mobilità, pluriennale esperienza lavori ufficio, PC, lingua francese parlata e scritta offresi. Tel. 337.974.

DIPLOMATA pratica computer esperienza lavori ufficio cerca impiego. Tel. 589.2413.

DISEGNATORE CAD esperienza settennale cerca lavoro. Tel. ore serali 011 220.3091.

DOTTORE in Economia esperienza studio commercialista cerca azienda zona per impiego amministrativo. Tel. 780.3068.

ESPERIENZA trentennale, contabilità generale 'Omega' su PC, bilancio Iva, paghe e contrib[illegible]. Tel. 317.4537.

GESTIONE autonoma ventennale esperienza contabilità e amministrazione uso P.C. solo part-time. Tel. 906.6458 serali.

IMPIEGATA 42enne esperienza ventennale settore commerciale amministrativo, uso PC [illegible] subito full o part-time anche operaia o magazziniera. Tel. 995.1105.

LAUREATO in scienze naturali con specializzazione ed esperienza nel campo del verde uso PC, cerca occupazione area ambientale. Tel 0172 423.456.

OPERATORE Macintosh, esperienza pluriennale su Xpress, Freehand e Photoshop, esamina proposte zona Torino-Nord. Tel. serali 262.3631.

PAGHE e contributi ventennale esperienza presso ditte e studi, offresi part-time. Telefonare 835.4741.

PROGRAMMATRICE con pluriennale esperienza offresi. Tel. 011 998.0134 - 998 0134.

RAGIONIERA con esperienza di 6 anni cerca serio impiego. Telefonare al 619.1074 - 613.946.

[illegible]**ERA** esperienza decennale contabilità, cerca impiego presso azienda. Tel. 962.8448.

RAGIONIERA esperta approvvigionamenti contabilità P.C., cerca impiego zona Settimo, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 2413 - 10100 Torino.

RAGIONIERA lista mobilità pluriennale esperienza contabilità generale IVA banche clienti/fornitori, PC. Tel. 216.1383.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio, contabilità semplificata, professionisti, adempimenti IVA, pratiche esterne. Tel. 689.0243.

RAG[illegible]ERE con approfondita esperienza nelle mansioni di responsabile amministrativo alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato, esamina eventuali adeguate proposte anche part time. Tel. 0173 787.225.

[illegible] 23enne esperienza tenuta contabilità, gestione rapporti clienti-fornitori, utilizzo computer libero subito offresi. Tel. 011 307.8428.

RAGIONIERE 27enne esperienza pluriennale contabilità generale uso PC offresi, disponibilità immediata. Tel. 707.397.

RESPONSABILE spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti 39enne [illegible] offresi. Tel. [illegible] 379.4178.

[illegible] ventennale esperienza commerciale vendita/acquisto impianti, macchine, attrezzature mercati Italia-estero, bilingue, uso PC, offresi. Tel. 385.509.

25enne diplomata conoscenza lingue francese, tedesco, inglese offresi esperienza in campo alberghiero. Tel. 011 334.015 oppure 220.5884 ore serali.

26ENNE cerca lavoro presso studio dentistico come segretaria-assistente o presso studio legale. Tel. 011 650.7020.

26ENNE esperienza referenziata lavoro estero (G.Bretagna), ragioniera, inglese e francese, uso PC, offresi, anche part-time. Tel. 011 437.7717.

28enne ragioniera 7 anni esperienza lavori ufficio bolle fatture [illegible] primanota [illegible] banca PC contatti col pubblico esamina serie proposte. Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8051 - 10100 Torino.

30ENNE impiegata esperienza pluriennale contabilità ordinaria segreteria, cerca impiego. Tel. pomeriggio 452.2932.

33ENNE esperta ufficio commerciale Italia estero bolle, fatturazione, ordini clienti fornitori, magazzino EDP libera subito. Passaggio diretto. Tel. 411.3321.

TECNICI

RESPONSABILE [illegible] progettazione meccanica in quiescenza offresi presso seria ditta. Scrivere: Publikompass 8652 - 10100 Torino.

[illegible]

RESPONSABILE stabilimento e/o produzione piccola media azienda conduzione personale acquisti gestione [illegible] cantieri. Tel. 0300/447[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA centro americana referenziata cerca lavoro assistenza anziani a giornata. Telefonare ore pasti 397.1611.

SIGNORA referenziata offresi assistenza persona anziana giorno o notte anche festivi zona Molinette. Tel. 436.9356.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SIGNORA 45enne cultura superiore [illegible] scenza lingue lunga esperienza commerciale esamina proposte rappresentanza Italia-Estero. Scrivere: Publikompass 8650 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Pianel [illegible] vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 733.639.

ADIACENTE piazza Statuto via Juvarra [illegible] bella casa d'epoca [illegible] re pluriservizi box auto. Visite 10/12 - 14/18. Tel. 812.5080 - 503.313.

AFFARE via Quart libero ingresso 1 camera cucina bagno mq 48 L. 68.000.000 mutuo compreso. Studio Pizzi 562.9877.

CORSO Pascoli salone camera letto cucina doppi servizi doppi ingressi libero. Studio Rocca 505.069.

CROCETTA vicinanze giardini Colombo signorile mq 215, due ingressi tripli servizi, giardino. Studio Gaudero 779.4135.

LA DE-GA Vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti [illegible]. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LA DE-GA Vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

[illegible] in palazzina signorile vende ultimo alloggio salone 3 camere lavanderia cucina doppi servizi. Box doppio. Per informazioni. Telefonare al 503.333.

L'IMPRESA ROBAZZA
vende in zona centrale alloggio di nuova costruzione: salone 2 camere cucina doppi servizi, posti auto. Per informazioni. Telefonare al 503.333.

PRIVATO vende, camera, tinello, angolo cottura, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, zona P. Rivoli. Tel. 776.8082 sera.

PRIVATO vende signorile salone tre camere cucina doppi servizi box ultimo piano, corso Cosenza, no agenzie. Tel. 309.4850.

TORINO PROVINCIA

[illegible]**ROO**[illegible] Giaise Reuli [illegible] suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio. Imm. Incase 0122 901.729 - 011 581.7643.

SARDONECCHIA [illegible] vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im. Incase 0122 901.729 - 011 581.7643.

[illegible]

[illegible]**ENGA** anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi da L. 139 milioni no provvigione. Tel. 011 736.0032 - 0182 585.507 - 02 295.19535.

BORGIO VEREZZI vende monolocale con balcone vista stupenda a picco sul mare a L. 220 milioni. Tel. 1874 42.42471.

CERIALE minialloggio vista mare balcone arredato cantina posto auto L. 125 milioni Punto Edilnord 0336 258.164.

CERIALE sologgiato ingresso cucina camera bagno [illegible] vista mare cantina L. 140 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA centrale mt 50 dal mare pezzo unico vendiamo trilocale con balcone in casa d'epoca. Tel. 0182 07.555 - 0338 710.5422.

FINALE LIGURE marina trilocale arredato giardino vista mare vera occasione L. 320 milioni. Il Globo 019 692.930.

LOANO affare bilocale ottimo arredamento due balconi possibilità box L. 215 milioni. Il Globo 019 677.589 - 692.990.

LOANO vicino mare villetta nuova costruzione 60 mq arredata con mansardina terrazzo porticato 25 mq terreno 150 mq L. 450 milioni. Tel. 019 627.628.

OSP[illegible]ALETTI zona centrale ottimo appartamento cantina vero affare L. 210 milioni. Italgest Casemare 0184 684.066.

SANREMO PORTOSOLE cedesi posto barca fino 14 [illegible]. Tel. 0336 202.566 oppure 011 319.9748 ore pasti.

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan alloggi in villa nuova ottima vista mare terrazze giardini da L. 203 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE mare nuovo alloggio 66 mq terrazza 13 mq vista mare piscina box L. 300 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA Promenade des Anglais 110 mq 20 mq terrazzo 4 camere cucina bagno L. 335 milioni. Tel 0335 816.7446.

TERRENI

A Settimo Torinese vendesi terreno industriale di mq 24 mila, con progetto approvato per mq 7 mila, con ampio fronte su bretella collegamento autostradale ed adiacente svincolo di entrata e uscita. Tel. 011 771.8550.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ZONA Vanchiglia alloggio panoramico vuoto [illegible] saloncino cucina abitabile bagno. Tel. 011 436.8815.

TORINO PROVINCIA

[illegible] alloggio tre camere cucina bagno box auto vicinanze Chivasso. Tel. 436.4425 - 916.9135.

PINO TORINESE in villa panoramico arredato soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo box. Godim 562.7566.

LOCALI UFFICI [illegible]NI

[illegible] Gran Madre locale mq [illegible] uso magazzino, deposito materiale non nocivo, officina Tel. 650.1482.

AFFITTI DOMANDE 8

[illegible] cerca appartamento vuoto/arredato in Torino o prima cintura mq 80/100. Tel. 0347 271.4487.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino e limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 pasti - 690.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTO autovetture [illegible] lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.287.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valu[illegible] serietà. [illegible] Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.664.

CERCO Mercedes SE 300/320 - Jaguar Sovereign 4.0 ('91/92) permuto Sestriere 3 settimane multiproprietà inverno, resto concordare. Tel. 02 85.73.89.94.

VENDO Mercedes 190 E Torino L. ogni pr[illegible]. Eventuale permuta. Telefonare 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO [illegible] Villa [illegible] 0183 497.304 camere riscaldate servizi telefono scelta menù. Inverno L. 50 mila.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [illegible] di Elisabetta [illegible] Carli Maruskova. [illegible] Torino: tel. 011 437.4472 fax 480.187.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza dell'[illegible] incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, [illegible]; via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, [illegible]. Tel. 011 561.1065.

PENSIONATO [illegible] del nord statura media conoscerebbe compagna max 60enne scopo matrimonio. Scrivere F.P. via Alfieri Torino patente auto n° TO3312987E.

38ENNE presenza carina dolce raffinata giovanile indipendente cerca max 48enne distinto, presenza, colto, sani principi morali, scopo matrimonio, serietà. Scrivere fermo posta via Alfieri Torino carta identità n° 36623027.

VARIE 12

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.802 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA CE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3066.

SMARRITO pastore tedesco [illegible] tatuato orecchio. Ricompensa. [illegible] 971.7475.

SILVERIUS analista ultrasensoriale grafologo radioestesista svela orienta risolve. Tel. 011 583.716 ore 15 - 20.

«E' un passo decisivo per la civiltà». La Melandri: laici e cattolici devono cercare un'intesa su questo concetto

«Piena dignità umana all'embrione»

Il Papa: bisogna tutelare la vita ad ogni costo

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II [illegible] nuovo vigore all'offensiva della Chiesa sui confini della bioetica. Ieri ha ricevuto in udienza i partecipanti alla terza assemblea generale della «Pontificia Accademia per la Vita», e ha chiesto un «rinnovamento indispensabile del diritto [illegible] della politica» in tutto ciò che riguarda la vita umana, dal concepimento in poi. Un attacco frontale [illegible] durissimo nei confronti dell'interruzione legale della gravidanza, unito alla richiesta [illegible] riconoscere all'embrione [illegible] «piena dignità umana».

«Come non ricordare - ha denunciato Giovanni Paolo [illegible] - che la nostra epoca sta vedendo purtroppo un'inedita e quasi inimmaginabile strage di esseri umani innocenti, a cui molti Stati hanno dato l'avallo della legge»? Papa Wojtyla ha fatto della battaglia contro l'aborto legale uno dei punti centrali delle sue predicazione. «Quante volte a difesa di questi esseri umani si è levata inascoltata la voce della Chiesa! E quante volte, purtroppo, da altre sponde è stato presentato come diritto e segno di civiltà quel che [illegible] è crimine aberrante nei confronti del più indifeso degli esseri umani».

La tesi di Giovanni Paolo II è nota. «Si tratta [illegible] riaffermare che l'essere umano va rispettato [illegible] trattato [illegible] persona fin dal concepimento e, pertanto, da quello stesso momento gli si devono [illegible] i diritti della persona umana, tra i quali anzitutto il diritto inviolabile di [illegible] essere [illegible] innocente alla vita». E' un concetto che ha trovato la sua espressione più solenne nell'enciclica «Evangelium Vitae»; [illegible] secondo il Pontefice trova «crescente accoglimento anche nell'ambito della ricerca scientifica e filosofica».

Ma adesso, ha proseguito il Pontefice, è necessario che il diritto e la politica compiano un passo ulteriore, ed è un passo sul quale il dibattito [illegible] molto vivace, e ricco di controversie. «E' giunta l'ora storica e pressante - questo l'appello del Pontefice - di operare [illegible] passo decisivo per la civiltà, e l'autentico benessere [illegible] popoli: il passo necessario per rivendicare piena dignità umana e il diritto alla vita di ogni essere umano dal suo primo istante di vita e per tutta la fase prenatale». In questo modo probabilmente la Chiesa pensa di poter ostacolare la diffusione della «pillola del giorno dopo». Se all'embrione venisse riconosciuto pieno diritto sin dal concepimento, la «pillola del giorno dopo» si troverebbe automaticamente fuori gioco. «Questo obiettivo - ha proseguito il Pontefice - il recupero cioè della vita prenatale alla dignità umana, postula un congiunto [illegible] appassionato sforzo [illegible] riflessione interdisciplinare, unito [illegible] [illegible] rinnovamento indispensabile del diritto e della politica».

«Una nuova tappa [illegible] civiltà», ha definito papa Wojtyla quest'ipotesi realizzata; e conta sulla riconoscenza degli uomini di domani per la Chiesa: «Sono persuaso che le generazioni future [illegible] ad [illegible] grate per essersi opposta con tutta fermezza alle molteplici manifestazioni della cultura di morte e ad ogni forma [illegible] svalutazione della vita umana».

In Italia le organizzaizoni cattoliche si stanno muovendo. A Firenze, qualche giorno fa, il «Forum delle associazioni familiari» ha chiesto che [illegible] messo «all'ordine del giorno dei lavori parlamentari e discussa [illegible] più presto» la legge d'iniziativa popolare che intende modificare il primo articolo del codice civile affinché «la piena capacità giuridica, almeno nel campo extrapatrimoniale, sia riconosciuta a ogni essere umano fin dal concepimento». La richiesta è stata indirizzata al Presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera [illegible] Senato, ai presidenti dei gruppi parlamentari e ai segretari dei partiti. E dal mondo della politica arrivano le prime reazioni. «E' totalmente condivisibile - dice Giovanna Melandri, del pds - la sottolineatura da parte del pontefice della centralità nel dibattito bioetico del valore della dignità dell'embrione. Il riconoscimento di tale centralità in uno Stato laico deve tradursi nel divieto di pratiche lesive di questa dignità, [illegible] ad esempio la produzione di embrioni a scopo di ricerca e non a scopo procreativo. Mentre [illegible] può tradursi nel riconoscimento della personalità giuridica dell'embrione».

[illegible] Tosatti



Nuovo appello del Papa per la difesa della vita



Il più antico manicomio criminale d'Italia: 140 internati, 120 agenti, 40 infermieri. Il direttore: puntiamo sulle cure







Due immagini del manicomio di Aversa

In cella un'armata di tenebre

Aversa, il capolinea dei disperati

In un cortile quaranta internati raccolgono mozziconi spenti, si siedono, passeggiano

Nella sezione di massima sorveglianza un uomo mangia il materasso e le lenzuola

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Vi prego, vorrei una fotografia di mio fratello». Il fratello l'ha sventrato lui con una sciabolata e ora sembra volerlo ritrovare. L'immagine [illegible] e Sandokan l'affigge alla parete: per giocarci a freccette. «E quando uscirò - dice - andrò ad ammazzare sua figlia». Non uscirà. Sta dilatando il suo «ergastolo bianco».

Lui come altri detenuti, pericolosi per il mondo, incarna ciò che [illegible] di loro ha scritto sul muro: «Siamo l'armata delle tenebre».

L'armata delle tenebre si aggira tra pareti, inferriate e recinzioni di Aversa, il più antico manicomio criminale d'Italia: 1896. Lombroso definì Aversa un'immensa latrina. Non è più [illegible]: lasciata la vecchia sede, l'ospedale giudiziario è in padiglioni bassi, celle a uno, due, quattro letti, aperte - non tutte - dalle 8 alle 20. Con il direttore lavorano tre psichiatri interni e [illegible] que esterni, medici generici, consulenti specialisti, 40 infermieri, educatori e psicologi, 120 agenti di polizia penitenziaria.

Molti dei 140 internati si riversano nei quadrilateri di muri, sbarre [illegible] reti. In un cortile quaranta uomini muovono passi vuoti, sostano davanti al Barbiere, il malato che li accarezza con un rasoio elettrico dal filo che sale lungo il muro e scompare oltre una finestra. Raccolgono mozziconi spenti, passeggiano, [illegible] siedono e passeggiano di nuovo. Come saremmo noi dopo un mese con loro? «Come loro. E non c'è bisogno di un mese», risponde il direttore, Alfonso Ferraro, psichia[illegible] impegnato in un difficile recupero [illegible] menti: «Dove non possiamo guarirli, cerchiamo [illegible] curarli». Si incrociano qui i più disparati percorsi della pazzia. Ferraro [illegible] i suoi collaboratori lavorano per trasformare, integrare le contraddizioni fra psichiatria e regolamenti penitenziari: l'internamento quale protezione sociale, la terapia quale dovere medico e lenimento per le sofferenze di infelici.

Il Grande Attentatore caccia via gli altri e racconta treni che deragliano e banche che esplodono: tutta opera sua. L'unica cosa che ha compiuto davvero è un oltraggio a pubblico ufficiale. Ma oltraggi [illegible] molestie possono nascere da assilli terrificanti per chi li subisce. Mea Culpa scuote la testa e in un dialetto incomprensibile biascica la sua storia: si è alzato da tavola, ha preso il nipote [illegible] sette anni e l'ha buttato dal terzo piano, come a Capodanno alcuni fanno con i piatti. Il Militare, quando ha saputo che la sua donna voleva abbandonarlo, ha sterminato sette persone. Il Castigatore ha sgozzato i due figli per far dispetto alla moglie. Il Clonatore ha strangolato [illegible] fidanzata e ora mi chiede di portargli qualche cellula di quel cadavere, per ricrearla uguale a prima. Per ucciderla ancora? «Tornerà in eterno». Sta di spalle l'uomo che ha sprangato un bambino e l'ha buttato in un pozzo.

[illegible] coro muto dei malati viene dalle scritte sui muri: «Hai fatto gli omicidi da barbaro e da barbaro morirari». «Farò una fine così terribile che mi pentirò del giorno in cui sono nato». Coscienza e delirio accendono [illegible] spengono [illegible] rapporto con il pas[illegible] Ferraro: «Dobbiamo restituire loro [illegible] che sanno fare». I più hanno origine contadina. Per questo - non lontano dal muro che Cutolo fece saltare con il tritolo per evadere - c'è un'area con aranci [illegible] limoni, [illegible] e polli, poi i germani reali che ripopoleranno oasi di Wwf e Legambiente.

«Fuori muoiono [illegible] noi moriremo dentro l'inferno di Attica», «Alieno Zombi», «Sono un automa radiocomandato», annunciano i graffiti. Ferraro spiega: «A volte sono segnali di depressione, di gesti autolesionistici». Per quei casi ci sono le stanze con i letti di contenzione.

E' ora di pranzo. Un furgoncino scarica contenitori di pasta, carne, insalata. Un malato aiuta gli infermieri: in mancanza di camice, veste [illegible] accappatoio bianco. Vengo[illegible] a turno [illegible] le zuppiere [illegible] plastica. Granellino, 32 anni, non mangia, preoccupato per mamma e papà. Anche per mamma? «Da tanto non la vedo». L'ha ammazzata lui. Racconta che vorrebbe un figlio, ma che di questi tempi, con «tutte le energie negative» che popolano il mondo, sarebbe un delitto farlo nascere. Quali energie negative? Quelle che si riuniscono in un misterioso granellino. Dovrebbe andare in permesso, al ristorante con [illegible] zia, che piange al portone dove [illegible] hanno detto che lui delira, non può uscire. Viene spesso, trecento chilometri per andare e tornare. Oggi parleranno qui. La sala colloqui [illegible] come quella delle prigioni, con il vetro divisorio.

«Perché lobotizzano la mente dei pazzi?», è tracciato su un muro. Ma qui c'è chi, se lo perdi di vista, [illegible] uccide per propria mano. C'è chi è finito in sala operatoria perché aveva mangiato bulloni e lampadine. Sono nella sezione di massima sorveglianza, come i pericolosi.

L'Avvoltoio è in una cella buia, muri coperti da parole, porta sprangata. Soltanto una branda di metallo inchiodata al pavimento, nient'altro: mangia [illegible] materasso, trancia le lenzuola. E' appollaiato sul davanzale, uccello che ha ripiegato le ali. Un giorno si è avventato su un paziente [illegible] con le dita gli ha cavato gli occhi. Quell'altro è morto. Tempo dopo, con uno scatto, ha ripetuto l'assalto su un vecchio. Il vecchio [illegible] vivo, ma con le orbite vuote.

«Oltretomba», «Aspettiamo qui dentro di essere giustiziati uno alla volta», «L'uomo nasce nudo, il mondo lo veste e l'uomo tende a spogliarsi», predicano le pareti.

Alcune di quelle scritte dovrebbero finire nel museo che si sta allestendo accanto alla biblioteca: il lettino [illegible] la macchina per l'elettroshock, coltelli fabbricati con viti e sapone dai detenuti, antichi ferri per caviglie e polsi.

Alle 20 rientrano tutti. L'armata delle tenebre riposa. Attraverso il vetro blindato brilla sulla parete [illegible] lamento e monito: «Le guardie stanno chiudendo le porte dell'inferno».

Marco Neirotti
(Fine)

Storia di [illegible] ex

«Così sono tornato a vivere»

CARPI
DAL NOSTRO INVIATO

«E' una storia così vera che dubito sia potuto accadere». Marco Manciotti, 38 anni, [illegible] bancario, ex internato in manicomio criminale, con queste stesse parole ha avviato un romanzo-verità, «Nell'occhio del ciclone» (Il Risveglio). Aggredì i genitori in preda a disturbi psichici: la madre [illegible] salvò, il padre morì. Lui finì all'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia, e da lì a Castiglione delle Stiviere poi.

Quattordici anni dopo, a casa, con lo sguardo fermo [illegible] dolce, racconta il ritorno alla vita. Si è quasi laureato in giurisprudenza, ha pubblicato raccolte di poesie («Penso con sollievo / che tra breve / l'alba / piegherà i miei fantasmi»), racconti, due romanzi. Vive della pensione di invalidità civile, con la madre che l'ha riaccolto.

Quanto pesa la memoria?
«Ho coscienza di ciò che [illegible] accaduto. Non volevo uccidere. Seppi che mio padre era morto mentre mi chiudevano a Reggio Emilia».

Come ricorda l'ingresso nel manicomio criminale?
«Una finestra sul cortile. Cataste d'immondizia [illegible] topi che ci si avventavano sopra. Un giudice [illegible] parlò della perizia psichiatrica».

Lei ha studiato.
«Davo gli esami, ma ho smesso. Certe professioni richiedono fiducia ed è difficile dare fiducia [illegible] chi torna da quei posti».

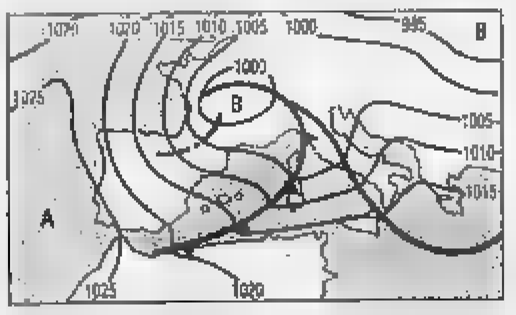
Com'è stato il ritorno?
«Bello. Gli amici, i parenti. Scrissi il libro, ma [illegible] avevo distribuzione. Ricordo che [illegible] manicomio di Castiglione ne acquistò delle copie, per aiutarmi. Partii per gli Stati Uniti, poi per l'Africa».

Poi, il problema-lavoro.
«La banca non mi ha riassunto. Dal collocamento mi hanno mandato in una fabbrica. Io di [illegible] ho detto tutto. Dopo il periodo di prova [illegible] hanno rimandato [illegible] casa».

Prova rancore?
«No. E' [illegible] realtà. Se arrivi dal manicomio criminale... Ma si può tornare alla vita». **(m. nei.)**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NUVOLE E SCHIARITE. Una veloce perturbazione atlantica nella giornata odierna affronterà la nostra Penisola percorrendola da Nord verso Sud. Il suo passaggio sarà sottolineato da annuvolamenti anche intensi e precipitazioni di breve durata subito seguite da schiarite. Al suo seguito si instaurerà una intensa circolazione di aria fredda.

Tendenza per dopodomani. A condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso su gran parte della Penisola seguirà nel corso della giornata un aumento della nuvolosità al Nord e sulla Toscana con nevicate di modesta intensità su Alpi e Prealpi ed eccezionali piogge in pianura. Temperature in ripresa.



OGGI. Sin dalla mattinata sul settore di Nord-Ovest interverranno delle schiarite. Sul resto della penisola, a iniziare dal Nord-Est ed a seguire sulle regioni centrali e meridionali, si passerà dal nuvoloso al coperto con piogge, piovaschi locali e nevicate sulle Alpi e sulle vette appenniniche.



DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna schiarite sempre più ampie. Sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud ancora nuvoloso [illegible] locali precipitazioni anche nevose sulle zone appenniniche. Temperature in ulteriore diminuzione specialmente nei valori notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	7	Bologna	5	16	Bari	8	15
Bolzano	1	11	Firenze	4	14	Napoli	12	18
Verona	0	14	Pisa	2	14	Potenza	7	12
Trieste	5	10	Ancona	[illegible]	18	S.M. Leuca	11	[illegible]
Venezia	-1	10	Perugia	1	11	R. Calabria	4	18
Milano	2	10	Pescara	7	18	Palermo	14	17
Torino	1	14	L'Aquila	4	[illegible]	Catania	11	21
Cuneo	3	12	Roma Urbe	[illegible]	17	Messina	15	18
Genova	7	15	Roma Ciamp.	[illegible]	15	Alghero	11	18
Imperia	9	14	Campobasso	6	13	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	6	variabile	Lisbona	13	18	nuvoloso
Atene	10	17	variabile	Londra	4	7	variabile
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	10	22	sereno
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	9	17	pioggia
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	-19	-12	sereno
Bucarest	2	12	pioggia	Mosca	-2	3	nuvoloso
Budapest	1	9	sereno	New York	-1	1	pioggia
Buenos Aires	21	29	sereno	Parigi	5	9	pioggia
Copenaghen	-3	6	pioggia	Pechino	-2	3	sereno
Dublino	-4	8	sereno	Praga	2	7	sereno
Francoforte	3	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	34	variabile
Gerusalemme	6	16	sereno	Sofia	2	12	variabile
Ginevra	4	8	pioggia	Sydney	21	25	pioggia
Helsinki	0	1	sereno	Tokyo	2	11	sereno
Johannesburg	17	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	1	9	nuvoloso
Il Cairo	6	18	nuvoloso	Vienna	3	5	sereno

Mediocredito Lombardo 5800; Cassa di risparmio di Bologna 21100-21400; Cassa di risparmio di Pisa 12800; Cassa di risparmio di Pisa Risp. 10000; Electrolux 88500; Ferrometalli 1100; Italia 1260; Norditalia 400-415; Sasib Priv. 5500; Reale Comp. Italia; Data Base 1840-1860. Mediocredito Toscano 1350; Banca Popolare Lodi Prorata 10725-10750; Arquati 2400-2450. **WARRANT** Cam Plast 99 8-8,5; Gemina 84,5-86; Sai Risp. 520; S. Paolo Brescia 1030-1050; Unipol Ord. 710-725; Unipol Priv. 640-665; Kaliba 5.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 719,49 (+0,99%); Bruxelles (Bel-20) 2058,03 (-0,05%); Francoforte (Dax) 3248,18 (+0,58%); Hong Kong (Hang Seng) 13113,26 (-0,96%); Londra (Ft-se100) 4341,00 (+0,33%) 4327,10 +0,53; Madrid (Generale) 480,66 (+0,66%); Parigi (Cac40); Sidney (Generale) 2482,50 (-0,56%); Tokyo (Nikkei) 18722,00 (+0,19%); Zurigo (Swiss market) 4464,20 (+0,63%); New York (Dow Jones) 6988,96 (-0,48%).

OBBLIGAZIONI DEL 14-02-97

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1648,71	1653,41
ECU	1915,80	1913,00
Marco tedesco	985,41	982,30
Franco francese	291,92	291,22
Sterlina	2682,34	2689,35
Fiorino olandese	877,15	873,75
Franco belga	47,758	47,630
Peseta spagnola	11,635	11,604
Corona danese	259,52	257,86
Lira irlandese	2638,57	2625,12
Dracma	6,304	6,294
Escudo portoghese	9,799	9,774
Dollaro canadese	1229,43	1221,33
Yen	13,389	13,314
Franco svizzero	1138,10	1143,35
Scellino austriaco	140,40	139,87
Corona norvegese	247,74	248,18
Corona svedese	224,95	224,29
Marco finlandese	332,91	332,64
Dollaro australiano	1271,44	1272,40

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,500	7,625
Cal	7,750	7,875

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5600	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	27600	0,00
Banca Pop. Crema		+0,10
Banca Pop. Cremona	11100	-2,65
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	177800	
Banca Pop. Intra	11450	0,44
Banca Pop. Lodi	11750	-0,42
Banca Pop. Luino e Varese	8200	0,00
Banca Pop. Sabaudo	—	—
Banca Pop. Novara	7200	-0,69
Banca Pop. Sondrio	27600	0,00
Banca Prov. Napoli	2849	-0,35
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	314	0,00
Italiana Ass.	15000	+1,01
Cooperativa Edil.		
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord		0,00
Frette	—	—
Zerowatt	—	—
Gifiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	—	—
Ras priv	820	+0,24
Brioschi Svil.	909	0,00
Il Sole 24 ore	—	—
Il Sole rnc	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia (in oncia troy = gr 31,1035)

Mercati	14-02-1997	13-02-1997
Londra	342,40	342,85
Zurigo	342,40	342,85
Parigi	342,40	342,85
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18250,00	18215,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-02-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

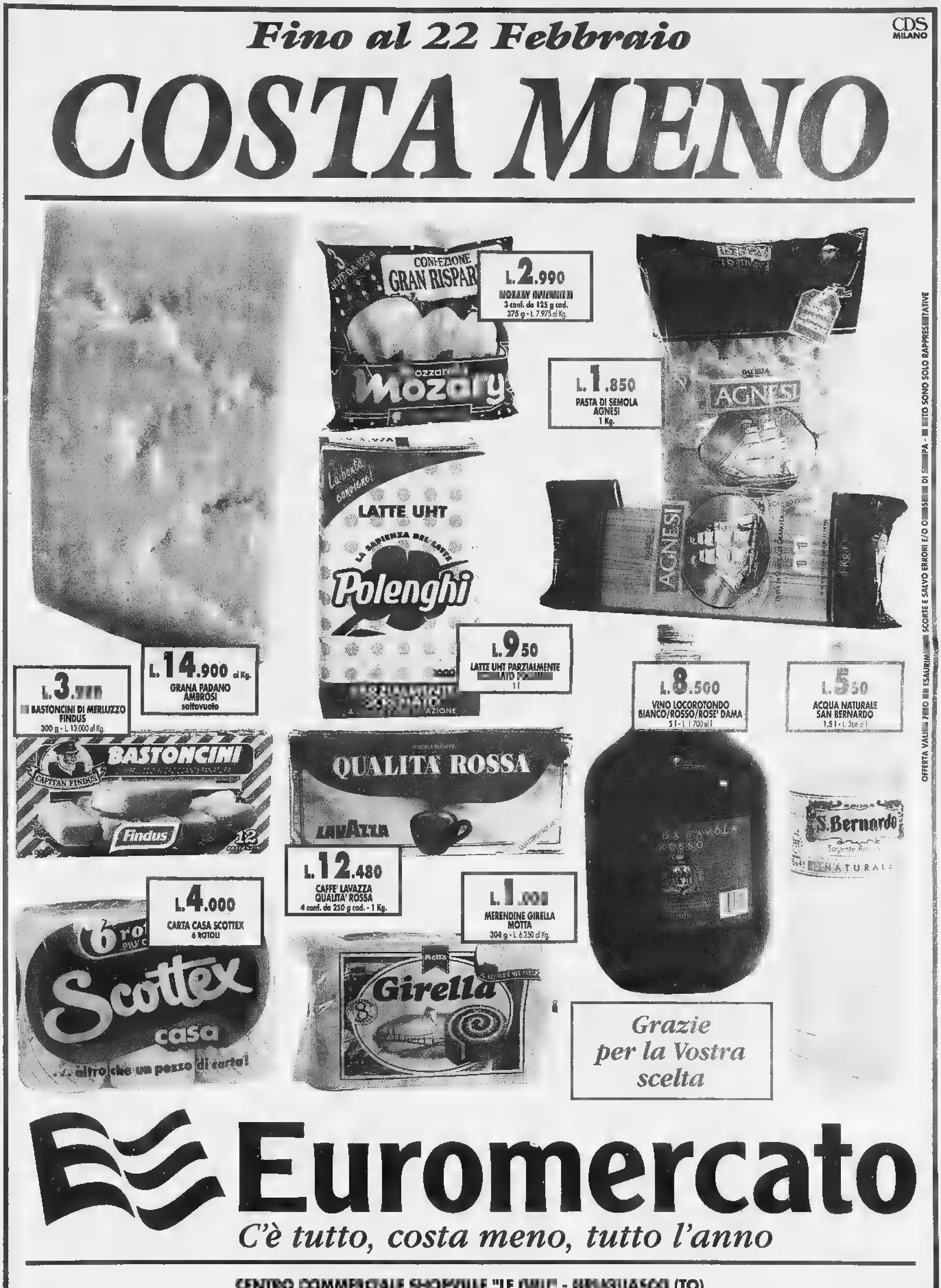
* Minimi e massimi con rettifiche inerenti ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

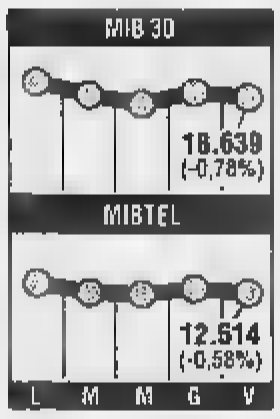


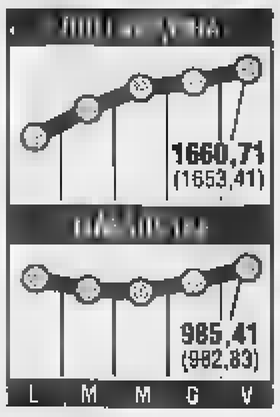
Fino al 22 Febbraio
CDS MILANO
COSTA MENO
L. 2.990
3 conf. da 125 g cad.
375 g - L. 7.973 al Kg.
CONFEZIONE GRAN RISPAR
Mozary
L. 1.850
PASTA DI SEMOLA AGNESI
1 Kg.
AGNESI
LATTE UHT
Polenghi
L. 950
LATTE UHT PARZIALMENTE
1 l
L. 14.900 al Kg.
GRANA PADANO AMBROSI
sottovuoto
L. 3.
BASTONCINI DI MERLUZZO FINDUS
300 g - L. 13.000 al Kg.
BASTONCINI
CAPTTAN FINDUS
Findus
L. 8.500
VINO LOCOROTONDO BIANCO/ROSSO/ROSE' DAMA
5 l
L. 550
ACQUA NATURALE SAN BERNARDO
1,5 l
QUALITA' ROSSA
LAVAZZA
L. 12.480
CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA
4 conf. da 250 g cad. - 1 Kg.
S.Bernardo
L. 4.000
CARTA CASA SCOTTEX
6 ROTOLI
Scottex
casa
...altro che un pezzo di carta!
L. 1.
MERENDINE GIRELLA MOTTA
304 g - L. 6.250 al Kg.
Girella
Grazie per la Vostra scelta
Euromercato
C'è tutto, costa meno, tutto l'anno
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
28-02-97	10	99,865	0,500
28-03-97	38	99,370	6,090
30-04-97	71	98,930	5,610
31-05-97	102	98,400	5,810
28-06-97	130	97,930	5,930
31-07-97	163	97,400	5,870
29-08-97	191	97,120	5,600
30-09-97	224	96,500	5,810
31-10-97	255	95,880	5,900
28-11-97	283	95,563	5,980
30-12-97	315	95,300	5,710
30-01-98	346	94,040	6,550

Borsa in negativo

La Borsa chiude la settimana con un'altra seduta negativa, cominciata in ribasso e proseguita sullo stesso ritmo, anche se le ultime battute della vigilia lasciavano sperare in un rimbalzo delle quotazioni. I volumi di scambi sono però stati significativi: alla fine hanno dato luogo ad un controvalore di oltre 1400 miliardi. Solo nel primo pomeriggio, dopo la diffusione del dato Usa sui prezzi alla produzione, il mercato mobiliare ha avuto un sussulto e si è riportato quasi in parità. Grande interesse per le Stet, Credit e Parmalat hanno recuperato buona parte del terreno perso la vigilia.

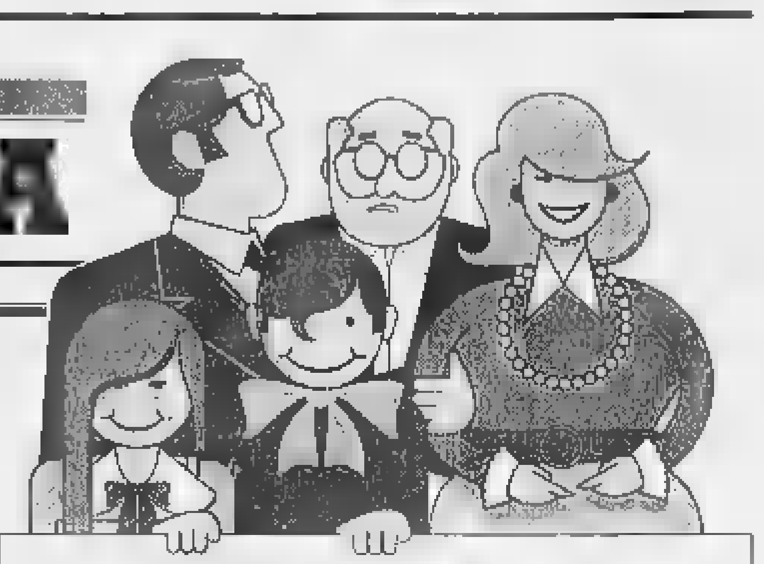




Lira sotto tiro

Giornata difficile per lira e Btp sui mercati europei. Soltanto nel pomeriggio hanno ritrovato forza sulla scia dei positivi dati statunitensi. La divisa italiana si è collocata attorno a quota 984,50 contro marco, un punto sotto l'indicativo di Bankitalia di 985,41. La lira ha sfruttato [illegible] che la ripresa del dollaro che, nel pomeriggio, è tornato attorno agli 1,6875 marchi dopo essere sceso a quota 1,6810 al fixing di Francoforte. Il cambio sul biglietto verde si è stabilizzato a circa 1661 lire. Il contratto futures di marzo sul Btp decennale ha chiamato un ultimo prezzo al Liffe a 130,94.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	128.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	132.000 - 155.000
Sterlina (post. 74)	130.000 - 141.000
Marengo it.	121.000 - 135.000
Marengo sv.	105.000 - 120.000
Marengo fr.	103.000 - 114.000
Marengo b.	103.000 - 114.000
Marengo a.	103.000 - 114.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 360.000
100 corone Austria	505.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	567.000 - 640.000
50 pesos Messico	625.000 - 749.000



Potrebbe essere di 10-15 mila miliardi. Rispunta la «tassa» di solidarietà

Prodi: possibile la manovra-bis

Sanità nel mirino, allarme blocco-pensioni

ROMA. «Non vistosa, ma modesta» è la manovra-bis sui conti dello Stato che ora Romano Prodi «non esclude». Il presidente del Consiglio tenta anche di riaprire il dialogo con l'opposizione sull'anticipo della legge finanziaria '98; ma non vuole [illegible] condizionato dai contenuti. Forza Italia gli replica che dei contenuti occorre discutere. Qualcosa comunque si muove. Nonostante la cautela di Massimo D'Alema negli ultimi giorni, la maggioranza non sembra paralizzata da Fausto Bertinotti. Il segretario del ppi, Franco Marini, riafferma l'impegno a una riforma delle pensioni ed è disposto a negoziare con il centro-destra.

«Modesta», nelle parole di Prodi, può significare attorno ai diecimila miliardi, mentre il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi si orienta su almeno 15.000 (tutto dipende dai conti dell'ormai famosa «relazione di cassa», attesa per marzo). Ad «almeno 15.000» sollecita la Confindustria, il cui presidente Giorgio Fossa vede con favore «uno sforzo comune» tra maggioranza e opposizione. Frat[illegible] la preparazione dei provvedimenti giunge alla fase in cui le ipotesi del Tesoro si scontrano con le resistenze degli altri ministeri coinvolti.

L'ottimismo di Prodi, rilevano gli industriali, è in strano contrasto con il suo ripetuto impegno a dimettersi nel caso l'Italia non entri da subito nell'unione monetaria. Nuovi indizi sulla forte ostilità della Germania a questo ingresso vengono dalle dichiarazioni di un dirigente della Banca centrale olandese (vicinissima alla Bundesbank) raccolte dal settimanale *Il Mondo*: l'Italia non può entrare da subito, renderebbe l'euro instabile. Lo stesso sarebbe scritto in un documento attribuito all'Unione europea, che Bruxelles smentisce.

A una «maggior decisione» del governo sulla riforma delle pensioni incita Marini: [illegible] l'opposi[illegible] «vediamo, verifichiamo, non c'è nessuno scandalo» dice, scavalcando la prudenza di Prodi e sfidando Rifondazione. Trattare sui contenuti o no? Gianfranco Fini sostiene che di fronte al no di Prodi non c'è più nulla da fare, Forza Italia insiste. Il responsabile economico del pds, Lanfranco Turci, invita il governo a preparare «una batteria di proposte, sulle quali aprire il dialogo».

Intanto c'è confusione su quali misure potrebbero essere adottate nella manovra-bis, quali con la legge finanziaria '[illegible]. Ieri il segretario della Uil pensionati, Silvano Miniati ha rilanciato l'allarme-blocco: che cioè il governo pensi a un decreto per impedire nuovi pensionamenti di anzianità nel '97. Secondo il sindacalista, il gran [illegible] sulle pensioni crea un panico di richieste anticipate di quiescenza per effetto del quale il governo «si vede costretto» a bloccare l'esodo. Ma nei ministeri il «catenaccio» è seccamente escluso.

Pressoché certo, nella manovra-bis '97, è invece il «contributo di solidarietà», ovvero un pagamento aggiuntivo, differenziato secondo il reddito, per contribuire all'equilibrio del sistema pensionisti[illegible]. Ne circolano ancora entrambe le ipotesi, molto diverse: a) solo a carico dei pensionati di anzianità; b) a carico sia dei lavoratori che di tutti i pensionati, con aliquote differenziate, basse per i dipendenti, alte per gli autonomi.

Non impossibile sembra un intervento che parifichi il [illegible] sulla pensione di anzianità tra dipendenti pubblici e privati: per gli statali sarebbe elevato subito l'attuale minimo contributivo di [illegible] anni a [illegible] anni compiuti (ciò che resta delle vecchie «baby-pensioni»). Sulle liquidazioni continua a correre la [illegible] di un altro intervento simile a quello già deciso con la legge finanziaria: un anticipo di imposta. Al Tesoro ci sono pareri discordanti; le Finanze si oppongono, in nome dell'impegno a non inserire nuove imposte nella manovra-bis.

Per la sanità, si torna a parlare di ticket sui ricoveri ospedalieri, di aumento dei ticket sulla ricetta, di rimborso a posteriori per i redditi medio-alti: tutto ciò che fu esaminato ed escluso in settembre. Torna anche l'ipotesi di un rinvio degli aumenti ai pubblici dipendenti, che non sarebbero in linea con il contenimento dell'inflazione.

[illegible] Lepri

«IL MONDO»

«Bonn contro Roma nell'Uem»

ROMA. Un «rapporto riservato» contro l'ingresso dell'Italia alla prima fase dell'Euro. Ne parla il settimanale Il Mondo, affermando che il documento, intitolato «Dibattito sull'Unione economica e monetaria in Germania - saggio di analisi dalle origini ai giorni nostri» definisce tra l'altro «inconcepibile» la partecipazione italiana all'Unione monetaria fin dall'inizio: «E' importante quindi trovare delle posizioni di compromesso che assicurino all'Italia un rientro rapido, escludendola all'inizio per qualche mese». Secondo il documento, «quello che non si dice apertamente sull'Italia a livello politico si capisce dagli ambienti bancari: mai con i "Club Med"», cioè Italia, Spagna e Portogallo. «Proprio su questo - continua - la Germania farà valere la propria ferrea posizione, al punto da mettere a repentaglio lo stesso progetto europeo». Il portavoce di Yves-Thibault de Silguy, commissario europeo per le questioni monetarie, ha smentito l'esistenza del rapporto, ma Il Mondo l'ha ribadito, affermando di esserne in possesso.



Il ministro Treu

Le liquidazioni tornano sotto tiro Ticket sui ricoveri

WELFARE SOTTO TIRO

(le ipotesi allo studio del governo)

ASSEGNI [illegible]
Potrebbero finire in soffitta. Al loro posto si studia di introdurre un «minimo vitale».

ASPIRINA AL [illegible]
Si pensa di liberalizzare la vendita dei medicinali da banco. Possibile l'affitto di alcuni ospedali ai privati.

[illegible]
La commissione punta ad accelerare l'abolizione delle pensioni di anzianità prima del 2000 e a limitare l'indicizzazione.

ESENZIONE [illegible]
Per farmaci e analisi potrebbe tornare in vigore l'esenzione in base al reddito: sarebbe esente chi guadagna [illegible] di 70 milioni.

[illegible] SULL'ANZIANITA'
Il contributo di solidarietà, fissato tra lo 0,5 e l'1,5%, verrebbe a gravare su tutte le pensioni di anzianità.

Piovono ricette e ipotesi tecniche per la riforma dello Stato sociale



Il ministro della Sanità, Bindi

Addio assegni familiari arriva il «minimo vitale»

ROMA. Gli assegni familiari potrebbero finire in soffitta e il loro posto potrebbe essere preso dal pagamento di un «minimo vitale». L'ipotesi di lavoro nell'ambito della riforma dello Stato sociale è formulata dalla commissione tecnica del Tesoro per la spesa pubblica che nei giorni scorsi ha presentato alla commissione Onofri i numeri e le ipotesi di intervento, compresa la revisione dei trattamenti a favore della famiglia. Il dibattito sul futuro del *Welfare State* si sta facendo incandescente: dopo la proposta di vendere alcuni medicinali anche al supermercato, e quella di esentare dal pagamento di farmaci e sanitari chi guadagna meno di 70 milioni, ieri sono emerse due nuove soluzioni, una per la privatizzazione degli ospedali, l'altra per il riequilibrio della spesa sanitaria.

Assegni addio? Il progetto della Commissione tecnica del Tesoro si articola in tre tappe e secondo i modelli usati per le valutazioni sarebbe in grado di garantire un assegno di 5.146.000 lire per il nucleo familiare costituito da un solo individuo privo di reddito. Un importo che salirebbe a 8,6 milioni per una famiglia di due persone, a 11,5 milioni con tre persone e a 14 milioni con quattro componenti. Lo studio afferma che il «minimo» sarebbe più selettivo dell'attuale assegno: il numero dei beneficiari si restringerebbe dal 38 al 25 per cento dei nuclei familiari ma si sarebbe in grado di dare una copertura della distanza tra il reddito di una famiglia e la soglia di povertà pari al 47 per cento per tutte le famiglie. Il minimo vitale, inoltre, dovrebbe crescere all'aumentare del reddito medio pro-capite (il 60 per cento di tale valore è visto come soglia di povertà) per evitare di cadere nella trappola dell'indigenza. L'idea di riforma, che prende spunto anche dal modello inglese, si basa sulla convizione che l'assegno familiare non funzioni più. L'attuale sistema - sostiene infatti lo studio - si rivolge ad una platea ristretta di persone, poiché esclude i lavoratori autonomi, i disoccupati non indennizzati e i «single», sconta «l'incoerenza dovuta agli interventi disorganici degli ultimi anni» ed ha un peso «molto modesto (0,4 per cento del pil) rispetto all'orientamento programmatico del governo».

Equilibrio finanziario della Sanità. L'attribuzione dei contributi sanitari alla fiscalità generale «rischia di indebolire ulteriormente la già tenue relazione tra oneri imposti e benefici erogati». La Commissione per la riforma dello Stato sociale indica altre strade per assicurare l'equilibrio finanziario nella sanità. Per favorire il contenimento dei costi nel lungo periodo «a parità di qualità di servizi» gli esperti individuano tre percorsi: primo, «aumentare la trasparenza» dei flussi finanziari destinati al servizio sanitario nazionale dal momento del prelievo a quello della spesa; secondo, «non accentuare eccessivamente» gli elementi di progressività del prelievo destinato a coprire la spesa sanitaria, utilizzando piuttosto la fiscalità generale sul reddito «per finalità redistributive».

Il documento, inoltre, specifica che, proprio in vista dell'introduzione dell'Irep, occorre stabilire alcuni principi relativi ai meccanismi di riparto. Il primo è la definizione della percentuale di gettito che le Regioni dovranno destinare al finanziamento del servizio sanitario regionale in modo da «rafforzare gli incentivi al contenimento della spesa». Occorrerebbe infine rafforzare gli strumenti di «penalizzazione» per le Regioni che «sistematicamente» presentino disavanzi e adottare «fattori di correzione» basati «sull'intensità dei bisogni sanitari nell'attribuzione delle quote sanitarie».

Ospedali privati. Lo Stato potrebbe risparmiare per la spesa di beni e servizi circa 14 mila miliardi nell'ipotesi che tutti gli ospedali passassero in gestione ai privati. La stima è stata elaborata dall'Agenzia sanitaria italiana estendendo le forme di privatizzazione a tutti gli ospedali e [illegible] solo ad alcuni come ipotizzato in uno dei documenti di lavoro della commissione per la riforma dello Stato sociale. Secondo l'Asi, adattando il modello italiano a quello inglese che prevede forme di privatizzazione per i nosocomi ed escludendo la privatizzazione anche del personale, il risparmio deriverebbe appunto da beni e servizi negli ospedali che attualmente rappresentano circa l'80% (e cioè circa 14.000 miliardi) della spesa complessiva per beni e servizi in sanità [illegible] 18.000 miliardi). [r. e. s.]

IL CASO

IL VIAGGIO DELLA RIVOLTA

Parlano i piccoli industriali: «Siamo una forza nuova, Roma deve accorgersi di noi»

«Chiediamo all'Austria asilo fiscale»

Gli imprenditori del Life sbarcano in Carinzia

KLAGENFURT
DAL NOSTRO INVIATO

«Il viaggio a Klagenfurt? E' una richiesta di asilo fiscale e tributario. Un messaggio forte a Roma perché cambi». Luciano Franceschi, un'aziendina artigianale che produce formaggi alle porte di Padova, così sintetizza le ragioni che portano oltre cinquecento artigiani e piccoli imprenditori aderenti al Life - Liberi Imprenditori Federalisti Europei nati dall'intuizione di Fabio Padovan da Treviso - a sobbarcarsi un viaggio in pullman di andata e ritorno, non meno di venti [illegible] filate per chi viene da Milano o Bologna, a Klagenfurt. Dove, nella sede della [illegible] - Bank fur Karnten und Steiermark [illegible] re all'economia della Carinzia, Hans Grasser, ed esperti vari spiegano i vantaggi che l'Austria o[illegible] a chi sposta qui le sue attività. Ad esempio un'aliquota fiscale massima del 50% per le persone fisiche e del 34% per le società di capitali e crediti di imposta rimborsati alle aziende entro 15 giorni, un particolare che fa esplodere l'applauso dei Cinquecento.

La pattuglia, disciplinatissima e condotta a tappe forzate, accolta al valico di Arnoldstein da cinque ottoni, l'inno nazionale, rose per le signore e grappino per gli uomini, e con la banda comunale al completo che l'aspetta a Klagenfeld sulle note della marcia di Radetsky (altro applauso scrosciante) è alla ricerca - sono le parole del presidente del Life Giorgio Panto - di [illegible] nuovo Rinascimento». O meglio, ironia del destino, di un nuovo Risorgimento alla rovescia, che nelle terre del Lombardoveneto ripristini rapporti civili con gli ispettori del Fisco, il rispetto tra Stato e cittadino, e un sistema di tassazione che consenta di crescere.

E non solo nelle terre del Nord, se è vero che ormai il Life si moltiplica a macchia d'olio, ha raggiunto i 5000 aderenti e regioni come il Lazio, la Sardegna, la Sicilia. «Il nostro - sentenzia il presidente Panto, porte e finestre, da anni in lite con la Confindustria - non è egoismo fiscale, noi vogliamo pagare tutte le tasse e non essere più ricattabili. L'Austria non è l'Eldorado, ma solo uno Stato civile dove la proprietà è rispettata».

Tasse, frustrazioni e disagio, uno Stato Nemico e un fisco che divora tutti gli utili e che, tra balzelli palesi e mascherati, fa salire il prelievo dello Stato al 75%. Sui pullman i Cinquecento si ritrovano e si scambiano le amare esperienze. Bianca Biagioni (medaglie religiose, gettoni e macchine per cambiare le monete) ha una piccola azienda a Manchester dove paga il 33% di tasse, a Milano l'azienda madre ne versa oltre il 53% e, se per caso assume uno che non va bene, poi se lo deve tenere a vita. Luciano Dujardin (ecosistemi e strumenti per il controllo delle acque a Pieve Emanuele) potrebbe assumere almeno altri due dipendenti se ci fossero salari di ingresso effettivi e se le tasse non gli portassero via tutto il danaro necessario a nuovi investimenti. Lucio Dal Buono, presidente Life di Milano, [illegible] una società che progetta strumenti di misurazione degli spessori, sta meditando [illegible] i suoi dieci collaboratori di trasferirsi nel Canton Ticino. Senza risorse da reinvestire in ricerca, la sua attività in pochi anni sarà fuori mercato, spacciata. Racconta: «Un mio ingegnere, che guadagnava da me tre milioni e mezzo al mese ma mi costava 100 milioni, è andato a lavorare in Svizzera. Lui oggi guadagna netto sei milioni, e costa alla società di cui è dipendente sempre 100 milioni complessivi. Come posso fare a trattenere la gente?».

Corrono i [illegible] pullman sulle strade verso Klagenfurt, e prossimamente correranno verso la Svizzera, seconda tappa già annunciata del programma di «aggiornamento fiscale». Anche se i Cinquecento sperano sempre nel miracolo. «Abbiamo vissuto per [illegible] all'ombra delle clientele politiche. Oggi, dopo la classe operaia e le grandi industrie, con l'aggregazione stiamo diventando la terza forza emergente, e chiediamo tutto, Roma deve stare attenta» dicono, e sperano che il miracolo avvenga, che Roma ascolti.

Valeria Sacchi

La trasferta-protesta prossimamente anche in Svizzera



Il ministro Bersani

Il governo vara un ddl per gli indennizzi salariali

Per i dirigenti pubblici è l'ora del buono pasto

ROMA. Buoni pasto anche ai dirigenti del settore pubblico. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un accordo che prevede la corresponsione di «ticket» da novemila lire a tutti gli alti quadri il [illegible] lavoro sia articolato su cinque giorni lavorativi. Il governo ha anche varato un disegno di legge che riorganizza le retribuzioni dei dirigenti generali in attesa della prevista ristrutturazione definitiva della busta paga. La norma prevede il pagamento di 24 milioni lordi per i dirigenti generali preposti a direzioni generali o ad altri uffici centrali e periferici di pari livello o superiore. Diciotto milioni lordi andranno invece alle altre funzioni di livello di dirigente generale.

Con questo disegno di legge, il governo dà anche esecuzione ad una specifica disposizione della legge finanziaria per il '96 che ha a tale scopo predisposto la relativa copertura finanziaria. Per particolari condizioni di complessità, è previsto che il ministro possa stabilire una maggiorazione di tale indennità fino al 30 per cento. Questa rivalutazione del trattamento economico viene applicata per il '96 e il '97 ed è da considerare come una anticipazione del futuro assetto retributivo connesso all'estensione del regime di diritto privato al rapporto di lavoro dei dirigenti generali. Questa indennità spetterà anche ai dirigenti generali della polizia, ai generali di divisione di corpo d'armata e gradi corrispondenti (senza effetti per quanto riguarda l'indennità ausiliaria), nonché ai dirigenti generali equiparati. L'Adige (l'associazione che rappresenta i dirigenti generali dello Stato) esprime apprezzamento per l'approvazione da parte del governo del disegno di legge che riconosce l'indennità di posizione alla categoria.

Lehman Brothers e Cofide smentiscono qualsiasi irregolarità. La Consob indaga

Un giallo sulle Pagine gialle

Panorama: insider trading nell'operazione Seat

MILANO. Un'accusa di insider trading lanciata dal settimanale Panorama, una raffica di smentite e la Consob che apre un'inchiesta. [illegible], all'improvviso, la via verso la privatizzazione delle Pagine gialle si tinge di un giallo che con il colore dei [illegible] elenchi ha ben poco a che vedere. Un pasticciaccio brutto, è [illegible] commento più diffuso in Borsa dove, a dirla tutta, il sospetto che attorno a Seat, l'editrice delle Pagine, si stesse scatenando l'ira [illegible] Dio [illegible] l'avevano da martedì 11, data dell'ufficializza[illegible] da parte [illegible] Lehman Brothers International, l'advisor voluto dal Tesoro per privatizzare la Seat: il martedì nel quale due degli otto candidati all'acquisto sono stati ufficialmente depennati. Non due candidati qualsiasi ma due pretendenti forti, l'Abn-Ambro in cordata con Vittorio Farina, e la Sopaf [illegible] alla General Electric.

Da martedì 11, per partecipare alla fase due della privatizzazione che partirà il prossimo 24 febbraio, sono rimasti in sei. Una «short list» [illegible] prende sei gruppi, [illegible] uno solo italiano: la cordata De Agostini, Espresso, Comit, Bain Cuneo-Investitori associati. Solo loro, [illegible] spiega, hanno offerto per il 61,27% di Seat «almeno 2342 miliardi» che è il valore della perizia del consiglio di Borsa. «Sarà...», mugugnano in tanti.

Il fatto è che la Seat-Pagine gialle fa gola. E' [illegible] business, [illegible] affare, una gallina dalle uova d'oro [illegible] tremila miliardi di giro d'affari e un'invidiabile posizione nel ricco mercato pubblicitario. E a qualcuno [illegible] deci[illegible] del Tesoro di affidare l'operazione cessione [illegible] Lehman non [illegible] piaciuta, nonostante i precedenti che l'hanno vista partecipare [illegible] collocamenti sul mercato [illegible] Comit [illegible] Mediaset, per dirne solo [illegible] paio. Invidia di concorrenti? Peggio, almeno [illegible] dar retta a Panorama (titolo dell'articolo: «Pagine gialle, vedere alla voce insider»), la Lehman [illegible] sarebbe un advisor neutrale. Di parte, molto di parte. Le accuse? Tanto per cominciare, si legge, un advisor dovrebbe astenersi (avendo a disposizione ogni notizia sulla società, comprese le più riservate) dall'operare in Borsa e, invece, la Sim della Lehman proprio questo avrebbe fatto secondo Panorama: ha trattato a man bassa titoli Seat [illegible] Borsa, oltre 20 milioni di azioni negli ultimi 16 giorni - precisa l'articolo - per un controvalore di [illegible] quindicina di miliardi. Come dire che, se le cose così [illegible] andate (e ieri sera Panorama ha confermato la propria versione), [illegible] reato si tratterebbe: insider in piena regola. Un'infamia per una banca d'affari [illegible] tal nome. Non bastasse, accusa Panorama, la Lehman ha da sempre legami stretti con De Benedetti («Un rapporto storico - si legge - che risale a quando Peter Cohen, tuttora consigliere di Cofide, era presidente dell'ex Shearson Lehman») e voilà perché, nella famosa short list, l'unica cordata italiana rimasta è quella con L'Espresso. Veleno [illegible] veleno. Risposta dei chiamati in causa? Al cianuro quella di Cofide: è un [illegible] [illegible] coinvolgere De Benedetti in una vicenda dove L'Espresso ha meno del 10% della cordata con De Agostini-Comit-Cuneo ma soprattutto è un tentativo di ritardare [illegible] privatizzazione di Seat a tutto vantaggio della Mondadori, editore di Panorama ma anche delle Pagine utili, dirette concorrenti delle Pagine gialle. Insomma, un articolo su commissione. Stesso tono per Lehman: «Articolo indecoroso, un'offesa ingiustamente subita».

In serata la replica della rivista diretta da Giuliano Ferrara: «L'inchiesta documentata e ricca [illegible] informazioni - afferma - si è limitata a registrare una serie di interrogativi sulla privatizzazione in corso [illegible] Seat. Interrogativi evidentemente non peregrini se la Consob ha ritenuto di aprire un'istruttoria [illegible] vicenda». E sì, perché mentre la querelle promette prossimi colpi (bassi), toccherà alla Consob appurare cosa è successo attorno ai titoli Seat, se c'è stato [illegible] no insider: l'ha chiesto [illegible] commissione la stessa Lehman sicura, dice, di poter dimostrare la propria correttezza professionale. [a. z.]

[illegible]

Oltre 2000 miliardi il risultato lordo

ROMA. Telecom Italia Mobile archivia l'esercizio 1996 con un risultato prima delle imposte pari [illegible] 2000 miliardi di lire, ricavi pari a 7300 miliardi e un valore aggiunto superiore ai 3600 miliardi. I risultati [illegible] preconsuntivo [illegible] stati resi noti da Tim in un comunicato nel quale viene definita «destituita di ogni fondamento» la notizia pubblicata da alcuni organi [illegible] stampa di una possibile quotazione della società a Wall Street. Nella [illegible] Tim sottolinea che, nel corso di due incontri organizzati dal Consiglio di Borsa [illegible] [illegible] York il 12 [illegible] 13 febbraio, l'amministratore delegato della società Vito Gamberale ha illustrato [illegible] maggiori investitori istituzionali americani i principali fattori che hanno contribuito al successo dell'azienda, appartenente al gruppo Stet. «Scopo della visita - si legge nella nota - non è stato quindi la possibile quotazione dell'azienda a Wall Street». Ieri sempre a Wall Street è stata presentata la [illegible] Borsa» italiana.

MATTONI E FINANZA

Positivi i conti '96 dell'Italcementi: il risultato operativo (187 miliardi) è cresciuto del 17,9%

Compart ha ceduto Calcestruzzi a Pesenti

Un'operazione da 500 miliardi, scendono i debiti Calcemento

MILANO. Grandi manovre nel cemento italiano. Il gruppo Compart, nato dalla [illegible] galassia Ferruzzi, ha venduto al gruppo Italcementi di Giampiero Pesenti il 100% della Calcestruzzi acquistando nel contempo dal gruppo bergamasco il 21,14% delle azioni Calfinco, società posseduta [illegible] per il 78,86% [illegible] Compart, che [illegible] sua volta detiene il 50,29% della Calcemento. Il comitato esecutivo di Compart ed il consiglio di amministrazione della controllata Calcemento, si legge [illegible] una nota, hanno accettato l'offerta pervenuta da Italcalcestruzzi (gruppo Italcementi), relativa appunto all'acquisto da parte di Italcalcestruzzi, o di altra società dalla stessa indicata, [illegible] 100% delle azioni Calcestruzzi, interamente possedute da Calcemento. Il prezzo di vendita del 100% della Calcestruzzi è stato stabilito sulla base di un valore economico di 480 miliardi [illegible] rettificare in relazione dell'indebitamento [illegible] del valore del capitale circolante. Con riferimento alla situazione al [illegible] settembre scorso il prezzo di vendita della Calcestruzzi risulterebbe di 156,3 miliardi.

La vendita [illegible] Calcestruzzi consente al gruppo Calcemento [illegible] diminuire l'indebitamento finan[illegible] di [illegible] 500 miliardi di lire, rispetto [illegible] [illegible] miliardi di fine '96. Non ci [illegible] effetti sul conto economico '97 di Calcemento, che ha già beneficiato di 190 miliardi di plusvalenza realizzata nel '96 in sede di conferimento del ramo [illegible] azienda Calcestruzzo. Questa plusvalenza invece entrerà nel consolidato '97 sia del gruppo Calcemento che del gruppo Compart.

Il «valore economico» di 480 miliardi, spiega [illegible] nota, è soggetto [illegible] verifica da parte dell'acquirente da completarsi entro sei settimane dall'accettazione dell'offerta in base al valore economico rettificato a seguito della succennata verifica o [illegible] riferimento [illegible] una situazione patrimoniale garantita [illegible] data 31 dicembre 1996. Qualora il valore economico rettificato risultasse [illegible] superiore o inferiore di oltre il 3% al valore di 480 miliardi, le parti si incontreranno. La dismissione [illegible] la più grande dall'ex gruppo Montedison [illegible] quando fu varato nel '93 il piano [illegible] risanamento.

Intanto il gruppo Pesenti fa i conti. E [illegible] soddisfacenti. Si chiude sui livelli dell'anno precedente, a livello di fatturato, il bilancio '96 della Italcementi. I ricavi, secondo quanto illustrato nel corso del consiglio [illegible] amministrazione della società, che ha valutato i dati preliminari del bilancio [illegible], [illegible] stati pari a 1065 miliardi, un livello che, tenuto conto dell'incorporazione di Cemensud, Cementerie di Sardegna e Cementerie Siciliane, riconferma il giro d'affari registrato nel complesso dalle società interessate nel 1995. Il risultato operativo è stato nell'ordine dei 187 miliardi (17,6% dei ricavi), in decisa ripresa sul «proforma» del primo semestre, ma inferiore al dato omologo del '95 che fu di [illegible] miliardi. Il cda ha inoltre deciso [illegible] lanciare, anche sulla scia dell'operazione Calcestruzzi, un prestito obbligazionario «zero coupon» [illegible] durata di cinque anni per un valore nominale di [illegible] miliardi. [r. m.]

Rischia di saltare l'accordo sulle Tlc

Al vertice Wto di Ginevra arriva il ciclone Clinton

Telecomunicazioni mondiali, gli Usa vogliono fare cadere tutte le barriere

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclone è Bill Clinton. Il Presidente americano scuote con una richiesta a sorpresa le tranquille trattative sull'apertura alla [illegible] del mercato mondiale delle telecomunicazioni. Vuole che ci sia una totale liberalizzazione e che ogni Paese ammetta la proprietà straniera delle società [illegible] tlc.

A questo punto è incerto l'esito del negoziato: sarà possibile arriva[illegible] oggi alla firma dello storico accordo sulla liberalizzazione, come [illegible] aspetta Renato Ruggiero, il direttore della Wto, l'Organizzazione mondiale per il commercio? «Stiamo con il fiato sospe[illegible] dice il ministro del Commercio [illegible] Augusto Fantozzi che, con il sottosegretario alle Poste Michele Lauria, guida la delegazione italia[illegible] alle trattative in corso a Ginevra. La posta in gioco [illegible] enorme: il mercato delle telecomunicazioni vale un milione di miliardi l'anno. E la liberalizzazione, dice Ruggiero, dà grandi opportunità di crescere ai Paesi meno sviluppati.



Renato Ruggiero

La richiesta di Clinton è perentoria. Il Presidente americano ha dato un mandato molto rigido [illegible] suoi rappresentanti. Per gli Stati Uniti si deve raggiungere un accordo globale per l'abbattimento pieno di tutte le barriere commerciali e legislative che impediscono l'integrazione del «villaggio globale», [illegible] mondo [illegible] futuro con la massima circolazione possibile delle informazioni. Quindi nessuno dei 130 Paesi aderenti alla Wto (fra i quali non figurano per ora [illegible] [illegible] Cina) dovrebbe mettere limiti alla proprietà straniera di società di telecomunicazioni: chiunque de[illegible] poter operare in qualsiasi angolo del mondo per fornire servizi di telecomunicazione, via cavo, etere o satellite.

I negoziatori americani giudicano la bozza di accordo predisposta «assolutamente insoddisfacente». C'è il rischio che non venga di nuovo raggiunta l'intesa, dopo che proprio gli Stati Uniti bocciarono [illegible] precedente bozza nell'aprile 1996. La richiesta americana è contrastata da Giappone, Messico e Canada. In particolare il Canada consente ad operatori stranieri di avere al massimo il 46% di una società di telecomunicazioni [illegible] non è disposto a trattare: non vuole permettere che soggetti esteri abbiano la maggioranza. [illegible] Messico ha accettato di portare dal 40 al [illegible]% [illegible] [illegible] agli investimenti stranieri in una società di tlc.

Per il momento i Paesi europei stanno a guardare. «[illegible] deve capire [illegible] dietro l'irrigidimento americano c'è il tentativo di far guadagnare ulteriore spazio di penetrazione alle aziende degli Stati Uniti oppure si cerca di far slittare la conclusione della trattativa» osserva Lauria. Il vicepresidente della commissione europea Leon Brittan si dice «ottimista benché non compiacente». E' lui a tenere i contatti con i negoziatori di Clinton. A causa della mossa americana, a Ginevra è slittata dal pomeriggio alle 22 di ieri la riunione del Consiglio dei ministri europei convocata per ascoltare un rapporto di Brittan e definire la posizione comune. [illegible] vicepresidente della Commissione si sta adoperando per difendere la posizione dell'Unione europea che offre una completa liberalizzazione, estendendo [illegible] regole adottate all'interno. «In Italia - assicura Lauria - stiamo procedendo molto celermente: abbiamo preparato il regolamento che accoglie come testo unico tutte le indicazioni europee per la liberalizzazione». Ieri il testo [illegible] regolamento, fa sapere Lauria, «è stato inviato agli operatori per una verifica informale».

[illegible] Ippolito

Due sole pagine per la dichiarazione. Le circolari delle Finanze

Arriva il 740 «americano»

Cambia la tassa sulle liquidazioni

ROMA. Arriva il 740 «all'americana»: due sole pagine per il modello base, da integrare eventualmente con i quadri speciali, come quelli riservati all'Ilor [illegible] alla tassa sulla salute. E' la novità fiscale del '97. Ieri [illegible] stata anticipata [illegible] bozza: dovrà ancora passare l'esame della Consulta del contribuente, tornare agli uffici che dovranno recepire le osservazioni, prima di comparire sulla Gazzetta ufficiale.

Sarà comunque una dichiarazione semplificata all'estremo, senza i quadri giudicati inutili, senza tutte le indicazioni anagrafiche e i codici fiscali dei familiari a carico. Alla fine, invece delle 140 righe tradizionali che, secondo un'indagine del '96, richiedevano almeno una giornata (e fino a due settimane nei casi più complicati) per la compilazione, ne resteranno 82, compresa l'Eurotassa che l'anno scorso non esisteva.

In più, [illegible] ministero delle Finanze ha pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale le circolari di chiarimento alle norme dell'ultima Finanziaria: dall'Eurotassa [illegible] spese mediche, alle auto aziendali, ai compensi per il lavoro di coniuge e familiari a carico, alla ritenuta d'acconto (20%), sui redditi [illegible] tassazione separata [illegible] disoccupazione, arretrati di lavoro, liquidazioni, [illegible] integrazione e mobilità.

MODELLO 740. La novità principale riguarda le pagine del modello e [illegible] numero di informazioni richieste. Le due pagine potranno essere consegnate separatamente [illegible] dalle altre due pagine previste per il coniuge del dichiarante.

[illegible] Dovranno essere indicati in testa i codici fiscali del dichiarante e del coniuge. Una casella dovrà [illegible] barrata da chi presenta la dichiarazione congiunta. Subito dopo ci sono le caselle per la [illegible] dell'8 per mille: da quest'anno prevede (come già il 730), la possibilità di destinare la quota anche all'Unione comunità ebraiche.

[illegible] Il dichiarante non dovrà più riportare l'indicazione della residenza e dello [illegible] civile (celibe, coniugato, vedovo, separato). E nemmeno i dati dei familiari a carico per i quali lo scorso [illegible] bisognava indicare anche i [illegible]goli codici fiscali.

TERRENI [illegible] Restano soltanto due righe nelle quali sono indicati i «rimandi», cioè le indicazioni quando (è il [illegible] più frequente) non vi siano state variazioni rispetto all'anno precedente. [illegible] ci [illegible] state modifiche, i calcoli potranno essere riportati in un altro spazio (non contenuto nel modello base).

[illegible] L'unica novità riguarda le spese mediche che sono state compresse in una riga. Un'altra casella è stata destinata alle «spese per i mezzi necessari alla deambulazione, locomozione [illegible] sollevamento di portatori di menomazioni funzionali permanenti».

[illegible] La seconda pagina, in base alla bozza, contiene in 12 righe i calcoli dell'imposta da pagare, compreso l[illegible] spazio per il «contributo straordinario per l'Europa». Oltre all'importo, è indicata espressamente la detrazione in misura fissa (80 mila lire) e sono riservati spazi per le al[illegible] detrazioni (familiari e lavoro dipendente).

VERSAMENTO. Dovranno essere indicati la data [illegible] il codice del versamento e sarà possibile indicare l'eventuale credito maturato; è il [illegible] dei lavoratori dipendenti i cui datori hanno versato [illegible] importo maggiore del dovuto. In questo caso il contribuente, [illegible] attendere l'anno successivo, potrà chiedere il rimborso oppure di compensarlo [illegible] l'Irpef.

ILOR. Dal modulo base scompaiono il quadro Ilor e quello del contributo al servizio sanitario nazionale che, probabilmente, dovranno essere dichiarati con fogli aggiuntivi.

SPESE MEDICHE. Scompare la divisione tra spese mediche generiche [illegible] specialistiche. Le due voci (per una delle quali era prima previsto un limite di indeducibilità di [illegible] mila lire) [illegible] unificate [illegible] è stato introdotto un nuovo limite di 250 mila lire. Tutte le spese sanitarie dovranno quindi essere sommate, [illegible] le prime 250 mila lire non potranno essere «scontate» dal [illegible] dalle imposte da pagare. Nessun limite le spese mediche dei portatori di handicap. Nuove norme anche per i rimborsi medici che, in base ai contratti [illegible] lavoro, i datori versano ai dipendenti: bisognerà tener conto dei nuovi limiti e i rimborsi versati (ma anche quelli già scontati dal reddito) dovranno [illegible] indicati nel modello 101.

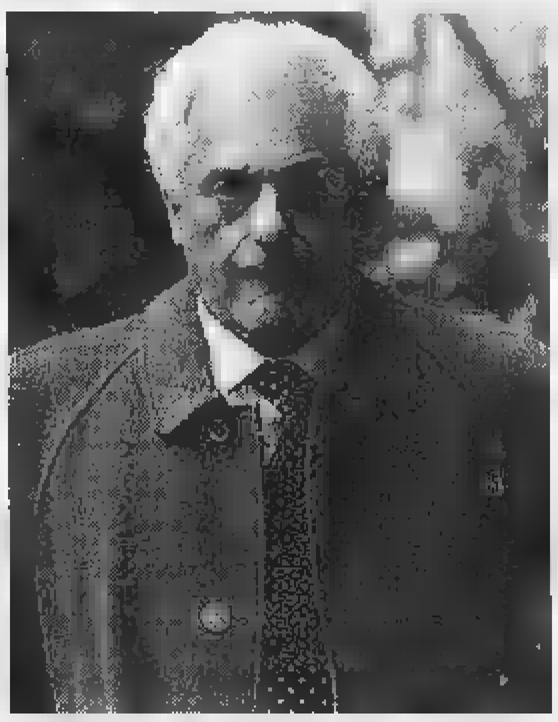
[illegible] I lavoratori autonomi non potranno più sottrarre dal reddito imponibile le spese per autocaravan. Indeducibili (anche se l'acquisto è anteriore al '96) le spese per vetture a benzina sopra i 2000 cc o diesel oltre i 2500; autoveicoli di trasporto promiscuo; aerei da turismo; navi [illegible] imbarcazioni; motocicli superiori a [illegible] cc.

[illegible] Non sono più deducibili i compensi dati da «professionisti [illegible] artisti» ai familiari per le opere svolte come dipendente o collaboratore. Rimangono indeducibili le spese sostenute [illegible] confronti delle «prestazioni professionali» di un familiare (se questo ha la partita Iva). In caso di familiari-dipendenti o collaboratori sarà comunque possibile dedurre i contributi previdenziali.

[illegible] **SEPARATA.** I redditi che ricadono sotto questa voce dovranno essere soggetti ad una ritenuta d'acconto d[illegible]. La circolare ha riepilogato tutti i casi. Tra gli altri, figurano le plusvalenze per cessione di aziende (compreso il valore di avviamento) o terreni edificabili, risarcimenti di danni, rimborsi fiscali, liquidazioni, trattamenti di disoccupazione, cassa integrazione e mobilità, stipendi arretrati.

EUROTASSA. La Gazzetta ufficiale riporta, insieme alle istruzioni già anticipate, anche il decreto che stabilisce i «codici tributo» necessari per il versamento da parte dei contribuenti [illegible] dei datori di lavoro.

[b. g.]



Il ministro [illegible] Finanze Vincenzo Visco ha pronto il [illegible] modello del «740»

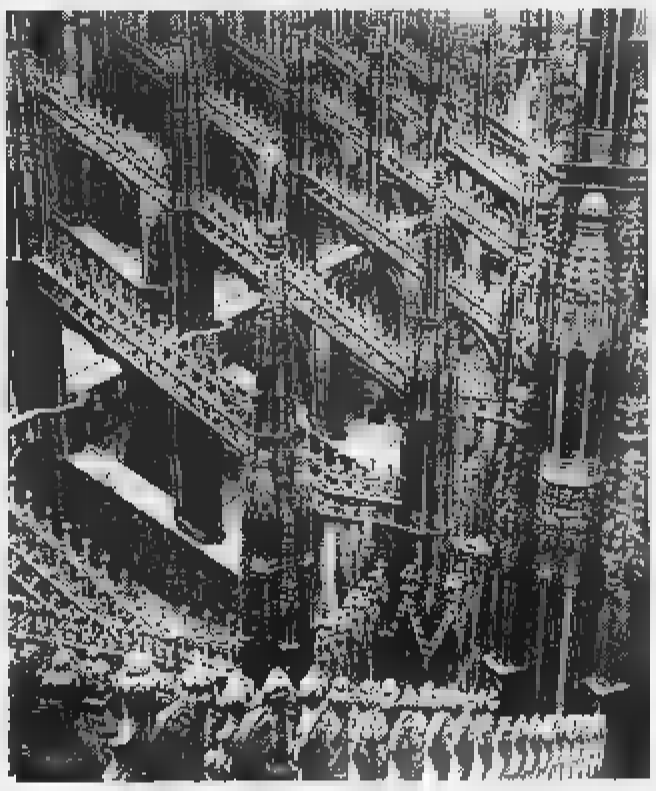
Il patrimonio di Bill Gates sale a 48 mila miliardi

Wall Street a quota 7000 fa più ricchi i «Paperoni»

NEW YORK. Ricchi sempre più ricchi, grazie al rialzo della Borsa di New York oltre [illegible] record storico [illegible] quota 7000. Mentre Wall Street difende nervosamente il suo primato e montano le voci di [illegible] possibile eliminazione delle imposte sulle plusvalenze, gli osservatori fanno conti [illegible] Paperoni e scoprono che Bill Gates, l'uomo più facoltoso del mondo, ha guadagnato [illegible] carta in un solo anno l'equivalente di 22 mila [illegible] miliardi di lire. Questo, grazie al fatto che Gates possiede il 24% delle [illegible] della sua Microsoft e il titolo Microsoft è salito in un anno da 47 a [illegible] dollari. Bill Gates dunque, [illegible] che l'indice Dow Jones ha superato quota 7000, è più che mai l'uomo più ricco del mondo, a tutt'oggi un patrimonio totale (sulla carta) che corrisponde a 48 mila miliardi di lire. Al[illegible] esempio [illegible] quello di Phil Knight, fondatore e proprietario della Nike, fabbrica di scarpe e articoli sportivi. Knight possiede il 35% delle azioni, e se decidesse di venderle ai prezzi attuali incasserebbe 5 miliardi di dollari, cioè 8500 miliardi di lire. Se in teoria avesse venduto l'anno scorso a quest'epoca, avrebbe realizzato meno della metà.

Se dovessero venir meno le tasse, [illegible] business sarebbe ancora migliore. [illegible] la comunità finanziaria attende un simile provvedimento, ma le tensioni sul fronte politico hanno impedito [illegible] varo [illegible] riforma delle aliquote. Ora, secondo [illegible] Wall Street Journal, il momento è «finalmente arrivato». Democratici [illegible] repubblicani, con l'accordo del presidente Clinton, sarebbero finalmente pronti a tagliare le [illegible] non solo sulle plusvalenze da azioni e obbligazioni ma anche sulle plusvalenze generate dalle compravendite immobiliari. Per Wall Street è uno stimolo in più.





Da questo mese bollette «leggere». Peseranno sull'inflazione

Sui conti Enel l'effetto-Tar

Testa: buco di 1500 miliardi l'anno

DALLA REDAZIONE

Poche nuvole offuscano in questi giorni panorama di generale ottimismo sull'inflazione italiana del prossimo futuro. Le prime anticipazioni sui prezzi alla produzione dicembre e sui prezzi al di febbraio che l'Istat renderà noti la prossima settimana tutte venate di rosa. La bocciatura dell'aumento delle tariffe Enel decisa dal Tar e la conseguente riduzione delle bollette scattata alla mezzanotte di giovedì, dovrebbero fornire un'ulteriore spinta questo. Da questo mese, infatti, la bolletta è più leggera.

L'attesa per l'inflazione di febbraio è abbastanza forte per il peso che l'andamento dei prezzi sumo riveste nell'ambito per di avvicinamento all'Ume e delle azioni di finanza pubblica che conseguono. In base alle prime stime degli analisti, il dato di febbraio potrebbe rivelarsi particolarmente positivo: i prezzi al consumo dovrebbero aumentare di una cifra compresa tra lo 0,1% e 0,2%, con un aumento tendenziale annuo di circa il 2,5%, in discesa rispetto al dato definitivo di gennaio del 2,6%. La conferma attesa per giovedì prossimo. Mercoledì verrà sciolta l'incognita dei prezzi alla produzione. Secondo previsioni, la crescita dovrebbe essere dello 0,3% su base mensile e dello 0,9% rispetto a dicembre '95, con una modesta accelerazione rispetto all'aumento dello 0,2% mensile e dello 0,6% tendenziale registrato a novembre. «All'aumento prezzo delle materie prime sui mercati internazionali - ha avvertito però l'ufficio studi del Credito Italiano - si aggiunge ora l'aumento del dollaro, pari quasi all'8%, che rende particolarmente delicata l'evoluzione di breve periodo dei prezzi alla produzione». «L'Italia - è sottolineato in un rapporto degli economisti della Bank of America - è uno dei maggiori importatori di merci e prodotti energetici delle importazioni) normalmente denominati dollari». Tuttavia, «almeno nel breve periodo dovrebbero verificarsi effetti contenuti sull'inflazione» aggiunge l'istituto, mentre dovrebbero manifestarsi riflessi positivi in grado di «rivitalizzare la congiuntura, che è stagnante».

Tutti gli esperti concordano però sul forte effetto giocato dalla riduzione delle tariffe Enel. Per l'Istat è stato Enrico Giovannini, direttore della contabilità nazionale dell'istituto, a parlarne. «La bolletta meno cara - ha spiegato - avrà certamente i suoi effetti già a febbraio; non so dire che percentuale perché il taglio è scattato solo ieri, subito dopo l'applicazione della sentenza del Tar». La prima a adeguarsi alla sentenza è stata l'Aem, l'azienda elettrica milanese, sospendendo immediatamente nella fatturazione delle prossime bollette, gli aumenti previsti. Il presidente dell'Enel, Chicco Testa, ha ricordato che la perdita per l'ente dovrebbe aggirarsi intorno ai 1500 miliardi l'anno e ha confermato di aver inoltrato un ricorso urgente al Consiglio di Stato sulla riduzione. Nel frattempo, il Codacons ha impartito alcune istruzioni su come pagare la prossima bolletta, invitando a operare una compensazione pagando «nei limiti del 10%» del totale. Per pagare occorre utilizzare un normale conto corrente postale, indicando il numero dell'utente, tratto dalla bolletta Enel, indicando causale versamento «bolletta Enel, primo bimestre '97. Pagamento ridotto del 10% a parziale compensazione di quanto pagato per gli aumenti annullati dal Tar Lazio».

LE

CONSUMI ANNUI in KWh per famiglia	RISPARMIO ANNUO per le famiglie (in lire)
1.800	4.000
2.640	7.000
3.000	103.000
3.500	250.000
4.440 e oltre	440.000





Chicco Testa

Il Codacons insiste «Utenti, potete pagare di meno»

FLASH

Alitalia ricorre al Tar per gli «slot» Air One

L'Alitalia ha presentato un ri al Tar del Lazio per chiedere l'annullamento di un decreto Civilavia con quale in pratica sono stati trasferiti ad Air One gli «slot» (cioè gli spazi operativi) che della compagnia Noman. Quest'ultima aveva interrotto l'attività per varie difficoltà ed passata in affitto ad Air One. Secondo l'Alitalia il provvedimento di Civilavia contrasterebbe le regolamentazioni usuali e gli slot Noman avrebbero dovuto essere redistribuiti fra tutti i concorrenti.

Bancaroma, sciopero il 14 prossimo

I sindacati dei lavoratori della Banca di Roma hanno proclamato uno sciopero nazionale per il 14 marzo per protestare contro «la grave situazione esistente all'interno delle tre aziende del gruppo». Lo ha reso la Fiba-Cisl affermando che «nel sindacato c'è molta preoccupazione» perché si sta assistendo a una «precipitosa ritirata con vendite, dismissioni cessioni di sportelli».

valico, i «fori» alla Spa-Ilbau

Il raggruppamento Todini Spa-Ilbau ottenuto dalla società Autostrade l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione dei cosiddetti «fori pilota» e delle opere accessorie per la galleria base della variante di valico autostradale tra Bologna e Firenze. Lo ha annunciato la Società Autostrade (Iri), al termine delle procedure di verifica delle offerte presentate dai vari concorrenti.

I sindacati insoddisfatti, Maccanico disponibile a intervenire

Poste, sale la tensione

Uffici chiusi in tutta Italia il 17 marzo

ROMA. Sale la tensione all'interno delle Poste. L'incontro di ieri tra i vertici dell'ente i sindacati di categoria non ha portato a risultati concreti convincendo le organizzazioni sindacali a proclamare una giornata di sciopero generale per 17 marzo, con manifestazione a Roma. E' la prima volta nella storia sindacale dei postelegrafonici che si ricorre ad una manifestazione nella capitale. Restano inoltre confermati, da martedì 18 febbraio gli scioperi articolati regionalmente mentre, sempre dal 18 febbraio, termina il rifiuto degli straordinari. Ma la minaccia di sciopero generale potrebbe essere «disinnescata» dall'intervento del ministro delle Poste Antonio Maccanico, che già ieri ha annunciato di essere disponibile a riunire nei prossimi giorni i sindacati e i dirigenti dell'ente Poste per un confronto diretto.

L'incontro di ieri è stato definito «inconcludente e interlocutorio» dai sindacati, che chiedevano risposte certe sul pacchetto occupazione sul rispetto del contratto nazionale di lavoro. «Sono preoccupato - aveva detto nel pomeriggio Nino Sorgi, segretario generale Slp-Cisl - dal comportamento tenuto fin qui dal governo sulla vertenza. Perché non dicono con chiarezza che hanno intenzione di fare delle Poste?».



Enzo Cardi presidente delle Poste

Per il segretario generale della Uil-Post, Paolo Tullo, i sindacati hanno giudicato negativamente il fatto che il presidente Cardi «non ha dato risposta» sui problemi in discussione: l'applicazione del secondo biennio economico del contratto nazionale di lavoro, ratifica contratto integrativo aziendale, e l'attuazione del programma occupazionale. «Credo che sull'andamento negativo dell'incontro - ha detto ancora Tullo - abbia influito il fatto che ieri (giovedì, ndr) la Camera non ha ratificato, per contrasti tecnici, la nomina a presidente di Cardi. Oggi quindi non era nella pienezza dei poteri».

Anche per il segretario generale della Slc-Cgil, Fulvio Fammoni, la riunione di ieri è stata deludente. Il consiglio di amministrazione - ha detto - si è trincerato dietro l'impossibilità di esprimersi per la mancata ratifica parlamentare della nomina di Cardi a presidente dell'ente. In realtà - ha sostenuto Fammoni - ci è prospettato un ragionamento sul futuro dell'azienda in cui il problema è rappresentato non dai costi, quindi del personale, ma dalla necessità di nuovi ricavi, come il sindacato sostiene da tempo. A fronte di questo - aggiunge - è stata data nessuna risposta sugli accordi aziendali rispettati, manifestando una velata intenzione di scaricarli sul tavolo complessivo di confronto con il governo. Lo ritengo sbagliato: il tavolo con il governo deve essere sul futuro dell'azienda e sul piano d'impresa». [r. e. s.]

Proposti contributi da 300 mila lire a un milione

Rottamazione delle moto Anche An chiede incentivi

ROMA. Aiuti economici anche per chi acquista una moto uno scooter. Li propongono i deputati di An, Storace e Lo Presti, con un emendamento al decreto legge del 31 dicembre 1996 che concede agevolazioni per chi rottama un'auto con più di 10 anni di vita.

L'emendamento prevede contributo di 300 mila lire per i ciclomotori, fino 500 mila lire per i ciclomotori a tre ruote, fino a 500 mila lire per i motoveicoli cilindrata fino a 500 centimetri cubi, fino a un milione per motoveicoli di cilindrata uguale superiore cc e fino a milione per i motoveicoli a tre ruote.

L'emendamento, sottolinea una nota, è stato presentato per «ridare vita alle vendite del settore motociclistico al suo indotto, considerando l'importanza del settore stesso nel mercato e nell'industria italiana».

L'iniziativa di An fa seguito alla richiesta già avanzata al governo dall'Ancma, l'associazione nazionale ciclo, moto accessori, per svecchiare un parco circolante caratterizzato in Italia dalla «senilità» oltre mila tra ciclomotori e scooter, più un milione di scooter e moto «targate», con oltre 10 anni di anzianità.

Per Alessandro Pinelli, vicepresidente External Relations Piaggio e vicepresidente Ancma è necessario dare segnale di attenzione al mercato delle due ruote «che storicamente è stato spesso danneggiato provvedimenti di legge, inasprimenti fiscali, innalzamento dei costi assicurativi» per dare fiducia ad un settore leader in Europa «e che soprattutto contribuisce, specialmente con i veicoli nuova costruzione, a una migliore mobilità urbana nel rispetto dell'ambiente». [r. e. s.]

A livello mondiale

Auto, cresce del 2,5 per cento la produzione

TORINO. La produzione mondiale di automobili, secondo i primi dati provvisori pubblicati ieri, è cresciuta nel del 2,5%, 37,4 milioni di unità quella di tutti gli autoveicoli, ossia vetture, veicoli industriali, ciali autobus, è aumentata del 2,3% a 0,8 milioni. Lo ha reso noto l'Oica, l'organizzazione mondiale dei costruttori del settore, cui l'Anfia aderisce.

Per grandi aree, nell'Unione Europea, grazie un buon andamento delle esportazioni, la crescita della produzione di vetture è stata del 3,3% a 13,8 milioni di unità, confermandosi l'area a più elevato livello produttivo. I Paesi dell'area Nafta, con circa 8,8 milioni di unità (23,4% del totale), hanno registrato una flessione del 4,3%. Per i soli Stati Uniti la perdita sale al 4,8%, con poco più di 6 milioni. Bene l'America Latina, grazie soprattutto al Brasile, la cui produzione è salita nel 1996 del 12,6%.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 131 NUMERO 45 21

SABATO 15 FEBBRAIO 1997



MUTI A VIENNA [illegible]

Un trionfo il *Mefistofele* di Boito diretto da Riccardo Muti l'altra sera [illegible] Vienna [illegible] i Filarmonici nell'edizione della Scala. Accanto al protagonista Samuel Ramey, Franco Farina e Miriam Gauci.

Intervista con il premio Nobel, che sta per pubblicare un nuovo romanzo: il razzismo, la reincarnazione, l'odio-amore per i giovani

BELLOW

La mia impronta sul secolo



«In cinquant'anni ho scritto libri che testimoniano ciò che è accaduto nel Novecento»

«Sono cresciuto in una famiglia ebrea religiosa, la fede e l'ironia mi hanno salvato»

Saul Bellow in una caricatura di Levine: lo scrittore ha 81 anni

BOSTON

FIN da quando [illegible] bambino sentivo che gli altri erano diversi da me. Non io da loro. Ma, all'epoca, [illegible] ci facevo molto caso». Saul Bellow, 81 anni, premio [illegible] per la Letteratura nel 1976, parla di sé, [illegible] lavoro, i ragazzi, [illegible] democrazia, il razzismo, l'America. [illegible] un'opinione chiarissima su tutto. Alla fine di [illegible] viaggio fatto nel labirinto dei suoi pensieri, dove la realtà era solo una [illegible] per entrare in immersione, sembra non avere più dubbi. Ad aprile uscirà il [illegible] nuovo romanzo *The Actual* presso la Viking Penguin. Ma non ne vuole parlare. Preferisce lasciare intatto, fino al giorno della pubblicazione, [illegible] mistero di un racconto, [illegible] i suoi lettori aspettano da anni. Una lunga malattia lo ha tenuto per [illegible] lontano dal mondo e, quando è tornato alla normalità, l'ha descritta, momento per momento, nella breve storia *By the St. Lawrence*. Poi, ha ripreso subito il solito ritmo. Sveglia alle sette di mattina, un paio di caffè, e al lavoro fino all'una. D'inverno vi[illegible] [illegible] la moglie Janice nella [illegible] spartana [illegible] Boston, affollata di libri e [illegible] silenzio. Nei mesi caldi si trasferisce in campagna, al confine col Canada. «E' una natura che mi ricorda moltissimo quella della mia infanzia, nel Quebec».

Adesso [illegible] qui nel suo studio, il nu[illegible] 637 dell'istituto di Teologia alla Boston University, dove ogni mercoledì, dalle due alle quattro, insegna «Letterature [illegible] Mondo». Calmo, rilassato, i capelli bianchi e i grandi occhi bruni, controlla come un radar tutto quello che [illegible] circonda. Questo vizio di scandagliare la realtà e i pensieri, lo ha sempre avuto fin da quando era ragazzino, nei sobborghi di Chicago. Ultimo di quattro figli [illegible] genitori ebrei scappati [illegible] Russia nel 1913 (il suo cognome [illegible] l'americanizzazione di «bielo», bianco), a quattro anni ha cominciato a leggere l'Antico Testamento. Dopo scuola veniva spedito a lezione [illegible] ebraico, e poi, a casa, pregavano tutti insieme, matti[illegible] e sera. «Leggevamo e rileggevamo la Genesi. Ecco perché la mia prima consapevolezza [illegible] che esisteva un Cosmo e che in questo Cosmo io ero ebreo». Cresciuto in una famiglia che rispettava tutte [illegible] regole della tradizione, Bellow [illegible] religioso. Non sopporta gli estremismi. Nemmeno quelli della sua gente. E



Stendhal, consigliato ai giovani da Bellow

«Questa America è troppo permissiva, il "politically correct" rovina le comunità nere»

questa religiosità lo ha salvato. Gli ha p[illegible] di sopravvivere alle crisi di identità, che tutti hanno, ma per gli ebrei possono essere soffocanti.

«Quando c'è un problema, di solito c'è anche la sua soluzione o se non ce ne fosse nessuna per il problema ebraico?», si chiede, sed[illegible] al tavolo tondo, al centro del suo studio.

Professore, non è troppo pessimista?

«Sono convinto che la cattiveria verso gli ebrei non finirà mai. [illegible] non finirà nemmeno la coscienza di essere ebreo perché gli ebrei pretendono di rimanere fedeli alla loro storia e alla loro cultura».

Esiste un'unica cultura per gli ebrei?

«Certo, perché non è una cultura nel senso moderno della parola, ma è una fede millenaria nella rivelazione e nella redenzione».

Eppure molti ebrei, in Europa soprattutto, [illegible] stati assimilati dalle culture locali...

«L'assimilazione è un'alternativa impossibile e ripugnante. Quello che nessuno ci può togliere è la nostra storia».

E in questa storia continua, lei che ruolo ha?

«Quello [illegible] un uomo, che ha passato cinquant'anni della sua vita [illegible] scrivere libri, che testimoniano quello che [illegible] accaduto nel nostro secolo».

I protagonisti dei suoi romanzi, da «L'uomo in bili[illegible]» in poi, sono tutti intellettuali ebrei, che si difendono dalla realtà pesante e distruttiva con le armi dell'ironia e della fede.

«E' quello che faccio io. Propongo me stesso come un'illustrazione vivente di questa storia. Quando non ci sarò più si vedrà come mi ha influenzato il ventesimo se[illegible] [illegible] come io, in qualche modo, ho influenzato il nostro tempo».

Crede nella reincarnazione?

«Non mi chieda perché, ma la risposta è sì. Credo, per esempio [illegible] essere già vissuto in Spagna, perché quando ero lì mi sembrava di [illegible] già posti che [illegible] [illegible]vo mai visto. Ma non posso spiegarlo razionalmente».

Lei ha appena cominciato il nuovo semestre all'Università di Boston. Che c[illegible] insegna quest'anno ai suoi allievi?

«Il romanzo europeo dell'Ottocento. [illegible] scelto *Papà Goriot* di Balzac, *Il Rosso e il Nero* di Stendhal, *Grandi Speranze* di Dickens, *Delitto e Castigo* di Dostoevskij. In più ci saranno due autori americani del nostro secolo: Scott Fitzgerald con [illegible] *grande Gatsby* e Theodore Dreiser con *Nostra sorella Carrie*».

Lei è convinto che i ragazzi di oggi non leggono. Li detesta, ma ha anche verso di loro una grande attrazione. Perché?

«Mi fanno pena perché non hanno certezze. E come potrebbero? Hanno la musica, il sesso, la droga. E il privilegio... Nelle nostre famiglie ebraiche il primo gesto del mattino [illegible] la preghiera. Questi ragazzi di oggi, invece, sfogliano il quotidiano, o peggio accendono la televisione. [illegible] hanno più niente di solido sotto i loro piedi. I loro obiettivi sono più semplici. Ricercano il piace[illegible] il denaro, vogliono fare carriera e avere [illegible] subito, senza fare nessuno sforzo. I giovani "occidentali" di tutto il mondo sembrano omologati: aspirano tutti [illegible] una vita "americana"».

Lei [illegible] critico verso l'americanizzazione. Ma suo padre ne era un seguace co[illegible]

«Mi ricordo quando a tavola ci diceva: "Questo è davvero il [illegible] delle occasioni. Sei libero [illegible] fare tutto quello che vuoi nell'ambito della legge, e sei libero di non fare [illegible] della tua vita [illegible] migliorarla". Era lui che predicava il vangelo [illegible] miglioramento. Ed era lui ad alimentare una forte religiosità che si respirava nella nostra famiglia».

[illegible] ha espresso sul razzismo delle idee anticonformiste?

«Certo, e per questo mi danno del razzista e del reazionario. Ma penso che oggi negli Stati Uniti stiamo vivendo in una democrazia che non [illegible] più tale. Perché la base di ogni democrazia sta nel dibattito. Mentre adesso, [illegible] questa fissazione del "politically correct" si finisce per non avere più il diritto di dire quello che si pensa».

E cioè?

«[illegible] movimento per i diritti civili è sacrosanto. [illegible] quello che è accaduto in America ha creato una spaccatura. La società, ormai, [illegible] talmente tecnologica, mentre la popolazione nera è rimasta indietro. Ragione per cui si [illegible] rinchiusa in un ghetto protetta dall'assistenza sociale. Il risultato è che le tasse aumentano per tutti, perché vengono gestite male, in modo demagogico da un Congresso formato di incompetenti».

Quindi Martin Luther King perdeva tempo?

«Diciamo che sognava, mentre la realtà è un'altra. Le comunità [illegible] in America non hanno fatto [illegible] stessa strada di tutte le altre comunità. Mentre italiani, russi, ungheresi, tedeschi hanno sempre cercato di migliorare se stessi e di integrarsi nella vita del Paese, le comunità nere sono rimaste in disparte».

Perché, secondo lei?

«Queste [illegible] [illegible] facili da raccontare, [illegible] ancora [illegible] è stata [illegible] una risposta a questo rifiuto di sentirsi parte di un'unica nazione».

Lei è un sostenitore convinto del potere di migliorarsi, che sta in ognuno di noi. Anzi questo è [illegible] suo pallino.

«Scoprire [illegible] diventare migliore e come sviluppare me stesso è sempre stata una [illegible] fissazione. [illegible] ricordo che quando ci trasferimmo [illegible] Chicago, nel 1924, andavo alla biblioteca pubblica e mi impossessavo di tutti i libri che trattavano questo tema. Come dice il filosofo russo Rozanov: "Ho aspettato migliaia di anni per nascere, per entrare nella vita e adesso che ho questo incredibile privilegio, lo devo coltivare"».

La leggenda vuole che lei abbia una incredibile memoria.

«E' vero. [illegible] ne sono reso conto fin da quando ero bambino. Ho sempre avuto un canale di comunicazione con il passato. Per me [illegible] come girarmi a guardare indietro, mentre camminavo per strada. Forse mi guardavo tanto indietro a causa dei miei genitori. Erano convinti di essere caduti in basso. A San Pietroburgo erano stati dei ricchi cosmopoliti. Mia madre non la finiva [illegible] di parlare della dacia di famiglia, della vita privilegiata, [illegible] di come tutto questo non ci f[illegible] più».

Dopo la Bibbia, quali sono stati i suoi primi autori?

«Quando ero giovane i miei e[illegible] erano Theodor Dreyser, Hemingway, John dos Passos. Poi mi avvicinai ai [illegible], [illegible] tedeschi, agli italiani con Svevo, Verga, Pirandello».

Quali sono i libri che tutti dovrebbero leggere?

«La letteratura dell'Ottocento è quella più suggestiva. Mi riferisco ai "jeunes ambitieux", i giovani ambiziosi di Balzac, Stendhal, Dostoevskij. Sono la base per la formazione dell'essere umano. Gli ingredienti per formarsi ci [illegible] pure in Dickens. David Copperfield è la storia-base [illegible] diciannovesimo secolo. Come pure è importante Julien Sorel in *Il rosso e il nero* di Stendhal. Oramai in quell'epoca l'ambizione di Napoleone era entrata nella vita di tutti i giorni e nelle pagine dei libri».

Cosa è stato il cinema per lei?

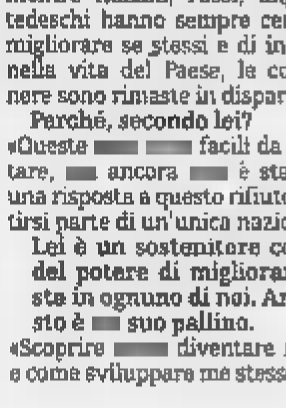
«Una presenza importante. Mi ricordo che quando vidi Tarzan, negli Anni Venti, tornai a casa e cominciai [illegible] comportarmi da Tarzan. Mi arrampicavo e mi appendevo ai rami degli alberi. Oggi che viviamo in tempo [illegible] democrazia, la gente chiede stimoli eccitanti e [illegible] cinema li può anche dare. Ma la differenza con la letteratura è che se vai al cinema sei passivo, mentre se leggi [illegible] libro [illegible] attivo».

Fiamma Arditi

In mostra a Asti un'ottantina di acquerelli: era diventato pittore per ordine del suo analista

Hesse, cavalletto e trementina per fuggire da Siddharta

«Confesso che quando dipingo anche la mia vita mi pare una favola»





Uno degli acquerelli dipinti [illegible] Hermann Hesse (nella foto a sinistra), da [illegible] in mostra al Palazzo [illegible] Leoni [illegible] Asti

ASTI

ERA il suo cruccio, come capita a tanti artisti. Pittore, avrebbe voluto essere considerato. D'essere un poeta celebrato, o peggio un popolarissimo guru pre-hippy, non poteva importargli [illegible] meno. E' quanto Hermann [illegible] affettava nei suoi abbozzi autobiografici. «I doveri possono aspettare: sono davvero obbligato [illegible] tenere sempre [illegible] [illegible] questo ingranaggio noioso e arrugginito? Possono ben aspettare le correzioni delle bozze, può aspettare il signore di Dortmund che mi invita per [illegible] conferenza; possono aspettare le lettere agli studenti (...) e anche quelli che sono venuti a farmi visita da Berlino [illegible] Zurigo - restino a scodinzolare [illegible] su e in giù davanti alla porta di casa [illegible] [illegible] guardino una buona volta il paesaggio, invece di chiacchierare solo di letteratura».

La pittura, quella [illegible] dapprima stentata e scolastica foga di raddoppiare il mondo su carta, [illegible] davvero per l'autore [illegible] *Siddharta* una via di salvezza, un modo per dileguarsi dalle pastoie della vita. «Sono fuggito da tutto, per un paio di ore non [illegible] sono più libri, non c'è più lo studio. Ci siamo solo il sole e Ios, come in una canzone di Sanremo. «E questo cielo mattutino di settembre, teneramente chiaro, dai riflessi verde mela».

Quello che un tempo era una dedizione segreta e golosa dello scrittore, che in *L'ultima estate* [illegible] *Klingsor* ci lascia un trasparente autoritratto di sé come pittore mancato, sta diventando con gli anni una certezza se non del collezionismo, per lo meno del mondo delle mostre. Come prova la rassegna che si apre oggi al Palazzo dei Leoni e che poi transiterà il 5 aprile al Bagatti Valsecchi di Milano: un'ottantina di acquerelli di un artista che aveva scelto proprio [illegible] tecnica più liquida [illegible] evanescente per catturare fuggevolmente quello che il sublime diorama della natura gli sciorinava «magicamente» intorno. «Cogliere quel che in apparenza non [illegible] possibile cogliere, origliare per un attimo quel che perennemente slitta [illegible] imprendibile, cercarlo con dita febbrili per trattenere qualcosa del suo splendore e della [illegible] magia».

Perché, se da un lato preme in Hesse questo aspetto «malato» [illegible] quasi estetizzante («So fin troppo bene quanto fuggevole sia questa bellezza, quanto rapidamente prenda congedo, quanto d'improvviso la [illegible] molle maturità possa tramutarsi nell'appassimento e nella morte e io sono così avaro, così avido [illegible] fronte [illegible] questa bellezza della tarda estate, preso da un'improvvisa voglia di possesso, tormento [illegible] voler trattenere»), è pur vero che la pittura funziona in lui da terapia, da farmaco rassicurante. E [illegible] gradevoli [illegible] leggere [illegible] non tanto le pagine dove si proietta infuocato in un altro autoritratto mascherato, oppure quelle zuccheratissime in cui si profonde in un inno ai «lontani, vitrei colori dei monti», ma quelle certosine in cui evoca la sua eroica partenza di Tartarino delle tavolozze. Coi botticini di trementina, da [illegible] italiana, [illegible] sigaro [illegible] [illegible] pesca», [illegible] soprattutto con l'inseparabile zaino con cavalletto [illegible] «il seggiolino da pittore, che è il mio mezzo magico, il mantello di Faust col cui aiuto ho vinto la battaglia [illegible] la stupida realtà». Perché appunto la pittura è un momento di estasi, di rapimento: «Non faccio molta strada. Ho appena svoltato che già un'immagine mi chiama, devo dipingerla, per [illegible] mi fissa così bella [illegible] piena di mistero».

Nata per necessità clinica (fu il suo analista junghiano a imporgli di disegnare i sogni), la pittura di Hesse [illegible] [illegible] il classico sfogo di un dilettante-letterato che stempera la sua poesia [illegible] un animismo ingenuo e lieto, [illegible] quando dipinge «confesso che anche la mia vita mi pare una favola»: «e gli alberi hanno volti e [illegible] case ridono o ballano o piangono». Sebbene [illegible]ico [illegible] pittori più pompier, come Hans Toma o il naturista Amiet, Hesse guarda all'espressionismo tiepido di marca Blaue Reiter del tipo Macke, [illegible] senza raggiungere le semplificazioni estreme di Nolde o del Klee tunisino.

Marco Vallora

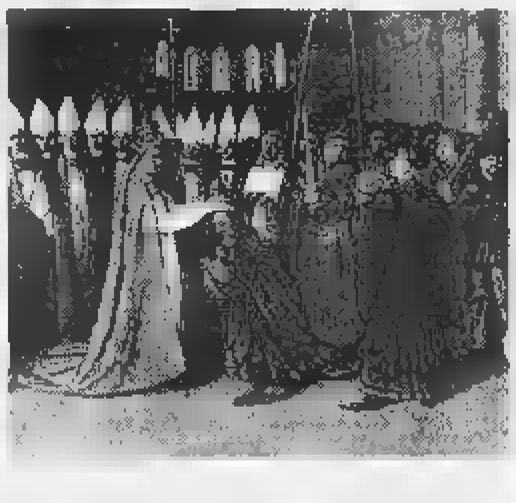
DISCUSSIONE. Le preoccupazioni di editori e insegnanti di storia per la rivoluzione di Berlinguer



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer







Carlo Magno e (sotto) Mussolini. Con la riforma gli studenti [illegible] chiamati ad affrontare «cavalcate storiche» massacranti

Un ribaltone nei programmi, mentre parte la corsa per sfornare i nuovi manuali

Scuola, il Novecento a orologeria

NOVECENTO, atto primo. Sotto l'ultimo albero di Natale gli insegnanti di storia hanno trovato un regalo di Luigi Berlinguer: il ministro della Pubblica Istruzione stabilisce che dal 1° settembre del '97 [illegible] programma [illegible] storia dell'ultimo anno di media superiore sarà interamente dedicato al nostro secolo. Novecento atto secondo: nel mondo della scuola si raccolgono i *cahiers de doléances*. Critiche che riguardano non tanto [illegible] merito (pochi mettono in dubbio la necessità di dedicare più attenzione al secolo che sta per chiudersi) quanto [illegible] metodo: gli editori dovranno sfornare [illegible] tutta fretta nuovi manuali, con diversa scansione della materia: gli insegnanti - e non solo quelli dell'ultimo anno - dovranno rivoluzionare i programmi: quelli del penultimo anno, ad esempio, erediteranno l'Ottocento, con tanti saluti, obietta Ethel Porzio Serravalle, responsabile per l'editoria scolastica dell'Associazione italiana editori, per l'«unitarietà» di uno snodo fondamentale della storia italiana, il passaggio dallo Stato unitario alla crisi della Repubblica. «Peccato - dice Serravalle - l'idea è buona, anche perché [illegible] Novecento è praticamente finito e gli eventi storici possono essere visti in una prospettiva non sopraffatta dalla cronaca o dalle passioni. Ma la riforma meritava una soluzione tecnica migliore. Il sospetto, del tutto fondato, è che obbedisca più a una preoccupazione ideologica che culturale. Il ministro ha detto che "doveva segnare una svolta forte", ma così, nei testi, si rischia di avere tagli o accorpamenti selvaggi, pezzi di libro che trasmigrano da [illegible] parte all'altra, materiale a dispense che si ammassa su programmi già vastissimi».

Se insegnanti e editori sentono l'acqua alla gola, i poveri studenti saranno chiamati ad affrontare cavalcate storiche massacranti. Al liceo, nel primo anno del biennio, finora si partiva dalla preistoria e si arrivava alla Grecia; e il secondo anno arrivava alla caduta dell'impero romano, così l'insegnante [illegible] triennio prendeva i ragazzi alle prese con i barbari e li portava fino a Mussolini, nell'ultimo anno. Dal 1° settembre, invece, la classicità sarà portentosamente «ristretta»: il primo anno si correrà da Neanderthal a Odoacre, il secondo anno da Carlo Magno alle Signorie. Le scansioni sono indicative, tutto [illegible] ancora da calibrare [illegible] meglio: il problema è proprio questo. Ma la macchina del tempo andrà velocissima, [illegible] il rischio di sacrificare - spiega Roberto Gulli, amministratore delegato della Bruno Mondadori, big dell'editoria scolastica - periodi cruciali per la nostra identità culturale, come il Medioevo dei Comuni e la formazione degli Stati regionali».

Per [illegible] parlare dello sfasamento interdisciplinare: mentre in letteratura si studia [illegible] Manzoni, in storia [illegible] parlerà di Montale. «In filosofia - sottoli[illegible] Serravalle - le sfasature sa[illegible] ancora più formidabili che in precedenza. Già adesso mentre in prima si studia la storia delle idee dai greci al Medioevo, in letteratura si spiegano le prime forme di parlata volgare. Ecco perché occorreva rivedere anche le periodizzazioni di tutte le materie [illegible] andamento cronologico, compresa storia dell'arte».

Non tutti, nell'arcipelago scolastico, sono però spiazzati dal «Novecento» di Berlinguer: Paravia, per bocca del direttore commerciale Remo Sorgi, annuncia nuovi testi tra il '98 e il '99: «Non abbiamo manuali di storia da cambiare, ma gli altri editori faranno cambi in corsa: nuove edizioni, fascicoli di raccordo, ritocchi e adattamenti». «Da cinque anni abbiamo proposto manuali - dice Gulli - che per l'ultimo anno della media superiore trattano solo il Nove[illegible]o. E un terzo degli insegnanti [illegible] ha già adottati, spontaneamente».

Una sorpresa che non sorprende: la scuola non vive sempre in retroguardia, ma come gran parte della società civile è fatta anche di persone motivate, che agiscono per conto loro. «Muovere tutti gli altri - conclude Gulli - è compito del ministero».

[illegible]

Ceroli, un'opera dedicata ai Mondiali

L'albero della vita per Sestriere

SESTRIERE

Si accende all'alba e [illegible] spegne al tramonto. Da lontano sembra un'enorme e luccicante stalagmite che brilla per il riflesso della neve. Al Sestriere un albero particolare ha fatto il [illegible] ingresso in occasione dei campionati mondiali di sci: *L'albero della vita. La forza di sognare* di Mario Ceroli, singolare e grandiosa opera-specchio, è stato collocato a pochi metri dalle tribune per gli spettatori. Lo spettacolare monumento, alto circa 15 metri, confezionato [illegible] tremila lastre di vetro resistente a ogni tipo di oscillazione, di pressione o di variazione termica, ha una forma elicoidale che sembra avvitarsi su in alto nel cielo del Sestriere. Il gigantesco e luccicante arbusto non [illegible] spuntato [illegible] [illegible] stato concepito ed eretto per [illegible] competizione internazionale [illegible] portato a termine proprio due giorni prima che s'iniziassero [illegible] gare [illegible] mondiali.



«L'albero della vita» di Ceroli

«Abbiamo lavorato intensamente - dice lo scultore, orgoglioso della sua imponente fatica che svetta a 2500 metri -. L'idea è nata da una proposta [illegible] Luca di Montezemolo, che voleva un "oggetto" speciale, qualcosa di permanente che ricordasse i mondiali. Il responsabile della [illegible] di Maranello ha [illegible]o un entusiasta sostenitore dell'iniziativa in Umberto Agnelli. Il mio albero ha dato luogo anche alla produzione di multipli: il ricavato dalla vendita di queste miniature della mia scultura andrà alla Fondazione Agnelli per la ricerca sul cancro».

Il bozzetto [illegible] le proposte di realizzazione avanzate da Ceroli hanno trovato subito altri estimatori: oltre a Umberto Agnelli e Montezemolo, si è dimostrato molto ben disposto verso il gran[illegible] «albero» anche Giovanni Alberto Agnelli. Individuati gli sponsor tramite l'ingegner Giuseppe Alberto Zunino, amministratore delegato [illegible] Sestriere Spa, la messa in posa del monumento di vetro è avanzata rapidamente. L'imponente costruzione non è stata comunque di facilissima realizzazione: «Ho lavorato [illegible] "tagliato" il vetro [illegible] se fosse una delle mie sculture di legno», dice l'artista che, dopo aver esordito nell'ambito della pop art, ha adottato come tema tipico della sua opera, proprio delle sculture in legno grezzo.

Ceroli, autore del cavallo della Rai di Saxa Rubra e di *Lo squilibrio*, monumentale omaggio a Leonar[illegible] che trionfa all'aeroporto di Fiumicino, aveva comunque idee ben precise sia dal punto di vista tecnico sia da quello della simbologia del suo grattacielo triangolare. «L'albero della vita lo ritroviamo in molte culture, dall'antica Grecia a Roma all'India e dalla religione arabo-musulmana [illegible] quella cristiana. Io mi sono anche ispirato a Platone. Il mio albero vuol significare l'asse cosmico, il collegamento tra la terra e il cielo, l'infinito. E anche l'immagine dello sforzo, della conoscenza». E dello sforzo della competizione, dello sport? «Non proprio, è il simbolo della fatica che si compie in ogni opera di fantasia». Delle decine di migliaia di persone accorse nei giorni scorsi per seguire le performances di Deborah Compagnoni [illegible] Isolde Kostner, moltissimi hanno scelto di farsi fotografare alla luce del neonato albero.

Mirella Serri

[illegible] AL GIORNALE

Senza libri, una civiltà di schiavi; Levi tra walkman e noccioline

Apollinaire, profeta del declino letterario

Nel 1917 Guillaume Apollinaire profetizzava: «Il libro è al suo declino. Tra uno e due secoli al massimo esso morirà; avrà il suo successore nel disco fonografico o nel film cinematografico. Non ci sarà più bisogno di imparare a leggere e a scrivere».

Il vaticinio del grande poeta surrealista francese si sta già realizzando [illegible] 80 anni di distanza: la «Galassia di Gutenberg» (cioè il mondo dell'alfabeto e della stampa, secondo [illegible] definizione del sociologo canadese Marshall McLuhan) si va sempre più assottigliando a favore delle nuove tecniche elettroniche e forse libro e lettura saranno destinati, tra non molto, a scomparire.

La civiltà postindustriale ha diffuso il libro ovunque, anche al supermercato, ma lo ha ridotto a una merce «usa [illegible] getta», da imporre secondo le regole della tecnica commerciale: prova ne è che solo i libri pubblicizzati alla tv diventano dei «best sellers».

Ma non [illegible] solamente tv e computer ad affossare [illegible] libro: la crisi della lettura ha origini anche nella scuola, che non riesce a comunicare il piacere di leggere [illegible] possedere dei libri; sui banchi di scuola ai libri [illegible] sostituiscono i manuali che gli alunni studiano come [illegible] testi», invece di essere invogliati ad andare [illegible] biblioteca per approfondire e integrare quanto appreso. L'educazione alla lettura personale, libera e svincolata da rigidi programmi, dovrebbe essere uno dei compiti fondamentali della scuola.

Come afferma il Giugni, la società attuale ha diffuso nuovi mezzi di comunicazione, ma ha creato nuovi condizionamenti. Senza i libri questa nostra civiltà, figlia del razionalismo greco [illegible] della *humanitas* latina, perderebbe le sue radici, cioè quell'autocontrollo e quel senso critico che sono i presupposti dell'autonomia e della libertà. Senza queste radici, l'uomo finirebbe p[illegible] divenire schiavo e vittima delle innovazioni tecnologiche e di un'oligarchia tecnocratica che si servirebbe di esse per creare [illegible] e dominare.

Marco Pennone, Savona

Quanta fatica per spiegare i la[illegible]

Recentemente, in occasione dell'uscita del film di Francesco Rosi, *La tregua*, tratto dal romanzo di Pri[illegible] Levi, ho avuto modo di ascoltare, ad una radio privata, con grande disagio, la testimonianza di Edith Bruck riguardante i comportamenti a dir poco irrispettosi [illegible] alcuni studenti durante gli interventi da lei svolti nelle scuole, insieme ad altri sopravvissuti dei campi [illegible] sterminio e testimoni di quell'orrenda fase storica, finalizzati a mantenere viva [illegible] [illegible] di quel periodo segnato da atrocità inimmaginabili. Non posso non comprendere, quindi, come possa essere estremamente «faticoso», come ha affermato la stessa signora Bruck, adempiere questo encomiabile compito, mentre degli studenti sgranocchiano noccioline, ascoltano musica [illegible] cuffiette stereo o si distraggono chiacchierando con i propri compagni.

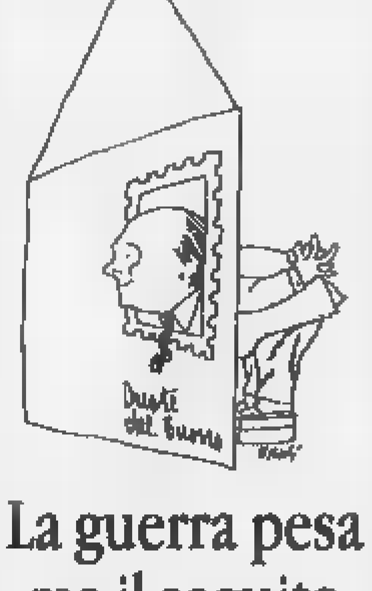
Mentre esprimo, quindi, tutta la mia solidarietà alla signora Bruck, non posso non sottolineare come dei comportamenti tanto insensibili, superficiali e professionalmente disdicevoli dei professori, che evidentemente non hanno adeguatamente preparato i propri allievi, rendano del tutto inutile e velleitaria qualsiasi riforma scolastica.

Bruna Gazzelloni

[illegible]

Caro Orestino, non puoi immaginare il piacere che mi ha fatto sentire la tua voce dopo tanti secoli ormai passati da allora. Mettendo a posto un baule con carte, documenti ed ogni sorta di strafanicci è saltato fuori un quaderno ingiallito dal tempo e dall'usura con i tuoi disegni relativi alle nostre giornate passate nel 1943 e nel 1944 a cercare di sopravvivere e a non farci fregare nem[illegible] dal diavolo. E una montagna di ricordi mi è precipitata addosso, lasciandomi senza fiato [illegible] parecchi giorni. Ma poi tutto è passato e sono stato felice di guardare i disegni...

Carlo Widmayer, Trieste



La guerra pesa ma il seguito che disastro

CARO Ammiraglio, rispettosamente come si addice a uno che è restato marò s.v., non essendo [illegible] all'Accademia Navale dopo la prigionia in Germania, non avendo completato quell'improbabile corso dell'estate 1943, ho molto gradito che tu, avendo rinvenuto quel quadernuccio, [illegible] abbia telefonato e poi mandare le fotocopie di quelle pagine. Non mi ricordavo neppure più di quegli scarabocchi presunti umoristici [illegible] a tirarci un poco su dai guai che stavamo soffrendo. Sono semplicemente orrendi, ma costituiscono una testimonianza del fatto che, essendo giovani e ancora sani, sapevamo (o almeno ci provavamo) a essere allegri nonostante tutto. E sono contento di essere [illegible] d'[illegible]rdo con te quando mi scrivi: «Alcune fotocopie sono sbiadite ma sono relative a pochi fogli ridotti un po' male. Le altre sono valide e sono sicuro che [illegible] farai sopra [illegible] sacco di risate. Spero!...». Certo, se riuscivamo a ridere allora in lager, senza più una notizia da casa e stroncati dalla scoperta durezza del lavoro dopo una vita da signorini, non c'è motivo di non riderne oggi. E ho riso come non faccio da tempo. Le tue note a ogni disegno completano il ritratto delle [illegible] in un campo di lavoro per IMI. Leggo la nota del 16 dicembre 1943: «Ecco qui rappresentata una delle tante tragiche giornate da me vissute. Quella che va sotto il [illegible] [illegible] giornata dei tubi, con la neve alta, con [illegible] metro di ghiaccio, con [illegible] freddo cane a trasportar tubi lunghissimi e pesantissimi per l'erta scoscesa della montagna, sotto la sferza del sorvegliante, si pensava profondamente che la morte era [illegible] bella cosa con in testa un fiocco rosa...». Il disegno, però, non risulta tragico [illegible] le vittime sono pupazzi ridanciani. Passato lo [illegible] della fatica, [illegible] affrettavamo a trasformare una mezza tragedia in un numero di varietà. Alle volte, ci riuscivamo, altre volte no, ma non ci arrendevamo. Avevamo una speranza che ci imponeva di andare avanti. La guerra non poteva durare in eterno; non è durata in eterno, [illegible] il seguito [illegible] è stato tanto più leggero. Quei diciotto o più [illegible] d'esperienza ci sono stati utili. Come no?

Oreste del [illegible]

I sacramenti non sono diritti civili

Leggendo alcune notizie, non mi pare sia chiaro a tutti il senso del battesimo e in genere dei sacramenti.

I sacramenti, intanto, non sono, per così dire, diritti civili. Sono *segni* - necessari - dati da un essere umano che manifesta così pubblicamente la sua volontà di seguire (battesimo) o di continuare [illegible] [illegible]guire (altri sacramenti, quello matrimoniale compreso per chi decida di coniugarsi) l'insegnamento di Gesù Cristo. Costituiscono [illegible] cosiddetta visibilità della cristiana salvezza. Dio, attraverso il suo ministro, nei sacramenti propone a tutti visibilmente [illegible] proprio piano di vita cristiana e chi vuole accetta, manifestando di conoscere quel piano, comunicato [illegible] Figlio incarnato, e di volerlo vivere. Deve cioè accettare coerentemente: perché ci sia l'incontro con Dio - la grazia - [illegible] necessario che anche il cristiano faccia la sua parte. Perciò, se è vero che non ha pieno senso dirsi cristiani [illegible] non si partecipa ai sacramenti, è pure vero che non ha affatto senso, viceversa, partecipare ai sacramenti se non si ha intenzione di vivere l'insegnamento di Gesù, visto che i sacramenti sono [illegible] i segni di quell'intenzione: per inciso, per questa ragione molti matrimoni *in chiesa* sono nulli davanti a Dio.

Chi in [illegible] [illegible] *sufficiente ragione* chiede il battesimo manifesta l'intenzione di vivere staccato dall'egoismo e dalla superbia - cioè dal peccato - accettando [illegible] rispondere all'invito di Dio. Poiché la risposta dell'essere umano a Dio [illegible] [illegible]ria nel battesimo, che è tutt'altro che un rito *magico* ma, non ci si stanchi di ripeterlo, [illegible] segno dato a Dio, fin verso il quinto secolo es[illegible] non veniva impartito [illegible] neonati, [illegible] quanto incapaci di intendere [illegible] volere. Però S. Agostino aveva manifestato l'errata opinione che [illegible] neonato [illegible] battezzato finisse all'inferno. Per flemmatizzare simile idea, che per la forte influenza di quel pensatore era stata per tanto tempo generalmente accolta, alcuni teologi avevano, secoli dopo, inventato il limbo, peraltro mai definito dogma e [illegible] tempo dichiarato non [illegible] fede. Ciò che infatti si considera essenziale per la Salvezza è, anzitutto, l'innocenza della persona. Ad esempio, nel calendario sono inclusi [illegible] si festeggiano i Santi martiri innocenti, cioè i bambini vittime [illegible] Erode, che non avevano battesimo. Intanto però, l'idea di [illegible]. Agostino aveva indotto a battezzare anche i neonati, perché *non finissero all'inferno* (poi al limbo). Già, ma aveva senso, visto che un neonato non [illegible] in grado di capire [illegible] assentire? S'era risolto il dilemma in questo modo: sì, ha senso *purché* vengano battezzati nella *fede vissuta* dei genitori, che in tal modo garantiscono che il bambino avrà un'educazione rigorosamente cristiana. Per questo può capitare che [illegible] parroco rifiuti il battesimo al neonato quando il padre e la [illegible]dre [illegible] mostrino fede *vissuta*.

Guido Pagliarino
Torino

[illegible] disprezzo per i docenti

Con molto stupore [illegible] perplessità [illegible] potuto leggere in un editoriale [illegible] Sergio Romano, illustre rappresentante del giornalismo italiano e da me particolarmente stimato, una singolare affermazione sui docenti di Storia. A proposito di un recentissimo dibattito sull'insegnamento della Storia, sui libri di testo e sui docenti di Storia l'autorevole giornalista ha testualmente così scritto: «I pigri docenti non possono fare a [illegible] dei manuali di Storia necessari per studiare la loro lezioncina, da ripetere poi ai loro studenti... [illegible] domande e risposte già pronte». Questo periodo l'ho estrapolato da un contesto analogamente spregiativo e riduttivo dell'insegn[illegible] della Storia e dell'uso dei manuali. Vorrei ricordare all'insigne Romano che l'insegnamento della Storia necessita dei manuali come strumenti [illegible] lavoro, [illegible] attraverso fonti storiografiche sia nella parte più propriamente manualistica, per poter svolgere con gli alunni una vera [illegible] propria operazione storica e non per fare una «lezioncina». Sono per l'appunto una docente di Storia e Filosofia nei licei e non posso fare a meno di domandarmi come sia ancora possibile per i ragazzi continuare ad impegnarsi [illegible] un dialogo educativo in [illegible] contesto di fortissima delegittimazione morale e professionale dei docenti. Non mi stupirei troppo se di qui a breve tempo anche i nostri studenti cominciassero a dimostrarci un po' del disprezzo che i loro padri ci dimostrano già apertamente.

Paola Ducato
Perugia
docente di Storia e Filosofia presso il Liceo Galilei

Per la verità le mie parole non [illegible] quelle citate dalla prof. Ducato. Ho scritto, testualmente: «Per abitudine e per pigrizia gli insegnanti vogliono i manuali. Ne hanno bisogno per imparare la lezione prima di recitarla agli allievi, per esaminarli, per verificare i l[illegible] compiti e le loro risposte». Ma suppongo che le mie parole possano sembrare dirette a tutti gli insegnanti di storia e non soltanto a coloro che si servono dei manuali pigramente. Mi spiace.

Sergio Romano

L'arcivescovo di Milano compie oggi 70 anni: piemontese schivo, intellettuale europeo

Martini, la fede in movimento

Fra politici, imprenditori, non credenti

Denuncia la corruzione, discute di etica e capitalismo: presente dal 1980 nelle vicende cittadine, [illegible] mai cedere a tentazioni «temporalistiche»







Nella foto grande il card. Carlo Maria Martini, originario di Orbassano, a Milano dal febbraio '80

Cesare Romiti. A lato il card. Martini in visita al cantiere della metropolitana milanese [illegible] dicembre [illegible]. In basso Giorgio Rumi

MILANO

NIENTE campane, niente feste: oggi i 70 anni di Carlo Maria Martini passano in silenzio. Troppo schivo, troppo «piemontese», l'arcivescovo di Milano. Il silenzio - l'ha detto tante volte - gli piace molto, è il luogo in cui forse si ritira più volentieri: è cardinale e gesuita, [illegible] anche monaco. Nella sua agenda n[illegible] ci sono oggi impegni pubblici. Forse si fa portare verso Pavia, lungo i Navigli: scenderà dalla macchina [illegible] passeggerà da solo. Camminare è sempre stata [illegible] sua passione. Quando entrò a Milano, fece a piedi la strada da Sant'Eustorgio al Duomo [illegible] canto all'allora sindaco Tognoli. Era il 10 febbraio 1980, diciassette anni fa. Un gesto che stupì. Il fatto è che per Martini camminare è quasi la metafora di un comportamento, di un modo d'essere: «Dà ritmo allo spirito», confidò una volta. Camminando si guarda, si ascolta. Il filosofo Cacciari pensa che proprio l'ascolto è il problema filosofico-teologico «al centro della riflessione e dell'esperienza di Martini».

Allora, diciassette anni fa, era il Martini studioso che cominciava [illegible] imparare a fare il vescovo, il pastore. Era stato Rettore dell'Istituto Biblico e dell'Università Gregoriana [illegible] Roma, aveva viaggiato in tutto il mondo e imparato tredici lingue. Adesso aveva davanti una città e un periodo che si sarebbe rivelato tra i più accidentati del secolo: il terrorismo, innanzi tutto. Martini va a San Vittore, parla con i brigatisti. Nell'83 battezza nel supercarcere di Voghera [illegible] due gemelle [illegible] Giulia Borelli [illegible] Enrico Galmozzi, due ex di Prima Linea. L'anno dopo gli giungono tre borse piene di fucili, pistole e bombe a mano: i latitanti rinunciano alla lotta armata. Lo aspettano poi la fine del comunismo, la dissoluzione della dc [illegible] del psi, l'immigrazione, Tangentopoli, la nascita di Lega [illegible] Forza Italia. Come ha affrontato questi anni, Martini? Come è cambiata Milano con lui?

Lo storico cattolico Giorgio Rumi trova che la prima caratteristica del cardinale è di non essere un «principe-vescovo», [illegible] non aver mai tentato di governare la città cedendo a tentazioni «temporalistiche», come pure ebbero uno Schuster, alla fine della guerra, e un Montini, che frenò l'apertura ai socialisti. Martini ha invece «il senso dell'autonomia dei ruoli, i politici da [illegible] parte [illegible] la Chiesa da un'altra». Questo non vuol dire [illegible] prendere posizioni nette. A metà Anni [illegible] ha [illegible] fronte a sé l'intero stato maggiore della dc e lo frusta senza tanti giri di [illegible]arole, invitandolo ad avere «il coraggio di cambiare vestito». Con Romiti discute di capitalismo [illegible] di etica. Di recente condanna certe chiusure e ansietà secessionistiche della Lega in no[illegible] dei principi di solidarietà nazionale e internazionale.

Proprio l'internazionalismo dello spirito è la seconda caratteristica che lo [illegible] [illegible] sottolinea: [illegible] Martini la cerchia alpina non [illegible] più un confine. Dialoga con il mondo germanico, tedesco e austriaco, prote[illegible] [illegible] cattolico, e più su, [illegible] il mondo anglicano. Lo [illegible] be[illegible] [illegible] cancelliere Kohl, che chiama Martini «grande europeo». Viene meno una «diffidenza, se [illegible] un'ostilità» attiva da [illegible] anni, dai tempi di San Carlo Borromeo. Oggi [illegible] Lombardia non [illegible] più una fortezza, un avamposto di Roma al Nord». Questa è una rivoluzione. Non si cade nel «frullato misto», nell'ecumenismo pasticcione; e tuttavia dialogo e ricerca comune portano a smussare spigolosità superstiti [illegible] risentite. Lo stesso si può dire [illegible]ei nuovi slanci verso il mondo ebraico. Per Martini, per il Biblista, il filologo, il teologo Martini, gli ebrei [illegible] «fratelli maggiori»: «Prima di lui gli ebrei [illegible] Milano [illegible]no i bellissimi libri e i codici all'Ambrosiana, non persone vitali in carne e [illegible] Secoli addietro Milano non [illegible] va infatti accolto la diaspora ebraica: la Spagna dominatrice l'aveva negato; mentre i Savoia a Torino e i Gonzaga a Mantova avevano aperto [illegible] l[illegible] porte.



Dialoga con i protestanti, con gli anglicani
Il [illegible] sogno: tornare [illegible] Gerusalemme

Terzo punto di rilievo, il rapporto con la tradizione: lui, Martini, è di Orbassano (Torino), mentre l'intera curia ambrosiana s'è formata nel seminario di Venegono (Varese). La lombarda tradizione pragmatica rischiava di sfociare in un efficientismo fine a [illegible] stesso: «Martini ridà motivazioni severe».

Torna sempre una radice: Martini è un intellettuale, uno studioso (hanno fatto i conti: 665 sono i titoli che ha pubblicato, alcuni venduti a decine di migliaia di copie). Un suo gesto tipico è muovere le mani a mulinello per indicare un processo, [illegible] svolgimento, una ricerca sempre aperta. Un modo di pensare e di sentire che s'esprime nello stile pastorale e nella «fiducia educativa», come la chiama Rumi: Martini ha dato vita alla Scuola della parola (in Duomo, nell'ombra, coi giovani, ore e ore anche in silenzio meditando le Scritture), alle scuole di impegno civile e politico (le prime in Italia), alla Cattedra dei non credenti (affollatissimi incontri con atei e con non cristiani).

Martini diffonde a Milano una sensibilità, una fede in movimento, non ferma ai dogmi, priva di luoghi comuni e di ottimismi trionfalistici. Pochi gior[illegible] fa, a Roma, ne ha parlato, della sua fede, passata dall'innamoramento al dubbio e alla certezza, a scavi mai finiti. [illegible] la parola che ama di più [illegible] «cuore», parola da spogliare delle banalità dolciastre e da intendersi, biblicamente, come «centro della persona», luogo difficile del coraggio e delle scelte. Per il [illegible] stemma ha pure scelto tre cuori. Martini si cerca, e fa cercare. A 70 [illegible] dice che il suo sogno [illegible] «tornare a Gerusalemme». Per studiare, per cercare.

Claudio Altarocca

In «Uomo d'acqua dolce» ricorda Rascel: un'apparizione surreale, irrazionale

Albanese, un corpo anarchico

L'attore comico ora è diventato anche regista



Valeria [illegible] tra gli interpreti adeguati e ben scelti c'è anche la giovane attrice nel ruolo della moglie di Albanese: è brava, specialmente graziosa e crudele [illegible] volerlo

CORPO anarchico, comico fisico, immagine dell'inquietudine contemporanea nella sua frenetica impossibilità di star fermo, Antonio Albanese [illegible] «Uomo d'acqua dolce» diventa regista: come Benigni, Nuti, Alessandro Benvenuti, Christian De Sica, Ezio Greggio. Come càpita, il film non c'è, lo stile manca. La storia ideata [illegible] Vincenzo Cerami, lo scrittore del cinema di Benigni, è appena un pretesto: Antonio, insegnante in una scuola dove i ragazzi terribili si azzittiscono soltanto al suono degli spari [illegible] i professori si scambiano caricatori, squattrinato, marito di un'insegnante di musica incinta, al supermercato riceve in testa un pesante scatolone; perde la memoria, comincia a camminare senza méta; cinque anni dopo, quando torna a casa, un altro uomo vive con sua moglie e fa da padre alla sua bambina; lo cacciano, lui insiste, cerca di recuperare identità, ruolo e affetti, forse ci riesce.

Un aneddoto non speciale. Ma c'è Antonio Albanese, ossia Epifanio, Alex Drasti[illegible] o Pier Piero, personaggi lunatici mai visti prima: il film è un'antologia dei suoi «numeri» più divertenti e bislacchi, [illegible] insieme una testimonianza della sua esperienza [illegible] competenza d'attore teatrale, della qualità e sensibilità d'attore cinematografico già mostrate in «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati.

Albanese è un comico diverso da tutti, che assai più di Benigni va oltre la parola per esprimersi con il corpo, i gesti, il dinamismo demente. In «Uomo d'acqua dolce» è irresistibile il suo modo di camminare come un automa, di inseguire un'oca o farsi inseguire da lei imitandone l'andatura, di riproporsi testardamente in forme diverse o diversamente occultato (dietro una pianta o un quadro, in travestimento da animale di peluche o da suora). E' irresistibile il suo modo di ballare che comincia di colpo, repentinamente, senza preavviso, che gli scuote tutto il corpo come in una danza di dervisci, che lo fa sussultare e fremere: perfettamente a tempo con la musica e insieme assolutamente autonomo come seguisse un ritmo interno, capace di impegnare e sprigionare un'energia fortissima che pare l'ultima rimastaci. Sono irresistibili il disagio [illegible] la simpatia provocati dalla [illegible] faccia d'uomo qualunque certo [illegible] bello, dalla sua testa semicalva, dalle [illegible] labbra di rettile, dalla sua infida sollecitudine. Senza esagerare troppo, si può forse dire che Albane[illegible] rappresenta per gli Anni Novanta quel che Rascel rappresentò nei Quaranta: un'apparizione surreale, irrazionale, pre o post intellettuale, non satirica né sardonica ma soltanto comica, espressione inimitabile dell'incertezza, del vuoto, dell'allarme [illegible] del disgusto del proprio tempo.

In «Uomo d'acqua dolce» Antonio fa i conti col suo misero stipendio: «Se mi eviti l'esotico [illegible] frutta e verdura, forse...». Rientra in casa [illegible] alla moglie incinta chiede subito, premuroso: «Hai fatto la cacca?». Riemerso da cinque anni di nulla, [illegible] a trovare [illegible] suo unico amico e lo trova trasformato in un seguace e propagandista del liberismo che sentenzia «Un ricco stupido è un ricco, uno stupido povero [illegible] uno stupido»; «Dimenticami» è la sua replica. La moglie e il nuovo compagno di lei, un pomposo tenore, partono in week end sul lago per riflettere sull'incresciosо ritorno del marito Antonio: e lui li pedina su una barchetta a remi. Lo esortano a essere coraggioso, [illegible] lui: «Il coraggio ce l'ho, è la paura che mi frega».

Accanto ad Albanese, tra gli interpreti adeguati [illegible] ben scelti Valeria Milillo, la moglie, è brava, specialmente graziosa e inconsapevolmente crudele.

[illegible] Tornabuoni

[illegible] D'ACQUA [illegible]
[illegible] Antonio Albanese
con Antonio Albanese, Valeria Milillo, Antonio Petrocelli, Sara Anticoli, Stefano Sarcinelli
Genere comico.
Italia, [illegible].
Cinema **Eliseo Blu**, **Vittoria** [illegible] Torino; **Cavour**, **Mediolanum**, **Orfeo** di Milano; **Adriano**, **Atlantic 2**, **Broadway 3**, **Garden**, **Gregory**, **Paris**, **Universal** di Roma.



«Voglio restare Epifanio e non farmi condizionare»



Parla il protagonista: «Essendo un'opera prima, mi ritengo felice del risultato. Mi sono ispirato soprattutto a Tati»

Antonio Albanese in due momenti del film: «Nel mondo dello spettacolo bisogna andare avanti»

ROMA. L'importante è restare Epifanio, non farsi condizionare da niente e nessuno, affrontare il Duemila ricordando che ognuno di noi «ha a disposizione un potenziale mostruoso: basta non sprecarlo». Emozionato, ma anche soddisfatto, Antonio Albanese, 32 anni, regista esordiente di «Uomo d'acqua dolce», lancia messaggi ai suoi fans [illegible] racconta come si sente adesso che la [illegible] prima prova dietro [illegible] macchina da presa sta per affrontare il giudizio del pubblico.

E' stato difficile diventare regista?

«Nel mondo dello spettacolo è fuori luogo parlare di coraggio, bisogna semplicemente andare avanti, anche correndo dei rischi. Le mie esperienze precedenti, le regie teatrali, il lavoro con Carlo Mazzacurati sul set di "Vesna va veloce", mi hanno insegnato qualcosa [illegible] poi [illegible] so, per un comico dirigersi è importante, anche se non bisogna essere incoscienti... Io [illegible] sono affidato a un gruppo quasi tutto al femminile e calcolando che [illegible] tratta di un'opera prima, posso dire [illegible] essere contento dei risultati».

La storia che lei e Vincenzo Cerami avete immaginato parte da una perdita di memoria: perché avete scelto proprio questa circostanza per disegnare il personaggio di Antonio?

«Era un'idea che ci dava la possibilità [illegible] giocare [illegible] gli elementi fondamentali della comicità: un salto temporale di [illegible] anni offre molti spunti umoristici perché il protagonista è immerso [illegible] [illegible] realtà che in fondo [illegible] [illegible] cambiata se non per quello che riguarda la sua vicenda personale».

[illegible] [illegible] comicità è stata avvicinata [illegible] quella di Totò: [illegible] cosa ne pensa?

«Totò, Benigni e Petrolini sono i grandi comici di questo secolo, io però [illegible] sono un mangiatore di film di Totò [illegible] mi sento più vicino ad altri: Buster Keaton per la fisicità, Stanlio e Ollio, ma soprattutto Jacques Tati che considero insuperabile nella sua delicatezza».

«Uomo d'acqua dolce» è prodotto da Rita [illegible] Vittorio Cecchi Gori, proprio come «Il ciclone» [illegible] Pieraccioni: teme confronti?

«No, Leonardo è una persona [illegible]rinissima, lo ammiro e sono contento che il suo film [illegible] stato accolto alla grande. Siamo molto diversi, non [illegible] proprio che si facessero dei paragoni».

Chi è Epifanio e perché si comporta così?

«Epifanio è uno ancora capace [illegible] commuoversi, uno, come dicevo prima, che non si fa condizionare e manovrare da nessuno. Lui sa di avere quel potenziale che abbiamo tutti e lo [illegible] Mi viene in mente De Sica quando diceva "Tutti possono diventare attori tranne alcuni attori"».

Qual è l'esperienza professionale che, finora, le ha dato di più?

«"Su la testa": due mesi di lavoro intenso, assoluto, eravamo in tanti e ci sentivamo una persona sola. [illegible] sono molto legato anche a "Vesna" [illegible] [illegible] "Mai dire gol". Insomma, cerco di rispettare il mio lavoro [illegible] [illegible] conseguenza rispetto il pubblico».

Quando il ritorno in tv?

«Tornerò di certo, ma con calma, voglio assecondare le mie spinte, i miei entusiasmi: [illegible] m'interessa seguire il film, [illegible] importante esserci, sentire da vicino la reazione del pubblico».

Fulvia Caprara

In seconda serata

Su Raiuno torna «Tv 7» di domenica

ROMA. Torna Tv7 [illegible] comincia[illegible] da domani, e torna nella sua classica collocazione delle 22,40 [illegible] Raiuno, un [illegible] difficile perché la sera del dì di festa non [illegible] tanti gli italiani che hanno voglia di approfondimento. Rotocalco alla maniera antica, gloriosa testata che ebbe tra i suoi collaboratori fir[illegible] come Furio Colombo, Zavoli, Andrea Barbato [illegible] poi Bisiach, Biancacci [illegible] compagni, Tv7 si ripresenta, per questo nuovo ciclo, con un mix di servizi costruiti sull'attualità e [illegible] che invece ripropongono una lettura diversa di fatti già noti. Tra i primi, assolutamente sull'onda, un pezzo di Vincenzo Mollica [illegible] Susanna Tamaro, l'autrice del mitico best-seller «Va' dove ti porta [illegible] cuore» adesso in libreria con «Anima mundi», che debutta a Sanremo come paroliera della cantante Tosca. Oppure, sull'urgenza dello scandalo [illegible]ei poliziotti collusi con la camorra, un'intervista [illegible] Paolo Giuntella al sindaco Bassolino per spiegare l'anomala collocazione [illegible] Napoli, in bilico tra Calcutta e Parigi.

Tra quelli di approfondimento, [illegible] incontro fuori dal consueto, nella cucina di casa sua, con Pacciani, il cosiddetto mostro di Firenze, firmato da Giulio Borrelli. L'indagine di Puccio Corona su [illegible] traffico di clandestini tra Asia ed Europa condotta interrogando i superstiti del naufragio del 25 dicembre, quando una piccola nave carica di uomini affondò tra Malta e Catania. Infine [illegible] rapida rievocazione del Movimento del 77 a cura di Paolo Di Giannantonio, vent'anni dopo la contestazione subita da Luciano Lama all'università di Roma. Tutto bene dunque? No, qualche perplessità c'è. Romano Tamberlich, che [illegible] Raffaele Genah e Stefano Tomassini ne è il responsabile, si interroga ad alta voce su Tv7, che fu nei lontani Anni Sessanta, il più importante rotocalco della Rai.

«Non [illegible] un [illegible] [illegible] a fare questo tipo di informazione televisiva oggi ci [illegible] solo noi, visto che gli altri, dal "Pinocchio" [illegible] Gad Lerner agli "Speciali" di Lucia Annunziata sono, più che altro, dibattiti [illegible] caldo con interventi della gente in diretta. Forse la formula del rotocalco è invecchiata. Forse la riflessione giornalistica oggi piace di meno perché il frastuono è forte. Oppure occorrerebbero i mezzi e gli uomini di una volta che [illegible] questa fase la Rai non ha o comunque non può dare».

Rimpianti a parte, l'ideale, secondo Tamberlich, sarebbe comunque mandare in onda Tv7 per tutto l'anno e non solo da febbraio a giugno, allo scopo di diventare un'abitudine per quella fetta [illegible] pubblico che ancora [illegible] interessata a un giornalismo più meditato. Intanto, per rinnovarne la veste, in questo nuovo ciclo sono stati eliminati quei servizi brevissimi, quasi d[illegible] flash che punteggiavano l'edizione passata interrompendone il ritmo narrativo, senza aggiungere granché. [si. ro.]

Raggiunto l'accordo tra Raiuno e il Molleggiato: era impossibile andare in onda a maggio

Per Celentano cambio di stagione

«Il conduttore» andrà in onda, ma l'anno prossimo

ROMA. Raiuno e Adriano Celentano hanno raggiunto un accordo. «Il conduttore», il tanto annunciato show del Molleggiato che fino a ieri rischiava [illegible] saltare completamente, è invece definitivamente rinviato alla prossima stagione: non più di sabato sera però, perché il posto è già occupato dalle scintille della Lotteria. Carramba [illegible] Fantastico [illegible] comunque [illegible] chiami, il programma sarà condotto da Enrico Montesano e [illegible] da lui, come annunciammo già in dicembre.

Ieri dunque, giorno di San Valentino, il pacatamente austero prof. Tantillo direttore di Raiuno [illegible] il più bizzarro showman a memoria d'uomo si sono spiegati e capiti: [illegible] ritardo nella preparazione del «Conduttore» avrebbe comportato che il programma andasse in onda in maggio, mese nel quale gli ascolti tradizionalmente calano. Guardandosi negli occhi, i due si sono detti che [illegible] ne valeva la pena: meglio rinviare.

Certo, l'autunno porterà una situazione completamente differente. Delle d[illegible] previste regine del programma celentanesco, Mara Venier [illegible] ormai traslocata alla domenica pomeriggio di Canale 5: resterà Ambra, con la quale il Molleggiato si dovrà confrontare, se l'idea di formula resterà invariata. Il problema però è stato proprio che Celentano era in ritardo con l'elaborazione del[illegible] formula: ulteriore guaio, il fatto che egli si è fatto costruire uno studio televisivo nelle [illegible] della [illegible] villa di Galbiate, quando ancora pensava di fare la tv pirata all'epoca dei Professori Rai. Avendo speso miliardi per le opere, [illegible] intenzionato seriamente a farsi il suo show da casa, cosa che provoca non pochi problemi anche organizzativi.

Nella casella del sabato sera di Raiuno, dal 5 aprile, dovrebbe dunque entrare Fabrizio Frizzi per otto settimane con «Per tutta [illegible] vita», il fortunato show [illegible] in onda di giovedì. Un'altra ipotesi è la nuova edizione di «Fantastica Italiana», con la conduzione di Teo Teocoli, che lascia Mediaset per la tv di Stato: ma Teocoli (beato lui) è attualmente ad Ibiza, [illegible] i giochi sono [illegible] tutti [illegible] fare. Certo, sarebbe curioso [illegible] proprio Teocoli prendesse prima o poi il posto di Celentano in tv: nei mitici Anni Sessanta, egli [illegible] dedicava con passione al rock'n'roll ed era entrato nel leggendario Clan di Adriano; molti ancora se lo ricordano, con le braghe nere d'ordinanza come il boss, a zampa di elefante. Più tardi, Teo lasciò il Clan e la musica per dedicarsi [illegible] cabaret; adesso, le strade dei due potrebbero tornare ad incrociarsi sulle scene di Raiuno. [m. ven.]



Adriano Celentano

La canzone degli Oro, scritta da Ruggeri, sarebbe simile a un pezzo dei Pooh

Il Padre Nostro della discordia

Al Festival di Sanremo, Emilio Fede dà forfait

[illegible] Tutti contro tutti, nel [illegible] del Padre. Il primo della solita sequenza [illegible] «gialli» che precedono [illegible] accompagnano ogni Festival di Sanremo è la di[illegible] conseguenza dell'alto tasso [illegible] conversioni recentemente verificatosi nella cerchia di cantanti e autori. Capita così che Enrico Ruggeri abbia scritto per il gruppo degli Oro [illegible] [illegible] «Padre Nostro», che secondo alcuni sarebbe simile a un brano dei «Pooh» inserito nell'ultimo disco e intitolato «C'è bisogno di un piccolo aiuto».

Non che i Pooh se [illegible] siano [illegible] più di tanto - gli Oro, hanno detto, sono degli amici, [illegible] auguriamo loro tanta fortuna -, ma Red Canzian ha fatto notare che i discografici avrebbero dovuto accorgersene.

[illegible] la risposta della «Sugar/Insieme», casa discografica degli Oro: «Conosciamo quel testo [illegible] proprio per questo non lo consideriamo affatto simile a quello [illegible] "Padre Nostro" degli Oro. Vogliamo comunque ringraziare Red Canzian per il garbo col quale stempera la polemica ma, speriamo [illegible] altrettanto garbo, [illegible] far notare che lui stesso elenca autorevoli interpreti ed autori che, in loro recenti lavori, si sono ispirati, così come Enrico Ruggeri per il testo di "Padre Nostro", alle parole che ciascuno di noi conosce sin dalla sua prima infanzia».

La «Sugar» sottolinea che «trovare delle similitudini tra questi testi, ed anche tra le decine e decine che sono stati scritti nel corso degli anni, è molto facile per l'argomento trattato. E' certo molto più difficile sostenere che [illegible] testo dell'originalità [illegible] quello scritto da Enrico Ruggeri per gli Oro sia simile per se stesso [illegible] un altro testo».

Singolare la presa di posizione di Pupo, che, pur non c'entrando nulla con il Festival [illegible] prenderà il via martedì prossimo, ha voluto vantare una primogenitura: «Sono stato io nel 1992, proprio sul palcoscenico dell'Ariston, ad invocare con il brano "La mia preghiera" un'entità superiore. Quindi sia i Pooh con "C'è bisogno di un piccolo aiuto" che Ruggeri con "Padre Nostro" hanno plagiato [illegible] parole della mia canzone». Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, che dopo Laura Pausini ed Eros Ramazzotti [illegible] il cantautore italiano più noto [illegible] venduto all'estero, si considera ormai un «escluso» in patria. «Non [illegible] hanno mai perdonato - accusa - di aver confessato che a Sanremo avvenivano delle irregolarità. Ormai non mi chiamerebbero al Festival neanche se portassi "Yesterday"».

Intanto, Emilio Fede, che avrebbe dovuto prendere parte [illegible] Festival [illegible] una «finestra» quotidiana, ha dato forfait: sarà a Sanremo solo la sera [illegible] giovedì. [s. n.]

TIVU' E TIVU'

Quanti affanni al Chicago Hospital Annunziata vince ancora su Santoro

Gli orfani di «E. R.», tutti coloro che stanno patendo l'astinenza dal vorticoso telefilm di tema medico prodotto da Spielberg, potranno mai consolarsi con «Chicago Hospital», in onda il giovedì su Rete [illegible] Diversi so[illegible] il ritmo, la velocità forsennata e anche [illegible] po' nevrotica con la quale si succedono le vicende del pronto soccorso. Ma l'argomento è sempre quello, per molti affascinante: la medicina [illegible] tutto quello che [illegible] sta intorno. Nell'ospedale di Chicago lavora naturalmente un gruppo di dottori e di infermieri, ognuno con la sua storia: la giovane ricercatrice che riesce a trasmettere il virus dell'Aids [illegible] a un delizioso scimpanzé ma poi si pente e vuole curarlo; la chirurga rampante eppure sensibile che, dopo 16 ore di lavoro, dimentica una forbice nella pan[illegible] di una paziente [illegible] anni, la quale, naturalmente, muore; i due medici giovani che insegnano le prime regole della loro arte a un ragazzo di colore [illegible] aperto un laboratorio abusivo in [illegible] disastrata della città: loro potrebbero [illegible] sere radiati dall'albo, subire una condanna penale, ma decidono di correre il rischio, perché meglio quel ragazzo che [illegible] con la buona volontà che niente. Poi c'è la coppia che ha appena divorziato, con lui triste [illegible] lei che prende troppi tranquillanti: su tutto, l'ombra dell'assassinio dell'avvocato ospedaliero, che ha gettato ognuno nella prostrazione più nera, e ognuno ha reagito come ha saputo e come ha potuto. Tra le storie dei medici e le storie dei ricoverati, il telefilm procede con qualche approssimazione. Nel suo genere non è male, seguito l'altra [illegible] da [illegible] milione 725 mila spettatori. Non c'è niente da fare, Rete 4 non fa bene alle trasmissioni, qualunque cosa passi [illegible] lì subisce l'effetto appannamento.

I programmi di informazione, giovedì sera, sono invece andati meglio: quasi tre milioni di telespettatori per il «Tg3 prima serata» di Lucia Annunziata, decisa rimonta per il «Moby Dick» di Michele Santoro, [illegible] milioni [illegible] mila telespettatori. Ancora un dato, 4 milioni 849 mila persone per il «Galà della pubblicità» di Canale 5, una specie di telegatto per gli spot pubblicitari, condotto da Marco Columbro [illegible] Lorella Cuccarini, la coppia di «Paperissima». Con loro, tra premiati e premianti, tanti begli ospiti, da Anna Falchi [illegible] George Weah [illegible] Nancy Brilli a Lorena Forteza a Paolo Brosio a Tinto Brass. C'era pure Natalia Estrada, da [illegible] crederci, corredata questa volta [illegible] marito Giorgio Mastrota e di figlia omonima, vestita, povera bambina, da ballerina di fla[illegible]. Forse la comparsa della bella famigliola da Mulino Bianco rivisitato, vuole sfatare le sempre più insistenti voci di una crisi della coppia. Ma pensa. D'altronde, signora mia, con tutte le occasioni che ha la bella Natalia mamma, [illegible] potrà restare fedele in eterno? Dopo la famiglia Estrada, la famiglia Auditel, mistero sulla quale si scervellano gli italiani. In questa ra[illegible]gna un po' surreale, la pubblicità si interrompeva da sola, sottolineando la limpida, reale bellezza [illegible] alcuni spot.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'esordio della Bacall

ACQUE DEL SUD

1944, alle 23,20, su Telemontecarlo; dur.: 100'

Regia di Howard Hawks con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Walter Brennan, Dolores Moran, Marcel Dalio, Hoagy Carmichael. Seconda guerra mondiale, Martinica francese: il comandante d'un peschereccio (Bogart) cerca di starsene lontano dagli attriti tra patrioti [illegible] collaborazionisti francesi, ma la prepotenza di questi ultimi gli faranno cambiare idea. Dal romanzo di Hemingway «Avere [illegible] non avere» adattato molto liberamente per lo schermo da Jules Furthman [illegible] William Faulkner, [illegible] tentativo di ripetere il successo di Casablanca. Film d'esordio per la Bacall. Indimenticabile la sua battuta: «Se mi vuoi, non hai che [illegible] fare un fischio. Sai fischiare no?».

[illegible]

1991, alle 20,40, su Retequattro; dur.: 106'

Diretto da John McTiernan con Sean Connery, Lorraine Bracco, José Wilker. Un burbero ricercatore (Connery) è alle prese con una dottoressa petulante (Bracco) mentre cerca il rimedio per [illegible] fra le piante della foresta amazzonica. Pinto film d'avventura in cui praticamente non succede nulla e nel quale i due protagonisti continuano a beccarsi in attesa di uno scontato innamoramento (anche se ci [illegible] risparmiato il bacio finale). Pretestuoso il tema ecologico, banale la presenza degli indios. Eppure Connery ci credeva tanto da fare il produttore esecutivo.

[illegible]

1993, alle 20,50, su Raidue; dur.: 98'

Di P. Wandkos con Elliot Gould, M. Rogers, J. Pleshette. Melody vive tranquillamente [illegible] sua vita insieme con il marito Stuart [illegible] due figli. Quando succede un tragico fatto inspiegabile: i suoi suoceri vengono uccisi. Le indagini portano al marito Stuart [illegible] suo fratello Neil. Sarebbe stato un omicidio d'interesse. Melody si trova [illegible] alle prese con una nuova vita irta di difficoltà e [illegible] choc da superare.

[illegible]

1994, alle 23,15, su Canale 5; dur.: 82'

Intelligente film in tre episodi di Sandro Baldoni che dimostra come [illegible] possa fare del buon cinema con poco denaro ma con molte idee. Interpretato da Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Mariella Valentini, Flavio Bonacci, Alfredo Pea. Una giovane in treno chiede al padre di narrarle alcune favole. Così l'uomo racconta di quello al quale [illegible] staccata l'aria perché non ha pagato la bolletta; della donna che dopo avere acquistato un uomo al supermercato lo riporta indietro perché «scaduto»; e della battaglia feroce fra una famiglia del Sud e i vicini «nordisti».

ANTENNA

[illegible]
Daniela Rosati riparte con Valeria Marini, l'anoressia, l'amore (*Es l'essenza della vita*, Rete 4, alle 14), la cassetta autopulente per gatti, il triciclo [illegible] ventole e i guanti sonori a *I Cervelloni* (Raiuno, 20,50), le primedonne del Salone Margherita [illegible] *Chi c'è c'è* (Rete 4 alle 16), il ministro Treu [illegible] le pensioni [illegible] *Speciale Tg1* (Raiuno, 23,20), Giuliana De Sio, Eva Grimaldi e Sabina Ciuffini dalla Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55).

[illegible]RRI
Ancora in margine alla partita degli azzurri: gli spettatori televisivi [illegible] sono stati undici milioni [illegible] passa (share del 38,78%) ma tredici milioni almeno, dato che ai dati [illegible] Tmc1 vanno aggiunti quelli di Tmc2. Tmc2 [illegible] è calcolato dall'Auditel, [illegible] il numero di due milioni sintonizzati su questa rete [illegible] ricava dallo scostamento rispetto [illegible] media normale di ascolto delle cosiddette «Altre» (due milioni, appunto). Quanto alla faccenda dei denari che la Rai dovrà [illegible] in beneficenza per pagare il diritto della differita di mezzanotte (mezzo milione di spettatori), la cifra stanziata, a quanto [illegible] sa, sarà inferiore al miliardo. Infine, Inghilterra-Italia ha fatto segnare il record d'ascolto anche per BSkyB, la rete satellitare inglese che l'ha trasmessa in Gran Bretagna: gli spettatori [illegible] stati più di dieci milioni.

BARBONE



Sergio Rubini, autore con Umberto Marino di *Sputo* (Raidue, alle 23,10), dice [illegible] essersi completamente immedesimato nel protagonista della storia, un barbone che gira di notte per le vie [illegible] Roma urlando alle finestre i torti subiti e la sua solitudine. «Mi mancava la troupe cinematografica, per questo mi sentivo così solo...».

[illegible]
Gianni Boncompagni è così pre[illegible] dai suoi provini per *Macao* da aver rinunciato al tradizionale party per Sanremo: tutti gli amici a casa sua, sdraiati su sette divano-letti, a guardare il festival e a far pettegolezzi. *Macao* vuole essere un programma di comici, piazzati in [illegible] specie di [illegible] come galli di combattimento. Intorno centosettanta spettatori. Niente complessi musicali, molta improvvisazione. Fino ad ora Boncompagni ha visto all'opera un migliaio di candidati, ma il tour sembra piuttosto deprimente, «più che ridere, ho pianto molto».

TITINA
Minà sta cercando le 78 pellicole in cui appare Titina De Filippo, in modo da mostrarla nel programma rievocativo della grande attrice che Raiuno manderà in onda [illegible] autunno. Poche le possibilità che, alla fine, la parte di Titina venga affidata alla Sastri. E' [illegible] invece la partecipazione di Luca e Luigi, figli di Eduardo [illegible] Peppino, che dovrebbero interpretare i rispettivi padri.

Quando Eduardo e Peppino divorziarono, Titina restò [illegible] Eduardo [illegible] questi la compensò scrivendo per lei «Filumena Marturano». Dovrebbero esser[illegible] negli archivi anche delle apparizioni, una in particolare nel *Novelliere* del 1960, dove recitò Di Giacomo. Morì poi nel '63, a 65 anni.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rubini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible] 13,30 [illegible]; 20 (12); 23,15 (690841); 24 (3370);
6 — **Euronews**, attualità (52592)
7 — **Uccelli australiani**, documenti (6663)
[illegible] **La banda dello Zecchino Sabato e...** - musicale (500000)
9,30 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (3812)
10 — **Cartoni animati**, cartoni (58534)
10,15 **La Raichevedrai**, rubrica. (2013026)
10,45 **L'oro del mondo**, film musicale (Italia, 1968). Regia di Aldo Grimaldi (3404912)
12,20 **Check - up**, rubrica (8130026)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (8128008)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (68370)
12,35 **Check - up**, rubrica (7369321)
13,25 **Estrazioni del lotto**, rubri[illegible] (5539844)
14 — **Fifì e arena**, film comico (Italia, 1948). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza (4469879)
15,25 **Sette giorni Parlamento**, rubrica (2045844)
15,55 **Oggi [illegible] disney Club**, varietà ragazzi (2666660)
16 — **Gargoyles**, cartoni (50779)
16,10 **Disney club**, varietà ragazzi (1944047)
16,30 **Una pozione combina guai**, cartoni (17842)
16,55 **Timon [illegible] Pumbaa**, cartoni (6167221)
17,30 **Pronto soccorso**, cartoni (3172)
17,55 **Estrazioni [illegible] lotto**, rubrica (1702221)
18,10 **Settimo giorno: Le ragioni della speranza**, rubrica. (806757)
18,30 **Luna Pak**, varietà. (4222738)
19,35 **Che tempo fa**, rubrica (487408)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (87680)
20,35 **La zingara**, gioco. [illegible]
20,50 **I cervelloni**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Wendy Windham. Tra le invenzioni un triciclo che si [illegible] la forza del vento. (21703478)
23,20 **Speciale TG1**, attualità - A cura di Bruno Morbici. Nella puntata si affronta il problema delle pensioni. (122047)
0,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (4464239)
0,20 **L'amico immaginario**, film drammatico. Regia di Nico D'Alessandria. (6186177)
1,55 **Gabriele La Porta presenta Papaveri e Papere** (4500074)
2 — **Papaveri [illegible] papere (1996)**, [illegible]. Con P. [illegible] e Giancarlo Magalli. (49811351)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (7700); 7,30 (231331); 13 (6486); 20,30 (7047); 23,35 (643486); 1,10 (88186); 2,10 (38878518);
6,40 **Scanzonatissima**, varietà (2056012)
7,55 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (2334028)
[illegible] d'Europa, rubrica (2015466)
10,35 **La famiglia Drombush**, telefilm (3124931)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (171863)
13,20 **TGS Dribbling**, [illegible] sportiva (2032879)
13,55 [illegible] 2, [illegible] (6876757)
14 — **Adios Gringo**, film western (Italia / Francia, 1965). Regia di Giorgio Stegani, con Giuliano Gemma, Evelyn Stewart, Pierre Cressoy (7810134)
15,40 **Scanzonatissima**, varietà (3849950)
15,55 **E[illegible] del lotto**, rubrica (2566202)
16 — **Prossimo Tuo**, attualità (4863)
16,30 **Perchè**, rubrica (13405)
18 — **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua. (83486)
18,40 **Meteo 2**, rubrica (3432202)
18,50 **Go - Cart**, varietà ragazzi. Con Andrea Galino e Violante Placido. (366283)
20,50 **Ho sposato un assassino**, film thriller. Regia di Paul Wendkos, con Mimi Rogers, Elliot Gould, John Pleshette (86408778)
23,10 **Sputo** (9118080)
23,50 **Meteo 2**, rubrica (4571873)
23,55 **LaRaichevedrai**, [illegible]. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, [illegible]. (4985221)
0,25 **I giustizieri della notte**, telefilm - "*Le spie*" (8058822)
1,25 **Incontri: Andres Segovia**, rubrica (8108210)
2,20 **Doc music club**, musicale (8372784)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (24206683)
2,55 **Calcolatori elettronici 1. Lezione 1**, documenti (5420177)
3,40 **Elettrotecnica 2. Lezione 1**, documenti (2614081)
4,30 **Ingegneria del Software. Lezione 1**, documenti (8033177)

RAITRE

Telegiornale: 11,40 (2443486); 14,20 (543080); 19 (72757); 22,30 (15080); 23,55 (84718);
7,15 **Congiura al castello**, film commedia (Usa, 1956). Regia di Charles (1813625)
[illegible] [illegible], rubrica. Con Guido Barlozzetti. (1080206)
8,05 **Winter Marathon**, rubrica (1933641)
9,25 **La legge di Bird**, telefilm - "*Io sono nessuno*" (5808668)
10,20 **Sci: Discesa femminile**, sport (9817863)
11,55 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm (2953080)
12,50 **Sci: D[illegible] combinata femminile**, sport - Coppa del mondo. (5212370)
13,40 **Famosi per 15 minuti: Raffaella Carrà**, attualità (6264389)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (29844)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, rubrica (713467)
15,15 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (2694221)
15,20 **Pallavolo maschile: Colmark - Lube**, sport - Campionato italiano. [illegible]
17,30 **Speciale "Circo Bianco"**, rubrica sportiva (94573)
17,50 **Sci: Slalom speciale maschile - 1a manche**, sport (7856989)
18,55 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (472573)
20 — **Blob.** [illegible] di più, varietà (40912)
20,40 **Speciale Format: Dietro le quinte [illegible] Sestriere**, attualità (8643592)
20,50 **Sci: Slalom speciale maschile - 2a manche**, sport (824202)
21,40 **Speciale Format: Aspettando Sanremo**, attualità. Nel corso dello speciale intervista ai presentatori Mike Bongiorno, Piero Chiambretti e Valeria Marini (9457450)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (9159669)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak. Il tema della puntata è "Attrazioni fatali" - sbagliando non si impara (1948196)
0,05 **Speciale Sestriere**, rubrica sportiva (63351)
0,35 **Biliardo: Finale carambola tre sponde**, sport - Coppa del mondo. (2693536)
1,05 **Appuntamento al cinema**, attualità (64173871)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà

CANALE 5

Tg5: 6 (22222680); 13 (2370); 20 (3844); 23 (550); 0,30 (7463774); 2 (27223351); 3 (3877326); 4 (4204158); 5,30 (51803600);
6,45 **La donna bionica**, telefilm - "*Un leone non troppo feroce*" (8725554)
8,45 **Nonsolomoda (R)**, attualità (4508001)
10,15 **Affari fatto**, rubrica (5860688)
10,30 **Dieci sono pochi**, telefilm - "*Il campionato*" (3047)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (4779)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (414080)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (8877831)
13,40 **Amici**, rubrica. Con Maria De Filippi. (4371089)
15,30 **La Tata**, telefilm - "*L'amica immaginaria*" (8689)
16 — **Bim Bum [illegible] e cartoni animati**, varietà ragazzi (16[illegible])
16,05 **Mila e Shiro**, cartoni - "*Una sconvolgente rivelazione*". (454202)
16,30 **Piccoli problemi di cuore**, cartoni - "*Steeve [illegible] molle*". (86669)
16,55 **Sorridi c'è Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (6735450)
17 — **Spank [illegible] rubacuori**, cartoni (80028)
17,25 **La pattuglia [illegible] neve**, varietà ragazzi (5280545)
17,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm - "*Baciami Steve*" (1641)
18 — **Quei due sopra il varano**, telefilm - "*Ciak si gira*" (2370)
18,30 **Tira [illegible] molla**, varietà. Con Paolo B[illegible]s. (10841)
20,30 **Striscia [illegible] notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'incandescenza. (63592)
20,50 **Viva l'Italia**, varietà. Con Pippo Franco e Leo Gullotta. Il gran finale della parodia della manifestazione musicale. Tra gli ospiti Giorgia (Manlio Dovì). (8421931)
23,15 **Strane storie**, film grottesco (Italia, 1994). Regia di Sandro Baldoni, con Ivano Marescotti, Silvia Cohen (4671318)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (8647103)
1,45 **Striscia [illegible] notizia (R)**, va[illegible]. Con [illegible] Greggio e Enzo Iacchetti. [illegible]

ITALIA 1

[illegible] **Aperto:** 12,25 (6300026); 18,30 (36047);
6,10 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (81764626)
10,15 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento. (8408008)
10,20 **Speciale rally (R)**, rubrica sportiva (5975912)
10,50 **Adam 12**, telefilm (8646738)
11,20 **[illegible] Gyver**, telefilm (8824778)
12,15 **Speciale cinema (R)**, rubrica (5584486)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (5583757)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (9527738)
12,55 **Il mio amico ultraman**, telefilm (2561028)
13,20 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (37389)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, [illegible] (628554)
[illegible] — **Action man**, cartoni (80844)
14,25 **Ciao [illegible] mix**, varietà ragazzi (5368660)
14,30 **Free pass (R)**, musicale (7309689)
15,45 **Jammin' (R)**, musicale (4772389)
16,15 **Planet**, attualità - Notizie in movimento. [illegible]
[illegible] **Bayside school**, telefilm - "*Lavori & guai*" (5467)
17 — **Primi baci**, telefilm - "*La tentazione*" (4180)
17,30 **I ragazzi della III C**, telefilm (80707)
18,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (848047)
19 — **Beverly [illegible] 90210**, telefilm - "*Il giorno del diploma*" - *2a parte* (5365)
20 — **Happy days**, telefilm - "*Il parco è in pericolo*" (1486)
20,30 **Hercules**, telefilm (69931)
22,30 **Codice marziale II - Missione giustizia**, film poliziesco (Usa, 1991). Regia di Steve Barnett, con Jeff Wincott, Brigitte Nielsen (6467)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (8817871)
0,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (69063413)
0,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (4335061)
0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (7196600)
1,40 [illegible] **(R)**, attualità - *Notizie in movimento*. (9416053)
2,10 **Mannix**, telefilm (9630245)
3 — **Magnum P.I.**, telefilm (72[illegible])

RETE 4

Tg4: 11,30 (2076841); 13,30 (57381); 16,55 (8717);
6 — **Claudia**, [illegible] **senza amore**, telenovela. Con Luciano Sanchez e Gustavo Rojo (3159028)
6,40 **Il cliente**, telefilm (3206009)
8,40 **TG4 Night Line**, attualità (1324283)
9 — **Orizzonti lontani**, documenti (6663)
9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti. (5680196)
11,45 **Milagros**, telenovela. Con Grecia Colmenares (8519366)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm [illegible]
14 — **Es l'essenza della vita**, attualità. Con Daniela Rosati. (69844)
15 — **Caro amico [illegible] scrivo**, attualità (30318)
16 — **Chi c'è c'è**, attualità. Con Silvana Giacobini. (34134)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero. (10584)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi. (60099)
19,20 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con [illegible] Ubaldi. (8758318)
19,35 **I Puffi**, cartoni (154150)
19,50 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (6313757)
19,55 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno. (847405)
20,40 **Mato Grosso**, film avventura (Usa, 1991). Regia [illegible] John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco e José Wilker. (1506734)
22,45 **Bandido**, film avventura (Usa, 1956). Regia di Richard Fleischer, con Robert Mitchum, Ursula Thiess, Gilbert Roland e Zachary Scott. (4262316)
0,45 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (3903177)
1,05 **ES L'essenza [illegible] vita (R)**, attualità (4916361)
3 — **La guerra [illegible]**, telefilm (7502245)
3,50 **Detective per signora**, telefilm (8543867)
4,50 **Giudice di notte**, telefilm (4916966)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12,15 (1803134); 19,30 (83); 23 (54405); 1,10 (68377652); 2,50 (27132055);
6 — **Euronews**, attualità (26047)
7 — **Belfy e Lillibit**, cartoni (4318)
7,30 **Buongiorno Sestriere**, rubrica sportiva (7405)
8 — **Zap Zap**, varietà ragazzi all'interno del programma saranno trasmessi i cartoni. (60009)
9 — **National Geographic**, documenti (9080)
9,30 **Cartoon Network**, cartoni (790606)
11 — **Ironside**, telefilm [illegible]
12,25 **Finish area**, rubrica sportiva (799582)
12,55 **Sci: Discesa libera femminile**, sport (5534202)
14 — **Tramonto**, film drammatico (Usa, 1939). Regia [illegible] Edmund Goulding, [illegible] Davis, George Brent, Geraldine Fitzgerald Humphrey Bogart. (2611844)
16,10 **Tappeto volante**, varietà. Conducono Luciano Rispoli, Rita Fote e Roberta Ca[illegible] (6125405)
17,30 **Finish area**, rubrica sportiva (3009)
18 — **Sci: Slalom maschile - 1a manche**, sport (36644)
18,55 **Pound Puppies**, cartoni (8[illegible])
20 — **Cinema E Cinema (R)**, rubrica (72781)
20,20 **TMC Sport**, rubrica sporti[illegible] (5136573)
[illegible] **Finish area**, rubrica sportiva (7283)
21 — **Sci: Slalom maschile - 2a manche**, sport (42641)
22 — **Finish area**, rubrica sportiva (8776)
22,30 **Sestriere '97 - Cerimonia di chiusura**, rubrica sportiva (7047)
23,20 **Acque del [illegible]**, [illegible] avventura (Usa, 1944). Regia [illegible] Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Marcel Dalio, Dolores Moran e Walter Brennan (1011660)
1,30 **Tappeto volante (R)**, varietà. Conducono Luciano Rispoli, Rita Fote e Roberta Capua.
2,50 **TMC Domani**
3 — **CNN**

ALLA RADIO

[illegible]: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24
7,20 GR Regione; 7,32 Bolneve; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Tentiamo il 13; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Athaeneum Notizie, riflessioni e consigli per orientarsi nell'Università italiana. In studio Antonio Audino e Eleonora Lucchetti; 10 GR1 - Ultimo minuto, 10,05 Biblioteca universale; 10,32 Speciale agricoltura; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Sabato uno. Con Beppe Croce; 11,10 Papa Nero e gli altri; 12 GR1 - Ultimo minuto; 13,28 La porta del Paradiso. Storia di Giubilei [illegible] Pellegrini; 14 Estrazioni del Lotto; 14,07 Tam Tam Lavoro; 15 GR1 - Ultimo minuto (17.00); 16,25 Bolmare; 16 C'era più volte; 17,07 Arte che ti passa. Come rimanere giovani; 18 Diversi da chi? Storie di handicap; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,34 Speciale rotocalco del [illegible] 19,59 Il grande schermo. I film del fine settimana; 20,25 Calcio: Foggia - Lecce; 22,20 Radiouno musica; 22,51 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 Italia sconosciuta.

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,08 Bolneve, 7,17 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio, 8,41 Radiospecchio; 9,18 La stanza delle meraviglie. Per chiunque collezioni tappi, cavatappi e perché no... conchiglie; 10 Black-out. 11 Giocando. Condotto da Ida Sansone; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic market; 17,35 Schermaglie d'amore; 18,30 GR2 Anteprima; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open. Nuovi talenti in pista; 21,05 RadioRai Sanremo Show.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,22 Bolneve; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 13 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie; 14 Radio d'annata; 16,45 I grandi interpreti; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da Alexander Titov.

VIDEOMUSIC

7 — **The Mix**, musicale. Videoclip [illegible] 3283)
10 — **[illegible] di Paola**, musicale. Con Paola Rota. (4920134)
12 — **The Mix**, musicale. Videoclip. (87353460)
16,30 **Il meglio [illegible] Help**, musicale. Con Red Ronnie. [illegible]

TMC2

20,15 **Cartone animato**, [illegible] (273196)
20,30 **Calcio: Real Madrid - Betis**, sport (658544)
22,20 **Seinfeld**, telefilm (677316)
22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva

TELE+1

10 — **Strettamente confidenziale**, film commedia (7811467)
12 — **Mi familia**, film drammatico (3653363)
14,10 **Fuel [illegible] testa**, film commedia (4066196)
16 — **Memphis Belle**, film guerra (347405)
18 — **La principessa degli intrighi**, film avventura (798737)
20 — **[illegible] magic**, rubrica [illegible]
20,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (581843)
21 — **Quiz show**, film drammatico (5873405)
23,15 **Speciale Festival [illegible] Berlino**, attualità [illegible] (8481221)
23,30 **La morte [illegible] fanciulla**, film drammatico [illegible]

TELE+2

13,30 **Basket NBA: Atlanta - Chicago**, sport (8718825)
15,15 **Obbiettivo sci**, rubrica sportiva (8146844)
15,45 **Mondo rugby (R)**, rubrica sportiva (1828825)
16 — **Rugby 5 nazioni: Francia - Galles**, sport (1820115)
17,45 **Calcio Premier League: Tottenham - Arsenal**, sport (5068978)
18,30 **Telesport**, rubrica sportiva (286008)
19,45 **+2 [illegible]**, rubrica sportiva (880880)
20,30 **Calcio: Foggia - Lecce**, sport (992863)
22,30 **Obbiettivo sci**, rubrica sportiva (242383)
23 — **Rugby 5 nazioni: [illegible] - Inghilterra**, Sport (280800)

TELE+3

7,05 **L'università a domicilio**, rubrica. Lezione di informatica II, matematica II, chimica. (16694844)
10 — **Musica classica (R)**, musicale (66318738)
13 — **MTV Europe**, musicale (41251950)
19,05 **+3 News**, attualità (1600370)
19,10 **Sei Entertainment**, attualità (1553837)
21 — **Opera: P.I. Tchaikovsky - Eugene Onegin**, musicale. Dirige Bartoletti; basso N. Ghiaurov, baritono W. Bren[illegible]. Con Lyric Opera di Chicago (2985467)
23,45 **Musica sinfonica: M. Ravel - La valse**, musicale. Dirige Z. Mehta. Orchestra Berliner Phil. e Israel Phil. [illegible]
— **MTV Europe**, musicale

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 259.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI S[illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Volevamo dimostrare che l'amore non è solo quello cantato da Al Bano e Romina»

Elio e le Storie porno

Sequenze hard nel film di Siffredi

MILANO. Dai riflettori dell'Ariston alle luci rosse di un film porno. Elio e le Storie Tese, il gruppo che l'anno scorso si è piazzato ■ seconda posizione al Festival ■ Sanremo e che conta nel suo repertorio anche un inno a John Holmes, divo dell'hard di tutti i tempi, fa ora ■ passo oltre. E presta immagine ■ canzoni a Rocco Siffredi, l'Holmes di casa nostra, che ha diretto, prodotto e interpretato un film pornografico dal titolo originale di «Rocco e le storie tese».

«Il lavoro è suo, noi partecipiamo con un cammeo, anzi un cammello - ride Elio, leader con folte sopracciglia -, perché definirlo pornografia? E' solo un film che parla d'amore». In tre ore girate in piano sequenza, tutte le possibili declinazioni dell'amore più spinto, ■ una trama inesistente che porta Rocco, il protagonista, sulla strada, alla ricerca di se stesso come in un vero road movie. «Ma che l'amore non sia solo quello che cantano Al Bano e Romina Power, non l'abbiamo inventato noi - taglia corto Elio -; piuttosto, noi che siamo artisti a tutto tondo, siamo in grado di dimostrarvelo».

Sceneggiatura ridotta al limite, la band di «La terra dei cachi» offre colonna sonora al film che, fatti e non parole, usa un vocabolario ridotto all'osso, ma lo traduce anche in inglese «per l'esportazione», dice l'autore, e, di sicuro, anche per dare una patina di internazionalità al sesso senza confini.

Scorrono le immagini ■ Elio e le Storie T■ impegnati a tenere a freno il pubblico del palasport, ■entre dietro le quinte del concerto torinese Rocco si fa in quattro con due attrici disinibite. Poi, di nuovo Elio ■ gli altri a casa di Siffredi, ■ farsi prestare un po' di materiale hot. E, ancora, la band che dà respiro al film dopo sequenze vietatissime. Fi■ all'orgia finale, un party da Rocco, dove i musicisti sciorinano canzoni ■ occhiate da finti ingenui. «Facciamo il nostro mestiere, cioè suoniamo - dice Conforti, il tastierista del gruppo -; di sesso, droga e rock and roll ci piace tutto, tranne la droga». «Peccato non averli messi alla prova - si rammarica il regista Siffredi che recita accanto alla moglie Rosa Caracciolo -, so che avrebbero smentito le voci sulla crisi del maschio italiano». Eppure dei cinque musicisti passati dalle tavole del cabaret milanese al palcoscenico dell'Ariston, uno non ha voluto proseguire il volo verso il set a luci rosse. Paolo Foiez, il sassofonista, si è dissociato ■ lo ha scritto ■ grandi lettere sui titoli di coda del film.

«E' molto timido - lo giustificano i compagni - e si è impressionato al posto della pellicola». Gli altri ■. E, dritti per la loro strada, «guidati dalla Musa delle Puttanate, anche controvoglia», si sono ritrovati a recitare, ciascuno la parte di se stesso accanto a Siffredi e al resto del cast.

«L'importante è non colpevolizzare - dice ■ bassista -; la nostra presenza è come uno spot acceso su un mondo che sappiamo che esiste, ma rimane nascosto, come quello degli insetti celebrato nel film "Microcosmos"». E poi, visto il risultato, confessano: «Andare a Sanremo e fare un film hard ■ stato quasi uguale».

Olga Piscitelli



Elio e le Storie Tese: ■ ruolo da attori nel film a luci rosse di Rocco Siffredi «Di sesso droga ■ rock'n'roll ci piace tutto tranne la droga»

L'attrice, in attesa d'essere operata, festeggia i 65 anni

Liz «Sarò la madrina del piccolo Jackson»

NEW YORK. Nella vita d'artista di Liz Taylor non poteva mancare l'esperienza di essere madrina: madrina del figlio di Michael Jackson: «Me l'hanno chiesto ieri e sono totalmente eccitata», ha rivelato la diva, che è legata al «re del pop» da un'antica, solida amicizia. L'attrice, che domani compirà 65 anni, indosserà un abito creato per lei da Valentino, il quale ha detto: «Avere conosciuto Elizabeth per tutti questi anni e esserle vicino il 16 febbraio è per me un piacere e un onore. Il cuore, l'amicizia, la generosità di Elizabeth hanno toccato più di una persona, è ■ modello per tutti noi, ■ una persona alla quale tengo immensamente». Purtroppo anche la vita ■ Elizabeth Taylor continua ad essere dolorosa: negli ultimi giorni le è stato diagnosticato un tumore al cervello. L'operazione cui si doveva sottoporre è stato rinviata per una brutta influenza.

La nascita del piccolo Michael (ha lo stesso nome del padre) non è stata esente da polemiche. La moglie del musicista, Debbie Rowe, che è stata molto vicina all'artista durante la sua lunga degenza, al tempo in cui si era fatto schiarire ■ pelle, ha sposato a sorpresa la star nel novembre scorso a Sydney, subito dopo il di■ di Michael Jackson da Lisa Marie Presley. Secondo i giornali, la coppia avrebbe fatto ri■ all'inseminazione artificiale ■ la Rowe, per il «disturbo», avrebbe ricevuto la somma di 530 mila dollari. Questa versione dei fatti è però stata smentita dall'entourage del musicista che dieci giorni fa era a Roma, in procura, si è difeso dall'accusa di plagio che Al Bano gli aveva rivolto per il brano «Will you be there», copiato secondo l'autore italiano dalla sua «I cigni di Balaka». (s. n.)

L'agente dell'attore smentisce: non lascia Mediaset

Ezio Greggio alla Rai? «E' solo un sondaggio»

ROMA. Nel valzer dei cambiamenti e del telemercato, correva anche ■ che Ezio Greggio potesse passare da Mediaset alla Rai: ma l'agente di Greggio, Massimo Licinio, ieri ha smentito, dicendo che «tra l'attore e la Rai non sono in corso trattative, né economiche né sui contenuti. Si tratta di contatti che possono aprire possibilità: la Rai ha ipotizzato lo studio di una proposta televisiva adatta a Greggio e lui ha detto di essere ben disposto ad ascoltarla, tutto qui: è stato in pratica ■ sorta di sondaggio. I contatti sono stati avviati dal capostruttura ■ Raiuno, Mario Maffucci durante le recenti partecipazioni del conduttore di «Striscia la notizia» ■ «Carramba» e a «Domenica in». Greggio sarà al tg satirico di Antonio Ricci fino alla puntata del 1° marzo, come previsto e poi, il giorno dopo partirà per gli Stati Uniti per preparare il ■o film che sarà realizzato insieme a Mel Brooks. Con Antonio Ricci, Ezio Greggio ha un legame molto forte e anche con la stessa Mediaset per la quale lavora dal 1983, dall'epoca di «Drive in», con contratti rinnovati anno per anno su singoli progetti.

«E' chiaro che per tagliare un legame così forte, la proposta Rai dovrà essere veramente interessante. Ad oggi comunque - conclude l'agente di Greggio - l'ipotesi più sicura è che Ezio prosegua quest'altro anno con «Striscia la notizia». Intanto Ezio Greggio è ospite della puntata di sabato 15, di «Hit parade», il programma in onda su Radiodue dalle 14, condotto da Silvia Annichiarico, con interventi esterni di Everardo Dalla Noce, sempre alla ricerca di curiosità musicali di stagione, ■ ricordi e anticipazioni sanremesi. [s. n.]

DI BERLINO

«La seduzione del male» di Hytner

Caccia alle streghe paura d'America

BERLINO. Fu accolto con freddezza a Broadway la sera della prima, il ■ gennaio 1953, «Il crogiuolo» di Arthur Miller, ma da allora oltre sei milioni di copie sono state vendute nella sola edizione inglese ■ ■ passa settimana che il dramma non venga rappresentato su qualche palcoscenico del mondo. Riadattando oggi il ■ testo per lo schermo, Miller ha ricordato in ■ bell'articolo su «The New Yorker» i disperati umori che lo indussero a ispirarsi agli antichi verbali ■ ■ processo alle streghe svoltosi nella puritana cittadine di Salem nel 1692. Com'è noto «Il crogiuolo» fu un gesto di protesta contro la paranoica crociata maccarthysta, che in quegli anni distrusse le carriere di parecchi intellettuali e artisti considerati «rossi».



Winona Ryder

Scritta in un linguaggio seicentesco abilmente reinventato, la parabola è esemplare. L'invasata Abigail e altre giovinette, per difendersi dalle ■ di diavoleria, denunciano come presun■ streghe e stregoni diversi concittadini. Alle l■ deliranti insinuazioni presta sollecito orecchio il tetro giudice Danforth; ■ in un clima di paura generale finiscono in prigione anche i più irreprensibili, come la proba Elisabeth che Abigail detesta in quanto moglie di John, l'uomo da lei amato. Sennonché John prende le parti della consorte preferendo morire che fare il nome di altri innocenti. Applicabile a qualsiasi regime di terrore, quando si innesca una spirale collettiva di ottuso fanatismo, la metafora continua a mantenere una sua indiscutibile forza: ma nel film risulta affievolita, come succede tutte le volte che la funzionale claustrofobia del luogo scenico viene smantellata per venire incontro alle esigenze narrative del cinema. In «La seduzione del male» (è il fuorviante titolo italiano) la chiave melodrammatica è accentuata, senza che però la storia adulterina diventi appassionante; mentre Nicholas Hytner, il regista inglese di «La pazzia di re Giorgio», non si risolve a scegliere fra rigore e spettacolo. Tuttavia la pellicola ha dei buoni valori ■ produzione: a partire da un cast includente il sempre intenso Daniel Day Lewis (John), ■ ha accompagnato il film ■ Berlino per la gioia delle fans, e la emozionale Winona Ryder (Abigail), anche se ■ dominare la scena sono gli eccellenti Paul Scofield (Danforth) e Joan Allen (Elisabeth).

■ra Levantesi

LA ■ ■ MALE
di Nicholas Hytner
Interpreti: Winona Ryder
Daniel-Day Lewis, Paul Scofield
Joan Allen
Produzione americana 1996
Genere: Drammatico
Cinema **Doria** di Torino
Pasquirolo di Milano
Doria 2 e **Savoy 1** di Roma

[illegible]

	ORO	ARGENTO	[illegible]
[illegible]	SKAARDAL (Nor)	KJUS (Nor)	MADER (Aut)
SLALOM FEMMINILE	COMPAGNONI (Ita)	MAGONI (Ita)	ROTEN (Svi)
[illegible]	[illegible] (Nor)	KERNEN (Svi)	REITER (Aut)
[illegible]	KERNEN (Svi)	KJUS (Nor)	[illegible] (Ita)
GIGANTE FEMMINILE	[illegible] (Ita)	[illegible] (Svi)	PICCARD (Fra)
SUPER G [illegible]	[illegible] (Ita)	SEIZINGER (Ger)	[illegible] (Ger)
GIGANTE MASCHILE	VON GRUENIGEN (Svi)	[illegible] (Nor)	SCHIFFERER (Aut)

LE PROSSIME GARE

[illegible]	ORA	PROVA [illegible] DISPUTARE
	10,30	[illegible] FEMMINILE
	13	[illegible] COMBINATA [illegible]
	18 e 21	SLALOM MASCHILE (1ª e 2ª manche)

IL BRUCE WILLIS DELLE NEVI



SESTRIERE. «Tomba? [illegible] Bruce Willis delle nevi». La definizione è del quotidiano americano «Usa Today» che nel numero di ieri dedica [illegible] bolognese (nella foto trainato [illegible] una motoslitta) una pagina. «Simpatico e prorompente» come il celebre attore americano, «negli ultimi 10 anni [illegible] riuscito da solo a portare lo sci alla ribalta mondiale».

QUANTO LAVORO SULLE PISTE



SESTRIERE. Senza un attimo di respiro. Sono oltre 400 i volontari (per la maggior parte maestri [illegible] sci) che da due giorni stanno lavorando per battere [illegible] piste Banchetta-Nasi (foto) per la libera e la Kandahar (slalom) in modo che oggi, se il tempo lo permetterà, i Mondiali [illegible] Sestriere possano concludersi nel modo migliore.

NON SOLO SCI

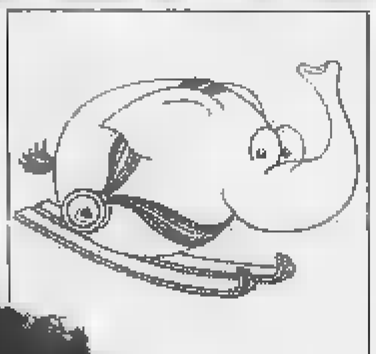
Ecco [illegible] collaterali ai Mondiali in programma a Sestriere

OGGI

SESTRIERE. [illegible] **Fraiteve.** Animazione a soggetto alla Bay-Swatch (cinema). **Palatenda. 11,30-12,15:** aperitivo in musica. **15-17,30:** gruppi folcloristici Valle Susa, Badia Corale Val Chisone e sbandieratori. **22-24:** discoteca, animazione Valtur. **Discoteca** [illegible] serata RTL col dj Federico l'Olandese Volante.

EXILLES. Ore [illegible] banda musicale AVS.

SCI MONDIALI AL SESTRIERE



Tempo permettendo, gran finale con tre azzurri per le medaglie

ISI a colazione ALBERTO a cena





La Kostner (a sin.) e Tomba (fianco) sono gli attesi protagonisti [illegible] ai Mondiali del Sestriere

SESTRIERE

IL Mondiale chiude col botto, a meno di code dovute al maltempo, e l'Italia della [illegible] cala tre assi. Tre gare, un record, tre azzurri che possono vincere l'oro. Non [illegible] mai capitato, nella lunga storia dei campionati, ma in queste due settimane [illegible] grande festa [illegible] Colle sono accadute tante cose belle e nuove: l'esaltante doppietta di Deborah, [illegible] trionfo di Isi, il sogno [illegible] Morena, l'esplosione dello [illegible] rosa. Ma dai Mondiali, per il popolo di Tomba, è arrivata anche una delusione cocente, la sconfitta in gigante che qualcuno, forse senza il conforto e la pietà dell'ottimismo, ha interpretato [illegible] il primo passo verso un dolente tramonto.

Oggi Isi e Alberto si divideranno [illegible] palcoscenico. I fedeli dello sci avranno Isi a colazione (oppure a pranzo, se la discesa femminile in programma alle 10,30 sarà posticipata di un paio d'ore) e Alberto a cena. Milioni di spettatori davanti alla tivù, migliaia di tifosi sulle nevi del Sestriere: una giornata storica per lo sport della [illegible].

Il compito più difficile spetta certamente ad Alberto. Deve riscattare [illegible] sconfitta senza eccedere nel desiderio di rivalsa, deve scendere rischiando l'impossibile e nello stesso tempo non deve buttarsi fra i pali [illegible] furia cieca, come gli è accaduto in gigante. Deve vincere la pressione, lo stress, e nello stesso tempo deve spaventare gli avversari, che sono tanti, rendendo di pietra le loro gambe [illegible] la sua sola presenza. Insomma, Alberto deve [illegible] un sacco di [illegible]. Ma il Grande Bolognese è un campione e dai campioni è lecito attendersi un altro colpo di bacchetta magica, l'ennesimo [illegible] una carriera che nessuno, in Italia, potrà mai eguagliare: lo slalom è la sua specialità, ha vinto l'ultima gara, scenderà con il n° 1: perché negare a lui e al [illegible] popolo il giusto diritto a sognare?

Sulle solide spalle di Isi posano invece meno fardelli mentali. Lei ha già conquistato il suo oro, [illegible] ha rivincite da meditare o draghi da combattere. Non ha fantasmi, incubi a turbare i [illegible] sogni. E' tranquilla, concentrata, decisa, consapevole della sua forza: il traguardo che insegue, magari, non sta nemmeno dentro di [illegible]. Il traguardo, forse, è di imitare la magica Deborah per dividere con lei il trono di regina rosa.

[illegible]

Perfette, morale alle stelle



Meglio [illegible] potrebbe stare. Il morale è alle stelle dopo la medaglia d'oro in superG, la fatica non si avverte, almeno in apparenza, e la concentrazione è al massimo. Isi capisce che è il suo momento, che potrebbe imitare la magica Deborah portandosi in Valgardena due titoli mondiali. Magari non è vero, [illegible] ci sembra logico e giusto pensare che la motivazione più forte di Isi, o comunque una delle più forti, sia costituita da una sorta di sana rivalità con la Compagnoni, che ha occupato il grande palcoscenico dello sci nella prima settimana lasciando a Isi l'onore gradito ma anche rischioso e pesante di salire in [illegible] dopo di lei. Isi è sostenuta dalla carica agonistica, che, per fortuna, non si è tradotta in ansia e tensione malgrado la giovanissima età della discesista. La quale ha studiato tutto nei dettagli, pista, avversarie (al video), linee e tattiche. La pressione [illegible] ha scalfito la [illegible] serenità, sotto la quale [illegible] celano nervi e gambe d'acciaio.

[illegible]

Occhio [illegible] Seizinger e Zurbriggen



Isi è in forma e non fa misteri [illegible] puntare al fantastico bis. Segno di sicurezza. Ma le sue avversarie non arretrano gli sci. La più temibile, manco a dirlo, sembra sulla carta la solita Katja Seizinger, che oltretutto avrà il dente avvelenato dopo essere stata battuta dall'azzurra in superG per la miseria di otto centesimi. Katja però ha un problema: dopo lo slalom della combinata di giovedì notte, oggi dovrà correre due discese nello spazio di qual[illegible] [illegible], se il maltempo previsto non farà slittare a domani quella della combinata, e dunque non sarà sicuramente al massimo sul piano della condizione fisica. In compenso sarà pronta, al top, Heidi Zurbriggen, la sorellina di Pirmin che quest'anno, alla non più verde età di trent'anni, è salita in vetta vin[illegible]do la discesa [illegible] Bad Kleinkirchheim e ottenendo lo stesso tempo [illegible] Isi, il primo, in quella di Cortina. Da temere anche la tedesca Gerg, l'austriaca Goetschl e la russa della Kamchatka, Zelenskaja.

La tedesca Seizinger (alto) e la svizzera Zurbriggen (sopra), rivali [illegible] Isolde

[illegible]

Inizio in sordina, poi il boom

La stagione di Isolde Kostner non si può dire sia cominciata bene. Sulle nevi canadesi di Lake Louise, una pista che non le è mai piaciuta, la discesista azzurra non è riuscita a concludere la libera che ha inaugurato [illegible] Coppa del Mondo e che è stata vinta da Katja Seizinger.

Ma il ritardo di condizione era stato ampiamente previsto: Isi ha sempre problemi in avvio, deve smaltire il lavoro estivo, ritro[illegible] antiche sensazioni, insomma deve scaldare il motore. Del resto tutto è stato valutato e studiato per arrivare al massimo in occasione dei campionati del mondo. E i programmi elaborati da Giorgio D'Urbano si sono rivelati, ancora una volta, dei programmi vincenti.

Il momento chiave [illegible] preparazione mondiale sono state le due prove veloci di Cortina, dove Isi ha avuto la certezza di essere pronta per la grande avventura vincendo in due giorni, bum-bum, prima la libera (alla pari con Heidi Zurbriggen) e poi il superG davanti a Wiberg e Seizinger.

Morena, [illegible] podio [illegible] [illegible]

La Gallizio punta alla combinata «ma in discesa dovrò superarmi»



Morena Gallizio, 23 anni

«A Lillehammer ho perso il podio olimpico per sette centesimi» ha detto Morena Gallizio. La sua crisi è nata lì. Il tunnel, come [illegible] chiama lei. Ci sono stati momenti che voleva smettere, ha continuato grazie ai consigli dei genitori, camminando lentamente nel buio fino a rivedere la luce. Adesso Morena, dopo la vittoria nella prova di slalom, [illegible] al comando della combinata. Resta da correre la discesa che non si è potuta disputare ieri per il vento in quota e la neve in pista. «In libera devo superare me stessa» ha aggiunto. Se tutto [illegible] bene, se la prova va in scena, [illegible] che le previsioni meteo mettono in [illegible] dubbio, oggi M[illegible] Gallizio, data per finita fino a qualche mese fa, può salire addirittura sul podio mondiale: una specie di favola.

Il colore della medaglia dipenderà da lei, in primo luogo, dalla rabbia che la ragazza azzurra metterà in discesa, ma anche dalle decisioni degli organizzatori e dall'impegno delle rivali, che saranno [illegible] cancelletto [illegible] partenza pure nella libera vera, come ha detto Isi, e che dovranno per forza misurare le forze fisiche e mentali. «Sarebbe meglio abbassare la partenza: oppure scendere in pista domani col sole» ha detto Morena. Lei non è una discesista pura e preferisce un visibilità migliore.

«Ho studiato le mie prove di discesa e [illegible] che posso essere più veloce di un paio di secondi: [illegible] certi punti stavo in piedi mentre le altre scendevano in posizione» ha detto ancora lasciando vagare [illegible] mente fra calcoli e sogni. La realtà è questa: Gerg, Seizinger e Goetschl sono rispettivamente, a 2"30, 2"35 e 2"83. Non resta che attaccare e sparare. [c. co.]

TESTI [illegible] Carlo Coscia

[illegible]

Tracciato corto, può favorirlo



La sconfitta in gigante, conoscendo Alberto, gli darà una carica in più. Sarà arrabbiato, deciso a riscattarsi. Può essere un rischio, l'eccessiva foga, come in parte è successo fra i pali larghi quando si è buttato [illegible] una furia all'inseguimento dell'inafferrabile Von Gruenigen. [illegible] non mancherà la pressione, benché l'azzurro sia vaccinato contro questa affezione mentale. Ma in speciale ha maggior sicurezza e soprattutto maggior abitudine alle competizioni, un aspetto assai importante perché solo in gara [illegible] riescono a trovare i veri automatismi e le giuste sensazioni. Inoltre sarà uno slalom corto, un vantaggio per chi, come Alberto, è stato costretto a limitare la preparazione causa le numerose assenze per infortuni e influenze e di conseguenza [illegible] ha fiato e gambe per lunghi tracciati. La pista sarà ghiacciata, come piace a lui, però molto dipenderà dai tracciatori: Alberto si augura che siano più sobrii d[illegible] norvegese che ha disegnato la prima manche del gigante.

AVVERSARI

Sykora, Stangassinger, Amiez



Gli a[illegible] sono tanti e tutti tosti, con una gran voglia di strappare al nostro eroe il titolo di campione del Mondo. La muta è guidata da due austriaci, seguiti a ruota, tallonati, da un francese che fra l'altro, l'anno scorso, ha vinto la coppa di specialità. Il più pericoloso, stando ai risultati, sembra essere Thomas Sykora, che [illegible] otto speciali disputati finora ne ha vinti cinque. L'ultimo successo [illegible] Sykora, però, risale a Wengen, 19 gennaio: negli ultimi tempi, a causa di qualche problema fisico, il lungo austriaco sembra, diciamo sembra, in leggera flessione. Comunque bisogna ricordare che il 1° gennaio, su questa pista, in notturna, aveva vinto lo slalom del centenario davanti a Stangassinger, [illegible] Tomba fuori nelle prime due manche. Stangassinger, a [illegible] volta, ha in corpo la rabbia dell'eterno 2°, almeno in questa stagione. [illegible] Amiez ha grinta e coraggio. Tutti, però, hanno dimostrato di soffri[illegible] psicologicamente la presenza di Alberto.

L'austriaco Stangassinger (in alto) e il francese Amiez (sopra) rivali di Tomba

[illegible]

A Schladming ha fatto il vuoto

La stagione di Alberto, fra i paletti dello slalom, è stata breve ma buona. Fermo in avvio di stagione per l'infortunio al ginocchio e al polso di fine ottobre, Tomba è tornato alle gare solo il 17 dicembre a Madonna di Campiglio, dove ha ottenuto un brillante secondo posto alle spalle di Sykora, risalendo dall'ottava posizione nella discesa conclusiva.

Dopo l'ottavo posto realizzato a Kranjska Gora, peggior risultato in slalom [illegible] quando la sua stella ha preso a brillare, Alberto per colpa di un virus [illegible] è ritirato nella seconda manche di Chamonix (secondo nella prima) ed è riapparso in pista solo a Kitzbuehel, battuto da SuperMario Reiter.

Un'escalation verso il gradino più alto del podio, raggiunto a Schladming, sotto la luce dei riflettori, nell'ultima gara prima dei Mondiali del Sestriere.

E non dobbiamo dimenticare, infine, che il campione bolognese, nel 1994, [illegible] vinto qui sul Colle il primo slalom in notturna della Coppa del Mondo.

La Kostner, contrariata per l'anticipo della libera, indica nella Seizinger la rivale più pericolosa

Isolde: stavolta mi sentirete cantare

«Lo farò anche se non vinco»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Isolde è giovane [illegible] non ha pazienza. «Non è bello stare su, al bar, e aspettare che ti dicano [illegible] la di[illegible] si fa [illegible] non si fa, guardando ogni due minuti [illegible] finestra», sbotta la Kostner e, per un momento, il sorriso non basta [illegible] nascondere l'acciaio dei suoi sentimenti. All'azzurra non piace che abbiano anticipato alle 10,30 la discesa, «la discesa vera», come la definisce per far capire che quella della combinata è tutto sommato un'impostura. Dovevano partire all'una, le ragazze. «L'ora giusta». Ma il rinvio [illegible] ieri ha scombinato il calendario. «Isolde - le spiegano gli organizzatori -, abbiamo anticipato la vostra discesa perché le previsioni indicano [illegible] miglioramento nel primo pomeriggio: [illegible] partite alle 10 e mezzo potete farlo alle 13, rinviando ancora la prova della combinata. Altri[illegible] come avremmo fatto?».

Isi la Tosta abbozza. Però non ne è convinta fino in fondo. «L'o[illegible] giusta era quella iniziale [illegible] dovevamo avere la precedenza - insiste -. Così ci costringerete a salire in quota prestissimo e a restare lassù, nell'incertezza, come è già successo troppe volte nell'anno. Un rinvio, poi un altro rinvio. Capita di aspettare per ore. Sono cose che non aiutano noi atlete a concent[illegible]rci, ci snervano. La conclusione è che all'o[illegible] giusta avete deciso [illegible] far scendere le combinatiste».

Per fortuna c'è il ricordo della medaglia già vinta ad addolcire l'irritazione del momento. Comunque vada, la Kostner questa sera festeggerà la fine del Mondiale e di una lunga clausura. «L'unico rischio - dice - è che il tempo sia così brutto da rinviare [illegible] domenica anche la mia gara. Ma, se scendiamo, la sera mi sentirete cantare a Casa Italia. Un oro l'ho vinto. Comunque sarà stato un buon Mondiale».

Tira un'aria di tale fiducia che tutti la considerano favorita in discesa. Forse non per lei, ma per la gente sarebbe una delusione non vederla vincere.

«La gente spesso non conosce i meccanismi di una gara e soprattutto di una discesa. Le avversarie che ho battuto vogliono rifarsi. La più pericolosa sarà la Seizinger. Era furibonda per gli otto centesimi che le ho dato in SuperG, s'è vista sfumare la medaglia d'oro per un niente: sarà [illegible] più cattiva [illegible] venir giù».

La Seizinger, in base [illegible] programma, dovrebbe correre due discese in meno di tre ore, perché è in lizza anche nella combinata. Quanto potrà incidere sulla sua gara?

«Due discese nella stessa giornata non sono uno scherzo. Ha gareggiato giovedì sera [illegible] slalom, ha dovuto vivere la tensio[illegible] della prova saltata ieri per il maltempo. Insomma, la sua vigilia è stata meno tranquilla della [illegible]. Però lei, come la Goetschl e la Gerg, hanno [illegible] qualità per battermi. In prova, tra l'altro, la Seizinger ha tirato moltissimo».

E lei come [illegible] sente? «L'anno scorso a Sierra Nevada ero stata nettamente la più veloce nelle prove, anche se ho perso la gara. Qui sono rimasta al livello delle prime: siamo in cinque o sei a giocarci il podio, com'è stato in tutta la stagione. Mi sarebbe piaciuto fare ancora una prova, ho memorizzato bene i passaggi importanti, ho risalito la pista due o tre volte per curare i dettagli. E l'ultima ricognizione l'ho fatta in un quarto d'ora, ormai vedo la linea giusta. Il problema [illegible] riuscire a tenerla».

La neve che è scesa nelle ulti[illegible] nevicate impone di modificare la condotta di gara? «Nei piani c'è della neve fresca portata dal vento. Sarà una pista un po' più lenta, ma non mi dispiace. [illegible] di poter vincere. Mi [illegible] preparata con cura, non mi [illegible] concessa distrazioni: rispetto a Sierra Nevada [illegible] rimasta anche molto di più in albergo perché quando esco mi stanno tutti intorno. In[illegible] sono tranquilla e mi piace correre nello [illegible] giorno di Tomba: verranno in tanti a vederlo, spero che qualcuno arrivi prima. Per me».

Marco Ansaldo

[illegible]

Lake Louise:	Seizinger	Montillet	Wiberg
Vail:	Goetschl	Seizinger	Kostner
Bad Kleinkirchheim:	Zurbriggen	Gerg	Schuster
Cortina:	Kostner e Zurbriggen (1ª pari merito)		Seizinger
Laax:	Zelenskaja	Goetschl	Zurbriggen



La Kostner (foto) può aggiudicarsi la Lancia Kappa messa in palio per il miglior atleta dei Mondiali

«E' bello gareggiare lo stesso giorno di Tomba: spero che qualche tifoso arrivi prima, per me»

[illegible]

PISTA BANCHETTA NASI

PARTENZA	m 2685
ARRIVO	m 1886
LUNGHEZZA	m 2869
DISLIVELLO	m 800
[illegible] MEDIA	30%

I [illegible] DELLE [illegible]

1. A. Merlin (Ita); 2. Larionova (Rus); 3. Bracun (Slo); 4. Gerety (Usa); 5. Borghi (Svi); 6. Bassis (Ita); 7. Gladishiva (Rus); [illegible] Dalloz (Fra); 9. Marken (Nor); 10. Gerg (Ger); 11. Goetschl (Aut); 12. Seizinger (Ger); 13. B. Merlin; 14. Lindh (Usa); [illegible] Meissnitzer (Aut); [illegible]6. Kostner (Ita); 17. Zelenskaja (Rus); 18. Zurbriggen (Svi); 19. Wiberg (Sve); [illegible] Montillet (Fra); 21. Dorfmeister (Aut); 22. Haeusl (Ger); [illegible] Gutensohn (Ger); 24. Schuster (Aut); [illegible] Masnada (Fra); [illegible] Novikova (Rus); 27. Turgeon (Can); 28. Oester (Svi); [illegible] Cavagnoud (Fra); 30. Pace (Can).

I dubbi vengono guardando il cielo

La libera potrebbe essere divisa in due manches

[illegible]

FAVORITA
Seizinger

ALTRE
[illegible]er, Zurbriggen, Goetschl

ITALIANE
Kostner, B. Merlin, A. Merlin, Bassis

CAMPIONESSA [illegible]
Street

CAMPIONESSA OLIMPICA
Seizinger

VINCITRICE SPECIALITA'
Street

IN TESTA
Zurbriggen

SESTRIERE. La meteorologia sfavorevole ha costretto gli organizzatori del Mondiale a rinviare ulteriormente [illegible] discesa della combinata femminile. Il sole e il bel tempo avevano già consentito [illegible] Sestriere di battere [illegible] specie di record: [illegible] infatti [illegible] 1970, campionati in Val Gardena, che per undici giorni consecutivi il programma non veniva rispettato.

Ieri mattina, tuttavia, si è capito subito che le cose non avrebbero potuto andare per il giusto verso. Una sottile precipitazione ha depositato una quindicina [illegible] centimetri di neve sulla pista della Banchetta. Gli uomini addetti al tracciato hanno lavorato freneticamente per ripulirlo, ma sono stati ostacolati da furiose raffiche di vento.

Anche la visibilità non era buona. La ceca Petra Bartlova, che avrebbe dovuto scattare dal cancelletto di partenza per prima nella combinata alle 10, è stata costretta più volte a rientrare, mentre le altre atlete dietro alla casetta continuavano a scaldare muscoli [illegible] scarponi. Ma, dopo vari tentativi infruttuosi, la [illegible] è [illegible] rinviata.

Le ragazze, un po' nervose (anche quelle che avrebbero dovuto partecipare all'ultima sessione di prove della libera vera), hanno potuto soltanto effettuare una superficiale ricognizione della pista. Si è notato che, soprattutto sul piano, si erano accumulati pericolosi mucchi di neve. Quindi tutte a casa per ginnastica, bagni e massaggi.

Ora il calendario [illegible] stato modificato: oggi si dovrebbe disputare sulla Kandahar [illegible] discesa femminile alle 10,30, seguita alle 13 dalla libera valida per [illegible] combinata. In caso di difficoltà, diverse [illegible] ipotesi: la gara della Kostner potrebbe [illegible] rinviata di qualche ora oppure anche divisa in due manches. La prova che vede Morena Gallizio nel ruolo [illegible] leader provvisoria verrebbe in questo caso spostata [illegible] domani mattina, creando [illegible] pochi problemi [illegible] carattere logistico [illegible] di viaggio per chi deve rientrare [illegible] casa. Resta invece fermo l'orario dello slalom di Tomba, stasera alle 18 la pri[illegible] manche e alle 21 la seconda.

Le previsioni danno per la mattinata possibilità di precipitazioni [illegible] debole intensità, temperature in aumento, venti deboli al suolo e forti in quota. Per [illegible] pomeriggio lieve miglioramento, con nuvoloso variabile.

Tuttavia, considerata la situazione generale [illegible] l'esposizione del Colle, più volte in questi giorni i pronostici [illegible]teorologici sono stati solo vagamente rispettati. Quasi tutto dipende dalla dire[illegible] che prenderanno i venti che ad al[illegible] quote la fanno da padroni. [c. ch.]

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 — SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Il bolognese cerca di nascondersi [illegible] lancia una frecciata: «Temo i tracciatori, sono furbi»

«Mi basta una medaglia»

Tomba: gli austriaci favoriti per l'oro

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Albertone Tomba farà l'attore, [illegible] lo farà, sarà [illegible] abituato alle luci della ribalta. Ogni suo passo [illegible] come la scena di un film o l'inaugurazione di [illegible] Festival: cameramen, operatori, fotografi lo pressano da vicino, lo squadrano, [illegible] bersagliano di flash, gli puntano i teleobiettivi da 500 sulla punta del naso, quasi volessero esplorarne anche le narici.

Non bastano carabinieri, polizia, guardia di finanza, volontari, a controllare questa processione che meriterebbe di essere raccontata da Fellini [illegible] da Bukowski, a seconda dei momenti [illegible] dei punti di vista.

E' successo anche ieri sera, quando ha presenziato alla manifestazione «Sestriere per Sarajevo». Era successo anche quando Albertone [illegible] finito il suo breve allenamento, a fianco della pista da gara, sotto i fari, alle sei e trenta di [illegible] pomeriggio incerto. Arriva sotto scorta, [illegible] spunta la selva dei microfoni. Ha un sorriso pacato sulle labbra, la barba un po' lunga, gli sci ancora ai piedi.

Com'è lo slalom?

«Sempre lo stesso. Quello degli anni precedenti. Speriamo in [illegible] po' [illegible] fortuna. Ci vorrebbe. Qui a Sestriere non mi è andata tanto bene, negli ultimi tempi. Non so, forse perché ho vinto troppo nel passato. Adesso sono due anni che non [illegible].

Si può temere che il maltempo possa limitare [illegible] visibilità?

«Questo no. Con le luci non c'è problema. L'importante è che la pista venga ripulita bene della [illegible] fresca. E che non ci siano delle lastre. Che sia regolare da cima in fondo».

Quali sono gli avversari più temibili?

[illegible] temo di più quei... Ci sono tracciatori furbi, ultimamente. Non gli avversari».

E le prove sono andate bene?

«Mi sono allenato un po' sopra, sulla sinistra. E' diverso. Cambia tutto, il pendio. Poi manca il clima della gara. Ho fatto tre manche tirate, tutto ok. C'è quella nevicata della [illegible] notte, non si poteva sciare al massimo. Avevamo provato anche la pista. Però cambia tutto, il giorno della gara è un'altra cosa».

Come si sente Alberto Tomba?

«Bene. Affaticato, molto, perché siamo sempre a duemila, duemiladuecento, duemilatre. [illegible]mo molto alti, qui è secco. Ma va là, adesso va bene».

Gli austriaci [illegible] i rivali d'obbligo: Sykora [illegible] Stangassinger. Hanno detto che comunque qui in notturna Tomba è superfavorito, perché ha visto la pista...

«Io dico che sono favoriti loro. Perché ho sciato poco quest'anno, no? Non ho riferimenti con gli altri. Anche se ho vinto l'ultimo slalom. Mi [illegible] un po' [illegible] forza, di lunghezza. Ho fatto allenamento. Però in gara cambia tutto. Aspettiamo, speriamo che ci sia qualche altro italiano del[illegible] squadra che mi aiuti...».

Una medaglia d'oro stasera cosa vorrebbe dire per Alberto?

«No, forse mi sono abbuffato troppo l'anno scorso. No, non faccio pronostici. Basta una medaglia, e se non c'è, amen. Ciao».

Se ne [illegible], in sci, trainato da una motoslitta, [illegible] fosse su una biga romana. Tutti dietro di corsa, ma [illegible] dura raggiungerlo. Una veloce sosta in albergo, poi ancora sul piazzale per l'estrazione dei numeri. «Mi piacerebbe avere l'otto», afferma al microfono (notoriamente il primo gruppo di merito arriva sino al 7, ndr).

Quando ha il pettorale 1, dice: «Spero di essere il primo ad arrivare». Dalla platea silenzio, tre fischi e il solito furbastro che urla: «Vai via». Ma Tomba non lo sente, o fa finta di non sentirlo. Così come con Von Gruenigen, anche lui sul palco, [illegible] lo vede. I tifosi hanno perso la voce e scaricato i clacson in pista: «Olè grande Alberto, olè Alberto, olè». E stasera sugli spalti ci saranno anche mamma Maria Grazia e Alessia, la sorellina.

Cristiano Chiavega[illegible]

[illegible] UOMINI

PISTA KANDAHAR

PARTENZA	m 2240
ARRIVO	m 2030
LUNGHEZZA	m 650
DISLIVELLO	m 210
PENDENZA MEDIA	27%

TRACCIATORI: 1ª manche Val[illegible] (Aut); [illegible] (Slo)

I [illegible]

1. Tomba (Ita); **2.** Amiez (Fra); **3.** Sykora (Aut); **4.** Kimura (Gia); **5.** Stangassinger (Aut); **6.** Reiter (Aut); **7.** Aamodt (Nor); **8.** Bosir (Slo); **9.** Jagge (Nor); **10.** Miklavc (Slo); **11.** Zinsli (Svi); **12.** Furuseth (Nor); **13.** Stiansen (Nor); **14.** Von Gruenigen (Svi); **15.** Vogiatter (Aut); **16.** Eberle (Ger); **17.** Dimler (Fra); **18.** Hansson (Sve); **19.** Grosjean (Usa); **20.** Tescari (Ita); **21.** Mlekuz (Slo); **22.** De Crignis (Ita); **23.** Simond (Fra); **24.** Ladstaetter (Ita); **25.** Vrhovnik (Slo); **26.** Bourgeat (Fra); **27.** Mania (Fin); **28.** Nana (Ita); **29.** Vogl (Ger); **30.** Knight (Usa)



Tomba ha detto: «Non ho riferimenti con gli altri; mi sono allenato molto bene, ma la gara è un'altra cosa». E' andato via sciando, trainato da [illegible] motoslitta

[illegible] DELLA [illegible]

Park City:	Sykora	Stangassinger	Aamodt
Breckenridge:	Stiansen	Sykora	Stangassinger
M. Campiglio:	Sykora	Tomba	Amiez
Kranjska Gora:	Sykora	Amiez	Stangassinger
Chamonix:	Sykora	Stangassinger	Hansson
Wengen:	Sykora	Stangassinger	Amiez
Kitzbuehel:	Reiter	Tomba	Jagge
Schladming:	Tomba	Stangassinger	Amiez

LA STAGIONE [illegible] TOMBA
[illegible]

- **2°** a Madonna [illegible] Campiglio
- **3°** a Kranjska Gora
- **2°** a Chamonix nella 1ª manche (rinuncia alla 2ª)
- **2°** a Kitzbuehel
- **1°** a Schladming

OGGI SLALOM SPECIALE

FAVORITO
Sykora

ALTRI
Tomba, Stangassinger, Amiez

ITALIANI
Tomba, De Crignis, [illegible]a, Tescari, Ladstaetter

CAMPIONE MONDIALE
Tomba

CAMPIONE OLIMPICO
Stangassinger

VINCITORE SPECIALITA'
Amiez

IN TESTA
Sykora

Troppi galli asburgici

I «nemici» Sykora e Stangassinger

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO



Sykora, sette vittorie in Coppa

Thomas Sykora parla tedesco come Von Grueningen [illegible] non dice che Tomba è sleale perché si è preparato soltanto per il Sestriere. Tommaso[illegible] la mette giù gentile con l'azzurro [illegible] lui tutto il clan austriaco che punta alla medaglia d'oro, dopo tre bronzetti, per evitare un'epurazione tecnica.

«Siamo la squadra più forte in slalom - dice Fritz Vallant, l'allenatore -. Sykora è primo in Coppa del Mondo, Stangassinger è 2°, Reiter 5°. Corriamo per [illegible] medaglia: ma il favorito è Tomba. Ha vinto l'ultima prova [illegible] corre davanti al suo pubblico».

Nello slalom in notturna del 1° gennaio, prova generale di quello di stasera, Sykora e Stangassinger si piazzarono primo e secondo, Tomba uscì nelle due manche iniziali e rinunciò [illegible] terza. Cosa può cambiare? «Ad esempio la neve. Allora era ghiacciata, adesso lo è molto meno», sostiene Stangassinger, il più t[illegible] di tutti perché non riesce mai a vincere pur andandoci vicino. «Il problema è che Tomba si è sicuramente allenato su que[illegible] pista più di quanto l'abbia fatto io - aggiunge Sykora -. O almeno, al posto suo l'avrei fatto. Io mi sono infortunato a Kitzbühel, ma adesso sono nelle condizioni migliori: ho già vinto due volte in Italia, a Madonna di Campiglio e al Sestriere. In tutte e due c'era Tomba [illegible] la sua gente si aspettava che vincesse. Ebbene, anche da noi si dice che non c'è due senza il tre».

Sykora è stata [illegible] rivelazione stagionale e a 28 anni sa che non gli rimane molto tempo per costruirsi una carriera. Dice che si è preparato con cura, come Tomba si è allenato da solo: suo padre, che gestisce una sorta di college dove si studia e si scia, ha allestito una pista tutta per lui. «Non c'erano le luci ma non importa - racconta -. Tutti noi amiamo queste prove in notturna: infilare gli sci la mattina presto non è il massimo. In questi giorni tutti vogliono sapere se soffro Alberto. Io penso che ha fatto delle scelte che io non avrei fatto, ma quando c'è, è meglio per tutti perché richiama la gente e una vittoria, con lui in gara, vale un po' di più. Ma quando Tomba non c'è non lo vado a cercare». Potrebbe dire lo stes[illegible] di ogni avversario. Tommasone il solitario non è amatissimo e non ricambia Stangassinger.

«Siamo compagni, non è detto si debba essere amici», chiosa, glaciale, l'eterno secondo. Sta a vedere che i troppi galletti asburgici finiranno per beccarsi e si consegneranno al destino delle critiche che li accoglieranno a casa se falliranno.

(m. ans.)

Specchi azzurri sospesi tra la terra e il cielo

Il Lago d'Orta e il Lago Maggiore, due gemme della natura

«Orta, acquerello di Dio, sembra dipinta sopra un fondale di seta, col suo Sacro Monte alle spalle, la sua nobile rambla fiancheggiata da chiusi palazzi, la piazza silenziosa con le facciate compunte dietro le chiome degli ippocastani, e davanti l'isola di San Giulio, simile all'aereo purgatorio dantesco, esitante fra acqua e cielo».

Così Piero Chiara, lo scrittore [illegible] laghi, esaltava il silenzio di Orta e del suo lago, un silenzio discreto sul quale la gente di qui ha intessuto le [illegible] antiche leggende. Storie da raccontare senza mai al[illegible] la voce, chiacchierando in ri[illegible] al lago, mentre occhio [illegible] pensiero vagano lontani. «Accade facilmente di sentir dire che la piazza [illegible] Orta è un salotto. E quasi irresistibile [illegible] infatti [illegible] tentazione di trascorrervi le [illegible] all'uso antico, come in una commedia [illegible] Goldoni, sedendo al fresco, scambiando qualche battuta ogni tanto col vicino e scorrendo pigramente [illegible] l'occhio dal Palazzetto della Comunità ai portici centrali delle botteghe, dall'imbarcadero [illegible] da qualche vela che si appresta a prendere il largo all'isola, e più in là alle case di Pella, dall'altra riva lontana nella prospettiva [illegible] lucido specchio de[illegible] acque». Con queste impressioni Mario Bonfantini scrittore e francesista fra i più accreditati nel mondo letterario, tracciava con un paio di pennellate, sobrie e affettuose, il ritratto della piazza d'Orta: luogo delegato alla contemplazione, alla sosta, nell'attesa che le ore scorrano lente in [illegible] continuo alternarsi di colori, di toni, di suoni lontani. Il Lago d'Orta, come meta turistica, non è scoperta recente. Già alla fine del '700 raffinati viaggiatori inglesi sostavano lungo le sue coste. Un lago bello, struggente perché, come scrive Bonfantini, «può essere abbracciato da un solo sguardo». Dall'alto della Madonna della Guardia, del Mottarone, dalle alture di Bugnate sopra Gozzano, dalle valli di Quarna, il Cusio offre al visitatore il dono della sua grande bellezza, dolce, non invadente, che invita a meditare contemplando, per fermare il tempo su un luogo che non si vorrebbe più abbandonare.

Se il Lago d'Orta [illegible] ispirato scrittori e poeti, non certo da meno è il Lago Maggiore dove lago, collina e montagna rappresentano un trittico d'oro della natura».

Il territorio giurisdizionale dell'Apt del Lago Maggiore è davvero un caleidoscopio di paesaggi, di ambienti e di testimonianze culturali. Tanti tesori, piccoli e grandi, e per coglierne gli aspetti meno appariscenti è necessario camminare secondo i ritmi lenti della montagna. Colori ed emozioni si rinnovano con le stagioni, così l'escursionismo diventa un piacere [illegible] una gioia da condividere.

Un parco nazionale (la Valgrande), tre parchi regionali (il fiume Ticino, i Lagoni di Mercurago e la zona di Fondo Toce), una riserva naturale speciale (il Sacro Monte della Trinità di Ghiffa): è difficile trovare una tale effervescenza [illegible] natura in uno spazio abbastanza limitato come la sponda piemontese del Lago Maggiore.

Tutte le località del bacino turistico del Lago Maggiore meriterebbero almeno una visita. In questo articolo ci limitiamo però, per motivi di spazio, a citarne alcuni che non è possibile non visitare.

Il colosso di San Borromeo: [illegible] una gigantesca statua in rame, eretta nel 1697 su disegno di G. B. Crespi, detto il Cerano. La statua si trova sulla collina soprastante la città di Arona e, [illegible] il piedestallo, misura 33 metri di altezza. Nella sola testa, possono [illegible] posto [illegible] a 6 persone [illegible] dai suoi occhi si gode uno splendido panorama.

A Gignese, paese alle pendici del Mottarone, c'è il famoso Museo dell'ombrello e del parasole. Patria degli ombrellai, Gignese raccoglie nel suo museo rari esempi di ombrelli e parasoli di tutte le epoche, nonché gli strumenti usati per la loro realizzazione.

Nel settecentesco Palazzo Viani Dugnani di Verbania Pallanza ha sede il museo del Paesaggio. Nelle sue sale si possono ammirare dipinti [illegible] autori della seconda metà dell'800 e della prima metà del Novecento fra i quali Luigi Litto, Eugenio Gignous, Guido [illegible]oggiani, Achille Tominetti, Carlo Fornaro, Mario Tozzi, Arnaldo Ferraguti, Daniele Ranzoni. Nella [illegible] scultura sono esposte opere di Branca, Martini oltre a una gipsoteca, raccolta di opere in gesso dello scultore Trouberzkov.

Per informazioni numero verde 167/329329 (tutti i giorni, con orario 9-13 e 14-18).

Numeri verdi per chiamate dall'estero. F: 0800-907674; GB: 0800-967961; D: 0130-819457; CH: 1551129; E: 900893943

L'EMOZIONE SALE SALI A SESTRIERE

Assistere alle gare mondiali [illegible] ancora più facile. Bus-navetta gratuiti dai parcheggi alle piste nei giorni 10 febbraio (prove [illegible] discesa libera femminile); 11 febbraio (gara di supergigante femminile); 13 febbraio (gara di combinata maschile); 14 febbraio (prove di discesa libera femminile)

Accesso gratuito tribune e parterre: 10 e 14 febbraio per tutti; 11 e 13 febbraio per bambini fino a 6 anni.

Sconti [illegible] biglietti: 11 e 13 febbraio, nella tribuna sconto del [illegible] per cento per i ragazzi fino a 15 anni; nel parterre un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato.



Lega, rissa continua



ROMA. Nien[illegible] [illegible] fare: Matarrese e il rivale Gazzoni (foto) non trovano l'accordo. Riproveranno giovedì, vigilia dell'assemblea di Lega. Respinta [illegible] proposta [illegible] Galliani (comitato a sei). «Finiremmo a Natale '98, forse», chiude secco Gazzoni. Nell'albergo romano riunioni separate, poi [illegible] di 4 ore. A pranzo, il padrone di casa è Gazzoni. Ma Vincenzo Matarrese pretende conti separati. E fa capire che non ci sono buone nuove. Da questa riunione delle «piccole» si autoescludono Antonio Matarrese e Gazzoni. Il primo perché non è «neanche tesserato Figc», l'altro in nome della par condicio. Rientrano alla fine, troppo tardi ormai per aggiustare in extremis le cose.

Lutto al braccio in A

Ieri a Nava di Colle Brianza (Lecco) si sono svolti i funerali di Antonella Peraboni, 33 anni, moglie del terzino milanista Tassotti, deceduta per un male incurabile. Presenti alla cerimonia il presidente Berlusconi, tutti i giocatori rossoneri, Ancelotti, Lentini, Galli e Terraneo. Oggi [illegible] Duomo di Bergamo Alta, esequie per l'atalantino Federico Pisani morto in un incidente automobilistico mercoledì notte. Lippi ha spostato l'allenamento della Juve al pomeriggio per essere presente [illegible] I bianconeri che sono stati compagni di squadra del giocatore: Porrini, Montero e Tacchinardi. Domani un minuto di silenzio in A e [illegible] e giocatori con il lutto [illegible] braccio.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,30	Buongiorno Sestriere	Tmc
10,20	**Sci.** Da Sestriere: Mondiali, discesa libera femminile	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
12,50	**Sci.** Da Sestriere: Mondiali, discesa libera femminile combinata	Raitre-Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
[illegible]3,30	**Basket.** Nba, Atlanta-Chicago	Tele+2
15,15	Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
15,20	**Volley.** [illegible]: Colmark Bs-Lube	[illegible]
16,00	**Rugby.** [illegible] Nazioni: Francia-Galles	Tele+2
17,45	**Calcio.** Tottenham-Arsenal	Tele+2
17,50	**Sci.** Da Sestriere: Mondiali, slalom maschile (1ª manche)	Raitre-Tmc
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	[illegible]o, Real Madrid-Betis Siviglia	Tmc2
20,30	**Calcio.** Serie B: Foggia-Lecce	Tele+2
20,50	**Sci.** [illegible] Sestriere: Mondiali, [illegible] maschile [illegible] (2ª manche)	Raitre-Tmc
22,30	**Sci.** Da Sestriere: Mondiali, cerimonia di chiusura	Tmc
[illegible]	[illegible]. Irlanda-Inghilterra	Tele+2
0,15	Notte sport e speciale Sestriere	[illegible]
0,30	**Calcio.** Shalke 04-Stoccarda	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1

Il fantasista della Juve chiede di non dimenticare il «peso» dei suoi gol

Del Piero, un asso e due tormenti

Vuole più soldi e una maglia in Nazionale

«Le mie reti sono state decisive in tutte le finali, ora meriterei un riconoscimento»



Del Piero ha firmato un contratto che gli consentirà di guadagnare nel Duemila due miliardi e [illegible] milioni ma il giocatore vorrebbe avvicinarsi già adesso a quella cifra

TORINO. Dicono: se si sentono suonare le campane vuol dire che la chiesa è vicina. Trasferito [illegible] ambito calcistico, il motto popolare può essere tradotto così: [illegible] si chiacchiera [illegible] del contratto di un giocatore, significa che qualcosa di [illegible] c'è. Così il fatto che la Juve abbia smentito ogni trattativa per il trasferimento [illegible] Del Piero, non esclude che esista un problema legato alla situazione contrattuale del Talentino. Un passo indietro. Del Piero ha firmato il 21 settembre del '95 un accordo quinquennale (il massimo [illegible] dei regolamenti) con un ingaggio a crescere. Lo [illegible] anno ha percepito al netto un miliardo e 100 milioni, quest'anno salirà a un miliardo e mezzo, nel Duemila toccherà il tetto con due miliardi e cento.

Ma secondo [illegible] ultime indiscrezioni, Del Piero vorrebbe accelerare i tempi [illegible] portarsi subito vicino alla cifra finale, ovvero sui livelli di Boksic, il bianconero che guadagna di più. Lo considera quasi un diritto in base ai meriti acquisiti sul campo: il gol decisivo nella finale di Tokyo, quelli nella Supercoppa europea e altre pennellate che hanno permesso alla Juve di andare lontano. Così il suo procuratore, l'avvocato Claudio Pasqualin, lo stesso di Vialli, ha più volte invitato i dirigenti juventini ad aggiornare e prolungare il contratto del suo illustre assistito. Fino[illegible] [illegible] è mai partita la trattativa: per [illegible] società di piazza Crimea i contratti firmati vanno rispettati, non riveduti. [illegible] poi la Juve non ha [illegible] Del Piero una fiducia illimitata. E' probabile che gli verrà concessa ancora una stagione [illegible] poi verrà presa una decisione sul [illegible] futuro.

Pasqualin aspetta. Se entro questa annata non ci sarà una schiarita, il manager di Vicenza non tratterà più: aspetterà il Duemila, dopodiché Del Piero saluterà. E quello del Talentino non [illegible] neppure l'unico caso sul tappeto. Anche Di Livio è in stato d'agitazione perché ha ricevuto offerte allettanti dal Real Madrid e raggiungerebbe volentieri Capello. Il Soldatino non è sulla [illegible] degli incedibili, l'affare ha buone probabilità di andare in porto.

Del Piero [illegible] uno che riesce ancora [illegible] arrossire quando gli parlano [illegible] contratti a [illegible] zeri. Ieri è sembrato imbarazzato di fronte a chi gli domandava se chiederà un aumento. Non ha detto né sì né no, ma ha risposto: «Questo non lo so, [illegible] penso poco. Però sono uno che ha deciso tutte le finali e [illegible] firmato un contratto prima di segnare quei gol [illegible] Champions League». Non è la prima volta che mette in risalto i propri meriti. Conferma, comunque, che alla Juve sta da re: «Sono contento, vinco, [illegible] [illegible] ambientato bene. Moggi ha escluso che io possa andare [illegible] Newcastle? Allora più di così non posso pretendere. La situazione non è più quella di due anni fa quando firmai fino al Duemila, ma non è la mia preoccupazione principale».

Dunque il problema Del Piero esiste e andrà affrontato nei termini [illegible] nei modi giusti. Ma per avere [illegible] più potere contrattuale, il Talentino dovrà dimostrare di essere sempre, non soltanto a sprazzi, il giocatore decisivo che serve alla Juve e segna gol impossibili. Anche la Nazionale potrebbe aiutarlo, ma il suo rapporto con la maglia azzurra è sempre difficile. Del Piero è tornato da Londra deluso. Sperava di giocare almeno uno spezzone di partita, invece è rimasto in panchina ad ammirare Zola. Cerca di consolarsi: «Non ci penso più. Da ieri. Gianfranco è in grande forma, meritava questa rivincita. Purtroppo in Nazionale c'è [illegible] attacco molto affollato. Sono contento per la vittoria, ma è chiaro che avrei voluto giocare».

Non si aspettava questo sgarbo proprio da Maldini, il tecnico che fece di lui la bandiera della Under. E ora [illegible] che dovrà mangiare pane duro per un po'. Ammette: «Avevo giocato bene in Supercoppa, mi sentivo in una posizione invidiabile. Maldini mi stima, ripeto, è soltanto un fatto di concorrenza. Vorrà dire che lavorerò ancora di più per riprendermi il posto. In ogni caso siamo soltanto all'inizio del nuovo corso ed è presto per capire le intenzioni del ct. Però ho capito che il nome non basta, quella maglia si merita [illegible] domenica in campionato. Il tridente? Chissà, non è escluso che [illegible] possa utilizzare in certe partite». Intanto è pronto ad aiutare la Juve a difendere il primato. «Contro [illegible] Perugia l'unico risultato utile è la vittoria. La Samp è scatenata un pareggio [illegible] basterebbe. Siamo in una posizione invidiabile, in teoria potrebbe [illegible] una giornata favorevole a [illegible].

Fabio Vergnano



Montella, a destra, segnò all'Olimpico [illegible] splendida doppietta e domani [illegible] la Roma dovrà dimostrarsi [illegible] leader: «Roberto ci mancherà però [illegible] motivazioni speciali; vogliamo vincere proprio per far capire a tutti che dietro al capitano [illegible] [illegible] gruppo [illegible] valore»

«Squalificato il capitano tocca a noi dimostrare che la Samp è realtà»

HA [illegible] COSI'

Montella ha fatto 12 gol, 5 su assist [illegible] Mancini

I SUOI GOL

8 di sinistro (1 su rigore)
3 di destro
1 di testa

Montella: re per un giorno senza gli assist di Mancini

GENOVA. Sampdoria senza Mancini. E' già successo, succede domani contro la Roma, succederà ancora. Ma q[illegible] volta la squalifica della stella blucerchiata presenta risvolti particolari. Perché la squadra che si è conquistata sul campo i galloni di «anti-Juve» si identifica sempre più con il suo capitano. Senza di lui il rischio è grosso. La Samp potrebbe non essere più la stessa. Eriksson, per la verità, è più curioso che preoccupato: «Un bel test. Domani pomeriggio ne sapremo tutti un po' di più sulle nostre reali potenzialità. Oltre a Mancini, infatti, mancheranno anche Ferron, Pesaresi e l'infortunato Mannini. Per fortuna c'è almeno Montella...».

E allora avanti con la Samp di Montella. La fantasia popolare si [illegible] già accesa e lo ha eletto leader [illegible] giornata. Toccherà al bomber di Pomigliano d'Arco guidare la banda degli «orfani». Proprio lui che più di tutti potrebbe accusare l'assenza del Mancio, dell'uomo che ogni partita lo ha messo almeno [illegible] volta [illegible] condizione di segnare, che gli ha regalato quest'anno già 4 assist. «E' vero, sarà una domenica particolarmente impegnativa - ammette Montella -. Lo sarebbe stata comunque, viste [illegible] aspettative createsi intorno alla squadra in quest'ultimo periodo [illegible] visto quello che la gente adesso pretenderà. Sarà ancor più dura perché incontriamo una Roma che, oltre [illegible] attraversare un buon momento di forma, ha tutte le carte [illegible] regola per metterci in difficoltà. A maggior ragione perché per la prima volta scenderemo [illegible] campo senza [illegible] titolari. Tutte assenze pesanti».

Eriksson al riguardo ha le idee chiare: Sereni per Ferron, Dieng per Mannini, Laigle per Pesaresi, Iacopino per Mancini. Ma Mancini è sostituibile? «Non so chi farà il suo lavoro - spiega Montella -, credo che tocchi a Iacopino. Sicuramente la mancanza di Roberto, se da un lato ci penalizza, dall'altro ci stimolerà a dare [illegible] massimo. Dobbiamo battere [illegible] Roma per dimostrare che questa Samp [illegible] è solo la squadra di Mancini, ma è anche un gruppo che vale e che merita l'attuale posizione di classifica». Montella al centro, Carparelli a destra [illegible] Iacopino a sinistra: il nuovo che avanza, 64 anni in tre, meno di Mancini e Mannini messi assieme. Numeri che fanno riflettere anche Montella: «Un trio [illegible] giovanissimi, [illegible] sapremo farci rispettare in campo. Personalmente [illegible] che il [illegible] compito è quello di segnare e anche questa volta cercherò di non deludere la fiducia. L'assenza di Roberto in attacco si farà sentire, cercheremo di superarla aiutandoci a vicenda. Prima di tutto viene la squadra e se potessi esprimere un desiderio non chiederei di segnare, ma solo che la Samp riesca a conquistare i tre punti».

Dodici gol in 13 partite, Montella viaggia a medie da record. Un record cominciato esattamente un girone fa, quando il centravanti blucerchiato, che era ancora [illegible] lotta con la pubalgia, realizzò le prime reti in serie A all'Olimpico. «Proprio contro [illegible] Roma, e grazie agli assist di Roberto. Ho un ricordo molto bello di quella giornata. Segnare per la prima volta nella massima divisione, e soprattutto in [illegible] stadio così affascinante, [illegible] regalò emozioni indimenticabili. Quel pomeriggio, quelle azioni, sono entrate nella galleria dei miei ricordi più importanti. Domani Mancini non sarà al mio fianco, proverò per una volta a fare a meno dei suoi suggerimenti. Anzi no, me li farò dare tutti prima del fischio d'inizio. Sì, lo so, potrei approfittare della sua squalifica per raggiungerlo e magari superarlo in classifica cannonieri. Ma questa è l'ultima cosa a cui penso».

Nessun duello in famiglia, in[illegible] Anzi, il grande assente Mancini sorride divertito al pensiero di un eventuale sorpasso: «Per superarmi Vincenzo dovrebbe segnare due gol. Magari li facesse: con due gol si vince la partita».

Damiano [illegible]

LA SFIDA

Difesa rossonera in emergenza per il Bologna e Arrigo sconfessa Cesarone

Sacchi, niente «lezioni» da Maldini

Costacurta gran libero azzurro? Nel Milan è terzino





[illegible] destra Arrigo Sacchi e, qui a fianco, Billy Costacurta: ceduto Panucci al Real Madrid, il Milan [illegible] non [illegible] più come rattoppare la difesa

Mancano rincalzi, Billy dovrà adattarsi [illegible] un ruolo che non gradisce

MILANO

VIAGGIANO proprio su binari diversi: Arrigo Sacchi è «costretto» a sconfessare immediatamente Cesare Maldini. Per il tecnico milanista, infatti, Costacurta [illegible] è un libero. Anche [illegible] ha ricoperto egregiamente il ruolo nella trasferta di Wembley. Per l'Arrigo, Billy non è nemmeno uno stopper, ruolo riconosciutogli da [illegible] carriera ormai longeva: in compenso, funzionerà [illegible] terzino destro. E giocherà così, domani [illegible] il Bologna. Per la verità [illegible] tratta, più che di una convinzione, di una scelta pro tempore, dovuta all'emergenza e a cause di forza maggiore. Sacchi deve improvvisare nuovi equilibrismi per completare la difesa [illegible] schierare a San Siro. Le divergenze di valutazione tecnica, comunque, restano tutte.

A «obbligare» il tecnico rossonero a spostare Costacurta sulla destra [illegible] la mancanza di un terzino di ruolo. Dopo la cessione [illegible] Panucci al Real, [illegible] rimasti soltanto Reiziger e Coco, entrambi momentaneamente acciaccati. L'olandese, che inoltre non ha ancora convinto, accusa un'infiammazione al tendine d'Achille; e C[illegible] [illegible] rientrato dall'Under con una contrattura. Secondo i medici esiste qualche possibilità [illegible] recuperare in extremis Reiziger, magari con [illegible] iniezione antidolorifica, [illegible] è solo [illegible] spe[illegible]. Né sarebbe opportuno [illegible] [illegible] Tassotti, colpito dal gravissimo lutto [illegible] perdita della moglie Antonella. Ci sarebbe pure Vukotic, lo stopper montenegrino di 22 anni, acquistato un mese fa [illegible] consiglio di Savicevic. Ma il tecnico non si fida, per [illegible] gara così importante. Una nuova sconfitta casalinga farebbe precipitare la squadra nel caos, ed un giocatore che non conosce ancora i tempi [illegible] fuorigioco e non ha intesa coi compagni sarebbe [illegible] alto rischio.

Sacchi punterà dunque su Costacurta. Anche perché l'azzurro è rientrato dalla spedizione inglese in [illegible] condizioni fisiche e col morale alle stelle: il tecnico vuol sfruttare il momento favorevole. E pazienza se [illegible] spinta positiva arriverà di riflesso dalla Nazionale di Maldini (Cesare), l'importante è che il Milan freni la caduta.

Soltanto su un giocatore i due tecnici «opposti» sembrano in perfetta sintonia, almeno per ora: Paolo Maldini. Lui continuerà a presidiare la fascia sinistra. Al centro della difesa, con capitan Baresi per tappare il buco lasciato da Costacurta, torna Vierchowod, l'uomo giusto secondo Sacchi per controllare lo svedese Andersson, la prima (temutissima) punta del Bologna. Mentre Sebastiano Rossi riprende il suo posto in porta, altra scelta obbligata dopo l[illegible] [illegible]guraccia di Pagotto contro la Sampdoria.

Ma le rivoluzioni non si fermano qui. Domani, [illegible] [illegible] [illegible] fianco di Weah, si rivedrà Simone, fermo [illegible] alcune settimane per [illegible] colica. Baggio [illegible] [illegible] panchina, perché come quarto centrocampista (con Albertini, Desailly [illegible] Boban) ci sarà Savicevic. Il codino, facile immaginare [illegible] quale entusiasmo, torna riserva delle punte, in particolare di Simone che non segna in campionato dal [illegible] settembre scorso, proprio contro il Bologna.

Nino Sormani


ECCEZIONALE PROMOZIONE
SINO AL 30 APRILE
TELEFONO CELLULARE
con sole L. 10.000*
*offerta non cumulabile e per acquisti non inferiori a L. 4.000.000
APERTI DOMENICA
16/2
ROSA casa
LISTE NOZZE
ARGENTI
ARTICOLI REGALO
TELEFONO CELLULARE
interno ROSA DEI MOBILI tel: 011 9013446
ROSA
DEI MOBILI
ORBASSANO Strada Torino 2 tel: 011 9011841/42
OTTO PIANI DI ARREDAMENTO


ORBASSANO AOSTA ALPIGNANO SETTIMO BIELLA PIACENZA CUNEO
I più grandi
negozi d'Italia
specializzati
GRANDE OPERAZIONE
PAGACOMODO
INTERESSI ZERO*
PER ACQUISTI ENTRO
IL 30 aprile 1997
* per finanziamenti in 12 mesi
un mondo nuovo....
SALOTTIDEA
un mondo nuovo per una vita nuova
APERTI DOMENICA
16/2
PROSSIMA APERTURA
ALPIGNANO
Via Cavour, 93
Tel. 011/96.72.786
ORBASSANO
strada Torino, 107
Tel. 011/90.17.942
SETTIMO TOR.
Centro comm.le
PANORAMA

I granata da trasferta: un problema per il tecnico del Bari

Fascetti: fatti avanti, Toro

«Cristallini-Doll, duello partita»

TORINO. «Se potessimo lavorare tranquilli, Sandreani ed io non avremmo problemi per riportare in alto Toro [illegible] Bari. Purtroppo ci [illegible] la serenità. Se l'effetto Bosman, oltre [illegible] combi[illegible] casini sul mercato, [illegible] indicasse dove si può trovarla questa serenità, andremmo insieme a comprarla». Battute [illegible] raffica di Eugenio Fascetti, alla vigilia del duello. Il Toro è [illegible] nei suoi pensieri, ma lo considera con distacco: «Sono passati tanti anni, le squadre [illegible] diverse. Dei miei tempi ci sono [illegible] Cravero [illegible] il dottor Campini. Poco, per arrischiare valutazioni».

Sul fronte dei problemi quotidiani, che accomunano i due club, Fascetti insiste. «Cose da pazzi. Ad Orbassano i tifosi sono entrati negli spogliatoi, discutendo con i giocatori, quasi aggredendoli. Qui invece [illegible] arrivati in mezzo al campo durante un allenamento. Per protestare. Dicono di averne tutto il diritto. Trattano persino con chi deve occuparsi dell'ordine pubblico. [illegible] ne fermassero due o tre ogni volta...».

Fascetti [illegible] ci sta. «C'erano anche gli ultras a parlare [illegible] il sindaco, [illegible] solo i dirigenti del Bari». Il primo cittadino, Simeone Di Cagno, vorrebbe risolvere lo scontro tifosi-società già prima della sfida col Toro. Fascetti gradirebbe una domenica tranquilla. «Sarà una giornata delicata, ma non penso che per le due squadre sia un momento già decisivo. C'è ancora tempo per le grandi battaglie, quelle da vincere a tutti i costi».

E' però freschissima la rivalità fra i due club. «Lunedì scorso [illegible] Viareggio, Bari e Torino sono stati protagonisti della finale del torneo giovanile. Ho visto due buone squadre, con ottime individualità. Qualcuno di quei ragazzi potrebbe essere in campo domani. Insomma, se ci lasciano giocare a calcio...».



Eugenio Fascetti, [illegible] nella stagione 1989-90 guidò [illegible] Torino in B: fu una cavalcata trionfale, i granata conquistarono la promozione cinque turni prima della fine del torneo

Che cosa lo preoccupa del Toro? «Non scordo che riesce a rendersi più pericoloso [illegible] trasferta, dove trova spazi. Ha più attaccanti da movim[illegible] che da [illegible] di rigore. Per questo spesso soffre in casa con l'avversario che non si scopre, [illegible] allarga la difesa. [illegible] auguro che a Bari [illegible] una partita testa a testa. Se loro giocano a viso aperto, potremmo avere delle carte in più».

Per sfruttare il gran momento del tedesco Doll? «Anche. L'ho voluto io, ha avuto una partenza difficile, tormentata da incidenti, ma adesso sta cominciando a giocare da leader, come [illegible] scorsa domenica». Come lo definisce? «Un giocatore atipico, un avversario difficile per chiunque. Un centrocampista di regia, ma [illegible] che capace di andare al tiro. Se calcia a rete, fa male ai portieri».

Se lei allenasse il Toro, chi manderebbe contro Doll? «Cristallini, mi piace un sacco. Filtro e assist, bravissimo. Non so se marcherà lui [illegible] tedesco, ma [illegible]ramente si troveranno a tu per tu. Sarà il tema della gara».

Sempre che [illegible] capitano granata recuperi. Ieri [illegible] stato [illegible] riposo precauzionale (mal di schiena). [illegible] è visto Galderisi, ad Orbassano. Gioca nel Tampa, in Florida. E' venuto [illegible] salutare gli amici: Sandreani, Camolese, Nunziata, [illegible] cui ha diviso gli anni padovani. «Ho piacevoli ricordi del calcio italiano, di Torino. Auguro ai granata di tornare immediatamente in A e alla Juve [illegible] vincere lo scudetto».

Bruno P[illegible]

MULTA, 6 MILIARDI A BARI

Definiti i restanti impegni granata

TORINO. Non ci sono più incertezze sul domani economico del Torino. L'incontro [illegible] ieri mattina fra i dirigenti granata ed i loro consulenti con il presidente [illegible] Tribunale, dott. Garavelli, ha chiarito la situazione sulle multe ancora pendenti per impegni [illegible] rispettati dalle gestioni precedenti a quella di Gian Marco Calleri. Restano 6 miliardi e mezzo (al massimo 7), rateizzabili a tassi prevedibilmente [illegible] gravosi (intorno al 5%), a carico della società. Dei 10 miliardi e mezzo previsti, il Torino ha già pagato negli ultimi mesi la prima tranche (un miliardo e [illegible] circa) ed ora salderà a breve termine l'importo di due miliardi [illegible] 300 milioni corrispondenti a quote Iva, Ilor e Irpef. Il ministero delle Finanze entro il 30 giugno stabilirà (non solo per il Toro, ovvio) le modalità della conciliazione giudiziaria relativa ai restanti impegni economici. La prossima convocazione è stata fissata per il 24 ottobre. Chi volesse davvero acquistare la società granata, seriamente e senza far perdere tempo [illegible] pazienza a Tommaso Vallenzasca, [illegible] avrà dunque più dubbi sulla situazione. Magari anche il gruppo genovese (7 soci, 20 milioni di capitale) che ha contattato [illegible] recente persino Calleri, senza avanzare proposte concrete. [b. p.].

Azzurre sempre più protagoniste nello sport

Trillini: «La rivincita del pianeta donna»

TORINO. Alle Olimpiadi di Atlanta fu portabandiera della squadra azzurra, la grande stella [illegible] campo femminile. Adesso la [illegible] leadership rischia di vacillare: merito dei tanti exploit di molte altre atlete, che [illegible] sono imposte negli sport più diversi. Ma Giovanna Trillini, che oggi a Torino va in pedana nella se[illegible] tappa della Coppa del Mondo '97 [illegible] fioretto, non pare affatto preoccupata; non le pesa [illegible] essere più la numero uno delle sportive italiane e, anzi, fa il tifo per le sue colleghe azzur[illegible] delle altre discipline.

L'Italia ha scoperto [illegible] avere qualche campione in meno ma più campionesse: che cosa è successo?

«Non credo sia una questione di maschi o femmine. Quello che conta [illegible] che lo sport italiano riesce a distinguersi [illegible] vincere in più specialità. Con uomini [illegible] con donne non importa».

Come spiega allora il boom di atlete come Compagnoni, Kostner, Di Centa, [illegible]lmondo, Pezzo, May, Luperini, Brunet, Idem e così via?

«Non credo si possa generalizzare per sport tanto diversi. Ogni caso è soggettivo. Forse, in questo periodo, è anche una questione di fortuna che tante donne azzurre stiano andando bene. Aspetterei prima di trarre delle conclusioni tecniche».

Non ci dica che i tre titoli olimpici, i quattro allori iridati e la Coppa del Mondo del suo palmarès sono stati vinti per fortuna.

«Beh, sicuramente le donne hanno imparato a lavorare più di una volta [illegible] sono maggiormente seguite dai propri tecnici. Inoltre, anche i mass media si sono finalmente accorti di noi».



Giovanna Trillini [illegible] di scena stamattina al Palasport di Torino e nel pomeriggio al Club Scherma di Villa Glicini dove si disputa la sesta tappa della Coppa del Mondo di fioretto

Forse le donne sanno anche soffrire più degli uomini: lei vinse i Giochi di Barcellona con un tutore al ginocchio, la Compagnoni è tornata grande dopo una serie di gravi infortuni.

«Le differenze fisiologiche fra maschi e femmine restano enormi, ma forse noi donne riusciamo a sopperire con il carattere alle tensioni e ai grandi carichi di lavoro. Anche questo però è soggettivo».

Insomma, per una volta si sbilanci: lei ammira più Tomba [illegible] la Compagnoni?

«Mi dispiace deluderla, ma sono due atleti troppo diversi per essere accostati in un unico giudizio. A loro modo sono grandi entrambi, anche se hanno un approccio molto diverso allo stesso sport».

Non creda di cavarsela così: meglio la valanga azzurra o la valanga rosa?

«Meglio la valanga... tricolore. Ribadisco: quello che conta [illegible] che vinca lo sport italiano».

Forse lei nello sport non vuole subordinare gli uomini alle donne perché è tifosissima della Juventus. E, si sa, il calcio è maschio.

«Diciamo che, avendo il calcio tantissimo spazio in Italia, è inevitabile che certi sport cosiddetti minori, nei quali brillano molte nostre atlete, non abbiano la [illegible] di risonanza che invece meriterebbero».

Lei di recente è entrata nel corpo della Forestale, come avevano già fatto Compagnoni, Di Centa [illegible] Belmondo: anche in questo le atlete azzurre hanno colmato [illegible] gap dai colleghi uomini...

«Lo ammetto e ne sono conten[illegible]. Finalmente anche noi donne possiamo allenarci senza patemi e guardare al futuro con maggior sicurezza. Anche per questo motivo riusciamo a ottenere buoni risultati nelle nostre discipline. Ora abbiamo le stesse armi degli uomini».

Giorgio Viberti

CICLISMO

Troppi costi per gli organizzatori: tante gare costrette [illegible] scomparire

I corridori battono cassa

Anche Laigueglia ha rischiato la resa

GENOVA. Allarme nel mondo [illegible] ciclismo, gli organizzatori italiani stanno vivendo giorni [illegible] apprensione. Il 34° Trofeo Laigueglia, gara d'apertura del calendario nazionale, ha rischiato seriamente di saltare a causa del rifiuto da parte dei gruppi sportivi italiani di presentarsi al via. Vediamo [illegible] e per quali moti[illegible] si è arrivati al limite della rottura.

Il calendario internazionale è suddiviso [illegible] cinque fasce di merito, a seconda del prestigio, dell'albo d'oro [illegible] della professionalità dell'organizzazione della corsa. Fino all'anno scorso, ad esempio, l'organizzatore di una gara [illegible] seconda fascia per avere alla partenza [illegible] gruppo sportivo italiano doveva pagargli l'ospitalità, un gettone di 1 milione [illegible] [illegible]o, [illegible] 1000 lire per ogni punto Uci (classifica individuale di rendimento) di ogni corridore iscritto. Più eventuali «premi speciali» per le celebrità. Ma quest'anno le cifre sono [illegible] riviste. Dopo una prima richiesta [illegible]ei gruppi sportivi subito respinta dall'Associazione organizzatori, ieri le parti pare abbiano trovato un accordo, valido per il prossimo biennio. In pratica le squadre hanno accettato di ridurre le loro pretese. Prendia[illegible] come esempio sempre una corsa di seconda fascia: l'organizzatore verserà 3500 lire per ogni punto Uci (dal totale andrà però sottratto un milione) più il rimborso spese, con soppressione dei «premi speciali». In soldoni, [illegible] Giro dell'Appennino per [illegible] Chiappucci dovrebbe versare 1 milione e 435 mila lire. Bugno? 1 milione 732 mila 500. Cipollini? 2 milioni e 380 mila. Bartoli è un pezzo pregiato: oltre 5 milioni.

Insomma, i costi delle corse aumenteranno in media del 60 per cento. Una mazzata per gli organizzatori (già maltrattati dalla Rai) che devono faticare non poco per trovare gli sponsor e reperire i contributi. Il rischio [illegible] quello di vedere scomparire tante gare che hanno fatto la storia del ciclismo italiano. Il Giro di Campania intanto non si [illegible] da tre anni; quello di Toscana [illegible] il Giro di Sicilia [illegible] due; questa stagione sono saltati sia il Giro di Calabria che il Giro della provincia di Reggio Calabria.

Ieri gli organizzatori del Trofeo Laigueglia hanno emesso un comunicato nel quale dopo avere confermato il regolare svolgimento della gara precisano di non avere nessuna pendenza economica arretrata nei confronti dei gruppi sportivi (voce che circolava nell'ambiente) e di aver avuto difficoltà [illegible] restare nel budget previsto a causa della maggiore corresponsione degli emolumenti per ogni punto Uci. Al via sono annunciati quasi tutti i migliori, Pantani, Guidi, Baldato, Bartoli, Virenque, Berzin, Chiappucci, Tonkov, Colombo. Quest'anno il Laigueglia si farà. Quest'anno. [d. b.]

FORMULA 1

Presentato [illegible] nuovo team

[illegible] ma con la Peugeot diventeremo forti

PARIGI. Alain Prost e il presidente della Peugeot, Jacques Calvet, hanno tenuto [illegible] battesimo, ieri [illegible] Parigi, la nuova scuderia di Formula 1 (al cento per cento francese) «Prost Grand Prix». In [illegible] del nuovo motore V10 Peugeot (a partire dal '98 [illegible] per 3 anni), per ora i piloti Olivier Panis, francese, [illegible] Shinji Nakano, giapponese, utilizzeranno il motore Mugen-Honda. Il quattro volte campione del mondo, ufficializzando l'acquisto della Ligier, ha detto: «Questa idea, che sembrava semplice, è stata in realtà molto difficile da realizzare. Ho acquistato tutta la squadra Ligier con fondi miei personali. Corro dunque un rischio, finanziario e di immagine, molto grosso. L'equipe quest'anno correrà come "Prost Gauloises blondes" e diventerà "Prost-Peugeot" dal '98. Canal Plus è il nostro partner, e ciò [illegible] dà sicurezza, ma ne arriveranno altri». Prost ha auspi[illegible] di poter disporre nel 1998 di 90 miliardi di lire.

SPORT [illegible]

■ **INCE [illegible]** In Nazionale Ince s'è stirato e dovrà saltare la trasferta dell'Inter contro la Lazio.

■ **PAVARESE INIBITO.** La Disciplinare ha inflitto al ds del Napoli, Pavarese, 7 giorni di inibizione per «giudizi lesivi della reputazione dell'arbitro» dopo Napoli-Inter.

■ **UNDER DI SERIE B.** Ecco i convocati di Zaccarelli per l'amichevole della Under 21 di B con i pari età inglesi mercoledì a Genova. Portie[illegible]: Gianello (Chievo), Roccati (Ravenna); difensori: Baccin, Zanetti (Cesena), Brioschi (Venezia), Mercuri, Mezzano (Toro), Lanna (Chievo); centrocampisti: Pirri (Salernitana), Amoroso (Empoli), Somme[illegible] (Toro), Tedesco (Palermo), Zanchetta (Foggia), Zanetti (Venezia); attaccanti: Campolonghi (Brescia), Chianese, Di Michele (Foggia).

■ **TENNIS, BECKER FORFAIT.** Nei quarti del Dubai Open, Becker [illegible] rinunciato ad incontrare Ivanisevic lamentando un dolore al polso sinistro. Queste le semifinali: Ivanisevic-Novak e Courier-Muster.

■ **BASKET, STOP PER O'NEAL.** Il fuoriclasse dei Los Angeles Lakers, Shaquille O'Neal dovrà restare fermo per 8-10 settimane a causa di un infortunio al ginocchio sinistro subito nel match vinto dai Los Ange[illegible] Lakers [illegible] Minnesota 100-84.

■ **GIOCHI GIOVENTU' EUROPEI.** Alla fase finale dei Giochi della gioventù (a Cagliari, dall'1 al 6 luglio) parteciperanno squadre di ciascun Paese della comunità europea.

■ **TRE ASSEMBLEE ELETTIVE.** Raffica di assemblee, in qu[illegible] settimane, delle federazioni sportive che ancora non hanno rinnovato le cariche per il quadriennio fino al 2000. Oggi [illegible] [illegible] turno [illegible] ciclismo (Fci), [illegible]etristi (Ficr) e pesca sportiva-attività subacquee (Fispas). Sabato prossimo toccherà [illegible] hockey-pattinaggio (Fihp) e Bocce (Fib).

■ **CORSA TRIS.** Trotto a Bologna. Terna vincente 12-1-13. Ai 322 vincitori vanno 23.235.300 lire.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Febbraio 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Misterioso episodio in corso Unione Sovietica, la magistratura ha aperto una inchiesta

Autobotte corrosa dal carico Traffico bloccato, città in tilt

Oltre 18 mila litri di una soluzione di ammoniaca, usata per fabbricare i circuiti stampati dei telefonini, hanno «sciolto» l'altra [illegible] l'autobotte che li stava trasportando, liberando una nube tossica che ha invaso corso Unione Sovietica, proprio di fronte ai Poveri Vecchi. Vigili del fuoco e vigili urbani hanno deciso il blocco [illegible] traffico dalle 4,30 sino alla tarda mattinata. [illegible] caos che ne è conseguito, soprattutto fra le 7,30 e le 9,30, ha provocato lunghissime code e ritardi fra chi si stava recando [illegible] ufficio od a scuola. Pesanti ripercussioni anche per i mezzi pubblici, che però a partire dalle 9 hanno cominciato a riattraversare la zona contaminata, anche [illegible] i finestrini tassativamente chiusi.

Come è possibile che il fondo di una moderna autobotte venga corroso dalla sostanza che trasporta? [illegible] tenta riposte tecniche, altri tirano [illegible] ballo ragioni fisiche o esprimono riserve su quella soluzione di ammoniaca. La magistratura ha aperto un'inchiesta, i vigili del fuoco e l'ufficio di igiene hanno provveduto a compiere prelievi del liquido.

Un passo indietro per spiegare l'incidente. La Ericsson, azienda svedese che produce telefonini cellulari, ha aperto a Salerno un laboratorio per pulire e rigenerare i circuiti stampati dei suoi apparecchi. Per farlo utilizza una soluzione di acqua, ammoniaca e sali ammoniacali, che deve anche sciogliere le incrostazioni di rame sui circuiti. Per ragioni economiche, anche legate agli alti costi dell'eventuale smaltimento della soluzione residua, si è deciso di riciclare il liquido impiegato in questa operazione. Così, ogni 40-50 giorni, un'autobotte della ditta Bonetto di Vinovo parte alla volta di Salerno, carica 16.000 litri della soluzione e li trasferisce alla Alfachimici di Moncalieri che [illegible] occupa della rigenerazione.

Giovedì mattina: l'autobotte fa il «pieno» alla Ericsson e parte verso il Nord. Arriva a Torino dopo mezzanotte. L'autista ha appuntamento alle 8 per scaricare il materiale. Decide di andare a dormire e parcheggia l'autobotte sotto casa. Verso [illegible] 3,30 un automobilista di passaggio in corso Unione Sovietica avverte [illegible] forte odore di ammoniaca e chiama i vigili urbani che, una volta sul posto, accertano la perdita. Mentre intervengono i vigili [illegible] fuoco e tutta la zona viene transennata, comincia ad alzarsi una nube nauseabonda che arriva sino alle case.



Al lavoro per liberare l'asfalto dalla sostanza che ha corroso l'autobotte (nella foto piccola uno dei punti dove la lamiera ha ceduto)



I tecnici assistono alla rapida e progressiva corrosione del fondo della cisterna, sotto la quale si formano veri e propri buchi; prima nella zona posteriore, poi in quella centrale, infine in quella anteriore. In terra si allarga la pozza della soluzione chimica che assume subito una colorazione blu [illegible], quasi blu elettrico. Con le pompe si cerca di «trasferire» quanto più liquido possibile a bordo di un'altra autobotte.

Arriva anche Giovanni Bonetto, titolare della Bonetto Trasporti, la ditta di Vinovo proprietaria del mezzo: «Non riusciamo ad immaginare una spiegazione di quel che è successo. Potrebbe trattarsi di un fenomeno di fusione da elettricità statica. Ma andrà verificato». Dovrà firmare i verbali di vigili urbani, vigili del fuoco, Usl, Agenzia Regionale Protezione Ambiente. In tarda mattinata, mentre viene riaperto con gradualità il traffico, comincia a disperdersi anche l'odore acre dell'ammoniaca. [illegible] controviale resta la carcassa dell'autobotte sventrata, [illegible] il suo carico di mistero. (s. con.)

ACQUA E AMMONIACA

Una soluzione «innocua»

Ottanta per cento acqua, [illegible] per cento ammoniaca, sali [illegible]. Non avrebbe [illegible] dovuto essere pericolosa la soluzione che è fuoriuscita dall'autobotte in corso Unione Sovietica. Lo ribadisce anche il direttore della Alfachimici di Moncalieri, la ditta che ieri mattina avrebbe dovuto cominciare [illegible] riciclaggio dei liquami: «Quel che è [illegible] è difficilmente spiegabile. Abbiamo anche pensato ad un atto vandalico, a qualcuno che abbia colpito la pancia dell'autobotte per fare uscire il liquido. Ma il processo di corrosione si è verificato in più punti. Allora si è ipotizzato un cedimento strutturale, ma quel mezzo è recente, pare sia stato costruito soltanto nel '92. E cinque anni per un'autobotte non [illegible] nulla, perché sono progettate per durare decenni. Anche la possibilità della corrosione di una linea di saldatura [illegible] rame [illegible] lascia perplessi: quel liquido era ormai saturo, aveva un potere corrosivo davvero minimo».

LA STORIA
[illegible]
Dirigente dell'anagrafe

Esasperato dalla trafila per ottenere il rilascio del porto d'armi, [illegible] studente di 27 anni ha prima litigato con l'impiegata dell'anagrafe, quindi aggredito il capo-ufficio intervenuto a difesa della donna. Il funzionario è finito all'ospedale.

[illegible] Accossato A PAG. 37

TRAGEDIA
Si uccide
Alla vigilia di S. Valentino

Un giovane di 25 anni si è tolto la vita, sparandosi, per amore alla vigilia [illegible] San Valentino. Non ha retto alla disperazione di essere stato abbandonato dalla donna che [illegible]. E' accaduto in una cascina alla periferia di Leinì.

N. Bergamini A PAG. [illegible]

Ufficialmente non ha reddito, vive in una struttura sovvenzionata dal Comune

Il giorno delle manette per [illegible] eroina

Arrestato [illegible] 67 anni, nascondeva tre etti di droga

Tutti lo chiamavano rispettosamente «Don Pippo». Era il nonno della pensione [illegible] via Corio, struttura sovvenzionata con il Comune che ospita anche derelitti e [illegible] lavoro. Ora gli agenti della sezione narcotici della squadra Mobile hanno scoperto che Filippo Salvatore Maggiore, 67 anni a luglio, sarebbe legato ad un giro di droga. In un suo alloggio segreto, un monolocale trasformato in magazzino, sono stati trovati tre etti [illegible] eroina, valore 80 milioni, parte nascosti in un tubo di ferro, infilato [illegible] una doppia parete. Ma anche una pistola, una Beretta calibro 9, con relative munizioni.

Don Pippo Maggiore non è nuovo a fatti del genere. Era già stato arrestato, sette anni fa, dai carabinieri. Era stato fermato in corso Vittorio Emanuele: [illegible] due etti [illegible] eroina in auto, nascosti tra fogli di giornali. Anche allora girava [illegible] aria dimessa. Aveva raccontato di essere un pensionato, senza casa e amici.

Le indagini degli uomini del dottor Leopoldo Testa, capo della sezione Narcotici, [illegible] iniziate venti giorni fa. Quando gli agenti avevano raccolto una voce: «E' un vecchietto, vive in una pensione del Comune, ha droga da vendere». Pochi giorni di accertamenti. Gli agenti sono arrivati a via Corio 11. Lì viveva Don Pippo Maggiore.

«Una brava persona, un poveraccio che vive di stenti», hanno detto in molti alla pensione. Gli agenti lo hanno seguito. Disoccupato, a reddito zero; girava però alla guida di una Audi 80 e in giro mostrava di avere sempre [illegible] portafogli pieno. E nel [illegible] girovagare per la città si fermava spesso in via Musinè 6 dove, si è scoperto, ave[illegible] l'uso [illegible] un monolocale che adibiva anche a magazzino.

Tre giorni fa gli agenti della Narcotici hanno fermato Maggiore. Sembrava un [illegible] controllo. Documenti, residenza, patente, libretto di circolazione. E nonno Maggiore ha detto che viveva in quella pensione, che era diventata di fatto la [illegible] casa. Sull'auto aveva un [illegible]zo di chiavi. Lui: «Un vecchio mazzo, non serve a nulla». Ma pochi minuti dopo una di quelle chiavi ha aperto l'uscio del magazzino in via Musinè 6, nascondiglio segreto [illegible] pensionato già scoperto dalla polizia. E lì è stata trovata la pistola, con le munizioni e due caricatori vuoti. E la droga. Tre etti, una parte infilata in un tubo cementato in una doppia parete in cartongesso.

Filippo Salvatore Maggiore nega tutto: «Io non sapevo nulla, [illegible]no un poveraccio, con la droga e la pistola non ho nulla a che fare». Per la polizia aveva invece il compito di nascondere l'eroina e di trasportarne piccole dosi agli spacciatori [illegible] operano nei [illegible] quartieri.

Ezio Mascarino

La scoperta dentro un «innocente» tubo che nascondeva anche pistola e munizioni «Giuro, non lo sapevo»



Filippo Salvatore Maggiore, 67 anni vecchia [illegible] polizia

Sindacato denuncia

«A giugno arriveranno 3000 sfratti»

Se non arriveranno decisioni da Roma, a giugno diventeranno operativi circa tremila sfratti. Lo denunciano i sindacati degli inquilini, preoccupati «per lo stallo nel quale è caduta la discussione parlamentare sulla nuova legge in tema di casa e di affitti». In mancanza di regole certe - dicono i segretari del Sunia, Andrea Parvopasso, del Sicet, Gianni Baratta, e dell'Uniat, Flavio Lughezzani - è ovvio che noi chiederemo un'ulteriore proroga». Ciò per «difendere» le famiglie che abitano in alloggi a rischio di sfratto [illegible] un reddito al [illegible] sotto dei 29 milioni lordi l'anno. «Per costoro - spiega [illegible] sindacato - la perdita della casa si trasformerebbe in un dramma».

Lunedì Sunia, Sicet e Uniat incontreranno i parlamentari piemontesi. E alla riunione dovrebbe esserci anche il prefetto Mario Moscatelli. Per i sindacati, in città ci sono circa [illegible] mila alloggi sfitti e, per questi «potrebbe essere utile una normativa fiscale in grado di agevolare proprietari e destinatari».

[illegible]
Criminalità
Torino prima in Piemonte

In Piemonte la provincia di Torino batte tutte quanto alla densità di crimini, ossia al numero di reati ogni mille abitanti. Ma, nella Regione, il vero allarme è rappresentato dalle colonie albanesi senza controllo. Lo afferma [illegible] generale dei carabinieri Romano.

A. Conti A PAG. 37

LA FUGA
Insegnanti
Duemila verso la pensione

Scappano gli insegnanti di Torino e provincia. E' l'ultima occasione di uscita anticipata per chi non ha l'età o l'anzianità di servizio richiesta dalle nuove tabelle della riforma pensioni. Sono 2278, personale amministrativo compreso. Su 30 mila.

[illegible] Valabrega A P[illegible]. [illegible]

La rassegna internazionale abbraccia venti secoli di storia e resterà aperta tutti i giorni fino al 23 febbraio

Un tuffo nei capolavori di una volta

«Arte antica» inaugurata ieri al Lingotto fiere

E' tempo d'antiquariato. Si è inaugurata ieri sera al Lingotto Fiere, in via Nizza 280, la terza edizione della Biennale «Arte Antica» che si snoda attraverso sessanta «stand» [illegible] botteghe antiquarie nazionali e internazionali.

L'appuntamento è ri[illegible] [illegible] «pezzi» di elevata qualità, come ha detto Federico Zeri, presidente del «Comitato scientifico», sottolineando che «in Italia esistono già Mostre-mercato di alto livello: però [illegible] [illegible] esse garantisce all'eventuale cliente [illegible] soltanto l'autenticità dei singoli pezzi, [illegible] anche [illegible] loro stato di conservazione e, soprattutto, l'esattezza attributiva, specie nel campo dei dipinti antichi».

In tale angolazione, si nota una ricerca di oggetti di sicuro prestigio, di dipinti d'alta epoca e del primo Novecento, [illegible] argenti e arazzi, di sculture e raffinate pagine di grafica. In ogni caso, appaiono quali reperti, documenti, testimonianze che per nove giorni concentreranno l'attenzione dei visitatori su autori e opere selezionate con rigore.

Si tratta, quindi, di [illegible] evento di indubbio interesse e - ha affermato Riccardo Sartoris, presidente [illegible] Expo 2000 che ha pro[illegible] l'iniziativa - «rappresenta anche una vetrina di riferimento per il mercato dell'arte antica che per quanto riguarda il nostro paese, ha [illegible] fatturato vicino ai 99 miliardi di lire, in gran parte dovuti all'acquisto di arredi e dipinti antichi. In particolare accanto agli altri oggetti, la domanda interna ha [illegible] la richiesta di gioielli (soprattutto quelli déco), [illegible] argenti e di orologi: tre voci che, complessivamente, hanno fatturato oltre 20 miliardi di lire». Aperta sino al 23 febbraio (orario: 12-23; sabato e domenica 10-20; martedì [illegible] febbraio 12-18,30; ingresso lire 20000, ridotto lire 12000), la mostra [illegible] accompagnata dal catalogo edito da Allemandi, che costituisce una utile guida per «vedere opere straordinarie», come ha sostenuto Everett Fahy, direttore del Dipartimento dipinti antichi del Metropolitan Museum of Art di New York. Mentre Giancarlo Gallino [illegible] detto che [illegible] una «mostra museale, realizzata con [illegible] impegno incredibile. E fra tutti è straordinario lo stand del fiorentino Giovanni Pratesi». Le «Conversazioni d'arte», il convegno «La libera circolazione dei beni culturali sul mercato europeo e i suoi impedimenti», la mostra «Dipinti italiani del Seicento di proprietà di Istituti Bancari», la «Scuola per artigiani restauratori», costituiscono altrettanti momenti di studio e di analisi intorno [illegible] opere di un antiquariato che, in questa occasione, non potrà non richiamare un pubblico numeroso. [illegible] previsioni degli organizzatori dovrebbe superare le 39 mila presenze della precedente edizione.

Cosa attende i visitatori? Tra gli altri capolavori, la tempera «Madonna con Bambino in trono» di Antonio De Carro, la [illegible]surrezione di Cristo» di Giovanni Di Paolo, le madonne lignee del Delfinato agli [illegible] Bossoli, Sorbi, Ciardi, De Nittis. E ancora: il tappeto Khotan, della Cina occidentale, quello dell'Oasi di Kashgar nel Turkestan orientale, la bugia in argento dell'orafo Paolo Antonio Paroletto, la cornice in legno intagliato con applicazioni [illegible] paglia del Lombardo-Veneto, le miniature di scuola lombarda, le incisioni del Dürer e la terracotta di un [illegible] attribuita al Di Paris, [illegible] paesaggio fluviale di Galante e [illegible] tempere di Octavianus Monfort, il disegno «Uomini che corrono» di Carrà e gli [illegible] della manifattura di Aubusson, il «Ritratto pastorale» di Abraham Van Den Tempel e la Madonna di Lorenzo Fasolo.

Angelo Mistrangelo



Subito tanta curiosità tra i visitatori privilegiati del vernissage. I prezzi d'ingresso [illegible] dalle 20 mila lire [illegible] biglietto pieno alle 12 mila lire dei ridotti

CRISTALLO E FIAMMA

IL FUTURO DEL GENERE UMANO E' A RISCHIO

Pianeta Terra: Popolazione 9 Miliardi

Nessun Essere Umano

PRIMO CONTATTO

diretto da JONATHAN FRAKES

IDEAL

CANDIDATO ALL'OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI VISIVI

SPETTACOLARE E AVVINCENTE

DENNIS QUAID DAVID THEWLIS

DRAGONHEART

UN FILM DI ROB COHEN

ETOILE

VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!

Goldie Hawn — Bette Midler — Diane Keaton

Il Club delle PRIME MOGLI

Non prendetevela, prendetevi tutto.

REPOSI

L'EVENTO THRILLER DELL'ANNO

dal regista de "IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE"

JACK NICHOLSON

un film di BOB RAFELSON — una produzione di JEREMY THOMAS

BLOOD & WINE

STEPHEN DORFF JENNIFER LOPEZ JUDY DAVIS e MICHAEL CAINE

adua E eliseo

MEL GIBSON

un film di RON HOWARD

RANSOM — IL RISCATTO

il grande cinema

è già al cinema

DORIA

IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL DI BERLINO 1997

DANIEL DAY-LEWIS VINCITORE DEL PREMIO OSCAR — WINONA RYDER PLURICANDIDATA AL PREMIO OSCAR

UN FILM CHE VI FARÀ RIBOLLIRE IL SANGUE - NEWSWEEK

DANIEL DAY-LEWIS — WINONA RYDER

LA SEDUZIONE DEL MALE

LUX

IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

un film di GABRIELE SALVATORES

NIRVANA

regia di GABRIELE SALVATORES

CHARLIE CHAPLIN 1 E EMPIRE

Woody Allen

TUTTI DICONO I LOVE YOU

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - giugno 1996) pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

La offerta di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. - Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il di via Roma Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

OLIMPIA 1 DIGITAL E STUDIO RITZ

«Un kolossal con l'anima, toccante e generoso» (I. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)

«Un'epopea commovente, grandiosa, spettacolare» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)

LA TREGUA

DAL ROMANZO DI PRIMO LEVI

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.13.39

ROMANO

«... importante» (CORRIERE DELLA SERA)

«Ricco, sontuoso... la bellezza di una Sicilia del '700 inventata e quasi sognata» (IL GIORNO)

«Un cinema fatto in grande» (IL MESSAGGERO)

«Un film di alta qualità che aspira al pubblico internazionale» (LA STAMPA)

"DA UN GRANDE ROMANZO, UN GRANDE FILM"

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di ROBERTO FAENZA

MARIANNA UCRÍA

AMBROSIO E KING

E' GIÀ VINCITORE 7 nominations all'OSCAR 1997

Shine

AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 15 Febbraio 1997 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Misterioso episodio in corso Unione Sovietica, la magistratura ha aperto una inchiesta

Autobotte corrosa dal carico Traffico bloccato, città in tilt



Al lavoro per liberare l'asfalto [illegible] sostanza che ha corroso l'autobotte (nella foto piccola [illegible] punti dove la lamiera ha ceduto)

Oltre [illegible] mila litri di una soluzione di ammoniaca, usata per fabbricare i circuiti stampati dei telefonini, hanno «sciolto» l'altra notte l'autobotte che li stava trasportando, liberando una nube tossica che ha [illegible] corso Unione Sovietica, proprio di fronte ai Poveri Vecchi. Vigili del fuoco e vigili urbani hanno deciso [illegible] blocco del traffico dalle 4,30 sino alla tarda mattinata. Il [illegible] che ne è conseguito, soprattutto fra le 7,30 e le 9,30, ha provocato lunghissime code [illegible] ritardi fra chi si stava recando in ufficio ed a scuola. Pesanti ripercussioni anche per i mezzi pubblici, che però a partire dalle 9 hanno cominciato a riattraversare la zona contaminata, anche se con i finestrini tassativamente chiusi.

Come è possibile che [illegible] fondo di una moderna autobotte venga corroso dalla sostanza che trasporta? Qualcuno tenta risposte tecniche, altri tirano in ballo ragioni fisiche o esprimono riserve su quella soluzione di ammoniaca. La magistratura ha aperto un'inchiesta, i vigili del fuoco e l'ufficio di igiene hanno provveduto a compiere prelievi [illegible] liquido.

Un passo indietro per spiegare l'incidente. La Ericsson, azienda svedese che produce telefonini cellulari, ha aperto a Salerno un laboratorio per pulire e rigenerare i circuiti stampati dei suoi apparecchi. Per farlo utilizza una soluzione di acqua, ammoniaca e sali ammoniacali, che deve anche sciogliere le incrostazioni di rame sui circuiti. Per ragioni economiche, anche legate agli alti costi dell'eventuale smaltimento della soluzione residua, si è deciso di riciclare il liquido impiegato in questa operazione. Così, ogni 40-50 giorni, un'autobotte della ditta Bonetto [illegible] Vinovo parte alla volta [illegible] Salerno, carica 16.000 litri della soluzione e li trasferisce alla Alfachimici di Moncalieri che si occupa della rigenerazione.

Giovedì mattina: l'autobotte fa il «pieno» alla Ericsson [illegible] parte verso il Nord. Arriva a Torino dopo mezzanotte. L'autista [illegible] appuntamento alle 8 per scaricare il materiale. Decide [illegible] andare a dormire e parcheggia l'autobotte sotto casa. Verso le 3,30 un automobilista di passaggio in [illegible] Unione Sovietica avverte [illegible] forte odore di ammoniaca e chiama i vigili urbani che, una volta sul posto, accertano la perdita. [illegible] intervengono i vigili del fuoco e tutta la zona viene transennata, comincia ad alzarsi una nube nauseabonda che arriva sino alle [illegible].

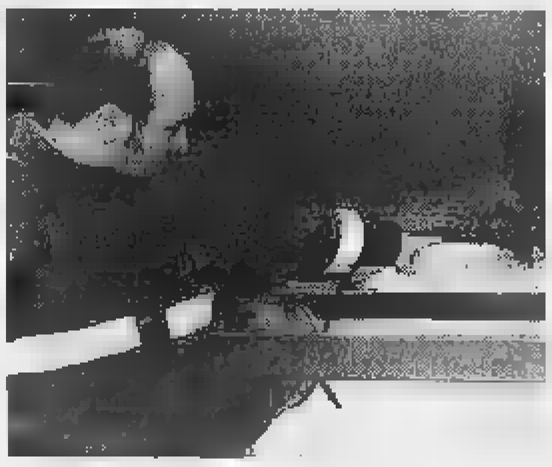
I tecnici assistono alla rapida e progressiva corrosione del fondo della cisterna, sotto la quale si formano veri [illegible] propri buchi, prima nella zona posteriore, poi in quella centrale, infine in quella anteriore. In terra si allarga la pozza della soluzione chimica che assume subito una colorazione blu intenso, quasi blu elettrico. Con [illegible] pompe [illegible] cerca di «trasferire» quanto più liquido possibile a bordo [illegible] un'altra autobotte.

Arriva anche Giovanni Bonetto, titolare della Bonetto Trasporti, la ditta di Vinovo proprietaria del mezzo: «Non riusciamo [illegible] [illegible]ginare una spiegazione di quel che è successo. Potrebbe trattarsi di un fenomeno di fusione da elettricità statica. Ma andrà verificato». Dovrà firmare i verbali di vigili urbani, vigili del fuoco, Usl, Agenzia Regionale Protezione Ambiente. In tarda mattinata, mentre viene riaperto [illegible] gradualità il traffico, [illegible]mincia [illegible] disperdersi anche l'odore acre dell'ammoniaca. Sul controviale resta la carcassa dell'autobotte sventrata, con il suo [illegible] di mistero. [a. con.]

ACQUA E AMMONIACA

Una soluzione «innocua»

Ottanta per cento acqua, [illegible] per cento ammoniaca, sali [illegible] [illegible]. Non avrebbe dovuto essere pericolosa la soluzione che è fuoriuscita dall'autobotte in corso Unione Sovietica. Lo ribadisce anche il direttore della Alfachimici di Moncalieri, la ditta che ieri mattina avrebbe dovuto cominciare il riciclaggio dei liquami: «Quel che è [illegible] [illegible] difficilmente spiegabile. Abbiamo anche pensato ad un atto vandalico, a qualcuno che abbia colpito la pancia dell'autobotte per fare uscire il liquido. Ma il processo di corrosione si è verificato in più punti. Allora si è ipotizzato [illegible] cedimento strutturale, ma quel mezzo è recente, pare sia stato costruito soltanto nel '92. E cinque anni per un'autobotte non sono nulla, perché sono progettate per durare decenni. Anche la possibilità della corrosione di una linea di saldatura in [illegible] ci lascia perplessi: quel liquido era ormai saturo, aveva un potere corrosivo davvero minimo».



Ufficialmente non ha reddito, vive in una struttura sovvenzionata dal Comune

Il giorno delle manette per nonno eroina

Arrestato a 67 anni, nascondeva tre etti di droga

Tutti lo chiamavano rispettosamente «Don Pippo». Era il nonno [illegible] pensione di via Corio, struttura sovvenzionata con [illegible] Comune che ospita anche derelitti e senza [illegible]. Ora gli agenti della sezione narcotici della squadra Mobile hanno scoperto che Filippo Salvatore Maggiore, 67 anni a luglio, sarebbe legato ad un giro di droga. In un suo alloggio segreto, un monolocale trasformato in magazzino, [illegible] stati trovati tre etti [illegible] eroina, valore 80 milioni, parte nascosti in un tubo [illegible] ferro, infilato in una doppia parete. Ma anche una pistola, una Beretta calibro 9, con relative munizioni.

Don Pippo Maggiore non è nuovo a fatti [illegible] genere. Era già [illegible]to arrestato, sette anni fa, dai carabinieri. Era stato fermato in corso Vittorio Emanuele: aveva due etti di eroina in auto, nascosti tra fogli di giornali. Anche allora girava con aria dimessa. Aveva raccontato di essere un pensionato, senza casa e amici.

Le indagini degli uomini del dottor Leopoldo Testa, capo della sezione Narcotici, sono iniziate venti giorni fa. Quando gli agenti avevano raccolto una voce: «E' un vecchietto, vive in [illegible] pensione del Comune, ha droga da vendere». Pochi giorni di accertamenti. Gli agenti sono arrivati a via Corio 11. Lì viveva Don Pippo Maggiore.

«Una brava persona, [illegible] poveraccio che vive di stenti», hanno detto in molti alla pensione. Gli agenti lo hanno seguito. Disoccupato, a reddito zero: girava però alla guida di una Audi [illegible] e in gi[illegible] mostrava di avere sempre il portafogli pieno. [illegible] nel [illegible] girovagare per la città [illegible] fermava spesso in via Musinè [illegible] dove, si è scoperto, aveva l'uso di un monolocale che adibiva anche a magazzino.

Tre giorni fa gli agenti della Narcotici hanno fermato Maggiore. Sembrava un [illegible] controllo. Documenti, residenza, patente, libretto di circolazione. E nonno Maggiore ha detto che viveva [illegible] quella pensione, che era diventata di fatto la [illegible] casa. Sull'auto aveva un mazzo [illegible] chiavi. Lui: «Un vecchio mazzo, non serve a nulla». Ma pochi minuti dopo una di quelle chiavi ha aperto l'uscio del magazzino in via Musinè 6, nascondiglio segreto del pensionato già scoperto dalla polizia. E lì è stata trovata la pistola, [illegible] le munizioni e due caricatori vuoti. E la droga. Tre etti, una parte infilata [illegible] [illegible] tubo cementato in una doppia parete [illegible] cartongesso.

Filippo Salvatore Maggiore nega tutto: «Io non sapevo nulla, [illegible] un poveraccio, [illegible] la droga e la pistola non ho nulla a che fare». Per la polizia aveva invece il compito di nascondere l'eroina e di trasportarne piccole dosi agli spacciatori che operano nei vari quartieri.

Ezio Mascarino

La scoperta dentro un «innocente» tubo che nascondeva anche pistola e munizioni «Giuro, non lo sapevo»



Filippo Salvatore Maggiore, 67 anni vecchia conoscenza [illegible] polizia

Sindacato denuncia

«A giugno [illegible] 3000 sfratti»

Se non arriveranno decisioni da Roma, [illegible] giugno diventeranno operativi circa tremila sfratti. Lo denunciano i sindacati degli inquilini, preoccupati «per [illegible] stallo nel quale è caduta la discussione parlamentare sulla nuova legge [illegible] tema di [illegible] e di affitti». In [illegible] [illegible] regole certe - dicono i segretari del Sunia, Andrea Parvopasso, del Sicet, Gianni Baratta, e dell'Uniat, Flavio Lughezzani - è ovvio che [illegible] chiederemo un'ulteriore proroga». Ciò per «difendere» le famiglie che abitano [illegible] alloggi a rischio di sfratto [illegible] un reddito al di sotto dei 29 milioni lordi l'anno. «Per costoro - spiega il sindacato - la perdita della casa si trasformerebbe in un dramma».

Lunedì Sunia, Sicet e Uniat incontreranno i parlamentari piemontesi. E alla riunione dovrebbe [illegible] anche il prefetto Mario Moscatelli. Per i sindacati, in città ci sono circa 9 mila alloggi sfitti e, per questi «potrebbe essere utile una normativa fiscale in grado [illegible] agevolare proprietari e destinatari».

LA STORIA

Aggredito

Dirigente dell'anagrafe

Esasperato dalla trafila per ottenere il rilascio del porto d'armi, un[illegible] studente di 27 anni ha prima litigato [illegible] l'impiegata dell'anagrafe, quindi aggredito il capo-ufficio intervenuto a difesa della donna. Il funzionario è finito all'ospedale.

M. Accossato A PAG. [illegible]

[illegible]

Si uccide

Alla vigilia di S. Valentino

Un giovane di 25 anni si è tolto la vita, sparandosi, per amore alla vigilia di San Valentino. Non ha retto alla disperazione di essere stato abbandonato dalla donna che amava. E' accaduto in una cascina alla periferia [illegible] Leinì.

N. Bergamini A PAG. 36

[illegible]

Criminalità

Torino prima in Piemonte

In Piemonte la provincia di Torino batte tutte quanto alla densità di crimini, ossia al numero di reati ogni mille abitanti. Ma, nella Regione, [illegible] vero allarme è rappresentato dalle colonie albanesi senza controllo. Lo afferma [illegible] generale dei carabinieri Romano. A. Conti A PAG. 37

LA FUGA

Insegnanti

Duemila verso la pensione

Scappano gli insegnanti di Torino e provincia. E' l'ultima occasione di uscita anticipata per chi non ha l'età o l'anzianità di servizio richiesta dalle nuove tabelle della riforma pensioni. Sono 2276, personale amministrativo compreso. Su 30 mila.

[illegible] Valabrega A PAG. [illegible]

La rassegna internazionale abbraccia venti secoli di storia e resterà aperta tutti i giorni fino al 23 febbraio

Un tuffo nei capolavori di una volta

«Arte antica» inaugurata ieri al Lingotto fiere

E' tempo d'antiquariato. Si è inaugurata ieri [illegible] [illegible] Lingotto Fiere, in via Nizza 280, la terza edizione della Biennale «Arte Antica» che si snoda attraverso sessanta «stand» di botteghe antiquarie nazionali e internazionali.

L'appuntamento è ricco [illegible] «pezzi» [illegible] elevata qualità, come ha detto Federico Zeri, presidente del «Comitato scientifico», sottolineando che «in Italia [illegible] gli Mostre-mercato [illegible] alto livello: però nessuna di esse garantisce [illegible] all'eventuale cliente non soltanto l'autenticità dei singoli pezzi, ma anche il loro stato di conservazione e, soprattutto, l'esattezza attributiva, specie nel campo dei dipinti antichi».

In tale angolazione, si nota una ricerca di oggetti di sicuro prestigio, di dipinti d'alta epoca e del primo Novecento, di argenti [illegible] arazzi, [illegible] sculture [illegible] raffinate pagine [illegible] grafica. In ogni caso, appaiono quali reperti, documenti, testimonianze che per [illegible] giorni concentreranno l'attenzione dei visitatori [illegible] autori e opere selezionate [illegible] rigore.

Si tratta, quindi, di un evento di indubbio interesse e - ha affermato Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000 che ha promosso l'iniziativa - «rappresenta anche una vetrina [illegible] riferimento per il mercato dell'arte antica [illegible] per quanto riguarda il nostro paese, ha un fatturato vicino ai 99 miliardi di lire, in gran parte dovuti all'acquisto di arredi e [illegible]pinti antichi. In particolare accanto agli altri oggetti, la domanda [illegible] interna ha incrementato la richiesta di gioielli (soprattutto quelli déco), di argenti e di orologi: tre voci che, complessivamente, hanno fatturato oltre [illegible] miliardi di lire». Aperta sino al 23 febbraio (orario: 12-23; sabato e domenica 10-20; martedì 18 febbraio 12-18,30; ingresso lire 20000, ridotto lire 12000), la mostra è accompagnata dal catalogo edito da Allemandi, che costituisce [illegible] una utile guida per «vedere opere straordinarie», [illegible] [illegible] sostenuto Everett Fahy, direttore del Dipartimento dipinti antichi del Metropolitan Museum of Art di New York. Mentre Giancarlo Gallino ha detto che [illegible] [illegible] «mo[illegible] museale, realizzata con un impegno incredibile. E fra tutti è straordinario lo stand del fiorentino Giovanni Pratesi». Le «Conversazioni d'arte», il convegno «La libera circolazione dei beni culturali sul mercato europeo e i suoi impedimenti», la mostra «Dipinti italiani del Seicento [illegible] proprietà di Istituti Bancari», la «Scuola per artigiani restauratori», costituiscono altrettanti momenti di studio e di analisi intorno alle opere di [illegible] antiquariato che; in questa occasione, non potrà non richiamare [illegible] pubblico numeroso. [illegible] previsioni degli organizzatori dovrebbe superare le [illegible] mila presenze della precedente edizione.

Cosa attende i visitatori? Tra gli altri capolavori, la tempera «Madonna con Bambino in trono» di Antonio De Carro, la «Risurrezione di Cristo» di Giovanni Di Paolo, le madonne lignee del Delfinato agli ottocentisti Bossoli, Sorbi, Ciardi, De Nittis. E ancora: il tappeto Khotan, della Cina occidentale, quello dell'Oasi di Kashgar nel Turkestan orientale, la bugia [illegible] argento dell'orafo Paolo Antonio Paroletto, la cornice in legno intagliato [illegible] applicazioni [illegible] paglia del Lombardo-Veneto, le miniature di scuola lombarda, le incisioni del Dürer e la terracotta di [illegible] santo [illegible] attribuita al Di Paris, il paesaggio fluviale [illegible] Galante e le tempere di Octavianus Monfort, il disegno «Uomini che corrono» di Carrà [illegible] gli [illegible] della manifattura di Aubusson, il «Ritratto pastorale» [illegible] Abraham Van Den [illegible] e la Madonna di Lorenzo Fasolo.

Angelo Mistrangelo



Subito [illegible] curiosità tra i visitatori privilegiati del vernissage. I prezzi d'ingresso vanno dalle [illegible] mila lire del biglietto pieno alle 12 mila lire dei ridotti

Per contratto l'azienda Metro paga l'indennità malattia direttamente ai lavoratori

E il pretore dà torto all'Inps

L'istituto pretendeva i versamenti in base al «principio di solidarietà»

«L'azienda non è tenuta a versare i contributi di legge all'Inps per l'indennità di malattia».

Due pretori del lavoro si sono pronunciati contro la «pretesa» dell'istituto di previdenza di ottenere comunque il 2,44 per cento delle retribuzioni lorde dalla «Metro self service all'ingrosso». Per prevenire un decreto ingiuntivo, l'azienda - con 22 magazzini e 4 mila dipendenti in Italia - [illegible] è rivolta alla magistratura. Il suo è il primo caso in Italia risolto attraverso la via giudiziaria.

Questa la sostanza: «Sull'esempio di accordi per altri settori, nel 1993 abbiamo siglato con le organizzazioni sindacali un contratto integrativo - spiega Francesco Berruti, il dirigente che ha gestito la trattativa e la successiva scelta di ricorrere ai giudici - convenendo di liquidare noi l'indennità di malattia ai lavoratori. Di conseguenza non abbiamo più versato i relativi contributi e niente è più dovuto da noi all'Inps per questo aspetto». Un passo nella logica della privatizzazione.

Dopo tre anni [illegible] applicazione del contratto integrativo, l'Inps si preparava a passare al contrattacco: la legge gli consente, in materia di previdenza, di arrivare rapidamente al pignoramento di beni.

Secondo il giudice «il contributo non è obbligatorio se esiste un accordo diverso tra la ditta e i dipendenti» Così si va verso la privatizzazione

Avendo come controparte [illegible] grandi magazzini, sarebbe andato a nozze. La Metro l'ha preceduto citandolo in giudizio davanti ai pretori del lavoro di ogni città dove ha aperto una sede.

A Torino e a Moncalieri l'azienda ha due magazzini che impiegano complessivamente 230 dipendenti, per cui dell'identica causa sono stati investiti contemporaneamente i pretori Vincenzo Ciocchetti ed Ermanno Cambria. La questione era già stata esaminata e definita in [illegible] opposta [illegible] Bolzano e Firenze: in Alto Adige ha vinto la Metro (con [illegible] in appello), in Toscana l'Inps. Dopo le sentenze di Torino l'azienda «stacca» l'istituto di previdenza.

L'Inps ha cercato di far valere il principio solidaristico. Il ragionamento [illegible] questo: i contributi per l'indennità di malattia servono [illegible] garantire tutti i lavoratori, [illegible] azienda per azienda.

I legali dell'istituto hanno anche espresso il timore che il «fai da te» in quest'ambito possa essere esteso al sistema pensionistico e farlo crollare. Ma i pretori hanno ribadito: «Solo per i contributi di malattia esiste una legge che può consentire deroghe».

La legge risale al 1943 ed [illegible] quella istitutiva [illegible] vecchio Inam, padre dell'attuale Inps. All'articolo 6, comma due, apre una «via di uscita» qualora vi siano normative e contratti collettivi che prevedano un trattamento previdenziale per la malattia pari o superiore [illegible] quello assicurato dall'Inam (ed evidentemente ora dall'Inps). I pretori ne hanno dedotto che, su quella base, la pretesa dell'istituto di previdenza di far valere il principio solidaristico è infondata. Perché il contributo, se obbligatorio nel «caso Metro», si sarebbe trasformato in un tributo.

Oggi l'istituto di previdenza rimborsa ai lavoratori il 50 per cento dello stipendio dal 4° al 20° giorno di malattia. La quota a [illegible] carico sale al 66,66 per cento dal 21° al 180°. I primi tre giorni, detti di «carenza», e le integrazioni per i restanti, sono dovuti [illegible] aziende in base ai contratti collettivi di lavoro. Le differenze fra gli accordi riguardano la percentuale di integrazione. Per i dipendenti Metro è del 100 per cento. E questo è stato il punto decisivo nell'orientare la decisione dei pretori.

«Tagliato fuori», l'Inps non ha più interesse [illegible] disporre i controlli fiscali sui dipendenti Metro ammalatisi. C'è comunque lo Statuto dei lavoratori da rispettare. Come ci si regola alla Metro? «Semplice - risponde Berruti -. Ci rivolgiamo all'Usl [illegible] fatturiamo le sue prestazioni». Ma, alla fine, qual [illegible] la convenienza per un'azienda? «[illegible] semplificazione delle procedure [illegible] la riduzione del [illegible] di lavoro per l'ufficio del personale». L'accordo con i sindacati prevede che l'originale del certificato di malattia, [illegible] dovendo più essere inviato all'Inps, debba essere conservato dai lavoratori. E questo è [illegible] punto sul quale esprime riserve una parte dei delegati sindacali.

Alberto Gaino



Un magazzino [illegible] Metro [illegible] service all'ingrosso nella [illegible] di Moncalieri

Il presidente del Louvre a Torino



Il presidente del Louvre Pierre Rosemberg (al centro) con Lino Malara (a destra)

Restauri per 2 miliardi negli appartamenti reali

I fondi offerti dalla Compagnia di San Paolo serviranno a recuperare affreschi e dipinti

Ieri mattina Palazzo Reale ha aperto [illegible] sue porte [illegible] Pierre Rosemberg, presidente [illegible] direttore generale del Louvre. E' stato accolto dal Soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara, accompagnato dalla direttrice della reggia Daniela Biancolini e dallo storico dell'arte Cesare Bertana, responsabile degli arredi.

Rosemberg guiderà un gruppo di lavoro che provvederà alla ricerca di tutti i documenti relativi alla costruzione e alla decorazione della dimora sabauda. Verrà anche stilato un repertorio di tutte le opere presenti nell'apparato decorativo del primo piano. Le due ricerche ottimizzeranno il grande cantiere che la Soprintendenza si accinge ad aprire per restituire splendore alle decorazioni degli appartamenti reali. E' un impegno che conta su 2 miliardi, offerti dalla Compagnia di San Paolo.

«Sarà un lavoro - dice Biancolini - che, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni artistici guidata da Carlenrica Spantigati, richiederà grande organizzazione: occuperà almeno 30 specialisti, con competenze diversificate, da orchestrare sapientemente». Perché i lavori avranno tempi misurati. «Martedì prossimo consegneremo il progetto esecutivo dei primi lavori, da finire entro il febbraio del 1998, in vista dell'ostensione della Sindone. Le opere riguarderanno tutte [illegible] decorazioni "a rischio". Durante [illegible] l'intervento chiuderemo alle visita le sale interessate, ma apriremo l'appartamento dei "quadri moderni"».

I lavori dovranno concludersi entro il 1998 quando avverrà l'ostensione della Sindone

Si interverrà su affreschi, dipinti, stucchi e boiseries. Le priorità sono state indicate da Cesare Bertana: «Provvederemo - dice - ai lavori più urgenti, anche se vi [illegible] problemi in ogni stanza. Il salone che richiede più impegno è quello "degli Svizzeri", uno dei più prestigiosi». Sulle pareti ospita un ciclo d'affreschi secenteschi, dipinti dai chieresi Gian Francesco e Antonio Fea. Su circa 500 metri quadri celebrano i principi di Sassonia, che la leggenda indica come antenati della dinastia sabauda. Sul soffitto c'è l'affresco [illegible] pittore milanese Carlo Bellosio (1801-1849). «Rappresenta - ricorda Bertana - il Conte Verde nell'atto d'istituire nel 1332 l'ordine del collare, che nel 1518 Carlo II trasformerà in Ordine dell'Annunziata». «Il [illegible] recupero - osserva Biancolini - sarà interessante, perché [illegible] sappiamo su quali materiali l'opera sia stata dipinta». C'è poi un'altra opera di rilievo: il quadro di Palma il Giovane, che rappresenta la Battaglia di San Quintino vinta da Emanuele Filiberto. «Nelle sale successive - prosegue Bertana - gli interventi sono più mirati». In quella dei Corazzieri, già delle dignità, c'è un ciclo di affreschi di Gonin. Si passa poi nella «sala degli staffieri», con il recupero di 12 dipinti che esaltano le virtù sabaude: giustizia, pietà, valore e liberalità. Nella sala «dei paggi» sarà risanato il soffitto, con dipinti dedicati alle vittorie reali. Si provvederà anche alla «sala del trono» [illegible] a quella «delle udienze», con il restauro delle tappezzerie. Nella «sala dello Statuto» verrà risanato il quadro sul soffitto: il «Sonno di Annibale», del fiammingo Jean Miel. Le opere salveranno anche il «gabinetto cinese», minacciato da infiltrazioni [illegible] il corridoio che conduce al pregadio di Carlo Alberto, in [illegible] di grave degrado. [illegible] passa poi agli stucchi della «Galleria del Daniele» e alle boiseriers e al soffitto della galleria che conduce alla «sala [illegible] caffè». Impegnativo anche il recupero di boiserie e sculture dorate sulle pareti della «sala da lavoro della Regina». Non si dimenticheranno il «gabinetto delle miniature» e il soffitto della «sala da ballo», che ritrae l'Olimpo, dipinto da Palagio Pelagi.

Maurizio Lupo

Tragedia la vigilia di San Valentino a Leinì. Accanto al corpo, non una lettera né una spiegazione

Abbandonato dalla fidanzata si uccide

Il giovane, 25 anni, si è sparato un colpo alla tempia

Si è tolto la vita per amore proprio alla vigilia [illegible] San Valentino. Non ha più retto alla disperazione di essere stato abbandonato dalla donna che amava e soprattutto non ha potuto sopportare i continui stereotipi pubblicitari, di questi ultimi giorni, che vogliono tutti innamorati e felici.

Lui, Francesco Carfora, non lo [illegible] più un innamorato felice e tutti quegli spot di baci e sguardi languidi lo rendevano sempre più triste e amareggiato.

Aveva appena [illegible] anni Francesco, viveva con la famiglia, padre, madre [illegible] una sorella, in una cascina alla periferia di Leinì. Una vita semplice, ma tranquilla. Un lavoro normale, da elettricista in un'azienda di Torino, che gli offriva piccole soddisfazioni quotidiane. [illegible] soprattutto c'era lei, Anna, una coetanea di cui si [illegible] perdutamente innamorato.

All'inizio era stato un rapporto sereno e rasserenante, ma presto sono sorti i contrasti e i conflitti. La situazione [illegible] era deteriorata a tal punto che Anna [illegible] qualche tempo fa aveva deciso di rompere. «Troppe incomprensioni e litigi, ho bisogno di stare [illegible] po' tranquilla» gli aveva detto.

Francesco, però, [illegible] si dava pace. Non aveva accettato questa scelta che gli era caduta addosso [illegible] un macigno [illegible] di giorno in giorno la sua disperazione [illegible] andata crescendo. La decisione [illegible] maturata adagio, ma in modo irrevocabile: farla finita per sempre e proprio alla vigilia della festa dedicata agli innamorati, forse anche per lanciare alla [illegible] ex ragazza un ultimo atroce messaggio.

Giovedì mattina Francesco è uscito di casa come sempre per recarsi al lavoro; nulla, nel [illegible] modo di fare, ha lasciato presagire ai famigliari quali fossero le reali intenzioni del giovane. Dopo essersi appartato in un luogo isolato in via Pratonuovo, a poca distanza dalla sua abitazione, ha estratto la pistola, una calibro 9,21, regolarmente denunciata; con estrema freddezza se l'è puntata alla tempia [illegible] ha premuto il grilletto.

Soltanto a tarda serata i genitori hanno incominciato a preoccuparsi; hanno [illegible] i colleghi di lavoro di Francesco ed hanno scoperto che il giovane [illegible] non si era presentato in ditta quella mattina. Sono così iniziate le affannose ricerche dei parenti e solo verso l'1,20 [illegible] notte la drammatica scoperta. Francesco [illegible] privo di vita giaceva da ore riverso al posto di guida della sua Renault 9 con la pistola ancora [illegible] pugno. Accanto al [illegible] corpo senza vita, nessuna lettera, nessuna spiegazione ad un gesto così estremo.

Nadia Bergamini

RAPINA

In 10 legano il custode

Era una banda ben organizzata, quella che giovedì sera ha compiuto una rapina a villa Solaro, in via Montenavale 11 a Ivrea. Una decina di banditi, [illegible] volto coperto e armati di pistola, hanno aggredito il custode Rachid Djouai, 31 anni, di origini marocchine (unico abitante dello stabile, dal momento che il proprietario Vittorio Solaro vive in Portogallo). Senza tanti complimenti lo hanno legato e rinchiuso in una stanza, per poter agire indisturbati.

Quando Djouai è riuscito a liberarsi e a chiamare il 113, alcune ore dopo, i banditi [illegible] ormai lontani. Alla polizia non è rimasto altro da fare che cercare eventuali tracce e stilare l'elenco di ciò che mancava nella villa: una decina di mobili antichi, quadri, vasi e altro, per un valore [illegible] alcune decine di milioni. Dalla villa, comunque, i proprietari avevano già portato via gli oggetti di maggior pregio.

Cerimonia domani

Un monumento agli scomparsi in Russia

Quanti [illegible] che i dieci rintocchi della campana di San Lorenzo che risuonano ogni giorno alle 17 ricordano, in omaggio ai 96 mila soldati che non fecero ritorno, le dieci Divisioni italiane inviate in Russia? Lo rammenterà, domani alle [illegible] 9,30, l'inaugurazione e la benedizione del monumento fatto erigere nel giardino di corso Svizzera all'angolo con via Medici dai reduci [illegible] dai famigliari degli scomparsi in Russia.

La manifestazione, promossa nel 54° anniversario della tragica ritirata di Russia, proseguirà alle ore 10,40, [illegible] la deposizione di una [illegible] d'alloro sotto la lapide commemorativa sulla facciata [illegible] chiesa di San Lorenzo, alla presenza del Gonfalone, autorità civili e militari. Alle ore 11, Messa di suffragio concelebrata da monsignor Enelio Franzoni e altri Cappellani militari reduci di Russia. Interverrà la corale «Francesco Veniero» della Madonna del Pilone. In chiesa, esposto un libro con l'elenco dei 96 mila scomparsi.

BOLLETTINO METEO

Sabato 15 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità, con possibilità di precipitazioni sull'arco alpino. Temperatura in d[illegible]. Venti deboli occidentali. Visibilità dis[illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	2,3
UMIDITA' (ore 14)	23%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	14,1	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	10,5	MINIMA	-1,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 30 minuti, [illegible] alle ore 17 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 3 e 7 minuti

[illegible]: occorrono 360 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: si avvicina angolarmente al Sole di 1 grado ogni 4 [illegible]

MARTE: ben visibile a notte inoltrata in direzione Sud-Est

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 55 minuti prima del Sole

SATURNO: riconoscibile come la stella serale luminosa senza tremolio bassa ad Ovest

IL FENOMENO: il Sole, nel suo moto tra le stelle da Ovest verso Est, passa dalla costellazione del Capricorno in quella dell'Acquario.

Luna nuova 7 febbraio ore 16

Primo quarto 14 febbraio ore 10

Luna piena 22 febbraio ore 11

Specchio dei tempi

«Perché dare la pensione sociale [illegible] chi è sempre stato all'estero?» - «In oltre tremila fermate indicati [illegible] di passaggio di tram e bus» - «Nessuna spiegazione sul rifiuto» - «Non m'hanno ammesso in aula»

Un lettore ci scrive:

«In un periodo di ristrettezze come questo, in cui vengono riviste tutte [illegible] pensioni (compre[illegible] quelle acquisite [illegible] i dovuti diritti) è giusto che alcuni nostri connazionali ch[illegible] all'estero, i quali non hanno lavorato in Italia, raggiunta l'età della pensione sociale rientrano in Italia per pochi mesi giusto il tempo per i documenti del caso e poi ottenuto ciò che volevano rientrano nello Stato di provenienza (dove magari hanno parecchi beni)?

«Perché non si richiede per queste persone la presenza mensile ma si accetta di accreditare la pensione presso banche che provvedono a spedire la somma direttamente all'estero?.

«Non parliamo poi dei medicinali che vengono dati gratuitamente a tutti dal Consolato italiano all'Estero mentre noi che versiamo contributi salati dobbiamo pagare tutto! In attesa di una Italia più giusta».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Quattro proposte per migliorare" rispondo alle proposte del lettore.

«Tutti i nostri tram ed autobus hanno il numero della linea nella parte anteriore, in quella posteriore [illegible] sulla fiancata destra. Inoltre le vetture meno recenti hanno l'indicazione anche sulla fiancata sinistra.

«Dall'inizio dell'anno, all'interno dei tram che percorrono le linee 3, 4, 9 e 10 sono stati installati pannelli indicanti il percorso e le fermate. Ciò è sta[illegible] possibile poiché queste vetture effettuano sempre la stessa linea.

«Le fermate Atm sono 3150. Sul 97% di queste sono installate le indicazioni [illegible] passaggi. Delle restanti, alcune ne sono prive in quanto occasionalmente soggette ad atti vandalici, altre sono collocate in posizioni in cui risulta assai complesso installare supporti che contengano le informazioni: per le pri[illegible] interveniamo tempestivamente per il ripristino, per le seconde stiamo definendo [illegible] progetto che ne consenta un'ottimale collocazione uniforme sul territorio.

«Lo spostamento dei nostri veicoli in linea è controllato, in tempo reale, dalla Centrale Operativa Atm tramite un sistema computerizzato. I nostri operatori possono così immediatamente impartire istruzioni ai conducenti al fine di regolarizzare i transiti. Peraltro non sempre è possibile porre rimedio in breve tempo, specie considerando le "interferenze" che subisce il trasporto pubblico di superficie. In ogni caso [illegible] partenze dei nostri mezzi dai capilinea [illegible] tutte programmate per garantire passaggi regolari [illegible] con intervallo costante».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel luglio 1995 sono ricove[illegible] in coma all'ospedale per insufficienza renale irreversibile. Entro in dialisi. Il 23-8-1995 la Commissione sanitaria di 1° grado mi dichiara invalido civile totale e trasmette la pratica alla Prefettura [illegible] Torino Sett. II, Sez. II. Questa, il 28-1-1997 mi notifica il decreto emesso il 17-9-1996 relativo alla concessione della pensione di inabilità, limitandosi unicamente a barrare la casella "Si nega" [illegible] senza fornire le dovute ragioni di merito. Evidente[illegible] la Prefettura ignora l'esistenza [illegible] legge n. 241 (?) relativa alla trasparenza degli atti pubblici».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Ho contestato la categoria di accatastamento [illegible] i vani (30 mq = 3,5 vani) assegnatimi dall'Ute di Torino, frettolosamente, ed in seguito a mio sollecito, per un minialloggetto di montagna, 15 anni dopo la richiesta ufficiale. Questo per partire in regola con Isi ed Ici nel 1993. Premetto che per accettare quanto assegnatomi dovrei ripudiare i testi sui quali 45 anni fa studiavo per meritare [illegible] serio diploma da geometra.

«Un ricorso, discusso in 1° grado [illegible] 25-10-1994, è [illegible] respinto con decisione non pronunciata in aula. Il 4-2-1997 l'argomento è stato ripreso dalla Comm. Tribut. di 2° grado. Non ho potuto partecipare alla discussione in quanto, questo è una novità alla quale non ero stato attento, non ho presentato in tempo specifica domanda. Cosa mi ha però contrariato è stato il fatto di non essere stato ammesso in aula, pur senza diritto di parola, per seguire questo mio problema. Senza diritto di parola, come cittadino, posso presenziare alla discussione di tesi di laurea, agli scrutini elettorali, ai processi in pretura ed in tribunale, nelle aule consiliari [illegible] Comuni, Province, Regioni, Parlamento nazionale compreso, ecc. ecc. [illegible] non ho potuto seguire la discussione [illegible] un argomento che mi tocca. E' giusto tutto questo?».

Renato Mongiano

Il generale dei carabinieri Romano fa il bilancio del '96 e avverte: il pericolo viene dall'Est

Allarme albanesi, la nuova mafia



Stanno nascendo famiglie organizzate
Criminalità: è più elevata nel Torinese

C'è un «pericolo Albania» per chi vive in Piemonte. E' rappresentato dal crescente aumento della criminalità legata all'arrivo di centinaia di extracomunitari che, dopo [illegible] attraversato l'Adriatico, risalgono [illegible] penisola. Le grandi metropoli del Nord, [illegible] quindi anche Torino, rappresentano una delle mete preferite, accanto a quelle che vengono definite le [illegible] storiche» dell'immigrazione albanese, che in Piemonte vanno collocate soprattutto nella Val di Susa [illegible] nell'Astigiano. L'allarme viene dal generale [illegible] brigata Franco Romano, comandante dei carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta, che ha sottolineato il problema durante il vertice operativo con il generale di division[illegible] Carlo Alfiero, comandante della Pastrengo.

Per contrastare il fenomeno, il Comando Regionale ha approntato una «Mappa della criminalità albanese» che è stata trasmessa anche alla Direzione Distrettuale Antimafia. Verrà aggiornata annotando ogni variazione nella consistenza delle singole colonie dislocate nel territorio piemontese (quasi tutte in aumento). Contiene indicazioni importanti: «Abbiamo notato che nella comunità albanese si st[illegible] formando vere e proprie famiglie mafiose, strutturate spesso intorno ad un nucleo storico, talvolta una persona sola, giunta in Italia magari qualche anno fa. E, [illegible] passato, magari assistita ed ospitata in strutture umanitarie. I settori in cui operano sono innanzitutto droga e prostituzione. Gli utili vengono impiegati anche nel commercio delle armi, acquistate sui mercati dell'Est. Poi furti e rapine, spesso con episodi di violenza, anche verso le donne e gli anziani».

Ma l'occasione è servita anche per un bilancio del 1996. In Piemonte, i carabinieri hanno aumentato il numero degli arresti e delle denunce. Nel dettaglio sono state fermate 4334 persone (4157 nel '95) di cui 1358 extracomunitari, tra i quali 213 albanesi. Altre 27.281 persone (22.452 nel '95) sono [illegible] denunciate a piede libero. [illegible] provincia più pericolosa risulta ancora quella di Torino con 29,3 delitti ogni 1000 abitanti, di poco avanti a Cuneo (24,3), Aosta (23,6), Asti (22,5), Alessandria (21,6), Verbania (19,4), Biella (18,9) e Novara (17,3). Si vive meglio a Vercelli, con 15,8 delitti ogni 1000 abitanti: qui il rischio è praticamente dimezzato rispetto a Torino. Prendendo inve[illegible] come riferimento la superficie, l'area a maggior pericolo resta Torino con 9,5 delitti per kmq, quella più sicura risulta invece Aosta con 0,8.

Fra le misure da adottare subito c'è la «restituzione» dei carabinieri ai loro compiti d'istituto: «Siamo costretti a distaccare troppi uomini [illegible] servizi di traduzione dei detenuti, diminuendo così il numero di quelli disponibili per servizi di controllo e prevenzione. Nel '96, in Piemonte e Valle d'Aosta sono stati effettuati 12.029 servizi di traduzione cui hanno partecipato 47.580 carabinieri. Troppi».

Occorrono uomini perché la presenza dei militari è capillare: «L'Arma è la sola f[illegible] dell'ordine disponibile in 1273 comuni piemontesi su un totale di 1288. Negli altri 15 operiamo d'intesa con la polizia di Stato. L'anno scorso i militari hanno effettuato, complessivamente, oltre 296.500 servizi, circa 812 ogni giorno. Quest'anno vogliamo fare ancora di più».

Angelo Conti



Controlli lungo i binari di Porta Nuova: [illegible] tutto [illegible] Piemonte il fenomeno della criminalità albanese è in forte aumento. Le nuove famiglie si organizzano per gestire droga, prostituzione e traffico d'armi

---

INCHIESTA (3)

In via della Consolata: fornisce il numero della fila e può calcolare i tempi di attesa

Anagrafe, un computer dirige il traffico

Ma anche l'elettronica [illegible] è bastata a eliminare le liti cittadini-impiegati

L'ECCEZIONE conferma la regola. All'anagrafe centrale di via della Consolata, la gestione delle code [illegible] stata risolta matematicamente. All'ingresso del reparto certificazioni una macchinetta [illegible] un addetto distribuiscono numeretti al cittadino-utente, [illegible] il computer organizza le attese e le precedenze secondo l'affluen[illegible] e l'ordine di arrivo: 25 sportelli a prova di maxi-fila: 17 sempre aperti, e su ognuno un display [illegible] led [illegible] che s'illumi[illegible] col numero del turno. «Ovviamente neppure così si posso[illegible] cancellare le attese tipiche degli uffici pubblici - ammette Alberto Garnero, responsabile del settore Anagrafe [illegible] municipio -. Ma almeno [illegible] cittadino sa quante persone ci sono prima di lui [illegible] quanto tempo indicativamente dovrà aspettare. Decide [illegible] aspettare, se ripassare un altro giorno, o se in attesa può ad esempio fare la spesa nei negozi attorno». Di più: in via della Consolata l'attesa è comoda, seduti in un «salottino» all'ingresso, o sulle sedie verdi direttamente davanti allo sportello. Niente [illegible] che vedere con le trafile in piedi alla Motorizzazione o all'ufficio verbali dei vigili urbani (protagonisti delle prime puntate della nostra inchiesta, n.d.r.): in via della Consolata, per contare il personale, hanno persino calcolato i tempi di attesa dall'istante in cui [illegible] «conquista» lo sportello al momento della consegna del documento richiesto: 1 minuto per un certificato [illegible] residenza, un estratto di nascita o di matrimonio; da 1 a 3 minuti per uno stato di famiglia; 10 per un'autenticazione o un libretto di lavoro; 20 minuti massimo per uscire con una dichiarazione sostitutiva di un atto di notorietà.

Anagrafe modello? Macché. «Ciò che appare da fuori - denunciano i sindacati - non corrisponde affatto alle condizioni di lavoro del personale». Perché anche dove l'organizzazione è regolata da [illegible] meccanismo automatico, la burocrazia, la rabbia dell'utente e la reazione di chi [illegible] allo sportello rovinano l'idillio. Come ieri, quando alle 8,45 [illegible] scoppiata una feroce lite fra [illegible] giovane e l'impiegata dello sportello 18, [illegible] è finita con l'aggressione e il ferimento del capoufficio, e una denuncia per oltraggio e resitenza a pubblico ufficiale all'aggressore.

«Ogni giorno - denuncia Silvana Vigo, l'incaricata [illegible] tavolo informazioni - riceviamo insulti e improperi dal cittadino». «Ogni giorno - ribatte il cittadino - c'è un impiegato cafone che ti liquida malamente o chiacchiera dei fatti propri col collega».

Eterna condanna dello sportello. Salvatore Tassone, [illegible] anni, il capufficio ferito ieri da un cittadino (8 punti [illegible] sutura alla testa), scoppia a piangere: «In 44 anni di servizio, mai succes[illegible] una cosa simile». [illegible] i sindacati dicono che non è così: «Le aggressioni verbali [illegible] quasi all'ordine del giorno, e ogni tanto si sfiorano quelle fisiche». «Una settimana fa - denuncia ad esempio Dante Ajetti, rappresentante Cgil-Funzione pubblica - un giovane ha scavalcato lo sportello [illegible] un balzo per minacciare un'impiegata». E mercoledì, ricorda Francesco Panzio, portavoce Uil-Enti locali - un'altra persona ha scagliato contro uno sportello, per protesta, una pianta afferrata dal davanzale».

In via della Consolata, dunque, l'immagine non è la realtà. I tre sindacati, uniti, concordano sul fatto che il servizio al cittadino è migliore che altrove. Ma chiedono un vigile in turno fisso nel reparto certificazioni, telecamere per i saloni aperti al pubblico, accessi riservati negli uffici attraverso serrature [illegible] tes[illegible] magnetica, e che [illegible] cancellino i nomi dei dipendenti dal tesserino appeso al petto. «Troppo esposti - sostiene il segretario generale Cisl-Enti locali, Antonio Calandra -. Non [illegible] capisce perché i vigili sulla placca abbiano soltanto un numero di identificazione, e gli altri dipendenti comunali ugualmente a contatto col pubblico debbano [illegible] sbandierare a tutti il loro nome [illegible] cognome». Non [illegible] prudente: «Qualcuno, in passato, dopo liti allo sportello, ha già ricevuto telefonate di minacce a casa».

Marco Accossato

I tempi di attesa agli sportelli dell'Anagrafe centrale [illegible] notevolmente diminuiti in questi ultimi anni



MINUTI	TIPO DI DOCUMENTO
1	certificato di residenza
	certificato di esistenza in vita
	estratto di nascita, di matrimonio, di morte
da 1 a 3	certificato di cittadinanza
	certificato di residenza storica
	certificato di cittadinanza storica
	stato di famiglia; stato libero
	certificato di nascita
	certificato di matrimonio
	certificato di morte
[illegible]	autenticazioni; carta bianca; libretto di lavoro
	documento per cambio indirizzo patente
da 5 a 20	dichiarazioni sostitutive atto di notorietà
	autocertificazione
15	dichiarazione di cambio abitazione
	dichiarazione rettifiche dati personali
	dichiarazione di cambio residenza
da 10 a 20	carta di identità

Aggredito il capufficio

D[illegible] uno studente che aveva chiesto il certificato «uso porto d'armi»

L'esasperazione per le code allo sportello [illegible] i rebus della burocrazia possono accendere gli animi fino alla rissa. E' accaduto ieri mattina nel salone dell'anagrafe di via della Consolata. Flavio Dipasquale, studente di 27 anni, chiedeva uno «stato di famiglia in carta semplice uso porto d'armi». L'impiegata allo sportello 18 ha spiegato che per quel documento occorre [illegible] una [illegible] da bollo da 21 mila. E' nata una discussione, [illegible] [illegible] si è fatta improvvisamente grossa, sono cominciati gli insulti, finché è intervenuto il capoufficio. Altre urla, altre parole pesanti, poi [illegible] spintone: il funzionario dell'anagrafe, Salvatore Tassone, 63 anni, è caduto all'indietro battendo la testa contro [illegible] spigolo di un pilastro, ed è finito in ambulanza al Giovanni Bosco con [illegible] ferita che gli è costata otto punti di sutura e sette giorni [illegible] prognosi. Flavio Dipasquale è stato inseguito, fermato in strada da [illegible] vigile, [illegible] denunciato [illegible] piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Erano le 8,30, quando il Dipasquale è arrivato in via Consolata. E da questo momento [illegible] versioni dell'impiegata [illegible] del giovane si contraddicono.

«Dopo qualche minuto di attesa - dichiara l'impiegata, che per timore di ritorsioni chiede l'anonimato -, quel tipo mi ha chiesto un certificato in carta semplice per [illegible] il porto d'armi da caccia. Gli ho chiesto 21 mila lire per il bollo e lui si [illegible] infuriato: "Lo voglio [illegible] carta semplice". Gli ho spiegato che non è possibile, che la prassi è cambiata, [illegible] lui ha continuato a insistere: "Le ho detto in carta semplice". Ha iniziato a bestemmiare, quindi a dirmi parolacce. Così ho chiamato il mio capufficio, ma appena è sceso in salone si [illegible] trovato addosso il ragazzo, che dopo averlo spinto e ferito è fuggito».

Diverso [illegible] racconto [illegible] Dipasquale, che dopo esser stato portato al comando [illegible]ei vigili e denunciato, accetta di parlare col cronista: «Non ho aggredito nessuno - si difende -. E' stato un incidente». Colpa della burocrazia: «Quando l'impiegata mi ha detto che per il porto d'armi occorreva un certificato in marca da bollo, [illegible] ho mostrato i documenti rilasciati della questura che parlano [illegible] "carta semplice". La signora allo sportello ha insistito, [illegible] que[illegible] punto ho alzato la [illegible] dicendole di darmi quello che chiedevo senza discutere, [illegible] per convincerla sono tornato all'ingresso, dove c'è un'addetta [illegible] informazioni». Flavio Dipasquale sostiene di aver chiesto chiarimenti a quest'impiegata, «ma lei non ha saputo rispondermi». [illegible] frattempo - prosegue il gio[illegible] denunciato - è sceso [illegible] capufficio e mi ha detto con voce seccata che [illegible] non avessi abbassato [illegible] tono avrebbe chiamato i carabinieri e mi avrebbe denunciato». Ed ecco l'epilogo: «Quando ho capito che era inutile [illegible]scutere - conclude Dipasquale - mi sono voltato per andarmene. Con un braccio ho spostato il capufficio, che mi stava davanti. Non è stata affatto un'aggressione: lui ha perso l'equilibrio ed è caduto, ferendosi. Io non me [illegible] sono reso conto, mi sono trovato con un gruppo di persone che mi urlava contro parole incomprensibili e me ne sono andato per non ribattere». [m. acc.]



Salvatore Tassone, 63 anni

Il funzionario finisce in ospedale, denuncia per il giovane

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VAL SUSA

S'attendono migliaia di persone che potrebbero mettere in crisi la viabilità serale

L'ultimo assalto al Colle

Gran finale con un poker di gare

Tanta neve e nessuna gara per festa degli innamorati al Colle. E così San Valentino è una giornata di tutto riposo per gli atleti che oggi sono costretti agli straordinari per concludere come da calendario i Mondiali '97. Nonostante la giornata iniziata con il maltempo, ai 2 mila metri di Sestriere ieri mattina arrivati con i bus navetta almeno 500 turisti.

Pochi? Tanti? «Nella media se si tiene conto delle sfavorevoli condizioni meteo» dicono gli organizzatori che hanno passato il penultimo giorno del campionati a mettere a punto il gran finale. Il programma prevede quattro gare, la premiazione dell'atleta che ha vinto di più e la cerimonia di chiusura, con il presidente del comitato organizzatore, Giovanni Alberto Agnelli e il presidente della Fis, Hodler.

Attività perché per oggi è previsto l'arrivo in massa di turisti e fans di Alberto Tomba. Al centro Hannibal di Bardonecchia, dove si sorvegliano i flussi di traffico, si fanno previsioni sugli arrivi e, in tempo reale, si adottano provvedimenti per evitare l'intasamento Cesana e Pragelato, sono tutti al lavoro davanti ai computers.

«A gare finite, con le navette, siamo in grado di far scendere dal Colle 12 mila turisti in due ore» dice il professor Vito Mauro, coordinatore del progetto «Hannibal per Sestriere». I bus incolonnati e pronti a partire saranno una novantina: dieci in più di domenica. Vito Mauro non nasconde le sue preoccupazioni. E sostiene che: «12 mila turisti sarebbero l'ottimale garantire un servizio snello e veloce. saranno più i tempi attesa punti partenza aumenteranno. Di meglio possiamo fare e la strada non può sopportare una mole maggiore di traffico».

Un problema che è stato illustrato anche al commissario straordinario per i Mondiali, Livio Dezzani, che ieri ha visitato il centro Hannibal di Bardonecchia e ha qualche perplessità sul numero delle presenze: «Se le condizioni saranno buone numero degli spettatori che lasciano le auto a Cesana e Pragelato per andare a vedere Tomba, molti di più».

Insomma: calcolando i 40 bus turistici che porteranno al Sestriere circa 2 mila persone, i fan che arriveranno con i treni delle Fs e con il convoglio straordinario in partenza da Torino, quanti sono già presenti al Colle o saliranno oggi loro auto munita di pass, si potrebbero superare le 25 mila presenze. In previsione intasamento ai punti attesa bus di Sestriere, Provincia Commissario straordinario hanno organizzato una distribuzione di vin brulè e dolci: «Per rendere più piacevole l'attesa, se mai dovessere prolungarsi più del previsto».

Chi, in quelle ore è al Colle, può comunque assistere alle premiazioni dei vincitori e alla cerimonia di chiusura, alle 22. L'amministratore delegato della Fiat Auto, Testore, prima dei discorsi ufficiali, consegnerà una Lancia Dedra station wagon all'atleta che ha vinto più medaglie. In caso di parità assoluta, contando anche i piazzamenti, auto in palio saliranno a due. Gli sciatori favoriti sono tutte donne. Al primo posto c'è Deborah Compagnoni che, però, deve ancora vedersela con Isolde Kostner Katia Saizinger.

Lodovico Poletto





A sin. Tomba Agnelli jr. che chiuderà i Mondiali. A destra l'ingresso tribune



Vin brulé dolci alle fermate delle navette per «riscaldare» l'eventuale attesa

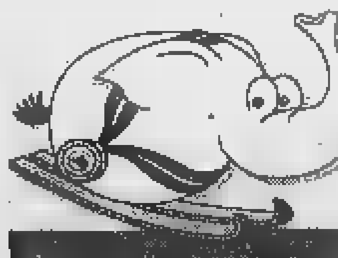
LA «CAMPAGNA DEL SESTRIERE»

Per gli alpini della Brigata Taurinense la «campagna Sestriere» non si conclude questa sera, anche se buona parte dei uomini fra ufficiali, sottufficiali e militari di leva da lunedì comincerà a lasciare Colle. Il «ritiro» completo delle penne nere avverrà soltanto nei primi giorni di marzo, dopo che saranno state smontate tutte le infrastrutture delle piste della dell'arrivo utilizzate durante le gare dei Mondiali. Un impegno quello della Taurinense iniziato ai primi di novembre con l'invio di 160 uomini, utilizzati nel lavoro di preparazione delle piste. Il numero degli alpini è raddoppiato a partire dal 7 gennaio: «L'apporto maggiore è venuto dal 2° Reggimento, il cui comandante, il colonnello Pier Corrado Meano, ha guidato tutte le penne nere in quest'esperienza» spiegano al comando della brigata. Dall'Alto Adige, arrivati alpini del battaglione «Monte Cervino», mentre la Scuola militare alpina Aosta ha inviato al Sestriere trenta uomini. Spiega il generale Bruno Iob, comandante della Taurinense: «L'attività Sestriere si è aggiunta all'importante impegno che da alcuni giorni ci vede presenti in Bosnia il 3° Reggimento».

Oltre agli alpini, al Sestriere hanno operato anche gli uomini - quasi tutti autisti - messi a disposizione dalla Regione militare Nord-Ovest per i logistici. [g. nov.]



Un gruppo di alpini impegnato nel duro lavoro di battitura di una pista



SCI & DINTORNI

CARABINIERI. Sono una quarantina, di età compresa tra i i 72 anni e non passano certamente inosservati. Garantiscono la sicurezza dei visitatori nelle due tensostrutture e nell'area spettacoli, intervengono fare professionale. Chi sono? Carabineri in congedo che hanno accettato collaborare l'organizzazione per tutta la durata dei Mondiali. Come si riconoscono? Dalla divisa, color blu elettrico.

INTERNET. Sono più di ottocentomila i contatti dell'altro giorno nel sito Internet dedicato ai Mondiali di Sestriere '97. Un record assoluto che potrebbe essere battuto oggi.

PRONTO SOCCORSO. Giudizio unanime Sestriere sull'efficienza del servizio medico. I numeri degli interventi sanitari la dicono lunga sul lavoro fatto durante i Mondiali: a ieri mattina i mezzi del 118 avevano effettuato interventi: 205 in ambulanza, 14 in elicottero, 120 di guardia medica; 84 pazienti sono stati trattati mezzi di soccorso avanzato. A questi vanno aggiunti 470 prestazioni nell'ambulatorio preparato dall'usl 10.

COMPLEANNO. Ha meritato anche un comunicato ufficiale il compleanno di Armando Trovati, coordinatore plotone di fotografi provenienti da tutto mondo. Il foglio, dettagliatissimo, spiega che tenera età» riprese le vittore di Zeno Colò ad Aspen presente a Milano quando Coppi batté il record mondiale dell'ora nel '43. Non ci sono misteri nella vita: fu fotografo della Loren, amico e anche qualcosa di più di Anita Ekberg. C'è una cosa, però, che tutti vorrebbero sapere e che il comunicato non svela: quanti anni ha Armando Trovati?

I difensori protestano: «Macché spaccio, fu [illegible] rito collettivo»

Tè e torta alla marijuana

Chiesto il processo per sei giovani

Tutta colpa di quella torta alla marijuana e di quell'infuso di «erba» preparati per festeggiare i 22 anni di Barbara. Due ragazzi non avevano retto [illegible] dolce ed erano andati in ospedale. E così [illegible] era scoperto tutto. E cinque giovani, tutti studenti universitari e figli di professionisti, erano finiti in carcere, per due giorni. Era novembre. Ora il pm Francesco Fassio ha chiesto il loro rinvio a giudizio: l'udienza preliminare è fissata il 10 marzo davanti al [illegible] Flavia Nasi.

Gli indagati sono Barbara Stancati, studentessa del quar[illegible] [illegible] di Scienze Politiche, la festeggiata; Nicola Canonico, 23 anni, iscritto al quinto anno di Scienze delle Comunicazione; Dario Cesareo, 20 anni, al secondo [illegible] di Ingegneria aeronautica; Luigi Marasso, [illegible] anni, quarto anno di Scienze Politiche; Alberto Valfrè, 22 anni, al terzo anno di Scienze della comunicazione e Maurizio Bagnato, [illegible]5 anni, che frequenta un corso professionale in una scuola serale. Le accuse. Cesareo [illegible] Canonico rispondono della detenzione di 542 grammi di hashish. Stessa imputazione per Valfrè: detenzione di 183 grammi, sempre di hashish. E gli altri? Chi ha confezionato [illegible] torta e l'ha offerta agli amici è accusato di «cessione di sostan[illegible] stupefacenti»: [illegible] sono Canonico, Cesareo, Stancati, Valfrè e Bagnato. Lo stesso reato è contestato a chi ha preparato il tè con la marijuana: Marasso, Valfrè, Canonico, Bagnato e Stancati. Su questa «cessione» si preannuncia una dura battaglia [illegible] accusa [illegible] difesa. Anna Ronfani e Fulvio Gianaria che assistono tutti i giovani, stanno preparando una strategia difensiva che chiama in [illegible] la Cassazione e la stessa Corte Costituzionale. Spiegano i due avvocati: «Sarà necessario esaminare l'episodio concreto alla luce delle recenti p[illegible] della Cassazione e della Corte Suprema relative in particolare al consumo di gruppo. Anche allo scopo di ridimensionarlo, come merita». Tutto [illegible]ero, però quel droga-party nell'alloggio di Barbara Stancati, in corso Casale 2, c'è stato. «Ma quale droga-party. Una scemenza, una specie di rito collettivo, un momento di aggregazione tra amici. Non ci troviamo di fronte ad un ritrovo di tossici. In quella torta ci [illegible] stati sì [illegible] no dieci grammi di marijuana - ribattono i legali - E' [illegible] [illegible] serata inoffensiva per tutti». Si deciderà il [illegible] marzo e sarà battaglia dura.

Era un sabato, quel 9 novembre, quando scoppiò il [illegible] della «torta alla marijuana». Volevano fare qualcosa di originale, non il solito dolce con le candeline. Ma hanno finito con esagerare la dose e due invitati erano finiti al pronto soccorso del Mauriziano. Da qui era partito l'allarme e la polizia era risalita al gruppo di giovani. In cinque erano finiti in carcere (li aveva liberati, subito dopo l'interrogatorio, il gip Luca Del Colle): Stancati, Canonico, Ce[illegible] Marasso e Valfrè. Denunciati a piede libero Bagnato, Maddalena Capellino e Samuel Romano (per questi ultimi due il magistrato ha chiesto l'archiviazione). Ed erano scoppiate polemiche, con i genitori dei ragazzi infuriati: «Hanno fatto una cretinata. Ma[illegible]n era il caso di mandarli in galera per una stupidaggine. Una punizione vergognosa, indegna di un Paese civile».

Nino Pietropinto

«Si vuole arrivare [illegible] una giustizia negoziale, la verità in aula non interessa più»

«Il progetto Flick non ci piace»

I penalisti contro il «pacchetto» del ministro

La Camera penale del Piemonte e Valle d'Aosta è contro il ministro Giovanni Maria Flick (che oggi sarà al centro di un dibattito [illegible] Palazzo Lascaris) e quel [illegible] «pacchetto» sulla giustizia che già tante polemiche ha scatenato. E ieri i penalisti, riuniti nell'aula Croce, hanno ribadito con forza questa posizione. Ha detto il presidente Sandro Capelletto: «Accettare quel pacchetto significa rinunciare ai principi dell'oralità e del contraddittorio del processo, principi che sono alla base del nostro codice. Il progetto Flick vuol arrivare [illegible]d un sistema di giustizia negoziale, dove si contratta la [illegible]. Non interessa più cercare la verità in aula, l'importante è chiudere in fretta. Che poi così non si arrivi [illegible] determinare la responsabilità [illegible] interessa».

Ma c'è un altro punto che scontenta gli avvocati: «Il progetto Flick porta avanti una logica della contrattazione premiale dei più abbienti. Una giustizia per i ricchi. Al ministro interessa soltanto recuperare denaro. Chi ha più sol[illegible] può beneficiare di una nuova attenuante, quella cosiddetta "riparazione all'offesa dell'interesse pubblico" che dà diritto ad un ulteriore sconto di un terzo della pena. Il giudice stabilisce la cifra che viene versata allo Stato per otte[illegible] [illegible] beneficio». Ancora Capelletto: «Si crea così una discriminazione tra gli imputati: con i soldi [illegible] fare da spartiacque». L'avvocato Gigi Chiappero, della giunta dell'Unione delle [illegible] penali: «Ci preoccupano anche le notizie su una revisione dell'appello alla quale sta lavorando la commissione Conso. Si vuol eliminare o limi[illegible] il processo di [illegible]ondo grado, per spingere ancora di più gli imputati a scegliere i riti alternativi». I legali hanno confermato che una volta al mese si fermeranno per discutere i problemi della giustizia. Di giustizia, e in particolare di pene, si parlerà nel convegno di oggi a Palazzo Lascaris (in via Alfieri 15): oltre [illegible] Flick, ci saranno Alessandro Galante Garrone, Marcello Maddalena e Pier Camillo Davigo.

I metalmeccanici verso il referendum

«Se bocciano il contratto dirigenza Fiom a rischio»

Il segretario Sabattini è intervenuto all'assemblea dei lavoratori Iveco

Contratto dei metalmeccanici ancora al cen[illegible] [illegible] dibattito sindacale: ieri ne ha discusso il direttivo regionale Uilm concluso dal segretario generale Luigi Angeletti, mentre il segretario generale Fiom, Claudio Sabattini, è intervenuto alle assemblee [illegible] lavoratori della Iveco [illegible]pa.

Angeletti ha detto che il giudizio sul contratto è «complessivamente positivo: siamo riusciti [illegible] imporre a Federmeccanica e Confindustria - e al governo che voleva allontanare da sé il problema - il contratto. Se non si fosse fatto [illegible] in gioco l'esistenza del sindacato».



Claudio Sabattini

Ha aggiunto: «Dopo [illegible] discussione sull'accordo il sindacato sarà più forte. I lavoratori capiranno che abbiamo scampato il pericolo che non si facesse alcun contratto». Polemico con la Fiom (che nella [illegible]ua introduzione il segretario Uilm del Piemonte, Giorgio Rossetto, aveva definito «eternamente inaffidabile»): «I rapporti unitari [illegible] sono né peggiori né migliori del solito. La realtà è che quando si tratta di decidere e [illegible] il coraggio di firmare la Fiom ha problemi e si divide [illegible] suo interno. Così passa una pessima immagine dei risultati che pure si sono strappati e sembra che il sindacato il Italia perda sempre».

Commentando lo scontento emerso in alcune fabbriche ha osservato: «I lavoratori sono preoccupati che il sistema di finanziamento del fondo di previdenza integrativo sia permanente, mentre è una soluzione temporanea, solo per un anno. Ricordo inoltre che ogni 100 lire messe dal lavoratore altre [illegible] sono messe dall'imprenditore». Angeletti [illegible] anche detto che avrebbe preferito il referendum perché «favorisce una maggiore partecipazione».

Claudio Sabattini ha partecipato alle assemblee all'Iveco Spa nelle quali - come spiega Marilde Provera - «il dibattito è stato franco e duro; i lavoratori so[illegible] arrabbiati, ma non disperati. Non apprezzano l'accordo, ma sentono di aver dimostrato con [illegible] lotte degli ultimi mesi la loro forza». La prossima settimana all'Iveco Spa si terrà il referendum. Sabattini ha commentato: «Se nelle fabbriche il voto negativo sarà prevalente, per la Fiom [illegible] un significato decisivo sul gruppo dirigente».

Ha aggiunto: «I lavoratori Iveco Spa [illegible] molto critici anche perché hanno lottato duramente e pretendevano un migliore risultato: Ma bisogna tenere conto del contesto: non è stata una vertenza tradizionale, ma una battaglia dura che ha dato un contributo importante [illegible] tutto il movimento sindacale. Se i metalmeccanici [illegible] avessero fatto il contratto, in Italia [illegible] si sarebbe più fatto alcun contratto».

Il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha criticato [illegible] decisione della Fiat di ricorrere [illegible] Mirafiori agli straordinari il sabato. «E' [illegible] decisione grave, legittima sul piano contrattuale, ma inaccettabile sul piano sindacale e politico. E' inaccettabile che la Fiat continui la giostra delle persone e degli straordinari senza nessun chiarimento positivo sul futuro di Rivalta o dell'area torinese».

Marina Cassi

IN BREVE

■ [illegible] Gli edili piemontesi manifesteranno martedì 18 in concomitanza con lo sciopero generale di otto ore indetto a livello nazionale nell'ambito della vertenza per il contratto. Il concentramento è previsto, alle 10, in piazza Castello, da dove partirà il corteo che raggiungerà l'Unione regionale costruttori edili in via Govone dove parlerà [illegible] segretario nazionale della Fillea-Cgil, Carla Cantore.

■ **LAVORO.** Un gruppo di cittadini, riunitosi al Macario, propone di costituire un osservatorio del lavoro che orienti i corsi [illegible] formazione professionale per far incontrare bisogni delle ditte e offerta.

■ [illegible] E' stato bandito un concorso a premi per la raccolta della carta negli istituti professionali e tecnici industriali, in collaborazione con Torino Cartesio. Gli interessati possono rivolgersi nel periodo tra il 17 e il 22 febbraio alla cooperativa Arcobaleno (telefono 4333735) e all'Ipsia (telefono 2482089).

■ [illegible] «Un progetto comune per il governo delle autonomie locali»: è questo il titolo del convegno organizzato dai socialisti del Si, dai laburisti [illegible] dal pds che si svolgerà oggi, ore 15, alla Galleria d'Arte Moderna. E' prevista la partecipazione [illegible] Ottaviano Del Turco, presidente Commissione Antimafia.

■ **SAN [illegible]** «Pds: una [illegible] utile per rinnovare la politica e rinnovare l'Italia» è il tema dell'incontro che si terrà domenica 16 febbraio alle 9,30 presso la sezione del pds di San Mauro in via Martiri Libertà 11.

■ **VALDESI.** Al Tempio Valdese di corso Vittorio 23, si svolge oggi (15,30-18) il convegno su «Riconciliazione: una sfida per le Chiese e la società». Intervengono Giuseppe Platone, Domenico Maselli, Lidia Maggi, Elena Vigliano [illegible] don Franco Barbero.

Paura del futuro con la riforma della scuola e delle pensioni

Oltre 2000 docenti «in fuga»

Il provveditore: «Ultima chance per chi non ha età o anzianità
Una grave perdita, la metà di quei posti di ruolo spariranno»

Scappano dalla cattedra, quando possono, anche gli insegnanti delle scuole di Torino [illegible] provincia. «E' l'ultima occasione di uscita anticipata - spiega il provveditore Marina Bertiglia -. Una "finestra" concessa per chi non ha [illegible] l'età o l'anzianità di servizio richiesta dalle nuove tabelle della riforma pensioni. Riservata a coloro che avevano presentato domanda entro il 28 settembre 1994 sulla base dell'anzianità a quella data».

Sono 2278, compreso il personale amministrativo. Su 30 mila. Hanno tempo fino al 15 marzo per ripensarci e cambiare idea. Se [illegible]tireranno la domanda di pensionamento potranno continuare a lavorare. Altrimenti concluderanno l'anno scolastico in corso e godranno della pensione a partire dal settembre '97.

Entro il 15 marzo tuttavia potranno ancora arrivare nuove domande [illegible] chi desidera lasciare [illegible] scuola, «uscita» riservata alle per[illegible] che hanno raggiunto età e anni di lavoro secondo le nuove complicate tabelle riservate al pubblico impiego, nel periodo di passaggio prima dell'andata a regime della riforma. Sono ancora molto privilegiati i lavoratori dello Stato in confronto [illegible] quelli del privato. Ma meno rispetto al passato, quando agli statali era consentito lasciare il lavoro con un minimo di 15 anni [illegible] contributi. Ecco come si presenta il quadro delle richieste di pensionamento.

Nelle **materne** sono 100 le uscite privilegiate e 6 per limiti di età. Nelle **elementari** sono [illegible] più 8 per limiti [illegible] età. Nelle medie inferiori sono 543, più 14. Nelle **superiori** sono 558 più 19. A questi si aggiungono 34 (più 8 per limiti di età) direttori e presidi. E altri 359 (più 38) del **personale amministrativo Ata**.

Chi sono quelli che scappano prima di aver raggiunto i limiti di età? Chi esce in anticipo ha in media 48-50 anni. In servizio da al[illegible] 22 anni. Perché se ne [illegible]no? «Hanno paura del futuro» concordano i rappresentanti sindacali.

Renato Brescioni per la Cisl: «In tempi normali lasciavano 300-[illegible] persone l'anno. L'incertezza che incombe sulle pensioni, [illegible] soprattutto sulla riforma della scuola, fa sì che chi può andarsene se ne [illegible].

Michele Caccavo e Matteo Ciuffreda di Cgil scuola concordano: «L'incertezza è tanta [illegible] far chiedere il pensionamento anticipato anche [illegible] l'uscita comporta una penalizzazione economica pesante: dall'1 per cento al 35 per cento mano mano mano che ci si allontana dai 35 anni [illegible] servizio». Come dire pensioni medie fra un milione e mezzo - un milione e 800 mila lire il mese.

Franco Coviello dello Snals: «Tanti docenti lavorebbero volentieri [illegible] qualche anno. Ma temono [illegible] nuovo ribaltone del sistema pensionistico. Ed anche la riforma che, nonostante [illegible] rassicurazioni del ministro Berlinguer, [illegible]n è assolutamente chiara».

Il rammarico è di tutti: «Si perdono professionalità [illegible] esperienza. Un danno per la scuola del futuro. In questo, Berlinguer ha ragione. Dovrebbe, se vuole frenare l'esodo, dare fiducia autentica alla scuola di domani».

Tanti se ne vanno, ma non altrettanti entreranno. Il provveditore Marina Bertiglia: «Un migliaio di posti saranno assorbiti dai tagli imposti dal calo demografico e dalla finanziaria che impone conteggi percentuali provinciali nel rapporto alunni-classe. [illegible] il [illegible] dei pensionamenti dovesse restare quello attuale, le scuole di Torino e provincia avrebbero poco più di mille cattedre di ruolo da riassegnare a nuovi docenti».

I nomi si troveranno nelle graduatorie del cosiddetto «doppio canale» o nelle graduatorie dei concorsi non ancora esaurite. Che sono insufficienti per coprire tutte le cattedre. Perciò [illegible] buon numero di posti da affidare ai supplenti annuali.



Il provveditore Marina Bertiglia

Maria Valabrega

Incontro oggi su massoneria e protestantesimo

«Più aperti alla società per evitare i sospetti»

Sono 2500 in Piemonte, 1500 a Torino, suddivisi tra la Gran Loggia d'Italia (che fa capo alla romana Piazza del Gesù) e il Grande Oriente. Un «esercito», quello della massoneria, nemmeno tanto [illegible]so, se si considera che [illegible] livello nazionale gli aderenti («per cooptazione») sono circa 35 mila. Eppure l'associazione continua a far «paura». Creando timori in chi [illegible] tentato di avvicinarla. «Dopo la vicenda [illegible] e dopo le inchieste della magistratura - ammette l'architetto Piercarlo Longo, delegato magistrale per il Piemonte e la Valle d'Aosta della Gran Loggia d'Italia - il numero di adesioni è crollato».

«Fughe», dimissioni e «sospetti». Questi ultimi da parte di coloro che considerano riti e segretezza («Sempre meno vera») caratteristiche «proverbiali, quanto insopportabili». Precisa Piercarlo Longo, affiancato dal professor Augusto Comba, storico del Grande Oriente: «Noi vogliamo aprirci alla società, essere trasparenti». E, soprattutto adeguare regole che, varate nel Diciottesimo secolo, risultano ormai superate. E per aprire questa breccia, per [illegible] nuovi collegamenti (che in Francia, in Spagna, in America Latina esistono), oggi, dalle 9,30 alle 18, al Centro «Torino Incontra», in [illegible] Nino Costa 8, si svolge un convegno internazionale sul tema: «Protestantesimo e Massoneria in Italia nel secolo XX».

Tra i relatori e gli invitati, nomi di spicco: dal [illegible] Gran commendatore e Gran maestro della Gran Loggia d'Italia, Franco Franchi al decano della facoltà Valdese [illegible] Teologia [illegible] Roma, prof. Paolo Ricca; dal direttore dell'Istituto di studi e ricerche massoniche [illegible] Parigi, André Combes ad Anna Maria [illegible]stia dell'Università «La Sapienza» di Roma. [illegible] infine un sacerdote cattolico, don Vittorio Morero, direttore de «L'Eco del Chisone», l'organo di informazione di Pinerolo, città nella quale le adesioni alla massoneria sono relativamente alte, [illegible] punto da farla assurgere al rango [illegible] «Provincia massonica».

La presenza di un sacerdote, di fronte all'ostracismo [illegible] Vaticano nei confronti dei «fratelli muratori», diventa una novità. «Anche se - afferma Longo - il cattolicesimo, alle origini, era iniziatico come la Massoneria. E, pensando al Battesimo, per certi versi lo è ancora». Sarà quindi «curioso» verificare i possibili rapporti, che per altro [illegible] con i protestanti sono «ottimi e di reciproco rispetto».

«Ci chiederanno tutti - anticipa il delegato magistrale Piercarlo Longo - di essere più aperti e riconoscibili». Ma la fine degli anatemi - e non solo ecclesiastici - non pare proprio tanto vicina. Almeno da quanto emerge nei discorsi sentiti nella sede della Gran Loggia d'Italia, in piazza Castello 29. Racconta Longo: «Sono stato sindaco di Rorà [illegible] poi di Luserna per 15 anni. Quando ho annunciato ufficialmente di essere massone, [illegible] mi hanno più voluto in lista». Al che, [illegible] delegato magistrale fa l'elenco dei «veti di fatto» posti ai «confratelli»: innan[illegible] tutto l'ostracismo politico. «Tant'è vero che personaggi noti - da Valerio Zanone a Beppe Lodi - per continuare nell'attività parlamentare o amministrativa hanno dovuto mettersi in sonno».



Piercarlo Longo delegato magistrale per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Giuseppe Sangiorgio

Un convegno per il dovere di testimoniare e non dimenticare

Religiosi deportati nei lager

A Dachau 2720 internati, 1034 morirono

La deportazione degli ecclesiastici da parte dei nazisti è stata [illegible] al centro di un convegno promosso dal Dipartimento di storia dell'Università di Torino e dall'Aned, l'Associazione nazionale ex deportati.

Tema poco noto anche [illegible] nel lager di Dachau furono internati 2720 religiosi, in gran maggioranza cattolici (2579), seguiti da protestanti (109), greco-ortodossi (22), maroniti (8) [illegible] musulmani (2). Tutti concentrati, «emarginati tra gli emarginati» - è stato detto da più fonti - per impedire che continuassero l'apostolato in [illegible] loro sfortunati compagni, ma anche nel quadro di quello che [illegible] studioso inglese ha definito «il piano straordinario [illegible] Hitler per distruggere la Chiesa».

Bruno Vasari, presidente dell'Aned piemontese, ha spiegato che il convegno rientra nel «dovere di testimoniare» che è il «cemento dell'associazione». [illegible] c'è qualcosa di più: «Fra cattolici, ortodossi e evangelici - ha spiegato Vasari, citando monsignor Carlo Manziana - si era stabilito [illegible] rapporto di amicizia, di comunione nella preghiera e di fraterna collaborazione, anticipando il dialogo ecumenico che nel Concilio Vaticano II avrebbe trovato la [illegible] espressione più significativa».

Al convegno hanno partecipato storici come Francesco Traniello, Federico Cereja, Enzo Collotti, Maurilio Guasco, Bartolo Gariglio, ma anche deportati come il sacerdote polacco don Josf Kubicki o il parroco di San Lorenzo di Caraglio, don Angelo Dalmasso, il primo «ospite» per 5 anni a Dachau, il secondo arrestato nel Natale del '43 e poi trasferito nel lager fino alla liberazione. Testimonianze di sofferenze (i religiosi morti a Dachau furono 1034, dei quali 868 polacchi), ma anche di grande fede e di forza d'animo per credere in una speranza: «Al lager chi non aveva speranza moriva più [illegible] fretta», ha detto don Kubicki.

I risultati ottenuti dalla Divisione universitaria di Ematologia

Autotrapianto contro il cancro

E' una tappa fondamentale nella terapia

Le nuove armi per la cura dei tumori [illegible] state presentate [illegible] nell'Aula Magna «A. M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi [illegible] Hodgkin (85% di remissioni complete nei «follicolari e mantellari») e nel mieloma multiplo (40% di guarigioni) indicano grandi passi avanti. La chemioterapia, anche in dosi massicce, [illegible] l'autotrapianto si [illegible] rivelate efficaci. Un successo per la Divisione Universitaria di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri.

«Nel trattamento dei tumori del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto di cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso di nuovi prodotti biotecnologici in grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo [illegible] sangue periferico, rappresentano il più significativo progres[illegible] terapeutico» spiega Alessandro Pileri. «L'autotrapianto è stato una tappa fondamentale, perché consente il trattamento chemioterapico ad alta intensità, in quanto riduce notevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è del professor Pileri e del dottor Corrado Tarella) si basa sull'uso di prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule [illegible] midollo osseo.

L'attenzione degli specialisti è stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare e del mieloma multiplo. A Torino si è riusciti ad avere la normalizzazione della funzione emopoietica in oltre l'85% dei pazienti. Ma c'è di più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») [illegible] punto dal dottor Corradini «abbiamo visto che il 70% dei pazienti con linfoma follicolare da noi trattati presentava negativizzazione dopo [illegible] trattamento intensivo». Risultati che pongono l'Ematologia torinese ai primi posti nel mondo, con il centro [illegible] Boston. Successo anche nella lotta al mieloma multiplo. «Su [illegible] pazienti tra i 60 e 70 anni guarigione completa nel 40% dei casi».

Nel 1989 le fiamme bruciarono il capannone di corso Racconigi

Da 8 anni senza mercato

A fine marzo si ripete la gara per appaltare il cantiere
Ma ieri notte [illegible] altro incendio doloso: spento in tempo



Otto anni fa. Lunedì «si celebra l'ottavo anniversario di un disastro finito nel dimenticatoio della metropoli torinese». Scrivono così, a La Stampa, gli operatori del mercato coperto di corso Racconigi che nella notte del 17 febbraio 1989 fu distrutto dalle fiamme. Un incendio provocato. Era l'una: due taniche [illegible] benzina messe da chi voleva creare un danno irrimediabile, la stessa mano appiccò il fuoco. Cinque ore per spegnere quelle lingue che salivano in cielo. Dopo il fumo si contarono le perdite. Sei miliardi bruciati, 36 stand inceneriti. E senza lavoro i commercianti rimasero per mesi, finché fu allestito un padiglione provvisorio, quello in cui lavorano tuttora. «Siamo ancora lì», dicono Ravera, Pistis, Roda. Con gli altri colleghi chiedono: [illegible] rivedremo risorgere [illegible] nostro mercato coperto?».

La risposta sta per arrivare [illegible] Comune. Ma, contemporaneamente, ieri sera, [illegible] capitato un altro fatto che desta forti preoccupazioni. Un altro attentato, piccolo, speriamo vandalico, perché se dovesse rappresentare un avvertimento sarebbe inquietante. E' accaduto nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, verso le 3. Qualcuno ha forzato l'ingresso del padiglione «provvisorio», montato su via Vigone, [illegible] entrato, ha buttato [illegible] po' di kerosene sulla porta e ha dato fuoco. Fortunatamente [illegible] commerciante che transitava per [illegible] Racconigi si è accorto delle fiamme, è intervenuto [illegible] ha evitato il peggio.

Martedì (due giorni prima, dunque), l'assessorato al Patrimonio ha comunicato che il [illegible] marzo sarà effettuata [illegible] gara d'asta per aggiudicare il riappalto dei la[illegible] per la ristrutturazione del mercato, con la costruzione [illegible] parcheggi sotterranei.

«L'inizio dei lavori - spiega l'assessore Mario Viano - dovrà avvenire nelle successive due settimane, [illegible] il tempo d'esecuzione dovrebbe consentire l'ultimazione entro l'anno». Altri tre mesi [illegible] necessari per l'acquisizione delle certificazioni sulla rispondenza delle norme e sull'agibilità della struttura. Quindi, per la primavera '98 l'inaugurazione.

Saranno realizzati tre piani sotterranei: in uno saranno sistemati 40 stand, negli altri due i circa 200 posti-auto, [illegible] cui [illegible] per gli operatori del mercato. In superficie sarà ricavato un giardino.

Perché il cantiere fu interrotto? Perché il Comune fu costretto [illegible] scindere il contratto con l'impresa (la ditta Orza) in quanto questa [illegible] affidato i lavori ad un'altra società. E il subappalto è vietato.

Ma la ditta Orza [illegible] il fatto, ha impugnato la rescissione contrattuale da parte dell'amministrazione sostenendo che c'è stata un'acquisizione di società [illegible] quindi dei lavori già in corso. Ai primi di [illegible] la sentenza del tribunale, che potrebbe incidere sui tempi per l'ultimazione del cantiere. [l. bor.]



Un contratto rescisso
Il cantiere sospeso
Causa in tribunale

Il padiglione che doveva essere provvisorio; sopra, **Mario Viano**

Gran Paradiso

Il ministro Ronchi ci ripensa

[illegible] saltati fuori altri 10 miliardi dalla ripartizione dei fondi Cipe destinati ai parchi italiani. E' [illegible] il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'altro giorno, ad annunciarlo ai direttori dei parchi italiani, convocati d'urgenza a Roma dopo [illegible] polemiche sull'assegnazione delle risorse Cipe che avrebbero [illegible] penalizzato eccessivamente i parchi del Nord rispetto a quelli del Sud d'Italia. Per il direttore del Parco [illegible] Gran Paradiso, Luciano Rota, «questo significa poter disporre di altri tre miliardi con cui finanziare una serie di importanti progetti particolarmente attesi nelle vallate del Parco». Sui criteri stabiliti dal Cipe rispetto agli interventi in aree depresse, aveva preso posizione il [illegible] Livio Besso Cordero con una lettera allo stesso ministro Ronchi: «Se dobbiamo parlare di aree depresse [illegible] visita in Val Soana, flagellata e distrutta da recenti eventi alluvionali, basterebbe da sola a far comprendere quanto siano necessarie nuove risorse per il Gran Paradiso».

Intanto c'è da registrare la presa di posizione del presidente della Provincia Bresso e dell'assessore alle Risorse naturali Giuliano, sulla rappresentanza della Provincia stessa nel nuovo Consiglio d'amministrazione del parco: «Nonostante versiamo ogni anno un contributo al Parco, rischiamo di perdere la nostra rappresentanza - dicono gli amministratori provinciali -. Finora non abbiamo avuto contatti né [illegible] il ministero, né con la Regione Piemonte». [g. nov.]

INAUGURATA LA SEDE



L'Ulivo vuole «votare subito»

All'inaugurazione della nuova (e prima) sede dell'Ulivo, in via La[illegible] 39/d, sono arrivati [illegible] tanti. Per primi, i parlamentari Acciarini, Buglio, Larizza, Tapparo, Valetto, [illegible] presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini, i consiglieri comunali Marino, Rosental, gli assessori della Provincia, Brunato, Ferrero, Giuliano, il docente Vattimo, esponenti della società civile. Il centrosinistra ha, dunque, un punto riferimento in più in città. Sarà sede di un futuro partito unico o di un'alleanza? «Vedremo che cosa si deciderà a livello nazionale», dicono i coordinatori Monica Cerutti, Paolo Chicco, Rossella Maspoli, Gianfranco Ramazzotti e Francesco Trovato. Di certo, per le prossime elezioni amministrative preferirebbero un listone unico e che «si voti il prima possibile».

IN [illegible]

■ **LUTTO.** E' deceduto Emanuele Nettero, giudice a latere della Corte d'assise d'appello. Aveva 65 anni. Era entrato in magistratura nel 1960. Originario di Albenga, si trasferì a Torino nel 1975. Ha svolto la sua attività prima in tribunale [illegible] poi in corte d'appello.

■ **LICEO D'AZEGLIO.** Oggi, ore 8,30, presso l'Aula Magna [illegible] Politecnico, assemblea degli studenti del liceo D'Azeglio sulle proposte [illegible] riforme della scuola. Parteciperanno Edro Colombini di Forza Italia [illegible] Maria Chiara Acciarini della Sinistra Democratica.

■ [illegible] Il ministro per le Pari Opportunità Anna Finocchiaro e [illegible] ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco parteciperan[illegible] stamane all'insediamento della «Consulta delle elette» in Regione. Il convegno prenderà il via alle ore 9,30 presso [illegible] Sala dei 500 dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

■ **PERMESSI ZTL.** Da mercoledì 19 febbraio i residenti di corso De Nicola tra corso Galileo Ferraris [illegible] Largo Orbassano [illegible] nelle vie Piazzi [illegible] Cassini tra i corsi Rosselli [illegible] De Nicola potranno richiedere i contrassegni di sosta [illegible] transito presso l'ufficio Permessi di Circolazione in via Garibaldi 23 bis. La facoltà è allargata a chiunque disponga [illegible] un posto-auto privato nell'area. Orario: 8,30 - 12,30, esclusi sabato e domenica.

■ **PORTICI AL LINGOTTO.** In occasione della rassegna «Arte Anti[illegible] domani tutti i negozi delle vie Genova e Nizza e de «I Portici» del Lingotto potranno [illegible] aperto (orario normale).

■ [illegible] Il tribunale della libertà, accogliendo la tesi dei difensori Ennio Galasso e Daniela Rossi, ha scarcerato ieri Santina Cannavò, Ernestina Scarabello e Laura Schipani, le tre donne convolte con i loro mariti e figli, [illegible] gruppo dei fratelli Cicerone, in un grosso spaccio di hashish dal Marocco. Erano state arrestate [illegible] metà febbraio.

■ **SEMINARIO STARPOINT.** E' slittato all'8 marzo il seminario su «Professione Hostess» imperniato sul ruolo delle hostess fieristiche e organizzato da Starpoint presso l'hotel Concord, in via Lagrange 47. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo Studio Starpoint, tel. 02/32.71.469.

■ [illegible] **DOMICILIARI.** Il tribunale della libertà ha concesso gli arresti domiciliari a Claudio Canino (difeso dall'avv. Silvana Fantini), [illegible] per l'omicidio [illegible] Lucio Zavanese, presidente della cooperativa Turin Coop di via Corte d'Appello 2, ucciso il 15 gennaio.

Manca la delibera, commissione rinviata

Amiat senza tariffe Stop al bilancio

Stop in commissione e bilancio dell'Amiat (l'Azienda che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti) a rischio di rinvio: da martedì prossimo alla settimana successiva. E tutto per una «svista» o, meglio, per lo smarrimento [illegible] una delibera che doveva passare al vaglio della prima commissione Bilancio, presieduta da Elsa Fornero, e della Sesta-Ambiente, di cui è responsabile Marta Levi (pds).

Riunione «sfortunata» quella di ieri. Incominciata in ritardo, per l'assenza dell'assessore Vernetti, arrivato dopo una telefonata delle due presidenti al sindaco Castellani: si è svolta regolarmente, terminando, però con sorpresa, per la mancanza di una «pezza» d'appoggio dell'intero «castello» sul quale è costruito il conto economico preventivo dell'anno in corso: la delibera che descrive gli adeguamenti tariffari per la città.

«C'era - dice Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino - soltanto il documento sulle tariffe per i Comuni della cintura». Forse l'Amiat pensava che la seconda delibera, quella per Torino, non dovesse passare al vaglio della Sala Rossa. [illegible] i funzionari, interpellati dallo stesso Marino e [illegible] Marta Levi, hanno dato parere opposto: anche le «correzioni» d'imposta devono [illegible] discusse e approvate in Consiglio comunale.

[illegible] qui la decisione di «fermare» [illegible] bilancio e di riconvocare le due commissioni congiunte martedì mattina, prima della seduta del pomeriggio che dovrà affrontare i bilanci dell'Azienda di via Germagnano. Sempre che, nel frattempo, i funzionari «ritrovino la delibera smarrita», osserva Mauro Marino.

Sempre ieri, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, ha convocato, nell'ambito della conferenza dei capigruppo, tutti i presidenti delle commissioni municipali, per spiegare loro che da lunedì prende avvio il nuovo regolamento per i lavori delle assemblee, in Sala Rossa [illegible] negli organismi da loro presieduti. Tra le altre disposizioni, scatterà l'impegno dei consiglieri a fare interventi brevi: quelli ordinari potranno durare al massimo cinque minuti.

Abita a Feletto

[illegible] Operaio in manette

L'ha aggredita, violentata [illegible] ha portato [illegible] tutti i soldi. Poi le mi[illegible] «Guai se mi denunci, e da oggi lavorerai per me [illegible] mi consegnerai tutti i tuoi guadagni». Lei, Marika L., 25 anni, albanese, ha poi rac[illegible] tutto agli agenti di [illegible] volante. Pochi minuti [illegible] indagini, questura e carabinieri di Rivarolo assieme. E il rapinatore è stato identificato, arrestato: Pietro Pedone, [illegible] anni, Feletto, [illegible] Avenati [illegible] 24. Si è poi scoperto che tre anni fa era già finito in carcere per analoghi fatti: era stato accusato di aver aggredito e rapinato dodici prostitute. E' accaduto l'altra sera. Marika era in attesa di clienti in via Pietro Cossa [illegible] Torino. Racconta: «Mi ha aggredita, violentata. Poi le minacce, voleva che lavorassi per lui. Urlava. Mi ha rapinata, la borsetta con 300 mila lire». Poi il folle è scappato, abbandonando la ragazza. Marika [illegible] fermato [illegible] automobilista di passaggio, ha chiesto aiuto. Era riuscita a prendere il [illegible]ro di targa dell'auto [illegible]

Caselle, al Cit

[illegible] acqua [illegible] delle case Inquilini [illegible]

E' di nuovo guerra aperta tra gli inquilini [illegible] Cit [illegible] Caselle ed il Consorzio Intercomunale Torinese. Ancora una volta i problemi lamentati sono la muffa e l'acqua che trasuda dai muri rendendo gli appartamenti insalubri. «Abbiamo evidenziato in più occasioni i nostri guai al Cit - commenta polemica Angela Urzì - ma nonostante le promesse nulla [illegible] mai cambiato». Le hanno provate proprio tutte i residenti [illegible] via Audello e piazza Borsellino, dalle proteste verbali e telefoniche al rifiuto di pagare l'affitto ed ora non avendo ottenuto riscontri concreti non restano che le vie legali. «Ci hanno perfino detto che la muffa è causata dal nostro respiro - spiega Claudia Mazzi - e che crea condensa sui muri. Ma questa [illegible] pare una spiegazione seria?». A fianco [illegible] degli inquilini Cit ora è sceso anche il sindaco di Caselle Giovanni Rosito: «Le loro proteste non sono campate in aria. Queste case stanno dimostrando chiaramente l'usura subita negli anni e la scarsa manutenzione».

Trillini, Vezzali, Bortolozzi e Bianchedi nel Trofeo Lancia

Ecco le fiorettiste d'oro

Oggi finali al Valentino



Valentina Vezzali ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi di Atlanta e attualmente è in testa alla classifica [illegible] Coppa del Mondo

Nel Trofeo Lancia, sesta prova di Coppa del Mondo in programma stamane (ore 10) al palaRuffini e oggi pomeriggio (finali alle 16 in viale Ceppi 5 al Valentino), Vezzali, Trillini, Bortolozzi, Bianchedi [illegible] ancora una volta le magnifiche quattro del fioretto femminile italiano, che ieri al palasport ha [illegible] impegnate numerose atlete nelle fasi eliminatorie.

Ma dietro le moschettiere azzurre ci sono delle promesse che sappiano ripetere in futuro le loro vittorie? «C'è tanto da lavorare da farsi venire i calli» dice con un pizzico di sarcasmo il responsabile azzurro Andrea Magro. Al Trofeo Lancia la scialuppa azzurra ha incamerato più acqua del previsto durante le eliminatorie. In gara per l'Italia, oltre alle quattro big, sono rimaste soltanto Fornarini, Salvatori, Colaiacomo, Merlo, Scarpa e Giacometti. Le ultime due hanno già fatto parte del clan azzurro. «Sono già parte integrante della squadra maggiore - conferma Magro - ma dovrebbero riuscire a mantenere più a lungo la necessaria forma psicofisica. E' un problema che coinvolge anche il settore giovanile, dove le atlete spesso perdono la continuità vanificando le piccole buone cose che fanno vedere nei tornei».

A meno di un [illegible] dal Mondiale juniores, è un resoconto non molto esaltante. «Non bisogna mentire, né pensare che la scherma italiana sia soltanto quella che vince alle Olimpiadi. Temo che per avere le eredi di Trillini e Vezzali si dovrà attendere cinque o sei anni».

Ad aggiungere pepe all'analisi già piccante di Magro ci pensa Margherita Grambassi, una delle giovani più promettenti che però non è riuscita ad accedere al turno successivo, beccandosi anche un rimprovero severo da chi la seguiva a bordo pedana: «Fanne sessanta di passi, che così ti scrive una lettera addosso. Usa la testa, che è gratis». Nessun duro commento invece per la migliore delle torinesi in gara, Elena Ariagno, campionessa regionale, 17enne di ottima cultura e [illegible] sorriso dolcissimo. Anche lei è stata tagliata fuori dai trentaduesimi. «Deve crescere tecnicamente e potenziarsi fisicamente - aggiunge Magro -. Poi si vedrà». Elena è convinta di [illegible] comunque già vinto la [illegible] battaglia più difficile, quella di continuare a tirare nonostante un ginocchio matto. «Ho la rotula sinistra non allineata ai legamenti e ogni tanto mi fa impazzire di dolore. Ho consultato molti chirurghi e qualcuno mi aveva pronosticato la fine della carriera. Invece, dopo altri test più incoraggianti, mi sono tranquillizzata e adesso cerco la mia strada. Il livello delle giovani italiane è abbastanza buono, ma vedo le tedesche sempre più agguerrite. Per quanto mi riguarda quest'anno spero di fare bene i campionati italiani juniores, sempre che il dolore alla gamba non torni».

Oggi in mattinata ci [illegible] le eliminazioni dirette, mentre nel pomeriggio saliranno in pedana le otto finaliste che si contenderanno la conquista del trofeo. Il tabellone dei trentaduesimi vede la Vezzali impegnata contro la francese Ibrahim, Trillini opposta alla polacca Stolosa, la rumena Badea oro olimpico [illegible] l'americana Zimmermann e la Bortolozzi alle prese con la francese Champarnaud.

[illegible]

Stasera (ore 20,30) nell'impianto Cus di via Panetti

La Kappa contro Crema vuol riscattare l'andata

Mastica vendetta la Kappa impegnata questa sera (ore 20,30; impianto Cus di via Panetti) contro il Samgas Crema, staccato di due lunghezze in classifica ma responsabile della prima sconfitta stagionale dei torinesi nella gara d'esordio in B1. «Una batosta che ancora ci pesa sullo stomaco - dice Marco Pastore - e siccome contro avversari più quotati ci esaltiamo [illegible] dispero di poter ottenere un'altra affermazione di prestigio come contro Bergamo».

I cussini sono terzi a 4 punti dal capolista Bergamo e a 2 dal Mezzolombardo. [illegible] girone di ritorno [illegible] più difficile perché dovremo disputare i match più delicati in trasferta - afferma il coach dei torinesi Andrea Ippolito - sarei già molto soddisfatto se riuscissimo a tenere questa posizione [illegible] da ripetere i risultati positivi dell'andata».

Il Samgas imperniato sulle prestazioni dei suoi martelli Bonori e Viganò e il palleggiatore Verderio, si troverà di fronte una Kappa determinata nel servizio. «Conto sulla capacità dei miei uomini di frantumare la ricezione dei lombardi, perché senza di quella sono una squadra normale» conclude Ippolito. Alla Kappa fanno affidamento anche sull'apporto dei tifosi che nell'impianto di via Panetti, [illegible] dispersivo del Ruffini potrebbe rivelarsi un'altra arma a favore di Arnaud e compagni.

CALCIO PRIMAVERA

Granata al Ruffini con la Reggiana, Juve a Sesto

Torino, il campionato per vendicare Viareggio

Dopo il Torneo di Viareggio riprende oggi, con la 5ª giornata di ritorno (alcuni incontri della 4ª saranno recuperati mercoledì prossimo), il campionato Primavera. Il Torino ospita al Ruffini (ore 14,30) la Reggiana, mentre la Juventus sarà impegnata domani in trasferta contro la Pro Sesto. La classifica vede saldamente al comando i bianconeri con 31 punti, seguiti dalla coppia Reggiana-Bologna (25), dal Cagliari (24) e da Torino e Piacenza (23). Juventus, Torino e Bologna hanno però una partita in meno.

Dopo la delusione viareggina, i granata si rituffano con entusiasmo in campionato. Della Casa dovrà rinunciare a Rindone, ma avrà in prestito dalla prima squadra il centrocampista Di Donato. Quella contro la Reggiana è considerata dal tecnico granata una sfida importantissima: «Questa sarà la settimana più importante della stagione - sottolinea -. Giocheremo tre partite che potranno essere decisive per il nostro futuro. Siamo tornati da Viareggio delusi, ma consapevoli della nostra forza. Adesso non basterà più giocare al cento per cento, ma occorrerà scendere in campo al centoventi per cento, altrimenti sarà molto dura qualificarci per le finali».

Chi invece è tornato dalla Versilia soddisfatto è Jacolino. La Juve è stata eliminata proprio dalla squadra regina, il Bari, che a Livorno ha superato i bianconeri grazie ad un calcio di punizione dal limite. Ma il tecnico bianconero non recrimina: «E' stata un'esperienza bellissima, che ha confermato il valore della mia squadra - afferma -. Dopo aver sconfitto l'Atalanta abbiamo seriamente pensato alla finale, ma abbiamo concesso ai nostri avversari qualche anno di differenza, che in quel contesto diventa quanto mai determinante».

Contro la Pro Sesto Jacolino dovrà rinunciare agli infortunati Chiavaroli e Giandomenico, ma potrà contare sul fuoriquota Falcioni, che sostituirà tra i pali Capelletti. Unico dubbio del tecnico è la scelta in attacco tra Vieri e Andorno quale spalla di Barison. [a. b.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO** [illegible] Partite agevoli nella 4ª di ritorno per le torinesi: il Cascine Vica ospita la Lazio (ore 14,30; campo Vicuna a Rivalta), il Torino è impegnato a Monza.

■ **PODISMO A BALDISSERO.** Domani a Baldissero Torinese si disputa il «Chieri Cross», gara per Amatori, Master, Assoluti e Giovani. Ritrovo alle ore 8 presso il campo sportivo.

■ **HOCKEY ROTELLE.** Prende il via oggi il campionato di serie B: i Draghi Torino, all'esordio in questa categoria, giocano (ore 21) a Monza.

■ [illegible] **TAVOLO.** Programma del weekend: A2 masch. Cus Lavazza-Ossola (oggi ore 16; via Panetti); A2 femm.: Dopolav. Poste-Recoaro Bz (domani ore 10; v. Moncrivello 8).

■ **CALCETTO, IN TRASFERTA.** Facile trasferta (serie A) oggi per l'Iten a Manno contro l'ultima in classifica. Dopo il passaggio ai quarti di Coppa Italia, i torinesi vogliono consolidare il 2° posto dietro la capolista Bal.

■ **PALLAVOLO, PROGRAMMA.** Oggi. Uomini, B2: Toro Valsusa-Body Cisco Pinerolo (ore 21; v. Susa 2); Biella Scarpe-Databit Pino. C1: Meneghetti To-Bressano Villanova (20,30; p. Rossano 1, Tetti Neirotti). Primavera Im-S. Anna S. Mauro. Donne, B1: Magic Traco Pinerolo-Serramanna (21; v. Rochis 22); Pisa-Bongioanni Cafasso. B2: Fortitudo Chivasso-Castronno (21; v. Paleologi [illegible]; Giletti Gattinara-Gold Gallery S. Maurizio.

■ **BASKET, PARTITE ODIERNE.** Maschili, C1: Galvagno To-Olimpia Legnano (ore 21; str. Pecetto 14, Chieri). C2: Agnelli To-Polaris Casale (20,30; v.le Dogali 12); Eporlux Ivrea-Serravalle S. (21, v. Liberazione 14). D: Montalto Dora-Vallée (21; v. Papa Giovanni); Grw Grosso Venaria-Cigliano (20,45; str. Canavere, Borgaro); Tecnocar Kolbe To-Aresio Pinerolo (20; v. Vasile 31). Susasport-Laumann (20; c. Couvert 5); Asit Ginnastica To-Michelin [illegible] (17; [illegible] Regio Parco 85, Settimo T.). Femm., A2: TeamSystem To-Muggia (21; p. Brennero, Moncalieri). C. Grugliasco-Bra (17; v. Olevano 81); Omicron Junior Rivoli-Sarre Chesallet (20,30; fraz. Tetti Neirotti, Rivoli).

Coppa Italia (17,30)

L'Osra sfida il Chiavari in semifinale

Nella semifinale di Coppa Italia l'Osra riceve oggi il Chiavari (ore 17,30; piscina Stadio) con buone probabilità di centrare la finalissima di sabato prossimo contro la vincente tra Bogliasco e Sori. In questo inizio stagione i torinesi hanno già sconfitto due volte i liguri. «L'obiettivo è sicuramente alla nostra portata - afferma il coach Mattia Aversa -. Giocheremo ancora senza straniero, ma nell'ultimo allenamento a Como ho colto altri margini di miglioramento».

Contro i lombardi, attualmente a metà della classifica di A1, è stato provato il serbo Todar Prlanovic, 26 anni, centroboa con attitudini da esterno autore di 7 marcature (la partitella si è chiusa 18-13 per i gialloblù). L'annuncio del suo ingaggio, [illegible] il test a cui sarà sottoposto l'altro attaccante in ballottaggio, il croato Pilipovic, non riserverà positive sorprese, verrà dato martedì.

Tricolori di categoria

Artini secondo tra i giovani nella discesa

Nei campionati italiani giovani a Piancavallo, buon 2° posto in discesa di Nicola Artini (nato nel '79, di Bardonecchia), battuto di 80 centesimi da Matteo Berbenni ('79, Bormio, squadra [illegible] nazionale). Settimo un altro piemontese, Simone Arfino ('78, Carabinieri). Nel superG il miglior piazzamento dei torinesi è stato ottenuto da Arfino, giunto sesto, mentre Artini si è dovuto accontentare dell'undicesimo posto. Oggi verrà disputato lo slalom. Il gigante è stato rinviato e si svolgerà probabilmente a Bardonecchia nel mese di marzo.

Nelle finali internazionali del Trofeo Topolino (categoria Juvenes, '82-'85), che si stanno tenendo a Trento, Olivia Marchisio ('82, Borgata) è giunta 5ª tra le Allieve. Fuori gioco invece Alexandra Coletti, mentre Danilo Resio ('84, Sestriere) è uscito nella prima manche del gigante Ragazzi.

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI
IL 13 FEBBRAIO 1997

Attanasio Federica; **Balduin** Luca; **Bakkari** Mohamed Zaccaria; **Bakkari** Sara Najlae; **Bosio** Federica; **Carraro** Paola; **Caruso** Francesco Paolo Luigi; **Cibrario** Giulia; **Conte** Diletta; **Corvino** Giovanni; **D'Agnone** Eleonora; [illegible] **lena** Federica; **Giannone** Matteo; **Giordano** Andrea; **Gjoka** Alked; **Megaldi** Riccardo; [illegible] Ciolade; **Fazondeiro** Valentin; **Mavellia** Tommaso; **Mazzolini** Sonia; **Menele** Giorgio; **Nocera** Ilenia; **Paganone** Raissa; **Paganone** Melany; **Pagura** Giulia; **Palazzolo** Valeria; **Porri** Chiara; **Perrone** Valentina; **Puntenio** Carmine; **Rattone** Francesca; **Riccardi** Jodie; **Romeo** Simone; **Sandri** Francesca; **Scilimati** Fabio; **Sinigaglia** Marina.

MORTI DENUNCIATI
IL 13 FEBBRAIO 1997

Negli Ospedali: **Croce** Carmelina ved. **Casarone**, anni 86, Giovanni Bosco, nata a Canelli (AT); **Jasar** Emanuele, a. 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Piserà** Lucia ved. **Cunsolo**, a. 81, Molinette, nata a P[illegible] (CZ); **Lussiana** Enrico, a. 70, Molinette, nato a Rivoli (TO); **Arduino** Giuseppa ved. **Bollito**, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Guagnano** Lorenzo, a. 57, Molinette, nato a Noci (BA); **R[illegible]so** Jolanda ved. **Bresso**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Neive (CN); **Moretti** Mario, a. 63, Martini, nato a Torino; **Giacometto** Giuseppina, a. 83, Martini, nata a Torino; **Pizzuti** Aldo, a. 80, Molinette, nato a Fiume (Croazia); **Fontana** Stella, a. 82, Gradenigo, nata a S. Lazzaro ora Parma; **Greco** Mariangela ved. **Ruvio**, a. 68, Gradenigo, nata a Licata (AG); **Cagliano** Angelo, a. 81, Martini, nato a Azeglio (TO); **Donn** Vittorio, a. 66, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Napolitano** Rosa in **D'Apolito**, a. 74, Martini, nata a Mugnano del Cardinale (AV).

Presso residenze: **Nitti** Nicolas in **Ottino**, a. 48, via S. Mercadante 88, nata a Bari; [illegible] Antonio, a. 76, via Carlo Alberto 27, nato a Isernia; [illegible]**chi** Giuseppina ved. **Gagliati**, a. 83, via V. Donati 26, nata a Milano; **Veglio** Laurin Giuseppe, a. 71, via Po 25, nato a Torino; [illegible] Giuseppa, a. 63, corso IV Novembre 96, nata a Cianciana (AG); **Segafredo** Luciana in **Tazzare**, a. 43, via S. Anselmo 21, nata a Torino; **Clavarrella** Angelo, a. 79, corso Benedetto Croce 20, nato a Sannicandro Garganico (FG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Chiappero** Maria Carolina, a. 93, casa di cura S. Paolo, nata a Pinerolo (TO); **Murgolo** Maria, a. 81, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Bitonto (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giorgis** Cesarina ved. **Paviolo**, a. 91, via Susa 5, nata a Traversella (TO); **Passione** Ernesto, a. 90, via G. Spano 14/5, nato a Benestare (RC).

Nati 35 - Morti 26

Da oggi mostra dei disegni dell'artista veronese ai Portici Lingotto

Manara, il pittore del fumetto

Fra donne dolci e perverse

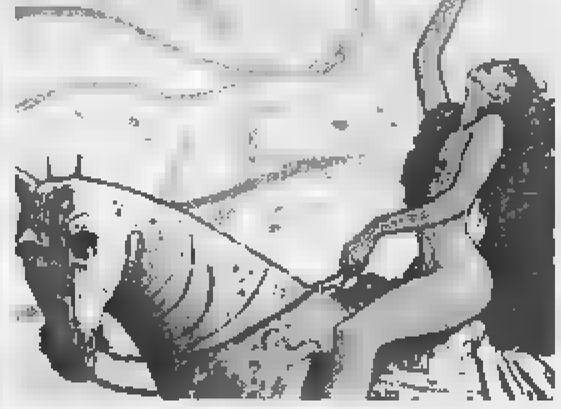
Probabilmente **Milo Manara** è l'artista italiano più pubblicato all'estero: l'uomo delle «donnine», ma anche delle collabora- con Hugo Pratt e Federico Fellini, è conosciuto dappertutto - dalla Scandinavia agli Stati Uniti - grazie ai suoi personaggi femminili dai grandi occhi chiari e dall'aspetto insieme angelico e perverso. Erotico in modo straordinariamente esplicito ma sempre lontano dalla volgarità grazie al suo tratto chiaro e sognante, Manara è il primo fumettista ad essere protagonista allo Spazio Mostre dei Portici del Lingotto. Il fumettista veronese incontrerà il pubblico torinese, questo pomeriggio alla Scuola Holden di corso Dante, in una conferenza condotta da Carlo Lucarelli e Lucia Moisio.

Dopo il dibattito, previsto per le 15,30, Manara si trasferirà al Lingotto per inaugurare, insieme con alcune delle sue modelle, la mostra antologica che resterà aperta fino al 31 prossimo (tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 10 alle 20. Ingressi in vendita mila lire).

L'esposizione, curata dalla «Biennale Giovani Artisti» in collaborazione con «Hiroshima Mon Amour» e «Ponderosa Arte», mette in mostra i vari volti dell'artista Manara. «A volte - ha scritto Vincenzo Mollica nel catalogo della mostra - per capire meglio gli stati d'animo che l'arte riflette basta cambiare il punto di vista, la prospettiva. Per questo pensiamo che sia giunto il momento di smettere di considerare Milo Manara come un semplice fumettista, al contrario come un pittore prestato al fumetto...».

Manara, d'altra parte, alla «letteratura disegnata» è arrivato quasi per caso, imbattendosi in alcune di *Barbarella* nella casa veronese dello scultore spagnolo Barrocal, frequentata quando ancora vedeva il suo futuro in un'arte più «nobile». Da allora, a parte alcuni brevi anni (peraltro mai rinnegati) passati a farsi le sui «giornalini» nero-erotici «Genius e Jolanda di Almaviva», l'avventura di Manara stata un crescendo continuo: dallo *Scimmiotto* realizzato nel 1976 da una antica saga cinese ai più recenti «Profumo dell'Invisibile» e il «Gioco». Con un punto che lui stesso ha definito come vertice della sua parabola: l'incontro con Federico Fellini, ha collaborato nella realizzazione di« Viaggio a Tulum» e «Il viaggio di Mastorna», due film rimasti nel «cassetto» del grande regista riminese.





Personaggi femminili di Milo Manara esposti nella torinese Il veronese è il primo fumettista a essere protagonista nello spazio dei Portici Lingotto

Il frutto quell'esperienza è da oggi mostra ai Portici, insieme i lavori che Manara ha realizzato per la pubblicità e per il cinema. Senza dimenticare i disegni per le scene e i costumi del «balletto Fellini» di Villa Borghese, l'ultimo omaggio che Roma ha tributato al maestro di Rimini.

Guido Tiberga

Al Gianduja

Marionette è ritornata la Stagione

Dal Cairo a Torino. Le **marionette Lupi** sono «tornate casa», ovvero al Teatro Gianduja di via Santa Teresa, dove do- s'inaugura la stagione '97. Un vero e proprio esercito di «attori di legno» è rientrato a Torino, dopo una tournée egiziana, durante la quale la compagine Lupi si esibita al Teatro dell'Opera del Cairo con «Aida», spettacolo in repertorio dall'86, allestito da Filippo Crivelli, Mario Pasi, Girolamo Angione e Gigi Lupi.

Dopo il tour all'estero le marionette Lupi tornano al pubblico torinese con «Giandoja al Circo delle Meraviglie» (da domani, ogni domenica alle 15, biglietti a 16 mila lire). Lo spettacolo è messo in scena da Angione e da Gigi Lupi, rappresentante della settima dinastia della famiglia di marionettisti, originari di Ferrara, ma trasferiti a Torino fin dal 1818. Da allora, tanto il repertorio (con testi di Goldoni e Gozzi e canovacci della commedia dell'Arte) quanto la collezione di marionette ed arredi si sono progressivamente arricchiti: la «memoria storica» dei Lupi è ben documentata nel «Museo della marionetta» annesso al Teatro Gianduja. Non mancano recite scolastiche e spettacoli su prenotazione, dall'immancabile Cappuccetto Rosso alle storie di Orlando alla «Gerusalemme liberata». Fra marionettisti e tecnici, figurano Anna Marcelli Ivana Valla. [si. fr.]

Per il concorso

All'Ascom cerimonia dei premiati

Dopo la pioggia di voti, la consegna dei premi. Domani alle 10,30, all'Ascom in via Massena 20, verranno applauditi i vincitori del concorso **Natale della convenienza della cortesia** organizzato da La Stampa l'Associazione commercianti di Torino e provincia. I primi classificati, per ognuna delle sei categorie in gara, riceveranno targhe di merito. Sul podio Luciano Ferragut della macelleria di via San Donato; gli ambulanti Giovanni e Luigi Bruni del mercato di piazza Benefica, Mauro Villata della birreria Macabaru di Vigone. Per le vie, la preferita di Torino via Roma; alla voce mercati, le bancarelle della Crocetta; per le località di provincia Gassino: ritireranno l'attestato i rappresentanti di categoria di zona. Baciata dalla fortuna, Maria Pisano - residente a Nichelino - riceverà la Fiat Bravo 1400 Super, primo dei numerosi premi riservati ai lettori

Natale della convenienza e della cortesia

DOVE *andiamo*

a cura R. MOLITERNI

CINEMA. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista Francesco Rosi propone oggi fra gli altri, alle 18, il film «C'era una volta» 1967. Ci sono Omar Sharif e Loren, lui è il nipote di un viceré, una bella popolana. La storia, ambientata nel Regno di Napoli del Seicento, sembra un po' quella di Cenerentola, ma il film (tutto sommato un punto basso nella camera di Rosi) e da vedere soprattutto per i paesaggi girato per buona parte Lucania: ci sono le colline arse dal sole, i campi grano, i le.

TURTURRO. L'omaggio John Turturro, nella Sala 3 del Massimo, propone invece alle e alle 20,30 «Mo Better Blues» Spike Lee con Denzel Washington

UGUCCIONE. Bebo Storti, il conte Uguccione della fortunata trasmissione televisiva dire gol (fra l'altro anche scrittore, e infatti autore dell'eloquente volumetto «La divina trombata»), approda, 23, al Dinamika di Cuorgnè

LLI. Al Circolo Dravelli Moncalieri va in scena questa, alle 22, «Sberlello osceno e ridicoloso», Mauro Piombo e Pietro Mossa

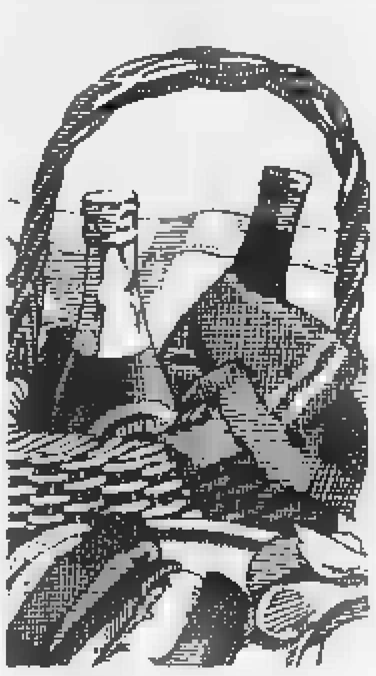
Al teatro Matteotti Moncalieri va scena questa sera, alle 21, spettacolo «Vivroma do- ciò per broca» nell'allestimento gruppo teatrale Alfaire. Al Parrocchiale Druento «Ses cobie a fan na dozena», alle 21, nell'allestimento del gruppo Asta. Il ricavato della serata servirà a sostenere progetti coltivazioni alternative alla coca Colombia.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Cucina casalinga

piacevoli sapori



E' uno di quei posti che si trovano perché già conosciuti oppure perché vi si capita per caso. La trattoria **Silvano** fa parte di questa categoria, con una caratteristica in più da non sottovalutare: lì si mangia bene in un ambiente che le guide definirebbero «casalingo» (aggettivo che sta per «alla buona», in senso positivo). Silvano Corona, sardo campidanese di Genuri, è il titolare e suo cognato Palmiro, pure lui isolano, fa il cuoco. Dunque, da consigliare, i malloreddus con salsiccia, pomodoro, finocchio selvatico grattugiata di pecorino nonché le tagliatelle al pesce spada. Questi come primi. Di buona esecuzione il branzino alla marinara oppure le fette di spada alla siciliana (sarebbe a dire con le olive).

«Silvano» è una prova che si può pranzare o cenare in modo più che dignitoso, magari con menù a tutto pesce, restando, vini compresi, sulle 60 mila. Come la mettiamo allora tanti suoi colleghi più costosi che si autoproclamano eccellenti ristoratori di pesce poi, molte volte, non sanno neppure scongelarlo al punto giusto?

Una nota dolente, il parcheggio dell'auto. Ma non desistete, arrivateci a piedi.

Monginevro 60
In prevalenza
cucina di pesce
Sulle 60 vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/33.52.051

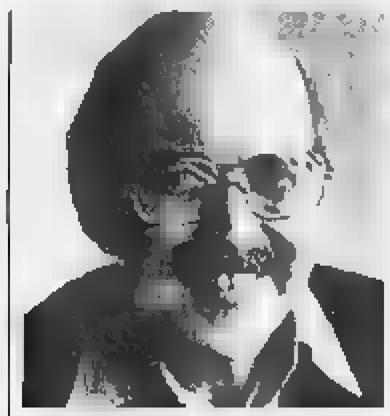
Il saxofonista americano, uno dei massimi jazzisti viventi, si esibisce con Pieranunzi

Un re al Piccolo Regio

Lee Konitz in concerto stasera

Lee Konitz, uno dei massimi jazzisti viventi, ed **Enrico Pieranunzi**, esponente primo piano della scena italiana: è un duo d'eccezione, quello che presenta stasera al Piccolo Regio per la rassegna «Linguaggi jazz».

Konitz, nato a Chicago nel 1927, allievo prediletto del pianista Lennie Tristano, è stato fra i grandi protagonisti della stagione del «cool jazz», firmando con altri giganti quali Miles Davis, Gerry Mulligan e Gil Evans il disco-manifesto quello stile, «Birth of the cool». Ancora oggi il sassofono Konitz sa regalare all'ascoltatore lo stupore che soltanto la grande intelligenza musicale è in grado di suscitare. Pieranunzi gli compagno perfetto, capace di assecondarlo nell'improvvisazione più ardita: il pianista romano, infatti, ha all'attivo collaborazioni eccellenti - da Stan Kenton Chet Baker, Keith Jarrett - opere in proprio di autentico rilievo, con applaudite esibizioni in tutto il mondo.





A destra, Konitz che questa sera per i «Linguaggi jazz» A sinistra il chitarrista Jim Hall «star» Ivrea

E dal 7 al 9 marzo si svolge a Ivrea l'Eurojazz Festival di Contromusica

Il concerto, curato come l'intera rassegna dal Centro Jazz Torino, s'inizia alle 21,15, e i biglietti per i posti numerati costano 25 mila lire, 20 mila gli ingressi semplici.

Restando in tema di jazz, l'Aics Contromusica ha messo punto il programma della diciassettesima edizione dell'**Eurojazz Festival**, che terrà come consueto all'auditorium «La Serra» di Ivrea dal 7 al 9 marzo, preceduta da concerti «d'avvicinamento» fissati per il 4 marzo al Teatro Garybaldi Settimo (protagonista il quintetto guidato dal trombettista Lester Bowie), e la stessa sera al cinema Trento Torre Pellice con il gruppo Trane's Memory, mentre il marzo il trio del pianista Adam Makovicz suonerà al circolo Sociale di Pinerolo. L'Eurojazz Festival propriamente detto vedrà all'opera, venerdì 7 marzo, l'orchestra «all stars» di Dusko Goykovich, Makovicz piano solo e trio di Allan Holdsworth: sabato toccherà al gruppo vocale Baraonna, al duo Minetti-Russo e al quintetto di Lester Bowie, mentre domenica l'auditorium di Ivrea ospiterà il quartetto di Riccardo Ruggeri, il pianista Georges Arvanitas e infine il trio del chitarristo americano Jim Hall, la «superstar» che chiuderà la rassegna.

Gabriele Ferraris

MUSICA *dove*

FOLK. Arriva da Napoli delle formazioni di musica popolare maggior rilievo sulla italiana, La Moresca. Il gruppo, costituito da nove musicisti e guidato Ro- Del Duca, esibisce alle 21.



SOCIALI. Il «Gabrio» (via Revello 3) ospita questa sera il concerto di uno dei gruppi antagonisti per eccellenza della musica italiana: i Disciplinatha. Il gruppo bolognese presenta nell'occasione il recente album «Primigenia» (da segnalare i brani «Otto minuti» e «Esilio»), realizzato a due anni di distanza da «Un mondo nuovo». Post punk, quindi, a partire dalle ore 22

Serata all'insegna del punk rock anche al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): suonano i Manges e i Beatoffs. S'inizia ore

VICTORY. Gruppo storico dell'heavy metal tedesco, i Victory presentano questa sera «Dracma Club» (via Banfo 24/c) album «Voiceprint». Formazioni spalla, i Due di Picche e i Seven Strings. Appuntamento alle 21,30, i biglietti d'ingresso costano mila lire

TI. rock blues dei Kalibro 7 è scena al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/18, ore 22), musica celtica centro multietnico «Kafila» (via Giordano Bruno 140, ore 22) con i Malarian, jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) dove suonano i Lil Darling, il rock demenziale dei Bullone & Demonts al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), le cover May 7 all'«Xò» (via Po 46, ore 22), il rock sudista dei Southern Steel al «Rock House» (corso Potenza 147 22), le Yvonne Shaw al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30).

Fuori città: il gruppo di folk rock Knot Toulouse presenta il secondo album al circolo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 87, ore 22), l'etnojazz del Dino Pellissero Trio è di scena all'«Animal House» di Almese (via Roma 29, ore 21), il country folk degli Aluachi all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, ore 22), l'hard rock dei Lost Way al «4 Assi» di None (via Croce, ore 22), i Frog & Blues si esibiscono «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), il salsa dell'Havana Express all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 10, 22), il rock degli 60/70 «Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22)

«Alta tensione» è il titolo della serata «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Black night» al «Picasso» (corso Massimo D'Azeglio 3, ore 22), «Black magic sound» all'«Aelou» (via Spanzotti 3 bis, ore 22), «Toys for girls» al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, 22), «Evolution» al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, 22,30), «Planet Sunshine» al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197, ore 22).

Foto: uno dei Disciplinatha

Tra oggi e domani

Maschere in sfilata giochi di bambini e Carnevale finisce

«Code» di Carnevale. Oggi (ore 14,30) al **Parco Giò** (ex zoo, viale Michelotti) festa in maschera per bimbi dai 3 ai 13 anni della circoscrizione (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po). In programma, laboratorio di trucchi e travestimenti, box giochi, visita ai ospiti dell'istituto Carlo Alberto musica sotto il tendone. Una giuria di genitori eleggerà «la maschera povera più bella» ovvero il costume più originale realizzato con materiali semplici carta nastri. Domani in via **Da Verazzano** (14,30-19,30) l'Associazione Arcobaleno con le cooperative sociali Progetto Muret e Luci nella città organizza, per grandi e piccini, «Su la maschera», pomeriggio animazione curata dal Circolo Bloom, mini luna-park, danze popolari con Giandoja Giacometta dell'Associassion Piemontèisa. E ci sarà pure il mercatino del giocattolo e dell'abito usato.

Si parte da Lingotto

Sul treno a vapore in gita domenicale fino Torre Pellice

Gita d'altri tempi **nelle valli valdesi**. C'è tempo solo oggi per prenotare il viaggio in treno vapore su carrozze d'epoca da Torino a Torre Pellice in programma domani con partenza dalla stazione del Lingotto (ritrovo ore 8): lo speciale «pacchetto» turistico comprende escursioni naturalistiche guidate e visite culturali, menù tipici, mostre fotografiche, canti popolari e concerto del gruppo Lou Magnaut. Soprattutto c'è la possibilità assistere alla festa della popolazione valdese che si «accende» in serata sui pendii di tutta la valle. Verso le 21 infatti, in ogni borgata la gente si riunisce intorno ai falò per ricordare la libertà ottenuta nel 1848. Rientro poco dopo la mezzanotte. Biglietti a 85 mila; 65 mila fino ai 12 anni, gratis i bimbi fino ai 4 anni. Iscrizioni allo 0121/954.126 (mattino) 0121/953.131 (pomeriggio). Organizza la Comunità Val Pellice.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 16,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, seconda parte del convegno «Mafia: quale impegno nell'informazione». Oggi intervengono Paolo Borgna, Manuele Braghero, Giancarlo Caselli, Santo Della Volpe e Fulvio Gianaria.

Domani a Ceres si festeggia il «Carlèva lu Viej» ovvero il «Carnevale Vecchio». Alle 15 ritrovo nella piazza del Municipio per la sfilata con i gruppi mascherati: saranno premiati quelli più originali.

Alle 21 alla Cascina Marchesa, in Vercelli 141/a, spettacolo di improvvisazione teatrale con la (Lega italiana improvvisazione teatrale amatoriale): match con sketch e battute fra squadra Torino quella di Firenze. Ingresso, 10 mila.

Stasera alle 20,30 Quarta Rete trasmette la replica della prima serata del quinto festival nazionale del cabaret, ideato e diretto Mauro Giorcelli. La seconda serata andrà in onda sabato febbraio e quella finale il 1 marzo. Proseguono inoltre i provini di selezione per l'edizione '97: informazioni allo 011/388.231.

SEMINARIO
Oggi e domani, alle 10, al Centro Anemos, in corso Rosselli 105/7, seminario Vanna Capella e Gian Gherardo Russo Frattasi intitolato «Le scelte della vita». Informazioni allo 011/319.42.74.

POLONIA E
Alle ore alla Scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, proiezione di diapositive «La Polonia di e oggi (i campi di concentramento)». Fa parte degli incontri organizzati dal Gruppo volontari per anziani Madonna di Campagna.

Alle ore 18 all'Associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis, Carlo Alberto Piccablotto presenta il libro «Piemonte illustre».

Alle 20 al Circolo Arci Nawroz, in Campanella 23/5, festa con l'esibizione di un gruppo musicale kurdo e con balli e canti tradizionali. Tutte le sere, dalle 20, escluso il lunedì, il circolo propone inoltre cucina mediorientale musica etnica. Informazioni 011/713.710.

Domani Circolo «Edoardo Agnelli», in viale Dogali 12, manifestazione di kyudo. Le esibizioni di arti marziali cominceranno alle 10, con la cerimonia di tiro d'apertura del club di Torino mentre alle 15 si saranno i tiratori dell'Ark (Accademia romana kyudo). Informazioni più dettagliate allo 011/619.08.34.

PSICOANALISI
Alle 16,30 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, per la serie di incontri con i responsabili di riviste di psicoanalisi, ospiti della serata Brusone Anna Passaponti, della di Treb. Il tema è «L'uomo e la difesa».

Nuovi corsi di inglese, francese e te- al Centro linguistico The World, in via Frassineto 34. Per tutto il febbraio c'è la possibilità di una prima lezione gratuita. Informazioni allo 011/38.354.47.

FOTOGRAFIA
Prosegue alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, la mostra William Klein «New York 1954-1955», fino al 16 marzo: è aperta dal martedì alla domenica, 10 alle.

Da oggi al 2 alla Galleria Bernardis Antichità, in corso Inghilterra 27/e, è allestita la mostra «Viaggio nella pittura antica piemontese, con escursioni al là dei confini sabaudi». Orario 9-12 e 16-20

Dalle 18 alle 21 al Centro interculturale Alma Maler, in via Norberto Rosa 13/a, stage di danza afro-nigeriana Sonia Aimiuwn. Altre informazioni allo 011/246.43.30.

OPERETTA
Alle ore 21 al Teatro Comunale Cossato (Biella) in Compagnia La Nuova Operetta, con Nadia Furlon, che presenta «Il paese campanelli». Lo show parte cartellone proposto da Torino Spettacoli. Ingresso 25 mila lire.

Devono pervenire entro il 21 febbraio i lavori per il «Letteratura d'amore» promosso dall'Associazione Cultura Società: poesia, fiabe, lettere e canzoni. Informazioni allo 011/433.33.48.

L'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) organizza un laboratorio avviamento musicale per i bambini disabili, condotto da un esperto musica e di educazione precoce suono volontari. L'«Acchiappasuoni» si rivolge a bambini fra i 7 e i e inizierà a marzo. Informazioni in corso Regina Margherita, al numero telefonico 011/837.842.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996-'97 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ore 18,30 [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Direttore Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Programma: W. A. Mozart Concerto n. [illegible] la maggiore K. 219 per violino e orchestra; D. Shostakovic, Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93. Poltrona L. 50.000. Ingressi L. [illegible], ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze; ore 21 [illegible] musica da discoteca. Lire 16.000.
AMERICA MUSIC. 447.71.71. La festa va forte con Roby Clak.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21.
CLUB [illegible]. Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Big Band.
DIAGONAL [illegible]. Vinzaglio 3, tel. 652.17.36. Martedì, giovedì, venerdì, sabato sera.
DUE RITMI [illegible]. [illegible]rada Givoletto 24, San Gillio, tel. (011) 984.02.93 - 988.19.78. Questa [illegible] ore 21 Orchestra Fiadella.
[illegible] PARC 521.52.75. Ore [illegible] Puma. [illegible] Ivrea. Liscio orch. Lino e I Gabbiani.
GARDENLU' st. Valsalice 4, tel. 660.34.43. 15 mini. 21 Gino Romeo.
[illegible] LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 208, tel. 200.097. 15-21 Tecroma.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 orchestra Beppe Carosso. Piobesi Torinese tel. 965.78.92.
NUOVO TROCADERO tel. 582.09.88. Ore 21,30 [illegible] musica mista. Orch. La Nuova Riforma.
PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.
PRIMAVERA DANZE. Strada Ghiacciaio 32. Giov. e sab. [illegible]. L. 8000, sab. sera [illegible], [illegible]. L. [illegible], domenica ore [illegible] L. 10.000 cav., L. 8000 dame, orch.
TANGO SALA DANZE. Ore 21-1,30.

[illegible] ROBY: Con la sua orchestra festeggia San Valentino ven. e sab. tel. 700 541.
LA FAVA. Gio., ven., sab. cena e ballo. To. Strada S. Mauro 15, tel. 273.02.37.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di [illegible]dizzo. Questa [illegible] con ballo. Pren. (011) 913.91.13.
RIST. LA PINETA Brandizzo. Veglio[illegible] Carnevale. Questa [illegible] ballo.
RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.21.31. In taverna menù rustico alla brace.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca [illegible]. **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e [illegible] 21 alle 24; domenica e festivi dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CLUB. 836.331. Alberto Rocco.
ESPOSITO: Berthollet 43. [illegible] 669.01.48. Guttuso, Fontana, Men[illegible], Greco, Sassu...
ESPOSITO: Berthollet 43. tel. 668.01.48. Realizza lito originali per pittori.
LA TORRE ANTICHITA'. Torre Pellice, (0121) 933.282. [illegible] '600-'700.
PIRRA. Inverno Russo, T. 543.393.
SANT'AGOSTINO. [illegible] storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.
BERMAN: Sculture dell'800 italiano, marmi, bronzi, terracotte. Inaugurazione ore 17,30.
BIASUTTI: Giuliano Mastrolanni.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 617.33.44.
DAVICO: Mario Madiai.
FOGLIATO. Roberto Bocca.
GALLERIA AVERSA (v. Carlo Alberto 24): maestri dell'800.
LA BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.
MICRO': Luciano Proverbio.
NARCISO: Giacomo Manzù.

ALFIERI
42° FESTIVAL DELL'OPERETTA
oggi ore 16 e 20.45 - domani [illegible] 15,30
In Scena Produzione Spettacoli presenta
COMPAGNIA DI OPERETTE CORRADO ABBATI
"Il conte di Lussemburgo"
di Franz Lehar
[illegible] di CORRADO ABBATI

PICCOLI CANTORI DI TORINO — CENTRO DANZA ROYAL
Con il Patrocinio della Città di Torino
Presentano
I BAMBINI PER I BAMBINI
Spettacolo a favore dell'Associazione Sindrome di Prader-Willi
PICCOLI CANTORI DI TORINO
diretti da Giorgio Guyot
CENTRO DANZA ROYAL
diretto da Marilena Goria
Torino lunedì 17 febbraio 1997 - ore 21,00
Teatro Erba - C.so Moncalieri, 241
Posto unico L. 15.000

Con la famiglia, con gli amici, in compagnia: 2 ore di storia, cultura, svago
al
[illegible]
TORINO 10/18,30 DA MARTEDI' A DOMENICA
Corso Unità d'Italia, 40
Parcheggi interni
Nuovo Bookshop - Bar interno

AMBROSIO E ARLECCHINO
DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI! E' LA STRADA VERSO L'AMORE



ERBA



OLIMPIA

«... il sarcasmo di Greggio graffia anche sul grande schermo... tempi rapidi con ritmi a bella posta... un susseguirsi pirotecnico di invenzioni...». (Gian Luigi Rondi - IL TEMPO)

La commedia d'azione più comica dell'anno.



L'ANTI-CICLONE ARRIVA DALL'AUSTRALIA
[illegible]
Una commedia allegra, gioiosa, vitale.



MASSIMO

"GLOBO D'ORO" MIGLIOR ATTRICE
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE
segreti e bugie
un film di mike leigh

KONG



VITTORIA E eliseo

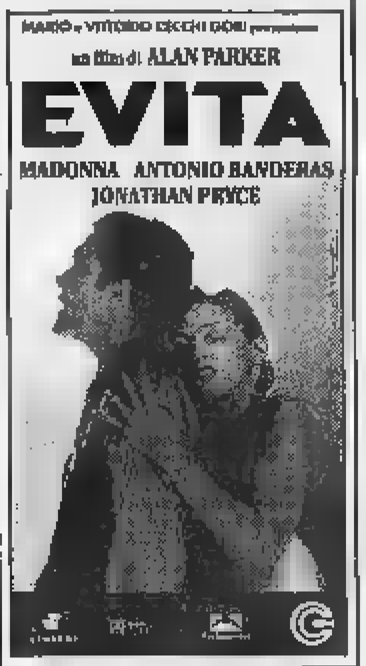
«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»



lilliput



VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE
NAZIONALE
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR



CHARLIE CHAPLIN 2
PREMIO FIPRESCI
Mostra Internazionale del Cinema - Venezia '96



adua - CAPITOL
FARO - [illegible]

QUESTA SERA DOVE VAI? AL RISTORANTE? AL CINEMA? O VAI A VEDERE «IL CICLONE»!



AMBROSIO

GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL: MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. An[illegible] [illegible]; Maria Vittoria, 43.90.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; Soccorso urgente 115, Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56, **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldel** 50.23.98 [illegible]; **Audilum** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Bpl** 242.19.04; **Cr. bianca** 563.19.02; **Piccole** [illegible] 680.32.63; [illegible] 437.17.30

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18/318.76.34; [illegible] **Adelina contro la malasanità,** 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. ami**[illegible] 319.52.52; [illegible] Casal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.86.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] gay 43.05.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Ass. genitori di omosessuali) 521.[illegible].16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergen**[illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	680.38.48

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore [illegible]	817.0496
[illegible] sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. [illegible] Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; Sabotino [illegible] Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible]. Bordo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova** [illegible]. 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **via Reiss Romoli 51; p. Campanella 9; p. Freguglia 6; v. Bologna 250/A; c. Traiano 86; c. Peschiera 295; v. Po 4; p. L. Bianco 10; v. San Secondo 9; v. Lancia 11 bis; v. Borgaro 58; v.** [illegible] **11; p. Borromini 76; v. Cigna 53.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] E ALTRE CATASTROFI. Commedia. [illegible] vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche per il divertente esordio della giovane regista australiana Croghan. [Centrale]

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una [illegible] intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. [illegible] le basterà, e allora... [Ambrosio 1]

BLOOD & WINE. Thriller. Un commerciante di vini pregiati (Jack Nicholson) si mette in società con un abile scassinatore (Michael Caine) per rubare una preziosa collana. [Reposi]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. Nel secondo film di Pieraccioni, le «belle» Lorena Forteza e Natalia Estrada. [Adua [illegible] Capitol, Faro, Nazionale 1]

IL CLUB [illegible] PRIME MOGLI. Commedia. La storia di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si [illegible] per vendicarsi. Con la Midler, la Keaton e la Hawn. [Etoile]

IL CORAGGIO DELLA VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un grave errore che ha causato la morte di alcuni suoi soldati, viene affidato l'ufficio che assegna le onorificenze militari. Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota morto in un'azione eroica. [Erba 1]

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della sua specie (con la voce di Gigi Proietti). [Ideal]

EVITA. Musicale. [illegible] nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. [Nazionale 2]

IL [illegible] DI [illegible] DAME. Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. [Eliseo Rosso]

KILLER PER CASO. Commedia. Il finto poliziotto e il finto killer Greggio, in fuga dall'Italia a New York per sottrarsi alla malavita italiana, piomba goffamente in quella mafiosa italoamericana. Il comico è alla sua seconda regia. [Olimpia 2]

[illegible] Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: e la via dell'emancipazione, percorsa attraverso la cultura. [Romano]

MICHAEL. Commedia. Travolta nel film è un angelo ballerino pieno di vita che vive nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca di uno scoop. [Ambrosio 2, Arlecchino]

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia di [illegible] di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. [Lux]

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la nuova Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. Un [illegible] episodio per la gioia dei fans. [Cristallo, Fiamma]

RANSOM. Thriller. Mel Gibson è un magnate newyorkese abituato a fare da [illegible] dattore in complicate trattative d'affari nella sua società. Quando suo figlio verrà rapito dovrà escogitare uno stratagemma per riaverlo. [Adua [illegible] Eliseo Grande]

[illegible] DI [illegible] RE. Dramma. Primo film da regista per Pacino, una formula mista sul malvagio sovrano inglese Riccardo III: il dramma di Shakespeare, il [illegible] degli attori: tra parti recitate e parti documentarie, interviste, brani di tragedia, discussioni. [Kong]

LA [illegible] DEL MALE. Drammatico. Dal «Crogiuolo» di Arthur Miller, allegoria polemica sul maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio americano di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. [Doria]

[illegible] E BUGIE. Drammatico. Una ragazza [illegible], perduta la madre adottiva, [illegible] ca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un [illegible] sviluppo. [Massimo 1]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che [illegible] in lui il talento del grande pianista. [Ambrosio 3, [illegible]]

TESTIMONE A RISCHIO. Drammatico. La storia vera di Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, [illegible]. [Lilliput]

LA [illegible] Drammatico. Dal libro di Levi, un affresco di Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. [Olimpia 1, Studio Ritz]

TUTTI DICONO I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. [Chaplin 1, Empire]

L'UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Antonio Albanese dirige se stesso in un'antologia dei suoi «numeri». E' un insegnante sposato [illegible] si piglia una botta in [illegible] per la caduta di uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, torna a casa coll'intento di riprendersi la sua vita. [Eliseo Blu, Vittoria]

IL [illegible] Commedia. Protagonista un vestitino che vola via nel vento e viene trovato ogni [illegible] da donne diverse. Indossandolo, ciascuna prende personalità differenti. [Chaplin [illegible]]

Adua, sala Mariani, in scena fino a domani la Compagnia SantiBriganti

«Certe notti» che grande solitudine

Nel disordine, con ricordi di bionde di passaggio

E' buia la stanza dove il pubblico entra, costretto a costeggiare la pedana della scena per raggiungere le seggioline disposte sui quattro lati. Nel [illegible]o, a un passo dalla platea, stanno gli attori nella penombra del quadrato di una tenda fatta di una leggera rete, dallo scheletro a vista. In posizione fetale, raccolti, nel mezzo della stanza-prigione, nella quale si svolge tutta la non-azione dello spettacolo, un'ora di suggestioni fonico-visive, gestuali, musicali.

Siamo al Teatro Adua, sala Mariani, 60 posti [illegible] per una platea silenziosa e intenta. Si «agisce» «Certe notti», da un testo (non sempre convincente) di Simone Bertolero ridotto e adattato da Maurizio Bàbuin e Sax Nicosia (Compagnia SantiBriganti), protagonisti anche in [illegible]

Protagonisti per modo di dire, protagonista è la notte, i suoi bui, i suoi fari a intermittenza, le sue solitudini. Bàbuin, anzi, è come solo, nella tenda-gabbia; l'altro, Nicosia, capelli lunghi e movenze silenziose da indiano, è voce, alter ego musicale, canto.

La notte, in scena. Una delle tante, uguale a tante, l'ultima forse. Con tutti i cliché delle notti maschili, il disordine, le sigarette che si accendono nell'oscurità, il bicchiere di whisky sempre fra le mani, i ricordi di bionde di passaggio alle quali s'è rubato un bacio. Certe notti, dice l'uomo, e la storia che racconta è la sua, di pusher di fumo che pian piano diventa sempre più bisognoso di roba, che pian piano si è sempre più emarginato dalla società civile, finendo a vivere in quella che lui stesso chiama la sua «capsula», una stanzaccia d'una casa abbandonata in collina, lontano dalla città e dagli altri uomini, salvo i contatti con i clienti di roba.

L'unica compagnia Jack, il piccolo cane che divide i suoi giorni.

Solitudine, ricordi, incubi. Una Claudia che non ha saputo trattenere e se n'è andata, lasciandogli in ricordo il cardigan, luci e ombre fatte [illegible] e candele, luci lontane, di macchine che passano, di altre vite che potrebbero sfiorarlo e non lo fanno.

La solitudine sembra ingigantire, man mano che la rappresentazione va avanti. Terminerà con un urlo - è il momento più forte dello spettacolo - ,con la scelta crudele di [illegible] fine, di «un viaggio sola andata» con l'acido, dato, per l'ultima compagnia, anche al [illegible] «Che [illegible] ha il tuo acido?» si urla in scena. E' «un nome che [illegible] a chiamare un'intera vita», si risponde. E il cane? Anche la sua intera vita, si urla prima del silenzio, «è in un nome, di cagna»...

Cristina Caccia



All'Adua sala Mariani (60 posti) [illegible] in [illegible] «Certe notti»

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel 856.521. **Il ciclone.** Regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547007. **[illegible] ha due facce,** di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 12.000 Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **Michael,** di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Shine,** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Michael,** di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell, B. Hoskins. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr 11.000

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone,** regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e altre catastrofi,** di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000. Alace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you,** regia W. Allen con W. Allen. Abbinato Cineglornale Chiambretti 5. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

C. [illegible] 2 via [illegible] 32/E. T. 436.0723. **Il vestito,** [illegible] Alex Van Warmerdam [illegible] Henri Garcin, Ariane Schluter. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 18; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gorto 5. Tel. 850.7100. **Primo contatto,** regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La seduzione del male,** [illegible] Nicholas Hytner con Winona Ryder, D. D. Lewis. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom,** di R. Howard, [illegible] M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce,** di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il [illegible] di [illegible] Dame,** di C. K. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.



John Travolta («Michael»)

[illegible] p. V. Veneto 5. Tel. 817.1542. **Tutti dicono I love you,** regia W. Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000, Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Il coraggio della verità,** reg. Ed Zwick con D. Washington. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] Buozzi, ang v. Roma. Tel 530.353. **Il club delle prime mogli,** reg Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone,** [illegible] L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto,** regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dragonheart,** reg. R. Cohen con Dennis Quaid, David Thewlis, D. Meyer, P. Postlethwaite [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000. Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Riccardo III: un uomo un re,** di Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, W. Ryder, K. Spacey. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Alace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15. Tel. 537.100. **Testimone [illegible],** regia P. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[illegible]vana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, S. [illegible], D. Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies),** di M. Leigh. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000, Alace 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Evita,** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel 532.448. **La tregua,** reg. F. Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, R. Serbedzija, T. Cello, R. Citran, C. [illegible], A. Luotto. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killer per caso,** regia E. Greggio con E. Greggio, J. Lundy, D. Deluca, C. Candr, R. Carey, D. Deluise. Or. 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Blood & Wine,** regia B. Rafelson, con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis, M. Caine. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

[illegible] Galleria Subalpina. T. 562.0145. **[illegible] Ucria,** di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua,** [illegible] F. Rosi con John Turturro, M. [illegible], R. Serbedzija, T. Cello, R. Citran, C. Bello, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via [illegible] 336. Tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce,** di e con A. Albanese, V. [illegible] 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

ARELLI v. P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Rassegna di 15 films in lingua originale francese in abbonamento. L. 50.000. **La ceremonie** di C. Chabrol ore 15,30. **The Van (Due sulla strada)** ore 20,30; 22,30. Ingresso 7000, ridotto 5000, Aiace 6000, 2 film 12.000.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.58. **The rock** con Sean Connery, Nicholas Cage. Orario: 17; 19,30; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.4252. Cineclub il Raggio Verde, venerdì 21/2 **Dead man walking** di T. Robbins. Ingresso [illegible] abbonamento L. 40.000. Informazioni tel. 317.4051

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. [illegible] 812.2312. **Trainspotting** regia D. Boyle. Vietato minori 14. Orario: 20,30; 22,30

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi **Daylight - Trappola nel tunnel,** con Sylvester Stallone. Ore 15,40; 18,10; 20,40.

[illegible] C. [illegible] 184. Vedi teatri.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 248.11.16. Domenica 16 febbraio **Daylight - Trappola nel tunnel,** con S. Stallone. Or.: 15; 17; 21. Lire 7000, rid. 5000, 2 film L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **La prova** con J. C. Van Damme, R. Moore, Calon. Ore 21

[illegible] CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Iscrizioni esami Delf-Dalf fino al 6/3/97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, biglietti [illegible] **Il momento della verità** di F. Rosi con M. Miguelin ore 16,20. **C'era una volta** di F. Rosi con S. Loren, O. Sharif ore 18,20. **Il caso Mattei** di F. [illegible] con G. M. Volonté ore 20,20. **Uomini contro** di F. Rosi con M. Frechette ore 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048, biglietti 15. **Mo' better blues** di S. Lee con D. Washington, S. Lee (Vietato minori anni 14) ore 20. **Mac** di J. Turturro con J. Turturro (v.o. sottotitoli italiani) ore 17,30; 22,30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **I misteri dell'eros.** Con Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso [illegible] lunedì a venerdì 8000, [illegible] 5000

[illegible] PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.021. **Le 10 donne di Rocco - Top Shocking 46.** Con Rocco Siffredi. Feriali ap. [illegible] 10,30, [illegible] ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel 521.23.65. **Fino in fondo,** con Deborah Wells. Feriali ap. dalle 10 ult. ore 24; fest. ap. 14,30 ult. ore 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Al Capone,** con Robert Malone, Simona Valli. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima [illegible] **Donne [illegible] concorso** con Sean Michaels, Ursula [illegible] Or. [illegible] 15; ult. 22,30

METROPOL [illegible] Principe Tommaso 6. Tel 650.54.70. **Femmine superdotate disposte a tutto,** con Manya e Cristina Toucan. Feriali ap. ore 13, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Il miliardo [illegible],** con Lia Soul e Bianchina Costa. Or. ap. 15; ult. 22,30

[illegible] via S. Donato 40. Tel. 487.765. **Il punto di mio meglio,** con Rocco Siffredi. Or. ap. 15; [illegible] 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Marina e il suo cinema,** con Marina Lotar. Apertura: ore 15; ultimo ore 22,30. [illegible] lun. a ven. [illegible] rid. 7000, anziani [illegible]

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 58. Tel. 749.29.07. **Eccitazioni affamate per signore di gusto** con C. Nash e [illegible]ya La Rivera. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: Primo contatto

BARDONECCHIA
SABRINA: Il ciclone

BUSSOLENO
[illegible] Primo contatto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pom.: Microcosmos. [illegible] Ransom - Il riscatto

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il gobbo di Notre Dame

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: Primo contatto

CHIERI
SPLENDOR: Il ciclone
UNIVERSAL: Primo contatto

[illegible]
CINECITTA': Pensieri spericolati
MODERNO: Il ciclone
POLITEAMA: Dragonheart

CIRIE'
NUOVO: Il ciclone

[illegible]
PRINCIPE: L'uomo d'acqua dolce
[illegible]: La tregua
REGINA DUE: Dragonheart
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO [illegible]: [illegible]

CONDOVE
CONDOVESE: Ransom - Il riscatto

CUORGNE'
MARGHERITA: Testimone a rischio
PERONA: Michael

GIAVENO
S. LORENZO: Alaska

GRUGLIASCO
[illegible] Primo contatto

IVREA
ABCINEMA: Pom.: Il mio amico Zampalesta, Sera: Dragonheart
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: L'amore ha due facce

[illegible]
[illegible] di Iris Blond

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il ciclone

NONE
EDEN: [illegible]

[illegible]
LUMIERE: Il ciclone

PINEROLO
HOLLYWOOD: La tregua
RITZ: L'amore ha due facce
ITALIA 2 CENTO: Dragonheart
[illegible] 5 CENTO: Nirvana

RIVOLI
GIOIELLO: Il ciclone

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pom.: Il gobbo di Notre Dame. Sera Il ciclone

SUSA
C[illegible]: Slalom e cerimonia chiusura Sestriere

TORRE PELLICE
TRENTO: Sono pazzo di Iris [illegible]

VALPERGA
AMBRA: Dragonheart

VINOVO
AUDITORIUM: A spasso nel tempo

TEATRI

TEATRO REGIO Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. L. 7000 in vendita dalle ore 13. Bigl.: ore 10/12 e 13/18,30. [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10 [illegible] concerto riservato scuole. Ore 21,15 per **Linguaggi Jazz** concerto del duo Lee Konitz, sax alto, Enrico Pieranunzi pianoforte. Posti a L. [illegible] prevendita al Centro Jazz via Pomba 4 tel 884.477 e [illegible] 20,30 al Piccolo Regio

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 21 Sala Mariani comp. SantiBriganti presenta **Certe notti** di Simone Bertolero, con Maurizio Babuin, al canto S. Nicosia. Biglietti L. [illegible]. Dal 20 al 23 febbraio ore 21 B. Calarco e G. Alberti in **Gli insospettabili** di E. Montesone. Pren. dal lunedì al venerdì ore 16/20. [illegible] 10,30/13 e 16/20. Tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,15 e domani ore 16 la Comp. Alfa Teatro presenta **Grand Hotel Follies.** Rivista comica e musicale con Mario Marchetti. Per Teatro ragazzi [illegible] ore 16 la comp. Teatrombra presenta **La bella addormentata.** Inf. e pren. [illegible] 815.35.29

[illegible] Piazza Solferino 2. tel. 562.38.00. 42° Festival dell'Operetta oggi ore 16 e 20,45, domani ore 15,30. Compagnia di Operette Corrado Abbati in **Il conte di Lussemburgo** di F. Lehar, regia di C. Abbati. [illegible] tutti i giorni ore 9/19

ARGEL. Via Chiesa Salute 77/b tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] le più famose pornostar per la prima volta a Torino: [illegible], **Bianka Plackova,** [illegible] e altre. Precede film V. M. 18 anni. Or. film 16; 21. [illegible] spett. 17,30; 22,30

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in [illegible]. Oggi ore 20,30 domani ore 16,30 Gran Mare M[illegible] Teatro presenta **Ferdinando.** Biglietti L. 6000. Inf. e pren. [illegible] 15-18,30 tel. 331.764

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale [illegible] ore 16,30 9° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della [illegible]. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Szostakowic. Poltrona [illegible] mila balconata e galleria 25 mila. Informazioni tel. [illegible] 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. Dal 18 febbraio il T.S.T. e lo Stabile di Firenze, presentano **Il [illegible]** di Harold Pinter regia di Carlo Cecchi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo) tel. 51[illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiegare nel Mare del Nord.** Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. Ultimi due giorni. Stasera ore 21 il Teatro Stabile di Bolzano presenta **La locandiera** di C. Goldoni, regia M. Bernardi con P. Micol e Carlo Simoni. Inf. e [illegible] tutti i giorni 9-19

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la Comp. Mario [illegible] Lupi presenta il nuovo spettacolo della stagione 96/97 **Gianduja al circo [illegible]** [illegible] Si consiglia la prenotazione. Spettacolo disponibile anche per [illegible] -Molti [illegible] a teatro-. Per scuole ore 10 con pren. obbligatoria

[illegible] G. VERDI. Riposo

[illegible] Via Juvarra 15. tel. 532.087. Ore 20,45 anteprima nazionale Teatro Litta di Milano presenta **Fratellini** di e con Francesco Silvestri, reg. Marco Gazzardi. Inf. e prenotazioni [illegible] 16-19 Tel. [illegible] Café Procope apertura ore 20,30. Ore 22,30 dj Moreno

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. t. 812.2312. **La confusione** progetto [illegible] scenografica e regia di W. Manfrè. In [illegible] con l'Istituto dramma italiano. Viet. min. [illegible]. Ore 19,30

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. tel. 669.06.68. **Agon 97. 13ª Rassegna nazionale [illegible] scuole di danza** [illegible] 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. [illegible] 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [illegible] ore 11 per la rassegna Domenicamattina[illegible]. La compagnia Assemblea Teatro presenta **Fratellone**. Ingresso unico L. [illegible]. Per inf. tel. 011-619.2351 dalle ore 8 in poi

[illegible] Via Santa Teresa 10. tel. 561.3094. Ore 21,15 Renzo Giovampietro con Antonella Giovampietro e Gaetan Chaulty in **Ulisse - dopo una lettura di Dante**. Pren. tel. 561.3094 ore 10/12 - 15/19

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 8 (Moncalieri). tel. 645.740. Sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 21 per la rassegna Piccoli Fuochi **Il silenzio delle sirene.** [illegible] Eros, Miti e Passioni [illegible] la tragedia di ieri e di oggi. Regia Beppe Di Mauro SantiBriganti coop. teatrale. Inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [illegible] il coro lirico G. Puccini di Venaria e il coro Ars Filarmonia di Torino pres. **La cavalleria rusticana** di P. Mascagni. Prossimi appuntamenti: 17/2 Aziza Kawalko in **Viaggio sul Nilo.** Il 21-22-23 febbraio **L'ultimo dei Mohicani** con F. Oppini e C. Tedeschi. Informazioni telefono 779.58.03 ore 10-13 e 15-19

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104. telefono 257.881. Ore 21 la compagnia Buona [illegible] presenta **A scacchi si gioca in due** di M. Garizzo e C. Maldan. Due omonime, un rappresentante e una serie di equivoci. Ingresso 6000-4000

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Ore 21 per la rassegna Tuttodialetto la compagnia teatrale di Candiolo La Tretrisonda presenta **Viva il parent** di A. Boscolo. Prevendita cassa teatro ore 17/19. Per informazioni telefono (0368) 313.39.94.

GARIBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dal [illegible] 21 Ravenna teatro presenta **Incantati, perduta dei trabull calcidesi** testo e regia Marco Martinelli con Luigi Dadina, Maurizio Lupinelli, Fiorenza Menni, Ermanna Montanari. Prezzo unico per la prima serata L. [illegible]. Informazioni tel. 897.1746 - 897.0831.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [illegible]. Rassegna teatro dialettale ore 21 Compagnia Alla Tre presenta **Vivrama domne e Mio per tanza.** Informazioni e prenotazioni tel. 645.740. Un'ora prima dello spettacolo

ORARIELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, [illegible] 606.13.34. Ore 22 **Soggetti multimediali** spettacolo comico e multimediale a cura dei Soggetti, con A. Scadaro, C. Barbero, G. De Leo, M. Colombro, S. Benozzo, L. Agostini. Ingr. [illegible]

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. [illegible] via teatrale circuito nazionale [illegible] 19-20/2 ore 21 **Insostenibilità** comp. Rosaspina (Bo) omaggio a S. I. Witkiewicz. Inf. ore 16/19 tel. 544.525

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Martino [illegible], Moncalieri.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 F.B.I.; 19 Danguard ace; 19,30 Principessa Zaffiro; 20 TG9; 20,30 Miss Marple ai Caraibi; 22,20 Giramondo; 22,58 Amichevolmente con...; 23,45 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4

TORINO TV: 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18 Golmania; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express sette giorni

TELECITY: 19 TG7; 19,35 [illegible] il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Week end di morte; 22,30 Omicidio in videotape.

[illegible] 15 Fun TV; 15,30 Gol [illegible] 17 Primo piano; 17,30 Grandangolo; 18 Questo grande, grande cinema; 19,30 Videocoltura... all news.

[illegible] 19,30 TG Sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Rubrica; 23 Supersix motori.

QUARTA RETE TV: 18 Grandangolo; 18,30 Computer, regine e videogames; 19 TG4 Speciale; 19,30 Canta Italia; 20,30 Dr. Jekill e Mr. Hide sull'orlo della follia; 22,30 Skandal; 23 Bikini beach party.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time sette; 20,30 Les parapluies de cherbourg; 22,30 TG time; 23 Speciale Carnevale.

QUINTA RETE: 19,30 Lassie; 20,30 Festival del fischio '97; 23 Auto d'oggi.

[illegible] ODEON TV: 18 Copertina (R); 19,30 Odeon regione; 20,30 Demonio amore mio; 23 Frame (R); 23,30 La coda del drago.

[illegible] CANAVESE: 19,30 Telegiornale; [illegible] Lotte di classe; 20,40 F.B.I.; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 19 Andiamo al cinema; 19,10 Getta robot; 19,30 Vivere Torino; 19,30 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20,10 Speciale spettacolo; 20,15 Getta robot; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Falco super bolide; 21 Kazinsky; 21,55 Week end al cinema, 22 L'artiglio del drago; 22,30 Monitor; 22,45 Gol mania; 23,25 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Dragon ball; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Rigoletto e la sua tragedia; 22,40 Informasette; [illegible] Crazy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 19,50 Non solo mondiali; 20 Cartoni animati; 20,40 [illegible] canaglia da abbattere; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,20 Non solo mondiali; 23,30 [illegible]

[illegible] 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 19,50 Non solo mondiali; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Una canaglia da abbattere; 22,30 Agenda casa; 23 Telegiornale locale; 23,15 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA News; 19,45 PC Family in TV; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 [illegible] - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata, 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa; 15 Pomeriggio con Telestudio; 20 L'uomo tigre; 20,30 Tracciato vitale; 22,32 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] TRE

167-329820 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-12, 14-16

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. [illegible]): Mostra: «Sergio Saroni» Da mar. [illegible] 10-13; 15-19. Fino 2/3. Ingr. libero

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382): Or.: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco della catalana». Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17

ARMERIA REALE (t. 543.889): Mar. e gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. [illegible]): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, t. 889.737). Or.: mar., mer., [illegible] 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. [illegible]

BIBLIOTECA REALE (p. Castello [illegible], t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45, da mer. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle [illegible] 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19

CASTELLO DI RIVOLI (t. 562.26.30) [illegible] guidate agli «Appartamenti». Mostra: «Dalla vecchia immagine. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visita in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187) Gio., ven., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche [illegible] il [illegible] 7. 436.1332 ed. 234

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944. I taccuini della Resistenza dalla riserva del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso

PALAZZO MADAMA (v. [illegible] 7, t. 436.03.11), lun. e mar. 10-12; e 15-17; ven. 10-12

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, t. 817.20.80). Ascensore chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). [illegible], dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) 958.15.92. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton. Fino 30/3. Mar., ven.: 10-17; sab. e dom. 10-19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. Sforza 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3.

MUSEO EGIZIO (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14; lun. chiuso.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO [illegible] (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837): Or.: 9-19, gio. 9-21. [illegible] chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 65.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. ore 8,30-19,15. [illegible] «La Stampa: pagine di montagna» [illegible] al 16/3. Sala video rassegna «Videomontagna Uniclo - Nel regno del Cervino» (Fe[illegible]) Dal 11 al 23 febbraio

MUSEO NAZIONALE [illegible] (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 gio. ore 10 e 15, visita guidata dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. [illegible] dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4

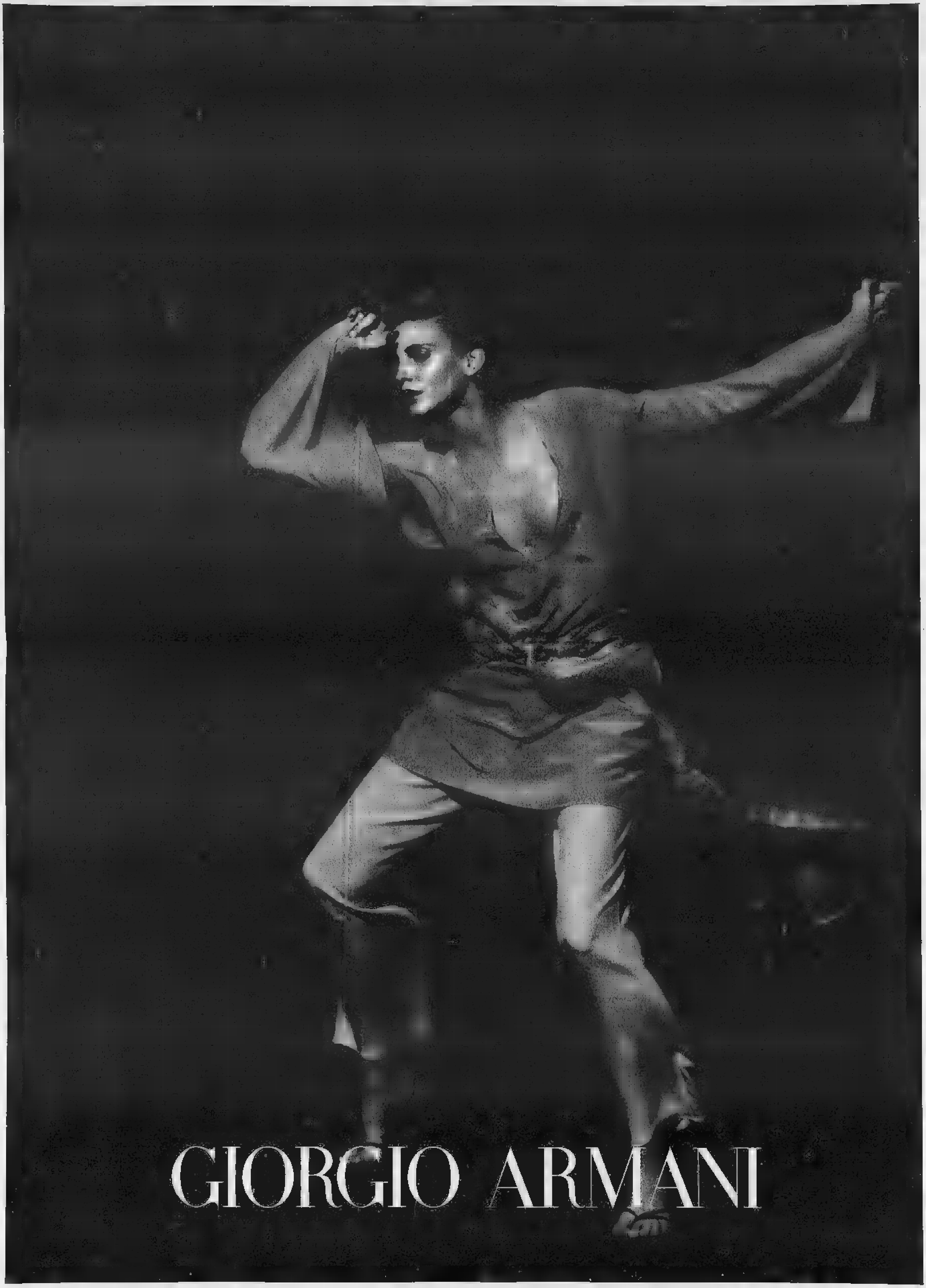
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30 grat. Fer.: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible]ARREDAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Lun. chiuso. [illegible] per gruppi

PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, t. 517.1662). Or.: tutti i giorni 10-18, lun. 14-18. Mostra: S. Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Pren. tel. 562.96.04.

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 8,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.14.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or.: 9-19; ven. 9-23. Chiuso mar.


GIORGIO ARMANI

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Apre al Lingotto di Torino la terza edizione della mostra internazionale dell'antiquariato

arte antica









I NUMERI DELLA MOSTRA

[illegible] Dal 15 al 23 febbraio 1997.

SEDE ESPOSITIVA. Lingotto Fiere, via Nizza 280, Torino

[illegible] Dall'aeroporto di Caselle servizio di bus navetta alla stazione di Porta Nuova. Da Porta Nuova al Lingotto: tram n° 18 e bus n° 35.

ORARI. Feriali: 12/23; sabato e domenica: 10/20; martedì 18: 12/18,30.

BIGLIETTO. Intero L. 20.000, ridotto L. 12.000.

[illegible] Umberto Allemandi & C. Editore, L. 30.000. Edizione rilegata per collezionisti.

[illegible] Expo 2000 S.p.A., via Nizza 294, Torino. Tel. 011/664.4111, fax 011/664.6642.

[illegible] Nordstern Colonia, Assicurazioni Danni S.p.A.; Studio Tricomi s.a.s.; Bartolini&Mauri assicuratori.

COMITATO [illegible]. Federico Zeri (presidente), Vittorio Natale (segretario), John Ayers (storico dell'arte), Simon Levie (ex direttore Rijksmuseum - Amsterdam), Andrea De Marchi (Ricercatore - Lecce), Everett Fahy (Metropolitan Museum of Art - New York), Giancarlo Gentilini (ricercatore - Lecce), Alvar González Palacios (storico dell'arte), Fernando Mazzocca (docente di storia della critica d'arte - Venezia), Mauro Natale (docente di storia dell'arte - Ginevra), Anna Ottavi Cavina (ordinario di storia dell'arte medievale e moderna - Bologna), Carmen Ravanelli Guidotti (Museo delle ceramiche - Faenza), Ursula Schlegel (storico dell'arte), Anna Somers Cocks (storico dell'arte), Jon Thompson (storico dell'arte).

[illegible] ANTIQUARI. Jean Marc Baroni, Roberto Cena, Carlo Maria Fallani, Guido Fulcheri, Nada Funaro e Gianni Nunziali, Giancarlo Gallino, Mario e Ruggero Longari, Carlo Orsi, Giovanni Pratesi, Arturo Pregliasco, Rob Smeets, Marco Voena.

Federico Zeri: «Ci sono opere a livello di grandi musei che hanno stupito anche noi che pure siamo abituati a frequentare i collezionisti»

«Spesso un pezzo raccolto da un privato è salvo, mentre se rimane in mano allo Stato, così distratto e impotente, rischia di andare distrutto»

Francesco D'Antonio «Madonna con angeletti»; in alto terracotta di Andrea Della Robbia «Madonna con Bambino»

Giovanni Pietro da Cemmo «Miniature». Sotto un imparafuori di Gian Battista Tiepolo «Sei persone guardano un serpente»

«Noi, cacciatori del bello»

PUNTUALE come una festività stagionale, si ripresenta «Arte Antica», la mostra dell'antiquariato torinese, ormai legata all'immagine [illegible] rante del Lingotto. «E questa volta posso garantire davvero che il livello è ancora maggiore degli altri anni», certifica Federico Zeri, che [illegible] gruppo di affiatati collaboratori, esperti nelle più varie materie, si è industriato per visionare [illegible] quantità impressionante di pezzi e stabilire quali fossero degni di entrare in questa riserva protetta da ogni possibile obiezione o perplessità.

Una compagine davvero prestigiosa e cosmopolita, che conta fra gli altri il saggista e conoscitore Alvar González Palacios per i mobili e l'arte applicata e Anna Ottavi Cavina dell'università di Bologna per la pittura del Settecento e del primo Ottocento, mentre Fernando Mazzocca si è occupato di quella tra Neoclassicismo e Romanticismo. E poi [illegible] Mauro Natale di Ginevra, Everett Fahy, responsabile del dipartimento dei dipinti antichi del Metropolitan di New York, Simon Levie da Amsterdam, oltre a una bella squadra di giovani leve, [illegible] Andrea de Marchi e Andrea Bacchi per la scultura barocca. Quest'anno, in sovrappiù, s'è aggiunta un'ulteriore commissione di antiquari, [illegible] diritto di ammissione o di veto, che - Zeri non lo nasconde - ha creato all'inizio qualche malumore tra gli illustri conoscitori: «Talvolta con [illegible] esclusioni perfino eccessive, esageratamente rigorose, ma che [illegible] hanno fatto che potenziare la qualità di questa edizione di "Arte Antica '97", [illegible] si prometteva di non esporre altro che opere nobili e al di là di ogni possibile pettegolezzo».

Una mostra degna, dunque, professor Zeri, di essere visitata anche da chi non [illegible] interessi di mercato, da chi non ha intenzione o non può farsi collezionista, [illegible] che non vuole perdersi la sorpresa di pezzi rari e altrimenti irraggiungibili e che inevitabilmente scompariranno tra le pareti di case privilegiate?

«Certamente. Per questo ho parlato di un livello altissimo. Per quanto riguarda il campo dei dipinti, che è il mio privilegiato, devo riconoscere che ci sono opere a livello di grandi musei, voglio dire dei pezzi eccezionali, che hanno stupito anche noi, che pure siamo abituati a frequentare il mondo sommerso dei collezionisti e dalle aste. Insomma delle vere sorprese a tutti noi sconosciute».

Ogni oggetto è stato analizzato da un comitato di storici e critici affiancati da una équipe di antiquari

Un buon segno, dunque, a suggerire che il mercato dell'arte antica è tornato alla fiducia, che «le cose finalmente si muovono», che si è un poco spenta la paura inibitrice delle notifiche e delle censure?

«Per fortuna si è sopito quel ritorno di fiamma sessantottino per cui voler possedere privatamente un'opera d'arte era già in sé un reato contro la collettività. Anche perché oggi si è capito che spesso un'opera collezionata da un privato è salva, mentre se rimane in [illegible] allo Stato, [illegible] distratto e impotente, rischia di andare distrutta. E speriamo che si attutisca pure il ricorso selvaggio alla notifica, che effettivamente inibisce la circolazione delle opere».

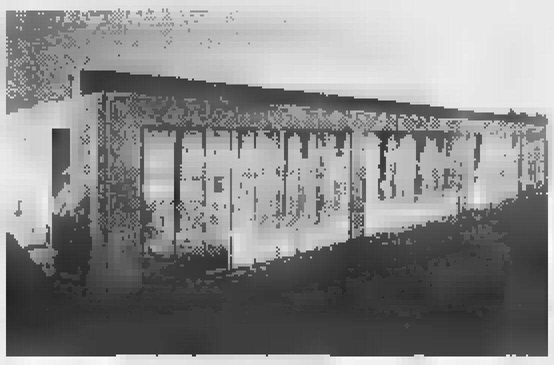
A questo proposito, il 17 febbraio, ci sarà un tempestivo convegno sulla «Circolazione dei [illegible] Culturali sul mercato europeo», dopo l'apertura delle frontiere. Con le legislazioni a confronto e la partecipazione di esperti stranieri, presenti anche Mario Serio del nostro ministero, l'ex ministro Paolucci, l'antiquario Apolloni ed altri rappresentanti di categoria.

«E' il solito lamento. Un discorso serio si potrà fare soltanto quando avremo in mano un catalogo ragionato dei possedimenti dei musei, non soltanto quelli di grande [illegible] e qui sarà necessario conoscere anche la consistenza di quanto non è esposto e sta nei depositi, ma pure piccoli, imprescindibili musei locali, spesso specializzati. Solo così lo Stato potrà rendersi [illegible] di quanto è necessario trattenere in Italia e anche doveroso comprare, senza bloccare indistintamente tutto e non acquistare mai nulla. Ma [illegible] quistando a prezzi ragionevoli: altrimenti è ovvio che, se un'opera che qui [illegible] stimata 10, all'estero vale 1000, è inevitabile che prenda la via della circolazione clandestina [illegible] che si perdono davvero i capolavori»

E le pare che a questo proposito qualcosa stia cambiando?

«Per quanto riguarda il catalogo, è da secoli che ascoltiamo promesse, ma si si lavora all'italiana, a pezzi e bocconi e non si vede mai nulla. Per le altre iniziative di carattere economico si può essere ottimisti. Anche l'idea delle lotterie per aumentare i contributi mi pare che funzioni benissimo: del resto è una vecchia idea inglese e lì nessuno si è mai ipocritamente scandalizzato».

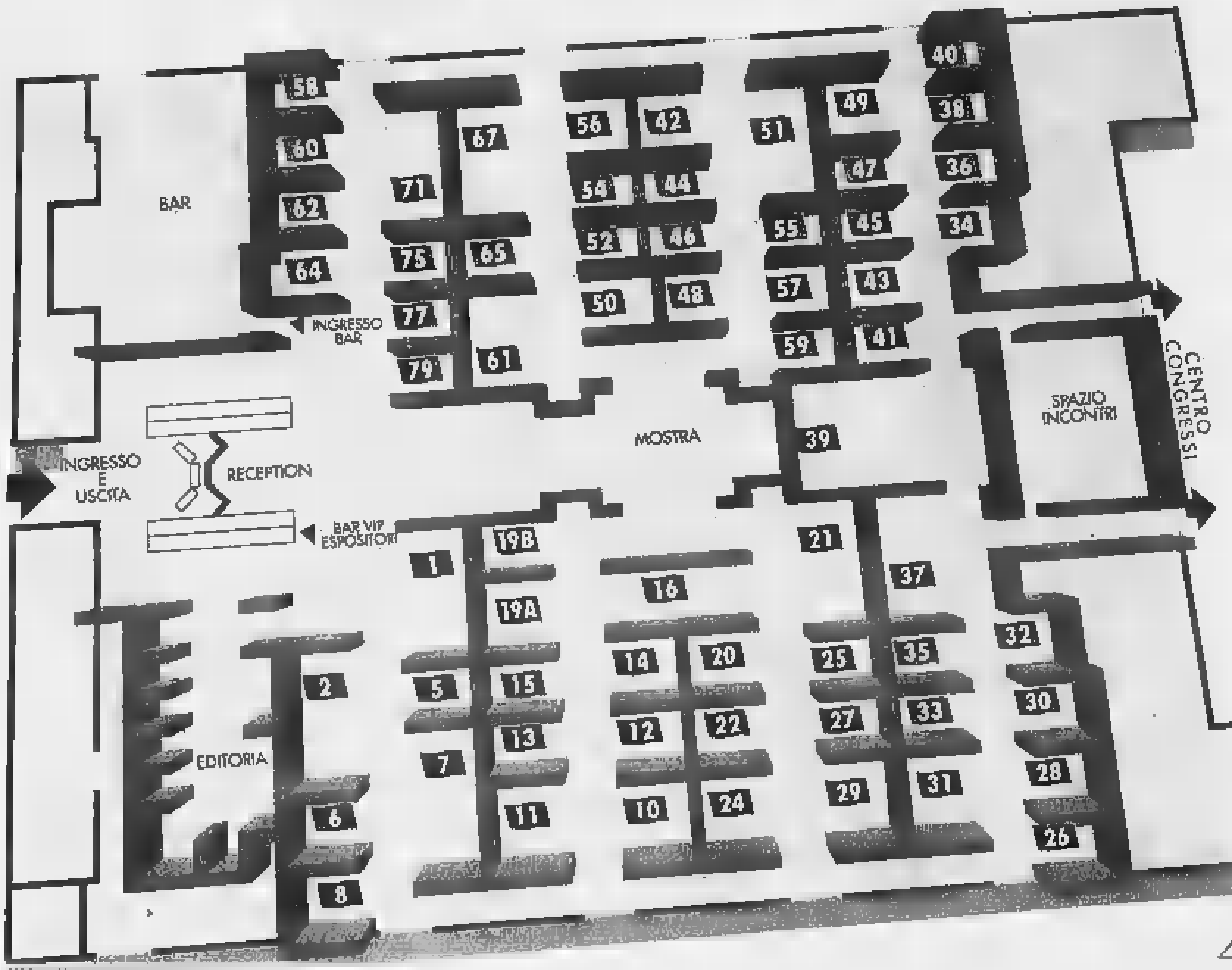
Marco Vallora



Un'immagine dell'ingresso ai padiglioni del Lingotto Fiere

Una bussola per muoversi attraverso gli espositori e scoprire convegni e conferenze

Stand per stand



1 G. SARTI - Parigi
2 DE JONCKHEERE - Parigi
5 PAOLO CANELLI ANTICHITA' - Milano
6 BASTILOSSI "Tappeti d'Antiquariato" - Torino
7 GILBERTO ZABERT - Torino
8 ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA
10 VISCONTEUM "di Carlo Montanaro" - Milano
11 GALLERIA BARONI "di Jean-Marc Baroni" - Firenze
12 ENRICO FRASCIONE - Firenze
13 CARLO ORSI - Milano
14 ANDREA DANINOS - Firenze
15 GALLERIA LORENZELLI - Bergamo
16 GIOVANNI PRATESI ANTIQUARIO - Firenze
19A Nado Funaro - Gianna Nunziati IL CARTIGLIO - Firenze
19B COHEN - Torino
20 CORNICI ANTICHI MAESTRI PITTORI - Torino
21 ANTICHI MAESTRI PITTORI "di G. Gallino" - Torino
22 MICHELE CAPELLOTTI ANTIQUARIO - Saluzzo
24 GALLERIA SILVANO LODI JR. - Milano
25 VALERIA BELLA STAMPE - Milano
26 NORDSTERN COLONIA ASSICURAZIONE DANNI - Torino
27 BOTTEGANTICA "dipinti dell'800" - Bologna
28 Scuola per Artigiani Restauratori - A.P.R.A. - SERMIG - Torino
29 FRANCO SABATELLI "Cornici Antiche" - Milano
30 CARBONE - Torino
31 GALLERIA LUIGI CARETTO - Torino
32 [illegible]DRO MONTANARO FINE ARTS [illegible]
33 LIBRERIA ANTIQUARIA IL CARTIGLIO "di R. Cena" - Torino
34 FALLANI - Roma
34A FABIO MASSIMO MEGNA - Roma
35 BALLABIO - Milano
37 ARTEMISIA "direttore Concha Barrios" - Napoli, Madrid
38 LA STANZA DEL BORGO - Milano
39 VOENA - COMPAGNIA DI BELLE ARTI - Torino, Milano
40 G. FULCHERI e Figli - Cuneo
41 NELLA LONGARI - Milano
42 GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - Cuneo
43 DANI GHIGO - Torino
44 RENATO DE FILIPPO ANTIQUARIO - Parma
45 PREGLIASCO LIBRERIA ANTIQUARIA - Torino
46 FLAVIO POZZALLO ANTIQUARIO - Oulx Torino
47 ANTICHITA' ARIES - Torino
48 GALLERIA DEL PONTE "di Stefano Testa e C." - Torino
49 MAURO PRASEDI ANTIQUARIO - Legnano
50 FRANCESCO PIVA "L'Antica Fonte" - Milano
51 DATRINO MARCO e C. - Torre Canavese
52 WALPOLE GALLERY - Londra
54 MASSIMO VEZZOSI ANTIQUARIO - Firenze
55 LA BOTTEGA DI SAN LUCA di M. Benappi e C. - Torino
56 BRUNO SCARDEONI - Lugano
57 AJASSA - Torino
58 UMBERTO ALLEMANDI EDITORE - Torino
59 ANTICHITA' MONFORTE - Milano
60 NUOVA BIANCHI D'ESPINOSA "di Sansone" - Napoli
61 MAISON D'ART ANTIQUARIA - Montecarlo
62 ANTIQUARIATO FLORIDA - Napoli
64 IERMANO ANTIQUITES - Napoli
65 ANTICHITA' CASARTELLI - Torino
67 GALLERIE ANTIQUARIE IDA BENUCCI - Roma
71 PALBERT ANTICHITA' - Torino
75 GUIDO ANAU-MONTEL "Armi Antiche" - Torino
77 DANIELA BALZARETTI - Milano
79 MINERVA CASA D'ARTE - Napoli

GLI [illegible]TI

ARTE Antica» provede una serie di eventi collaterali, tra i quali un ciclo di «Conversazioni d'arte» con alcuni tra i maggiori esperti internazionali, un convegno sul tema della circolazione delle opere d'arte e una «mostra nella mo[illegible]. Ecco il programma in dettaglio.

DOMENICA [illegible] Federico Zeri e Bruno Zanardi: «Giotto e Pietro Cavallini nel cantiere delle storie di [illegible] Francesco ad Assisi».

[illegible] **17** [illegible], **ORE 10.** Mario Serio, Michel Helston, François Laurent, Jan De Ceuster: «La libera circolazione dei beni culturali sul mercato europeo e i suoi impedimenti».

[illegible] **17 FEBBRAIO, ORE 15.** Federico Zeri, Antonio Paolucci, Carlenrica Spantigati, Amedeo Cocchi e Fabrizio Apolloni, moderati da Marco Carminati: tavola rotonda sul convegno internazionale.

MERCOLEDI' 19 [illegible] **18,15.** Alessandro Morandotti: «Aspetti del collezionismo bancario in Italia».

GIOVEDI' [illegible] **18,15.** Roberto Valeriani: «Pietro Piffetti e il mobile piemontese del Settecento».

[illegible] «Dipinti italiani del Seicento di proprietà di istituti bancari».

I consigli degli antiquari: «Bisogna seguire la propria sensibilità e poi rivolgersi agli esperti e documentarsi sui libri»

Quadri d'epoca? Si comincia così

Oggi il pubblico tende a orientarsi verso i pezzi belli e rari. Se negli Anni 80 si vendeva di tutto il canone prevalente degli Anni 90 impone che l'opera sia soprattutto intrigante. Questo è il momento di concentrarsi sulla pittura italiana

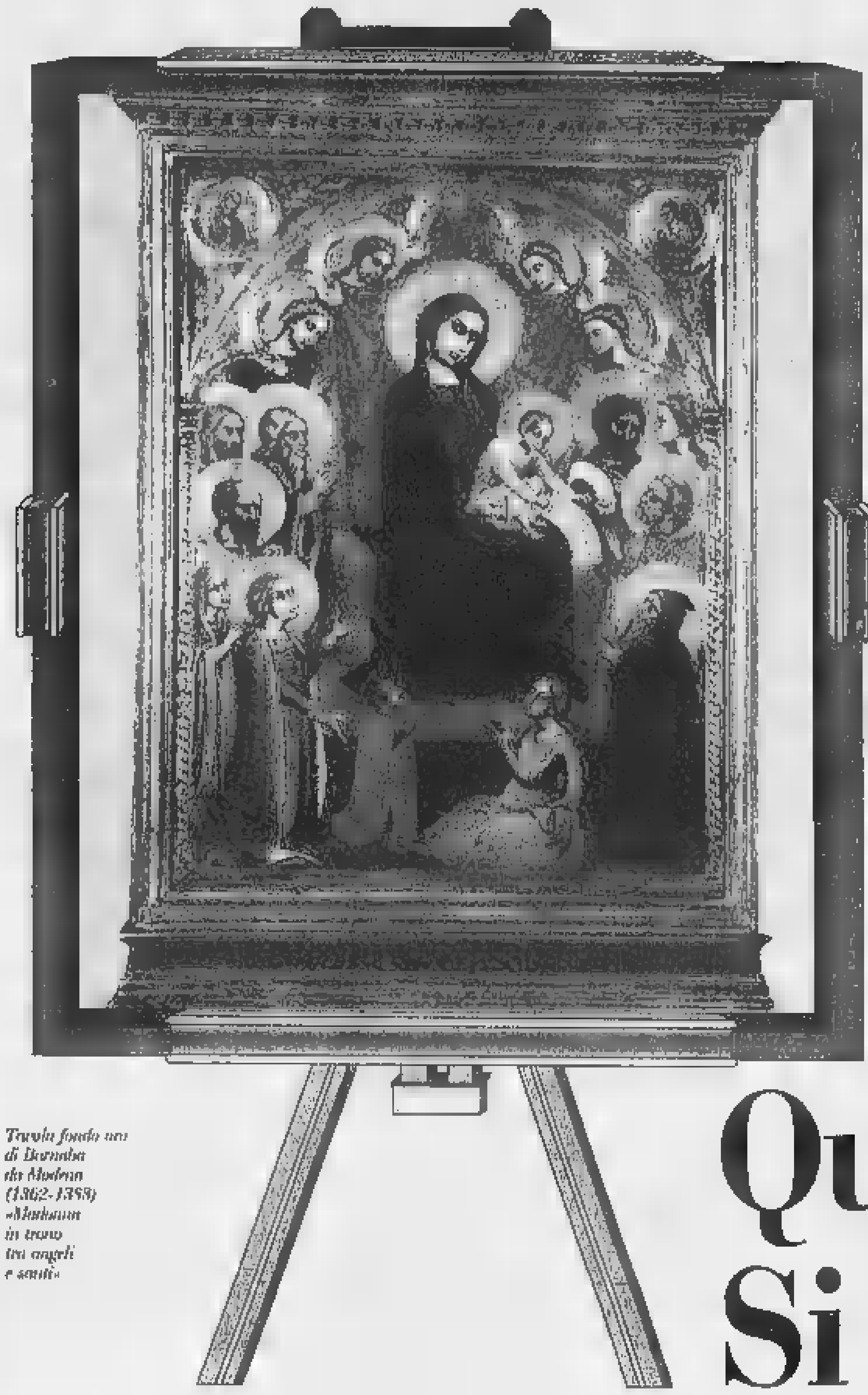


Tavola fondo oro di Barnaba da Modena (1362-1383) «Madonna in trono tra angeli e santi»





Olio di Francesco Londonio (1723-1783) «Scena pastorale». A fianco, «Natura morta con crostacei» di Paolo Porpora (1617-1673)

E chi non sa nulla [illegible] antiquariato come farà? Ruggero Longari, Carlo Orsi, Giovanni Pratesi, Giancarlo Gallino, Fabio Massimo Megni sono 5 antiquari pieni [illegible] informazioni.

Ruggero Longari, perché si moltiplicano le mostre?

«Mentre in passato si pensava che fossero troppo poche, negli ultimi anni si [illegible] verificando il fenomeno opposto: la gente va [illegible] dagli antiquari [illegible] affolla le mostre. Per questo, i professionisti del settore tendono a frequentarne il maggior numero possibile, 4-6 all'anno: è [illegible] se trasformassero il loro negozio in uno showroom viaggiante».

Qual è la caratteristica che rende «Arte Antica» un po' diversa?

«Ad "Arte Antica" l'antiquario non vuole vendere al 100 per 100, ma mostrare la qualità del suo lavoro. Per questo cerchiamo di sollecitare un collezionismo che si è un po' frastagliato [illegible] disciol[illegible] negli ultimi tempi».

Per esempio?

«Le miniature, i cui collezionisti [illegible] pochissimi, [illegible] più [illegible] 20 in tutta Italia. Io esporrò alcune miniature del Trecento e del Quattro-Cinquecento che nel secolo scorso furono ritagliate e raccol[illegible] [illegible] collezionisti inglesi [illegible] americani».

E poi?

«E poi una scultura lignea di scuola ferrarese o bolognese che rappresenta un'Addolorata, dav[illegible] mozzafiato, [illegible] d[illegible] Madonne della metà del Quattrocento».

Carlo Orsi, sono queste le opere che [illegible] il pubblico? Si può tracciare una «geografia» dei gusti?

«E' difficile: i gusti restano un rebus. Di certo oggi ci si orienta verso ciò che è bello [illegible] raro, non importa se si tratta di un tappeto, di un mobile o di un quadro. Direi che il [illegible] prevalente impone che l'oggetto sia intrigante».

E quindi è un canone che impone prezzi alti.

«Non necessariamente. Oggi assistiamo a [illegible] fenomeno molto diverso [illegible]a quello degli Anni 80».

Che cos'è cambiato?

«Allora si vendeva qualsiasi cosa a qualunque prezzo, oggi, i[illegible]ce, la tendenza privilegia la qualità».

Provi a scendere nel concreto.

«Propongo un secretaire del 1836, un mobile che definerei architettonico, perché fu pensato da [illegible] architetto sen[illegible] - Agosti[illegible] Fantastici - per la Casa del Pavone dei Bianchi Bandinelli. Il disegno è completamente diverso da quello dei prodotti della [illegible] epoca: è concepito come un palazzo in miniatura [illegible] anche per questo [illegible] un esempio [illegible] design ante litteram».

A proposito di mobili, quali [illegible] le caratteristiche che si devono guardare con maggiore attenzione?

«I restauri. Un mobile ha comunque subito le intemperie del tempo, [illegible] [illegible] deve semp[illegible] controllare che il restauro sia stato indicato nei termini precisi in cui è stato applicato.

Passando invece agli oggetti d'arte, il periodo che va per la maggiore?

«Il Sei-Settecento, mentre è in ribasso il Tre-Quattrocento. Piacciono meno i pezzi sacri e piacciono di più i bronzi, l'argentoria, le porcellane e [illegible] maioliche, ma aggiungerei anche le pietre dure e i cristalli [illegible] Wunderkammer».

Perché questa passione? Per ragioni di arredamento?

«Non direi, il bronzo non arreda. E' per il piacere di essere circondati dal bello: si tratta di una tendenza nuova, anche se paradossale, visto che l'Italia ha sempre avuto una ricca tradizione per le arti decorative».

E i prezzi?

«Il range è amplissimo: varia da 1 milione a 200, [illegible] un nucleo forte che oscilla tra 1 e 20. Quindi, [illegible] tratta di investimenti niente affatto eccessivi».

C'è un modo per cominciare?

«Non c'è un primo approccio. C'è solo il gusto di chi si pone di fronte [illegible] pezzo».

Ma ci sarà [illegible] ricetta per il neofita che vuole diventare collezionista?

«Ci [illegible] tre vie. Seguire la propria sensibilità, rivolgersi a [illegible]rsone di primo livello con cui stabilire un rapporto di fiducia e documentarsi sui libri».

Giovanni Pratesi, agli appassionati di pittura, invece, che «settore» consiglia?

«Più che [illegible] periodo, direi l'arte italiana, senza dubbio».

Perché?

«Perché è molto sottovalutata. Acquistare oggi è un'operazione intelligente, in [illegible] mercato sigillato da norme autarchiche: questa chiusura fa sì che i prezzi siano più bassi rispetto alle quotazioni internazionali».

Ci spieghi.

«Ci troviamo in [illegible] situazione aberrante. Non solo non si può esportare nulla, in spregio a ogni norma comunitaria, ma ormai, agli occhi delle Soprintendenze, una seggiola del Settecento ha lo stesso interesse di un Caravaggio, secondo il principio che ogni oggetto è "testimonianza di cultura". Così, un mercato che resta chiuso e in cui prevale la valutazione ideologica su quella artisti[illegible] falsa le quotazioni e incoraggia i traffici clandestini».

In dettaglio, quale periodo è migliore?

«Si può cominciare con il Seicento fiorentino: di quel periodo io presento un gruppo di sei opere allegoriche, collegate alle accademie alchemiche [illegible] destinate a committenti trasgressivi e particolarmente colti».

Come difendersi dai falsari?

«Ricordiamoci che la pittura è la più esente da falsificazioni, perché le materie da contraffare sono troppe: dalle tavole, ai colori, alle ossidazioni. E' più facile che accada nei disegni e [illegible] bronzi. Il problema, semmai, [illegible] [illegible] le oscillazioni delle attribuzioni».

Giancarlo Gallino, tornando al generale, com'è il mercato italiano?

«Inesistente».

Addirittura?

«Basta pensare che l'anno scorso il fatturato in dipinti antichi di Sotheby's, Christie e Finarte in Italia è stato di 16 miliardi, vale a dire l'equivalente del valore di un quadro impressionista di buon livello battuto a Londra o a New York».

Perché questa irrilevanza?

«Perché sarà così, finché non ci si occuperà del problema della libera circolazione delle opere, sul modello di quanto avviene nel resto d'Europa».

Voi antiquari che cosa chiedete?

«Che si cambi [illegible] legislazione: lo Stato dovrebbe avere il diritto di prelazione su ogni opera e, in ca[illegible]o di acquisto, dovrebbe pagarla a prezzi internazionali. [illegible] invece non è di interesse, dovrebbe poter ess[illegible] venduta all'estero. In secondo luogo, vorremmo che diventi operativa la legge 512 dell'82 che permette di pagare le tasse di successione con i pezzi d'arte. Ma i ministeri delle Finanze e dei Beni Culturali [illegible]tinuano a palleggiarsela».

I critici sostengono che bisogna tenere in conto anche il rischio di una inarrestabile fuga oltrefrontiera.

«All'inizio ci sarebbe probabilmente un'esportazione massiccia, ma poi molte opere tornerebbero [illegible] gli scambi [illegible] animerebbero. Per proteggere l'arte bisogna creare un mercato forte».

Fabio Massimo Megni, viste le attuali difficoltà, come [illegible] colloca il ruolo dell'antiquario?

«E' prima di tutto di ricerca. Il suo dovrebbe essere un ruolo di educatore, che in Italia però è trascurato».

E come cambia?

«Cambia nel senso di una sempre maggiore esigenza di studio [illegible] approfondimento. Oggi, molti antiquari non sono inferiori a tanti professori universitari. D'altra parte, si tratta di una realtà che ha radici gloriose: i grandi critici - Berendson, Longhi, Briganti, Zeri - [illegible] [illegible]no formati fianco a fianco con i "mercanti"».

Le responsabilità?

«Grandi. L'antiquario risponde sempre, e in prima persona, mentre chi compra a un'asta non può più fare reclami dopo 10 giorni».

Gabriele Beccaria



«Ortus Sanitatis, De Herbis et Plantis, De Animalibus et Reptilibus, De Avibus et Volatilibus, De Piscibus et Natatilibus, De Lapidibus, De Urinis...» Venezia 1511 in folio prima edizione legatura originale silografie a piena pagina e centinaia di incisioni nel testo





Al centro «L'astronomia» di Vincenzo Mannozzi (1600-1658) Dimensioni [illegible]. 130 x 98. A fianco [illegible] olio di Giuseppe Recco (1634-1695) «Vaso di fiori con anemoni e tulipani» Dimensioni cm. 61 x 50



«Busto di donna» bronzo cesellato di Vincenzo Gemito (1852-1929)

«Donatello, chi era costui?» La riscoperta della scultura

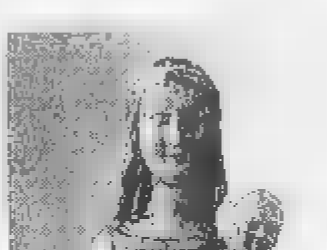
L'ANTICO fascino del marmo, dei legni policromi, dei bronzetti. Nell'ambito dell'antiquariato d'alto livello, il corpus delle sculture rappresenta un momento di studio sullo stato di conservazione, sul periodo di realizzazione, sul valore di mercato di un'opera. E in questa angolazione la mostra del Lingotto offre un panorama di lavori che dalle terrecotte alle figure lignee dell'Alta Valle Susa, dai bassorilievi in pietra all'alabastro sottolinea la forza espressiva e poetica del modellato.

> «Si è ripreso a studiare marmi e bronzi solo da una ventina d'anni»



«Angelo» terracotta di Giovacchino Fortini (1670 - 1736)

La conoscenza dei procedimenti tecnici, dell'inserimento della scultura nel territorio e negli interni e delle quotazioni stabiliscono un preciso rapporto con il pubblico, oltre che con i collezionisti e gli studiosi. «L'interesse per la scultura antica è ancora troppo scarso in Italia - dice Giancarlo Gentilini, del comitato scientifi[illegible] dell'esposizione - e non si è creato un collezionismo intelligente: non c'è un'attenzione pari all'impor[illegible] che la scultura riveste nella nostra storia dell'arte. Donatello, Michelangelo, Bernini, Canova sono stati in vita apprezzati più dei pittori del loro tempo». Per quanto riguarda il collezionismo - prosegue - vi è, nel nostro secolo, «una storia di egemonia della pittura dovuta all'indirizzo dato alla storia dell'arte da critici come Roberto Longhi. Si è ripreso a studiare la scultura solo da una ventina d'anni e sono troppo pochi per orientare il collezionismo». E collezionismo vuol dire investimento, quotazioni, attribuzioni.



«Madonna col Bambino» legno scolpito dipinto e dorato Scultore dell'Italia centrale (XII secolo)

«A parità di qualità e di importanza storico-artistica i prezzi delle sculture - spiega Gentilini - sono molto più bassi della pittura. Fanno eccezione i "bronzetti" che [illegible] sopravvalutati». Maestri di primo piano possono raggiungere un valore da 200 a 500 milioni, mentre si possono acquisire opere di sicura importanza anche sotto i 100. Il livello delle sculture presenti al Lingotto è sicuramente superiore «per importanza e quantità alle altre mostre del [illegible]tore», ribadisce: «E' [illegible] palcoscenico dove i pezzi [illegible] carattere museale possono venire apprezzati. La scultura è [illegible] campo tutto da esplorare e che può dare enormi soddisfazioni. Il collezionismo privato potrebbe sopperire alle carenze museali, perché sono molto trascurate le sculture in terracotta, legno e stu[illegible]o e si privilegiano nei [illegible] sei le opere in marmo e bronzo». E, poi, la collocazione di una scultura nell'arredamento d'interni appare come [illegible] presenza coinvolgente».

Gentilini cita una [illegible] di pezzi [illegible] sicuro valore come l'«Estasi di S. Filippo Neri» di Alessandro Algardi, [illegible] «Pietà» di un collaboratore [illegible] Donatello e la «Madonna col Bambino» di Andrea della Robbia, un [illegible] francescano di Antonio Federighi e un'altra «Pietà» manierista di Vincenzo Danti. Si possono aggiungere la terracotta dorata «Angeli oranti» [illegible] Mazzuoli e la terracotta «Angelo» del Fortini, la «S. Anna» del Civitali e il legno scolpito «Madonna col bambino» di uno scultore della Francia del Sud, il [illegible] di Pardini e il bassorilievo «Madonna col bambino» di [illegible]co Rosselli. E' evidente - conclude - che si «dovrebbe [illegible]ciare a considerare in modo nuovo la scultura per un collezionismo che può e deve, come nel caso degli esperti, saper apprezzare la policromia delle opere lignee e della ceramica».

Angelo [illegible]

Passeggiando nella rassegna: dal «Busto di Serapide» di età classica

MADONNE «primitive» circondate da angeli e santi, rappresentazioni visionarie ai limiti della surrealtà con Cristo ammantato d'oro, trionfi barocchi con scene d'ispirazione biblica e mitologica e nature morte ormai prossime al documento scientifico



«Sacrificio di Isacco» olio su tela di Giuseppe Vermiglio (1604-1635)

Grand

O[illegible] appuntamento con una grande e rigorosa mostra internazionale di antiquariato come la Biennale del Lingotto, con una massima estensione nel tempo, dall'antichità classica alla contemporaneità, e [illegible] territori della geografia culturale, dall'Occidente all'Oriente, offre, con la stupefacente imprevedibilità di accostamenti e collisioni, l'immediata sensazione della vastità del continente - anzi uni[illegible] - «arte».

Da uno stand all'altro, si scavalcano non solo centinaia di anni, ma forme e culture lontane tra loro come pianeti separati da abissi di spazio-tempo eppure affini nell'eccezionalità dell'intuizione estetica, dell'em[illegible] di una forma uni[illegible] - quadro, scultura, oggetto - e significativa [illegible] un [illegible] di civiltà. E ciascun quadro, scultura, oggetto è portatore in sé di una lunga o breve storia, nota o ignota, che è storia di committenza, di mercato, di collezioni[illegible].

Solo questo accomuna, in un universo magico dalle infinite sfaccettature, la classicità barocca della fusione fra Occidente e Oriente del «Busto di Serapide» del II secolo d.C. e la stilizzazione déco della grande «Allegoria del viaggiare», dipinta su vetro da Gio Ponti per un albergo navigante come il «Conte Grande», offerta oggi a qualche arredatore postmoderno un poco sfizioso (che forse non disdegnerebbe nemmeno l'accostamento definitivo dei due oggetti); oppure la preziosità [illegible] della «Crocifissione» del «Maestro del dittico di Leningrado» attivo a Venezia fra XIII e XIV secolo, che fa vibrare con [illegible] profezia di incipiente gotico occidentale il canone devozionale dell'icona bizantina, e l'opposta ridondanza e opulenza dorata barocca [illegible] quattro «Consoles» romane Luigi XIV.

[illegible] A ben vedere, il termine coniato dalla cultura illuministica e protoromantica per indicare globalmente pittori e scultori della lingua e cultura «volgari» occidentali, è più adatto a indicare fenomeni e manifestazioni artistiche del XIV e XV secolo che non le semplici ripartizioni fra secoli, anche perché la fase «primitiva» prerinascimentale, coincidente con la cultura gotica, varia non solo da nazione a nazione, di qua e di là dalle Alpi, ma anche fra diverse [illegible] culturali della stessa nazione.



Stipo: legno laccato con decori a «chinoiserie» Italia secolo XVIII



Nella foto a destra «San Giovanni Battista» marmo attribuito a Antonio Pardini (fine secolo XIV)

Due capolavori [illegible] la «Madonna col Bambino, santi, Eva e donatore» di Barnaba da Modena, trecentesca, e la «Resurrezione» di Giovanni di Paolo, quattrocentesca, illustrano al massimo livello questa civiltà «primitiva» del gotico italiano. Il dipinto di Barnaba, con la [illegible]rona bizantina di angeli e santi intorno alla severa Madonna e la singolarissima presenza ai suoi piedi, antesignana simbolica di una Eva vestita di un vello animale, è un eccezionale incrocio di espressionismi gotici - da Bologna a Siena e a Pisa - che dal centro genovese rifluiscono in Liguria, in Piemonte, fino alla Catalogna. Nel pieno Quattrocento rinascimentale, Giovanni di Paolo continua a proporre il gotico più visionario fino ai limiti della surrealtà, con il Cristo ammantato d'oro dominante sulle piccole larve delle guardie addormentate e la roccia fantastica in forma di mandorla che separa la terra e l'oltremondo dal fondo d'oro.

[illegible] scultura, la varietà di questa cultura trecentesca fra diverse [illegible] è resa evidente dal confronto fra il massiccio pietroso goticismo del «S. Giovanni Battista» - attribuito al lucchese Antonio Pardini, dalla te[illegible] poderosa [illegible] la barba a tortiglioni architettonici adatta a un Dio padre, reggente sul braccio possente un minuscolo agnello - e il ligneo arcaismo di ascendenza romanica della «Madonna con Bambino», dipinta e dorata da uno scultore dell'Italia centrale, pur essendo le due [illegible] coeve sulla metà del '300.

I QUATTRO E IL [illegible] L'es-

...ia del viaggiare di gusto postmoderno



Tour



«Feuilles de choux»: arazzo proveniente dall'atelier La Marche (?) metà XVI secolo



senza di un Rinascimento fiorentino, che riesce a conferire determinazione plastica e «mi-[illegible] umana [illegible] figura oltre che ritmi commensurabili [illegible] profondità spaziale, è perfettamente espressa dalla miniatura del Beato Angelico, con «San Benedetto» emergente da [illegible] scudo [illegible] e oro fra i «Santi Mauro e Placido» inginocchiati sui racemi floreali della tradizione miniaturistica.

Anche nella scultura le diverse anime e aree della cultura rinascimentale italiana sono evidenziate dalla limpidezza dello stiacciato donatelliano del bassorilievo in pietra serena [illegible] «Madonna col Bambino» di Domenico Rosselli e dalla classicità al limite del neoclassicismo della «Sant'Anna» di Matteo Civitali, l'uno e l'altra impregnati di spirito toscano, e d'altro lato dalla forza e asciuttezza espressiva del «San Rocco» ligneo settentrionale, attribuito a Giovan Angelo del Maino.

Le ricchezze cromatiche e luministiche del grande Cinquecento veneto accomunano [illegible] Madonna [illegible] Bambino, San Pietro e San Gerolamo» di Bernardino Licinio, con la pienezza di forme tizianesche dell'aurea prima metà [illegible] secolo, e la morbida e ombrosa atmosfera di realismo pastorale dell'«Incontro [illegible] Giacobbe e Rachele al pozzo» della maturità di Jacopo Bassano, nella seconda metà.

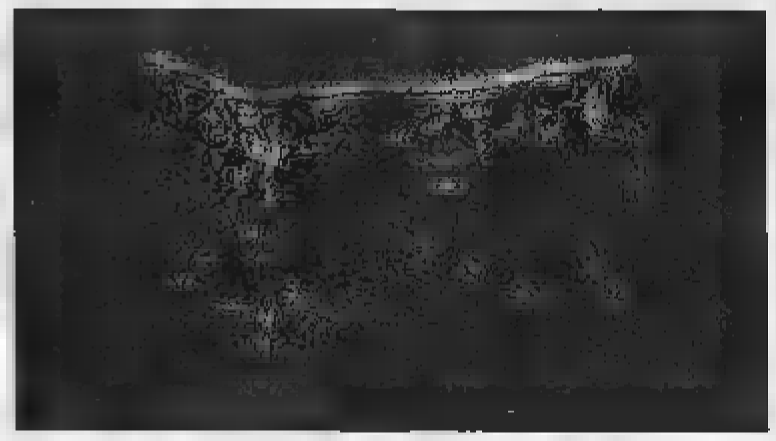
IL [illegible] BAROCCO. I vari volti del Seicento sono ottimamente rappresentati fin dalle origini, [illegible] il morbido compromesso fra l'estremo Manierismo e la cultura riformata devozionale del «Cristo morto e quattro angeli» [illegible] Cavalier D'Arpino, in possesso nel 1599 del cardinale Pietro Aldobrandini. Gli incroci al Nord fra naturalità caravaggesca e classicità barocca bolognese sono illustrati fra Piemonte e Lombardia dal «Sacrificio d'Isacco» di Giuseppe Vermiglio e il «David con la testa [illegible] Golia» di Giuseppe Nuvolone, mentre il pieno Barocco trionfa nella plasticità cromatica della «Caduta di Gerico» [illegible] Luca Giordano, già nella collezione Ganz di New York, e nella «Sofonisba» di Sebastiano Mazzoni.

L'altro volto del secolo che vede l'affermazione a tutto campo del «genere» è rappresentato dalla sontuosa eredità della pastorale bassanesca n[illegible] «Paesaggio [illegible] pastori» di Giovanni Benedetto Castiglione e da [illegible] serie eccezionale [illegible] nature morte, [illegible] nitido arcaismo vicino all'illustrazione scientifica [illegible] Balthazar van der Ast fi[illegible] alla stupenda eleganza dei due «Vasi con fiori» di Andrea Belvedere, attraverso l'eredità caravagges[illegible] del denso naturalismo dei «Crostacei» e del «Serpente e farfalla» di Paolo Porpora e l'opulenza cromatica dei «Fiori» di Giuseppe Recco e di Abraham Breughel.

Uno show tra diciotto secoli

Mobili al limite della bizzarria e orologi intagliati nel legno

Una miniatura del Beato Angelico con protagonista San Benedetto









In alto consolle in legno scolpito e dorato Roma, metà del XVIII secolo Sotto «Nudo su Poltrona» di Gigi Chessa (1931) A fianco «Davide con testa di Golia» di Giuseppe Nuvolone (1619-1703) A fianco «Resurrezione di Cristo» tempera a fondo oro di Giovanni di Paolo (attivo dal 1417 al 1482)

IL MOBILE. La grande stagione settecentesca si apre con la straordinaria bizzarria [illegible] limite dell'esotico dello stipo [illegible] colonnine e rocchetto in legno laccato [illegible] «chinoiseries» in oro, trionfa con il cassettone in «bois [illegible] rose» intarsiato e marchiato da Guillaume Kemp (attivo a Parigi nel 1764) e si raffina nelle forme Luigi XVI e classiche fra Piemonte e Lombardia nell'orologio in legno intagliato e dorato nel gusto di Giuseppe Bonzanigo e nell'eleganza complessa della scrivania a trasformazione meccani[illegible] con specchio [illegible] Giuseppe Maggiolini.

[illegible] E IL [illegible] Il crescente interesse per [illegible] finora trascurata prima metà del secolo - fra Classicismo e Romanticismo - è illustrato dall'«Autoritratto» di Giuseppe Bossi, dall'«Angelo annunzian[illegible] di Hayez (che era originariamente in coppia con la «Madonna annunziata» del Palagi e oggi alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino) e da una [illegible] serie di sculture: la terracotta con scena di brigantaggio di Bartolomeo Pinelli, [illegible] «Genio della pesca» del Tenerani, emulo romano di Bartolini, e della «Figura femminile» del 1843 [illegible] Giovanni Maria Benzoni. Per la seconda metà, spicca[illegible] lo «Studio per "Che freddo!"» di De Nittis già Jucker e una bella serie di napoletani, da Palizzi a Gigante, da Rossano a Dalbono.

Per il Novecento, brilla nella solarità del suo splendore rosato il capolavoro di Gigi Chessa, «Nudo su poltrona a piccolo punto».

[illegible] Rosci





Caraffa e bacile in argento dorato, Genova 1636 Argentiere: Nastasius Torresinghus Nella foto a destra: sciabola di generale austro-ungarico, Vienna 1820 Impugnatura in argento fuso e cesellato e madreperla Lama incisa all'acquaforte

Argenti mozzafiato anche per piccole tasche

Ecco una buona notizia: comprando oggetti di lusso, potete risparmiare. Supponiamo che vi piaccia mangiare [illegible] posate d'argento. Un servizio per 12 persone di [illegible] pezzi, nuovo di zecca, [illegible] costerà sui 40 milioni. Compratelo invece di cent'anni e risparmierete. E non solo è più conveniente [illegible] momento dell'acquisto ma, [illegible] dovesse venire il momento di venderlo, il servizio nuovo avrà perso di valore, mentre quello vecchio avrà mantenuto il proprio. Dunque, un doppio risparmio.

A questo punto bisogna spiegare alcune sottigliezze del mercato degli argenti. Oltre alle posate esistono vari modelli già standardizzati, del Settecento e degli inizi dell'Ottocento, che sono stati in produzione ininterrotta [illegible] allora. Se il vostro servizio [illegible] dello stesso orafo e della stessa data, vi costerà tre volte di più (intorno ai 30 milioni invece di 10). Qui si inserisce il fattore del collezionismo: agli intenditori piacciono la completezza e l'omogeneità, che si trat[illegible] di porcellane, grafica e francobolli. E il mercato degli argenti antichi, [illegible] quello dei mobili, è in parte un mercato «di seconda [illegible] e in parte un mercato per collezionisti.

Il primo è attualmente sottovalutato. I prezzi non sono saliti molto in termini reali [illegible] 20 anni, perché i gusti [illegible] cambiati. Molte persone non vogliono il fastidio e il rischio di tenere in casa oggetti che hanno bisogno di essere lucidati e che piacciono tanto ai ladri. Perciò, basteranno 4 milioni per un bel servizio inglese da tè e caffè [illegible] brocca e zuccheriera realizzato intorno al 1900 in stile neosettecentesco. In questo caso, si deve badare alla qualità. Scegliete [illegible] servizio il cui metallo sia pesante, evitate le produzioni di massa dei centri industriali della Germania (Hanau), dei Paesi Bassi e dell'Inghilterra (Sheffield e Birmingham) e preferite invece gli orafi di Londra che a quell'epoca lavoravano con tecniche più artigianali. Anche quasi tutta l'oreficeria francese è di buona qualità, perché il mestiere aveva una tradizione di controlli esigentissimi. Poiché fino a tempi recenti la qualità e la quantità dell'orefi[illegible] riflettevano lo stato economico del Paese d'origine, l'argenteria italiana del tardo Ottocento non solo è meno abbondante di quella inglese, ma impiega poco le tecniche industriali.

Consideriamo ora gli argenti più sfarzosi: per esempio un candelabro a sei braccia o un paio di rafraîchoirs. Se rimanete nell'Ottocento, perfino nel periodo Neoclassico, 150 milioni vi basteranno per un acquisto di qualità. Solo se [illegible] designer è un personaggio eccezionale, se il pezzo fu creato per una collezione molto stimata (come quella dell'inglese Thomas Hope) o [illegible] l'orafo è [illegible] dei pochi largamente conosciuti, come Storr o Valadier, ci sono sbalzi notevoli nel prezzo. Basta scegliere lo stile che vi piace di più, e [illegible] necessario temere troppo i falsi, perché questi oggetti [illegible] grandi dimensioni che richiedono molto metallo prezioso e una lavorazione minuta convenivano poco ai truffatori.

Per i secoli precedenti bisogna stare invece più attenti, perché tradizionalmente hanno avuto prezzi più elevati. E' facile e redditizio per un bravo orafo contraffare, per esempio, [illegible] bella caffettiera [illegible] sbalzata. In questi casi è necessario comprare da un mercante fidato, se non si è molto esperti.

E come [illegible] il mercato al livello massimo, dove i prezzi [illegible] equivalenti a quelli dei dipinti? Di recente sono stati pagati oltre 10 milioni di dollari per la zuppiera rococò dell'orafo francese Thomas Germain. E' stato un prezzo record per un oggetto d'argento, [illegible] questa fascia di mercato è in ascesa perché oggetti di quella qualità sono sempre più rari. Furono prodotti in piccole quantità e per lo più sono adesso nei musei. Vi sono solo una ventina di collezionisti al mondo disposti a sborsare miliardi (tra cui una dozzina [illegible] americani, [illegible] sudamericani e due italiani), ma questo basta per creare un mercato fiorente.

Anna Somers Cocks

«Coppia di candelieri» argento sbalzato e cesellato Torino 1775 maestro Bartolomeo Bernardi



Gli intenditori cercano soprattutto la completezza e l'omogeneità di ogni servizio

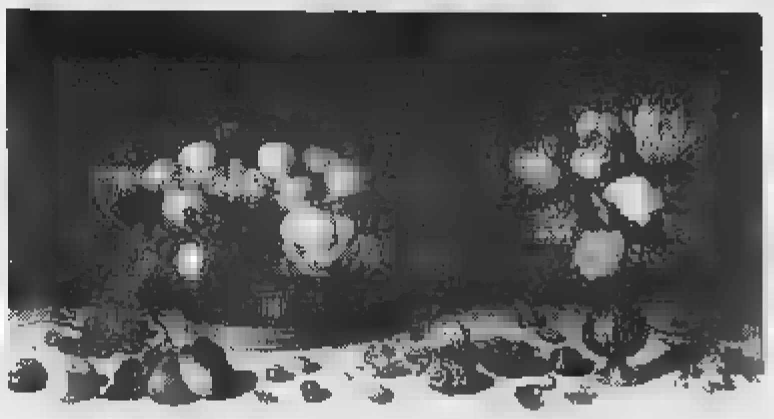
E' bene evitare le produzioni di massa dei centri industriali della Germania dei Paesi Bassi e dell'Inghilterra



Lorenzo Fasolo (1463-1518 circa) «Madonna [illegible] il Bambino in trono, angeli e donatori» (tavola) Sotto «Natura morta» di Balthasar van der Ast

Dietro le quinte di «Arte Antica», dal giallo di un arazzo alla rarità delle stampe

Effetto stupore



IL lavoro del comitato scientifico [illegible] «Arte Antica '97» permette di partecipare a un evento unico nel suo genere, non paragonabile [illegible] quanto avviene in altre manifestazioni espositive simili. Nell'arco di pochi mesi una quantità notevolissima di foto e di dati relativi [illegible] oggetti d'arte confluiscono infatti negli uffici di Lingotto da tutta Italia e da alcune capitali europee. Dapprima alcune decine, poi centinaia di immagini, in un ritmo sempre crescente, a volte convulso, vengono ordinate in una teoria crescente di schedari e messe a disposizione [illegible] un qualificato nucleo [illegible] esperti [illegible] fama e [illegible] provenienza internazionale per essere valu[illegible] I 60 antiquari che partecipano alla rassegna [illegible] impegnati in una sorta di gara a distanza, incentrata sui parametri della qualità, della rarità, dello stato [illegible] conservazione, della piacevolezza, della sorpresa. Forse [illegible] altro evento permette di coniugare sensazioni così intense e differenti.

L'elemento dello stupore [illegible] fronte a oggetti inaspettati, talvolta totalmente ignoti ai critici [illegible] conosciuti solo per mezzo di vecchie riproduzioni, è uno stato d'animo che non sempre coinvolge chi è impegnato [illegible] realizzata una mostra di carattere [illegible] commerciale. Chi ricopre l'incarico di segretario del comitato scientifico, in particolare, vaglia una quantità enorme [illegible] immagini, comprese tra [illegible] e le 2 mila: naturalmente dipinti e, quest'anno in modo crescente, sculture, oltre a oggetti destinati [illegible] un collezionismo raffinato.

Notevole è, ad esempio, la freschezza cromatica di [illegible] arazzo con il «Giudizio di Paride», le cui iniziali richiamano una ancora parzialmente misteriosa personalità identificata in Jan van Kempener, tessitore documentato a Bruxelles nel 1554, mentre persegue risultati più pittorici un arazzo realizzato ad Aubusson intorno alla metà [illegible] Settecento da un cartone della serie delle «Verdures fines» di Jean-Baptiste Oudry, noto [illegible] «L'oiseau royal». Fra i disegni, si segnalano un'«Ultima Cena» di Luca Cambiaso, eseguita in pieno Cinquecento a inchiostro bruno [illegible] l'aiuto di penna e pennello, [illegible] «Pastore addormentato» di Magnasco. Particolarmente importante [illegible] il nucleo delle miniature, dove p[illegible] il Quattrocento sarà possibile confrontare l'interpretazione che del [illegible] della «Chiamata di San Pietro» viene data dallo spirito [illegible] Pellegrino di Mariano [illegible] dal veneto Cristoforo Cortese. Per le stampe, invece, Dürer, Della Bella, Tiepolo [illegible] Canaletto: grandi nomi per i quali sono determinanti (anche ai fini anche delle quotazioni) la freschezza del segno, la conservazione [illegible] supporto cartaceo e la tiratura.

Ugualmente rara è la completezza di due volumi che compongono il «Teatrum Sabaudiae», del 1682, o la volgarizzazione della «Historia Fiorentina» di Bracciolini, impreziosita nel 1476 da decori miniati. Una cornice tardocinquecentesca veneto-lombarda, caratterizzata da un intreccio ornamentale in paglia applicata, e una corni[illegible] eseguita nella stessa epoca a Venezia con elementi dorati sul fondo argentato sono tra gli oggetti più significativi negli spazi delle cornici. Per il collezioni[illegible] diversamente orientato, un interesse particolare può suscitare, tra le molte armi d'epoca, un'armatura italiana da cavaliere, forgiata intorno al [illegible].

Oppure [illegible] potrà spaziare nel Novecento, «navigando» sul te[illegible] ludico delle attività sportive, dove si possono incontrare anche i nomi di Carrà e [illegible] Balsamo Stella. Arte orientale, tappeti, ceramiche, vetri, argenti [illegible] oreficerie arricchiscono un panorama a [illegible] solo [illegible] visita diretta potrà rendere giustizia.

Vittorio [illegible]

> Una massa di 2 mila fotografie e dati arrivati da tutta Italia e da alcune capitali europee «Abbiamo applicato parametri molto rigidi di qualità, rarità [illegible] conservazione»



Luca Crippa (1924) «Marchesa italiana del transatlantico Conte Biancamano» (olio su vetro) Sotto: Giovanni Benedetto Castiglione detto il «Grechetto» «Paesaggio con pastori» (olio su tela)







[illegible] sinistra: Alessandro Rosi (1627-1696): «Mosè fa scaturire l'acqua dalla roccia» (Cassa di Risparmio di Prato) A destra: Gregorio De Ferrari (1647-1726): «Mosè presentato al faraone» (Banca Carige, Genova)

Una mostra collaterale con 8 opere selezionate del Seicento italiano, di scuola genovese, emiliana, fiorentina, senese e caravaggesca

Sotto: Ludovico Carracci (1555-1619): «San Vincenzo martire» (Rolobanca, Bologna)





Sopra: Bartolomeo Cavarozzi (1590-1625): «Sacra Famiglia» (Istituto bancario San Paolo, Torino - Ente Previdenziale San Paolo)

Un esempio di salvaguardia [illegible] di promozione culturale realizzato nel corso di 30 anni che [illegible] sta affermando anche negli altri Paesi

Quando il banchiere diventa mecenate

UN collezionismo di pregio: accanto agli stand degli antiqua[illegible] invitati ad «Arte Antica '97» è possibile visitare la mostra collaterale «Dipinti italiani [illegible] Seicento di proprietà di Istituti Bancari», curata [illegible] Marco Bona Castellotti. Un'iniziativa che costituisce una testimonianza determinante sugli aspetti di [illegible] collezionismo in continua evoluzione e, quindi, non solo su una diversa collocazione dell'opera d'arte e della sua fruizione, ma anche su un impegno crescente che lega le istituzioni, gli enti [illegible] le fondazioni al mercato e, perciò, a una acquisizione mirata [illegible] opere di assoluto rilievo.

In questo contesto innovativo, si sono mossi la «Rolobanca» di Bologna [illegible] «Monte dei Paschi» di Siena, la «Banca Carige» e la «Cassa di Risparmio» di Prato, fino all'«Istituto Bancario San Paolo» di Torino, che hanno fornito le opere per questa esposizione. «Tutto ciò - sottolinea Bona Castellotti - significa che le banche che hanno investito nell'arte possono essere soddisfatte. Il fenomeno degli acquisti bancari nel campo dell'arte sino [illegible] qualche tempo fa era prettamente italiano, mentre ora [illegible] sta affermando anche all'estero e l[illegible] ragioni sono molteplici, e non solo venali».

E in questo [illegible] sono [illegible] ricordare gli interventi a favore di importanti restauri [illegible] palazzi o dipinti, i cataloghi d'arte figurativa, la sponsorizzazione di [illegible] di successo, largamente visitate dal pubblico. Appare evidente che la somma di questi eventi consente di arricchire il patrimonio culturale e, quindi, di conoscenza [illegible] vari periodi della storia artistica: «Non dimentichiamo - nota ancora Bona Castellotti - che la pittura italiana del Seicento, ancora nei primi decenni di questo secolo, non godeva del favore, e quindi del valore, che le vengono accordati oggi». Il discorso potrebbe continuare a lungo: di certo «il cammino della conoscenza dell'arte antica non è ancora concluso e - spiega il curatore - il mercato può contribuire decisamente ad abbreviarlo».

Il «Seicento» [illegible] questa occasione [illegible] rappresentato da una sequenza di tele che riunisce «San Vincenzo martire» di Ludovico Carracci [illegible] «San France[illegible] [illegible] l'angelo musico» di Gioacchino Assereto, la «Parabola del cieco nato» di O[illegible] De Ferrari e «Mosè presentato al faraone» [illegible] Gregorio De Ferrari. Proseguendo nel percorso della mostra si ammirano anche due quadri di Alessandro Rosi: «Mosè [illegible] scaturire l'acqua dalla roccia» e «Mosè [illegible] la figlia di Je[illegible]» e, infine, «Il ciarlatano» di Bernardino [illegible] e la «Sacra Famiglia» di Bartolomeo Cavarozzi.

In questa direzione si delinea un incremento vitale, [illegible] accade da tempo nei Paesi anglosassoni, della diffusione del di[illegible] dell'arte e della possibilità di accostarsi a opere che altrimenti resterebbero chiuse nei [illegible]. In particolare, l'impegno dei privati, delle aziende e delle banche per la conservazione del patrimonio dell'arte figurativa è rappresentato nell'area di Torino dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali, che racchiude tra i 23 aderenti [illegible] Cartiere Burgo e la Toro Assicurazioni, l'Unione Industriale e la Camera di Commercio, la Fondazione Crt e la Banca Brignone. Una promozione culturale, questa, che ha permesso di restaurare l'Aula del Parlamento subalpino del Palazzo Carignano e la facciata juvarriana dell'Archivio di Stato, di realizzare la cancellata «Odissea musicale» dello scultore Mastroianni per il Teatro Regio oltre che la ristrutturazione della Pinacoteca dell'Accademia Albertina delle Belle Arti. Adesso in quelle sale [illegible] possono ammirare gli splendidi cartoni di Gaudenzio Ferrari.

Angelo Mistrangelo

LA STAMPA
Direttore Responsabile
[illegible] Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
A cura di Gabriele Boccaria
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. [illegible] Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 14-2-1997



Nasce il nuovo Coupé Fiat: 220 cavalli, 250 km/h, da 0 a 100 km/h in 6,5 secondi. Protagonista è il motore: con un nuovo straordinario 5 cilindri 2.0, 20 valvole, dotato di turbocompressore Garrett, intercooler, e valori di coppia pari a 31,6 kgm a 2500 giri/m.

Dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, freni Brembo autoventilanti anteriori, ABS, pneumatici ribassati e cerchi da 16", si uniscono a nuovi colori, a nuovi interni, con a richiesta selleria in pelle in quattro colori diversi.

Quattro posti veri, airbag, climatizzatore automatico, ampio bagagliaio e lo stile Pininfarina completano la seduzione di questa grande sportiva. Con il suo arrivo si rinnova l'intera gamma del Coupé Fiat.

NUOVA GAMMA COUPÉ			
COUPÉ 2.0 TURBO	5 cil.	20 V	220 CV
COUPÉ 2.0	5 cil.	20 V	147 CV
COUPÉ 1.8	4 cil.	16 V	130 CV

IN PROVA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Lubrificazioni specializzate Selenia

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Giallo sul «mister X» della banda: si tratterebbe di un avvocato radiato dall'albo tre anni fa

«Non c'ero sul cavalcavia, ho inventato tutto»

Killer dei sassi, Gabriele Furlan ritratta

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un avvocato - ovvero un insospettabile - entra nell'inchiesta sui sassi lanciati dal cavalcavia di Tortona. E si ricomincia tutto daccapo, sul fronte delle indagini per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta con la testa sfondata da un sasso la sera del 27 dicembre scorso sulla Torino-Piacenza.

Per adesso in carcere ci sono undici persone, [illegible] i ragazzi Furlan, più i loro amici, più uno degli ultimi arrestati, Claudio Montagner, 40 anni, dipendente dei Monopoli: uno che sembrava corrispondere (per [illegible] e profilo psicologico) quasi perfettamente al personaggio di quell'uomo, «un adulto», «uno che ci faceva paura», descritto da alcuni dei ragazzi. Forse [illegible] lui l'organizzatore dei lanci dal cavalcavia. Forse era anche quello che ci scommetteva persino soldi e cene, [illegible] bersagli centrati. Invece no. L'«adulto» sarebbe proprio questo avvocato di Tortona di 46 anni, radiato dall'albo nel '94 per vecchie storie di truffe e infedele patrocinio, poi trasferito a Milano, dove dice di svolgere tutt'altra attività. Sulla sua posizione la Procura tiene la bocca assolutamente cucita. E non vuole chiarire quale possa [illegible] il suo ruolo: un istigatore? o un cattivo consigliere, cioè un «esperto di leggi» a cui i Furlan e gli altri si sarebbero rivolti per un consiglio, dopo il fattaccio? Ieri Aldo Cuva, procuratore capo di Tortona, ha smentito [illegible] fermi, e ha dichiarato: «Quando si apre una nuova ipotesi di lavoro, questo può comportare che altre persone siano iscritte nel registro degli indagati». Dunque l'indagine è ripartita, con una nuova «ipotesi inquietante sulla quale bisogna [illegible] con cautela, sia per la delicatezza [illegible] fatto, sia per la corporazione che verrebbe toccata», dichiara il procuratore (dopo aver secretato alcuni verbali «per evitare nuove fughe di notizie»).

La «corporazione» potrebbe essere quella degli avvocati, ma è davvero indagato, questo ex legale [illegible] tempo chiacchierato negli ambienti giudiziari? Raggiunto al suo telefono cellulare, il diretto interessato dice: «Non [illegible] niente della storia dei sassi. E da anni non abito più a Tortona». Mai sentito parlare dei Furlan? «Un tempo, quando ero praticante, ho lavorato nello studio di un legale che difese il padre dei Furlan. E può anche darsi che dopo abbia avuto tra i miei clienti uno dei figli. Difese d'ufficio, s'intende». Dopodiché il professionista si dice «spaventato dalla piega che possono prendere queste cose, e di finire sui giornali».

Ma c'è dell'altro, nell'inchiesta [illegible] ragazzi dei sassi. L'altro ieri uno dei principali testi dell'accusa, ovvero Gabriele Furlan, ha ritrattato, nel [illegible] di Pavia in cui è rinchiuso. «Mi sono inventato tutto, non so chi ci fosse quella [illegible] sul cavalcavia», ha detto al sostituto procuratore Michela Fenucci, braccio destro di Cuva. Eppure Gabriele [illegible] stato il primo a puntare il dito sui [illegible] fratelli, dicendo di averli sentiti, in casa, autoaccusarsi del delitto dei sassi. «Non è vero niente, ho contato balle. Quella sera sono uscito alle 19,30 per telefonare alla mia ragazza, poi sono andato al bar. Qui ho incontrato due amiche, abbiamo giocato a carte. Sul cavalcavia ci sono andato solo il 28, a vedere da dove erano stati tirati i sassi». La verità? Se così fosse, allora nelle mani dell'accusa resterebbero tre confessioni: quella di Loredana Vezzaro e del suo fidanzato Sandro Furlan, e quella del loro amico Roberto Siringo. E se invece quella di Gabriele f[illegible] solo l'ennesima ritrattazione? «Valuteremo, faremo altri confronti», dice Cuva prima di rientrare in Procura. Ieri mattina a Torino ha affrontato il Tribunale [illegible] libertà, nell'udienza (5 ore) per [illegible] minare i ricorsi contro le misure cautelari di Montagner, Claudio Mastarone e Francesco Lauria. Il tribunale si è riservato di decidere entro lunedì (ma potrebbe farlo anche oggi). Il dottor Cuva si è dichiarato soddisfatto, idem i difensori degli arrestati. Giampaolo Zancan (difende Montagner [illegible] me a Fausto Guerra di Tortona) dice: «L'alibi del mio cliente è solido, fornito da persone che testimoniano la sua estraneità ai fatti [illegible] grande serenità e sicurezza». «Per[illegible] che il dottor Cuva ha ovviamente già iscritto nel registro degli indagati per favoreggiamento, così come ha fatto per i testi pro Mastarone. Le indagini ripartono, dunque. Ma forse potrebbero anche fermarsi dove sono, e questo dipende dalla sentenza del tribunale della libertà. Vera prima prova di fuoco per la procura, e per la sua ricostruzione della storia dei [illegible].

Brunella Giovara





Il procuratore Cuva «Cautela su questa ipotesi inquietante»

Nella foto grande il cavalcavia della Cavallosa. A sinistra il procuratore Cuva. A destra Luciano Violante



IL CASO

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Violante: non sono mostri questi ragazzi di Tortona

TORTONA

UNA strigliata ai mezzi di informazione, perché sui fatti di Tortona «c'è stata [illegible] montatura eccessiva, tendente a creare dei mostri». E un invito alla società - i giovani, gli adulti - a «riflettere, a impegnarsi, a battersi», perché fatti simili non si ripetano. E' la «lezione» tenuta ieri dal presidente della Camera Luciano Violante, sbarcato al Teatro Civico di Tortona per un incontro con i rappresentanti delle scuole della città, e con gli educatori. Un dibattito su disagio, emarginazione e criminalità giovanile voluto dal Comune, che dalla sera del 27 dicembre si è ritrovato in prima pagina come «la città dei killer dei sassi».

Dove hanno sbagliato, giornali e televisioni? «Sono venuti meno al principio di responsabilità nel modo in cui hanno trattato la vicenda. Ora i direttori dei mezzi di informazione dovrebbero riflettere su come hanno affrontato questi argomenti. C'è stata una concorrenza esasperata, specialmente tra le televisioni. Si è costruita e bombardata nelle case un'immagine dei giovani e della situa[illegible] sulle autostrade che portava a pensare a realtà mostruose. Tutto questo smonta la gerarchia dei valori civili».

«Questi ragazzi accusati non sono mostri, ma persone che hanno problemi. Se sono stati loro, pagheranno, e pesantemente. Uno dei responsabili di [illegible] altro lancio avvenuto in Veneto qualche anno fa, ha scritto dal carcere: "Adesso capisco il valore della vita e della morte". Io mi domando: ma è necessario entrare in carcere, per capirlo?».

Bisogna, dice il presidente Violante, «ricostruire una gerarchia dei valori etici. Bisogna insegnare che chi vive in [illegible] comunità non può fare quello che vuole, e che [illegible] debbono danneggiare gli altri». Che fare, allora? «Eliminare questa idea dei "mostri". E pensare a [illegible] ci può insegnare una vicenda così».

Dalla platea uno studente dice [illegible] giovani non sentiamo la pre[illegible] dello Stato». Replica Violante che l'Italia «è Stato da poco più di un secolo, a differenza della Francia», e che «abbiamo avuto una dittatura», e che l'impegno è quello di «destinare più risorse alle generazioni future. Perché oggi chi è sono, maschio, adulto e [illegible]dente al Nord è ampiamente tutelato, a differenza di chi è giovane, oppure malato. Bisogna lavorare sulle politiche della famiglia» (che non vuol dire assistenzialismo), e «fare un massiccio formidabile investimento nella formazione» (che non vuol dire solo scuola, ma anche «viaggi di studio in Italia e all'estero, e maggiore informazioni sugli sbocchi lavorativi»). E «non dimenticarsi che il mercato del lavoro ormai è europeo, e [illegible] abbiamo ogni interesse ad entrare in Europa. Sennò avremo [illegible] risorse, il nostro lavoro varrà di meno, e saremo uno dei primi Paesi del bacino africano, ma fuori dal mercato europeo».

[bru. gio.]

Secondo il sindacato «entro il Duemila quattrocentomila insegnanti andranno in pensione»

«Dalla scuola un esodo biblico»

Allarme dello Snals, Berlinguer: ci diano l'elenco

ROMA. Un «esodo» [illegible] proporzioni bibliche. Lo prevede Nino Gallotta, leader nazionale dello Snals: «Entro il Duemila, almeno 400 mila sceglieranno di andare in pensione». Ma Luigi Berlinguer, pidiessino, ministro dell'Istruzione, non raccoglie la sfida: «Come fa a saperlo? - ironizza -. Me lo metta per iscritto e mi dia l'elenco. Mi divertirò a leggerlo...».

E' sfida a distanza tra il sindacato autonomo della scuola e l'«inquilino» in carica a Viale Trastevere. Non solo sui numeri. «Più che allo statuto degli studenti, di vaga reminescenza [illegible]santottina - sostiene il segretario Snals - il ministro e il suo governo devono mettere al centro della loro attenzione e di quella del Paese lo "statuto degli insegnanti", se intendono davvero restituire alla scuola dignità, serietà e professionalità. Chi crede di motivare l'abnorme flusso di domande di prepensionamento con il timore dei possibili tagli alle pensioni di anzianità ha capito poco o nulla del problema degli insegnanti. L'amara verità è che chi può non vede l'ora di abbandonare [illegible] professione svilita e mortificata sul piano sociale ed [illegible] per intraprendere altre attività meno faticose e più redditizie».



Nino Gallotta, leader dello Snals

Anche per Sandro Gigliotti, leader storico della Gilda, la demotivazione professionale è «l'unica causa» della preannunciata fuga. E' da escludere, invece, la paura del nuovo, cioè «il timore di doversi riconvertire in seguito alla riforma dell'ordinamento scolastico». Una tesi sostenuta pure da Emanuele Barbieri, Cgil: «Le riforme [illegible] si realizzeranno prima di almeno due o tre anni; non possono essere motivo per chiedere il pensionamento nel '97». E Sandro D'Ambrosio (Sism-Cisl) interroga il ministro: «Deve dare prospettive concrete, altrimenti il suo appello ai docenti resta un richiamo moralistico».

«E' il momento di dare al settore una forte spinta innovativa dopo anni di ristagno totale - incalza Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi (Anp) -. Ma sull'efficacia dell'esternazione di Berlinguer ho qualche dubbio. Il ministro si rivolge a persone fortemente demotivate. Non basta una generica promessa a far superare agli insegnanti anni di delusioni».

Ma c'è anche chi teme un blocco delle domande di pensione. Silvano Miniati, segretario generale del sindacato pensionati della Uil, allarga il discorso a tutto il settore pubblico. «Tra qualche giorno - profetizza - i "soliti noti" ci spiegheranno che le domande di pensione sono una valanga, che il sistema rischia lo sfascio e che l'unica soluzione è il blocco delle domande, in attesa di interventi più incisivi...».

Che cosa risponderà il governo? Forse, qualche risposta verrà già oggi, con Berlinguer protagonista - a Roma - di un confronto a tre con Vittorio Foa, testimone illustre di questo secolo, e Sergio Cofferati, leader Cigl.

Insieme agli studenti delle organizzazioni giovanili di sinistra, si parla di formazione, dei motivi di conflitto e delle possibilità di dialogo fra le generazioni, di futuro dei giovani e del sindacato. Come conciliare i progetti di «grande riforma» del sistema formativo e le proposte di modifica settoriali avanzate dallo stesso ministero? Come evitare di perdere le energie preziose di coloro che già operano nella scuola, [illegible] vorrebbero lasciare? Quali spazi restano aperti, nel campo dell'istruzione, per i giovani laureati?

[m. tor.]

DALLA PRIMA PAGINA

ISRAELE PERDONA

avevano ragione Toscanini e Furtwängler?

Il primo, dopo aver deciso di [illegible] accettare più inviti né in Germania né nell'Austria annessa, dirigeva nella Svizzera ancora libera, e Wagner figurava in quei programmi. Il secondo, che conosceva sin dal 1933 gli orrori del nazismo - «perché tutti i tedeschi sapevano» - non abbandonò mai la Germania, convinto che «suonare Beethoven, Strauss e Wagner rende liberi»: sentiva il dovere di restare perché riteneva suo compito rappresentare il vero spirito tedesco contro la barbarie.

La civiltà andava comunque difesa. Pensavano [illegible] e due che la musica possa unire gli uomini più di quanto la ferocia della storia divide. Devono averlo creduto anche i musicisti di Tel Aviv.

Sandro Cappelletto

Don Mazzi: per le nuove generazioni di tossicodipendenti occorre trovare risposte diverse

Droga e comunità, il mio doppio no

LA conferenza di Napoli sulla tossicodipendenza obbliga gli onesti a rimettere al centro, senza fini occulti, il mondo giovanile. Le nuove droghe e i nuovi «drogati» (per un attimo mi si permetta il termine) sono così lontani da quelli di ieri che, sempre se l'onestà è autentica, accontentandosi del già fatto e ritardando interventi diversificati, assumeremmo più la tonalità della [illegible] e della miopia che quella del progetto.

No alla droga significa finirla di essere convinti che [illegible] sia possibile suddividere le droghe, e curare la droga pesante con quella leggera. Le pastiglie di ecstasy, corredate dall'alcool, potrebbero essere elencate tra le droghe legalizzabili. Eppure è [illegible]do [illegible] [illegible]erra su queste sostanze che domani i nostri figli godranno dell'integrità mentale e affettiva. La mentalità dei giovani e la moda li invitano più allo sballo che alla droga. Non vogliono giustamente essere chiamati drogati. In loro non c'è la voglia di [illegible], ma di sentirsi onnipotenti, leggeri, instancabili, «fuori».

Urge aiutare i nostri figli a liberarsi dalle dipendenze. La libertà è il segno utopico di ogni adolescente, ma la [illegible] libertà ha un costo alto: scegliere tra il capriccio che dura un giorno e il bene che dura per sempre.

Dico no alla galera perché a coloro che sbagliano si possono proporre strade efficaci, [illegible] più dignitose ed educative della galera. Migliaia di carcerati potrebbero essere altrove a scontare i loro errori. Penso invece ai carceri mandamentali a sorveglianza attenuata, a comunità disponibili a tali programmi, a strutture intermedie da inventare, il più presto possibile. Con questo non voglio parlare di depenalizzare. Voglio sottolineare che alcune pene erano già state depenalizzate.

Non dobbiamo [illegible] disponibili a farci prendere in giro dai tossicispacciatori che hanno inventato anche la dose famigliare o amicale. Chi sbaglia paghi, ma in modo dignitoso, all'interno di una società moderna. E attenzione a [illegible] privilegiare i tossicodipendenti e a lasciar morire altre categorie di ladruncoli, altrettanto «figli di Dio».



Don Antonio Mazzi

Dico no alle comunità. E non voglio scatenare nessuna rivoluzione. Le comunità terapeutiche e i Sert [illegible] più che sufficienti per i «vecchi tossicodipendenti». Cioè per i disperati che anche oggi esistono e che anche oggi ricorrono alle vecchie droghe. Le pecorelle smarrite esistono, e vanno aiutate a ritornare all'ovile, con varie e attente metodologie. Le Unità di Strada, il metadone, la riduzione del danno, so[illegible] invenzioni efficaci e giuste, [illegible] non enfatizzate e proposte in antitesi ad altre. Ma le generazioni ultime giocano su fronti completamente diversi. Emerge il capriccio, la curiosità, la trasgressione, il bisogno di protagonismo. Sono pochi i giovani esenti da tale voglia di [illegible]ventura. Le famiglie sono avvisate. I «cicciobelli», mantenuti sempre ai «sì, tesoro» ora esplodono con le loro «voglie», non più di cioccolata e di bambole. Queste generazioni non verranno mai nelle comunità di ieri, e [illegible] accetteranno mai di essere chiamati tossicodipendenti.

E' per questo che andremo a Napoli. E da lì deve uscire una scuola nuova, un mondo del lavoro più attento ai giovani, [illegible] tempo libero pensato su misura di ragazzi che per dieci anni avranno mezze giornate libere, magari con la casa vuota. Le strutture da potenziare saranno quelle sociali, sportive, musicali, artistiche, artigianali, teatrali, solidali. E' [illegible] che la prevenzione oltre ad essere [illegible] sostantivo, divenga [illegible] contenuto.

don Antonio Mazzi

Nel 30° del trapianto

Barnard a Firenze «Sono bravi i medici italiani»

FIRENZE. Un grande cuore, quello degli innamorati. Ma quest'anno, nel giorno della festa di San Valentino, Firenze ha avuto un protagonista eccellente in più. [illegible] tutto in tema. E' il professor Christian Barnard, 75 anni, il cardiochirurgo sudafricano che negli Anni [illegible] rivoluzionò le speranze di vita dei cardiopatici eseguendo un intervento sensazionale: il primo trapianto di cuore [illegible] un essere umano. Un balzo in avanti per la scienza. Barnard ieri è stato ricevuto nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio in occasione del trentennale di quel primo trapianto di cuore. «Sono molto affezionato a Firenze - ha detto Barnard - ci venni per la prima volta nel '69 e [illegible] felice di esserci tornato oggi con mia moglie». Barnard ha avuto parole di stima per i colleghi italiani e anche per le strutture ospedaliere del [illegible] Paese.

[p. t.]

Napoli, inchiesta aperta

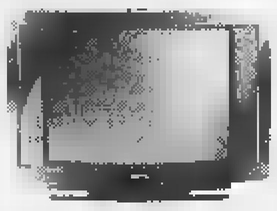
[illegible] tra 2 primari per [illegible] la sala operatoria

NAPOLI. Urla, spintoni e [illegible] tentativo di aggressione nella sala operatoria dell'ospedale Cto di Napoli fra due primari che si contendevano l'uso del reparto operatorio. E' successo mercoledì nel Centro traumatologico del Vomero, l'episodio è stato reso noto ieri dalla direzione della Asl 1 napoletana che ha aperto un'inchiesta. La lite sarebbe scoppiata fra il primario di Oculistica, Raffaele Di Lauro, e il primario di Ortopedia, Giacomo Rosa, il quale avrebbe denunciato al direttore sanitario di [illegible] [illegible] aggredito dal collega nella sala antistante la camera operatoria, dove [illegible] paziente era in attesa di [illegible] sottoposto a intervento chirurgico di emergenza. La lite [illegible] composta successivamente grazie all'intervento di altri medici e di alcuni infermieri, tanto che i due chirurghi sono riusciti a effettuare i due interventi programmati. [m. c.]

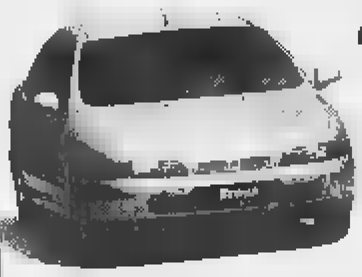
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

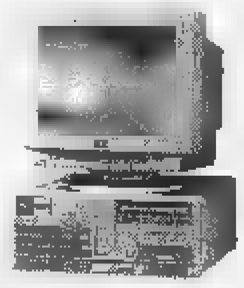


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).





Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Chiusa l'inchiesta per la terribile esplosione di Bajo Dora del marzo '94

Oleodotto Snam, 3 alla sbarra

Due Comuni si costituiscono parte civile: «Questi disastri non devono più ripetersi»

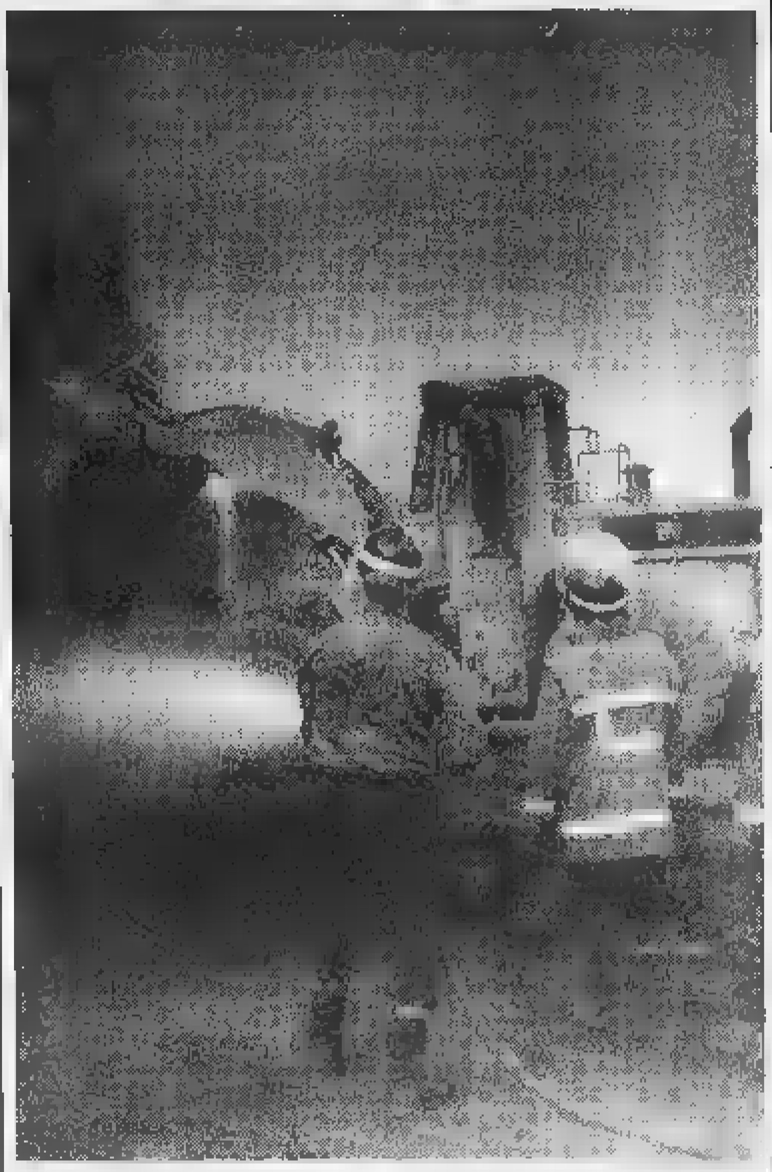
Arrivano davanti ai giudici del tribunale di Ivrea i due gravi disastri provocati, tre anni fa, dall'oleodotto della Snam. Ieri il gip De Marchi ha fissato per l'11 novembre prossimo il processo per l'incidente avvenuto il [illegible] marzo del '94, nella zona tra frazione Bajo Dora di Borgofranco e Quassolo (il pauroso incendio di migliaia di litri di greggio, fuorusciti dalle condutture), e quello del [illegible] settembre dello stesso [illegible] a Donnas, in Val d'Aosta (analogo al precedente, [illegible] senza l'incendio del petrolio). Sono tre gli imputati alla sbarra, altrettanti sono quelli già prosciolti dal gip in udienza preliminare.

Le accuse sono pesanti, [illegible] prevedono pene severe in caso di condanna: incendio colposo e delitto colposo contro la salute pubblica, quest'ultimo in relazione al reato di avvelenamento di acque e sostanze alimentari. Davanti ai giudici dovrà comparire Valter Monterubbiano, 56 anni, residente a Sarre (Aosta), responsabile del tratto di oleodotto fra Casale Monferrato e Aosta. Monterubbiano, difeso dall'avv. De Vincentis, era stato inizialmente escluso dall'inchiesta condotta dall'ex procuratore della Repubblica di Ivrea, Tinti. Il suo nome era poi stato inserito nella richiesta di [illegible] a giudizio presentata dal pm Braghin, il magistrato che ha ereditato il procedimento. In merito all'episodio di Borgofranco, secondo le accuse, avrebbe impartito istruzioni errate ai tecnici addetti a una delle saracinesche; allo stesso modo, gli inquirenti hanno ravvisato sue responsabilità anche per l'incidente di Donnas.

Con Monterubbiano saranno sul banco degli imputati Giaco[illegible] Pozzi, 58 anni, di Voghera (difeso dall'avv. Ferrero), responsabile della stazione di pompaggio di Ferrera, [illegible] Giovan[illegible] Pisani, 48 anni, di Sale (avv. Oberto), addetto alla stessa stazione. Escono di scena, invece, scagionati da ogni responsabilità, i due addetti alla saracinesca n. 32: Mario Aglioso, 38 anni, di Chivasso, e Angelo Sacchetto, 56 anni, di Aosta (entrambi difesi dall'avv. Oberto). «Non luogo a procedere», infine, anche per Felice Moro, [illegible] anni, di Pavia (avv. Mussano), pure addetto alla stazione di Ferrera. I Comuni di Borgofranco [illegible] Quassolo, rappresentati dall'avv. Benni, si sono costituiti parte civile. «Vogliamo seguire fino in fondo questa vicenda - spiega Fausto Francisca, primo cittadino di Borgofranco -, e vogliamo garanzie che disastri simili non debbano più ripetersi».

L'incidente canavesano era stato il più grave e, al tempo stesso, spettacolare. Migliaia di litri di greggio erano fuorusciti da una falla delle condutture; il petrolio si era poi infiammato. [illegible] le cause dell'incendio non [illegible] mai state accertate con esattezza.

Mauro Revello



Gli imputati sono accusati anche di delitto colposo contro la salute pubblica

Gran Paradiso

Il ministro Ronchi ci ripensa

Sono saltati fuori altri 10 miliardi dalla ripartizione dei fondi Cipe destinati ai parchi italiani. E' stato [illegible] ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'altro giorno, ad annunciarlo ai direttori dei parchi italiani, convocati d'urgenza a Roma dopo le polemiche sull'assegnazione delle risorse Cipe che avrebbero penalizzato eccessivamente i parchi del Nord rispetto a quelli del Sud d'Italia. Per il direttore del Parco del Gran Paradiso, Luciano Rota, «questo significa poter disporre di altri tre miliardi con cui finanziare [illegible] serie di importanti progetti particolarmente attesi nelle vallate del Parco». Sui criteri stabiliti dal Cipe rispetto agli interventi in aree depresse, [illegible] preso posizione il senatore Livio Besso Cordero [illegible] una lettera allo stesso ministro Ronchi: «Se dobbiamo parlare di aree depresse una visita in Val Soana, flagellata e distrutta da recenti eventi alluvionali, basterebbe da sola a far comprendere quanto siano necessarie nuove risorse per il Gran Paradiso».

Intanto c'è da registrare la presa di posizione del presidente della Provincia Bresso e dell'assessore alle Risorse naturali Giuliano, sulla rappresentanza della Provincia stessa nel nuovo Consiglio d'amministrazione del parco: «Nonostante versiamo ogni anno un contributo al Parco, rischiamo di perdere la nostra rappresentanza - di[illegible] gli amministratori provinciali -. Finora non abbiamo avuto contatti [illegible] con il ministero, né con la Regione Piemonte». [g. nov.]

La Loggia

Un piano regolatore a rischio

Ultimo atto per il piano regolatore di La Loggia, approvato in Consiglio comunale. Il difficile cammino burocratico, iniziato nel 1990, segnato da polemiche e battaglie giudiziarie, si potrebbe chiudere nei prossimi mesi. «La Regione ha tempo 120 giorni per decidere - spiega l'assessore all'Urbanistica Franco Olivero -: potrà approvarlo, oppure...». Oppure? «Potrà respingerlo del tutto».

Gianna Tuninetti, consigliere di minoranza, protesta: «Certo che verrà bocciato: non c'è il parere del responsabile dell'ufficio tecnico. Il piano finora [illegible] costato mezzo miliardo». Nel frattempo, in attesa del «verdetto», il Comune dovrà attivarsi per ottenere [illegible] correzione degli errori cartografici.

Un problema emerso durante l'adeguamento del piano regolatore [illegible] Progetto Territoriale Operativo (Pto), varato dalla Regione per tutelare il bacino del Po. I confini delle zona di salvaguardia, tracciati in base al vecchio percorso della circonvallazione, modificato a sorpresa, non sono mai stati aggiornati. Sulla carta [illegible] fascia di rispetto raggiunge la periferia del paese, nella realtà viene «tagliata» in parte dalla strada. Risultato: le proprietà comprese in quella fetta di territorio so[illegible] ora sottoposte ai vincoli del Pto, come tutte le altre aree del bacino fluviale. «Errore della Regione: [illegible] Sud il confine è stato corretto, [illegible] Nord invece è rimasto quello vecchio». Ribattono i funzionari regionali: «Gli amministratori hanno partecipato a molte riunioni preparatorie: se c'erano errori, dovevano segnalarli». [m. peg.]

A Bussoleno

Recupero del centro contestato

Polemiche a Bussoleno fra la minoranza e la giunta sull'ultima delibera del Consiglio comunale e la conseguente adozione del piano di recupero [illegible] centro storico. Da giovedì il documento urbanistico sul piano di recupero del centro [illegible]ico della zona circoscritta tra via Walter Fontan, via Circonvallazione ed il proseguimento sino alla piazza della ch[illegible]a è esposto in Comune alla visione dei cittadini. «E' stata solo una mossa preelettorale» afferma Marco Blandino, consigliere di minoranza, e continua: «Ora chiederemo un parere [illegible] servizio legale dell'assessorato regionale all'urbanistica sulla correttezza ed opportunità dell'adozione [illegible] piano di recupero».

Secondo le osservazioni messe a verbale dai consiglieri di minoranza attualmente ogni richiesta urbanistica a Bussoleno è in regime di salvaguardia sia del vecchio piano regolatore che della nuova variante fatta ultimamente al documento urbanistico. «Il piano di recupero sarà certamente operativo prima dell'ultima variante ma potranno essere applicate solo le norme non in contrasto. Praticamente si prende in giro la popolazione perché tutto resterà [illegible]munque bloccato» sottolinea Marco Blandino.

Il sindaco Alida Benetto ha invece invitato con un volantino i cittadini a prendere in visione il piano di recupero e presentare eventuali osservazioni entro il 13 aprile prossimo con domande in carta da bollo. [f. mor.]

PROVINCIA [illegible]

■ **BRUZOLO, INCIDENTE.** Luigi Di Capua, 47 anni, residente a Bussoleno in via Saline 11 è ricoverato all'ospedale di Susa in seguito ad un incidente accaduto alle 20,30 dell'altra sera a Bruzolo. Guarirà in 30 giorni. Luigi Di Capua viaggiava alla guida di una Fiat Uno sulla statale 25 del Moncenisio in direzione di Bussoleno; poco dopo il distributore Esso si [illegible] schiantato contro la motrice di un Tir olandese che gli ha tagliato la strada p[illegible] svoltare in un'area di parcheggio. I medici si sono riservati la prognosi.

■ **LEINI, [illegible]** E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Giovanni Bosco di Torino Giovanni Frola, 50 anni, residente a Leinì, investito l'altra sera in viale Italia all'altezza del civico 80 da [illegible] Fiat Tempra.

■ **VEROLENGO, DIMISSIONI.** Il consigliere di minoranze Renzo Bailo, già sindaco dall'82 al '90, si è di[illegible] «per motivi familiari e per difficoltà di dialogo fra maggioranza e minoranza».

■ **SAN BENIGNO, ANA.** E' stato eletto [illegible] nuovo direttivo del gruppo alpini di San Benigno. Capogruppo è Luigi Baudino, che sarà coadiuvato dai due vice Fernando Guerra e Mario Toscano; due anche i segretari, Antonio Bertino e Gianfranco Francone, mentre Franco Dellerba sarà tesoriere.

■ **[illegible] BAMBINI.** Oggi, alle 15, presso il bocciodromo di via Marconi la Pro loco organizza il Carnevale dei bambini. Domani alle 12, in piazza Risorgimento, fagiolata con la partecipazione delle maschere della zona.

■ **BRUSASCO, CARNEVALONE.** La Pro loco brusaschese guidata dal presidente Danilo Caldaro organizza domani il 47° Carnevalone. Alle 12,30, presso l'ex Siria, pranzo per tutte le maschere e dalle 14,30 corso mascherato per le vie del paese guidato dai personaggi locali, il Re e la Regina del Fuoco, Gianni Ramin e Deni[illegible] Parpinel.

■ **CALUSO, A SCUOLA.** Il liceo sperimentale Martinetti di Caluso lancia l'iniziativa «Sabatoscuola», colloqui di [illegible] per genitori. Alle 11, nell'aula m[illegible] l'argomento in discussione è «droga sì... droga no», con la partecipazione di [illegible] Silvio Faga e don Arnaldo Bigio.

■ **[illegible] PRO LOCO.** Contrasti in [illegible] alla Pro loco di Montanaro, e dimissioni in vista per alcuni membri del direttivo? «Nulla di vero - dice la presidentessa Carla Bollero -: non ci sono stati avvicendamenti di recente e non [illegible] in programma. Evidentemente c'è qualcuno che sta cercando di seminare zizzania e confusione».

Chivasso, ottanta posti di lavoro a rischio

In crisi ditta che produce le traversine ferroviarie

Profonda crisi occupazionale alla In. Pre. Vib. di Chivasso, l'azienda al numero 127 di corso Galileo Ferraris 127 specializzata nella costruzione di traversine in cemento vibrato per il trasporto su rotaia e di altri manufatti sempre in cemento precompresso.

Se entro breve tempo la situazione non si sbloccherà, dal prossimo marzo un'ottantina di operai potrebbero essere licenziati per mancanza di commesse.

Dal gennaio scorso in questa fabbrica alle porte della città (l'amministratore è Pierangelo Cazzola), sono occupati una decina di addetti: anche per loro si prospetta [illegible] futuro alquanto preoccupante.

A mettere in ginocchio l'In. Pre. Vib. sarebbe stata l'interruzione di una commessa di 400 mila traversine per le Ferrovie dello Stato, in seguito ad un contenzioso del luglio scorso tra la società olandese Strukton, con sede a Milano, vincitrice dell'appalto, [illegible] l'azienda [illegible] Chivasso.

Così da gennaio '96 a dicembre sono state prodotte 220 mila traversine e consegnate solamente 170 mila; 50 mila giacciono ferme sui piazzali dello stabilimento.

«Con questo appalto l'In. Pre. Vib. aveva assunto una ottantina [illegible] operai con contratto a termine, poi lasciati a casa a luglio, e attivato due nuove linee di lavorazione» spiegano i sindacalisti Vincenzo Del Giudice e Lorenzo Resta della Cisl.

E aggiungono: «Adesso altri 70 addetti sono a [illegible] senza lavoro, non sappiamo quale futuro ci attende. Le prospettive sono drammatiche. Anche i fornitori accendono i pagamenti. Oggi ci incontreremo [illegible] l'assessore al lavoro del Comune, Franco Adamo, e il senatore Giancarlo Tapparo. Martedì avremo un ulteriore incontro all'Unione industriale. Se non arriveremo ad una soluzione del problema partiremo con ogni forma di lotta e manifestazioni in piazza». [d. and.]

Abita [illegible] Feletto

Violenta e rapina [illegible] Operaio in [illegible]

L'ha aggredita, violentata e le ha portato via tutti i soldi. Poi le minacce: «Guai se mi denunci, e da oggi lavorerai per me e mi consegnerai tutti i tuoi guadagni». Lei, Marika L., 25 anni, albanese, ha poi raccontato tutto agli agenti di una volante. Pochi minuti di indagini, questura e carabinieri di Rivarolo assieme. E il rapinatore è stato identificato, [illegible] Pietro Pedone, 45 [illegible], Feletto, via Avenati Bassi 24. [illegible] è poi scoperto che tre anni [illegible] era già finito in carcere per analoghi fatti: era stato accusato di aver aggredito [illegible] rapinato dodici prostitute. E' accaduto l'altra sera. Marika era in attesa di clienti in via Pietro Cossa a Torino. Racconta: [illegible] ha aggredita, violentata. Poi le minacce, voleva che lavorassi per lui. Urlava. Mi ha rapinata, la borsetta con 300 mila lire». Poi il folle è scappato, abbandonando la ragazza. Marika ha fermato [illegible] automobilista di passaggio, ha chiesto aiuto. Era riuscita [illegible] prendere il numero di targa dell'auto rossa.

Caselle, al Cit

C'è muffa e acqua sui muri delle [illegible] Inquilini in [illegible]

E' di nuovo guerra aperta tra gli inquilini del Cit di Caselle ed [illegible] Con[illegible]io Intercomunale Torinese. Ancora una volta i problemi lamentati sono la muffa e l'acqua che trasuda dai muri rendendo gli appartamenti insalubri. «Abbiamo evidenziato in più occasioni i nostri guai al Cit - commenta polemica Angela Urzì - ma nonostante le promesse nulla è mai cambiato». Le hanno provate proprio tutte i residenti di [illegible] Audello e piazza Borsellino, dalle proteste verbali e telefoniche al rifiuto di pagare l'affitto ed ora non avendo ottenuto riscontri [illegible] non [illegible] che le vie legali. «Ci hanno perfino detto che la muffa [illegible] causata dal nostro respiro - spiega Claudia Mazzi - e che crea condensa sui muri. Ma questa le pare una spiegazione seria?». A fianco degli inquilini Cit ora è sceso anche il sindaco di Caselle Giovanni Rosito: «Le loro proteste [illegible] sono campate in aria. Queste case stanno dimostrando chiaramente l'usura subita negli anni e la scarsa manutenzione».

Chiusa l'inchiesta per le esplosioni di Bajo Dora e di Donnas del '94

Oleodotto Snam, 3 alla sbarra

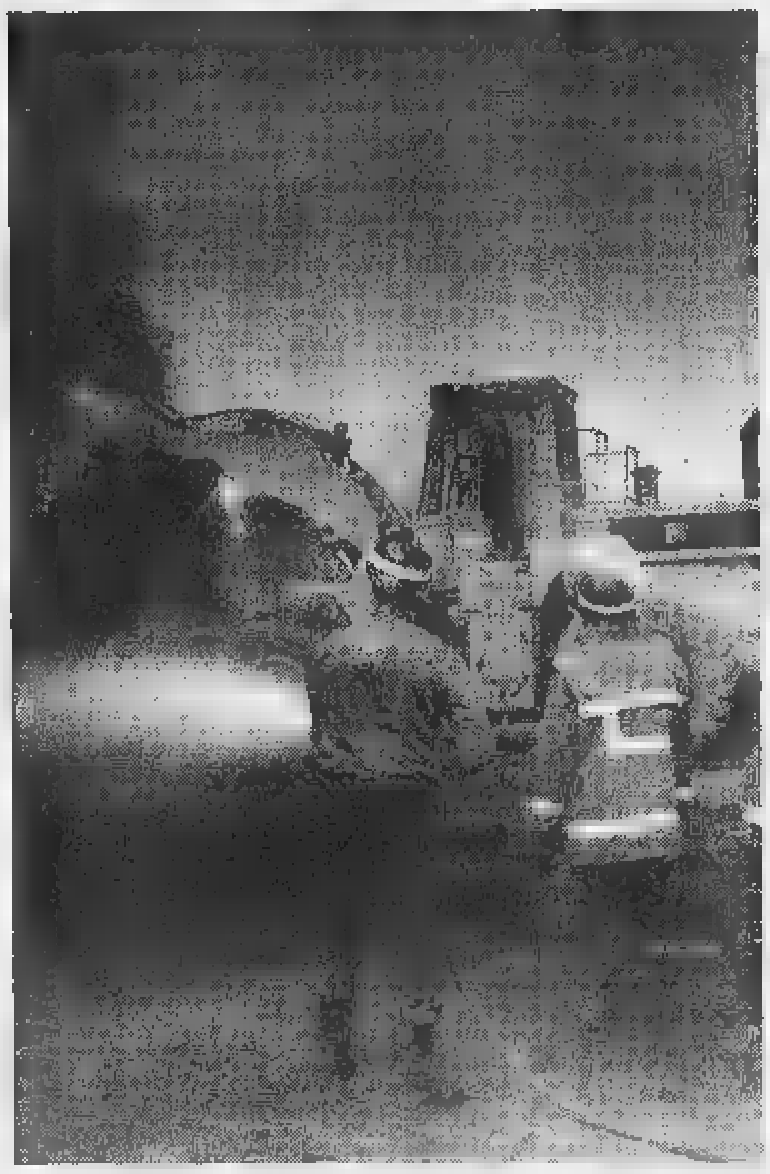
Due Comuni si costituiscono parte civile: «Questi disastri non devono più ripetersi»

Arrivano davanti ai giudici del tribunale di Ivrea i due gravi disastri provocati, tre anni fa, dall'oleodotto della Snam. Ieri il gip De Marchi ha fissato per l'11 novembre prossimo il processo per l'incidente avvenuto marzo del '94, nella zona tra frazione Bajo Dora Borgofranco e Quassolo (il pauroso incendio di migliaia di litri di greggio, fuorusciti dalle condutture), e quello del 22 settembre dello stesso anno Donnas, in Val d'Aosta (analogo al precedente, ma senza l'incendio del petrolio). Sono tre gli imputati alla sbarra, altrettanti sono quelli già prosciolti dal gip udienza preliminare.

Le accuse sono pesanti, e prevedono pene severe in caso di condanna: incendio colposo e delitto colposo contro la salute pubblica, quest'ultimo in relazione al reato di avvelenamento di acque e sostanze alimentari. Davanti ai giudici dovrà comparire Valter Monterubbiano, 56 anni, residente a Sarre (Aosta), responsabile del tratto di oleodotto fra Casale Monferrato e Aosta. Monterubbiano, difeso dall'avv. De Vincentis, era stato inizialmente escluso dall'inchiesta condotta dall'ex procuratore della Repubblica di Ivrea, Tinti. Il suo nome era poi stato inserito nella richiesta di rinvio giudizio presentata dal pm Braghin, il magistrato che ha ereditato il procedimento. In merito all'episodio di Borgofranco, secondo le accuse, avrebbe impartito istruzioni errate tecnici addetti a una della saracinesche; allo stesso modo, gli inquirenti hanno ravvisato sue responsabilità anche per l'incidente di Donnas.

Con Monterubbiano saranno sul banco degli imputati Giaco- Pozzi, anni, di Voghera (difeso dall'avv. Ferrero), responsabile della stazione di pompaggio di Ferrera, e Giovanni Pisani, 46 anni, di Salo (avv. Oberto), addetto alla stessa stazione. Escono di scena, invece, scagionati da ogni responsabilità, i due addetti alla saracinesca n. 32: Mario Aglioso, 38 anni, di Chivasso, e Angelo Sacchetto, 55 anni, di Aosta (entrambi difesi dall'avv. Oberto). «Non luogo procedere», infine, anche per Felice Moro, 50 anni, di Pavia (avv. Mussano), pure addetto alla stazione di Ferrera. I Comuni di Borgofranco e Quassolo, rappresentati dall'avv. Benni, si sono costituiti parte civile. «Vogliamo seguire fino in fondo questa vicenda - spiega Fausto Francisca, primo cittadino di Borgofranco -, e vogliamo garanzie che disastri simili non debbano più ripetersi».

L'incidente canavesano era stato il più grave e, al tempo stesso, spettacolare. Migliaia di litri di greggio erano fuorusciti da una falla delle condutture; il petrolio si era poi infiammato, ma le dell'incendio sono mai state accertate esattezza.



Gli imputati sono accusati anche di delitto colposo contro la salute pubblica

Gran Paradiso

Il ministro Ronchi ci ripensa

Sono saltati fuori altri 10 miliardi della ripartizione dei fondi Cipe destinati ai parchi italiani. E' stato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'altro giorno, ad annunciarlo ai direttori dei parchi italiani, convocati d'urgenza a Roma dopo le polemiche sull'assegnazione delle risorse Cipe che avrebbero penalizzato eccessivamente i parchi del Nord rispetto a quelli del Sud d'Italia. Per il direttore del Parco del Gran Paradiso, Luciano Rota, «questo significa poter disporre di altri tre miliardi con cui finanziare una serie di importanti progetti particolarmente attesi nelle vallate del Parco». Sui criteri stabiliti dal Cipe rispetto agli interventi in aree depresse, aveva preso posizione il senatore Livio Besso Cordero con lettera allo stesso ministro Ronchi: «Se dobbiamo parlare di aree depresse una visita in Val Soana, flagellata distrutta da recenti eventi alluvionali, basterebbe da sola a far comprendere quanto siano necessarie nuove risorse per il Gran Paradiso».

Intanto c'è da registrare la presa di posizione del presidente della Provincia Bresso dell'assessore alla Risorse naturali Giuliano, sulla rappresentanza della Provincia stessa nel Consiglio d'amministrazione del parco: «Nonostante versiamo ogni anno un contributo al Parco, rischiamo di perdere la nostra rappresentanza - dicono gli amministratori provinciali -. Finora non abbiamo avuto contatti né con il ministero, né con la Regione Piemonte». [g. nov.]

Forno, è giallo

Ragioniere scomparso da 12 giorni

S'infittisce il giallo intorno alla scomparsa Salvatore Rizza, ragioniere di 64 anni, consulente finanziario, sparito da Forno dal febbraio. La denuncia della sua fuga è stata fatta dalla moglie Giovanna Deotto, 57 anni, residente a Verona.

I carabinieri di Rivara stanno seguendo alcune piste. La più accreditata sarebbe quella di una fuga nei Paesi dell'Est - probabilmente in Ungheria dove Rizza aveva degli affari - e dopo che consulente finanziario si era fatto consegnare del denaro da alcuni suoi clienti con promessa che questo sarebbe poi investito in un affare redditizio. Intascati i soldi, l'uomo avrebbe preso il largo.

Oppure, un'altra ipotesi che non viene scartata dai carabinieri è quella che Rizza possa essere stato minacciato da qualcuno cui doveva denaro e che per questo sia fuggito. Intanto proseguono le indagini e possibili ulteriori sviluppi: sul tavolo del maresciallo Enzo D'Alessandro arriveranno denunce di alcuni clienti di Rizza. Dai loro interrogatori, ma soprattutto da quello della moglie che giungerà Verona la prossima settimana per essere ascoltata dai carabinieri, si spera di far luce sulla vicenda. Ora bisognerà dare una risposta numerosi interrogativi: primo fra tutti si dovrà capire che interessi poteva avere Rizza in paese come Forno, in cui era arrivato dal nulla cinque fa e con cui non aveva alcun apparente legame.

IN BREVE

■ **CALUSO, A SCUOLA.** Il liceo sperimentale Martinetti di Caluso lancia l'iniziativa «Sabatoscuola», colloqui di e per genitori. Alle 11, nell'aula magna, l'argomento in discussione è «droga sì... droga no», con la partecipazione di don Silvio Fega e don Arnaldo Bigio.

■ **MOSTRA BENEFICA.** Oggi e domani, Centro congressi La Serra di Ivrea, mostra di litografie, incisioni, olii e acquarelli d'autore allestita allo scopo di aiutare i padri sale- di Tezpur in India nella costruzione di un orfanotrofio e un asilo nido.

■ **IVREA, VOLONTARIATO.** Alle 15, nei locali della casa San Nicola di via Duomo 6 ad Ivrea, secondo incontro del corso di formazione al volontariato organizzato dal Centro di solidarietà eporediese l'Orizzonte. Oggi si parla di comunicazione.

■ **PDS.** Marina Sacerdoni è stata riconfermata, durante l'ultimo congresso pds, alla guida dell'Unione Castellamontese. Nella sua funzione di presidente sarà affiancata da Luciano Cesca ed Eraldo Cresto.

■ **SAN BENIGNO, ANA.** E' stato eletto il nuovo direttivo del gruppo alpini di San Benigno. Capogruppo è Luigi Baudino, che sarà coadiuvato dai due vice Fernando Guerra Mario Toscano; due anche i segretari, Antonio Bertino e Gianfranco Francone, mentre Franco Dellerba sarà tesoriere.

■ **PRO LOCO.** Contrasti in seno alla Pro loco di Montanaro, e dimissioni in vista per alcuni membri del direttivo? «Nulla di vero - dice la presidentessa Carla Bollero -: non ci sono stati avvicendamenti di recente e non ce ne sono in programma. Evidentemente c'è qualcuno che sta cercando di seminare zizzania e confusione».

DOVE QUANDO

DIAPOSITIVE. Alle 21,30 nella biblioteca ad Alpette, l'alpinista e fotografo Bruno Coggiola presenta una serie di diapositive dal titolo «A Rabaston tra Roche Giason», (vagabondando tra rocce e ghiacciai), immagini alpine dal Monviso all'Oberland. L'ingresso è libero.

IL Il e cabarettista Bebo Storti, ormai noto a tutti come il Conte Uguccione della trasmissione televisiva «Mai dire gol», è protagonista della serata alla discoteca Dinamika di Cuorgnè. L'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 23.

AL Per la rassegna «Spargete la voce» è in programma oggi, all'Abcinema di Ivrea, il film «Il mio amico Zampalesta». Spettacoli alle 15 e alle 17. Nel costo del biglietto (6 mila lire) sono compresi il servizio baby sitter e la merendina per i bambini.

IN Il giovane gruppo dei Blackbirds di Rivarolo si esibisce questa sera, partire dalle ore 21, all'hotel Blanchetti di Ceresole Reale: in programma brani degli Anni Sessanta e Settanta e composizioni originali.

SI BALLA. Serata danzante organizzata dalla Pro loco Pratiglione in occasione della festa di San Valentino. Appuntamento alle 21 al padiglione allestito presso il bocciodromo: la serata sarà animata dai ritmi dell'orchestra Bolle di Sapone.

TORNEO E' in allestimento, alla birreria La Chance di frazione Spineto a Castellamonte, la seconda edizione del «Rock Contest» che prevede la sfida tra diversi gruppi alle prime armi o quasi. La formula è quella degli scontri diretti: due miniconcerti ogni venerdì sera, a partire dal 21 marzo; il complesso preferito dal pubblico passa al turno successivo. I due gruppi finalisti saranno inseriti nel circuito dei concerti del martedì de La Chance; il vincitore assoluto avrà in premio dieci ore in uno studio di registrazione per incidere un demotape. Per ulteriore informazioni bisogna telefonare al numero 0124/51.36.41.

Terza edizione del concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». Ogni partecipante può concor- con un massimo di sei diapositive a colori, su temi legati alle manifestazioni carnevalesche eporediesi che si sono appena concluse. Le immagini devono consegnate entro il 15 marzo presso l'ufficio della segreteria del sindaco in municipio a Ivrea.

Feletto, in passato aveva aggredito 12 «lucciole»

Violenta e rapina prostituta: arrestato

L'ha aggredita, violentata e le ha portato via tutti i soldi. Poi le minacce: «Guai se mi denunci, e da oggi lavorerai per me e mi consegnerai tutti i tuoi guadagni». Lei, Marika L., anni, albanese, ha poi raccontato tutto agli agenti di una volante. Pochi minuti di indagini, questura e carabinieri di Rivarolo assieme. il rapinatore è stato identificato, arrestato: Pietro Pedone, 45 anni, Feletto, via Avenati Bassi 24. Si è poi scoperto che tre anni fa già finito in carcere per analoghi fatti: stato accusato di aver aggredito e rapinato dodici prostitute. E' accaduto l'altra sera. Marika era in attesa clienti in Pietro Cossa a Torino. Racconta: «E' arrivato quel signore, al volante di una Fiesta rossa. Ha detto che mi voleva portare a sua. Ho accettato. Un lungo giro in auto, poi si è fermato in campo, dietro ad Alpignano. Io volevo. Mi ha aggredita, violentata. Poi le minacce, voleva che lavorassi per lui. Urlava. Mi ha rapinata, la borsetta 300 mila lire».



Pietro Pedone, era già stato in carcere per aver aggredito e rapinato prostitute

Poi il folle scappato, abbandonando la ragazza. Marika ha fermato un automobilista di passaggio, ha chiesto aiuto. Era riuscita a prendere il numero di targa dell'auto rossa. Ha denunciato l'aggressione e la rapina agli agenti di una volante. Gli del vicequestore Disponza sono risaliti al proprietario; hanno segnalato nome e indirizzo al capitano Fozzi, comandante la compagnia di Venaria. Pedone è stato fermato mezz'ora dopo, dai carabinieri di Rivarolo: era appena rincasato. Qualcosa ha ammesso. E ora si indaga altre analoghe violenze e rapine, compiute tutte a prostitute.

Sfilate di carri allegorici, serate danzanti, fagiolate

Carnevale ancora nel della Quaresima

Ancora un weekend manifestazioni di Carnevale, malgrado sia già Quaresima. In municipio a **Quincinetto** vengono presentati, stasera alle 21, i due personaggi principali, Napoleone e Catlinin, che con il loro seguito raggiungeranno fiaccolata salone delle feste per la serata danzante.

A **Pavone**, in mattinata, Castellano e Castellana si recano in chiesa per il «giuramento di fedeltà al ; a 16 la festa dei bambini al Padiglione, seguito dalla visita dei personaggi alla casa di riposo; veglione danzante alle 21.

A **Tina Vestigné** vengono presentati, in serata, il Conte Ludovico e la Contessa Margherita. Preceduta alle 15 dal Carnevale dei bambini svolge alle 21 Vische l'incoronazione della maschera locale, la Ravisera.

Orio accoglie, nel della serata in maschera, conte e la contessa. Anche la Gerbolina e il Tirapere di **San Giusto**, al secolo Mariella e Marco Boggio, ricevono ufficialmente le consegne alle 21 in municipio; quindi la fiaccolata e la serata danzante al salone polifunzionale.

Ancora appuntamenti anche a **Pont Canavese**: alle 21 c'è la serata danzante nel salone dell'oratorio, onore del Peilacan Martino Querio, delle damigelle di tutta la sua .

Alle 21 ballo in maschera pure **Borgiallo**, nei locali della Società Operaia, mentre a **Vistrorio** vengono presentati il Badalo e la Badala. A **Rueglio** s'inizia a mezzogiorno con la distribuzione di fagioli; quindi il pomeriggio in maschera e, in serata, la presentazione di Sandrin l'emigrante Rosa la mercandera che precede il ballo. Nella frazione **Preparetto Castellamonte**, alle 18, carnevale si apre con la fagiolata.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/47254

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA DOMENICALE
9.00 - 19.30

DOMENICA 16 FEBBRAIO

APERTO!!!

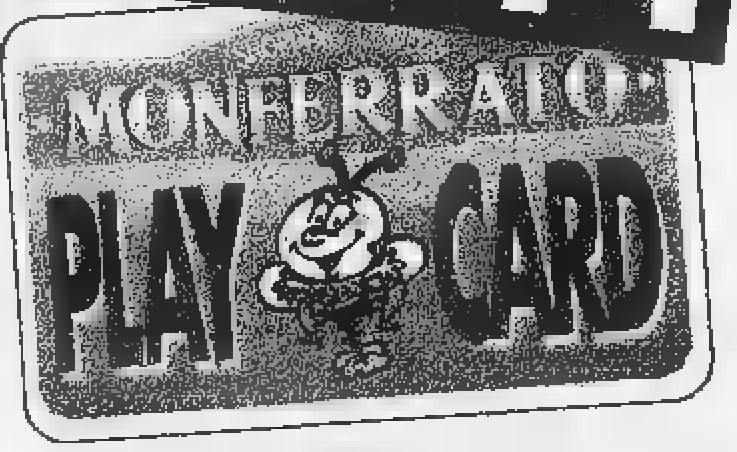


AVVISO IMPORTANTE

MERCOLEDI' 19 E
GIOVEDI' 20 FEBBRAIO

PUNTI DOPPI

PER I POSSESSORI DELLA
PLAY CARD



MERCOLEDI' 19 E GIOVEDI' 20 FEBBRAIO I PUNTI SULLA SPESA APPENA EFFETTUATA, **VI VERRANNO RADDOPPIATI!!!** COMPRESI QUELLI OTTENUTI ACQUISTANDOI **PRODOTTI PLAY CARD**: INOLTRE...

DASH ECORICARICA
3 Kg
£7.900

OLIO CARAPELLI
D'OLIVA 1LITRO
£6.900

CAFFE' LAVAZZA
CREMA E GUSTO 250g
£2.890

ACQUA VERA
NATURALE 1,5 LITRI
£490

FANTA
1,5 LITRI
£1.450

CARTA IGIENICA SCOTTEX
£3.950

SPRITE
1,5 LITRI
£1.450

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

QUESTE OFFERTE SONO VALIDE SOLO MERCOLEDI' 19 E GIOVEDI' 20 FEBBRAIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 15 Febbraio 1997 [illegible] 37 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Tortona, da alcuni verbali degli interrogatori emerge la figura di «Mister X»

Avvocato nella banda dei sassi?

Ma lui nega: «Non so niente di questa storia»

TORTONA. Quando le prime voci [illegible] [illegible] sparse in città, la scorsa settimana, nessuno voleva crederci, [illegible] poi la notizia [illegible] uscita con la forza di [illegible] ciclone dai verbali degli interrogatori, proprio nel giorno del convegno al Civico con Luciano Violante. La vicenda dei [illegible] killer ha un clamoroso, inquietante sviluppo: c'era un avvocato che scommetteva sul lancio dei sassi? Sono gli stessi indagati per l'omicidio di Maria Letizia Berdini che, in parte ritrattando, accusano un avvocato tortonese di essere «mister X», colui che avrebbe tirato le fila del tragico lancio dalla Cavallosa.

In particolare sarebbero Sandro Furlan e Roberto Siringo a parlarne. E quest'ultimo dice: «Pochi giorni dopo il fatto io, Paolo Furlan, Bertocco e Mastarone andammo in una bella casa appena fuori Tortona. C'erano alberi alti, ghiaia in giardino. Era un uomo grande, molto più grande [illegible] noi ragazzi. Aveva qualche capello bianco, senza barba, vestito bene. Ci ha fatto sedere in salotto, fumava sigarette, ha parlato a lungo, io non capivo, [illegible] sapeva dei sassi. Diceva di [illegible] parlare, che non poteva essere provato chi c'era sul cavalcavia».

Il procuratore capo, Aldo Cuva, che ha fatto sequestrare in Comune una ventina [illegible] schede anagrafiche [illegible] foto di legali di Tortona per mostrarle agli interrogati, dice: «Sì, c'è qualcuno degli arrestati che ha detto cose del genere, stiamo verificando. Non posso confermare che si tratti di un avvocato, [illegible] ci potrebbe anche essere una figura di quel tipo. Comunque [illegible] vuole molta prudenza e cautela. E' una questione delicata, in evoluzione. C'è un [illegible] [illegible] parte degli interrogati, tutte cose ancora da verificare».

«Non [illegible] perchè ho detto avvocato - avrebbe dichiarato Sandro Furlan davanti alle foto dei legali tortonesi - [illegible] intendevo dire avvocato, mio cugino Bertocco mi parlò di un professionista, io dissi che mi sembrava un avvocato, ma ora [illegible] sono più sicuro». Dice Siringo: «Quando siamo andati via, Bertocco [illegible] ha minacciato e mi ha detto che non dovevo dire niente e che se avessi detto qualcosa nessuno mi avrebbe creduto. Ho paura che facciano del male a [illegible] [illegible] alla mia famiglia».

Sandro Furlan però era stato chiaro il 27 gennaio: «Sì, [illegible] vero, [illegible] stata una scommessa. Me l'ha detto [illegible] cugino Bertocco do[illegible] pomeriggio, [illegible] dicembre, spiegandomi che aveva vinto Mastarone, vinto denaro. Non mi disse quanto. Secondo le notizie [illegible] di mio cugino, la persona che aveva organizzato la scommessa e che pagò è fuori da quelle che [illegible] indagate [illegible] fermate. Mi parlò [illegible] un quarantenne, di professione avvocato, di Tortona».

Ma chi [illegible] questo misterioso professionista? [illegible] più di 40 anni e il suo nome sarebbe già stato iscritto dal procuratore capo nel registro degli indagati. Dal '94 non abita più [illegible] Tortona, vive a Milano [illegible] nega decisamente. «Ho av[illegible] [illegible] fortissimo esaurimento nervoso - dice - e mi sono cancellato dall'Albo, documentando con una perizia medica la mia depressione. Da allora non ho più esercitato la professione. Al[illegible] fine degli anni 80 lavoravo [illegible] un avvocato [illegible] Tortona che difendeva il padre dei Furlan per un furto. Può darsi che poi mi sia capitato [illegible] difendere i figli, d'ufficio, non ricordo, ma tendenzialmente lo escludo. Quando sono caduto in disgrazia (una ventina di cause non patrocinate fedelmente; ndr) tutti mi hanno dato addosso. Con i procedimenti a mio carico non darei consigli neanche per un tamponamento. La villa? I miei genitori abitano in [illegible] villa a Tortona. [illegible] lavoro [illegible] [illegible] altro settore».

Tribunale della libertà. E' durata circa quattro ore, ieri, a Torino, l'udienza per discutere i ricorsi presentati da Claudio Moutagner, difeso da Giampaolo Zancan con Fausto Guerra, Francesco Lauria assistito da Marco Gatti con Stefano Bagnera, e Gianni Mastarone difeso sempre da Marco Gatti con Lorenzo Repetti. Un duro scontro al termine del quale sia i difen[illegible] che il pm erano soddisfatti. Il tribunale deciderà lunedì.

Gabriele ritratta. Ma intanto nuovi sviluppi: Gabriele Furlan, che p[illegible] primo [illegible] accusato i fratelli del lancio di sassi [illegible] aveva confessato poi di essere stato anche lui sul cavalcavia avrebbe ritrattato: «Mi [illegible] inventato tutto, al cavalcavia quella sera non c'ero. Ci sono [illegible] la [illegible] dopo per vedere da dove erano stati tirati i sassi». Restano a sostenere l'accusa solo Sandro Furlan, Loredana Vezzaro e Roberto Siringo.

Maria Teresa Marchese

Violante A PAGINA 43



L'inchiesta si allarga? Loredana Vezzaro e Paolo Furlan, lei ha confessato lui continua [illegible] negare. Per il pm Cuva l'indagine sui sassi è tutt'altro che chiusa

Un nuovo «incidente» e stavolta scoppia la ribellione anti Fs

Pendolari bloccano Rogoredo treni da Milano: ore di ritardo



Ferrovie [illegible] caos. Ancora disagi

TORTONA. Ennesima giornata da incubo ieri per i pendolari provenienti da Alessandria, Tortona, Novi e Voghera, costretti a recarsi per lavoro a Milano. In migliaia sono rimasti bloccati nella stazione di Milano Rogoredo a [illegible] di una protesta partita dai «colleghi» pendolari di Mantova.

L'ennesimo [illegible] delle ferrovie è scoppiato poco dopo le ore 17,30 quando [illegible] treno diretto nella provincia mantovana si è improvvisamente bloccato pochi istanti prima della partenza da Milano Rogoredo a [illegible] di un guasto meccanico.

Quasi cinquecento viaggiatori, evidentemente già amareggiati per fatti analoghi verificatisi nel recente passato, hanno deciso di occupare per protesta i binari, bloccando [illegible] pratica tutto il traffico della linea diretta [illegible] Voghera, Tortona e quindi Genova.

La protesta è durata più di due ore, paralizzando l'arrivo e la partenza dei treni. Almeno tremila pendolari abitanti a Voghera, Tortona, Novi e Alessandria si sono ammassati sui binari in attesa di notizie. Poco prima delle 20, al termine di un lungo calvario, la protesta è rientrata quando [illegible] è mosso un treno per Mantova, seguito da uno per Codogno e quindi [illegible] un convoglio per Novi, trasformato in locale, e quindi lentissimo, con fermata in tutte le stazioni.

L'odissea dei viaggiatori alessandrini è poi proseguita nella stazione di Tortona, considerata la scarsità di collegamenti, dopo una certa ora, con il capoluogo. Mediamente il gruppo [illegible] pendolari locali ha fatto ritorno a casa dopo le 22.

Si è ripetuto così, a distanza [illegible] meno [illegible] due settimane, [illegible] caos ferroviario che [illegible] era verificato lunedì 3 a Pontecurone, quando la rottura del pantografo di un treno aveva paralizzato per diverse ore la linea, sempre nella fascia oraria utilizzata dai lavoratori per il loro rientro a [illegible].

[d. sa.]

MOLINETTE DI TORINO

Per i tumori del sangue c'è l'autotrapianto

TORINO

LE nuove armi a disposi[illegible] per la [illegible] dei tumori sono state presentate ieri nell'Aula Magna «A.M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi non Hodgkin (85 per [illegible] di remissioni complete nei «follicolari e mantellari») e nel mieloma multiplo (40 per cento di guarigioni) indicano che [illegible] stanno compiendo grandi passi avanti. La chemioterapia in dosi anche massicce e l'autotrapianto si sono rivelate terapie efficaci.

I protagonisti del [illegible] appartengono alla Divisione Universitaria di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri. Non è la prima volta che la Scuola medica torinese, affetta dal tradizionale pudore e riservatezza piemontesi, si distingue [illegible] livello mondiale. Proprio in questo settore [illegible] ricordare [illegible] la[illegible] svolto dal professor Gavosto. Così come fin dall'81, la prima osservazione scientifica e gli studi innovativi sui diversi modi di reagire [illegible] linfociti.

«Nel trattamento dei tumo[illegible] del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto [illegible] cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso [illegible] nuovi prodotti biotecnologici [illegible] grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo osseo nel sangue periferico, rappresentano [illegible] più significativo progresso terapeutico», dice Pileri. «L'autotrapianto [illegible] stato [illegible] tappa fondamentale, perché consente il trattamento chemioterapico ad alta intensità, in quanto riduce [illegible]tevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è [illegible] professor Pileri e dottor Corrado Tarella) si basa sull'uso di prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule del midollo osseo.

L'attenzione degli specialisti è stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare e del mieloma multiplo. «Neoplasie che non erano state considerate per trattamenti intensivi a [illegible] dell'elevato rischio di tossicità», dice ancora Pileri. «Inoltre abbiamo inserito prima dell'autotrapianto [illegible] fa[illegible] di chemioterapia intensiva che ha contribuito ad ottenere ottime risposte, con risultati clinici decisamente promettenti».



Il prof. **Alessandro Pileri**

E prosegue: «Le forme mantellari e follicolari dei linfomi sulle quali abbiamo lavorato rientrano nelle neoplasie universalmente considerate malattie non guaribili». A Torino si è riusciti ad avere la normalizzazione della funzione emopoietica in oltre l'85 per cento dei pazienti. Ma c'è di più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») messa [illegible] punto dal dottor Corradini «abbiamo visto che [illegible] il 70 per cento dei pazienti con linfoma follicolare da noi trattati presentava negativizzazione dopo il trattamento intensivo». Questi risultati pongono l'Ematologia torinese ai primi posti nel mondo, insieme al centro americano di Boston.

Infine anche nella lotta al mieloma multiplo i [illegible]cimenti non mancano. La Divisione universitaria (professor Boccadoro, dottor Palumbo) ha messo a punto un originale adattamento della procedura di autotrapianto per l'impiego su soggetti in età avanzata. «Su circa [illegible] pazienti tra i 60 e 70 anni - dice Pileri - c'è stata la remissione completa nel 40 per cento dei casi».

Adriano Provera

Corsi XX Settembre e IV Novembre: l'appalto vinto da ditta casalese

Tra un mese i lavori sui viali

Ma c'è l'incognita Amag: slitterà tutto?

ALESSANDRIA. Sono state 33 le imprese che hanno presentato le loro offerte per aggiudicarsi i lavori di ristrutturazione della pavimentazione di corso IV Novembre e di viale XX Settembre che era stata decisa nelle scorse settimane dall'amministrazione comunale. Il costo previsto è di circa ottocento milioni e la migliore offerta (un ribasso di poco superiore al [illegible] per cento) è stata presentata dall'impresa Mussano & Baracco, scavi, inerti ed asfaltature, di Casale Monferrato, strada vecchia di Pozzo Sant'Evasio.

Il lavoro consisterà nella sistemazione del fondo e quindi nella stesura di un nuovo strato bituminoso. Considerate le normali procedure burocratiche il cantiere potrebbe aprire tra un mese, ma sembra che si debba fare i conti con l'Amag, l'azienda speciale acqua e gas. Se infatti l'azienda deciderà di rifare le condutture dell'acqua e del metano nel corso IV Novembre e nel viale XX Settembre, slitteranno i tempi di ristrutturazione della pavimentazione.

E' auspicabile che, considerata la necessità dell'intervento nelle due importanti arterie della città, vengano contenuti al massimo i tempi per le decisioni e le procedure da parte dell'Amag. Inoltre, anche per il futuro, forse sarebbe opportuno un più stretto coordinamento negli interventi tra Comune e azienda speciale, comunale.

Intanto si procede alla predisposizione delle [illegible] per appaltare altri cinque progetti redatti dall'Ufficio tecnico comunale, su decisione della giunta, per lavori di mantenimento e ristrutturazione delle pavimentazioni [illegible] cittadine.

Interventi [illegible] previsti, tra l'altro, in piazza Matteotti, nei corsi Lamarmora e Carlo Alberto ed in alcune vie: Firenze, Wagner, Giotto, Messina, Buozzi, S. G. Bosco, Cairoli, Ghilini, Pontida, Giarola, Volta, Gioia, Vico, Verneri, Claro, Fernandel, Ariosto, Rosselli e altre.



Corso IV Novembre

Franco Marchiaro

«Rendete sicura via Pavia»

Dall'Osterietta scrivono all'Anas e il gruppo studia altre iniziative

ALESSANDRIA. Il comitato «Noi dell'Osterietta», nato spontaneamente dall'iniziative di un gruppo di abitanti ed operatori della zona nell'ottobre '96, pochissimi giorni prima della nuova esondazione del Tanaro, si è costituito in associazione, [illegible] uno statuto ed un gruppo dirigente di cui è presidente il geometra Antonio Tedesco. «Con maggior forza e vigore - dicono i dirigenti - vogliamo intraprendere una serie di iniziative per sollecitare autorità ed amministrazioni sui problemi della zona e di tutta la città».

Ai primi punti del programma sono la sollecitazione della messa in sicurezza del Tanaro e di via Pavia, della modifica [illegible] piano regolatore, dell'ampliamento delle reti del metano e fognaria, del potenziamento della illuminazione e delle linee dell'Atm. Poi si pensa alla costruzione di una chiesetta, alla proclamazione ed organizzazione della festa della zona, alla costruzione di centri sportivi e alla creazione di un centro di ritrovo per la gente della zona.

«Noi dell'Osterietta» si rivolge ad altri comitati od associazioni, in particolare quelli di Borgo Cittadella e di Borgo Rovereto, che hanno problemi analoghi ai loro, per ampliare il fronte operativo.

Intanto è stata inviata una nuova precisa richiesta all'Anas, e per conoscenza a prefetto, presidente [illegible] Provincia, sindaco, polizia stradale e carabinieri, sollecitando ancora, dopo altri incidenti, la messa in sicurezza della statale Vigevanese (via Pavia) nel tratto compreso tra il ponte della Cittadella e l'incrocio [illegible] via della Cerca. Lungo il tratto di statale sono [illegible] di abitazione e sedi di aziende, quelli dell'Osterietta sono [illegible] di assistere al passaggio ad eccessive velocità di auto e camion, [illegible] grave pericolo, come dimostrano gli incidenti. «Nel caso di nuovi incidenti - dicono - [illegible] costretti, secondo le decisioni dell'assemblea della nostra associazione, ad intraprendere azioni legali e giudiziarie». [f. m.]

Piombò in testa a donna che ora chiede i danni: ieri un'udienza

Lunedì a «I fatti vostri» il caso del gatto volante

ALESSANDRIA. La vicenda del «gatto volante» che, caduto da un balcone finì sulla testa di una passante causandole lesioni di una certa entità, sarà inserita lunedì nella trasmissione televisiva «I fatti vostri» condotta da Massimo Gilletti, in [illegible] prima di mezzogiorno su Raidue. [illegible] presente, per [illegible] la storia, Valeria Casetta Sabetta, la donna di 44 anni che, uscita dal suo negozio di alimentari in Corso Marx 58, alle 11,30 del 14 gennaio '95, si sentì piombare sul capo Pirincandillo, un micio di grossa taglia, di un anno, peso dai sette agli 8 chili. Riportò lesioni e ancora di recente soffriva di artrosi al collo, vertigine e un deficit visivo all'occhio destro.

Pirincandillo era caduto dal terzo piano di quello stabile dpove abitano i coniugi Fulvio D'Atri, laureato in scienze politiche che è l'agente di commercio, e Jole Gallo, pensionata, per anni impiegata all'Azienda teatrale alessandrina.

La coppia, prima di trasferirsi in corso Marx, viveva in un alloggio al primo piano di un palazzo di via Alessandro III. Disse allora D'Atri che si trattò di un evento accidentale, forse al micio [illegible] già successo di cadere in strada, ma senza danni né per sé, né per i passanti; evidentemente non si era ancora abituato all'«altitudine».

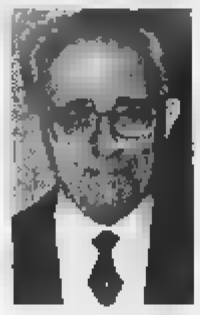
Nel successivo agosto Fulvio D'Atri si vide recapitare una lettera con la richiesta di risarcimento danni per 25 milioni (cifra poi ridimensionata a 5 milioni). Non pagò e fu aperta una causa civile davanti al giudice di pace, dottor Basso. L'agente di commercio, assistito da Gianfranco Sassi, a questo punto ha fatto sapere che il gatto (pare sia nel frattempo morto per [illegible] naturali) non era di proprietà né sua né della moglie. Giuseppe Lanzavecchia, legale di Valeria Casetta, ha citato alcuni testi che ieri sono stati ascoltati dal giudice. Uno ha confermato le dichiarazioni rese nell'agosto '95 da D'Atri; la causa riprende in aprile. [em. cam.]



Massimo Giletti conduce «I fatti vostri»

Giudici di pace

Buon bilancio '96 «Ma siamo pochi»



Pietro Talenti coordinatore dei Giudici di pace. In città [illegible] dieci: l'anno scorso sono [illegible] depositate 178 sentenze

ALESSANDRIA. I giudici di pace, entrati in funzione nel maggio '95 [illegible] il compito di occuparsi di una miriade di casi di giustizia [illegible] non per questo poco impegnativa, assai raramente devono risolvere vertenze originali come quella del «gatto volante» che ha causato lesioni [illegible] passante: svolgono molto lavoro, reso un pò difficile dalla cronica man[illegible] di personale.

Occorre un maggior numero di operatori giudiziari e amministrativi, ma le continue richieste [illegible] in tal senso dal coordinatore, il dottor Pietro Talenti, non hanno sortito alcun esito. «Per questo motivo ci occupiamo anche di mansioni che non ci competono; comunque lavoriamo con impegno e serietà, siamo tutti [illegible] motivati» dicono i giudici. Sono dieci - Rosangela Omodeo Ferralasco, Mario Malabocchia, Antonio Cervero, Emilio Celada, Angelo Basso, Otello Vercelli, Andrea Vaiuso, [illegible] Tavella e Ludovico Di Palma, oltre a Pietro Talenti - tutti laureati in giurisprudenza, che provengono da esperienze diverse anche se tutti si sono sempre occupati di problemi legali o amministrativi, tutti in pensione.

Nessuno è divenuto giudice di pace per un interesse [illegible]mico visto che ricevono, a fronte di una notevole attività, poche decine di migliaia di lire.

Nel '96 sono state iscritte al Registro generale contenzioso 1.360 procedimenti, cifra leggermente inferiore all'anno precedente; sono state depositate 178 sentenze. Dei 10 fascicoli riguardanti conciliazioni non contenziose (soprattutto per rumori e disturbi), otto sono stati esauriti. Erano 95 i procedimenti contenziosi a fine '95, ne sono stati iscritti a ruolo [illegible] e 321 sono stati esauriti.

L'attività del giudice di pace è limitata, per il momento, al solo [illegible] civile e riguarda cause con importo fino ai [illegible] milioni o a 30 quando si tratta di risarcimento danni per incidenti stradali. «Ma - dice Pietro Talenti - quando la procedura di conciliazione è extragiudiziale non vi è limite di competenzas. [e. c.]

Presidente Provincia

Da Milano in visita al «Galilei»

ALESSANDRIA. Il presidente della Provincia di Milano, Livio Tamberi, si è recato in visita al liceo scientifico Galilei, accompagnato dall'assessore all'edilizia scolastica, Alberto Malerba e dal segretario generale Pietro la Rocca, [illegible] alcuni tecnici.

La visita è legata al gesto di solidarietà dell'amministrazione lombarda, che appena venti giorni dopo l'alluvione del '94 approvò un intervento di un miliardo e 750 milioni per la ristrutturazione, il risanamento e l'adeguamento alle norme d'igiene, sicurezza e agibilità del liceo alessandrino.

A conclusione dei lavori, Livio Tamberi è stato invitato in città, dove è stato accolto dal presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona, dal preside del Galilei, Pietro Dallera, e da rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

Ai ringraziamenti di rito, durante la breve cerimonia, Tamberi ha risposto con una battuta: «Ci siamo scambiati il sale fra vicini nel momento del bisogno». [b. v.]

Oggi, a Novara

Pds, convegno dei consiglieri provinciali

ALESSANDRIA. I consiglieri regionali provinciali pidiessini di tutto il Piemonte si incontrano oggi a Novara. L'incontro regionale è in programma all'Albergo Italia, in via Solaroli, alle 9,30. Nicola Fonzo, capogruppo a Novara, presiederà i lavori che saranno aperti dal presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso e dal capogruppo in Regione, Luciano Marengo.

Sono previsti anche gli interventi dei presidenti delle Province di Vercelli (Gilberto Valeri), Biella (Silvia Marsoni) e di Asti (Giuseppe Goria).

La conclusione dei lavori è prevista per le 17. L'assemblea discuterà il ruolo delle Province nel processo di riforma delle autonomie.

«Questo [illegible] - anticipa Nicola Fonzo - è la prima occasione di confronto tra i rappresentanti piemontesi della Quercia. L'augurio è che, dopo il dialogo, intrapreso con il gruppo regionale, si riesca a coinvolgere anche i consiglieri comunali». [c. bo.]

In rassegna c'è la storia della ditta torinese, dal 1919. Il patrocinio de «La Stampa»

Ecco le bambole delle principesse

S'inaugura oggi al Cuttica la mostra della Lenci

ALESSANDRIA. S'inaugura oggi alle 18 a palazzo Cuttica «Una storia di bambole», rassegna - patrocinata da La Stampa - dedicata alla produzione della ditta Lenci, dalla quale proviene tutta la collezione.

Sono bambole confezionate in panno e avvolte da un alone di morbidezza. Ce ne sono di tutte le misure: nate per l'infanzia sono diventate oggetti da collezione contesi dalle case d'asta. Le amavano Picasso e la principessa Grace Kelly. Il comitato d'onore monegasco nel 1950 ne fece confezionare una e gliela donò. Anche Lady Diana è stata conquistata dai loro visini paffuti e ne possiede diversi esemplari.

La storia [illegible] ditta Lenci, la più antica fabbrica italiana di bambole, inizia nel 1919, quando la famiglia Garella inventa le pupattole di panno e le chiama Lenci dal [illegible] della stoffa. [illegible] laboratorio torinese di via Cassini si inventano i volti di panno. Oggi gli eredi Lazzaro e Bibja [illegible] rimasti fedeli a quell'antico procedimento che ha sostituito biscuit e porcellana.

Nonostante la tecnologia, per costruire i volti delle pupattole si modella il viso sul gesso, si pone sopra del metallo e si ricava il calco in panno che poi viene dipinto. Gli abiti sono eleganti: estrosi e color pastello con tenere roselline: sempre mirabilmente rifiniti con pizzi e ricami. Sottovesti e sottogonne sono impalpabili. Le acconciature variano: ci sono boccoli, frangette sbarazzine, romantiche trecce, moderni caschetti.

Nonostante le imitazioni una bambola Lenci si distingue sempre per la raffinatezza dei dettagli. Loro, incuranti di tanta celebrità fanno bella mostra di sé, adagiate su tavoli, vetrinette, sedie e mobili. Ogni bambola è particolare. Poche ad esempio sorridono. Sono tristi, quasi imbronciate quelle del primo dopoguerra, più solari quelle degli Anni Sessanta. La storia è passata attraverso i loro volti e i loro abiti. Rappresentano un tesoro perché testimoniano i gusti, lo stile, la moda di un secolo. In un'epoca di standarizzazione colpisce la loro unicità.

C'è la sposa vestita di bianco con il velo lungo e il sacchettino con i fiori. C'è la [illegible]mma con il bambino. C'è la pupa Anni Cinquanta tutta vestita di rosa, g[illegible] e paffuta e il bambolotto moderno in tutina azzurra e bavarino bianco. La produzione Lenci durante gli anni si è ampliata estendendosi alla [illegible]toria per bambini e alla progettazione di camerette.

La mostra, curata dall'architetto Claudio Bottello, rimane aperta fino al 13 marzo poi al Lingotto, infine a Londra.

[illegible] Chiosso



Un'immagine della mostra: inaugurata alle 18, resterà aperta fino al 13 marzo

LETTERE AL GIORNALE

La Lauretana: per noi l'acqua è «ok»

In ordine al fatto accaduto a Ticineto, presso la [illegible] della ditta «Siltal Iar», la Lauretana S.p.a. precisa quanto segue:

1) i prelievi fiscali effettuati in data 13/02/97 dalla competente Usl su bottiglie del medesimo lotto, della bottiglia oggetto di contestazione, sono risultati perfettamente conformi e di totale purezza;

2) specificamente, la bottiglia asseritamente [illegible] conforme risultava aperta, mentre le campionature fiscali fatte dagli organi competenti su bottiglie regolarmente tappate all'origine, hanno evidenziato tutti i valori correttamente espressi in etichetta e previsti dalla legge;

3) il ciclo di imbottigliamento è assoggettato a tutti i controlli necessari per la difesa e la salubrità del prodotto;

4) in funzione del rigoroso controllo effettuato sulla produzione, la Lauretana S.p.a. ha richiesto la certificazione secondo le norme internazionali «Iso 9002»;

5) la Lauretana S.p.a. produce circa 60.000.000 di bottiglie sotto il marchio di acqua minerale che può fregiarsi della qualità di «acqua più leggera d'Italia», come certificato dal prof. Riva dell'Istituto di tecnologia alimentare dell'Università di Milano;

6) in ragione del fatto accaduto, la società si riserva di procedere in ogni sede civile e penale, per ottenere il riconoscimento del proprio buon diritto e la tutela del proprio nome e dell'immagine commerciale, nonchè il risarcimento dei danni.

Il presidente
della «Lauretana S.p.a.»
Graglia (Biella)

Per i bar è [illegible] il giorno di riposo?

Esistono [illegible] i turni di riposo per i bar? Qualcuno mi ha detto che col '97 è decaduta l'ordinanza del sindaco che consentiva di tenere aperti i pubblici esercizi tutta la settimana. Se è vero, credo che i bar debbano esporre la targhetta che indica il giorno di chiusura infrasettimanale: mi pare che la regola sia caduta in disuso.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 463.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 79 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.466), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), 15-18,45.
Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Salardi, v. Girardengo 50 (22.18).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (881.264), aperta 16,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. [illegible] 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.637 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Martina Mucci, [illegible] Primo, Ester Middioni, Antonietta Beatrice, Karimha Podda, Alexei Varkhovtsev, Gaia Bastita, Alessandra Passalacqua, Miriam Castellani, Vanessa De Renzi, [illegible] e Giorgia Cazzola.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune di [illegible] organizza un soggiorno per anziani a Loano. Può aderire chi ha raggiunto l'età pensionabile minima (55 anni per le donne, 60 per gli uomini). Le domande possono essere presentate fino al 3 marzo all'Ufficio Sport e Turismo di Palazzo Delupiane. Per informazioni, 0143-772.330. [m. d.]

● Il bilancio di previsione '97 e la discussione sul piano pluriennale sono all'ordine del giorno dell'assemblea dei Comuni del Novese [illegible]. La seduta è lunedì, alle 21, all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure. [m. d.]

● Sui compensi straordinari al segretario generale, il Comune di [illegible] risparmiato [illegible] milioni. La variazione di bilancio è stata approvata dal Consiglio comunale. [r. c.]

● A causa dell'uscita dal Consorzio rifiuti alessandrino del Comune di Camagna, il Consiglio comunale di Valenza ha riapprovato [illegible] e convenzione. [r. c.]

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Pizzinato a Ovada sul lavoro

Alla Soms di Ovada questa mattina, alle 9, comincia il dibattito organizzato dal pds, «Lavoro, quale futuro?». Intervengono i deputati alessandrini Lino Rava e Renzo Penna, poi Salvatore Del Rio, segretario generale della Cgil di Alessandria, e il senatore Antonio Pizzinato, ex segretario generale della Cgil e [illegible] sottosegretario al ministero del Lavoro. [r. bo.]

PROTEZIONE CIVILE

In visita ai vigili del fuoco

Oggi, [illegible] 15, nell'ambito del primo corso per volontari di Protezione civile organizzato dal Comune di Ovada, è in programma una visita al distaccamento dei vigili del fuoco di Ovada. [r. bo.]

IL PANIERE

Oggi, a Casale, il «mercatino»

In piazza Mazzini, a Casale, funziona oggi «Il paniere», mercatino di prodotti biologici; sulle bancarelle sono anche esposti prodotti di artigianato in legno, ceramica, lana e colori naturali. [b. v.]

[illegible]

Un pullman a Pisa, per Sofri

Parte oggi da Alessandria (alle [illegible] da piazza Libertà e alle 9,30 dal piazzale dell'Aci, dietro il liceo scientifico Galilei) un pullman diretto a Pisa, dove si [illegible] una manifestazione indetta dai comitati che chiedono la grazia per Sofri, Pietrostefani e Bompressi. Il costo della trasferta è di 20 mila lire. [b. v.]

FERROVIE

Anche domani il treno-charter

Anche domani è in funzione il «treno della neve», che collega Genova Brignole a Oulx e Bardonecchia. In provincia ferma ad Arquata (6,28) Novi (6,39) e Alessandria (6,55); al ritorno riparte da Bardonecchia alle 17,20. Col biglietto si riceve un coupon per uno skipass a prezzo ridotto, inoltre si può usufruire di varie altre agevolazioni. Per informazioni si può telefonare ai numeri: 010-267.833 oppure 011-665.39.83. [b. v.]

Sassi killer, il presidente della Camera a Tortona. La Lega l'ha contestato

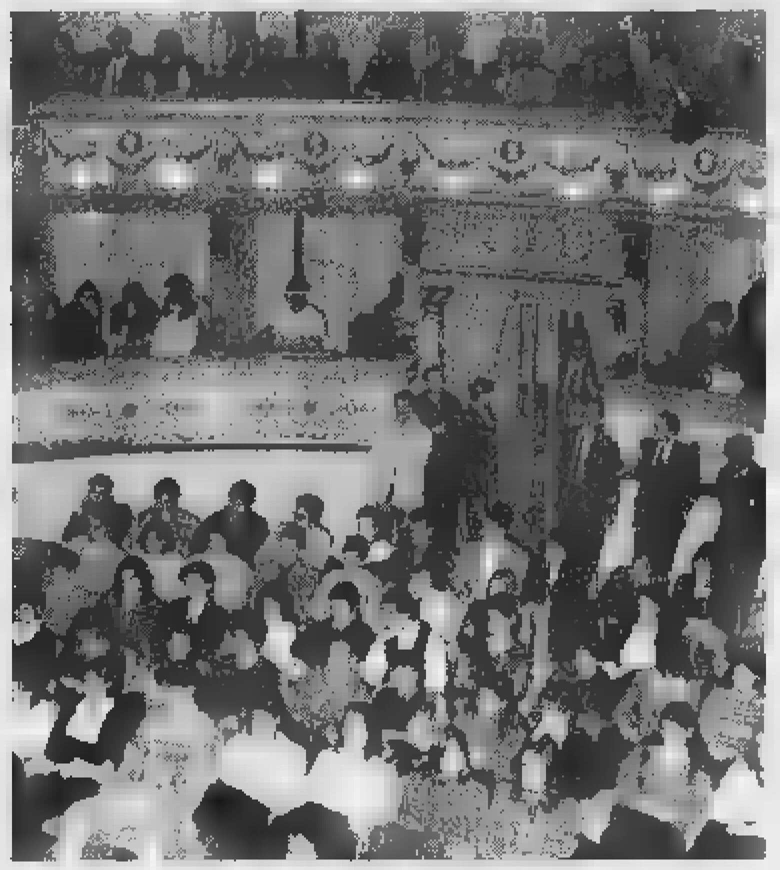
«Si sono voluti creare mostri»

Violante: «Ribaltata la gerarchia dei valori»





Al tavolo della presidenza: il sindaco Balossino, Luciano Violante e il [illegible] Canessa. Sopra uno scorcio [illegible] pubblico



Il Civico ieri pomeriggio: gremito per l'incontro [illegible] il presidente della Camera

TORTONA. Il Teatro Civico era gremito ieri pomeriggio per l'incontro con il presidente della Camera, Luciano Violante, [illegible] al [illegible] arrivo a Tortona è stato accolto dalle contestazioni di un gruppo di esponenti della Lega Nord. La protesta [illegible] dovuta al mancato inserimento nella Bicamerale delle leggi per l'autodeterminazione dei popoli. «I loro dirigenti [illegible] li hanno informati bene - ha replicato - nella Bicamerale [illegible] stata ammessa la discussione sulle proposta di legge per i referendum sull'autodeterminazione, [illegible] la proposta di referendum che prevedeva la possibilità [illegible] sfasciare [illegible] stato, autorizzando lo svolgimento di tante consultazioni a livello territoriale».

Ad aprire l'incontro è stato il sindaco Marco Balossino: «Grazie per aver accolto l'invito a vedere [illegible] persona che cos'è Tortona e cosa sa esprimere».

E poi, dopo il saluto a tutte le autorità [illegible] ragazzi, ai quali era dedicato l'incontro: «Dopo la tragedia, non ci siamo fatti prendere dalla tentazione di difendere Tortona dall'accusa di essere la città dei sassi o la città del linciaggio, neppure quando i titoli dei giornali sembravano invitarci a farlo e dalle immediate vicinanze del tribunale, sotto i riflettori [illegible] tutte le televisioni, alcuni cittadini di Tortona, molto pochi [illegible] verità, rovesciavano contro i presunti colpevoli un desiderio di vendetta non dissimile da quella sete di violenza incommentabile che deve aver nutrito i colpevoli della morte di Maria Letizia Berdini». «Se questo non è avvenuto - ha proseguito - [illegible] se oggi siamo qui a riflettere, è perchè qu[illegible] tragedia, che ha molti volti o molte cause, ci ha colpito duramente in quanto donne e uomini, senza aggettivi, che hanno visto offesa [illegible] [illegible]ture umane, senza aggettivi. Dunque il compito doveva essere di contribuire al chiarimento, se è ancora possibile, del senso di un vivere collettivo che voglia essere buono [illegible] almeno accettabile».

Poi hanno parlato il professor Fulvio Scaparro, docente [illegible] psicopedagogia alla Statale di Milano, esperto delle problematiche giovanili, e il vescovo di Tortona, monsignor Martino Canessa, che [illegible] puntato il dito sulla necessità di saper educare i giovani.

Infine è intervenuto Violante. «I mezzi [illegible] informazione sono venuti meno al principio di responsabilità per come hanno trattato [illegible] vicenda dei sassi: c'è stata una montatura eccessiva, tendente a creare mostri. Questo fatto ha avuto un [illegible] peso, anche perchè tra i mezzi di informazione c'è stata una concorrenza esasperata, specialmente fra le televisioni. Si è costruita e bombardata nelle case un'immagine dei giovani [illegible] della situazione sulle autostrade che portava a pensare a realtà mostruose. Tutto questo smonta la gerarchia dei valori».

Secondo Violante i ragazzi accusati non [illegible] mostri, ma persone con problemi. «Se [illegible] stati loro [illegible] compiere quel lancio pagheranno [illegible] [illegible] E questo basterà».

«La vicenda di Tortona - ha aggiunto Violante - deve fare riflettere i direttori di giornali e tv [illegible] [illegible] hanno affrontato questi argomenti. Questo episodio [illegible]munque ha aperto tutti noi ad una riflessione: siamo tutti alla ricerca [illegible] gerarchie di valori, la cosa importante è che scopriamo tutti il senso del limite nelle nostre azioni».

Violante ha anche sottolineato l'importanza della scuola come sede di educazione [illegible] valori civili. Poi [illegible] dibattito. Hanno preso la parola i giovani, che hanno rivolto alcune domande al presidente della Camera.

«Come [illegible] noi giovani [illegible] avvertiamo la presenza dello Stato nella nostra formazione?» ha chiesto una studentessa del Dante Alighieri. «Siamo uno Stato unitario da un secolo e 30 anni - ha risposto Violante - mentre la Francia ad esempio lo è [illegible] molto pri[illegible]. L'idea di Stato come potere pubblico unitario non si costruisce facilmente. Il cittadino italia[illegible] sente meno lo Stato perchè l'Italia [illegible] uno Stato unitario giovane ed ha avuto molti problemi».

«Perchè lo Stato ha tagliato i fondi proprio alla scuola [illegible] alla famiglia, anzichè incentivare queste istituzioni?» ha chiesto un altro giovane. «C'è stato un taglio in tutti i settori [illegible] causa dello squilibrio tra bisogni e risorse. Il problema è di spendere meno e meglio per ridurre l'indebitamento pubblico».

«Come lo Stato ha intenzione di aiutare i giovani?» ha chiesto infine uno studente dell'Itis Marconi. «Per affermarsi - [illegible] detto [illegible] presidente della Camera - c'è bisogno di uno Stato che moltiplichi le occasioni e che [illegible] la formazione ai giovani, non di [illegible] Stato-guida». [m. t. m.]

La città vuole essere inserita nel tour «Castelli aperti»

Novi punta sulla sua Torre

Dopo i restauri, altri lavori nel parco

NOVI. Illuminazione esterna e interna, oltre a una nuova scala per raggiungere agevolmente la sommità. Sono gli ultimi lavori che il Comune ha realizzato alla vecchia torre del Parco Castello, per renderla più accogliente ai visitatori.

Il piano di rilancio e abbellimento [illegible] «polmone verde» prosegue [illegible] regolarità [illegible] l'amministrazione ha già chiesto alla Provincia di inserire Novi tra le città del tour estivo «Castelli aperti», che scatterà la prima domenica di maggio. «E' un obiettivo importante, in chiave turistica - spiega l'assessore Lorenzo Robbiano -. In tale ottica, abbiamo completato gli interventi alla torre e stiamo per creare [illegible] "sala d'attesa" per i visitatori, nell'ex abitazione del custode del castello».

Gli esperti in botanica curano quotidianamente la vegetazione [illegible] hanno di recente piantato nuove essenze arboree. Ma, per stimolare i novesi a frequentare il parco, [illegible] state studiate anche altre soluzioni. La principale è l'apertura di un bar nell'area [illegible] cui si svolgevano le feste da ballo.

La giunta ha approvato il progetto definitivo per il «pun[illegible]to di ristoro», che sorgerà su due piani, per complessivi 100 metri quadrati. La spesa [illegible] di 242 milioni [illegible] la gara d'appalto verrà bandita tra [illegible] paio di settimane. «Per i lavori all'edificio che ospiterà bar e gelateria [illegible]tilizzeremo in prevalenza matto[illegible] di recupero e seguiremo con fedeltà la tipologia architetto[illegible] della zona - dicono all'Ufficio tecnico -. Intendiamo poi sfruttare in pieno il dehor, sistemando anche all'aperto le sedie e i tavolini. Per luglio, tutto dovrebbe essere pronto».

Dopo l'intervento sulla struttura, il Comune affiderà il locale in gestione ai privati. «L'auspicio [illegible] [illegible] vengano promossi spettacoli musicali, serate di piano-bar e altre iniziative di richiamo - conclude l'assessore Robbiano -. Solo in questo modo, si potrà attirare la gente in una delle [illegible] più suggestive (ma da qualche tempo dimenticate; ndr) di Novi». [m. d.]

IN BREVE

Cambia il pm, rinviato processo piscina Dellepiane

Nuov[illegible] per il processo relativo alla gestione della piscina comunale Dellepiane: imputati (abuso d'ufficio) l'allora sindaco Fabrizio Palenzona, la giunta, il segretario comunale [illegible] l'ex presidente del Derthona nuoto. E' stato letto il capo d'imputazione, poi ha parlato il pm, che però sarà sostituito da un collega per il resto del processo. Di qui il rinvio al 18 marzo. [m. t. m.]

Allievo [illegible] Conservatorio investita da auto: è grave

Non è stata ancora definita la prognosi per Rosangela B., 16 [illegible] di Alfiano Natta, investita sulla Asti-Casale mentre stava rincasando l'altra sera. La ragazza studia al Conservatorio di Alessandria. Attraversava la statale in località Pirenta ed [illegible] stata travolta dal Ducato di Giovanni Carturan, [illegible] anni, di Asti. E' ricoverata in ospedale ad Asti con frattura [illegible] tibia e perone e trauma cranico. E' in coma controllato. [r. at.]

Malfettani lascia [illegible] pds era capogruppo in consiglio

Gianni Malfettani si [illegible] dimesso da capogruppo del pds in consiglio comunale. Non condividendo gli orientamenti a livello nazionale del partito, ha deciso di lasciare l'incarico. Mantiene però il seggio di consigliere in Comune. [m. pu.]

Furto nel condominio denunciate [illegible] [illegible]

I carabinieri hanno denunciato [illegible] tribunale dei minori di Torino due nomadi, B.D. e M.N., di 17 e 12 anni, per furto aggravato nell'abitazione di Silvia Santacroce, 25 anni, via Sada 20. I militari hanno sorpreso [illegible] due minorenni mentre uscivano dal condominio dove era [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] furto: la prima aveva addosso due cacciaviti che sono stati sequestrati. La refurtiva, consistente in oggetti d'oro, però [illegible] è [illegible] recuperata. [m. t. m.]

Fuori strada in Vespa

L'operaio ancora in coma per lo schianto

ARQUATA. Ieri erano ancora gravissime le condizioni di Claudio Bisio, 40 anni, l'operaio di Arquata abitante in via Montaldero 40, che alle 2 del matti[illegible] di mercoledì, in sella [illegible] [illegible] Vespa 50, si è schiantato contro un albero in [illegible] Libarna. L'uomo è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Secondo I medici, ci sono poche speranze di salvarlo.

In paese lascia perplessi la dinamica dell'incidente e si ipotizza che l'uomo possa esse[illegible] stato colto da malore e che questo sia [illegible] motivo per cui lo scooter, [illegible] più guida, sia andato fuori strada schiantandosi contro un albero. Claudio Bisio è conosciuto in città: abitualmente frequenta alcuni bar del centro. Separato dalla moglie, lavora alla Spad [illegible] Cassano.

Buone notizie [illegible] per Giuseppe Belperio, 43 anni, titolare del bar Evening pub in via Libarna, vittima di una caduta da una scala mentre sistemava il garage. Uscito dal coma, [illegible] ormai fuori pericolo. [m. pu.]

Ladri acrobati

Sventato un furto alla Caralt

VALENZA. Sventato un tentativo di furto nella nuova sede di Valenza della Caralt, la [illegible]sionaria della riscossione tributi in provincia: due uomini sono stati sorpresi negli uffici, ma sono riusciti a fuggire.

Ieri mattina, verso le 5, una pattuglia dei «Cittadini dell'ordine» ha notato qualcosa di anomalo alla Caralt, che da quindici giorni è ubicata in via Noce 5/B. Avvicinatisi all'ingresso, due «vigilantes» hanno notato due uomini all'interno, intenti a rovistare [illegible] cassetti. Immediatamente, i malviventi [illegible] fuggiti, allontanandosi in direzione di Circonvallazione Ovest, vanamente inseguiti dalle guardie notturne.

Quasi contemporaneamente, [illegible] giunti anche i carabinieri, che si sono uniti alla battuta, ma dei due fuggitivi [illegible] è [illegible] trovata traccia. [illegible] ritiene che fosse all'opera quella che viene ormai definita come la banda «dei ladri acrobati»: per introdursi nella Caralt, i due avevano scalato [illegible] parte posteriore dell'edificio. [r. c.]

CARNEVALE AMBROSIANO

Cene, giochi di bimbi e sfilate in maschera



Il Carnevale prosegue in Quaresima

[illegible] Quaresima ma, sull'onda del «rito ambrosiano» [illegible] carnet presenta [illegible] provincia ancora diversi appuntamenti carnevaleschi, dalle sfilate di carri allegorici alle serate danzanti in maschera.

Ad **Alessandria** vengono premiati oggi, alle 17,30 nel foyer del Teatro Comunale, i migliori lavori del concorso «Maschera d'oro» organizzato da «Donna 2000»: resteranno esposti sino a lunedì.

Bambini della scuola mater[illegible] ed elementare, ispirendosi al Carnevale, hanno dato sfoggio alla loro fantasia utilizzando materiali di recupero e pasta di pane: il primo premio sarà un oggetto di oreficeria.

Il circolo Europa-La Casetta di via Don Bosco, ospita stasera una festa di Carnevale con l'orchestra Formula folk: maschera, bugie [illegible] tante sorprese.

Un gran galà di Carnevale [illegible] in programma dalle 21,30 alla Canottieri Tanaro [illegible] via Vecchia de' Bagliani: in programma musica underground, con dj Goldy e balli latino americani [illegible] Enrico. Sempre al Comunale, ma domani, alle 9,45, c'è il «Gran Carnevale dei bambini», su iniziativa del Coisp, il coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia. Due mascherine d'oro e altrettante d'argento andranno alle mascherine più originali. Tanti gli ospiti: il pianista Romano Ricca, i miniballerini del Kontiky e gli allievi della Danza Music, le Rossi sisters, giocolieri e piccoli cantanti. Presenterà Sandro Resmini. In programma anche un'estrazione [illegible] premi. [b. v.]

A **Mandrogne** domani sfilerà dalle 14 per le vie del sobborgo il carro allegorico ispirato al «Gobbo di Notre Dame»; alle 15 comincia invece la festa dei bambini nel salone della Società. [b. v.]

Quindici carri allegorici partecipano domani al Carnevale di **Mirabello**: alcuni provengono [illegible] Occimiano e Giarole. Si parte alle 14,30 con [illegible] testa la banda musicale di Grana. Dalle 15,30 l'estrazione dei biglietti della lotteria in piazza: ricchissimo il montepremi. [b. v.]

I festeggiamenti del Carnevale si svolgono stasera a **Frasset[illegible]** con una grande [illegible] alle 20,30 organizzata dalla Pro lo[illegible] nei locali attigui al campo sportivo. Domani sfilata di carri. Oggi a **Vignale**, alle 21, maxitombola carnevalesca nella sala Cavour, organizzata dalla sezione locale della Croce [illegible] italiana giovanile. [s. m.]

Stasera alle 20, si terrà il veglione in maschera organizzato dal Leo club **Val Cerrina** nella sede [illegible] Lions club di San Candido di Murisengo, [illegible] cena [illegible] giochi. [m. g.]

Presentato il programma ufficiale della visita della vedova del premier israeliano, giovedì prossimo

Lea Rabin «testimone di pace» in Provincia

Al mattino la cerimonia a palazzo Ghilini con Toaff e Rossella





Testimone di pace. Lea Rabin e, a destra, il rabbino capo di Roma, Elio Toaff



Il direttore Carlo Rossella

ALESSANDRIA. «Testimoni di pace» per la Provincia. La prima, appositamente in Italia per quest'occasione, sarà Lea Rabin, vedova del premier israeliano Yitzhak Rabin, il premio Nobel per la pace assassinato il 4 novembre '95, a Tel Aviv, al termine di una manifestazione che auspicava la fine [illegible] lungo periodo di tensioni e scontri con i palestinesi e una pacifica convivenza fra i due popoli.

L'appuntamento è per giovedì prossimo a Palazzo Ghilini ed è il primo [illegible] una serie che proseguirà negli anni, ha detto ieri alla conferenza [illegible] di presentazione dell'iniziativa il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. Un modo, ha sottolineato, per aprirsi [illegible] [illegible] fronto [illegible] i [illegible]di temi internazionali [illegible] dare una prospetti[illegible] più ampia e approfondita al[illegible] cultura e alla politica locale.

[illegible] programma [illegible] giornata, che prevede nel pomeriggio anche una tappa a Casale, dove [illegible] Lea Rabin [illegible] conferita la cittadinanza onoraria, comincerà alle 11 nell'aula consiliare di palazzo Ghilini, con il saluto del presidente Palenzona; seguirà la presentazione del libro «La pace difficile: angosce e sp[illegible] in Medio Oriente». L'autore, Giancarlo Elia Valori, titolare della cattedra della pa[illegible] all'Università ebraica di Gerusalemme, abbina una carriera pubblica come manager - [illegible] presidente della società Autostrade - [illegible] vasti interessi culturali; tra l'altro sarà, pare, il futuro presidente del premio Bancarella. Commenteranno il suo libro Elio Toaff, rabbino capo di Roma e il direttore [illegible] «La Stampa», Carlo Rossella.

Alle 12 si terrà la commemo[illegible] di Yitzhak Rabin a cui [illegible]guirà un'intervento di Lea Rabin. La cerimonia si concluderà con la scopertura del bassorilievo dedicato al premier israeliano, opera [illegible] scultore Saulo Guarnaschelli, dell'Accademia Albertina [illegible] Torino.

Poi, al pomeriggio, dalle 14,30, la parte casalese della giornata, con il ricevimento [illegible] Municipio e il conferimento della cittadinanza onoraria, [illegible] cui seguirà la visita all'antica e preziosa sinagoga e all'annesso [illegible] ebraico, uno fra i più belli e ricchi d'Italia.

Saranno presenti alla visita gli ambasciatori di Israele in [illegible] [illegible] presso [illegible] Santa Sede, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, il rabbino capo di Torino, Albe[illegible] Somekh [illegible] la presidente delle comunità piemontesi, Lia Tagliacozzo. Imponente, come si può immaginare, il servizio d'ordine.

Carlo [illegible]

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

UN AVVISO DI QUALITA'!!!

Maccarini *concessionario Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli. Per noi un grande impegno per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale. Maccarini perchè ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!*

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/4 - Tel.
ACQUI TERME - Via Maggiorino, 14 - Tel.
TORTONA - Strada Statale per Genova, 3

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996.



In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di incentivo massimo offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino a 1.3 e di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.

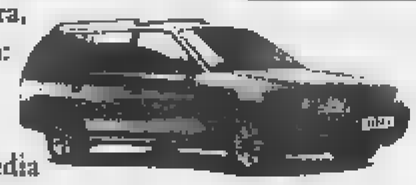
TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000
Offerta con incentivi da lire
Chiavi in mano, APIET esclusa



CORSA
Prezzo listino da lire 16.880.000
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. Come Corsa, la piccola con tutta la tecnologia di una grande auto. O Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite e di consensi ha creato il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupè più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni. Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di sicurezza.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 24.470.000
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

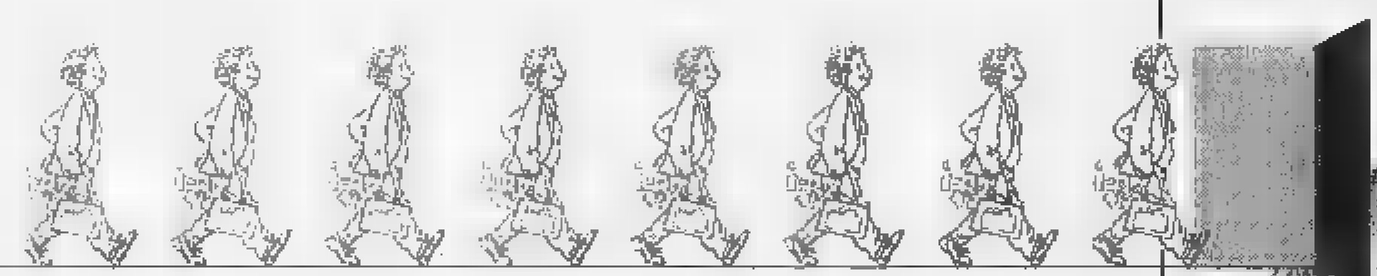


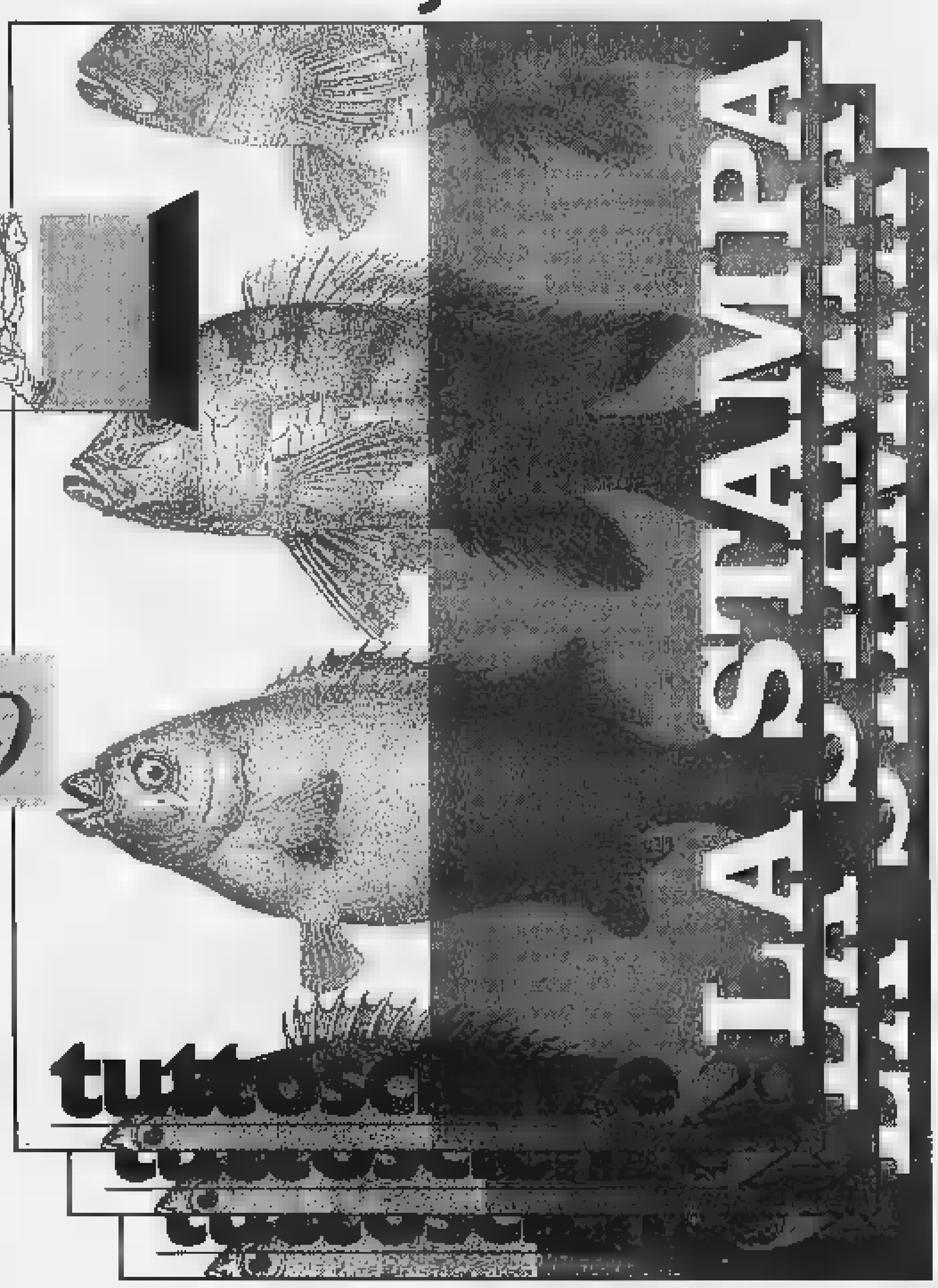
VECTRA
Prezzo listino da lire 32.460.000
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa



Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato. OPEL

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.





È USCITO

tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle opere e potranno acquistarle presso la via
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000



Casale, prima decisione: confermati i direttori sanitario e amministrativo

Usl, arriva il nuovo manager

«Otto settimane per capire la situazione»

CASALE. «Intendo confermare gli incarichi al direttore amministrativo Ermanno Deregibus e al direttore sanitario Corrado Rendo». E' uno degli impegni che il nuovo direttore generale dell'Asl 21 di Casale-Valenza, Emilio Zerella, ha assunto alla prima visita nell'azienda di cui sta per prendere la guida. Lunedì in Regione è prevista la firma del contratto quinquennale, poi si comincerà a lavorare.

Circa Deregibus e Rendo, Ze[illegible] non ha dubbi: «L'assessore D'Ambrosio [illegible] stato prodigo di elogi nei loro confronti. Non ho motivo di dubitare; comunque, lavorando insieme, ci conosce[illegible] meglio. Partendo dalla [illegible] esperienza di dirigente nel pubblico [illegible] nel privato credo che serva sempre cautela prima di andare a toccare equilibri in un'organizzazione che funziona».

Zerella, 57 anni, napoletano, con molte esperienze lavorative nel Centro e Nord Italia, è soddisfatto anche [illegible] triennio come commissario straordinario dell'Usl di Teano, in provincia di Caserta. «Quando arrivai c'erano i lavoratori sul tetto per protesta, poiché non venivano pagati da mesi. Quando ho terminato l'incarico, molte [illegible] state sanate».

A Casale intende al più presto trovare una casa per essere disponibile al massimo per [illegible] svolgimento dell'impegno assunto. Un'Usl complessa, con ospedale e servizi sul territorio, a cavallo per [illegible] più di tre province. Zerellae ricorda un episodio famigliare: «Mio nonno aveva [illegible] particolare: in [illegible] stanza si era in provincia di Benevento, passando in un'altra si entrava in provincia di Avellino. Sono pronto ad affrontare tutte le complessità che [illegible] presenteranno». E fa subito [illegible] promessa: «Convocherò al più presto associazioni di volontariato, tribunale dei diritti del malato, sindacati, forze politiche: chie[illegible] la collaborazione [illegible] tutti nell'intento primario di realizzare servizi p[illegible] i cittadini. Non [illegible] demagogia affermare che sono loro i veri padroni delle istituzioni».

La sua porta sarà sempre aperta, «anche per coloro che mi vogliono "caricare di miserie". Ma preciso - dice Zerella - che collaborazione non significa cogestione [illegible] compartecipazione. La gestione della sanità spetta alla struttura sanitaria». I tempi. «Mi so[illegible] studiato un programma: le prime 7/8 settimane mi serviranno per [illegible] la realtà; altrettante saranno indispensabili per studiare i miglioramenti da attuare. Poi si tratterà di mettere a frutto. La mia funzione è [illegible] indirizzo [illegible] controllo, con monitoraggi continui verso il raggiungimento degli obbiettivi prefissati».

[illegible] Mossano



Al vertice di strutture sanitarie. Da sinistra: Emilio Zerella e Paolo Tofanini

[illegible] Tofanini

Lunedì in carica ad Alessandria

CASALE. Il caselese dottor Paolo Tofanini, 46 anni, prenderà p[illegible] ufficialmente lunedì del posto di direttore generale dell'azienda ospedaliera di Alessandria, che comprende l'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» e l'Infantile «Cesare Arrigo». Lo ha confermato ieri, mentre si trovava all'ospedale di Casale dove conserva il posto di direttore sanitario [illegible] «S. Spirito», in aspettativa.

«Lunedì sarò a Torino per la firma del contratto quinquennale - ha detto Tofanini -, quin[illegible] darò inizio al mio incarico che è sicuramente complesso».

Sulla scelta dei collaboratori principali, ovvero il direttore amministrativo e il direttore sanitario, il dottor Tofanini [illegible] ha ancora preso una decisione su conferme o eventuali sostituzioni. «Sto ancora pensandoci» si è limitato [illegible] commentare. Il nuovo direttore generale, che era al secondo posto della nota graduatoria regionale dei manager ed è stato commissario straordinario al «Martini» di Torino. [s. m.]

«Risponderà dei danni derivanti alla Val Bormida»

Acqui, diffida a Prodi contro l'Acna e il re-sol

ACQUI. Il problema dell'inquinamento che affligge la Valle Bormida approda ancora nella capitale, questa volta con una formale diffida e messa in mora inviata dal sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, al Presidente del consiglio Romano Prodi. Nel documento inviato a Roma si legge che «l'Acna C.o. ha già distrutto la Val Bormida [illegible] la realizzazione dell'inceneritore per rifiuti liquidi "Re. sol.-recupero solfati" si accinge a distruggere un'area del Basso Piemonte, ancora più estesa che comprende [illegible] Langhe, il Roero e l'Albese».

«La responsabilità dell'Acna [illegible] rapporto al degrado ambientale della Val Bormida è inequivocabile - prosegue la nota di Bernardino Bosio -, come viene riconosciuto anche dalla dichiarazione di Alto rischio di crisi ambientale per la Val Bormida, e risulta dalle sentenze e dagli studi prodotti da singoli esperti e da numerose [illegible] autorevoli commissioni, oltre che dalle reiterate ammissioni sul "pregresso" effettuate dall'azienda stessa».

Quindi segue una serie [illegible] richieste, quali la chiusura dello stabilimento [illegible] il blocco della realizzazione del Re-sol, l'avvio di una dettagliata e approfondita campagna di indagine e lo smantellamento degli impianti Acna [illegible] l'attivazione di [illegible] progetto di bonifica.

«Essendo venuti [illegible] conoscenza che il Presidente del Consiglio Prodi ha ricevuto i sindacati che hanno promosso la realizzazione dell'impianto Re-sol e il recupero produttivo dell'Acna [illegible] ostando a questo tipo di iniziative con le premesse citate nel presente documento - si conclude [illegible] nota al Presidente del Consiglio -, si diffida e formalmente [illegible] mette in mora il Presidente per gli eventuali danni, presenti e futuri, alla popolazione della Valle Bormida [illegible] particolare per quelli arrecati alla città di Acqui e ad assumere qualunque decisione che permetta il proseguimento dell'attività industriale dell'Acna a Cengio». [g. l. f.]



Romano Prodi, presidente [illegible]

[illegible]

Il Parco cerca [illegible] laureato come proprio manager

L'Ente Parco Capanne di Marcarolo affiderà un incarico temporaneo ad un laureato con esperienze professionali inerenti a responsabilità nell'organizzazione e coordinamento delle risorse umane ed economiche, nonché di programmazione delle'Ente. L'incarico prevede la presenza per [illegible] ore settimanamli, [illegible] un compen[illegible] mensile [illegible] 4 milioni al lordo. Le domante vanno presentate entro il 24 febbraio. [r. bo.]

Incontro con Pisapia sul futuro del tribunale

Il parlamentare Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha invitato a Casale il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, per discutere sul futuro del tribunale casalese. Pisapia sarà ricevuto in municipio giovedì prossimo alle 9,30, dal sindaco Riccardo Coppo e dalla giunta, dal Comitato per la difesa del tribunale e dall'Ordine degli avvocati. Alle 11, poi, si trasferirà al Palazzo di Giustizia per incontrare il presidente del tribunale. [s. m.]

Tre in cella, inseguiti [illegible] catturati da carabinieri e polizia

Ovadesi arrestati a Imperia per furto in tabaccheria-bar

IMPERIA. La stretta collaborazione fra una pattuglia dei carabinieri e una della polizia ha permesso [illegible] arrestare l'altra notte tre ladri che [illegible] appena svaligiato una tabaccheria di Porto Maurizio e che stavano per imboccare l'Autofiori. Sono tutti ovadesi.

L'operazione è [illegible] verso le 3, quando un vicino di [illegible] ha telefonato al 112, dicendo che c'erano rumori sospetti nella tabaccheria-bar «Il Gattopardo». L'allarme è stato raccolto dalla pattuglia dei carabinieri che era in servizio a Diano Marina. E, siccome [illegible] c'era anche la «pantera» della polizia, gli agenti hanno deciso [illegible] intervenire assieme. Carabinieri e polizia hanno raggiunto via Littardi proprio mentre due auto stavano allontanandosi dalla tabaccheria ad alta velocità.

I carabinieri, a questo punto, hanno superato le due auto sospette, portandosi all'imbocco della bretella tra via Littardi e il casello dell'autostrada, mentre l'auto della polizia si è messa in coda: così è stata tagliata ogni via di fuga. A bordo di una delle vetture c'era il bottino, costituito da 250 stecche di sigarette [illegible] 4 milioni in contanti.

Le manette [illegible] scattate per Bruno Baldini, 39 anni, di Molare, via Raggi 57, Maurizio Pastorino, 21, di Ovada, via Roma 42, militare della Marina, in licenza, [illegible] Dragan Stupar, 35, [illegible] origine slava, pure di Ovada, via Roma 13. Sono in corso indagini per accertare [illegible] i tre arrestati avessero fatto parte della banda che in questi ultimi mesi ha compiuto numerosi furti a danno di tabaccherie in Liguria e Piemonte.

Bruno Viano



Arrestati. Da sinistra: Bruno Baldini, di Molare, e Maurizio Pastorino, di Ovada

Acqui, l'allarme scattato dopo che l'hanno visto aggirarsi minaccioso in giardino

Denunciato il maniaco dei coltelli

In casa i carabinieri gli trovano arsenale di lame

[illegible] E' finito nei guai per il possesso di spade e coltelli. E' Maurizio Lungaro, [illegible] anni, abitante nella città termale in via Monterosso 17. I carabinieri, durante una perquisizione nella sua abitazione hanno trovato una grande quantità di coltelli e spade, al[illegible] delle quali di notevoli dimensioni.

Gli uomini dell'Arma [illegible] entrati in azione ieri, in seguito ad una telefonata giunta al centralino della caserma [illegible] la quale si segnalava che il quarantenne, in evidente stato confusionale, si aggirava [illegible] fare minaccioso in giardino urlando e brandendo nelle ma[illegible] un lungo coltello. Scattato l'allarme, in via Monterosso sono prontamente intervenute alcune pattuglie.

Maurizio Lungaro, alla vista dei militari, ha tentato in un primo momento di nascondersi distro un cespuglio, poi si è precipitato all'interno dell'abitazione. Quando i carabinieri hanno bussato alla porta, il quarantenne era calmo. E non ha saputo spiegare il suo gesto. Senza opporre resistenza, l'uo[illegible] ha consegnato il coltello che brandiva.

Successivamente, in seguito a un'accurata perquisizione, gli uomini dell'Arma hanno trovato nell'abitazione [illegible] serie di coltelli da sopravvivenza, alcu[illegible] spade giapponesi e uno spadone della lunghezza di circa un metro e mezzo e del peso di alcuni chilogrammi. Il materia[illegible] è stato sequestrato.

Negli scorsi mesi, Lungaro aveva inviato via fax al Comu[illegible] di Acqui [illegible] di messaggi farneticanti, nei quali, fa[illegible] strane congetture [illegible] profezie, firmandosi Jidà.

Ora, il singolare caso è all'attenzione della procura della Repubblica: un vicino di casa ha infatti presentato un esposto per minacce. L'esposto [illegible] stato anche inviato per conoscenza al Servizio di igiene mentale dell'Usl 22, con la richiesta di avere assicurazioni circa la pericolosità o meno del quarantenne acquese. [g. l. f.]



I carabinieri hanno sequestrato in casa di Lungaro coltelli [illegible] ogni tipo: da quelli da sopravvivenza [illegible] uno spadone lungo un metro e mezzo

Tra le attrazioni del sabato spicca Natalia Estrada, ospite in discoteca

Arriva un «ciclone» a Pozzolo

E ad Olivola suona la «fisa» jazz di Coscia

ACQUI. Sono Beppe Campi e Freddy G. i dj del «sabato vip» alla discoteca Villa Olga.

Liscio con Ringo Story al Palladium; nel [illegible] Latino Anni 60, 70 e 80 con i Latin prestige.

Musica con Fabio Tolu al piano bar La Loggia di via dei dottori.

ALESSANDRIA. All'On the river stasera si esibiscono i Succo di Banana.

Concerto della cover band Ru[illegible] Bianco stasera al Wild cats di Gerlotti.

BOSCO [illegible] Roberto Delle Donne e Andrea sono i dj del «commerciale» al Master.

CASALBAGLIANO. Al Centro sportivo postale si cena con piano bar: folk e revival.

CASALE. Prosegue la rassegna «Urlankio» al salone Tartara del mercato Pavia. Stasera, dalle 21,30, tre band: i Negromanti (rock italiano), gli Anonimo (rock ballads) e i Kristal Dreams (heavy metal). [s. m.]

Piano bar stasera all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Cabiati alle tastiere. [s. m.]

Al Tom Boy stasera discoteca con happy music e revival nella sala a poppa; commerciale e underground a prua. [s. m.]

All'Eternit stasera liscio [illegible] Piero Brolli, al Prime Viole con l'orchestra «Gruppo 9»; alla Virtus, Lalla e gli ambulanti. [s. m.]

CASSINASCO. I Musicanti d'ol[illegible] Borbore suonano al Maltese il meglio [illegible] Buscaglione.





La diva del momento, Natalia Estrada stasera è ospite all'Immagine di Pozzolo. Il jazzista Gianni Coscia suona a Olivola

CASTELCERIOLO. Suona la Jo Jo band [illegible] al New Niki's di Ventolina.

CASTELLAR GUIDOBONO. Prosegue al Mayerling il «Grand prix Fidelity»: primo premio è un computer.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte e la musica live del gruppo Aspettando Margot stasera al Paradiso In.

CODEVILLA. Suonano i Supersonics, jam session con componenti dei Babilonia e degli Extrema, stasera al Thunder road.

FRASCARO. C'è un concerto del gruppo La Banda stasera, alla Cascina Rangone.

GAMINELLA. Beppe Benso e Luciano Tirelli sono gli affiatati dj del sabato sera all'Omnia.

MONTEGIOCO. Liscio stasera e domani alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Musica dal vivo al Saxo pub con Antonio e Sonia.

OLIVOLA. «Jazz a mantice» sta[illegible] allo Swing Hall, con Gianni Coscia alla fisarmonica. [s. m.]

OVADA. Si chiama «Speedlite» il sabato del Mamunja discobar di salita Roma.

[illegible] Natalia Estrada, la show-girl più richiesta del momento, red[illegible] dal successo del film «Il ciclone» è stasera ospite alla discoteca Immagine.

SALE. Liscio [illegible] l'Aloha group stasera alla Cometa music-hall: c'è anche discoteca.

TORTONA. Global music e «stuzzicherie» al Docks discobar, in via Dellepiane.

VALENZA. C'è l'orchestra spettacolo di Tony Sessolo stasera al Valentia. [r. c.]

VOGHERA. Rock con Joe Di Pinto stasera al Cowboys' guest ranch.

A cura di Brunello Vescovi

[illegible] IL TUO LOCALE [illegible]

ALESSANDRIA. Prosegue «I magnifici della notte», il referendum de La Stampa che si prefigge di individuare i locali più amati dai giovani.

Discoteche, naturalmente, ma anche i locali «drink & musica», cioè discobar, piano bar, vinerie, tavernette: tutti i ritrovi dove si può ascoltare buona musica degustando un cocktail o una birra.

Presto pubblicheremo classifiche dettagliate per provincia e la graduatoria generale: tra i «top ten» figura per il momento il Tom Boy di Casale. In classifica sono anche Il Vichingo (sempre di Casale), il Mamunja di Ovada e l'On the river di Alessandria. Potete spedire anche immagini dei locali, del deejay o del barista preferito, di animatori e «cubiste». [b. v.]

GIORNO [illegible]

IN MOSTRA

Leonardo [illegible] Vinci rivisitato

Oggi alle 18, allo Studio Graziano Vigato di via Ghilini 30, ad Alessandria, si inaugura la mostra «L.H.O.O.Q.» del pittore Antonio Michelangelo Fagglano, artista che opera col collage sul quale poi interviene pittoricamente. Le opere esposte allo Studio Vigato sono «interventi» sul quadro «Ginevra de' Benci» dipinto [illegible] Leonardo trent'anni prima della famosa Gioconda. Sempre oggi alla Fondazione Mario da Canda, in via dei Guasco 119, apre la personale del pittore Giuseppe Giannini. Sino al 9 marzo. [fra. mar.]

[illegible]

Un incontro [illegible] Marcello Venturi

Oggi alle 16, nella sala della civica biblioteca in piazza Cereseto, a Ovada, prosegue il programma degli «Incontri d'autore» promosso dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la biblioteca e l'Accademia Urbense. E' la volta del nuovo lavoro dello scrittore Marcello Venturi: «Via Gorkij 8 interno 106» che sarà presentato dal prof. Luigi Surdich. [r. bo.]

FOTOGRAFIA

Nel foyer immagini di danza

Si inaugura oggi alle [illegible] nel foyer del Teatro Municipale di Casale la mostra fotografica dedicata al mondo della danza intitolata «Il corpo e l'anima» di Fulvio Rubesa. La visita è gratuita, la mostra si può visitare ogni venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19. [s. m.]

[illegible]

Corsi gratuiti [illegible] Comune

Si accettano sino a giovedì 20 febbraio all'ufficio cultura del Comune di Alessandria le iscrizioni ai corsi gratuiti di avvicinamento alla musica, in collaborazione con l'associazione culturale Trata Birata. Riguardano batteria e percussioni, violino popolare, fisarmonica diatonica, canto solista e corale. [b. v.]

[illegible]

Cavalcate western a Voghera

Per gli amanti delle cavalcate «western», al Cowboy's guest ranch di Voghera è in programma oggi, con inizio alle 11 e si[illegible] alle 17, la quarta tappa del «Barrel Trophy Ics», con prove di «barrel racing» e di «pole bending». [b. v.]

Oggi e domani

[illegible] con l'attrice al Macallè

CASTELCERIOLO. C'è [illegible] stage di recitazione diretto dall'attrice Elisa Cuppini oggi e domani al Macallè: l'iniziativa è del Laboratorio Teatrale. Il problema che viene affrontato è quello dell'espressività corporea e del movimento in scena. Chi è interessato a partecipare in extremis, può telefonare al circolo Ancol (0131-585.327) o a Francesco Parise (0143-321.983).

Il curriculum di Elisa Cuppini è particolarmente nutrito: amante [illegible] teatro-danza, ha lavorato con diversi coreografi, trra cui Thierry Parmentier. E' stata attrice e danzatrice ne «La belle et la bete» di Marina Allegri con la regia di Maurizio Bercini, prodotto dal Teatro delle Briciole di Parma e dal «Gérard Philipe» di Parigi.

Stesso ruolo ha avuto nel «Tango Barbaro» [illegible] la regia di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni dello Stabile di Genova, con Mariangela Melato e Toni Servillo. [b. v.]

Al via stasera con l'Art Ensemble la rassegna voluta dall'artista del ferro battuto

Giovani concertisti al museo Ianniello

E a maggio tornerà il concorso pianistico nazionale

ALESSANDRIA. Arte e musica. Lo scultore Franco Ianniello torna a ospitare nel salone adiacente [illegible] museo personale [illegible] lui allestito nello stabile all'angolo di [illegible] Guasco con via S.Ubaldo, [illegible] stagione tutta dedicata ai giovani concertisti, organizzata con la direzione artistica di Ilaria Davite e dei maestri Alberto Ricci e Giuseppe Binasco.

L'inaugurazione, primo appuntamento [illegible] serie [illegible] date che proseguiranno fino al 2 maggio, è stasera alle 21, con l'Art Ensemble, un insieme strumentale costituitosi a Torino nell'88 con l'intento di proporre un repertorio cameristico che spazi dal periodo classico al '900.

Ad Alessandria suonerà questa sera il nucleo dell'Art Ensemble, il trio formato da Fabrizio Fantino, clarinetto, Paolo Fantino, violino e Mariangela Arnaboldi, pianoforte, attorno al quale ruotano di volta in volta diverse formazioni, variabili in base alla scelta dei programmi.

La scaletta si apre con la celeberrima «Histoire du soldat» di Stravinsky nella versione per clarinetto, violino e pianoforte. A seguire la «Suite» di Milhaud. Nella seconda parte sara[illegible] invece proposti il «Trio» di Kachaturian e la «Serenade occidentale» di Godron.

Il calendario dei concerti proseguirà con due serate dedicate al pianoforte: sabato prossimo con Luciano Lanfranchi, sabato 1 marzo con Alberto Nones. Alla fisarmonica sarà dedicato l'appuntamento di venerdì 7 marzo, con Sergio Scappini.

Di nuovo pianoforte sabato 15, sul palco il tortonese Umberto Battegazzore, venerdì 21, [illegible] Sandro Baldi, e venerdì 28 marzo con Emanuela Friscioni.

Venerdì 4 aprile sarà una degli organizzatori della rassegna, la giovane pianista alessandrina Ilaria Davite, a diventare protagonista, mentre sabato 12 aprile a esibirsi sarà il duo formato da Viviana Marella, flauto, e Dario Caruso, chitarra.

Poi ancora un pianista, Enrico Stellini, venerdì 18 aprile, una cantante inglese, Andrea Manchée, accompagnata da Mario D'Agosto al liuto, sabato 26 aprile e, per concludere il duo pianistico formato da Emilia Giribaldi e Alberto Ricci sabato 2 maggio.

Poi, sempre a maggio, il museo Ianniello tornerà la seconda edizione del concorso pianistico nazionale «Cortile [illegible] Lodigiani», anche quest'anno diretto da Ilaria Davite e abbinato a una serie di concerti. [c. re.]

A CASTELLAZZO

Un duo nella chiesa

CASTELLAZZO. La stagione di concerti organizzata dall'associazione «Em[illegible] Maria Ferrari» [illegible] propone [illegible] appuntamento con il duo composto da Andrea Bertino, violino, e Andrea Campora, pianoforte. Nella chiesa di S. Antonio, dalle 21,15, eseguiranno un repertorio che comprende la Sonata in fa maggiore, meglio nota come «La primavera», e la Romanza in fa maggiore di Beethoven, Il Notturno op. n.2 e la Polacca op.53 in la maggiore di Chopin, «The call of the plains» di Goldmark, «Shon Rosmarin», «Rondino» e «Liebenleid» di Kreisler. Giovani e molto promettenti i due concertisti. Bertino, diplomato al conservatorio «Verdi» di Milano si è perfezionato a Siena con Uto Ughi e Brodsky e si è classificato ai primi posti in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Campora, diplomato a 17 anni sotto la guida della pro.Silvia Pautrè al «Paganini» di Genova ha iniziato lo studio della composizione con i maestri Bosio e mosso. Oltre agli studi musicali segue i [illegible] di matematica all'Università di Alessandria. [c. re.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.544. **Dragonheart (Cuore di drago).** Di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.079. **Blood and wine.** Di B. Rafelson, con J. Nicholson, J. Davis, M. Caine. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Killer per caso.** Di e con E. Greggio. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] - [illegible] FERRERO. Tel. [illegible]. **Marianna Ucria**, di R. Faenza, con E. Laborit, P. Noiret, L. Betti, L. Morante, R. Herlitzka (Italia '96). Or.: [illegible] 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. [illegible]. **La [illegible] del male**, di N. Hytner, con W. Rider, D. Lewis. Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 16,10; [illegible],10; 20,10; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Dragonheart (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20; 22. Lire 10.000; [illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Shine** di S. Hicks, con A. [illegible] Stahl, L. Redgrave. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Alaska** di F. C. Heston, con C. Heston, T. Birch, V. Kartheiser, D. Benedict (Usa '96). Or.: 20,30; 22,20. Lire [illegible]; [illegible]; 4000.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **La tregua** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. [illegible]: dalle 15,30. [illegible] 12.000; [illegible].

POLI. Tel. (0142) [illegible]1. **Il c[illegible]** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 15,30, 17,10, 18,45; 20,20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **[illegible]ael** di N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: dalle 15,30, Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 701.459. **La freccia azzurra** [illegible]. Or. 15; 16,30. **Dal tramonto all'alba** di R. Rodriguez. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.788. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 701.496. **Dragonheart (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. [illegible]. Or.: 20,30; 22.30. [illegible] 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Michael** di N. Ephron [illegible] J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) [illegible]. **Dragon[illegible] (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

[illegible] Tel. (0143) 81.411. **Dragonheart (Cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) [illegible]. **[illegible]** di N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 5000.

TORTONA

[illegible] Tel. 861.326. [illegible] RE[illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. Teatro: **La tregua** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER RESTAURI

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] c. G. Cesare 67, 1. **[illegible]. Ransom**, di R. Howard, con M. [illegible] R. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Sala 2. **Mi[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** [illegible]. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22.40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua** [illegible]. Or.: 16; 18,[illegible] 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [illegible] di [illegible] Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 817.1642. **Tutti di[illegible] I [illegible] you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 681.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] **Il club delle prime mogli.** [illegible]: [illegible]; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2[illegible]. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie** [illegible]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 16,05; 17; 18,40; 20,40; 22.40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evi[illegible].** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] per caso.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood [illegible] wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Marianna Ucria.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

STUDIO [illegible] Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40.

TEATRI

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo dinnanzi alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. [illegible]15.241/[illegible]2.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai ore 16,30, 9° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Sostakovic. Poltrona 50.000, balconata e galleria 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61.

COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel [illegible]. [illegible] sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiegga sul mare del Nord.** Inf. e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

Basket, in C2 ligure secondo turno dei playoff per la Tre Rossi Ovada

Incognita Vigevano per l'Oikos

Avversari in difficoltà, ma pronti a tutto



Marco Viale, dell'Oikos, sostituirà il capitano Ricky Caneva [illegible] a Vigevano

Non è certo uno spauracchio [illegible] Cal Vigevano per l'Oikos di Enrico Marina: gli alessandrini giocano stasera, alle 21,15, in Lomellina contro un'avversaria che non [illegible] da otto turni. Guai, però, parlare di partita facile: l'esperienza insegna che non ne esistono e che la troppa sicurezza gioca brutti scherzi.

Vincendo la sfida con l'Oviesse Pavia, l'Oikos ha compiuto [illegible] altro importante passo avanti sulla via dei playoff: sarebbe un delitto peccare di leggerezza contro squadre minori.

A Vigevano mancherà Ricky Caneva, che ha ancora un grosso ematoma a una coscia, rimediato nella «battaglia» [illegible] l'Oviesse: dall'ecografia è [illegible] una piccola lacerazione a un muscolo, [illegible] il capitano spera di rientrare contro il Castellanza. In quintetto, come già sette giorni fa, entrerà Viale: uno che in C1 ha pochi rivali [illegible] sto uomo».

A Cassano Magnago, domani alle 18, il Derthona vuole a tutti i costi ottenere la seconda vittoria stagionale in trasferta. I presupposti ci sono tutti: i lombardi sono ultimi, [illegible] la squadra di Iellini ha il morale alle stelle per la grande vittoria con il Merlett Legnano. Tava e De Ros non sono al meglio ma, come [illegible] solito, non si tireranno indietro.

Nella C2 piemontese, la capolista Polaris Casale gioca stasera a Torino, con l'Agnelli: Bottero ha [illegible] caviglia in disordine, ma dovrebbe giocare, Ogliaro attende il responso dei medici sul ginocchio infortunato.

Sul campo del fanalino di coda Savigliano il Pancot Valenza [illegible] in campo stasera alle 21: c'è delusione nel club «orafo» dopo la sconfitta casalinga [illegible] il Castelletto Ticino e il presidente Marchesotti pretende immediato riscatto dai giocatori per migliorare [illegible] classifica insoddisfacente.

Nei playoff della C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ha in programma un'altra trasferta a Genova: di fronte ci sarà l'Atletic, che ruota le sue manovre intorno al pivot Casella. Il coach Gatti ha strigliato i suoi, chiedendo di giocare tutta la partita [illegible] l'intensità dei primi [illegible] minuti disputati con il Don Bosco.

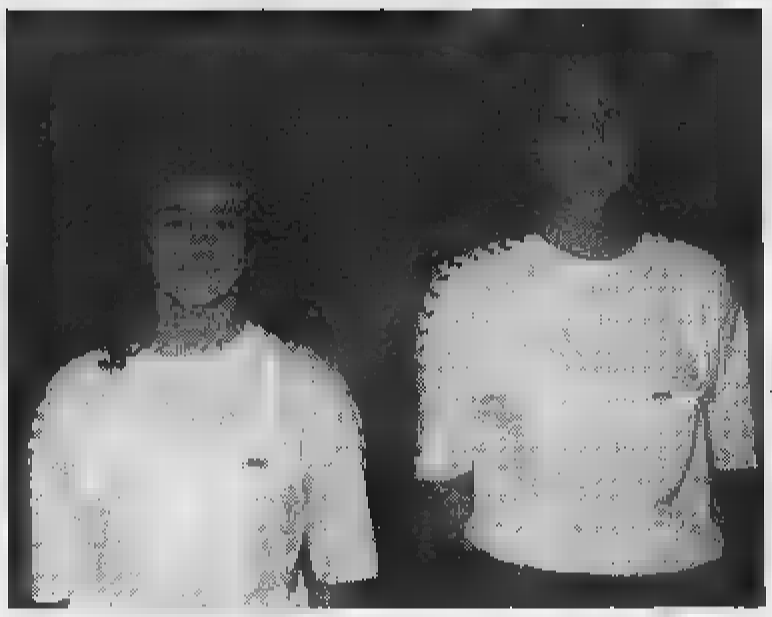
In serie D, [illegible] Candiotto Castellazzo, tornato in vetta, deve respingere stasera l'assalto del Moncalieri, terzo in classifica. Stasera, a San Salvatore, si gioca il derby tra Blindo Office e Cmb Acqui. Vanno in trasferta Pacquole Castelnuovo Scrivia (con la Beinaschese) e Casale Basket (con il Novara Nord).

Nei playout femminili [illegible] A2, il Delta Alessandria riceve domani alle 17,30 il Bolzano al Palasport: il coach Ricchini avrà a disposizione la squadra al completo, con Barsotti [illegible] crescendo di forma. Per le alessandrine l'obiettivo [illegible] quello di centrare la quarta vittoria [illegible] fila; il Bolzano [illegible] perde da due turni, dopo il ko di Muggia.

Ancora senza Billi e Cantoni, ma [illegible] morale alto per il blitz vincente a Lerici, la Fortitudo Valenza gioca stasera, alle 18,30, a Siena. Le toscane hanno [illegible] due punti, come le «orafe» di Rossi, avendo battuto il Lerici e ceduto a Livorno: in casa, nella «regular [illegible] non hanno mai perso. [b. v.]

Volley, turno più agevole invece per Valenza e Junior

La Pantera Rimo Amianti in campo per la salvezza



[illegible] sinistra: Cristina Bonzano e Daniela Pozzotta, dell'As Pallavolo Valenza

ALESSANDRIA. Riprende il campionato di B1 [illegible] volley e la Pantera Rimo Amianti sfida il Caronno, in un incontro decisivo per la salvezza. Un successo consentirerebbe al sestetto alessandrino [illegible] proiettarsi [illegible] il centro classifica e lasciare nei guai proprio la squadra lombarda, che all'andata si impose 3-2 al termine di una partita rocambolesca. Stasera (alle 21), al Palasport Lungotanaro, il coach della Pantera, Enrico Dogliero, recupera lo schiacciatore Angelino, che ha smaltito i problemi fisici. Sarà in campo anche Paolo Repetto.

Nel torneo di C1, turno [illegible] riposo per la capolista Mangini Novi, che sarà quasi certamente affiancata in vetta dalla Cremonese, impegnata con il fanalino [illegible] coda Savona. La Plastipol Ovada riceve invece al «Geirino» (ore 21) il Vallemosso, che precede [illegible] 4 lunghezze i biancorossi. L'allenatore Barbageleta deve rinunciare a Mori, Torrielli e Grossi. In C1 femminile, turno facile per il Valenza, con il Savigliano, e per la Junior Spendibene Casale che si misura con il fanalino di coda Lecco. Più delicato il test per l'Europa Metalli Novi, che ospita (ore 21) il Sannazzaro, da cui è stato sconfitto 0-3 all'andata.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria riceve il Chiusa Pesio. La compagine allenata da Sandro Gastaldi è in forma e vuole ripetere in campionato [illegible] eccellenti prestazioni [illegible] Coppa Piemonte. Più difficile il compito per la Plastipol Ovada con il Cafasse. Il tecnico Gianluca Cazzulo deve fare i conti con gli infortuni. Oggi (ore 17,30), al «Geirino», [illegible]cheranno Darin, Tacchino, Cresta e Olivieri, mentre tornerà in campo dopo una lunga [illegible] l'ex novese Alluto. Il Veliero Acqui è di scena a S.Mauro Torinese, ospite della Folgore.

In serie D maschile, la Panasonic Alessandria [illegible] l'imbattibilità contro il Rivalta Torinese. L'Ice Box Casale affronta la Virtus Crusinallo, [illegible] nel posticipo la Coged Acqui si misura domani [illegible] il Grinzane Alba. Nella D femminile, è derby tra Villanova e Molare, con le ospiti leggermente favorite. Il Derthona gi[illegible] le mura amiche con l'Arona, che affianca in classifica le ragazze del coach Bravuzzo. Infine, la Fortitudo Occimiano tenta il colpaccio contro la capolista Altiora Pallanza. [m. d.]

Fra gli alessandrini, Corradini ha preso il posto di Bonanate

Il Castelferro riparte dalla finale

Gioca col Castellaro, in palio il Memorial Pasetto

CASTELFERRO. Il Castelferro torna domani a Bardolino per la finale del «3° Memorial Aldo Pasetto».

Gli alessandrini, come è noto, si sono qualificati battendo i locali a conclusione di un incontro che ha pienamente soddisfatto le aspettative, visto fra l'altro, che era la prima partita «vera» giocata. Finora, infatti, i pochi allenamenti in campo per Dellavalle e C. si erano sempre svolti fra formazioni improvvisate e incomplete. C'era poi da considerare l'inserimento in squadra di Corradini al posto di Bonanate. Anche se era nota la bravura del giocatore trentino, la sua presenza costituiva un interrogativo, anche perché chiamato ad esordire [illegible] la maglia pluriblasonata proprio sul campo della sua ex squadra.

Ma l'inserimento è risultato più che positivo anche per Dellavale, nel nuovo ruolo al fianco di Petroselli: ha fatto la sua parte, anche se nella fase finale della gara ha allentato un po' il gioco e l'incontro è finito 13-11. Un risultato che avrebbe potuto essere ben più netto. Comunque, tutta la squadra ha evidenziato un rinnovato entusiasmo, che ha subito coinvolto tutto l'ambiente della Polisportiva De Negri.



Andrea Petroselli (Castelferro)

Evidentemente, la partita di domani sarà più impegnativa perché il nuovo Castellaro, allenato quest'anno [illegible] Claudio Grandelli, si presenta con uno schieramento «ad hoc» per tutti i ruoli, con Renzo Tommasi e Luigi Bertagna a fondo campo, Graziano Coati al centro e Massimo Sandri e Simone Antomioli coppia avanzata.

I mantovani [illegible] però reduci da una sconfitta, subita nella finale del «Memorial Giorgio Tondini» che si è disputato a Cavriana.

Dopo [illegible] battuto il San Paolo d'Argon per 13-6, hanno affrontato nella finale il [illegible], in una giornata però poco fortunata per il Castellaro, che ha visto, già al terzo gioco, Renzo Tommasi costretto ad uscire per infortunio, mentre successisamente anche Coati è stato colpito da strappo. Comunque, pur senza Tommasi e in svantaggio per 7 a 0, il Castellaro è riuscito a recuperare, [illegible] solo in parte, e la partita è finita 13-[illegible] per il Medole che quest'anno schiera in squadra anche Teli e Mariani, già portacolori del Bonate Sotto. [r. bo.]

BOCCE

Solo un successo può evitare la retrocessione

La Familiare in trasferta per cercare di restare in B

E' in trasferta, sui campi della Fucine Rostagno (a San Benigno Canavese), che La Familiare Alessandria [illegible] il «pass» per la salvezza in serie B. Solo con [illegible] successo, infatti, Zeppa e compagni possono sperare di evitare una retrocessione che sembrava ormai segnata dopo tre sconfitte consecutive. A Saluzzo, invece, [illegible] arrivati [illegible]gni di riscossa, con gli alessandrini capaci di superare l'imbattuta capolista. [illegible] per l'Auxilium Saluzzo (impegnato con l'Alpignano) i mandrogni faran[illegible] oggi il tifo: [illegible] le cose andranno nel modo sperato, alla sera l'Auxilium dovrebbe [illegible] in testa, [illegible] tre squadre appaiate al secondo posto.

Intanto, nella gara a coppie di C organizzata dalla Novese, i giocatori di casa Livio Carlevaro e Riccardo Ratto hanno vinto in finale (12-7) sugli ovadesi della Marchelli, Paolo Repetto e Giuseppe Priarone. [illegible] fermato in semifinale [illegible] cammino di Paolo Caneva e Gian Carlo Montecucco (Serravallese) e di Piero Parodi e Gian Carlo Marchesotti (Stazzanese).

Nel torneo riservato alla categoria D, successo di Edilio Rizzo e Gian Camillo Sciutto (Capriatese), vittoriosi (13-11) dopo un'appassionante rimonta ai danni di Daniele Moro e Lorenzo Ercole, del Csc Felizzano. Sono approdati in semifinale Enrico Giacomelli e Angelo Favareto, della Cassanese, e Marco Ivaldi e Salvatore Fiorini, della Madonnina Valenza.

Primi risultati alla Bocciofila Casalcermelli, dove le squadre sono suddivise in due «poules». Per la categoria C, Soms Costa d'Ovada (Priarone)-Usb San Michele (Monti) 13-6, Termosanitaria San Michele (Milan)-Robbiano Tagliolo (Ottonello) 13-11. Per la categoria D, Basilici Casalcermelli (Cermelli)-Ecosistem (Colombano) 13-10, Soms Castellazzo (Capra)-Aics Cascinagrossa (Prigione) 13-2.

Nel memorial Zunino, sono approdate alla finalissima l'Arquatese di Bruzzone, Divano, Cordone e Destro e l'Assetti Pierini Busalla di Bramini, Poiatti, Rossi e Barabino. [b. v.]

Squadra in ascesa domani al «Moccagatta»: toscani imbattuti nelle ultime cinque gare

Montevarchi, un osso duro per i grigi

Ma per Discepoli ci sono due dubbi: Elia e Mazzoleni

[illegible]

CALCIO JUNIORES

Doppia sfida al vertice per Novese e Acqui

Le sfide al vertice Novese- Fulvius [illegible] Acqui-Felizzano caratterizzano l'odierna giornata (ore 15) [illegible] campionato regionale juniores. Ci [illegible] poi Pontecurone-Castellazzo, Monferrato-Fulgor Galimberti, Junior-Libarna, Canelli-Ovada. [r. c.]

[illegible]

Papalia (Monferrato) inibito fino all'11 marzo

In Eccellenza, una giornata di squalifica a Bizzarro, Parodi, Ubertelli (Libarna), Della Latta, Garzero, Ricci (Acqui), Ravera (Novese), Mosneri, Barbieri (Pontecurone). In Promozione, uno stop a Lo Pumo, Pace (Monferrato), Briccola (Viguzzolese). Inibiti sino all'11 marzo il dirigente dell'Ovada Roberto Leoncini e l'allenatore del Monferrato Augusto Papalia. [r. c.]

PATTINAGGIO

Pgs, successo pozzolese nelle gare interregionali

Successo del Pattinaggio pozzolese nelle gare interregionali Pgs. Il club ha ottenuto successi individuali con Omar Mastellaro e Andrea Russo. [m. d.]

[illegible]

Terza giornata [illegible] ritorno al Palasport di Basaluzzo

Per la terza di ritorno del campionato provinciale Acsi, oggi al Palasport di Basaluzzo si affrontano: Ferramenta Boggeri-Atletico Sparvara (ore 15), Forno Fresonara-Edilidea (16) e Castelspina-Tuttopneus Arquata (17). [r. c.]

[illegible]

Il [illegible] Berutti in [illegible] per il titolo

Il tortonese Ivano Berutti ha vinto il cross di Ferrera Erbognone, valido per il campionato pavese: Berutti è in corsa per il titolo. Buon piazzamento di Michela Ferrari, 4ª nel cross regionale [illegible] Borgaretto. [b. v.]

CALCIO [illegible]IORES

Monteleone [illegible] Bonanno nella squadra regionale

Nella rappresentativa regionale juniores per il Torneo delle regioni, sono stati convocati Giuseppe Monteleone dell'Us Libarna e Riccardo Bonanno dell'Us Monferrato. [r. c.]

ALESSANDRIA. Lo «spauracchio» Montevarchi domani al «Moccagatta» per continuare a stupire. I toscani, allenati da Gian Cesare Discepoli, ex giocatore dell'Alessandria nella stagione '81-'82, in serie C1, sono imbattuti da cinque giornate. In questi due [illegible] '97 non hanno mai perso. L'ultima sconfitta risale, infatti, al 29 dicembre '96 (2-1 sul campo del Fiorenzuola).

Da quella domenica, i rossoblu hanno conseguito 11 punti sui 15 a disposizione. Ma l'amministratore delegato e direttore sportivo del Montevarchi, Giuliano Sili, getta acqua sul fuoco di eventuali facili entusiasmi. «Pensiamo prima di tutto - dice - a conseguire i punti necessari p[illegible] raggiungere, con tranquillità, la salvezza. Evitiamo, dunque, di compiere eccessivi voli [illegible] fantasia». Il Montevarchi, in classifica, [illegible] quota 27, appena quattro gradini più in basso rispetto ai grigi.

Un recupero davvero alla grande da parte dei toscani che adesso sono [illegible] in classifica. Se si pensa che soltanto a fine '96, il Montevarchi aveva appena 16 punti all'attivo e, dunque, era in piena zona playout, [illegible] ben dieci lunghezze di svantaggio nei confronti dell'Alessandria.

Per capitan Massimo Mariotto e compagni «un altro osso duro, dopo il Saronno, da rosicchiare», come dice mister Enzo Ferrari. Discepoli si affida ad un organico che ormai sta apprendendo a memoria le istruzioni impartite. Per domani, tuttavia, gli aretini hanno due dubbi da sciogliere. L'attaccante Elia [illegible] il centrocampista Mazzoleni non sono nelle migliori condizioni fisiche. Discepoli prende tempo e deciderà stamane. Qualora i due giocatori dessero forfait sono pronti, rispettivamente, Labardi e Menchetti, autore, quest'ultimo domenica, di uno splendido gol nel vittorioso confronto interno [illegible] l'Alzano.

Ma ben difficilmente l'allenatore dei rossoblu si priverà di entrambi. Soprattutto tenendo conto del grande contributo sche stanno offrendo in queste ultime settimane. Elia, acqui[illegible] in estate dal Lecco (serie C2, girone A), finora ha realizzato otto reti [illegible] l'aiuto [illegible] alcun rigore. Mentre Mazzoleni, che conosce bene Egidio Notaristefano, centrocampista dei grigi, suo compagno di squadra, con la maglia del Como, nelle stagioni '88-'89 e '89-'90, [illegible] il secondo cannoniere della formazione con cinque centri.

[illegible] Gelato





L'allenatore del Montevarchi, Gian Cesare Discepoli, e i grigi festanti dopo la vittoria di domenica sul Saronno

Derby [illegible] Casale, [illegible] pronto

Trecento in pullman da Tortona
I boys: «Non ci sono state minacce»

Vigilia di grande attesa per il derby di domani, tra Casale e Derthona. I tifosi sono tesi come la corda di un violino, specie dopo la salva di accuse partite da Tortona: «Ma quali telefonate di minaccia? Ma quali sassi? - sbottano i capi della tifoseria organizzata - nessuno di noi si è mai sognato di fare comunicazioni tanto cretine. Metteremo in atto un tifo d'inferno questo sì, ma per i nostri giocatori, [illegible] contro i tortonesi». Aggiunge Felice Travaglia, del bar Sant'Anna: «Ho letto che una delle telefona[illegible] incriminate sarebbe partita da un bar. Posso garantire in modo categorico che da questo locale non sono partite invettive contro i tortonesi. Sottolineo che qui di fans ne vengono a bizzef[illegible].

Le preoccupazioni per l'ordine pubblico comunque, esistono, tanto che il commissario Bonza[illegible] ha convocato Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento tifosi nerostellati: «Sono stato invitato ad adottare tutte le misure del caso per evitare qualsiasi incidente - spiega - ma non ce n'è bisogno perché il nostro motto è "Sì allo sport, no alla violenza"». Il Coordinamento è talmente sicuro che tutto filerà liscio, da decidere di premiare il difensore Umberto Izzo, che disputa la centesima partita [illegible] la maglia del Casale.

Saranno lo stesso Raspanti e il vice presidente Teresa Rossi Matrango [illegible] consegnargli un riconoscimento. Di che si tratti non viene reso noto: «Dev'essere una sorpresa - dicono al Coordinamento - possiamo solo anticipare che sarà un oggetto legato al mondo del calcio, di cui Izzo è uno degli interpreti più rappresentativi».

Saranno oltre trecento i tifosi del Derthona che seguiranno domani i leoncelli nella trasferta di Casale: tre sono infatti i pullmann degli ultros che partiranno intorno alle 13 dal piazzale della stazione ferroviaria [illegible] svariate decine le auto che avranno come meta il «Palli». La consegna per tutti è quella [illegible] dar vita ad un tifo caloroso e magari folcloristico esclusivamente per la propria squadra, senza curarsi degli avversari e soprattutto senza rispondere ad eventuali provocazioni.

Della Donna, frattanto, sta studiando la formazione, che sarà comunque ancora una volta largamente rimaneggiata: [illegible] portiere Ferrone e il libero Lavelli squalificati e Dellagaren fuori uso per uno stiramento, il tecnico bianconero spera almeno di recupere - oltre a Pagani, dopo la tonsillite - pure Fotia, cui non fanno difetto vivacità e velocità e quindi potrebbe offrire qualche spunto interessante. Fotia giovedì si è allenato a parte, insieme a Fatta, che risente dei postumi di un infortunio [illegible] comunque dovrebbe sostituire Lavelli.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

[illegible]

Sono sei le sezioni del sondaggio de «La Stampa» riservato ai piccoli calciatori

Vincitore di tappa è Giorgio Lall

Alessandrino, milita fra gli «Allievi» del Voghera

ALESSANDRIA. Alla ricerca [illegible] campioncini con il referendum «Golden Boys», una iniziativa de «La Stampa» che si propone di diffondere, anche attraverso semplici preferenze, l'interesse degli sportivi per le categorie giovanili di calcio. Sono sei le sezioni previste dal sondaggio: «Primi calci», «Pulcini», «Esordienti», «Giovanissimi», «Allievi» e «Juniores».

E' opportuno ricordare che possono essere votati anche calciatori che militano in squadre che gareggiano fuori della nostra provincia. Purché siano ragazzi nati in centri dell'Alessandrino.

Ed il primo scrutinio fornisce una piacevole sorpresa. Giorgio Lall, che milita nelle file [illegible] Voghera, [illegible] primo nella categorie riservata agli Allievi. L'atleta rossonero ha ricevuto 40 consensi [illegible] per il momento, stacca nettamente gli altri. Nei prossimi giorni verranno riportate le classifiche relative alle singole categorie.

Il referendum si propone anche come incentivo [illegible] tifosi [illegible] calcio per seguire da vicino i ragazzi che al sabato e alla domenica si impegnano con grande serietà in partite regolari. Senza dimenticare che [illegible] proprio il settore giovanile, in senso ampio, che fa muovere e vivere tutte [illegible] società calcistiche.

Il tagliando a fianco pubblicato deve essere compilato con grafia chiara e leggibile. Non sono valide le fotocopie [illegible] neppure vengono conteggiate le schede che recano vistose cancellature oppure che siano spedite via fax.

A proposito dell'invio dei tagliandi, gli sportivi possono anche raggruppare più schede in [illegible] sola busta, risparmiando così sull'affrancatura.

Sempre tenendo presente che i tagliandi possono anche essere portati [illegible] mano, preferibilmente [illegible] busta chiusa, alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour [illegible].

Non solo. Si invitano gli appassionati a spedire anche una foto con allegato una breve, sintetica storia calcistica dell'atleta segnalato. [r. g.]

[illegible] FEBBRAIO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

A[illegible]

Numerose iniziative [illegible] cornice dell'incontro fra Elkalm e Pong

A Casale arriva la «thai boxe»

Stasera al Palasport si assegna il titolo mondiale

CASALE. Il Palazzetto regala al pubblico monferrino un'altra novità: [illegible] l'incontro per l'assegnazione del titolo mondiale di boxe thailandese, la cosiddetta «thai boxe», in programma sta[illegible]. La serata, che s'inizia alle 20,30, è organizzata dalle società Muscle Gym di Casale e Sport Olimpia di Valenza, sotto l'egida della Fenasco.

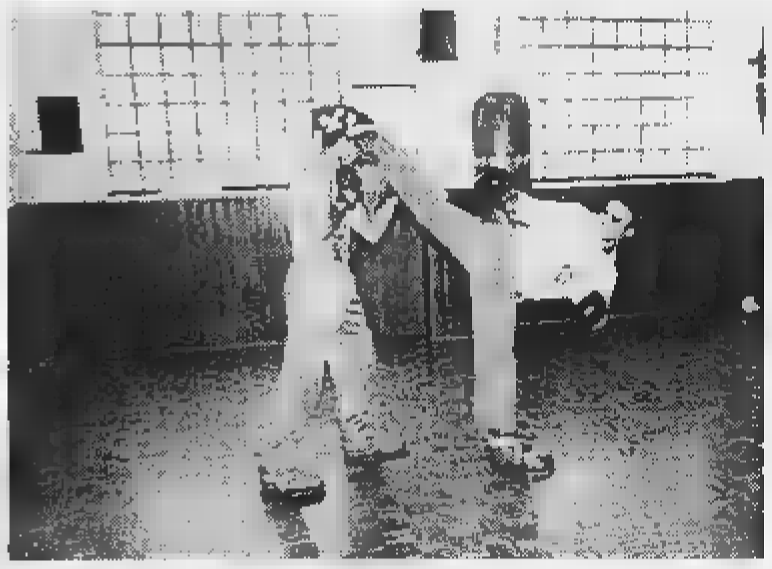
A contendersi il titolo sono il francese di origine algerina Helkedir Elkalm e il thailandese Natta Pong. I loro manager sostengono che [illegible] dei contendenti è preparatissimo e sicuro di battere l'avversario. Le premesse sono ottime per assistere [illegible] un incontro combattutissimo. Gli atleti hanno sei riprese [illegible] dispozione; i «colpi» più importanti sono le ginocchiate al viso e i calci, in ogni parte del corpo, oltre, naturalmente, ai pugni.

Prima della disputa del campionato mondiale di thai boxe, sono previsti [illegible] partire dalle 20,30 alcuni match di contorno, in ambito internazionale, [illegible] kick boxing orientale, thai boxe, savate e, probabilmente, shoot-boxe.

Negli intervalli tra gli [illegible] tri [illegible] anche in programma esibizioni di danza aerobica, di danze latino-americana, step e body building promosse [illegible] New sporting Casale e Arte & Sport di Vercelli.

I biglietti sono in prevendita a Casale da: Muscle Gym, in corso Giovane Italia 37; Muzak in [illegible] Saffi; Discomania, in via Benvenuto Sangiorgio; Benetton, in via Roma; a Valenza: allo Sport Olimpia, in via San Giovanni 19; ed Alessandria: da Sòmatos, in via del Prato 13. Inoltre il botteghino al Palazzetto dello Sport sarà aperto dalle 19,45. Costi: 15 mila lire per le gradinate, 20 mila per le tribune, 25 mila bordo ring [illegible] 70 mila per i tavolini vip.

Al momento, metà dei posti a bordo ring [illegible] già stati venduti. Comunque, incontri ed esibizioni potranno anche essere visti tramite i maxischermi installati nel Palazzetto. [s. m.]



La boxe thailandese [illegible] molto spettacolare: gli incontri [illegible] combattutissimi


BENNET CONVIENE SEMPRE!
Dal 14 al 16 febbraio
Barilla Spaghettini
2 Kg GRAN RISPARMIO
SPAGHETTINI N. BARILLA kg 2 2.600 lire 1.300 al kg
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA AFFETTATO 20.000 al kg
Dixan
FORZA BLU
SET 24 BICCHIERI LOTO BORMIOLI 12.500
DETERSIVO DIXAN fustone da kg 7,5 17.000
IL TOSTAPANE
TUTA ADIDAS COOL L. 90.000
TOSTAPANE AZZURRA 9.000
IRGE
PIANTA FICUS BENJAMINA altezza cm 180 29.500
PIGIAMA IRGE UOMO O DONNA O BIMBO 19.900
PAVONE CENTRO COMMERCIALE 40 NEGOZI PAVONE CANAVESE (TO) AUTOSTRADA: USCITA IVREA
bennet UN AMICO IN PIÙ
DOMENICA 16 FEBBRAIO SIAMO APERTI DALLE 9.00 ALLE 21.00
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. VALIDE SALVO ESAURIMENTO 16 FEBBRAIO 1997 SOLO NELL'IPERMERCATO DI PAVONE CANAVESE.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Primi passi per rimediare a un problema irrisolto da anni

L'ex [illegible] [illegible] giovani

Da martedì, il Forum avrà [illegible] locale nel quartiere Cogne in attesa della sede di Maison Savouret. Prevista anche una sala per l'utilizzo di audiovisivi

AOSTA. Primi passi per risol[illegible] il problema «spazi». In Valle, ma soprattutto nel capoluogo regionale mancano luoghi [illegible] incontro per i giovani, così come non [illegible] sono sedi per l'associazionismo e sono pochi i locali dove fare spettacolo. E' quindi proprio il Comune di Aosta a fare le prime «mosse» per cercare di arginare quella che è diventata una grande esigenza. L'amministrazione comunale [illegible] quindi un [illegible] spazio, che è dedicato soprattutto ai giovani.

«Martedì - dice l'assessore comunale della Pubblica Istruzione, Giuliana Indrio - verranno consegnate le chiavi di un locale [illegible] disposizione del Forum dei giovani». Si trova in piazza Soldats de la neige, nel quartiere Cogne. E' una sala riunioni di circa [illegible] posti, dove i componenti del Forum, che riunisce associazioni e gruppi informali di giovani, potranno avere una sede fissa per incontrarsi. Tutto questo [illegible] attesa che Maison Savouret venga ristrutturata. La «casa dell'edera» di via Festaz è, infatti, «il luogo ideale per la sede del Forum dei giovani - dice l'assessore Indrio -, prima [illegible] tutto per la sua posizione, nel centro della città». Maison Savouret verrà però destinata solo in parte ai giovani. Il resto andrà ai «giovanissimi». Il progetto, consegnato le scorse settimane all'amministrazione, prevede, infatti, la realizzazione [illegible] un asilo.

Ma il locale nel quartiere Cogne non è l'unico «passo in avanti» per risolvere, anche [illegible] marginalmente, il problema spazi. «E' infatti finito - aggiunge l'assessore comunale della Pubblica Istruzione - il locale nell'ex macello civico. Devono [illegible] terminati i collaudi e si pensa ci verrà consegnato a fine [illegible] Il [illegible] locale, che è un grande salone e accanto al quale vi è anche [illegible] sala per l'utilizzo di materiale audiovisivo, sarà destinato al Progetto giovani e ad attività giovanili». Musica quindi? «Se opportunamente insonorizzato il locale penso potrà essere utilizzato per i concerti» aggiunge l'assessore. Ma per fare musica, come una volta in via Antica Zecca? «C'è la speranza - dice ancora la Indrio - che [illegible] breve verrà attrezzata una saletta per le prove musicali».

E per la «grande musica», quella da teatro, ci sono novità? «Stiamo valutando un progetto per la ristrutturazione del Teatro Giacosa - spiega [illegible] l'assessore -. Stiamo quindi lavorando in questo senso, in accordo con l'attuale gestore dell'immobile».

E ai giovani, oltre agli spazi, il 1997 porterà più soldi? A rispondere è sempre l'assessore Indrio, proprio mentre il Consiglio comunale parla [illegible] bilancio: «Abbiamo previsto un capitolo per la realizzazione dello studio [illegible] fattibilità di un ostello della gioventù. Un capitolo del bilancio è poi dedicato ad un centro di educazione ambientale. Vi è poi un capitolo speciale per il Forum dei giovani, che non sarà soggetto [illegible] contributo, ma che avrà un [illegible] capitale da gestire». Altre novità per i giovani? «Riguardano il Progetto giovani, che [illegible] è in fase di proroga, per quanto riguarda la gestione. A fine mese scadono le domande per l'appalto-concorso e ai primi di giugno si partirà con la nuova gestione». [sa. b.]



L'ex macello civico di Aosta dove [illegible] salone verrà destinato al Progetto giovani

PROCESSO OLEODOTTO

Tre imputati per il disastro



L'11 novembre comincerà al tribunale di Ivrea il processo per il disastro dell'oleodotto Snam. Tre gli imputati tra cui Valter Monterubbiano, di S[illegible] (foto). SERVIZIO A [illegible] 41

MOLINETTE [illegible]

Per i tumori del sangue c'è l'autotrapianto

TORINO

Le nuove armi a disposizione per la cura dei tumori sono state presentate ieri nell'Aula Magna «A.M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi non Hodgkin (85 per cento di remissioni complete nei «follicolari e mantellari») e nel mieloma multiplo (40 per cento di guarigioni) indicano che si stanno compiendo grandi passi avanti. La chemioterapia in dosi anche massicce [illegible] l'autotrapianto si sono rivelate terapie efficaci.

I protagonisti del successo appartengono alla Divisione Universitaria di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri. Non è la prima volta che la Scuola medica tori[illegible] affetta [illegible] tradizionale pudore [illegible] riservatezza piemontesi, si distingue a livello mondiale. Proprio in questo settore occorre ricordare il lavoro svolto [illegible] professor Gavosto. Così come fin dall'81, la prima osservazione scientifica e gli studi innovativi sui diversi modi di reagire dei linfociti.

«Nel trattamento dei tumori del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto di cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso di nuovi prodotti biotecnologici [illegible] grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo osseo nel sangue periferico, rappresentano il più significativo progresso terapeutico», dice Pileri. «L'autotrapianto [illegible] stato una tappa fondamentale, perché consente il trattamen[illegible] chemioterapico ad alta intensità, in quanto riduce notevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è del professor Pileri e dottor Corrado Tarella) [illegible] basa sull'uso di prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule del midollo osseo.

L'attenzione degli specialisti [illegible] stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare e [illegible] mieloma multiplo. «Neoplasie che non erano state considerate per trattamenti intensivi a causa dell'elevato rischio [illegible] tossicità», dice ancora Pileri. «Inoltre abbiamo inserito pri[illegible] dell'autotrapianto una fa[illegible] di chemioterapia intensiva che ha contribuito [illegible] ottenere ottime risposte, con risultati clinici decisamente promettenti».



Il prof. Alessandro Pileri

E prosegue: «Le forme mantellari e follicolari dei linfomi sulle quali abbiamo lavorato rientrano nelle neoplasie universalmente considera[illegible] malattie non guaribili». A Torino [illegible] [illegible] riusciti ad avere la normalizzazione della funzio[illegible] emopoietica in oltre l'85 per cento dei pazienti. Ma c'è di più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») messa [illegible] punto dal dottor Corradini «abbiamo visto che circa il 70 per cento dei pazienti con linfoma follicolare da noi trattati presentava negativizzazione dopo il trattamento intensivo». Questi risultati pongono l'Ematologia torinese ai primi posti nel mondo, insieme al centro americano di Boston.

Infine anche nella lotta al mieloma multiplo i riconoscimenti non mancano. La Divi[illegible] universitaria (professor Boccadoro, dottor Palumbo) ha messo [illegible] punto un originale adattamento della procedura di autotrapianto per l'impiego su soggetti in età avanzata. «Su circa 60 pazienti tra i 60 e 70 anni - dice Pileri - c'è stata la remissione completa nel 40 per cento dei casi».

Adriano Provera

In primo grado, Andrea Matteucci è stato condannato a ventotto anni di carcere

«[illegible] killer», [illegible] d'appello

Il giovane è accusato dell'uccisione di un omosessuale e tre prostitute [illegible] di un tentato omicidio
Aveva confessato tutti i delitti al magistrato, ma davanti alla corte d'assise aveva cambiato idea

AOSTA. E' stato fissato al 29 aprile il processo d'appello per Andrea Matteucci, 35 anni, di Villeneuve, condannato [illegible] 28 [illegible] di carcere p[illegible] aver ucciso una prostituta di origine albanese [illegible] per tentato [illegible] ammazzarne un'altra nigeriana. Dalla fine [illegible] giugno '95, [illegible] giovane è in carcere a Brissogne.

Al sostituto procuratore Pasquale Longarini, Matteucci aveva confessato altri tre omicidi: le vittime sarebbero due prostitute [illegible] un omosessuale. I corpi delle donne non sono mai stati trovati, il giovane ha raccontato di averli fatti a pezzi [illegible] bruciati in [illegible] bidone; il cadavere dell'uomo (Domenico Raso, 50 anni) [illegible] stato trovato nel Teatro Romano, la notte [illegible] 30 aprile 1980.

Davanti ai giudici della corte d'assise di Aosta, Matteucci aveva cambiato versione. Nessun delitto, nessun tentato omicidio. Tutte bugie, inventa[illegible] per punire la madre che non gli aveva voluto bene. Gli investigatori della squadra mobile e della polizia scientifica di Aosta erano riusciti a trovare soltanto indizi per quegli omicidi. Nessuna prova. A incominciare dai corpi: Matteucci diceva di averli bruciati, ma nel bidone che il giovane avrebbe utilizzato, gli esperti non hanno trovato tracce utili all'indagine.

Il giovane era stato «incastrato» dalla testimonianza della prostituta sfuggita all'omicidio (Lucy Omon) [illegible] dalle macchie di sangue (la perizia ha accertato che [illegible] di una donna) trovate sul furgone intestato proprio a Matteucci. Un amico dell'ultima vittima (Albana Dakovi) aveva visto quel furgone nel boschetto dove la ragazza è scomparsa, pochi giorni prima dell'arresto di Matteucci. [c. l.]



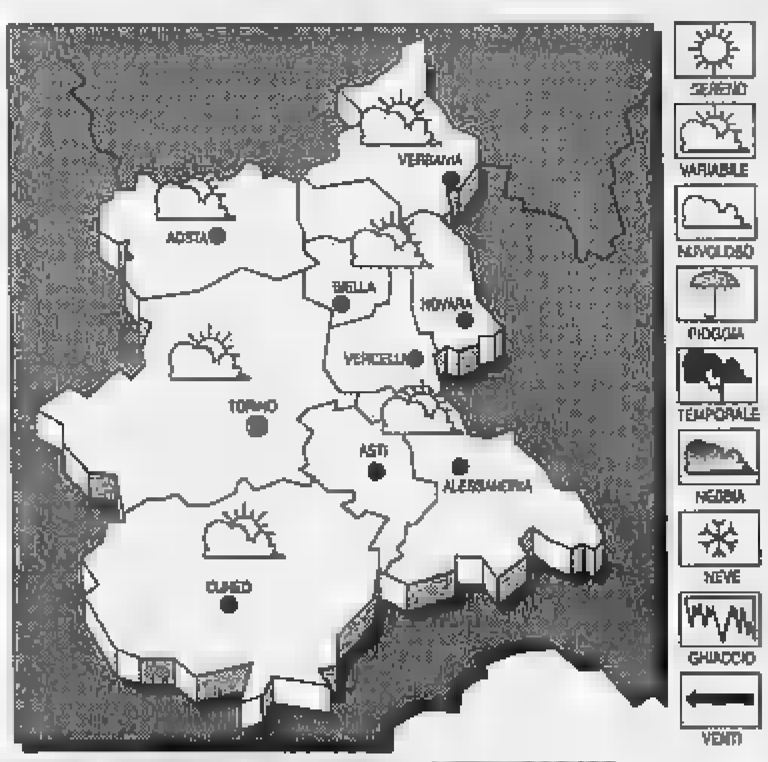
Andrea Matteucci, 35 anni

[illegible]

Perizia psichiatrica

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha affidato [illegible] professor Anselmo Zanalda [illegible] perizia psichiatrica su Antonietta Lessi, 63 anni, che un mese fa ha ucciso [illegible] colpi di mannaia [illegible] [illegible] Giovanni Battista Quendoz, 69 anni. L'esperto nominato dal giudice sarà «affiancato» dal professor Filippo Bogetto, incaricato [illegible] difensore della donna (avvocato Nilo Rebecchi). Il professor Zanalda dovrà stabilire se Antonietta Lessi era «in grado di intendere [illegible] di volere» al momento dell'omicidio del marito. La donna ha ammesso di [illegible] colpito l'uomo, ma [illegible] ricorda dove ha gettato l'arma utilizzata per il delitto. Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri di Aosta l'hanno cercata invano nella casa e nel giardino. Secondo le ricostruzioni del medico legale, potrebbe essere uno «spaccaossa», come quelli utilizzati dai macellai per rompere il costato degli animali.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità.

[illegible] [illegible] con riduzioni per nebbia dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 6; min: 4; media: 5

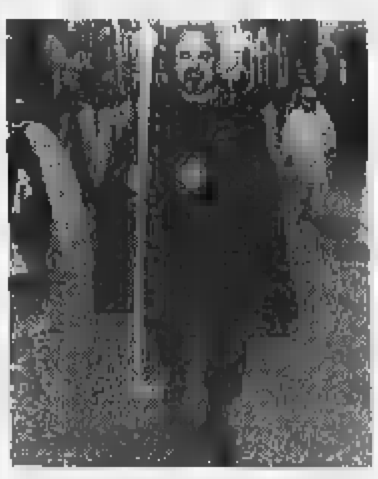
[illegible] FA
Max: 6; min: -6; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 12,8; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 8; Novara 4; Vercelli 11.

IL CASO

[illegible]

PIERRE e Caterina che sfilano a Pont-Saint-Martin? No, grazie». Retroscena [illegible] Carnevale. Da Verrès [illegible] arrivata la proposta alla Pro loco di Pont-Saint-Martin, pochi giorni prima l'inizio della kermesse, di far sfilare la domenica mattina tra Console e Ninfa anche Pierre d'Introd (Luciano Caveri) [illegible] Caterina di Challant (Flora Marangio), con relativo seguito. Ma dalla Pro loco di Pont-Saint-Martin la risposta è stata: «No, grazie. Il programma è completo e poi è opportuno preparare bene un'iniziativa del genere». Frasi dette in un incontro improvvisato fra il sindaco Alberto Crétaz, il presidente della Pro loco Giovanni Aldighieri e il presidente del Comitato carnevalesco di Verrès Luciano Vuillermin. Crétaz e Vuillermin erano possibilisti, Aldighieri no. La proposta è stata poi ribadita (sen[illegible] esito) con una telefonata [illegible] Aldighieri dall'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod. Aldighieri dice: «L'idea è realizzabile, [illegible] se organizzata in modo adeguato». E aggiunge: «Quasi certamente me ne andrò, ma la mia non è una polemica nei confronti del Comune. L'amministrazione ci [illegible] venuta incontro, negli ultimi tempi, ha collaborato. Sono altri i problemi». Ma non dice quali.



L'assessore regionale Gino Agnesod

Dopo il [illegible] rifiuto di Pont-Saint-Martin ad ospitare Pierre e Caterina, il pensiero va ora all'anno prossimo. Agnesod insiste: «Verrès compirà 50 anni (e Pont-Saint-Martin 88, ndr), farà un programma più ampio, ospitando altri Carnevali. Potrebbe quindi ospitare anche i personaggi di Pont-Saint-Martin i quali, l'anno successivo, potrebbero ricambiare. Sarebbero stimoli nuovi per far crescere [illegible] due manifestazioni».

A Pont-Saint-Martin l'idea piace, ma ci sono perplessità. Giorgio [illegible] Marchi, del rione San Rocco, dice: «Sarei entusiasta». Walter Trèves, rione Ponte Romano: «Non è [illegible] brutta idea. [illegible] c'è un po' di rivalità». Il Console Ennio junior Pedrini dice: «Idea realizzabile, ma da organizzare bene. L'idea dell'ospitalità "a turno" non mi piace. Vedrei bene qui i personaggi verreziesi, la d[illegible] mattina. E sarebbe bello per noi andare a Verrès, [illegible] in quale contesto? [illegible] dove? Il castello è piccolo, a Verrès sono 240 personaggi, se qui [illegible] muoviamo tutti siamo in [illegible]

Stefano Sergi

Retroscena: Pont-Saint-Martin rifiuta di ospitare i personaggi di Verrès

«[illegible] e [illegible]? No, grazie»

Ma dal '98 potrebbero esserci «scambi» di sfilate



Luciano Caveri (Pierre d'Introd) e Flora Marangio (Caterina di Challant)

Le motivazioni d'appello della procura contro l'archiviazione del giudice

«Complotto [illegible] Palagagliardi»

Secondo il sostituto David Monti, nel provvedimento il gip «ha stravolto la realtà dei fatti»
La storia dell'esposto per la «mazzetta» che sarebbe stata chiesta dall'assessore Lévêque

AOSTA. «Motivazioni illogiche»: così, il sostituto procuratore David Monti ribatte al giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri, che aveva deciso di archiviare le accuse [illegible] tentata estorsione nei confronti dell'imprenditore Luciano Gagliardi, del [illegible] ex difensore Giuseppe Gallenca, dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Lou[illegible] e dell'ex presidente della giunta regionale Mario Andrione. Gagliardi era anche sott'inchiesta per calunnia: in un esposto alla magistratura, l'imprenditore [illegible] accusato l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque di avergli chiesto una «mazzetta» da mezzo miliardo.

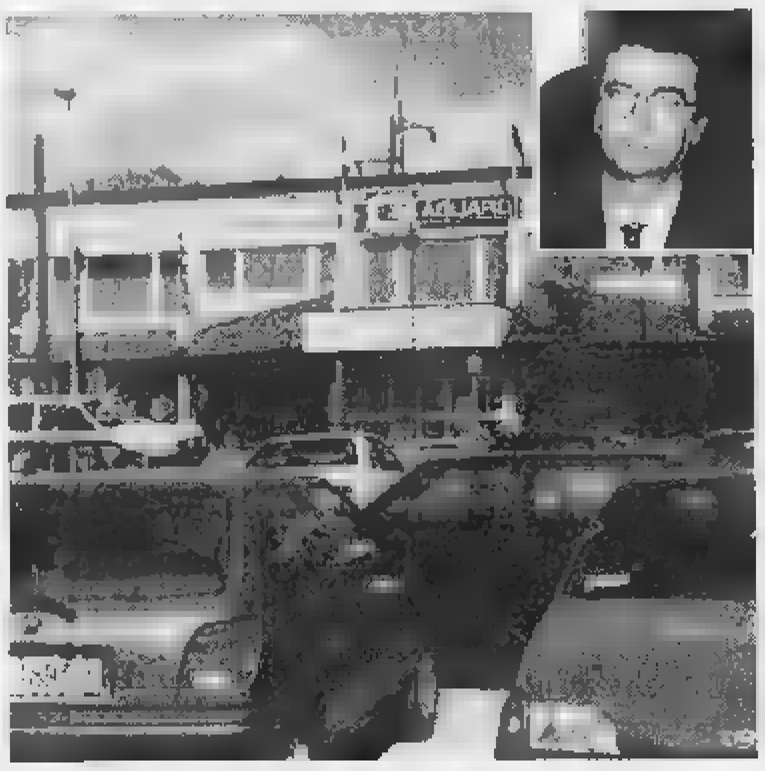
«Il giudice ha stravolto la realtà dei fatti accertati» scrive il pm Monti, nelle 13 pagine indirizzate alla corte d'appello per chiedere di «riformare» la sentenza firmata da Rainieri. Secondo il sostituto procuratore, «la vicenda è molto più semplice [illegible] come la ricostruisce [illegible] giudice nella sua sentenza» e «può essere ricostruita sulla base di alcuni semplici dati di fatto sui quali non vi è contestazione nemmeno da parte degli imputati».

Il «crack Gagliardi». Per Monti, le difficoltà economiche avrebbero spinto il titolare del Palagagliardi verso una direzione «molto usuale nei rapporti imprenditoria/politica nella Valle d'Aosta: sperare che "mamma Regione" acquisti la sua struttura». Di qui, i «con[illegible] preliminari» con la giunta e con [illegible] presidente Dino Viérin. Nel [illegible] esposto, l'imprenditore racconta anche presunti «boicottaggi» subiti dall'Amministrazione per favorire altre strutture fieristiche. E per far fallire la sua.

Scrive il magistrato: «Gagliardi viene totalmente smentito dalle compiute indagini svolte». «Sull'orlo del fallimento», l'imprenditore avrebbe così ideato una «strategia, assecondato in tutto e per tutto dal suo avvocato, Giuseppe Gallenca».

L'esposto. Ed [illegible] che il legale «redige l'articolata denuncia che verrà presentata (alla magistratura, ndr) solo l'8 maggio [illegible] e solo dopo che a sua volta l'assessore alle Finanze (Lévêque, ndr) aveva presentato una denuncia per calunnia nei confronti di Gagliardi». Scrive ancora Monti: «Nessuno vuole santificare Lévêque», che «si comporta [illegible] modo lineare, dando egli, e non Gagliardi, la stura all'accertamento giudi[illegible] della verità».

Il dubbio. «Chi [illegible] due dice la verità?», scrive Monti, e aggiunge che «all'alternativa [illegible] si può sfuggire o calunnia [illegible] tentativo di concussione». Il giudice Rainieri aveva sostenuto che nessuna delle due tesi era credibile perché c'erano dubbi [illegible] entrambe. «Quali siano questi elementi di dubbio non è dato leggere nella sentenza» scrive Monti.



Il Palagagliardi a Charvensod e il magistrato David Monti (nel riquadro)

E aggiunge che «la verità la diceva il Lévêque» e che «Gagliardi è stato puntualmente smentito [illegible] tutti i suoi assunti: dai presunti danni subiti dalla Regione, [illegible] rallentamenti burocratici, alle promesse per l'acquisto del Palagagliardi. La conclusione: «Se egli (Gagliardi, ndr) viene smentito nei passi decisivi del suo racconto, nel complesso e nella vicenda specifica, come non può ritenersi integrato il delitto di calunnia?».

La «cordata» e il «punto debole». Secondo Monti, [illegible] l'imprenditore fosse stato [illegible] buona fede avrebbe dovuto «fare finta [illegible] "stare" alle richieste (di Lévêque, ndr), permettendo l'organizzazione [illegible] "trappola" in flagranza». Così non è stato. Spiega il magistrato: «Gagliardi e l'avvocato Gallenca mettono in atto una bella "strategia di pressione" e [illegible] "persuasione"».

Nella sentenza «il giudice si domanda quale sia il "remoto coinvolgimento possibile del Lévêque" atto a indirizzare contro [illegible] lui la calunnia». E Monti ribatte: «Nelle procedure amministrative sugli acquisti di immobili, due [illegible] i fulcri decisivi: l'ufficio legale della presidenza della giunta e proprio l'assessorato alle Finanze, che "stima" gli immobili. Di ciò non vi è la [illegible] traccia nella motivazione (del giudice, ndr)».

E ancora: «La "cordata" politica che si forma per mandare avanti la bozza di denuncia è tutta interna allo stesso partito di Viérin, l'union valdôtaine. Attaccare il presidente della giunta asserendo che questi avesse fatto le richieste concussive avrebbe significato un'a[illegible] di "distruzione" di questo partito. Molto più semplice accusare l'assessore alle Finanze, esponente di un forza politica "debole", [illegible] complementare alla maggioranza in giunta».

Il «consiglio». Perché l'avvocato Gallenca consegnò a Louvin l'esposto di Gagliardi, non ancora firmato? «L'avvoca[illegible] Gallenca sapeva benissimo che Louvin [illegible] un assessore del governo della Valle d'Aosta, nonché pubblico ufficiale» [illegible]ce Monti. Ancora: «Il perché lo di[illegible] lo stesso Louvin: Gallenca gli aveva chiesto un'opera di "sensibilizzazione" alle richieste del suo cliente Gagliardi».

Così, «chiama l'avvocato Andrione, padre spirituale e politico di Louvin» e gli mostra l'esposto. Secondo Monti, «Andrione dice [illegible] aver agito solo per nobili fini (evitare [illegible] scandalo politico, ndr), ma è provato che subito dopo questa nobile azione egli diviene patrocinatore degli interessi dei fratelli Gagliardi, sempre per proporre alla Regione l'acquisto di altro cospicuo complesso immobiliare».

Il ricatto. Prosegue il magistrato: «Siamo al tramonto dello Stato di Diritto [illegible] si dice che è legale, o irrilevante penalmente, predisporre [illegible] denuncia non sottoscritta, farla circolare negli ambienti di governo della Regione, sventolarla davanti a un presidente della giunta e a un assessore alle Finanze come evidentissima ar[illegible] di ricatto. E ciò non fatto [illegible] un montanaro, ma da esperti avvocati...».

Claudio Laugeri

NOTIZIE DALLA CITTA'

SANITA'

L'avvio [illegible] Piano di qualità dell'Usl

E' in programma oggi alle 9, nel'aula B della scuola infermieri professionali in corso Saint-Martin [illegible] Corléans 248, un «incontro di programma per l'avvio del Piano per la qualità». L'organizzazione è della direzione generale dell'Usl e dell'Ordine dei medici della Valle d'Aosta. All'incontro, destinato a chi opera nella sanità pubblica, partecipa Andrea Gardini, responsabile per la formazione della Società italiana [illegible] qualità dell'assistenza. [a. c.]

[illegible]

Una delegazione delle donne elette oggi a Torino

Una delegazione della Consulta regionale femminile e delle elette della Valle d'Aosta prenderà parte oggi a Torino alla cerimonia di insediamento della Consulta delle elette del Piemonte. [a. c.]

[illegible]

Incontro sui problemi degli invalidi del lavoro

I vertici dell'Inail, rappresentati dal direttore generale Roberto Urbani, dal vicedirettore generale Alberigo Ricciotti e dal capo del servizio medico Giuseppe Cimaglia, hanno incontrato i parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz e l'assessore [illegible] Sanità Roberto Vicquéry. Al centro dell'incontro le problematiche legate agli invalidi del lavoro in Valle d'Aosta. La delegazione valdostana han esposto la situazione locale e ha chiesto un blocco delle revisioni e la possibilità per gli invalidi, c[illegible] particolare riferimento ai silicotici, che hanno perso e ai quali è stata ridotta di molto la pensione, di poter ripresentare ricorso. Roberto Urbani nell'incontro ha reso noto che sarà ad Aosta tra alcune settimane per incontrare gli amministratori locali e, in quella occasione, presenterà [illegible] circolare sul problema. Il direttore generale dell'Inail ha inoltre ribadito l'intenzione di lavorare in ampia collaborazione per ritornare a un clima di serenità e per risolvere i problemi che si sono creati negli ultimi anni a questo riguardo. [ss. b.]

[illegible]LA

La borsa di studio «Angelo Carpinello»

E' stata bandita anche quest'anno la borsa di studio per studenti delle superiori in memoria di Angelo Carpinello, preside e sindacalista. Per informazioni gli studenti [illegible] rivolgersi alla segreteria della loro scuola. [b. bas.]

[illegible]

Successo [illegible] Sonia Viérin in Coppa Europa

Sonia Viérin ha vinto all'Abetone la gara [illegible] Coppa Europa di slalom gigante della Coppa Foemina. La Viérin è alla sua prima vittoria quest'anno nella manifestazione dopo tanti piazzamenti tra le prime dieci. [r. s.]

Il dibattito è cominciato soltanto in serata

Comune, schermaglie per il bilancio '97

AOSTA. Nonostante l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, il bilancio [illegible] previsione per il 1997 e la relazione previsionale e programmati[illegible] per il triennio 1997/99, i la[illegible] [illegible] Consiglio comunale sono andati avanti ieri a ritmo insopportabilmente lento. Sventagliate di emendamenti e di mozioni, continuo ricorso alle «mozioni d'ordine» ed agli interventi per «fatti personali», tentativi inascoltati del presidente del Consiglio Giulio Fiou di incanalare il dibattito su binari tranquilli, schermaglie dialettiche sul metodo da seguire per discutere il bilancio, accuse e contraccuse di «scarsa democraticità» palleggiate tra destra, centro e sinistra.

E' tornato anche ad echeggiare nell'aula [illegible] termine «ostruzionismo», evocato dalla maggioranza a proposito del comportamento della minoranza. [illegible] punto più basso della giornata è stato toccato in avvio della seduta pomeridiana. Convocata alle 14,30 «per accelerare i tempi», la riunione è cominciata soltanto dopo mezz'ora di ritardo. La causa: [illegible] maggioranza [illegible] in grado [illegible] garantire il numero legale, costretta ad attendere l'ingresso in aula dell'opposizione per cominciare [illegible] seduta. Sullo sfondo di tutto questo, quasi ospite indesiderato, il bilancio [illegible] previsione '97, il documento contabile più [illegible]tante dell'anno, 111 miliardi di lire da mettere al servizio della città.

Il dibattito [illegible] e proprio intorno alle scelte politiche, sul reperimento delle [illegible] attraverso un inasprimento della leva fiscale oppure [illegible] [illegible] peso limitato [illegible] imposte e tasse, sulla destinazione di queste risorse verso certi investimenti piuttosto che altri, è cominciato a sera inoltrata. E, secondo una decisione adottata dall'assemblea senza la presenza in aula della minoranza [illegible] centro destra, «andrà avanti ad oltranza fino al voto sul documento contabile». L'approvazione del bilancio '97 [illegible] comunque un fatto scontato. I numeri sono a favore della giunta Thiébat. [a. c.]

Dure critiche al parlamentare valdostano riguardo la commissione Bicamerale

An e verdi: «Caveri è incoerente»

L'accusa: «Prima l'onorevole ha sostenuto per anni la riforma federalista, ora difende lo status quo»
Risponde il deputato: «L'estremismo è una malattia infantile. Alla Camera io ho votato a favore»

AOSTA. Luciano Caveri è sotto il tiro di verdi e alleanza nazionale. Né ai verdi valdostani né al presidente regionale di [illegible] sono piaciute le dichiarazioni dell'onorevole Caveri sulla Bicamerale. Per i verdi, «il deputato valdostano ha cominciato a sparare contro la Bicamerale prima ancora che la commissione cominciasse ad operare». E an sottolinea «il comportamento da Giano bifronte di Caveri: finché [illegible] riforme erano lontane si era sempre espresso per ampie modifiche dello Stato. Ora che la commissione Bicamerale si è insediata, [illegible] parlamentare unionista ha chiesto che gli ordinamenti delle Regioni a [illegible] speciale non siano presi in esame dalla commissione».



La [illegible] della Regina di Montecitorio dove si tengono le riunioni della Bicamerale

Nella contestazione a Caveri, [illegible] coordinamento del movimento verde sottolinea il fatto che «dopo avere parlato per anni sulle necessità di riforme federali, l'onorevole Caveri, adesso che il tempo delle riforme si avvicina, indossa i panni del difensore dello status quo». I verdi alternativi hanno espresso il loro dissenso [illegible] un documento nel quale esprimono «soddisfazione per l'avvio dei lavori della commissione bicamerale. La trasformazione dello Stato centralizzato italiano in uno Stato federale a base regionale e un rafforzamento degli strumenti di governo del Paese sono due obiettivi che possono [illegible] raggiunti». I verdi «sono disponibili a una piena collaborazione [illegible] il [illegible] Guido Dondeynaz».

La replica di Caveri è sferzante: «Sono stupito [illegible] tono violento degli attacchi». Sui verdi Caveri è duro: «L'estremismo è una malattia infantile dalla quale alcuni verdi valligiani non riescono a guarire. Continuano a tenere i piedi in due scarpe: una dentro la [illegible]gio[illegible] e una fuori. Sono dei veri equilibristi della politica. Se i verdi avessero letto le mie dichiarazioni alla Camera, saprebbero che ho votato a favore [illegible] istituzione della Bicamerale, non solo, ma ho anche sottoscritto la proposta [illegible] legge istitutiva».

Dura la replica anche ad alleanza nazionale: «I postfascisti non perdono occasione per dimostrare [illegible] loro antifederalismo. Finora hanno [illegible] votato contro ogni modifica migliorativa delle autonomie locali». Caveri dice «di avere espresso preoccupazioni a proposito dei rischi che correrebbero le autonomie speciali [illegible] la Bicamerale si occupasse delle [illegible]fiche statutarie». Caveri teme che «una riforma fasulla [illegible] stampo federale possa fare modificare in peggio la situazione delle autonomie speciali». Il dibattito politico su questi argomenti, conclude, «deve essere pacato e intelligente». [a. c.]

LETTERE [illegible] GI[illegible]

[illegible] ringraziamento a chi mi [illegible] soccorso

Vorrei approfittare per far giungere un sincero ringraziamento a tutte le persone che nel pomeriggio del 15 gennaio si sono prodigate per soccorrermi a seguito di un infortunio occorso mentre sciavo sulle pendici del Cervino.

Con vivo apprezzamento vorrei sottolineare l'efficienza delle persone e l'efficacia dei [illegible] messimi a disposizione: infatti, dato che si sospettavano gravi lesioni midollari, il personale di soccorso intervenuto, in pochissimi minuti, ha attivato tutte le funzioni necessarie affinché sopraggiungesse un elicottero, con medico a bordo, che rapidamente provvedeva a trasportarmi verso Aosta dove un'ambulanza era già in attesa per il trasporto verso l'ospedale nel quale anche il personale del pronto soccorso era stato allertato via radio.

E' superfluo rilevare che sono stato immediatamente sottoposto a tutti gli accertamenti e le cure del caso, ma vorrei sottolineare, [illegible] una forza tutta particolare, la cortesia e la professionalità che ho potuto riscontrare, in livelli per me del tutto inusuali, nel personale medico, paramedico e in tutti gli altri operatori ospedalieri con i quali [illegible] venuto in contatto nel breve periodo di ricovero in Aosta.

Come ultima notazione vorrei anche fare rilevare che le prestazioni ricevute, i trasporti e gli accertamenti e le cure, sono state, tutte, a titolo assolutamente gratuito.

Concludo complimentandomi con le persone che sovraintendono alla macchina organizzativa, ringraziando per la disponibilità e nuovamente tutti per l'aiuto prestatomi.

Paolo Rappuoli, Siena

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in piazza Chanoux, numero 28, ad Aosta, oppure al numero di telefax 0165/235470.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili [illegible] Aosta: [illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità [illegible] locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo [illegible] Bianco: [illegible]
Traforo Gran [illegible] [illegible] (Sav): 0165/580.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Nicola, in viale Fe[illegible] Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible]no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 16 [illegible] 1997

[illegible] Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP, **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Pinet; Richard Vuillermin; [illegible] Perron; [illegible] Cena; Daniele Timpano; Michela Rinaldi.

Morti. Luigi Grappein, 63 anni, pensionato, Cogne; Tina Biondi, 73 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La Valle d'Aosta sarà presente con [illegible] stand al «Salone mondia[illegible] del turismo» in programma a Parigi dal 20 al 24 marzo e al «Salone [illegible] vacanze» previsto a Bruxelles dal [illegible] al 30 marzo. Per finanziare questa azione promozionale [illegible] giunta regionale ha stanziato 105 milioni. L'esecutivo spenderà altri 29 milioni per la promozione turistica con un intervento all'aeroporto torinese [illegible] Caselle, dove sarà realizzata [illegible] area di ospitalità [illegible] pannelli pubblicitari e [illegible] materiale informativo.

Pré-Saint-Didier. Per adeguare alle nuove leggi le piscine coperte regionali di Aosta e di Pré-Saint-Didier, la giunta regionale ha [illegible] [illegible] milioni.

Courmayeur. Per riparare i danni causati dall'inondazione dell'anno [illegible] [illegible] giunta regionale ha approvato il progetto e l'appalto relativo ai lavori [illegible] risistemazione del [illegible] della Dora Baltea in località Margherita, stanziando [illegible] miliardo e 167 milioni. [a. c.]

GLI [illegible]

SARRE

Corso per sommeliers

Sono state aperte le iscrizioni per il corso di formazione professionale per sommeliers. L'iniziativa si svolgerà all'Hotel «Villa dei fiori» dal 4 marzo. Chi fosse interessato al [illegible] può contattare, per informazioni o iscrizioni, Luciano Glarey, telefonando al numero 0165-257017. [s. l.]

ARNAD

A lezione di erboristeria

La Pro loco ha organizzato un corso di erboristeria, le iscrizioni sono già state aperte. Le lezioni saranno nel [illegible] polivalente del municipio i venerdì 7, 14, 28 marzo e 4 aprile dalle 21 alle 23. Il relatore sarà il naturalista Aldo Poletti. Per altre informazioni telefonare a Renato Arnaudo al numero 0125-966271 oppure a Pietro Laurent al numero 0125-966580.

FENIS

Penultima gara del «Grand Prix»

La manifestazione itinerante dedicata alla belote si avvicina alle battute finali. Domani alle 15, al bar «Saint-Roch», [illegible] sarà la penultima gara eliminatoria. Le iscrizioni saranno aperte dalle 14,15. Martedì [illegible] ristorante «Nigra» di Montjovet ci sarà l'ultima prova, poi domenica all'Hotel «Comtes de challant» [illegible] Fénis ci sarà la finalissima, con in palio Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

COGNE

Architettura valdostana

La biblioteca comunale ospita l'esposizione intitolata: «Architettura rurale in Valle d'Aosta. La casa di Cogne». Aperta fino al 2 marzo, orario: 16-18,30.

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotogra[illegible] intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua». La consegna del materiale [illegible] prevista entro il 27 giugno. Per informazioni rivolgersi allo 0125/37106 dal martedì al sabato in orario: 9-12 e 13,30-17,30. [s. ser.]

Aosta, i lavori degli 88 delegati cominciano oggi pomeriggio

Pds regionale a congresso

L'obiettivo: «Creare un partito capace di rispondere ai bisogni della società valdostana». Tra i temi anche il federalismo e i rapporti con l'uv e l'Ulivo

AOSTA. Comincia oggi pomeriggio alle 14,30 all'hotel Comtes de Challant il terzo congresso regionale del pds-gauche valdôtaine. Ottantotto pidiessini, in rappresentanza di circa 600 iscritti, nei due giorni di lavori, dovranno rinnovare gli organismi dirigenti del partito, eleggere due delegati e tre «invitati» da mandare al Palaeur di Roma dal 20 al 24 febbraio per il congresso nazionale.

Il pds valdostano arriva al congresso regionale dopo sette assemblee di base e dopo un confronto aperto su un documento preparato da un gruppo di pidiessini che rappresentano le differenti anime interne al partito. E' un documento attraverso il quale il pds vuole fare «una riflessione per cercare di radicarsi sempre più nella realtà e nei problemi della Valle d'Aosta senza però seguire l'illusione di suggestioni localistiche slegate dalle reali dinamiche del mondo attuale». Il pds punta a realizzare «un nuovo partito della sinistra valdostana, autorevole, con spiccata capacità propositiva e fortemente unitaria, una sinistra che si proponga di governare i cambiamenti in atto e che sia capace di rispondere ai bisogni nuovi della società valdostana».

«Tra le priorità da affrontare per dare un segnale visibile di cambiamento: la riforma istituzionale e il decentramento, la riforma della pubblica amministrazione, la modalità dell'intervento pubblico». Per centrare l'obiettivo il pds intende «promuovere la creazione di un forum formato da personalità politiche, sindacali, culturali, del volontariato, dell'area laica e cattolica, delle espressioni ambientaliste e dell'area regionalista e della sinistra per proporre un progetto politico e organizzativo da discutere in una convenzione regionale da realizzare entro dicembre».

Al congresso di oggi il pds discuterà anche del federalismo e dei rapporti con l'uv e l'Ulivo.





Piero Ferraris, segretario del pds-gauche valdôtaine. A sinistra la sede di Aosta. Oggi pomeriggio cominceranno i lavori del [illegible] congresso

Nel documento congressuale il pds, «che considera il federalismo uno dei suoi elementi fondativi», ritiene che il federalismo possa rappresentare un nuovo collante della società italiana, possa ridare il senso di [illegible] appartenenza e offrire strumenti e poteri di autogoverno delle comunità regionali». Ulivo e uv. Per il pds «in Valle d'Aosta è essenziale rafforzare e far crescere l'Ulivo». Occorre «rafforzare lo schieramento di centro sinistra e consolidare il rapporto con l'uv, per costruire il vero polo alternativo alla coalizione di centro destra che si sta creando».

Il dibattito nelle assemblee di base ha proposto un pds che va al congresso in sostanza unitario, anche se non sono mancate voci critiche. La richiesta di fondo è stata quella di «un cambiamento e di un rinnovamento, per ridare alla gauche valdôtaine un ruolo da protagonista, non subalterno a nessuna forza politica». Particolarmente critica sui rapporti con l'Ulivo i pidiessini dell'unione intercomunale Mont Rose. Chiedono «un rafforzamento del pds nell'ambito dell'attuale maggioranza regionale, superando una visione ristretta di un "Ulivo" valdostano che rischia di [illegible] debole e politicamente marginale».

Alessandro Camera

Oggi sono previsti miglioramenti



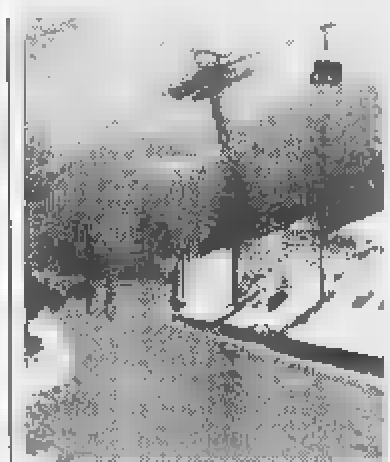
Venti centimetri di neve a Courmayeur, caduti nella giornata di ieri

Freddo e neve Torna l'inverno

AOSTA. E' tornato il maltempo in Valle, con nevicate nella zona Occidentale. Ieri le precipitazioni hanno formato un manto spesso 15 centimetri a La Thuile, 20 a Courmayeur, 10 in Valgrisenche e in val di Rhêmes, altrettanti a Cignana e al lago Goyet, nella parte alta della Valtournenche. Appena pochi centimetri (da 4 a 5) a Cogne, Pila, Bionaz, Oyace e Saint-Rhémy-en-Bosses e pochi millimetri a Champorcher e nella valle di Gressoney.

La circolazione non ha subìto gravi interruzioni, c'è stato soltanto qualche rallentamento, soprattutto nelle vallate laterali. L'umidità è molto alta in questi giorni, con valori sopra il 75 per cento. La temperatura è in ribasso soprattutto in quota. Ieri sono stati registrati 7 gradi sottozero come valore minimo a 1500 metri di quota, dove soffiava vento forte, con raffiche a velocità superiori ai 70 chilometri all'ora. Oggi, nell'ambito della neve, c'è una copertura continua del terreno a 600 metri di quota, con un altezza media di 100-160 centimetri nel settore Nord-Occidentale e di 70-100 in quello Sud-Orientale.

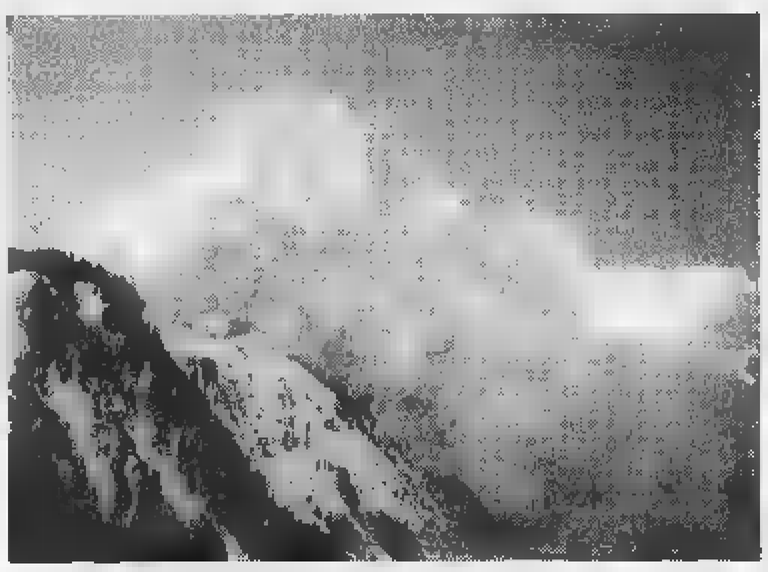
Sulla Valle si è formato un «corridoio» che permette il passaggio di correnti umide fredde di origine atlantica. Per oggi è previsto un miglioramento delle condizioni del tempo, un'attenuazione della nuvolosità e un leggero rialzo delle temperature. Ma la situazione meteo generale è ancora molto variabile, con un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Il pericolo di valanghe è indicato a valore «3», ossia «marcato», nella scala internazionale che va da 1 a 6. Il manto [illegible] è composto in superficie da strati a debole coesione, di limitato spessore, dovuti sia alla recente precipitazione sia al trasporto di neve provocato dal vento: gli strati appoggiano su preesistenti croste da fusione e rigelo, facili al distacco. Sopra i 1500 metri di quota ci sono pericolosi accumuli di neve «soffiata», vicino a creste e dorsali. (b. bas.)



Poca neve, lungo la strada di Pila

Val Veny, sulla valanga della Brenva

Ricerche sospese per il maltempo



L'immensa nube di neve sollevata dal soffio della valanga caduta dal [illegible] Moore

COURMAYEUR. A causa del maltempo, sulla valanga della Brenva sono state sospese le ricerche del corpo di Cristian Marelli. La perturbazione ha portato giovedì vento e pioggia mista a neve a quote basse, mentre ieri è arrivata di nuovo la neve che ha ridotto anche la visibilità.

Oscar Taiola, e capo del Soccorso alpino di Courmayeur, spiega: «L'elicottero non ha potuto alzarsi per la solita ricognizione sulla frana e la mancanza di visibilità non ci consente di piazzare la vedetta al Pré de Pascal. Senza conoscere la situazione a monte e soprattutto non potendo contare sul costante controllo della vedetta, non riteniamo di rischiare mettendo uomini nella zona delle ricerche».

Quando riprenderete? «Appena le condizioni del tempo ce lo permetteranno. Escavatori e pale sono rimasti sulla valanga. Abbiamo trovato gli sci, in due giorni diversi, i bastoni e un guanto. Sono tutti oggetti che appartenevano con certezza a Marelli. Le consideriamo indicazioni preziose perché mancavano completamente testimonianze visive sul disperso».

Adesso sapete dove cercare? «Come di prima, anche se le indicazioni sono preziose, ma non determinanti. Gli sci sono stati ritrovati ad oltre 150 metri di distanza uno dall'altro, ma almeno ora sappiamo che il corpo dovrebbe con ogni probabilità trovarsi nella parte bassa della valanga, indicativamente [illegible] la chiesa di Notre Dame». Nella zona delle ricerche lo spessore del materiale depositato dalla valanga è tra i 20 e i 25 metri. I ricercatori, rispetto a qualche giorno fa, sono più ottimisti sulle possibilità di ritrovare il corpo del giovane disperso. [g. l. m.]

Nus, il nuovo regolamento è stato approvato all'unanimità

Il Comune si autoregola

Il documento indica le norme di funzionamento dell'assemblea. Deliberato un rimborso spese ai consiglieri, cambierà anche la gestione dell'acquedotto

NUS. La riorganizzazione del Consiglio comunale, i diritti e doveri dei consiglieri, ma anche il funzionamento dell'assemblea e le modalità di votazione e verbalizzazione delle delibere. Sono i punti principali del regolamento del Consiglio comunale di Nus, approvato all'unanimità.

Una commissione, formata dal sindaco, due consiglieri di maggioranza e uno di minoranza, ha preparato la proposta di regolamento, poi sottoposto all'esame dei rappresentanti delle forze politiche consiliari.

«Con questo sistema - dice il sindaco Silvio Trione - evitiamo incomprensioni e, in modo particolare, l'elaborazione di iniziative non sempre adeguate alle esigenze. Abbiamo tradotto in pratica [illegible] degli argomenti stabiliti nel nostro programma elettorale».

E ancora: «In questo [illegible] e [illegible] di amministrazione più di una volta abbiamo constatato la necessità di avere un riferimento basato su norme precise a cui attenersi per non imbatterci in discussioni inutili e fuorvianti».

L'attività amministrativa del Comune può ora far riferimento anche ad una seconda regola, relativa alle trasferte degli amministratori: è stato approvato un rimborso spese chilometrico pari ad un quinto del valore della benzina. Fino ad oggi, questa operazione veniva stabilita con una delibera semestrale, ma non sono mai state definite le modalità di rimborso e l'autorizzazione ad uscire dal territorio comunale. «Una regolamentazione del comportamento degli amministratori - commenta il sindaco - contribuisce ad appianare eventuali tensioni e contestazioni originate da una certa "anarchia" nelle decisioni».

Anche la gestione dell'acquedotto comunale, affidata da tempo alla società Sea di Aosta con contratto triennale, seguirà un nuovo regolamento. Il rinnovo del contratto avrà [illegible] una scadenza triennale, ma sono state modificate le modalità di gestione.

«Indiremo una gara d'appalto fra un mese - informa Silvio Trione - e, alla società vincitrice, demanderemo tutte le incombenze della conduzione dell'acquedotto».

Aggiunge il sindaco: «All'amministrazione comunale spetterà la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria per garantire una maggiore qualità nel servizio». [s. l.]

Per l'Ecosportello

Un incontro sull'energia solare

AOSTA. Oggi alle 9 è in programma ad Aosta nella sala riunioni dell'assessorato regionale dell'Ambiente, il quarto incontro-laboratorio organizzato dall'Ecosportello. Il tema proposto è: «Energia solare, possibili applicazioni in Valle d'Aosta». La mattinata di lavoro sarà l'occasione, per operatori del settore energetico e amministratori pubblici, per approfondire le conoscenze sulle fonte alternative e per prendere conoscenza delle esperienze maturate in altri Paesi.

In particolare, le esperienze più avanzate nel settore saranno presentate dall'operatore del servizio energia dell'assessorato dell'Industria, Lorenzo Frassy e da alcuni ricercatori dell'Enea, l'ente nazionale per la ricerca e lo sviluppo delle energie alternative e da esperti dell'Istituto Italia. Verrà analizzata anche la potenzialità della Valle per l'energia solare. [b. bas.]

Tunnel del Bianco

[illegible] il passaggio dei «Tir»

COURMAYEUR. Nel mese di gennaio nel tunnel del Monte Bianco vi [illegible] passaggi, rispetto allo stesso mese del 1995, per i pullman turistici. Il valore è stato del 2,41 per cento in più, con 1701 bus rispetto ai 1661 dell'anno passato. In diminuzione invece (meno 9,54 per cento) le vetture e anche (meno 6,79 per cento) i Tir.

Per quanto riguarda queste due categorie di veicoli, vi sono diverse interpretazioni per il calo. Per le vetture, secondo la direzione della società di gestione, lo scarso innevamento in territorio francese durante il 1996 ha convogliato sciatori verso la Valle d'Aosta, dove le piste erano in condizioni migliori. La diminuzione nei Tir è invece imputata alla crisi economica, alla situazione di recessione e stagnazione produttiva e commerciale che sta interessando tutta l'Europa. [b. bas.]

Eurolanguage Academy

A lezione di sentimenti e di sogni

AOSTA. Cominceranno lunedì i corsi organizzati dall'Eurolanguage Academy nel settore della psicologia. L'avvio è affidato ad un corso su «Come esprimere i propri sentimenti» cui seguirà, con inizio il 19 febbraio, un altro corso su «Il sogno consapevole». A tenere i due corsi sarà la dottoressa D'Arista. Altri [illegible] nel campo della psicologia ed anche della psicanalisi sono in atto o in programma ed avranno come docenti il dottor Canico e la dottoressa Vigna. L'Eurolanguage Academy è diretta dal professor Salvatore De Benedetti che si avvale della collaborazione diretta di Graziella Vernetto. La società, che ha la sede in via Brocherel 6, è nata nel 1988 per iniziativa di un gruppo di insegnanti con lo scopo di organizzare corsi di lingue per ogni fascia di età e servizi di interpretariato, traduzione e viaggi all'estero. [a. c.]

Chiusa l'inchiesta per le esplosioni di Bajo Dora e di Donnas del '94

Oleodotto Snam, 3 alla sbarra

Due Comuni si costituiscono parte civile: «Questi disastri non devono più ripetersi»

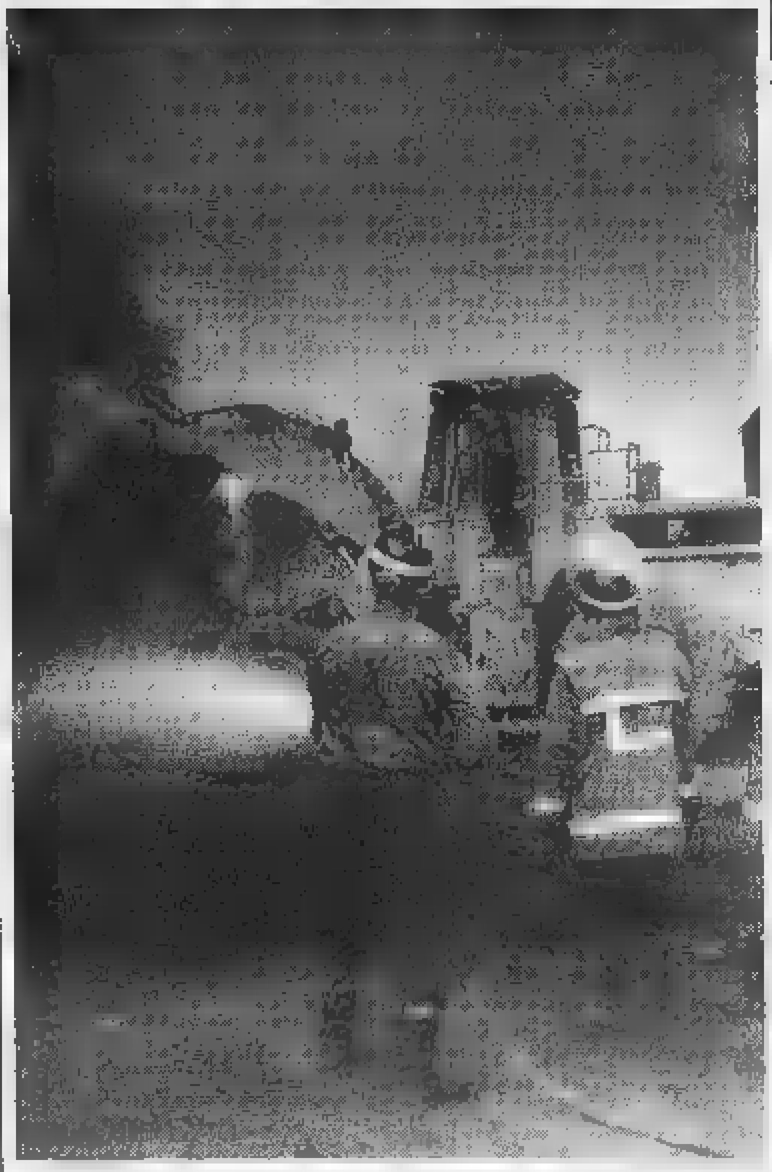
Arrivano davanti ai giudici del tribunale di Ivrea i due gravi disastri provocati, tre anni fa, dall'oleodotto Snam. Ieri il gip De Marchi ha fissato per l'11 novembre prossimo il processo per l'incidente avvenuto il 26 '94, nella tra frazione Bajo Dora di Borgofranco Quassolo (il pauroso incendio di migliaia di litri di greggio, fuorusciti dalle condutture), e quello del 22 settembre dello Donnas, in Val d'Aosta (analogo al precedente, ma senza l'incendio del petrolio). gli imputati alla sbarra, altrettanti quelli già prosciolti dal gip in udienza preliminare.

Le sono pesanti, e prevedono pene severe in caso condanna: incendio colposo delitto colposo la salute pubblica, quest'ultimo in relazione al reato di avvelenamento di acque e sostanze alimentari. Davanti ai giudici dovrà comparire Valter Monterubbiano, 56 anni, residente Sarre (Aosta), responsabile tratto di oleodotto fra Casale Monferrato e Aosta. Monterubbiano, difeso dall'avv. De Vincentis, era stato inizialmente escluso dall'inchiesta condotta dall'ex procuratore della Repubblica di Ivrea, Tinti. Il suo nome era poi stato inserito nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Braghin, il magistrato che ha ereditato il procedimento. In merito all'episodio Borgofranco, secondo le accuse, avrebbe impartito istruzioni errate ai tecnici addetti a una saracinesche; allo stesso modo, gli inquirenti hanno ravvisato responsabilità anche per l'incidente di Donnas.

Con Monterubbiano saranno sul banco degli imputati Giacomo Pozzi, 56 anni, di Voghera (difeso dall'avv. Ferrero), responsabile della stazione di pompaggio di Ferrera, e Giovanni Pisani, 46 anni, Sale (avv. Oberto), addetto alla stessa stazione. Escono di scena, invece, scagionati da ogni responsabilità, i due addetti alla saracinesca n. 32: Mario Aglioso, 38 anni, di Chivasso, Angelo Sacchetto, 66 anni, Aosta (entrambi difesi dall'avv. Oberto). «Non luogo a procedere», infine, anche per Felice Moro, 50 anni, Pavia (avv. Mussano), pure addetto alla stazione Ferrera. I Comuni di Borgofranco e Quassolo, rappresentati dall'avv. Benni, si costituiti parte civile. «Vogliamo seguire fino in fondo questa vicenda -spiega Fausto Francisca, primo cittadino di Borgofranco -, e vogliamo garanzie che disastri simili non debbano più ripetersi».

L'incidente stato il più grave e, al tempo stesso, spettacolare. Migliaia di litri di greggio fuorusciti da una falla delle condutture; il petrolio si era poi infiammato, le cause dell'incendio sono mai state accertate esattezza.

Mauro



Gli imputati sono accusati anche di delitto colposo contro la salute pubblica

Gran Paradiso

Il ministro Ronchi ci ripensa

Sono saltati fuori altri 10 miliardi dalla ripartizione dei fondi Cipe destinati ai parchi italiani. E' stato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'altro giorno, ad annunciarlo ai direttori dei parchi italiani, convocati d'urgenza a Roma dopo le polemiche sull'assegnazione delle Cipe che avrebbero penalizzato eccessivamente i parchi del rispetto a quelli del Sud d'Italia. Per il direttore del Parco del Gran Paradiso, Luciano Rota, «questo significa poter disporre di altri tre miliardi con cui finanziare serie di importanti progetti particolarmente attesi nelle vallate del Parco». Sui criteri stabiliti dal Cipe rispetto agli interventi in aree depresse, aveva preso posizione il senatore Livio Besso Cordero con una lettera allo stesso ministro Ronchi: « dobbiamo parlare di aree depresse una visita in Val Soana, flagellata e distrutta da recenti eventi alluvionali, basterebbe da sola a far comprendere quanto necessarie nuove risorse per il Gran Paradiso».

Intanto c'è da registrare la presa di posizione presidente della Provincia Bresso dell'assessore alle Risorse naturali Giuliano, sulla rappresentanza della Provincia stessa nel nuovo Consiglio d'amministrazione del parco: «Nonostante versiamo ogni anno un contributo al Parco, rischiamo di perdere la nostra rappresentanza - dicono gli amministratori provinciali -. Finora abbiamo contatti né con il ministero, né con la Regione Piemonte». [g. nov.]

Forno, è giallo

Ragioniere scomparso da 12 giorni

S'infittisce il giallo intorno alla scomparsa di Salvatore Rizza, ragioniere di 54 anni, consulente finanziario, sparito Forno dal febbraio. La denuncia della sua fuga stata fatta dalla moglie Giovanna Deotto, 57 anni, residente a Verona.

I carabinieri di Rivara stanno seguendo alcune piste. La più accreditata sarebbe quella di una fuga nei Paesi dell'Est - probabilmente in Ungheria dove Rizza degli affari - e dopo che il consulente finanziario si era fatto consegnare del denaro da alcuni suoi clienti la promesse che questo sarebbe poi stato investito un affare redditizio. Intascati i soldi, l'uomo avrebbe preso il largo.

Oppure, un'altra ipotesi che non scartata dai carabinieri quella che Rizza possa essere stato minacciato da qualcuno cui doveva del denaro e che per questo sia fuggito. Intanto proseguono le indagini e possibili ulteriori sviluppi: sul tavolo del maresciallo Enzo D'Alessandro arriveranno le denunce di alcuni clienti di Rizza. Dai loro interrogatori, soprattutto da quello della moglie che giungerà da Verona la prossima settimana per ascoltata dai carabinieri, si di far luce sulla vicenda. Ora bisognerà dare una risposta a numerosi interrogativi: primo fra tutti si dovrà capire che interessi poteva Rizza un paese come Forno, in cui arrivato dal nulla cinque anni fa con non aveva alcun apparente legame.

IN

■ **CALUSO, A SCUOLA.** Il liceo sperimentale Martinetti di Caluso lancia l'iniziativa «Sabatoscuola», colloqui di e per genitori. Alle 11, nell'aula magna, l'argomento in discussione è «droga sì... droga no», con partecipazione di don Silvio Faga don Arnaldo Bigio.

■ Oggi domani, al Centro congressi La Serra di Ivrea, mostra di litografie, incisioni, olii acquarelli d'autore allestita allo scopo di aiutare i padri salesiani Tezpur in India nella costruzione di un orfanotrofio e un asilo nido.

■ **IVREA,** Alle 15, nei locali della casa San Nicola di via Duomo 6 ad Ivrea, secondo incontro del corso di formazione al volontariato organizzato dal Centro di solidarietà eporediese l'Orizzonte. Oggi si parla di comunicazione.

■ **CASTELLAMONTE,** Marina Sacerdoni è stata riconfermata, durante l'ultimo congresso del pds, alla guida dell'Unione Castellamontese. Nella sua funzione di presidente sarà affiancata da Lu Cesca ed Eraldo Cresto.

■ **SAN** E' stato eletto il nuovo direttivo del gruppo alpini di San Benigno. Capogruppo è Luigi Baudino, che coadiuvato dai due vice Fernando Guerra e Mario Toscano; due anche i segretari, Antonio Bertino e Gianfranco Francone, mentre Franco Dellerba sarà tesoriere.

■ **LOCO.** Contrasti in seno alla Pro loco di Montanaro, e dimissioni in vista per alcuni membri del direttivo? «Nulla di vero - dice la presidentessa Carla Bollero -: non ci sono stati avvicendamenti di recente non ce ne sono in programma. Evidentemente c'è qualcuno che sta cercando di seminare zizzania e confusione».

DOVE QUANDO

Alle 21,30 nella biblioteca ad Alpette, l'alpinista e fotografo Bruno Coggiola presenta una serie di diapositive dal titolo «A Rabaston tra Roche Giason», (vagabondando tra rocce ghiacciai), immagini alpine dal Monviso all'Oberland. L'ingresso libero.

IL Il comico e cabarettista Bebo Storti, ormai noto tutti Conte Uguccione della trasmissione televisiva «Mai dire gol», il protagonista della serata alla discoteca Dinamika di Cuorgnè. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 23.

CINEMA. Per la rassegna «Spargete la voce» è in programma oggi, all'Abcinema di Ivrea, il film «Il mio amico Zampalesta». Spettacoli alle 15 e alle 17. Nel costo del biglietto (6 mila lire) compresi il servizio baby sitter la merendina per i bambini.

IN Il giovane gruppo dei Blackbirds di Rivarolo si esibisce questa sera, a partire dalle 21, all'hotel Blanchetti di Ceresole Reale: in programma brani degli Anni Sessanta e Settanta e composizioni originali.

SI BA Serata danzante organizzata dalla Pro loco di Pratiglione in occasione della festa di San Valentino. Appuntamento alle 21 al padiglione allestito presso il bocciodromo: la serata animata dai ritmi dell'orchestra Bolle di

E' in allestimento, alla birreria La Chance di frazione Spineto a Castellamonte, la seconda edizione del «Rock Contest» che prevede la sfida tra diversi gruppi alle prime armi o quasi. La formula quella degli scontri diretti: due miniconcerti ogni venerdì sera, a partire dal 21 marzo; il complesso preferito dal pubblico al turno successivo. I due gruppi finalisti saranno inseriti nel circuito dei concerti del martedì sera de La Chance; il vincitore assoluto avrà in premio dieci ore in uno studio di registrazione per incidere un demotape. Per ulteriori informazioni bisogna telefonare al numero 0124/51.36.41.

CO. Terza edizione del concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». Ogni partecipante può concorrere un massimo di sei diapositive a colori, su temi legati alle manifestazioni carnevalesche eporediesi che si sono appena concluse. Le immagini devono consegnate entro il 15 marzo presso l'ufficio della segreteria del sindaco in municipio a Ivrea.

Feletto, in passato aggredito 12 «lucciole»

Violenta e rapina prostituta: arrestato

L'ha aggredita, violentata e le ha portato via tutti i soldi. Poi le minacce: «Guai se mi denunci, e da oggi lavorerai per me e mi consegnerai tutti i tuoi guadagni». Lei, Marika L., 25 anni, albanese, ha poi raccontato tutto agli agenti di una volante. Pochi minuti di indagini, questura carabinieri di Rivarolo assieme. il rapinatore è stato identificato, arrestato: Pietro Pedone, 45 anni, Feletto, via Avenati Bassi 24. Si poi scoperto che tre anni fa era già finito in carcere per analoghi fatti: era stato accusato di aver aggredito e rapinato dodici prostitute. E' accaduto l'altra sera. Marika era in attesa di clienti in via Pietro Cossa a Torino. Racconta: «E' arrivato quel signore, al volante di una Fiesta rossa. Ha detto mi voleva portare a casa sua. Ho accettato. Un lungo giro in auto, poi si è fermato in un campo, dietro Alpignano. Io non volevo. Mi ha aggredita, violentata. Poi le minacce, voleva che lavorassi per lui. Urlava. ha rapinata, la borsetta con 300 mila lire».

Poi il folle è scappato, abbandonando la ragazza. Marika ha fermato un automobilista di passaggio, ha chiesto aiuto. Era riuscita a prendere il numero di targa dell'auto rossa. Ha denunciato l'aggressione e rapina agli agenti di una volante. Gli uomini del vicequestore Dispenza risaliti al proprietario; hanno segnalato nome e indirizzo al capitano Fozzi, comandante la compagnia di Venaria. Pedone stato fermato mezz'ora dopo, dai carabinieri Rivarolo: ora appena rincasato. Qualcosa ha ammesso. ora si indaga altre analoghe violenze rapine, compiute tutte a prostitute.



Pietro Pedone, era già carcere per aver aggredito e rapinato prostitute

Sfilate di carri allegorici, serate danzanti, fagiolate

Carnevale impazza ancora nel tempo della Quaresima

Ancora weekend con manifestazioni Carnevale, malgrado sia già Quaresima. In municipio a **Quincinetto** vengono presentati, stasera alle 21, i due personaggi principali, Napoleone e Catlinin, che con il loro seguito raggiungeranno fiaccolata il delle feste per la serata danzante.

A **Pavone**, in mattinata, Castellano e Castellana si recano in chiesa per il «giuramento di fedeltà al vescovo-conte»; alle 15 la festa dei bambini al Padiglione, seguito dalla visita dei personaggi alla casa di riposo; veglione danzante alle 21.

A **Tina di Vestigné** vengono presentati, in serata, il Conte Ludovico e la Contessa Margherita. Preceduta alle 15 dal Carnevale dei bambini si svolge alle 21 a Vische l'incoronazione della maschera locale, la Ravi.

Orio accoglie, nel corso della serata in maschera, il conte contessa. Anche la Gerbolina il Tirapere di **San Giusto**, colo Mariella e Marco Boggio, ricevono ufficialmente le consegne alle 21 in municipio; quindi la fiaccolata la serata danzante al salone polifunzionale.

Ancora appuntamenti anche a **Pont Canavese**: alle 21 c'è la serata danzante nel salone dell'oratorio, in onore del Pellacan Martino Querio, della damigella e di tutta la corte.

Alle ballo in maschera pure a **Borgiallo**, nei locali Società Operaia, a Vistrorio vengono presentati il Badalo e la . A **Rueglio** s'inizia a mezzogiorno con la distribuzione di fagioli; quindi il pomeriggio in maschera in serata, la presentazione Sandrin l'emigrante Rosa mercandera che precede il ballo. Nella frazione **Preparetto** **Castellamonte**, alle 18, il carnevale si apre con fagiolata.

Spettacolo questa sera a Châtillon

Doppia «pièce» di Ronni Bessi

CHATILLON. Ritorna protagonista compagnia teatrale «Passe partout». Il gruppo di Ronni Bessi porta in scena questa sera due «pièce» scritte e dirette dallo stesso Bessi. «Passe Partout» ha in programma per le 21 (circa), nel salone della biblioteca comprensoriale Châtillon, «Baracca e burattini» e «Sogna, Colombo, sogna!», quest'ultimo tratto dallo spettacolo «Mi ha scoperto l'America!».

«Baracca e burattini» è ambientato in un ufficio. L'atmosfera è quella delle commedie di Bulgakov, dello scrittore russo viene ripresa la frase «Messere è l'ora, è l'ora», che dà inizio a una surreale contabilità. Protagonisti sono infatti due segretarie e un misterioso capo ufficio, un «burattinaio» che le due collaboratrici chiamano «messere». Un uomo che nasconde una mefistofelica natura, che rivelerà ben presto. E nella «sinistra» contabilità le due segretarie riusciranno a far quadrare i conti, tra entrate e uscite, abilità che irriterà molto «messere».

Di altro genere «Sogna, Colombo, sogna», che Ronni ha tratto dal lungo spettacolo «Mi ha scoperto l'America!». Durante la prima notte in Terra Amerinda, don Cristoban Colon sogna. E' un sogno assurdo il suo, che scavalca tempo. Il celebre navigatore, nel racconto onirico, è un conduttore poco attendibile di una trasmissione televisiva, che ha tra gli invitati suo show personaggi della Storia americana, dal 1500 a oggi.

Davanti a Colombo sfileranno quindi predicatori, missionari, capi indiani, ufficiali di eserciti. Colombo, nella sua veste di giornalista poco imparziale, ride, commenta e si indigna. La conclusione tralascia però la polemica e programma di Cristobal Colon si concluderà con un invito: festeggiate tutti il millennio della scoperta dell'America.

Sul palco di Châtillon ci saranno questa sera Ronni Bessi, Fiorella Di Michele, Franco Andriolo, Sara Loriot, Aldo Marrari, Paola Martarello, Sandra Pichiottino, Elisabetta Muti, Maddalena Conte ed Esmeralda Piccenna. Il sottofondo musicale è stato preparato e sarà proposto da Claudio Castiglion.

L'ingresso allo spettacolo è libero. [sa. b.]

Appuntamento con «Enfanthéâtre» oggi al Giacosa

Storie di «ramoneur»

Uno spettacolo per bambini tutto dedicato alla vita di un giovane spazzacamino. Sul palcoscenico gli attori del «Groupe Approches»

AOSTA. Spazzacamino protagonista, oggi, nello spettacolo previsto nell'ambito di «Enfanthéâtre». Il festival di teatro per ragazzi prosegue alle 15 al Giacosa di Aosta con «Années noires ou les mémoires de la suie». Uno spettacolo creato da testi Jean Pierre Jouglet e con musiche del valdostano Giorgio Negro. A portarlo in scena è il «Groupe Approches théâtre».

La «pièce» ruota attraverso figura importante nel passato della Valle d'Aosta, lo spazzacamino. E' personaggio simpatico, visto come portafortuna. E sono molte le persone in Valle che hanno ricordi legati a questo mestiere. Lo spettacolo, prendendo spunto da episodi reali tratti dai racconti persone anziane, ha voluto ricostruire la vita un giovane spazzacamino alla fine del XIX secolo.



Un giovanissimo spazzacamino è il protagonista dello spettacolo presentato oggi al Giacosa nell'ambito della rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre»

E' soltanto un bambino quando deve cominciare a lavorare sui tetti. Il giorno in cui compie 7 anni viene affidato a spazzacamino, per andare a lavorare in Francia. E' una vita difficile quella che aspetta il piccolo «ramoneur», un mondo tra sogno e realtà, che viene ricostruito a poco a poco dallo spettacolo.

Anche «Années noires ou les mémoires de la suie» è inserito tra gli spettacoli che prendono parte al concorso del festival di teatro per ragazzi. I giovani spettatori possono quindi, alla fine della rappresentazione, esprimere su una scheda il loro gradimento per la «pièce». L'ingresso è di 8 mila lire. [sa. b.]

I FILM DEL WEEK END

L'ultimo Woody Allen e le gag del «Ciclone»

TRE film nei cinema della Valle per questo fine settimana.

«Spiriti nelle tenebre» di Stephen Hopkins è un film che rilancia in grande stile il «cinema coloniale», fatto di incontri-scontri fra culture differenti, paesaggi incontaminati guastati dal contatto con la civiltà tecnologica e lotte senza tregua fra gli uomini, le forze della natura e gli animali. Qui i protagonisti di una storia realmente accaduta (il film è tratto dal romanzo autobiografico di un ingegnere, che alla fine dell'Ottocento sovrintese ai lavori di costruzione di un ponte ferroviario in Kenia) sono due bianchi, un ingegnere (quello del libro) e un cacciatore, chiamati a risolvere un grave problema: due leoni che in pochi mesi hanno divorato oltre cento operai e che ora vengono considerati da tutti le concretizzazioni di due spiriti infernali. Nella lotta fra gli umani e gli animali, come è ovvio, prevarranno i primi. Ma la gioia per lo scampato pericolo coinciderà con la consapevolezza della fine un mondo.

«Tutti dicono 'I love you'» segna il puntuale appuntamento annuale con il cinema del suo autore, Woody Allen. Il regista ci ha abituati negli ultimi tempi ad una comicità sofisticata, densa di irresistibili momenti di ilarità. Non fa eccezione questa commedia musicale, che si rifà ai modelli illustri di Vincente Minnelli e Jacques Demy, spargendo a piene mani un messaggio ottimistico d'amore, po' come faceva il cinema hollywoodiano degli anni d'oro, inossidabile sogno d'infanzia del regista. La storia che racconta è semplice: un girotondo persone che si ritrovano coinvolte dalla magia del sentimento amoroso. E tutti cantano questa loro passione, trasportando nell'ebbrezza i loro attori, da Tim Roth a Julia Roberts, da Alan Alda a Goldie Hawn, da Drew Barrymore a Natalie Portman. Alcuni lo fanno in modo stonato e goffo, altri con abilità e leggerezza. Ma costante in tutti è la gioia del momento presente.

«Il ciclone» del giovane cineasta toscano Leonardo Pieraccioni è una commedia «rosa», dai toni piuttosto simpatici e gentili. Niente di «iconoclasta» alla Benigni, né «strolunato» alla Benvenuti, né di «narcisistico» alla Nuti: piuttosto un prodotto medio, in grado di conquistare l'attenzione del pubblico più vasto. Che Pieraccioni avesse del talento nel raccontare con leggerezza, si era già visto dal suo film d'esordio, «I laureati». Qui il cineasta non cambia registro e, insieme a uno stuolo di ottimi attori, mette in scena una storia dai contorni favolistici.

Tutto incomincia con un pulmino che sbaglia strada e finisce nell'aia di una casale, catapultando nella sorniona tranquillità di un paesino toscano un intero corpo di ballo di flamenco, composto da un impresario ansioso e nevrotico, due tecnici svagati e cinque ballerine, una più bella dell'altra. E' come buttare un cerino nella paglia. L'apparente calma del luogo si animerà di desideri, facendo scatenare le tensioni latenti dei vari personaggi.

Luciano Barisone

SPIRITI NELLE TENEBRE
di Stephen Hopkins
con Michael Douglas, Val Kilmer
Cinema: Giacosa di Aosta

TUTTI DICONO «I LOVE YOU»
di Woody Allen
con Woody Allen, Tim Roth
Julia Roberts
Cinema: Monte Bianco
di Courmayeur

IL CICLONE
di Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni
Lorena Forteza
Cinema: Corso, Aosta e Des
Guides di Cervinia

In programma brani di Ligabue, Queen, Rem

«Osmosi», rock giovane oggi sul palco del «Duit»



La formazione degli aostani «Osmosi», che oggi si esibiranno al Caffè «Duit»

AOSTA. E' ancora il caffè «Duit» a dedicare il palco al rock locale. Il discobar di piazza Vuillermin ospita questa sera una band che è da poco entrata a far parte del panorama musicale valdostano: gli «Osmosi». La loro attività è cominciata nel dicembre dello scorso anno, con qualche concerto in locali della Valle.

A suonare negli «Osmosi» sono Fabrizio Pollastrelli (voce e tastiera), Giorgio Broglio (chitarra e voce), Matteo Guichardaz (chitarra), Paolo Broglio (basso) ed Enzo Scarfò (batteria). Il genere proposto è quello dei Queen, dei Rem, degli Iron Maiden, di Ligabue, di Brian Adams e di Alice Cooper, artisti cui gli «Osmosi» propongono anche cover. L'appuntamento è per oggi alle 22, ingresso libero. [sa. b.]

Film e inchieste oggi sulle emittenti francofone

Il rimorso di una vedova contro l'avidità di 6 killer

Film e inchieste tra i programmi di oggi delle televisioni francofone. Tsr propone alle 10,05 «*Les voleurs de train*» (Usa, 1973, 88'), film diretto da Burt Kennedy e interpretato da John Wayne e Ann Margret. Una vedova ingaggia sei «pistoleros» per recuperare il bottino di una rapina fatta da suo marito, con l'obiettivo di restituire la somma e riabilitare il nome del coniuge.

Alle 13,40 **France 2** propone nuova puntata della trasmissione «*Savoir plus santé*», dal titolo «Un psichologue pour quoi faire?». E' un'inchiesta sul mestiere di psicologo. Tra gli ospiti, ci saranno specialisti impegnati negli ospedali, nelle carceri e nelle scuole per combattere il «male di vivere».

Nel primo pomeriggio la rete francese si dedica allo sport, proponendo alle 15 e alle 17,05 due incontri di rugby, valevoli per il *Torneo delle Cinque Nazioni*: «Francia-Galles» e «Irlanda-Inghilterra».

In serata, alle 20,35, Tsr propone «*La Passe-Montagne*», un film televisivo di Jean-Marc Seban, con Danièle Evenou, Jean-Jacques Moreau e François Clavier. E' la storia di una donna dell'alta Savoia in lotta contro gli speculatori che vogliono fare della «sua» montagna un centro turistico-alberghiero.

Alle 20,50 **France 2** presenta «*Eclats de rire*», un programma di Thierry Martin e Victor Marouani su un'idea originale di Michel Boujenah. Si tratta di una serie di sketch interpretati dai comici francesi del momento. Alle 0,30 Tsr trasmette «*Maniac Cop 2*» (Usa, 1990, 84'), film di William Lustig dedicato ad un maniaco omicida.

Alle 1,55, per «*La 25ème heure*», **France** manda in onda due filmati documentari. «Les petites filles doivent mourir» di Ludo Penninckx è un'inchiesta sulla miseria della condizione femminile in India. «Ajit» di Arvind Sinha è invece il ritratto di un ragazzino Ajit, anni, nono figlio di un bracciante, che per sopravvivere si è trasferito a Calcutta facendo il domestico. [l. b.]

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

I lettori votano i locali preferiti

Continua il referendum organizzato da La Stampa per eleggere i locali di «mezza sera» e della notte preferiti dai lettori. Per partecipare basta ritagliare il tagliando pubblicato oggi, compilarlo e inviarlo alla Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Saranno compilate quattro classifiche: due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO E NOTTE

PILA
Carnevale al Chaplin

Carnevale questa sera alla discoteca «Chaplin» di Pila. Il titolo dell'appuntamento è «Carnevale con le palle».

SAINT-VINCENT
Le ballet al Casinò

Spettacolo di danza stasera alla Brasserie du Casinò. Il locale propone ai suoi ospiti animazione con «Le ballet du Casinò», che si esibirà in una «fantasia brasiliana». Domani sera musica con Fabio Concato. E' possibile prenotare un tavolo per la cena allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

SAINT-CHRISTOPHE
Animazione cubana alla Tana

Animazione cubana questa sera al disco bar «La Tana». A proporre il dei Caraibi è il dee-jay dominicano Micol.

CHATILLON
Piano bar al «Dollaro pub»

Piano bar questa sera al «Dollaro pub» di Châtillon. Musica italiana e straniera dalle 22.

AOSTA
Musica al Caffè «Nazionale»

Il «Nazionale» di piazza Chanoux ripropone con il piano bar. Stasera ci sarà la cantante-pianista Barbara.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.666. **Il ciclone** di Leonardo Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquisto, N. Estrada. Genere commedia. L. 12.000; 8000
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21 **Spiriti nelle tenebre** di S. Hopkins. Per informazioni sull'orario rivolgersi al cinema. Prezzo biglietti: 12.000; 8.000

SAINT-VINCENT
IPR. Tel. 0166/512 875. **Evita** di Alan Parker con A. Banderas, J. Pryce, Madonna. Prev. Oratorio 15-17 ven.-sab.. Prezzo biglietto: 5000

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Il ciclone** di Leonardo Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquisto, N. Genere commedia. L. 13.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. (0165) 841.206. **Tutti dicono I love you** di Woody Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. (Musicale) Orario: 20; 22. L. 12.000; 8000.

CHAMPOLUC
Tel. (0125) 307.463. Ore 17; 21 di F. C. Heston con T. Birch, V. Karthelser. L. 10.000.

NEL CANAVESE

IVREA
BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. (Commedia). Per infor. sull'orario tel. al cinema. L. 12.000, 8.000.
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **L'amore ha due facce.** L. 10/7/5000
ARCIKEMA. Tel. (0125) 425.084. **Dragonheart** di Rob Cohen. L. 9.000; 7.000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,40 **Savoir plus santé**
15; 17,05 **Samedi sport**
17,55 **Urgences**, série
20 — **Journal**
20,50 **Eclats de rires**
22,50 **Taggart**
0,50 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
12,30 **Tj-Midi**
14,50 **Le rebelle**
17,05 **Pacific Police**, série
17,55 **Si de La**
18,30 **Planète nature**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**

Tele Alpi
12,40; 18; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — music, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0.20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio**
23.15 **Ted**, programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20.30 **Film**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2.* **Michael** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40
CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male**. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai ore 16,30, 9° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Sostakovic. Poltrona 30.000, balconata e galleria 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61.
COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Zucca in **Come spiaggie sul mare del Nord**. Inf. e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Calcio a cinque, gli impegni delle squadre valdostane nei vari campionati

Trasferta disperata per l'Aosta

I rossoneri affrontano il Città di Palermo, quinto in classifica. Nella serie cadetta l'Eurotravel gioca [illegible] Milano, mentre l'Aymavilles ospita [illegible] Verrès il La Torre, in lotta per non retrocedere



Un momento del derby del campionato di [illegible] B [illegible] l'Eurotravel e l'Aymavilles

SERIE A

Con tanta rabbia in corpo dopo i fatti di sabato [illegible] nel confronto interno con la Roma Rcb, con Adorni [illegible] Cappellino a dover scontare giornate di squalifica per espulsioni e con tanta voglia di riscatto. E' [illegible] questo spirito che l'Aosta calcio a cinque di mister Gianluca Fea e del presidente Roberto Simonetti completa la serie di trasferte in Sicilia andando a rendere visita al Città di Palermo, squadra semifinalista lo scorso anno e già vincitrice ad Aosta all'andata pur [illegible] entusiasmando.



Gianluca Fea allenatore dell'Aosta calcio a cinque

L'Aosta è alla ricerca del [illegible]mo punto in trasferta dopo gli [illegible] ottenuti in [illegible] grazie alle vittorie su Academy e Merino [illegible] ai pareggi con Itca Torino e Roma Rcb. La classifica è quella che è, con gli aostani a dividere il ruolo di fanalino di coda con il Gotto d'Oro Marino. Poco più in alto, ma comunque sempre [illegible] zona retrocessione, Villa S.Egidio Teramo a quota 10 e Roma [illegible] quota 13.

Il Città di Palermo ad Aosta aveva vinto per 5 a 4, quando navigava in una posizione di classifica non consona alle sue aspettative. Ora, [illegible] accadde un anno fa, si è riscattata: è quinta con [illegible] punti. I siciliani [illegible] [illegible] serie positiva e mirano al terzo posto di cui sono lontani soltanto [illegible] punti e dunque l'avversario è tutt'altro che abbordabile. [r. s.]

SERIE B

Quello che diceva la settimana scorsa l'allenatore dell'Eurotravel Luca Mercanti alla vigilia della partita [illegible] il Cesana vale ancora oggi, anche se la squadra è stata aff[illegible] dai torinesi: «Lo ripeto, forse siamo secondi al Petrarca, [illegible] [illegible] certo terzi a qualcuno». Una regola che i valligiani sono chiamati a confer[illegible] in una partita da non prendere sottogamba a Milano. Ora l'obiettivo della piazza d'onore si fa ancora più stimolante dopo l'attacco [illegible] Cesana. «Le motivazioni non mancano - dice Mercanti -. Andremo avanti per ottenere almeno una posizione prestigiosa a ridosso del Petrarca». A Milano non dovrebbe esserci Cucco, sempre alle prese con problemi alla schiena, ma rientreranno gli squalificati Concio e Sarro. «Se la gara si dovesse mettere bene conto anche di non rischiare Habibija che da diverse settimane non è al meglio».

Il Cesana riceverà l'Arese e se con una vittoria scontenterebbe l'Eurotravel, farebbe invece felice [illegible] l'Aymavilles che punta al quinto posto occupato proprio dai lombardi. La squadra di Chabod riceverà alle 15 a Verrès i bergamaschi del La Torre, compagine che sta lottando per non retrocedere. Difficile immaginare [illegible] débacle casalinga, anche perché gli ospiti i pochi punti li hanno fatti [illegible] le mura amiche. «Non saranno tutte rose e fiori - puntualizza il tecnico -. Rischio [illegible] non avere a disposizione nessuno dei [illegible] portieri della rosa». In questo [illegible] toccherebbe proprio a Chabod indossare i guanti. «Spero proprio [illegible] [illegible] Ormai ho abbandonato da tempo anche se la [illegible] settimana ero in panchina per ogni evenienza. Voglio comunque pensare che Guarda possa recuperare». Per il resto formazione al completo. [m. l.]

SERIE C

C'è grande attesa nel campionato di serie C per la partitissima di lunedì [illegible] Courmayeur tra il Valdigne e la Tresor con in discussione la piazza d'onore. Grazie [illegible] una bella rimonta [illegible] 0-1 firmato da Lombard al 2-1 con reti di Tacchella [illegible] Cadin, la Tresor di mister Abbrescia ha stoppato nuovamente la corsa del Fenus (privo [illegible] due pedine importanti [illegible] Cerise [illegible] Grange) e si propone come l'alternativa più credibile allo strapotere del Biella, [illegible] 16 giornate mai sconfitto e incappato in due soli pareggi in trasferta con il Fenus e i «votorneins» de La Bergere.

Il Biella ha superato facilmente l'Antares per 7-1 nella terza giornata di ritorno e ora è a 44 punti contro i [illegible] della Tresor (che deve però recuperare [illegible] partita con l'ultima in classifica Gisa) e che teoricamente è a 1 punto dalla vetta. [illegible] Valdigne ha 39 punti ed [illegible] salito al 4° posto, un successo sugli aostani di mi[illegible] Abbrescia li avvicinerebbe [illegible] un solo punto alla Tresor, ma favorirebbe un ulteriore allungo dal Biella che vincendo [illegible] porterebbe a +5 da Dorigatti e compagni [illegible] [illegible] +4 dagli aostani.

[illegible] Valdigne è in grande salute: ha vinto per 10-1 in trasferta [illegible] l'Anpi Elter e ora conta 122 reti realizzate in 16 partite contro le 114 del Biella e le 74 in [illegible] partite della Tresor che però con 29 reti subite è nettamente la miglior difesa (42 Fenus, 48 Biella e 56 Valdigne). Al 4° posto c'è ora il Fenus con 38 punti, seguito a [illegible] dal Progetto Giovani (vincitore per 3-2 con l'Acsi). Seguono al 6° posto La Bergere (4-1 al Gisa) con [illegible] punti, Antares con 19, Coumba Freide (5-2 al Club Soleil) [illegible] 17, Anpi Elter 14, Brusson (sconfitto per 4-3 dall'Eti) 13 alla pari proprio con l'Eti Eurotecno, Club Soleil 11, Acsi 9 e Gisa 4. [r. s.]

BASKET

Il Cogne Acciai speciali ospita stasera i piemontesi che tentano il sorpasso nella classifica di C2

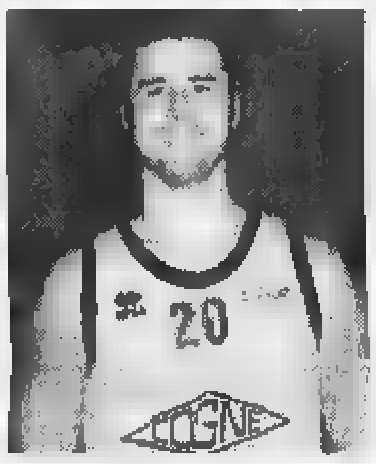
Ostacolo Fossano sulla strada del 7° successo

Padovani e compagni hanno il morale alle stelle. Rientra Dozic

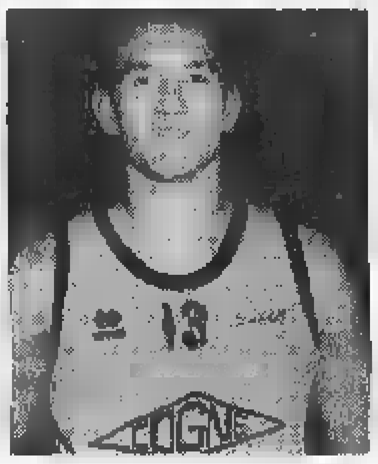
AOSTA. Forte [illegible] sei successi consecutivi il Cogne Acciai speciali di Luigi Frosini affronta, questa sera, al Paladora, il Fossano, altra formazione tra quel[illegible] pretendenti [illegible] [illegible] posto nei play off nel campionato di C2. L'incontro (inizio alle ore 21) si preannuncia interessante ed equilibrato, anche [illegible] il morale e la forma di Padovani e compagni dovrebbero alla fine prevalere.

«Il Fossano - spiega il coach Frosini - è una squadra che si è rinnovata. Ci segue a due soli punti [illegible] cercherà di agganciarci in classifica. Noi stiamo attraversando un buon momento, la squadra [illegible] tranquilla e ben concentrata. Dovremo riuscire [illegible] sfruttare al meglio il nostro stato di forma per incamerare altri punti importanti per la classifi[illegible].

«Del loro quintetto - prosegue l'allenatore aostano - dovremo bloccare le iniziative del play Aimar, della guardia Lotezzano e sotto i tabelloni controllare Corino. Sono questi gli uomini migliori dei piemontesi. [illegible] Fossano gioca principalmente [illegible] di loro, agendo in contropiede, e noi dovremo [illegible] [illegible] tenere il ritmo alto [illegible] sfruttare al massimo la panchina lunga. Se riusciremo a fare questo arriveremo nel 2° tempo più freschi e in grado [illegible] gestire meglio l'incontro. L'obiettivo è quello sì [illegible] vincere, ma con più punti possibili per [illegible] discorso della differenza canestri negli scontri diretti».



Alexander Dozic oggi rientra



Il capitano Roberto Padovani

In classifica il Fossano, che all'andata s'impose di due punti (84-82), è al [illegible] posto con due punti in meno del Cogne Acciai speciali, in lotta per un posto nei play off. «Il Fossano [illegible] una squadra pericolosa in proiezio[illegible] play off - conclude Frosini -. Anche i piemontesi come noi ospiteranno le migliori in casa [illegible] considerando che [illegible] una squadra molto seguita dal proprio pubblico, ha le carte in regola per entrare tra le prime quattro. Per questo [illegible] dobbiamo farci sfuggire la vittoria. Recuperiamo Dozic, mentre non è ancora disponibile Melotto. Il resto della squadra gode di buona salute, il temperamento non ci [illegible] per cui sono fiducioso in un'altra buona prova di tutto il collettivo». [p. l.]

PALLAMANO

Il Pila Aosta Welcome in difficoltà nella seconda di ritorno della serie [illegible]

A Venezia con una rosa ridotta

Mancano 6 giocatori. Mister Da Canal in campo

AOSTA. Reduce da una vittoria casalinga contro i vicentini del San Vito, i ragazzi del Pila Aosta Welcome di Ennio Da Canal sono attesi oggi, nella 2ª giornata di ritorno del campionato di serie B di pallamano, a [illegible] difficile trasferta a Venezia. Una partita che non promette nulla [illegible] buono per i valdostani: mister Da Canal ha problemi di formazione. «Andiamo [illegible] giocare contro la seconda in classifica con una [illegible] ridotta al minimo - dice Da Canal - per l'assenza di 6 giocatori tra squalifiche e infortuni. Con tutta probabilità dovrò anch'io scendere in campo. Siamo in uno stato di che inciderà anche sul risultato finale. Noi comunque non vogliamo fare la parte della vittima predestinata [illegible] cercheremo di contrastare gli avversari [illegible] molta determinazione consci delle difficoltà».



Per l'allenatore del Pila Ennio Da Canal problemi di formazione

All'andata gli aostani s'impo[illegible] per 20-17, ma la squadra era al completo [illegible] ha sfruttato appieno il fattore campo. Nella trasferta in terra veneta il Pila Aosta Welcome non ha nulla da perdere in virtù del quarto posto che occupa in classifica.

«In questo campionato il nostro obiettivo era e rimane la salvezza - sottolinea Da Canal -. Adesso siamo quarti, [illegible] dobbiamo pensare di fare più punti possibili per evitare guai nel prosieguo del campionato. Il cammino è ancora lungo e il fatto di trovarci nelle parti alte della classifica non deve illuderci [illegible] appagarci. I pericoli, soprattutto [illegible] non siamo al completo, sono sempre [illegible] agguato».

Nel campionato di serie [illegible] femminile invece il Videoscar Cogne [illegible] Luca Vizzi osserverà un turno di riposo in attesa [illegible] riprendere il cammino la prossima settimana a Pinerolo. La squadra valdostana si sta ben comportando in questa fase del campionato come sottolinea il mister Vizzi: «Siamo quarti in classifica [illegible] [illegible] punti e due sconfitte soltanto, maturate per altro più a causa di nostri regali che per l'effettiva forza delle avversarie. La prima parte della stagione è d[illegible] considerare positiva, siamo [illegible] squadra giovane che ha ancora ampi margini di miglioramento. L'importante sarà maturare psicologicamente quest'anno per puntare alla promozione in A2 la prossima stagione». [p. l.]

In Prima categoria si gioca il derby Aymavilles/Gressan-Quart

Promozione, il Sarre/Cogne cerca punti per la salvezza

SARRE. Sconfitta domenica scorsa dal Mirafiori (1-0), una diretta avversaria nella lotta per la salvezza, la formazione del Sarre/Cogne si rituffa doma[illegible] nel campionato di Promozio[illegible] nella speranza di bloccare la serie negativa di risultati che l'hanno invischiata nelle zone basse della classifica. La squadra di mister Nando Statti è ora al terz'ultimo posto e, seppur con due partite da recuperare, deve guardare con preoccupazione ai prossimi incontri. A cominciare da domani, quando sul campo [illegible] Sarre, finalmente agibile, ospiterà [illegible] Val Mos.



Giuseppe Pansiero del Sarre/Cogne in azione Domani la squadra di Statti affronta in casa il Val Mos

«La situazione [illegible] è delle migliori - afferma Statti -. Siamo incappati in una serie di risultati negativi dovuta [illegible] svariate circostanze, oltre che [illegible] un calo fisico. A questo va aggiunta la solita dose di sfortuna che in questi casi è sempre presente. Purtroppo dalla fine di novembre [illegible] abbiamo potuto allenarci sul terreno di gioco e questo ci ha fortemente penalizzati».

«In questa situazione - sottolinea Statti - quando sei costretto a rincorrere il risultato tutto riesce difficile, subentra la paura di sbagliare [illegible] anche le giocate normali non riescono. L'insieme [illegible] queste situazioni ci ha fatto perdere punti preziosi [illegible] ora non dobbiamo più sbagliare».

Una squadra che ha difficoltà a segnare (11 reti) e che se in svantaggio rischia sempre di uscire sconfitta. «Purtroppo anche quest'anno [illegible] nostro tallone d'Achille è risultato l'attacco. Non riusciamo a realizzare e quando subiamo anche solo una rete fatichiamo a raggiungere gli avversari. Per fortuna la difesa sta reggendo bene (è la terza del campionato, ndr) altrimenti sarebbero guai».

Contro il Val Mos l'imperativo [illegible] [illegible]: «Rientra Vasciminno, che dovrebbe dare maggior peso all'attacco - dice Statti -. Il Val Mos [illegible] senz'altro alla nostra portata e noi dovremo vincere per trovare nuovo morale. La nota positiva è che riusciremo [illegible] giocare sul nostro campo dopo parecchio tempo e mi auguro che la squadra ritorni ad esprimersi al meglio».

Se il Sarre/Cogne in Promo[illegible] non sorride, anche Prima Categoria la situazione delle squadre valdostane non è delle più rosee. Fatta eccezione per il Verrès che si trova [illegible] [illegible] posizione di centro classifica, l[illegible] al[illegible] occupano gli ultimi quattro posti della classifica. Domenica scorsa soltanto l'Aymavilles/Gressan ha giocato (sconfitta per 2-1 [illegible] San Giorgio), mentre non si sono disputate le partite Quart-Quincinettese e l'atteso derby Charvensod-Verrès. Domani, nella 4ª di ritorno, lo Charvensod andrà a fare visita al Tavagnasco, superato all'andata per 3-2, il Pont Donnas ospiterà la Strambinese (all'andata fu 2-1), il Verrès cercherà di riscattarsi contro il Vallorco che all'andata s'impose con il classico 2-0. L'attenzione sarà rivolta al derby di Gressan tra l'Aymavilles/Gressan e il Quart in [illegible] sorta di spareggio salvezza. [p. l.]

Oggi e domani slalom e gigante validi anche per il circuito valdostano

A Pila la Coppa Italia di surf

Saranno al via Paola Marciandi e Francesca Canepa, protagoniste delle prove precedenti
In campo maschile, Federico Parini, promosso in squadra B nazionale e Alfredo Gualla



Alex Voyat ha vinto nell'Oregon la [illegible] prima medaglia d'oro in boardercross

PILA. Appuntamento con la Coppa Italia per i surfisti oggi e domani sulle nevi di Pila dove si disputano uno slalom e un gigante validi anche per il circuito valdostano. Entrato ormai nel cuore di molti giovani lo snowboard si sta ritagliando sempre più uno spazio importante nel panorama degli sport della neve. Diversi [illegible] gli atleti che abbandonano le [illegible] discipline per provare l'ebbrezza della «tavola», le sensazioni così particolari che catturano sempre più partecipanti alle [illegible] gare regionali.

Sulla pista la Chatelaine [illegible]no al via alcuni dei valdostani di meggior spicco in questa disciplina. In campo femminile saranno al via Paola Marciandi, dominatrice delle prove precedenti di Chamois [illegible] Antagnod [illegible] Francesca Canepa, brillante vincitrice di una prova di Coppa Italia a Trento. In campo maschile cercherà [illegible] ripetere le belle prove [illegible] questa prima parte di stagione Federico Parini, imbattibile o quasi nel circuito regionale, che vorrà brindare alla fresca promozione in squadra B nazionale. Una conferma che lo snowboard targato Valle d'Aosta sta crescendo. E sarà [illegible] «via» anche Alfredo Gualla, [illegible] di sci di La Thuile vincitore, a sorpresa, dell'ultimo gigante di Coppa Italia.

Sempre tra oggi e domani a San Candido, già sede dei recenti campionati mondiali della disciplina che hanno dato alla Valle d'Aosta e a Margherita Parini [illegible] stupenda medaglia [illegible] bronzo, si disputano le selezioni per l'accesso [illegible] campionati mondiali juniores che si svolgeranno [illegible] Corno alle Scale dal 21 al 23 febbraio prossimi. Per il Comitato Asiva sono presenti Michele Marta, impegnato nelle prove alpine e Luke Cambiolo per l'half pipe.



Margherita Parini (a sinistra) con la Mair Unter Der Essen sua compagna [illegible] squadra nella Nazionale azzurra di snowboard

A conferma del buon momento dello snowboard valdostano, il giovane di Gressan Alex Voyat, dopo [illegible] arrivato fino alla semifinale di boardercross dei Mondiali di San Candido, ha colto sulle nevi americane di Mountain Bachelor, nell'Oregon, la prima [illegible] medaglia d'oro della [illegible] carriera, in questa specialità. Tra le specialità della «tavola» questa [illegible] senz'altro la più spettacolare in quanto vede impegnati contemporaneamente più atleti sullo stesso percorso, ricco di salti, ostacoli [illegible] curve paraboliche. Grazie alle sue doti di funambolo, Voyat [illegible] riuscito a centrare un successo importante che lo fa en[illegible] [illegible] diritto tra i migliori della specialità. [r. so.]

SCI ALPINO

Belle prove dei discesisti valdostani in Coppa e in gare Fis

Belfrond torna sul podio

Secondo e terzo in gigante. Terzo anche Mauro Bieler sulle nevi dell'Etna
Nella selezione del Topolino vittoria in slalom di Valentina Martinet

AOSTA. I migliori discesisti valdostani stanno primeggiando sulle nevi di coppa Europa [illegible] nelle gare Fis. A Matteo Belfrond, secondo e terzo a Sella Nevea nel gigante di Coppa Europa dietro gli austriaci Schilchegger e Knaus, a Sovrana Welf [illegible] Paola Mosca Barberis, protagoniste sempre in coppa Europa, si aggiunge Mauro Bieler che si è piazzato terzo nel gigante della tre giorni dell'Etna vinto da Samuele Sentieri davanti a Stefano Pergher.

A Monte Bondone, nelle qualificazioni del terzo trofeo Rigoni Sport e 27° trofeo Città di Trento, selezioni per la gara internazionale del Trofeo Topolino, a vincere lo slalom ragazze è stata Valentina Martinet dello Sci club La Thuile Rutor che ha preceduto di 1"27 la laziale Michela Leidi dello Sci club Cisalfa. E' giunta 15ª in gigante nella gara vinta dalla gardenese Verena Stuffer. Tra le allieve, in slalom, Federica Curtaz dello [illegible] club Pila si è piazzata 13ª e Alice Sabolo dello Zerbion 15ª nella gara vinta dall'altoatesina Miriam Gschnitzer.

Nei ragazzi ha vinto l'altoatesino Kurte Pittschieler con 14° Pierich Boche del La Thuile Rutor. Tra gli allievi si [illegible] imposto l'altoatesino Dietmar Mair nello slalom con 7° Matteo Aprato dello sci club Pila e in gigante il laziale Marco Verdecchia [illegible] 8° lo [illegible] Aprato.

Nella gara di apertura dei campionati italiani giovani [illegible] Piancavallo a vincere è stato Matteo Berbenni della Alpi Centrali [illegible] 5° Jacques Fosson dell'Aosta [illegible] 1"46, 6° Emanuele Ravano [illegible] Courmayeur [illegible] 1"68, 21° Ettore Mosca Barberis del Courmayeur e 22° Ivan Nicco [illegible] Donnas. [r. s.]

GLI APPUNTAMENTI

Due giorni di gare

Numerosi gli appuntamenti di sport invernali in Valle per questo fine settimana. Per le prove alpine (a pochi giorni dai campionati regionali [illegible] categoria in programma da venerdì 21 a lunedì 24 a Chamois e Torgnon) sono in programma per gli allievi [illegible] i ragazzi domani uno slalom speciale a Pila organizzato dallo Sci club Chamolé con in palio il Trofeo Vittoria Assicurazioni; per giovani [illegible] seniores un gigante, sempre domani, a Rhêmes-Notre-Dame con in palio la Coppa Sci club Rhêmes-Notre-Dame. Per il fondo a Brus[illegible] è in programma una gara regionale per tutte le categorie maggiori sui 10 e 5 km, le gare allievi sui 5 [illegible] 4 km [illegible] i campionati valdostani ragazzi e ragazze sui 5 e 4 km, con attesi personaggi del livel[illegible] [illegible] Elisa Brocard e Spencer Cavagnet; è in palio il Trofeo Comib. Per lo slittino a Combasse domani verrà recuperata la gara Trofeo dei Club [illegible] programma il [illegible] gennaio [illegible] poi rinviata. [r. s.]



L'azzurro Matteo Belfrond è tornato sul podio in due giganti di Coppa Europa

SPORT FLASH

La prima edizione del Memorial Luca Reboulaz

E' in programma oggi [illegible] Saint-Barthélemy, per l'organizzazione della [illegible] società di incremento turistico, una gara di fondo sui 12 chilometri a tecnica classica. In palio la prima edizione [illegible] Memorial Luca Reboulaz. La gara si disputerà sulla pista «Champcombre» in frazione Porliod. [a. c.]

Gara in notturna di slalom gigante

E' in programma oggi ad Ollomont, per l'organizzazione della [illegible]cale Pro loco, [illegible] gara di slalom gigante in notturna. La prova s'inizierà alle 20. [a. c.]

I campioni italiani della categoria [illegible]

Si [illegible] conclusi a Dobbiaco, con due titoli conquistati e [illegible] serie [illegible] ottimi piazzamenti, i campionati italiani veterani di sci di fondo. I successi sono stati ottenuti da Valentino Stella che ha vinto, tra i pionieri B2, la prova sui 10 km sia nella tecnica classica sia nella tecnica libera. Medaglia di bronzo, nella tecnica classica tra [illegible] dame della categoria C1 (5 km) per Raffaella Bertholier, atleta che nella tecnica libera si è piazzata 10ª. Tra i veterani A4 nella tecnica classica [illegible] posto per Luigi Folco con Alfonso Pagliero 12°, mentre tra i veterani A1 Marco Luksch si è classificato 10°. Nella gara a tecnica libera, Folco e Pagliero negli A4 si sono classificati in [illegible] e [illegible] posizione [illegible] Marco Luksch [illegible] è piazzato 17°. [a. c.]

Gare di prove multiple, corsa campestre e lancio

Oggi e domani Angela Clementelli, eptathleta del Pont Donnas sarà impegnata nei campionati italiani assoluti di prove multiple. Sempre oggi, [illegible] Châtillon, sono in programma i campionati valdostani di corsa campestre. Favorite tra le donne le gemelle Mainelli. In campo maschile duello per [illegible] titolo tra Angelo Mazza e Davide Daccò, con buone possibilità anche per Corrado Hary, Franco Gnoato e Luciano Magnin. Ad Aosta saranno in gara i lanciatori per la seconda giornata del Criterium invernale lanci. [a. c.]

Premiati Carlo Champvillair e Gianfranco Griso

Carlo Champvillair è stato premiato a Torino dall'Udace come vincitore del Campionato della montagna-Challenge Fausto Coppi, mentre Gianfranco Griso [illegible] stato premiato per i risultati conseguiti nell'attività [illegible] pista. [r. s.]

BIKE

Baudin confermato alla «Cicli Capella»

Ferruccio Baudin, forte biker di Champorcher che da anni preferisce correre in Piemonte, è stato confermato dal Cicli Capella e vestirà [illegible] maglia torinese anche in questa stagione. [r. s.]

I risultati dei valdostani al Trofeo San Valentino

Buone prestazioni degli arcieri valdostani nella prima edizione del Trofeo San Valentino, gara indoor sulla distanza dei 18 metri (30+30 frecce) disputata a Cuneo. Quattro i valdostani in gara in rappresentanza della Compagnia Augusta Praetoria Cogne acciai speciali. I valdostani hanno ottenuto un [illegible] posto con Carmela Tripodi tra le veterane con arco olimpico, [illegible] 4° posto per Sebastiano Tripodi nell'arco nudo tra i seniores, un 6° posto nell'arco olimpico con Pasquale Spinella tra i veterani e un 14° posto di Antonio Joly nell'arco nudo seniores. La stagione all'aperto comincerà con una prova in provincia di Brescia [illegible] metà marzo, cui seguirà la «due giorni» [illegible] Città della Pieve. [a. c.]

Stage di Ki-training tenuto da Anna Felesini

E' in programma oggi nella sede del centro commerciale Amérique uno stage di Ki-training, attività aerobiche [illegible] anaerobiche tenute dall'insegnante Isef Anna Felesini. [a. c.]

Il Memorial Carlo Jacquemet per la categoria [illegible]

Successo per Ettore Danna ed Elio Rean nel Memorial Carlo Jacquemet di bocce, riservato alla categoria [illegible]. I portacolori del Saint-Marcel Giain hanno sconfitto in finale per 11-10 Giuseppe Ariano e Lino Magro (Ccs Cogne). Terzi Ido Gaillard [illegible] Sergio Torgneur (Quart Sorgenti Gran Paradiso), davanti a Enrico Chierigato e Ivan Grosso (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni). [s. b.]

Trasferta a San Marino per il Tt Pink

Domani, per [illegible] campionato di A2, il Tennis Tavolo Pink di Saint-Vincent [illegible] in trasferta a San Marino. Il confronto con la squadra «straniera» [illegible] fondamentale per la salvezza. Le sanmarinesi nel girone di andata avevano espugnato il campo del Saint-Vincent (5 a 4 il risultato) e quindi l'incontro offre l'occasione per una rivincita. Le valdostane sono reduci dalla battuta d'arresto casalinga contro una delle «grandi» del torneo. Le valdostane hanno perso per 5 a 4. [a. c.]

ELEZIONI

TRE CANDIDATI PER L'ORGANISMO DISCIPLINARE

Da ieri [illegible] Saint-Vincent riunita l'assemblea della Federazione ciclismo

Una valdostana presidente Caf?

Barbara Baratto lasciò Aosta dopo il diploma

SAINT-VINCENT. Da ieri pomeriggio tutti i massimi dirigenti del ciclismo nazionale sono al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vin[illegible] dove questo pomeriggio ci sarà nell'assemblea federale l'elezione del nuovo presidente della Federazione ciclistica italiana. Da tempo nel settore c'è grande bagarre e oggi si prevedono colpi di scena nella caccia al [illegible] dei tre candidati alla presidenza, anche se il presidente uscente, Raffaele Carlesso, sembra essere favorito rispetto [illegible] vicepresidente uscente Giancarlo Ceruti, suo principale avversario, e il pugliese [illegible]vatore Bianco, al quarto tentativo di cercare l'elezione alla massima carica federale.

Per il consiglio federale sono candidati anche i piemontesi Carlo Zuccaro (un ingegnere già in carica) e Luigi Mainero (presidente uscente del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta). L'organizzazione è curata dal gruppo logistico della società cicli[illegible] valdostana [illegible] impegnati in prima persona Nino Ramires, Raymond Jans, Maggiorino Ferrero [illegible] Ermanno Viola.



L'organizzatore Nino Ramires



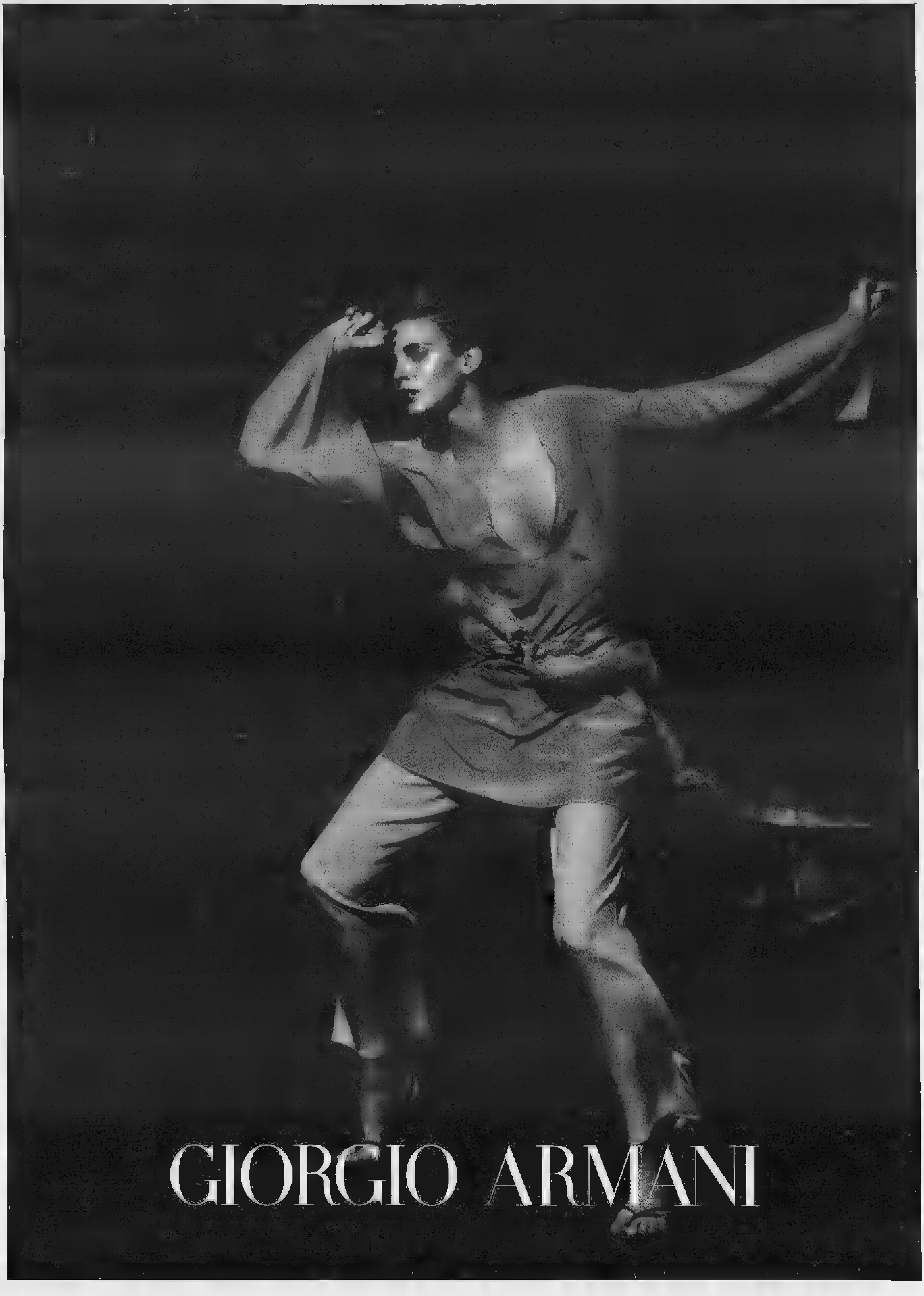
Il valdostano Maggiorino Ferrero

Per la prima volta c'è anche [illegible] valdostana, seppure da tempo residente nella Marca Trevigiana, candidata alla presidenza della Caf, il massimo organismo di disciplina federale. E' l'avvocato Barbara Baratto, 46 anni, nata ad Aosta e residente nel capoluogo regionale fino all'ultimo anno [illegible]el liceo classico, poi si [illegible] trasferita per frequentare l'Università. La Baratto si [illegible] laureata in giurisprudenza e dopo il matrimonio con un giudice [illegible] gara [illegible] [illegible] trasferita a Montebelluna dove esercita la professione di avvocato.

«Mi sono presto innamorata del mondo del ciclismo - dice la Baratto - Ho fatto il giudice di gara e per 15 anni da dirigente e presidente della società Cavaso, ho presentato relazioni e mi sono occupata [illegible] diritto sportivo. Spero di essere eletta a questo importante ruolo giuridico della nostra federazione, proprio nella mia Valle a cui sono [illegible] legata». I lavori dell'assemblea federale si chiuderanno [illegible] St-Vincent domani mattina, [illegible] oggi [illegible] ciclismo italiano avrà il suo presidente. [r. s.]



Un gruppo di corridori dell'ultima edizione del Giro d'Italia passano sotto lo striscione d'arrivo in corso Battaglione Aosta


GIORGIO ARMANI



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

LA NUOVA RACCOLTA PUNTI INCONTRO BY GABEL
DAL 13 GENNAIO AL 20 SETTEMBRE.

Quest'anno con la nuova card elettronica sarà più facile raccogliere i punti: ritirate il regolamento presso il Vostro punto vendita.

PRISMA ARREDI

NEIVE (CN)

Via De Revello 36

DAL 1 FEBBRAIO AL 2 MARZO '97

VENDITA PROMOZIONALE

SU TUTTE LE AMBIENTAZIONI

sconti reali fino al 70%

comunicazione al sindaco effettuata

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO



Tenuta in curva 0,91g – Doppio Airbag. 0,91g è un valore che esprime una tenuta in curva eccezionale, propria di vetture sportive di categoria superiore. Questo risultato viene raggiunto grazie a sofisticate e ingegnose soluzioni tecniche quali il retrotreno autostabilizzante, la particolare geometria delle sospensioni e la collocazione delle ruote ai vertici del telaio. La guida è così non solo più piacevole ma anche più sicura. Ka è l'unica nella sua categoria con il doppio airbag di serie. Questo è solo un esempio degli altissimi standards di sicurezza con i quali Ka è stata progettata.

OPPURE
L. 14.365.000 chiavi in mano
grazie al contributo sulla rottamazione

DA **L. 203.000** al mese con IdeaFord®

IdeaFord è il sistema più innovativo per acquistarla. Con un anticipo di 3.732.000 lire e una quota mensile di solo 203.000 lire per 24 mesi (grazie al contributo sulla rottamazione), Ka può essere subito tua. I primi due tagliandi sono gratuiti e la garanzia è estesa fino a 3 anni o 50.000 km. Dopo due anni hai tre opzioni: puoi cambiare la tua Ka – per la quale ti verrà riconosciuto un valore garantito di almeno L. 9.531.000 - con una nuova Ford, oppure puoi tenerla pagando il residuo prezzo che è pari al valore garantito, altrimenti puoi restituirla senza dovere più nulla.* Se vuoi saperne di più i concessionari Ford sono a tua disposizione anche sabato e domenica. (T.A.N. 16,50 T.A.E.G. 19,57).

sabato 15 in C.so Torino, 72
■ C.so Casale, 321
... ■ domenica 16 solo in C.so Torino, 72

Concessionaria per Asti e provincia Acqui Terme

PEROSINO® S.R.L.

DA ■ ANNI CON

ESPOSIZIONE E VENDITA AUTO: C.so Torino, 72 - Tel. 0141/41.12.37 (r.a.) - Centro assistenza e ricambi: C.so Casale, 321 - ASTI - Tel. 0141




Giulio Saracco, titolare dell'omonima gioielleria [illegible] corso Dante. A fianco, [illegible] commessa del negozio «Dialogo» specializzato in apparecchi telefonici

E' una delle strade «in» di Asti, collega il centro con la zona Nord

Corso Dante, via blasonata

E i negozianti preparano iniziative



Sopra il negozio d'abbigliamento «L.C. mode», sotto la panetteria Antico Borgo



ASTI. Un po' per tutti resta la via «blasonata» della città: quella dei palazzi di notai e avvocati (tra cui quello dei fratelli Paolo [illegible] Giorgio Conte), ma anche dei negozi «in», dei servizi indispensabili per il cittadino (a partire dalle Poste), degli istituti [illegible] di credito [illegible] delle assicurazioni. Corso Dante mantiene la sua posizione strategica di collegamento tra la parte alta della città - quella dalla storia recente - e il centro, con le vecchie insegne, i monumenti e il porfido delle strade che parlano il linguaggio di un passato antico.

Ogni giorno ci passano un po' tutti, per abitudine o per necessità. I commercianti, mentre attendono i clienti, si lasciano andare a confidenze e ricordi. Brevi racconti che testimoniano l'attaccamento alla via [illegible] che si concludono [illegible] allo stesso modo: sperando che corso Dante possa essere, in futuro, ulteriormente valorizzato.

Il punto è proprio questo: «Negli ultimi [illegible] la zona è stata un po' dimenticata - dice Giulio Saracco, titolare dell'omonima gioielleria attiva nel tratto iniziale dell'arteria - in altre parti della città la stessa attività commerciale si [illegible] rivelata con maggiore attivismo. Lo sforzo a fare qualcosa in più lo chiediamo al Comune, ma anche noi esercenti siamo impegnati in prima persona».

Il riferimento è, in particolare, all'associazione «Negozianti [illegible] corso Dante» che nel '96 [illegible] è costituita proprio per rivitalizzare l'arteria e creare nuove occasioni d'incontro con gli astigiani.

«L'idea di tenere aperti i negozi e di collocare le bancarelle nella via in occasione della fiera d'autunno e [illegible] altre manifestazioni - racconta Anna Oliva, presidente dell'associazione (49 aderenti) e titolare della tintoria a due passi da Largo Martiri - ha dato buoni risultati. Quest'anno ci piacerebbe replicare, inventando anche qualcos'altro: pensiamo [illegible] una festa di primavera, con una sfilata di moda all'aperto che coinvolga i vari punti vendita della via».

«L'Antico Borgo» (panetteria [illegible] pizza al taglio) ha da poco aperto [illegible] co[illegible] Dante: «Abbiamo anche un negozio in via Morelli - dicono Daniela Cappelli e Johnny Fongo - ma ovviamente questa zona, dal punto di vista commerciale, è più appetibile. E poi la gente compra».

Intanto c'è chi chiede maggiori parcheggi in zona. «Soprattutto nei giorni di mercato - spiega Rita Lacque, dipendente di «Dialogo», specializzato nel settore della telefonia - raggiungere corso Dante in auto è un problema. Qui si vive soprattutto sul passaggio. Magari una soluzione potrebbe essere quella di pedonalizzare la via, prolungando l''isola' di [illegible] Alfieri». «Il [illegible] unico nel primo tratto di corso Dante ha comunque peggiorato la situazione» dicono nel negozio di abbigliamento «L.C. Mode» situato quasi all'angolo con corso Milano. La viabilità, qui come in al[illegible] parti della città, è uno dei problemi più sentiti. Ma è vero che i negozi di corso Dante sono mediamente più cari degli altri? «Noi abbiamo sempre puntato sulla qualità e finora siamo stati premiati» rispondono da «L.C. Mode». [illegible] dopo la chiusura, qualche anno fa, del supermercato di piazza Martiri, in zona si [illegible] la mancanza di un negozio [illegible] alimentari. Arriverà un giorno?

[l. n.]



LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

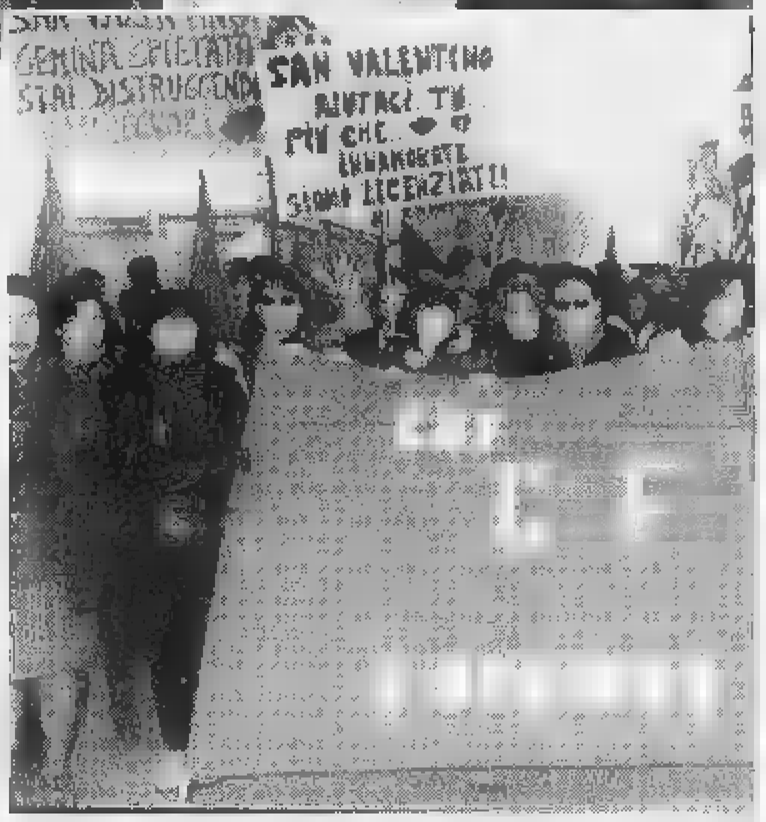
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

S. Damiano, ieri lo sciopero dell'industria astigiana contro la chiusura di Valdoisa

In 2 mila contro i tagli al «Gft»

Oltre ai lavoratori, hanno partecipato anche amministratori di una trentina di Comuni
Adesione da parte dei commercianti. Gli slogan: «Il 14 febbraio è la festa dei licenziati»





Operaie Gft ieri in corteo contro la chiusura di Valdoisa (FOTO UBERTONE)

SAN DAMIANO. «San Valentino aiutaci tu, più che innamorate siamo licenziate». Oppure: «14 febbraio: Festa degli innamorati, oggi festa dei licenziati». Ironia, ed [illegible] pizzico [illegible] romanticismo, [illegible] sono mancati [illegible] cartelli e gli striscioni delle operaie del «Gft».

Nel giorno dedicato all'amore non hanno ricevuto solo rose [illegible] è arrivata [illegible] solidarietà dei lavoratori delle aziende astigiane. Ieri, a sfilare in occasione dello [illegible] delle industrie contro la chiusura dello stabilimento di Valdoisa, c'erano oltre duemila persone. In tanti sono [illegible]ati con i pulman messi a disposizione d[illegible] sindacato. E lungo via Roma, a fare da ala al corteo, gli abitanti del pa[illegible] che si [illegible] uniti ai manifestanti. «La Facis è la "nostra" fabbrica - ha esclamato un pensionato - se chiude San Damiano muore». Poi, quelle saracinesche tirate giù dai commercianti, il grido d'allarme di un paese che ha paura del [illegible] domani.

Ad aprire il corteo i 320 dipendenti Gft di San Damiano, con una delegazione degli altri stabilimenti piemontesi: 167, quelli che rischiano il posto, lavorano a Valdoisa (produzione giacche): gli altri [illegible] in via Roma realizzano pantaloni. Il via alle 10,30, sotto un sole che sapeva di primavera. A seguire i rappresentanti [illegible] trentina di Comuni: dal Roero, dal Villanovese e da altre amministrazioni dell'Astigiano e del Cuneese. A portare solidarietà anche il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco, ed il sindaco di Asti Bianchino, accompagnato dall'assessore Trivelli.

Tra i manifestanti pensionati, associazioni [illegible] categoria e gli studenti del distaccamento «Giobert» di San Damiano. La bandiera del «Che» al vento e gli slogan («Il potere deve essere operaio» il più gettonato) ricordavano più [illegible] tradizione delle tute blu che la protesta di lavoratori [illegible] il fiore all'occhiello dell'industria dell'abbigliamento italiana.

In duemila, hanno attraversato il paese: Via Roma, il giro di boa a piazza Rossino, prima di arrivare in piazza Libertà, dove è stato allestito il palco dei comizi. Interventi per chiedere a Gemina, la finanziaria proprietaria del gruppo, di revocare il provvedimento [illegible] mobilità. Per superare la crisi maestranze e sindacati chiedono il ricorso ai contratti [illegible] solidarietà: «La proprietà deve ripensarci, i dirigenti comportarsi da galantuomini - ha sostenuto il sindaco Alberto Marinetto - i tempi delle "vacche grasse" sono finiti ma anche con un utile un po' ridotto si può non gettare sul lastrico decine di famiglie».

Sono intervenuti anche Antonio Proto, della Cisl, l'operaia Antonietta Mastria. A chiudere, Fausto Cavallo, segretario della Cgil: «Ancora una volta si [illegible] di far passare la logica che più si licenzia [illegible] più si guadagna - [illegible] sostenuto - la logica del guadagno per pochi e una paga che fa schifo per tanti». Cavallo ha poi posto l'accento sulle difficoltà di ricollocare gran parte degli addetti «Gft»: l'età media supera i 40 anni: «Lo Stato vuole riformare le pensioni: al Gft a quanto pare sei già vecchio a 40 anni». I sindacati hanno quindi annunciato per martedì un sit-in davanti alla prefettura.

Roberto Gonella

[illegible]

Negozi chiusi

Ma resta aperto lo spaccio Facis

SAN DAMIANO. Duecento negozi con la saracinesca abbassata, tranne uno: il punto vendita della [illegible] Facis.

E' stata l'unica defezione, nella protesta decisa dai commercianti sandamianesi [illegible] solidarietà con i lavoratori del «Gft».

Bar, tabaccherie, alimentari, ed altre attività (chiuse anche le agenzie di banca) [illegible] hanno servito i clienti dalle 10 alle 12,30. Appesi in vetrina i cartelli che spiegavano le ragioni della scelta: alcuni scritti a mano, altri fatti stampare dalle associazioni di categoria.

I 167 tagli allo stabilimento di Valdoisa preoccupano i negozianti: «Se non si trovano soluzioni ci saranno stipendi in [illegible] - dice Lidia Monticone, proprietaria di un negozio di calzature in via Roma 32 - e quindi meno soldi da spendere». «Certo, tutte le attività del Sandamianese risentirebbero della crisi - aggiunge Emma Burzio, di "Idea sport" - la nostra è già una economia "pendolarizzata", fatta di gente che lavora fuori: il paese diventerebbe solo più un dormitorio».

Ma ieri in piazza c'era rabbia per la decisione di [illegible] aperto il punto vendita dei prodotti «Gft» di via Don Bosco: il negozio (una decina di dipendenti, ex operaie in stabilimento) è di proprietà della «Revedi», società del gruppo che vende i prodotti della linea ex Facis.

Momenti di tensione si sono avuti nel pomeriggio: 150 operaie di Valsoisa, quando hanno saputo che il magazzino non aveva partecipato alla protesta, hanno lasciato il lavoro e raggiunto il punto vendita: i clienti, a cui è stata spiegata la vertenza, sono stati invitati a non fare acquisti.

Comune e Provincia

Valle Manina Tovo [illegible] Galvagno risarciranno

ASTI. E' stato nuovamente suddiviso in due tronconi il maxi processo sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina.

Ieri i giudici hanno disposto lo stralcio della posizione di 19 inquisiti che avevano in precedenza chiesto di patteggiare la pena: la sentenza verrà emessa il [illegible] febbraio da [illegible] collegio giudicante allestito appositamente. I 19 imputati, offriranno un «rimborso» alle parti civili.

Per due di loro invece, l'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno e l'ex presidente della Provincia, il pubblico ministero David Monti ha ritoccato le pe[illegible] proposte inizialmente dai difensori: da due mesi e 20 giorni a cinque mesi di reclusione cia[illegible]uno.

I due amministratori dovran[illegible] inoltre versare 15 milioni [illegible] a Provincia e Comune.

Per gli altri 28 imputati il processo proseguirà il [illegible] marzo con rito ordinario. [r. gon.]

[illegible]

Per i tumori del sangue c'è l'autotrapianto

TORINO

LE nuove armi a disposizione per la [illegible] dei tumori sono state presentate ieri nell'Aula Magna «A.M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi non Hodgkin (85 per cento di remissioni complete nei «follicolari e mantellari») e nel mieloma multiplo (40 per cento di guarigioni) indicano che si stanno compiendo grandi passi avanti. La chemioterapia in dosi anche massicce e l'autotrapianto si sono rivelate terapie efficaci.

I protagonisti del successo appartengono alla Divisione Universitaria di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri. Non è la prima volta che la Scuola medica torinese, afflitta dal tradizionale pudore e riservatezza piemontesi, si distingue a livello mondiale. Proprio in questo settore occorre ricordare il lavoro svolto dal professor Gavosto. Così come fin dall'81, la prima [illegible] scientifica e gli studi innovativi sui diversi modi di reagire dei linfociti.



Il prof. **Alessandro Pileri**

«Nel trattamento dei tumori del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto di cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso di nuovi prodotti biotecnologici in grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo osseo nel sangue periferico, rappresentano il più significativo progresso terapeutico», dice Pileri. «L'autotrapianto è stato una tappa fondamentale, perché consente il trattamento chemioterapico [illegible] alta intensità, in quanto riduce [illegible]tevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è del professor Pileri e dottor Corrado Tarella) si basa sull'uso di prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule del midollo osseo.

L'attenzione degli specialisti è stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare e del mieloma multiplo. «Neoplasie che non [illegible] state considerate per trattamenti intensivi a causa dell'elevato rischio di tossicità», dice ancora Pileri. «Inoltre abbiamo inserito prima dell'autotrapianto una fase di chemioterapia intensiva che ha contribuito ad ottenere ottime risposte, [illegible] risultati clinici decisamente promettenti».

E prosegue: «Le forme mantellari e follicolari dei linfomi sulle quali abbiamo lavorato rientrano nelle neoplasie universalmente considerate malattie non guaribili». A Torino si è riusciti ad [illegible] la normalizzazione della funzio[illegible] emopoietica in oltre l'85 per cento [illegible] pazienti. Ma c'è di più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») messa a punto dal dottor Corradini «abbiamo visto che circa il 70 per cento dei pazienti con linfoma follicolare da noi trattati presentava negativizzazione dopo il trattamento intensivo». Questi risultati pongono l'Ematologia torinese [illegible] primi posti nel mondo, insieme al centro americato di Boston.

Infine anche nella lotta al mieloma multiplo i riconoscimenti non mancano. La Divisione universitaria (professor Boccadoro, dottor Palumbo) ha [illegible] a punto [illegible] originale adattamento della procedura di autotrapianto per l'impiego su soggetti in età avanzata. «Su circa 60 pazienti tra i 60 e 70 anni - dice Pileri - c'è stata la [illegible] completa nel 40 per cento dei casi».

Adriano Provera

Anche nell'Astigiano molte le domande di riposo anticipato

Scuola, fuga per la pensione

Finora hanno chiesto di abbandonare la cattedra in 221 su 2569 addetti oltre il triplo della media degli anni passati. Preoccupazioni dei sindacati

ASTI. A due anni di distanza torna [illegible] rischio della «grande fuga» degli insegnanti della scuola di ogni ordine e grado alla ricerca di un pensionamento «sicuro». La situazione a livello nazionale (56 mila domande presentate finora) è tale che ieri il ministro alla Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha lanciato un appello: «Insegnanti non abbandonate la scuola».

Nell'Astigiano gli interessati a raccogliere l'invito del ministro sono 215 compreso il personale amministrativo: a questi [illegible] aggiungono altri sei pensionamenti per raggiunti limiti d'età. In totale 221: in pratica quasi [illegible] dieci per cento degli occupati nell'anno scolastico 1996/97 (sono 2569 secondo fonti sindacali). In media negli anni passati le domande di pensionamento si attestavano complessivamente su una settantina. [illegible] dato odierno è relativo alle domande di qui[illegible] presentate al 10 febbraio: per ritirarle o aggiungersi al gruppo che vorrebbe lasciare la scuola c'è tempo fino al 15 marzo.

Ma cosa temono i docenti? Chi ha già raggiunto i requisiti minimi per la pensione è preoccupato di veder cambiare le regole alla luce della nuova finanziaria con la conseguenza di dover restare in servizio più [illegible] e avere un calcolo del pagamento basato non più sulla retribuzione, ma sui contributi versati, con [illegible] «abbattimento» stimato del 20/30 per cento.

Questa la situazione astigiana secondo i dati del provveditorato agli Studi: nelle materne [illegible] state presentate dieci domande; 67 nelle elementari (due per raggiunti limiti d'età); 34 nelle medie (tutte dimissioni); 71 nelle superiori (70 per dimissioni); 4 per il personale direttivo (elementari, medie superiori e inferiori, quelle per dimissioni sono tre); 35 tra il personale Ata (due per anzianità).

Il sindacato Cisl-scuola di Asti esprime forte preoccupazione per la situazione a livello locale: «L'istituzione scolastica - spiega Giuseppe Nosenzo - rischia davvero di perdere personale qualificato, quello che ha maturato competenza nel [illegible] di molti anni di servizio. Certo le incognite sono diverse e legate non solo alla finanziaria, ma anche all'applicazione della riforma scolastica. Una materia complessa - continua - da verificare nella realtà, a cui si [illegible] aggiunto ora anche il 'decalogo' dei diritti degli studenti».

Il «record» di domande [illegible] pensionamento resta al centro in questi giorni dell'attività delle forze sindacali astigiane della scuola, come il piano di razionalizzazione (in fase di stesura): in previsione ci sono «tagli» e accorpamenti per classi, direzioni e presidenze. [m. t.]

Disagio giovanile, [illegible]

Il progetto respinto dalla Regione «Sì» [illegible] Moncalvo e Castelnuovo D. B.



L'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti «Per il disagio giovanile siamo presenti con nostre iniziative a Praia»

ASTI. Seicentonovantadue milioni della Regione per prevenire il disagio giovanile, ma nemmeno un soldo ad Asti. Il progetto sull'educativa territoriale del Comune non [illegible] infatti stato [illegible] dalla Regione ai contributi previsti, per il '96, dalla legge 16, [illegible] due anni fa [illegible] sostegno delle attività giovanili.

Chiariscono a Torino: «Il piano del Comune è stato dichiarato inammissibile perchè gli interventi riguardano funzioni socio-assistenziali, da finanziarsi attraverso la legge 62, mentre la 16 prevede aiuti per la prevenzione dalla devianza».

L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Maria Debenedetti, non commenta la bocciatura con delusione: «In realtà [illegible] aspettavamo». «A dicembre, quando abbiamo presentato la domanda in Regione - dice - eravamo concentrati sul progetto dell'educativa territoriale: impossibile fare altre proposte. A Torino [illegible] avevano avvisati di voler dare la precedenza a interventi di tipo sperimentale. Quindi sapevamo già in partenza che la nostra proposta non sarebbe stata finanziata».

Mariangela Cotto, consigliere comunale e regionale del Cdu, la definisce «un'occasione persa». «Mi spiace - commenta - che Asti e tutti gli altri Comuni della provincia, esclusi Moncalvo e Castelnuovo Don Bosco, non abbiano voluto sfruttare la possibilità offerta dalla legge 16. E dire che il disagio giovanile anche da noi costituisce [illegible] dei problemi emergenti».

Dice l'assessore Debenedetti: «Ad Asti per la prevenzione giovanile facciamo ben altro, non ci limitiamo a fare progettini. Con l'educativa territoriale siamo presenti da tempo a Praia, nel quartiere di corso Alba e nel centro storico: in prospettiva l'ipotesi è di estenderci alla Torretta». Replica Mariangela Cotto: «Moncalvo e Castelnuovo si sono viste finanziare due progetti tutt'altro che sperimentali. Nei prossimi mesi si riaprirà il bando per i finanziamenti '97, spero che Asti e il resto della provincia non perdano quest'ulteriore opportunità».

Il progetto [illegible] Moncalvo ammesso [illegible] contributi regionali (l'ammontare del finanziamento, così come quello assicurato a Castelnuovo, deve ancora essere precisato) riguarda [illegible] corso [illegible] formazione per animatori socio-culturali. «L'iniziativa, costata al Comune 7 milioni, si è già svolta l'anno [illegible] e ha coinvolto 25 giovani» indicano nel municipio aleramico.

A Castelnuovo i fondi serviranno all'associazione Servizio giovani (estende la propria azione anche nei centri limitrofi) per avviare iniziative di informazione e aggregazione. «Siamo alla periferia di Torino - spiega il sindaco Giorgio Musso - e anche qui il problema del disagio giovanile, [illegible] particolare riferimento al consumo di droga, è molto presente. I soldi in arrivo da Torino sono davvero una buona notizia».

Laura Nosenzo

Lo propone il Polo. Bilancio della municipalizzata

Si riparla di palasport

Asp: no aumenti sui bus



Nel '97 le tariffe dei bus urbani resteranno le stesse dello scorso anno

ASTI. Aiuto, c'è un «fantasma» in Consiglio comunale. Nella seduta [illegible] giovedì, dedicata agli emendamenti al bilancio '97 (il Polo [illegible] ha presentati più di 100), ecco materializzarsi lo «spettro» del nuovo palasport, seppellito nello sgabuzzino della memoria da due eventi in particolare: dall'alluvione che nel '94 trasformò in un lago l'area su cui si sarebbe dovuto innalzare (il Lungotanaro) e prima ancora dalla volontà dell'Amministrazione Bianchino di dirottare risorse su opere ritenute più urgenti (scuole soprattutto).

E' stato Marengo (F. Italia) a riesumarlo: per [illegible] consigliere [illegible] centro-destra, la città ha bisogno di un palazzetto degno di portare questo nome e ha invitato la giunta a prevedere [illegible] primo finanziamento di [illegible] miliardi nel '97, rinunciando alle opere per il trasferimento [illegible] magazzini comunali al centro carni e abolendo [illegible] brutto il terzo lotto della scuola Anna Frank.

Ma la girandola degli emendamenti (i consiglieri del Polo ne hanno illustrato solo un minima parte) ha toccato anche altri argomenti: in particolare il potenziamento dell'organico dei vigili urbani (poche le 5 nuove assunzioni) e interventi di carattere sociale (assistenza, comunità di recupero, sostegno alle nuove povertà, fondo di solidarietà per le famiglie bisognose ecc). Per recuperare i fondi da dirottare sul sociale, il Polo ha proposto «tagli» al settore Cultura e alle consulenze affidate dall'Amministrazione e personale esterno al Comune. Boccia [illegible] anche invitato il Consiglio a «tassarsi» con [illegible] milione per adottare a distanza un bimbo del Terzo mondo: «Anche in questo caso - ha detto - sottraendo la somma dai 3 miliardi che [illegible] spendono per consulenze esterne».

Ora gli emendamenti saranno presi in esame dal collegio dei revisori dei conti e solo quelli ritenuti ammissibili torneranno in Consiglio nei prossimi giorni.

La seduta di giovedì è stata anche occasione per un breve accenno al bilancio di previsione dell'Asp: la municipalizzata ha allargato la sua sfera di competenza oltre l'igiene urbana e i trasporti: ha acquisito l'acquedotto, si occuperà di igiene ambientale nei comuni di Nizza e Canelli, realizzerà e gestirà l'impianto di trasferimento dei rifiuti solidi urbani. Nel '97 le tariffe dei trasporti non subiranno aumenti; è previsto un raddoppio degli investimenti (da 6 a 11,5 miliardi) e l'aumento [illegible] dipendenti (da [illegible] a 270 unità).

Franco Cavagnino

Oggi si presenta Antonio Di Santo, responsabile della «19»

Arriva il direttore Usl

Sono 14 le domande di partecipazione all'appalto per il nuovo ospedale Scelti i cinque commissari che da lunedì dovranno valutare le offerte

ASTI. Antonio Di Santo - Usl 19, è cosa fatta: almeno finchè ricorso non li separi.

Oggi alle 11,30, nella sede di via Orfanotrofio, verrà presentato il [illegible] direttore generale dell'azienda sanitaria astigiana: è Antonio Di Santo, 49 anni, una solida formazione giuridico-amministrativa, manager [illegible] aziende private dal nome prestigioso (Marchetti, Alfa Romeo), novizio (per [illegible] stessa ammissione) del pianeta sanità.

L'arrivo di Di Santo conclude la travagliata vicenda delle nomine regionali ai vertici delle Usl piemontesi, che [illegible] trascina ormai da due anni. Resta l'incognita dei ricorsi, già annunciati, da parte degli esclusi. L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ostenta sicurezza: «Al [illegible] per cento [illegible] ammissibili» dice basandosi sui pareri degli avvocati.

Il nuovo direttore arriva in un momento cruciale per l'Usl astigiana: lunedì alle 9 in via Orfanotrofio, infatti, si apriranno le buste con le domande di partecipazione all'appalto per la costruzione del nuovo ospedale al Fontanino.

Intanto ieri alle 13 si sono chiusi i termini per presentare le domande [illegible] partecipazione. Quattordici sono i raggruppamenti di impresa che hanno presentato la documentazione: tra le altre ci sarebbe anche [illegible] società [illegible] sede all'estero.

E sempre ieri il direttore amministrativo, che fa le [illegible] del Commissario, Vincenzo Allotta, ha ufficializzato la commissione tecnica che avrà il delicato compito di valutare l'ammissibilità delle offerte e quindi individuare quella più conveniente.

Ne fanno parte, come presidente, Giovanni Monticone, [illegible]rigente capo dell'Ufficio appalti del Comune di Asti, l'ing. Franco Rabino direttore tecnico delle Molinette, Fulvio Barella direttore tecnico del Mauriziano di Torino, Ferruccio Bianco direttore tecnico e Lidia Beccuti, funzionaria amministrative dell'Usl 19. Segretario della Commissione è stata nominata Claudia Cazzola. [f. la.]

[illegible] lapidario [illegible]

ASTI. Stanno proseguendo i lavori al museo Lapidario (sotto il liceo Classico): per prendere visione dello stato delle opere, l'assessore per le Culture, Lau[illegible] Lajolo, ha organizzato per lunedì pomeriggio una visita guidata con la partecipazione dei consiglieri comunali e dei giornalisti, alla presenza del progettista, l'arch. Roberto Nivolo.

Il piano degli interventi prevede lavori di restauro, ampliamento, riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche del Museo. Proseguono anche gli scavi archeologici, finanziati dal ministero per i beni culturali che sta evidenziando la presenza di tombe, fosse comuni e murature di notevole importanza. [r. s. a.]

Scontro con spranghe e catene tra nordafricani

Maxi-rissa al Casermone 15 sono denunciati

ASTI. Un litigio degenerato in combattimento con spranghe e bastoni tra [illegible] ventina [illegible] per[illegible] [illegible] è scatenato verso la [illegible] di ieri nel Casermone. Il grande complesso si sta rivelando [illegible] nuovo punto di riferimento per i clandestini extracomunitari, nonostante i ripetuti controlli svolti dalle forze dell'ordine.

Gli abitanti della zona hanno chiamato il 113, segnalando [illegible] maxi-rissa. La polizia [illegible] intervenuta in forze: si sono precipitate le due Volanti in servizio, una pattuglia della Squadra mobile e [illegible] personale in servizio nella centrale operativa, coordinati dal commissario Nicola Gallo. E' intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri.

Le forze dell'ordine si [illegible] trovati davanti una scena da guerriglia urbana: una ventina di persone si stavano affrontando a calci e pugni, [illegible] bastoni e spranghe. Alla vista degli agenti, i contendenti [illegible] fuggiti in tutte le direzioni. E' partita una concitata [illegible] all'uomo, durata una decina di minuti. Al termine, [illegible] stati allineati [illegible] un muro del Casermone, per essere perquisiti, 13 marocchini e 2 tunisini, di età compresa tra i [illegible] e i 30 anni.

Sono poi stati portati in questura per [illegible] identificati e fotosegnalati. Negli uffici di [illegible] XXV Aprile i nordafricani sono stati denunciati per rissa e per aver occupato abusivamente l'area [illegible] Casermone. Uno di loro, F. S., 26 anni, la cui cattura è stata più movimentata rispetto alle altre, è stato indagato anche per resistenza e oltraggio. Essendo tutti privi di documenti di soggiorno e in alcuni casi già segnalati, nei loro confronti [illegible] stata disposta l'espulsione. Durante la rissa si [illegible] inoltre sviluppato un incendio [illegible] un locale in ristrutturazione [illegible] proprietà dell'Archivio di Stato, occupato abusivamente dagli extracomunitari. Durante la colluttazione, un braciere [illegible] per riscaldarsi è finito [illegible] un materasso. Le fiamme sono [illegible] spente dai vigili del fuoco. [r. s.]

Oggi un convegno

Ecco come si utilizza il compost

ASTI. «Il compostaggio: qualità e utilizzo, impianti e bacini di riferimento» è il titolo del convegno che si terrà stamane nel salone della Provincia (organizzatrice dell'incontro).

I lavori saranno aperti alle [illegible] dal presidente Goria. Seguiranno le relazioni di Giovanni Pensabene, [illegible] provinciale all'Ambiente, Renzo Barberis, funzionario dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa), Giuseppe Piccone, docente alla facoltà di Agraria dell'università [illegible] Torino, Silvano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti astigiano, Enrico Accotto, funzionario della Regione. Concluderà alle 12,30, dopo il dibattito, Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia.

Al convegno assisteranno, tra gli altri, anche amministratori e ambientalisti di San Damiano, candidata a ospitare il futuro impianto del Consorzio rifiuti. La Provincia distribuirà l'opuscolo sul compostaggio domestico stampato, in tremila copie, nelle scorse settimane. [L. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e [illegible] un recapito telefonico.

Cari vigili non [illegible] solo multe

Vorrei intervenire in merito agli appunti del consigliere comunale Gherlone sull'operato dei vigili urbani.

Credo che [illegible] sbagli quando fa le critiche ad un vigile perché ha comminato una multa al proprietario [illegible] un'automobile che ha avuto l'ardire di parcheggiare in modo irregolare.

Certo sarebbe meglio che Gherlone riservasse i [illegible] rilievi allorché si accorgesse che i tanto zelanti vigili non sono poi così «zelanti» quando vengono chiamati ad ottemperare ad altri incarichi [illegible] controllo dei venditori abusivi; accattonaggio; prezzi non esposti nelle vetrine; controllo del territorio.

Sono altresì convinto che, se [illegible] c'è un «indirizzo politico» utile a far sì che [illegible] rapporto vigile-cittadino [illegible] di cordiale convivenza, non si approdi a nulla. La prego in ultimo, consigliere Gherlone, di avvalersi [illegible] potere derivato dal suo incarico per controllare i punti da me segnalati.

Francesco Li Causi

L'odissea [illegible] ricerca [illegible] quelle campane

Complimenti all'Asp! Acquisisce l'acquedotto, estende il servizio di [illegible] urbana a Nizza e Canelli, ovvia la stazione di transfert alle porte di Asti, eppure i cassonetti della raccolta differenziata continua a [illegible] svuotarli [illegible] regolarità, col risultato di creare un sacco di disagi al cittadino.

Hanno idea, i signori dell'Asp, che [illegible] significhi per un pedone (che indirettamente raccoglie l'appello della Municipalizzata a non usare la macchina) trascinarsi per la città borsoni pieni di carta e bottiglie, poiché le «campane» dove [illegible] vorrebbero svuotare i materiali sono sempre irrimediabilmente piene? Qualche esempio: vedere per credere all'isola ecologica di via Foscolo (stadio comunale) oppure della Coop. Che senso ha convincere il cittadino a differenziare e poi... fargliela trovare lunga?

Albertina Berti

Un dopo [illegible] [illegible] l'auto prigioniera

Una bella serata a teatro è stata rovinata dall'inciviltà di [illegible] pochi. Martedì sera sono andato al Politeama per assistere allo spettacolo di Bebo Storti in arte conte Uguccione. Lascio la mia auto nel parcheggio di piazza Alfieri, posteggiata a fianco [illegible] altre.

Quando esco, sorpresa: la mia vettura era stata chiusa da altre piazzatesi esattamente dietro e davanti alla mia. Si era creato un agglomerato informe di automobili.

Ho dovuto aspettare un bel po' al freddo prima che [illegible] districasse l'inghippo. Ovviamente se gli stalli per terra fos[illegible] stati ben disegnati questo forse non sarebbe [illegible] Non è mancata comunque la poca buona creanza (diciamo così) di qualcuno.

Carlo Susi

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]
[illegible]. 728.380
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.065
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.898
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Liprandi**, c. Alfieri 424, tel. 592.821 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **Beronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Marti, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole [illegible]: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.265

VITA [illegible]

CASTELLO [illegible] Stamane, alle 12, il Comune appalterà i lavori di ristrutturazione della chiesetta dell'Annunziata. Alla trattativa privata (base d'asta 68 milioni) sono state invitate sedici ditte.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Da oggi sarà in distribuzione all'ufficio Informagiovani del municipio la «Carta Giovani» '97. Acquistandola (20 mila lire) sarà possibile usufruire [illegible] riduzioni e agevolazioni (sconti per l'ingresso nei teatri e nei musei, oltre all'acquisto di giornali, libri, dischi) anche applicabili in diversi Paesi europei. La Carta [illegible] validità annuale e può essere richiesta da tutti i giovani di [illegible] inferiore a 26 anni. Informazioni allo 011/987.61.65.

[illegible] presentato stamane, alla biblioteca civica «Franco Montanari», il bollettino culturale «Pagine moncalvesi». La pubblicazione è realizzata dal centro di lettura. Durante la conferenza stampa, fissata per le 10,30, verrà anche presentato il sito Internet attivato dal Comune.

[illegible] Sono in [illegible] i lavori di disalveo (pulizia delle sponde e allargamento [illegible] letto) lungo i rii San Bartolomeo e Valvico. A eseguire l'intervento, [illegible] incarico del Comune, è l'impresa astigiana «Edilstrade». [illegible] spesa (una cinquantina [illegible] milioni) è coperta dai contributi stanziati dallo Stato nell'ambito [illegible] dopo alluvione.

[illegible] ancora [illegible] Cassa di Risparmio di Asti (agenzia [illegible] Mombercelli) a occuparsi della gestione della Tesoreria comunale: lo ha deciso la giunta, prorogando l'incarico all'istituto bancario fino [illegible] dicembre '97.

[illegible] **DAMIANO.** Sono aperte in municipio [illegible] iscrizioni per partecipare al soggiorno al mare riservato [illegible] terza [illegible] (dai [illegible] anni in poi). La vacanza si terrà dal 23 febbraio al [illegible] marzo a Varigotti. Il costo del soggiorno è di 880 mila lire. Ulteriori informazioni al 975.056 (ufficio [illegible] sociali).

NIZZA. E' stata indetta la gara di licitazione privata per i lavori di sistemazione di strada San Michele: la giunta, nei giorni scorsi [illegible] approvato il progetto del geometra Corrado Napoli [illegible]. L'importo dell'opera è di 26 milioni.

E' mancato [illegible] dei suoi cari

[illegible] Lazzarino (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie Olga e parenti tutti. Funerali avranno luogo domenica 16 c.m. alle ore 15 a Motta di Costigliole. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Motta, 14 febbraio 1997.

Avviata la bonifica dopo l'incidente dell'autocisterna carica di benzina

Rischio inquinamento a Revignano

Riversati nel terreno 12 mila litri di carburante. Potrebbero essere finiti anche in un vicino torrente. Saranno rimosse tonnellate di terra. I tecnici consigliano cautela nell'uso dei pozzi nella zona





L'autoarticolato che trasportava benzina, rovesciatosi giovedì pomeriggio in un campo alle porte di Revignano. Sotto, i tecnici del Pronto intervento ambientale al lavoro per determinare a quale profondità sia arrivato il carburante disperso dalla cisterna

ASTI. E' stata riaperta ieri all'alba la provinciale per San Damiano, chiusa da giovedì pomeriggio a causa del ribaltamento di un'autocisterna che trasportava circa 25 mila litri di benzina e gasolio per auto. La strada era stata chiusa subito dopo per motivi di sicurezza.

La cisterna [illegible] perso quasi metà del carico, [illegible] stima da 10 a 12 mila litri [illegible] carburante, riversati sul terreno di un campo a mezzo chilometro da Revignano. Dopo il primo intervento dei vigili del fuoco per evitare [illegible] terrificante incendio, è stato avviato un lungo e complesso intervento [illegible] bonifica.

L'incidente poco dopo le 16 di giovedì. L'autocisterna, condotta da Roberto Bolognino, [illegible] anni, Trecate (Novara), diretta verso San Damiano, ha sbandato [illegible] curva ed è uscita [illegible] strada sulla destra. Ha finito la sua corsa adagiandosi su un fianco. I bocchettoni si [illegible] aperti e il liquido infiammabile è uscito copiosamente. Il conducente ha riportato la frattura di alcune costole, guarirà in 30 giorni.

I vigili del fuoco hanno cosparso l'area di schiuma per prevenire incendi. Hanno inoltre chiuso le falle e tentato di arginare la dispersione di carburante. Sono subito giunti i tecnici dell'Arpa, Agenzia regionale per l'ambiente, il sindaco Bianchino e i dirigenti degli uffici Ecologia e Protezione civile del Comune. Poi sono arrivati i tecnici del Pronto intervento ecologico, convenzionato con la ditta proprietaria della cisterna, la «Actom» di Trecate, hanno disposto appositi «salsicciotti assorbenti» per evitare che la benzina finisse [illegible] rio a una ventina di metri (un paio di chilometri dopo confluisce nel Borbore) e sparso polveri antincendio e inquinamento.

Nella notte si è concluso lo svuotamento della cisterna e un traino della ditta Morellato ha recuperato l'autoarticolato. La strada è stata riaperta.

Ieri sono proseguiti i lavori di bonifica della zona, mentre i tecnici dell'Arpa hanno avviato analisi, mentre è [illegible] scavata una trincea per verificare a quale profondità sia filtrato il carburante (pare quasi 4 metri) e se sia percolato nel rio. Per precauzione, i tecnici chiedono di usare i pozzi della zona con cautela e segnalare eventuali tracce di inquinamento.

Nelle prossime ore si deciderà [illegible] quale metodo bonificare la zona. «Un'ipotesi è quella di rimuovere tonnellate di terra intrisa di carburante - dicono all'Arpa - ma si dovrà risolvere il problema dello smaltimento». Per [illegible] non si fanno previsioni, [illegible] i tecnici sperano di portare a termine il lavoro in pochi giorni. **[c. f. c.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Ingoia [illegible] «ovulo» di eroina e si sente male

Si è sentito male dopo aver ingoiato un grosso «ovulo» contenente circa 10 grammi di eroina pura [illegible] ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. Slim Sami, 18 anni, algerino, accusava forti dolori addominali. Una radiografia ha evidenziato la [illegible] dei disturbi: l'ovulo ostruiva l'intestino. Dopo le cure del caso, il paziente è stato preso in consegna dai carabinieri del radiomobile che lo hanno dichiarato in arresto per detenzione a fini di spaccio. Nella tasca del giubbotto gli sono state trovate anche bustine di plastica e stagnola del tipo usato per la confezione di bustine di droga, oltre ad un'ingente somma di denaro.

ASTI

Riapre lunedì l[illegible] ferroviaria per Casale-Mortara

Con il treno regionale [illegible] 5,[illegible] riaprirà lunedì la linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara, chiusa a gennaio per una frana tra le stazioni di Tonco-Alfiano e Penango. L'annuncio è stato dato ieri dall'Ufficio pubbliche relazioni delle Fs.

ASTI

Si inaugura oggi la nuova sede dell'Ulivo

Sarà inaugurata alle 10, in via Venti Settembre 66 (nei locali della Federazione del Pds) la nuova sede dell'Ulivo. Saranno presenti il senatore Giovanni Saracco e il deputato Vittorio Voglino entrambi eletti nella coalizione che si riconosce in Romano Prodi. Il «punto incontro» dell'Ulivo nasce [illegible] iniziativa dei due parlamentari e dei partiti che formano la coalizione (Ppi, verdi, Rinnovamento italiano, Si, Pds, Rete) e del movimento per l'Ulivo. Dal primo [illegible] verrà attivato anche un numero telefonico (è il 53.21.21).

ASTI

Deve scontare tre mesi: arrestata

Una giovane di Asti, Silvana Tiso, 27 anni, domiciliata in corso Gramsci, è stata arrestata dai carabinieri del reparto operativo: deve scontare [illegible] mesi di [illegible] per reati contro il patrimonio. L'ordinanza è stata emessa dalla procura presso la pretura.

VILLANOVA

Consulenti [illegible] nella commissione urbanistica?

Il gruppo di minoranza «Primavera» composto da Enrico Aprato e Antonio Negro di Villanova ha presentato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale con la richiesta di costituire una Commissione urbanistica formata da tutti i gruppi consiliari assistiti da consulenti tecnici. **[m. t.]**

[illegible]

Raccolta sangue anche a Villa S. Secondo e Tonco

Domani sarà possibile donare il sangue, tra le 8 e le 11,30, al centro raccolta comunale Avis S. Damiano e all'autoemoteca che [illegible] sterà a Villa S.Secondo. Il gruppo Fidas di Tonco organizza un prelievo collettivo, sempre domani, presso la casa di riposo.

ASTI

[illegible] Soroptimist incontro con Piccinelli

Il giornalista e scrittore Franco Piccinelli sarà stasera all'iniziativa organizzata dal Soroptimist Club di Asti (l'appuntamento è all'hotel Salera alle 20,15). Con Piccinelli si discuterà della più realtà contadina piemontese. **[m. t.]**

[illegible]

La ristrutturazione della chiesa di S. Giovanni

Si sta ultimando la prima parte dei lavori di ristrutturazione della chiesa di San Giovanni Battista chiusa al culto dal '78 e finora in grave stato di abbandono. L'anno [illegible] sorto un comitato di abitanti che ha interessato la Sovrintendenza alle belle arti, con [illegible] primo stanziamento di 84 milioni. Il Comune ha inoltre chiesto altri 300 milioni alla Regione, per riparare i danni provocati dalle piogge e dalle frane del novembre '94. L'architetto Marco Motta ha diretto i lavori per il consolidamento della struttura. **[e. ce.]**

[illegible]

Doppio accorpamento per materne ed elementari

Sta diventando realtà l'accorpamento delle scuole elementari (in piazza Marconi) alla Rossignoli e delle materne e nido alla Colama. A partire dal prossimo anno scolastico, le richieste di iscrizione dei «primini» saranno dirottate alla Rossignoli. In questo modo, l'attività delle scuole elementari di Colania proseguirà dalla seconda in avanti, fino al naturale esaurimento degli allievi. **[e. ce.]**

ASTI

Queste le edicole aperte domani ad Asti

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio [illegible]; via Fara 2; via Fortino 54; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7, viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; [illegible] Torchio, reg.San Quirico; viale Pilone 256.

In appello a Torino

Import droga dall'Olanda 4 condannati



I fratelli Walter ed Enrico Regonaschi

ASTI. Condanne ridotte in appello a Torino per i componenti di una banda che in più occasioni avrebbe importato nell'Astigiano droga proveniente dall'Olanda.

Il processo si è svolto davanti alla seconda sezione d'appello, presieduta da Giancarlo Capirossi, per alcuni alla guida del tribunale astigiano.

La pena più elevata, 5 anni e 4 mesi di reclusione, è stata inflitta a Walter Regonaschi, 39 anni, di Callianetto: in primo grado era stato condannato a sei anni e 8 mesi.

Quattro anni e quattro mesi di carcere (un anno in meno rispetto alla precedente sentenza) invece per Daniele Biason, 36 anni, di Luino (Varese), da anni domiciliato in Olanda.

Pena ridotta anche per Enrico Regonaschi, 24 anni, fratello di Walter: [illegible] anni e mezzo (3 anni e otto mesi). Infine, Sergio Di Leo, 27, di Asti: un [illegible] e mezzo di reclusione, due mesi in meno rispetto al precedente processo che si era svolto con il rito del giudizio abbreviato: già all'epoca era stata applicata la riduzione di un terzo della pena, prevista dal codice di procedura.

I quattro erano difesi dagli avvocati Maurizio La Matina e Aldo Mirate.

L'operazione, denominata «Fiore Bianco», [illegible] stata condotta dalla Squadra mobile astigiana. Accertamenti [illegible] plessi, che si erano protratti per alcuni mesi. Secondo quanto ricostruito dall'accusa, dall'Olanda Biason avrebbe organizzato la spedizione di ingenti quantitativi di droga, [illegible] in particolare: tra gli acquirenti vi sarebbe stato Walter Regonaschi che con l'aiuto di [illegible] plici avrebbe piazzato poi lo stupefacente nell'Astigiano. Gli affari (per un importo di centinaia di milioni) conclusi dai due sarebbero almeno [illegible] decina. **[r. gon.]**

Alla Pirenta

Ancora grave studentessa investita

CASTELL'ALFERO. Non è ancora stata definita la prognosi per Rosangela Bertana, 15 anni, abitante in via Cascine Caldera 3, Alfiano Natta, investita sulla Asti-Casale, giovedì sera mentre stava rincasando.

La ragazza [illegible] appena [illegible] dal pullman giunto da Alessandria, dove studia musica (2° anno [illegible] oboe) al Conservatorio «Vivaldi», e stava attraversando la statale, in località Pirenta, vicino al bivio verso Alfiano Natta.

E' stata travolta da un furgone [illegible] Ducato, condotto da Giovanni Carturan, [illegible] anni, Asti, viale Partigiani 106, diretto [illegible] Asti. Il conducente ha dichiarato di non aver visto la ragazza se non all'ultimo momento. Il furgone è finito nel fossato, la studentessa è stata scagliata a parecchi metri di distanza.

Maria Rosa Bertana è ricoverata all'ospedale di Asti: ha riportato la frattura di tibia e perone destri, un trauma cranico, oltre [illegible] altre contusioni. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polstrada di Asti. **[r. a.]**

Nuovo atto nella querelle sui lavori per l'attraversamento del rio

Nizza e il ponte della discordia

L'esponente di minoranza Torello chiede spiegazioni sui rimborsi agli amministratori. Una vicenda iniziata nel '90, con indagini, processo e assoluzione dei consiglieri



Pier Ernesto Torello. Il consigliere di minoranza ha presentato una interrogazione sulla questione del Rio Nizza

NIZZA. Rischia davvero di essere una storia «infinita», quella del ponte sul rio Nizza. Meno di un mese fa, il Comune ha deciso di pagare le parcelle dei difensori dei sedici consiglieri processati (ed assolti con formula piena), che nel '90 avevano votato una sorta di sanatoria sui lavori del famoso ponte. Ora l'esponente della minoranza [illegible] Pier Ernesto Torello, ripropone la questione con un'interrogazione che probabilmente sarà discussa nel prossimo Consiglio.

Torello, in un esposto articolato, citando brani della discussione di quelle lontane riunioni del '90, in cui si deliberò su quest'opera pubblica, chiede al sindaco Flavio Pesce spiegazioni di ogni genere. In tono a tratti semiserio, arrivando al punto di proporre a lui (come pidiessino) e a sé stesso come esponente di un tempo della Lega Nord, di pagare [illegible] tasca propria le parcelle «visto che allora votammo insieme contro quelle delibere, ed in pratica il tribunale oggi ci dice che avevamo torto».

Una storia complicata che nasce a fine Anni '80: i lavori del ponte s'iniziarono e furono sospesi più volte, fino al '90, quando i consiglieri della maggioranza (allora dc-psi), su richiesta del sindaco Giuseppe Odasso, alzarono tre volte la mano per decretare la conclusione dei lavori, con la formula della «somma urgenza». Durissimi gli interventi dell'attuale sindaco Pesce (allora in minoranza), del suo collega, lo scomparso Vico Ferrari e di Flavio Cellino (anche lui in minoranza con la Lega). Ma la votazione passò e poco tempo dopo, la Lega presentò [illegible] esposto alla Procura. Da qui l'indagine ed il processo.

Nel frattempo la vita politica è mutata e nella nuova giunta di oggi, con Pesce sono entrati anche consiglieri un tempo della dc e del psi. Il tribunale ha assolto tutti e la giunta, dopo aver richiesto vari pareri legali ha avallato la tesi che erano stati inquisiti in quanto consiglieri e quindi nell'adempimento del loro dovere pubblico. [illegible] ha pagato. Venticinque milioni per il momento, perchè mancano ancora all'appello le parcelle del legale di Giuseppe Odasso, anche lui assolto.

[illegible] Torello torna ora a chiedere al sindaco di approfondire l'argomento. Tra l'altro puntando il dito sulla mancata costituzione di parte civile del Comune e sottolineando il fatto che il pagamento delle parcelle è stato decretato da una giunta in cui ci oggi sono parte dei consiglieri di allora (da Sergio Perazzo a Tonino Spedalieri).

Enrica Cerrato

Il bilancio '97 è stato illustrato ai cittadini

Moncalvo, Ici e rifiuti nessun aumento nel '97

MONCALVO. Il bilancio '97 ha tenuto banco per più di due ore nell'assemblea convocata giovedì sera dall'amministrazione comunale per illustrare ai cittadini il conto economico e finanziario del Comune prima dell'approvazione. Il Consiglio per la discussione del bilancio è stato infatti convocato venerdì 21 febbraio, alle 21.

Giovedì sera, dopo una breve introduzione del sindaco Aldo Fara, che ha fatto capitolo per capitolo i dati relativi alle spese e all'entrate, la parola è passata al pubblico per le domande.

Subito si è parlato di tasse e tributi. Per il '97 resteranno invariate. L'Ici rimarrà al cinque per mille. «Non ritoccheremo neppure la tassa rifiuti, stabile ormai da tre anni», dice il vice sindaco Franco Gallo. Il Comune di Moncalvo per questo servizio fa capo al Consorzio [illegible] lese.

Tra gli investimenti l'opera più importante è la progettazione e la realizzazione del grande depuratore che servirà la zona Nord della città. Attualmente è già in funzione il depuratore sud e quelli delle frazioni. Nel '97 sono stati inseriti a bilancio diversi investimenti per le scuole. Verranno rifatti i serramenti delle palazzine che ospitano le elementari, le medie e la direzione didattica. Sono [illegible] previsti anche lavori di ristrutturazione dell'edificio in cui si trova la scuola materna statale.

L'Amministrazione ha in programma un articolato progetto di arredo urbano per l'abbellimento del centro storico: piazza Garibaldi, via XX Settembre, via Tastafochi, via Cissello. Verrà sostituita la pavimentazione e saranno inseriti punti luce. Il bilancio 1997 del comune di Moncalvo pareggia in circa 3 miliardi e mezzo. **[bru. m.]**

Singolare iniziativa a Celle, Revigliasco, Isola, S. Damiano e Costigliole

Un mestiere per giovani senza lavoro

In 5 Comuni corsi di turismo, agricoltura, restauro

ASTI. Rivitalizzare i piccoli centri ed insieme dare [illegible] mano ai giovani in cerca di lavoro. E' l'obiettivo che si sono posti gli amministratori di cinque Comuni: Revigliasco, Celle Enomondo, Costigliole, Isola e San Damiano. In collaborazione con la «Con ges az» di Asti, hanno dato vita a «stage» professionali per una settantina di ragazzi. Sette [illegible] per imprenditore agricolo (indirizzo informatico), promoter turistico e territoriale, addetto alla commercializzazione dei prodotti agricoli (due gruppi di lavoro), lavorazione e restauro del legno, lavorazione del ferro battuto ed imprenditore turistico.

Le lezioni, pratiche e teoriche, termineranno a fine febbraio, ma i sindaci, insieme all'assessore provinciale Mauro Arato, nei giorni scorsi hanno deciso di indire una conferenza stampa per fare il punto dell'attività e raccontare come i giovani stiano lavorando. [illegible] annotare, la collaborazione di Coldiretti ed Unione agricoltori: i ragazzi stanno infatti portando a termine anche tre ricerche, sui prodotti enologici della provincia, sulla realtà della ristorazione ed infine sul rapporto tra studenti delle scuole astigiane ed agricoltura.

Gli allievi, per questi corsi, percepiscono una borsa di studio di [illegible] mila lire l'ora. Il costo totale dell'operazione è di circa mezzo miliardo, finanziato con i fondi che la Comunità europea ha stanziato per i paesi in zone svantaggiate (Obiettivi 5 B). «I nostri ragazzi stanno lavorando molto bene - racconta l'assessore di Revigliasco Elvira Solimeo - e per la prima volta prendono contatto con il vero mondo del lavoro». Anche Eli[illegible] Cerutti (amministratore a Costigliole), giudica positivamente i corsi: «Non si ha la pretesa di trovare uno sbocco alla disoccupazione - annota - ma far imparare la lavorazione del ferro battuto oppure del restauro del legno ha il duplice scopo di insegnare un mestiere ed appassionare i giovani ad un'arte che va scomparendo».

Altri risultati positivi potranno venire dalle tre ricerche avviate e campione sul territorio. Spiega Stefano Santin, della «Con-ges-az»: «Una volta analizzati i questionari, ad esempio, dovremmo avere una mappatura delle cantine sociali dal '50 ad oggi. Un punto di riferimento per chiunque voglia cimentarsi con la storia della campagna astigiana».

Per [illegible] i risultati finali occorrerà attendere aprile: in quel periodo i corsisti presenteranno [illegible] in una [illegible] i lavori svolti su legno e ferro battuto e [illegible] già pensando di metterli in vendita per raccogliere fondi da destinare ad opere benefiche. **[e. ce.]**

Iniziativa di 4 Comuni

«Cara Regione i nostri progetti [illegible] in regola»

COSTIGLIOLE. «Il nostro progetto, finalizzato a ottenere i fondi comunitari dell'obiettivo 5B, aveva e ha tuttora le carte in regola per essere finanziato: lo dimostreremo inviando in Regione una documentazione fotografica sui luoghi che, con quel piano, intendevamo valorizzare». E' la dichiarazione congiunta dei Comuni di Costigliole, Isola, Castagnole Lanze e Coazzolo (giovedì [illegible] sono riuniti in municipio) dopo che la Regione ha deciso di non finanziare il progetto (prevedeva una serie di percorsi naturalistici-culturali passando per cantine, castelli e aree attrezzate per la sosta).

Il discorso tuttavia [illegible] chiuso: presentando integrazioni, potrebbe [illegible] possibile «riagguantare» i finanziamenti. Tra il materiale che farà parte della documentazione, ci [illegible] ranno anche le fotografie dei luoghi da recuperare. **[l. n.]**

AICA

Per nuovo e usato agevolazioni, assistenza e cortesia

Dai concessionari un aiuto per trovare l'auto «su misura»

Iniziamo oggi un «viaggio» nel mondo dell'auto: con cadenza mensile e grazie alla collaborazione dei concessionari dell'Aica, i lettori potranno trarre consigli utili per districarsi nel settore del nuovo e dell'usato.

Ad aiutare e consigliare i clienti che vogliono cambiare auto, ecco i concessionari, il personale incaricato della vendita, ma non solo: si occupano anche dell'acquisto [illegible] vetture usate e cercano di soddisfare richieste ed esigenze degli automobilisti.

E' un rapporto che si deve basare sulla fiducia reciproca. Nessuno ha la ricetta magica in tasca: è certo comunque che ognuno cerca di offrire il meglio della propria professionalità per accontentare una clientela che si è fatta sempre più esigente e, spesso, competente.

In questo periodo in molti si rivolgono ai rivenditori di auto per cercare di capire qualcosa di più sulla «rottamazione» e la promozione che, grazie agli incentivi del governo, le concessionarie hanno avviato.

Vi sono poi quelli che vogliono cambiare la loro vettura prima che sia troppo tardi: sono i più riflessivi e competenti; prima [illegible] decidersi all'acquisto sfogliano tutte le riviste specializzate. Sanno quanto può valere la loro auto [illegible] quanto possono ricavare, si informano su caratteristiche tecniche, consumi, optional.

In loro aiuto arrivano i venditori dei concessionari autorizzati che, proprio [illegible] «angeli custodi» cercano di consigliare al meglio i clienti. E a volte, poi un consiglio ben dato basta a risolvere [illegible] miriade di problemi e a restituire al cliente una buona impressione della concessionaria.

«Il cliente per me è sacro - conferma Tazio Piubelli, titolare della omonima concessionaria Fiat -. Bisogna seguirlo anche dopo l'acquisto. Guai ad abbandonarlo a se stesso appena [illegible] firmato il contratto». Questa «campagna cortesia» è ormai diventata la bandiera di tutti. «Da noi - continua Piubelli - cerchiamo di valutare al massimo l'usato. Chi ha avuto cura della sua autovettura, al momento della vendità riceverà sicuramente un premio, nel senso [illegible] una supervalutazione. Ogni singola situazione - prosegue - verrà poi esaminata minuziosamente e si cercherà di agevolare in tutto e per tutto [illegible] cliente».

Ma gli automobilisti non sempre possono comprare auto nuove e quindi ripiegano sull'usato. Aggiunge Piubelli. «Sicuramente l'usato che si può trovare dai concessionari è [illegible] buon livello: viene controllato minuziosamente in virtù dello stato [illegible] usura dell'auto. Logicamente si tratta di parti meccaniche e quindi sappiamo tutti che dopo un certo periodo [illegible] chilometraggio vanno sostituiti. E' nostra premura controllare che tutto sia in ordine. Non esistono clienti [illegible] serie A e B».



Vetture in coda. Molti automobilisti visitano le concessionarie per chiarimenti sul contributo per la rottamazione

Tazio Piubelli da 41 anni vende il marchio Fiat, «I miei vecchi colleghi sono già tutti andati in pensione. Io continuo a fare questo mestiere perché mi piace e mi appassiona. Cerco di impegnarmi nel migliore dei modi avendo cura di rispettare sempre il cliente».

Già, il rispetto del cliente. Ma ci sono regole ben precise nel dare e nell'avere. «E' inevitabile - sottolinea Renzo Ronfani della concessionaria Opel Auto 3 - e purtroppo a volte nessuno ci pensa. Nel "dare", non ci sono solo i soldi, ma altre piccole clausole che [illegible] assolutamente rispettate da parte del cliente il quale però a volte [illegible] ne dimentica». Infatti quando [illegible] visionata la vettura per la permuta, [illegible] venditore si assicura accuratamente del suo stato e il cliente si impegna a consegnarla nelle stesse condizioni. Non sempre, però, tutti gli automobilisti rispettano i patti.

«Ad ogni buon conto -continua Ronfani - noi seguiamo una procedura di vendita ben chiara. Quando un cliente si presenta per la prima volta per informazioni, noi ci presentiamo con chiarezza. Questo perchè vogliamo che faccia altrettanto [illegible]: si deve innanzitutto instaurare un rapporto [illegible] scenza prima che il cliente ci spieghi quali [illegible] le caratteristiche dell'auto che ricerca. Non lo facciamo perchè siamo curiosi, sia ben chiaro, ma perchè dobbiamo capire quali sono le singole esigenze ed inoltre se l'auto la si [illegible] per lavoro oppure per "turismo". A volte possono cambiare anche le condizioni di vendita».

Pertanto il rapporto con i concessionari è di conoscenza e fiducia e non più di sterile contatto come poteva succedere anni fa. Infatti una volta si entrava in un autosalone, si prendeva un dépliant, per poi uscire. Se [illegible] decideva per l'acquisto si tornava, firmando il contratto.

Oggi [illegible] primo contatto è importante e il rapporto che si instaura continua anche dopo l'acquisto. «Noi della Opel - confessa Ronfani - [illegible] cliente che porta l'auto in officina, vuoi per un controllo, vuoi per un lieve intervento, offriamo un'auto sostitutiva per il periodo dell'intervento. Questo per non lasciare mai a piedi nessuno». E' questa comunque [illegible] prassi che quasi tutti i concessionari seguono abitualmente. Ci [illegible] anche titolari di concessionarie che in occasione del compleanno di un cliente gli fanno pervenire gli auguri.

[g. m. g.]

Vendite in aumento anche nell'Astigiano dopo le agevolazioni varate dal governo

E la rottamazione diventa un affare

E' possibile approfittare dei vantaggi sino al 30 settembre

Il 30 per cento in più con punte anche del 40: sono le prime indicazioni di vendita a 30 giorni dall'avvio degli incentivi per la rottamazione di autovetture con più di dieci anni.

Anche ad Asti, dove tutti i concessionari dell'Aica praticano [illegible] questo tipo di «sconto», i valori di marcato stimati rispecchiano a grandi linee quelli nazionali.

L'iniziativa, è bene ricordarlo è partita [illegible] scorso 7 gennaio [illegible] andrà avanti fino al 30 settembre prossimo. Interessa tutti i possessori di auto che sono state immatricolate prima del 1 gennaio 1987. Occorre esserne proprietari almeno dal 30 giugno '96.

L'auto dismessa dovrà essere rottamata, per legge entro 15 giorni dalla cessione, e le organizzazioni autorizzate dovranno rilasciare certificato di demolizione. Il legislatore ha previsto che alla demolizione provveda direttamente o per delega il concessionario. In caso contrario i concessionari che ritirono l'usato non godranno



Le vendite di auto sono aumentate nell'ultimo mese del 30 per cento

dell'incentivo statale, ma questo è un problema che non riguarda più il cliente, dopo la permuta.

Un altro problema è quello [illegible] pagamento del «bollo». Il Pra (Pubblico registro automobilistico) non richiede la copia dell'avvenuto pagamento della tassa: chi non lo ha pagato sappia che in ogni caso, anche a distanza di parecchi mesi, e di anni, potrà ricevere una comunicazione di mancato pagamento direttamente a casa. In caso di vetture alimentate a benzina l'importo da pagare sarà relativo ai dodici [illegible] mentre quello di vetture a gasolio riguarderà gli ultimi quattro mesi.

Per tornare sugli incentivi [illegible] lasciare da parte le procedure burocratiche, va ancora segnalato che gli sconti legati agli incentivi sono di 3.285.000 per chi acquista [illegible] vettura nuova con una cilindrata inferiore ai 1300 cc, e di 4.380.000 per cilindrate superiori.

Alcune case hanno lasciato ai propri venditori la libertà di fare sconti a piacimento che, quindi, non implicano automaticamente un raddoppio degli incentivi governativi.

Una cosa è comunque certa: per cercare di ottenere tutti i chiarimenti necessari è sicuramente necessario rivolgersi ai concessionari che aderiscono all'Aica [illegible] chiedere consigli e suggerimenti.

C'è tempo fino al 30 settembre per decidere di cambiare vettura, usufruendo delle agevolazioni.

[g. m. g.]

AUTO 3
L'Auto 3 partecipa all'Autostory, [illegible] manifestazione che [illegible] sta svolgendo a Genova, con l'esposizione di alcune auto d'epoca tra cui una MG Midjet, [illegible] Porsche 2700 Carrera Rs, una Bmw Turbo 2002 e una VW Porsche 924.

[illegible]
[illegible] alla concessionaria Bmw. Sono appena stati diramati i dati ufficiali di vendita del marchio tedesco per il 1996: oltre 35.000 immatricolazioni, il secondo miglior dato in assoluto sul mercato italiano dopo quello del 1992. L'incremento è da attribuire alla nuova generazione delle berline serie 5. Buono l'andamento della serie 3 anche grazie alla nuova motorizzazione turbodiesel e dall'arrivo dell'attesa versione Touring. Addirittura entusiasmante l'andamento di vendita della Z3 Roadster: [illegible] vettura assegnate come quota [illegible] nostro mercato sono state vendute in pochissimo tempo.

AUTOVAR
La concessionaria Fiat ha approfittato dei mesi invernali per riorganizzare i servizi interni al fine di garantire alla clientela [illegible] migliore efficenza e tempestività negli interventi tecnici. Ampliato e rinnovato l'organico tecnico, si è provveduto all'apertura [illegible] nuovo magazzino [illegible] e linea accessori.

AUTOVEGA
La concessionaria, dopo il recente rinnovo del proprio show-room, presenta alla clientela l'ultima nata in casa Rover: [illegible] nuova 220 turbo diesel ad iniezione diretta da 86 cv con un consumo di appena 18,5 km/l [illegible] 120 orari. Il modello affianca la già apprezzatissima 214Si 16V da 103 cv 1.4 cc. Ovviamente, anche alla concessionaria Autovega prosegue la campagna di incentivi per la rottamazione delle auto con [illegible] di 10 anni di età.

CONSULCAR
[illegible] concessionaria del marchio Volvo ha appena terminato la presentazione delle versioni S e V 70 Volvo disponibili con motorizzazioni benzina e turbodiesel. Nuovi motori potenti e affidabili che raggiungono il massimo delle prestazioni nelle 3 versioni [illegible] 166, 180 [illegible] 225 cv. Indiscrezioni filtrate da casa Volvo danno ormai per imminente anche l'uscita del modello [illegible] WD.

ERREBI
Per fornire [illegible] migliore servizio [illegible] clientela, la concessionaria Errebi, ottemperando alla legge ministeriale e in attesa della definitiva concessione da parte della Motorizzazione civile, ha allestito nuovi locali [illegible] attrezzature tecniche d'avanguardia da adibire alla revisione autoveicoli.

[illegible]
Novità in [illegible] Peugeot. La Concessionaria astigiana ha appena ultimato la presentazione di numerosi modelli: la [illegible] SW con motorizzazioni da 1.8 16 V al 2.0 turbo benzina 36.880.000. Tutti i modelli [illegible] offerti con il climatizzatore di serie. Infine il monovolume/autocarro Rach [illegible] motorizzazioni diesel o benzina, [illegible] 2 [illegible] posti con allestimenti sia [illegible] lavoro che da tempo libero.

GALVAGNO
Oggi [illegible] domani è aperto per la presentazione di Citroen Berlingo, un mix tra una monovolume, una familiare e un fuoristrada, disponibile nelle versioni 1.4 75 CV e 1.9 diesel 71 CV, in versione familiare 5 posti o furgone da lavoro.

GINO
Clima di fermento e di grande attesa alla concessionaria Mercedes di Asti: stanno infatti per essere presentate sul mercato le nuovissime motorizzazioni 2.8 e 3.2 a consumi [illegible] che andranno ad equipaggiare i modelli della serie E e della serie S. Infine, sempre in marzo, la Mercedes presenterà il modello 4 Matic [illegible] quattro ruote motrici.

MACAIONE
La primavera [illegible] anche [illegible] il nuovo grande centro Nissan Macaione Motors in corso Torino 220. Una concezione espositiva ipermoderna per una concessionaria tecnologicamente all'avanguardia nell'assistenza tecnica. Nella nuova sede è possibile visionare la [illegible] Nissan Primera da 1.6 16 V e 2.0 16 V oltre alla potente versione turbodiesel ad iniezione elettronica. Presso la concessionaria [illegible] già pienamente efficienti i [illegible] di assistenza meccanica, di elettrauto e di gommista. Ovviamente anche i servizi finanziari della Nissan Finanziaria sono a vostra completa disposizione.

PAGLIERO
Grande attesa in casa Seat per la prossima uscita della nuova city car Arosa e della nuova Cordoba station wagon, prevista a marzo. Anche alla concessionaria Seat prosegue la campagna di rottamazione. Vivissimi complimenti [illegible] signor Gerardo Murano di Castello d'Annone, vincitore di una Seat Ibiza GLX! La concessionaria è anche alla ricerca di personale per la vendita.

PEROSINO
La concessionaria depositaria [illegible] marchio Ford per Asti e provincia è del parere che occorra una semplificazione dei listini di vendita e [illegible] maggiore chiarezza sui prezzi reali che il cliente si trova davanti. Sconti, incentivi, facilitazioni, speciali abbattimenti dei listini, generano a volte confusione, disorientando i clienti [illegible] ad elaboratissimi calcoli per scoprire se esista realmente convenienza nell'acquisto di un modello anziché di un altro.

PIUBELLI
La Fiat comunica che è stato rivisto il prezzo di listino della Fiat Panda che costerà ora, su strada 12.200.000 lire nella versione base. La concessionaria [illegible] attuando una selezione per l'assunzione di maestranze tecniche e di addetti alla vendita. Ci si può rivolgere direttamente alla concessionaria.

REAL [illegible]
Il cuore sportivo Alfa pulsa più che mai nelle motorizzazioni delle nuove 145 e 146 appena presentate anche nei locali della concessionaria astigiana. Per scoprire quanto siano [illegible] migliori, [illegible] solo come motorizzazioni ma anche come confort e allestimenti, le due prestigiose Alfa, Real Car non soltanto le mette a disposizione dei clienti per gli usuali [illegible] prova, ma addirittura le fornisce per tre giorni in cui si potranno verificare in modo continuativo le nuove esaltanti prestazioni della 145 e della 146.

REMAD
«Acquistate un'auto usata e poi andate in vacanza!» Questa è [illegible] nuova interessante formula [illegible] a punto dalla concessionaria Hyundai per incentivare l'acquisto di auto usate giacenti nella propria sede. Tutti coloro che acquisteranno un usato Remad potranno scegliere [illegible] soggiorno di una settimana, in [illegible] o all'estero, [illegible] villaggi-vacanze Valtour o Alpitour.

SCAGNETTI
[illegible] Scagnetti potrai [illegible] finanziamento fino [illegible] 13 milioni a tasso zero (oltre agli incentivi governativi sulla rottamazione) per acquistare una Golf. L'offerta valida solo per le auto presenti [illegible] concessionaria.

T[illegible]
La concessionaria Lancia comunica che domani la sede sarà a disposizione della clientela per tutta [illegible] giornata. Si potranno avere informazioni e preventivi sulla campagna di rottamazione per [illegible] auto con più di 10 anni e sarà inoltre possibile effettuare prove su strada della lancia K e della nuova Lancia Y.

Casale, prima decisione: confermati i direttori sanitario e amministrativo

Usl, arriva il nuovo manager

«Otto settimane per capire la situazione»

CASALE. «Intendo confermare gli incarichi al direttore amministrativo Ermanno Deregibus e al direttore sanitario Corrado Rendo». E' uno degli impegni che il nuovo direttore generale dell'Asl [illegible] di Casale-Valenza, Emilio Zerella, ha assunto alla prima visita nell'azienda di cui [illegible] per prendere la guida. Lunedì in Regione è prevista la firma del contratto quinquennale, poi si comincerà a lavorare.

Circa Deregibus e Rendo, Zerella non ha dubbi: «L'assessore D'Ambrosio è stato prodigo di elogi nei loro confronti. Non ho motivo di dubitare: comunque, lavorando insieme, ci conosceremo meglio. Partendo dalla mia esperienza di dirigente nel pubblico [illegible] nel privato credo che serva sempre cautela prima di andare a toccare equilibri in un'organizzazione che funziona».

Zerella, 67 anni, napoletano, con molte esperienze lavorative nel Centro [illegible] Nord Italia, è soddisfatto anche del triennio come commissario straordinario dell'Usl di Teano, in provincia di Caserta. «Quando arrivai c'erano i lavoratori sul tetto per protesta, poiché non venivano pagati da mesi. Quando ho terminato l'incarico, molte cose erano state sanate».

A Casale intende al più presto trovare una casa per essere disponibile al massimo per lo svolgimento dell'impegno assunto. Un'Usl complessa, con ospedale e servizi sul territorio, [illegible] cavallo per di più di tre province. Zerellae ricorda un episodio famigliare: «Mio nonno aveva una casa particolare: in una stanza si era in provincia [illegible] Benevento, passando in un'altra si entrava in provincia di Avellino. Sono pronto ad affrontare tutte le complessità che si presenteranno». E fa subito una promessa: «Convocherò al più presto associazioni di volontariato, tribunale dei diritti del malato, sindacati, forze politiche: chiedo la collaborazione di tutti nell'intento primario di realizzare servizi per i cittadini. Non è demagogia affermare che sono loro i veri padroni delle istituzioni».

La sua porta sarà sempre aperta, «anche per coloro che mi vogliono "caricare di miserie". Ma preciso - dice Zerella - che collaborazione non significa [illegible] cogestione [illegible] compartecipazione. La gestione della sanità spetta alla struttura sanitaria». I tempi. «Mi sono studiato un programma: le prime 7/8 settimane mi serviranno per conoscere la realtà; altrettante sara[illegible] indipensabili per studiare i miglioramenti da attuare. Poi si tratterà di mettere a frutto. La mia funzione è di indirizzo e controllo, [illegible] monitoraggi continui verso il raggiungimento degli obbiettivi prefissati».

Silvana Mossano



Al vertice di strutture sanitarie. Da sinistra: Emilio Zerella e Paolo Tofanini

Tofanini

Lunedì in carica ad Alessandria

CASALE. Il casalese dottor Paolo Tofanini, 46 anni, pren[illegible] possesso ufficialmente lunedì del posto di direttore generale dell'azienda ospedaliera di Alessandria, che comprende l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» [illegible] l'Infantile «Cesare Arrigo». Lo ha confermato ieri, mentre si trovava all'ospedale di Casale dove conserva il posto di direttore sanitario dal «S. Spirito», in aspettativa.

«Lunedì sarò a Torino per la firma del contratto quinquennale - ha detto Tofanini -, quindi darò inizio al mio incarico che è sicuramente complesso».

Sulla scelta dei collaboratori principali, ovvero il direttore amministrativo e il direttore sanitario, il dottor Tofanini non ha [illegible] preso una decisione su conferme o eventuali sostituzioni. «Sto ancora pensandoci» si è limitato a commentare. Il nuovo direttore generale, che era al secondo posto della nota graduatoria regionale dei manager ed è stato commissario straordinario al «Martini» di Torino. [s. m.]

Il sindaco Bosio: «Risponderà dei danni alla Val Bormida»

Acqui, diffida a Prodi contro l'Acna e il re-sol

ACQUI. Il problema dell'inquinamento che affligge la Valle Bormida approda ancora nella capitale, questa volta con una formale diffida e messa in mora inviata dal sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, al Presidente [illegible] consiglio Romano Prodi.

Nel documento inviato a Ro[illegible] si legge che «l'Acna C.o. ha già distrutto la Val Bormida e con la realizzazione dell'inceneritore per rifiuti liquidi "Re-sol.-recupero solfati" si accinge a distruggere un'area del Basso Piemonte, ancora più estesa che comprende le Langhe, il Roero [illegible] l'Albese».

«La responsabilità dell'Acna in rapporto al degrado ambientale della Val Bormida è inequivocabile - prosegue la nota di Bernardino Bosio -, come viene riconosciuto anche dalla dichiarazione di Alto rischio di crisi ambientale per la Val Bormida, e risulta dalle sentenze e dagli studi prodotti [illegible] singoli esperti e da numerose ed autorevoli commissioni, oltre che dalle reiterate ammissioni sul "pregresso" effettuate dall'azienda stessa».

Quindi segue una serie [illegible] richieste, quali la chiusura dello stabilimento e il blocco della realizzazione del Re-sol, l'avvio di una dettagliata e approfondita campagna di indagine e lo smantellamento degli impianti Acna e l'attivazione di un progetto di bonifica.

«Essendo venuti [illegible] conoscenza che il Presidente del Consiglio Prodi ha ricevuto i sindaca[illegible] che hanno promosso la realizzazione dell'impianto Re-sol e il recupero produttivo [illegible]l'Acna e ostando [illegible] questo tipo di iniziative con le premesse citate nel presente documento - [illegible] conclude la nota al Presidente del Consiglio -, si diffida e formalmente si mette i mora [illegible] Presidente per gli eventuali danni, presenti e futuri, alla popolazione della Valle Bormida e in particolare per quelli arrecati alla città di Acqui e ad assumere qualunque decisione che permetta [illegible] proseguimento [illegible]l'attività industriale dell'Acna a Cengio» [g. l. f.]



Romano Prodi, presidente diffidato

In breve

Lerma

Il Parco cerca un laureato per il posto da manager

L'Ente Parco Capanne di Marcarolo affiderà un incarico temporaneo ad un laureato con esperienze professionali inerenti a responsabilità nell'organizzazione e coordinamento delle risorse umane ed economiche, nonché [illegible] programmazione delle'Ente. L'incarico prevede la presenza per 35 ore settimanamli, con un compen[illegible] mensile di 4 milioni al lordo. Le domante vanno presentate entro il 24 febbraio. [r. bo.]

Casale

Incontro con Pisapia sul futuro del tribunale

Il parlamentare Angelo Muzio, [illegible] Rifondazione comunista, ha invitato a Casale il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, per discutere sul futuro del tribunale casalese. Pisapia sarà ricevuto in municipio giovedì prossimo alle 9,30, dal sindaco Riccardo Coppo e dalla giunta, dal Comitato per la difesa [illegible] tribunale e dall'Ordine degli avvocati. Alle 11, poi, [illegible] trasferirà al Palazzo di Giustizia per incontrare il presidente del tribunale. [s. m.]

Attesa per la tradizionale «tenzone» in programma domani

Tonco, cavalieri di sette rioni si sfidano nella Giostra del pitu



Un cavaliere impegnato nella «Giostra»

TONCO. C'è attesa in paese per la tradizionale «Giostra del pitu», che si svolgerà domani pomeriggio. A Tonco, con questa manifestazione organizzata dalla Pro loco, si festeggia il Carnevale di rito ambrosiano.

La gara, che vede impegnati i fantini in rappresentanza di ogni rione, sarà preceduta da una sfilata di carri di ambientazione agreste; il corteo storico, aperto dalla locale banda musicale «La Bersagliera», partirà alle 14,30 dal piazzale dell'ex cantina sociale.

Nella piazza del paese i «magistrati» leggeranno il testomento del «pitu» (tacchino), una sorta di cantica molto pungente, con cui si fa ironia su fatti e personaggi di Tonco. La lettura del testamento termina [illegible] l'inevitabile condanna a morte del pitu, capro espiatorio di tutti i mali.

A contendersi, a colpi di bastone, la testa del tacchino saranno sette fantini in rappresentanza di altrettanti rioni. Quest'anno il cavaliere da battere è Emilio Sampietro, che l'anno scorso aveva portato alla vittoria il rione Santa Maria masulè. Per la Giostra '97, il giovanissimo cavaliere, indosserà la stessa casacca che in passato era toccata a Giò Maffei, vincitore [illegible] tante edizioni della Giostra e zio di Emilio.

Altro fantino son le carte in regola per imporsi è Mirko Bevilacqua, in rapprresentanza del Portone; aveva già vinto nel '94. Saranno anche in pista i «veterani» Luigi Quarello (Annunziata), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Renzo Baldin (Piazza) e Luca Stella (Stazione).Il borgo Casa Peletti [illegible] ha ancora indicato il [illegible] fantino.

Negli ultimi anni la Giostra del pitu [illegible] scatenato le proteste degli animalisti, che hanno contestato il «carattere diseducativo» della manifestazione. Un primo risultato l'hanno ottenuto: quello di far mettere sulla pista, in asfalto, uno strato di segatura per evitare che i cavalli possano scivolare o farsi male. In paese difendono [illegible] «Giostra», vecchia di secoli: «E' la nostra tradizione» dicono. [bru. m.]

Acqui, l'allarme scattato dopo che l'hanno visto aggirarsi minaccioso in giardino

Denunciato il maniaco dei coltelli

In casa i carabinieri gli trovano arsenale di lame

ACQUI. E' finito nei guai per il possesso di spade e coltelli. E' Maurizio Lungaro, 40 anni, abitante nella città termale in via Monterosso 17. I carabinieri, durante una perquisizione nella [illegible] abitazione hanno trovato una grande quantità di coltelli e spade, alcune delle quali di notevoli dimensioni.

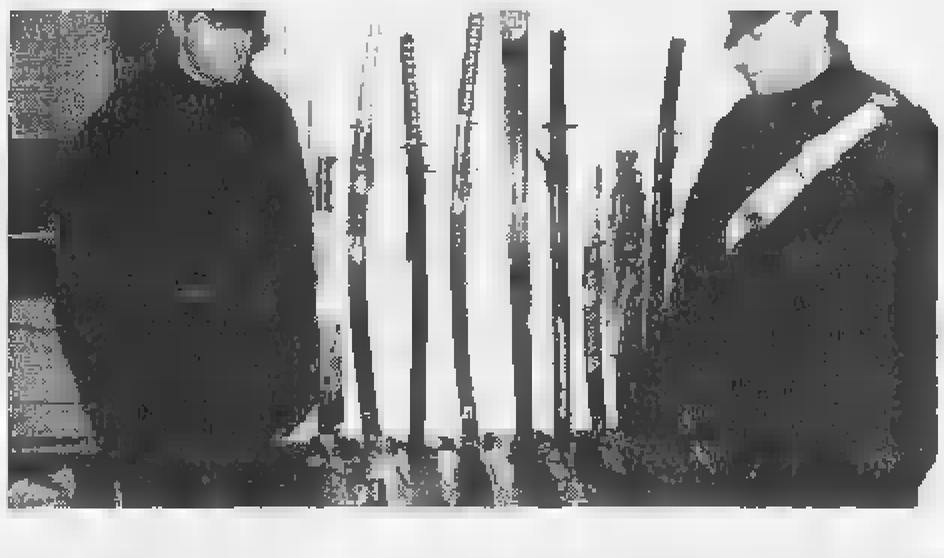
Gli uomini dell'Arma [illegible] entrati in azione ieri, in seguito ad una telefonata giunta al centralino della caserma con la quale si segnalava che [illegible] quarantenne, [illegible] evidente stato confusionale, si aggirava con fare minaccioso in giardino urlano e brandendo nelle mani un lungo coltello. Scattato l'allarme, in via Monterosso sono prontamente intervenuto alcune pattuglie.

Maurizio Lungaro, alla vista [illegible] militari, ha tentato in un primo momento di nascondersi [illegible]etro un cespuglio, poi si è precipitato all'interno dell'abitazione. Quando i carabinieri hanno bussato alla porta, il quarantenne era calmo. E non ha saputo spiegare il suo gesto. Senza opporre resistenza, l'uomo ha consegnato il coltello che brandiva.

Successivamente, in seguito a un'accurata perquisizione, gli uomini dell'Arma hanno trovato nell'abitazione una serie di coltelli da sopravvivenza, alcune spade giapponesi e uno spadone della lunghezza di circa un metro e mezzo e del peso di alcuni chilogrammi. [illegible] materiale è stato sequestrato.

Negli scorsi mesi, Lungaro aveva inviato via fax al Comune di Acqui una serie di messaggi farneticanti, nei quali, ol tre [illegible] fare strane congetture e profezie, firmadosi Jidà.

Ora, il singolare caso è all'attenzione della [illegible] della Repubblica: un vicino di casa ha infatti presentato un esposto per minacce. L'esposto è stato anche inviato per conoscenza al Servizio di igiene mentale dell'Usl 22, con la richiesta di avere assicurazioni circa la pericolosità o meno del quarantenne acquese. [g. l. f.]



I carabinieri hanno sequestrato in ca[illegible] di Lungaro coltelli di ogni tipo: da quelli da sopravvivenza ad uno spadone lungo un metro e mezzo

Con i suoi 122 abitanti è il paese più piccolo dell'Astigiano

La sorpresa Colcavagno

Il sindaco invita: «Venite a trovarci»



Il gruppo delle cuoche della pro loco ■ Colcavagno impegnate oggi e domani al castello di Costigliole Da sin. Ida Stara, Anna Maria Razzano, Patrizia Marchioro, Irma Bertin, Mariuccia Capuzzo, Vilma Defilippi (capocuoca), Dionisia Brugnara e (sedute) Anna Maria Bosticco ■ Alessandra Defilippi

IN MENU LA TORTA «D'LA MAGNA»

La Pro loco di Colcavagno metterà in tavola stasera alle 19 ■ domani alle 12 il seguente menù ispirato alla tradizione gastronomica del Monferrato: **aperitivo** di focaccine con vino «Bella luna» secco. **Antipasti:** lingua in salsa piccante, insalata di fagioli, medaglioni al forno di polenta con formaggio. **Primo:** zuppa di ceci con crostini. **Secondo:** manzo con funghi. **Dolci** in chiusura la torta «d'la magna», di mele e castagne accompagnata dalla grappa Bosso. **Vini:** Barbera del Monferrato, Grignolino d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato d'Asti forniti dalla «Fratelli Dezzani» di Cocconato. Menù a 30 mila lire (tutto compreso). Per prenotazioni oggi e domani è possibile telefonare al 966.289 (segreteria del castello). Il numero dei posti è fissato a 400 per turno. [m. t.]

COLCAVAGNO. Sono i «più piccoli» e questo ha contribuito a renderli determinati e innovativi. Nel ■ hanno raggiunto ■ record non felice, diventando il Comune con meno residenti dell'Astigiano (si trova nella zona nord): solo 122 abitanti (58 uomini, 64 donne).

Avendo un altro spirito, ■ sarebbero considerati ■ un passo dalla cancellazione definitiva; ma ■ a Colcavagno, dove gli animi sono ben decisi non solo a resistere, ma a contare sempre di più. Così hanno ■ in atto un progetto di unione ■ due centri limitrofi (Montiglio e Scandeluzza) che ■ ha uguali nel resto del Piemonte (e pochissimi sarebbero anche i casi nel resto d'Italia).

«Vogliamo migliorare - spiega il sindaco Alfonso Pescarmona - Un paese così piccolo non può avere grosse disponibilità finanziarie per portare avanti progetti che consentano di avere ■ numerosi e migliori servizi. Unendo le nostre forze invece, diventeremo una realtà di oltre duemila abitanti con un 'peso specifico' maggiore».

E' prevista ■ consultazione referendaria da tenere il prossimo autunno. Fino ad allora saranno organizzate assemblee pubbliche per illustrare il progetto agli abitanti.

Intanto a piccoli passi la strategia è rilanciare Colcavagno anche partecipando a iniziative turistiche come le «Pro loco al Castello» di Costigliole.

«Contiamo di farci conoscere - continua il sindaco - ■ avere per questo un ritorno di pubblico nelle manifestazioni che organizziamo in paese: quelle più importanti si svolgono in inverno ■ ed estate, ma sono allo studio nuovi appuntamenti».

Il sindaco lancia inoltre un'idea. In questi anni sono stati diversi i centri (immersi nella campagna e non troppo distanti da Asti) che hanno visto un'improvvisa riscoperta, con l'acquisto di case ■ rustici da recuperare. Il «ritorno» alla provincia ha coinvolto molti torinesi ■ milanesi interessati a recuperare uno stile di vita migliore, lontano dalle metropoli.

«Due terzi del nostro patrimonio abitativo - dice Pescar■ - è libero. Ci sono ■ vuote oppure lasciate sfitte per la maggior parte dell'anno. Chi vuole trasferirsi in un posto tranquillo e vivibile dovrebbe approfittarne. Quando avremo raggiunto l'unione con gli altri due Comuni ■ solo manterre■ i servizi già esistenti, ma li miglioreremo e magari ■ ne aggiungeremo altri».

L'occasione si propone non solo a chi vive fuori dai confini della provincia, ma pure ■ chi sente il richiamo di una dimensione diversa da Asti (Colcavagno dista una ventina di chilometri). L'idea diventa tanto più interessante se si tiene conto che molta parte del nord-Astigiano è al centro di un progetto di rilancio turistico che si prepara ad offrire importanti novità. [m. t.]

L'esordio ■ Costigliole

La Pro loco mobilita 50 soci

COLCAVAGNO. Può un paese di 122 abitanti essere rappresentata da una Pro loco con circa ottanta soci? «Certamente. E sono solo pochi gli 'esterni'» è il commento festoso del sodalizio presieduto da Franco Ferrero, dipendente Fiat.

L'emozione per la trasferta a Costigliole è forte: Colcavagno è una delle Pro loco esordienti (insieme ad Isola presente l'8 e 9 marzo). Tenendo conto della vetrina prestigiosa rappresentata dalla manifestazione «Pro loco al Castello» è comprensibile l'animazione di queste ore.

Nella trasferta saranno coinvolte una cinquantina di persone (compreso il gruppo delle cuoche e il personale che ■rvirà a tavola) non solo residenti nel piccolo centro del nord-Astigiano. «Ci auguriamo di fare bella figura e rendere popolare la nostra zona - è l'indicazione - Il menù è stato perfezionato dalle cuoche e avrà come gran finale il dolce 'dla magna', torta di mele e castagne. L'invito è di partecipare numerosissimi, noi faremo del nostro meglio».

Il gruppo è stato fondato nel-



Franco Ferrero presidente Pro loco

l'ottobre 1995. «Primo di costituirlo - spiega ■ sindaco Pescarmona (nel direttivo, l'incarico di vicepresidente è affidato ■ Adriano Franceschet) - abbiamo fatto un mini-sondaggio tra gli abitanti per conoscere la disponibilità a sostenere l'iniziativa. L'adesione è stata ottima».

Il calendario principale degli appuntamenti prevede la festa di Carnevale (in programma il 9 marzo) con le maschere e quella dell'«Amicizia» (a luglio, quest'anno sarà il 12 ■ 13) oltre a serate gastronomiche ■ danzanti. La sede è stata trovata nell'ex-scuola elementare dove funziona anche il servizio bar.

In media ci si riunisce una volta ■ mese per coordinare le attività.

Il futuro potrebbe portare diverse novità. Ancora in fase ■ elaborazione la possibilità di organizzare nei mesi autunnali una sorta ■ «sagra della bagnacaoda», con la possibilità di gustare la specialità piemontese nei week-end. La trasferta «fuori dai confini comunali» in questo week-end rappresenta un banco di prova per avere ■ riscontro pubblicitario. «Ci impegneremo a fondo - dicono alla Pro loco - vorremmo vedere arrivare tanti dei commensali di oggi e domani ■ Carnevale di marzo e poi chissà anche in al■ occasioni. A Colcavagno lo spazio per nuovi abitanti non manca». [m. t.]

ASTI. Oggi alle 11,30 in municipio tradizionale saluto della Famiglia delle Maschere astigiane al sindaco; alle 12 al presidente della Provincia. Alle 15 in Biblioteca, i ragazzi di Rocchetta Tanaro leggeranno il [illegible] libro «C'era una volta il mare» (Edizioni Gruppo Abele): fiabe che hanno come protagonista la balena Tersilla, il fossile ritrovato 4 anni fa a San Marzanotto. Alle 15 festa al Centro giovani, via Goltieri, [illegible] burattini, animazioni, ballo dei bambini. Maschere astigiane e distribuzione di bugie. Intanto in piazza d'Armi prosegue il Luna Park; in funzione dalle 14,30.
ASTI. Oggi dalle 15 alle 18 in via Cavour festa [illegible] carnevale in strada per i bambini con maschere e coriandoli, bancarelle di dolci e giochi. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Le vie del porfido» con gli animatori di San Paolo.
[illegible]. [illegible] di [illegible] vale oggi alle 15 sulla piazza della chiesa; giochi, maschere, coriandoli, dolci e bibite.
CALOSSO. Festa in maschera della Pro loco: alle [illegible] nel salone comunale carnevale dei bambini, [illegible] giochi, magie e dolci. Alle 21, festa per i «grandi» con polenta, uova, salsiccia e vini. Suoneranno Sandro e Bruno.
REFRANCORE. Nel teatro parrocchiale, stasera alle 21 i «Nuovi di San Paolo» recitano in «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti. Ingressi 10 mila lire (8 mila ridotti); il ricavato sarà devoluto a favore del piccolo Paolo Lano che deve essere sottoposto a operazione chirurgica a New York.
COCCONATO. Stasera a partire dalle 22 al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (tel. 907.028) piano bar con i «Puzzle».
NIZZA. Stasera alle 22, musica

[illegible]

Asti si diverte in maschera con la balena Tersilla

rock e cover al nuovo club «La Voglia» (726.758) di strada Ponteverde 31, con il dj Articolo V, cocktail [illegible] barman Romualdo Grosso. Ingresso riservato ai soci Aics-Coni (quota annua: [illegible] mila lire).
COSTIGLIOLE. Stasera alle [illegible] blues al «Voxvoci» in viale Marconi). Suonerà il complesso «Blues Jeans». Ingressi 10 mila lire, compresa consumazione.
CASSINASCO. Stasera [illegible] «Mal-[illegible] (851.156) [illegible] degli «Acquarius»: Alessandro Re e Pimmo Robba a chitarre e voce. Ingressi 10 mila lire, con consumazione. Prosegue la mostra dedicata a Martin Mystére (fino al [illegible] febbraio).
MONTECHIARO. Al pub ristorante-pizzeria «Basilikò» (regione Bettola, tel. 906.380) introduzione alla musica latino-americana con contorno di sangria, cucina messicana, e il cabaret di Mister Tattoo. Musica proposta da Beppe dj.
ISOLA. Nelle quattro sale del Mediterraneo (958.821) sulla Asti-Alba si danzano tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, [illegible] ragazze-immagine.
CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound», [illegible] Andy proporrà, [illegible] 23 alle 4, musica underground, progressive e commerciale. Attrazioni: «laser show» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.
VIGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con l'orchestra di Tonia Todisco. Nella seconda saletta [illegible] latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132.



Week end sotto il segno di Carnevale

VALFENERA. Stasera al dancing «La [illegible] dei venti» si balla liscio [illegible] Antonella e gli Zenith. Info: 939.298 o 939.194.
VILLADEATI. Stasera blues al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204): suona la «Midnight blues band».
[illegible] Jazz allo Swing Hall (a pochi km. da Casorzo, tel. 0368/333.10.93): Stasera alle 21,30 suona il fisarmonicista Gianni Coscia con Nando De Luca (piano), Marco Vaggi (basso) e Carlo Sola (batteria).

S'inaugura la mostra di acquarelli di Hermann Hesse

Quei dipinti da Nobel

A palazzo dei Leoni esposti ottanta lavori dell'autore di «Siddharta» Rivolta ai giovani l'iniziativa della Provincia. Aperta fino a marzo

ASTI. Arrivano gli acquarelli del «lupo della steppa». S'inaugura oggi alle 16,30 a palazzo dei Leoni, via Balbo 4, la mostra dedicata a Hermann Hesse pittore curata da Ambrogio Pellegrini dello Studio progetti culturali di Ascona.

Si potranno vedere un'ottantina di acquarelli, eseguiti tra il 1919 e il 1937, dall'autore di capolavori letterari quali «Narciso e Boccadoro», «Il lupo della steppa» e del best-seller «Siddharta». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura della Provincia, in collaborazione con la Biblioteca consorziale, la Fondazione Cassa di risparmio di Asti, il Premio Grinzane Cavour, la Fondazione Mazzotta e l'associazione di volontariato culturale Altrimedia. Il catalogo è edito dall'editore Mazzotta.

Hermann Hesse, premio Nobel 1946, nacque in Germania nel 1877, ma si trasferì nel '19, in Svizzera, nel Canton Ticino, dove aveva cominciato a dedicarsi costantemente, da autodidatta, alla pittura. La luce riflessa del paesaggio, sono stati gli elementi scatenanti di una passione la cui intensità il visitatore può riscontrare nei quadri esposti. Si tratta di vedute della Collina d'Oro e del Malcantone interpretati con semplicità naïf e un profondo senso del colore. Se è vero, [illegible] molti critici sostengono, che lo stile di Hesse ha peculiarità specifiche non influenzate da correnti pittoriche, non si può non pensare, guardando i suoi dipinti, alla ricerca cromatica di Klee o all'intensità luminosa ed emozionale dei «fauve».



Lo scrittore Hermann Hesse premio Nobel per la letteratura nel 1946, coltivò anche la passione per la pittura. Oggi [illegible] inaugurata al palazzo [illegible] Leoni una mostra di acquarelli e documenti che rimarrà sino [illegible] fine di marzo

Dice l'assessore alla cultura Piera Accornero: «Mi auguro che questa mostra abbia successo anche fra i più giovani, per la lezione che viene dall'opera complessiva di scrittore, pittore, organizzatore di cultura e di iniziative sociali e umanitarie di Hermann Hesse».

Constatato il riscontro da parte degli studenti nei confronti delle due manifestazioni che hanno preceduto la mostra (presentazione del ciclo su Hesse e la tavola rotonda di ieri con il docente universitario Renato Gendre), l'interesse dei giovani sembra garantito.

La rassegna resterà aperta fino al 31 marzo. Orario: da lunedì a venerdì, 15-19; sabato e domenica, 10-19. Sono possibili visite guidate per scolaresche durante l'orario scolastico. Informazioni al 433.216.

Armando Brignolo

PUB, BIRRERIE, VINERIE E [illegible]

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano in cui è possibile trascorrere [illegible] serata con gli amici. Per quanto riguarda gli orari di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.
AKHENATON. (592.481) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; il giovedì [illegible] si balla con ritmi latini.
AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via [illegible] 49; musica dal vivo domenica sera.
APPALOOSA. (668.770) A Monale, saloon in stile western-pellerossa.
B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.
[illegible]O'. (906.380) A Montechiaro, località Bettola, sulla statale per Chivasso.
BLOB. (212.898) A Sessant, birreria e pizzeria.
[illegible] (793.569) [illegible] IV Novembre a Nizza, specialità: cocktail e jazz.
BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, cremeria, vineria, birreria, appena ristrutturato.
[illegible] (353.492) Birreria in via Broffario 110; offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo.
[illegible] UNA VOLTA. (200.121) Birreria a Vaglierano basso.
CAFFE' [illegible] TEATRO. (592.808) Bar vineria in corso Alfieri 239.
CAFFE' ROMA. (868.544) A Costigliole, ampia selezione di vini doc; non si serve birra.
CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.
CAFFE' ROMA. (917.389) A Moncalvo, cremeria e musica dal vivo il sabato sera.
[illegible] ROSSO. (200.348) Birreria a Vaglierano basso.
CAPO NORD. (793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza.
[illegible] (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.
COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.
CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria e vineria.
DOUJA. (594.472) Disco [illegible] in piazza Medici: venerdì e sabato danze con i dj della casa.
[illegible] (271.234) In strada Valmanera, caffeteria e birreria.
FONEMA. (824.368) Disco bar in corso Libertà a Canelli.
FONTANA[illegible] (955.477) A Mombercelli, vineria e ristorante.
GRAN CANYON. (789.173) Pub in regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.
GRIZZLY'S PUB. (894.169) A M[illegible]tiglio nel complesso del Lago di Codana.
HARD BAR. (592.891) Birreria in via Grassi ad Asti.
JACK MADDEN. (595.660) Irish pub in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.
JOHN LENNON'S. (969.469) Pub in stile inglese a Motta di Costigliole.
LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo Solbrito.
[illegible] DUE. (991.380) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.
[illegible] (851.168) Birreria e vineria con sala musica a Cassinasco.
[illegible] PUCIU. (75.122 e 835.273) Calamandrana, località Quartino, aperto dalle 17, cucina tradizionale.
NUOVA OSTERIA ORIZZONTE. (291.211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano e macrobiotico.
PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.
PAPPAMONDO. (478.087) Birreria musicale in Corso Casale 396.
PERBACCO. (905.525) Vineria a Villa San [illegible].
PICCHIO ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio.
PORKY'S PUB. (982.195) Birreria in frazione Valdolsa, San Damiano.
[illegible] (916.378) Birreria e pizzeria con musica a Moncalvo.
RE [illegible]'. (202.808) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».
[illegible] PUB. (954.783) Ad Agliano arredata come un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali e panini.
RED COCK. (862.202) A San Damiano birreria con angolo whisky e 240 tipi di cocktail.
ROBIN HOOD. (594.666) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: cocktail, messaggeria telematica «Metropoli».
ROCHADO. (997.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con karaoke.
ROOSTER'S PUB. 63606 Montemagno, birreria a vineria.
[illegible] (214.074) Pub in via Petrarca 75 ad Asti.
[illegible] (557.068) In località Santo Spirito ad Asti, spaghetti a mezzanotte.
THE GREEN FOX. (903.368) Birreria a Scandeluzza.
TROLLS PUB. (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza al taglio.
TASCHET. (644.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.
[illegible]ROUND. (206.318) A Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al 2º piano «privé» con blues e rock.
VOXVOCI. (961.419) Birreria in stile «post-industriale» con musica; in viale Marconi a Costigliole.
WHY NOT. (598.140) Birreria, western disco-pub con ampio assortimento di [illegible], in strada Valmanera.
VYRTUALITY. In piazza Dante ad Asti, tutti i giorni, dalle 10 alle 24, il Centro divertimento con videogiochi, simulatori, internet, videotel.

A CANELLI



[illegible] cori [illegible] S. Tommaso

Prosegue stasera la rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'appuntamento è alle 20,30 nella chiesa di San Tommaso di Canelli. Ne saranno protagonisti la corale «Alfierina» (nella foto) di San Martino Alfieri, diretta da Mario Radatti e il coro «Laudate Dominum» di San Damiano, diretto da Laura Nosenzo. All'organo Paolo Caravero e Angela Calabrò. Presenta Valter Remondino. In programma brani religiosi, spiritual e tradizionali. Ingresso libero

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Michael**, di N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell (Usa, 1996). Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Dragonheart**, di Bob Cohen, con Dennis Quaid e David Thewlis (Usa, 1996). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 12.[illegible].

[illegible]. 530.085. **La tregua**, di Francesco Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio, R. Citran. Orario: 15; 17,25; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Tutti dicono I love you**, di Woody Allen, con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn (Usa, '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 410.858. **Ransom. Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo (Usa, '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000 (8000).

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]

[illegible]E. Tel. 966.376. **Killer per caso**, di E. Greggio, con E. Greggio, J. Lundy, R. De Luca, C. Caroli, D. De [illegible] (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 9000 (7000).

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. **La freccia azzurra**. Or.: 15; 16,30. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez. V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 702.788. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SOCIALE. Tel. 701.496. **Dragonheart**, di Bob Cohen, con Dennis Quaid e David Thewlis (Usa, '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

VERDI. Tel. 701.459. **Michael**, di N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell (Usa, '96). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (700[illegible]).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000 (6000).

LUX. Tel. 975.016. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. [illegible]85. **Il coraggio della verità**, di Ed Zwick, con D. Washington. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000 (6000).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Sala 3 **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 16,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male**. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible]cono I love you**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Teresa 5, tel. 534.614 **[illegible] un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. [illegible] **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]r per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]OMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua [illegible]**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai ore 18,30, 9º concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Sostakovic. Poltrona 50.000, balconata e galleria 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61
COLOSSEO. via M. Cristina 71, [illegible]. Questa sera ore 21 Mario Zucca in [illegible] spiagge sul mare del Nord. Inf. e prevendita Cassa teatro ore 10-13; [illegible]. Tel. 669.80.34.



Pubblichiamo la graduatoria provvisoria del referendum de «La Stampa». Oggi altro tagliando

Ecco i primi baby campioni del calcio

Profili e curiosità dei giocatori più gettonati

CLASSIFICA [illegible]

PULCINI	
ANDREA MIGLIAIA (DON BOSCO)	103 punti
ESORDIENTI	
CRIVELLI (ASTI)	22 punti
SCHIPANO (DON BOSCO)	4
ANDREA DRAGO (DON BOSCO)	3
GIOSUE' GALLACE (ASTI)	3
SCALTRITO (DON BOSCO)	1
GIOVANISSIMI	
CASALONE (ASTI)	15 punti
FORINA (ASTI)	5
PAOLO GONELLA (TORRETTA)	2
ALLIEVI	
FIGUS (ASTI)	24 punti
ROSSO (ASTI)	13
MONACO (DON BOSCO)	9
DE NARDI (DON BOSCO)	8
CORINO (DON BOSCO)	4
DRAGO (S. DOMENICO)	2
ALTOMONTO (DON BOSCO)	1
MORRA (DON BOSCO)	1
JUNIORES	
FABIO PAVANI (DON BOSCO)	56 punti
ANDREA GAI (ASTI)	29

* LA CLASSIFICA E' AGGIORNATA AL 14 FEBBRAIO



Andrea Migliaia, classe 1986, gioca nei «pulcini» «B» del Don Bosco e sta dominando la classifica del concorso «Baby campioni». Il suo allenatore è Alessandro Redento

ASTI. Pubblichiamo oggi la pri[illegible] classifica provvisoria dei «Golden boys». Il referendum sui «baby campioni» [illegible] calcio giovanile astigiano sta riscuotendo grande successo. In redazione sono già giunte decine di schede (questa era la prima settimana in cui si poteva votare).

Il record di preferenze è andato ad Andrea Migliaia, che ha ottenuto 103 punti. Nato a Torino il 7 novembre 1986, Migliaia gioca nei Pulcini «B» del Don Bosco [illegible]d è allenato d[illegible] Alessandro Redento.

Per il momento si sono mobilitati nella caccia [illegible]l tagliando genitori, tifosi, tecnici [illegible] dirigenti delle società più grosse, vale a dire Asti e Don Bosco, ma mancano ancora all'appello sodalizi dalla prestigiosa tradizione giovanile come il San Domenico Savio (sono pervenute due sole segnalazioni per il giocatore degli Allievi Drago), il Giraudi, lo Junior Serravalle e compagini della provincia, in particolare il San Damiano la Virtus Canelli, il Voluntas Nizza e il Castagnole Lanze.

Nell'Astigiano ci [illegible] un centinaio di squadre che partecipano ai campionati giovanili Figc [illegible] amatoriali per [illegible] totale di millecinquecento «campioncini» in erba.

Esordienti. Detto dei Pulcini, dominati d[illegible] Migliaia, nella categoria superiore guida la classifica Simone Crivelli, promettente talento dell'Asti di Mauro Burbello. Il giovane galletto ha ottenuto 22 voti e ha staccato nettamente Schipano del Don Bosco (4 segnalazioni).

Giovanissimi. Umberto Casalone, altro calciatore dell'Asti, è al comando, con quindici schede che hanno indicato il suo nome tra i Giovanissimi. Casalone precede il compagno di squadra Michele Forina, fermatosi a quota 5: una lotta in casa dunque. Il loro allenatore è Giorgio Bravo.

Allievi. Oltre ad [illegible] il capocannoniere del campionato, Cristian Figus è anche il leader della nostra graduatoria con 24 voti. Figus, che milita nell'Asti, si candida a essere l'erede di Beppe Falzone e intanto è [illegible] centroavanti più apprezzato dei «Golden boys».

Juniores. E' lotta tra bomber nella categoria degli under 19. Fabio Pavani (Don Bosco) ha raccolto ben [illegible] voti, al secondo posto Andrea Gai (Asti) con 29. Entrambi hanno già esordito in prima squadra e giocano in attacco. Pavani arriva dal Roero ed [illegible] una scoperta di Sandro Salvadore (ex campione) [illegible] Juventus e Milan). Gai, che è allenato da Vito Sollazzo, è soprannominato Casiraghi per il fisico e lo stile di gioco. Domenica ha provocato il rigore che ha permesso all'Asti di pareggiare con [illegible] Chatillon. **[e. a.]**

SABATO 15 FEBBRAIO [illegible]

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

	SOCIETA'
Primi calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	
Juniores	

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Pubblichiamo un altro tagliando del [illegible] per eleggere i «Golden boys» del calcio astigiano. «Votate i giovani calciatori» (questo [illegible] titolo dell'iniziativa) è un referendum alla scoperta dei futuri campioni, dei ragazzi delle società astigiane che in sei categorie si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica e senso del gioco.

Il «coupon» [illegible] i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare alla redazione «La Stampa» di Asti, [illegible] De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), [illegible] spedire allo stesso indirizzo. [illegible] possono anche inviare foto, formato tessera o in azione dei ragazzi. Un avviso importante: invitiamo a specificare sulla scheda oltre al cognome anche [illegible] nome del calciatore. Questo per evitare spiacevoli equivoci in casi si omonimia.

BOCCE

Serie A1: gli azzurri affrontano oggi i liguri nel match tricolore. Un pullman e auto al seguito della squadra

Tubosider, missione scudetto con la Chiavarese

In serie A2 il Dlf ospita la Rapallese e il Cdc va a Fossano

Il «gioiello» Fabio Mandola

Secondo i tecnici è un campione lanciato sulle orme di Granaglia



Fabio Mandola il giovane boccista di Fossano è un giocatore fondamentale nell'organico della Tubosider

SAN DAMIANO. Il [illegible] febbraio scorso, Fabio Mandola ha compiuto 19 [illegible] e per regalo [illegible] aspetta uno scudetto tricolore, la vittoria nel campionato di società al quale ha partecipato per la prima volta. Nell'ultimo scorcio del '96, per l'esordio nei panni azzurri della nazionale seniores, non più quella degli allievi che ha frequentato per molte stagioni, il giovane boccista fossanese ha colto a Zagabria una vittoria internazionale in un torneo di grande prestigio. E questo pochi mesi dopo aver esordito con la maglia della Tubosider in serie A1 comportan[illegible]osi come un veterano.

Già qualche anno fa si cominciava a parlare di lui come di un nuovo Granaglia, il campionissimo che il Piemonte attende da quando il fenomenale Berto ha dovuto smettere di giocare. Anche se i paragoni [illegible] spesso improponibili, non è campata in aria l'affermazione che Fabio Mandola [illegible]ta percorrendo la stessa strada del fuoriclasse torinese. «In Mandola - dice Piero Paletto, commissario tecnico della Fib - vedo lo stesso stampo di Granaglia, Andreoli [illegible] Benevene, gli [illegible] piemontesi che hanno fatto epoca».

Mandola è figlio d'arte: anche il padre Beppe è boccista ma Fabio ci tiene a rivendicare di essere diventato bravo tutto da solo, cominciando a giocare [illegible] 10 anni ai Forti & Sani, che è stata la sua società fino allo scorso anno. Una famiglia di giocatori, anche la madre Rosanna si è cimentata sui campi e c'è ora la sorellina, Paola, di 11 anni, che colpisce di volo niente male.

Hai praticato altri sport?

«Sì - risponde il ragazzo - da piccolo [illegible] nuoto, vincendo tre gare provinciali, ma poi ho smesso. Faccio karate. Lo trovo formativo, una buona base anche per giocare a bocce».

Quando hai vinto il primo titolo?

«A 11 anni, agli inizi: mi sono imposto a Sarzana nel campionato esordienti. La stagione dopo è stata la volta del titolo Ragazzi e nel '91, in Sicilia, con il compagno Panero, ci siamo affermati in coppia nei Giochi della Gioventù». «Dall'anno successivo - prosegue Mandola - [illegible] per 5 volte di fila, ho sempre vinto la Coppa Italia insieme con i compagni di Cuneo. Nel '93 è arrivato il titolo a coppie allievi, sempre con Panero, in Veneto, e a 15 anni il primo titolo mondiale di tiro tecnico allievi a Lubiana. Nel '94 il bis nel campionato a coppie, i titoli nazionali di tiro tecnico e di tiro progressivo, il campionato di società allievi con la Forti & Sani ed infine il campionato tricontinentale allievi in Argentina, in coppia con Mamino».

Un crescendo continuo di vittorie.

«Nelle ultime due stagioni da allievo - precisa Mandola - ho conquistato altri successi: campionato individuale, [illegible] tiro tecnico, a terne (con Panero e Trucco) e il mondiale di tiro tecnico a Rijeka. Per questa serie mi [illegible] assegnato il Premio Marche, come un Oscar per [illegible] bocce. Nel [illegible] ancora il titolo individuale, quello [illegible] pto e quello a coppie con Oreglia».

E finalmente sei approdato alla Tubosider.

«Sono contento. Sono stato accolto molto bene. Non è facile per un giovane essere accettato dai campioni già affermati e più anziani. Invece nel club della Torretta è su[illegible]

Parlaci dei tuoi record.

«Nel tiro tecnico - risponde Fabio - la miglior prestazione in gara [illegible] un 56, ottenuto due volte (una quest'anno), ma in allenamento sono già arrivato a 61. Nel tiro progressivo ho un 42 su 45, ma in prova ho fatto meglio (44 su 45) e nel punto tiro obbligato sono arrivato a 34».

Le bocce vanno benissmo, puoi dire altrettanto degli studi?

«No, ed è il mio rammarico maggiore. Ho perso due anni: sono fermo alla 3ª Geometri all'Istituto Maurizio Eula di Savigliano. Quest'anno [illegible] meglio, mi sono messo di buzzo buono ed ho tutte le intenzioni di diplomarmi».

«Quali sono [illegible] le tue aspirazioni?

«Vincere un mondiale Under 23 in Finlandia a giugno '97 e partecipare ai Giochi del Mediterraneo. E poi battere la Chiavarese, a casa di Sturla, Bruzzone e Suini, i giocatori che hanno sempre dominato. Ora però sembra che tocchi a noi».

Ti sei già fatta la fidanzata?

«Non ho tempo. Arriverà il momento giusto anche per quello». Sappiamo che qualcuna gli ronza attorno: attenzione, Fabio, a non perdere la concentrazione al momento buono.

Giovanni Capponi

SAN [illegible] «Siamo in forma, [illegible]n voglio cantare vittoria prima della fine della partita ma lo scudetto è vicino. Questa volta tocca a noi»: Luca Scassa, capelli rossi, [illegible] anni, astigiano, sorride mentre pensa all'incontro che lo attende oggi. Scassa ricorda la quadretta di due anni fa, quando la Tubosider perse il tricolore per [illegible] soffio proprio in Liguria contro la solita Chia[illegible]: «Sì, ho ripensato più volte a quella giornata. Oggi però è diverso. Abbiamo quattro punti di vantaggio sui nostri avversari [illegible] psicologicamente siamo più forti e preparati a reggere la tensione. Ce la faremo».

E' una sfida antica, quella tra Asti [illegible] Chiavari, un appuntamento al quale gli azzurri non vogliono mancare. Jimmy De Simone, ds della società, è cauto: «Siamo tesi, inutile negarlo. E, poi vincere a Chiavari avrebbe per noi un significato particolare. Riusciremmo a dare un significato [illegible] al titolo che è già nostro».

A tifare sugli stretti spalti di Chiavari ci saranno molti astigiani: la società ha [illegible] [illegible] disposizione un pullman con 54 posti esauriti in 20 minuti. C'è anche chi andrà in auto: l'importante è esserci. «Siamo concentrati - dice Mino Vottero, uno dei punti di forza degli az[illegible] -. Dobbiamo prenderci [illegible] rivincita sulla sconfitta di due anni fa. Il tifo? Ci sarà di grande aiuto. Comunque, anche se si perde oggi lo scudetto non è perso. Nell'ultima giornata affronteremo in casa il Quadrifoglio, squadra alla nostra portata. Speriamo di festeggiare a San Damiano».

Partite: Chiavarese-Tubosider; Quadrifoglio-Pianezza; Ivrea-Aosta; Ferrero-Bra. Classifica: Torretta Tubosider 31; Chiavarese 27; Ferrero 22; Pianezza 17; Aosta 14; Ivrea 8; Quadrifolio Fagagna 5; Bra 3.

Dlf Ristorante Moro. Parti[illegible] casalinga per il Dlf di serie A2 che ospita oggi (inizio alle 14) la Rapallese. L'incontro si gioca sul campo del circolo Nosenzo.

Partite: Voltrese-La Perosina; Amici Chiavazza-Autonomi Fossano; Auxilium Saluzzo-Roverino; Dlf Ristorante Moro-Rapallese.

Classifica: Amici Chiavazza 27; Fossano e Rapallese 21; Dlf Ristorante il Moro 18; Roverino 15; Auxilium Saluzzo 14; Voltrese 7; La Perosina 5.

Arcotrading Cdc. Trasferta a Fossano per il Cdc Arcotrading della presidente Dolores Argentero. I [illegible] sono al primo posto nella classifica dei play-out di serie B. **[d. cot.]**



Mino Vottero, giocatore Tubosider

CALCIO

Risultati di Seconda

Il Villanova ha battuto l'Isola (1-0)

[illegible] sono disputati giovedì i recuperi della prima di ritorno della Seconda categoria. Risultati: Castagnole Lanze-Calliano 1-2; Poirinese-Castelnovese non disputata; Nuova Villanova-Isola 1-0; Ceresole-Junior Canelli 0-1; Montatese-Koala 1-1; Alplast-San Giorgio Chieri 1-1; Castelnuovo-Favari 1-6.

Classifica: Poirinese 39 punti; Nuova Villanova 37; Favari 32; Ceresole 31; Calliano 26; Junior Canelli 23; Isola 21; Castagnole Lanze 20; San Giorgio Chieri 18; Castelnuovo Don Bosco 15; Koa[illegible] 12; Alplast, Montatese 11; Castelnovese 10.

Girone O: Moncalvese-Quargnento 2-0. Gli aleramici sono terzi con 33 punti.

Terza categoria. Prima di ritorno: Refrancore-Mombercelli 0-0; Nicese-Calamandrana 2-0. Classifica: Mombercelli 41 punti; Refrancore 38; Nicese 35; Junior Serravalle 33; Mazzola [illegible]1; Villafranca 30; Stabile 28; Baldichieri 28; Calamandrana, Bubbio 21; Giraudi 20; Cerro 19; Vinchio 16; Celle 15; Napoli C. 3; Montemagno 2. **[e. a.]**

AGENDA TIFOSI

OGGI

PALLAVOLO.
Serie B1: Mondovì-Voluntas (ore 21).
Serie [illegible]: Biemmedue-Vittorio Veneto (ore 18, palazzetto dello sport di via Gerbi).
C2 femminile: Pgs Rig Le Bonelle-Mondo Alba (ore 21, palestra Giobert). Carmagnola-Package Futura (ore 21).
[illegible] maschile: San Damiano-Safa Torino; Team Asti-Arti & Mestieri (ore 17,30, palestra Giobert); La Salle-Castelnuovo Don Bosco.
D Femminile: Gelateria Fiorio Torino-Csi Asti.
BOCCE.
Serie A1: Chiavari-Tubosider (ore 14).
A2: Dlf Ristorante Moro-Rapallese (ore 14).
B1: Fossano-Cdc (ore 15).
BASKET.
Serie [illegible]: Asti Basket-Veloces Vercelli (ore 21,15, palazzetto).
Promozione femminile: Futura-Savigliano (ore 18, palestra della Cassa).
CARTE
Scala 40: campionato al circolo Giuliani di Canelli. Alle 21.
TENNIS TAVOLO
Serie D1: 5ª giornata di ritorno.

Volley B2: oggi al palazzetto con i milanesi del Vittorio Veneto

Biemme2 in «testa-coda»

Per il sestetto di Gulinelli una partita contro una delle ultime in classifica
In forse Rolando, bloccato alla schiena. Il tecnico darà fiducia alla panchina

ASTI. Il campionato di serie [illegible] di pallavolo è al giro [illegible] boa e la Biemmedue riceve, alle 18, al palasport la formazione milanese della Pallavolo Vittorio Veneto.

Un match «testa-coda» tra gli astigiani [illegible] guidano imbattuti la classifica [illegible] 13 [illegible] altrettanti incontri e i lombardi in penultima posizione con appena 4 punti.

Gli avversari. La Pallavolo Vittorio Veneto [illegible] una squadra molto giovane che ha nell'opposto Martignoni, 21 anni, l'atleta più esperto.

Il gioiello della formazione milanese è però il centrale Cozzi, classe 1980, 2 metri di altezza, che fa parte dell'organico della nazionale pre-juniores. Altro giocatore di spicco è il regista De Caro.

All'andata la Biemmedue si impose per 3-0, concedendo al sestetto lombardo appena 19 punti. Solo nel secondo set i milanesi, approfittando di una fa[illegible] di nervosismo, riuscirono ad impensierire gli astigiani rimontando dal 3-13 al 12-14.

La formazione. Per l'incontro di oggi pomeriggio il tecnico astigiano Flavio Gulinelli dovrebbe inizialmente schierare: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali.

Gli unici dubbi riguardano le condizioni fisiche di Fabrizio Rolando alle prese con proble[illegible] alla schiena. Se non dovesse farcela sarebbe sostituito da Giannitrapani. Qualora la partita avesse uno sviluppo favorevole è probabile che Gulinelli dia spazio anche ad alcuni elementi della panchina composta da Simeon, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo.

Il motivo tecnico. Gli astigiani cercheranno, come già all'andata, di forzare la battuta per mettere [illegible] difficoltà la ricezione avversaria ed impedirle di impostare il gioco.


Azione della Biemmedue che ospita al palazzetto i milanesi del Vittorio Veneto

Al di là degli aspetti tecnici, per lo squadrone astigiano il problema maggiore sarà però quello di riuscire a mantenere la concentrazione ed evitare di sottovalutare gli avversari.

Le altre partite. La giornata offre il match-clou a S. Giuliano Milanse dove si trovano di fronte i locali [illegible] Libertas Mokaor Vercelli.

Le due squadre occupano rispettivamente la quarta e la terza posizione in classifica a sei [illegible] quattro punti dalla Biemmedue.

Un successo dei lombardi ridurrebbe al lumicino [illegible] speran[illegible] dei vercellesi di agganciare uno [illegible] due posti utili alla promozione, mentre una vittoria del Vercelli taglierebbe irrimediabilmente fuori dalla lotta per la promozione il S. Giuliano. Per il Busca che insegue la Biemmedue a due soli punti, abbordabile impegno casalingo contro l'As Piacenza Volley.

Altre gare. As Pallavolo San Giuliano Mi-Libertas Mokaor Vercelli; Biemmedue Grande Volley Asti-Pallavolo Vittorio Veneto Mi; As Toro Valsusa Condove-Body Cisco Pinerolo; Lcl Pacini Busca Cn-As Piacenza Volley; Biella Volley Scarpe-Databit Computer Pino To; Pcs Voghera Pv-As Volley Novara; Pro Victoria Monza-Alpitour Traco Cn.

Classifica. Biemmedue Grande Volley Asti punti 26; Lcl Pacini Busca 24; Libertas Mokaor Vercelli 22; As Pallavolo San Giuliano 20; As Toro Valsusa 16; As Piacenza Volley, Databit Pino To e As Volley Novara 12; Pro Victoria Monza e Alpitour Traco 10; Body Cisco Pinerolo e Pallavolo Vittorio Veneto 6; Biella Volley Scarpe 4; Pcs Voghera 2.

Carlo Lisa

La Voluntas a Mondovì

Sfida tra le «cenerentole» della B1

ASTI. La prima giornata del girone di ritorno d[illegible] campionato di B1 di volley riserva alla Voluntas la trasferta a Mondovì, dove, alle 21, affronta i locali del Vbc, in un scontro regionale di tradizione. Un match che nel passato aveva acceso la passione sportiva delle due tifoserie [illegible] che invece in questa stagione si presenta come il «derby dei poveri».

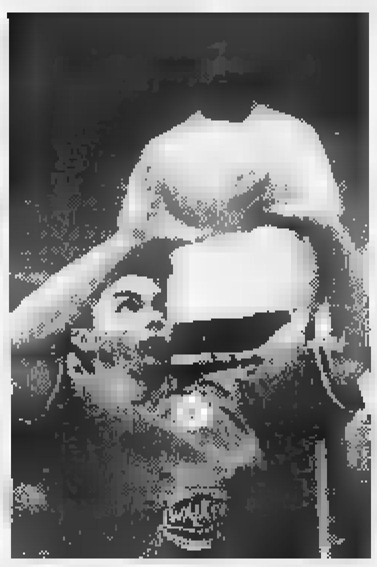
Le due squadre vivono infatti una profonda crisi tecnico-societaria e sono relegate sul fondo della classifica, rischiando concretamente la retrocessione in B2. La Voluntas ha fi[illegible] conseguito [illegible] punti su 13 partite disputate, mentre per i monregalesi gli unici 2 punti [illegible] giunti dal match [illegible] apertura con gli astigiani quando si imposero per 3-0 sul parquet del Giobert contro una squadra improvvisata poche ore prima dell'inizio del campionato.

I soliti problemi di un organico ridotto ai minimi termini condizioneranno anche [illegible] il sestetto che il tecnico argentino Fernando Guglielmo manderà [illegible] campo. Indisponibile l'attaccante Adriano Spinelli, alle prese [illegible] seri problemi alla schiena che lo hanno costretto ad indossare [illegible] busto, il sestetto «obbligato» sarà composto da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Margiotta centrali, Oddo [illegible] Albin schiacciatori-ricevitori.

A proposito di organico il presidente della Voluntas Mauro Venturini [illegible] che per il match interno con il Cus Torino, tra sette giorni, la squadra potrà disporre di un nuovo centrale. Contatti [illegible] in corso con Paolo Romano, ex del Crema e un giocatore piemontese [illegible] cui Venturini non rivela l'identità per evitare, a [illegible] dire, interferenze.

Il Vbc Mondovì rispetto all'andata presenta in panchina la novità del tecnico Luca Rebagliati, che ha sostituito, dopo alcune giornate, l'argentino Guillermo Taborda, andato a [illegible] gloria in una formazione di B2.

I punti di forza del Mondovì [illegible] il regista Chiozzone, ex


Edoardo Rabezzana (Voluntas)

Centromatic Prato di A2 e gli attaccanti Bovolo e Gelardo.

Altri incontri. Rimo Amianti Al-Volley Ball Caronno Va; 2 Castelli Bustaffa Mn-Us Olimpia Sav Bergamo; Cus Torino-Reima Crema Samgas Cr; Itas Mezzolombardo Tn-As Pallavolo Mantova; Pallavolo Con[illegible] Mi-Boomerang Verona; Excelsior Pall. Bergamo-Gs Pavic Cavanna Romagnano No.

Classifica. Olimpia Bg punti 24; Mezzolombardo Tn 22; Cus Torino 20; Crema e [illegible] Castelli Bustaffa Mn 18; Verona e Concorezzo 14; Rimo Al e Mantova 12; Romagnano 10; Caronno 8; Voluntas ed Excelsior Bg 4; Mondovì 2.

[ca. l.]

C2 femminile

La Rig al Giobert con il Mondo Alba

ASTI. Dopo [illegible] sosta di quindici giorni, ricomincia oggi il campionato di serie C2 di volley femminile. Il torneo si era fermato dopo la disputa dell'ultima di andata. Pgs Rig e Package Futura, le due formazioni astigiane che sono appaiate con [illegible] punti, avranno subito scontri difficili. La Rig affronta al Giobert il Mondo Alba alle 21. La squadra di Cristina Carniel ha trovato la quadratura giusta cammin facendo e ha utilizzato [illegible] periodo di riposo per svolgere la preparazione atletica saltata [illegible] settembre. Trasferta proibiti[illegible] per la Package: alle 21 affronta la capolista Carmagnola, che è ancora imbattuta: «Il nostro campionato comincia adesso - afferma il presidente Paolo Vianello - la prima fase è servita per abituarci alla categoria superiore e fare esperienza. La squadra è giovane ma ha tecnica, grinta [illegible] voglia di vincere».

Classifica: Carmagnola 22 punti; Moncalieri 18; Lilliput 16; Mondo Alba, Caraglio 14; Alessandria 12; Fossano 10; Magazzino Mary, Package, Rig 8; Trecate 2; Torino 0.

Serie D maschile. Il Team Volley riprende il suo cammino in campionato ospitendo alle 17,30 al Giobert l'Arti [illegible] Mestieri, squadra torinese di centro classifica. La compagine [illegible] Carlo Romano è staccata [illegible] quattro lunghezze dalla capolista Alessandria. Non nutre troppe speranze invece il San Damiano, che nel girone d'andata non ha mai vinto: i rossoblù ricevono il Safa Torino alle 21. Infine, impegnativo incontro per l'Ito [illegible]ige, che gioca sul parquet del La Salle.

Classifica: Alessandria, Villar Perosa [illegible] punti; Grinzane, Team Volley 16; Arti & Mestieri, La Salle, [illegible] Torino, Acqui 12; Rivalta 10; Ito Stige Colle Don Bosco 4; Mondovì 2; San Damiano 0.

Serie D femminile. La Pallavolo Csi andrà a far visita oggi alla Gelateria Fiorio di Torino. Le astigiane sono ferme a zero punti. Le torinesi invece [illegible] seconde.

[e. a.]

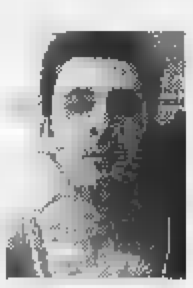
Nel torneo Promozione alle 18 (palestra Cassa) c'è Futura-Savigliano

L'Asti esordisce col marchio Sai

Serie D: stasera alle 21,15 (palazzetto) con il Vercelli

ASTI. Nuovo sponsor per l'Asti Basket, che sarà abbinato alla Sai Assicurazioni (e non Ras come erroneamente riportato ieri, ndr). La squadra debutterà con [illegible] nuovo marchio stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21 contro il Veloces Vercelli. La presentazione del [illegible] abbinamento è avvenuta ieri nei saloni della Cassa di Risparmio di Asti: «Il titolare dell'agenzia Paolo Pontacolone - afferma il direttore sportivo dell'Asti Basket Maurizio Murrau - da alcuni anni sponsorizzava [illegible] calcio amatoriale. Essendo molto amico di Beppe De Stefano, ha accettato la sua proposta di sponsorizzare la nostra formazione».

Il contratto è biennale: «Vole[illegible] migliorare la nostra immagine con un marchio di prestigio come la Sai - prosegue Murrau - [illegible] tempo stesso avevamo bisogno di un contributo economico per poter raggiunge[illegible] i traguardi che ci eravamo prefissi per le prossime stagioni». La Cassa di Risparmio darà invece una mano nel settore giovanile dell'Asti Basket, che De Stefano, ex general manager della Benetton Treviso, sta riorganizzando.

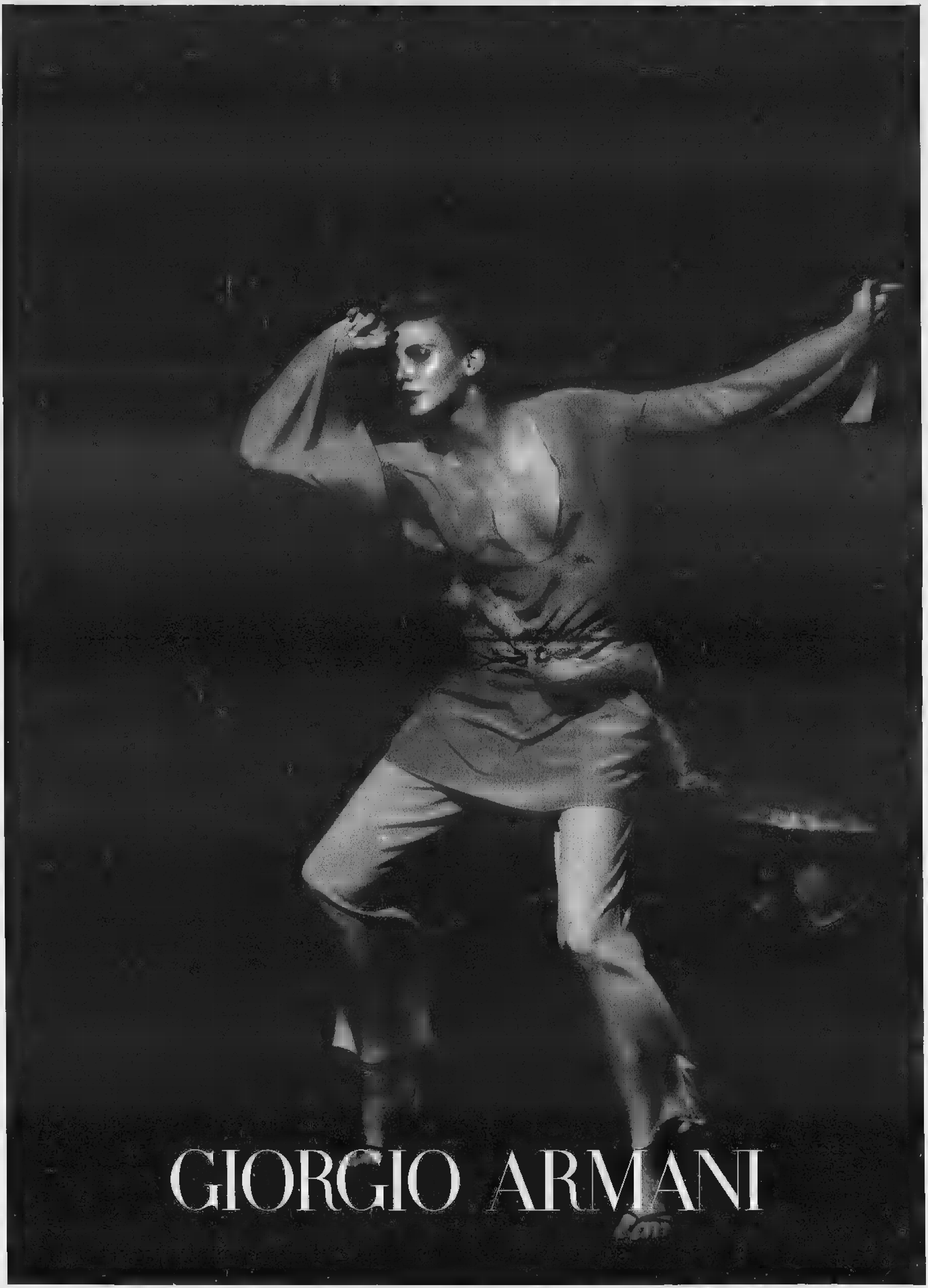

Maurizio Gamba ala dell'Asti Basket '86 infortunato dovrà probabilmente rinunciare alla sfida di stasera

In serie D, in cui si gioca la quarta di ritorno, la compagine guidata da Walter Parigi sta lottando per salvarsi. Attualmente è terzultima: «Mercoledì abbia[illegible] disputato un amichevole con il Venaria, che [illegible] secondo nell'altro girone e abbiamo vinto - spiega Murrau - questo è [illegible] buon auspicio per [illegible] gara odierna». Nelle file astigiane mancherà l'ala Maurizio Gamba, che [illegible] infortunato, mentre dovrebbe rientrare il play-maker Luca Porcellana.

Classifica: Cierre, Castellazzo 30 punti; Moncalieri 26; Teen Torino 26; Centotorri Alba 24; Cuneo 20; Veloces Vercelli, Belnaschese, Castelnuovo Scrivia, Alessandria 18; Froga Vercelli 12; Novara Nord, Casale 12; Asti Basket 10; La Lucciola Novara 6; Acqui 4.

Promozione femminile. Impegno interno per la Futura, che alle 18 ospita alla palestra della Cassa il Savigliano, nel quinto turno di ritorno. Nella formazio[illegible] astigiana, reduce dalla sconfitta con il Saluzzo, [illegible] incerta la presenza di Valentina Gianotti, infortunata alla caviglia. Classifica: Gonzaga Tortona 18 punti; Savigliano 14; Saluggia 13; Casale 8; Futura 6; Lanzo, Alba 4; Alessandria 2.

[e. a.]

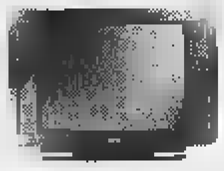

GIORGIO ARMANI

BGS LMBMB

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

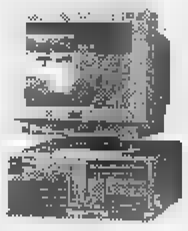
Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

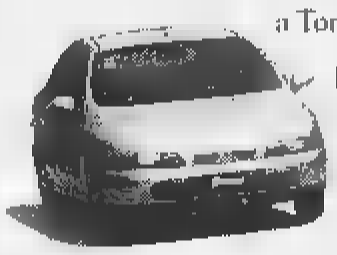






Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

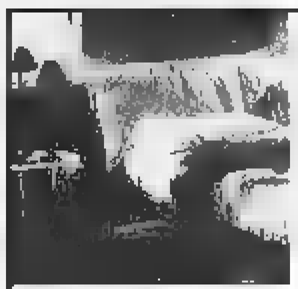




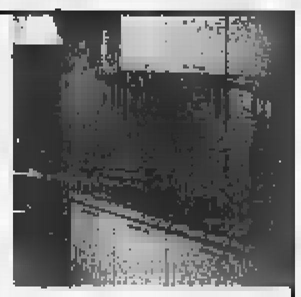
Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



Camere da letto



Cucine Berloni

LA NATURA È MOBILE



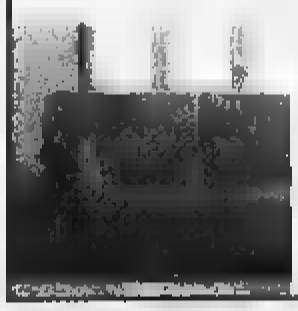


Quando la natura incontra l'uomo, allora esprime le sue potenzialità nascoste, come il legno grezzo che in sé già racchiude tutte le forme, e sotto le mani dell'artigiano si fa mobile e diventa oggetto di arredamento. Dalla tradizione del nonno maestro minusiere, la famiglia Viglietti ha conservato la passione per il mobile costruito ad arte e ancor oggi produce e sceglie esclusivamente pezzi d'arredamento fatti con cura, in legni e materiali pregiati. Oggi Viglietti è un centro di idee e proposte-ambientazione per ogni tipo di arredamento: classico, moderno, artigianale. Esclusivista delle famose cucine Berloni, offre un servizio puntuale e preciso dalla consulenza alla consegna al montaggio. Mobili ufficio, camere da letto, camere ragazzi, cucine e salotti belli e intelligenti, per realizzare il vostro naturale ambiente abitativo o di lavoro. ***Da Viglietti la natura è mobile.***

Via S.Bernardo, 19 Fossano
Tel (0172) 62.481



Chiuso la domenica



Salotti

VIGLIETTI

ARREDAMENTI



Camere ragazzi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 15 Febbraio 1997 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, pm chiede il giudizio per necroforo e responsabili dei servizi al cimitero

«Processate quei dipendenti»

Sono accusati della distruzione di una salma

CUNEO. Sulla salma di Giovanni Battista Lo Russo [illegible] davvero buttato dell'acido? C'è stato [illegible] tentativo [illegible] saponificazione del cadavere?

Il «giallo» del cimitero di Cu[illegible] [illegible] una svolta: [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale Pier Attilio Stea ha chiesto il rinvio a giudizio dei tre dipendenti comunali indagati. L'ipotesi di reato [illegible] di distruzione di cadavere [illegible] abuso di atti d'ufficio. L'udienza preliminare è fissata per il [illegible] marzo.

L'inchiesta risale all'inizio del maggio del [illegible]: la comunicazione da parte di un necroforo a un medico dell'Usl [illegible] presunto ricorso a sostanze corrosive ha fatto scattare la segnalazione in Procura e l'apertura [illegible] un'inchiesta.

Secondo l'accusa, i responsabili del servizio cimiteriale avrebbero sollecitato la liberazione della tomba (nella parte vecchia del cimitero urbano), dove 26 [illegible] fa era stato sepolto Giovanni Battista Lo Russo. Dopo l'ultima esumazione (la terza [illegible] 24 anni) i necrofori si sono trovati di fronte a una salma non ancora mineralizzata, ma in parte mummificata. Di qui la necessità di attendere altri cinque anni o ricorrere alla cremazione.


La tomba dove ventisei anni fa venne sepolto Giovanni Battista Lo Russo

L'ipotesi avanzata dalle forze dell'ordine (l'ispettore Chille della Squadra mobile [illegible] il maresciallo Iorio della Procura) è che si sia invece scelto di versare dell'acido. L'operazione sarebbe avvenuta di notte. La salma sarebbe poi [illegible] completamente ripulita per evitare di lasciare tracce della sostanza corrosiva e quindi nuovamente interrata.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura Guido Bissoni ha inviato avvisi [illegible] garanzia a Claudio Bernardi, 23 anni, via Roma 13, a Cuneo, necroforo; Franco Giorgis (25), geometra di Tarantasca e a Giovanni Cattaneo, 46 [illegible]ni, di Cuneo, istruttore amministrativo [illegible] sesto livello.

Gli atti dell'inchiesta (in un primo tempo l'ipotesi [illegible] reato era di vilipendio di cadavere) [illegible] poi stati trasmessi per competenza alla Procura del tribunale (le persone indagate sono pubblici ufficiali). La [illegible]gistratura ha disposto una perizia, affidata al professor Baima Bollone [illegible] Torino.

Il giudice per le indagini preliminari potrà disporre il rinvio [illegible] giudizio oppure, se non riterrà sufficienti gli atti, rinvierà la pratica al pubblico ministero per un approfondimento d'indagine.

«Ritengo che [illegible] tratti di una vicenda da archiviare - dice l'avvocato Gianni Vercellotti, difensore di Cattaneo e Giorgis -. Mi auguro che si concluda con una sentenza di non luogo a procedere. Non [illegible] può dire se ci sono stati interventi o meno. La perizia del professor Baima Bollone dice che, viste le condizioni del cadavere, diventa molto difficile accertare eventuali "manipolazioni". Come si può allora sostenere che ci sia stata distruzione di quella salma?».

Giampaolo [illegible]

Per i tumori del sangue c'è l'autotrapianto

TORINO

LE nuove armi a disposizione per [illegible] cura dei tumori sono state presentate ieri nell'Aula Magna «A.M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi [illegible] Hodgkin (85 per cento di remissioni complete nei «follicolari [illegible] mantellari») [illegible] nel mieloma multiplo (40 per cento di guarigioni) indicano che si stanno compiendo grandi passi avanti. La chemioterapia in dosi anche massicce [illegible] l'autotrapianto si sono rivelate terapie efficaci.


Il prof. [illegible] Pileri

I protagonisti del successo appartengono alla Divisione Universitaria di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri. Non è la prima volta che la Scuola medica torinese, affetta dal tradizionale pudore e riservatezza piemontesi, [illegible] distingue [illegible] livello mondiale. Proprio [illegible] questo settore occorre ricordare il lavoro svolto dal professor Gavosto. Così come fin dall'81, la prima osservazione scientifica e gli studi innovativi sui diversi modi di reagire dei linfociti.

«Nel trattamento dei tumori del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto di cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso di nuovi prodotti biotecnologici in grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo osseo nel sangue periferico, rappresentano il più significativo progresso terapeutico», dice Pileri. «L'autotrapianto è stato una tappa fondamentale, perché consente il trattamento chemioterapico ad alta intensità, in quanto riduce notevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è del professor Pileri e dottor Corrado Tarella) si basa sull'uso [illegible] prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule del midollo osseo.

L'attenzione degli specialisti è stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare [illegible] del mieloma multiplo. «Neoplasie che non erano state considerate per trattamenti intensivi a causa dell'elevato rischio [illegible] tossicità», dice [illegible] Pileri. «Inoltre abbiamo inserito prima dell'autotrapianto una fase di chemioterapia intensiva che ha contribuito ad ottenere ottime risposte, [illegible] risultati clinici decisamente promettenti».

[illegible] prosegue: «Le forme mantellari e follicolari dei linfomi sulle quali abbiamo lavorato rientrano nelle neople[illegible] universalmente considerate malattie [illegible] guaribili». A Torino si è riusciti ad avere la normalizzazione della funzio[illegible] emopoietica in oltre l'95 per cento dei pazienti. Ma c'è [illegible] più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») messa [illegible] punto dal dottor Corradini «abbiamo visto che circa [illegible] 70 per cento dei pazienti con linfoma follicolare da noi trattati presentava negativizzazione dopo il trattamento intensivo». Questi risultati pongono l'Ematologia torinese ai primi posti nel mondo, insieme al centro americano di Boston.

Infine anche nella lotta al mieloma multiplo i riconoscimenti non mancano. La Divisione universitaria (professor Boccadoro, dottor Palumbo) ha messo a punto un originale adattamento della procedura di autotrapianto per l'impiego [illegible] soggetti in età avanzata. «Su circa 60 pazienti tra i 60 [illegible] 70 anni - dice Pileri - c'è stata la remissione completa nel 40 per cento dei casi».

Adriano Provera

Nessuna notizia del ventiseienne di Bra

Giovane scomparso Appello della madre

CAVALLERMAGGIORE. «Non sappiamo ancora nulla di nostro figlio». A parlare è Giuseppina Paglia, casalinga, madre del ventiseienne Rocco, assicuratore all'«Abeille» di Bra, residente a Pinerolo, scomparso a Cavallermaggiore, nelle prime [illegible] del 27 gennaio.


Rocco Paglia assicuratore originario di Bra residente a Pinerolo è sparito dal 27 gennaio La madre smentisce che sia all'estero

La donna smentisce che [illegible] figlio sia partito per l'estero. «Non ci spieghiamo [illegible] motivo della sua scomparsa - aggiunge Giuseppina Paglia -. Ultimamente era nervoso, stressato dal lavoro, dal viaggiare tra Pinerolo e Bra: [illegible] questo non vuol dire che si possa pensare a una sua fuga».

Il giovane era stato anche coinvolto in un incidente stradale. L'unico indizio per gli inquirenti è, oltre al recupero dell'auto (una «Fiesta») nel torrente Maira, il ritrovamento della «24 [illegible] del giovane. «All'inter[illegible] - dice Giuseppina Paglia - c'erano l'agenda di mio figlio e più di due milioni in contanti, derivanti dalla riscossione di polizze [illegible] [illegible]. Per alcune settimane abbiamo tenuto il telefono [illegible] casa sotto controllo, sperando nella sua chiamata». Ma novità non ce ne sono state. La preoccupazione della famiglia aumenta.

«Mio marito e io - dice la donna - ringraziamo chi c'è stato vicino [illegible] ha collaborato con noi nelle ricerca [illegible] Rocco o nella segnalazione [illegible] qualche indizio utile». Il ventiseienne Rocco Paglia, assicuratore, [illegible] molto religioso, si occupa di alcuni giovani handicappati. **[g. ne.]**

Banche e uffici postali presi d'assalto: ora Racconigi ha paura

Sei rapine in quindici giorni

I «colpi» al confine tra le province di Cuneo e Torino allarmano gli abitanti
Forse la stessa banda di uomini armati, ma i carabinieri non confermano

RACCONIGI. Sei rapine a mano armata in quindici giorni a uffici postali e banche tra le province di Cuneo e Torino: Racconigi ha paura. Prima l'assalto alle Poste di Faule (poco più di [illegible] milioni di lire); poi il «colpo» a un rappresentante di gioielli a Caramagna (50 milioni); ancora le Poste, a Casalgrasso (30 milioni) e il «colpo» al «Maxisconto» di Savigliano (4 milioni).

L'altro ieri, a Racconigi, l'azione più clamorosa: quattro banditi hanno assaltato «in contemporanea» la Banca Popolare di Novara [illegible] la Bre-Cassa [illegible] risparmio di Cuneo fuggendo con circa 200 milioni.

I carabinieri di Savigliano, che [illegible] i colleghi delle stazioni vicine indagano, non hanno elementi per sostenere che i colpi siano stati messi [illegible] segno da un'unica «banda», ma la freddezza con cui i rapinatori hanno agito, fa pe[illegible] a un piano studiato nei dettagli.

Fra i più preoccupati, i responsabili delle banche. Spiega Gian Beppe Conterno, direttore Cariverona: «Molti istituti di credito, per troppi costi, hanno rinunciato alle guardie giurate che davano [illegible] a clientela [illegible] personale dissuadendo i malintenzionati. Un agente "giurato" costa in media da [illegible] a 500 mila lire al giorno». Nelle banche la sicurezza è affidata a doppie porte blindate o telecamere. Alle Poste non si sentono tranquilli: «Anche se in cassa non ci sono troppi soldi, [illegible] si può mai prevedere la reazione di [illegible] rapinatore». **[m. b.]**

IL SINDACO

Delinquenza organizzata

Alcuni mesi fa, in Comune, a Racconigi, si era svolto un «summit» fra amministratori, rappresentanti delle forze dell'ordine e responsabili dei commercianti, per discutere dell'aumento della microcriminalità in zona, soprattutto [illegible] furti, scippi [illegible] piccole estorsioni. «I responsabili - si è detto - erano quasi sempre tossicodipendenti [illegible] malviventi improvvisati». Ora, però, dopo gli ultimi fatti avvenuti a Racconigi e nell'«hinterland», c'è un fenomeno diverso: «Penso che gli autori di queste ultime azioni appartengano a un genere di delinquenza organizzata - dice il sindaco Giuseppe Marinetti - un livello più alto di malavita, sicuramente più scaltra e pericolosa. Si tratta indubbiamente di persone "del mestiere", provenienti dalle grandi città, come Torino, e che hanno scoperto da noi un territorio pressoché "vergine", dove organizzare rapine o commettere furti». **[m. b.]**

Obiettivo dell'iniziativa è dare sostegno ai frati francescani del santuario ancora inagibile

Angeli, i fedeli si riuniscono in comitato

Chiedono di aprire il cancello interno del convento per poter raggiungere il locale dove viene celebrata la messa
Previste riunioni settimanali. Il Comune nomina il difensore di parte lesa. La sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

CUNEO. Un comitato speciale di soccorso e solidarietà, aperto a tutti coloro che hanno a cuore il santuario degli Angeli. L'hanno costituito un gruppo di fedeli con l'obiettivo di raccogliere idee, consigli e suggerimenti per accorciare i tempi della riapertura della chiesa e accelerare l'avvio dei lavori di ricostruzione della cupola.

«Primario impegno del comitato - spiegano alcuni rappresentanti del sodalizio - è dare sostegno ai frati francescani custodi del santuario che sono i più direttamente coinvolti sia per le sofferenze morali e sia materiali. Secondo compito è seguire da vicino le vicissitudini e i diversi problemi legati alla ricostruzione della cupola del santuario».

Il gruppo di cittadini si è già incontrato con il sindaco Elio Rostagno e l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi. Per tenere alta l'attenzione sul santuario e organizzare iniziative di sostegno, il sodalizio si riunirà ogni settimana. «Sollecitiamo innanzitutto la copertura provvisoria della voragine - aggiungono -. E' indispensabile evitare altri danni alla chiesa. In queste settimane ci sono state molte infiltrazioni legate alla neve e all'acqua piovana. Forse non tutti conoscono, poi, i disagi ai quali sono costretti i fedeli: per raggiungere il locale dove viene celebrata la messa si deve passare attraverso il cancello che dà accesso al cortile della casa di riposo Mater Amabilis. Terminata la funzione non è possibile trattenersi nella chiesetta per non ritardare la chiusura del cancello dell'ospizio».

E precisano: «Speriamo che al più presto venga data l'autorizzazione ad aprire il cancello interno del convento, a ridosso del muro di recinzione. Pensiamo non vi siano pericoli per l'incolumità pubblica, data la considerevole distanza dai muri perimetrali del santuario».

Intanto sul fronte delle indagini, la magistratura ha disposto un incidente probatorio. Il giudice per le indagini preliminare dovrebbe nominare al più presto un collegio di periti per accertare le cause del crollo. Lo studio tecnico permetterà di stabilire se esistono o meno responsabilità da parte di chi ha eseguito i lavori di ristrutturazione e consolidamento della cupola.

La giunta comunale, intanto, ha designato il difensore di parte lesa dell'amministrazione civica (proprietaria del santuario degli Angeli). E' l'avvocato Gianni Vercellotti, il quale avrà la facoltà di presentare [illegible]rie, sollecitare adempimenti e interventi come ad esempio lavori di puntellamento, la valutazione della staticità della parte verso il muro di recinzione lato Gesso e la copertura provvisoria della chiesa.

«Se sarà il caso - dice Vercellotti - nomineremo un perito di parte. Questa è una fase delicata. La valutazione delle cause sarà fondamentale per l'eventuale processo. Oggi il problema è riuscire a far partire al più presto urgenti lavori provvisori».

Intanto prosegue la sottoscrizione promossa da «Specchio dei tempi» per ridare al più presto una copertura alla chiesa. Le offerte si ricevono alla redazione «La Stampa» di via XX Settembre 39, dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 19 e la domenica dalle 16 alle 19. [g. p. m.]



La cupola del santuario degli Angeli è crollata poco dopo le 14,30 del 30 dicembre scorso

GRANDE CUNEO

RITTANA

Cinquantenne morto dopo uno scontro a Morozzo

E' morto all'ospedale «Santa Croce» Bruno Occelli, 50 anni, operaio, originario di Rittana, che abitava in via Castelletto Stura 140 a Madonna delle Grazie di Cuneo. L'uomo, il 1° febbraio, era rimasto gravemente ferito in uno scontro sulla strada per Morozzo, in frazione Consovero. Ricoverato in Rianimazione al «Santo Croce» di Cuneo è morto l'altra mattina. I funerali si svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Rittana.

TRIBUNALE

Patteggia venti mesi per la stampa di soldi falsi

Carlo Ciceri, 55 anni, di Medilia (Lodi), tipografo, ha patteggiato in tribunale ad Aosta 20 mesi di reclusione con la condizionale per aver stampato banconote false. Nella vicenda sono coinvolti anche Giuseppe Fassin, 56 anni, di Saint Vincent, Remo Londri, 51 anni, di Andora e Elio Galetta, 50 anni, di Spotorno. Nei loro confronti il giudice si è riservato di decidere. Le difese hanno sollevato eccezioni. L'inchiesta era scattata l'estate scorsa e condotta dai carabinieri di Saint Vincent e di Cuneo. Secondo gli inquirenti Ciceri, Londri e Galetta avrebbero gestito un traffico di soldi falsi per tre miliardi. [r. s.]

PRAZZO

Consiglio comunale discute il bilancio di previsione

Oggi, alle 10, il Consiglio comunale discuterà il bilancio di previsione '97. [c. g.]

[illegible]

Riapre il piano terreno dell'ex caserma Leutrum

Oggi, alle 16,30, nei locali al pian terreno della ex caserma Leutrum (inutilizzati da anni), sarà inaugurato il centro giovanile «Pulce d'Acqua». [c. g.]

ALLIANCE

Gita a Mentone per la sfilata di Carnevale

Domani l'Alliance Française e i Comuni di Borgo e Boves propongono una gita a Mentone per la sfilata di Carnevale, con visita al palais de l'Europe dove sono esposte centinaia di orchidee e ai Jardins de Bioves, con decorazioni fatte con agrumi, ispirate ai 700 anni dei Grimaldi a Monaco. Per informazioni 0171/260688 [m. v.]

BOVES

Domani elezioni alla «Famija»

Domani, alla sede di piazza Martiri, elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della «Famija Bovesana». [b. s.]

TERRITORIO E AMBIENTE

Con la pulizia dei fiumi si rallenta l'uso delle cave

Quando si parla del problema della pulizia degli alvei dei corsi d'acqua, si presenta immediatamente il problema della cavatura della sabbia e della ghiaia per la fabbricazione del calcestruzzo e per la realizzazione di rilevati.

E' stato predisposto qualche tempo or sono un progetto sperimentale allo scopo di vedere se era possibile unire le esigenze della pulizia degli alvei e del poter disporre di materiale lapideo, per rallentare l'uso delle cave o ritardare l'apertura di nuove.

Il problema ha subito suscitato molte discussioni. La prima è stata quella relativa al fatto se sia opportuno o meno rimuovere il materiale, già si è data una risposta e si ribadisce che la cosa è possibile e utile, purché venga usato il necessario controllo.

La discussione più impegnativa è quella relativa alla cavatura dell'inerte, settore che investe consistenti e contrastanti interessi e non gode di buona considerazione da parte dell'opinione pubblica, anche se si può affermare che vi sono nel settore operatori seri ed onesti. Ma purtroppo esistono anche gli [illegible] negativi e vi sono contrasti, fra coloro che dispongono di ampie cave, più o meno ben condotte, e altri, che vorrebbero collaborare con la parte pubblica per la pulizia dei corsi d'acqua.

Intanto qualcuno riesce a costellare le contrade della [illegible] provincia di nuove cave, mentre altri operatori trovano ostacoli. Il mondo dell'inerte avrebbe necessità di un buon «lavacro», per riprendere coscienza e [illegible] prendere, innanzi tutto, che i tempi sono cambiati. Le richieste di materiale si ridurranno perché sono in atto delle modifiche epocali. L'espansione delle grandi metropoli e anche delle nostre città avrà un sensibile rallentamento e in Italia si contrarranno, anche per l'applicazione di nuove tecniche, i consumi del cemento e di conseguenza degli inerti. Sono attente indagini sociologiche ad affermarlo e [illegible] considerarle con molta attenzione.

Al contrario i risultati delle ricerche sulle quantità ritenute necessarie di inerti, anche se fatte da bravi tecnici, non hanno molta base reale, perché si parte da una situazione di fatto non più ripetibile.

Forse sarebbe veramente saggio riaffrontare con una concreta collaborazione fra pubblico e privato il problema di razionalmente ripulire i nostri corsi d'acqua, ricavandone l'opportunità di poter disporre di un buon inerte e questo non come problema principale, ma quale importante complementarietà.

Rallentare l'attività di bucare le nostre campagne, sarebbe una saggia determinazione di buon uso del territorio.

Giovanni Romolo Bignami

Conferenza lunedì

Boves, pace nel disegno dell'Europa

BOVES. Ancora due appuntamenti alla Scuola di Pace del corso accademico '96-'97 dedicato ai «nuovi percorsi della democrazia e della governabilità dell'Unione Europea». Lunedì, alle, 20.30, nell'auditorium Borelli, Sergio Pistone, dell'università di Torino, parlerà su «Le ragioni di pace del disegno europeo; le avanzate e le crisi della Comunità-Unione europea».

Ordinario di Storia internazionale europea alla commissione dell'Unione, l'oratore approfondirà le ragioni che giustificano e richiedono oggi un processo d'integrazione europea, ancora ampiamente incompleto [illegible] che proprio in questi [illegible] la centro di [illegible] forte accelerazione. Secondo Pistone l'unità europea allargata ad altri Paesi oltre agli attuali, dovrà spingere gli Stati a convergere su un modello di uno stato federale fortemente decentrato

L'ultimo appuntamento, il 24 febbraio, avrà come relatore Lucio Levi dell'università di Torino. Per informazioni telefonare allo 0171/388227. [b. s.]

Oggi a Cuneo

In enoteca si degusta il verdicchio



Rino Tonegutti è l'agente per la provincia di Cuneo della casa vinicola «Fazi Battaglia»

CUNEO. L'enoteca «Poker vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris propone oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, una degustazione di due etichette della casa vinicola «Fazi Battaglia» (l'agente per la provincia di Cuneo è Rino Tonegutti).

Saranno presentati il vino spumante brut (colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, brillante, dal profumo vivace, secco e con una simpatica vena acidula) e il verdicchio dei castelli di Jesi (consigliato con paste asciutte e risotti o piatti di pesce). [r. s.]

Stasera a Dronero

Alunni del cielo in concerto per il Sinodo

DRONERO. Si chiuderà stasera, con il concerto degli «Alunni del Cielo», la sezione del Sinodo dedicata ai giovani. L'appuntamento è alle 20,45, nella parrocchiale Santi Andrea e Ponzio.

«Il gruppo torinese, composto da cento giovani - spiega l'arciprete don Oreste Franco -, sarà diretto dal gesuita, padre Arione. In scaletta un recital sulla vita di Gesù, con brani del Vangelo».

La formazione (giovani studenti e lavoratori che provengono dalla provincia di Torino) propone un repertorio Gospel su «Varcare le soglie della speranza». Gli «Alunni del cielo» sono nati sul modello delle congregazioni mariane, guidate dai gesuiti. Usano la musica e il canto come linguaggio e messaggio universale per parlare di pace e trasmettere l'amore cristiano. «Il Sinodo - dice don Oreste Franco - proseguirà ora affrontando i problemi della comunicazione. Primo appuntamento lunedì sera nel salone della bocciofila comunale». [c. g.]

Oggi assemblea degli amministratori di Macra, Celle e Stroppo

Segretari comunali «a scavalco» Tre sindaci pronti a dimettersi

MACRA. «In queste condizioni non si può andare avanti. O ci mettono in condizione di avere un regolare servizio di segreteria, oppure non ci rimane che chiudere i municipi e quindi dimetterci». Divampa la polemica sulla gestione degli uffici segreteria dei Comuni di Stroppo, Macra e Celle. I primi cittadini delle tre località della Valle Maira, Andrea Salsotto, Valerio Carsetti e Michelangelo Ghio, hanno chiesto, con una lettera, l'intervento della Prefettura di Cuneo e l'immediata nomina di un segretario a scavalco per ognuno dei tre centri.

Oggi, alle 18, i consiglieri dei tre Comuni si riuniranno nel salone del municipio di Macra per discutere eventuali forme di protesta. L'emergenza amministrativa è scattata il 1 febbraio quando Domenico Chiarolanza, che da tre anni gestiva gli uffici di segreteria dei Comuni di Stroppo, Macra e Celle, ha improvvisamente lasciato il servizio per motivi di salute. Come sostituto è stato nominato Raffaele Zullo, già impegnato nei Comuni di Rossana e Monterosso Grana, che però ha rinunciato all'incarico. Attualmente il compito di seguire gli uffici dei tre centri è stato affidato a Giuseppe Clemente, in «forza» a Roccabruna.

«Anche un piccolo municipio come Macra - spiega il sindaco Carsetti - è quotidianamente alle prese con una "montagna" di pratiche burocratiche. La nostra, come le altre amministrazioni delle valli, deve seguire i progetti comunitari 5/b, Leader, ecc. In queste condizioni abbiamo bisogno di un servizio segreteria efficiente. Come gesto estremo della protesta siamo disposti anche alle dimissioni».

«Non abbiamo ancora ricevuto risposta dalla Prefettura - dice Andrea Salsotto, sindaco di Stroppo -. Sia ben chiaro non chiediamo la carità: i segretari vengono pagati con i soldi del municipio, per questo motivo vogliamo poter la[illegible] nell'interesse dei nostri cittadini. Siamo disposti ad assumerci responsabilità. E' nostra intenzione chiedere l'appoggio di tutte le Amministrazioni comunali della Valle Maira». [c. g.]



Da sinistra Andrea Salsotto Michelangelo Ghio e Valerio Carsetti

LETTERE AL GIORNALE

Una sottoscrizione per le valli cebane

Il Comitato difesa Valli del Cebano ringrazia l'assessore alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio per aver accolto l'invito già rivoltogli in data 9 dicembre '96 ad incontrare i componenti del Comitato, i sindaci e la popolazione e ritiene di dover sottolineare che intende operare in uno spirito di serena collaborazione per il raggiungimento di un comune scopo. Vuole ribadire la propria natura apolitica e apartitica e pertanto respinge ogni strumentalizzazione da parte di gruppi di maggioranza o di minoranza in quanto ha affermato da sempre di essere un movimento spontaneo di cittadini che ha tra i suoi scopi quello di stimolare e supportare le pubbliche autorità ed amministrazioni, come peraltro comunicato a tutti i sindaci dell'ex Usl 67 con nota in data [illegible] novembre '96.

Il gruppo della Val Bormida che solidale e spontaneo si è unito, riconosce il Comitato come proprio punto di riferimento per la difesa dei servizi sanitari che ancora sono presenti sul nostro territorio. Ribadisce la volontà di voler continuare ad operare per il raggiungimento dei propri obiettivi statutari, senza cercare lo scontro, [illegible] compromessi, ma forte dell'adesione dei cittadini. Con l'occasione, si invitano i vari punti di raccolta delle firme a voler far pervenire alla sede del Comitato in Ceva, via Doria 18, i fogli compilati e si precisa che la raccolta delle sottoscrizioni continua.

Gerolamo Ferro,
presidente Comitato [illegible]
«Valli del Cebano»

Escrementi di cani davanti ai negozi

Siamo un gruppo di commercianti di corso Nizza stanchi di dover pulire ogni mattina e pomeriggio gli escrementi di cani davanti ai negozi. Come mai non si fa rispettare l'ordinanza dell'ex sindaco Menardi che obbligava i proprietari degli animali a munirsi di sacchetto e paletta?

Seguono dieci firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** [illegible].144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **[illegible]:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **[illegible]:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **[illegible]** 677.407; **Mella Belbo:** [illegible]; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** [illegible].111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno co[illegible]rio dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.838. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 284.151.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza [illegible] gale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

CHERASCO

NATI. Abello Stefania (nata a Bra); Foglia Michael (nato a Bra); Olivero Umberto (nato a Savigliano); Panero Mattia (nato a Savigliano); Torta Lucia (nata a Savigliano); Valenti Jennifer (nata a Bra).
MORTI. Antonietti Lorenza, 76 anni (residente a Cherasco), pensionata; Audisio Anna, 76 anni (residente a Cherasco), pensionata; Malino Giovanni, 79 anni (residente a Cherasco), pensionato; Negro Rosa, 77 anni (residente a Cherasco), pensionata.
MATRIMONI. Pinghera Marco Carlo (residente a Cherasco) operaio, con Gallatrio Maria Enrica (residente a Cherasco), casalinga; Giacardi Giovanni Domenico Gottardo (residente a Bene Vagienna), impiegato, con Giubergia Lucia Maddalena (residente a Bene Vagienna), impiegata.

BUSCA

NATI. Marco Aimar (Cuneo); Giovanni Beltrutti (Cuneo); Giulia D'Alessandro (Cuneo); Giulia Bellone (Cuneo).
MORTI. Virginia Arsento, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Rosa Fiorin, 96 anni (residente a Busca), pensionata; Domenica Perottino, 74 anni (residente a Busca), pensionata.
MATRIMONI. Livio Bernardi Livio (residente a Busca), esercente, con Gloria Amoah (residente a Busca), casalinga; Gian Mario Monleasno (residente a Busca), agente tecnico, con Anna Gravante (residente a Busca), impiegata; Davide Risso, arredatore (residente a Busca), con Michela Bianco, restauratrice (residente a Saluzzo).

BOVES

MORTI. Pellegrino Catterina, 80 anni (Boves), pensionata; Barale Maria, 82 anni (Boves), pensionata.
MATRIMONI. Pepino Lorenzo, 38 anni, operaio (residente a Boves), con Paulassi Carla, 34 anni, casalinga (residente a Boves).

CHIUSA PESIO

NATI. Giraudo Diego.
MORTI. Rosso Laura, 87 anni (Chiusa Pesio), pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Rapa Costanza.
MORTI. Franza [illegible] Teresa, [illegible] anni (Peveragno), pensionata; Giubergia Matteo, 83 anni (Peveragno) pensionato; Varrone Enrico, 28 anni (Peveragno) operaio.
MATRIMONI. Toselli Riccardo, 40 anni, impiegato (Peveragno) con Rabbia Susanna, 33 anni, farmacista (Bene Vagienna).

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Disnè da president»

Oggi, alla bocciofila di Centallo, le Acli di Cuneo propongono un «disnè da president», iniziativa riservata ai dirigenti di ogni ente, istituzione ed associazione. Il programma: alle 11 arrivo dei partecipanti al cinema Lux, alle 11,15 intervento del presidente provinciale Acli Ermanno Bressy; alle 11,30 Luigi Bobba, vice presidente nazionale delle Acli parlerà sulla banca etica. Alle 13 pranzo offerto dalla sede provinciale Acli, durante il quale sarà possibile firmare una tovaglia bianca per ricordare la giornata.

[illegible]

Assemblea di quartiere

Venerdì prossimo, alle 20,45, alla sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, si terrà un dibattito con la popolazione, promosso dal comitato per il futuro del centro storico di Cuneo. Si parlerà dei problemi del quartiere ed in particolare di parcheggi, tributi comunali ed aree dismesse e incentivi per il recupero degli edifici. [r. s.]

In Consiglio comunale presentati tre documenti diversi

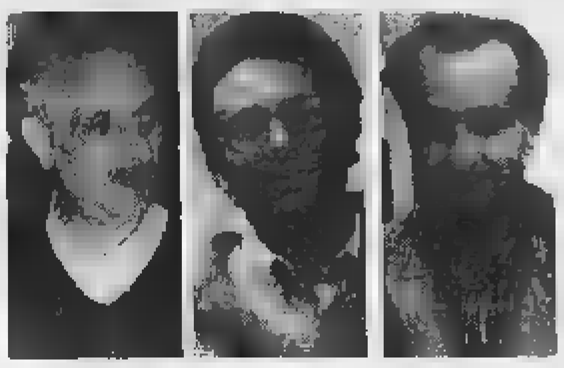
Sugli extracomunitari è spaccatura a Saluzzo

SALUZZO. Gli extracomunitari dividono il Consiglio comunale: l'altra sera sono stati presentati tre distinti documenti [illegible] discusse le proposte [illegible] commissione, istituita nell'agosto scorso, per studiare le risposte da fornire alla delicata situazione della presenza di immigrati. Il dibattito [illegible] durato sino a tarda notte.

[illegible] tutti i documenti vengono individuate varie soluzioni. La commissione Assistenza e Servizi sociali, presieduta da Paolo Battisti (Polo popolare), ha incontrato, nel corso di questi mesi, le forze dell'ordine, la Caritas, i sindacati, le organizzazione economiche, i rappresentanti del mondo giovanile e cittadini, per fare il punto sulla situazione. Ha sentito anche i sindaci dei Comuni della zona. Un comitato ristretto ha elaborato, nelle settimane passate, un documento unitario.

«Questo documento - spiega Battisti - è stato approvato dalla maggioranza del Polo popolare [illegible] da An, in quanto, in sede di Consiglio, sia l'Ulivo sia la Lega, hanno ritenuto di presentare una loro proposta».

«Il nostro documento - spiega Davide Masera (Ulivo) - si differenzia da quello approvato dalla maggioranza, soltanto nella parte iniziale, poiché le proposte di soluzione sono identiche. Abbiamo ritenuto che, laddove si parla di ordine pubblico, si debba unicamente fare riferimento ai compiti dello Stato, evitando ulteriori precisazioni».



Da sinistra i consiglieri Giovanni Barolo (Lega) Davide Masera (Ulivo) Paolo Battisti (Polo popolare)

«Pensiamo - dice Giovanni Barolo, capogruppo [illegible] Lega - che le differenze siano soprattutto, a livello politico. Noi riteniamo che il fenomeno degli immigrati debba andare di pari passo con quanto può offrire il mercato del lavoro».

Non manca, [illegible] parte del Carroccio, una precisazione sul ruolo del volontariato. Non si devono «considerare responsa[illegible] principali dei guai derivanti dall'attuale situazione, le organizzazioni del volontariato. Ciò non toglie che sbaglierebbe chi, nel volontariato, si adoperasse, con malconsigliato spirito di carità, per impedire che si pongano regole all'immigrazione».

Va detto che la Caritas, attraverso la casa di prima accoglienza, nel periodo fra il 1988 e il '96 ha servito 130.000 pasti agli extracomunitari [illegible] 16.000 pernottamenti.

Fra le proposte emerse, in Consiglio, vi è quella della creazione di strutture dormitorio per ospitare gli stagionali immigrati, privi [illegible] ricovero. E richieste anche la costruzione di servizi igienici e docce. E' stata anche sollecitata la realizzazione di corsi di alfabetizzazione [illegible] attività [illegible] formazione professionale. In tutti [illegible] tre i documenti è chiesta la costituzione di un [illegible] ristretto che coordini le varie iniziative, anche con i sindaci della zona, [illegible] i Servizi socio-assistenziali [illegible] le associazioni di categoria. Sia [illegible] commissione Assistenza, sia lo stesso Consiglio comunale hanno chiesto al sindaco e alla giunta, di rendere pubblici i dati e i risultati dei lavori [illegible]iliari, coinvolgendo la cittadinanza, per valutare insieme le proposte e le iniziative in cantiere.

Gianni Noberti

Il reparto verrà inaugurato stamattina alle 10 nell'ospedale di Piazza

Cardiologia nuova per Mondovì

La sede è nei locali lasciati liberi dal trasferimento al «Michelotti» della Medicina uomini
Comprende 5 letti di unità intensiva coronarica, 9 di terapia semintensiva e «day hospital»

MONDOVI'. Stamattina, alle 11, nell'ospedale di Piazza, sarà inaugurata la nuova sede del reparto di Cardiologia. Alla cerimonia hanno garantito la loro presenza l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il neo direttore generale dell'Usl 16 Luigi Cavagliani, il primario Giovanni Rizzo e il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio: al termine dei loro interventi, sarà possibile una visita guida al reparto.

La Cardiologia rimane sempre nel padiglione «Gallo» [illegible] nosocomio, [illegible] viene trasferita nei locali lasciati liberi dal trasferimento al «Michelotti» della Medicina uomini. Comprende cinque letti di unità intensiva coronarica, nove di terapia [illegible]mintensiva e uno di «day hospital». Nel 1996, pur avendo qualche posto in meno, ha totalizzato ottocentoventi ricoveri. Vi lavorano, oltre al primario, sette medici, tre ausiliari e sedici infermieri, ai quali vanno aggiunti altri quattro, in servizio negli ambulatori.

«I nuovi locali [illegible] più accoglienti e spaziosi rispetto alla sistemazione precedente - ha spiegato Rizzo -. Questo ci ha consentito anche di potenziare le attrezzature [illegible] disposizione, grazie [illegible] contributi della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, che ci ha permesso [illegible] acquistare cinque nuovi letti e strumentazioni all'avanguardia, [illegible] la telemetria».



Il complesso ospedaliero di Mondovì Piazza [illegible] dei principali centri sanitari della provincia

Secondo i dati Istat, ogni anno in Italia si registrano 160 mila casi di attacchi cardiaci: uno ogni tre o quattro minuti. Ne risulta colpita una persona ogni 350.

«Un malato su quattro continua [illegible] morire e nella metà dei casi la morte arriva prima del ricovero in ospedale - sottolinea ancora il primario -. Il servizio di Cardiologia e Unità di terapia intensive coronarica deve diventare così un punto di riferimento non solo all'interno dell'ospedale, ma di tutta [illegible] zona e per i nosocomi vicini, che [illegible] sono sprovvisti. La nostra collaborazione è ottima con Ceva, ma anche [illegible] Cuneo, Alba [illegible] Savigliano, centri di Cardiologia che eseguono anche esami invasivi e cardiochirurgici».

Il nuovo reparto monregalese è all'avanguardia. I pazienti ri[illegible]verati vengono costantemente tenuti sotto controllo sia grazie agli apparecchi telemetrici sia visivamente, dalla «centralina» [illegible] cui si trovano i monitor e il personale di servizio. Esistono poi nuove forme di [illegible]sistenza, come il «cardiotelefono», che consente di registrare e trasmettere brevi tracciati cardiaci in caso [illegible] pazienti sotto osservazione. [p. s.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

L'addio al «nonno vigile» deceduto in un incidente

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Andrea Poma, 59 anni, il «nonno vigile» morto l'altra sera sulla Savigliano-Saluzzo in un incidente.

SAVIGLIANO

Morto (55 anni) funzionario Usl

Si [illegible] svolti nel pomeriggio di ieri i funerali di Giuseppe Santoro, [illegible] anni, il funzionario dell'Usl, [illegible] responsabile dei servizi socio-assistenziali, morto improvvisamente per una malattia. Lascia la moglie Maria e il figlio Sergio.

[illegible]

Scontro tra auto con due feriti

Incidente, l'altra mattina, sulla Fondovalle. Si sono scontrate la «Passat» di Angelo Arcai, 50 anni, di Magliano Alpi, e l'«Opel Astra» di Luciano Decarolis (39) di Alba. Arcai è stato trasportato all'ospedale di Mondovì: guarirà in un [illegible]e. Prognosi [illegible] giorni, invece, per Decarolis, trasferito a Bra. Oltre ai carabinieri di Bene Vagienna, sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì, che hanno dovuto tagliare le lamiere delle auto per liberare i feriti. [p. s.]

CUNEO

Non restituì [illegible] E' condannato dal pretore

Imputato di non avere restituito un'auto che gli era stata prestata, Pierfranco Pesce, 40 anni, è stato condannato dal pretore Paolo Perlo a 3 mesi di reclusione. [g. d. m.]

VERZUOLO

Fuga d'ammoniaca Paura a Falicetto

Paura ieri, alle 17, per una fuga di ammoniaca nello stabilimento della «Pak», in frazione Falicetto. La fuoriuscita ha interes[illegible] celle frigo, dove viene conservata la frutta. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno bloccato le saracinesche. Non ci sono [illegible] intossicati. [g. ne.]

BUSCA

Incendio nell'alloggio Anziano intossicato

Ieri sera un non vedente di 90 anni, Giovanni Ciravegna, è rimasto intossicato da un incendio sviluppatosi nel suo alloggio di via Cesare Battisti, nel centro storico. Sono intevenuti i vigili del fuoco e i volontari [illegible] Cri. L'anziano è stato trasportato all'ospedale di Cuneo. [c. g.]

Con l'aiuto del capoluogo si raggiunge l'iscrizione di 21 allievi

San Sebastiano di Fossano non perderà le Elementari

FOSSANO. La scuola di San Sebastiano è salva: l'appello lanciato dal capocantone Adriano Demichelis e dal sindaco Beppe Manfredi ai genitori dei bambini residenti in zone della città confinanti [illegible] la frazione, ha permesso di raggiungere i fatidici 21 allievi per l'anno scolastico '97/98 che consentono il mantenimento del plesso. Alcune famiglie di Fossano (due residenti in via Centallo, uno in via Cuneo) hanno accolto l'invito. Ad esse si è aggiunta una famiglia che abita nella parte alta della città, [illegible] confinante [illegible] la frazione, che ha scelto [illegible] iscrivere due bambini a San Sebastiano.

«Siamo convinti - hanno detto i genitori - che in una scuola meno affollata [illegible] crea un ambiente più [illegible]

«Siamo molto soddisfatte - dice una delle mamme che aveva firmato l'appello alle "famiglie della città" -; la nostra scuola è stata ristrutturata di recente, [illegible] dotata di ascensore e sono [illegible] eliminate le barriere architettoniche. I bambini si trovano molto bene. Era un vero [illegible] peccato lasciarla chiudere».

Il Comune ha dato la disponibilità [illegible] istituire una linea di scuolabus per il trasporto dei nuovi iscritti. E' la prima volta che il pullmino fa il percorso inverso (da Fossano verso le frazioni).

«Sono contento che tutti in[illegible] abbiamo trovato [illegible] soluzione per salvare una scuola a cui la gente [illegible] Sebastiano ha dimostrato di essere molto affezionata - dice il sindaco, Beppe Manfredi -; le scuole di frazione sono centri di aggregazione sociale ed educativa importanti; consentono ai paesi di periferia di [illegible] comunità vive. Purtroppo, in passato, si è lasciato che chiudessero molte scuole, e le nostre frazioni ne ri[illegible] negativamente». [l. a.]

SAVIGLIANO

Oggi si apre la palestra

Stamattina, alle 10, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia inaugurerà la nuova palestra scolastica che è [illegible] costruita all'interno del cortile dell'ex caserma Trossarelli. La palestra avrà anche funzione di Palazzetto polivalente e sarà in grado di ospitare [illegible] 400 persone. Costruita [illegible] i finanziamenti [illegible] Provincia e l'intervento del Comune di Savigliano, la struttura si presenta in legno lamellare e può essere divisa in due locali autonomi grazie a un tendone ignifugo di 13 metri e mezzo. Il costo complessivo è di due miliardi e 200 milioni di lire. La struttura sarà innanzitutto a disposizione degli studenti delle Superiori, in particolare di quelli del Classico e Scientifico e dell'Istituto per geometri, per lo svolgimento delle ore di educazione fisica. [p. b.]

Riunione in Provincia

A Cuneo nasce l'Associazione [illegible]

CUNEO. Stamane, alle 9,30, nella sala Falco della Provincia, si riunirà la consulta provinciale dei sindaci dei paesi con meno di cinquemila abitanti, per costituire in modo ufficiale l'«Associazione dei piccoli Comuni».

Il programma della mattinata prevede una serie di interventi, per illustrare le tappe che hanno condotto alla nascita del nuovo organismo. Quindi sarà esaminato lo statuto, che ogni Comune aderente dovrà poi approvare, discutendolo in ciascun Consiglio comunale.

Al termine, si passerà alle operazioni [illegible] voto: ci sono da eleggere il presidente, il direttivo, il segretario e il revisore dei conti.

I centri che hanno una popolazione inferiore alle cinquemila unità nella provincia di Cuneo [illegible] in tutto duecentoventisette. [p. s.]

Contadino di Vicoforte

E' ustionato [illegible]

VICOFORTE. Poteva avere gravi conseguenze l'incendio divampato, l'altro pomeriggio, in un terreno boschivo di frazione Moline. L'appezzamento (di proprietà dell'agricoltore Giovanni Battista Agosto, via del Ceplot), è lavorato da Giacomo Massucco, che vive nella frazione [illegible] via Corsaglia. L'uomo stava pulendo il sottobosco quando, secondo le prime ricostruzioni, sono divampate le fiamme, partite, forse, da un falò acceso per bruciare fogliame.

Immediato l'allarme. In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco [illegible] distaccamento [illegible] Mondovì, affiancati dalla Guardia Forestale. Le squadre hanno [illegible] lavorato fino alle 18, per do[illegible] l'incendio, che rischiava, spinto dal vento, di raggiungere la frazione. [illegible] i tentativi di spegnimento, è rimasto ferito anche il proprietario, Giovan Battista Agosto, che ha riportato alcune ustioni. [p. s.]

Stamane in pretura

Mondovì, [illegible]

MONDOVI'. Stamane, nella Pretura circondariale presso il Palazzo di Giustizia di Piazza, verrà venduta all'incanto una lunga serie di oggetti, utensili, telerie, che costituiscono, come spiegano alla Cancelleria degli uffici, «corpo di reato confisca[illegible]».

In particolare, sarà possibile acquistare oggetti in oro, pellic[illegible] dieci autoradio, alcuni [illegible]logi da polso, sette ricetrasmittenti, numerose suppellettili in [illegible], sia antiche, sia di foggia moderna, nonché tre mountain bike.

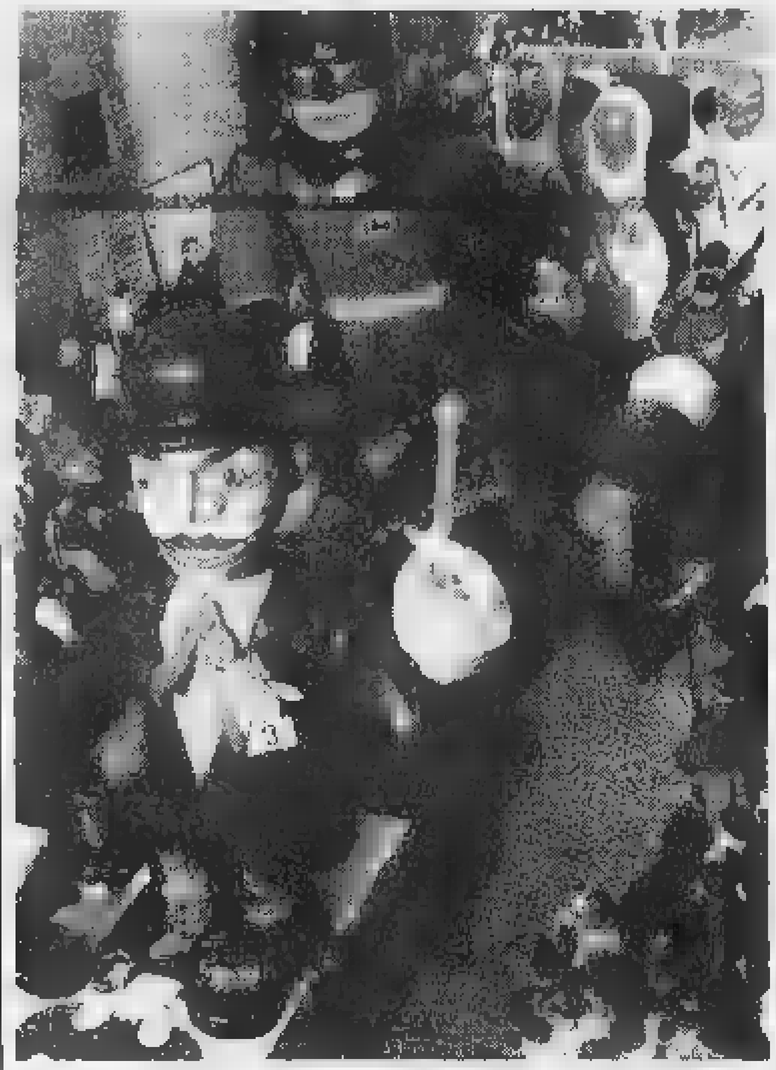
All'incanto saranno posti anche attrezzi da lavoro e utensili come scale, motoseghe, martelli pneumatici, trapani, tronchesi, crick per auto. Nell'ufficio giudiziario saranno infine in vendita copriletti, lenzuola, accappatoi, asciugamani e altra biancheria. L'incanto in pretura avrà inizio alle 9 e dovrebbe concludersi in mattinata. [p. s.]



Il Carnevale di Bra richiama sempre numerosi [illegible]: nella foto, piccoli in variopinti costumi ispirati a celebri personaggi (FOTO DI SEVERINO PEROLI)

La sfilata domani per le vie di Bra

Carri, maschere e le «galuperie»



Una passata sfilata di carri allegorici per le vie di Bra (FOTO SEVERINO PEROLI)

BRA. Fra maschere, coriandoli e carri allegorici, il rinnovato «Carlevé ed Bra» - che si conclude domani - riscopre anche la buona cucina e i vini «doc» da dessert. L'Ente manifestazioni-Pro loco - che ha curato i festeggiamenti carnevaleschi, grazie anche al sostegno di Comune, Provincia, Regione, Crb, Ascom, Fondazione Cr Cuneo e dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero - ha puntato molto sugli appuntamenti enogastronomici organizzati nel padiglione delle feste [illegible] piazza XX Settembre.

Stasera e domani (per prenotazioni telefonare allo 0172-431206; 413030, oppure 425722) il ristorante propone - «al costo davvero contenuto di 25 mila lire, tutto compreso», dicono gli organizzatori - [illegible] menù a base di prodotti tipici: flan di porri con fonduta; cotechino [illegible] purè; risotto [illegible] salsiccia alla braidese; cisrà; bocconcini di cinghiale al Barbaresco; «galuperie» di Carnevale; caffè; acqua e vino.

«L'enogastronomia [illegible] anche cultura: un "messaggio" che lanciamo volentieri, specie ai giovani - dice Livio Sartirano, presidente dell'Ente manifestazioni -; abbiamo promosso con piacere, a un prezzo che [illegible] certamente alla portata di tutti, quattro appuntamenti serali dedicati alla buona cucina legata alle tradizioni [illegible] Langa [illegible] Roero».

«Abbiamo voluto proporre [illegible] Carnevale diverso dal solito - aggiunge Sartirano -; insisteremo su questa strada».

Dopo il successo di domenica scorsa (grandi applausi per i duemilacinquecento personaggi in costume, i suggestivi carri allegorici e le affascinanti ballerine brasiliane) domani pomeriggio è in programma la seconda sfilata dei carri, il cui «rendez vous» è fissato (a partire dalle 13) sul piazzale «Coop». Il corteo mascherato si metterà in marcia alle 13,30 e, attraverso le vie del paese, raggiungerà piazza Carlo Alberto, dove alle 15 ci sarà la presentazione dei carri.

Intanto, sotto l'«ala» di corso Garibaldi ci sarà di nuovo la rassegna di dolcezze e di «galuperie» del Roero [illegible] delle Langhe; le enoteche del Roero e quelle di Mango [illegible] Canale offriranno prelibati vini da dessert come l'Asti, [illegible] Moscato d'Asti e il «Birbet».

Oltre ai prodotti presentati dai pasticceri braidesi, ci sarà anche una rassegna di specialità dolciarie, legate a temi gastronomici carnevaleschi, a cura degli studenti dell'Istituto professionale per l'arte bianca e l'Industria dolciaria di Neive. Non mancheranno dolci preparati con la nocciola tonda gentile [illegible] Cortemilia [illegible] il torrone.

«E' una vetrina importante - dicono all'Ente manifestazione -; Carnevale è sinonimo di allegria, ma anche [illegible] dolci, settore in cui Langa [illegible] Roero vantano grandi tradizioni».

Il rinnovato «Carlevé ed Bra» ha proposto una serie di appuntamenti per tutta la settimana. Oltre [illegible] quelli enogastronomici, [illegible] stati organizzati intrattenimenti musicali e di «arte varia» braidese; [illegible] serate di San Valentino (con un'esibizione del Gruppo di danza diretto da Donatella Poggio); balli in maschera e giochi per bambini, curati da Radio Stereo 101. Stasera al centro «Arpino» (dalle 21, l'ingresso è gratuito) è in programma uno spettacolo [illegible] teatro dialettale [illegible] la compagnia di Sinio guidata da Oscar Barile.

All'Ente manifestazioni-Pro loco, il presidente Livio Sartirano e i suoi collaboratori hanno lavorato sodo per mettere a punto il ricco programma [illegible] «Carlevé ed Bra». Durante la presentazione degli appuntamenti - alla quale avevano anche partecipato le maschere di Bra, Alba e Torino - il presidente dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero, Giacomo Oddero, ha elogiato gli organizzatori «anche per aver voluto promuovere, attraverso il Carnevale, i prodotti tipici della zona».

Un concetto sottolineato anche dall'assessore comunale al Turismo, Massimo Somaglia: «E' [illegible] Carnevale in crescita, importante per l'immagine di tutto il Roero, di cui Bra fa parte. Spettacoli, buona cucina e vini-doc sono stati il contorno ideale. Il bilancio è positivo: dobbiamo insistere su questo importante [illegible] suggestivo abbinamento con l'enogastronomia, che aiuta sicuramente a valorizzare il territorio».

Il Carnevale è anche l'occasione per visitare angoli suggestivi della cittadina del Roero, le sue colline, i suoi monumenti e i numerosi negozi. [r. a.]

Martedì sopralluogo dei funzionari Fs: se il progetto va in porto verrà migliorata la linea

Alba vuole un polo ferroviario moderno

Decolla il piano per potenziare il traffico merci su rotaia

ALBA. Nascerà nel capoluogo langarolo un polo ferroviario moderno, in grado di le esigenze delle industrie per il trasporto merci? E' un progetto sul quale si sta lavorando da qualche mese: era stato proposto al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, in occasione della visita per la Fiera del tartufo. Il rappresentante del governo si dimostrato interessato e aveva dato la sua disponibilità prenderlo in considerazione: un passo avanti sarà compiuto martedì, quando arriveranno Alba funzionari e tecnici delle Ferrovie dello Stato per un sopralluogo e per approfondire l'argomento. A fine mese potrebbe esserci una nuova visita di Burlando, ma si è in attesa della conferma.

Nel frattempo il Comune e la direzione Ferrovie hanno preso contatti con le più importanti aziende, Ferrero e Periodici San Paolo in particolare, oltre che Miroglio e Mondo spa, che possono essere interessate ad incrementare il trasporto su ferrovia. Il piano regolatore di Alba prevede costruzione di un binario fino all'interno degli stabilimenti Ferrero. La San Paolo dispone già di un collegamento ferroviario interno per le merci, che però in disuso da anni e potrebbe essere ripristinato.

L'assessore all'Urbanistica, Giovanni Arbocco: «L'Albese si colloca ormai al secondo posto come distretto industriale in Piemonte, dopo Torino, e dispone di comunicazioni stradali e ferroviarie inaccettabili. Organizzare il trasporto merci per ferrovia, significa rimmodernare la linea (Alba è attraversata dalla Cavallermaggiore-Cantalupo), diminuendo il traffico pesante sulle strade intasate. Il problema è riuscire a rendere servizio ferroviario efficiente e con costi economicamente compatibili».

Il sindaco Enzo Demaria: «L'Amministrazione crede molto in questo progetto e darà tutto il suo appoggio. Potenziare trasporto merci significa rendere la linea più importante e sperare di ottenere in futuro miglioramenti anche per il trasporto passeggeri, assolutamente carente».

Le trattative con le Ferrovie riguardano la possibilità realizzare un polo intermodale (potrebbe prevedere, ad esempio, il trasporto delle materie prime ad Alba su strada ferrata e la consegna a domicilio, alle aziende, su gomma). Il servizio potrebbe essere esteso alle aziende del Braidese.

Si sta discutendo dove far sorgere il polo intermodale: una proposta è quella di realizzarlo nell'area che si renderà disponibile con lo spostamento della società Egea. Altri lo vorrebbero non nel centro cittadino, ma un in zona più decentrata. Le trattative tra Comune e Ferrovie riguardano anche scambi aree vicino alla stazione, da destinare a parcheggi a ridosso del centro storico.



La stazione ferroviaria Alba
Il sindaco spera nel potenziamento della linea anche per migliorare il trasporto passeggeri (MURIALDO)

Martedì si parlerà anche del nodo del Rondò, all'incrocio tra le statali 29 (Alba-Torino) e 231 (Cuneo-Asti), alla periferia della città. L'Amministrazione ha in programma realizzare una rotonda per migliorare lo scorrimento del traffico in un punto cruciale. Ha bisogno di occupare parte di terreno delle Ferrovie. Sono già stati presi contatti col Compartimento di Torino, che ha la disponibilità giungere a accordo.

Per quanto riguarda le Ferrovie, insufficiente è il trasporto passeggeri, nonostante il forte movimento di pendolari, lavoratori e studenti, che incontrano difficoltà. Si lamentano i lunghi tempi di percorrenza e la di collegamenti diretti con Cuneo e Torino. La linea Cantalupo-Cavallermaggiore, l'unica che passa per Alba, fu costruita nel 1865 e, salvo manutenzioni più o meno ordinarie, non ha mai subito variazioni sostanziali e non è stata elettrificata.

Giuseppina

L'ospedale senza il prezioso servizio

Bra, più radiologi ma non c'è la Tac

La piccola cerimonia di consegna dell'utile della «Befaneria» al reparto di Medicina del «Santo Spirito» ha dato anche quest'anno l'occasione per fare il punto sullo e sulle prospettive dell'ospedale braidese. Invitato dalla coordinatrice Bruna Sibille a ritirare l'assegno della sottoscrizione (3 milioni 287 mila, da destinare all'acquisto di letti antidecubito), il primario Armando Vanni, che anche direttore sanitario dell'Asl 18, è stato bersagliato domande dal gruppetto amministratori comunali, responsabili di associazioni di volontariato, cronisti presenti all'incontro in municipio.



Il primario Armando Vanni

Per quanto riguarda gli organici, Vanni ha ricordato che, scaduti i termini del concorso per un posto da chirurgo e assunti due radiologi, al «Santo Spirito» resta da risolvere il problema degli anestesisti: «Se da cinque diventassero sette, sarebbe possibile dare continuità al servizio 24 ore su 24». Ma l'aumento dei radiologi renderà attuale un altro tema: «L'ospedale è forse l'unico della provincia privo di Tac, perché convenzionato con casa di cura privata. Avendo il personale per far funzionare macchina del genere, bisognerà chiedersi qual è la soluzione migliore: proseguire nella convenzione, rafforzare l'équipe di radiologi dell'ospedale di Alba, acquistare una Tac per Bra. Con costo preventivabile in mezzo miliardo l'anno si avrebbe la possibilità, importante per le prestazioni di pronto soccorso, di esami diagnostici immediati, che la clinica non garantisce».

Secondo il direttore generale Asl Ezio Agostinucci, «anche questa, ogni altra attività, è ipotesi da esaminare un'ottica aziendale, tenendo conto dei costi-benefici. E anche del fatto che la presenza in loco solo di una Tac, ma neppure di tutte le attrezzature un ospedale sede di Dea elimina la necessità di trasportare un traumatizzato grave in un centro specializzato». [g. n.]

Oggi il riconoscimento al Governatore della Banca d'Italia

Dogliani premia Antonio Fazio con lo «Zolfanello d'oro '96»

DOGLIANI. Oggi pomeriggio, alle 17, la cittadina diventa per qualche la capitale del mondo finanziario del Paese. Ospite di Dogliani infatti il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ritirerà il premio «Zolfanello d'oro 1996» nella sala consiliare del Municipio.

La cerimonia di consegna del riconoscimento si svolge tradizionalmente nel periodo autunnale, ma per impegni inderogabili di Antonio Fazio, i doglianesi hanno dovuto rinviarla di alcuni mesi.

La giuria, presieduta Giorgio Maria Lombardi (componente del Consiglio Superiore della Magistratura) composta da Piero Dadone, Enrico Salza, Roberto Einaudi, Rolando Picchioni, Bernardino Chiappella, ha scelto di premiare Governatore per la seguente motivazione: «Ad Antonio Fazio, che seppe tenere accesa la luce della ragione la testimonianza civile del buon governo delle moneta».

«Lo Zolfanello un premio che è nato nel 1990 per ricordare un nostro illustre concittadino, Domenico Ghigliono, inventore del fiammifero a sfregamento - spiega il sindaco Chiappella -. Dunque, lo statuto prevede che vengano premiati personaggi che si siano distinti, in qualunque settore, per essersi infiammati in una particolare iniziativa o campo».



Il Governatore Banca d'Italia **Antonio Fazio** ritirerà il premio nella sala consiliare del municipio

Ghigliano nasce a Dogliani nel 1790, per poi trasferirsi a Mondovì, dove si impiega in una farmacia. Lì conosce la chimica.

Nel 1832 confeziona i primi zolfanelli, un'asta di legno, che terminava con una capocchia imbevuta in una miscela di zolfo.

L'albo dei vincitori dello «Zolfanello d'oro» comprende il critico d'arte Federico Zeri (1990), il giornalista Indro Montanelli (1991), l'ex presidente della Repubblica, senatore Francesco Cossiga (1992), i premi Nobel per la pace Yasser Arafat e Ytzhak Rabin (1993), il giornalista e scrittore Enzo Biagi (1994) e la nota associazione ambientalista Greenpeace (1995). [p. s.]

IN BREVE

BRA

Il ministro Livia Turco all'incontro su affettività

Il ministro Solidarietà sociale Livia Turco lunedì (ore 21, Centro Arpino), parteciperà all'incontro organizzato dall'Arci per il ciclo di lezioni «Sesso, amore, affettività». pomeriggio la Turco ospite a Cuneo delle associazioni di volontariato per una riunione su Stato sociale e assistenza. [r. s.]

Rubati anelli, bracciali e catenine

Catenine, anelli, bracciali, orologi per un valore di dieci milioni di lire sono stati rubati dall'abitazione Salvatore Miscali, in via Roma. I ladri sono entrati nell'appartamento forzando una finestra. [g. f.]

MANGO

Ritmi sudamericani con letteratura nel castello

Stasera (ore 20), nel castello, si terrà «Coriandoli in cucina, musica e letteratura»: ritmi sudamericani il duo Pezzolla; lettura di testi. [g. f.]

Le Langhe e gli amici di Fenoglio

Stasera si terrà un incontro sul tema «Conosci Fenoglio? Le Langhe, gli amici, la scrittura» con Eugenio Corsini, Gian Giacomo Toppino e Ugo Cerrato. L'appuntamento è all'auditorium Fondazione Ferrero, alle 21. [g. f.]

Indagine dei ragazzi della Media «Fermi» di Mango

Alunni delle colline albesi scelgono i libri d'avventura

MANGO. Si è conclusa l'indagine conoscitiva sul rapporto tra i ragazzi e la lettura, promossa dagli allievi della scuola media «Enrico Fermi» di Mango. L'iniziativa realizzata nell'ambito del progetto «Il piacere della lettura», per scoprire quanto e leggono gli studenti della scuola dell'obbligo. E' stato distribuito un questionario a settanta alunni di Mango e alcuni paesi vicini: Benevello, Borgomale, Lequio Berria.

Il progetto stato illustrato da Donato Bosca, preside delle Medie di Mango e Neive: «Da cinque anni, da quando è l'associazione "Per un pugno di libri", cerchiamo di i nostri ragazzi ai piaceri della lettura, per far sì che un libro sia vissuto come un'esperienza piacevole e indimenticabile e non più come una sorta di "tortura" scolastica».

Dall'indagine emersi dati interessanti: i bambini leggono in media dai 6 ai 10 libri all'anno, prediligendo i classici dell'avventura e gli «horror»: a questa attività dedicano almeno un'ora al giorno.

«Le iniziative collegate all'universo dei libri molteplici - prosegue Donato Bosca -; la scorsa settimana abbiamo organizzato una del libro a Neive, che ha richiamato tantissimi ragazzi anche da Alba e dai paesi vicini. Un analogo lo abbiamo registrato, sempre la scorsa settimana, con la visita di Silver, il disegnatore di Lupo Alberto, nell'ambito dei nostri periodici incontri con gli autori».

Intenso anche il calendario delle attività per le prossime settimane. In particolare, per i ragazzi di terza media, prenderà il via un corso di educazione sessuale, in collaborazione con gli esperti del centro «Hansel e Gretel» Moncalieri. [g. c.]

Vecchia tradizione

«Cantè j'euv» nelle cascine del Doglianese

Dall'inizio Quaresima alla vigilia di Pasqua la loco Castello rinverdisce una tradizione della campagna e della Langa in particolare: «Cantè j'euv». Per il quarto anno, gli amici della Pro loco visiteranno i cortili dei cascinali cantando per la «questua» accompagnati da una persona travestita da frate e dai musicisti.

«Arrivando nelle cascine, saluteremo con la nostra musica, poi chiederemo le uova. Se i padroni saranno generosi - spiegano i giovani della Pro loco di Dogliani Castello - li rallegreremo con canzone beneaugurante. Se, invece, no sgarbati o tirchi, li aspetterà uno scherzoso ritornello scherno». Per informazioni, si può contattare la Pro loco, in via Fontana 13, Dogliani, oppure rivolgersi al presidente, Giancarlo Taricco, in municipio (0173/70107). [p. s.]

I locali della «Granda» propongono stasera un sabato all'insegna della novità e del divertimento

Musica, cabaret e giochi di società

Alba ospita il dj Franco Moiraghi mentre a Cuneo risate a volontà con Mireno Scali. Manta propone [illegible] formazione di rhythm'n, blues. «Strascico» di San Valentino a Sampeyre e Marsaglia. Successi internazionali al circolo di Saluzzo

ALBA. Stasera all'«XL» ospite un [illegible] dei più importanti [illegible] panorama dance italiano, si chiama Franco Moiraghi, dj autore della celebre hit «Feel it», attualmente ballatissima in discoteca.

BORGO SAN DALMAZZO. Si chiama «10 minuti di follia» e al Cabiria è il momento della trasgressione, arriva a sorpresa ispirato da dj Viva e dai ritmi indiavolati di Doctor Hannibal.

[illegible] Stasera alla birreria «Lu fuyer», musica italiana, dalle 21, con il gruppo «Quinta stagione».

CARRU'. Al «Puerto libre» stasera dalle 21,30, punk rock con i «Nervino».

[illegible] Stasera all'«Evita café room» animazione da Milano, in consolle Albertino dj.

CUNEO. Al «Fellini», stasera (ore 23,30), prendono il via gli appuntamenti con «forme, suoni, colori di fine millennio innovativi per le tue notti»: aprirà il ciclo di spettacoli di preserata Mireno Scali. Il cabarettista proporrà scenette e imitazioni. Si proseguirà con l'happy music del dj Marco Palla e l'animazione della Fashion [illegible] Riccione. Per prenotazione tavoli tel.: 0171/411669. Sempre stasera, dalle 22, a Les Caves, in via Roma 37, si ascoltano cover italiane con la «007 James band».

ENTRACQUE. Al Black Out, stasera (ore 23) musica underground, progressive e revival [illegible] il dj Gabri e il vocalist Farfa. Ingresso libero.

LIMONE. All'Arkanà, stasera acid jazz, trip hop, dub, jumgle, indie pop con Radio panic. Ingresso 5 mila lire. A «La lanterna» si balla con la music proposta dal dj Sergio D'Angelo.

MANTA. Stasera (ore 23) al Popsy musica live con il blues degli «011 per chi chiama da fuori».

MARSAGLIA. Stasera al «Mirror» c'è «Strano amore»: all'ingresso i clienti riceveranno un numero col quale potranno partecipare a un simpatico gioco a coppie. La serata sarà animata dal resident dj Pino Bracco.

SALUZZO. Al circolo Internodue (ore 22) successi internazionali con Mara Short e Ivan Paradisi.

SAMPEYRE. Stasera a «La bicocca» è ancora San Valentino con sangria party e una festa di compleanno. Per lo spuntino, gustosi primi piatti (ingresso 10 mila lire, libero alle donne). [r. s.]

Entracque, è rock tagliente stasera con «Diaframma»



Federico Fiumani in arte Diaframma

ENTRACQUE. E' l'appuntamento più atteso della stagione del «Capolinea disco» il concerto dei «Diaframma» in programma stasera (con inizio alle 23,30).

La band fiorentina, guidata da Federico Fiumani (autore, cantante, chitarrista e produttore del gruppo) proporrà un rock «tagliente», come qualcuno lo ha definito. Al pubblico del «Capo» presenterà la sua ultima fatica «Non è tardi» considerato un esempio di ottimo rock nel quale sono raccolti brani come «Latitante», «Fiore non sentirti sola», «Paternità» «Stai lontano da me».

La formazione ha iniziato l'attività nel 1981 ottenendo subito buoni risultati a livello locale: l'esordio è legato al singolo «Pioggia»; si è poi imposto a livello nazionale con il lavoro «Altrove».

Assunti nella scuderia dell'allora neonata «Ira», i «Diaframma», hanno subito dimostrato la loro accresciuta maturità con due pezzi che sono stati inseriti nella raccolta «Catalogue Issue»: un disco di notevole spessore, essenziale nelle linee melodiche e cupo nelle atmosfere, grazie al quale l'ensemble ha consolidato la sua posizione di primissimo piano nel circuito indipendente. Il mix «Amsterdam», contenente uno dei brani più acclamati, appositamente reinciso con i «Litfiba», e il singolo «Io ho in mente te», cover del celebre successo dei '60, hanno invece evidenziato il desiderio di distaccarsi almeno in parte del vecchio stile per imboccare una via più solare ed eclettica.

Nel gruppo spicca Federico Fiumani, un artista che negli ultimi anni ha saputo proporre canzoni capaci di conquistare con la forza testi e musiche mai banali; entusiasmando ogni volta i suoi fans con una spregiudicatezza compositiva e canora.

Il prossimo concerto in programma al «Capolinea» è sabato [illegible] febbraio con i cuneesi «Marlene Kuntz», giovani musicisti rock che hanno saputo imporsi sulla [illegible] internazionale. (a. f.)

Stasera sarà in concerto a Manta

Luisa Rossaro canta per la vita



La cantautrice Luisa Rossaro

MANTA. Sono davvero canzoni per la vita, che ne colgono tutti i momenti, belli e brutti che siano, quelle che la cantautrice bovesana Luisa Rossaro interpreterà stasera, alle 21, nel Salone Arcobaleno, su invito del Centro Aiuto alla Vita che organizza la serata con la Diocesi di Saluzzo e l'Ufficio Famiglie Diocesano. Proprio a Manta, Luisa Rossaro aveva colto il suo primo successo vincendo, alcuni anni fa, il Festival della canzone d'autore. Oggi, dopo numerosi concerti, la cantautrice presenterà proprio qui cinque suoi nuovi brani, arrangiati dal chitarrista Massimo Epinot che l'accompagnerà sul palco con Gianni Bosio (percussioni e batteria), Luigi Berberis (tastiere, flicorno e fisarmonica) e Adriano Pronello (basso).

«Adesso scrivo con più tranquillità - spiega Luisa -, nelle mie canzoni c'è sempre un intreccio con la mia vita e più scrivo e più sento che realizzo qualcosa di me stessa». Con questo spirito sono nati i motivi che stasera si affiancheranno ai già noti «Luisa per Lele», «La canzone per Georges Allein», «10 maggio 1980», «Vede dottore» e a tanti altri. Aprirà il concerto «Ballata grandar». Ancora Luisa: «un colpo d'occhio innamorato su quest'angolo di mondo che è la nostra provincia», poi un ricordo e una testimonianza dedicata alla donna contadina «Catlina del Buscaiè», «Canto di Giacobbe», d'ispirazione biblica, «L'amore degli alisei» sull'eterno sentimento, e infine «Ninna nanna» per chi ha ancora e sempre voglia di rinnovarsi. L'ingresso è libero. [v. p.]

GIORNO [illegible]

ALBA

Recita Giorgio Molino

Stasera (inizio ore 21) alla Sala Ordet la compagnia Molino-Josetti presenta «Finestre sul Po», commedia di Giorgio Molino su un'idea di Testoni, musiche originali e regia di Giorgio Molino coprotagonista [illegible] Carlotta Josetti. Ingresso 20 mila, ridotto 15 mila. Prevendite: Biblioteca e bar Albanova.

PEVERAGNO

Si parla di cavalli

Per il ciclo «Passione occitana» stasera nella biblioteca (ore 21, ingresso libero), Sandro Gasco disserterà con «Ballando con un cavallo» sull'arte di Pedro Domeq di addestrare cavalli. Si proietterà il video «Como bailan los caballos andaluzes».

CANALE

C'è la compagnia

Stasera, ore 21, nel teatro del paese il «Piccolo varietà di Pinerolo» presenta la commedia «Un [illegible] 'n ca Quaranta».

CARAMAGNA

In scena «El Fornel»

Stasera, alle 21, nella Sala Polivalente la compagnia El Fornel presenta «Quand el batòcc a son-a». Ingresso 10 mila.



L'attrice Franca Valeri

SAVIGLIANO

Commedia e coro

Doppio spettacolo stasera per la città di Savigliano. Al teatro Milanollo (inizio ore 21) Franca Valeri e Gabrilla Franchini sono protagoniste di «Sorelle, [illegible] dolo due» di Franca Valeri, per la regia di Aldo Terlizzi. Domani sera (alla stessa ora) ci sarà la replica. Biglietto da 30 mila (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila lire (loggione). A Palazzo Taffini, sempre stasera (inizio ore 21), concerto corale [illegible] «L'eco dla tor»: Intermezzo di chitarra classica. Ingresso gratuito.

[illegible]

Mimo con burattino

Oggi al «Marenco», alle 15,30, la compagnia «Teatro del canguro» presenta «Piccolo»: protagonisti un burattino e un mimo con tanta voglia di giocare insieme. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

BAGNOLO

Si recita Molière

Al «Silvio Pellico», stasera (ore 21) e domani (ore 16), si presenta la Compagnia Sergio Tofano in «Don Giovanni» di Molière. Biglietto 15 mila lire, ridotto 12.

FOSSANO

Pièce dialettale

Stasera (inizio ore 20,45) e domani (ore 15,30 e 20,45) nel salone dei Salesiani, il Gruppo amici del Teatro presenta la commedia dialettale «Mama mia mi veuj marieme» di Mario Casaleggio, regia di don Gianpaolo Del Santo.

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

[illegible]

Festival della [illegible] classica

Gabriel Tacchino, ideatore e direttore artistico del «Festival International de Musique Classique», apre la sesta edizione dell'iniziativa venerdì 21 febbraio al Palais des Festivals alle 20,30, [illegible] la prestigiosa presenza dell'Orchester der Beethovenhalle Bonn, diretta da Marc Soustrot e la partecipazione del pianista Bruno Rigutto. In programma, [illegible] d'obbligo, musiche di Beethoven, Chopin e Brahms. Sabato 22, alle 19,30 al Théatre Débussy del Palais des Festivals, sarà invece invitata l'Orchestra sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», diretta da Alun Francis, che presenterà brani di Rossini, Gershwin e Stravinski. Concluderà il ciclo, domenica 23 alle 17, l'Orchestra da Camera della Georgia, diretta da Liana Issakadze che eseguirà come violino solista, brani di Mozart, Mendelssohn e Saint-Saens. Per informazioni telefonare al numero 0033492/993108.

MONTECARLO

Omaggio al Carnevale di Venezia

Sabato 22 febbraio, serata in onore del «Carnevale di Venezia» nelle Salle Empire dell'Hotel de Paris. Il gruppo «Gondolieri di San Marco» accoglierà gli ospiti, mentre la cena, con menù veneziano proposto dallo chef Robert Gamba, sarà allietata dall'orchestra femminile «Le Virtuose Veneziane». Gran finale, poi, con le maschere veneziane «I costumi della Serenissima», realizzate da Giovanna Barbiero. Per informazioni tel. 00377/92162966.

[illegible]

Battaglia dei fiori con sfilata

Oggi, alle 14,15 «Bataille de Fleurs» sulla Promenade [illegible] sfilata carnevalesca notturna in piazza Masséna, alle 20,45. Domani alle 9, in collaborazione con la Federazione francese del Basket, [illegible] grande arena olimpica realizzata in piazza Masséna, animazione sportiva «Carnaval Basket Tour» [illegible] la partecipazione dei campioni dell'Olympic di Antibes. Seguirà, alle 14,30, la sfilata di carri nel centro storico con concerto alle 17, al Théatre de Verdure. Alle 21, nuovo grande «Concert des délégations étrangères» ai Jardins Albert Ier. Lunedì, alle 21, concerto di Zouk Machine al Théatre de Verdure. Informazioni allo 0033493/928090.

REFERENDUM



Ragazze sui cubi, bravi dj in consolle e maghi delle luci: su questi «ingredienti» stanno puntando i locali che partecipano al referendum «I magnifici della notte» lanciato da «La Stampa». E proprio ai dj è affidato il compito di lanciare ogni fine settimane dalla loro postazione l'invito al voto.

Per segnalare la discoteca o il locale che piace di più occorre ritagliare il coupon pubblicato qui sopra, compilarlo in stampatello e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Si possono anche allegare foto di cubiste e dj. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **Uomo d'acqua** [illegible]. Or.: feriale e festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada. Or.: fer. 20; [illegible]. Fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. [illegible] sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **La seduzione del male.** Orario: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e [illegible] 12.000.

MONVISO - SALA [illegible]. Tel. 631.771. **Shine,** con Geoffrey Rush. Or.: fer. [illegible]; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. Twister. Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. L. 7000 (intero); 4000 (ridotto fino a 12 anni).

[illegible]

EDEN. Telefono 363.021. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22 (mart., merc. spett. unico ore 21). L. 10.000, rid. 7000; mart.; merc. L. 8000.

MORETTA. Shine, con Geoffrey Rush. Or.: fer. 20,45; fest. 16; 20,45. L. 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 346.901. **L'albatros.** Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]

MODERNO. Tel. 262.211. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada.

[illegible]

IMPERO. Tel. 412.317. **Uomo d'acqua** [illegible]. Or.: fer. 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi [illegible].

[illegible] 412.771. **Dragonheart.** Or.: fer. 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. Or.: fer. 19,40; 22; fest. 15; 17,20; 19,40; 22.

[illegible]

NUOVO. Teatro.

[illegible]

FERRINI. Tin Cup, con K. Costner, R. Russo. Or. fer. e fest. 20; 22. L. 7000; 5000.

[illegible]

NUOVO LUX. [illegible]. 211.726. **Daylight,** con S. Stallone. Or.: spett. ore 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 488.324. **[illegible] Collins,** con L. Neeson. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; ven. ore 21. L. 7000; 5000.

[illegible]

IRIS. Tel. 918.383. **Ransom Il riscatto.**

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. Or.: fer. 19,30; 22; festivo 14,30; 17; 19,30; 22. L. 10.000; 8000 (lun. 8000).

[illegible]

EXCELSIOR. Pensieri sporicolati, di J. Lovitz. Or. fer. 21; fest. 21.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. **Blood & Wine,** con Jack Nicholson.

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Nirvana,** con D. Abatantuono e C. Lambert.

BERTOLA SALA 2. [illegible] 47.898. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada.

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. **Il corvo.** Ore 21,15. L. 9000/[illegible].

[illegible]

ROBY. Evita con Madonna e Antonio Banderas. Or.: fer. 21; sabato 19,30; 22; festivi 17; 19,30; 22. L. 8000; 50[illegible].

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.766. **Dragonheart.** Or.: [illegible] 20; [illegible]; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.806. **Killer per caso,** di e con Ezio Greggio. Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18, 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 712.957. **[illegible]** di F. C. Heston, con T. Birch, V. [illegible], C. Heston.

RITZ. Tel. 712.477. **Ransom, Il riscatto,** con Mel Gibson.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, t. 856 521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. [illegible]. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** [illegible] Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18[illegible]; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20.40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible] 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **[illegible] & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Roma 336, tel. 562 1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18.10; 20.25; 22.40.

TEATRI

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale [illegible] ore 16,30, 9° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Sostakovic. Poltrone 50.000, balconata e galleria 25.000. Informazioni tel. 810.46 53 / 810.49.61.

COLOSSEO, via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiagge sul mare del Nord.** Inf. e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Volley: le ragazze della Bieffe di Cuneo sono impegnate in Sardegna

Il Vbc Mondovì ritrova Oria

Stasera la formazione adesso allenata da Bovolo e Ferrero riceve l'Asti dell'ex Guglielmo e dello schiacciatore idolo dei tifosi locali. Lcl Busca (secondo della B2) ospita Piacenza

MONDOVI'. Con la grossa novità tecnica in panchina (il tandem Massimo Bovolo-Loris Ferrero [illegible] sostituito Luca Rebagliati - che a sua volta aveva rilevato il dimissionario Taborda -: fra l'allenatore e la società c'è stato un «divorzio consensuale») il Vbc, dopo la sosta di tutti i tornei, riprende il cammino nella B1 maschile di volley ricevendo stasera (ore 21) l'Asti degli ex Fernando Guglielmo (tecnico) e Giorgio Oria.

Guglielmo guidò Mondovì per quattro stagioni, ottenendo la promozione in B1 nel '93-'94; Oria, [illegible] della tifoseria, torna da avversario contro la squadra nella quale ha sfiorato tre volte la A2. All'andata Mondovì vinse [illegible]. Mancherà (in campo) lo squalificato Bovolo, [illegible] sarà recuperato Comino.

Nella B2 maschile l'Lcl Busca, secondo, ospita alle 21 il Piacenza. La squadra del presidente Marco Gallo (che ha perso 3-1 ad Asti in Coppa di Lega: martedì 25 il ritorno a Busca) ha tutti gli uomini disponibili e si prepara al «big-match» di sabato prossimo a Vercelli. L'Alpitour di Mario Sasso gioca a Monza; i lombardi hanno 2 punti in più. «Ma li possiamo battere - dice il tecnico - e inseguire il nostro obiettivo salvezza. A differenza dell'andata, quando perdemmo con onore 1-3, avremo tutti gli uomini a disposizione». In C1 il Mobili Bres- [illegible] Villanova, quinto, viaggia a Rivoli col Meneghetti.

In B1 femminile, la prima ritorno propone alla Bieffe Cuneo [illegible] trasferta in Sardegna contro l'Oristano. «Partiamo per vincere - ha detto l'allenatore Alessandro Gozzi prima di lasciare Cuneo -: rispetto all'andata, quando ci imponemmo al tie-break, abbiamo fatto molti progressi. Affronteremo l'incontro con serenità e speriamo di riprendere a giocare col ritmo abituale, interrottosi nelle ultime due gare d'andata».



Giorgio Oria torna da avversario contro il Vbc Mondovì, nel quale ha sfiorato per tre stagioni la promozione nel campionato di A2

In serie B2 femminile, lo Xelon Tuo Discount Racconigi riprende il cammino in trasferta alle 21 contro la Sanmartinese Novara. «Il [illegible] obiettivo nel ritorno - dice l'allenatore Andrea Berra - è di ripetere le prestazioni della prima parte del campionato, cercando di perdere meno punti fuori casa».

L'Atelier [illegible] Sposa Savigliano (C1 femminile) gioca alle 21 a Valenza: [illegible] incontro difficile contro la seconda, ma le saviglianesi hanno mostrato di essere in crescita, vincendo in trasferta a Varazze l'ultimo incontro dell'andata. [p. b.]

CALCIO

[illegible] Del Piero fra i premiati [illegible] Juventus club Cherasco

Mercoledì (ore 20), al ristorante «Muscatel» di Cinzano, il Juventus club Cherasco premierà con la «Torre d'oro» i bianconeri Angelo Peruzzi, Alessandro Del Piero e Didier Deschamps. Saranno anche premiati Renato Arduino de «La Stampa» e Camillo Forte di «Tuttosport». Durante la serata (inviti già «esauriti» da tempo) i tifosi juventini consegneranno un contributo in denaro alla sezione braidese della Lega italiana sclerosi multipla. [r. s.]

Domani a Prato Nevoso una doppia competizione

Sled-dog e ski-joring domani, dalle 11, protagonisti sulla pista permanente di Prato Nevoso, dove il maestro federale Michele Restagno è a disposizione per lezioni teoriche e pratiche. E' in programma [illegible] doppia competizione. [r. s.]

Le formazioni verzuolesi oggi e domani in casa

Per la quinta di ritorno della A2, le verzuolesi della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna affrontano oggi alle 18 il Terni. In A2 [illegible] la Spedizioni Tonoli giocherà a Verzuolo domani alle 10,30 contro il Villa d'Oro Modena. In B femminile: Alto Sebino-Libertas Bra, Verzuolo-Genova. B2 maschile: Poirino-Libertas Bra. C1 maschile: Scotta Verzuolo-Bordighera A, Tonoli Verzuolo-Bordighera B. C1 femminile: Varese-Verzuolo. C2 maschile: Europa Alba-Tonoli, Scotta-Auxilium Fossano, Il Top Cuneo-Bra Tortuga, S. Margherita Alba-Bra Atlante. C2 femminile: Il Top- Fiat, Rivoli-Verzuolo. [a. s.]

La «9 miglia di Bra» si correrà a [illegible]

Si svolgerà domenica 9 marzo, sul percorso cittadino di 15 km e 200 metri, la settima «9 miglia di Bra»-III memorial «Natale Germanetti», cui hanno già aderito molti azzurri della maratona. La gara, che punta a diventare [illegible] «classica» del circuito nazionale, è organizzata dal Csen Atletica Avis-Bragas, col sostegno di Bragas, Credito cooperativo di Cherasco e della ditta di autotrasporti «Mario Scarzello» di Bra. [r. a.]

Alpitour Traco in ansia Papi

Si decide sull'operazione al ginocchio

CUNEO. Obiettivo su Samuele Papi, anzi sul suo ginocchio o sulla sua gamba destra a seconda dell'acciacco che in quel momento gli dà più fastidio. Il campione dell'Alpitour, «stella» appannata dagli infortuni, incarna perfettamente il momento di difficoltà della squadra. In settimana è stato sottoposto alla seconda e ultima possibile infiltrazione, poi lo «staff» medico prenderà in esame l'eventuale operazione.

Intanto, per dare tempo all'articolazione di assorbire la cura e per consentire a «Samu» di tenersi in forma, il fisioterapista Umberto Cominotto ha disposto per Samuele Papi tre giorni di allenamento in piscina. Domani (ore 17,15 a Cuneo, l'impegnativa sfida con Padova) sarà difficile vederlo in campo e quindi toccherà di nuovo alla coppia Grbic-Casòli. Il serbo è una «bocca da fuoco» fondamentale per la squadra, lo schiacciatore da «posto 4» che può traghettere Cuneo fuori dal momento di difficoltà. Anche Grbic non è a posto fisicamente, ma stringendo i denti può essere decisivo contro Padova.

E' da troppo tempo che Cuneo [illegible] può contare sulla piena efficienza degli schiacciatori titolari. Praticamente l'ultima vera presenza a tempo pieno di Grbic e Papi risale alle Supercoppe italiana ed europea e [illegible] è un caso che sia coincisa con le vittorie su Treviso e Modena. Da allora Papi non ha trovato pace con i [illegible] guai al ginocchio, mentre anche Grbic ha avuto a che fare con problemi fisici che si trascina dalle Olimpiadi di Atlanta. A questi si sono uniti i malanni di Galli sempre convalescente tra tosse e raffreddore, mentre da ieri pure Lucchetta è indisponibile per un attacco influenzale che rischia di fargli saltare la partita di domani. In [illegible] Alpitour si rifiutano di cercare scuse, ma in questo momento nessun giocatore del sestetto può dire di essere al [illegible] della forma. [l. f.]



Da sinistra **Samuele Papi e Vladi Grbic**: quando torneranno a giocare insieme gli schiacciatori titolari dell'Alpitour?

Coppa delle Province

[illegible] 12 cuneesi pronti alla sfida con la Val d'Aosta

CUNEO. Per la squadra Under 12 di tennis del Comitato provinciale è tempo di verifiche. Agli ordini del coordinatore Moreno Baccanelli, i giovani cuneesi, al Centro di allenamento invernale, hanno svolto un'intensa preparazione, sia teorica [illegible] pratica. Il primo appuntamento della stagione è la Coppa delle Province, con un tabellone a eliminazione diretta che prevede la partecipazione di otto rappresentative. Per la «Granda» il match inaugurale sarà domani alle 10 sui campi dello Gis, al Parco della Gioventù, la stessa struttura che a fine mese ospiterà una finale del Campionato europeo giovanile a squadre Under [illegible] femminile. Avversari i ragazzi della Valle d'Aosta.

Per le gare di domani (due singolari maschili, altrettanti femminili e [illegible] doppio maschile) Moreno Baccaneli ha convocato Vittoria Operti e Lucia Quaglino (Tc Sommariva Bosco), Martina Giordanengo (Sporting Club Fossano), Eugenio Giriodi (Tc Pedona), Mattia Trabucco (Cuneese Tennis), Carlo Testa e Davide Bonaudi (Match Ball Bra). In [illegible] di vittoria, i cuneesi domenica 2 marzo sfideranno la vincente tra Torino e Asti. [r. s.]

Aperte le iscrizioni

Anche le donne da quest'anno all'Interaziendale

CUNEO. E' il tabellone femminile la grande novità della sedicesima edizione del Torneo Interaziendale di tennis, tredicesimo memorial «Gianni Arnaudo» che scatterà lunedì 10 marzo. Dall'organizzatore Guido Camusso (agenzia 2 della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, telefono 0171-446219) e dal presidente del Circolo del personale Crc Mario Merlo (telefono 0171-446282) si ricevono le iscrizioni anche per la formula tradizionale maschile, che prevede il torneo «A» (riservato a squadre con un giocatore di categoria C e non classificati di comprovato valore tecnico) e il «B» (il resto degli atleti): [illegible] decise le teste di serie e le prime due formazioni saranno ammesse al master. In programma due singolari e un doppio.

Campioni in carica dell'Interaziendale [illegible] «Commercianti Cherasco» (Mario Genesio, Dario Genesio, Silvio Genesio e Dogliani) e «Botta & Abbigliamento Il Podio Cuneo». Il termine per le adesioni è venerdì 28 febbraio quando alle 20, al Circolo del personale Crc, saranno compilati i tabelloni eliminatori. Direttori di gara, oltre a Camusso, Vincenzo Cilluffo e Rinaldo Riba. [r. s.]

[illegible] GHIACCIO

Show oggi e domani

A Pontechianale le acrobazie sulle cascate

PONTECHIANALE. Si svolge oggi e domani la «Festa del ghiaccio», una manifestazione dimostrativa rivolta agli appassionati di salita su cascate di ghiaccio e indirizzata anche a coloro che desiderano [illegible] tarsi per la prima volta con l'«ice climbing». L'iniziativa è organizzata dalle scuole di alpinismo delle sezioni del Cai di Savigliano, Fossano, Saluzzo e Racconigi e dal rifugio Savigliano di Pontechianale, che funzionerà anche da base per le due giorni. Gli organizzatori intendono anche ricordare la figura di Giancarlo Grassi, alpinista e guida della ValSusa, che per primo, anni fa, scoprì il grande potenziale delle cascate di ghiaccio della Valle Varaita.

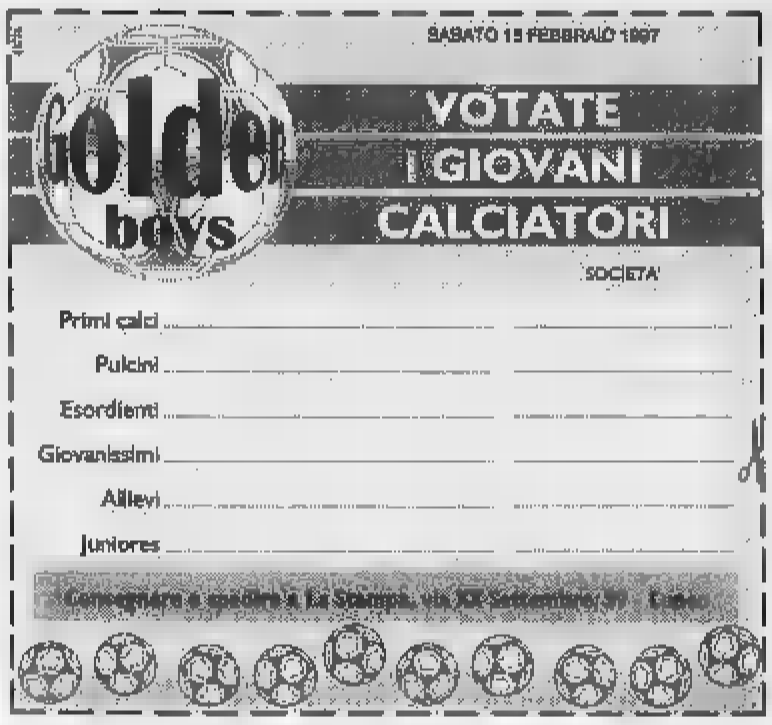
La prima parte della festa si svolgerà stasera, in notturna, quando verrà illuminata la cascata di Pineta Nord e l'arrampicata avverrà alla luce di potenti riflettori. Domani, appuntamento alle [illegible],30 al rifugio Savigliano, dove si formeranno i gruppi per tornare ancora a Pineta Nord e cominciare le salite. Chi desidera informazioni, si può rivolgere direttamente al rifugio Savigliano, in frazione Genzana di Pontechianale: il [illegible] [illegible] telefono è 0175-950178. [p. b.]





Domani la classifica provvisoria

«Baby» campioni record di schede



CUNEO. [illegible] scalda [illegible] referendum «Golden boys-La Stampa», per votare i giovani calciatori cuneesi nelle squadre della «Granda».

I «coupon» (con eventuali fotografie [illegible] curriculum dei più votati) [illegible] possono inviare via posta o consegnare alla redazione «La Stampa», via XX Settembre 39 [illegible] Cuneo.

Non valgono le fotocopie.

Mentre [illegible] avvicina la prima settimana [illegible] referendum (su «La Stampa» [illegible] domani sarà pubblicata una prima classifica provvisoria con i giocatori più considerati dai tifosi), conti[illegible] [illegible] arrivare «piogge» di tagliandi.

Fra le preferenze maggiori ricevute, quelle per atleti delle società Fossanese, Cuneo sportiva, Albese, Bra, Cheraschese, Pedona, Busca, Sommariva Perno, Ceresole, Piobesi, Corneliano, Donatello, Roero Calcio, Koala. [r. s.]

Nella C1 di basket i langaroli vogliono dimenticare il derby. Abet Bra domani a Castellanza

Giornalino, ultimo treno per i play-off

Stasera (in casa) gli albesi devono superare Como

ALBA. Dopo la dura sconfitta nel derby con l'Abet, il Giornalino riprende il cammino nella C1 di basket, ospitando [illegible] Como. La gara, stasera alle 21,15, nel Palazzetto di [illegible]so Langhe, è valida per la quinta di ritorno.

Il Como è un ostacolo difficile per il quintetto di Aldo Fiorito: si trova al secondo posto [illegible] [illegible] punti, 8 in più rispetto agli albesi. Dopo il derby, [illegible] «coach» albese Aldo Fiorito ha detto: «Per i play-off qualche speranza c'è ancora. Dipende però tutto da noi, perché se continuia[illegible] ad avere cedimenti così vistosi, non andremo lontano». Per sperare è indispensabile vincere. L'Abet ha me[illegible] spietatamente a nudo i limiti attuali del Giornalino che dispone di una discreta difesa, ma ha [illegible] peggiore [illegible] del campionato. Inoltre nelle ultime due partite [illegible] sembrata venir meno anche la grinta, una delle caratteristiche vincenti delle squadre albesi. A Bra [illegible] clamorosamente mancati Cesco e Bassan [illegible] anche Vinetti, al rientro dopo una lunga assenza, è sembrato del tutto spaesato. «Fisicamente Vinetti [illegible] [illegible] posto - ha detto Fiorito -, ma non c'è ancora con la testa. Chissà se riusciremo a riaverlo in forma prima della fine. Tuttavia quest'anno abbiamo sempre fatto [illegible] meno di lui [illegible] quindi la sua assenza non può essere un alibi. Spero che col Como i giocatori ritrovino motivazioni e grinta».



Il Giornalino Alba se la vedrà alle 21 contro i secondi della classifica

L'Abet andrà invece domani [illegible] trasferta a Castellanza [illegible]tro una formazione di media classifica assolutamente alla sua portata. Con il Della Valle super messo in mostra nel derby, la formazione di Dario Giandrone ha la possibilità di [illegible] [illegible] continuare la scalata alla classifica in proiezione play-off. La vittoria nel derby è stata importante per il morale e ha convinto i braidesi delle loro possibilità. Il gioco non è stato brillantissimo [illegible] anche nell'Abet alcuni uomini si [illegible] espressi sotto tono: ma la vittoria è comunque venuta, a conferma della solidità del «team» del presidente Riccardo Bigone.

[illegible] [illegible] Spicca, nella quarta di ritorno, il derby Saluzzo-Dogliani, stasera alle 21; la Fibrac Fossano sarà ad Aosta in una sorta di spareggio per i play-off, mentre l'Alpina Savigliano ospita Valenza.

Aldo Scavino

Torneo di D

Per l'Abacoop incontro verità

ALBA. Per l'Abacoop (quinta con 24 punti) è il momento della verità. La squadra albese, in D, affronta domani alle 18,30 il Torino Teen, una delle più accreditate del girone. La gara chiarirà se i ragazzi di Ivo Tedesco hanno ancora possibilità per i play-off promozione. Dopo l'ingaggio del pivot Massimo Torchio sembrava che i langaroli potessero fare [illegible] salto di qualità; [illegible] [illegible] arrivate sconfitte che hanno imposto [illegible] brusca frenata.

Particolarmente pesante [illegible] inattesa [illegible] battuta d'arresto di Casale [illegible] una squadra di bassa classifica. «Siamo passati in poco tempo dal trionfo contro l'Icap a una sconfitta col modesto Casale» dicono i dirigenti».

L'Icap Cuneo, sesta a quota 20, non lontana dalla zona play-off, gioca stasera a Vercelli col Frogs. Anche [illegible] il confronto non è facile, un successo [illegible] alla portata dei ragazzi di Alberto Maniscalco che nell'ultimo turno hanno battuto proprio il Torino Teen, rilanciando le proprie ambizioni. [a. s.]

La C femminile

Il «2C Computer» col Villadossola

CUNEO. Si conclude oggi [illegible] girone d'andata del campionato di serie C femminile. La formazione cuneese «2C Computer», seconda [illegible] due lunghezze dal vertice, gioca in casa alle 20,30 col Villadossola.

«Non dovrebbe essere una partita particolarmente difficile - dice [illegible] dirigente cuneese Fulvia Testi - anche [illegible] le nostre avversarie giocano un basket duro e aggressivo. Dovremo cercare di [illegible] cadere nella loro trappola [illegible] continuare [illegible] nostro solito gioco più tecnico. Speriamo di recuperare alcune giocatrici ammalate per noi fondamentali, perché nell'ultima trasferta a Torino [illegible] in 7». Nella giornata precedente il quintetto di Carlino si [illegible] imposto 93-44 a Torino contro il Michelin.

Successo possibile anche per il Basket Bra, a Grugliasco. Le ragazze di Zitarosa, sconfitte dal Gandhi 34-49, hanno la possibilità di conquistare la quinta vittoria e [illegible] portarsi in una tranquilla posizione della graduatoria. [a. s.]

PALLONE ELASTICO [illegible]

«Cena col campione»

Da Clavesana i complimenti a Sciorella

CLAVESANA. Stasera alle 20 al ristorante «Sport» gli appassionati di «balon» della «Granda» festeggiano Alberto Sciorella che, con i compagni dell'Imperiese, ha conquistato il titolo [illegible] campione d'Italia '96 di pallone elastico. L'occasione è l'annuale «Cena col campione» organizzata [illegible] Michele Muratore per celebrare le stelle in carica.

Sarà presente l'Imperiese [illegible] gran completo con il capitano Alberto Sciorella, la spalla Andrea Lanza e i terzini Giulio Ghigliazza e Angelo Pellegrini. Sono i vincitori dell'ultimo scudetto tricolore conquistato a Cuneo in una finale a senso unico con la Maglianese di Dogliotti. Particolarmente atteso all'appuntamento di stasera è Sciorella, nei giorni scorsi sottoposto a un'operazione al menisco. Il [illegible] ligure ha la[illegible] l'ospedale il giorno successivo all'intervento eseguito in atroscopia e ha già ripreso gradualmente la preparazione in vista del torneo '97 nel quale difenderà ancora i colori dell'Imperiese. [a. s.]

[illegible]

I recuperi hanno favorito le due cuneesi

Dogliani e Racconigi Vittorie importanti

RACCONIGI. Recuperi in Seconda Categoria. I gol di Longo, Consoli e Bonsignore hanno condotto il Racconigi al 3-2 sul Piossasco e al posto d'onore in classifica. Nel girone M, la Doglianese dilaga sul Passatore (doppietta di Bracco, reti di Pace, Mula e rigore di Martino) [illegible] supera in vetta il Borg '83 battuto dal Gallo (Masenta e Abrate) in una partita sospesa 15' per [illegible] luce. [r. s.]



Il doglianese [illegible] ha realizzato una doppietta nel match [illegible] girone M vinto dalla sua squadra (ora capolista) sul Passatore 5-1

Girone L. Pancalieri-Pinerolo 2-1; Caramagna-Bruino 0-1; Castagnole-Cantalupa 3-0; Rinascita-Moretta 2-0; Virtus-Paesana 1-0; Racconigi-Piossasco 3-2; Volvera-Vigone 0-1. Classifica: Castagnole 34; Racconigi 32; Piossasco 30; Vigone 29; Bruino 28; Caramagna 27; Moretta 26; Rinascita 22; Pancalieri 21; Cantalupa 17; Volvera, Pinerolo 14; Virtus 10; Paesana 6. Girone M. Olympic-Bridel 1-2; Genola-Cervere 0-0; Valvaraita-Chiusa Pesio 0-1; Gallo-Borg '83 2-0; Boves-Garessio 1-0; Benese-Marene 3-1; Dogliani-Passatore 5-1. Classifica: Dogliani 33; Borg '83, Benese 32; Gallo 25; Cervere 23; Garessio, Bridel 21; Boves 19; Genola, Valvaraita 17; Olympic 15; Chiusa 13; Passatore 9; Marene 8. Girone N. Castagnole-Calliano 1-2; Poirinese-Castelnovese sospesa; Villanova-Isola 1-0; Ceresole-Junior 0-1; Montà-Koala 1-1; Alplast-S.Giorgio 1-1; Castelnuovo-Usaf Favari 1-8. Classifica: Poirinese 39; Villanova 37; Usaf 32; Ceresole 28; Calliano 26; Isola 21; Castagnole, Canelli 20; [illegible]. Giorgio 18; Castelnuovo 15; Koala 12; Montatese, Alplast 11; Castelnovese 10.

[illegible]

A2, c'è il Roverino

I saluzzesi oggi puntano al sorpasso

SALUZZO. Oggi (bocciati in campo a partire dalle 14), nella dodicesima giornata [illegible] campionato italiano di A2, l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ospita i liguri del Roverino (avanti di un punto) [illegible] insegue il sorpasso. A Biella si disputa il match-clou fra la capolista «Amici Chiavazza» (27 punti) e l'Autonomi Fossano, che però ha un distacco di sei lunghezze e ora vede [illegible] secondo posto minacciato dalla Rapallese, salita a quota 21. In A1, la Bra bocciofila rende visita ai torinesi del team «Cr Ferrero».

Nei «play-off» del torneo cadetto c'è (dalle 15) il derby Albese-Le Valli Big Promotion Niella Tanaro; la Forti Sani Fossano ospita gli astigiani del «Cdc». Nei «play-out», l'Auxilium-Cr Saluzzo va ad Alpignano.

Domani, dalle 8,30, sono in programma gare «tipo poule» [illegible] Savigliano (AABC), Alba (B+3C) e Scarnafigi (D). Prove anche alla «Forti Sani» Fossano (coppie C), Vezza (terne D) e Sant'Albano Stura (coppie D). [r. a.]

SCI DI [illegible]

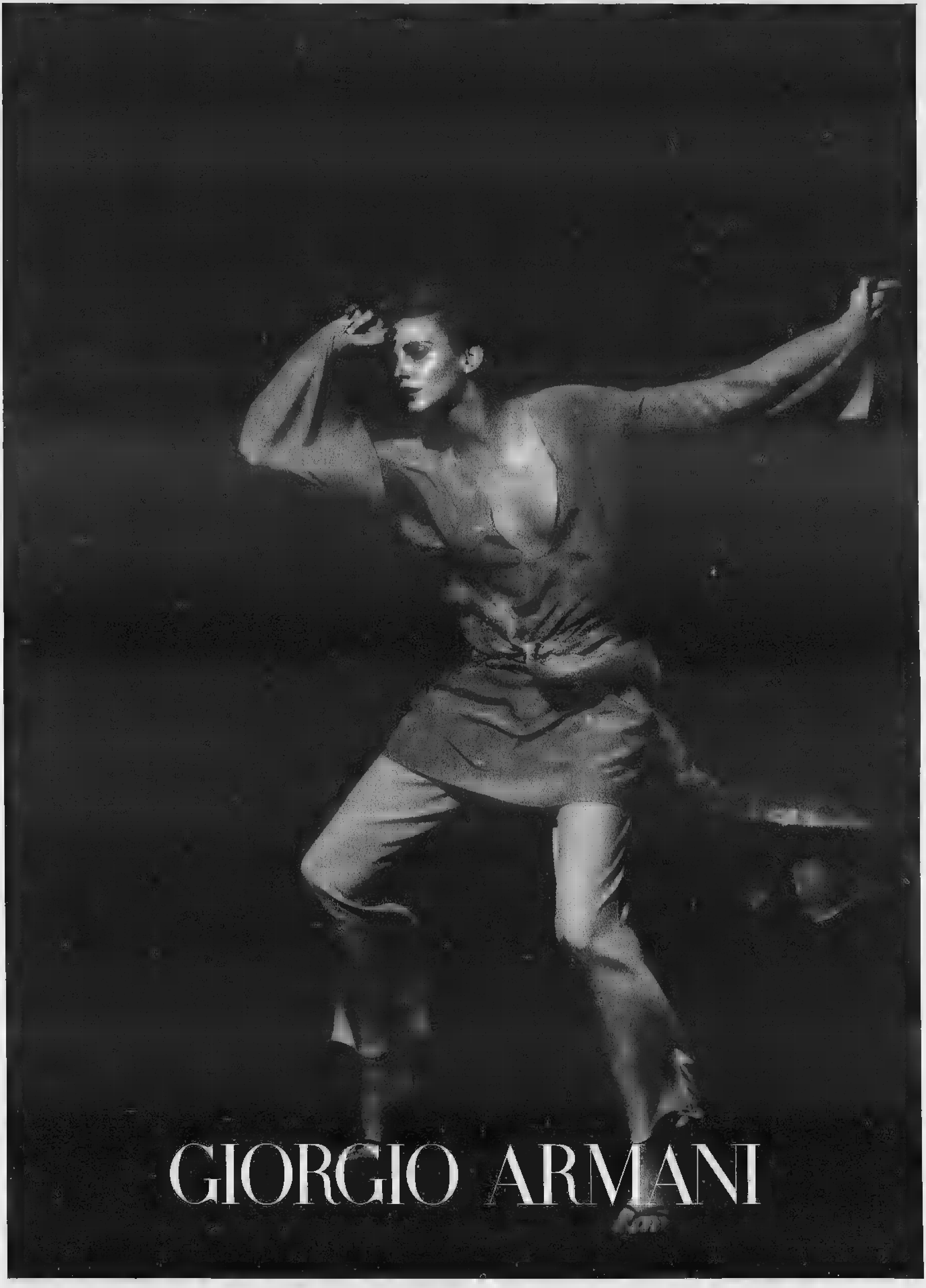
In attesa dei Tricolori

I Regionali sulla pista di Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO. Oggi [illegible] domani il percorso del Tricolore fa la prova finale in attesa del grande appuntamento che da mercoledì a domenica prossima porterà in [illegible] Pesio [illegible] meglio dello sci nordico italiano nella categoria Aspiranti. In questo weekend Chiusa Pesio ospita i Campionati regionali Senior, Junior e Aspiranti.

L'Ufficio gara è alla Pro loco di Chiusa Pesio, in piazza Cavour 1. Stamattina (a partire dalle 9,30) [illegible] svolgono le prove sui 10 chilometri (maschile) [illegible] 5 km (femminile) in tecnica libera. Domani (sempre dalle 9,30) stesse distanze, ma in tecnica classica. Nel primo pomeriggio, verso le 14, la premiazione.

Le competizioni dei Regionali saranno sull'identico percor[illegible] dei Tricolori, circa 500 metri più [illegible] monte del nuovo Centro fondo di Chiusa Pesio: la modifica [illegible] necessaria [illegible] causa della neve insufficiente [illegible] bassa quota. Al [illegible] della manifestazione sono annunciati anche i forti atleti della squadra regionale [illegible] fondo. [r. s.]


GIORGIO ARMANI

1ª FIERA dell'arredamento

BY C.P.M.

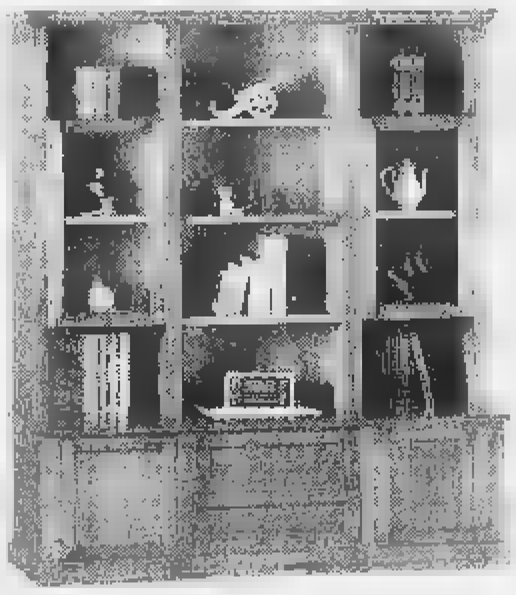
CONTINUANO I GRANDI AFFARI DI MERCE PROVENIENTE DA FALLIMENTI

PREZZI SINO AD ESAURIMENTO

ALCUNI ESEMPI

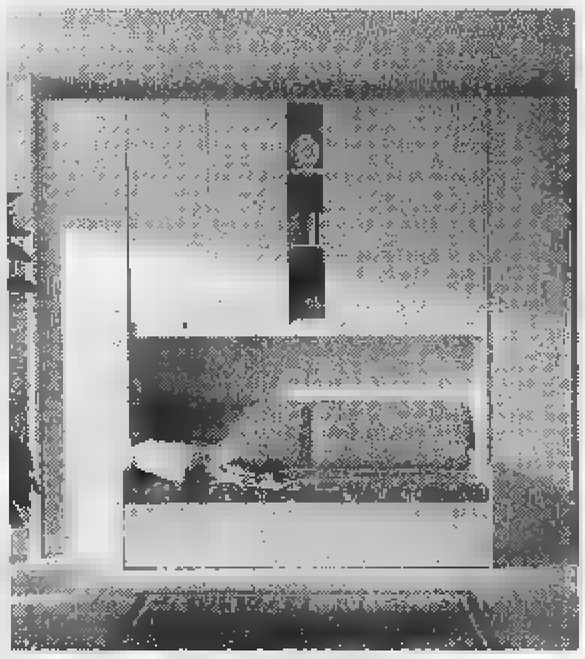


SALOTTO SFODERABILE ANGOLO 2+2 LIRE 1.080.000 PIÙ FANTASIE



LIBRERIA NOCE ARTE POVERA 225x225x46 - L. [illegible]

APERTO ANCHE LA DOMENICA



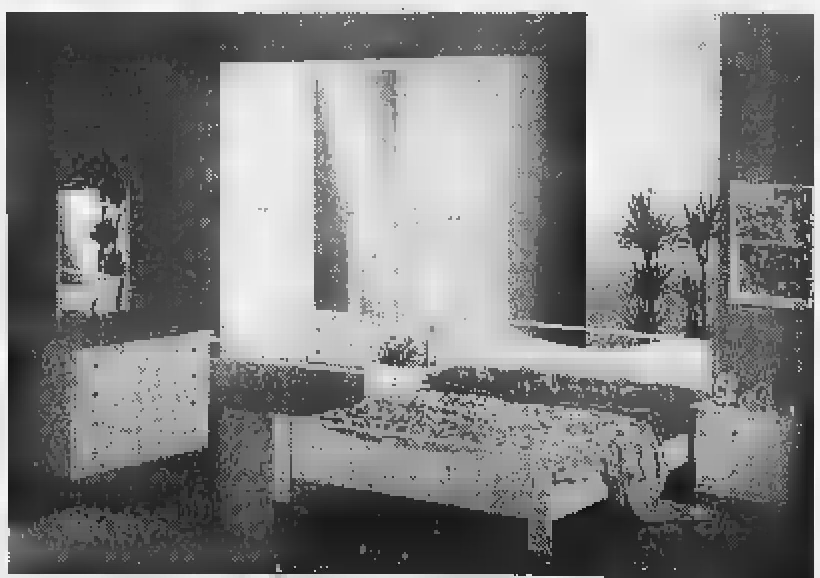
PONTE cm 300x260 - COME FOTO CON TURCA DOPPIO LETTO NEI COLORI [illegible] BIANCO E [illegible] - L. [illegible]



CAMERA ARTE POVERA COMPLETA L. 2.690.000



CUCINA ROVERE 3 MT. COMPRESI ELETTRODOMESTICI L. 3.290.000



CAMERA COMPLETA MATRIMONIALE COME FOTO NEI COLORI BIANCO - NOCE - ERABLE - L. [illegible]

VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422

FINALE LIGURE (SV)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 15 Febbraio 1997 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco assicura che l'impianto di Cornigliano sarà smantellato

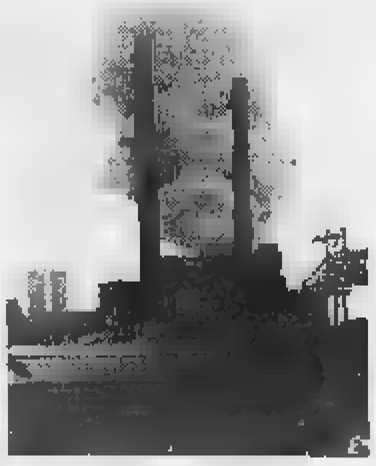
Sansa: basta con l'acciaio

«Il governo dovrebbe compiere [illegible] intervento più consistente di quello che ha fatto finora». Ma i sindacati sono preoccupati per il futuro di 1248 lavoratori

GENOVA. Le Acciaierie [illegible] ne andranno da Cornigliano. Parola di sindaco. E ci sono già «soggetti di grande portata anche non italiani che si stanno facendo avanti» per occupare le aree liberate dall'Altoforno e dall'area a caldo. Sono le due buone notizie [illegible] sindaco [illegible] Genova che ieri pomeriggio ha fatto [illegible] bilancio dell'incontro romano di giovedì sulla questione Acciaierie. Il primo cittadino, però, non ha lesinato critiche al Governo «che dovrebbe compiere un intervento più consi[illegible] di quello che ha fatto finora». E, [illegible] battuta, ma nemmeno tanto, durante il summit [illegible] giovedì di fronte al ministro dell'Industria Bersani e dei Trasporti Burlando, Adriano Sansa ha lanciato una sua proposta: «Il Governo deve fare di più, deve trovare il modo, magari attraverso il Giubileo. E questa battuta ha un senso, voglio dire che le risorse ci sono e che quindi potrebbero essere impegnate per questa vertenza che è una delle più importanti anche a livello nazionale».

Il chiarimento [illegible] Sansa [illegible] arrivato dopo i segnali negativi [illegible] dei sindacati dopo il vertice [illegible]: i rappresentanti dei lavoratori non hanno visto da parte [illegible] Riva intenzioni concrete per garantire un futuro occupazionale ai 1248 lavoratori dell'impianto [illegible] hanno ribadito che [illegible] dismissione dell'area a caldo non è l'unica strada percorribile».

Ma su questo punto Sansa ieri è stato irremovibile: «A luglio abbiamo raggiunto un accordo per lo smantellamento entro tre anni dell'area a caldo. La scelta, quindi, [illegible] stata fatta e Riva ha aderito ad un documento preci[illegible] ed è talmente avanti in questa soluzione che lui [illegible] si è proposto [illegible] investitore». Ma il vicesindaco Claudio Montaldo ha ammesso che fino [illegible] oggi [illegible] sono stati definiti i termini precisi di come e quanti lavoratori delle Acciaierie verranno reinseriti: «Adesso c'è una fase che si chiude, che è quella della dimissione dell'aera a caldo, poi si aprirà quella della riconversione. Per il momento abbiamo da affrontare la bonifica - ha detto - che sarà molto articolata». La prossima settimana, ha confermato Sansa, si riunirà la commissione tecnica che dovrà iniziare a esaminare, nello specifico, tutti questi aspetti: da quello occupazionale fino al reperimento delle risorse necessarie sia alla bonifica che alla riconversione. «La fase di transizione [illegible] quella più complicata in cui si deve lavorare [illegible] più terreni», ha aggiunto Montaldo. Sull'area [illegible] caldo, ha aggiunto il sindaco, non esiste un futuro nemmeno da un punto di vista legislativo: «Entrerà presto in vigore una normativa che non permetterà più che una Accaieria possa essere mantenuta in una città. Sono sicuro - ha [illegible]cluso - che stiamo battendo la strada giusta e che [illegible] la faremo». [m. c. c.]


Le acciaierie di Cornigliano

La Regione non introdurrà nessuna imposta

Benzina e gas metano non ci saranno aumenti

GENOVA. Nessun aumento di benzina e gas metano per [illegible] Liguria. Si apre con una buona notizia il bilancio di previsione della Regione per il 1997: [illegible] l'assessore Fulvio Vassallo ha annunciato che, nonostante la riduzione del 6% dei trasferimenti statali, pari a [illegible] miliardi, l'amministrazione [illegible] ricorrerà alle impo[illegible] regionali previste in questi casi. Nelle [illegible] via Fieschi finiranno quindi 40 miliardi in meno, che sarebbero derivati dall'aumento di 10 lire per il metamo e di [illegible] per la benzina. Verranno invece applicate una serie di mi[illegible] di ottimizzazione dei risparmi e degli investimenti utilizzando al massimo i fondi europei.

Nel bilancio di provisione, pari a [illegible] miliardi, vengono incrementati i finanziamenti per il turismo, la formazione professionale e i servizi sociali. Altri 150 miliardi saranno accantonati per i debiti pregressi [illegible] comparto [illegible]nitario. «Fino al 1994 lo Stato garantisce [illegible] copertura fino al 70 per cento dei debiti pregressi - ha spiegato Vassallo - e alla Liguria spetta il compito di sostenere il restante [illegible] per cento». D'ora innanzi nel bilancio regionale ci sarà anche la copertura dei disavanzi di parte corrente del servizio sanitario nazionale per il 1995 e il 1996. L'amministrazione regionale spende all'anno per ogni abitante 3 milioni e 146 mila di cui un milione [illegible] 770 mila [illegible] vanno in spese sanitarie. Sul bilancio complessivo più di tremila miliardi vengono impegnati per le spese del servizio sanitario [illegible]nale.

«Siamo riusciti a garantire gli obbiettivi comunitari per quanto riguarda [illegible] quote regionali per la formazione professionale e per le attività economiche nel settore del commercio e del turismo», ha aggiunto Vassallo che [illegible] anche ricordato che questo bilancio rappresenta una fase di transizione in vista del varo dell'Irep. L'impo[illegible] regionale dovrà essere varata nel 1998 [illegible] prevede la soppressione dei contributi sanitari e di altre imposte previste come Ilor, Iciap, Tosap. Sarà il Governo, [illegible] appositi decreti legislativi, a definire tecnicamente quali saranno gli aspetti che condizioneranno l'impostazione della politica [illegible] bilancio regionale. [illegible] bilancio del 1997 è inserito anche [illegible] mutuo per cento miliardi per [illegible] finanziamento di programmi di investimento della Regione

Vassallo non ha nascosto la propria soddisfazione soprattutto perché è riuscito ad evitare nuove imposte ai residenti, già gravati dalle imposte nazionali sancite con la Finanziaria.

[illegible] bilancio preventivo passerà adesso all'esame delle commissioni, [illegible] Province e, alla fine, dovrà [illegible] approvato dal Consiglio regionale. A fine anno ci sarà la «verifica» delle spese realmente sostenute con il bilancio consuntivo. [m. c. c.]

Ieri l'incontro

[illegible] cooperativa per la [illegible]

GENOVA. Il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, ha chiesto il ritiro del decreto di incarico alla cooperativa sociale Sano per l'assistenza in due reparti della [illegible] di riposo Doria, l'istituto che, travagliato dal conflitto tra amministratori [illegible] dipendenti, è precipitato all'ultimo posto nelle classifiche regionali di efficienza. La richiesta esplicita è stata formulata ieri mattina, nel corso di un incontro, presente l'assessore Paolo Pissarello, [illegible] il presidente della Doria Guerrino Donadeo, il vicepresidente Nuccio Schifano e i consiglieri Luciano Arvigo, Luigi Spada, Gabriella Zunin. Il consiglio di amministrazione si è appellato alla difficoltà creata dal pensionamento di 70 dipendenti nell'ultimo anno e dal blocco delle assunzioni, ma secondo Vincenzi il ritiro del decreto [illegible] condizione prioritaria per riaprire [illegible] dialogo [illegible] i dipendenti. La prossi[illegible] settimana si incontreranno tutti gli enti coinvolti. [a. p.]

Titolare d'impresa

Una [illegible] a [illegible] per [illegible]

GENOVA. Accusato [illegible] corruzione, concorso in abuso d'ufficio [illegible] turbativa d'asta, [illegible] condannato [illegible] due [illegible] e quattro mesi [illegible] reclusione Vincenzo Scalise, 47 anni, titolare dell'impresa di pulizia «Super».

Secondo l'accusa avrebbe concordato con [illegible] direttore dell'ufficio delle imposte dirette di [illegible]rego (Pontedecimo) la cifra da indi[illegible] nella gara per l'appalto, a licitazione privata, del servizio di pulizia all'interno [illegible] Centro. Scalise, che è stato difeso dall'avvocato Aurelio Di Rella, ha sempre negato l'impostazione che all'accusa aveva dato il sostituto procuratore Vito Monetti. Ha respinto l'ipotesi dell'accordo preventivo e ha sostenuto di essere stato costretto a sborsare del denaro per ottenere non l'appalto, ma quanto gli competeva. Per avere in sostanza i pagamenti delle prestazioni effettuate dalla sua impresa. Il direttore aveva già patteggiato tempo addietro le accuse contestategli. [a. l.]

IL CASO

[illegible] PER SOLI AFRICANI

La polizia è intervenuta dopo aver notato il via vai di clienti attirati dai bassi prezzi

Il supermarket degli extracomunitari

Tè, capi d'abbigliamento e carne in un misero alloggio

GENOVA. Era proprio un supermercato «discount», dove si po[illegible]va trovare di tutto, dall'abbigliamento alla carne congelata. [illegible] via vai di clienti confermava un interessante giro d'affari. Solo che l'esercizio commerciale era sistemato in un appartamento del centro storico, gestito da senegalesi, prati[illegible] riservato agli extracomunitari di varia provenienza, [illegible] assolutamente al di fuori di ogni norma igienica o amministrativa. Ora è stato chiuso, con i sigilli ai congelatori pieni di carne, in attesa dei risultati delle analisi sui campioni prelevati, per verificare l'eventuale tossicità di alimenti mal conservati. Risultati che si aspettano in tempi brevi, data la deperibilità della merce sotto sequestro. Da parte dei clienti, comunque, non risultano lamentele.

La scoperta del supermercato clandestino è [illegible] fatta dalla polizia, sezione Centro storico diretta dal commissario Mimmo Cerbone, durante i controlli della zona.

Giovedì mattina alle [illegible] gli agenti, accompagnati dai vigili urbani, si sono presentati in salita San Paolo, alle spalle di piazza della Commenda, al civico 6 interno 5. Il negozio era già aperto e la porta d'ingresso spalancata. E' stato lo stesso padrone [illegible] casa, il ventinovenne senegalese Sheik Tiune, [illegible] immigrato [illegible] regolare permesso di soggiorno, a far entrare polizia e vigili urbani. In una stanza erano «esposti» i capi di abbigliamento, [illegible] un'altra c'era una partita [illegible] the, risultata importata illegalmente dalla Cina, e in cucina erano stati sistemati i due congelatori pieni di carne, già divisa in sacchetti da un chilo [illegible] mezzo chilo, per la rapida vendita al dettaglio.

Il «titolare» [illegible] particolare esercizio commerciale ha detto di [illegible] acquistato [illegible] carne congelata, in tutto circa un quintale, per 530 mila lire, presso un regolare venditore all'ingrosso nella zona di Milano. Prima [illegible] essere sistemata [illegible] congelatori, quindi, la carne era stata trasportata fino a Genova, e appare improbabile che [illegible] stato usato un apposito furgone frigo. Anche per questo la carne è stata sequestrata e i congelatori chiusi con i sigilli della Usl.

Il giovane senegalese dovrà rispondere di inosservanza delle norme per la conservazione e la vendita di prodotti alimentari, nonché di esercizio abusivo della vendita, con relative [illegible]zioni amministrative. [a.p.]

PRETI

Istanza di fallimento

La centenaria industria dolciaria Preti, con sede legale a Sant'Olcese, già in liquidazione a [illegible] di una forte crisi di liquidità, ha presentato al Tribunale di Genova istanza [illegible] fallimento in proprio. L'udienza è stata fissata per il 20 febbraio: si dovrà stabilire lo [illegible] passivo dell'azienda. L'industria Preti, famosa in tutta Europa, ha in forza 29 dipendenti fissi e numerosi lavoratori saltuari. Già passata attraverso una crisi, con la chiusura, vent'anni fa, dello storico punto vendita di piazza Portello, nel [illegible] fu rilevata dalla famiglia Gollini, titolare [illegible] una società collegata, la Santo Stefano Sas, di Sant'Olcese, e di una sede secondaria [illegible] Tagliolo Monferrato. Il livello dei debiti ha escluso il concordato preventivo. I lavoratori dell'azienda dolciaria sono da oltre un mese in assemblea permanente, disposti [illegible] una cooperativa [illegible] salvare la società. [a.p.]

24 ORE

[illegible]

E' grave un marittimo caduto in sala macchine

Incidente sul lavoro, ieri mattina, su una nave ormeggiata nel porto [illegible] Genova. Den Nassem Guermassi, 34 anni, residente alla Spezia, è scivolato nella sala macchine del mercantile «Jolly Bianco» ed ha battuto violentemente la testa. E' ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale [illegible] Sampierdarena per varie fratture. [m. c. c.]

[illegible]

Ecco spille [illegible] adesivi alla fiere del turismo

Spille e adesivi dedicati dalla Regione [illegible] San Valentino: ben presto in tutte [illegible] fiere e rassegne saranno disponibili simpatici messaggi personalizzati: «I a love...» dice il messaggio, con la possibilità di personalizzarlo. [m. c. c.]

UNIVERSITA'

I ministri Flick [illegible] Burlando per il [illegible] accademico

Questa mattina nell'Aula Ma[illegible]a di via Balbi verrà inaugurato l'Anno accademico. Alla cerimonia parteciperanno il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. [m. c. c.]

[illegible]TO

Giornata nera per lo smog [illegible] alte concentrazioni

Giornata nera per lo smog. Giovedì [illegible] in 11 centraline della Provincia [illegible] state registrate concentrazioni [illegible] monossido di carbonio e biossido di azoto vicine alle soglie di attenzione. [m. c. c.]

[illegible]

Bello, zoppo e sfregiato [illegible] gang è sgominata

Era la banda del «bello, lo zoppo e [illegible] sfregiato», ovvero formata da tre marocchini intorno ai vent'anni, facilmente riconoscibili, che fornivano eroina ai tossicodipendenti. I tre sono stati sorpresi con 15 bustine di droga, dopo un appostamento, dagli uomini della sezione Centro Storico delle volanti, [illegible] arrestati. [a. p.]

Via al congresso regionale del pds in una Fiera molto affollata

La [illegible] il presidente [illegible]

Ieri la relazione del coordinatore Ronzitti

[illegible] L'alleanza dell'Ulivo va rinforzata e occorre «ridefinire» [illegible] sinistra i rapporti tra l'Ulivo e Rifondazione Comunista; occorre coordinare, nella prospettiva delle elezioni amministrative autunnali, le attività e le iniziative delle segreterie dei partiti dell'alleanza; la «Bicamerale» è il delicato banco di prova della riforma dello Stato e delle istituzioni amministrative del nostro Paese; l'opzione è per un federalismo regionale alla tedesca e l'accentuazione del ruolo [illegible] governo del Primo Ministro, più consono, rispetto al presidenzialismo puro, alla tradizione politica e culturale italiana; chiarificazione dei ruoli della magistratura [illegible] dell'informazione, pur restando nel rispetto dei giudici [illegible] senza puntare a forme [illegible]plicistiche e sospette [illegible] «normalizzazione».

Questa, in sintesi, la prima parte [illegible] lunga relazione del coordinatore regionale [illegible] pds, Mino Ronzitti (succeduto al segretario Claudio Montaldo, nominato un [illegible] fa vicesindaco di Genova), al congresso regionale della Quercia, ultima tappa prima delle assise nazionali che sanciranno un nuovo cambiamento nel partito leader della sinistra. Ronzitti ha parlato con tono pacato all'Auditorium della Fiera Internazionale, gremito in ogni ordine di posti, di fronte agli oltre trecento delegati e a decine e decine di invitati del mondo politico, della cultura e del management pubblico e privato.

Nella seconda parte del suo intervento, Ronzitti ha affrontato la questione della condizione socio-economica della Liguria, puntando a una integrazione delle città e dei territori, nel superamento di vecchi schemi e di vecchie divisioni. Rilanciare la politica dell'occupazione, favorire gli investimenti privati, concepire il turismo in termini strategici: questi, secondo Ronzitti, gli obiettivi strategici d'una sinistra «moderna». C'è stato poi - importante dal punto di vista politico - un netto giudizio positivo sulla gestione della Regione. Inutile nascondersi dietro un dito: il giudizio roseo sul «sistemo» politico [illegible] sul modo di amministrare [illegible] Regione è frutto, questa l'opinione di tutti gli osservatori, d'un voluto «distinguo» [illegible] pds rispetto al Comune di Genova. La Quercia, in parole povere, [illegible] più Mori di Sansa. Dopo una dura critica alla «miopia» di Rifondazione Co[illegible], Ronzitti ha rilanciato il modello della «nuova sinistra», il futuro partito unificato, che dovrebbe far superare la falsa e artificiosa contrapposizione tra società civile e partiti politici. Dei partiti - dice giu[illegible] Ronzitti - una democrazia non può fare a meno. Occorre un partito moderno che «alla vecchia appartenenza sostituisca quello della ricerca di una nuova identità».

Paolo Lingua

L'ex assessore era stato arrestato per la vicenda del Sottopasso

Grattarola, [illegible]

Secondo i giudici l'istanza presentata in ritardo

GENOVA. I giudici hanno respinto la richiesta di risarci[illegible]o per l'illegitima detenzione subita durante l'inchiesta sul Sottopasso di Caricamento dall'ex assessore pidiessino Vittorio Grattarola. Nell'ordinanza dei magistrati della pri[illegible] sezione della corte d'appello, presieduti da Flavio Toninelli, si dice che l'istanza [illegible] stata presentata in ritardo rispetto ai 18 mesi che la legge prevede [illegible] tempo [illegible] dal [illegible]mento in cui le accuse che hanno condotto al carcere [illegible] archiviate.

E' stata, dunque, accolta la tesi dell'avvocato [illegible] Stato, Giuseppe Novaresi, nonostante a favore dell'istanza presentata dai legali di Grattarola, gli avvocati Marina Acconci e Cesare manzitti, che hanno già preannunciato il riscorso in Cassazione, si fosse espresso anche il sostituto procuratore generale Francesco Lalla. Il pg ha affermato che la scadenza dei diciotto mesi andrebbe calcolata a partire dalla data della decisione del tribunale [illegible] Riesame perché soltanto in quel momento l'imputato sa che la sua detenzione è stata dichiarata illegittima. L'ex assessore era stato arrestato il 19 maggio del '93 per truffa [illegible] abuso d'ufficio patrimoniale. Il 31 dello stesso mese l'ordine di custodia fu revocato. L'8 marzo dell'anno dopo le due accuse furono [illegible]hiviate. Da quella data scattano i 18 mesi che invece sono stati scavalcati dalla richiesta di risarcimento presentata il [illegible] ottobre [illegible] '95.

Per l'altro imputato eccellen[illegible] del Sottopasso, l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando, il dibattimento per l'illeggitima detenzione, decisa dal Riesame, deve ancora farsi. Per lui [illegible] essendovi stata archiviazione, [illegible] assoluzione piena, il problema dei 18 mesi [illegible] pone. Anche Grattarola, il [illegible] gennaio scorso, è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dall'imputa[illegible] di abuso d'ufficio [illegible] patrimoniale che il giudice dell'udienza preliminare aveva imposto [illegible] pubblico ministero. Questa sentenza passerà in giudicato fra poco meno [illegible] due mesi ed è inappellabile da parte del pm che [illegible] chiesto il proscioglimento con altra formula. [a. l.]


L'ex assessore Vittorio Grattarola

IE

TURNO

GENOVA

Europa: Europa.
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

In turno continuato 8,30-20

Burlando: piazza Sardegna 2
Santamaria: via Venezia 26
Olivieri: piazza Corvetto 12
Darsena: via Prà 118
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Ayres 158
Riva: via Bertuccioni 3/A

Servizio gratuito recapito urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: Vigilanza Valbusagno telefono 377.1430 (zone concordate)

Sori: via Cairoli 18, telefono .

RECCO
Berri: p.le Europa 1, telefono 84.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50.286.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI
Cavi: via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. .

NTE
Internazionale: Largo Colombo 52, telefono 41 024.

MONEGLIA
Marcono: via Longhi , telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificato: 118.
Genova: tel. 651.12.08
Camogli: tel. 770.205.
: . 771.119.
Recco: . 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 422, 309.655.
Cogorno: . 384.620
Lavagna: tel. 309.847.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. .
Sori: . 700.917

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.841; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. d'Aveto:** telefono 98 129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47 751. **Rapallo:** telefono 54.508 - 51.306 - .

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134;

Margherita: tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** . 259.358; **Chiavari:** tel. 800.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41,050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** . 49.705.

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: telefono 59881; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 6, 56.868, 55.969, 50.317, 60.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

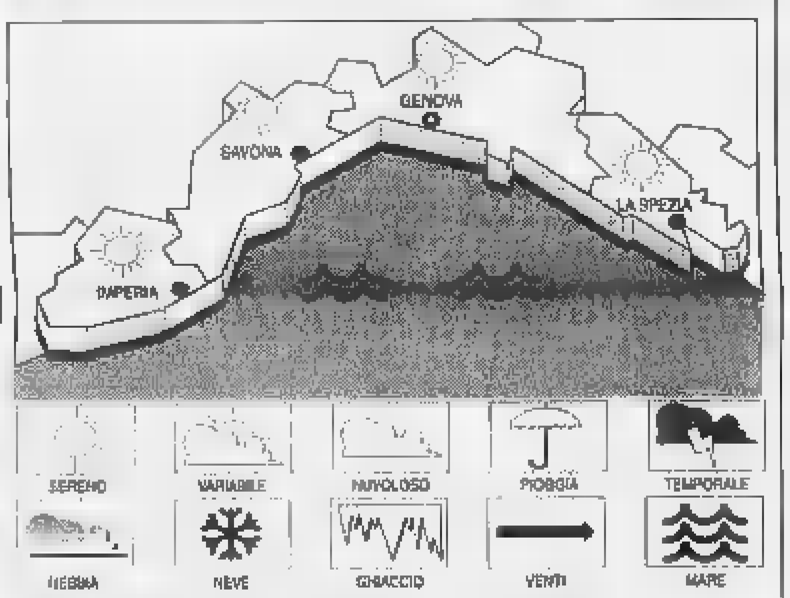
CAPITANERIE DI

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 53.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 87.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza schiarite alternate annuvolamenti. Venti moderati, 15-20 nodi sottocosta rinforzi fino a 40 nodi al largo. Mare tra mosso e molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Prevarranno condizioni di tempo sereno o poco nuvoloso. Mare . Temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 50%, pioggia 0 mm, vento Est-Nord-Est moderato; mare molto mosso-agitato; cielo: poco nuvoloso; press. barom. mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max **13**	min **7**
Savona	max **12**	min **6**
Imperia	max **14**	min **9**

UN ANNO FA A
Max: **14**; min: **6**; temp. mare **14 °C**

sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,57. La Luna si leva alle 2,05 e cala alle 12,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

TON 1. Tel. 208.549. **Dragonheart** di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), . 8000. Mercoledì 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. L. 7000; (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); merc. . Sab. e . 12.000; 8000.

. Tel. 566.910. **d'acqua dolce.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. primi due spett. serale.

SALA . Tel. 276.89.30. **Killer per caso.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Lira 7000; primi due spettacoli del pomeriggio; 10.000; 7000 serale; mercoledì 8000.

CINEMA DEL TE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSO:

CORALLO 1. Tel. 586.419. **il popolo dell'erba**, di Nuridsany e Maria Perennon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); .

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il vestito**, regia A.V. Warmerdam con H. Gardin, A. Shkter. Or.: ; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Primo contatto.** Or.: 15,05; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

. Tel. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. (It. '96). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 8000.

ODEON. Tel. 362.6298. **Blood & Wine**, regia B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serale 7000 primi due spett. 8000.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; (serali); merc. 8000.

Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 7000 (serali); merc. 8000.

. Tel. 565.512. **Il** , con L. Pieraccioni, L. Forteza. : 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. .

RITZ. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. . 582.461. **La seduzione del** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. (primi spett. pom.); 10.000; 7 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - **tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 . pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. (primi due), 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - . **L'amore due facce.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000, (primi spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Michael**, regia N. Ephron con J. Travolta, A. Mac Dowel, W. Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIA-** t. 281.565; **CRISTALLO** t. 299.887; **DIONISIO** t. 566.516; t. 845.7943; .

DEL . Tel. 419.838. **Segreti e bugie.** Ore 20,15; 22,30. Lire 6000; 5000, Tessera L. 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **La mia generazione.** Or.: ven. e dom. 21,15 sabato 22,30. L. 7000; 5000 tessera 6000.

CHAPLIN. Tel. 880.0569. **Sleepers.** Lire 6000; 4000 tessera; 7000 film in lingua.

FRITZ LA . Tel. 219.768. di N. Jordan, con L. Neeson, J. Roberts. L. 6000; 5000; tessera 6000.

LUMIERE. Tel. 505.936. **The snapper.** Or.: feriali 20; 22,30; festivo 15; 17,30; 22,30. Lire prime 6000; prosec. 7000; 6000; tessera .

R . . 589.640. **Segreti e bugie.** Or.: giov. e sab.; 21,15; ven.: 15 e 21,15; dom.: 17 e 21,15. L. 6000; 5000; tessera 5000.

Tel. 698.12.00. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10. L. 10.000; . Lun. 7000.

R . Tel. 967.71.30. **Reazione a catena.** Ore 21. Lire 5000; 4000.

SIRO. Tel. 32 . **Sono pazzo di Iris Blond.** Or. feriale: 20,30; 22,30 sab. e dom. 15,30; 17,45; 19; 20,15; . L. 10.000; 6000.

. Tel. 613.61.36. **Il gobbo di Notre Dame.** : 14,45; 16,30; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

CENTRALE. T. 285.033. **Il ciclone.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Primo spett. da lun. a ven. 7000; 6000: serale 10.000 martedì prezzo unico 7000 sab. dom. 10.000; 6000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951, RIPOSO.

Tel. 383.274. **Ransom.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Dal lun. al ven. primi spett. 7000; serale 10.000; fest., pref., sab. e . 10.000; 7000.

. Tel. 309.694. **Michael.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30 festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000.

ARISTON. Tel. 41.505. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,20.

TEATRI

CARLO . Tel. 589.329 - 591.697. OGGI RIPOSO.

D STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. **Le avventure della villeggiatura** Carlo Goldoni. Regia di M. . Prezzi 40.000 - 28.000. Prenotazioni per **Il ritorno dalla villeggiatura**. Or.: 20,30.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1691. **Non sempre splende la luna / Mi canta nuovo** Prezzi i 28.000. Prenotazioni per **Il misantropo di** . Or.: 20,30.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **Il a tre piazze** di R. Clark e S. Bobrik con Zuzzurro, Gaspare e Heather Parisi. Ore . Prezzi 42.000; ridotti 36.600; 25.600.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. . 247.07.93. musiche Rimskij Korsakov. Ore 16. Lire 15.000; 10.000; 8000.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO . Tel. 247.07.73. **dei burattini** disegnati da E. Luzzati. **Bacciccia contro il drago; B. alle Antille; B. si fa in Mille.** Ore 16. Lire 10.000; 7000.

T. DELLA TOSSE - . Tel. 247.07.93: RIPOSO.

GARAGE - SALA DIANA. Una prigione di vetro, di Mario Dentone R. Tomasello, V. Valsana, M. Sgueglia, A. Achillea. Regia . Tomasello. Ore . Lire 22.000; 18.000.

DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Michael**, con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Dragonheart**, con Dennis Quaid. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La tregua**, con John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha due facce**, con Barbara Streisand e Jeff Bridges. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. . 838.8322. **Luna e l'altra.** Orario: 15,30; 20; 22,30. Lire 8 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. Tel. 640.263. **La seduzione male.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16; 18,10). L. 10.000, 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **Nirvana**, Diego Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire ; ; anziani.

. Tel. 51.419. **and Wine**, con Jack Nicholson. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **contatto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. . **all'aegua rouza.** Spettacolo teatrale dialetto. Ore 21. Lire 16.000.

ABBA. Tel. 504.234. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20; . Lire 8000; 6000.

. Tel. 692.200. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. . **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; . Lire 10.000; 6000; .

. Tel. 564.505. **Spiriti nelle tenebre**, con Michael Douglas e Val Kilmer. Ore 21. Lire 7000.

TEATRO OGGI RIPOSO.

RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Primo contatto.** Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni. Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

Telef. 668.301/666.286. NUOVO PROGRAMMA.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Primo contatto**, Jean-Luc Picard.

DANTE. Tel. 293.620. **L'amore facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Alaska**, di Fraser . Heston, con Tora Birch e Charlton Heston. Orario: 16,30; 22,30.

Tel. (0184) 43.440. **Il gobbo di Notre** . Orario: 20,30; 22,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Daylight**, con S. Stallone. : 16; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. . 206.049. **Alaska**, di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston.

DIANO MARINA
NESE. Tel. 495.930. **Dragonheart**, di Rob Cohen, con Denis Quaid, David Thewlis. Orari: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. Lire 9000/6000.

SANREMO
. Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 507.070. CHIUSO DOPOFESTIVAL.

CENTRALE. . 63.871. , di Nora Ephron, con John Travolta. Orario primo spettacolo: 20.

TABARIN. . 507.070. **Dragonheart**, Cohen, Dannis Quaid, David Thewlis.

Primo contatto, con Jean Luc Picard. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

, Tel. 507.070. **Il ciclone**, di e Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Le ultime furono costruite dal Comune a metà degli Anni Cinquanta

Chiavari, via alle case popolari

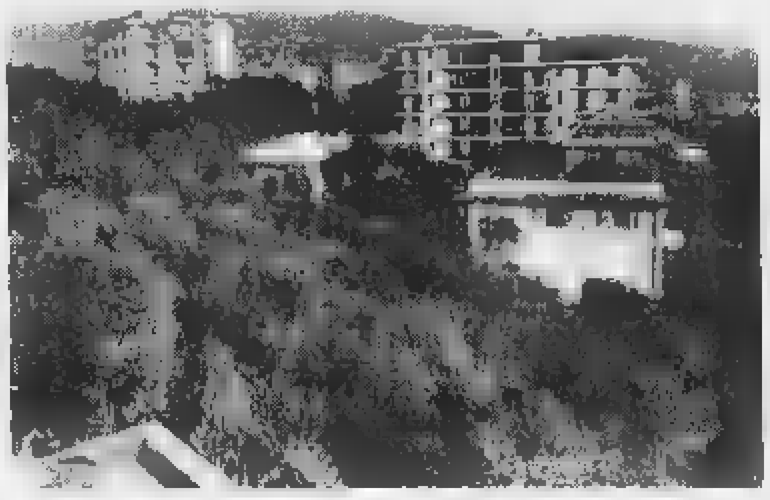
Il sindaco Vittorio Agostino: «Non costruiremo quei brutti casermoni che si riconoscono da lontano»
La zona in collina tra piazza dei Cacciatori e la strada che sale a Ri Alto. Spesa di 3 miliardi

CHIAVARI. Dopo cinquant'anni verranno costruite [illegible] popolari a spese dell'amministrazione comunale. Le ultime [illegible] furono costruite nel '54-'55 e assegnate nel 1956. «Non costruiremo quei brutti casermoni che si riconoscono da lontano come «popolari» - ha detto il sindaco Vittorio Agostino - ma case che si inseriscono nell'ambiente in cui vengono costruite e che non si differenziano da quelle di edilizia privata».

Anche la zona in cui saranno costruite è di tutto pregio; una spalliera tra piazza dei Cacciatori e la strada che sale a Ri Alto, attualmente coltivata ad uliveto, con tanto di vista mare.

Il comparto comprende i tre edifici a tre piani per un totale di 18 alloggi, che [illegible] costruiti a spese del Comune e un'area dove sorgeranno costruzioni a cura dell'Istituto case popolari o in cooperativa. Attorno alle tre [illegible] del Comune vi saranno i parcheggi privati, uno per appartamento, un parcheggio pubblico e oltre 3000 metri di verde attrezzato. E' prevista anche la costruzione di un edificio con superficie di 260 metri quadri, per utilizzo pubblico. Potrebbe essere una palestra o comunque uno spazio per aggregazione.

Per realizzare i 18 alloggi, suddivisi in tre edifici [illegible] due alloggi per piano, il Comune ha previsto una spesa di 3 miliardi e mezzo. «Somma già finanziata e proveniente dall'alienazione di case di proprietà comunale - ha detto il sindaco. Spenderemo anche un miliardo per la manutenzione straordinaria delle vecchie case popolari». Il sindaco ha spiegato che la legge impone di utilizzare il 70 per cento dei proventi di una alienazione, per la costruzione [illegible] popolari: «Noi utilizzeremo invece il 100 per cento. Vendendo le [illegible] proprietà comunale, abbiamo agevolato chi le abitava; costruendone di nuove diamo la possibilità a chi [illegible] può permettersi gli affitti dell'attuale mercato, di avere una [illegible]



La zona alle spalle di Chiavari dove sorgeranno le nuove case popolari

Il comparto di edilizia popolare sarà portato in Consiglio comunale entro il mese di febbraio e l'inizio dei lavori potrebbe avvenire già quest'estate. Da considerare però che l'a[illegible] interessata, di proprietà della Società economica chiavarese, sarà soggetta a procedura d'esproprio. Il sindaco ha spiegato che [illegible] ha voluto procedere ad acquisizione bonaria del terreno, per non incorrere, [illegible] domani, in chiacchiere sul valore reale dei terreni. «Preferiamo adottare la procedura d'esproprio come ci consenta la legge» ha spiegato Agostino.

Anche nell'area destinata allo Iacp e a cooperative, dovranno essere costruite case in sintonia [illegible] quelle realizzate dal Comune, anche se di maggiori dimensioni. [illegible] potrà essere ancora l'amministrazione comunale, ammesso che abbia i soldi, [illegible] domani a costruire altre case popolari. Le abitazioni progettate [illegible] tutte di circa 50 metri quadrati: una camera da letto, soggiorno, angolo di cottura, terrazzo, cantina. «Abbiamo pensato [illegible] venire incontro alle esigenze di persone anziane o di giovani coppie che non possono permettersi affitti onerosi - ha spiegato ancora Agostino. Sono appartamenti che possono [illegible] ideali anche per un vedovo con figlio».

Il 50% degli alloggi andrà a chiavaresi e il rimanente è a disposizione di residenti negli 11 Comuni [illegible] comprensorio. Il sindaco ha spiegato anche che saranno evitate le concessioni [illegible] vita» delle abitazioni. Per il collegamento viario sarà costruita una strada parallela ad una antica «creuza» che attualmente collega via Devoto-corso Lima, con il terreno edificabile.

Giuliano Vignolo

Chiesta l'istituzione di un'altra sezione per la Materna

I genitori di Camogli «Serve una nuova scuola»

CAMOGLI. Il «Coordinamento genitori democratici» di Camogli, assieme al Consiglio di circolo, la Direzione didattica, il Distretto scolastico, da tempo chiedono l'apertura [illegible] una seconda sezione di scuola materna statale. Per lo scopo hanno individuato l'edificio dell'ex scuola elementare di Ruta, «che le varie amministrazioni comunali non hanno mai ristrutturato - dicono i genitori. Ora stanno sommariamente riparando il tetto in quanto i locali vengono utilizzati impropriamente [illegible] magazzino comunale».

I genitori sostengono che deve essere l'infelice destino di questa scuola che da tempo ha avuto un'aula, destinata a palestra, [illegible] per [illegible] come deposito di mobili nonostante le sacrosante proteste dei genitori.



Scuola materna: da Camogli parte un appello per far fronte a un'esigenza [illegible]

Il Coordinamento ricorda che nella vicina Recco la scuola materna statale, dove peraltro sono costretti a recarsi alcuni bambini di Camogli, è costituita da ben 5 sezioni e dal prossimo anno se ne aggiungerà un'altra per la quale [illegible] già lo stanziamento a bilancio. «Camogli ha una sezione per 6000 abitanti - dicono i genitori - mentre a Recco sono sei su 10.000, cioè [illegible] sezione ogni 1600 abitanti». Considerato che a Camogli l'unico intervento [illegible] rilievo negli ultimi quarant'anni, nel campo dell'edilizia scolastica, è stato la recente ristrutturazione delle scuole elementari del centro (obbligata, dicono i genitori) e che la gestione dei due istituti superiori sta passando alla Provincia, «diventa doveroso e prioritario per l'amministrazione comunale concentrare ogni sforzo per un immediato ricupero della scuola di Ruta».

Secondo il Coordinamento dei genitori, l'edificio di Ruta offrirebbe ai bambini un decoroso ambiente scolastico per la sua esposizione, le aule spaziose e l'ampio giardino.

Inoltre potrebbe rappresentare, almeno per il momento, [illegible] sede ottimale per un'eventuale classe elementare a tempo pieno.

Infine i genitori affermano di «valutare positivamente [illegible] preannunciata riforma scolastica, che prevede l'obbligo dell'ultimo anno della scuola materna: «A questo punto - concludono - il dovere civico e morale da parte del Comune di Camogli è [illegible] offrire a tutti i bambini questo primario servizio». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Arrivo il metadone? Gli abitanti [illegible] sindaco

Il sindaco Mario Chella ha incontrato un gruppo di residenti del quartiere S. Stefano che temono l'istituzione di un centro per la distribuzione del metadone negli uffici dell'Usl in via Lazio. Chella ha precisato che in via Lazio è attiva solo l'assistenza psicologica per le famiglie dei tossicodipendenti. **[g. vi.]**

[illegible]

Martedì un vertice per l'ordine pubblico

Dopo l'appello lanciato dal sindaco Gabriella Mondello per una maggiore vigilanza in città, martedì si riunirà a Lavagna il Comitato di sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto di Genova. Al veretice [illegible] autorità locali e i rappresentanti delle categorie economiche e sociali. **[g. vi.]**

[illegible]

Incontri sul ruolo dei genitori

«Genitori si diventa» è il titolo di un percorso educativo promosso dall'ufficio per l'educazione e la scuola della diocesi di Chiavari. [illegible]n Pino De Bernardis, responsabile dell'ufficio diocesano, ha spiegato che si tratta di una occasione di riflessione rivolto ai genitori e ai giovani. L'iniziativa prenderà avvio venerdì sera all'Odeon e proseguirà con incontri bimensili fino al 18 aprile. **[g. vi.]**

BO[illegible]

Raduno per ricordare la morte di 10 partigiani

Questa mattina alle 10,30 presso il cippo di La Squazza si svolge [illegible] raduno partigiano su iniziativa del Comitato permanente della Resistenza della provincia di Genova, in collaborazione con il Comune di Borzonasca. Saranno ricordati i 10 partigiani trucidati il 15 febbraio '45 e Antonio Cabanne caduto al passo della Forcella il 10 aprile 1945. Partecipa il senatore Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto storico della resistenza in Liguria. **[g. vi.]**

Nella classifica generale dei furti in provincia, quest'attività criminosa è di gran lunga al primo posto

I ladri d'auto nel 1996 si sono scatenati

Una macchina su cinque ogni giorno viene forzata e svaligiata

GENOVA. Un'auto su cinque a Genova ogni giorno viene forzata, aperta e svaligiata. Spariscono borse, valigie, indumenti. Qualche volta, [illegible] caso [illegible] proprietari imprudenti, anche le chiavi di casa, con il rischio di [illegible] «visita» anche all'appartamento. «Spesso, se si ha l'accortezza di non lasciare oggetti di valore, è più il danno che il furto in sé. Per evitare problemi, confesso che io lascio la mia macchina posteggiata con l'antifurto che blocca la [illegible] in moto, [illegible] chiudere a chiave la portiera, così almeno [illegible] devo pagare le riparazioni se qualcuno vuole controllare che cosa c'è all'interno», dice [illegible] funzionario della questura.

In un anno, il 1996, a Genova sono state rubate 5566 autovetture. Poche, in confronto alle 60 mila, circa, sparite a Milano e alle 65 mila svanite a Roma. Ma comunque tante, se si considera che nella classifica dei furti nella provincia genovese quelli su auto, i borseggi e i furti d'auto sono ai primi posti, surclassando in numero, se non in danno economico, i colpi agli appartamenti contro cui si è scatenata, raccogliendo i primi successi, l'offensiva di polizia e carabinieri.

Il timore è che i dati nascondano una [illegible] preoccupante realtà: accanto alle auto rubate per essere rivendute, magari all'estero, grazie a [illegible] ormai perfezionato meccanismo di «pulizia» e sostituzione di telai e documenti, e a quelle utilizzate per altri reati, come le rapine, esistono anche [illegible] macchine che vengono ritrovate pesantemente danneggiate, in zone di periferia, preferibilmente collinari.

Che [illegible] è successo dal momento [illegible] furto al ritrovamento? Forse una corsa spericolata nella notte, una gara sul filo del rasoio, [illegible] modo di giocare d'azzardo con la vita? Un paio di anni fa erano stati segnalati alcuni episodi del genere a Montesi[illegible] carcasse di macchine occhieggiano da sempre tra la vegetazione lungo le strade che salgono da Sant'Eusebio fino alle alture circostanti e in questi ultimi tempi auto accartocciate sono state trovate in Praglia. In questura sono prudenti. «Non ci risulta una diffusione delle cor[illegible] stile "Gioventù bruciata"», dice il dirigente dell'anticrimine, dottor Delavigne. «Spesso le [illegible] vengono distrutte o danneggiate per spregio, [illegible] i ladri non trovano a bordo nulla di valore, come succede a volte negli alloggi».

«Nessuno ci [illegible] segnalato gare di auto e durante i nostri controlli non abbiamo trovato segni di percorsi o tracce di incidenti. Certo, se vengono organizzate in luoghi particolarmente isolati, fuori dai centri abitati, [illegible] possiamo saperlo», dichiara il dottor Celentano, dirigente dell'Ufficio prevenzione generale.

In generale, i furti d'auto negli ultimi anni risultano comunque in crescita. In base alle sole denunce presentate alla polizia, si passa da 1737 nel [illegible] a 2105 nel [illegible] per poi registrare una lieve flessione, 1959, l'anno scorso. I confronti, sempre tenendo [illegible] base i dati delle questure, senza quelli dei carabinieri, vedono in testa, dopo Milano a 21738, Roma con 18514, Napoli 14031, Palermo 5363, Torino 1965, Firenze 1691, Bologna 1682.

Per quanto riguarda Genova, nell'ultimo anno [illegible] più colpito è stato maggio, seguito da giugno, marzo e ottobre, quello in cui i ladri d'auto hanno colpito meno è risultato luglio.

Forse per la minor presenza [illegible] auto per l'esodo nelle località di vacanza, e forse perché anche i ladri, ogni tanto, si concedono un po' di ferie

Alessandra Pieracci

ASSICUROPOLI

Indagato tenta il suicidio

Dopo essere stato interrogato dal magistrato ha tentato il suicidio, tagliandosi le vene, [illegible] «procacciatore d'affari» coinvolto nell'inchiesta dell'Assicuropoli genovese. Il nome non è stato reso noto, ma a quanto si è potuto apprendere, l'indagato è stato ascoltato dal sostituto procuratore Ignazio Patrone circa una decina di giorni fa. E sembrerebbe che il colloquio non sia stato infruttuoso per il rappresentante dell'accusa. Forse per ribadire le cose già raccontate e per riempire nuovi verbali il mancato suicida doveva presentarsi alla procura della pretura l'altro ieri mattina. Ma l'interrogatorio [illegible] c'è stato per il tentativo, fortunatamente [illegible] riuscito, dell'indagato [illegible] togliersi la vita. Sono in molti ora a chiedersi che cosa contengono di così clamoroso quelle dichiarazioni da spingere un uomo a [illegible] togliersi la vita. Sul fronte di Assicuropoli le indagini stanno riprendendo a pieno ritmo. **[a. l.]**

[illegible]

Spesa 308 milioni

Via ai lavori per il tetto del municipio

LAVAGNA. In questi giorni è iniziato il rifacimento del tetto di Palazzo Franzoni, sede del municipio di Lavagna. Viene realizzato [illegible] nuovo manto di copertura, eseguito con abbadini di ardesia alla genovese del tipo «copertura tripla», fissati con chiodi zincati [illegible] orditura di legno del tetto. Verrà rifatto, con le stesse caratteristiche e dimensioni, sia il muretto di perimetro che il terrazzo d'atti[illegible] e saranno sostituiti i pluviali e i canali di gronda.

La spesa complessiva dell'intervento è di 308 milioni. L'amministrazione comunale ha deciso anche di fare eseguire la potatura dei lecci di via XXV Aprile e [illegible]rso Mazzini. [illegible] particolare gli alberi di corso Mazzini saranno potati tenendo conto di creare un aspetto uniforme delle chiome, a vantaggio dell'estetica e simmetria del corso. I lavori termineranno in una settimana. **[g. vi.]**

[illegible]

No alla legge regionale

Cercatori di funghi vengono [illegible] dalla Lega [illegible]

GENOVA. La Lega Nord, da sempre partito dei difensori della caccia, ora si fa anche porta[illegible] dei cercatori di funghi. Il gruppo consiliare in Regione annuncia battaglia contro il disegno di legge della Giunta sulla regolamentazione della raccolta di funghi e dei frutti selvatici [illegible] sottobosco. «Mori, Mazzarello e gli altri sono ostaggio di qualche collega verde?» [illegible] domanda preoccupato [illegible] capogruppo Francesco Bruzzone che chiede una nuova stesura [illegible] disegno, «nel rispetto della cultura ligure». Tra gli articoli sotto accusa il divieto [illegible] raccolta ai minori di anni 14, l'obbligo alla tassa regionale [illegible] 150 mila lire annue, il prelievo massimo di 1 chilo per gli ovuli e di 2 per i porcini, le limitazioni, compresi i tempi di inizio e chiusura della raccolta, a discrezione di ogni Comunità montana, e l'obbligo per i proprietari di fondi di tabellare i terreni. **[a.p.]**

[illegible]

Accordo per i terreni

Una [illegible] strada di collegamento [illegible]

RAPALLO. L'amministrazione comunale entro l'anno realizzerà la nuova strada di collegamento tra via Laggiaro e via Carmelo che consentirà un notevole alleggerimento del traffico veicolare nel quartiere cittadino. Dopo [illegible] serie [illegible] incomprensioni con i proprietari dei terreni, l'altro ieri [illegible] in Comune è stato firmato l'atto formale di adesione al progetto. In pratica la porzione di terreno ceduto dai privati per la costruzione [illegible]lla strada, sarà compensata da analoga cessione di altro terreno appartenente al Comune.

«Tutto ciò - ha spiegato il sindaco Roberto Bagnasco - eviterà problemi, incomprensioni e [illegible] lungaggini burocratiche legate ad un eventuale esproprio». Novità anche per gli abitanti di via Mameli dove con un'apposita variante [illegible] Piano regolatore è stato deciso di realizzare un marciapiedi. **[g. vi.]**

Proposta di legge presentata da Forza Italia

Deducibili dalle tasse tutte le vacanze in Italia?

GENOVA. Hanno preso spunto dagli incentivi per le auto e li hanno applicati al turismo. I parlamentari [illegible] Forza Italia si fanno promotori di una proposta di legge per rilanciare il turismo in Italia, che ha [illegible] punto di forza la deducibilità della spesa per soggiorni turistici, fino a un milione, dal modello 740. L'iniziativa, avanzata dal deputato Enrico Nan, è stata illustrata ieri nella sede genovese di Forza Italia, presenti anche gli onorevoli Alfredo Biondi ed Alberto Gagliardi.

[illegible] tratta di un provvedimento straordinario per il 97 e [illegible] l'obiettivo di sostenere il nostro turismo in [illegible] momento [illegible] crisi. Come risultato secondario ma significativo dell'applicazione della legge, si profila un'azione di sbarramento all'e[illegible] fiscale, con l'interesse del turista alla richiesta [illegible] fatturazioni e ricevute.

In pratica, si prevedono due articoli, [illegible] che riguarda appunto la deducibilità delle spese, il secondo che demanda a [illegible] apposito decreto del Ministero delle Finanze la definizione delle aree geografiche e delle tipologie per l'applicazione dello «sconto» fiscale.

«Gli ultimi dati sul turismo sono allarmanti - ha spiegato l'onorevole Nan - con cali di presenze in Italia del 30 per cento. In questo ultimo periodo di vacanze si è avuta una diminuzione del 4,7 per [illegible] negli arrivi». «Inviteremo i parlamentari degli altri gruppi a sottoscrivere la nostra proposta - ha annunciato il vicepresidente della Camera Biondi - e daremo vita a un comitato permanente degli amici del turismo al quale potranno aderire tutte quelle categorie che già hanno accolto con favore la nostra proposta di legge». Primi fra tutti, ovviamente, albergatori e commercianti. **[a.p.]**

IL CASO

LA RIVIERA PROTESTA IN PIAZZA

Anche il vescovo in prima fila con sindaci, operatori e cittadini per salvare il Santa Maria

Un corteo per difendere l'ospedale

Alle 15 ad Albenga sfilata contro i tagli ai posti letto

ALBENGA. Tutti in piazza per difendere il Santa Maria di Misericordia. Cittadini, medici, amministratori rappresentanti delle varie associazioni [illegible] categorie si preparano a sfilare in corteo, oggi pomeriggio, per ottenere un incontro chiarificatore [illegible] sulla sorte dell'ospedale con l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. Se in seguito alla dimostrazione cittadina nessuno [illegible] farà vivo altre ne seguiranno [illegible] ritmo ancora più serrato. Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia si è già schierato in difesa [illegible] nosocomio manifestando le [illegible] perplessità sui tagli annunciati e così il sindaco di Albenga (anche [illegible] in un primo tempo ha avuto qualche dubbio circa le modalità della protesta). Il portavoce del Comitato spontaneo permanente Aldo De Michelis, promotore dell'iniziativa, chiarisce: «Nessuno ha mai minacciato blocchi stradali».



La Riviera in piazza per difendere l'ospedale di Albenga dai tagli ai posti letto imposti dalla Regione Liguria

Percorso. L'appuntamento [illegible] fissato alle 15 in piazza Petrarca, dove si trova la sede della Croce Bianca. I dimostranti percorreranno viale Martiri della Libertà fino alla stazione ferroviaria per poi attraversare via dei Mille in direzione del centro storico. L'arrivo è previsto in piazza San Michele, [illegible] fronte al comune.

Aderenti. Più [illegible] cinquanta associazioni hanno confermato la loro adesione all'iniziativa in difesa dell'ospedale. Solo nel gruppo dei rappresentanti del comitato spontaneo permanente figurano la Vecchia Albenga [illegible] la Vecchia Alassio, le pubbliche assistenze del comprensorio, gli agricoltori, i commercianti, un assessore del Comune di Alassio, primari ospedalieri. Tra gli altri ci sono le associazioni albergatori, bagni marini ed artigiani, i sindacati, società sportive, la Lega navale italiana e la Lega nord, [illegible] Lif.

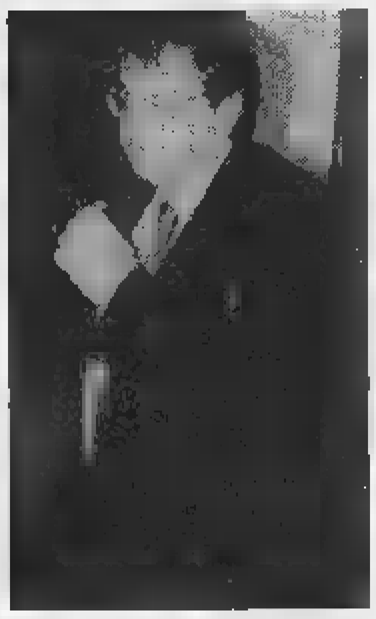
Motivazioni. Dicono i componenti del comitato: «Questa manifestazione sarà solo l'ini[illegible] di una lotta ad oltranza per la difesa dei nostri legittimi interessi. I signori componenti la Giunta regionale devono rendersi conto del fatto che il ponente ligure non è più disposto a pagare tasse sanitarie a fronte di ridimensionamenti continui nei servizi offerti».

Malinteso. Chiarisce il promotore del comitato Aldo De michelis: «Apprendiamo [illegible] sorpresa del malinteso in cui è incorso il sindaco Angelo Viveri a proposito dei blocchi stradali. Probabilmente ci siamo spiegati male infatti, mai [illegible] state minacciate, in questa fase, manifestazioni in tal senso. Siamo comunque soddisfatti che il malinteso sia stato chiarito e che anche il sindaco di Albenga faccia parte del corteo».

Massimo Boero

Una proposta dei Verdi

A Pratogrande il polo sanitario nell'ex polveriera dell'Esercito



Riccardo Aicardi esponente dei verdi

ALBENGA. Un nuovo ospedale? Perchè no, ma anzichè costruirlo ex [illegible] Campochiesa si potrebbe realizzare, con minore spesa, sempre [illegible] Campochiesa ma nei terreni dell'ex polveriera dell'esercito a Pratogrande. La proposta arriva da Riccardo Aicardi, assessore provinciale ed esponente dei verdi. «La mia è una proposta da ambientalista e non da amministratore provinciale», ci tiene a precisare.

La proposta di Aicardi parte da alcune considerazioni. «Non si capisce la necessità di coinvolgere interessi privati e di procedere ad un macchinoso e impossibile accordo di convenzione con la Regione o non si sa con chi. E' preoccupante, poi, l'aspetto indubbiamente legato a speculazioni edilizie ed un cammino amministrativo difficile od impossibile», comunque, poco oculato per arrivare a ciò che invece potrebbe essere realizzato a totale gestione pubblica, a costi zero, forse persino [illegible] profitto, senza necessità di manovre poco trasparenti. Senza contarela possibilità, nel [illegible] di una struttura solo pubblica, di ottenere dalla Regione collaborazione e rivalutazione del polo ospedaliero albenganese [illegible] non pericolose convenzioni che sono poi ingestibili senza danno per gli utenti», esordisce l'esponente dei verdi albenganesi.

L'ipotesi avanzata da Aicardi vuole essere soprattutto un elemento di discussione ma, [illegible] suo giudizio [illegible] strada percorribile. «La proposta è stata propagandata più volte dai verdi [illegible] oggi trova condizioni decisamente più favorevoli. I militari stanno dismettendo molte loro proprietà, tra queste c'è l'ex polveriera di Pratogrande, in una zona vicina a [illegible]lla destinata ad area ospedaliera dal Prg. Le palazzine [illegible] potrebbero ristrutturare utilizzando i beni dell'Usl che sarebbero, [illegible] questo punto, ampiamente sufficenti [illegible] garantire la creazione di [illegible] polo sanitario sufficente al bacino di utenza. Ultimo, ma non meno importante, [illegible] convertirebbe il valore che era destinato a dare profitto ai privati in servizi [illegible] vantaggi per tutti i cittadini. Senza ulteriori scempi al territorio della Piana», conclude Aicardi. L'area di Pratogrande, già [illegible] tempo, interesserebbe un potente gruppo imprenditoriale che vorrebbe trasformare gli edifici dell'ex polveriera in seconde case. **[s. p.]**

Le piste sono ancora molto affollate e per Monesi ora si prepara il rilancio

QUALCHE speranza c'è. Ma [illegible] ridotta al lumicino. Chi [illegible] aspetta che domani (ma anche domenica) possa nevicare, dovrà probabilmente rassegnarsi. E' ben vero che i bollettini meteo indicano per il weekend un peggioramento delle condizioni meteorologiche. E avvertono anche che, del tutto teoricamente, potrebbero verificarsi anche deboli precipitazioni. «Ma da qui a parlare di nevicate - tagliano corto gli esperti - ce ne vuole». E in effetti, le temperature abbastan[illegible] alte [illegible] questi giorni (ultimamente addirittura superiori alla media), rendono le precipitazioni molto improbabili. Peccato, perchè questo periodo, di metà febbraio, sarebbe il momento migliore per creare un nuovo fondo per le piste. E bisogna dirlo subito: se non nevicherà entro la fine del mese, l'agibilità delle piste, in particolare nei centri delle Alpi Marittime, sarebbe fortemente in discussione.



Sulle piste si attendono [illegible]

In ogni caso, aspettando la neve, vediamo quali sono per gli appassionati di «serpentine» le novità [illegible] questa settimana. Intanto il bollettino, in generale si osserva dappertutto un [illegible] sottigliamento del manto. Partiamo da **Limone: 100-180.** Gli impianti per il weekend [illegible] 30. Aperta la pista di fondo Panice. Ad **Artesina** gli impianti aperti sono 13, e il [illegible]o varia da 70 ai 120. Sempre agibile l'anello di fondo: [illegible] chilometri. Identica situazione a **Prato Nevoso: 70-120**, 13 skilift. **Frabo[illegible] Soprana:** [illegible] impianti, 40-100, 7 chilometri [illegible] fondo. **Lurisia:** 8 impianti, 40-80, 1[illegible] chilometri di fondo. **San Giacomo di Roburent:** [illegible] impianti, 40-100. **Garessio:** 3 impianti, 90-120. Incerta la situazione ad Aimoni di Ormea dove, [illegible] quanto pare, l'apertura degli skilift viene decisa di volta in volta. A **Monesi** il manto è di circa un metro, 2 gli skilift [illegible] funzione. E proprio su Monesi [illegible] sono grosse novità. L'assessore regionale Egidio Banti, durante la riunione della Commissione politica per la Montagna della communauté de travail des Alpes Accidentales, un organismo che raggruppa Francia, Italia e Svizzera, ha annunciato che la stazione sciistica ha le carte in regola per rientrare nei criteri previsti per il riconoscimento del marchio «Montagna Plus». **[giu. gel.]**

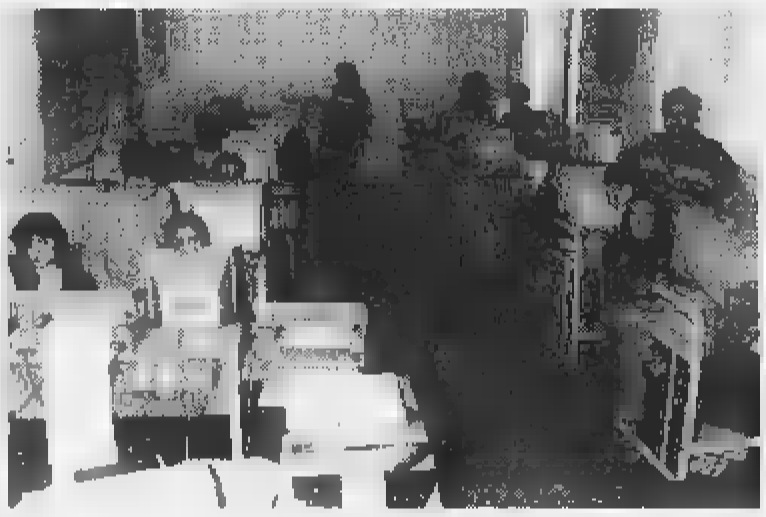
Sotto accusa Comune e Provincia soprattutto per la carenza di aule e laboratori

La segretarie d'azienda si ribellano

Sono le ragazze dell'istituto Mazzini. I loro diplomi non sono accettati dagli enti locali per i concorsi
La preside Rosso: «Eppure la nostra scuola è tra le più moderne». Problemi anche per gli odontotecnici

SAVONA. Una scuola «dimenti[illegible]» dagli enti locali. La [illegible]enuncia arriva dalla preside dell'istituto professionale «Mazzini», Gabriella Rosso. I diplomati vengono esclusi dai concorsi e il Comune trascura persino le offerte di collaborazione avanzate dall'istituto.

«La nostra scuola [illegible] fra le più moderne - sostiene la preside Rosso - perchè i nostri diplomati hanno [illegible] preparazione tecnica sempre aggiornata con le esigenze [illegible] mercato. Eppure una nostra ex allieva è stata esclusa da ben due selezioni pubbliche. Sia il Comune, sia la Provincia non hanno preso in considerazione il nostro diploma. Ritengo che si tratti una grave discriminazione innanzitutto [illegible] confronti dei nostri ragazzi. Ma anche la scuola subisce un danno notevole. Alla nostra ex allieva è stato impedito di prendere parte ai concorsi pubblici. E questo rappresenta una violazione del diritto al lavoro garantito dalla Costituzione. Per quanto riguarda la scuola, invece, riteniamo di aver subito [illegible] danno di immagine».



Allieve della scuola per segretarie d'azienda mentre si esercitano [illegible] computer

Oltre all'esclusione dai concorsi, la preside Gabriella Rosso lamenta altri «sgarbi» subiti dagli enti locali: «Il Comune di Savona [illegible] prende nemmeno in considerazione le nostre proposte di collaborazione. A novembre avevamo proposto ai Servizi sociali la fornitura [illegible] protesi dentali per gli anziani realizza[illegible] dagli allievi dell'istituto odontotecnico sotto la direzione di specialisti. Si tratta [illegible] un'attività finanziata dalla Regione, che avrebbe potuto garantire ricadute positive per gli enziani. Invece non abbiamo ottenuto nemmeno risposta».

Altre lamentele per quanto riguarda la mancanza di aule. «Abbiamo di recente ricevuto la visita di un ispettore ministeriale che ha riscontrato la carenza di locali dell'istituto odontotecnico. Da anni la scuola è sistemata in modo precario nell'ex dormitorio di via De Amicis. Secondo l'ispettore in tali condizioni non ci sono i presupposti per l'insegnamento delle materie tecniche. Abbiamo chiesto a Comune [illegible] Provincia una nuova sistemazione ottenendo solo vaghe promesse».

Ora l'istituto «Mazzini» ha deciso di puntare su nuove sperimentazioni che, in prospettiva, potrebbero garantire buone possibilità [illegible] lavoro ai giovani diplomati. In particolare, l'istituto professionale ha chiesto al ministero l'avvio di un corso per ottici, che dovrebbe affiancare i diplomi tradizionali per segretarie d'azienda e odontotecnici. **[e. b.]**

Dal balzello sulle discariche 1 miliardo e mezzo

L'acquisto della Gallinara nei piani della Provincia

SAVONA. La Provincia mette a bilancio l'acquisto dell'isola Gallinara. L'assessore alle Finanze Donatella Ramello ieri ha presentato i conti del previsionale, che dovrebbero quadrare anche [illegible] incrementare il gettito fiscale.

Fra gli aspetti più interessanti [illegible] bilancio di Palazzo Nervi figura l'acquisto della Gallinara. Per entrare in possesso dell'isola la Provincia ha stanziato [illegible] milioni che serviranno [illegible] pagare gli interessi dei mutui concessi da Regione e ministero dell'Ambiente. Anche l'Unione Europea sembra interessata al progetto che prevede la creazio[illegible] di un parco naturale sull'isola Gallinara. L'operazione costerà complessivamente 10 miliardi.

Fra le spese di quest'anno figurano 400 milioni per le strade del Giro d'Italia. La Provincia dovrà infatti sistemare il percorso che attraversa il parco del Beigua. Sempre fra le uscite, spicca il forte impegno in cam[illegible] culturale, per un ammontare di 2 miliardi. Fra le iniziative di questo settore, l'allestimento di [illegible] mostra dedicata ad Arturo Martini e una sulle Sindoni di Savona. Per quanto riguarda la scuola, gli impianti di riscaldamento verranno modificati per utilizzare il metano. Fra le usci[illegible] spiccano i debiti di Acts e Sar per un ammontare complessivo di 1 miliardo e 50 milioni. La Provincia ha inoltre avviato un programma di recupero dell'evasione affidando l'incarico ai privati della Publiconsult. L'obiettivo è [illegible] recupero di un miliardo: 250 milioni di Tosap e 700 di tassa sulle discariche. Risorse fresche [illegible] garantite anche dall'aumento delle tariffe per i rifiuti. Il «balzello» verrà imposto ai Comuni che non appartengono alla provincia e frutterà circa 1 miliardo [illegible] 300 milioni. **[e. b.]**

Iniziativa del Comune in collaborazione con l'Amnu per i negozianti

A Savona il «blitz del cartone»

E' il servizio di ritiro rapido degli imballaggi

Deserti i corsi della Curia

Savona, una città in crisi spirituale. Questo il dato che emerge dal sistematico fallimento delle iniziative [illegible] evangelizzazione avviate dal vescovo Lafranconi. In un comunicato stampa la Curia sottolinea: «Agli esercizi spirituali per coppie non si sono registrate iscrizioni. Al corso per educatori alla fede su 500 inviti, due partecipanti. Gli esercizi spirituali per i giovani sono stati sospesi per [illegible] di adesioni. Alla scuola politica sono rimasti una ventina di iscritti mentre il corso da animatore è stato chiuso dopo un incontro per mancanza di iscrizioni. Identica fine per il corso della Caritas. Insomma sembra che per i corsi e le iniziative diocesane il 1996-97 si presenti sotto il segno del fallimento. Lo scarso interesse riguarda tutti i settori, dalla catechesi alla carità, dai giovani alla famiglia. Sarà un fenomeno passeggero o un campanello d'allarme da non sottovalutare?». Gli uffici diocesani parlano di «saturazione» fra domanda [illegible] offerta, in [illegible] realtà che [illegible] presenta grande ricambio generazionale fra gli operatori pastorali ma anche un eccesso di proposte a livello centrale. In alcuni casi si sono rivelate vincenti le scelte di decentramento. Buoni risultati hanno ottenuto i corsi per catechisti di Cogoleto, Finalborgo, Vado, Albisola Superiore e Albissola Marina. **[e. b.]**

SAVONA. Il Comune potenzia la raccolta differenziata [illegible] cartoni di imballaggio. L'iniziativa, rivolta soprattutto [illegible] negozianti, è stata messa [illegible] punto dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti in collaborazione [illegible] l'Amnu. Il programma prevede [illegible] miglioramento dell'attuale servizio, che verrà intensificato ed esteso a gran parte della città. Nelle vie più centrali (corso Mazzini, piazza Diaz, [illegible] Italia, via don Bosco, piazza Saffi, via [illegible] Settembre) la raccolta verrà effettuata tre volte alla settimana. Nelle strade più periferiche (via Vittime di Brescia, corso Tardy & Benech, [illegible] Ricci, corso Veneto, via Viglienzoni, via Stalingrado), invece, l'Amnu ritirerà carta e cartoni due volte alla settimana. Il deposito del materiale davanti al negozio deve avvenire dopo le 13. Il riti[illegible] degli imballaggi dovrebbe svolgersi entro le 16. **[e. b.]**

Via libera al viadotto sul torrente Letimbro

Sarà a 3 grandi campate il ponte del «Gabbiano»

SAVONA. Via libera alla costruzione del nuovo ponte sul Letimbro. La commissione edilizia [illegible] Comune ha approvato il progetto dell'Ipercoop per il collegamento fra «Il gabbiano» e Villapiana. In commissione, tuttavia, sono state sollevate preoccupazioni dal punto [illegible] vista idrogeologico. Il ponte infatti prevede un grande pilastro centrale che dovrà reggere tre campate, due da 25 metri ciascuna e [illegible] da 15. Una struttura che secondo alcuni tecnici sarebbe esposta agli urti provocati dalla piena del torrente Letimbro.

Malgrado questi rilievi, il progetto è stato approvato. [illegible] tratta di un'opera piuttosto impegnativo, anche dal punto di vista finanziario. Per ultimare i lavori la Coop dovrebbe spendere almeno [illegible] miliardi e 800 milioni che andranno a scomputo degli oneri di urbanizzazione per la costruzione dell'Ipermercato. Il ponte verrà realizzato in cemento armato ad un'altezza di 13 metri sul letto del Letimbro. Sono previste [illegible] corsie [illegible] due marciapiedi per una larghezza complessiva di 18 metri. Le palificazioni [illegible]ranno profonde 20 metri. In lunghezza il ponte misurerà [illegible] metri e condurrà da via Baracca a Villapiana. Sulla sponda sinistra del torrente, quella verso [illegible] centro città, sono previste due rampe: una in via Acqui e l'altra in via Alba. Il ponte sarà [illegible] doppio senso di circolazione e dovrebbe modificare radicalmente la viabilità [illegible] Villapiana. Infatti dal centro città attra[illegible] il ponte sarà possibile raggiungere «Il Gabbiano» ma anche corso Ricci. Il flusso di traffico in via Piave e via Torino verrà sensibilmente ridimensionato. L'impianto di illuminazione del ponte verrà realizzato a spese dell'amministrazione comunale. **[e. b.]**

Questa sera al Palafiori si replica con le Nuove Proposte a Radio Rai Sanremo Show

Un'altra carrellata dedicata ai «Deb»

Tre gli appuntamenti del Dopofestival con Bruno Vespa

[illegible] Appuntamento bis con le Nuove proposte [illegible] Radio Rai Sanremo show, in attesa del Festival. Questa sera, al Palafiori, nuova carellata di «Deb», unici protagonisti [illegible] questa inedita manifestazione trasmessa soltanto dalla radio.

Il cast. Ieri [illegible] si sono esibiti Randy Roberts, Vito Marletta, Domino, Paolo Carta, Luca Lombardi e Tony Blescia. Questa sera, in scaletta, Massimo Caggiano, Mikimix, Paola & Chiara, D.O.C. Rock, Alex Baroni [illegible] Niccolò Fabi. Ospiti Angela Baraldi e La Pina che [illegible] protagonista di una performance rap con il gruppo Otr. Presentano Simona Ventura e Mario Pezzolla. L'ingresso al Palafiori è ad invito. I tagliandi verranno distribuiti a partire dalle 16. [illegible] botteghino è stato sistemato all'esterno dell'ex mercato [illegible] fiori di [illegible] Garibaldi.

Archiviata Radio Rai Sanremo show, una sorta di apripista del Festival, scatterà il «Sanremone» con un Gran galà riservato alla stampa (domenica sera al Palafiori) e [illegible] martedì le canzoni.

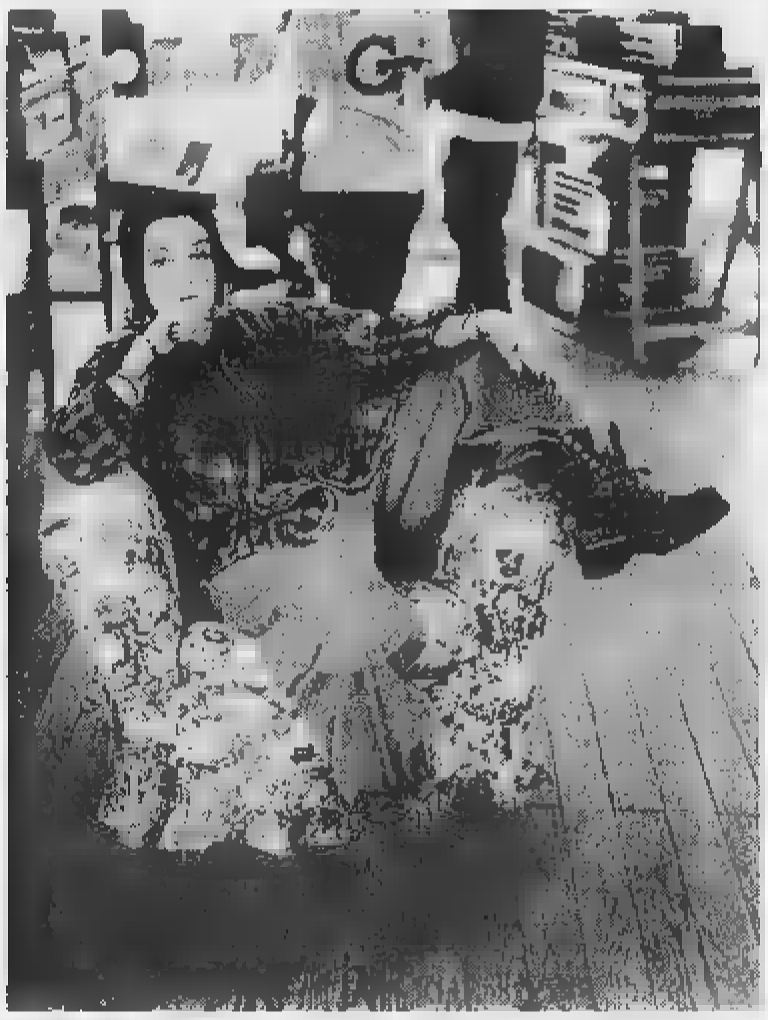
Dopofestival. Tre gli appuntamenti con il talk show condotto da Bruno Vespa: mercoledì, giovedì e venerdì. L'ora? Indicativamente intorno alle 23,30. Salvo sforamenti alla Baudo. Il Dopofestival - per anni al casinò - si terrà al Ritz, ex Sala stampa del Teatro Ariston. E il casinò? completamente tagliato fuori dal giro. L'unico aggancio è «Domenica [illegible] del 16 che verrà ospitata dal vecchio Teatro dell'Opera.

Sanremo in Festival. La manifestazione [illegible] terrà per tutta la settimana del Festival al Palafiori e si può configurare come [illegible] mercato della canzone con stand [illegible] spazi per le esibizioni degli artisti. Showcase sono previsti a tutte le ore. Tre le tavole rotonde, tutte imperniate su argomenti legati alla canzone. Il Palafiori ospiterà anche la Sala stampa riservata alle radio e tv locali.

Sanremo in luce. E' un'altra delle iniziative legate all'Operazione simpatia. Via Matteotti e piazza Colombo sono state illuminate a giorno con potenti fari. Unico inconveniente: il [illegible] nel traffico dovuto alla presenza delle autoscale e degli operai. [illegible] subito Sanremo [illegible] luce [illegible] trasformato in Operazione antipatia.

Radio dimensione suono. L'emittente romana collaborerà [illegible] Sanremo in Festival trasmettendo tutti i giorni da Sanremo un programma legato al Festival condotto da Anna Pettinelli e Mauro Marino. Rds, sabato a mezzanotte, a conclusione della kermesse dell'Ariston, trasformerà il Palafiori in una grande discoteca.

Gian Piero [illegible]



Appuntamento questa sera con La Pina (nella foto in [illegible] momento di relax)

La Stampa oltre mille slogan per Sanremo

Il verdetto della giuria tarderà di un giorno Tagliandi anche da Piemonte e Lombardia

SANREMO. Oltre mille slogan diversi. Tanti. Un mare di idee. Per poter valutare senza eccessiva fretta i migliori elaborati, [illegible] giuria di giornalisti de La Stampa si è presa 24 ore di tempo in più. Aumenta così la suspense per le centinaia di lettori di tutta la Liguria, [illegible] anche del Piemonte [illegible] della Lombardia, che hanno partecipato al gioco del nostro giornale. Dunque ancora qualche ora di tempo per consegnare i tagliandi. Ancora [illegible] giro [illegible] postino. Poi si chiude e cinque lettori riceveranno dieci biglietti per le serate dell'Ariston.

[illegible] ora continuiamo la pubblicazione degli slogan dei nostri lettori. Non hanno vinto, [illegible] almeno la soddisfazione di proporre le loro «creazioni».

Spaziale lo slogan di Antonio La Fauci di Sanremo: «Qui Apollo 13 il Festival di Sanremo [illegible] riceve bene e si sente chiaro». Ancora La Fauci: «Tuffati nel Festival anche [illegible] non sa nuotare». Propositiva Anna Rita



L'ingresso del teatro Ariston

Asciano di Santo Stefano al Mare: «Con il sole e [illegible] [illegible] mare a Sanremo viene voglia di cantare[illegible]. Due idee di Marisa La Valla da Sanremo: «Sanremo, Festival, canzoni: un tris vincente che dona emozioni» e quasi una preghiera: «In prima fila vorrei trovarmi al Festival di Sanremo per ascoltarti». Gina Marinelli di Ventimiglia scomoda anche i colori dell'iride: «Come i colori dell'arcobaleno arriva il Festival di Sanremo».

Si rifà ad un concorso di voci nuove lo slogan di Luigina Regis di Sanremo: «Sanremo famosi». Da Vallebona Arturo Rossi: «A Sanremo con chi andrai non dimenticare il Festival della Rai». Da Cuneo scrive Alberto Graffino: «Note sconosciute! Note... note. Notti insonni ad aspettare il Festival», Stefano Morbidelli, di Ospedaletti: «La canzone, un sogno per Sanremo, il sogno a Sanremo». Da Sanremo una raffica di slogan: «Sanremo, 47 ma non li dimostra» (Ettore Pumpo); «Sanremo: è il fiore di una rosa rossa, dalle note di una chitarra nasce e la melodia di una canzone diventa» (Tiziana Scurti); «Festival di Sanremo: da 47 [illegible]ni la musica che parla al cuore» (Micol Patrucco); «S.f.S. Sanremo Festival Sole... Rien ne va plus, les jeux sont fait, scegli uno, vinci tre» (Daniela Fermisani Ripamonti); «Con il Festival Sanremo vola nel blu» (Antonio Tobia); «Il Festival è Sanremo, cosa sarebbe Sanremo senza il Festival?» (Italo Batindari); «Siam pigmei oppur giganti, vecchi, giovani o poppanti. Sono tutti ammiratori per il Festival dei fiori» (Marcello Traverso), «Sanremo canzoni, fiori, luci, colori [illegible] tanti amori» (Annarosa Monteventi); «Non c'è Festival senza Sanremo, non [illegible] Sanremo senza Festival» (Carmen Piccioni); «Sanremo s'infiora di canzoni» (Maria Grazia Tacchi). «Aggiungi un posto a Sanremo che c'è un Festival in più» (Stefania Stella); «Sanremo è una sinfonia di suoni, armonia [illegible] colori, voglia di vivere» (Maria Grazia Brasollo), «Una canzone, un fiore fan di Sanremo [illegible] posto al sole» (Patrizia Posetto); «Sanremo nel blu dipinto di Festival» (Massimo Cascio); «Festival di Sanremo un caldo sorriso nel tuo inverno» (Gian Maria Ferrato); «Come il sole che da luce alle stelle Sanremo illumina le canzoni più belle» (Piero Ghilardi); «Festival profumo di note» (Antonella Bonino), «Mille note, mare, fiori, un raggio di sole [illegible] sereno. Questo è il Festival di Sanremo» (Olga Ausenda);.

Da Torino, Gino Colle dice la sua: «Corri al Festival: Sanremo sincopaticamente più». Per chiudere uno slogan anonimo davvero controcorrente «Il Bongiorno banalone più il nulla [illegible]lla canzone fan ch'io spengo la televisione». [g. p. m.]

Sarà così l'antifestival

La strategia della Mediaset

SANREMO. Il meglio dei film della storia della cinematografia internazionale, le incursioni quotidiane di «Striscia la notizia», un paio di talk show e un'amichevole di lusso fra Milan e Chelsea. Mediaset ha eliminato quasi del tutto il varietà dal suo palinsesto anti-Festival puntando prevalentemente sul cinema e sull'ironia al vetriolo di Greggio e Iachetti.

Al Festival-Rai [illegible] scattato l'allarme dopo l'annuncio di una presenza quotidiana del Gabibbo e dell'inviato [illegible] rottura, Stefano Salvi. I gorilla del solito, nutrito, esagerato e pesante servizio d'ordine, sono in stato [illegible] allerta: «Quei due non devono superare lo sbarramento».

Martedì, quattro ore di Festival. Il «Biscione» propone Ami[illegible] miei con Maria De Filippi, trasmissione giovane per i giovani che fa audience e due film: una commedia leggera su Italia 1 e un classico su Rete 4, «Nick Manofredda» [illegible] Paul Newman. Mercoledì solo tre ore di diretta dall'Ariston.

E la concorrenza risponde [illegible] l'amichevole fra Milan e



Lorella Cuccarini

Chelsea (Canale 5); due film per tutte le stagioni, «Pocahontas» e «Leviathan», su Italia 1 e un classico d'avventura su Rete 4: «Arabesque». Giovedì Mediaset schiera un «ex», Michele Santoro, che, in prima serata su Italia 1, conduce Moby Dick. Un film commedia con Sylvester Stallone [illegible] «Il Grande Gatsby», sulle altre due reti. Venerdì un giallo, un thriller e l'unico varietà della settimana: Superpaperissima. Columbro e [illegible] Cuccarini, [illegible] il colosso Festival.

Niente da fare sabato. Per contrastare la finalissima, i vertici Mediaset hanno schierato tre film «qualunque». Del [illegible] [illegible] richiamo dell'ultima serata è tale da mettere in ginocchio qualsiasi capolavoro.

Nulla di musicale nella settimana del Festival. Anche Pippo Baudo resta fuori dalla mischia. Nessun controfestival, [illegible] proposta provocatoria. Solo [illegible]. Chi [illegible] ama il «Sanremone» è accontentato.

E le altre reti Rai? Raidue punta tutto sui film mentre la sorella intellettuale continua con il suo solito palinsesto: l'intramontabile «Chi l'ha visto?», martedì; «Mi manda Lubrano», mercoledì e «Tg3 Prima serata», condotto da Lucia Annunziata, giovedì. Venerdì e sabato soltanto film: thriller, western, drammatici. Comunque di limitato blasone e [illegible] richiamo. [g. p. m.]

L'invito è «proibito»

Solo 80 riservati al casinò

SANREMO. Domenica In «vie[illegible]» per i sanremesi. Sembrerà assurdo [illegible] la diretta di domani dal teatro dell'opera [illegible] casinò, primo atto delle due puntate dell'allegra banda di Mara Venier, non ha visto la tanto auspicata distribuzione pubblica degli inviti. Nessun «comune mortale» potrà quindi prendere parte alla trasmissione televisi[illegible] più amata dagli italiani.

A parlare chiaro sono soprattutto i numeri: dei 350 posti disponibili, ottanta sono andati alla direzione del casinò mentre gli altri se li è tenuti Raiuno. E quanti si sono rivolti all'ufficio spettacoli della [illegible] da gioco hanno trovato la porta sbarrata. E' comprensibile, del resto, che il casinò abbia voluto riservare i pochi inviti [illegible] [illegible] disposizione [illegible] quei clienti che nel fine settimane [illegible] giocheranno decine [illegible] milioni al torneo di «chemin de fer». Risultato: nessun tagliando per chi sperava magari di poter vedere da vicino i protagonisti di Domenica In, quei personaggi come Mara Venier, Andrea Roncato e Giampiero Galeazzi che il contenitore pomeridiano ha consa-



Mara Venier

crato vip [illegible] piccolo schermo.

E qualcuno si chiede se è giusto che il casinò abbia avuto soltanto una piccola parte degli inviti quando mette gratuitamente a disposizione di Domenica In il [illegible] teatro. Misteri del mondo dello spettacolo, evidentemente, perché Raiuno, questo è sicuro, i suoi biglietti li distribuirà tutti per non rischiare di fare [illegible] brutta figura e far vedere agli italiani un teatro mezzo vuoto per il [illegible]ebutto sanremese '97 della bella Mara. A chi andranno, [illegible]unque, rimane un mistero. Qualcuno si augura negli alberghi e non soltanto a quegli addetti ai lavori che in questi giorni han[illegible] talmente da fare da poter rinunciare [illegible] Domenica In.

«E meno male che l'assessore al Turismo, Bissolotti, voleva che i sanremesi vivessero maggiormente il clima festivaliero - mormora qualcuno -; l'unica speranza rimangono gli inviti per la trasmissione di domenica 23, quando gli inviti disponibili saranno più di 1500».

Il casinò, intanto, ha deciso di assicurare un evento collaterale al Festival. Il 18 febbraio, nell'ambito della rassegna dei «Martedì Letterari», Bruno Vespa presenterà il suo ultimo libro dal titolo «La Svolta». E gli inviti per i sanremesi questa vo[illegible]a non mancheranno.

Giulio Gavino

A Bordighera e Ventimiglia non si avvertono neppure vagamente i riflessi dell'avvenimento sanremese

Ma il Ponente è escluso dal grande business

Invariata la mole d'affari di alberghi, negozi e ristoranti



Claudio Torchio

BORDIGHERA. «Il Festival di Sanremo è ad uso [illegible] consumo esclusivo della città dei fiori, non oltrepassa il confine con Ospedaletti e quello [illegible] Arma di Taggia». E' l'opinione della maggioranza degli operatori economici dell'estremo Ponente. Sembra dunque che il più grande appuntamento televisivo non soltanto di Sanremo, ma di tutto il Paese, non riesca a portare benefici economici e sull'immagine dei centri che vivono accanto alla città dei fiori. «E dire che le località della costa sono vicinissime, e le distanze tra di loro, se confrontate con una grande città, fanno ridere - dice un ristoratore di Bordighera -. E invece, sembra proprio che ci siano delle "barriere" precise tra Sanremo e il resto della Riviera. Il Festival nasce, vive e muore ogni anno a Sanremo, [illegible] cercare di coinvolgerci anche minimamente».

Mentre nell'atmosfera di Sanremo in questi giorni [illegible] Festival è sempre più presente, a Bordighera come a Ventimiglia il grande avvenimento passa quasi inosservato. Non [illegible] manifesto di [illegible] cantante, [illegible] illuminazione particolare, un aumento [illegible] presenze che facciano pensare alla kermesse che sta per «esplodere» a poco più di dieci chilometri di distanza. Anche gli alberghi sono esclusi dal business: l'eccezione è data dalle poche presenze «festivaliere» al Grand Hotel del Mare, [illegible] le quali Anna Oxa e Albano.

[illegible] abitanti [illegible] abituati [illegible] questa esclusione dal «circo sanremese», [illegible] i turisti che capitano in zona in questo periodo [illegible] rimangono un po' delusi. «Ma qui non sentite alcun influenza [illegible] Festival», ha chiesto un villeggiante al titolare di [illegible] cartoleria di Vallecrosia. «Quasi per niente», ha risposto il gestore. E se la domanda fosse stata ripetuta ad altre decine di persone, c'è da scommettere che la risposta sarebbe stata dello stesso tenore.

La conferma arriva anche dal presidente provinciale della Confesercenti, per il suo ruolo abituato a registrare le aspettative e i malumori degli operatori della zona. «Riflessi, qui, proprio non [illegible] ne vedono - dice Claudio Torchio -. Bisognerebbe che questo avvenimento importantissimo avesse de riflessi collaterali non soltanto [illegible] Bordighera, ma anche da altre parti. Visto che adesso il Festival si sta arricchendo di iniziative collaterali, si potrebbe pensare di fare un discorso comprensoriale: abbiamo il Palazzo del parco, [illegible] esempio, che potrebbe essere utilizzato». E anche per Erio, con il [illegible] esclusivo Tempio della Musica, non è facile inserirsi nel circuito festi[illegible].

Daniela Borghi

La guida del sabato a Genova e in Riviera: canzone d'autore per Mascherona e Campopisano

Una serata dedicata a teatro e cabaret

I nomi: Claudia Pastorino, Max Manfredi, Teo Teocoli

Sabato sera fitto di concerti [illegible] appuntamenti musicali e [illegible] cabaret [illegible] teatro a Genova e in [illegible]iviera con Claudia Pastorino, Max Manfredi, Marlene Kuntz, Teo Teocoli e altri.

[illegible] Al Mascherona Club, nel centro storico, appuntamento, alle 23, con la cantautrice genovese Claudia Pastorino che presenterà in anteprima il [illegible] nuovo album «Inventare l'allegria».

CAMPOPISANO. Canzone d'autore, alle 21,15, anche nel vicino Piccolo Teatro di Campopisano, con Max Manfredi, musici[illegible] [illegible] scrittore (molto bello il [illegible] volumetto sui Limerik che recentemente ha presentato anche a RadioUno nella tra[illegible] «C'era più volte» condotta da Simona Fasulo), che presenterà il recital «La fiera della Maddalena», dal titolo del brano inciso [illegible] Fabrizio De Andrè nel suo secondo album. In queste settimane, Max Manfredi sta preparando l'uscita di un terzo Cd intitola[illegible] «Azuleios».

[illegible] Riprendono questa sera, alle 21,30, i concerti al teatro [illegible] Rivarolo organizzati dallo Psyco Club. In scena la band dei Marlene Kuntz, [illegible] gruppo creato dall'accoppiata Ferretti e Zamboni (Csi) che [illegible] i primi due album si è conquistato un invidiabile ruolo nel panorama della musica giovane. Una musica di rabbia e disperazione, quella dei Marlene Kuntz con testi rabbiosi e malinconici, rumorosi e melodici, che ha fatto breccia fra i ragazzi. La band è formata da Cristiano Godano (chitarra e voce), Riccardo Tesio (chitarra), Luca Bergia (batteria, voce), Dan Solo (basso, voce). Prima del concerto è in programma la proiezione sul grande schermo di «Videolabile», l'archivio-video del Consorzio Produttori indipendenti [illegible] immagini e suoni live di Csi, Afa, Corman & Tuscadu, Ustmamò, Chimenti & Silvian, Yo Yo Mundi [illegible] molti altri. Dopo il concerto dei Marlene Kuntz, [illegible] Firenze arriveranno al teatro di via Roggerone i suoni del dj Yurij Maneskij, «fiancheggiatore» d[illegible] Cpi [illegible] a conclusione della serata, a sorpresa, «Montale in concerto», ovvero la lettura dei versi del grande poeta [illegible] Premio Nobel genovese [illegible] la sonorizzazione dei Marlene Kuntz. L'ingresso al concerto, che sarà replicato domani, costa 18 mila lire (15 mila lire i [illegible] Psyco Club). Prevendite aperte presso Box Offi[illegible] ricordi in via Fieschi e [illegible] botteghini del [illegible] Albatros.

[illegible] DUCALE. Nel salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, questa sera alle 21, Concerto del Centenario della scuola musicale «Giuseppe Conte» [illegible] Pegli per pianoforte [illegible] orchestra. Il concerto sarà [illegible]guito dal pianista Francesco Mancuso con l'Orchestra d'Archi dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. In programma [illegible]siche di Mozart. L'ingresso alla serata è libero.

[illegible] Il bistrot di Porta Soprana questa sera si trasformerà in una classica taverna greca per celebrare la rinomata cucina ellenica. I piatti greci, del resto, hanno sempre goduto di particolari attenzioni al Capovolto. Il menù della serata prevede moussakà, makaronia roudou, vasalopita e altre specialità.

SALA CARIGNANO. Nella sala teatrale di viale Villa Glori torna in [illegible] questa sera alle 21 la commedia dialettale di Ugo Palmerini «Articolo V», un cavallo [illegible] battaglia di Gilberto Govi allestito dal Gruppo Teatrale Giuseppe Marzari. L'ingresso costa 15 mila lire.

SALA [illegible]MI. Alle 21, il circolo Mario Cappello ospita la compagnia TeatralNervi nella commedia dialettale «O pensciounou», di Enrico Scaravelli, per la regia di Antonella Risso.

COVO DI [illegible] EST. Si festeggia il Carnevale Ambrosiano con Teo Teocoli deciso a bissare [illegible] successo [illegible] Capodanno. [m. b.]





La cantautrice Claudia Pastorino al Mascherona, Teocoli al Covo di S. Margherita

Ecco le prime del weekend

Kansas City arriva all'Instabile All'Augustus c'è Antonio Albanese

GENOVA. Fine settimana con diversi nuovi film nel capoluogo ligure.

La prima segnalazione è sicuramente per «Kansas City», il nuovo film di Robert Altman, in programmazione all'Instabile, in via Cecchi. Nella pellicola, ricca [illegible] tanta buona musica [illegible] dedicata alla sua città, il grande cineasta americano racconta una storia drammatica interpretata da Miranda Richardson e Jennifer Jason Leigh.

Novità anche all'Augustus, in corso Buenos Aires, dove è arrivato [illegible] nuovo film di Antonio Albanese «Uomo di acqua dolce». Dopo l'esordio con Carlo Mazzacurati in «Vesna va veloce», amara storia di immigrazione dall'est europeo, Albanese torna a far ridere con una serie di storie scritte da Vincenzo Cerami e interpretate con Valeria Milillo e Antonio Petrocelli.

Nuova pellicola anche al Corallo, in via IV Novembre, [illegible] Carignano, con «Il vestito», di Alex Van Warmerdam [illegible] all'Universale dove da ieri [illegible] in cartellone «La tregua», [illegible] film di Francesco Rosi tratto dal romanzo di Primo Levi, presentato [illegible] anteprima [illegible] giorni scorsi a Torino.

Sempre all'Universale, [illegible] Palazzo dello Spettacolo in via Roccatagliata Ceccardi presenta «La seduzione del male», una pellicola candidata a due Premi Oscar [illegible] Daniel Day-Lewis [illegible] Wiona Ryder.

Al Lux in via XX Settembre e al Palazzo, [illegible] salita Santa Caterina, continua a sbancare i botteghini «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni. Ormai non ci sono più dubbi: al di là degli incassi, il film del regista e attore toscano, interpretato con Lorena Forteza e Natalia Estrada, è diventato oggetto di «culto». Ne continuano [illegible] parlare tutti, giornali e tivù, un noto «magazine» ha perfino pubblicato una sorta di manualetto per fingere di averlo visto e [illegible] trovarsi impreparati in [illegible] di chiacchierata salottiera. [m. b.]





In alto Antonio Albanese, qui sopra l'attrice Lorena Forteza in «Il ciclone»

L'EVENTO

[illegible] DEL FESTIVAL

Presentata ieri l'edizione numero 29: è Franco Bolletta il nuovo consulente artistico

Il balletto di Martha Graham stella di Nervi

Cinque compagnie, sette spettacoli, 17 serate: si parte il 28 giugno

GENOVA. Cinque compagnie, sette spettacoli, 17 serate distribuite tra Nervi [illegible] il Carlo Felice. Apertura il 28 giugno, chiusura [illegible] 27 luglio. Questi i numeri del 29° Festival internazionale del Balletto di Nervi presentato ieri mattina. Riaperto ufficialmente nel '95, impostosi soprattutto in termini quantitativi, Nervi aspetta da quest'anno il rilancio definitivo. Non ci sarà fra gli organizzatori Mario Porcile, il nuovo consulente artistico è Franco Bolletta. Il fondatore della manifestazione, nonchè direttore artistico per molti anni, al termine della passata edizione, tuttavia, [illegible] rassegnato le dimissioni.

Il Festival si dividerà fra il palcoscenico dei Parchi e quello del Carlo Felice. Solo ad uno degli spettacoli previsti («Don Quixote») parteciperà l'orchestra del Comunale. L'impostazione del cartellone [illegible] di tipo monografico. Cinque compagnie e cinque coreografi, nomi «storici» della danza mondiale [illegible] nomi in [illegible] nell'attuale panorama: Twyla Tharp, Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham, Alicia Alonso.

Serate dunque «a tema» con un certo sbilanciamento verso il moderno. Spicca naturalmente [illegible] nome della Graham, la grande artista americana scomparsa nel 1991. La [illegible] Compagnia non è mai venuta a Nervi. Anche altri complessi, del resto, sono alla loro prima apparizione: citiamo quello della Tharp cui spetterà l'onere della inaugurazione. [illegible] sarà [illegible] Festival di «prime». Nel cartellone figura [illegible] solo debutto assoluto: quello di Mauro Bigonzetti che con la Compagnia di Toscana presenterà «Blue note». La Compagnia di Toscana si è già esibita a Genova con buoni risultati [illegible] un lavoro di Bigonzetti (Symphonic Dance) figurava nel programma dell'English National Ballet del [illegible].

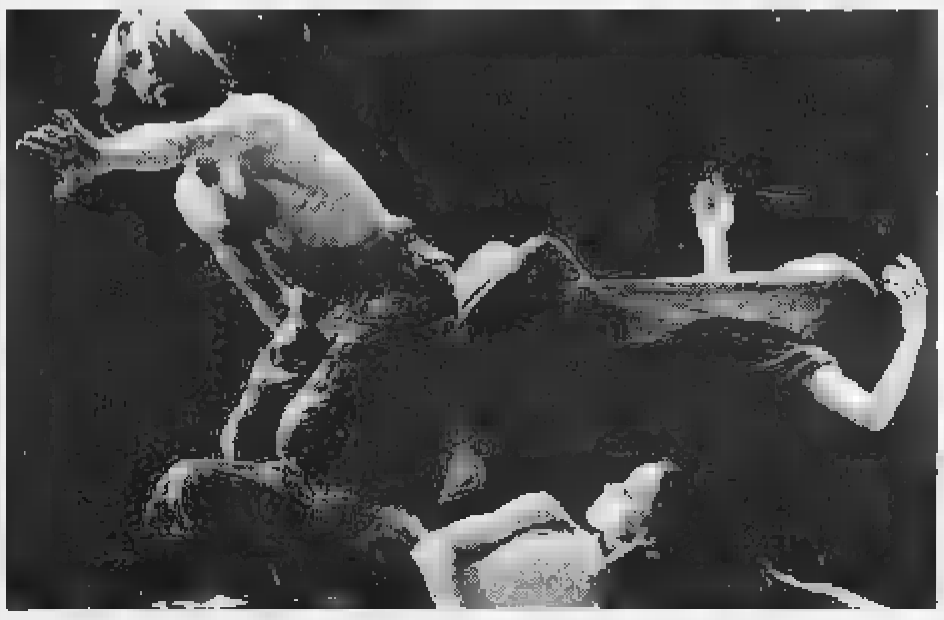
Unico titolo «classico» di richiamo sarà il «Don Quixote» portato dal «Ballet Nacional de Cuba» di Alicia Alonso. [illegible] vediamo [illegible] calendario degli spettacoli. Dal 28 al 30 giugno ai Parchi ci sarà la «Twyla Tharp Dance Company» [illegible] tre [illegible]grafie [illegible] Tharp. Il 4 luglio (e fino al 6) ci [illegible] trasferirà al Carlo Felice con la Compagnia di Toscana, impegnata, come si è detto, in «Blue note» di Mauro Bigonzetti. L'8 [illegible] 9 luglio, sempre [illegible] Carlo Felice arriverà [illegible] Frankfurt Ballet con «Sleepers Guts» [illegible] William Forsythe.

La stessa compagnia, l'11 e il 12, sul medesimo palcoscenico danzerà altri tre lavori [illegible] coreografo Forsythe. Il 18 luglio (repliche il 19 e il 20) si tornerà ai Parchi [illegible] la «Martha Graham Dance Company». Sono previste tre coreografie della grande coreografa (Sketsches from Chronicle, Secular games, Night Journey) [illegible] «Duets for Graham», un omaggio alla Graham creato da Lucinda Childs [illegible] Twyla Tharp.

Il 23 arriverà il Ballet Nacional de Cuba diretto da Alicia Alonso [illegible] impegnato in due differenti spettacoli. Dal 23 al 25 al Carlo Felice metterà in scena «Don Quixote», musica di Minkus, coreografia della stessa Alonso. Il 27, invece, a Nervi, chiuderà la manifestazione con l'immancabile gala.

Abbonamenti: il turno A (sette spettacoli: 28 giugno, 4, 8, 11, 18, 23 e 27 luglio) varia dalle 90 (ragazzi fino ai 14 anni) alle 300 mila lire; il turno B (sei spettacoli: 29 giugno, 5, 9, 12, 19 e 24 luglio) dalle 80 alle 250 mila; turno R (cinque spettacoli: 30 giugno, 6, 12, [illegible] [illegible] [illegible] luglio) dalle [illegible] alle 200 mila lire. Biglietti da 15 (ingresso) a 70 mila lire (platea) per la serata di gala. Vendite dal 6 maggio.

[illegible] Iovino



Un'immagine dell'esibizione del balletto [illegible] Amburgo nella scorsa edizione del Festival di Nervi

GIORNO E NOTTE

SALA GERMI

I Muppet a Filmbuster

Ritornano i «Muppets nell'isola del tesoro», oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla sala Pietro Germi dove è in corso la rassegna di cinema per ragazzi «Filmbuster», organizzata dalla Biblioteca Edmondo De Amicis.

MOLASSANA

Teatro ragazzi all'Auditorium

Nuovo appuntamento con il teatro ragazzi oggi alle 15,30, all'Auditorium Centro Polivalente [illegible] Molassana, in via Allende, [illegible], con la Compagnia del Teatro dell'Orti[illegible]. In scena lo spettacolo «Il Coriandolo a Rio» di Fe Terminiello, con Federica Terminiello, Anna Solaro, Gigi Marciano. Ingresso lire 6 mila.

TOSSE

Sabato [illegible] i burattini

Torna il teatrino dei burattini, oggi alle 16, alla Tosse, con Baciccia e altri personaggi della rassegna animata da Bruno Cereseto e Marcello Liguori. Ingresso lire 10 mila, bambini lire 7 mila.

[illegible]

Successo di Autostory

Successo della rassegna Autostory, alla Fiera di Genova, dedicata alle auto e alle moto d'epoca. Autostory è aperta dalle 15 alle 20, l'ingresso costa 13 mila lire.

[illegible]

In [illegible] l'Operetta

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Comunale di Bogliasco, l'operetta «Cin Ci là nel paese dei campanelli», un'originale pièce teatrale della compagnia «Magia d'Operetta» di Cosonatico.

CENTRO CIVICO

Corso di stenciling

Aperte le iscrizioni presso il Centro Civico Remigio Zena, in salita del Prione ai corsi di stenciling (tecniche decorative) tenuti da Ornella Bollani, [illegible] il contributo del colorificio Attiva. Per informazioni telefonare al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle [illegible] alle 12 al numero 251.38.18.

[illegible]

Spettacolo del circo Orfei

Spettacolo del Circo di Mauro Orfei, questa sera alle 21, al palazzetto dello sport in via Sampierdicanne. [m. b.]

Al Cantero di Chiavari e all'Augustus di Rapallo

Claudio Bisio inaugura la rassegna Oro e Kabaret

CHIAVARI. Tornano le risate in Riviera. Il tempo che finisca la kermesse canora di Sanremo, che influenza, [illegible] bene e nel male, [illegible] la galassia dello spettacolo, anche non strettamente legato alle canzonette, e la stagione ricomincerà.

Partirà infatti giovedì 13 marzo al teatro Cantero di Chiavari la seconda edizione della rassegna comica «Oro [illegible] Kabaret», curata dalla Videobox di Max Garbarino [illegible] promossa dal Circolo Culturale Pepita di Rapallo.

Il primo appuntamento è con Claudio Bisio, protagonista dello show «Random» (a casaccio). Un attore [illegible] un comico a tutto campo, molto apprezzato anche nel film «Nirvana», di Gabriele Salvatores, nel ruolo del taxista.

La rassegna proseguirà martedì 15 aprile con il toscanaccio Paolo Hendel e martedì 29 aprile con Raul Cremona, il famoso Mago Oronzo [illegible] «Mai dire gol» protagonista del nuovo spettacolo «Metafisico [illegible] metà fa schifo».

La rassegna «Oro e Kabarett» si concluderà venerdì [illegible] maggio all'Augustus di Rapallo con Daniele Luttazzi, altro protagonista della trasmissione di Italia 1 della Gialappa's Band (è il conduttore del tiggì Tabloid) che presenterà «Sesso con Luttazzi». Nella stessa serata cerimo[illegible]a del Premio Nazionale «La Pepita [illegible] Rapallo».

I biglietti degli spettacoli costano, mediamente, dalle [illegible] mila alle 32 mila lire, a seconda dei posti al Cantero. Le prevendite si apriranno lunedì [illegible] mar[illegible] oltre che nel [illegible] chiavarese, al Centrale di Santa Margherita Ligure, presso la libreria Guerisoli di Sestri Levante e al Box Office Ricordi di Genova. Previsti anche abbonamenti ai primi tre spettacoli in vendita a prezzi scontati. [p. b.]

Domani molte manifestazioni: a Sestri Levante, Santa Margherita, Portofino e a Chiavari

C'è la Bambineide, festa in piazza a Lavagna

Si chiude il Carnevale nel Tigullio con la rottura delle pentolacce

CHIAVARI. Domani nei centri del Tigullio [illegible] la rottura delle pentolacce, esplosive [illegible] tradizionali, si concluderanno di fatto i festeggiamenti del Carnevale '97 e si entrerà definitivamente in quaresima. A Lavagna, [illegible] ogni anno, è l'amministrazione comunale che organizza, con la collaborazione del Sampdoria club «Gianni De Paoli» la «Bambineide», tradizionale festa dei bambini.

Nel corso [illegible] manifestazione, che inizierà alle 14 in piazza della Libertà, saranno estratti 36 premi offerti dal Comune [illegible] bambini delle scuole materne, elementari e medie della città. Il club sportivo ha organizzato [illegible] concorso di disegno sul tema «Carnevale rossoblucerchiato», i migliori disegni [illegible] premiati.

La festa sarà animata dalla «Bande du Garian», naturalmente in costume e alle 17 la [illegible] [illegible] pentolaccia. A Rapallo sul lungomare domani mattina e pomeriggio i bambini potranno salire su uno speciale trenino organizzato dal moto-club «Olivari». Al teatro Augustus si svolgerà una straordinaria edizione de «La corrida», organizzata dall'associazione «San Filippo Neri»; si esibiranno grandi e piccini. A Sestri Levante al campo sportivo di S. Bartolomeo, sempre domani, la festa si chiamerà «Carneval Rio de Genestra», organizzato dalla locale parrocchia in collaborazione con quelle di Riva e Trigoso.

A Santa Margherita la festa comincia questo pomeriggio con una gara in maschera per i più piccini, organizzata dal Leo club Rapallo-Santa Margherita, al beach club «Le vallette» in via Milite Ignoto; saranno raccolte offerte per una «banca degli occhi» alla clinica oculistica dell'Università di Genova. Questa sera [illegible] veglione con ballo liscio o discoteca, al palazzetto dello sport di piazza Roccatagliata, organizzato dalla Croce verde: a mezzanotte sarà possibile rifocillarsi con una spaghettata. Domani alle 14 il cor[illegible] mascherato, con partenza da piazza Mazzini, con la partecipazione del gruppo [illegible]rico [illegible] Ventimiglia in costumi quattrocenteschi [illegible] tanto di sbandieratori, banda e majorettes.

A Portofino domani sarà ancora la Croce Verde ad organizzare la festa nella palestra di piazza della Libertà; un Carnevale tutto per i bambini e alla sera veglia in maschera per grandi e piccini. Infine a Chiavari domani pomeriggio la festa si svolgerà sul lungomare con la banda [illegible] le majorettes «La montesina», di Pisa; il gruppo «Manghin e manghina» di Galliate [illegible] il corpo bandistico «Doz[illegible] [illegible] Dozze (Bologna). Alle 17 conclusione del Carnevale in piazza Matteotti. (g. vi.)



Si chiude il Carnevale nel Tigullio

Pallanuoto A1: sfida alla squadra che conta anche su Averaimo e Benedek

L'Athena all'esame di Ferretti

I biancorossi oggi cercano gloria a Roma

Chissà se, per una volta, la Rari potrà raccogliere i resti. [illegible] dice che oggi al Foro Italico - il via alle 17.30 con arbitri Melis e Rotunno - la Roma non dovrà fare i conti soltanto con l'ottima condizione dei ragazzi di Mistrangelo, ma anche con lo strascico fisico delle battaglie sostenute in campionato con il Posillipo, e in Coppa delle Coppe con il Vasas Budapest.

Due partite peraltro finite in maniera positiva per i capitolini - due pareggi utilissimi sia in chiave-playoff che per la qualificazione europea - ma che avrebbero lasciato segni, proprio fisici, evidentissimi su due degli uomini determinanti per la squadra [illegible] Pesci, [illegible] cioè Ferretti e Benedek. Meglio non fidarsi? «Esatto - avvertono in casa Rari - perché proprio quei due sono giganti che scovano sempre nuove energie. Meglio non illudersi per niente».

Che sia dura, del resto, lo si capisce scorrendo la classifica [illegible] osservando la «rosa» dei rivali. La Roma avrà anche perso un po' della qualità che la scorsa stagione ne faceva la probabile prima rivale del Posillipo, [illegible] complessivamente continua a proporre un organico-babau. E in questo periodo pare sia in gran forma Gianni Averaimo. Ai giocatori dell'Athena, [illegible] al pubblico savonese, inutile rammentare cosa significhi un Averaimo al massimo. Ad evocarlo, basta un'immagine: la saracinesca chiusa.

Ad ogni modo, la Rari [illegible] proverà. Eccome. La squadra viene dall'aver quasi entusiasmato ad Imperia, in Coppa Len con- [illegible] il Partizan Belgrado. La [illegible]fesa è in condizioni prepotenti, [illegible] si ripeterà al Foro Italico sarà amara anche per gente come Ferretti e Benedek. Gli schemi a protezione di Minetti, e la condizione complessiva, producono prestazioni vicine al meglio ipotizzabile. Ovviamente, è necessario che tutti i reparti funzionino bene, per aver speranze oggi pomeriggio.

Così, [illegible] Vicevic ed Angelini posseggono le chiavi per avviare il motore di retroguardia, toccherà a Ghibellini mettere in moto l'offensiva. Poggiando magari sulla buona forma di Giambasu, ma anche sul sempre più convincente Raffaele Onofrietti, mancino e centroboa-bis che talora sciorina giocate da piccola stella, e potrebbe cercare proprio di fronte alla Maestà Assoluta della specialità, [illegible] divino Ferretti, una consacrazione ad altissimo livello.

Partita da gustare, insomma, [illegible] chissà che non racchiuda quella che sarebbe sì una [illegible]presa, ma relativa. Un successo anche parziale del Savona infatti verrebbe a [illegible] [illegible] sensazione ma non troppo. La Ro[illegible] è qualitativa ma appare in calo, la Rari è giovane [illegible] rampante. Può prendere uno schiaffone, ma anche assestarlo. E' un esame di maturità, uno dei tanti della stagione. Ed è bello poterlo sostenere.

Roberto Baglietto



Max Ferretti quando era alla Rari: pare non sia [illegible] massimo, ma resta la «stella»

Recco, chi sbaglia è perduto

Tra i biancocelesti [illegible] la Florentia in palio due punti determinanti

Il secondo anticipo della 13a giornata di A1 ha visto la vittoria dell'Eubea Catania sul Paguros: 5-4 (1-2 2-0 1-1 1-1). Partita strana: vedere [illegible] gol in 36' non è usuale, senza parlare di quanto accaduto nell'ultimo tempo. Il Catania, [illegible]parso superiore benché privo dell'infortunato attaccante magiaro Varga (per lui campionato finito), portatosi sul 6-3 ha dato l'impressione di rallentare. Il Paguros è riuscito a sbagliare tutto: a 10 secondi dalla fine, [illegible] [illegible] pari il centroboa bulgaro Patchaliev veniva prima strattonato [illegible] Petoevary (ma gli arbitri Bianchi e Dani non fischiavano) e poi lasciato andare, ma [illegible] [illegible] la forza per prender palla [illegible] segnare un comodo gol.

La sfida di domani alle 17,30 a Punta S. Anna tra Pro Recco (16) [illegible] Florentia sarà di ben diversa qualità, sia agonistica che tecnica. Andrea Mangiante, il difensore della squadra di Baldineti, inserito nella lista degli «azzurrabili» da Rudic, la vede così: «Incontro difficile, ma da vincere a ogni costo. Prendere i due punti alla Florentia non significa solo metterla fuori gioco per i playoff, [illegible] servirà [illegible] darci fiducia in vista di un 'ritorno' in salita. Anche [illegible] fino [illegible] oggi abbiamo preso più punti fuori, dove abbiamo sempre vinto, che [illegible] [illegible] ci aspetta [illegible] serie [illegible] impegni da brividi: andremo a Pescara, Roma, Savona e Napoli, senza dimenticare la conclusione della regular season, a Firenze».

Nonostante questo programma, il giovane ma già esperto Mangiante non dispera: «Fino [illegible] abbiamo reagito bene alle avversità. Sono certo che anche [illegible] la Florentia ce la metteremo tutta: la squadra di Tempestini forse ha reso meno di quanto ci si aspettasse ma ha fior di giocatori come i nazionali Binchi e Sottani, il mio [illegible] compagno Vio, gli stranieri Tchomakidze [illegible] Kolotov. Ultimamente a Punta S. Anna abbiamo giocato bene, con [illegible] po' più di fortuna i pareggi con Posillipo e Savona si sarebbero trasformati in vittorie».

La Pro Recco annuncerà lunedì sera con una conferenza stampa al ristorante Manuellina del presidente Gianni Carbone l'accordo con la Pepsi Cola Italia: non si tratta ancora della sponsorizzazione tanto agognata, ma di un primo passo in quella direzione. Il Nervi (8) va a Pescara (19) conscio di [illegible] aver altro compito che limitare i danni. Le altre. Alle 14,30 Ortigia-Brescia (Cittadella, Petronilli [illegible] Caputi); alle 17,30 Roma-Savona (Melis e Rotunno), Bologna-Como (Sterlino, Salino [illegible] Falcone). **[d. s.]**

A Salsomaggiore i campionati tricolori

Liguri all'assalto degli «Italiani»



Le sorelle Pipicelli, «stelline» savonesi

Sono scattati ieri a Salsomaggiore Terme i Campionati Italiani di pattinaggio corsa indoor, Juniores e Seniores. Alla manifestazione partecipano numerose società liguri: la Roller Skate Ventimiglia, i Pattinatori Imperia, la Roller Skate Savona allenata da Luigi Caviglia che punta su una medaglia con Lovesio, Ghiso [illegible] Simona Marziano, [illegible] la compagine dell'Hp Savona in Line che punta tutto su[illegible] coppia Marco Pasquini-Francesca Gervasio.

Intanto la scorsa settimana [illegible] sono disputati, sempre a Salsomaggiore, gli Italiani indoor di pattinaggio corsa per Ragazzi e Allievi. La provincia di Savona era rappresentata dal «Savona in Line», che ha ottenuto la ter[illegible] poltrona nella classifica per società. Un traguardo importante per la compagine presieduta da Giorgio Pasquini, vista anche la nutrita partecipazione: ben 107 società.

Dice Pasquini: «Una medaglia di bronzo che ci soddisfa pienamente, anche se forse a livello individuale avremmo meritato qualcosa in più. Ma va bene così. Questa è comunque la dimostrazione che i risulati si possono ottenere solo grazie ad una intensa attività, e soprattutto con una buona organizzazione societaria».

Nella categoria Ragazzi 300 metri sprint, sul secondo gradi[illegible] del podio [illegible] salita Erica Piva, mentre nella stessa categoria ci sono stati i sesti posti di Alessandra Pipicelli e Alessandra Caviglia. Tra i maschi, sfortunato Daniele Fiorato che [illegible] ottenuto il «pass» per la finale, ma durante la corsa [illegible] stato squalificato per aver spinto un avversario. Negli 800 in linea ancora Erica Piva in evidenza con un buon [illegible] posto, seguita da Alessandra Pipicelli e dalla Caviglia. Riscatto per Fiorato sugli 800, dive si piazzato quinto. Buona anche la prova di Francesco Porro. Nelle Allieve Sara Arri si è piazzata nona nei 500 e ottava sui mille. Buona la prova anche [illegible] Enrica Pasquini. Infine, negli Allievi, in buona evidenza anche Matteo Polletti. **[r. p.]**

Artistico

Pallare ospita la «Carnevale»

PALLARE. Si svolge domani al palazzetto dello sport, dalle 15, l[illegible] terza Coppa di Carnevale, manifestazione [illegible] pattinaggio artistico organizzato dalla Pattinaggio artistico Pallare col patrocinio della Comunità Montana Alta Val Bormida in collaborazione con Comune [illegible] Pro Loco di Pallare. Vi partecipano molti atleti di sodalizi liguri: da Sarzana ad Andora con al via quasi 150 atleti. Ogni società potrà proporre collettivi che vedranno impegnati i loro atleti dal più piccolo al più grande, spettacolari coreografie su temi musicali, unendo armonia e gesto atletico: la garanzia di un divertente e piacevole spettacolo. Una giuria avrà il compito di valutare [illegible] rappresentazioni [illegible] decidere il club vincitore della Coppa di Carnevale. Durante la manifestazione sarà consegnato il «Bravo '97», [illegible] Valentina Roba del Roller Club Voltri. **[r. p.]**

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio [illegible] Immobiliari
Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili
Nr. 110/90 RG.ES - Cron. 275

Esecuzione Immobiliare promossa da: [illegible] di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. - avv. Maglione contro **ACCIARO Gina, VE[illegible] Andrea.**
[illegible] Collaboratore avvisa che [illegible] Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/03/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
Piena proprietà in Comune di Savona
- appartamento posto al piano terzo [illegible] ascensore di [illegible] condominio sito in via XX Settembre civ. n. 16 int. 8, composto da ingresso, cucina [illegible] [illegible] veranda, balcone, piccolo wc, soggiorno, tre camere, il tutto per una superficie commerciale di circa 80 mq. Detta unità risulta censita al NCEU alla partita 3091 in capo ai signori Veglia Eugenio e Veglia Andrea usufruttuario per 1/2 identificata al foglio 80 mappale 348 sub. 18 cat. A/4 classe 2 vani 5.5 rendita catastale lire 852.500.
[illegible] richiamano per quanto attiene [illegible] regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi le considerazioni svolte nella relazione di stima del CTU Geom. M. Briasco.
Prezzo base d'asta lire 160.000.000, cauzione lire 16.000.000, spe[illegible] lire 24.000.000.
Offerte minime [illegible] aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 2[illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al d[illegible]
[illegible] importi per cauzione e spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [illegible] del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente [illegible] partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 4/02/97

[illegible] COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Nr. 154/87 Rg.Es Cron. 1476

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto [illegible] S. Paolo Torino - avv. Sotgiu contro **FONTANA Vincenzo [illegible] Giuseppe**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/03/97 [illegible] 12 del seguente immobile:
Quota pari ad 1/2 della piena proprietà della seguente porzione immobiliare. In Comune [illegible] Noli appartamento di civile abitazione sito al piano terzo (quarto fuori terra) in via Antonio [illegible] Noli civico n. 26, composto da ingresso-soggiorno, disimpegno, cucina, gabinetto con wc, due camere, balcone coperto lato ponente.
Al Nceu del Comune di Noli, partita 111, foglio 14, mappale 445 sub. 4, via Antonio [illegible] Noli civico n. 26, pi[illegible] 3°, cat. A/4, classe 1, vani 5, RC L. 390.
Prezzo base d'asta lire 40.000.000 cauzione lire 4.000.000 spese lire 6.000.000 offerte [illegible] in aumento lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari in[illegible] al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da [illegible] 20.000 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 20/06/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
AVVISO DI VENDITA [illegible] PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI
NR. 20/87 [illegible] [illegible] 1174

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Popolare di Novara, Avv. Bottaro contro **POSTUMA Ugo.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 11/03/97 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Pietra Ligure:
LOTTO VIII
Via M. Luther King n. 71, quota pari a 1/2 di garage piano interrato, NCEU partita 2244 in capo a Postuma Ugo e Tassistro Antonio f. 2 mappale 80/1 via [illegible]. Domenico [illegible] 4 piano terra cat. C/6 classe 4 mq. 28 R.C. lire 448.000.
LOTTO IX
Via [illegible]. Luther King n. 71, quota pare a 1/2 [illegible] garage [illegible] magazzino, piano seminterrato, NCEU partita 2244 f. 2 mappale 80/2 via S. Domenico n. 4 piano terra cat. C/2 cl. 2 mq. 140 R.C. [illegible] 1.358.000.
LOTTO X
Quota pari ad 1/2 [illegible] garage seminterrato NCEU partita 2244 f. 2 mappale 80/3 via S. Domenico n. 4 piano terra cat. C/6 cl. 4 mq. 15 R.C. lire 240.000.
LOTTO XI
Quota pari ad 1/2 di garage al piano seminterrato NCEU partita 2244 f. [illegible] mappale 80/4 via [illegible]. Domenico [illegible]. 4 piano terra cat. C/6 cl. 4 mq. 20 R.C. lire 320.000.
LOTTO VIII - Prezzo base d'asta lire 16.240.000, cauzione [illegible] 1.624.000, spese lire 2.436.000. Offerte minime in aumento [illegible] 500.000.
LOTTO IX
Prezzo base d'asta [illegible] 30.720.000, cauzione lire 3.072.000, spese lire 4.608.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
LOTTO X
Prezzo base d'asta lire 8.920.000, cauzione lire 892.000, spese lire 1.338.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.
LOTTO XI
Prezzo [illegible] d'asta lire 11.360.000, cauzione lire 1.136.000, spese lire 1.704.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.
Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive [illegible] con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario [illegible] quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
[illegible] importi per cauzione [illegible] spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da Banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da [illegible] da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.
Savona, li 20/05/96.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [illegible]

In Prima regna il «tormentone» del girone C

Tra Corte e Pro Recco è duello a distanza

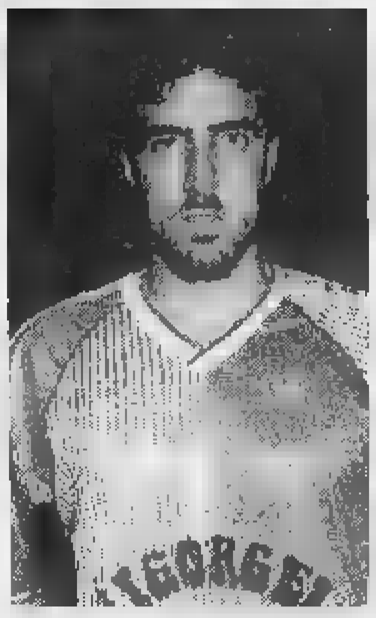
Un fine settimana tranquillo con il girone B di Prima che va in campo come al solito in compagnia di due partite del girone A di Promozione: Praese (p. 17)-Rivarolese (p. 11) alle 15 a Prà e Voltrese (24)-Mignanego (22) al ■ Carlo ■ Voltri alle 15.

Girone B. N■■ è più tempo di scherzi per il Camogli (p. 18): oggi al S. Rocco alle 15 arriva l'Ossidal (p. 16) e la squadra di Mazzini si lancia nella mischia al grido di «3 punti o... retrocessione». I bianconeri ■■■■ ■ ■■gire alle disavventure degli ultimi tempi spezzando con ■■■ vittoria la serie nera. La posta in palio ■ grande perchè l'Ossidal è la meglio piazzata delle tre squadre in fondo alla classifica e sconfiggerla significa riprendere fiato nella ■■■■ alla salvezza. L'undici di casa dovrà fare a meno ■ Costa e Risso, squalificati.

Girone C. La Corte (42), lasciatasi alle spalle il confronto che più temeva, quello ■■■ la Pro Recco, pensa solo ad amministrare ■ consistente vantaggio: «Sei punti possono ■■■■■ tanti ma anche pochi, la Pro Recco ha dimostrato nella sfida al Broccardi e nel recupero di mercoledì di non aver alcuna intenzione di abbandonare la lotta. Basta un attimo di disattenzione da parte nostra ■ ■ li ritroviamo addosso. La mia squadra tra infortuni ■ assenze per i motivi più svariati ha passato un periodo non felicissimo, ■■ auguro che il peggio ■■ alle spalle». Mauro Carmagnola avverte come i suoi il peso di una stagione esaltante ■■ stressante, sempre all'attacco senza tregua. Sulla carta la visita ■ casa della Cornigliansse (22) non nasconde insidie. Manca Camisa, rientra Macchiavello.

Il Pro Recco (36) affronta ■ suo terzo incontro in sette giorni: ■ giudicare dalle due gare precedenti la squadra di Bussolino scoppia di salute; al Broccardi i biancocelesti hanno imposto il loro gioco più che subito quello degli avversari e con un pizzico di fortuna (due tra■■■■ colpite) avrebbero potuto prendersi i tre punti; mercoledì nel recupero ■■■ il Sori hanno vinto a mani basse, recuperando i tre punti che avevano dovuto restituire ■■■■■ colpa. Perciò ■ S. Michele (19) ha poche speranze di farla franca. «La strategia è semplice: vincere sempre, sperando che la capolista commetta passi falsi».

Girone D. All'andata la pesante sconfitta incassata dalla Riese al Sivori C segnò l'inizio dei suoi guai. A 15 partite di distanza i destini dei chiavaresi e del Riva hanno preso sentieri completamente diversi. Il derby al Comunale di Chiavari propone un Riva (36) lanciatissimo all'inseguimento del Vezzano, mentre la Riese (24) si sta riprendendo da ■■■ abbandata che l'aveva portata ai confini della zona retrocessione. Primo obiettivo ■ far chiarezza nella conduzione tecnica: un mese fa Leandro Canossa è stato esonerato ■ sostituito in panchina dallo stesso Chiarelli. Domenica a Levanto il pari col Ceula ha provocato espulsioni ■ sentenze: Mauro Chiarelli ■ sospeso sino al 31 marzo, Achille Chiarelli dovrà saltare due giornate, Mobilio ■ Ghione una. Per rimediare la società ha richiamato Canossa e per mettere in campo un undici decente fa conto sui rientranti Copello, Tronchi e Grosso. Della confusione tenterà di approfittare il Riva, che rinuncia al solo Luca Ghio. Il Vallesturla (30) «spareggia» a Borzonesca con l'Ortonovo (30) per decidere chi resta al terzo posto. Entrambe dovranno guardarsi da un Carasco (28) che sta rinvenendo e che in casa della Santerenzina (21) potrebbe fare il colpaccio. [d. s.]


L'attaccante Celeri gioca nel Carasco

CALCIO A CINQUE

Favola, momento decisivo

GENOVA. Dopo la batosta di Bologna, il «Favola» si appresta a giocarsi una buona fetta della permanenza tra i cadetti. Oggi al Palavarazze alle 15 la squadra di Lamanna ■■ la vedrà col Reggio Emilia in uno scontro diretto determinante. Con un successo la salvezza non sarebbe certo garantita, ■■■ avrebbe ■■ duplice effetto: innanzi tutto tener lontani rivali diretti, e poi infondere nella squadra una rinnovata fiducia. Probabilmente una vittoria significherebbe anche la consapevolezza che i nuovi schemi sono «digeriti» ■ applicati. Per chi per tanti anni ha giocato al calcio, non è facile pensare che con due porte e un pallone ■■ insaccare ■■ debbano attuare schemi diversi. Invece si tratta di una disciplina molto diversa dall'altra, più vicina tatticamente al basket. Ma ora Strazza & C. conoscono i giusti «canali» da seguire: tocca soltanto ■ loro decidere se seguirli fino in fondo... [m. i.]

A Genova, grande atletica leggera giovanile indoor

Arriva il «Pavolini»

Il tradizionale appuntamento con la manifestazione dell'Amatori torna domani al Palasport: programma, protagonisti e obiettivi

GENOVA. Si riparte da Stefano Gerbaldo da Albisola, che lo scorso anno nell'ambito del XIX Memorial Tullio Pavolini (allora abbinato al Campionati Italiani «Promesse») conquistò un prestigioso successo sugli 800. Dodici mesi sono passati, e Gerbaldo ■ tornato martedì ■ Palasport di Genova ■■■ la maglia azzurra, per cimentarsi con la staffetta nel «Cinque Nazioni». Questa citazione-ricordo per dimostrare come il Memorial Pavolini, organizzato dall'Associazione Amatori Atletica Genova, ha sempre portato bene agli atleti che vi hanno partecipato, ■ ancor meglio quando ■■■■ liguri.

Il XX Memorial Pavolini, in programma domani, entra di diritto nel quadro della grande stagione dell'atletica indoor genovese. Per ricordare Tullio Pavolini, padre dell'atletica leggera in Liguria degli Anni '50, i dirigenti dell'Amatori ogni anno cercano sempre di migliorare il livello della loro manifestazione. E quest'anno l'occasione è venuta con l'assegnazione ■■ Meeting Indoor Nazionale per le categorie Allievi ■ Juniores, unico appuntamento riservato ai più validi giovani italiani, oltre agli Assoluti disputati domenica scorsa ad Ancona.

La partecipazione sarà consentita agli atleti in possesso dei tempi minimi stabiliti, riferiti alla stagione '96 ■ indoor '97, mentre per i liguri l'ammissione è prevista anche senza questi «limiti». In soldoni, saranno circa ■■■ gli atleti che gareggeranno al Palasport, necessario serbatoio per l'atletica leggera azzurra del Duemila.

Il consigliere nazionale della Fidal, il ligure Vittorio Ottonello, anticipa alcuni temi della gara di domani: «Il Pavolini ■ sempre stato un appuntamento dedicato ■ giovani e ■ futuro dell'atletica leggera italiana, e nel recente passato l'Amatori Atletica ha tenuto accesa una fiaccola che altrimenti avrebbe rischiato ■ spegnersi. La recente scomparsa di Giorgio Jegher, maratoneta olimpico a Tokio 64, ■ Silvio Farabeschi, grandissimo allenatore, hanno fatto sì che gli stimoli, già notevoli, trovassero un nuovo impulso. Non dimentichiamo infatti che ■ Pavolini è l'unico preciso punto di riferimento per l'atletica giovanile italiana». Questa edizione vede il patrocinio ■ Regione, Provincia di Genova ■ Comune di Genova, e il supporto di Banca di Genova ■ ■ S. Giorgio, Centrale del Latte Genova, Endas, Lloyd Italico e Janua Broker. [g. s.]

IN PISTA

Primattori e programma

L'Amatori Atletica presenterà come atleti di spicco gli Junior Nicola Bianconcini, impegnato nei 1500 (è stato secondo agli Assoluti di Ancona) ■ Christian Roccati ■■ 60 hs (quarto agli Assoluti). Due atleti che hanno già vinto le rispettive gare lo ■■■■■ anno: il bis dovrebbe esser scontato. Occhio di riguardo, a livello ligure, anche per la mezzofondista Emma Quaglia del Cus ■ per i giovani dell'Atletica Vallecrosia. Fuori regione, giovani di assoluto interesse Federica Pedrini del Cus Torino negli 800, Elena Braida dell'Atletica Apuana nei 60, Lisa Banchini del Piombino sempre nei 60, l'allieva Silvia Faure della Canavesana ancora nei ■■ in campo maschile, Giordano Zoia della Virtus Lucca nel peso Junior e Alessandro Perrone dell'Atletica Alba nell'alto Allievi. La prova dell'alto Junior viene come da tradizione abbinata al 7° Trofeo Antonio Esposito, mentre ■ lungo Allievi al 9° Trofeo Carlo Paolieri. Raduno alle 13; via alle 13,30 con l'asta Allievi e Junior; alle 14 le batterie delle gare veloci; alle 15,15 il peso Junior; alle 15,30 l'alto Junior maschi ■ il lungo Allieve e Junior femmine; a seguire le gare di mezzofondo, dalle 17 le finali ■ 60 e 60 hs. Al termine premiazione e arrivederci al prossimo anno, per un «Pavolini» che gli organizzatori sperano diventi ancor più prestigioso. [g. s.]

Volley, via al ritorno nei tornei maggiori

L'Admo Lavagna vuole la conferma

I campionati nazionali iniziano il girone di ritorno dopo 15 giorni di sosta. In B2 maschile l'Admo Lavagna (p. 22) ospita al parco Lavagna alle 17,30 il Ciera Sanitari Viterbo (14). I laziali vennero sconfitti con ■■ secco 3-0 all'andata: «Non capimmo che ■ risultato era dovuto alla nostra forza, modestamente pensammo che gli avversari fossero ■■■ deboli. Invece il Viterbo partita dopo partita si ■ ripreso, ed ora naviga in un tranquillo centroclassifica. Non dobbiamo commettere l'errore di credere che sarà tutto facile come all'andata».

Giorgio Tambroni, allenatore dei verdeblù che hanno chiuso la prima parte di stagione al secondo posto, ■ bene ■ «frontare», ma è difficile pensare a una battuta a vuoto di una squadra che in ■■■■ non ha mai perso ed è sempre più «gasata» al pensiero della promozione in B1. L'Olympia (18) invece cerca di uscire dalla crisi che l'ha colpita nelle ultime gare dell'andata. In poco tempo i genovesi ■■■■ scivolati dal primo al quarto posto ■ se ■■■ vogliono veder sparire il terzetto Arezzo (24), Chiavari e Massa (22) non bando ■■ scelta: espugnare la palestra del Mojoli Civitavecchia (12).

In C1 maschile l'Ala Bianca Ameglia (4) chiede strada all'Iris Carcare (12) al Palasport alle 21. I padroni di casa possono permettersi una sconfitta, gli spezzini no. In B1 femminile il «psicodramma» del Latte Tigullio Rapallo (12) vive un atto forse decisivo: alla Casa della Gioventù alle 21 è di scena la capolista, ■ neopromossa Gifra Vigevano (24). Il Rapallo cercherà di imitare il Crema che proprio all'ultima di andata è riuscito per primo a battere la formazione guidata dalle straniere Gutierrez ■ Wurlich. Nel Gifra Vigevano quella sconfitta sembra aver incrinato qualcosa: non ■ caso ha perso anche nell'andata degli ottavi di Coppa di Lega (3-1 in ■■■ del Solliera secondo nel girone B). Ma neppure il Rapallo è riuscito a risollevarsi in Coppa di Lega: martedì ha perso a Candelo 3-1. Unica ligure in gara, dovrà cercare ■ rifarsi mercoledì 26 alle 20 alla Casa della Gioventù.

In B2 femminile l'Amatori Cella Rivarolo (18) si gioca ■olto nella partita alla Crocera ■ Sampierdarena alle 17,30 ■■■tro il Londi Livorno (18): vincendo entra in piena zona promozione. Il Caparana (6) alle 21 ospita il Fera Ripoli (12). Trasferta impossibile per il Pro Recco (8) che pure recupera l'alzatrice Ferrarini: ad attenderlo c'è la capolista Packaging Empoli (20). L'Italbrokers Ge■■■■ (10) può migliorare la classifica con la trasferta a Piombino (4). In C1 femminile il Sestri Ponente (14) ■ ■■ trasferta col Missaglia (16). [d. s.]


Roberta Ferrari, del Rapallo femminile

Nei tornei minori di pallacanestro sta definitivamente emergendo un gruppo di squadre del capoluogo

Don Bosco, Granarolo, MF: Genova padrona

Serie C2 e D maschile nel segno di tre club: segnale importante

Fine settimana interessante per i campionati regionali ■ basket, con la C2 maschile già alle poule decisive, D maschile ■ C femminile che si avviano alla fine della prima fase. Ma mentre le ragazze dovranno poi ricominciare da zero (playoff la contro 8a, 2a ■■■■■ 7a e a seguire), in ■ solo le prime 4 ■ ogni girone verranno ammesse alla ■■■ finale, coi punteggi conquistati in regular season.

C2 maschile. Poule promozione con la capolista Don Bosco Genova (14) che punta a staccare ulteriormente ■ inseguitrici, ■ perlomeno una fra Alassio (10) e Spezia 1993 (8), a confronto diretto domani alle 16,30 nel palasport ponentino. Don Bosco impegnato nel pomeriggio alle ■ ad Albenga (6); mentre alle 21 in Via Cagliari si gioca Athletic Genova (4)-Rossiglione (6), e domani completamento della seconda di andata con Sarzana (4)-Cogoleto (4), nella provincia spezzina alle 18. Poule salvezza con il Tigullio e S. Margherita (6) galvanizzato dalla vittoria sul Finale che cerca il bis domani alle 17,30 ad Ospedaletti (5). Partita chiave ■ prospettive salvezza, i sammargheritesi ■■■■ comunque favoriti in virtù di ■■■ maggiore esperienza nelle occasioni che contano. Il resto del programma offre Riviera (4)-Interbasket (10) oggi alle 20,30; Pontremolese (6)-Loano (16) oggi alle 21; Lerici (14)-Finale (6) stasera alle 21; Asso (10)-Crdd (10) domani alle 17,30.

D maschile. Ancora fasi preliminari, ma volata sia nel girone A come nel B per conquistare le otto posizioni (quattro per gruppo) per il ■■■saggio alla fa■ finale. Girone A con la coppia genovese Granarolo-M.F. che dovrebbe qualificarsi; la quinta di ritorno presenta Sanremo (8)-Granarolo (22) ■■■■■ alle 21, Andora (14)-Maremola (18) stasera alle 21, Campoligure (6)-Imperia (22) domani alle 11, Cairo (2)-Ceriale (12) domani alle 17,30 e M.F. (18)-Loano (8) domani alle 19.

Nel girone B, Alcione Rapallo e Centro Basket Sestri Levante che affilano le armi in vista degli incontri decisivi. Poichè i risultati della prima fase verranno acquisiti per la fase finale, ecco che assume ■■ valore particolare Centro Basket (18)-Canaletto (26) di stasera alle 21 in Via Lombardia. I «verdi» sestrini proveranno ■ vincere, per «rubare» due punti ai fortissimi spezzini. Alcione (20) impegnato nel pomeriggio alle 18,30 ■ Pegli (10) in un match ■■■ difficile. Le altre partite della quinta di ritorno sono Cus Genova (16)-Virtus (12) domani alle 10,30, Aquile (8)-Follo (6) domani alle 11 e King (12)-S. Fruttuoso (2) domani alle 18,30.

■ femminile. Quarta di ritorno con tutto tranquillo per le tre di testa. L'Ospedaletti (20) affronta domani alle 17,30 in trasferta il Cogoleto (8); l'Auxilium Genova (16) riceve stasera alle 21 la visita del Ludus Team (4); l'Albatros Alassio (14) ospita domani alle 18,15 la Pallacanestro Loano ■■. Chiude ■ programma Marola (8)-Marola (2) oggi alle 18. [g. s.]

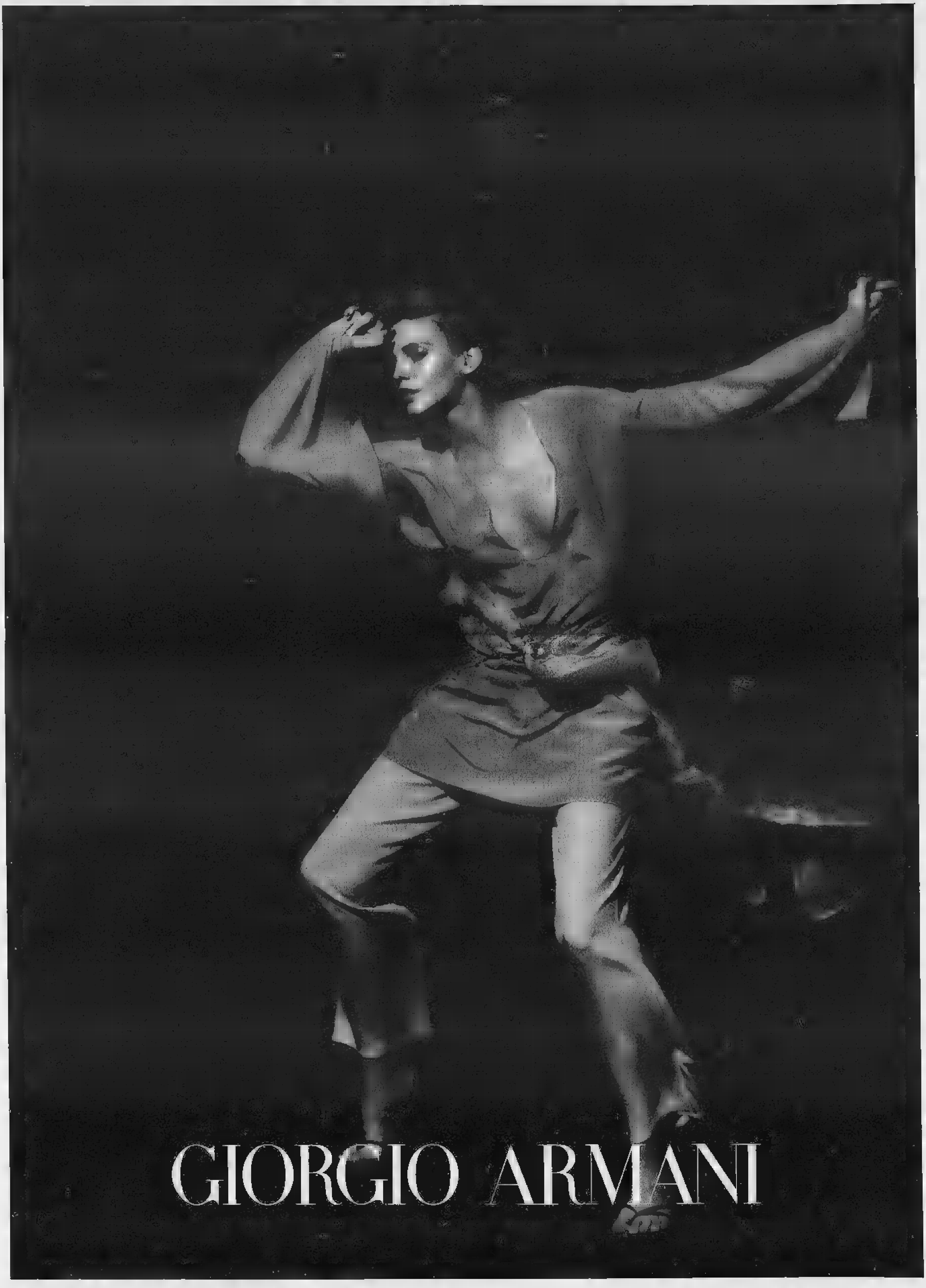
I «NAZIONALI»

Autorighi e Polysport sono a un bivio

Tornei nazionali con due club del levante alla vigilia di sfide importanti. L'Autorighi (C1 maschile) a Pontedera, la Polysport (B femminile) in casa col Lucca. Un doppio successo avvicinerebbe i chiavaresi e le lavagnesi al traguardo salvezza.

C1 maschile. Partita delicatissima per il quintetto di Vaccaro, quint'ultimo con 12 punti e due di vantaggio ■■ rivali di stasera (fischio d'inizio alle 21,15). Una sfida che, in caso di vittoria, potrebbe garantire la salvezza in notevole anticipo. Dice Vaccaro: «Coi due punti metteremmo l'ipoteca sulla C1, ma la trasferta è difficile, da affrontare ■■■ attenzione. Sono fiducioso, i ragazzi sono determinati a dovere». Gli altri incontri della quinta ■ ritorno sono S. Vincenzo (20)-Prato (8), Colle Val d'Elsa (18)-Certaldo (26), Montevarchi (32)-Camaiore (18), Carrara (18)-Livorno (20), Tarros Spezia (10)-Castelfiorentino (24), Siena (16)-Cecina (26) ■ riposo per Pisa (8).

B femminile. «Dobbiamo sconfiggere le lucchesi, per staccarle e puntare decisamente a ■■■ posizione più tranquilla. La poule salvezza è agli inizi, ma la sconfitta interna sarebbe pesante». Nel clan della Polysport (2) non hanno dubbi: battere Lucca (2) domani alle 17,30 al Parco per mettersi alle spalle una pericolosa rivale. Le altre sono Pisa (4)-Calendasco (4), Rosignano (0)-Livorno (2) ■ Vercelli (0)-Cestistica (2). [g. s.]


GIORGIO ARMANI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 15 Febbraio 1997 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La domanda per andare in pensione è tre volte superiore agli scorsi anni

Insegnanti, un esodo di massa?

Dal prossimo primo settembre decine di cattedre, negli istituti scolastici della provincia di Imperia, cambieranno titolare. Preoccupazione anche tra le famiglie degli studenti. Le cifre

IMPERIA. Dal prossimo primo settembre decine di cattedre, negli istituti scolastici della provincia di Imperia, cambieranno titolare. Il Ponente ligure, in tema di esodo anticipato dei docenti (grande preoccupazione di questi giorni del Ministro Luigi Berlinguer), non fa [illegible] Le domande di pensione presentate dai dipendenti scolastici al Provveditorato agli studi, è già ad oggi, elevatissima. Superiore di tre volte rispetto alla media degli anni passati. E il termine per chiedere di andare in pensione non è ancora scaduto.

Le istanze già protocollate presentate dai maestri di scuola elementare e materna e dai professori di scuola media inferiore e superiore, ieri erano complessivamente 154, contro le circa 50-60 che in media venivano presentate negli anni scorsi. Ma il numero è destinata ulteriormente a crescere. Il termine ultimo per presentare le domande di pensionamento scade, infatti, il 15 marzo e già si sa che ci sono altri docenti interessati ad uscire di scena. Le organizzazioni sindacali, in questi giorni, non fanno altro che predisporre decine di conteggi che riguardano docenti che intendono conoscere la loro esatta posizione previdenziale per decidere se rimanere a [illegible] o scegliere la pensione.

Secondo alcuni funzionari del Provveditorato è presumibile che possano scegliere il prepensionamento dal prossimo primo settembre non meno di 200 o 300 dipendenti. Se si considera che gli organici degli insegnanti sono complessivamente in provincia di 2.700 unità, la percentuale risulta alta.

La fuga dai ranghi sta preoccupando oltre il Ministro anche le famiglie e gli stessi studenti. L'esodo in massa fa a pugni, secondo i tecnici, con la continuità didattica e priva, inoltre, gli istituti di professionisti di comprovata esperienza.

Ma perchè proprio nella scuola è esploso il fenomeno che porta ad abbandonare anzitempo il posto di lavoro? Risponde Rosanna Vassallo dello Snals: «I lavoratori della scuola hanno paura di dover subire un'altra penalizzante riforma pensionistica e temono di dover rimanere in servizio sino a 65 anni. E' tutto qui. Bisogna, a questo riguardo, considerare che il lavoro del docente è particolarmente stressante. Logora più di molti altri lavori e ci sono persone che piuttosto di lavorare sino a tarda età preferiscono decurtazioni sull'assegno di pensione».

Concorda sulla diagnosi anche la Cgil. Aggiunge il sindacalista Giovanni Siracusa di Imperia: «Secondo me, comunque, c'è la volontà di qualcuno di seminare spauracchio per costringere i docenti alla fuga. Così si aprono buone prospettive per chi deve inserirsi nel mondo del lavoro e c'è pure la possibilità di assorbire meglio le ripercussioni che saranno inevitabilmente provocate dalla razionalizzazione della rete scolastica».

Angelo Basso

NO DALLA REGIONE

La benzina non aumenta

Nessun aumento di benzina e gas metano per la Liguria. Si apre con una buona notizia il bilancio di previsione della Regione per il [illegible]7: ieri mattina l'assessore Fulvio Vassallo ha annunciato che, nonostante la riduzione del 6% dei trasferimenti statali, pari a 26 miliardi, l'amministrazione non ricorrerà alle imposte regionali previste in questi casi. Nelle casse di via Fieschi finiranno quindi 40 miliardi in meno, che sarebbero derivati dall'aumento di 10 lire per il metano e di [illegible] per la benzina. Verranno invece applicate [illegible] serie di misure di ottimizzazione dei risparmi e degli investi[illegible] utilizzando al [illegible] i fondi europei. Nel bilancio di previsione, pari a 5202 miliardi, vengono incrementati i finanziamenti per il turismo, la formazione professionale e i servizi sociali. Altri 150 miliardi [illegible] accantonati per i debiti pregressi del comparto sanitario.

[m. c. c.]

IN REGALO CON LA STAMPA SUL FESTIVAL

Sedici pagine di curiosità e il taccuino della kermesse



Martedì prossimo i lettori de «La Stampa» riceveranno in regalo un supplemento dedicato alla 47ª edizione del Festival di Sanremo. Nell'inserto, di sedici pagine, tutte le curiosità della gara con i cantanti e le canzoni, ma anche il taccuino dei tanti appuntamenti che si terranno a Sanremo in occasione della grande kermesse.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Ragazzo in motorino investito da un'auto



Mauro Puppo, apprendista panettiere di San Romolo, era stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova con l'elicottero dei Vigili del fuoco. Ieri sera, però, è arrivata la tragica notizia del decesso.

SERVIZIO A PAGINA 40

IL CASO

Dopo le contravvenzioni alle auto dei magistrati continua il «pugno di ferro» dei vigili

Multe: ieri è toccato al vicesindaco

L'auto dell'assessore Rinaldo Paglieri è stata trovata in divieto. L'amministratore: «Una sanzione più che giusta, ma ci vuole elasticità». Il sospetto di una guerra tra Comune e Comando. I commenti

IMPERIA. E dopo le auto dei magistrati, ieri è toccato a quella del vicesindaco, Rinaldo Paglieri che, solo per inciso, è anche assessore alla Viabilità, quindi responsabile del settore vigili urbani. L'amministratore si è trovato la «bolletta» [illegible] 58 mila 750 lire (le multe per divieto sono aumentate di recente) sul parabrezza dell'auto.

Che, questa volta, almeno, non [illegible] quella di servizio, ma la propria, «posteggiata - come il vicesindaco stesso spiega - in [illegible] zona di Porto Maurizio riservata a carico e scarico e quindi palesemente in divieto. L'agente ha fatto benissimo a farmi la multa». Continua Paglieri, tra il divertito e il seccato non tanto per l'accaduto ma per il seguito della vicenda: «Quando ieri sono andato a pagare al Comando, al vigile che [illegible] allo sportello ho detto che è giusto fare le multe [illegible] si è in difetto. Però ho anche aggiunto, e questo a qualcuno non è piaciuto, che ci vuole elasticità». Qualità rara, che i vigili in quest'ultimo periodo sembrano non [illegible] O non [illegible] più: chi ordina loro di fare multe a raffica anche alle auto [illegible] se non proprio in divieto in posizione assolutamente tollerabile? In Comune i sospetti incominciano a [illegible] e ieri, nei lunghi e tristi corridoi del Municipio, molti hanno ricordato le recenti polemiche tra Comando dei vigili e vertici dell'Amministrazione.

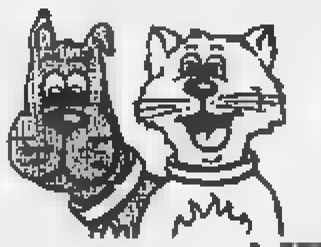
Solo sospetti? Forse sì visto che i funzionari del ministero di Grazia e Giustizia multati l'altro ieri nella disputa Comune-Vigili non c'entrano nulla. Così come non c'entrano le auto di alcuni finanzieri che, di nuovo ieri, dalle parti di piazza De Amicis, sede della caserma delle Fiamme Gialle, risultano colpite dalla mannaia della polizia municipale. Però la recrudescenza l'hanno notata tutti: una «repressione», in nome del Codice, che colpisce a macchia di leopardo senza guardare in faccia nessuno. Un altro esempio? Ieri intorno al Municipio alcune auto di comunali posteggiate nel retro del Palazzo (dove da anni vengono parcheggiate nella più totale indifferenza da parte di qualsiasi forza di polizia perchè assolutamente [illegible] intralciano) [illegible] state multate. Le polemiche quindi [illegible] mancano e, bisogna però riconoscerlo, che da almeno un paio di giorni non si assiste più, soprattutto in centro, a certi esempi di «parcheggio selvaggio». E questo vale anche per le «auto blu» che spesso hanno fatto (o fanno) il bello e cattivo tempo dimenticando che anche e soprattutto per loro (per via dell'esempio che deve essere dato) vale il Codice della strada e qualsiasi altra legge della Repubblica. Insomma, c'è chi si domanda se ad Imperia sia in atto una guerra sottile e, se c'è, tra chi e chi. E, come al solito, la città è divisa: chi sostiene che i vigili facciano bene ad essere [illegible] (improvvisamente) severi e chi invece condannna senza mezzi termini ciò che sta accadendo. Il vicesindaco Paglieri ricorda una cosa: «Il [illegible] Bogliolo di recente si è lamentato perchè non si è riusciti a raggiungere lo stesso numero di multe degli anni passati. Io sono dell'idea che sia meglio così: perchè vuole dire che gli automobilisti sono più disciplinati». Con buona pace di tutti.



Raffica di multe ieri sotto il Palazzo comunale. Nel riquadro il vicesindaco Rinaldo Paglieri

Giulio Geluardi





Con le modifiche i costi di costruzione della strada destinati a calare da 700 a 300 miliardi

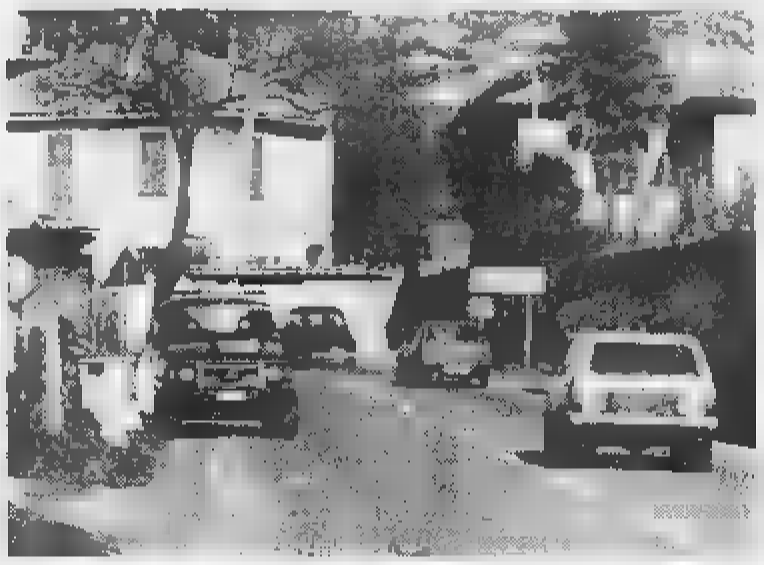
La variante alla «28» non isolerà Pieve

Allo studio un nuovo progetto Provincia-Regione

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cambia la progettazione della statale 28, calano i costi di costruzione e, [illegible] definitiva, aumentano [illegible] speranze [illegible] veder finalmente realizzata un'opera di vitale importanza per i traffici commerciali e turistici tra il Basso Piemonte [illegible] la Riviera dei Fiori. Secondo i nuovi orientamenti [illegible] Provincia di Imperia e della Regione, sui quali anche l'Anas già si troverebbe d'accordo, dovrà [illegible] profondamente modificata - [illegible] snellita - la variante di Pi[illegible] di Teco. Il nuovo progetto in elaborazione comporterà il trasferimento all'Anas di parte della provinciale per Ar[illegible]o e il passaggio alla provincia del tratto di 28 sul Colle di Nava.

Dice Vittorio Adolfo, assessore provinciale ai Lavori pubblici: «Attualmente, per il tronco da Pontedassio [illegible] Imperia, la spesa prevista [illegible] 30 miliardi. Altri 40 [illegible] destinati alla variante di Chiusavecchia e 120 al traforo di Cantarana, che consentirà alle auto di raggiungere la valle del Tanaro da Armo. Per la bretella che aggira l'abitato di Pieve e si sviluppa in parte [illegible] galleria [illegible] in parte in viadotto, i costi sono elevatissimi, stimati in 500 miliardi. Complessivamente, quindi, occorrono quasi 700 miliardi per adeguare la 28: una spesa molto elevata, praticamente irraggiungibile».





Entro l'estate la variante di Pontedassio, mentre l'assessore Vittorio Adolfo ipotizza un nuovo progetto per Pieve di Teco

E allora? «Allora servono altre soluzioni, come abbiamo suggerito alla Regione, che si è trovata d'accordo», risponde Adolfo. Sono stati effettuati diversi incontri con gli Uffici regionali della Viabilità e dei Trasporti e con [illegible] Direzione compartimentale dell'Anas. Ancora Adolfo: «L'obbiettivo è quello di arrivare a predisporre un progetto preliminare complessivo e completo di valutazione d'impatto ambientale. In tal modo, si avrebbe uno strumento concreto con cui operare, che consentirebbe anche di accedere, di volta [illegible] volta, ai finanziamenti. Finito un tronco, subito ne scatterebbe un altro».

E, dopo le prime valutazioni della situazione, sono [illegible] al[illegible] proposte, da tradurre adesso [illegible] un progetto. Dice Adolfo: «Una considerazione è evidente: la strada per Armo non [illegible] assolutamente in grado di assorbire [illegible] mole di traffico da e per il traforo. [illegible] allora, si pensa a un nuovo tracciato, che sbucherebbe a monte dell'abitato di Pieve e poi, attraverso un raccordo lungo il fiume, [illegible] immetterebbe sullo svincolo di Rezzo. I costi? Nettamente inferiori: si può ipotizzare una cifra complessiva di 300 miliardi per tutti i lotti restanti, ossia meno della metà dell'importo per ora quantificato».

Secondo Adolfo, «i vantaggi non sarebbero trascurabili, anche perchè consentirebbero un intervento realistico da parte dei nostri parlamentari, tenuto conto che Claudio Scajola, ad esempio, fa parte della commissione Lavori pubblici [illegible] Camera». Non è possibile, insomma, pensare [illegible] alla sola variante di Pieve possano essere destinati 500 miliardi, quando - come rileva Adolfo - «al raddoppio della linea ferrovia Genova-Ventimiglia, nel tratto da San Lorenzo al Mare [illegible] Finale, ne [illegible]no stati riservati 240». Ma con la soluzione allo studio, «entro dieci anni si potrà finalmente viaggiare su tutta la 28».

Primo dei lavori a decollare, entro l'estate (salvo ulteriori imprevisti), sarà la variante di Pontedassio, un tronco stradale realizzato sulla sponda destra dell'Impero nella [illegible] tra il ponte dopo le gallerie di Chiusavecchia e il caseificio Alberti. Poi toccherà, agli altri, già finanziati. E infine si passerà alla circonvallazione di Pieve: «La quale - conclude Adolfo -, se realizzata come pensiamo, non taglierebbe fuori il paese, isolato invece con il vecchio progetto, ma ne manterrebbe i flussi commerciali: a condizione che il Comune costruisse due parcheggi ai due lati opposti del centro abita[illegible].

[illegible]

VIABILITA'

«Esclusi dall'Europa»

Sulla grande viabilità internazionale, restano invece parecchi nodi da sciogliere. Il rischio che la provincia di Imperia sia «tagliata fuori» dalle direttrici europee è purtroppo sempre più concreto. Nel recente viaggio a Bruxelles, il vicepresidente Franco Amadeo [illegible] l'assesore Massimiliano Jacobucci hanno scoperto che il Ponente ligure «non è compreso nel Transeuropean Network, [illegible] piano della viabilità europea, mentre è prevista e già approvata una strada che da Torino porta a Nizza, via Modane». Agli imperiesi, non è rimasto altro che protestare «contro chi non ha saputo far capire [illegible] fermezza che [illegible] via naturale per la Francia e la Spagna non può che essere la nostra costa, sia per motivi turistici che per ragioni commerciali». Analogo il disco[illegible] per l'Alta Velocità ferroviaria: «Il raddoppio della linea Genova-Ventimiglia è altrettanto prioritario del collegamento tra Genova e Milano. La Liguria rischia infatti di uscire dall'Europa, se [illegible] [illegible] collega alle grandi via di comunicazione europee. E la riviera di Ponente non può accettare [illegible] collegamento ad alta velocità senza [illegible] raddoppio della Genova-Ventimiglia», osserva Amadeo. [s. d.]

[illegible] CITTA'

ASSISTENZA

Dieci milioni di contributo alla Croce Bianca di Pornassio

Un generoso intervento della Fondazione Carige che ha elargito [illegible]ci milioni, ha permesso alla Croce Bianca di Pornassio di completare [illegible] rendere più funzionale la propria sede. Osserva il presidente dell'Ente, Gianfranco Gaggero: «La nostra associazione di volontari con due ambulanze bene attrezzate, garantisce i servizi di assistenza più veloci e delicati all'intera valle Arroscia. Siamo riconoscenti alla Carige per il contributo che ci consentirà [illegible] migliorare». [b. v.]

[illegible]

Ritrovato un [illegible] lupo Vagava in via Airenti

Un bel cane lupo con collare è stato trovato giovedì verso la 17.30 mentre vagava sparso in via Airenti. Il proprietario può recuperarlo telefonando al Bar Rosa, 666866. [b.v.]

[illegible]

Interrogazione al sindaco su «La Talpa [illegible] l'Orologio»

I giovani di Forza Italia, attra[illegible] il gruppo consiliare del partito hanno presentato una interrogazione al sindaco chiedendo a chi appartengano i locali occupati da La Talpa e l'Orologio. Inoltre hanno chiesto di cono[illegible] se [illegible] Centro in questione è munito di licenza per la somministrazione [illegible] bevande durante gli spettacoli e, infine, se l'Amministrazione comunale ha elargito a tale associazione. [a. b.]

[illegible]

Luisito Fava ringrazia i commercialisti di Imperia

L'assessore alle Finanze del Comune [illegible] Imperia, Luisito Fava ha ringraziato ieri, in modo formale, l'Ordine dei dottori commercialisti. Il Comune ha volu[illegible] dimostrare la propria riconoscenza per la dispobilità [illegible] la collaborazione fornita sul problema dell'Ici. [a. b.]

POLITICA

La Lega Nord Liguria [illegible] Andrea Guglieri

Improvviso attacco della Lega Nord contro il sindaco di Diano Marina. In un volantino distribuito ieri per la vie [illegible] cittadina, il Carroccio ha accusato Andrea Guglieri [illegible] avere cancellato [illegible] porto, il g[illegible] premio ciclistico, [illegible] rally delle palme e persino la stagione teatrale. Inoltre, gli esponenti della Lega Nord Liguria hanno messo in evidenza che «Guglieri si butta [illegible] sinistra». Conclude critico il manifestino: «Dianese, era questo [illegible] sindaco che volevate?». [a. b.]

[illegible]

La [illegible] di mons. Ruffino per Don Abbo il Santo

Nella chiesa di Borgoratto (Lucinasco) il nuovo parroco della Chiesa di San Giovanni di Oneglia, Mons. Ruffino, celebrerà oggi pomeriggio una messa in ricordo di Don Abbo il Santo, deceduto sotto i bombardamenti nell'ultima guerra. Il Circolo Parasio mette a disposizione un pullman che partirà alle 14 da piazza Calvi per chi intendesse partecipare alla cerimonia. [a. b.]

Trucco a Oneglia, Nante a Porto Maurizio

Pds, [illegible] segretari [illegible] due sezioni

IMPERIA. Mentre all'Auditorium della Fiera del Mare di Genova si apriva il secondo Congresso regionale del pds, al quale partecipano 306 delegati liguri (per oggi è atteso l'intervento del ministro Burlando), a Imperia venivano eletti i segretari delle due sezioni cittadine, quella di Oneglia da una parte (circa 180 iscritti) e quella di Porto Maurizio (quasi 200) dall'altro. Sono, rispettivamente, Giovanni Trucco [illegible] Gian Paolo Nante: a eleggerli, l'altra sera, [illegible] stati i Consigli direttivi scaturiti dai congressi sezionali (se ne sono tenuti 233 in tutta la regione). Trucco ha 39 anni e Nante 40. è un rinnovamento dei quadri dirigenti all'insegna del ringiovanimento.

Trucco è un medico pneumologo, che lavora presso l'Ospedale di Costarainera. Attualmente, è il battagliero capogruppo del pds in Consiglio comunale. In pratica, succede a se stesso: [illegible] ora, infatti, era [illegible] coordinatore della sezione unica di Oneglia, nata qualche anno fa, dopo la scissione di Rifondazione, dall'accorpamento della Peruzzi (Santa Lucia), della Bottino (Castelvecchio) e della Mancinetti (Ferriere, Borgo San Moro, Sant'Agata), assorbendo anche i resti della Stenca Binon, rimasta a Rc. Dice Trucco: «E' importante aver ricostituito la sezione in modo democratico, per dare nuovo impulso all'attività politica».

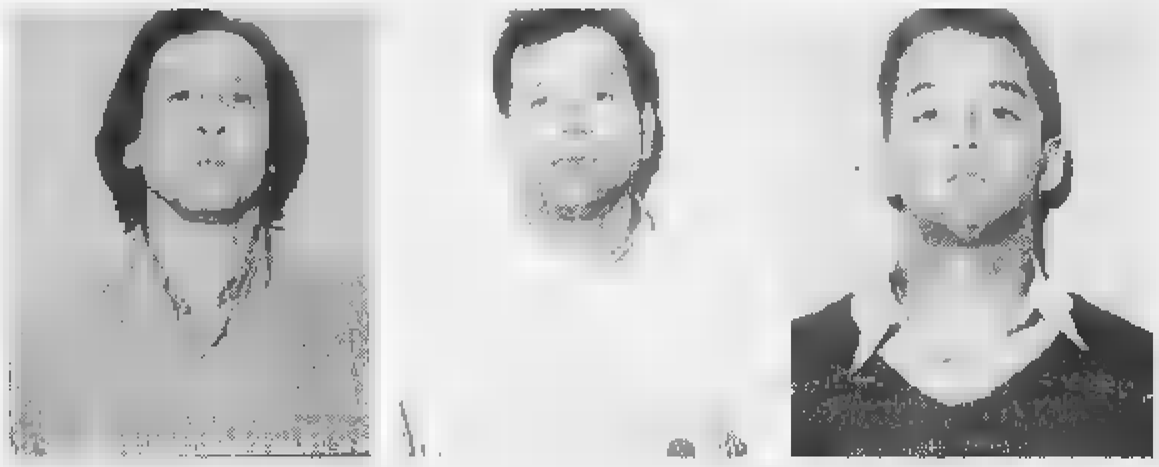
Nante, dipendente dello stabilimento ol[illegible] Salso, è invece al timone della sezione «Acquarone», la maggiore della provincia per numero di soci. Il nuovo segretario prende il posto di Gerolamo Saglietto, da poco diventato consigliere provinciale. Nante [illegible] stato consigliere [illegible] Circoscrizione e ora, per conto dell'Assonautica, fa parte del Consiglio d'amministrazione dell'Imperia Mare. Dice: «La "Luciano Acquarone" [illegible] forse la sezione che meno aveva risentito della [illegible]. Per tradizione è sempre stata la più moderata». Tra i soci, c'è anche Giovanni Rainisio: l'ex segretario provinciale si è riavvicinato [illegible] partito. [s. d.]

Operazione congiunta delle forze dell'ordine l'altra notte in via Littardi a Imperia

Carabinieri e polizia bloccano 3 ladri

Avevano appena svaligiato il bar tabaccheria il Gattopardo a Porto Maurizio. Recuperato il bottino 250 stecche di sigarette e 4 milioni in contanti. Forse è la stessa banda che ha compiuto altri colpi nella zona

IMPERIA. La stretta collaborazione fra una pattuglia del Nucleo operativo dei carabinieri [illegible] una della squadra volante della polizia ha permesso di arrestare l'altra notte tre ladri che avevano appena svaligiato una tabaccheria in via Littardi e stavano per imboccare l'Autofiori. L'operazione è scattata verso le 3, quando un vicino di casa ha telefonato al 112, dicendo che c'erano rumori sospetti nel bar tabaccheria «Il Gattopardo», gestita da Mario Ardissone Audenino. L'allarme è stato raccolto dalla pattuglia dei carabinieri che [illegible] servizio a Diano. E, siccome accanto c'era anche la «pantera» della polizia, gli agenti hanno deciso di intervenire assieme. Carabinieri e polizia hanno [illegible] raggiunto [illegible] Littardi proprio mentre due auto stavano allontanandosi dalla tabaccheria a tutta velocità. I carabinieri a questo punto hanno superato le due auto sospette, portandosi all'imbocco della bretella tra via Littardi e il casello dell'autostrada, mentre l'auto della polizia, con un'operazione [illegible] tenaglia, si è messa in coda: [illegible] è stata tagliata ogni via di fuga. A bordo di una delle auto c'era il bottino, costituito da [illegible] stecche di sigarette [illegible] circa quattro milioni [illegible] contanti. Le manette sono scattate per Bruno Baldini, 39 anni, di Molare, Maurizio Pastorino, 21 anni, di Ovada, militare della Marina [illegible] licenza [illegible] Dragan Stupar, 35 anni, di origine slava, residente nell'Alessandrino.



Da sinistra Stupar Dragan, Bruno Baldini e Maurizio Pastorino. L'operazione è frutto di [illegible] collaborazione carabinieri-polizia

Sono in corso indagini per accertare [illegible] il terzetto fosse stato lo stesso che la notte precedente aveva tentato di rubare la cassaforte della Ponentegas, in via Littardi, riuscendo a fuggire pochi attimi prima che giungessero i carabinieri, allertati da una telefonata. Altre indagini, condotte dal maresciallo Livio Santini, tendono a stabilire se i tre arrestati avessero fatto parte della banda che in questi ultimi mesi ha compiuto numerosi furti a danno di tabaccherie in Liguria [illegible] Piemonte.

Bruno Viano

LETTERE [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Sanremo, [illegible] merita [illegible] grossa lode

C'era una volta [illegible] vecchio paravento da buttare. Che farne? Con un buco nel mezzo, un pezzo [illegible] velluto vecchiotto: ecco il palcoscenico, [illegible] sipario, ecco il teatrino di Barbabucco (lo ricordate? dal Corriere dei Piccoli). Poi [illegible] la carta pesta si mettono insieme i burattini, basta la fantasia, e si recita. I grandi arricciano [illegible] naso, ma i piccoli delle elementari si divertono.

La tv [illegible] perfetta tecnicamente, ma i bambini in fondo hanno l'anima dei loro nonni, Pinocchio e Gianburrasca, la Viperetta e la bambina dai [illegible]lli turchini... Come sempre accade, però, l'entusiasmo finisce col cedere alla fatica e alle discussioni [illegible] l'esperimento finì. Ma [illegible]po 10 anni, mentre si leggono in biblioteca i libri ai bambini per insegnare loro ad amarli, ecco qualcuno che si ricorda del vecchio teatrino e lo porta in biblioteca [illegible] Sanremo.

I locali della biblioteca stan[illegible] diventando angusti per una realtà viva che cresce, la sala delle riunioni è un po' tetra [illegible] senza riscaldamento ma il teatrino è vivo. I bambini, buoni buoni, seguono attentamente la lettura a più voci, le figurette rigide delle illustrazion di Rubino servono da punto di riferimento per le parole che ne fanno immaginare l'azione.

Vengono proposti per la lettura libri [illegible] Rubino e raccolte del «Corrierino». I bambini alzano le braccia, li vogliono, qualcuno lo prenderà dopo il libro, qualcuno le tiene abbracciato [illegible] un orsacchiotto. Poi vanno a vedere dietro il paravento la magia dello spettacolo.

Dicono che gli italiani non leggono. Quali italiani? [illegible] perchè? Certo, abbiamo voglia di leggere solo se qualcuno ci ha fatto scoprire che leggere è bello. Dicono che anche nel nostro futuro economico si giocherà la grande scommessa dell'immaginazione: l'abbiamo, basta non distruggerla.

Ringraziamo il lavoro nascosto della nostra biblioteca, delle insegnanti, degli amici dell'Arte, lavoro che domani sboccerà e sembrerà un miracolo, invece [illegible] soltanto il frutto del lavoro sconosciuto di tante persone comuni che credono nella vita.

Silvia Fenzi, Sanremo

Ospedaletti vuole acqua non progetti faraonici

Il 9 febbraio è stato pubblicato un bello [illegible] lungo articolo [illegible] Ospedaletti. Quante cose vuol fare questo piccolo Comune, acquistare la torre saracena e l'ex casinò Villa Sultana e perfi[illegible] costruire un'anfiteatro?

Peccato che non si parli invece della quantità di acqua potabile nei mesi estivi. La [illegible] famiglia ha un alloggio nella [illegible] dove sono grandi complessi abitativi: ci [illegible] molti [illegible]si all'anno, ma sempre, d'estate, l'acqua scarseggia [illegible] manca totalmente. [illegible] non [illegible] consola il sentirci dire che ancor peggio è per chi ci abita sempre e non ha possibilità di spostarsi, cosa che possiamo invece fare noi.

Anche in questo caso assisteremo all'italico gioco del «ping-pong» tra Comune e Aamaie. Chi deve fare qualcosa? Chi ci darà finalmente una risposta?

Teresa Martini, Ospedaletti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible]. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** [illegible]. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 611.67; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674. Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 19,30.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.884. La farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 20.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Manossero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sarol*, via Aurelia, tel. 400.046.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcot*, via Matteotti 106/108, tel. 66.901.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

EMERGENZA [illegible] 118. [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedale Imperia:** [illegible] 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. [illegible]. [illegible]nera: tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 409.100. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.968.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI [illegible]

[illegible]

Il mercato sul porto

Al porto di Fontvieille classico appuntamento con il mercato di brocanterie [illegible] diverse bancarelle che sono ricche di curiosità. [d.bo.]

NIZZA

Visite all'Osservatorio

Visite commentate [illegible] sabato, alle 15, all'osservatorio co[illegible] da Charles Garnier, in boulevard Bischoffheim. Il costo d'entrata è di 20 e 10 franchi. [d.bo.]

[illegible]

Rossati al casinò

Le sale della hall di porta teatro del casinò ospitano i lavori del pittore Marco Rossati. Si tratta di quadri del decennio '86/'96 che raffigurano la bellezza fantastica metafisica. [g. ga.]

[illegible]

Mercatino in piazza

Domani dalle ore 9 sino alle ore 18 si svolgerà a Dolcedo la ventisseiesima edizione del «Mercatino in piazza». Saranno esposti prodotti biologici e locali, artigianato creativo, antiquariato. [a. b.]

[illegible]

Viaggio ad Altacomba

Il Club Reale di Imperia organizza per sabato 15 marzo [illegible] viaggio in pullman alla Reale Abazia di Altacomba. Per prenotare telefonare allo 0183-272367. [a. b.]

MONTECARLO

Tarantino all'Hotel de Paris

Quadri e sculture di Giuseppe Tarantino sono esposte in questi giorni alla sala «Beaumarchais ed Bosio» dell'Hotel de Paris. L'esposizione, con ingresso libero, è aperta dalle ore 11 alle ore 19. [g. ga.]

IMPERIA

Bioarchitettura all'Unitre

lunedì 17 alle 16 nella sede di via Trento, i soci dell'unitre seguiranno [illegible] lezione [illegible] Bioarchitettura e realtà costruita. In cattedra l'architetto Cristina Tealdi. [a. b.]

Questa sera al Palafiori si replica con le Nuove Proposte • Radio Rai Sanremo Show

Un'altra carrellata dedicata ai «Deb»

Tre gli appuntamenti del Dopofestival con Bruno Vespa

SANREMO. Appuntamento bis con le Nuove proposte a Radio [illegible] Sanremo show, in attesa del Festival. Questa sera, al Palafiori, nuova carellata [illegible] «Deb», unici protagonisti di questa inedita manifestazione trasmessa soltanto dalla radio. [illegible] cast. Ieri sera si sono esibiti Randy Roberts, Vi[illegible] Marletta, Domino, Paolo Carta, Luca Lombardi e Tony Blescia. Questa sera, in scaletta, Massimo Caggiano, Mikimix, Paola & Chiara, D.O.C. Rock, Alex Baroni [illegible] Niccolò Fabi. Ospiti Angela Baraldi e La Pina che sarà protagonista [illegible] una performance rap con il gruppo Otr. Presentano Simona Ventura e Mario Pezzolla. L'ingresso al Palafiori è ad invito. I tagliandi verranno distribuiti a partire dalle 16. Il botteghino è stato sistemato all'esterno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Archiviata Radio Rai Sanremo show, una sorta [illegible] apripista del Festival, scatterà il «Sanremone» con un Gran galà riservato alla stampa (domenica sera al Palafiori) e da martedì le canzoni.

Dopofestival. Tre gli appuntamenti con il talk show condotto da Bruno Vespa: mercoledì, giovedì e venerdì. L'ora? Indicativamente intorno alle 23,30. Salvo sforamenti alla Baudo. Il Dopofestival - per anni al casinò - si terrà al Ritz, ex Sala stampa del Teatro Ariston. E il casinò? completamente tagliato fuori dal giro. L'unico aggancio è «Domenica in» del 16 che verrà ospitata dal vecchio Teatro dell'Opera.

Sanremo in Festival. La manifestazione si terrà per tutta la settimana del Festival al Palafiori [illegible] si può configurare come una [illegible] mercato della canzone con stand e spazi per le esibizioni degli artisti. Showcase sono previsti [illegible] tutte le ore. Tre le tavole rotonde, tutte imperniate [illegible] argomenti legati alla canzone. Il Palafiori ospiterà anche la Sala stampa riservata alle radio e tv locali.

Sanremo in luce. E' un'altra delle iniziative legate all'Operazione simpatia. Via Matteotti [illegible] piazza Colombo sono state illuminate a giorno [illegible] potenti fari. Unico inconveniente: il caos nel traffico dovuto alla presenza delle autoscale e degli operai. E subito Sanremo in luce si è trasformato in Operazione antipatia.

Radio dimensione suono. L'emittente romana collaborerà con Sanremo in Festival trasmettendo tutti i giorni da Sanremo un programma legato al Festival condotto da Anna Pettinelli e Mauro Marino. Rds, sabato [illegible] mezzanotte, a conclusione della kermesse dell'Ariston, trasformerà il Palafiori in una grande discoteca.



Appuntamento questa sera con [illegible] Pina (nella foto in un momento di relax)

A La Stampa oltre mille slogan per Sanremo

Il verdetto della giuria tarderà di un giorno
Tagliandi anche da Piemonte e Lombardia

SANREMO. Oltre mille slogan diversi. Tanti. Un mare di id[illegible]. Per poter valutare senza [illegible]siva fretta i migliori elaborati, la giuria [illegible] giornalisti de La Stampa si è presa [illegible] ore di tempo in più. Aumenta così la suspe[illegible] per le centinaia di lettori di tutta la Liguria, ma anche del Piemonte [illegible] della Lombardia, che hanno partecipato [illegible] gioco del [illegible] giornale. Dunque [illegible] qualche ora di tempo per consegnare i tagliandi. Ancora un giro del postino. Poi [illegible] chiude e cinque lettori riceveranno dieci biglietti per le serate dell'Ariston.

[illegible] ora continuiamo la pubblicazione degli slogan dei nostri lettori. Non hanno vinto, ma almeno la soddisfazione di proporre le loro «creazioni».

Spaziale lo slogan di Antonio Lo Fauci di Sanremo: «Qui Apollo 13 il Festival di Sanremo [illegible] riceve bene [illegible] si sente chiaro». Ancora Lo Fauci: «Tuffati nel Festival anche [illegible] nuotare». Propositiva Anna Rita Asciana di Santo Stefano al Mare: «Con il sole e con il mare a Sanremo viene voglia di cantare». Due idee di Marisa La Vella [illegible] Sanremo: «Sanremo, Festival, canzoni: un tris vincente che dona emozioni» e quasi una preghiera: «In prima fila vorrei trovarmi al Festival di Sanremo per ascoltarti». Gina Marinelli di Ventimiglia scomoda anche i colori dell'iride: «Come i colori dell'arcobaleno arriva il Festival di Sanremo».



L'ingresso del teatro Ariston

Si rifà ad un concorso di voci nuove lo slogan di Luigina Regis [illegible] Sanremo: «Sanremo famosi». [illegible] Vallebona Arturo Rossi: «A Sanremo con chi andrai non dimenticare il Festival della Rai». Da Cuneo scrive Alberto Graffino: «Note sconosciute! Note... note. Notti insonni ad aspettare [illegible] Festival». Stefano Morbidelli, di Ospedaletti: «La canzone, un sogno per Sanremo, il sogno a Sanremo». Da Sanremo una raffica [illegible] slogan: «Sanremo, 47 [illegible] non li dimostra» (Ettore Pumpo); «Sanremo: è il fiore di una rosa rossa, dalle note di una chitarra nasce e la melodia di una canzone diventa» (Tiziana Scurti); «Festival di Sanremo: da 47 anni la [illegible] che parla al cuore» (Micol Patrucco); «S.f.S. Sanremo Festival Sole... Rien ne va plus, les jeux sont fait, scegli uno, vinci tre» (Daniela Formi[illegible] Ripamonti); «Con [illegible] Festival Sanremo vola nel blu» (Antonio Tobia); «Il Festival è Sanremo, [illegible] sarebbe Sanremo senza il Festival?» (Italo Batindari); «Siam pigmei oppur giganti, vecchi, giovani [illegible] poppanti. Sono tutti ammiratori per il Festival dei fiori» (Marcello Traverso); «Sanremo [illegible] zoni, fiori, luci, colori [illegible] tanti amori» (Annarosa Monteventi); «Non c'è Festival senza Sanremo, non c'è Sanremo senza Festival» (Carmen Piccioni); «Sanremo s'infiora di canzoni» (Maria Grazia Tecchi); «Aggiungi un posto a Sanremo che c'è un Festival in più» (Stefania Stella); «Sanremo è una sinfonia di suoni, armonia di colori, voglia di vivere» (Maria Grazia Brasello), «Una canzone, un fiore fan di Sanremo un posto al sole» (Patrizia Pasetto); «Sanremo nel blu dipinto [illegible] Festival» (Massimo Cascio); «Festival di Sanremo un caldo sorriso nel [illegible] inverno» (Gian Maria Ferrato); «Come il sole che dà luce alle stelle Sanremo illumina le [illegible] più belle» (Piero Ghilardi); «Festival profumo [illegible] note» (Antonella Bonino), «Mille note, [illegible], fiori, un raggio [illegible] sole nel sereno. Questo è il Festival di Sanremo» (Olga Ausenda);.

Da Torino, Gino Colle dice la sua: «Corri [illegible] Festival. Sanremo sincopaticamente più». Per chiudere uno slogan anonimo davvero controcorrente: «Il [illegible]giorno banalone più il nulla della canzone fan ch'io spengo la televisione». **[g. p. m.]**

Sarà così l'antifestival

La strategia della Mediaset

SANREMO. Il meglio [illegible]i film della storia della cinematografia internazionale, le incursioni quotidiane di «Striscia la notizia», un paio di talk show [illegible] un'amichevole [illegible] lusso fra Milan e Chelsea. Mediaset ha eliminato quasi del tutto il varietà dal suo palinsesto anti-Festival puntando prevalentemente sul cinema [illegible] sull'ironia al vetriolo di Greggio [illegible] Iachetti.

Al Festival-Rai [illegible] scattato l'allarme dopo l'annuncio di una presenza quotidiana del Gabibbo e dell'inviato di rottura, Stefano Salvi. I gorilla del solito, nutrito, esagerato e pesante servizio d'ordine, sono in stato di allerta: «Quei due non devono superare lo sbarramento».

Martedì, quattro ore [illegible] Festival. Il «Biscione» propone Amici miei con Maria De Filippi, trasmissione giovane per i giovani che fa audience e due film: una commedia leggera su Italia 1 e un classico su Rete 4, «Nick Manofredda» con Paul Newman. Mercoledì solo tre ore di diretta dall'Ariston.

E la concorrenza risponde [illegible] l'amichevole fra Milan e Chelsea (Canale 5); due film per tutte le stagioni, «Pocahontas» e «Leviathan», su Italia 1 e [illegible] classico d'avventura [illegible] Rete 4: «Arabesque». Giovedì Mediaset schiera un «ex», Michele Santoro, che, in prima serata su Italia 1, conduce Moby Dick. Un film commedia con Sylvester Stallone e «Il Grande Gatsby», sulle altre due reti. Venerdì un giallo, un thriller e l'unico varietà della settimana: Superpaperissima. Columbro e la Cuccarini, contro il colosso Festival.



Lorella Cuccarini

Niente da fare sabato. Per contrastare la finalissima, i vertici Mediaset hanno schierato tre film «qualunque». Del resto il richiamo dell'ultima serata è tale da mettere in ginocchio qualsiasi capolavoro.

Nulla di musicale nella settimana del Festival. Anche Pippo Baudo resta fuori dalla mischia. Nessun controfestival, nessuna proposta provocatoria. Solo film. Chi non ama il «Sanremone» [illegible] accontentato.

E le altre reti Rai? Raidue punta tutto sui film mentre la sorella intellettuale continua con il suo solito palinsesto: l'intramontabile «Chi l'ha visto?», martedì; «Mi manda Lubrano», mercoledì e «Tg3 Prima serata», condotto da Lucia Annunziata, giovedì. Venerdì e sabato soltanto film: thriller, western, drammatici. Comunque di limitato blasone e scarso richiamo. **[g. p. m.]**

L'invito è «proibito»

Solo 80 riservati al casinò

[illegible] Domenica In «vietata» per i sanremesi. Sembrerà assurdo ma la diretta di domani dal teatro dell'opera del casinò, primo atto delle due puntate dell'allegra banda di Mara Venier, [illegible] ha visto la tanto auspicata distribuzione pubblica degli inviti. Nessun [illegible] mortale» potrà quindi prendere parte alla trasmissione televisiva più amata dagli italiani.

A parlare chiaro sono soprattutto i [illegible]ri: dei 350 posti disponibili, ottanta [illegible] andati alla direzione del casinò mentre gli altri se li è tenuti Raiuno. E quanti si sono rivolti all'ufficio spettacoli della casa da gioco hanno trovato la porta sbarrata. E' comprensibile, del resto, che il casinò abbia voluto riservare i pochi inviti a sua disposizione a quei clienti che nel fine settimana si giocheranno decine di milioni al torneo di «chemin [illegible] fer». Risultato: [illegible] tagliando per chi sperava magari di poter vedere da vicino i protagonisti di Domenica In, quei personaggi come Mara Venier, Andrea Roncato e Giampiero Galeazzi che il contenitore pomeridiano ha consacrato vip del piccolo schermo.



Mara Venier

E qualcuno si chiede [illegible] è giu[illegible] che il casinò abbia avuto soltanto una piccola parte degli inviti quando mette gratuitamente a disposizione di Domenica [illegible] il suo teatro. Misteri del mondo dello spettacolo, evidentemente, perché Raiuno, questo è sicuro, i suoi biglietti li distribuirà tutti per non rischiare [illegible] fare una brutta figura e far vedere agli italiani un teatro mezzo vuoto per il debutto sanremese '97 della bella Mara. A chi andranno, comunque, rimane un mistero. Qual[illegible] si augura negli alberghi [illegible] non soltanto a quegli addetti ai lavori che in questi giorni hanno talmente da fare da poter rinunciare a Domenica In.

«E meno male che l'assessore al Turismo, Bissolotti, voleva che i sanremesi vivessero maggiormente [illegible] clima festivaliero - mormora qualcuno -; l'unica speranza rimangono g[illegible] inviti per la trasmissione di domenica 23, quando gli inviti disponibili saranno più di 1500».

Il casinò, intanto, ha deciso di assicurare un evento collaterale al Festival. Il 18 febbraio, nell'ambito della rassegna dei «Martedì Letterari», Bruno Vespa presenterà il suo ultimo libro dal titolo «La Svolta». E gli inviti per i sanremesi questa volta non mancheranno.

Giulio Gavino

A Bordighera e Ventimiglia non si avvertono neppure vagamente i riflessi dell'avvenimento sanremese

Ma il Ponente è escluso dal grande business

Invariata la mole d'affari di alberghi, negozi e ristoranti



Claudio Torchio

BORDIGHERA. «Il Festival di Sanremo [illegible] ad uso e consumo esclusivo della città dei fiori, non oltrepassa il confine con Ospedaletti e quello con Arma di Taggia». E' l'opinione della maggioranza degli operatori economici dell'estremo Ponente. Sembra dunque che il più grande appuntamento televisivo non soltanto di Sanremo, ma di tutto il Paese, non riesca a portare benefici economici e sull'immagine dei centri che vivono accanto alla città dei fiori. «E dire che le località della co[illegible] sono vicinissime, e le distanze tra di loro, [illegible] confrontate con una grande città, fanno ridere - dice un ristoratore di Bordighera -. E invece, sembra proprio che ci siano delle "barriere" precise tra Sanremo e il resto della Riviera. Il Festival nasce, vive e muore ogni anno a Sanremo, senza cercare di coinvolgerci anche minimamente».

Mentre nell'atmosfera di Sanremo in questi giorni il Festival è sempre più presente, [illegible] Bordighera come a Ventimiglia il grande avvenimento passa q[illegible] inosservato. Non il manifesto di un cantante, una illuminazione particolare, un aumento di presenze che facciano pensare alla kermesse che sta per «esplodere» [illegible] poco più di dieci chilometri di distanza. Anche gli alberghi sono esclusi [illegible] business: l'eccezione è data dalle poche presenze «festivaliere» al Grand Hotel del Mare, tra le quali Anna Oxa e Albano.

Gli abitanti sono abituati [illegible] questa esclusione dal «circo sanremese», ma i turisti che capitano in [illegible] in questo periodo rimangono un po' delusi. «Ma qui non sentite alcun influenza del Festival», ha chiesto un villeggiante al titolare di una cartoleria [illegible] Vallecrosia. «Quasi per niente», ha risposto il gestore. E se la domanda fosse stata ripetuta ad altre decine di persone, c'è da scommettere che la risposta sarebbe stata dello [illegible] tenore.

La conferma arriva anche dal presidente provinciale [illegible] Confesercenti, per il suo ruolo abituato a registrare le aspettative e i malumori degli operatori della zona. «Riflessi, qui, proprio non [illegible] ne vedono - dice Claudio Torchio -. Bisognerebbe che questo avvenimento importantissimo [illegible] de riflessi collaterali non soltanto a Bordighera, ma anche [illegible] altre parti. Visto che adesso il Festival [illegible] [illegible] arricchendo di iniziative collaterali, [illegible] potrebbe pensare [illegible] fare un discorso comprensoriale: abbiamo il Palazzo del parco, ad esempio, che potrebbe essere utilizzato». [illegible] anche per Erio, con il suo esclusivo Tempio della Musica, non è facile inserirsi nel circuito festivaliero.

Daniela Borghi

E' stato aperto in piazza Cesare Battisti, all'interno dell'area delle Ferrovie

Nuovo parcheggio per 120 auto

Per colpa della burocrazia e per la mancanza di un'adeguata segnaletica c'è il rischio che non venga completamente utilizzato. In occasione del Festival il ticket varia dalle due alle mille lire

SANREMO. Un parcheggio per 120 auto, nuovo di zecca, a fianco della stazione ferroviaria e poco lontano dal casinò. Un'idea ottima, visto la «fame» cronica di posti auto che da anni tormenta Sanremo e il superaffollamento che porterà il 47° Festival della canzone che prenderà il via lunedì prossimo. Insomma per una città perennemente soffocata dal traffico ed umiliata dalla mancanza di parcheggi la notizia dell'inaugurazione di uno spazio per le auto non è davvero da sottovalutare. Comprensibile anche la soddisfazione del sindaco, Giovenale Bottini, quando ieri ne dava [illegible]. Centoventi posti auto non risolvono il problema, però rappresentano sempre una bella boccata d'ossigeno.

Peccato, però, che la burocrazia rischi di trasformare l'evento nell'ennesimo autogol. La storia è semplicissima e nello stesso tempo allucinante. Il nuovo parcheggio ieri ha aperto i battenti, ma per farlo conoscere ai sanremesi e, soprattutto, ai turisti e ai clienti del casinò, sono indispensabili cartelli segnaletici appropriati. Però quando ieri mattina responsabili della gestione del Parking si sono messi in contatto con il Comune per chiedere i permessi di installare vicino alla stazione, in corso Imperatrice e in via Roma opportune segnaletiche, si sono trovati davanti un alto muro, costruito dalla burocrazia. «Da Palazzo Bellevue impiegati degli uffici tecnici - hanno riferito due incaricati del parcheggio - ci hanno detto che non potevamo mettere nessun cartello indicatore, che prima dovevamo presentare apposita domanda in Comune, anche per fax, che poi ci sarebbero stati dei controlli ed altre varie pratiche da assolvere. In sostanza ci è parso di capire che prima di 8-12 giorni non potremmo avere nessun permesso. E senza segnaletica si corre il rischio che quasi nessuno sappia dell'esistenza del parcheggio. Soprattutto durante il Festival. Siamo tutti in emergenza, anche noi abbiamo fatto alcuni lavori di sistemazione provvisori. Dopo il Festival sistemeremo meglio il parcheggio. Lo abbiamo fatto proprio per dotare la città di un servizio in più. Il Comune, a parer nostro, visto che si tratta di cartelli, dovrebbe fare lo stesso. Probabilmente il sindaco non sa nulla di cosa sta accadendo».

Il parcheggio è stato ricavato in un'area delle Ferrovie. Si entra da piazza Cesare Battisti, dove ci sono gli uffici del «Reparto spedizioni», proprio davanti a via Verdi. Poi si gira subito a sinistra, si percorrono una trentina di metri e si entra nel parcheggio a pagamento: un rettangolo lungo quasi 100 metri e largo, in media, 20. Costo del pedaggio: [illegible] mila lire l'ora per le auto, mille per le moto.

Roberto Basso

Orchestra: esposto in Procura

E' la denuncia di Walter Proost il direttore artistico «tradito»



Walter Proost, l'ex direttore artistico

SANREMO. L'ex direttore artistico dell'orchestra sinfonica Walter Proost getta ombre inquietanti sul passaggio del testimone che alla fine del '96 ha visto l'amministrazione di Lino Bottini dargli il benservito e affidare l'incarico, con una selezione nazionale, al maestro Fabiano Monica. Proost, dopo le lettere inviate a Palazzo Bellevue, questa volta ha scritto alla procura. Un lungo esposto nel quale chiede alla magistratura di ravvisare eventuali estremi di reato sulla procedura che, nonostante il lavoro già svolto per conto del Comune e dell'orchestra di Sanremo, lo ha allontanato dal prestigioso podio matuziano. «Desidero solo fare chiarezza su una vicenda che mi ha lasciato davvero amareggiato - spiega Proost - si sono verificati fatti "curiosi" che dimostrano soltanto cosa hanno perso l'orchestra e la città di Sanremo». E il riferimento è a quella programmazione di tournèe internazionali, concerti con grandi solisti, registrazioni di cd e altre iniziative da lui già programmate per il '97 e naufragate con la sua esclusione dall'incarico direttivo.

«Mi appare evidente - spiega nell'esposto - che sia stata articolata una manovra tendente al mio discredito e finalizzata al mancato rinnovo del contratto». E parla di documenti falsi e situazioni ambigue. [g. ga.]

Era sottopagato per il lavoro che svolgeva dal 1986

Causa contro l'Aamaie vinta da un dipendente

SANREMO. Il pretore del lavoro, Franco Piragine, ha condannato l'Azienda municipalizzata dell'acqua e [illegible] luce (Aamaie), a risarcire dei danni subiti il dipendente Sergio Pittaluga, inquadrato per diversi anni con ruoli e salari inferiori rispetto al lavoro realmente svolto. Secondo indiscrezioni l'Aamaie potrebbe anche dover «indennizzare» al Pittaluga centinaia di milioni. Qualcuno sussurra dai [illegible] ai 300 milioni.

[illegible] detto Franco Solerio, avvocato del Pittaluga: «Fare delle cifre è estremamente prematuro. Senza dubbio si tratta di una sentenza importante per i dipendenti. Il mio cliente si è rivolto al giudice del lavoro perchè si riteneva discriminato dall'Aamaie». E il pretore, nonostante le istanze contrarie degli avvocati Aamaie, Paroletti di Genova e Vellani di Sanremo, gli ha dato ragione. Sergio Pittaluga, con la qualifica di «capo centro elaborazione dati» è diventato «dipendente Aamaie» nel 1981. L'azienda però aveva sempre omesso di individuare, in attuazione dell'articolo 17 bis Ccnl, i lavoratori cui attribuire la qualifica di quadro, impedendogli così di godere dei relativi benefici economici. Pittaluga nel 90, assistito dall'avv. Franco Solerio, stanco di attendere di essere messo in regola inizia la causa che vince dopo 6 anni. L'Aamaie deve ora rimborsargli gli arretrati, a partire dal giugno 86. [r. b.]

[illegible]

PROCESSO

[illegible] aprile l'udienza per le truffe dell'Arciere

E' stato rinviato al 23 aprile il processo in pretura relativo all'indagine su una serie di presunte truffe perpetrate dalla cooperativa «Arciere» nell'ambito dell'appalto per l'assistenza domiciliare agli anziani. Sotto inchiesta il metodo di calcolo degli orari relativi alle prestazioni effettuate da una trentina di operatrici per conto del Comune di Sanremo. La magistratura aveva appurato che nel conteggio delle ore di lavoro sarebbero confluiti anche i tempi di trasferimento. Il procedimento era scaturito nell'ambito del contenzioso civile tra Palazzo Bellevue e la cooperativa. [g. ga.]

Quattro giorni di dibattito per la Camera Penale

La Camera Penale di Sanremo ha deciso di aderire alle giornate di astensione dal lavoro indette a livello nazionale per favorire la discussione delle riforme della giustizia. Gli avvocati penalisti, salvo le urgenze e i casi legati a detenuti, si asterranno dalle udienze il 17 aprile, il 16 maggio, il 19 giugno e il 10 luglio. Il direttivo ha inoltre invitato i magistrati sanremesi a prendere parte alle discussioni. [g. ga.]

«Emergenza Sociale», un nuovo centralino

Un numero telefonico per l'assistenza psicologica e sociale. Il centralino, che si chiama «Emergenza Sociale», è attivo ogni giorno dalle 11 alle [illegible] e risponde al numero verde 167-481814 (la chiamata è gratuita). [g. ga.]

Dopo le svendite il nuovo look dell'atelier «Gabriel»

Archiviate le polemiche per le vendite promozionali nel periodo di Natale ha riaperto i battenti l'atelier «Gabriel» di via Matteotti. Il prestigioso negozio, completamente rinnovato, ha messo a disposizione della clientela un nuovo reparto-uomo. [g. ga.]



Il viaggio della speranza di Mauro Puppo sull'elicottero dei Vigili del fuoco

Mauro Puppo, travolto in via San Francesco, [illegible] stato trasferito a Genova dall'elicottero dei Vigili del fuoco

Auto impazzita uccide un ragazzo di 15 anni

Aperta un'inchiesta dalla magistratura. Lo strazio della famiglia

[illegible] Nemmeno l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco per il trasferimento urgente all'ospedale «San Martino» di Genova è servito questa volta a salvare la vita di un ragazzo rimasto gravemente ferito per essere stato investito l'altra sera da un'auto in via San Francesco. Il cuore di Mauro Puppo, 15 anni, abitante a San Romolo, apprendista panettiere, ha smesso di battere ieri pomeriggio. Le continue trasfusioni di sangue e le cure degli specialisti non sono riuscite a strapparlo alla morte. Nell'incidente, Puppo aveva riportato un violento trauma cranico e la frattura di un femore seguita da un'emorragia interna. Per salvargli la vita i medici hanno fatto il possibile. Il trasferimento in elicottero, senza conseguenze, doveva assicurargli una migliore assistenza ma le ferite si [illegible] rivelate troppo gravi e compromettenti, anche per il fisico di un ragazzo sano, robusto e che era pieno di voglia di vivere.



Il trasferimento si è rivelato inutile; purtroppo neppure i medici del San Martino sono riusciti a salvare il ragazzo (FOTO GATTI)

L'incidente nel quale Mauro Puppo è rimasto coinvolto si era verificato l'altra sera nel tratto di via San Francesco tra via Massa e Baragallo. Il ragazzo era in sella alla sua motocicletta e stava ritornando a casa quando, per motivi ancora da accertare, è stato travolto da un'utilitaria proveniente nell'altro [illegible] di marcia che, come «impazzita», lo ha investito schiacciandolo contro il muro. I soccorsi erano stati immediati, con l'intervento della Croce Rossa e il ricovero a tempo di record in Rianimazione. Le [illegible] condizioni erano apparse subito gravi e nella notte i mezzi dei Volontari di Sanremo Soccorso [illegible] fatto la spola con l'ospedale di Imperia per assicurare le trasfusioni.

E ieri [illegible] era [illegible] predisposto il [illegible] trasferimento d'urgenza al San Martino, facendo arrivare «Drago 54», l'elicottero dei Vigili del fuoco. Tutto [illegible] andato per il meglio e anche la famiglia, nonostante la prognosi ancora riservata, aveva ripreso a sperare. Poi, nel tardo pomeriggio, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate e i medici della Rianimazione si sono dovuti arrendere.

E ieri sera la polizia municipale ha sequestrato l'auto che ha investito Mauro Puppo. E' stata aperta un'indagine che per il momento rimane avvolta dal più stretto riserbo. Al volante della vettura, [illegible] A112 c'era una donna di 35 anni, Stefania Russo, residente a Sanremo in via Padre Semeria 414, che ha già dato agli agenti la sua versione dei fatti. Si sarebbe trattato di un errore di manovra. E ora, si attende il nulla osta per i funerali. [g. ga.]

Nomine all'«Anselmi»

Carlo Barillà eletto segretario del pds a Borgo

SANREMO. Carlo Barillà è stato eletto segretario della sezione «Anselmi» del pds, nucleo storico della sinistra al Borgo e per i quartieri della collina. Il congresso ha visto entrare nell'esecutivo Giuseppe Caraballona e Fortunato «Pino» Pannuti. A capo delle quattro commissioni che si occuperanno delle diverse attività politiche sono stati nominati Liliana Di Falco, Andrea Borghi, Marta Balestra e Vincenzo Ligato. In quest'ambito il psd ha deciso però l'allargamento ad una commissione composta dai consiglieri comunali Gianni Sciolè, Marco Andracco, e da Luca Longofilo, Federica Bardi e Stefano Bertoni. Il rientro nella politica attiva di Barillà vede la sezione «Anselmi» impegnata in un progetto di riunione di tutte le componenti della sinistra sotto il simbolo dell'Ulivo per garantire una sicura alternanza amministrativa alla città. [g. ga.]

Allarme igienico-sanitario alla centrale di smistamento rifiuti di San Pietro

Poche guardie nel nuovo carcere

Allarmanti denunce dalla Cgil Funzione Pubblica

SANREMO. I problemi di organico della polizia penitenziaria e un allarme igienico sanitario al centro di stazionamento dei rifiuti di San Pietro. Sono due le «bombe» innescate dal sindacato che interessano i lavoratori che ogni giorno raggiungono la zona industriale di Valle Armea. Situazioni preoccupanti per motivi diversi ma con gravi disagi per gli operatori del settore. E la Cgil Funzione Pubblica è decisa ad ottenere delle risposte da chi, almeno fino ad oggi, non si è preoccupato di risolvere i problemi di decine di lavoratori.

Nuovo Carcere. Gli agenti che presidiano la nuova struttura carceraria di Valle Armea sono pochi. All'organico, mancano addirittura [illegible] sessanti[illegible] unità. E le carenze continuano a provocare una [illegible] di problemi sia per i servizi interni di polizia penitenziaria sia per i detenuti e le loro famiglie. «Mancano soprattutto ispettori e sovrintendenti - spiega il segretario provinciale Cgil Funzione Pubblica Claudio Porchia - fino ad oggi sono arrivati solo ausiliari e giovani appena usciti dai corsi di addestramento che non hanno l'esperienza necessaria». E i servizi che gravano sul personale [illegible] molteplici. A quelli interni si aggiungono infatti trasferimenti e traduzioni per i processi, i colloqui, le attività rieducative. «E il numero dei detenuti continua a crescere, in modo preoccupante». Il sindacato ha chiesto un incontro urgente con il prefetto per discutere il problema. Senza contare che invece delle 37 ore settimanali previste dal contratto gli agenti ne fanno circa 48, senza sapere se il ministero avrà i fondi per assicurare a tutti il pagamento degli straordinari.

San Pietro. Una lettera al sindaco e una al direttore dell'Usl per denunciare la «bomba» rappresentata dal centro di smistamento dei rifiuti di San Pietro, in Valle Armea. Al sindaco i delegati sindacali Cgil Torelli, Serra e Porchia, chiedono per quale motivo i quattro operai licenziati l'aprile scorso non sono stati riassunti nonostante la riapertura del cantiere. «Il Comune non ha rispettato gli impegni che aveva preso con i lavoratori e con il sindacato». E mentre sul fronte occupazionale si contano quattro disoccupati in più, su quello igienico sanitario la Cgil sollecita l'Usl a verificare che, dopo la chiusura del '96, dovuta proprio alla mancanza di sicurezza per i lavoratori, siano stati effettuati gli interventi per l'adeguamento alle [illegible] dell'impianto. I lavoratori hanno già denunciato la pericolosità dell'edificio, le carenze dei servizi igienici e l'assenza di acqua potabile. [g. ga.]

Si aggrava la già traballante situazione politica della città di confine

A Ventimiglia c'è vento di crisi

Il vicesindaco Diego Girondi ha consegnato la lettera di dimissioni. Forse seguiranno l'esempio anche gli assessore Iovino e Del Cioppo. Il primo cittadino: «Era già tutto previsto»




Il vicesindaco Diego Girondi e l'assessore Giancarlo Del Cioppo

VENTIMIGLIA. E' crisi per l'Amministrazione Berlengiero. Il vicesindaco Diego Girondi ha consegnato ieri mattina una lettera di dimissioni. Un simile provvedimento sarà seguito, molto probabilmente, anche dall'assessore al Personale Michele Iovino. Nell'aria ci sono [illegible]che le preannunciate dimissioni di Giancarlo Del Cioppo che però sta ancora lavorando al Bilancio. Anche se Girondi preferisce evitare la polemica, è evidente che dietro all'allontanamento dell'assessore dalla giunta c'è il malcontento per la nuova linea politica assunta dal primo cittadino.

In particolare, le pressioni di Rifondazione comunista, che da mesi sta cercando [illegible] far entrare un suo esponente, Pietro Raboni, in giunta.

Il sindaco, dal canto suo, ha intrapreso negli ultimi mesi una «metamorfosi» della [illegible] Amministrazione [illegible] «tecnica» in «politica». Prima [illegible] la sua adesione e quella del suo gruppo Rin[illegible] al partito democratico di sinistra, e poi con la decisione di far entrare in giunta l'ex consigliere ambientalista Dario Capelli. Una «trasformazione» dell'Amministrazione che si sta verificando anche per andare incontro alle volontà dei gruppi politici [illegible] maggioranza, che chiedono maggiore «visibilità» [illegible] considerazione all'interno del governo cittadino.

Che ad alcuni esponenti della maggioranza non andasse a genio la giunta di tecnici non è una novità. Neppure che l'assessore Giancarlo Del Cioppo [illegible] ventilato una possibile uscita [illegible] scena, ufficialmente «per motivi [illegible] lavoro», ma forse anche per lasciare il campo a Rifondazione, alla quale fa gola un posto in giunta.

Anche lo [illegible] vicesindaco [illegible] già presentato le dimissioni, seguito a ruota dagli altri [illegible] Subito ritirate dopo l'intervento del sindaco.

Adesso il ciclone che si [illegible] abbattuto sul governo Berlengiero sembra irrevocabile. E mentre il consigliere Renato Rossi del gruppo misto dà «l'estrema [illegible]zione» ad un'Amministrazione che definisce «defunta», dando atto della [illegible] degli assessori che la lasciano, in quanto «tecnici in una giunta che sta diventando politica», Girondi getta acqua sul fuoco: «Le dimissioni vogliono favorire un cambiamento in giunta [illegible] quindi la formazione [illegible] nuovi equilibri che sono conseguenti alle scelte del sindaco. Non c'è polemica nei confronti di alcuna forza politica».

«[illegible] giunta "tecnica" ha fatto il [illegible] tempo: le scelte di Berlengiero [illegible] del pds vanno in sintonia [illegible] un cambiamento degli assessori tecnici con politici, e con l'auspicio che ci sia un'ampliamento della maggioranza», aggiunge.

Girondi, che ha la [illegible]ga agli Affari sociali, sottolinea il fatto di [illegible] rappresentare alcun partito politico. «Non ha significato mantenere una giunta ibrida - dice - Comunque bisogna favorire qualcosa di più ampio, che non l'entrata soltanto [illegible] Rifondazione nella giunta: per spirito di servizio mi metto da parte. Io rappresento soltanto [illegible] stesso e, ammetto, mi sento un po' [illegible] pesce fuor d'acqua. Rappresento [illegible] momento che adesso [illegible] cambiato. Personalmente, poi, sono un po' stanco [illegible] logorato».

[illegible] sindaco si [illegible] preso un mo[illegible] di riflessione: «Ormai mi aspettavo le dimissioni, che erano state annunciate. E' anche [illegible] che gli accordi stabilivano l'entrata di Rifondazione in giunta, ma non credo siano dovute [illegible] questo».

Aspri [illegible] commenti del consigliere Gaetano Scullino: «Quattro crisi in due anni e mezzo, esclusivamente per questioni di potere: anche l'Amministrazione progressista, che ha sempre deplorato il comportamento delle precedenti giunte, fa una questione esclusivamente di poltro[illegible] infischiandosene dei problemi della città».

Daniela Borghi

Ciccarelli: i sindacati litigano

Durante l'udienza in pretura si scontrano Cgil, Cisl e Uil

VENTIMIGLIA. E' stata rinviata [illegible] martedì l'udienza per il presunto caso di «attività antisindacale» della ditta Ciccarelli, denunciata dalla Cgil [illegible] seguito del pagamento degli stipendi del mese di ottobre soltanto ai dipendenti che [illegible] erano iscritti al loro sindacato. La prima udienza, giovedì, [illegible] durata tutta la giornata, ed [illegible] stata [illegible]ratterizzata [illegible] momenti [illegible] tensione e battibecchi tanto che il pretore Piragine, considerando anche la delicatezza del caso, ha deciso di riconvocare l'udienza.

Saranno sentiti i dipendenti Anfosso, Marangon, Giacovelli e Rondelli. La vicenda, che [illegible] stata riportata anche dalle cronache nazionali per la sua singolarità (secondo la Cgil è la prima volta che una ditta ha scelto di dividere i suoi ex dipendenti in lavoratori di serie A e [illegible] serie [illegible] a seconda dell'appartenenza o [illegible] ad un sindacato), ha registrato un vero colpo di scena. Mentre sul banco dell'accusa si trovavano gli esponenti della Cgil (Antonio Buda, Attilio Coati e Giuseppe Lipari), su quello della difesa [illegible] comparsi quelli di Cisl e Uil Ignazio Bonsignore e Giorgio Guglielmi), che hanno sostenuto la posizione di Ciccarelli.

Un episodio senza precedenti che ha lasciato numerosi operai con l'amaro in bocca. Per la prima volta rappresentanti dei lavoratori si sono schierati a fianco del padrone

E' inutile dire che l'udienza ha assunto toni ancora più pesanti [illegible] accesi, e che il caso è destinato ad esplodere. La Cgil, difesa dall'avvocato Andracco, ha ribadito [illegible] contenuto della denuncia, sottolineando la presunta discriminazione subita dalla Ciccarelli.

Questi [illegible] è difeso affermando di aver pagato soltanto coloro che gli avevano chiesto «gentilmente» il loro salario, e di non avere abbastanza soldi per tutti.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Aveva borsa rubata, algerino denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato per ricettazione un algerino [illegible] 28 anni senza fissa dimora, celibe, nullafacente. Il giovane è stato trovato [illegible] possesso di una borsa in pelle [illegible] documenti [illegible] carte di credito rubata due mesi fa a Bordighera

L'addio della città al parroco don Pio Mauro

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella cattedrale di Maria Maddalena, al funerale di Don Pio Mauro, 87 anni, parroco di Bordighera alto. Il religioso, che da 43 anni guidava i fedeli del centro storico di Bordighera, è spirato prima di vedere realizzato [illegible] [illegible] sogno: la ristrutturazione dell'altare e dell'organo della [illegible] chiesa.

«La nascita del turismo nel Ponente ligure»

Oggi, alle 17, al Civico Museo Archeologico «G. Rossi» di Ventimiglia la dottoressa Gisella Merello terrà una conferenza con proiezione di diapositive sul tema «La nascita del [illegible]rismo nell'estremo Ponente ligure». Nella stessa occasione, alle 18 in prima convocazione e alle 18,15 in seconda convocazione, si riunirà l'assemblea dei [illegible] della sezione intemelia dell'istituto internazionale [illegible] Studi liguri per discutere sul bilancio consuntivo '96 e sull'attività dello stesso anno.

Bloccato un extracomunitario: era ricercato

Doveva scontare un anno di reclusione e pagare un'ammenda di 600 mila lire per violazione della normativa sulle carte di credito. Gli agenti del valico ferroviario ventimigliese hanno arrestato un algerino di 29 anni bloccato mentre tentava di entrare in Italia clandestinamente. E' stato poi catturato Salvatore [illegible], di Nicosia, in provincia di Enna, colpito da un ordine di carcerazione emesso con l'accusa di guida senza patente ed evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo dovrà scontare sei mesi e 15 giorni di [illegible]cere.

VENTIMIGLIA

Mercato del venerdì: sequestrata merce fasulla

Cinquanta capi [illegible] abbigliamento, borse ed orologi con il marchio contraffatto [illegible] stati sequestrati dagli agenti della polizia municipale ventimigliese nell'ambito del mercato del venerdì. I possessori della merce sono riusciti [illegible] fuggire dileguandosi tra la folla. I vigili urbani hanno poi comunicato lo spostamento ufficiale di alcune bancarelle situate lungo il Roja per lasciare libero il passaggio dei mezzi di soccorso.

[d. bo.]

Per rendere l'incrocio più sicuro

Un nuovo semaforo tra Nervia e Aurelia

VENTIMIGLIA. Un semaforo ancora più «intelligente» per regolare un incrocio particolar[illegible] problematico. A seguito delle lamentele degli abitanti dei paesi della vallata [illegible] Nervia, che non si ritenevano soddisfatti del semaforo «intelligente» sistemato pochi anni fa dal Comune di Ventimiglia, il comandante [illegible] polizia municipale, Roberto Anfossi, ha studiato [illegible] nuova soluzione: un semaforo più adatto alle esigenze della viabilità, che eviti le code [illegible] snellisca il traffico.

Da alcuni giorni la ditta «Selfsima» di Genova ha installato e messo in funzione [illegible] centralina a funzionamento «dinamico» in località Nervia, nel [illegible]maforo tra corso Genova e via Isnardi.

Spiega il comandante: «Questa centralina, come già quella di largo Torino, per mezzo di alcuni metal-detector posti sulla carreggiata, registra il flusso del traffico in tutte le direzioni ed elabora, ogni [illegible] minuti, tempi diversi di funzionamento».

«Il ciclo intero del semaforo, cioè dal verde per corso Genova al verde completo per via Isnardi, è variabile e va da un minimo di trenta secondi, in as[illegible] di traffico, ad un massimo di cento secondi con un traffico intenso distribuiti secondo le necessità del momento», aggiunge il comandante Anfossi.

Durante le ore notturne, dalle ventidue alle sette, il semaforo [illegible] funziona a tempi predeterminati e a prenotazione: il che significa che rimane [illegible] verde su corso Genova, fino a quando un veicolo non effettui la prenotazione passando sul metal-detector di via Isnardi. Per i pedoni la prenotazione si effettua tramite l'apposito pulsante.

Per queste ore sono [illegible] elaborati d[illegible] diversi piani di traffico secondo le esigenze: uno fino alle cinque [illegible] [illegible] e un altro fino alle sette. Inoltre, soltanto per la notte, è stato escluso il funzionamento del cicalino pedonale.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Nella Sala Rossa

«Urbanistica e ambiente» Un convegno

BORDIGHERA. Il Comitato Bordigotto di Difesa del Territorio organizza oggi, alle 16, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, un convegno dal titolo «Urbanistica e ambiente nel Ponente ligure. Quale futuro per Bordighera?». Tra i relatori, oltre all'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio, ci sono studiosi ed esperti di diversa impostazione. Fra gli altri, Francesco Biamonti, il giornalista Mario Fazio, ex presidente [illegible] Italia Nostra e il professor Massimo Quaini.

L'idea del convegno rientra nell'attività di controllo [illegible] di sensibilizzazione che [illegible] Coditer svolge da qualche tempo sulle problematiche urbanistiche e ambientali riguardanti Bordighera e il comprensorio.

Dicono gli organizzatori: «Lo scopo è quello di affrontare sotto vari punti di vista e partendo dalla situazione di Bordighera il problema delle scelte urbanistiche e della programmazione del territorio nel Ponente, in relazione all'ambiente e alla tutela [illegible] paesaggio».

[d. bo.]

Si è conclusa la 37ª edizione della kermesse patrocinata dal principe Alberto di Monaco

Brilla il tricolore al Festival della tv

Tra le menzioni speciali anche «Correre contro» della Sacis Spa

MONACO. Anche una produzione televisiva italiana, «Correre contro», realizzato [illegible] «Sacis Spa» è stato premiato dalla giuria del Festival Internazionale [illegible] Televisione di Montecarlo. Alla sua trentasettesima edizione, l'appuntamento [illegible] tra i punti forti del Principato di Monaco, e riscontra ogni volta [illegible] successo di pubblico e del settore che coinvolge a livello internazionale.

Anche nel '97 infatti la manifestazione, che si è conclusa l'altra sera con [illegible] galà alla Salle des Etoiles dello Sporting Club, ha catalizzato l'interesse [illegible] mondo televisivo internazionale.

Produttori, registi, attori e personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura si sono dati appuntamento nel Principato di Monaco per una settimana particolarmente intensa, all'insegna del confronto e degli scambi [illegible] un settore sempre in evoluzione, sensibile più che mai alle nuove tendenze tecniche e tecnologiche.

La serata di galà si è articolata alla presenza del principe Alberto, che ha seguito con interesse la kermesse sfoggiando nei giorni degli incontri un look insolito, con occhiali da vista dalla montatura [illegible].

La bionda ed esuberante presentatrice Jeane Manson ha introdotto sul palcoscenico i premiati, ai quali è andato il trofeo realizzato dall'artista Soano.

Tra i Vip più applauditi, la bella Stephanie Powers, protagonista della serie [illegible] tel[illegible] «Cuore e Batticuore» e l'inossidabile Horts Tappert, più [illegible]sciuto come l'Ispettore Derrik, il personaggio più ambito [illegible] autografi e strette di mano.

La scelta delle produzioni da premiare con i «palmares» non ha escluso alcuni colpi di scena, escludendo i favoriti. «Steenfort, [illegible] maitres de l'orge» e «Si je t'oublie Sarajevo» se ne [illegible] andati [illegible] Monaco con [illegible] broncio.



Il principe Ranieri [illegible] Monaco

Il Festival ha preferito premiare la fiction francese, attribuendo, per la categoria film tv, la «Nymphe d'Or» a «L'Orange de Noel». Per quanto riguarda la categoria «Attualità», il premio più prestigioso [illegible] andato a «Lizen Zum Qualen» (licenza per la tortura) della tedesca Zdf.

«En fri mand» della Danemark radio tv ha vinto la «Nymphe d'Or» [illegible] le serie televisive.

[illegible] i rendez-vous del settore dell'audiovisivo [illegible] finiscono qui. «Imagina 97», organizzato dal Festival della Televisione di Montecarlo [illegible] dall'Istituto Nazionale dell'Audiovisivo, da mercoledì a venerdì chiuderà questa particolare parentesi nel Principato.

La prossima manifestazione di rilievo internazionale sarà il Ballo della Rosa, previsto per sabato 15 [illegible] nella [illegible] des Etoiles. Alla manifestazione parteciperanno Vip [illegible] i proventi andranno alla fondazione Princesse Grace.

[d.bo.]

Nei locali della Riviera, serate con tanta musica, dal blues al ballo liscio

Quartiere latino, arrivano i dj

Lele e Introvigne animano la musica «underground» nella discoteca di Imperia. Un concerto del gruppo funky «Le scimmie e la luna» alla Talpa e l'orologio. I Melodici suonano [illegible] Ventimiglia

E' un sabato sera imperniato sulla musica, quello che offrono i locali notturni e le discoteche [illegible] Riviera dei Fiori [illegible] della Costa Azzurra. Tante feste e musica dal vivo, con spettacoli musicali come quello proposto dalla discoteca Quartiere Latino di Imperia.

[illegible] Al Blob di via Agnese serata di ballo liscio con orchestra. Ancora musica per ballare al Pick Up, dove c'è musica dal vivo con un complesso savonese specializzato in ballo liscio. Disco musica al Valerie Club di via Generale Ardoino. E ancora karaoke e collegamento orario con Internet per il Bowling.

[illegible] Al Quartiere Latino di via Littardi 75 alle 23, i Planet Sound organizzano una serata con i dj Lele e Introvigne, Fa[illegible] alle percussioni, Zunino alla chitarra e il vocalist Ago. Musica underground nella sala grande, funcky, pop e rock nel privée. Al Clagiò di vico del Collegio giochi di società e animazione. Al Centro Sociale La Talpa e l'orologio di via Matteotti, concerto del gruppo funky «Le scimmie e la luna» di Ventimiglia: titolo della manifestazione «Per amore, solo per amore».

[illegible] Musica dal vivo, per ballare, al Sensual Disco Club di [illegible] Villaregia.

ARMA DI TAGGIA. Alla discoteca Tatanka Club di via Lungomare le scalette musicali sono curate da Master Dbj.

[illegible] Al circolo Tnt di via Escoffier blues [illegible] con i Ratamacue, una blues band. Al Casinò, piano bar con Sele. Nuovi giochi [illegible] società con i mitici panini di Enzo alla ludoteca I Malatesta di salita [illegible]. Bernardo.

[illegible] Musica per ballare al dancing Emmedue di lungo[illegible] Colombo con disco music e liscio.

BORDIGHERA. Malavita Eterna è lo spettacolo proposto da Giampiero [illegible] Roberta Alloisio all'ex chiesa anglicana, alle 21.



Musica da ballare per tutti i gusti questa sera nei locali della Riviera dei Fiori

Shorty dj è il protagonista dell'animazione al Kursaal Club di lungomare Argentina, dove la serata vede la presenza di accattivanti ragazze che ballano sui cubi.

DOLCEACQUA. Vasto assortimento [illegible] vini, [illegible] anche spuntini per apprezzarli al meglio o cene originali alla trattoria Non Solo Vino di Laura Marsotto.

[illegible] Al Dopolavoro ferroviario gran carnevale, con rottura della pentolaccia e ricco rinfresco [illegible] spuntino, stelle filanti, coriandoli, cotillons e sfilata di maschere. Complesso i Melodici e musica animata da Renzo Devoto.

MENTONE. Pizza rigorosamente italiana al «Vecchio Forno» [illegible] quai Bonaparte 39, il locale [illegible] Vincenzino Tripodi.

[illegible] Ballerine in topless, orchestra [illegible] attrazioni internazionali al Cabaret del Casinò. Show anche alle Folie Russe del Loews. All'Harry's Bar pianobar con Marco Benvenuti.

[illegible] Discoteca all'Iguana Café, nella zona del porto. All'Opera, alle 20, ultimo replica dell'opera «Thais» di Massenet. Al Theatre de la Cité, alle 21, spettacolo teatrale: in scena «Otello», da Shakespeare.

JUAN LES PINS. All'Eden Casinò di boulevard Edouard Baudoin appuntamento con cena [illegible] musica in un ambiente raffinato.

Daniela Borghi

FESTIVAL DELLA DANZA

Per i balletti di Nervi previste diciassette serate

GENOVA

CINQUE compagnie, sette spettacoli, 17 serate distribuite tra Nervi e il Carlo Felice. Apertura il 28 giugno, chiusura il 27 luglio. Questi i numeri del 29° Festival internazionale del Balletto di Nervi presentato ieri mattina. Riaperto ufficialmente nel '95, impostosi soprattutto in termini quantitativi, Nervi aspetta da quest'anno il rilancio definitivo. Non ci sarà fra gli organizzatori Mario Porcile, il nuovo consulente artistico è Franco Bolletta. Il fondato[illegible] della manifestazione, nonchè direttore artistico per molti [illegible]i, al termine della passata edizione, tuttavia, aveva rassegnato le dimissioni.

Il Festival [illegible] dividerà fra il palcoscenico [illegible]i Parchi e quello del Carlo Felice. Solo ad uno degli spettacoli previsti («Don Quixote») parteciperà l'orchestra del Comunale. L'impostazione del cartellone [illegible] di tipo monografico. Cinque compagnie e cinque coreografi, nomi «storici» della danza mondiale e nomi in ascesa nell'attuale panorama: Twyla Tharp, Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham, Alicia Alonso.

Serate dunque «a tema» con un certo sbilanciamento verso il moderno. Spicca naturalmen[illegible] il nome della Graham, la grande artista americana scomparsa nel 1991. La sua Compagnia non è [illegible] venuta [illegible] Nervi. Anche altri complessi, del resto, sono alla loro prima apparizione: citiamo quello della Tharp cui spetterà l'onere della inaugurazione. Non sa[illegible] un Festival di «prime». Nel cartellone figura [illegible] solo debutto assoluto: quello di Mauro Bigonzetti che con la Compagnia di Toscana presenterà «Blue note». La Compagnia di Toscana si è già esibita a Genova con buoni risultati [illegible] un lavoro di Bigonzetti (Symphonic Dance) figurava nel programma dell'English National Ballet del 1995. Unico titolo «classico» di richiamo sarà il «Don Quixote» portato dal «Ballet Nacional de Cuba» [illegible] Alicia Alonso. Ma vediamo il calendario degli spettacoli. [r. l.]

Debutta al Sanremese e al Centrale l'ultimo episodio della saga

L'Enterprise di «Star Trek» approda nelle sale della Riviera

SANREMO. Il momento [illegible] «Primo contatto» è arrivato. Da [illegible] i cinema della Riviera propongono infatti l'ultimo atto della saga di «Star Trek». Con il capitano Kirk andato definitivamente in pensione l'astrona[illegible] Enterprise è affidata al capitano Picard e all'equipaggio, accolto [illegible] entusiasmo dai fans, della serie «Next Generation». Insomma, nelle sale torna la fantascienza, quella di qualità, con effetti speciali mozzafiato [illegible] la consapevolezza di essere diretta ad un pubblico ormai specialista. «Star Trek - Primo Contatto» è di [illegible] al «Sanremese» di via Matteotti e al «Centrale» [illegible] Imperia. Per la prima [illegible] nuovo episodio della saga è p[illegible] vista la distribuzione in sala di maschere alinene e una singolare promozione: chi si presenterà al botteghino abbigliato co[illegible] [illegible] membro dell'Enterprise avrà diritto all'ingresso gratuito.

Fantascienza, siluri fotonici e teletrasportatori a parte, sono in programma anche altre pri[illegible] visioni. E' il caso [illegible] [illegible]aniac», l'ultimo film [illegible] John Travolta al «Centrale» di Sanremo. All'«Imperia» e al «Cristallo» di Dolceacqua (solo domani) è in cartellone «Alaska», mentre il «Dante», ancora nel capoluogo, propone «L'amore ha due f[illegible]» con Barbra Streisand. L'azione e il brivido [illegible] invece di scena al «Dianese» con il film-fantasy «Dragonheart» e all'«Olimpia» di Bordighera [illegible] «Daylight», pellicola [illegible] Stallo[illegible] che ha segnato il rilancio degli studi di Cinecittà. Al «Don Bosco» di Vallecrosia e [illegible] «Capitol» di Arma di Taggia, domani, è [illegible] [illegible] infine l'animazione [illegible] l'ultimo film prodotto dalla Walt Disney, «Il gobbo di Notre Dame», doppiato da Massimo Ranieri e Mietta. [g. ga.]

BORDIGHERA

Torna l'Inverno musicale

All'ex Chiesa Anglicana, torna la musica classica dell'Inverno musicale. Domani pomeriggio, alle 16,30: protagonista sarà il Sestetto Malipiero. Il gruppo è formato da Cristina Orvieto (pianoforte), Marco [illegible]tini (flauto), Gianni Olivieri (oboe), Gianni Gilli (clarinetto), Alberto Brondello (fagotto) [illegible] Paolo Caravati (corno). Tutti giovani musicisti che hanno collezionato vittorie a concorsi ed esperienze [illegible] livello europeo. Marco Bottini, ad esempio, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Nizza, ottenendo il primo p[illegible] all'unanimità [illegible] felicitazioni, mentre Paolo Caravati si è perfezionato a Friburgo [illegible] il maestro James. In programma il Divertimento per quintetto di fiati di Haydn, il Quintetto in Mi Bemolle maggiore op. 16 di Beethoven, le «Trois pièces brèves» di Ibert e il Sestetto per pianoforte e quintetto di fiati di Poulenc. Biglietti a 10 mila, ridotti a 8 per iscritti ad associazioni musicali, giovani [illegible] ai [illegible] anni e adulti oltre 60. Informazioni alla Biblioteca Civica Internazionale (telefono 0184-266332). [d. bo.]

E domani pomeriggio sfilata dei carri allegorici preparati dalla Famija Dianese

A Diano il Carnevale del Bambino

Clown [illegible] burattini dalle 15 al Palavela. Un concorso a premi per le migliori mascherine. Presentano la manifestazione i genovesi Maurizio e Carlo. Balli, scherzi e trattenimenti per tutti. Ingresso libero

DIANO MARINA. Tra intrattenimenti, clown, scherzi, balli e tanti coriandoli torna oggi a Diano Marina, più coinvolgente che mai, il Carnevale [illegible] Bambini. Un appuntamento collaudato con successo l'anno scorso e che si replica ancor più potenziato.

Il ritrovo è fissato al Palavela, sul cosiddetto molo delle tartarughe, proprio di fronte alla chiesa parrocchiale. E, prima interessante notizia, l'ingresso sarà libero per tutti. Il sipario sulla grande manifestazione si alzerà alle 15 in punto. E non avrà pause. Sarà una lunga tirata di divertimento. L'organizzazione [illegible] curata, per conto [illegible] Comune, dall'agenzia Espansione di Imperia.

Dice Paola Savella, che ha messo [illegible] punto il pomeriggio di festa: «Gli intrattenimenti previsti [illegible] diversi e tutti accattivanti. [illegible] andrà dei "Menditanti", che è un gruppo [illegible] clown che si esibirà in canzoni, balli, scherzi e giochi [illegible] ogni tipo, con coinvolgimento dei bambini [illegible] persino dei loro famigliari, alla rappresentazione, col teatro dei burattini, della divertente commedia dell'arte italiana "La bibliotecaria rapita", curata dalla Compagnia del Drago Rosso».



A Diano [illegible] il Carnevale del Bambino e domani i carri [illegible] corso mascherato

A condurre il matinée sono stati chiamati due abilissimi intrattenitori genovesi. Sono Maurizio e Carlo, che [illegible] tema di simpatia [illegible] temono concorrenti.

I giochi si alterneranno assieme al tradizionale ballo mascherato.

Il gran finale sarà riservato allo speciale concorso per le migliori maschere, con simpatici premi in palio. Gli organizzatori, per questo motivo hanno consigliato tutti a presentarsi in costume.

Domani pomeriggio, gli stessi bambini potranno seguire il corso mascherato che si terrà nelle strade del centro storico di Diano Marina. Ci saranno ben nove [illegible] allegorici, due bande musicali, di cui una proveniente dal sud America, gli sbandieratori [illegible] Alba e una folta schiera di maschere che seguiranno i carri. Una novità molto apprezzata è rappresentata quest'anno dalla votazione del carro più bello.

Dice Aldo Gramondo, il presidente della Famjia Dianese, organizzatrice del corso: «L'avere istituito il premio rappresenta un grande incentivo per fare ancora meglio. Voglio crescere ulteriormente in bravura per soddisfare il numeroso pubblico che affolla sempre il nostro circuito. Ringraziamo l'Amministrazione comunale per il contributo che [illegible] è stato elargito e per mezzo del quale siamo riusciti a realizzare la manifestazione senza imporre l'onere del pagamento del biglietto agli spettatori. Chi giungerà [illegible] Diano vedrà il Carnevale gratis».

Angelo Basso

Orchestra di Montecarlo

[illegible] d'opera [illegible] Filarmonica premiato a Parigi

MONACO. Il Gran Premio dell'Accademia del disco all'ultimo Cd dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo: un riconoscimento significativo, per il complesso monegasco diretto dal maestro statunitense James De Preist, e che andrà a ritirare a Parigi, giovedì prossimo, René Croesi, direttore amministrativo dell'80. «Questo nuovo Gran Premio conferma la qualità della politica discografica condotta ormai da diversi anni, in particolare nel repertorio della musica francese che è diventata la nostra specialità», commenta Croesi.

Nell'incisione, dell'etichetta Emi, che accompagna [illegible] contrappunta la bella voce di Nathalie Dessay, affascinante soprano leggero, sono raccolte tante arie d'opera francesi, [illegible] autori come Delibes, Ravel, Milhaud, Offenbach [illegible] Gounod: [illegible] dirigere [illegible] Filarmonica di Montecarlo in occasione della registrazione è stato Patrick Fournillier. Già molto lodato dalla [illegible] francese, il Cd è giunto adesso alla conquista del prestigioso premio. Uno sprone, che arriva dopo gli elogi di Uto Ughi: il grande violinista, nel [illegible] recente concerto all'Auditorium, si è complimentato con gli orchestrali. [s. d.]

[illegible] AL [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301/666.286. [illegible] PROGRAMMA.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Primo contatto**, con Jean-Luc [illegible].

DANTE. Tel. 293.620. **L'amore [illegible] due facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: [illegible]. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 292.745. **Alaska**, di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston. Orario: 16,30; 22,30.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il gobbo [illegible] [illegible] Dame**. [illegible]: 20,30; 22,15

[illegible]

[illegible] Tel. 261.955. **Daylight**, con S. Stallone. [illegible]: 16; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible].049. **Alaska**, di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston.

[illegible]

DIANESE. Tel. 495.930. **Dragonheart**, di Rob Cohen, con Denis Quaid, David Thewlis. Orari: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. Lire 9000/6000.

[illegible]

[illegible] BOSCO. Tel. [illegible]. NUOVO PROGRAMMA.

[illegible]

ARISTON. Tel. 507.[illegible]. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

[illegible] Tel. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL.

[illegible] ROOF - Sala Uno. CHIUSO [illegible] MANIFESTAZIONE FESTIVAL.

[illegible] - Sala Due. Tel. 507.070. CHIUSO [illegible] FESTIVAL.

ARISTON [illegible] - Sala Tre. [illegible]. 507.070. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

[illegible]. Tel. 63.871. **[illegible]**, di Nora Ephron, con John Travolta. Orario primo spettacolo: [illegible]

[illegible]. Tel. 507.070. **Dragonheart**, di [illegible] Cohen, [illegible] Dennis Quaid, [illegible] Thewlis.

[illegible]. **Primo contatto** con Jean Luc [illegible]. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ORFEO. Tel. 507.070. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 640.263. **La seduzione del male** [illegible].: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. [illegible] ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Nirvana**, con Diego Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). [illegible]; 6000; [illegible] anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Blood and Wine**, con Jack Nicholson. Or. 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. [illegible] ore 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 50.997. **Primo contatto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

[illegible] **Delitti all'acqua [illegible]** [illegible]. Spettacolo teatrale in dialetto. Ore 21. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 504.234. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ODEBBA. Tel. 692.200. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,[illegible]. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 669.981. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 564.505. **Spiriti nelle tenebre**, con Michael Douglas e Val Kilmer. Ore 21. Lire [illegible].

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Le avventure della villeggiatura di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 20,30. L. 40.000, 28.000. Prenotazioni per il ritorno dalla villeggiatura

Teatro Stabile - Sala Duse: Non sempre splende la luna / Milva canta un nuovo Brecht. Ore 20,30. L. 40.000; 28.000. Prenotazioni per il misantropo di Molière

Politeama Genovese: Il letto a tre piazze di R. Clark e S. Bobrik, con Zuzzurro, Gaspare e Heather Parisi. Ore 21. L. 42.000; 32.000, ridotti 36.600; 25.600

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Sheherazade, musiche di Rimskij Korsakov [illegible] 16. L. 15.000; 10.000; 8000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Il teatro dei burattini disegnati da E. Luzzati. Baciccia contro il drago; B. alle Antille; B. e la in Mille. [illegible] 16. L. 10.000; 7000

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Una prigione di vetro di Mario Dentone con R. Tomaello, V. Valsana, M. Sguotti, A. Achilea. Regia R. Tomaello. Ore 21. L. 22.000; 18.000

Sheraton Dizzy H. - Aerop. C. Colombo: riposo

[illegible]

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2:** Il club delle prime mogli; **Augustus:** Uomo d'acqua dolce; **Colombo sala Maestrale:** Testimone a rischio; **Co[illegible] Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Microcosmos; **Corallo 2:** Il vestito; **Cristallo:** Primo contatto; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Blood & Wine; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I [illegible] you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** La seduzione del male; **Universale 2:** La tregua; **Universale 3:** L'amore ha due facce; **Verdi:** Michael

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: Segreti e bugie; **Carignano d'essai:** La mia generazione; **Chaplin:** Sleepers; **Fritz Lang:** Michael Collins; **Lumière:** The sleepers; **Nickelodeon:** Segreti e bugie; **Clarimon:** chiuso

PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame

CASELLA - Parrocchiale: Reazione a catena

[illegible] - S. Siro: Sono pazzo di Iris Blond

VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame

In Costa Azzurra festosa «coda» del Carnevale

A Nizza Battaglia dei fiori Mentone, Festa dei limoni

NIZZA. Il carnevale entra nel vivo un po' in tutte le località della Costa Azzurra. [illegible] l'appuntamento principale è naturalmente quello di Nizza, che propone oggi il consueto, interessante «rendez-vous» [illegible] la Battaglia dei Fiori, una «coda» delle tante sfilate dei giorni scorsi, seguite come sempre da migliaia di persone incantate (e non soltanto dai bambini, che pure di questa festa sono i maggiori protagonisti).

A partire dalle 14,15, lungo la Promenade des Anglais, si potrà assistere al passaggio dei carri, realizzati sul tema dell'anno, il «Re dello Sport». Particolarmente [illegible] il carro che rappresenta [illegible] piscina [illegible] nuotatrice in fase di tuffo, quello del carro del sumo e quello dedicato all'equitazione. Tutte realizzazioni affascinanti [illegible] molto ben curate, anche nei dettagli. Splendide ragazze lanciano fiori di ogni tipo al pubblico, per una «guerra» colorata [illegible] profumata che, ogni anno, è il momento più importante del carnevale di Nizza.

Ma lo spettacolo continua alla [illegible] alle 20,45, in una piazza Massena vestita a festa, ecco la sfilata illuminata, per un'emozione che coinvolge e difficilmente si dimentica. Informazioni allo 00.33.4.93.928090.

A Mentone è di scena [illegible] «Fete du Citron». Mentre continua il Festival delle Orchidee e il Salo[illegible] dell'Artigianato al primo piano [illegible] Palais [illegible] l'Europe, ci si prepara al grande appuntamento [illegible] domani con il secondo corso dei «frutti d'oro». A partire dalle 14, lungo la promenade [illegible] Soleil, i carri realizzati con gli agrumi rappresenteranno diversi momenti [illegible] Principato di Monaco. Quest'anno, infatti, il tema della manifestazione è «Monaco-Mentone, una storia di principi». I carri rappresentano, tra l'altro, il giardino esotico, il Grand Prix di Formula 1, il Festival del circo, il calcio allo stadio Louis II, la Primavera delle Arti. Biglietti da 110 [illegible] 70 franchi per la tribuna, da 70 a [illegible] per assistere alla sfilata passeggiando. Per informazioni, chiamare [illegible] 00.33.4.93.575700.

Anche il casinò Ruhl di Nizza propone [illegible] serata [illegible] gala all'insegna del carnevale. La cena con spettacolo, a partire dalle 20, è animata dalle ballerine, dai comici e dall'orchestra di Joe Fontana. Il prezzo? [illegible] franchi. Si può anche scegliere soltanto la formula della consumazione con spettacolo, a 140 franchi. Informazioni allo 00.33.4.93.879587. [d. bo.]

Pallanuoto A1: sfida alla squadra che conta anche [illegible] Averaimo e Benedek

L'Athena all'esame di Ferretti

I biancorossi oggi cercano gloria a Roma

Chissà se, per una volta, la Rari potrà raccogliere i resti. Si dice che oggi al Foro Italico - il via alle 17,30 con arbitri Melis [illegible] Rotunno - la Roma [illegible] dovrà fare i conti soltanto con l'ottima condizione dei ragazzi di Mistrangelo, ma anche con lo strascico fisico delle battaglie sostenute in campionato [illegible] il Posillipo, e in Coppa delle Coppe [illegible] il Vasas Budapest.

Due partite peraltro finite in maniera positiva per i capitolini - due pareggi utilissimi sia in chiave-playoff che per la qualificazione europea - ma che avrebbero lasciato segni, proprio fisici, evidentissimi [illegible] due degli uomini determinanti per la squadra di Pesci. E cioè Ferretti [illegible] Benedek. Meglio non fidarsi? «Esatto - avvertono [illegible] casa Rari - perché proprio quei due sono giganti che scovano sempre nuove energie. Meglio non illudersi per niente».

Che sia dura, [illegible] resto, lo si capisce scorrendo la classifica e osservando la [illegible] dei rivali. La Roma avrà anche perso un po' della qualità che la scorsa stagione ne faceva la probabile prima rivale del Posillipo, ma complessivamente continua a proporre un organico-babau. [illegible] in questo periodo pare sia in gran forma Gianni Averaimo. Ai giocatori dell'Athena, è al pubblico savonese, inutile rammentar[illegible] significhi un Averaimo al massimo. Ad evocarlo, basta un'immagine: la saracinesca chiusa.

Ad ogni modo, la Rari ci proverà. Eccome. La squadra viene dall'aver quasi entusiasmato ad Imperia, in Coppa Len contro il Partizan Belgrado. La di[illegible] è in [illegible] prepotenti, [illegible] si ripeterà [illegible] Foro Italico sarà [illegible] anche per gente co[illegible] Ferretti e Benedek. Gli schemi [illegible] protezione di Minetti, e la condizione complessiva, producono prestazioni vicine al meglio ipotizzabile. Ovviamente, [illegible] necessario che tutti i reparti funzionino bene, per aver speranze oggi pomeriggio.

Così, se Vicevic ed Angelini possoggono le chiavi per avviare il motore di retroguardia, toccherà a Ghibellini mettere in moto l'offensive. Poggiando magari sulla buona forma di Giambasu, [illegible] anche [illegible] sempre più convincente Raffaele Onofrietti, mancino e centroboa-bis che talora sciorina giocate da piccola stella, e potrebbe cercare proprio [illegible] fronte alla Maestà Assoluta della specialità, il divino Ferretti, [illegible] consacrazione ad altissimo livello.

Partita da gustare, insomma, e chissà che non racchiuda quella che sarebbe si [illegible] sorpresa, ma relativa. Un [illegible] anche parziale del Savona infatti verrebbe [illegible] suonare [illegible] sensazione ma non troppo. La Roma è qualitativa ma appare in calo, la Rari [illegible] giovane e rampante. Può prendere uno schiaffone, ma anche assestarlo. E' un esame di maturità, uno dei tanti della stagione. Ed è bello poterlo sostenere.

Roberto Baglietto



Max Ferretti quando era alla Rari: pare non sia [illegible] massimo, ma resta la «stella»

Recco, chi sbaglia è perduto

Tra i biancocelesti e la Florentia in palio due punti determinanti

Il secondo anticipo della 13a giornata di A1 ha visto [illegible] vittoria dell'Eubea Catania sul Paguros: 5-4 (1-2 2-0 1-1 1-1). Partita strana: vedere 9 gol in 36' non è usuale, senza parlare di quanto accaduto nell'ultimo tempo. Il Catania, apparso superiore benché privo dell'infortunato attaccante magiaro Varga (per lui campionato finito), portatosi sul 5-3 ha dato l'impressione di rallentare. Il Paguros è riuscito [illegible] sbagliare tutto: a 10 secondi dalla fine, a uomini pari il centroboa bulgaro Patchaliev veniva prima strattonato da Petoevary (ma gli arbitri Bianchi e Dani non fischiavano) [illegible] poi lasciato andare, ma non aveva la forza per prender palla [illegible] segnare un comodo gol.

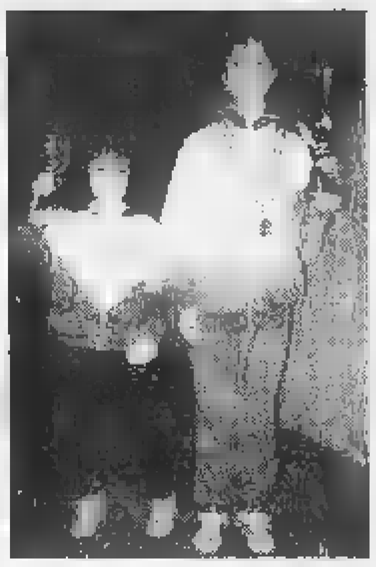
La sfida di domani alle 17,30 a Punta S. Anna tra Pro Recco (18) e Florentia sarà di ben diversa qualità, sia agonistica che tecnica. Andrea Mangiante, il difen[illegible] della squadra di Baldineti, inserito nella lista degli «azzurrabili» da Rudic, la vede così: «Incontro difficile, ma da vincere [illegible] ogni costo. Prendere i due punti alla Florentia non significa solo metterla fuori gioco per i playoff, ma servirà a darci fiducia in vista di un 'ritorno' in salita. Anche se fino ad oggi abbiamo preso più punti fuori, dove abbiamo sempre vinto, che in casa ci aspetta una serie di impegni da brividi: andremo a Pescara, Roma, Savona [illegible] Napoli, [illegible] dimenticare la conclusione della regular season, [illegible] Firenze».

Nonostante questo programma, il giovane ma già esperto Mangiante non dispera: «Fino [illegible] abbiamo reagito bene alle avversità. Sono certo che anche con la Florentia [illegible] la metteremo tutta: la squadra di Tempestini forse ha reso meno di quanto ci [illegible] aspettasse [illegible] ha fior di giocatori come i nazionali Binchi e Sottani, il mio [illegible] compagno Vio, gli stranieri Tchomakidze e Kolotov. Ultimamente a Punta [illegible]. Anna abbiamo giocato bene, con un po' più [illegible] fortuna i pareggi con Posillipo e Savona si sarebbero trasformati [illegible] vittorie».

La Pro Recco annuncerà lunedì sera con una conferenza stampa al ristorante Manuellina del presidente Gianni Carbone l'accordo con la Pepsi Cola Italia: non [illegible] tratta ancora della sponsorizzazione tanto agognata, ma di [illegible] primo passo in quella direzione. Il Nervi (8) [illegible] a Pescara (19) conscio di [illegible] aver altro compito che limitare i danni. Le altre. Alle 14,30 Ortigia-Brescia (Cittadella, Petronilli e Caputi); alle 17,30 Roma-Savona (Melis e Rotunno), Bologna-Como (Sterlino, Salino [illegible] Falcone). [d. [illegible]]

A Salsomaggiore i campionati tricolori

Liguri all'assalto degli «Italiani»



Le sorelle Pipicelli, «stelline» [illegible]

Sono scattati ieri a Salsomaggiore Terme i Campionati Italiani di pattinaggio corsa indoor, Juniores [illegible] Seniores. Alla manifestazione partecipano numerose società liguri: la Roller Skate Ventimiglia, i Pattinatori Imperia, la Roller Skate Sa[illegible] allenata da Luigi Caviglia che punta su una medaglia [illegible] Lovesio, Ghiso e Simona Marziano, e la compagine dell'Hp Savona in Line che punta tutto sulla coppia Marco Pasquini-Francesca Gervasio.

Intanto la scorsa settimana si sono disputati, sempre a Salsomaggiore, gli Italiani indoor di pattinaggio corsa per Ragazzi e Allievi. La provincia di Savona era rappresentata dal «Savona in Line», che ha ottenuto la terza poltrona nella classifica per società. Un traguardo importante per la compagine presieduta da Giorgio Pasquini, vista anche [illegible] nutrita partecipazione: ben 107 società.

Dice Pasquini: «Una medaglia [illegible] bronzo che ci soddisfa pienamente, anche [illegible] forse a livello individuale avremmo meritato qualcosa in più. Ma va bene così. Questa è comunque la dimostrazione che i risultati [illegible] possono ottenere solo grazie ad una intensa attività, e [illegible]prattutto con una buona organizzazione societaria».

Nella categoria Ragazzi [illegible] metri sprint, sul secondo gradino del podio è salita Erica Piva, mentre nella stessa categoria ci sono stati i sesti posti di Alessandra Pipicelli e Alessandra Caviglia. Tra i maschi, sfortunato Daniele Fiorato che aveva ottenuto il «pass» per la finale, ma durante la [illegible] è stato squalificato per aver spinto un avversario. Negli [illegible] in linea ancora Erica Piva in evidenza [illegible] un buon sesto posto, seguita da Alessandra Pipicelli e dalla Caviglia. Riscatto per Fiorato sugli 800, dove si piazzato quinto. Buona anche la prova di Francesco Porro. Nelle Allieve Sara Arri si è piazzata nona nei 500 e ottava sui mille. Buona la prova anche di Enrica Pasquini. Infine, negli Allievi, [illegible] buo[illegible] evidenza anche Matteo Polletti. [r. p.]

Artistico

Pallare ospita la «Carnevale»

PALLARE. [illegible] svolge domani al palazzetto dello sport, dalle 15, la terza Coppa di Carnevale, manifestazione di pattinaggio artistico organizzato dalla Pattinaggio artistico Pallare col patrocinio della Comunità Montana Alta Val Bormida in collaborazione con Comune e Pro Loco di Pallare. Vi partecipano molti atleti di sodalizi liguri: da Sarzana ad Andora con al via quasi 150 atleti. Ogni società potrà proporre collettivi che vedranno impegnati i loro atleti dal più piccolo al più grande, spettacolari coreografie [illegible] temi musicali, unendo armonia e gesto atletico: la garanzia [illegible] un divertente e piacevole spettacolo. Una giuria avrà il compito di valutare le rappresentazioni [illegible] decidere il club vincitore della Coppa [illegible] Carnevale. Durante la manifestazione sarà consegnato [illegible] «Bravo '97», a Valentina Roba del Roller Club Voltri. [r. p.]

L'Imperia ha una gran voglia di «vendicare» lo 0-3 di Sanremo

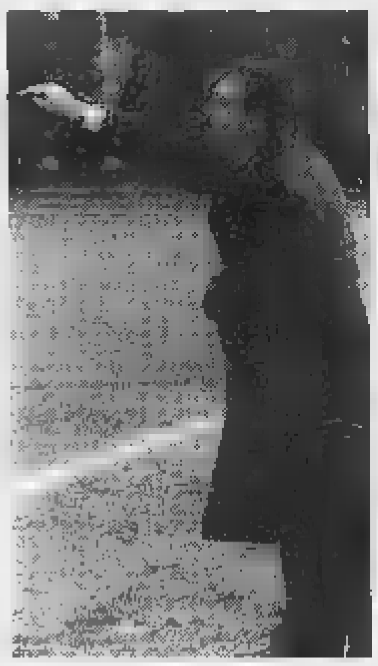
Sarà il gran derby del tifo

I Samurai Ultras chiamano a gran voce gli sportivi «tiepidi»: già predisposta la divisione delle tifoserie. Berio: «Loro sono più forti, noi determinatissimi»

IMPERIA. 13 ottobre 1996. Una data nefasta per l'Imperia, che domani, nella gara di ritorno [illegible] la Sanremese deve assolutamente cancellare. Il 3-0 nel derby al Comunale brucia ancora sulla pelle dei tifosi e dell'intero clan nerazzurro, che uscì dalla sfida con i «cugini» umiliato e deluso. La partita con la Sanremese rappresentò però anche la chiave di volta del campionato dell'Imperia.

In pochi giorni, infatti, il sodalizio di piazza d'Armi subì un'autentica rivoluzione. Pri[illegible] le «epurazioni» [illegible] Alfano e Massabò (Barone era già stato defenestrato poco prima del derby), poi la contestazione del pubblico nei confronti [illegible] Pisano, [illegible] sua sostituzione [illegible] Ferraro, il ritorno degli «epurati» e quindi la lenta marcia verso posizioni [illegible] classifica accettabili, culminata con un avvio [illegible] girone di ritorno entusiasmante.

La storia recente dell'Imperia [illegible] tutta qui, [illegible] quella macchia dell'umiliazione al Comunale pesa ancora. Sarà quindi come sempre derby vero, al Ciccione, e lo stadio ospiterà il pubblico delle grandi occasioni. Il d.g. Paolo Berio non nega di «sentire» l'avvenimento: «Anche se la squadra non è al completo, [illegible] certo che vedremo un'Imperia in grado di lottare con determinazione contro una Sanremese che, la classifica lo dice, [illegible] sulla carta più forte».



Ferraro indica la strada per vincere

Sotto l'aspetto logistico tutto è pronto. Gli Ultras sanremesi saranno dirottati in gradinata sud, [illegible] i nerazzurri nella nord. Saranno aperte le biglietterie delle due gradinate, ma è in corso anche la prevendita alla Torrefazione Caffè Brasil.

Imponente lo schieramento delle forze dell'ordine, finalizzato [illegible] evitare ogni contatto tra due tifoserie che non si amano, ma, almeno sul fronte nerazzurro, i Samurai Ultras pensano solo alla partita [illegible] una coreografia eccezionale, costata oltre due milioni di lire: «Stiamo preparando [illegible] grande spettacolo, sia all'inizio della partita, che in apertura di 2° tempo. E' però importantissimo che la gradinata nord sia gremita come non mai. Per questo invitiamo i tifosi a venire allo stadio senza paura: non ci sarà violenza, ma solo grande spettacolo».

Luca Amoretti

In Prima è in dominio dei testa-coda

Camporosso sfida il Portovado, Taggia e Sanremo ospitano due derby in cui nessuno può sbagliare

La fuga di Portovado e Zinola può trovare nella quarta di ritorno decisive conferme, mentre alle spalle delle savonesi la Taggese si gioca nel derby con il S. Stefano le ultime speranze di agganciare la vetta. E' bagarre anche nelle zone basse della classifica, dove sono invischiate ben sei formazioni della provincia di Imperia.

Portovado (37)-Camporosso (20). La vittoria sulla Taggese ha galvanizzato il Camporosso, chiamato ora a un'altra sfida di grande richiamo. I rossoblù dovranno infatti fare i conti [illegible] la capolista, priva dello squalificato Saltarelli, ma decisa [illegible] centrare il successo per tenere a debita distanza lo Zinola, impegnato a Borgio.

Taggese (32)-S. Stefano (14). Derby fratricida al Comunale [illegible] Taggia. Giallorossi e biancazzurri non possono permettersi, per ragioni opposte, [illegible] sconfitta. La Taggese necessita infatti di tre punti per tenere il ritmo delle prime della classe, mentre sul fronte opposto il S. Stefano [illegible] impelagato nella lotta per [illegible] retrocedere e, bloccato su uno scomodo penultimo posto, vuole rapidamente risalire la china.

Carlin's Boys (30)-Vallecrosia (17). E' in sostanza la fotocopia di Taggese-S. Stefano. Da un lato una Carlin's che [illegible] ha ancora accantonato le speranze di promozione, ma sarà priva di Balbo [illegible] Teti, dall'altro i vallecrosini, crollati nei bassifondi nonostante una rosa di giocatori sulla carta in grado di ottenere buoni risultati.

Bordighera (18)-Dianese (17). E' di fatto uno spareggio per la salvezza, tra due formazioni partite per disputare una stagione onorevole e trovatesi poi disperatamente coinvolte nella lotta per non retrocedere. Il pronostico sembra favorire il Bordighera, che gioca in casa ed è reduce dal successo sulla Poggese, ma la Dianese, che domenica scorsa ha lasciato i tre punti [illegible] Portovado, si è preparata [illegible] cura [illegible] è consapevole che la sfida dello «Zaccari» costituisce una sorta di ultima spiaggia.

Pietrabruna (29)-Poggese Ceriana (1). Lentamente la squadra di Radio si [illegible] riportando nelle zone nobili della graduatoria er la Poggese Ce[illegible] non pare in grado di fermarne la corsa. Nel Pietrabru[illegible] sarà assente Albavera, ma sul fronte opposto si registra un'autentica decima[illegible] operata dal giudice sportivo, che ha squalificato Falcone, Adriano, Capodanno e Barletta.

Quiliano (29)-S. Ampelio (28). Due squadre [illegible] buona caratura [illegible] chiamate a un test importante, che ne delineerà le ambizioni. I savonesi, privi di Rocca, vogliono vendicare la sconfitta subita a Altare, mentre i bordigotti, soddisfatti per il successo sulla Carlin's, potrebbero sfruttare il loro buon momento per dare l'assalto all'alta classifica, nonostante l'assenza di Lucisano. [l. a.]

Seconda: sfida alla S. Cecilia leader

Adesso ci prova il Pontedassio

La terza giornata di ritorno potrebbe rivelarsi decisiva per il Pontedassio, che nelle ultime giornate si è po[illegible] a ridosso delle prime nel torneo di Seconda categoria. I biancazzurri di Milly Giordano, reduci dal successo sul campo del Borghetto, si giocano una fetta importante di stagione contro [illegible] capolista S. Cecilia.

I savonesi guidano infatti la classifica con [illegible] punti all'attivo, ben dieci più delle dirette inseguitrici, mentre [illegible] Pontedassio, attestatosi [illegible] quota 22, potrebbe sfruttare un eventuale successo per puntare con decisione alla seconda piazza. Nel clan biancazzurro [illegible] tiene in giusto conto [illegible] valore dell'avversario: «Se il S. Cecilia è in testa è perché vanta un organico di altissimo livello, tant'è vero che in 15 partite ha raccolto dieci successi e 5 pareggi, senza mai incappare in sconfitte. Non sarà quindi facile per la nostra formazione, ma il morale è alto e abbiamo l'obbligo di tentare».

Un Dolcedo fin troppo sprecone cercherà invece i tre punti sul campo di Cairo Montenotte, contro un'Aurora in crisi. La compagine allenata da Michele Pinelli sta attraversando un periodo poco felice, e getta al vento punti [illegible] punti, ma proprio [illegible] Cairo [illegible] Dolcedo potrebbe dare una svolta alla sua stagione. Giocherà invece tra le [illegible] amiche il Sanremo 70, sempre più solo in fondo alla graduatoria. I matuziani di Corradi ospitano [illegible] Pontelungo a Pian di Po[illegible].

Terza. La quinta giornata [illegible] preannuncia impegnativa per la capolista Riviera dei fiori, che giocherà ad Arma di Taggia, sul campo del temibile Costarainera. La prima della classe, archiviata senza problemi la sfida con il Varatella Borghetto, si troverà di fronte i biancoverdi di Griseri, galvanizzati dagli ultimi risultati positivi.

Il Costarainera punta a risalire la classifica, ma dovrà fare a meno [illegible] cursore Mariano Vacca, squalificato, mentre sul fronte imperiese è lecito [illegible]deri una grande determinazio[illegible] per tenere a debita distanza le dirette inseguitrici, tra le quali Calice Liguro e S. Biagio, che si sfideranno in una sorta di spareggio per [illegible] secondo posto. Sul campo dei savonesi, i giallo-neri di Ottavio Fassola si giocano una fetta del campionato e puntano a un risultato positivo che consenta loro di restare in [illegible] per la Seconda categoria.

La Badalucchese affronterà invece [illegible] trasferta il modesto Varatella Borghetto. I rossoblù di Andreoli vogliono tre punti, per migliorare ancora una classifica già positiva. Appuntamento interno invece per [illegible] Ri[illegible] Ligure. La squadra allenata da Giampaolo Minasso ospita la Villanovese, [illegible] l'obiettivo di agganciare gli ingauni a quota 16. Pontevecchio-Leca chiude [illegible] tabellino della quinta di ritorno. [l. a.]

Volley: tutti gli sguardi sulla compagine che si batte per restare in A2 femminile

L'Agnesi si gioca tutto in due gare

Contro Altamura e Carifano è necessario vincere

Due partite da non fallire e nello spazio [illegible] cinque giorni. L'Agnesi si gioca infatti tra domani e giovedì gran parte delle chan[illegible] per conservare il posto in A2 uscendo dalle zone pericolose della classifica. Domani le biancazzurre [illegible]nno ospite dell'Altamura mentre giovedì, al Palaravizza, attenderanno il Carifano, due team ormai condannati alla retrocessione.

Guai a perdere anche uno solo dei due confronti, come puntualizza il dirigente Aldo De Martin: «Siamo arrivati [illegible] un momento chiave, inutile nasconderlo. Contro due squadre che [illegible] ormai [illegible] la mente in B1, non dobbiamo commettere errori. Se falliremo infatti l'unica speranza per risalire la china sarà quella, assai difficile, di battere qualche avversaria quotata». L'ambiente [illegible] comunque circondato da un cauto ottimismo anche se [illegible] questo punto [illegible] stagione, comincia a farsi sentire [illegible] stanchezza.

Il programma della sesta di ritorno comprende anche Big Power Ravenna-Vini Monte Schiavo Jesi; Olio Monini Spoleto-Sestese Oranfrizer; Edina Ester Napoli-Famila Imola; Campione Agrigento-Biasia Vicenza; Xenitalia Carifano-Aster Roma; Spezzano-Rio Casamia Palermo; Larisana-Castellanza.

Riprendono, dopo la pausa coincisa con la fine [illegible] girone di andata, anche i campionati di C1: in quello maschile il Primavera Imperia attende il S. Anna Pescatori Torino che all'andata s'impose, al termine di una partita equilibrata, per 3-2. Le altre: Meneghetti Torino-Bressano; S. Pio X-Massa; Carcare-Ameglia; Ovada-Vallemosso; La Spezia-Novi e Cremonese-Athena Savona. [illegible] campo femminile il Sanremo è atteso alla difficile trasferta di Cislago. Infine i regionali, con l'attenzione concentrata sulla C2 femminile che propone l'ultima di andata: l'Agnesi Alberti riceve l'Immobiliare S. Paolo Andora e [illegible] Brianteo attende il Chiavari. [g. o.]

BASKET

Riflettori sempre sull'Ospedaletti

Sono la C1 femminile e la [illegible] maschile a tenere alto l'interesse degli appassionati. Nel primo torneo, approdato alla quarta di ritorno, è l'Ospedaletti a fare la parte del leone. La compagine [illegible] Federico Crespi, che non conosce stop, [illegible] in vetta e domani, salvo sorprese, aggiungerà altri due punti al [illegible] carnet nel match con il Cogoleto.

Le imperiesi sono davvero le grandi protagoni[illegible] di questo campionato e anche nei playoff che seguiranno la regular season sembrano [illegible] aver rivali. Le altre: Termomeccanica-Cairo; Auxilium Genova-Ludus Team e Albatros Alassio-Loano. In D maschile invece, dove si gioca la quinta di ritorno, è l'Imperia che ormai può già pensare alla fase finale, alla quale prenderanno parte le prime 4 della regular season. La compagine imperiese è ospite del Campoligure, penultimo. Insomma [illegible] partita [illegible] problemi, almeno [illegible] sulla carta, in una giornata che prevede anche Sanremo-Granarolo. La compagine matuziana [illegible] fuori dalla lotta per la seconda fase ma può contare su una serie di alibi difficili da distruggere, [illegible] quello relativo alla [illegible] di impianti. In C2 maschile invece bisogna accontentarsi della poule salvezza con l'Ospedaletti che, dopo la sconfitta col Crdd Spezia, cerca riscatto contro il Tigullio. Una partita difficile, ma non impossibile, per incamerare due punti preziosi. [g. o.]

E' ormai decollata la nostra iniziativa riservata ai giovani

Referendum: è già battaglia per votare i baby più bravi

IMPERIA. Carlin's Boys, Riviera dei Fiori, Dianese e San Bartolomeo. Queste le società i cui giovani giocatori sono stati finora più votati dagli sportivi ponentini, che hanno accolto con favore il referendum «Golden Boys», proposto [illegible] La Stampa, e hanno cominciato ad inviare i tagliandi con i nomi dei baby protagonisti, [illegible] i sodalizi di appartenenza.

L'iniziativa consente di votare i migliori giovani calciatori delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, mediante le schede che pubblichiamo quotidianamente su questa stessa pagina. I tagliandi dovranno essere consegnati [illegible] spediti presso le redazioni de La Stampa di Imperia - Via Alfieri 10 - [illegible] di Sanremo - Via Gioberti 47 - che provvederanno ad aggiornare il conteggio delle preferenze. Si tratta di una «vetrina» che, a fi[illegible] stagione, nel corso di una cerimonia appositamente organizzata da La Stampa, consentirà di premiare i baby calciatori più votati. [l. a.]

SABATO 15 FEBBRAIO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

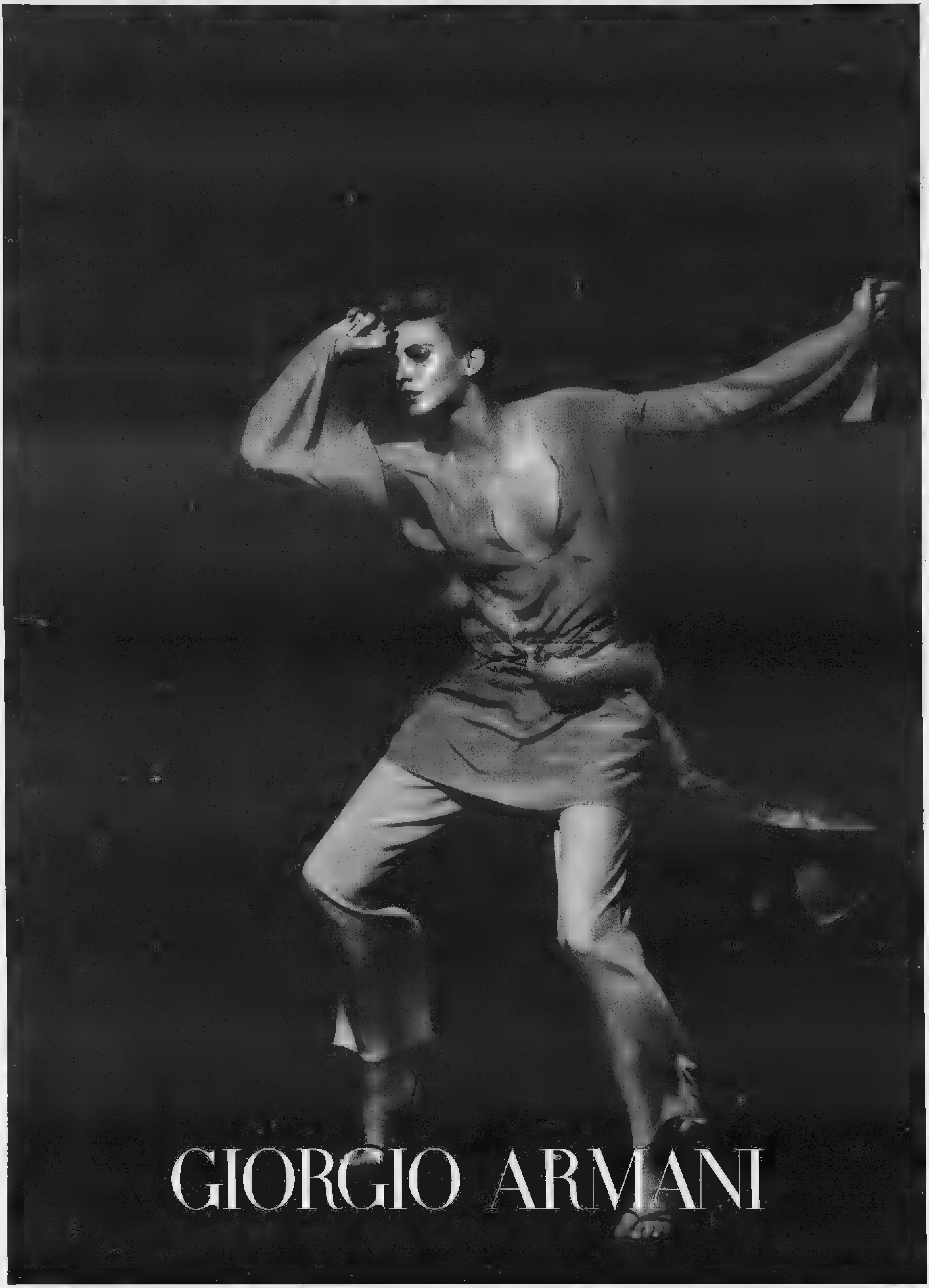
Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri, 10 - Imperia o a La Stampa, via Gioberti, 47 - Sanremo

RALLY

Si correrà ad ottobre

Per il «Sanremo» un'edizione '97 tutta sull'asfalto

SANREMO. Per il Rally di San[illegible] arriva un radicale ritorno all'antico. Per adeguarsi, definitivamente, ai nuovi regolamenti della Federazione Internazionale dell'Automobile, il «Sanremo 97» cambierà faccia, tornando alla formula precedente al 1979: [illegible] formula tutta ligure, [illegible] tutta su asfalto. Lo hanno comunicato gli organizzatori della gara (l'Automobil Club Sanremo [illegible] la Sanremo-rally). Il 39° Rally di Sanremo-Rally d'Italia sarà articolato su tre tappe tutte con partenza e arrivo [illegible] Sanremo per la gioia degli appassionati locali, un pò meno per quelle migliaia di persone che seguivano la corsa, con passione, sugli sterrati toscani ed umbri. Le tappe [illegible] le prove speciali sono in elaborazione. La corsa, in programma dall'11 al 15 ottobre, sarà valida, come sempre, come prova italiana del Campionato [illegible] mondo Rally. [b. m.]


GIORGIO ARMANI


Studio PUBBLIART - 3D design FERRA' Art Design
AD ALBENGA
COSE DELL'ALTRO MONDO!
LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO INVADE IL MERCATO CON LE SUE ULTIME INCREDIBILI PROPOSTE
ACCONTO L. 170.000
12 rate da L. 58.500
LA NOVITA' DEL MESE - DIVANO 3 POSTI mod. ELENA cm 185
completamente sfoderabile a L.
(2 posti L. 730.000)
CDS
Centro Distribuzione SALOTTI
Strada di Torre Pernice, 13
complesso POLO '90
Tel. 0182/20904
Sopra palazzo Mercedes
a 300 mt. uscita autostrada
casello di Albenga
Svincolo Aurelia Bis
POLO '90
Uscita di Albenga
A10
ALBENGA
VASTO ASSORTIMENTO DI
salotti in NABUK, PELLE,
ALCANTARA E STUPENDI
LETTI IMBOTTITI
e... a buttare il vostro vecchio
divano ci pensiamo noi!
e-mail cds@star.shiny.it
http://star.shiny.it/aziende/cds/index.html
DIVANO 3 POSTI mod. ESTER
Completamente sfoderabile
£. 690.000 2 posti £. 650.000
£. 550.000
iva compresa
DIVANO LETTO MATRIMONIALE cm. 160
con rete ortopedica, piumone, 2 cuscini
ACCONTO £. 190.000
12 rate da 116.500
DIVANO mod. CASTELLO 3 posti letto
con reti ortopediche, piumone, 3 cuscini
ACCONTO £. 300.000
12 rate da 160.500
DIVANO 3 POSTI mod. MILENA
completamente sfoderabile
£. 790.000 2 posti £. 750.000
DIVANO ANGOLARE mod. MILENA come foto
£. 1.950.000
ACCONTO £. 500.000
12 rate da 155.500
ACCONTO L. 120.000
12 rate da L. 160.500
SALOTTO CLASSICO in tessuto, legno a vista
£. 2.100.000
DIVANO ANGOLARE mod. ELENA cm. 210x210
completamente sfoderabile L. 1.770.000


1a FIERA
dell'arredamento
BY C.P.M.
CONTINUANO I GRANDI AFFARI
DI MERCE PROVENIENTE DA FALLIMENTI
PREZZI SINO AD ESAURIMENTO
ALCUNI ESEMPI
SALOTTO SFODERABILE ANGOLO
2+2 LIRE 1.080.000 PIÙ FANTASIE
APERTO ANCHE LA DOMENICA
LIBRERIA NOCE ARTE POVERA
225x225x46 - L. 1.190.000
PONTE cm - COME FOTO CON
TURCA DOPPIO LETTO NEI COLORI NOCE
E FRASSINO - L.
CAMERA ARTE POVERA COMPLETA
L. 2.690.000
CUCINA MT. COMPRESI ELETTRODOMESTICI
COMPLETA MATRIMONIALE COME FOTO NEI
COLORI BIANCO - NOCE - ERABLE - L. 1.590.000
VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422
FINALE LIGURE (SV)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 15 Febbraio 1997 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'accusa di An: chi governa Savona?

«Gervasio sta con la sinistra»

SAVONA. «Gervasio alfiere del centro-sinistra». L'accusa arriva dal circolo savonese di Alleanza nazionale che non ha gradito le ultime nomine effettuate dal sindaco. «Ma chi governa a Savona? - si chiedono gli iscritti di An -. Gervasio ha affidato la presidenza del depuratore al pidiessino Adelio Gasco e la presidenza della società universitaria [illegible] Armando Magliotto, sempre del pds. Tutto questo mentre [illegible] parla di politica di alternanza, [illegible] una maggioranza che governa e l'opposizione che controlla. A Savona queste regole non vengono rispettate e tutti gli elettori che avevano votato per Gervasio come candidato del Polo scoprono che la giunta [illegible] in realtà di centro-sinistra. Una buona amministrazione della città richiederebbe una distinzione di ruoli [illegible] non la contrattazione fra maggioranza e opposizione. Del resto anche il congresso del pds ha criticato la posizione troppo condiscendente assunta dal gruppo progressista nei confronti del sindaco».



Il sindaco Gervasio nel mirino [illegible] Alleanza Nazionale che lo accusa di [illegible] l'alfiere del centro sinistra

Il riavvicinamento delle varie componenti [illegible] vecchia dc (Ccd, Cdu, ppi) lascia presagire la costruzione di un grande [illegible] che gravita verso il pds. Gervasio viene indicato come il candidato di questo centro-sinistra. Intanto questa mattina la giunta incontrerà il gruppo Cdu per [illegible] una mediazione sulle richieste avanzate da Carlo Cipollina. Il sindaco spera di recuperare voti per far passare il bilancio. [e. b.]

Verranno utilizzati la banchina Nord del porto e il grande piazzale asfaltato

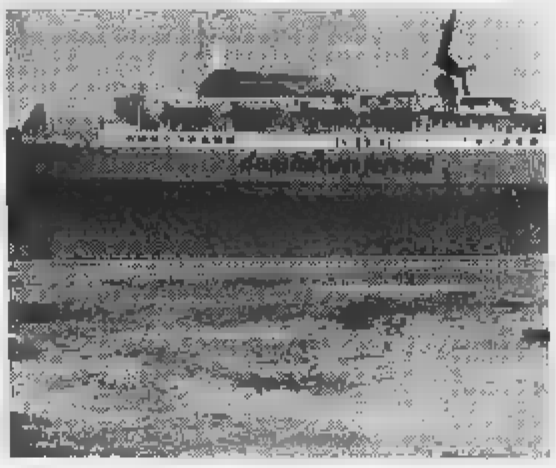
I traghetti ritornano a Vado

La «Corsica Ferries» intende effettuare, a partire da giugno, due viaggi giornalieri per Bastia
Previsto l'imbarco di circa 70 mila passeggeri. Saranno utilizzati aliscafi del tipo superveloce

SAVONA. I traghetti della «Corsica Ferriers» ritornano a scalare le banchine del nuovo porto di Vado Ligure. Quasi certamente lo faranno già dai primi di giugno e per quattro mesi. Si calcola [illegible] movimento estivo di almeno 70 mila passeggeri.

I dirigenti della «Corsica Ferriers» in questi giorni, accompagnati dai responsabili dell'agenzia marittima Saidelli e da funzionari dell'Autorità Portuale, hanno visitato tanto il porto [illegible] Savona quanto il bacino di Vado Ligure. Un'esame molto scrupoloso delle attrezzature, delle banchine e degli spazi a terra.

Alla fine, come era logico, i responsabili della compagnia di navigazione che garantisce i collegamenti marittimi tra la Corsica e l'Italia hanno scelto Vado Ligure per la linea estiva con Bastia. Troppi problemi [illegible] Savona sia per la movimentazione dei passeggeri [illegible] delle auto da imbarcare, sia per l'inevitabile [illegible] con il traffico commerciale del porto.



Sono trascorsi quasi sette anni da quando i traghetti per la Corsica hanno lasciato il bacino di Vado Ligure

A Vado Ligure sarà utilizzata la banchina Nord che dispone [illegible] un enorme piazzale alle proprie spalle, proprio di recente asfaltato. Un'area estremamente comoda e capace di agevolare al massimo le operazioni [illegible] imbarco e sbarco dei passeggeri.

La «Corsica Ferriers», del resto, punta molto sulla celerità dei servizi a terra per avere così la possibilità [illegible] effettuare nell'arco della stessa giornata due viaggi [illegible] andata e ritorno tra Vado Ligure e Bastia. Tra l'altro [illegible] impiegati aliscafi superveloci capaci di imbarcare 400 passeggeri [illegible] 150 automezzi.

A Vado Ligure [illegible] previsti per l'appunto due viaggi al giorno: partenza alle 8 e ritorno alle 15, ripartenza alle 15,30 [illegible] ritorno alle 21.

La scelta [illegible] Vado Ligure è dettata anche dal fatto che il porto è più vicino alla Corsica [illegible] quanto non lo sia Genova. Una decina di minuti guadagnati sulla navigazione [illegible] importanti [illegible] termini [illegible] risparmio, specie quando [illegible] impiegato mezzi superveloci, ma anche molto costosi. Non solo, ma i tecnici spiegano che in termini di tempo a Vado Ligure i traghetti hanno le possibilità di uscite più rapide dal porto (non c'è il traffico [illegible] [illegible] nautici che s'incrocia [illegible] Genova), di manovre meno difficili per l'accosto alle banchine e non ultimo le tariffe sono più [illegible] buon mercato.

Ora [illegible] resta che attendere giugno e verificare se, nel frattempo, Genova non sarà corsa ai ripari per riprendersi questa importante corrente di traffico passeggeri. E' già successo con una delle linee passeggeri che stava per fare a [illegible] [illegible]lta di Savona il terminal delle crociere nel Mediterraneo.

I traghetti gialli della «Corsi[illegible] Ferriers» mancano da Vado Ligure da almeno sette anni. Prima [illegible] facevano scalo a Savona, proprio di fronte alla Torretta. Sembrava un «matrimonio» felice tra Savona e la compagnia [illegible] navigazione che cura i collegamenti con la Cor[illegible]. Poi Genova era tornata alla carica e si era riappropriata dei traghetti.

Ivo Pastorino

Bilancio della Regione

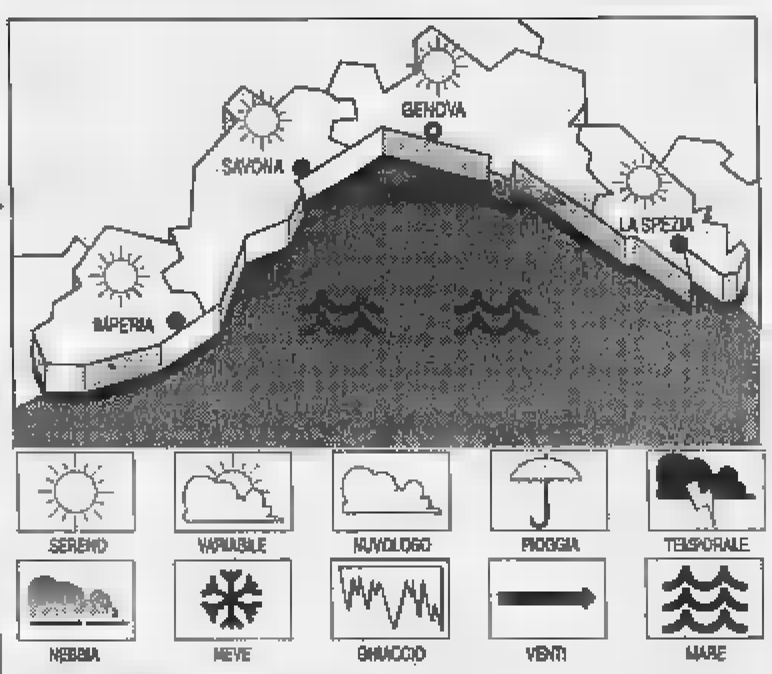
[illegible] la benzina e il metano

GENOVA. [illegible] aumento di benzina e gas metano per [illegible] Liguria. Si [illegible] con una buona notizia il bilancio di previsione della Regione per il 1997: ieri mattina l'assessore Fulvio Vassallo ha annunciato che, nonostante [illegible] riduzione del 6% dei trasferimenti statali, pari a [illegible] miliardi, l'amministrazione non ricorrerà alle imposte regionali previste in questi casi.

Nelle [illegible] di via Fieschi finiranno quindi 40 miliardi in meno, che sarebbero derivati dall'aumento [illegible] 10 lire per il metano e di 50 per la benzina. Verranno invece applicate una serie [illegible] misure di ottimizzazione dei risparmi e degli investimenti utilizzando al massimo i fondi europei.

Nel bilancio di previsione, pari a 5202 miliardi, vengono incrementati i finanziamenti per il turismo, la formazione professionale e i servizi sociali. Altri 150 miliardi [illegible] accantonati per debiti pregressi della Sanità. [m. c. o.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] Prevalenza di schiarite alternate [illegible] annuvolamenti. Venti moderati, 15-20 nodi sottocosta con rinforzi fino a 40 nodi al largo. Mare tra mosso e molto mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Prevarranno condizioni di tempo sereno o poco nuvoloso. [illegible]. Temperatura in lieve flessione.

[illegible] **IERI.** Temp. [illegible] mare 14 °C, umid. rel. 50%, pioggia 0 mm, vento Est-Nord-Est moderato; mare molto mosso agitato; cielo: poco nuvoloso; press. barom. 1009 mb. (stazionaria).

[illegible]

Genova	max 13	min [illegible]
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 14	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 14; min: 6; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,57. **La Luna** [illegible] alle 2,05 e cala alle 12,13 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Aveva agito assieme [illegible] 2 complici. Si era giustificato: «Lo Stato non ci trova lavoro»

[illegible] Carisa, il bandito confessa

E' stato riconosciuto ieri in tribunale dai dipendenti e clienti dell'agenzia di via Cadorna [illegible] Legino
Giovanni Trupiano, di Palermo, ha ammesso altri 4 «colpi». Il «giallo» dell'ammontare del bottino

SAVONA. E' stato identificato, [illegible] poi ha confessato, uno dei tre autori della rapina portata a termine nel luglio [illegible] nell'agenzia Carisa di via Cadorna, [illegible] Legino. [illegible] tratta di Giovanni Trupiano, 39 anni, originario di Palermo, attualmente detenuto [illegible] Rimini per [illegible] altro «colpo».

A riconoscerlo sono stati i clienti e i dipendenti della banca, ieri mattina in tribunale, nell'udienza di incidente probatorio presieduta [illegible] gip Francesco Meloni. Trupiano, assistito dall'avvocato Elisa Filippi, ha [illegible] di [illegible] rapinato l'agenzia [illegible] Legino [illegible] di aver [illegible] altre quattro rapine, una delle quali ad Arenzano.

Trupiano [illegible] agito assieme a due complici, rimasti sconosciuti. Erano armati di coltello, [illegible] il volto scoperto (immortalato dalle telecamere a circuito chiuso della banca). Si erano scusati col direttore, Santo Nicola Allegra, prima [illegible] fuggire: «Lo Stato non ci trova un lavoro. Siamo costretti, ci capisca». Ed erano scappati.

Quella mattina, nell'agenzia, oltre al direttore c'erano il cassiere [illegible] quattro clienti. Aveva raccontato uno [illegible] questi ultimi: «Sulle prim[illegible] non [illegible] [illegible] accorta di nulla. [illegible] [illegible] resa conto della rapina soltanto quando uno dei banditi si è avvicinato, tenendo in pugno [illegible] coltello. Erano decisi, non hanno mai perso la calma». Dipendenti [illegible] clienti, al termine dell'azione, [illegible] stati rinchiusi [illegible] un ufficio. Era stato [illegible] direttore ad riaprire la porta d'ingresso ai rapinatori, sulla [illegible] della fuga. Pochi passi a piedi e quindi erano saliti [illegible] una Y10, rubata in via Tissoni e poi abbandona[illegible] in corso Svizzera.

Ieri mattina, dopo l'avvenuto riconoscimento, Trupiano ha chiesto di poter parlare [illegible] il pubblico ministero Franco Greco. Al magistrato il rapinatore ha confessato il «colpo» di Savona, più le altre quattro rapine. Nulla da dire, invece, sul conto dei suoi complici. Ha detto l'avvocato Filippi: «Il mio cliente ha raccontato che era appena uscito da un periodo di detenzione, che stava passando un momento molto difficile...».

Durante l'udienza sono emersi anche altri particolari, che hanno generato una [illegible] di «giallo». La direzione della Carisa ha infatti denunciato di aver subito un ammanco di [illegible] milioni. Per Trupiano, invece, il «colpo» di milioni ne avrebbe fruttato soltanto otto. I sospetti andrebbero a cadere sui complici. [f. p.]

VIOL[illegible]TA

Perizia per la ventenne

Una ventenne savonese ha denunciato mesi fa alla squadra mobile di essere stata sottoposta dal padre a violenze sessuali. Il pm Franco Greco che sta conducendo da tempo l'inchiesta, ha chiesto e ottenuto una perizia sulla ragazza (incidente probatorio). Indagati sono il padre della ragazza e anche il fidanzato. Quest'ultimo è infatti accusato dal genitore di circonvenzione d'incapace. Avrebbe [illegible] suo dire approfittato dell'instabilità psichica della ragazza per mettere le mani sui proventi della vendita di un appartamento, intestato alla sua fidanzata. Immobile per il quale i genitori della ragazza avevano presentato istanza di sequestro al tribunale. La perizia dovrà stabilire le reali condizioni psichiche della ragazza, sia alla luce della presunta [illegible] di circonvenzione d'incapace che della attendibilità della sua testimonianza-denuncia di violenza subita. [f. p.]





La Regione finanzia per il trasferimento del bus-terminal a Mongrifone

Piano del traffico senza semafori

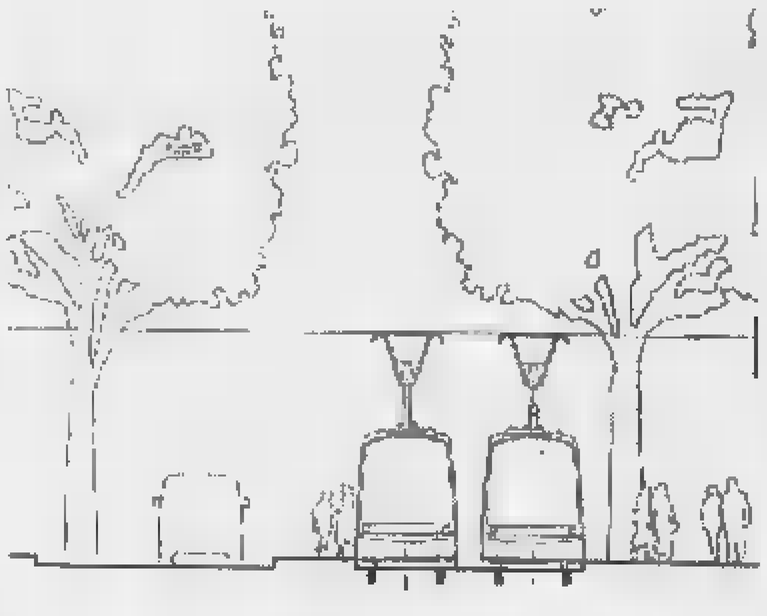
L'Aci ha consegnato al Comune la bozza della nuova viabilità: ecco i parcheggi per i residenti e strade di scorrimento veloce. La Provincia torna alla carica per il progetto del «mini-tram»

SAVONA. Semafori al bando, strade di scorrimento sgombre e parcheggi per i residenti. Questi gli ingredienti del [illegible] Piano del traffico che il Comune ha commissionato all'Aci. Intanto la Regione promette stanziamenti per il trasferimento del terminal bus a Mongrifone mentre la Provincia sponsorizza il mini-tram.

PIANO [illegible] L'Aci ha consegnato una bozza del Piano del traffico al Comune. Nella riunione a cui hanno preso parte l'assessore Emilio Barlocco, il comandante dei vigili Sergio Ratto, l'ingegnere capo Franco Manica e i vertici dell'Aci Giovanni Bono [illegible] Nicolò Campora, [illegible] state delineate le linee guida del nuovo Piano urbano del traffico. La novità principale riguarda i semafori. Secondo [illegible] progetto dell'Aci verranno eliminati almeno [illegible] 40 per cento dei semafori, per accelerare la velocità del traffico. [illegible] secondo principio è quello di creare alcune strade di scorrimento (corso Mazzini, via Gramsci, lungomare Matteotti, via Vittime di Brescia, via Stalingrado, corso Tardy & Benech) che [illegible] precedenza assoluta sulle altre. In queste strade verranno eliminati tutti i parcheggi che però dovranno essere recuperati sulle strade parallele. L'altro principio ispiratore del piano consiste nella riduzione delle intersezioni, soprattutto [illegible] le strade di scorrimento. Infine una promessa per quanto riguarda i parcheggi. Aci [illegible] Comune hanno deciso di garantire i residenti, mentre i pendolari saranno costretti a parcheggiare in zone decentrate o a pagare cara la sosta.

[illegible] BUS. L'Acts ha [illegible] ciato l'arrivo di un finanziamento regionale per [illegible] trasferimento del terminal dei bus a Mongrifone. Le corriere verrebbero sistemate nei sotterranei della stazione.

TRAM. Ieri in Provincia [illegible] stato presentato l'ultimo tracciato del metrò agli amministratrori locali e alle categorie produttive. Intanto un gruppetto [illegible] residenti di Albisola Superiori guidata da Lorenzo Daffonchio ha invitato il sindaco [illegible] Savona ad appoggiare il progetto [illegible] tram: «Invitiamo tutti coloro che intendono migliorare la qualità della vita a sostenere [illegible] progetto del tram». [e. b.]



Una simulazione del tram in corso Mazzini realizzata dall'ingegner Luca Urbinati

Carisa, nuova fumata nera

Rimane provvisoria la nomina del direttore della banca cittadina

SAVONA. Nuova fumata nera per il direttore della Carisa. Il Consiglio della banca ieri mattina senza raggiungere una decisione sul nome da inserire al vertice dell'organigramma. La complessa vicenda giuridica legata alla vendita [illegible]a banca al Monte dei Paschi di Siena, probabilmente ha indotto alla prudenza gli azionisti. Carisa e Banca Toscana prima di nominare il direttore attendono probabilmente il verdetto della Banca d'Italia e del ministero del Tesoro che dovrebbe arrivare entro il 14 marzo.

Al termine di una seduta che si è protratta per [illegible] 4 ore, il Consiglio della spa ha messo [illegible] scarno comunicato stampa: «In attesa di definire l'assetto direzionale, la presidenza informa che il vicedirettore generale Mauro Catani prosegue nell'incarico di direttore generale facente funzioni della banca. Il Consiglio si appresta a stipulare un contratto [illegible] consulenza con la "Saped", una [illegible] società che fa parte del gruppo Monte paschi [illegible] Siena, allo scopo di migliorare l'assetto organizzativo aziendale della banca».

La lettera con cui la Cariplo ha rivendicato la prelazione sul 51 per cento delle quote Carisa ha scatenato forti preoccupazioni. I vertici della banca savonese avanzano due ipotesi. Da un lato che la lettera inviata dalla Cariplo possa rappresentare solo un'azione di disturbo rispetto alle trattative avviate con la Banca Toscana. Dall'altro, c'è chi ritiene che le rivendicazioni del colosso milanese [illegible] definitivamente i genovesi. Anche la Carige, infatti, rischia di finire nella sfera di influenza della Cariplo che negli ultimi mesi ha avviato una forte espansione. L'incarico alla società di consulenza «Saped» per la riorganizzazione dei quadri aziendali della Carisa evidenzia che i toscani oltre ai 216 miliardi, esporteranno parecchi dirigenti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Abbandonò bimba di 4 mesi, [illegible] condannato a [illegible] anni

Sei anni di carcere per sfruttamento e induzione alla prostituzione, più [illegible] anno di lavori in una colonia agricola. E' la condanna inflitta dal tribunale di Como allo slavo Sdran Stojanovic, arrestato nell'agosto [illegible] per aver costretto la moglie, una prostituta albanese, [illegible] abbandonare [illegible] figlia [illegible] 4 mesi [illegible] boschi del Santuario. L'uomo, per l'abbandono, sarà processato a Savona. [f. p.]

VIA [illegible]

Marito denuncia [illegible] scomparsa della moglie

S. M., 47 anni, ha denunciato ai carabinieri la scomparsa della moglie A.C., di 45 anni. La donna si sarebbe allontanata dall'abitazione di via Firenze l'altra sera alle 23, alla guida di [illegible] Peugeot 205, non dando più notizie di sè. Sono scattate le ricerche. [f. p.]

[illegible]

Sarà interrogata lunedì la nigeriana ferita

Pamela John, la prostituta nigeriana ferita sabato con tre colpi [illegible] pistola [illegible] Mauro Fiodo, sarà interrogata lunedì dal pm Alberto Landolfi. Il magistrato era già intenzionato a sentirla ieri, ma ha desistito perchè la donna è parsa ancora troppo debole. [f. p.]

[illegible]

Lite in famiglia, spunta anche [illegible] coltello

Intervento delle «volanti», ieri sera in via Nizza, per una lite in un appartamento. Un ragazzo ha minacciato con un coltello il convi[illegible] della madre. Gli agenti sono riusciti a calmarlo. [f. p.]

VIA [illegible]

Per rimuovere un cadavere intervengono i pompieri

Un quarantenne in cura presso la comunità psichiatrica di via Amendola è morto ieri, forse per un infarto. Il magistrato ha [illegible]sposto per l'autopsia. Per rimuovere il corpo, pesante 130 chili, è stato richiesto l'intervento dei pompieri. [f. p.]

[illegible]

Oggi alle 18 in Comune nascerà «Savona Insieme»

Verrà presentata ufficialmente oggi alle 18 nella Sala Rossa del Comune «Savona Insieme», la nuova associazione per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro. Interverranno il presidente Domenico Giampetruzzi, già direttore della Carisa, la vicda Simonetta Lagorio, il primario del reparto di Oncologia del S. Paolo Fulvio Brema, Renato Giusto, presidente della Simg. Saranno presenti all'incontro anche il sindaco Gervasio, il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo e Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro. [p. p.]

Per incidente a Stella

I in pretura pedone diventa «investitore»

SAVONA. Da investito a investore. Così si è trasformato un pedone, ieri mattina in pretura a Varazze.

A.G., 40 anni, di Stella, aveva citato a giudizio L.D., genovese (difeso dall'avvocato Francesco Ruffino), accusandolo di averlo investito con l'auto a Stella Santa Giustina. In aula, però, la vicenda si è completamente ribaltata. L'automobilista genovese, con l'ausilio di [illegible] testimoni, è riuscito a dimostrare che A.G. al momento dei fatti era in stato di ebbrezza e che era stato lui a farsi avanti, contro l'auto. E ancora, che aveva preso [illegible] pugni il cofano, procurandosi la frattura al polso oggetto del referto medico. L'automobilista è stato [illegible] assolto.

In tribunale a Savona ha invece patteggiato due anni [illegible] carcere Marco Pilato, 42 anni, via Guidobono, accusato di aver ceduto [illegible] Gianluca La Gretteria, 30 anni, di Albenga prima [illegible] e poi 5 grammi di eroina. La Grotteria è stato assolto dall'accusa di spaccio. [f. p.]

Arrestato ladro d'auto

Carrozzina incendiata dai vandali

SAVONA. Ancora furti e atti di vandalismo a Savona. La poli[illegible] [illegible] riuscita ad arrestare uno degli autori.

L'episodio più emblematico è successo in corso Mazzini, dove sconosciuti hanno dato fuoco a [illegible] carrozzella per bambini nell'atrio di un portone. In [illegible] Diaz, invece, è stato denunciato il danneggiamento di un portone. Ignoti [illegible] sono divertiti a colpire il vetro con un punteruolo.

L'altra [illegible] in [illegible] Tasso è stata invece rubata una Opel Kadett. Il ladro, un serbo di 20 anni, è stato colto sul fatto dagli uomini delle «volanti». Ieri mattina [illegible] stato processato in pretura: è stato condannato a otto mesi di reclusione e a 300 mila [illegible] multa, pena sospesa. Sempre sul fronte dei furti, ieri sera è stata rubata una Renault Twingo alla Villetta.

Ultimo episodio, tra via Verzellino e via Manzoni, dove l'altra notte è andata a fuoco una Fiat 126, di proprietà di un legale. Causa probabile delle fiamme, spente dai pompieri, un corto circuito. [f. p.]

Parla il vicesindaco

«La Questura nell'ex sede del distretto»

SAVONA. «Il distretto militare diventerà la nuova sede della questura». Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica del Comune, il vicesindaco Dario Amoretti spegnendo sul nascere le molte voci che ultimamente [illegible] stavano prendendo corpo sulla prossima destinazione dell'edificio militare [illegible] via Partigiani.

Amoretti ha aggiunto: «Nel nuovo piano regolatore sarà ben chiara la destinazione della zona che ospiterà il polo delle forze dell'ordine. Palazzo Santo Chiara, del resto, è una sede non più idonea ad ospitare la questura. Si tratta [illegible] una sede angusta e che necessita di parecchi interventi di sistemazio[illegible] Il sindacato di polizia Siulp già da tempo si [illegible] detto disponibile aun trasfrimento».

Dal momento [illegible] trasloco del distretto, erano state avanzate ipotesi sul nuovo utilizzo dell'edificio. Tra queste l'idea di realizzare il polo di Protezione civile, avanzata dalla Provincia oppure una destinazione socio sanitaria. [p. p.]

Emergenza anziani: raggiunto l'accordo anche per l'assistenza domiciliare

Rivoluzione a Santuario e a Villa Rossa

Al padiglione geriatrico destinati 40 dei 120 posti letto a residenza protetta gestita dalle Opere sociali Anche l'edificio di Mongrifone ospiterà persone non autosufficienti. Da fine '97 l'Usl amministrerà il Noceti

SAVONA. Rivoluzione al Santuario. I 120 posti letto del padiglione geriatrico [illegible] divisi in 80 per la Rsa e 40 destinati a residenza protetta per anziani [illegible] autosufficienti. Entro la fine del '97 Usl [illegible] Opere sociali dovrebbero inoltre scambiarsi la gestione (non la proprietà) del Santuario [illegible] del padiglione Noceti. Il Comune ha proposto inoltre alle Opere sociali di realizzare in centro città nuove comunità alloggio per gli anziani che attualmente abitano alla Villa Rossa. L'edificio verrebbe quindi trasformato in un'ulteriore residenza protetta in grado di ospitare altri 30 anziani non autosufficienti.

Un'autentica rivoluzione che riguarda Sanità [illegible] servizi sociali [illegible] coinvolge Usl, Comune, sindacati, Opere sociali e Curia vescovile. Dice l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo: «Il problema più grave [illegible] Savona è che non esi[illegible] ricoveri per anziani non autosufficienti autorizzate [illegible] convenzionate con l'Usl. Le persone che vengono dimesse dall'ospedale o finiscono nella Rsa [illegible] Santuario [illegible] necessitano di [illegible] riabilitative [illegible] vanno [illegible] casa [illegible] si affidano all'assistenza domiciliare, oppure [illegible] si rivolgono [illegible] privati sottostando alle rette più disparate. Manca una normativa regionale che regolamenti la situazione».

Per risolvere quella che [illegible] diventando un'autentica emergenza Comune [illegible] Usl hanno varato una serie [illegible] inizaitive immediate.

E' stato raggiunto un accordo con cui gli operatori sanitari dell'Usl e quelli sociali del Comune lavoreranno insieme nei locali [illegible] via Collodi per la gestione dell'assistenza domiciliare. [illegible] questo modo verrà anche realizzato quell'osservatorio tecnico sulla situazione anziani [illegible] Savona che da tempo i sindacati richiedono.

Inoltre diventerà subito operativa la destinazione di 40 dei 120 posti del Santuario a residenza protetta per anziani non autosufficienti che dovrebbe [illegible] gestita dalle Opere sociali. L'Usl pagherebbe [illegible] quota sanitaria di 39 mila lire al giorno per assistito. Il Comune integrerebbe la quota sociale per gli indigenti.

Per Villa Rossa i tempi sono più lunghi. Occorrerà che le Opere sociali valutino la proposta del Comune per realizzare altre comunità alloggio in centro città in modo da liberare l'edificio. Nella trattativa rientra anche l'edificio di Villa Bianca, attualmente [illegible] fase di restauro. Potrebbe diventare un ricovero sia per non autosufficienti (altri 30 posti) sia per anziani in grado di gestirsi autonomamente. [p. p.]

[illegible] PROLUNGAMENTO [illegible]

Rubano al clochard

Ancora guai per Giovanni Piccone, il clochard «per forza» che aveva intrapreso [illegible] sciopero della fame per protestare contro chi voleva allontanarlo dall'angolo tra via Paleocapa e piazza Mameli. L'altra notte sconosciuti [illegible] entrati nella sua tenda, montata sulla spiaggia del Prolungamento, sotto la passeggiata Trento e Trieste, [illegible] impossessati del [illegible] (che aveva acquistato, lo scorso Natale, a rate da cinquemila lire al giorno), di spiccioli per trenta-quarantamila e [illegible] altri oggetti personali. «Hanno [illegible] le mani anche su una tastiera, che però non sono riusciti [illegible] portare via», ha detto Piccone, che ha presentato regolare denuncia. Il giovane, intanto, ha fatto domanda in Comune per avere in gestione [illegible] «diurno» di via Pietro Giuria, chiuso da tempo. «Potrei riaprirlo, tenendo così in funzione un servizio utile, [illegible] nel contempo potrei lavorare per mantenere me e i miei cani. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Precisazione Cobas sulla [illegible] Altare

In merito alla lettera pubblicata il 12 u. s. dal titolo «Non c'è disparità alla mensa di Altare», [illegible] precisa quanto segue:

1) la circolare del sindaco del 15/1, se applicata, avrebbe di fatto colpito 8 bambini, di cui 5 extracomunitari; 2) si prende atto che, di fatto, [illegible] bambino sia stato allontanato dalla mensa dopo il 15 gennaio; 3) va però chiarito alla pubblica opinione che le 8 famiglie, di cui [illegible] con bambini extracomunitari, fruiscono dell'esenzione dal pagamento dei buoni-pasto solamente in seguito alla delibera del 30 gennaio, pubblicata il 4 febbraio, quindi dopo le denunce dell'opposizione in Consiglio comunale; 4) il documento citato era firmato dai professori Pietro Cadelli e Franco Xibilia, a nome dell'esecutivo provinciale del sindacato Cobas Scuola-Associazione federativa nazionale e non conteneva né false affermazioni, né lanciava accuse verso nessuno, ma [illegible] mosso da fondate preoccupazioni che contraddistinguono la quotidiana attività di questo sindacato.

F. Xibilia
esecutivo provinciale
Cobas Scuola di Savona

Usare l'ex ferrovia tra Savona e Albisola

Dopo anni ed anni [illegible] discussioni, consultazioni, progettazioni (a volte fantasiose), [illegible] di nuovo al punto di partenza col mezzo di trasporto che dovrebbe collegare Albissola a Vado. La metropolitana leggera è stata scartata perché troppo costosa; la cabinovia, giudicata ugualmente dispendiosa, ha fatto ridere anche i polli; il minitram, secondo alcuni amministratori [illegible] andrebbe ugualmente bene perché andrebbe [illegible] intasare il già congestionato traffico sull'Aurelia.

Si potrebbe provare [illegible] la dili[illegible] trainata [illegible] cavalli (meglio da somari). Sarebbe ecologica, sicura, realizzabile in breve tempo e soprattutto poco costosa. Poiché la soluzione del problema, come facile prevedere, non si prospetta vicina, si potrebbe almeno aprire al traffico pedonale e ciclistico il vecchio tracciato ferroviario della tratta Albissola-Savona. Si impiegherebbe sempre meno tempo che percorrere l'Aurelia in auto o in [illegible].

Giuseppe Chillo
Albissola Marina

Carnevale [illegible] grazie [illegible]

Migliaia di bambini in maschera, migliaia di spettatori, scolaresche, bande, gruppi mascherati, coriandoli, stelle filanti, gioia [illegible] allegria.

Questo [illegible] stato il Carnevale [illegible] Savona. Un evento importante che ha consentito [illegible] molti bambini di [illegible] un'occasione di divertimento diversa dalla televisione. Per questo, [illegible] qualità di mamma di uno di questi bambini, voglio ringraziare di [illegible] cuore i commercianti che hanno organizzato questo grande spettacolo. Voglio ringraziarli ancora di più per questo grosso lavoro e renderglie[illegible] merito visto che solitamente sono bersaglio di ingiuste accuse. Grazie anche al comitato «Vivi Savona» [illegible] alla A Campanassa che con Cicciulin continua a testimoniare le [illegible] tradizioni.

Rosa Rebuffo, Savona

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore [illegible] del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: telefono numero verde [illegible].888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.558.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.585
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono [illegible]

E in appoggio:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, t. 851.669.
Busi, via Corsi [illegible], telefono 824.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, t. 827.202.

[illegible] inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 840.808.
[illegible]
Savorè, via Medaglie d'Oro, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
[illegible] LIGURE
Trincheri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Seroldi, piazza Italia 45, tel. 565.830.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 746.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 14 [illegible]

NATI. Giulia Ferrari.
[illegible]. Nessuno.
[illegible] Daniele Cannizzaro, 32 anni, Savona, via Turati 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Luigi Minetti, 73 anni, Tosse di Noli, via Canepa. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Giuseppa Zani, [illegible] anni, Varazze, via Sant'Ambrogio 35. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

- L'assessore provinciale Pier Luigi Pesce ha convocato un vertice a Palazzo Nervi per risolvere la vert[illegible] sulle tessere sanitarie. All'incontro, che è stato fissato per mercoledì 19 febbraio alle 9,30, sono stati invitati il prefetto Michele Tolu, il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo, il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino, il presidente della Confesercenti Mario Sbravati, il presidente della Federazione pubblici esercizi Pasquale Balzola. I commercianti infatti contestano il pagamento della tessera sanitaria richiesto [illegible]
- L'istituto tecnico «Ferraris» ha istituito [illegible] ufficio stampa, affidando alla professoressa Margherita Pira il compito di tenere i contatti con le istituzioni locali.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con Sergio Ferrero

Oggi con inizio alle 16 nella sala consiliare [illegible] appuntamento per gli incontri [illegible] l'autore organizzati dal Comu[illegible] [illegible] dall'Associazione Lucrezio. Ospite sarà lo scrittore Sergio Ferrero che presenterà il libro «Gli occhi del padre», edito da Mondadori. Moderatore Vinicio Borsi. [p. p.]

ALBENGA

A[illegible] tra le due guerre

«Architettura a Genova tra le due guerre». Conferenza, alle 17, di oggi al palazzo Peloso Cepolla di Albenga. Relazione di Roberto Melai dell'Università [illegible] Genova. [a. r.]

SAVONA

Personale di Xavier Veilhan

Proseguirà fino a fine [illegible] alla galleria d'arte New Santandrea di piazza dei Consoli la mostra personale di Xavier Veilhan che prevede fotografie, pittura murale e quattro brevi film. [p. p.]

IL CASO

LA RIVIERA PROTESTA IN PIAZZA

Anche il vescovo in prima fila con sindaci, operatori e cittadini per salvare il Santa Maria

Un corteo per difendere l'ospedale

Alle 15 ad Albenga sfilata contro i tagli ai posti letto

ALBENGA. Tutti in piazza per difendere il Santa Maria di Misericordia. Cittadini, medici, amministratori rappresentanti delle varie associazioni [illegible] categorie [illegible] preparano a sfilare in corteo, oggi pomeriggio, per ottenere [illegible] incontro chiarificato[illegible] sulla sorte dell'ospedale con l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani. Se in seguito alla dimostrazione cittadina [illegible] [illegible] farà vivo altre ne seguiranno a ritmo [illegible] più serrato. Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia si [illegible] già schierato in difesa del [illegible] mio manifestando le sue perplessità sui tagli annunciati e così il sindaco di Albenga (anche [illegible] in [illegible] primo tempo ha avuto qualche dubbio circa le modalità della protesta). Il portavoce del Comitato spontaneo permanente Aldo De Michelis, promotore dell'iniziativa, chiarisce: «Nessuno ha [illegible] minacciato blocchi stradali».

Percorso. L'appuntamento è fissato alle 15 in piazza Petrarca, dove si trova la sede della Croce Bianca. I dimostranti percorreranno viale Martiri della Libertà fino alla stazione ferroviaria per poi attraversare via dei Mille in direzione del centro storico. L'arrivo è previsto in piazza San Michele, di fronte al comune.

Aderenti. Più [illegible] cinquanta associazioni hanno confermato la loro adesione all'iniziativa in difesa dell'ospedale. Solo nel gruppo dei rappresentanti [illegible] comitato spontaneo permanente figurano la Vecchia Albenga e la Vecchia Alassio, le pubbliche assistenze del comprensorio, [illegible]li agricoltori, i commercianti, [illegible] assessore del Comune di Alassio, primari ospedalieri. Tra gli altri ci sono le associazioni albergatori, bagni marini ed artigiani, i sindacati, società sportive, la Lega navale italiana e la Lega nord, la Lif.

Motivazioni. Dicono i componenti del comitato: «Questa manifestazione sarà solo l'inizio di una lotta ad oltranza per la difesa dei nostri legittimi interessi. I signori componenti la Giunta regionale devono rendersi conto del fatto che il ponente ligure non [illegible] più disposto [illegible] pagare tasse sanitarie a fronte di ridimensionamenti continui nei servizi offerti».

Malinteso. Chiarisce il promotore [illegible] comitato Aldo De Michelis: «Apprendiamo con sorpresa del malinteso in cui è incorso il sindaco Angelo Viveri a proposito dei blocchi stradali. Probabilmente ci siamo spiegati male infatti, mai sono state minaciate, in questa fase, manifestazioni in tal senso. Siamo comunque soddisfatti che il malinteso sia stato chiarito e che anche il sindaco di Albenga faccia parte del corteo».

Massimo Boero



La Riviera in piazza per difendere l'ospedale di Albenga dai tagli ai posti letto imposti dalla Regione Liguria

Una proposta dei Verdi

A Pratogrande il polo sanitario nell'ex polveriera dell'Esercito



Riccardo Aicardi esponente dei verdi

ALBENGA. Un nuovo ospedale? Perchè no, ma anzichè costruirlo ex novo a Campochiesa si potrebbe realizzare, con minore spesa, sempre a Campochiesa [illegible] nei terreni dell'ex polveriera dell'esercito [illegible] Pratogrande. La proposta arriva da Riccardo Aicardi, assessore provinciale ed esponente dei verdi. «La mia è [illegible] proposta da ambientalista e non da amministratore provinciale», ci tiene a precisare.

La proposta di Aicardi parte da alcune considerazioni. «Non si capisce la necessità di coinvolgere interessi privati [illegible] di procedere ad un macchinoso e impossibile accordo di convenzione [illegible] la Regione o non si sa con chi. E' preoccupante, poi, l'aspetto indubbiamente legato a speculazioni edilizie ed un cammino amministrativo difficile od impossibilee, comunque, poco oculato per arrivare a ciò che invece potrebbe essere realizzato a totale gestione pubblica, a costi zero, forse persino con profitto, senza necessità [illegible] manovre poco trasparenti. Senza contarela possibilità, nel caso di una struttura solo pubblica, [illegible] ottenere dalla Regione collaborazione e rivalutazione del polo ospedaliero albenganese e non pericolose convenzioni che sono poi ingestibili senza danno per gli utenti», esordisce l'esponente dei verdi albenganesi.

L'ipotesi avanzata da Aicardi vuole essere soprattutto un elemento di discussione ma, a suo giudizio è una strada percorribile. «La proposta è stata propagandata più volte dai verdi ma oggi trova condizioni decisamente più favorevoli. I militari stanno dismettendo molte loro proprietà, tra queste c'è l'ex polveriera di Pratogrande, in una zona vicina [illegible] quella destinata ad area ospedaliera del Prg. Le palazzine [illegible] potrebbero ristrutturare utilizzando i beni dell'Usl che sarebbero, a questo punto, ampiamente sufficenti a garantire la creazione di un polo sanitario sufficente al bacino di utenza. Ultimo, ma non meno importante, si convertirebbe il valore che era destinato a dare profitto ai privati in servizi e vantaggi per tutti i cittadini. Senza ulteriori scempi al territorio della Piana», conclude Aicardi. L'area [illegible] Pratogrande, già da tempo, interesserebbe un potente gruppo imprenditoriale che vorrebbe trasformare gli edifici dell'ex polveriera in secondo [illegible]. [s. p.]

L'INFORMATIVA

Le piste sono ancora molto affollate e per Monesi ora si prepara il rilancio

QUALCHE speranza c'è. Ma [illegible] ridotta al lumicino. Chi si aspetta che domani (ma anche domenica) possa nevicare, dovrà probabilmente rassegnarsi. E' ben vero che i bollettini meteo indicano per il weekend un peggioramento delle condizioni meteorologiche. E avvertono anche che, del tutto teoricamente, potrebbero verificarsi anche deboli precipitazioni «Ma da qui a parlare di nevicate - tagliano corto gli esperti - [illegible] ne vuole». E in effetti, le temperature abbastanza alte di questi giorni (ultimamente addirittura superiori alla media), rendono le precipitazioni molto improbabili. Peccato, perchè questo periodo, di metà febbraio, sarebbe [illegible] momento migliore per creare un [illegible] fondo per le piste. [illegible] bisogna dirlo subito: [illegible] non nevicherà entro la fine del mese, l'agibilità delle piste, in particolare nei centri delle Alpi Marittime, sarebbe fortemente in discussione.

In ogni caso, aspettando la neve, vediamo quali sono per gli appassionati di «serpentina» la novità [illegible] questa settimana. Intanto il bollettino: in generale [illegible] osserva dappertutto un assottigliamento [illegible] manto. Partiamo da Limone: 100-180. Gli impianti per il weekend [illegible] 30. Aperta la pista di fondo Panice. Ad Artesina gli impianti aperti sono 13, e il manto varia da 70 [illegible] 120. Sempre agibile l'anello di fondo: 5 chilometri. Identica situazione [illegible] Prato Nevoso: 70-120, 13 skilift. Frabo[illegible] Soprana: 6 impianti, 40-100, 7 chilometri [illegible] fondo. Lurisia: 8 impianti, 40-80, 15 chilometri di fondo. [illegible] Giacomo di Roburent: 9 impianti, 40-100, Garessio: [illegible] impianti, 90-120. Incerta la situazione ad Alimoni di Ormea dove, a quanto pare, l'apertura degli skilift viene decisa di volta [illegible] volta. A Monesi il manto [illegible] di circa [illegible] metro, [illegible] gli skilift in funzione. [illegible] proprio su Monesi ci sono grosse novità. L'assessore regionale Egidio Banti, durante la riunione della Commissione politica per la Montagna dalla communauté de travail des Alpes Accidentales, un organismo che raggruppa Francia, Italia e Svizzera, ha annunciato che la stazione sciistica ha le carte in regola per rientrare nei criteri previsti per il riconoscimento del marchio «Montagna Plu[illegible] [giu. gel.]



Sulle piste si attendono nuove nevicate

Sotto accusa Comune e Provincia soprattutto per la carenza di aule e laboratori

Le segretarie d'azienda si ribellano

Sono le ragazze dell'istituto Mazzini. I loro diplomi non sono accettati dagli enti locali per i concorsi
La preside Rosso: «Eppure la nostra scuola è tra le più moderne». Problemi anche per gli odontotecnici

SAVONA. Una scuola «dimenticata» dagli enti locali. La denuncia arriva dalla preside dell'istituto professionale «Mazzini», Gabriella Rosso. I diplomati vengono esclusi dai concorsi e il Comune trascura persino le offerte di collaborazione avanzate dall'istituto.

«La nostra scuola è fra le più moderne - sostiene la preside Rosso - perchè i nostri diplomati hanno una preparazione tecnica sempre aggiornata con le esigenze di mercato. Eppure [illegible] nostra ex allieva è stata esclusa da ben due selezioni pubbliche. Sia il Comune, sia la Provincia non hanno preso in considerazione il nostro diploma. Ritengo che si tratti una grave discriminazione innanzitutto nei confronti dei nostri ragazzi. Ma anche la scuola subisce un danno notevole. Alla nostra ex allieva è stato impedito [illegible] prendere parte ai concorsi pubblici. E questo rappresenta una violazione del diritto al lavoro garantito dalla Costituzione. Per quanto riguarda la scuola, invece, riteniamo di aver subito un danno [illegible] [illegible]gine».

Oltre all'esclusione dai concorsi, la preside Gabriella Rosso lamenta altri «sgarbi» subiti dagli enti locali: «Il Comune di Savona non prende nemmeno in considerazione le nostre proposte di collaborazione. A novembre avevamo proposto ai Servizi sociali la fornitura di protesi dentali per gli anziani realizza[illegible] dagli allievi dell'istituto odontotecnico sotto la direzio[illegible] di specialisti. Si tratta di un'attività finanziata dalla Regione, che avrebbe potuto garantire ricadute positive per gli anziani. Invece non abbiamo ottenuto nemmeno risposta».

Altre lamentele per quanto riguarda la mancanza di aule. «Abbiamo di recente ricevuto la visita di un ispettore ministeriale che ha riscontrato la ca[illegible] di locali dell'istituto odontotecnico. Da anni la scuola è sistemata in modo precario nell'ex dormitorio di via De Amicis. Secondo l'ispettore in tali condizioni non ci sono i presupposti per l'insegnamento della materie tecniche. Abbiamo chiesto [illegible] Comune e Provincia una nuova sistemazione ottenendo solo vaghe promesse».

Ora l'istituto «Mazzini» ha deciso di puntare su nuove sperimentazioni che, in prospettiva, potrebbero garantire buone possibilità di lavoro ai giovani diplomati. In particolare, l'istituto professionale ha chiesto al ministero l'avvio [illegible] un corso per ottici, che dovrebbe affiancare i diplomi tradizionali per segretarie d'azienda e odontotecnici. [e. b.]



Allieve della scuola per segretarie d'azienda mentre si esercitano al computer

Dal balzello sulle discariche 1 miliardo e mezzo

L'acquisto della Gallinara nei piani della Provincia

SAVONA. La Provincia mette [illegible] bilancio l'acquisto dell'isola Gallinara. L'assessore alle Finanze Donatella Ramello ieri ha presentato [illegible] conti del previsionale, che dovrebbero quadrare anche senza incrementare il gettito fiscale.

Fra gli aspetti più interessanti del bilancio di Palazzo Nervi figura l'acquisto della Gallinara. Per entrare in possesso dell'isola la Provincia ha stanziato 300 milioni che serviranno [illegible] pagare gli interessi dei [illegible] [illegible] [illegible] Regione e ministero dell'Ambiente. Anche l'Unione Europea sembra interessata [illegible] progetto che prevede [illegible] creazio[illegible] di un parco naturale sull'isola Gallinara. L'operazione costerà complessivamente 10 miliardi.

Fra le spese di quest'anno figurano 400 milioni per le strade del Giro d'Italia. La Provincia dovrà infatti sistemare [illegible] per[illegible] che attraversa il parco del Beigua. Sempre fra le uscite, spicca il forte impegno in campo culturale, per un ammontare di [illegible] miliardi. Fra le iniziative di questo settore, l'allestimento di [illegible] mostre dedicata ad Arturo Martini [illegible] una sulle Sindoni di Savona. Per quanto riguarda la scuola, gli impianti di riscalda[illegible] [illegible] modificati per utilizzare il metano. Fra le uscite spiccano i debiti di Acts [illegible] Sar per un ammontare complessivo di 1 miliardo e [illegible] milioni. La Provincia ha inoltre avviato un programma di recupero dell'evasione affidando l'incarico [illegible] privati della Publiconsult. L'obiettivo è il recupero di un miliardo: 250 milioni [illegible] Tosap [illegible] 700 di tassa sulle discariche. Risorse fresche verranno garanti[illegible] anche dall'aumento delle tariffa per i rifiuti. Il «balzello» verrà imposto ai Comuni che non appartengono alla provincia [illegible] frutterà circa 1 miliardo e 300 milioni. [e. b.]

Iniziativa del Comune in collaborazione con l'Amnu per i negozianti

A Savona il «blitz del cartone»

E' il servizio di ritiro rapido degli imballaggi

SAVONA. Il Comune potenzia [illegible] raccolta differenziata dei cartoni di imballaggio. L'iniziativa, rivolta soprattutto ai negozianti, è stata messa a punto dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti in collaborazione con l'Amnu. Il programma prevede un miglioramento dell'attuale servizio, che verrà intensificato ed esteso [illegible] gran parte [illegible] città. Nelle vie più centrali (corso Mazzini, piazza Diaz, corso Italia, via don Bosco, piazza Saffi, via XX Settembre) la raccolta verrà effettuata tre volte alla settimana. Nelle strade più periferiche (via Vittime di Brescia, corso Tardy & Benech, corso Ricci, [illegible] Veneto, via Viglienzoni, via Stalingrado), invece, l'Amnu ritirerà carta e cartoni due volte alla settimana. Il deposito del materiale davanti al negozio deve avvenire dopo le 13. Il ritiro degli imballaggi dovrebbe svolgersi entro le 16. [e. b.]

CHIESA SAVONESE

Deserti i corsi della Curia

Savona, [illegible] città in crisi spirituale. Questo il dato che emerge dal sistematico fallimento delle iniziative di evangelizzazione avviate dal vescovo Lafranconi. In un comunicato stampa la Cu[illegible] sottolinea: «Agli esercizi spirituali per coppie non si sono registrate iscrizioni. Al corso per educatori alla fede su 500 inviti, d[illegible] partecipanti. Gli esercizi spirituali per i giovani sono stati sospesi per carenza di adesioni. Alla scuola politica sono rimasti una ventina di iscritti mentre il [illegible]o da animatore è stato chiu[illegible] dopo un incontro per mancanza di iscrizioni. Identica fine per [illegible] corso della Caritas. Insomma sembra che per i corsi e le iniziative diocesane il 1996-97 si presenti sotto il segno del fallimento. Lo [illegible] interesse riguarda tutti i settori, dalla catechesi alla carità, dai giovani alla famiglia. Sarà un fenomeno passeggero o un campanello d'allarme da non sottovalutare?». Gli uffici diocesani parlano di «saturazione» fra domanda e offerta, [illegible] una realtà che non presenta grande ricambio generazionale fra gli operatori pastorali ma anche un eccesso di proposte a livello centrale. In alcuni casi si sono rivelate vincenti le scelte di decentramento. Buoni risultati hanno ottenuto i corsi per catechisti di Cogoleto, Finalborgo, Vado, Albisola Superiore e Albissola Marina. [e. b.]

Via libera al viadotto sul torrente Letimbro

Sarà a 3 grandi campate il ponte del «Gabbiano»

SAVONA. Via libera alla costruzione del [illegible] ponte sul Letimbro. La commissione edilizia del Comune ha approvato [illegible] progetto dell'Ipercoop per il collegamento fra «Il gabbiano» e Villapiana. In commissione, tuttavia, sono state sollevate preoccupazioni dal punto di vista idrogeologico. Il p[illegible] infatti prevede un grande pilastro centrale che dovrà reggere tre campate, due da 25 metri cia[illegible] e [illegible] da 15. Una struttura che secondo alcuni tecnici sarebbe esposta agli urti provocati dalla piena del torrente Letimbro.

Malgrado questi rilievi, il progetto è stato approvato. [illegible] tratta di un'opera piuttosto impegnativo, anche dal punto [illegible] vista finanziario. Per ultimare i lavori la Coop dovrebbe spendere almeno [illegible] miliardi e 800 milioni che andranno a [illegible] puto degli oneri di urbanizzazione per la costruzione dell'Ipermercato. [illegible] ponte verrà realizzato in cemento armato ad un'altezza di 13 metri sul letto del Letimbro. Sono previste 4 corsie e due marciapiedi per una larghezza complessiva di 18 metri. Le palificazioni saranno profonde 20 metri. In lunghezza il ponte misurerà 65 metri [illegible] condurrà da via Baracca a Villapiana. Sulla sponda sinistra del torrente, quella verso [illegible] centro città, sono previste due rampe: una in via Acqui [illegible] l'altra in via Alba. Il ponte sarà [illegible] doppio [illegible] di circolazione e dovrebbe modificare radicalmente la viabilità di Villapiana. Infatti dal centro città attraverso il ponte sarà possibile raggiungere «Il Gabbiano» [illegible] anche corso Ricci. Il flusso [illegible] traffico in via Piave e via Torino verrà sensibilmente ridimensionato. L'impianto di illuminazione del ponte verrà realizzato a spese dell'amministrazione comunale. [e. b.]

Si cerca la pistola usata dai killer nei pozzi di regione Rollo

Donika, ora c'è una pista

Ad una svolta le indagini per l'omicidio della prostituta giustiziata ad Albenga
Nuovi interrogatori nella notte, ascoltati come testimoni anche alcuni clienti

ALBENGA. A distanza di una settimana dal ritrovamento del cadavere di Donika, la prostituta albanese uccisa con due colpi di pistola ad Albenga, le indagini sembrano ad [illegible] svolta. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi conferma che si sta seguendo una pista ma quale [illegible] ovviamente coperto dal segreto istruttorio. Di certo c'è il fatto che giovedì [illegible] il magistrato [illegible] stato per diverse ore nella ca[illegible] dei carabinieri di Albenga. Una visita «mirata» per ascoltare, [illegible] testimoni, prostitute, sfruttatori e clienti delle lucciole rintracciati attraverso alcune testimonianze.

Per cercare di avere più testimoni possibili i carabinieri hanno dato vita ad un imponente pattuglione. Molte prostitute e viados hanno cercato di fuggire attraverso i campi pensando, forse, [illegible] un controllo mirato all'espulsione delle persone non in regola. Una volta davanti al magistrato, però, hanno accettato di rispondere alle domande fornendo elementi interessanti all'inchiesta sull'omicidio di Donika. Anche i clienti delle prostitute, dopo un comprensibile imbarazzo, hanno accettato di rispondere alle domande del sostituto procuratore. Gli interrogatori [illegible] andati avanti sino alle luci dell'alba. In regione Rollo, dove la giovane albanese [illegible] stata uccisa, gli investigatori


La serra dove è stata trovata Donika

hanno ordinato di prosciugare completamente il pozzo dell'azienda agricola dove è stato trovato il cadavere. L'ipotesi è che l'assassino abbia gettato in acqua la pistola utilizzata per uccidere.

Il lungo rettilineo tra Albenga e Ceriale, da qualche sera, è pattugliato da una trentina di carabinieri del battaglione mobile di Genova. Una misura preventiva servita a limitare la presenza della prostituzione e del sottobosco malavitoso sull'Aurelia. Ma è tecnicamente impossibile pattugliare tutte le notti la Statale. [s. p.]

[illegible]

SPOTORNO

Oggi alle 9,30 i funerali [illegible] Giuseppe «Bruno» Sacco

Si svolgono oggi, alle 9,30, all'Annunziata di Spotorno i funerali di Giuseppe Sacco, 75 anni, partigiano, [illegible] comandante della IV Brigata. Sacco, [illegible] il nome di battaglia «Bruno», era molto conosciuto [illegible] stimato. [a. r.]

PI[illegible] L.

In ospedale il padre della ragazza fuggita [illegible] Catania

E' stato ricoverato in ospedale a Catania in seguito ad [illegible] crisi ipotensiva il padre naturale della quindicenne che nell'agosto [illegible] fuggì da Pietra Ligure per tornare a vivere con lui. L'uomo è al terzo giorno di sciopero della fame per protestare contro l'ordinanza con cui i giudici liguri hanno disposto una seconda perizia psicologica sulla figlia. Nei giorni scorsi, aveva inviato un esposto al Consiglio superiore della magistratura definendo «irregolare e ingiusta» l'ordinanza della Corte d'appello di Genova che [illegible] affidato la figlia ai Servizi sociali del Comune di Catania. [a. r.]

[illegible] L.

Per la pretura gli avvocati ricorrono al Tar

Avvocati, utenti ed enti locali del comprensorio del Finalese si sono rivolti al Tar della Liguria per bloccare la prevista chiusura della pretura. Al Tribunale amministrativo, che deciderà sulla sospensiva giovedì prossimo, si è rivolto anche il Comune. [a. r.]

[illegible]

Nuovi adesivi per promuovere il turismo ligure

Parte [illegible] nuova campagna promozionale per [illegible] turismo nella Riviera di Ponente. L'iniziativa arriva direttamente da via Fieschi. «I love Riviera Ligure» è infatti il [illegible] adesivo che verrà distribuito nelle fiere del turismo da parte della Regione. Oltre all'adesivo sarà distribuita anche una spilla con un logo speciale. [m. br.]

Un'iniziativa parlamentare per rilanciare il turismo ligure

Una proposta di legge di Nan «Detraibili le spese vacanza»

PIETRA L. Dopo l'incentivo alla rottamazione per far cambiare l'auto ora l'incentivo fiscale per f[illegible] fare agli italiani più vacanze, naturalmente in Italia. Come? Consentire a tutti coloro che vanno in vacanza nelle strutture ricettive della penisola di detrarre dalle tasse sino ad un milione all'anno. E' il contenuto della proposta di legge, per il rilancio dell'industria turistica, presentata in parlamento dall'on. Enrico Nan. La proposta, oltre al consenso di molti parlamentari e al sostegno «tecnico» dell'ex ministro Giulio Tremonti, è stata accolta favorevolmente dagli addetti ai lavori.

Spiega Enrico Nan: «Gli ultimi dati resi noti dall'Istat parlano [illegible] un calo del trenta per cento del movimento turistico. Ci vuole un provvedimento straordinario per sostenere, in una fase di crisi del nostro turismo, la domanda dei servizi. La mia proposta, così com'è strutturata, non comporta perdite per lo Stato bensì aumenta il gettito dato che [illegible] autofinanzia liberando energie. Chi va in vacanza ha tutto l'interesse a farsi fare la ricevuta per allegarla al modello 740 e ottenere la detrazione. Le strutture ricettive sarebbero incentivate a regolarizzare il loro rapporto con i clienti». Conclude Nan: «Tutto questo è perfettamente in linea [illegible] la politica attuale del go[illegible] Prodi che se si considera il recente provvedimento rivolto alla rottamazione delle auto che ha incentivato la domanda di consumi durevoli». La proposta di legge del parlamentare savonese si compone di due soli articoli che potrebbero però salvare almeno in parte il turi[illegible]. [a. r.]

[illegible] L.

Critiche agli aumenti Ici

«L'Ici a Finale è aumentata [illegible] per la prima che per la seconda ca[illegible]. Gli sgravi [illegible] 200 mila lire sono previsti per legge. Questa è la verità». Carlo Lucchesa [illegible] Gianni Reciputi, del centro-destra, prendono le distanze dalla giunta Cervone. Molto critico anche Angelo Trotta dei Federalisti. Dice: «Perchè aumentare l'Ici per assumere dipendenti? Non si dovevano informatizzare tutti gli uffici? Tutto questo non è federalismo fiscale ma [illegible] presa in giro per i cittadini». Conclude: «Si investe in una non meglio definita promozione turistica ma a Finale mancano i parcheggi, il problema del depuratore [illegible] in alto mare, molte strade sembrano reduci da bombardamenti». In Consiglio comunale ha votato a favore delle nuove e ricarate aliquote Ici, oltre alla maggioranza, anche Roberto Grossi (Rifondazione). Diviso il centro-destra: astenuti Reciputi [illegible] Rescigno, contrari Migliorini, Trotta e Capra. [a. r.]

Polemica a Pietra

Il S. Corona [illegible] più [illegible]

PIETRA L. Circa un quarto [illegible] 25 mila ricoverati nel '96 al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, provengono dall'alta Italia. E' per questo motivo che anche la direzione dell'ospedale, dopo l'amministrazione comunale, ha scritto alla Asa passeggeri delle Fs di Genova per sollecitare più fermate dei treni. Nella sua missiva alle Fs il direttore amministrativo Giovanni De Lucis, ricorda inoltre che circa un quarto delle oltre 736 mila prestazioni ambulatoriali annue sono erogate a non residenti in Liguria.

Spiega: «Questa entità comporta un indotto straordinario derivante dall'accesso [illegible] visitatori, fornitori, farmaceutici, volontari, professionisti, donatori di sangue ed molti altri». Viene chiesto in particolare il ripristino della linea diretta Milano-Ventimiglia che [illegible] ferma a Pietra solo il sabato alle 9,12. [a. r.]

Operazione a Ceriale

[illegible] antidroga [illegible]

CERIALE. Cesare La Grotteria, 39 anni, abitante a Ceriale in via Moreno è stato arrestato dai baschi verdi della Guardia di finanza [illegible] Savona. Nella sua abitazione i finanzieri hanno trovato 32 dosi di eroina già confezionate e pronte per [illegible] vendute. L'arresto di La Grotteria è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì in seguito ad una lunga indagine. I baschi verdi, che da qualche tempo stanno setacciando la Riviera, avevano il sospetto che l'uomo potesse rifornire di eroina parte del [illegible]to dell'[illegible]le[illegible].

Mercoledì hanno deciso di agire. Dopo un breve pedinamento, concluso [illegible] rientro [illegible] dell'uomo, hanno deciso di intervenire. La Grotteria non ha opposto nessuna resistenza. Dopo una breve perquisizione i baschi verdi hanno trovato le trentadue bustine di eroina e lo han[illegible] arrestato per detenzione e spaccio. [m. br.]

Ieri in via Minniti

[illegible] per l'incendio [illegible]

LOANO. Incendio per un corto circuito, ieri pomeriggio, nella chiesetta della Rolandette in via Tito Minniti [illegible] Loano. Le fiamme hanno distrutto il presepe e alcune panche che si trovavano all'interno della chiesa. Immediato e decisivo l'intervento dei Vigili del fuoco.

Il presepe, di tipo tradizionale con tante luci e tanto muschio, si [illegible] incendiato probabilmente per il surriscaldamento di una delle piccole lampadine. [illegible] fiamma del corto circuito, anche se non violenta, ha dato fuoco al muschio ormai secco provocando l'incendio. [illegible] accorgersi delle fiamme [illegible] stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno subito dato l'allarme. [illegible] pochi minuti sono arrivati i Vigili del fuoco che sono riusciti [illegible] spegnere le fiamme limitando i danni al presepe e a qualche arredo della piccola e suggestiva chiesa delle Rolandette. [a. r.]

A Cairo vertice tra gli esponenti valbormidesi del settore

La Consulta dell'Ascom

Il commercio ha una buona tenuta. I giovani hanno rilevato vecchi negozi
Il presidente Bertino indica anche nel turismo nuove possibilità di sviluppo

CAIRO M. Un programma per il rilancio della Val Bormida che dovrà interessare tutte le [illegible]ciazioni commercianti della zona [illegible] che verrà sottoposto all'esame di un'assemblea pubblica in programma a marzo.

E' quanto emerso dall'incontro che si è svolto l'altra sera a Cairo Montenotte cui hanno partecipato i rappresentati di varie associazioni dei commercianti che operano nell'ambito dell'Ascom.

«Dall'analisi della situazione attuale legata al commercio, al turismo [illegible] ai servizi - spiega Vincenzo Bertino, presidente dell'Ascom di Carcare [illegible] della Confcommercio provinciale, intervenuto a nome degli operatori del settore - è emersa una sostanziale tenuta del comparto».



Vincenzo Bertino

Aggiunge Bertino: «Non [illegible] sono registrate, infatti, grosse chiusure di aziende. Da segnalare, invece, una serie di cambi di gestione che hanno portato numerosi giovani alla guida di attività commerciali già esistenti».

Nel corso della riunione della Consulta, cui erano presenti, Gianna Taffarello, Sandro Giribone ed Enrico Negro, [illegible] stato poi dedicato ampio spazio ad un'analisi della situazione sotto il profilo turistico. «Indubbiamente - dice ancora Bertino - la Val Bormida [illegible] un territorio dove sono presenti bellezze naturali [illegible] storiche che se valorizzate in maniera adeguata possono rappresentare un [illegible] modo di fare turismo».

Ed è proprio in base [illegible] tali considerazioni che I commercianti intendono promuovere un'assembea pubblica, [illegible] presenza delle amministrazioni comunali e della Comunità [illegible] «Alta Val Bormida», per rilanciare e, soprattutto, «dare una [illegible] immagine» ad una [illegible] gravemente penalizzata dalla crisi industriale.

«La collaborazione con gli enti pubblici - prosegue il presidente dell'Ascom carcarese - è infatti fondamentale per dar vi[illegible] e realizzare finalmente tale progetto». Insomma, [illegible] linfa» per la Val Bormida in arrivo anche e soprattutto da un settore, quello turistico, che sino ad oggi è stato relegato in secondo piano. [l. b.]

Attraversano gli Usa

[illegible] per i due [illegible] in [illegible]

[illegible] M. La sfortuna perseguita Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto. La loro spedizione in mountain bikes negli Usa è infatti iniziata con l'atterraggio forzato, a causa della rottura di un motore, del Boing su cui viaggiavano. Puntualmente avverate, poi, le preoccupazioni riguardo le condizioni climatiche. Lo Yosemite Park chiuso per allagamenti e gli altri parchi coperti di neve, hanno costretto i due a stravolgere l'itinerario [illegible] a puntare [illegible] nord, raggiungendo San Francisco [illegible] da lì Las Vegas, in Nevada.

Finalmente, costeggiando il Gran Canyon e la Death Valley, il tempo migliora ma, poco dopo, il freddo obbliga [illegible] far rotta fino [illegible] El Paso, in Texas, dove affronteranno la via del ritorno verso Los Angeles. [m. ca.]

Per la Val Bormida

[illegible]

CAIRO M. Da qualche giorno anche in Val Bormida, attraverso le farmacie che aderiscono al programma del Cupa, per prenotare le visite specialistiche ci si potrà rivolgere direttamente alle farmacie abilitate. «Il servizio - spiega il dottor Alberto Fumagalli, presidente dell'Associazione titolari di farmacie - ha lo scopo [illegible] decongestionare il lavoro degli sportelli Usl [illegible] di fornire una comodità in più agli utenti».

Fumagalli sottolinea, però, [illegible] le farmacie si possano per ora prenotare solo [illegible] visite specialistiche [illegible] non esami od analisi [illegible] laboratorio. [illegible] farmacie abilitate [illegible]no: Rossi [illegible] Dego, Rodino e Manuelli a Cairo, Cigliuti a Millesimo, Fumagalli ad Altare, Nuova a Ferrania, Longo a Cengio. [m. ca.]

Colpo da 500 milioni

[illegible]

MILLESIMO. Furto di due camion, per un valore complessivo di circa mezzo miliardo ai danni [illegible] «Fresia Autotrasporti Spa» di via Trento Trieste, a Millesimo, [illegible] di Andrea Maggioni, titolare dell'omonima ditta di autotrasporti con sede in corso Marconi a S.Giuseppe di Cairo. I due «colpi», sui quali ora stanno indagando gli agenti della Polizia stradale [illegible] Carcare, si sono registrati l'al[illegible] notte.

[illegible] primo furto è stato messo a segno a Millesimo, dove i ladri si sono impossessati di un «Iveco Euro-Star» parcheggiato nei pressi delle scuole elementari.

Quello ai danni [illegible] Maggioni, invece, si è verificato a Savona. I malviventi, in questo ca[illegible] hanno rubato una motrice «Iveco Turbo-Star». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Stasera assemblea in Comune a difesa dell'ospedale di Ceva

Stasera, alle 21, in Co[illegible] assemblea pubblica sui problemi relativi alla ventilata chiusura del reparto ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Ceva, cui fanno riferimento centinaia di donne valbormidesi. Per scongiurare la soppressione del servizio [illegible] stata estesa anche alla Val Bormida savonese una raccolta [illegible] firme.

CENGIO

Martedì vertice in Provincia per la vicenda Acna-Resol

Una riunione per fare il punto sulla vicenda Acna. Ad organizzare l'incontro, che si svolgerà martedì alle 17 in Provincia, [illegible] stato il vicepresidente Carlo Giacobbe. Sarà presente anche l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo. Alla riunione sono stati invitati i sindaci [illegible] Cengio, Millesimo, Cairo, Bormida, Carcare e il presidente della Comunità montana.

MILLESIMO

In frazione Acquafredda restaurato il campanile

[illegible] conclusi i lavori di restauro [illegible] campanile [illegible] della facciata della chiesa parrocchiale di Acquafredda, realizzati dalla ditta Crosa.

[illegible]

Affidato a «Eco-Savona» lo smaltimento rifiuti

Il Comune ha stipulato una convenzione [illegible] la ditta «Eco-Savona» per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solido-urbani. [l. b.]

CAIRO M.

Cambierà veste grafica il bollettino del Comune

«Cairo Notizie», la pubblicazio[illegible] Comune, cambierà look, diventando più snella, allo scopo di instaurare un dialogo sempre più diretto con i cittadini. [m. ca.]



Il giorno del «sì» è importante, meglio affidarsi a degli specialisti per evitare che l'emozione possa fare brutti scherzi e rovinare la festa a sposi e invitati

Banchetto da fiaba per il giorno più bello ad Alassio o Savona

Il «sì» diventa felicità

Qualche consiglio per gli sposi

Lui attende pazientemente sul sagrato scrutando il viale. Lei è in ritardo. Questione di minuti e poi sarà per sempre. Nessuno tra le persone accalcate fuori dalla chiesa sembra allarmarsi. La scena è prevista dal copione. Una piccola [illegible] di parenti ed amici si avvicina al giovane che regge un piccolo bouquet di fiori. Lui, gentilmente, risponde a quelle dimostrazioni di affetto. Impacciato. All'imbarazzo subentrerà presto la gioia.

Una lunga macchina scura, tirata a lucido, fa il suo ingresso sul sagrato della chiesa. Il cuore del giovane ha un sussulto. Lei è bellissima e l'amore rende ancora più intenso ogni sguardo complice che i due futuri sposi si offrono prima di giungere all'altare. Ancora pochi passi ed un «sì» atteso, voluto ed assolutamente sincero sarà la base di una nuova famiglia.



Il banchetto nuziale è una delle tradizioni più festose per i giovani sposi

Per chi pensa che veramente il giorno più bello di tutta la vita, che il matrimonio sia un avvenimento assolutamente unico, da curare in ogni dettaglio e da pianificare con cura ha bisogno di affidarsi a persone che lavorano esclusivamente per gli sposi nel giorno in cui è meglio non avere inconvenienti.

E' per garantirsi una cerimonia [illegible]ura» e curata nei minimi dettagli che conviene scegliere un pranzo (o un banchetto) di nozze da chi è specialista in questo tipo di situazioni. Il «Grand Hotel Mediterranée» di Alassio (via Roma 63) ha da poco inaugurato una sala dedicata esclusivamente alle cerimonie. Non si tratta di un salone polivalente, ma di un ambiente attrezzato per banchetti di nozze, comunioni, cresime ed occasioni speciali con [illegible] 150 posti.

Il [illegible] offerto dai gestori del «Mediterranée», struttura nata moltissimi anni fa, è molto tradizionale. Piatti a base di pesce e [illegible] ligure si fondono [illegible] un arredamento elegante e moderno. La nuova sala si chiama «Le cupole» e prende il suo nome dalle sette cupole con riflessi particolarissimi che svettano sul [illegible] dell'albergo a quattro stelle, senza dubbio uno dei migliori del Ponente ligure.

Anche a Savona, in via Nizza 89, esiste una struttura, completamente rinnovata, in grado di rendere indimenticabile il giorno delle [illegible]. E' il motel «Mirò» (ex MotelAgip), ristrutturato da pochissimo tempo, che presenta un ambiente confortevole ed una sala ristorante capiente (120 coperti).

Banchetti e cerimonie nuziali si svolgono in assoluta tranquillità. Ogni invitato non avrà nemmeno l'angoscia di trovare un posto sicuro per la propria auto. Il motel è infatti dotato di un enorme parcheggio. In tavola viene servita la vecchia e buona cucina ligure con tutte le [illegible] prelibatezze e le [illegible] specialità casalinghe. Oltre alle nozze il motel «Mirò» di Savona è in grado di ospitare rinfreschi, buffet di ogni tipo e magari un gradevole cocktail di benvenuto sulla veranda.

Per essere sempre a posto e sicuri di fare bella figura con il proprio abito la scelta giusta è [illegible] «Sanpier Firma» di Savona. L'ampio negozio di corso Italia 146-152, è specializzato in abbigliamento da cerimonia per lui e per lei (con la sola esclusione dell'abito bianco tradizionale da sposa).

Valentino, Armani, Les Copains, tra gli altri. Da «Sanpier» si trovano ben 44 firme di alta classe. Solo confezioni di alta moda. Abiti da cerimonia per l'uomo, tailleur per la donna, ma anche una vasta gamma di vestiti per il tempo libero ed accessori (cinture, cravatte, pochette, ad esempio). Eleganza, qualità di fattura e prezzo: questi i tre punti di forza del negozio di abbigliamento savonese, che confeziona abiti su misura di altissima sartoria e dai bellissimi colori. **[m. br.]**

La ceramica per il regalo di nozze

Proposte dei prestigiosi laboratori di Albissola



Gli oggetti in ceramica di Albissola possono essere un gradito regalo di nozze

Tempo di nozze, tempo di regali. Con l'avvicinarsi della primavera molte giovani coppie si preparano al matrimonio mettendo a punto ogni dettaglio per una festa in piena regola che non contemplerà solo la cerimonia e il ricevimento di nozze ma anche lo scambio di bomboniere e regali. Per i meno pigri, quelli cioè che decidono di non orientarsi sulla tradizionale e un tantino conformista lista di nozze scelta nei negozi di articoli di casalinghi o di elettrodomestici, l'idea regalo può [illegible] costituita da oggetti di valore che durino nel tempo. Tra questi: i tappeti, che vanno acquistati richiedendo la garanzia di autenticità, presso i più noti rivenditori della provincia; i quadri, da scegliere nelle [illegible] gallerie d'arte di Savona e delle Albissole dove a prezzi a volte vantaggiosi si possono acquistare opere di artisti contemporanei, ma anche di ma[illegible] dell'800; pregiati oggetti in ceramica che, senza andare troppo lontano, si possono trovare nelle diverse fabbriche di Albissola Marina e Albisola Superiore, borghi marinari dalle antiche tradizioni artistiche. Tra le botteghe albissolesi merita un'attenzione particolare quella di Turi D'Albissola, in via Italia, dove si possono acquistare e ordinare servizi e oggetti in maiolica: tazzine da caffè e da the, coordinati con servizi di piatti e vassoi da portata, portavasi, portaombrelli e colonne per abbellire corridoi e salotti, lampade in stile antico secondo le tradi[illegible] pittoriche albissolesi o modernissime dai colori vivaci e dai disegni informali.

Per [illegible] che vorrebbero scegliere una bomboniera in ceramica la fabbrica di Turi D'Albissola offre anche la possibilità di prenotare oggettini personalizzati realizzati dalle abili pittrici che la[illegible] presso la bottega artistica del noto ceramista. **[a. z.]**

La Cool reggae band al Face di Albissola. Maratona musicale a Loano. Le «Seiann-e» alla Madonna del Monte

Il grande jazz accende la notte in Riviera

Tullio De Piscopo e Riccardo Zegna all'Angelicum di Finale

Appuntamenti

Teatro dialettale ad Albisola Capo

Questi gli altri appuntamenti di oggi in provincia di Savona. Sono soprattutto all'insegna delle conferenze, del teatro e della cultura in genere.
[illegible] L. Concerto lirico, a cura dell'Associazione «Amici scuola media Risso», alle 20,45, nell'atrio della scuola. [illegible] Gruppo vocale strumentale, diretto dal maestro Artan Licaj, eseguirà brani di Verdi, Rossini, Mozart, Bizet, Puccini e altri. Al pianoforte il solista Fabrizio Caldarazzo.
ALBISOLA S. Prosegue la Rassegna di teatro dialettale con lo spettacolo dal titolo «Delitti all'aegua [illegible] reuza», con inizio alle 21, al teatro don Leone di Albisola Capo. In scena la compagnia del Teatro dialettale stabile della Regione Liguria.
[illegible] Incontro [illegible] «Le problematiche del restauro delle opere di Vincenzo Garassini», [illegible] cura della Provincia, alle 10 nella sala Consigliare di via Sormano. Inaugurazione alle 16, nell'atrio di palazzo Sisto IV, della [illegible] «Dipingi il centro storico». Verrà presentata alle 18, nella sala Rossa del Comune, l'associazione del volontariato «Savona Insieme».
CAIRO M. Seminario di poesia alle 17,30 nella sala di via Buffa.
[illegible] L. Presentazione del libro «Il terzo mese dell'inondazione», ambientato in Egitto, alle 17 nei chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. Presente l'autore Alfredo Luvino. L'iniziativa è a cura dell'associazione finalese «Amici del museo» in collaborazione [illegible] il Distretto scolastico.
LOANO. «Una sdraio, una bevanda calda, un buon libro e di fronte solo [illegible]». Lo stabilimento Florida apre l'attività invernale fornendo gratuitamente a tutti i clienti del bar le sedie a sdraio, il campo bocce e la spiaggia pulita.
ALASSIO. «Le relazioni interpersonali: tecniche di guarigione», oggi alle 16,30 alla gelateria Giacomel, per [illegible] rassegna di conferenze «Progetto Donna». Interviene Roberto Calvi. Introduce Simonetta Vandone. Si conclude questa mattina il pri[illegible] stage internazionale [illegible] aikido. Appuntamento dalle 9,30 alle 12 al palazzetto dello sport Raviazza. [a. r.]

Grande jazz, con Tullio De Piscopo, Riccardo Zegna, ed altri musicisti al Teatro Angelicum [illegible] Finale Ligure, maratona musicale [illegible] Kursaal di Loano, riapre oggi il discobar El Cielo [illegible] Alassio, musica [illegible] al Betty Boop di Carcare e all'Oliveto di Albisola Capo, reggae al Face di Albissola, rock al Gilda di Varazze e al Ciak di Andora. Importante sabato in discoteca al Covo di Finale Ligure, al Verti Club di Noli e al Moghi [illegible] Albenga. Questi gli appuntamenti by night di oggi nel Savonese.
VARAZZE. La musica live (dai Police ai Queen) [illegible] dance alla discoteca Gilda. Revival alla balera da Carlin. Danze live con Gli Invidia al Nautilus. Musica al Mr Pub.
[illegible] Serata danzante con l'Orchestra Orsa Maggiore Da Santina. Musica all'Antica Greppia.
CELLE L. Underground al Thenax e ritrovo live al Charlie Max.
ALBISSOLA M. Al Face musica con la Cool Reggae Band. Videomessaggeria al Poky's. Sabato «Crazy Village» all' Opera Prima. Live a La Garitta e al piano bar L'Archivolto.
ALB[illegible] S. Musica dal vivo con I Sigma nel nuovo settore giovane del ristorante Oliveto. Al Med Cafè internet point.
[illegible] Concerto di Minas Tirith al Betty Boop di Carcare. Revival [illegible] orchestra alla Società di Mutuo Soccorso.
CAIRO M. Musica con Il Gatto e la Volpe e animazione all'Assassino. Ritrovo al Dobro. Discoteca revival al El Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque.
[illegible] Live allo Studio One. Genere dancing a Le Chat con l'orchestra Delpiano. Revival con l'orchestra anche al Milleluci. Ritrovo in musica al [illegible]retto. Musica [illegible] Wahid Adham all'american bar Pirata. Gastronomia al ristorante Madonna del Monte per il ciclo «Seiann-e di purpi» organizza[illegible] dalla A Campanassa.
VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.
[illegible] Sabato in musica al Sinte Galeshka (Portovado) road pub.
NOLI. Music-live al Vetri Club [illegible] ingresso riservato ai soli soci. Discobar alla Biffa.
[illegible] F. Enzo Cioffi live alla taverna del Cucciolo.
FINALE L. Gli Amici del Jazz Club organizzano all'Angelicum (ore 21) il concerto con Tullio De Piscopo e il suo gruppo, Riccardo Zegna e la Big Band. L'incasso sarà devoluto [illegible] «Progetto solidarietà» in favo[illegible] dei bambini disagiati. Alla discoteca Covo doppio settore dance [illegible] funzione dj Moreno Pezzolato, Giuliano Erre, Antonello e Nik Leder. Serata all'insegna dei ballabili Anni '60, '70 e [illegible] novità live al Patio di Finalpia. Sabato «Megamix» del Club '71 di Finalborgo. Di[illegible] allo Scotch. Ritmi sud americani [illegible] Cuba Libre. Discobar al Monkey Business.
BORGIO V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino.
[illegible] Revival con orchestra al Salone delle feste. Genere progressive e dance, su due piani con diverse proposte musicali, all'Hacienda.
PIETRA L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing Bartida con il complesso Simpatia. Ritrovo al Kokojazz.
[illegible] «Maratona musicale», in concomitanza con i festeggiamenti di carnevale, al circolo Italo Calvino del Kursaal. I ritmi caldi saranno protagonisti della serata con le sonorità della Salsa cubana, dello zuok delle Antille e del soca di Trinidad. Spazio anche al reggae con l'esperto Gianni Galli. Se[illegible] «karaoke party» al Poseidon. Musica dal vivo al Movida. Orchestra Made in Italy al Manhattan. Revival [illegible] orchestra spettacolo al Saitta. Cena con musica dal vivo al Sirena. Musica al Tapatapa. Ritrovo all'Atravirago, al Luca's bar, al Crazy Night.
TOIRANO. Ritrovo con musica Anni '70 e '80 al Blade Runner.
[illegible] Ritrovo al all'Old Mill Pub.
ALBENGA. Serata undergroud e commerciale, con vari settori e generi musicali, al Moghi (Polo '90). Dj a sorpresa alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia e al Pulp.
ALASSIO. Riapertura (dalle 23 alle 6) del discobar El Cielo (aperto anche domani solo [illegible] pomeriggio). Live all'osteria Mezzaluna. Dance all'U'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manila Club. Ritrovo da Spotty [illegible] al Gallo George. Piano bar al Roof Paradise e al Mozart. Musica d'ascolto e ritrovi allo Zanzibar, al Dubliner Irish Pub, al pub Tavernetta, al Clapsi, al Caffè Roma e al Fred Music bar.
LAIGUEGLIA. Musica alla taverna Happy Night.
ANDORA. Serata rock con i «Kiss Me Wanda» al disco-bar Ciak (ex Motu [illegible] Notte). Al Big Ben Pub tutte le [illegible] ritrovo con musica. Liscio [illegible] revival all'Artiston sul lungomare. Ritrovo alla Casa del Priore e al Joy Popeye bistrot. Genere dancing al Timone.

Augusto Rembado



Il popolare percussionista jazz napoletano Tullio De Piscopo stasera è a Finale Ligure

Ben 17 serate

Presentato il Festival di Nervi

GENOVA. Cinque compagnie, sette spettacoli, 17 serate distribuite tra Nervi e il Carlo Felice. Apertura il 28 giugno, chiusura il 27 luglio. Questi i numeri del 29° Festival internazionale del Balletto di Nervi presentato ieri mattina. Riaperto ufficialmente nel '95, impostosi soprattutto [illegible] termini quantitativi, Nervi aspetta da quest'anno il rilancio definitivo. Non ci sarà fra gli organizzatori Mario Porcile, il nuovo consulente artistico è Franco Bolletta. Il fondatore della manifestazione, nonché direttore artistico per molti anni, al termine della passata edizione, aveva rassegnato le dimissioni.

Il Festival [illegible] dividerà fra [illegible] palcoscenico dei Parchi [illegible] quello del Carlo Felice. Solo [illegible] degli spettacoli previsti («Don Quixote») parteciperà l'orchestra del Comunale. L'imposta[illegible] cartellone è di tipo monografico. Cinque compagnie e cinque coreografi, nomi «storici» della danza mondiale e nomi in ascesa: Twyla Tharp, Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Martha Graham, Alicia Alonso. [r. i.]

Prime: il «Ciclone» resta il film più visto

Pieraccioni domina nei cinema savonesi

Dopo quasi due mesi di programmazione è ancora «Il Ciclone», il film rivelazione di Leonardo Pieraccioni, ad essere il preferito, e quindi quello più programmato sul grande schermo anche in provincia di Savona.

Per il resto le sale del Savonese non propongono vere prime visioni. Da segnalare, in particolare, il film di fantascienza, «Primo Contatto», Star Trek contro i Borg, al Verdi 1 di Varazze e all'Astor di Albenga. Restano programmati infatti gli ultimi film con Barbara Streisand, John Travolta, Jack Nicholson, Diego Abatantuono [illegible] altri.

«Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni [illegible] ancora programmato, in questo fine settimana, all'Eldorado di Savona, al Verdi 2 di Varazze, [illegible] Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure, all'Abba di Cairo Montenotte. Il [illegible] del film, con circa 50 miliardi d'incasso, va [illegible] questo punto ben oltre le previsioni. Il giovane regista-attore toscano è la vera rivelazione per i gusti del pubblico. Ad aiutare il successo [illegible] «Il Ciclone» hanno anche contribuito le belle interpreti, Lorena Forteza [illegible] Natalia Estrada, sempre ospiti dei maggiori programmi televisivi.

«L'amore ha due facce», c[illegible] Barbara Streisand, [illegible] al Diana 3 di Savona. «Dragonheart», il film fantastico con Rob Coen, con la voce di Gigi Proietti, è invece in visione al Diana 1 di Savona. La critica lo giudica un film «moralista, semplice e ma molto divertente». Resta in programmazione anche l'ultimo ambizioso film [illegible] Gabriele Salvatores.

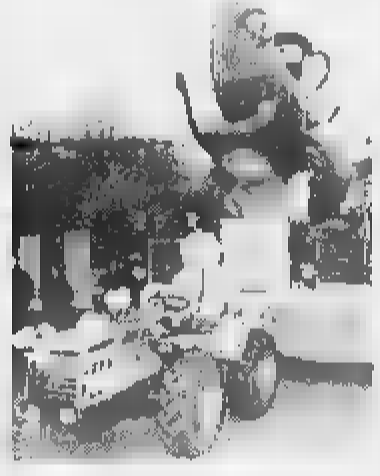
«Nirvana», considerato il primo film [illegible] del regista, con Cristoph Lambert e Diego Abbatantuono. E' programmato dal Rizt di Alassio. Da segnalare ancora «Michael» con Jonh Travolta all'Astor di Savona, «Blood and wine» con Jack Nicholson all'Ambra [illegible] Albenga [illegible] infine «La seduzione dell male», film drammatico [illegible] Nicholas Hyther al Colombo di Alassio. Al Filmstudio «Luna e l'altra». [a. r.]

Oggi ad Albisola Superiore c'è il Carnevale delle streghe

Un weekend in maschera

Domani carri allegorici in passerella a Quiliano con Ciciulin [illegible] Bastian
Sfilata dei bambini ad Alassio, pentolaccia a Pietra. Una festa bis a Loano

Oggi ad Albisola, Varazze [illegible] Savona (centro storico), domani a Quiliano, Pietra ed Alassio. Questi i carnevali del week-end nel Savonese. Il più atteso è il Carnevalissimo di Loano, con i suoi 20 carri, che [illegible] replica domani.
VARAZZE. Bambini in maschera oggi, alle 14,30, al palasport San Nazario.
ALBISOLA S. «Il Carnevale Albisolese delle streghe», dalle 15 di oggi, nel centro storico e in piazza San Nicolò. Sfileranno le fattucchiere Millemusi, Vecchietta, Cicchetta e Miodina.
SAVONA. La «Forzano Junior Band» [illegible] protagonista oggi, dalle 15,30, per la festa in maschera organizzata dai commercianti del Centro storico: giochi, musica, dolci. Serata di fine carnevale nel teatro Letimbro in Valle (Santuario) [illegible] il [illegible] mascherato per bambini e le musiche di Piero Manzi.
[illegible] Carnevale quilianese, domani dalle 14 alle 21, con gruppi [illegible] maschera, carri e allegria. Presenti i re del carnevale di Savona, Cicciulin, [illegible] Vado Ligure, Bastian. Partenza alle 14 dalle scuole di Valleggia. Alle 21 alla Soms Aurora rottura della pentolaccia.
[illegible] L. Festa della pentolaccia, domani alle 14,30, anche nel quartiere Sant'Anna. Sempre domani festa-concorso, per i più piccoli, all'associazione «U Caruggiu» nel centro storico.
[illegible] Trenta (forse quaranta) mila [illegible] gli spettatori che hanno partecipato domenica scorsa al «Carnevalissimo '97». Domani si replica. L'edizione di quest'anno ha battuto tutti i record di carri allestiti (sono 20 sino ad una altezza di 7 metri), di gruppi in maschera, di coriandoli (oltre 20 quintali) [illegible] di pubblico. Numerosi i carri arrivati [illegible] località limitrofe. Completano la sfilata i gruppi a piedi e quelli musicali per il ballo. Per la replica di domani (ore 15 lungomare Roma) ci saranno tre nuove bande, «La canta sciuscia» di Sanremo, la «Rumpe e streppa» di Finale Ligure e il Corpo bandistico di Andora.
ALASSIO. Tradizionale «Carnevale dei bambini», con sfilata, dalle 14,30 di domani, in località Borgo Coscia: gruppi [illegible] maschera, giochi, musica con la banda «Città di Alassio» [illegible] la filarmonica «Il Risveglio», e dolci. Finale alle 16,30 in piazza Matteotti. [a. r.]



In Riviera [illegible] weekend in maschera

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.627. **Michael**, con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Dragonheart**, [illegible] Dennis Quaid. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La tregua**, con John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **[illegible] due facce**, con [illegible] Streisand e Jeff Bridges. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **[illegible] ciclone**, con [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 8000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **[illegible] e l'al[illegible]**. Orario: 15,30; [illegible] 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci rosse**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

[illegible]. Tel. 640.253. **La [illegible]** Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible] e pref. anche spett. alle [illegible] 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Nirvana**, [illegible] Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 andanti.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **[illegible] and Wine**, con Jack Nicholson. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16,30; 18,30). Lire [illegible]; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **[illegible] contatto**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; [illegible]00.

[illegible]

TEATRO [illegible]. **Delitti all'aegua [illegible]**. Spettacolo teatrale in dialetto. Ore [illegible]. Lire 18.000.

[illegible]

ABBA. Tel. 504.234. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20; 22. Lire 6000; 5000.

[illegible]

ONDINA. Tel. [illegible]. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 669.961. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 [illegible] 10.000; 8000; [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. **Spiriti [illegible] tenebre**, con Michael Douglas e Val Kilmer. Ore 21. Lire 7000.

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Primo contatto**. Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni. Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,40; 22,35. Lire 12.000; [illegible].



IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 666.301/666.286. NUOVO PROGRAMMA.

[illegible] Tel. 63.871. **[illegible] contatto**, con Jean-Luc Picard.

[illegible]. Tel. 293.620. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: fer. 20,15; 22,30. Sabato e domenica: 15,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Alaska**, di Fraser C. Heston, con Tora Birch e Charlton Heston. Orario: 15,30; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Michael**, di Nora Ephron, [illegible] John Travolta. Orario primo spettacolo: 20.

TABARIN. Tel. 507.070. **Dragonheart**, [illegible] Cohen, con Dennis Quaid, [illegible] Thewlis.

SANREMESE. **Primo contatto**, con Jean Luc Picard. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Il ciclone**, di e [illegible] Leonardo Pieraccioni [illegible] Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Le avventure della villeggiatura di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 20,30. L. 40.000; 28.000. Prenotazioni per Il ritorno dalla villeggiatura.
Teatro Stabile - Sala Duse: Non sempre splende la luna / Milva canta un nuovo Brecht. Ore 20,30. L. 40.000; [illegible]. Prenotazioni per Il misantropo di Molière.
Politeama Genovese: Il letto a tre piazze di R. Clark e S. Bobrik, con Zuzurro, Gaspare e Heather Parisi. Ore 21. L. 42.000; 32.000; ridotti 36.600; 25.600
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Sheherazade, musiche di Rimskij Korsakov [illegible] 16. L. 15.000; 10.000; 8000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Il teatro [illegible] burattini disegnati da E. Luzzati. Baciccia contro il drago, B. alle Antille; B. si fa in Mille. Ore 16. L. 10.000, 7000
Teatro della Tosse - Agorà: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Una prigione di vetro di Mario Dentone con R. Tornaello, V. Valsana, M. Sguotti, A. Achillea. Regia R. Tornaello. Ore 21. L. 22.000; 18.000
Sheraton Dizzy H - Aerop. C. Colombo: riposo

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2:** Il club delle prime mogli; **Augustus:** Uomo d'acqua dolce; **Cabone sala Maestrale:** Testimone a rischio; **Cabone sala Grecale:** Tutti dicono I love you; **Corallo 1:** Microcosmos; **Corallo 2:** Il vestito; **Grattacielo:** Primo contatto; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Blood & Wine; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** La seduzione del male; **Universale 2:** La tregua; **Universale 3:** L'amore ha due facce; **Verdi:** Michael
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Segreti e bugie; **Carignano d'essai:** La mia generazione; **Chaplin:** Sleepers; **Fritz Lang:** Michael Collins; **Lumière:** The snappers; **Nickelodeon:** Segreti e bugie; **Cinefonum:** chiuso
PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame
CASELLA - Parrocchiale: Reazione a catena
NERVI - S. Siro: Sono pazzo di Iris Blond
VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame

Sfilate e spettacolo

Al City Hotel il [illegible] galà degli sposi

CAIRO M. «Galà Sposi '97» domani, nella sala congressi del «City Hotel» di Cairo Montenotte. Una giornata interamente dedicata alla moda [illegible] tre sfilate [illegible] musica con il gruppo Sixties Boys, organizzata dalla «Scribac Italia» [illegible] Aldo Zino.

La kermesse avrà inizio alle 15. In passerella, il campionario di una delle più prestigiose firme dell'alta moda-sposa dell'Atelier di Maria Josè Pesce, con gli abiti da cerimonia uomo firmate da Carlo Pignatelli presentate da Milva-abbigliamento. Le future coppie, inoltre, potranno trovare servizi, proposte, [illegible] novità per il giorno del fatidico «sì».

Qualche esempio? Arredamenti, servizi fotografici, bomboniere, viaggi, liste-nozze, oreficeria, allestimenti floreali, auto d'epoca. E ancora, nel corso delle sfilate, in programma alle 15,30, 17 e 21, si potranno ammirare acconciature particolarissime. E poi, fra una proposta e l'altra, da non dimenticare, naturalmente, gli assaggi, offerti dal titolare del «City», di vini e spumanti, senza contare le torte e la prelibata pasticceria di Susy di Cengio, e i prodotti dell'oleificio Nicolò Polla di Loano. L'ingresso è di 5 mila lire. [l. b.]

A Villa Groppallo

[illegible] inaugura oggi i concerti [illegible]

VADO L. Sarà l'Ensemble Mediceo a inaugurare l'edizione '97 dei «Concerti d'inverno» organizzati anche quest'anno dall'Associazione culturale Corelli con la direzione artistica di Elena Buttiero [illegible] Fabio Rinaudo. Sarà il primo di sei appuntamenti che toccheranno località del Ponente, dell'entroterra [illegible] del Savonese.

Questa sera, [illegible] inizio alle 21, al Museo civico [illegible] Villa Groppallo si esibiranno Lorenzo Pierazzi e Gianluca Sioni all'oboe, Sandro Caldini al corno inglese.

Il programma prevede musiche dello stesso Caldini, di Jacob, Vogt, Went [illegible] Beethoven. I tre componenti l'Ensemble Mediceo provengono tutti dal Conservatorio «Cherubini» di Firenze e vantano notevole esperienza concertistica internazionale.

Il prossimo appuntamento [illegible] i Concerti d'inverno [illegible] previsto per sabato prossimo alla parrocchia collegiata di S. Ambrogio con l'esibizione del «Fortepiano Ensemble» formato da Paolo Faldi, Carlo Mazzoli, Lu[illegible] Ronconi, Giovanni Zordan e Enrico Contini. Il programma prevede l'esecuzione del «Gran Quintetto in si bemolle maggiore» [illegible] Mozart. [a. r.]

Pallanuoto A1: sfida alla squadra che conta anche su Averaimo e Benedek

L'Athena all'esame di Ferretti

I biancorossi oggi cercano gloria a Roma

Chissà se, per una volta, la Rari potrà raccogliere i resti. Si dice che oggi al Foro Italico - il via alle 17,30 arbitri Melis e Rotunno - la Roma non dovrà fare i conti soltanto con l'ottima condizione dei ragazzi di Mistrangelo, ma anche lo strascico fisico delle battaglie sostenute in campionato con il Posillipo, e in Coppa delle Coppe con il Vasas Budapest.

Due partite peraltro finite in maniera positiva per i capitolini - due pareggi utilissimi sia in chiave-playoff che per la qualificazione europea - ma che avrebbero lasciato segni, proprio fisici, evidentissimi due degli uomini determinanti per la squadra Pesci. E cioè Ferretti e Benedek. Meglio non fidarsi? «Esatto - avvertono in casa Rari - perché proprio quei due sono giganti che scovano sempre nuove energie. Meglio non illudersi per niente».

Che sia dura, resto, lo si capisce scorrendo la classifica e osservando la «rosa» dei rivali. La Roma avrà anche perso un po' della qualità che la stagione ne faceva probabile primo rivale del Posillipo, complessivamente continua proporre organico-babau. E in questo periodo pare sia in gran forma Gianni Averaimo. giocatori dell'Athena, al pubblico savonese, inutile rammentare cosa significhi Averaimo al massimo. Ad evocarlo, basta un'immagine: la saracinesca chiusa.

Ad ogni modo, la Rari ci proverà Eccome. La squadra viene dall'aver quasi entusiasmato ad Imperia, in Coppa Len contro il Partizan Belgrado. La difesa è in condizioni prepotenti, se si ripeterà al Foro Italico sarà amara anche per gente come Ferretti e Benedek. Gli schemi a protezione Minetti, e la condizione complessiva, producono prestazioni vicine meglio ipotizzabile. Ovviamente, è necessario che tutti i reparti funzionino bene, per aver speranze oggi pomeriggio.

Così, Vicevic ed Angelini posseggono le chiavi per avviare motore di retroguardia, toccherà Ghibellini mettere in moto l'offensiva. Poggiando magari sulla buona forma di Giambasu, ma anche sul sempre più convincente Raffaele Onofrietti, e centroboa-bis che talora sciorina giocate da piccola stella, e potrebbe cercare proprio di fronte alla Maestà Assoluta della specialità, il divino Ferretti, una consacrazione ad altissimo livello.

Partita da gustare, insomma, e chissà che non racchiuda quella che sarebbe sì una sorpresa, ma relativa. Un successo anche parziale del Savona infatti verrebbe a suonare sensazione ma non troppo. La Roma è qualitativa ma appare in calo, la Rari giovane rampante. Può prendere uno schiaffone, anche assestarlo. E' un esame di maturità, uno dei tanti della stagione. Ed è bello poterlo sostenere.



Max Ferretti quando alla Rari: pare non sia massimo, ma resta la «stella»

Recco, chi sbaglia è perduto

Tra i biancocelesti e la Florentia in palio due punti determinanti

Il secondo anticipo della 13a giornata di A1 ha la vittoria dell'Eubea Catania sul Paguros: 5-4 (1-2 2-0 1-1 1-1). Partita strana: vedere 9 gol in 36' non è usuale, senza parlare di quanto accaduto nell'ultimo tempo. Il Catania, apparso superiore benché privo dell'infortunato attaccante magiaro Varga (per lui campionato finito), portatosi sul 5-3 ha dato l'impressione di rallentare. Paguros è riuscito tutto: a 10 secondi dalla fine, uomini pari centroboa bulgaro Patchaliev veniva prima strattonato da Petnevary (ma gli arbitri Bianchi Dani non fischiavano) poi lasciato andare, non aveva la forza per prender palla segnare un comodo gol.

La di domani alle 17,30 a Punta S. Anna tra Pro Recco (18) e Florentia sarà di ben diversa qualità, sia agonistica che tecnica. Andrea Mangiante, il difensore della squadra Baldineti, inserito nella lista degli «azzurrabili» Rudic, la vede così: «Incontro difficile, ma da vincere a ogni costo. Prendere i due punti alla Florentia non significa solo metterla fuori gioco per i playoff, ma servirà a darci fiducia in vista di un 'ritorno' in salita. Anche fino abbiamo preso più punti fuori, dove abbiamo sempre vinto, che in ci aspetta una serie di impegni da brividi: andremo a Pescara, Roma, Sa e Napoli, senza dimenticare la conclusione della regular season, a Firenze.

Nonostante questo programma, giovane ma già esperto Mangiante non dispera: «Finora abbiamo reagito bene alle avversità. Sono certo che anche con la Florentia ce la metteremo tutta: la squadra di Tempestini forse ha reso di quanto ci si aspettasse ha fior di giocatori come i nazionali Binchi e Sottani, il mio ex compagno Vio, gli stranieri Tchomakidze e Kolotov. Ultimamente a Punta S. Anna abbiamo giocato bene, un po' più fortuna i pareggi con Posillipo e Savona si sarebbero trasformati in vittorie».

La Pro Recco annuncerà lunedì sera una conferenza stampa al ristorante Manuellina del presidente Gianni Carbone l'accordo con la Pepsi Cola Italia: non si tratta ancora della sponsorizzazione tanto agognata, ma di un primo passo in quella direzione. Il Nervi (8) va a Pescara (19) conscio di non aver altro compito che limitare i danni. Le altre. Alle 14,30 Ortigia-Brescia (Cittadella, Petronilli e Caputi); alle 17,30 Roma-Savona (Melis e Rotunno), Bologna-Como (Sterlino, Salino Falcone). [d. s.]

A Salsomaggiore i campionati tricolori

Liguri all'assalto degli «Italiani»



Le sorelle Pipicelli, «stelline» savonesi

Sono scattati ieri a Salsomaggiore Terme i Campionati Italiani di pattinaggio indoor, Juniores e Seniores. Alla manifestazione partecipano numerose società liguri: la Roller Skate Ventimiglia, i Pattinatori Imperia, la Roller Skate Sa allenata da Luigi Caviglia che punta su medaglia con Lovesio, Ghiso e Simona Marziano, e la compagine dell'Hp Savona in Line che punta tutto sulla coppia Marco Pasquini-Francesca Gervasio.

Intanto la settimana si sono disputati, sempre a Salsomaggiore, gli Italiani indoor di pattinaggio corsa per Ragazzi e Allievi. La provincia di Savona era rappresentata dal «Savona in Line», che ha ottenuto la terza poltrona nella classifica per società. Un traguardo importante per la compagine presieduta da Giorgio Pasquini, vista anche la nutrita partecipazione: ben 107 società

Dice Pasquini: «Una medaglia di bronzo che ci soddisfa pienamente, anche se forse a livello individuale avremmo meritato qualcosa in più. Ma va bene così. Questa è comunque la dimostrazione che i risulati si possono ottenere solo grazie ad intensa attività, soprattutto con una buona organizzazione societaria».

Nella categoria Ragazzi 300 metri sprint, sul secondo gradino del podio è salita Erica Piva, nella stessa categoria ci sono stati i sesti posti di Alessandra Pipicelli Alessandra Caviglia. Tra i maschi, sfortunato Daniele Fiorato che aveva ottenuto il «pass» per la finale, ma durante la corsa è stato squalificato per aver spinto un avversario. Negli in linea ancora Erica Piva in evidenza buon posto, seguita da Alessandra Pipicelli e dalla Caviglia. Riscatto per Fiorato sugli 800, dive piazzato quinto. Buona anche la prova Francesco Porro. Nelle Allieve Sara Arri si è piazzata nei e ottava sui mille. Buona prova anche di Enrica Pasquini. Infine, negli Allievi, in buona evidenza anche Matteo Polletti. [r. p.]

Artistico

Pallare ospita la «Carnevale»

PALLARE. Si svolge domani palazzetto dello sport, dalle 15, terza Coppa di Carnevale, manifestazione di pattinaggio artistico organizzato dalla Pattinaggio artistico Pallare col patrocinio della Comunità Montana Alta Val Bormida in collaborazione Comune Pro Loco di Pallare. Vi partecipano molti atleti di sodalizi liguri: da Sarzana ad Andora con al via quasi 150 atleti. Ogni società potrà proporre collettivi che vedranno impegnati i loro atleti dal più piccolo al più grande, spettacolari coreografie temi musicali, unendo armonia e gesto atletico: la garanzia un divertente piacevole spettacolo. Una giuria avrà il compito di valutare le rappresentazioni decidere il club vincitore della Coppa di Carnevale. Durante la manifestazione sarà consegnato il «Bravo '97», a Valentina Roba del Roller Club Voltri. [r. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili
Nr. 110/90 RG.ES - Cron. 276

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banco di Chiavari della Riviera Ligure S.p.A. - avv. Maglione contro **ACCIARO Gina, VEGLIA Andrea.**

Il Collaboratore avvisa che il dell'Esecuzione fissato la vendita pubblici incanti nella delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 25/03/1997 alle del seguenti immobili:

Piena proprietà in Comune di Savona

- appartamento posto al piano terzo con ascensore di un condominio sito in via XX Settembre civ. n. 18 int. 8, composto da ingresso, cucina annessa veranda, balcone, piccolo wc, soggiorno, tre camere, il tutto per una superficie commerciale circa 80 mq. Detta unità risulta censita NCEU alla partita 3091 capo ai signori Veglia Eugenio e Veglia Andrea usufruttuario 1/2 identificato foglio 80 mappale 348 sub. 18 cat. A/4 classe 2 vani rendita catastale lire 852.500.

richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi le considerazioni nella relazione stima del CTU Geom. M. .

Prezzo base d'asta lire 160.000.000, cauzione lire 16.000.000, spese lire 24.000.000.

Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto trovano con attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso Controllore, emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 4/02/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Sellè

DI
Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili
Nr. 154/87 Rg.Es Cron. 1476

Esecuzione Immobiliare pro da: Istituto Bancario S. Paolo Torino - Solgiu contro **FONTANA Vincenzo FONTANA Giuseppe**

Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 25/03/97 ore 12 del seguente immobile:

Quota pari ad 1/2 della piena proprietà della seguente porzione immobiliare. In Comune Noli appartamento civile abitazione sito piano terzo (quarto fuori terra) in Antonio da Noli civico n. 26, composto da ingresso-soggiorno, disimpegno, cucina, gabinetto wc, due camere, balcone coperto lato ponente.

Al Nceu Comune di Noli, partita 111, foglio 14, mappale 445 sub. 4, via Antonio Noli civico n. 26, piano 3°, . A/4, classe 1, vani 5, RC L. 390. Prezzo base d'asta lire 40.000.000 cauzione lire 4.000.000 spese lire 6.000.000 offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello fatto e di diritto in cui si trovano con vitù attive passive e i pesi gravanti sugli stessi. spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari in debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del controllore, da operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.

Savona, 20/06/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

DI SAVONA
AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI

20/87 RG.ES CRON. 1174

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Popolare di Novara, Avv. Bottaro contro Ugo.

Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 11/03/97 ore 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Pietra Ligure:

LOTTO VIII

Via M. Luther King n. 71, quota pari a 1/2 garage piano interrato, NCEU partita in capo a Postuma Ugo e Tassistro Antonio f. mappale 80/1 via S. Domenico n. 4 piano cat. C/6 classe 4 mq. 28 R.C. lire 448.000.

LOTTO

Via M. Luther King n. 71, quota pare a 1/2 di garage e piano seminterrato, NCEU partita 2244 f. mappale 80/2 S. Domenico n. piano terra cat. C/2 . mq. 140 R.C. 1.358.000.

LOTTO X

Quota pari ad 1/2 di garage seminterrato NCEU partita 2244 f. 2 mappale 80/3 via S. Domenico n. 4 piano terra cat. C/6 cl. 4 mq. 15 R.C. lire 240.000.

LOTTO

Quota pari ad 1/2 di garage al piano seminterrato NCEU partita 2244 f. mappale 80/4 via S. Domenico n. 4 piano cat. C/6 cl. 4 mq. 20 R.C. lire .

LOTTO VIII - Prezzo base d'asta lire 16.240.000, cauzione lire 1.624.000, spese lire 2.436.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.

LOTTO IX

Prezzo base d'asta lire 30.720.000, cauzione lire 3.072.000, spese lire 4.608.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO X

Prezzo base d'asta lire 8.920.000, cauzione 892.000, spese lire 1.338.000. Offerte minime aumento lire 500.000.

LOTTO XI

Prezzo base d'asta lire 11.360.000, cauzione lire 1.136.000, spese lire 1.704.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da Banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.

Savona, 20/05/96.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Domani delicata trasferta sul terreno del Camaiore

Savona ad una punta

Squalificato Codice e ammalato Corallo: davanti il solo Giribone
Per i biancoblù inizia un ciclo difficile, pieno di partite-trappola

SAVONA. Domani a Camaiore il Savona va su un campo minato: l'accesa rivalità non trova spiegazioni logiche, soltanto scontri verbali fra dirigenti e massaggiatore hanno in questi ultimi anni scaldato l'ambiente. I biancoblù privi di Codice squalificato e senza Corallo (4 gol nell'ultima gara Juniores) ammalato, dovranno fare di necessità virtù: giocheranno coperti, con una sola punta, anche se Panucci con le sue incursioni può far aumentare il potenziale offensivo. In settimana intanto il recupero Châtillon-Poggibonsi è terminato 0-0.

Negli ultimi campionati a Camaiore il Savona ha colto tre pari e una sconfitta. Lo scorso anno, dopo la rete di Panucci dell'1-1, ci pensò Verdicchio a calciar fuori il rigore della vittoria. E per completare l'«impresa», litigò con tutti. E' una gara delicata, come tutte quelle successive, coi tre derby e gli scontri con le pericolanti. Il traguardo dei 50 punti, il minimo perseguibile, potrebbe essere raggiunto se la tranquillità con cui finora si è operato verrà mantenuta. Ancora a livello statistico, da ricordare che proprio al Camaiore il 10 aprile '94, vincendo al «Bacigalupo» per 2-1, Francesco Amatruda segnò la rete numero 2000 di tutti i campionati biancoblù. [n. d. m.]



Francesco Codice è stato squalificato

In Prima, rischia lo Zinola

La vicecapolista gioca a Borgio
Spicca pure Altarese-Spotornese

Vive ormai sul duello Portovado-Zinola il campionato di Prima che propone domani la quarta di ritorno. Il team di Bovero, che guida le danze, dovrà vedersela con il Camporosso mentre i biancazzurri saranno ospiti del Borgio nel match più atteso. Riflettori puntati anche su Altarese-Spotornese con gli ospiti che non hanno ancora dimenticato i torti arbitrali subiti contro il Pietrabruna.

Portovado (37)-Camporosso (20). Partita che sulla carta appare scontata, se non fosse che il team ospite, nelle ultime settimane, ha messo ko formazioni blasonate (ultima delle quali la Taggese, domenica). Bovero: «Puntiamo all'undicesima vittoria, ma non sarà facile. Partita da giocare con gran concentrazione».

Altarese (27)-Spotornese (21). Mister Belvedere ha ancora la mente sull'incontro con il Pietrabruna, e pensa ad assaporare la riscossa, pur privo dello squalificato Altieri. Ma i padroni di casa hanno il morale a mille dopo la vittoria sul Quiliano. E' la partita top della domenica.

Bordighera (18)-Dianese (17). Match-spareggio per la salvezza, ospiti reduci dalla bella prova con la capolista.

Borgio Verezzi (31)-Zinola (36). Altra grande partita della quarta di ritorno. Leggermente favoriti gli ospiti che puntano all'undicesima vittoria stagionale. Ma la compagine di Bergallo gode di ottima salute e cerca il punteggio pieno, oltre che un ultimo disperato aggancio alla zona di vertice.

Carlin's (30)-Don Bosco Vallecrosia (17). Match scontato, i locali benché favoriti dovranno fare a meno di Balbo e di Teti.

Pietrabruna (29)-Poggese (1). La differenza di punti la dice lunga su chi sia favorito.

Quiliano (29)-S. Ampelio (28). Per mister Nucci è l'ultima occasione, dopo la sconfitta di domenica contro l'Altarese. Mancherà Rocca, squalificato.

Taggese (32)-S. Stefano (14). Anche per i padroni di casa è davvero l'ultima spiaggia per agganciare il vertice dopo lo scivolone con il Camporosso.

Le gare di oggi. Sempre in Prima, girone B, il Varazze attende (ore 15) la RK Goliardica. Nella Seconda A, Laigueglia-Magliolo alle 20,30. In Promozione, Prasse-Rivarolese e Voltrese-Genoa club Mignanego, entrambe alle 15. [g. o.]



Nico Belvedere allena la Spotornese

La pallavolo finora non ha dato troppe soddisfazioni

Comincia il «ritorno» savonesi per il riscatto

Inizia stasera per i campionati nazionali il girone di ritorno, con l'auspicio, per le savonesi, di riscattare alcune opache prestazioni della prima parte di torneo. In C1 maschile il S. Pio X Loano attende (palasport, ore 21) il Massa: all'andata i ponentini s'imposero 3-0 in una partita senza discussione. Il match di stasera appare invece decisamente più equilibrato, anche se i toscani sono favoriti.

Confronto casalingo anche per il Carcare che (palazzetto dello sport, 21) attende l'Ameglia in una partita che, come all'andata promette molto equilibrio. Senza speranze invece appare il viaggio dell'Athena Savona a Cremona: i biancorossi di Aldo Cappello persero 3-0 al palazzetto di corso Tardy e Benech, e difficilmente potranno conquistare i due punti. Le altre: Primavera Imperia-S. Anna Pescatori Torino; Meneghetti Torino-Bressano; Ovada-Valle [illegible] La Spezia-Novi.

In C1 femminile impegno casalingo per il Latte Frascheri Varazze che attende il Cassano. Le altre: Cialago-Sanremo; Lecco Picco-Casale; Pavic Romagnano-Sgeam Milano; Novi-Sannazarese; Missaglia-Sestri e Valenza-Savigliano. Capitolo a parte merita poi l'Agnesi: la compagine imperiese è stata ormai «adottata» dal pubblico alassino che segue con trepidazione la lotta, sempre più difficile, per mantenere la categoria. Le biancazzurre sono ospiti dell'Altamura in una partita in cui non è possibile concedersi passi falsi.

Nei campionati regionali merita attenzione la C2 femminile che chiude il girone di andata con il S. Pio X Loano ospite del Avb Normac. Il clou è rappresentato dal derby Pgs Alassio-Carcare mentre l'Immobiliare S. Paolo Andora è ospite dell'Agnesi Alberti. Il Vbc Savona attende invece l'Admo Lavagna. Nella C2 maschile invece il Finale Ligure attende l'Admo Lavagna mentre l'Amande Albisola è attesa dal Pitma Recco. La compagine savonese, in vetta alla classifica, è la favorita del match. [g. o.]

Tennis tavolo

La serie C1 offre Amatori-Baia

Ultime battute dei campionati regionali di tennis tavolo con le compagini savonesi sempre in evidenza. Nella serie C1 maschile, che oggi propone la terz'ultima giornata, l'Amatori Savona riceve il Baia del Sole Alassio in un derby [illegible]ria. Troppo forti infatti appaiono i savonesi che, sabato scorso, hanno piegato (5-2) il Borgo Sanremo schierando Ruggeri, Algotti e De Gregorio. Le altre partite: Verzuolo A-Bordighera A; Verzuolo B-Bordighera B; Sanremo Borgo-Pistarino Imperia.

Ultimo turno invece per la serie C2 maschile, dov'è ancora vivo il ricordo per il derby di sette giorni fa vinto dall'Amatori Savona sul Don Bosco (5-1, con Volpi, Tramontano e Cattaneo schierati nelle fila dei vincitori). Oggi l'Amatori Savona attende il Bordighera mentre il Don Bosco Savona dovrà vedersela con l'Overside Ventimiglia. Completa il quadro della giornata Borgo Sanremo-Night and Day Genova.

Nelle prossime settimane, per i vari tornei, avrà inizio la seconda fase dei campionati, con le compagini savonesi sicuramente destinate ancora una volta a recitare un ruolo da protagoniste. [g. o.]

Nella serie D maschile il Maremola Pietra si gioca le ultime chance

Basket, in C2 Alassio tifa Albenga Tra le ragazze derby Albatros-Loano

Un altro week-end ricco di interessanti sfide attende gli appassionati di pallacanestro. La copertina spetta alla C2 maschile, giunta nel momento top della seconda fase. Al comando della classifica si è insediato il Don Bosco Genova (14 punti) che stasera sarà ospite, nell'impianto del «Campolau», dell'Albenga (6), decisa a bloccarne la marcia.

Con soddisfazione ovviamente dell'Aridmo Alassio (10) che attende lo Spezia 1993 (8) in una partita chiave che si gioca domani al «Palaravizza» (ore 16,30). La giornata è completata da Athletic (4)-Rossiglione (6) e Sarzana (4)-Cogoleto (4). Attenzione anche sulla Poule Retrocessione della B femminile dove la Costistica (2) ha un match difficile, ma non impossibile contro il Vercelli. Per le savonesi una partita che si può vincere, soprattutto se non si cederà, come spesso è accaduto, nelle trappole psicologiche.

Nella serie C femminile spicca il derby Albatros Alassio-Loano che avrà inizio alle 18,15, subito dopo la conclusione del match della C2 maschile. Il torneo è dominato dall'Ospedaletti (20) che è ospite del Cogoleto (8). Da ricordare anche Termomeccanica (8)-Cairo (2) con i padroni di casa che non concederanno chances ai valbormidesi.

Infine la D maschile, dove il duello è tra Granarolo e Imperia, capoliste a 22 punte. I genovesi saranno ospiti del Sanremo (8) mentre gli imperiesi sono in casa del Campoligure (6). Per quanto riguarda le savonesi, ci sono [illegible] possibilità di prendere parte alla fase finale. Il Maremola (16) è ospite dell'Andora (14) in una partita-spareggio per le prime quattro piazze. Altro match importante è Cairo (2)-Ceriale (12) con ospiti obbligati a vincere per sperare di approdare alla seconda fase del campionato. [g. o.]

TIRO A VOLO



«Priama» [illegible] la Stella d'Argento

Torna all'attività la «Priama», che il 1° e il 2 marzo ospiterà la finale del Campionato d'Inverno, ed è stata di recente insignita della Stella d'Argento al merito sportivo del Coni. Nella foto col presidente Angelo Tessitore, il consigliere nazionale Fitav Vincenzo Torti, il presidente provinciale Fitav Raoul Bonello, il segretario Lino Belledonne e i soci Luciano Grilli e Agostino Vio. [n. d. m.]

Nuoto: in grande evidenza soprattutto Pelle, Olia, la Faucci e la Oliva

Brillano i «master» dell'Amatori

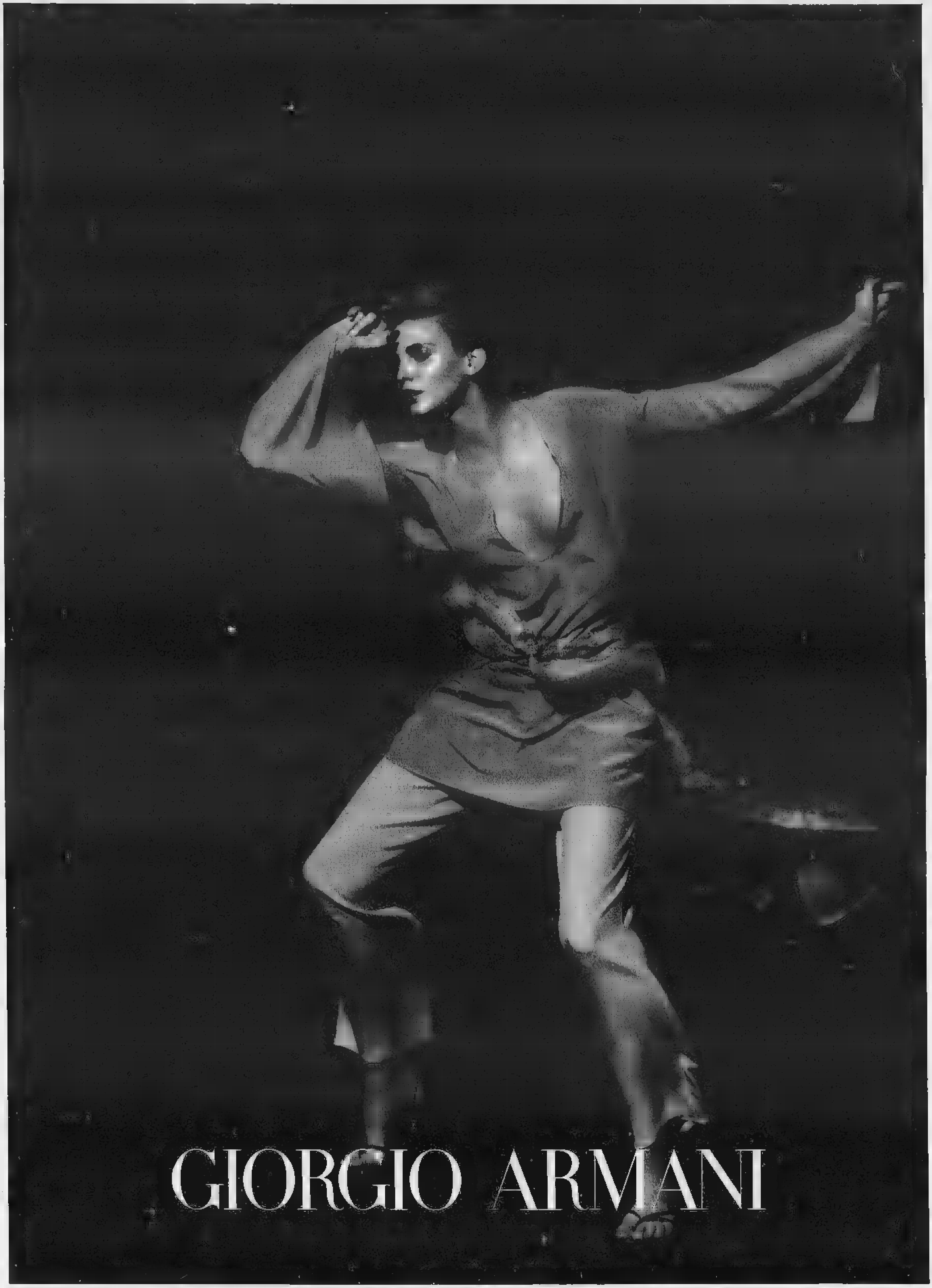
A Desenzano il team biancorosso è finito terzo

SAVONA. Terzo posto per i «Master» dell'Amatori al trofeo Aics del Benaco a Desenzano sul Garda, con 73 compagini in gara. Nella categoria Over 30 Massimiliano Pelle è salito sul gradino più alto del podio nei 100 dorso, mentre Ferdinando Orengo (Over 50) si è piazzato secondo nei 100 misti e terzo nei 100 stile libero. Oro invece per Gianfranco Olia nei 100 misti, mentre Valentino Canavero (Over 65) si è piazzato terzo nei 50 rana e sesto nei 100 stile libero. Nelle femmine Over 25 sul gradino più alto Alessia Oliva nei 50 farfalla, che è stata anche seconda nei 100 stile libero. Cristina Soncini (Over 30) ha vinto l'argento nei 100 dorso. Doppio successo per Laura Losito Faucci, che ha vinto 100 misti e 100 crawl. Nella stessa categoria seconde Rita De Carolis e Anna Pagnan. Maria Teresa Briano (Over 60) ha vinto l'argento nei 100 dorso. [r. p.]

Atletica regionale

[illegible] e [illegible]

SAVONA. Buoni risultati per l'atletica leggera [illegible] ai Campionati regionali individuali indoor, svoltisi al Palasport di Genova. La «copertina» spetta a Marina Rusca, Junior dell'Atletica Arcobaleno, che dopo aver superato diversi infortuni, è tornata alle gare aggiudicandosi il titolo nel getto del peso con metri 11,89, che costituisce anche il record provinciale assoluto (precedente il 11,45 di Barberis, dell'Atletica Finale). Nei 60 metri femminili affermazione di [illegible] Del Sante (Alba Docilia) e secondo posto per Sonia Mastrazzo dell'Atletica Arcobaleno, società che nel complesso ha colto un oro, quattro argenti e tre bronzi. Il club cellese ha ottenuto infatti la piazza d'onore anche con Marco Carelli (nel lungo, con la misura di metri 6,33), Stefania Bruzzone (1500 con il nuovo primato personale) ed Evelyn Curatolo. [g. o.]


GIORGIO ARMANI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 15 Febbraio 1997 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Provincia del Verbano Cusio Ossola, nuovo vicepresidente ma la crisi continua

Scaricato Rainelli, arriva Ravaioli

Lo ha annunciato ieri Ravasio in apertura del Consiglio. Ma la tensione non è sopita. Biazzi invita la maggioranza dei consiglieri a dimettersi. Ricchi: «Mi vergogno di questa situazione»

PROVVEDITORATO DEL VCO

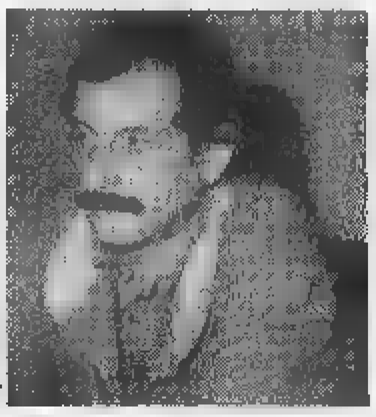
Un vertice in Provincia



Ieri a Verbania la riunione del Consiglio provinciale è stata preceduta da un vertice sul provveditorato agli studi che deve essere insediato. A PAGINA 40

DAL NOSTRO

C'è già il nuovo vicepresidente della provincia del Verbano Cusio Ossola, pronto a prendere il posto del dimissionario Gianfranco Rainelli. E' il geometra Paolo Ravaioli, segretario del Pds di Villadossola. Il è stato fatto ieri in Consiglio provinciale dal presidente Giuseppe Ravasio: «Sono orientato a nominarlo al più presto - ha detto Ravasio - le uniche perplessità riguardano la verifica di eventuali incompatibilità con altri incarichi». Ravasio ha letto la lettera di dimissioni di Rainelli che ha dichiarato di lasciare la giunta provinciale, nonostante fosse stato reintegrato alla vicepresidenza, perchè c'erano più le condizioni per mantenere gli impegni assunti con le gente. Avevo condiviso l'esigenza di voltare pagina ma mi sono reso conto che non c'era la reale volontà di cambiare registro». «Devo però dire che in Giunta Rainelli si è dissociato poche volte- ha detto Ravasio- e quasi sempre per ragioni che non avevano niente a che vedere con i problemi dell'Ossola». Il presidente ha citato le delibere sulle quali ha dissentito Rainelli, che riguardavano gli incarichi di consulenze esterne e questioni del personale. «Ma non si può far finta di nulla- ha detto Guido Biazzi- le motivazioni delle dimissioni indicano quanto sia profonda la crisi del nostro ente. Esponenti della maggioranza che lanciano feroci al presidente, liti fra maggioranza». Biazzi ha invitato la maggioranza dei consiglieri a rassegnare le dimissioni per «aprire un periodo migliore». Ha risposto duramente il popolare Gerardo Melloni: «Non l'invito a dimettermi chi è rimasto in consiglio pur dissociandosi partito. Dobbiamo insistere per ritrovare la maggioranza, anche se non riusciremo dobbiamo stringerci attorno alla figura del presidente Ravasio». Biazzi ha replicato affermando di agito in piena coerenza con l'impegno elettorale, mostrando a tutti i volantini del Pds ossolano. La scelta di andare avanti è stata difesa dal capogruppo della quercia Bidinost e dai consiglieri pidiessini Caretti, Nobile e Maulini che ha parlato del «coraggio di rimanere anche se si può capire il disagio dei dimissionari».



Paolo Ravaioli di Villadossola

«A questo punto, valuteremo se e quando partecipare alle riunioni del Consiglio provinciale- ha detto Gian Mauro Mottini del Polo- il disastro di questa amministrazione è sotto gli occhi di tutti. Il tentativo di ignorare la realtà è patetico». Anche Alcide Pirazzi Maffiola ha annunciato che la lega Nord non parteciperà più alle riunioni del Consiglio: «bisogna trovare il modo di andare a nuove elezioni». Se n'è andato prima del termine anche il verde Pietro Ricchi: «Si sta discutendo come se non fosse successo nulla, una parola per Rainelli. Mi vergogno di questa situazione».

MOLINETTE DI TORINO

Per i tumori del sangue c'è l'autotrapianto



Il prof. **Alessandro Pileri**

TORINO

LE nuove armi a disposizione per la cura dei tumori sono state presentate ieri nell'Aula Magna «A.M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi non Hodgkin (85 per cento di remissioni complete nei «follicolari e mantellari») e nel mieloma multiplo (40 per cento di guarigioni) indicano che si stanno compiendo grandi passi avanti. La chemioterapia a dosi anche massicce e l'autotrapianto si sono rivelate terapie efficaci.

I protagonisti del successo appartengono alla Divisione Universitaria di Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri. Non è la prima volta che la Scuola medica torinese, afflitta dal tradizionale pudore e riservatezza piemontesi, si distingue a livello mondiale. Proprio in questo settore occorre ricordare il lavoro svolto dal professor Gavosto. Così come fin dall'81, la prima osservazione scientifica e gli studi innovativi sui diversi modi di reagire dei linfociti.

«Nel trattamento dei tumori del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto di cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso di nuovi prodotti biotecnologici in grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo nel sangue periferico, rappresentano il più significativo progresso terapeutico», dice Pileri. «L'autotrapianto è stato una tappa fondamentale, perché consente il trattamento chemioterapico ad alta intensità, in quanto riduce notevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è del professor Pileri e dottor Corrado Tarella) si basa sull'uso di prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule del midollo osseo.

L'attenzione degli specialisti è stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare e del mieloma multiplo. «Neoplasie che non erano state considerate per trattamenti intensivi a dell'elevato rischio di tossicità», dice ancora Pileri. «Inoltre abbiamo inserito prima dell'autotrapianto una fase di chemioterapia intensiva che ha contribuito ad ottenere ottime risposte, risultati clinici decisamente promettenti».

E prosegue: «Le forme mantellari e follicolari dei linfomi sulle quali abbiamo lavorato rientrano nelle neoplasie universalmente considerate malattie non guaribili». A Torino si è riusciti ad avere la normalizzazione della funzione emopoietica in oltre l'85 per cento dei pazienti. Ma c'è di più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») messa a punto dal dottor Corradini «abbiamo visto che circa il 70 per cento dei pazienti con linfoma follicolare da noi trattati presentava negativizzazione dopo il trattamento intensivo». Questi risultati pongono l'Ematologia torinese ai primi posti nel mondo, insieme al centro americano di Boston.

Infine anche nella lotta al mieloma multiplo i riconoscimenti non mancano. La Divisione universitaria (professor Boccadoro, dottor Palumbo) ha a punto un originale adattamento della procedura di autotrapianto per l'impiego su soggetti in età avanzata. «Su circa 60 pazienti tra i 60 e 70 anni - dice Pileri - c'è stata la remissione completa nel 40 per cento dei casi».

Adriano Provera

Tre banditi hanno assaltato la filiale novarese di via Gibellini. Bottino 50 milioni

Rapina con taglierina alla «Bpn»

Impiegati e clienti rinchiusi nel bagno, il direttore che tenta di opporsi colpito con un pugno al volto
Hanno urlato: «Fuori i soldi sennò succede un macello». I loro volti inquadrati dal circuito interno

NOVARA. La banda dei taglierino colpisce ancora, e oltre ai soldi, manda ko il direttore della banca con un pugno e rinchiude impiegati e clienti nel bagno.

La rapina è stata effettuata ieri pomeriggio alle 16,30, nell'agenzia 7 della Banca Popolare di Novara, in via Gibellini, nel quartiere di San Rocco.

Tre persone sui venticinque, trent'anni, due con il cappellino da baseball, con un giubbotto, sono entrate in banca dove si trovavano in quel momento il direttore Klaus Evasio, due impiegati e due clienti.

Uno dei malviventi ha estratto un taglierino e ha minacciato i presenti: «Fuori i soldi, e nessuno si muova, sennò succede un macello!».

La banda si è impossessata di tutti i soldi che c'erano in banca: ha svuotato le casse ed ha aperto anche la cassaforte, e si è impossessata di oltre cinquanta milioni.



La Squadra Mobile della Questura è sulle tracce dei tre rapinatori fuggiti

I malviventi hanno poi costretto tutti i presenti ad entrare in bagno: a questo punto il direttore Klaus Evasio ha cercato di bloccare uno dei rapinatori che stava cercando di danneggiare il contenitore che regola i comandi della televisione a circuito chiuso, ma è stato colpito da un pugno da uno dei banditi.

La gang è comunque riuscita a rinchiudere tutti nel bagno, poi se l'è data a gambe, senza che nessuno abbia potuto vedere la direzione di fuga.

Per i banditi però sarà molto difficile farla franca: infatti la telecamera a circuito chiuso ha registrato l'intera rapina e gli agenti della Squadra Mobile, intervenuta in via Gibellini, sono già al lavoro per l'identificazione dei responsabili.

Si tratta evidentemente di una banda specializzata che viene da lontano, visto che i tre hanno agito a volto scoperto, sicuri di non essere identificati.

Chi se l'è vista peggio in tutta la vicenda è stato il direttore, che ieri pomeriggio, dopo la rapina, è dovuto ricorrere ai medici del Pronto Soccorso dell'Ospedale. I sanitari però gli hanno riscontrato nulla di preoccupante e il funzionario ha potuto tornare subito a casa.

Va infine rilevato che volta la gang ha usato un taglierino, diventato ormai l'arma più consueta per le rapine perchè riesce ad eludere il controllo del metal detector.

Borgolavezzaro

Paese in festa domani mattina con Scalfaro

BORGOLAVEZZARO. E' atteso per domani mattina alle 9,40 il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Cittadino onorario di Borgolavezzaro, parteciperà alle cerimonie celebrative per la festa dedicata a Santa Giuliana, patrona del paese.

Il programma prevede anche l'incontro con la popolazione nel centro polifunzionale e la Messa nella basilica antonelliana, alle 11.

La presenza del Capo dello Stato offrirà anche l'occasione per aprire ufficialmente l'anno celebrativo a ricordo dell'umanista Gaudenzio Merula, nato a Borgolavezzaro 500 anni fa.

Presenti le massime autorità della provincia di Novara, l'amministrazione comunale di Borgolavezzaro, con il sindaco Gianluigi Lovati, ha deciso di consegnare anche una targa al dottor Giuseppe Tarantino, ex questore di Novara, a riposo da un mese dopo parecchi anni di attività.

Ieri a Cameri

E' atterrato il primo Tornado del 53° Stormo

CAMERI. Con circa 24 ore di ritardo è atterrato ieri alle 12,20 sulla pista di Cameri il primo Tornado destinato al 53° Stormo «Chiarini». L'aereo è il primo dei dodici destinati - entro giugno - all'aeroporto militare, che consentiranno allo stormo di assolvere un compito molto importante, quello di difendere lo spazio aereo dell'Italia Nordoccidentale.

I «Tornado» hanno rimpiazzato i «mitici» F 104 Starfighter, che avevano abbandonato la base aerea a fine settembre. Un avvicendamento che rientra nella strategia nazionale di ammodernamento della flotta «intercettori». Il programma era nato nel '94 e che prevedeva l'acquisizione in leasing dalla Royal Force britannica di 24 Tornado F3 (la metà è stata destinata al 36° Stormo di Gioia del Colle).

I novaresi potranno fare la conoscenza con i nuovi velivoli «Tornado» a metà giugno, giorno dell'«open day». [m. p.]

E' l'orientamento dell'Osservatorio ministeriale dopo la visita delle tre sedi

«Il Rettorato resterà a Torino»

Università, Vercelli perde la candidatura

VERCELLI. Doccia fredda da Roma sull'autonomia dell'università tripolare Vercelli-Novara-Alessandria. Da anticipazioni autorevoli - raccolte dallo stesso presidente della Provincia di Vercelli e del Comitato universitario, Gilberto Valeri - sembra che l'Osservatorio ministeriale che due mesi fa aveva visitato le tre sedi, abbia deciso all'improvviso di cambiare rotta: niente più autonomia ma «una soluzione più confacente allo sviluppo qualitativo dell'insieme del sistema universitario piemontese». Che, tradotto, significa: in prospettiva europea è giusto, dicono i «saggi», che il nucleo centrale dell'Università piemontese resti a Torino e che, nelle altre realtà regionali, ci siano Facoltà autonome, ma solo dal punto di vista amministrativo e didattico, secondo uno schema federativo.

Per capirci ancora meglio, significa che Vercelli non avrà il Rettorato. Questa soluzione logistica era stata caldeggiata anche da Provincia e Consorzio di Novara. Era [illegible] decisamente tramontata l'ipotesi-Alessandria che, riaffiorata ad un certo punto, aveva sollevato accese polemiche e notevoli perplessità.

La notizia del rettorato a Torino fa compiere una brusca inversione a U, rispetto a tutto quanto sembrava stabilito or[illegible] definitivamente. Questo «progetto», che i «saggi» di Berlinguer hanno definito «sistema universitario integrato» è comunque la soluzione tecnica del problema, che adesso (entro il mese) l'Osservatorio dovrà consegnare al ministro.

A sua volta Berlinguer dovrà poi passare il progetto alla Conferenza dei rettori, infine la proposta dell'Osservatorio dovrà [illegible] valutata dagli enti locali. In linea teorica, è dunque possibile che il piano dell'Università «federata» possa ancora essere ritoccato, se non addirittura cassato.

Ma visto che le novità sono quelle cui abbiamo accennato, è lo [illegible] Valeri a suggerire che Vercelli, Alessandria e Novara chiedano di porre condizioni forti sul tavolo delle future trattative. Tra le «condizioni» che riguardano Vercelli, secondo Valeri dovrà essere chiesta, in cambio [illegible] Rettorato, l'istituzione di [illegible] vero Polo umanistico.





A sinistra il Rettorato dell'Università a Torino Sopra studenti novaresi

«Polo - osserva il presidente della Provincia - che comprenda, ad esempio, l'istituzione [illegible] una nuova Facoltà "inter-ateneo" Università-Politenico, [illegible] Beni Culturali».

E poi Valeri auspica che anche Torino venga [illegible] ad invertire decisamente la rotta rispetto al passato, quando l'Università del capoluogo si comportava da «principe medievale che colonizza il contado».

«Dobbiamo pretendere - dice Valeri - che, in questo schema federativo, Torino si connaturi sempre più a vera dimensione regionale e non solo metropoli[illegible].

Donata Belossi

IN BREVE

[illegible]

Si toglie la vita nel capannone della Telecom

Per togliersi la vita ha scelto il suo luogo di lavoro, un capannone della Telecom in periferia, in [illegible] Aguzzafame. L'ha raggiunto di notte. E' entrato [illegible] la sua «Uno», ha collegato lo scappamento all'abitacolo e ha atteso la morte per a[illegible]to da monossido [illegible] carbonio. Il corpo ormai senza vita di Maurizio Bertarelli, 38 anni, Vigevano, via Fossana 25, è stato scoperto [illegible] colleghi. Soffriva di uno stato depressivo che l'aveva assalito da quando i medici avevano diagnosticato al padre una grave malattia. Con sè aveva una lettera del maggio '96 che faceva cenno a questi problemi. A Vigevano è il secondo suicidio in tre giorni. [c. br.]

[illegible]

Bersagliere ferito da una bomba a mano

E' ricoverato in Traumatologia all'ospedale Maggiore Valerio Rinaldi, ventunenne di Modena, militare di leva di stanza alla «Mameli» di Milano. Durante un'esercitazione nel poligono di Bellinzago è stato colpito alla gamba destra e al braccio da una bomba a mano, tipo Srcm. L'ordigno gli è sfuggito di mano ed è caduto alle sue spalle mentre partecipava al terzo lancio. Rinaldi è stato raggiunto da centinaia di piccole schegge che gli hanno procurato diverse ferite lacero-contuse. Guarirà in un [illegible] [c. bo.]

[illegible]

Ingresso al mercato all'ingrosso, interrogazione

«Come e perchè il Comune intende regolare l'ingresso al mercato all'ingrosso?»: lo chiede An in un'interrogazione al sindaco. Si domanda, in particolare, se «sarà necessario pagare per andare a lavorare e a comprare i prodotti e se ci [illegible] ragioni per vessare gli operatori della struttura». [b. c.]

[illegible]

Oggi si insedia la Consulta delle Elette

E' in programma oggi l'insediamento della Consulta delle Elette, istituita con legge regionale e rappresentativa di tutte le parlamentari, consigliere comunali, provinciali e regionali del Piemonte. I lavori s'iniziano alle 10 nella Sala dei 500 dell'Unione Industriale di Torino. Interverranno i ministri Anna Finocchiaro e Livia Turco. Terrà una relazione anche la novarese Giuliana Manica, consigliere regionale. [m. p. a.]

BORGOMANERO

Concorso degli studenti «Un libro per amico»

La scuola media «Vallenzasca» ha indetto un concorso riservato agli studenti, «Un libro per amico». Gli alunni dovranno leggere un libro della biblioteca ed elaborare una ricerca grafica o un piccolo saggio. I migliori lavori verranno premiati. [m. g.]

In Comune e in Regione le ipotesi sul salvataggio dell'edificio

Su Casa Bossi si è scatenata la corsa per il via ai restauri

NOVARA. E' scattata la gara delle buone intenzioni per il restauro di Casa Bossi? In una settimana fioccano due ipotesi di avvio dell'opera. Se bastassero dichiarazioni e indiscrezioni, per lo storico palazzo che si affaccia sul baluardo Quintino Sella potrebbe davvero essere vicino il momento del salvataggio. Da un lato c'è Giuliana Manica, consigliere regionale pds e capogruppo in Comune, che chiede alla Regione l'impegno di due miliardi per cominciare i lavori, «un segnale concreto» insomma; dall'altro c'è l'assessore Massimo Giordano che lavora a una convenzione [illegible] privati per la gestione (quindi con un recupero rapido, senza gare d'appalto) dell'edificio. Tra le fonti d'ispirazione per la corsa al restauro c'è l'ultimo romanzo [illegible] Sebastiano Vassalli, «Cuore di pietra», in cui si racconta della storia del palazzo.

Ieri l'altro Giuliana Manica ha illustrato gli emendamenti al bilancio che [illegible] forze del centrosinistra hanno presentato in Regione. Fra proposte (già accettate) [illegible] fondi per l'occupazione e le pari opportunità, [illegible] ne sono alcune ancora da esaminare [illegible] Consiglio che riguardano i patti territoriali, sostegni per le famiglie, categorie deboli, viabilità. «E alla luce della recente attenzione che il romanzo di Vassalli ha fatto accendere [illegible] Palazzo Bossi - ha sottolineato Manica - c'è que[illegible] emendamento per due miliardi per la conservazione dei beni storici». L'assessore, intanto, lavora alla convenzione e alla delibera. Non vuole anticipare nulla, ufficialmente. E quasi si meraviglia quando apprende dell'iniziativa [illegible] Manica in Regione. [m. p. a.]

AL [illegible]

C'è il ministro Burlando

«Novara, un crocevia per l'Europa» è il tema del convegno che si svolge il 27 febbraio all'Albergo Italia, dalle 9,30, e al quale partecipa il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Organizza il pds. Sono previsti interventi di numerose autorità, fra le quali il presidente della Regione Enzo Ghigo. «Sarà l'occasione - dice Giuliana Manica - di fare il punto sul progetto dell'Alta Velocità alla vigilia dell'insediamento della conferenza dei servizi». Sull'iniziativa sono stati diffusi un intervento critico da parte del gruppo consiliare in Regione di Rifondazione comunista e una richiesta dei consiglieri provinciali Pozzato, Martinetti e Nuvolone. Rifondazione stigmatizza una risposta di Ghigo a proposito della presenza del ministro al convegno. Ghigo avrebbe dichiarato: «Io non so chi incontra a Novara» riferendosi al ministro. I consiglieri provinciali sollecitano un incontro fra Burlando e il Consiglio. [m. p. a.]

Incidente ieri all'altezza di Gattico

Camionista muore sulla Voltri-Sempione

GATTICO. Gravissimo incidente stradale ieri pomeriggio sull'autostrada Voltri-Sempione: due autoarticolati si sono scontrati, uno dei conducenti è morto e la sede autostradale in direzione di Genova è rimasta bloccata per quasi un'ora e mezza.

Lo spettacolare incidente si è verificato ieri alle 13,45 sul tratto autostradale della A 26 che si trova nel territorio al confine fra Gattico e Castelletto Ticino, al chilometro 20 dell'autostrada, nei pressi della bretella per l'autostrada dei Laghi.

Due autoarticolati che stavano viaggiando nel medesimo senso di marcia, verso Nord, in direzione di Gravellona Toce, per [illegible] che sono ancora al vaglio della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, si sono urtati.

L'urto è stato molto violento e tutti e due gli autisti [illegible] rimasti gravemente feriti: ad [illegible] la peggio è stato Mircko Boni, 60 anni, abitante a Castelvestro [illegible] Modena, in via Palona.

Il camionista ha riportato ferite gravissime, e per estrarlo dalla cabina del camion si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. L'uomo è stato immediatamente trasferito con l'elisoccorso [illegible] Borgosesia all'Ospedale Maggiore [illegible] Novara, nel reparto [illegible] rianimazione.

Qui i medici lo hanno sottoposto a tutte le cure del caso, ma alle 16,45 il poveretto è deceduto in seguito alla gravità delle lesioni riportate.

L'incidente ha provocato il blocco del traffico in direzione sud, [illegible] Genova, p[illegible] circa un'ora e mezza: i Vigili del Fuoco hanno dovuto infatti lavorare a lungo per spostare i pesanti automezzi che ingombravano l'intera carreggiata. Sull'incidente sono ora in [illegible] le indagini degli agenti della Polizia Stradale di Romagnano, intervenuti sul luogo della disgrazia, per ricostruire la dinamica esatta del sinistro: [illegible] è escluso che il malore di uno dei due conducenti abbia fatto perdere il controllo del camion. [m. g.]

Riunione ieri a Torino

La Regione riesaminerà il [illegible]

BELLINZAGO. «La Giunta regionale riesaminerà con la massima attenzione il progetto Codemonte, in modo da adottare una decisione che [illegible] la più ponderata possibile». Con queste parole il presidente della Regione Ezio Ghigo e l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera hanno voluto rassicurare Giacomo Miglio e Mario Rondini, rispettivamente sindaci di Bellinzago e Cameri, sulla decisione in merito all'impianto [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali. La riunione si è tenuta ieri mattina a Torino: vi hanno preso parte anche il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il prefetto Vincenzo Pellegrini, gli assessori all'Industria Antonino Maseracchio e al Bilancio Pier Luigi Gallarini. Ghigo e Cavallera hanno formulato l'ipotesi di restrizione del bacino di [illegible] sull'impianto [illegible] Cidemonte, e garanzie sui controlli nelle fasi di costruzione ed in quelle di gestione. I sindaci hanno ribadito la preoccupazione per l'inquinamento della falda acquifera. [c. m.]

Corso Milano

[illegible] la piazzola del bus

NOVARA. La piazzola in fondo a corso Milano che per [illegible] ha ospitato il capolinea della linea 7 del bus cittadino sta lasciando il posto in questi giorni al [illegible] nuovo insediamento edilizio. Le ruspe e gli articolati hanno lavorato parecchio per asportare tutto il materiale inerte necessario alla realizzazione delle fondamenta del nuovo imponente complesso condominiale che sorgerà in zona. Il «Cascinone» costituiva il punto di arrivo e di partenza di ogni nuova [illegible] dei bus e agevolava la manovra di inversione di marcia dei medesimi.

Della piazzola che ospitava anche una cabina telefonica non resterà praticamente più nulla.

E' stato eliminato anche l'imponente platano sotto al quale d'estate era quasi un'abitudine notare i bus in sosta durante la pausa di fine corsa.

Pare che per il momento non [illegible] stati segnalati problemi durante manovra di inversione che i bus dovranno continuare ad eseguire. [r. l.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] e creditori lasciati al buio

Con ogni mezzo dei «media» il neo-capo dell'Enel con tono minaccioso avverte.. con rullo di tamburo: chi osasse autoridurre le bollette in base alla sentenza Tar che lo rende creditore di ben 6500 miliardi di lire ebbene quel creditore si vedrebbe tagliati i fili! Si consoli neo-capo dell'Enel, riponga il tamburo, non passerà molto tempo e l'intero stivale sarà al buio per insolvenza forzata. Senza il suo ultimo intervento. Come può intervenire contro vecchi, pensionati, sfrattati? Suvvia non sta bene fare il maramaldo.

Non solo l'Enel ma il club dei metanieri è in fase delicata con le bollette ai livelli di tariffa attuale, l'Italia sarà ridotta al freddo, non potrà fare bollire un pentolino d'acqua. Il metano a chi lo venderanno? Allo sceicco di Sidi-bel-Abbès?

E l'acqua? Con i suoi consorzi... ci punzona l'acqua necessaria per ogni pipì ed il resto naturalmente... salvo farsi pagare anche i servizi non dovuti dai non allacciati alla «sua» fogna. Poco a poco torneremo al «curtin», la capanna di «melgasc». Si spostava quando il buco era saturo. Economico ed anche ecologico.

E gli altri servizi? Come sopra! Ma attenti, n[illegible]o di lor signori si è mai fatto carico di una protesta per il credito che vostri vecchi clienti vantano nei confronti dell'Inps. I «superstiti» (ormai sono viventi le sole vedove.. al solito) attendono legalmente circa 40 mila miliardi esclusi compensi di svalutazione e interessi. Sono messi in bilancio per tabbare buchi (?) ma chi li vedrà mai? Possiamo fare come il celebre John Law che dava in pegno pezzi di Francia e suoi territori? Signori... prendetevi un acconto. Non vi sembra? Perché lasciarci al buio, o al freddo o a secco? Gli interessati che aspettano dall'Inps sono 1 milione (un milione... di poveri!).

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 843.083, **Domodossola:** tel. (0324) 45.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500. **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 865.000, **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100. **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] (0322) 967.456; **Lesa:** [illegible] (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.168

[illegible] MEDICA

[illegible]: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A **NOVARA**: *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 (apertura dalle ore 8.45 alle 20,15 continuato; [illegible] ore 12,30 [illegible] 15.15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e Gorla, largo Buscaglia, [illegible] 62.40.78 (apertura con orario [illegible] dalle ore [illegible] alle 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). **Per tutta la Provincia**, [illegible] reperibilità [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 63.51.70.

Trecate: *Antonini*, c. Cavour, 34 tel. 71.353.

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. (0322) 94.822.

Gattico: *Fenchini*, via Roma, 34 [illegible] (0322) 83.81.55.

[illegible] *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.026.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 82.60.33.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 [illegible].

[illegible] *Fida*, c. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18

Mergozzo: *Pazzana*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. (0163) 41.71.13.

[illegible]GLI [illegible]

[illegible]

Pitture alpine medievali

La tavola rotonda «Nobili e Santi protettori», in programma alle 16 di oggi all'hotel Italia di Novara inaugura la mostra sulle pitture rurali medievali delle Regioni Alpine, allestita al Broletto. Al convegno, che s'inizia alle 16, prendono parte Giancarlo Andenna, Maria Laura Tomea, Fabio Bisogni, Dominique Rigaux. [c. m.]

[illegible]

Animazione per i bambini

Gli attori del laboratorio di Tazio Brusa [illegible] scena oggi alle 16 alla biblioteca di Bellizago, dove presentano lo spettacolo per bambini «Teatro in biblioteca». [c. m.]

MOSTRE

Contro il razzismo al Borsa

Si chiude domani la mostra «La [illegible]ogna della ra[illegible]» organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza. L'esposizione allestita al salone Borsa di via Ravizza a Novara illustra con documenti, giornali, foto e manifesti la propaganda razzista del regime fascista. La [illegible] è a ingresso libero e si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 19. [b. c.]

ARTE

Tour tra le opere nei bar

Itinerario d'arte nei bar del centro, [illegible] l'esposizione di opere dei soci del «Club Arte '71» di Novara. Al bar Carpe Diem di piazza del Rosario si è aperta ieri la mostra di Mariuccia Tamburelli; i quadri [illegible] Adriana Colombo e Gianna Guaglio sono esposti fino a lunedì al bar Bellini di viale Buonarroti. Roberto Lorenzoli espone a «La Basilica» di via XX Settembre. [c. m.]

SCUOLA

Immigrazione, corso per docenti

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] aggiornamento per insegnanti intitolato «Immigrazione in Italia. Problemi, prospettive dell'inserimento sociale». Le lezioni (riconosciute dal Provveditorato) sono organizzate da Legambiente e Università Verde di Novara e si tengono al quar[illegible] San Martino in via Perazzi 5 in quattro pomeriggi dalle 14,30 alle 17,30. S'inizia il 4 marzo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ai coordinatori [illegible] corso ai numeri [illegible] e 477985. [b. c.]

[illegible]

I vantaggi del telelavoro

Un corso sul telelavoro lo propone ai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità del Piemonte la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università degli Studi di Torino. [illegible] tratta [illegible] un seminario formativo di 700 [illegible] (teoria e stage), gratuito. Per informazioni rivolgersi alla sede della [illegible] in via Ventimiglia 115 a Torino. [b. c.]

RITROVI

I «Supercento» a Grignasco

All'insegna del motto «Grasso è bello», domenica 23 febbraio al ristorante Ai Terrieri [illegible] Grignasco si riuniscono soci e simpatizzanti del club dei «supercento». L'operazione di pesatura inizia a mezzogiorno, il menu propone una ricca scelta di antipasti, primi, secondi. Il prezzo è di [illegible] mila lire. [c. m.]

L'importante azienda che produce gorgonzola vuole chiudere Oleggio

La «Santi» annuncia mobilità

Il «centro sperimentale» oleggese, secondo i responsabili della ditta, non è più competitivo e per i 19 dipendenti non ci sono più prospettive. Si oppone con decisione il sindacato

NOVARA. La Santi, una delle maggiori aziende per produzione del gorgonzola, avviato la mobilità per 19 dipendenti ed preannunciato al sindacato l'intenzione chiudere il Centro Sperimentale di Oleggio.

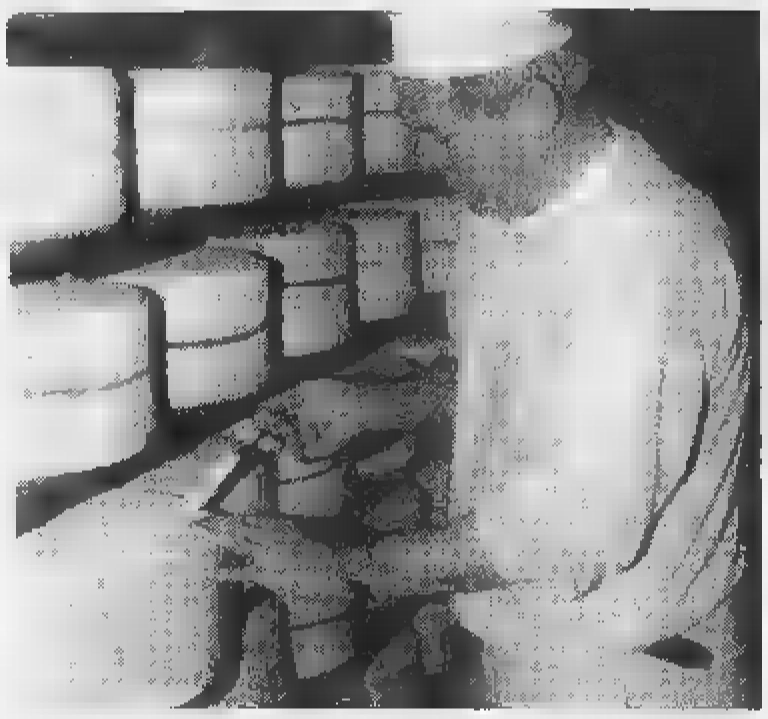
La decisione dell'azienda determinata dai costi del gorgonzola artigianale: ad Oleggio infatti é sempre stato prodotto un gorgonzola di alta qualità, realizzato con i metodi artigianali. Un prodotto pregiato sul mercato, ma dai costi di produzione alti, che la Santi afferma di potere più sostenere perché il mercato é cambiato, é diventato molto più competitivo e richiede prezzi di vendita bassi. Da qui la decisione della messa in mobilità di 19 dipendenti e l'annuncio della chisura di Oleggio. Il sindacato ha contestato la decisione ed ha ottenuto per il 24 di febbraio un incontro all'Ufficio Provinciale del Lavoro. «Non siamo d'accordo né con la mobilità né la decisione di chiudere laboratorio di Oleggio. E' vero che la situazione di mercato é particolare, nostro parere - dice Edgardo Montanelli della Camera del Lavoro - può superare il momento difficile ricorrendo ad altri strumenti, dalla cassa integrazione straordinaria al contratto di solidarietà».

Nel prossimo incontro sindacato ripeterá che verrá accettata soltanto la cosiddetta «mobilità accompagnata»: verrebbero cioé licenziati soltanto i dipendenti per cui scatterebbe, al termine del periodo di mobilità, la pensione.

«Non ci sembra poi opportuno che un'azienda chiuda il suo fiore all'occhiello, vale dire lo stabilimento Oleggio dove fa un prodotto di elevata qualità. Crediamo invece - Montanelli - che può essere spazio anche per questo genere di gorgonzola pregiato».

Dopo l'annuncio della Santi é stato effettuato uno sciopero ed é intervenuto anche il sindacato alimentaristi della Cisl; «Seppur deplorando il ricorso alla mobilità riteniamo che possano presentare proposte che vedano la soluzione degli esuberi senza allargare le incidenze negative al personale».

Marcello Giordani



Problemi per la «Santi» una importante azienda che produce gorgonzola

Raf S. Maurizio

Cassa integrazione per 40 dipendenti

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Cassa integrazione alla rubinetteria Raf per 40 dipendenti. Il provvedimento é chiesto dall'azienda fino al 22 di marzo, ma potrebbe anche avere durata più breve il mercato riprenderà.

La cassa alla Raf é l'unico esempio, in questo inizio di '97, di integrazione in rubinetteria della provincia: infatti sia alla Ideal Standard che alla Zucchetti il periodo di cassa é finito da tempo e le due aziende hanno ripreso a pieno ritmo l'attività.

Per quanto riguarda la Raf c'é comunque, secondo il sindacato, lo spiraglio di un'espansione sui mercati dell'Africa del Nord, che potrebbero ridare slancio all'export.

«Nel 97 - dice Aureliano Curini, dell'Associazione Industriale - la situazione della rubinetteria sarà legata alla ripresa dei consumi: prima avverrà e prima si rimetterà moto l'intero mercato, in particolare quello interno, attualmente poco brillante». [m. g.]

Patteggiano condanna per inquinamento

Dirigenti Bemberg pagano l'ammenda

BORGOMANERO. I vertici della Bemberg, la maggiore azienda chimica della provincia con quasi un migliaio di dipendenti, hanno patteggiato davanti al Pretore di Borgomanero condanna a tre mesi di reclusione per un episodio inquinamento.

La condanna é stata poi sostituita con l'ammenda, per ciaimputato, di due milioni 250 mila lire.

Sono stati rinviati davanti al Pretore Borgomanero i vertici aziendali che dirigevano la Bemberg all'epoca dei fatti, nel settembre 1993: il presidente Riccardo Argenzollo, l'amministratore delegato Giacomo Cerutti, responsabile dell'area ecologica Mauro Pozzi ed il responsabile della produzione cupro Marino Casoni.

Gli imputati non si sono presentati in aula, ma si sono fatti rappresentare dai loro legali, gli avvocati Giulio Cesare Allegra e Franco Zanetta.

La vicenda conclusa col patteggiamento risale al 21 settembre del '93: in quell'occasione si ruppe un tubo che portava acido solforico e parte della inquinante finì nella rete fognaria. Le indagini hanno accertato che l'incidente fu assolutamente casuale, ma l'episodio causò inquinamento, per cui l'azienda, nelle persone dei responsabili, é stata citata a giudizio. Fra gli imputati compare Giacomo Cerutti, che da quattro anni ricopre la carica amministratore delegato ad aprile lascerà l'incarico ad Orstse Gallina, attuale direttore commerciale dell'azienda.

Con il '97 dovrebbe iniziare per l'azienda di Gozzano un programma di investimenti, in particolare per la produzione del filo poliammidico, già quantificati trenta miliardi.

La Bemberg in questi anni ha visto progressive riduzione del numero dei dipendenti: erano 1116 nel 1990, sono passati 980 nel '95 ed erano 930 l'anno scorso. Le previsioni per il '97 sono un ulteriore ritocco ad 890 dipendenti, un livello che sarà raggiunto col blocco del turn over. [m. g.]

A Trecate, stamane alle 10 la cerimonia

Festa per il municipio costato 5 miliardi

TRECATE. Il palazzo municipale è pronto: l'operazione di restauro dell'edificio, che risale alla fine del Settecento, è durata circa anni, non è ancora terminata (manca ancora il teatro comunale) ed è costata in tutto cinque miliardi. Stamane alle 10,30 la cerimonia d'inaugurazione della struttura, che è stata già utilizzata nelle scorse settimane. Sono invitate numerose autorità militari politiche: tra gli altri ha annunciato la sua presenza il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. E per Trecate sarà una doppia festa: nel corso della cerimonia infatti il prefatto Vincenzo Pellegrini consegnerà al sindaco Giuseppe Magnaghi l'attestato che assegna alla comunità la denominazione di «città».

Il taglio di nastro non è aperto a tutti: «Non potendo utilizteatro comunale - dice Magnaghi - che non è ancora pronto, l'inaugurazione si tiene nella sala consiliare, la sala rappresentanza. Abbiamo diramato circa duecento inviti. I cittadini comunque frequentano gli uffici tutti i giorni, lo hanno già visto. Ritengo che a questo punto il Comune sia ben rappresentato dal punto di vista architettonico in termini di funzionalità, di accesso da parte del pubblico».

I lavori erano partiti dicembre dell'88. In questi anni l'amministrazione comunale ha provveduto al riordino delle varie sale, mentre gli assessorati ed uffici erano stati spostati in via Fratelli Russi. Il teatro, una splendida struttura con stucchi e decorazioni di fine Settecento ed inizio Ottocento, sarà pronto alla fine di quest'anno.

Il programma prevede, tra l'altro, il concerto della corale San Gregorio Magno, il saluto del sindaco, e la lettura del telegramma inviato dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che ha declinato per precedenti impegni. L'assessore Marika Invernizzi presenterà poi il libro «La fabbrica del palazzo comunale - architetti e maestranze». Infine saranno premiati ex amministratori trecatesi. [c. m.]

Si trova alla Casa di cura «I cedri». E' la più ampia del Piemonte contiene sino otto persone

Fara, in clinica arriva la camera iperbarica

Necessaria contro intossicazioni e nella cura di parecchie malattie

FARA NOVARESE. Una camera iperbarica entrata in funzione alla Casa di cura «I cedri». E' la più grande del Piemonte può ospitare sette pazienti il medico di servizio. Dopo qualche settimana di rodaggio, adesso si occupa una dozzina di malati al giorno.

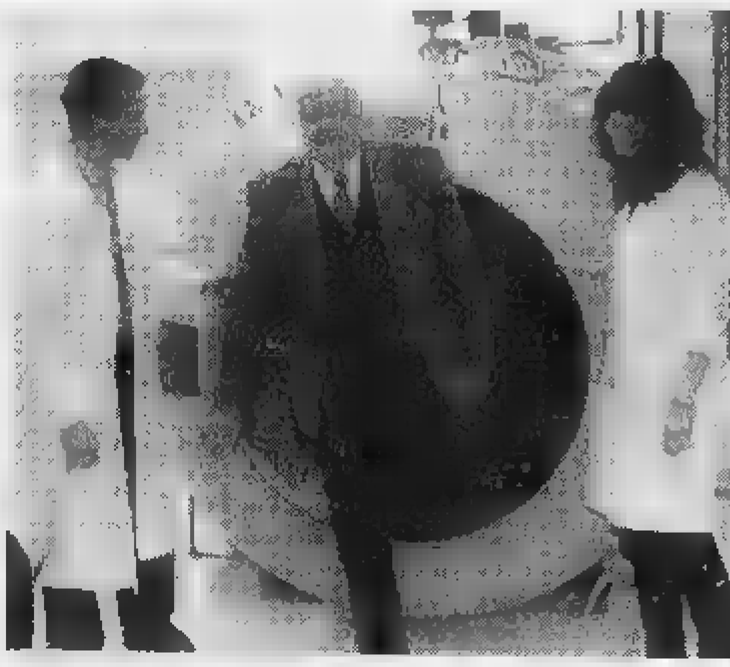
Lo scopo della terapia ossigenare di più il sangue per far «respirare» meglio i tessuti carenti. Per farlo, all'interno della camera iperbarica si aumenta la pressione che va dalle 2,2 alle 2,8 atmosfere.

Vengono curate così situazioni emergenza come le intossicazioni da monossido di carbonio o da cianuro. Ma il trattamento molto utile anche per combattere malattie le vasculopatie, soprattutto quelle diabetiche, le infezioni anaerobiche, le insufficienze vascolari cerebrali anche le fratture che stentano ricomporsi

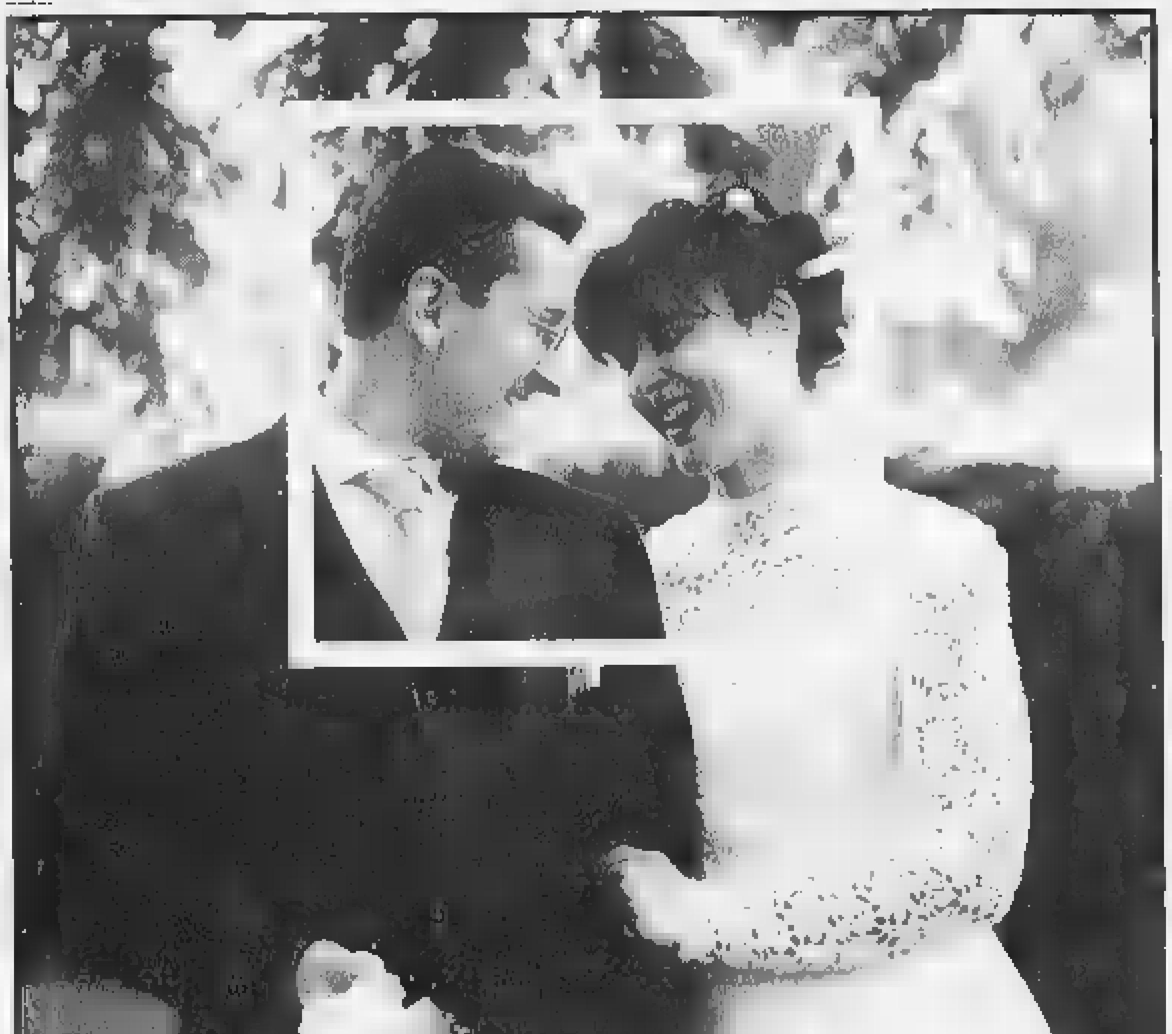
Il centro iperbarico è lungo circa dieci metri, alto quasi due e ha un volume di 14 mila litri. pazienti stanno seduti e indossano maschere: provano la sensazione di ottundimento come alla discesa da una montagna o dall'aereo. Ogni terapia dura un'ora e mezzo a cui aggiunge periodo «cuscinetto» di decompressione all'inizio e alla fine circa minuti.

trattamento è interrotto da pause. Lo seguono un medico all'interno della camera, uno all'esterno e un tecnico. Una seduta costa 130 mila lire ed è rimborsabile (con richiesta e autorizzazione dello specialista) dalla Regione per l'ottanta per cento della spesa. La macchina circa un miliardo.

«E' una novità importante per il territorio novarese - di il coordinatore dell'équipe Marco Kogoj -: sino ad ora per cure e urgenze si doveva far capo a Milano e Torino. Con grandi disagi». [b. d.]



Un paziente esce dalla camera iperbarica: la terapia dura un'ora e mezzo



Nuovo traguardo per la sanità, l'intervento è riuscito

Midollo, primo trapianto all'ospedale di Omegna

OMEGNA. E' pienamente riuscito il primo trapianto di cellule staminali effettuato nel Vco. Il paziente, un giovane proveniente dalla Bassa Ossola, ha potuto lasciare l'altro ieri l'ospedale Madonna del Popolo di Omegna dove è rimasto ricoverato e curato per quindici giorni dall'equipe diretta dalla dottoressa Annalisa Luraschi.

Il paziente soffriva di una grave forma di mieloma, [illegible] malattia tumorale del sangue resistente alle terapie tradizionali. Un nuovo traguardo per la sanità del Vco che apre importanti prospettive per molti ammalati che sino a ieri erano costretti [illegible] rivolgersi [illegible] strutture ospedaliere fuori provincia.

«Il nostro primo paziente [illegible] affetto da una malattia ematologica grave, resistente ai trattamenti convenzionali - dice la dottoressa Luraschi - adesso, grazie alla realizzazione della camera sterile abbiamo potuto somministrare un farmaco chemioterapico in alte dosi. Successivamente a questo trattamento nel paziente sono stati reimmesse cellule staminali periferiche precedentemente prelevate dal paziente stesso».

Le cellule staminali hanno la proprietà di «ripopolare» [illegible] midollo e di ridare origine ai globuli bianchi ed alle piastrine ne[illegible] per restituire una condizione di vita normale. L'intera operazione è stata resa possibile grazie alla creazione ad Omegna [illegible] una camera sterile realizzata con il contributo della fondazione «Francesca Masnaghetti», dell'Avis [illegible] di alcuni istituti bancari. La camera sterile fa parte della divisione di medicina di [illegible] è primario il dottor Mario Bersi che a proposito della riuscita del trapianto dice: «E' il riconoscimento di una serie di competenze [illegible] professionalità che [illegible] sono sviluppate nel corso di questi ultimi anni, grazie soprattutto al lavoro della dottoressa Luraschi che [illegible] ha portato oggi ad [illegible] in grado di fare delle terapie avanzate sul piano chemioterapico risolvendo i problemi ematologici che si accompagnano alle chemioterapie ad ultradosi».

Questo tipo di terapia viene sino ad oggi effettuato solo a Torino [illegible] nel Vco: ad Omegna per quanto riguarda la parte ematologica ed all'ospedale di Verbania per ciò che concerne la [illegible] dei tumori solidi. Per gli ammalati del Vco è [illegible] vantaggio notevole sia sul piano sanitario che per quanto riguarda i disagi legati al trasferimento in altri ospedali. [v. a.]



L'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna dove è stato eseguito [illegible] trapianto

Verbania, una lunga riunione ha preceduto [illegible] Consiglio provinciale

Il Provveditorato aspetta la sede

La decisione di insediare l'Ente al «Ferrini» non è ancora stata formalizzata dalla Giunta della Provincia. Il sindaco di Domo polemico sul caso delle aule della media Ungaretti

VERBANIA. La riunione del consiglio provinciale è stata preceduta da un vertice sul provveditorato agli studi del Vco che deve ancora essere insediato.

All'incontro, promosso dall'assessore alla Pianificazione territoriale Gian Carlo Zoppi, hanno partecipato il provveditore agli studi Pietro Cataldo, i capigruppo consiliari della Provincia, i sindaci di Domo, Ettore Angius, [illegible] Villadossola, Franco Ravandoni, presidi ed esponenti dei sindacati della scuola.

E' stato chiarito che la decisione di insediare il provveditorato al Ferrini [illegible] Verbania non è ancora stata formalizzata [illegible] la Giunta provinciale.

Il provveditore ha ribadito le sue richieste di uffici in grado di ospitare tutto il personale assegnato alla sede del Verbano Cusio Ossola. E [illegible] ha escluso la possibilità di [illegible] sede provvisoria fuori dal capoluogo ma ha sostenuto che «occorre una deroga ministeriale che a mio giudizio comporterà alcuni mesi. E il personale del provveditorato di Novara ha già comunicato di non essere più in grado di svolgere il lavoro relativo al Vco».

Il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, che in mattinata aveva incontrato il prefetto, ha ribadito di «sentirsi preso in giro, anche per la genericità delle richieste che ci sono state fatte, senza impegni precisi circa [illegible] scelta finale».



Prima del Consiglio provinciale si [illegible] svolto un incontro sul provveditorato

Ha quindi polemizzato sul caso delle aule della media Ungaretti [illegible] Domo presentate in un primo sopralluogo [illegible] poi non più disponibili.

L'ingegnere capo della Pro[illegible] ha confermato di aver visionato personalmente le aule, alla presenza del preside della scuola, dando poi il parere favorevole.

Il sindaco di Villa ha confermato le disponibilità esistenti nel [illegible] industriale ossolano. L'incontro si [illegible] chiuso senza [illegible] decisione.

«Questa riunione si sarebbe dovuta fare un anno e mezzo fa» ha detto Pierangelo Bianconi di Forza Italia.

Il leghista Pirazzi Maffiola invece ha attaccato duramente l'assessore Mauro Bardaglio che «avrebbe dovuto risolvere da tempo il problema e non lo ha fatto».

La patata bollente torna comunque alla Giunta [illegible] al consiglio provinciale. Ma i sindacati della scuola minacciano esposti alla magistratura se non [illegible] farà in fretta. [a. v.]

IN BREVE

[illegible]

Nuovi servizi Telecom anche per Villadossola

Migliora [illegible] servizio Telecom per gli abbonati piedimuleresi [illegible] cui numero inizia con l'83. Il collegamento ad una centralina elettroniche garantirà nuovi servizi [illegible] la segreteria centralizzata, la telelettura del contatore, la conversazione [illegible] tre, l'avviso [illegible] il trasferimento di chiamata. I nuovi servizi arriveranno anche gli abbonati di Villadossola i cui numeri iniziano per 51 [illegible] 52. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Non voleva uscire dal bar in chiusura, denunciato

La polizia ha denunciato a piede libero D.S., 39 anni, di Domodossola. Aveva cercato di scagliarsi contro [illegible] agente che lo allontanava da un bar all'ora di chiusura. [re. ba.]

VIGNONE

Spazio [illegible] associazioni nella Casa degli archi

Associazioni e gruppi potranno usufruire per le riunioni di uno spazio nella cosiddetta Casa de[illegible] archi, situata nella frazione di Bureglio. L'edificio sarà presto ristrutturato. [s. r.]

Il progetto coinvolge la Regione, sopralluogo del vescovo Zaccheo

Deciso l'intervento per salvare affreschi a Carmine Superiore

CANNOBIO. Importanti interventi per la cultura del Verbano Cusio Ossola sono stati preannunciati ieri dall'assessore regionale Giampiero Leo. L'occasione è stata fornita da un sopralluogo alla chiesa tardo-trecentesca di [illegible] Gottardo a Carmine Superiore, oggetto di uno specifico finanziamento. Accompagnato dal vescovo [illegible] Casale, monsignor Germano Zaccheo, dal consigliere regionale Racchelli, dal sindaco di Cannobio Albertella, dal sovrintendente ai monumenti Venturoli, nonché da rappresentanti di Provincia, Comunità montana Valle Cannobina [illegible] «Carmeniti», l'assessore alla cultura ha raggiunto l'antico villaggio che sorge [illegible] posizione panoramica sul lago e ha preso visione dei preziosi affreschi lombardi del primo 400 oggetto dell'intervento [illegible] recupero. «E' un patrimonio artistico che de[illegible] [illegible] salvaguardato - dichiara Leo - e senza esitazione la Regione intende dare un contributo decisivo, rispondendo alle sollecitazioni giunte da più parti». Comune, parrocchia ed un comitato [illegible] già fornito negli anni [illegible] i fondi per il rifacimento del tetto della chiesa. Ora sono gli affreschi a rischiare grosso se non si provvede: il progetto prevede un intervento della Regione per 240 milioni, mentre per 20 milioni contribuisce la parrocchia, per 30 ciascuno Provincia, Comunità montana e Comune. Pienamente soddisfatto è Racchelli, al cui interessamento si deve questo risultato: «Salviamo dal degrado opere d'arte di [illegible] importanza - dichiara -, garantendo il mantenimento di un bene culturale che [illegible] ulteriormente valorizzato [illegible] una delle maggiori attrattive turistiche del territorio». Leo ha garantito massima attenzione da parte dell'intera giunta verso le province periferiche [illegible] ha [illegible] due altri importanti interventi per il Verbano Cusio Ossola nell'ambito di sua competenza: la prossima adesione al Forum di Omegna e il decentramento [illegible] Verbania di un evento della «Biennale internazionale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo», [illegible] programma a Torino ad aprile.

Il capoluogo della provincia ospiterà una iniziativa letteraria per la quale la Regione stanzia [illegible] milioni. [s. r.]



Monsignor **Germano Zaccheo** vescovo di Casale



L'assessore regionale alla cultura **Giampiero Leo**

Le fiaccolate

Sul Mottarone il Carnevale Ambrosiano

[illegible]. Carnevale Ambrosiano oggi al Mottarone. La Pro Loco, in collaborazione con la scuola di sci e gli operatori turistici, organizza la festa di carnevale.

Nutrito [illegible] programma che prevede alle 19 il ritrovo presso il piazzale delle sciovie [illegible] fuochi artificiale sulla vetta. Alle 19.10 fiaccolate sul versante della pista Baby 1 e alle 19,30 altra tornata di fuochi artificiali al termine dei quali ci sarà una nuova fiaccolata sul versante della funivia dove tutti [illegible] ritroveranno per assistere a tradizionale falò con canti alpini in compagnia dei maestri di sci della scuola sci del Mottarone.

Il carnevale ambrosiano [illegible] concluderà alle 20,30 con la cena tipica montana presso i ristoranti della vetta. Non c'è che l'imbarazzo della scelta quanto a prelibati menù [illegible] intrattenimenti. [v. a.]

E' tornato il maltempo su tutta l'Ossola

Raffiche di vento e neve Alcuni tetti scoperchiati

DOMODOSSOLA. Un forte vento ha colpito l'Ossola mettendo in allarme i vigili [illegible] fuoco che sono dovuti intervenire più volte nell'arco di poche ore.

Il vento si é levato fortissimo causando problemi alla circolazione [illegible] generando un po' apprensione.

I vigili del fuoco sono stati chiamati sia in città che in valle Antigorio dove il forte vento ha infatti scoperchiato un paio di tetti.

Nella notte, poi, tra l'una e le tre, i vigili [illegible] fuoco sono nuovamente intervenuti sulla strada provinciale nei pressi di Premosello dove [illegible] A112 di Michela Mafranga, 25 anni, di Mergozzo, [illegible] uscita di strada finendo contro un palo della luce che si é inclinato. Lievi ferite per la giovane [illegible] i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare un'ora [illegible] mezza per rimettere [illegible] posto il palo.

Il forte vento Dopo il bel tempo dei giorni scorsi, ieri la neve ha fatto la sua ricomparsa nelle vallate laterali dell'Ossola.

La perturbazione che sta interessando il Nord Italia [illegible] portato [illegible] [illegible] abbassamento della temperatura (ieri il termometro registrava 9 gradi contro i 15 di due-tre giorni fa).

A Formazza, Macugnaga [illegible] in alcuni comuni della valle Vigezzo ieri mattina nevicava.

A Macugnaga la neve é scesa per tutta la mattina: gli impianti sciistici del Moro [illegible] rimasti chiusi; funzionava invece la seggiovia.

Un po' di neve anche Formazza pur se a tratti le precipitazioni si sono alternate a brevi momenti di sereno.

Il passo del Sempione é rimasto chiuso la notte tra giovedì e venerdì.

E' stato riaperto in mattinata solo per particolari tipi di trasporti e da ieri alle 14, è transitbile per tutti i veicoli. [re. ba.]

Commenti positivi sulle cifre per il sociale, 24 sono stati i voti favorevoli

Il bilancio promosso senza lode

Verbania, chiesti più investimenti sul turismo



Il sindaco **Aldo Reschigna**



Giovanna Albertini di Rifondazione

VERBANIA. La lunga sessione che il Consiglio comunale ha dedicato lungo l'arco di ben tre sedute al bilancio di previsione '97, si è conclusa alle due della notte scorsa con la votazione sul documento programmatico della giunta guidata da Aldo Reschigna: 24 i voti favorevoli (pds, Popolari, Prospettiva per l'Ulivo, Verdi), 12 i contrari (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Rifondazione, Lega).

Le dichiarazioni espresse manifestano diverse sfaccettature in seno alla stessa maggioranza. «Un sì [illegible] occhio critico e propositivo» viene espresso da Paolo Caruso per i Verdi, mentre anche l'Ulivo mette i puntini sulle i. «Consideriamo valide - afferma il capogruppo Giovanni Poletti - le scelte di fondo in ambito sociale e sul piano degli investimenti. Diamo fiducia alla giunta anche se qualche perplessità resta e [illegible] completo chiarimento si avrà solo dopo la verifica da noi richiesta».

Dal Polo giunge qualche apprezzamento per il lavoro della giunta ma resta profondo il dissidio su scelte e impostazioni di fondo. «Le linee di indirizzo in campo sociale, turistico, tributario - dichiara Valerio Cattaneo - sono troppo distanti dalle [illegible] posizioni e non condivisibili. Le innovazioni sono troppo limitate». [illegible] termini analoghi si esprime Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale, per il quale il programma della giunta sconta ritardi e carenze di impostazione.

Massimo Turconi (Lega) parla di bilancio inadatto alle esigenze della città, mentre Giovanna Albertini di Rifondazione denuncia carenza di indicazioni qualificanti e dichiarazioni di intenti in contrasto con le scelte concrete. Sulle motivazioni di tali scelte negli ambiti di competenza si sono soffermati gli assessori rispondendo alle osservazioni formulate.

Franco Bozzuto, delegato al Bilancio, ha ricordato tra l'altro l'azione svolta per il recupero di evasione ed elusione di imposta. Soddisfatto per l'esito del dibattito si dichiara il sindaco Aldo Reschigna: «Nulla di strano - sostiene il primo cittadino - che emergano posizioni critiche e difformi in seno ai vari gruppi. Ciò testimonia anzi un dibattito fecondo e ricco di stimoli. Il bilancio è in piena coerenza con gli impegni programmatici della giunta, le linee di sviluppo della città, le sue esigenze di carattere sociale. Il piano degli investimenti consente di proseguire sulle linee intraprese, realizzando opere di rilievo in [illegible] bito turistico, scolastico, viario, residenziale e sfruttando le opportunità offerte dai fondi [illegible] munitari».

Prima delle dichiarazioni di voto sono stati passati in rassegna emendamenti (tre approvati su 12 ammessi) e ordini del giorno (8 approvati su 13). La maggior parte riguardava le problematiche dei rifiuti e della politica turistica, temi dominanti in ogni fase del dibattito. Alle sollecitazioni per una più adeguata gestione dei rifiuti solidi urbani, la giunta risponde garantendo impegno per ogni miglioramento possibile; alle critiche su una presunta attenzione troppo limitata per il turismo, aumentando gli stanziamenti previsti. In conclusione di seduta è stata approvata la riduzione del 15 per cento dell'indennità di carica di amministratori e consiglieri.

Sergio Ronchi

«La legge per i frontalieri non si è arenata al Senato»

VERBANIA. «Le informazioni, diffuse recentemente da più parti, in relazione allo stato d'avanzamento dell'esame delle proposte di legge concernenti gli interventi a sostegno dei frontalieri disoccupati, [illegible] sono del tutto esatte».

A puntualizzare l'iter delle proposte legislative è il senatore della Lega Nord, il domese Marco Preioni.

«La proposta di legge approvata dalla Commissione Lavoro della Camera nella precedente legislatura - precisa il senatore ossolano - è decaduta per lo scioglimento delle Camere, è stata riproposta da me al Senato e da deputati di diverse forze politiche alla Camera. La Commissione Lavoro della Camera ha esaminato, in sede referente, ben sei proposte di legge riunite poi in un testo unificato nella seduta del 19 dicembre '96».

«La Commissione - aggiunge il parlamentare - ha richiesto la sede deliberante alla Presidenza della Camera la quale però non si è ancora pronunciata in merito».

«Al Senato invece è stato presentato il solo disegno di legge di mia iniziativa ma il testo non è mai stato posto all'ordine del giorno perchè la maggioranza aveva ritenuto d'iniziarne l'esame alla Camera. Non è pertanto fondata la notizia secondo la quale la proposta legislativa si sarebbe arenata al Senato». [a. r.]

IN BREVE

Corso di pronto soccorso, aperte le iscrizioni

Un ciclo teorico-pratico di lezioni di pronto soccorso tenuto da medici specialisti dell'ospedale s'inizia giovedì alle 20.30 all'istituto Cobianchi di Intra. A promuoverlo è la sezione verbanese dell'Associazione italiana soccorritori. Nella sede in via Zara è possibile rivolgersi per le iscrizioni al giovedì tra le 14 e le 15. Gli interessati possono telefonare allo 0323-401315. Il corso comprende [illegible] lezioni [illegible] giorni di lunedì e giovedì tra le 20.30 e le 22; al termine chi avrà superato l'esame di idoneità riceverà diploma e tessera dalla sede di Milano dell'Associazione soccorritori. [s. r.]

Oggi la sfilata dei carri allegorici

Si terrà domenica pomeriggio l'ottava edizione del Carnevale San Mauriziese. La manifestazione, organizzata dai Volontari del Soccorso e dalla Pro Loco avrebbe dovuto svolgersi domenica [illegible] ma è stata spostata per motivi organizzativi. E' prevista la partecipazione di carri provenienti da Gozzano e dai comuni della sponda occidentale del lago d'Orta. [v. a.]

Comizio di Umberto Bossi al Palazzetto dello Sport

Arriva Umberto Bossi ad Omegna. Il segretario della Lega Nord terrà un [illegible] venerdì alle 21 al Palazzetto dello Sport di Bagnella. Bossi farà il punto della situazione all'indomani della conclusione del Congresso Federale che si sta svolgendo in questi giorni a Milano ed in vista della celebrazione del Referendum sull'autodeterminazione della Padania. Dopo il comizio è stata organizzata una cena. [v. a.]

Rinnovata la sede dello Juventus Club Mottarone

Nuovo look per la sede dello Juventus Club Mottarone. La sede storica è stata rinnovata in occasione della prossima edizione della Castagna d'oro del Mottarone che il sodalizio bianconero [illegible]gnerà quest'anno ad Alessandro De Piero. [v. a.]

Arrestato l'altra notte

[illegible] la città [illegible] in [illegible]

VERBANIA. Il gip del tribunale ha convalidato la custodia cautelare in carcere per Marco Minoggio, [illegible] anni, arrestato l'altra notte dagli agenti di una Volante.

Era stato sorpreso mentre tentava di appiccare il fuoco a rifiuti e scatoloni di cartone ammassati sotto le finestre di un'abitazione in via [illegible] Fabiano, a Intra. Era già stato denunciato a piede libero per aver incendiato un cassonetto portarifiuti a Omegna ed un altro a Verbania. Interrogato dal magistrato, il giovane ha affermato che [illegible] sua intenzione dare alle fiamme tutta Verbania per protestare contro le eccessive attenzioni della polizia nei suoi confronti».

Lo [illegible] pm sta valutando l'eventualità di richiedere per Marco Minoggio [illegible] perizia psichiatrica. [a. r.]

Baveno, anche prefetto e questore sono intervenuti nella vertenza

«Graniti», pagate le tredicesime

Quattro operai si erano incatenati al municipio

BAVENO. E' avviata ad [illegible] positiva soluzione - seppur tra luci ed ombre - la protesta dei quattro operai della 'Graniti e Marmi' che dallo scorso lunedì, incatenati a turno al portale del Municipio, reclamano il loro diritto a percepire stipendi ed indennità di [illegible] integrazione arretrati oltre a precise assicurazioni sulla certezza del posto di lavoro.

Ad imprimere una svolta decisiva alla delicata vertenza sono stati gli interventi ravvicinati del questore Antonio Baranello e del prefetto Vittorio Balestra il quale ha convocato i vertici della 'Giacomini spa' - concessionaria a Oltrefiume della cava di granito [illegible] che è di proprietà del Comune di Baveno - sollecitandoli a corrispondere le spettanze dovute ai 4 operai.

«Ieri mattina - precisa il direttore amministrativo dell'azienda, Roberto Pollini - abbiamo saldato gli importi relativi a tredicesima e stipendi arretrati. Oltre a risolvere questa parte della vertenza, l'incontro con il prefetto rappresenta un passo decisivo verso future trattative con sindacati ed amministrazione comunale bavenese anche per definire gli sviluppi della nostra azienda».

«Si tratta certamente di un passo importante - interviene Gian Piero Conti [illegible] Cgil [illegible] Vco - ma non determinante. Intendiamo proseguire la protesta ancora oggi e nei prossimi giorni fino a quando non ci troveremo tutti intorno ad un tavolo, possibilmente alla presenza dello stesso prefetto, per verificare il rispetto degli accordi sottoscritti a suo tempo dalla 'Graniti e Marmi».

«L'azienda - aggiunge Conti - non ha rispettato gli accordi su mantenimento di occupazione locale ed estrazione di granito [illegible] (la cui lavorazione sarebbe eventualmente [illegible] estesa anche ad altri laboratori artigianali del Verbano Cusio Ossola) mentre si definisce in crisi per non aver ottenuto dal Comune l'autorizzazione all'ampliamento del laboratorio ed all'insediamento a Oltrefiume del frantoio che sorgeva a Feriolo nella cava 'Graniti del comm. Giacomini Alberto', ed andando distrutto dal nubifragio dello scorso luglio».

Intanto il sindaco di Baveno Paolo Marchioni - che dovrebbe incontrarsi a sua volta con il prefetto - ha ribadito che la Commissione Edilizia si è da tempo espressa negativamente sugli insediamenti proposti ad Oltrefiume dalla 'Graniti'. [a. r.]



Quattro dipendenti della ditta Giacomini si erano incatenati al municipio

La «spaccata» degli scassinatori con mazza

Caccia agli incappucciati della gioielleria di Stresa



La gioielleria Bononi, sul lungolago di Stresa [FOTO DE BORTOLI]

STRESA. Proseguono a ritmo serrato, da parte di polizia e carabinieri, le ricerche dei tre scassinatori incappucciati che giovedì nel primo pomeriggio hanno letteralmente svuotato le vetrine della gioielleria Bononi, sul lungolago, dopo averne infranto la porta d'ingresso con una pesante mazza. A far man bassa di orologi, gioielli e bracciali, in poco più di [illegible] secondi, sono stati in due [illegible] il terzo complice è rimasto al volante [illegible] Bmw '750' a bordo della quale il terzetto si è poi rapidamente eclissato in direzione di Milano. Le forze dell'ordine hanno intensificato i posti di blocco su tutte le maggiori vie di comunicazione da e per il Verbano compresa l'autostrada. «Questa volta ce l'hanno fatta - commenta affranta Renata Bononi, madre della titolare della gioielleria, Vittoria - ci hanno [illegible] in ginocchio. [illegible] siamo ancora in grado di quantificare con precisione il valore della [illegible] rubata che potrebbe anche superare abbondantemente il centinaio di milioni». La gioielleria Bononi, nel marzo '96, era già stata presa di mira dai ladri che avevano tentato invano d'infrangere le vetrine lanciandovi contro l'auto in retromarcia. Intanto sembra [illegible] svanito nel nulla anche il rapinatore che martedì scorso poco dopo mezzogiorno, a viso coperto e pistola in pugno, si era fatto consegnare dall'unica impiegata dell'ufficio postale della frazione verbanese di Antoliva ben 39 milioni. L'uomo si era poi rapidamente dileguato a piedi. [a. r.]

Ricorso della minoranza

[illegible], battaglia per il piano regolatore

GHIFFA. Maggioranza e opposizione ai ferri corti si scambiano [illegible] a suon di manifesti. Oggetto dello scontro è la delibera del consiglio comunale relativa a osservazioni e controdeduzioni sul piano regolatore. Il gruppo di minoranza «Uniti verso il 2000» ha inoltrato ricorso al Comitato regionale di controllo. «Nutriamo forti perplessità sulla delibera in questione - dichiarano i consiglieri Allevi, Colla Claudio e Colla Sergio -, tali da rendere [illegible] un esame dell'atto. Durante le 180 votazioni avvenute, si sono verificati gli allontanamenti di consiglieri per [illegible] flitto di interessi. Gli stessi hanno poi partecipato alla votazione generale di riadozione del piano. Inoltre vicesindaco e due consiglieri facevano parte del gruppo che ha vagliato e proposto al consiglio le controdeduzioni, e le osservazioni che li coinvolgevano hanno avuto esito positivo». Immediata la replica del sindaco Giovanna Agosti e del gruppo «Insieme per Ghiffa»: «La nostra giunta ha rispettato gli impegni presi con gli elettori ed la giunta alla riadozione dello strumento urbanistico dopo il fallimento della precedente amministrazione, che nei cinque anni del mandato ha lasciato irrisolte le attese dei cittadini e ha gravemente rallentato lo sviluppo del paese. Nella seduta in cui a dicembre si è assunta la delibera, neppure la minoranza si è opposta. Ora però, in contrasto con le dichiarazioni a verbale e con il voto espresso, presenta ricorso». [s. r.]

Protesta a Domo

Senza stipendio i dipendenti della Tekno

DOMODOSSOLA. Rischiano di restare [illegible] lavoro i ventiquattro dipendenti della Tekno, una società che opera nel settore ferroviario della sicurezza. Da ottobre i dipendenti di questa società con gli uffici a Domodossola e la sede amministrativa a Napoli non ricevono lo stipendio. Ora si teme che anche le commesse già assegnate possano saltare.

«Siamo senza stipendio da quattro mesi - dicono i lavoratori della Tekno-. La nostra amministrazione sostiene che l'Ansaldo non [illegible] i lavori già eseguiti. Molti di noi lavorano in trasferta ed hanno anticipato le spese di tasca loro».

A Domodossola lavorano 8 persone. Altri 19 sono in forza al cantiere di Reggio Calabria. La Tekno lavora in subappalto per conto dell'Ansaldo sulle linee ferroviarie Cremona-Codogno e Reggio Calabria-Paola. Aggiungono: «Il lavoro [illegible] manca: addirittura si potrebbero fare altre assunzioni. In questi giorni dovevamo iniziare i lavori per 10 miliardi sulla Torino-Cerres. Con i soldi che l'Ansaldo ha versato un mese fa anzichè pagare i fornitori la direzione avrebbe dovuto darci tutti gli stipendi».

Dalla sede di Napoli fanno sapere che i guai nascono proprio dall'Ansaldo. «Ci deve, per lavori già fatti, novecento milioni; sinora ha fatto pervenire solo un bonifico di [illegible] milioni -dice Marco Falco, presiente della Tekno-. Con quei soldi dovrò pagare alcuni fornitori e lo stipendio di novembre». [re. ba.]

Guida agli avvenimenti nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Notte di festa in tutti i locali per il Carnevale ambrosiano

Si esauriscono stanotte gli ultimi fuochi [illegible] Carnevale ambrosiano. In programma veglioni e party, anche nel Novarese e Vco, che risentono degli influssi festaioli della vicina sponda lombarda. Come e dove divertirsi? Vediamolo insieme.

TRECATE. Grande festa del Carnevale ambrosiano alla discoteca «Celebrità». Maschere e sorprese per tutti, con ospiti speciali, Fargetta da Radio Deejay e la vocalist degli Articolo 31. Dalle 23.

[illegible]. Dalle 21,30 suona la «Stop band» alla birreria «MusiClub». Genere rock e funky.

ALZATE DI MOMO. I «Dioniso» animano la serata musicale dell'«Armstrong Pub». Dalle 21,30.

[illegible]. Renzo e Gatteo [illegible] la serata del «Derrynane». Proporranno le [illegible] più note.

MAGGIATE. I «Blue Wagon», band borgomanerese, si esibiscono al bar «Diverso». Genere rock e blues.

CASTELLETTO TICINO. Carnevale latino [illegible] la musica dei «Latin Sound Perù» al «Solemar». Animazione a cura di Veronica e Reginaldo.

[illegible]. Festa brasiliana stasera all'«Olivia», via Trieste, con coreografie e animazione carioca. Dalle 23.

[illegible]. Dalle 22,30 è ospite del bar «Aeroplano» Af Bolognesi, vincitore del concorso «Only for deejay».

PARUZZARO. Carnevale ambrosiano al «Royal Victory» con i deejay Franchinopiù e Tempra. Animazione trasgressiva con Mao Zetung.



Annunciato l'arrivo di Ghibli.

[illegible]. Michela Tosin e Dorotea Mele, in arte le «Soulciety», suonano stasera al «Caffè Approdo». Eseguiranno un ricco repertorio di musica funky. Dalle 22.

[illegible]. Rock italiano al «Bulldog Pub» di Pisogno. Suonano gli «Ex Ex».

ARMENO. Rock dal vivo all'«Omnidiet» di Coiromonte, con Michel Montecrossa. Aperte le iscrizioni di gruppi musicali per il raduno estivo.

[illegible]. Si balla a bordo della discoteca «Battello» con i pezzi commerciali proposti da Franky. Musica dal vivo al pianobar con Fred e Quingui.

STRESA. Rock and roll al «Paperla Cafè». Suona la band di «Johnny O'Clock».

LESA. Covers rock blues per la serata del roadhouse «Waco's». Di [illegible] dalle 22 Chuck Friers e la [illegible] band.

CANNOBIO. La lunga notte del Carnevale ambrosiano al «Torky'o'». Al mixer, Mephisto, Deejay [illegible] e il Commissario. Animazione a tema [illegible]ta da «Energie». E' atteso l'arrivo dello stripman Ghibly.

[illegible]. Si balla stasera alla discoteca «Giardino» di Arona con i pezzi revival e commerciali proposti dal deejay Nino. Animazione curata da Ivana, Laura e Monica.

MACUGNAGA. Veglione del Carnevale ambrosiano al discoclub «Big Ben». Al mixer, il deejay norvegese Ket.

DOMODOSSOLA. Stefano Sala suona al «Kings'pub». Genere rock.

VINTEBBIO. Enzo Lorefice e la vocalist Nancy animano la nottata del neoinaugurato «Mama's house», il privè della discoteca «Le Cave».

[illegible]. Il quartetto di Claudio Salina si esibisce al circolo culturale «Carrobbio». Genere jazz.

[illegible]. «Festone» di Carnevale al «Treno di Mezzanotte» via di Orrigoni 7. Gara di limbo. Dalle 23.

[illegible]. Carnevale in maschera al «Crazy Bull Cafè». La musica dal vivo, commerciale, sarà proposta dai «Mighty Max and Crazy Legs». Dalle 22.

a cura di Marco P[illegible]



A sinistra, **Michela Tosin** e **Dorotea Mele**, stasera al «Caffè Approdo». Sopra, lo stripman **Ghibli**, atteso a Paruzzaro e Cannobio

Prima nazionale al Teatro «Coccia»

La Vedova Allegra è partenopea

NOVARA. La versione della «Vedova Allegra» [illegible] Tato Russo e del Bellini Opera Musical, che va in scena stasera al teatro Coccia, è una prima nazionale. La tournée della compagnia partenopea avrebbe dovuto esordire in un'altra città, ma lo spettacolo è stato rinviato. Così all'ultimo momento la seconda tappa è diventata l'esordio ufficiale. Per tale ragione i biglietti nelle ultime ore sono andati a ruba: sono attesi spettatori e molti critici anche da Milano, dove la compagnia si recherà nelle prossime settimane.

Stasera alle 21, con replica domani alle 15,30, va in scena «La vedova allegra» di Lehar, l'operetta più rappresentata in tutti i paesi del mondo. La compagnia partenopea è già stata ospite del teatro cittadino: ci torna adesso a suon di valzer, [illegible] questa celebre opera.

Leader del gruppo è il regista Tato Russo, affiancato da Renzo Giaccheri, le coreografie sono firmate da Ivan Tenorio.

Tato Russo propone a Novara una versione rivisitata della «Vedova Allegra», mentre il libretto viene seguito fedelmente. Per questa realizzazione Russo si avvale della collaborazione del Teatro di Stato di Cuba, in particolare del corpo di ballo a cui è affidata l'interpretazione dei brani.



Il regista **Tato Russo**

L'operetta in tre atti [illegible] la storia del barone Zeta, ambasciatore a Parigi, che deve salvare il suo paese dalla bancarotta. Nella capitale francese vive la vedova di un ricco banchiere, Anna Glavari, a cui il barone vorrebbe far sposare il conte Danilo. A ritmo di valzer si dipana la storia, fino all'immancabile lieto fine.

Biglietti: platea a 32 mila, palchi di primo e secondo ordine a 28 mila lire, terzo ordine e prima galleria a 20 mila lire, in seconda galleria 12 mila. [c. m.]

All'auditorium Sant'Anna di Pallanza si conclude domani la rassegna «Burattini & Coriandoli»

Il Signor Cavalli porta «Il tamburo a cucù»

Tra Biancaneve e 7 nani spericolati spunta un tenero fantasmino

VERBANIA. Accompagnata da un grande successo di pubblico, si conclude domani, all'auditorium Sant'Anna di Pallanza, la rassegna di [illegible] ragazzi «Burattini e coriandoli» promossa dal Comune e dal Centro Ricerca Teatrale.

L'ultimo appuntamento è [illegible] un attore-narratore tra i più popolari nel mondo dell'infanzia: Claudio Cavalli. Notissimo per la [illegible] partecipazione in veste di autore e interprete per quattro anni della fortunata trasmissione Rai «L'albero azzurro», il Signor Cavalli, che con questo nome è conosciuto dai piccoli ascoltatori, proporrà «Il tamburo a cucù» ovvero un'antologia delle più belle storie da lui raccontate sul piccolo schermo.

Sono ben 20 racconti, diversi per struttura, tematica e lunghezza: ci sono fiabe classiche rivisitate, [illegible] scherzose e assurde, favole, storie poetiche, racconti di paura e avventura.

Molte storie hanno la loro scatola scenografica magica e sorpresa: con giocattoli e oggetti sempre diversi, come diversi sono i ritmi, le suspences, le emozioni. Ecco allora una Biancaneve che ha per amici sette nani spericolati che si lanciano giù per una pista senza frenare combinando disastri, oppure un condominio che stanco di stare nello [illegible] posto si trasforma in un condominio a pedali. E ancora: gnomi litigiosi, bambini che per fuggire da [illegible] zia terribile costruiscono una macchina volante, un fantasmino che ha trasformato un grosso vocabolario nella sua casa.

Lo spettacolo è particolarmente adatto a bambini dai tre ai dieci anni. [illegible] inizia alle 16. Il prezzo del biglietto d'ingresso, acquistabile al botteghino del centro sociale Sant'Anna è fis[illegible] in 7 mila lire. [p. cr.]



L'attore e narratore **Claudio Cavalli** in scena durante uno spettacolo

Nel Novarese

[illegible] musicale con madrigali barocco e classica

NOVARA. Musica e società a confronto: l'interessante ed insolito tema è sviluppato dal Cima, Centro Italiano di Musica Antica, nell'ambito del progetto «Piemonte in musica», organizzato [illegible] la Regione. Si tratta di una rassegna itinerante di concerti, che hanno preso il via martedì scorso a Galliate. Il castello sforzesco ha ospitato un concerto madrigalesco dedicato alle feste di Carnevale e del Giovedì Santo. Il programma del Cima prosegue domenica 23 febbraio alle 18 a Ghemme con «Gagliarde, rondò, balletti dell'Europa barocca». «Il mondo visto dalla luna» è il tema del recital all'ex manicomio di Novara il 22 marzo: saranno eseguite musiche di Telemann e Haydn. «Altre terre», un omaggio a canti e balli del Senegal, in data da definire, al teatro Coccia. Infine il 6 aprile all'abbazia di San Nazzaro Sesia conclusione con lo Stabat Mater. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.686. **Nirvana.** Or.: 15,20; 17,40; [illegible]; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8.000; 5000; [illegible] pom. L. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 474.625. **Tutti dicono I love you.** Orario: 20,15; 22,30. Festivo e pref. L. 12.000; feriali 10.000; lun. fer. 6000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.678. **Dragonheart.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. e prefestivo L. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. [illegible]; 5000; sab. pomeriggio [illegible]; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 623.395. **Killer per caso,** con Ezio Greggio. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. [illegible]

[illegible] CUORE. Tel. 465.494. **Un [illegible] freddo freddo,** con C. Olazzi. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[illegible]

S. ANDREA. Evita, con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 21,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

[illegible] Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. [illegible] di Ron Howard con Mel Gibson. Or.: 20; 22. [illegible] 5000.

[illegible]

VARDONI. Spiriti nelle tenebre. Or.: 20; 22. Lire 7000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, Natalia [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; rid. 6000.

[illegible]. Tel. 81.741. **Michael,** di N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Dragonheart,** di R. Cohen, con D. Quaid, P. Postlethwaite. [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] (0337) 244.384. **Evita,** con Madonna. Ore 21. L. 8000.

[illegible]

[illegible]. Inf. su segr. 240.853. **Dragonheart,** con D. Quaid. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Il ciclone** con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Killer per [illegible]** con Ezio Greggio. Orario: [illegible],30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) [illegible] **riscatto.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Ransom Il riscatto,** con Mel Gibson. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Il club delle prime mogli,** con D. Keaton, G. Hawn. Or.: 20; 22.

[illegible]. [illegible] Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible].

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Ransom Il riscatto,** di Ron Howard. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Testimone a rischio,** con F. Bentivoglio, M. Buy. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **[illegible],** di N. Ephron. Con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **La tregua,** con John Turturro. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.964. **Dragonheart.** Informazioni su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **[illegible] contatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Testimone a rischio.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Killer per caso. Orario: 15; 17,40; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Michael Collins.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]NO via San Pietro all'Orto 9. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Ransom.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: inizio 15,45; ultimo 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale [illegible] 84. **Michael.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Nirvana.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Riccardo III un uomo un re.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Pieve 24. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8 [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Blood and Wine.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Microcosmos.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 18; 20; 22,05.

ORFEO via Zugna [illegible] **Uomo d'acqua [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **La seduzione del male.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] Pacinotti 6. **Crash.** Orario: 20; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ciclone.** [illegible]rio: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il coraggio della verità.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **[illegible] Ucria.** Orario. 10,50; 18,40; 20,35; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Beata Sinodesky.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Pericle, principe di Tiro.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. [illegible] 97. Ore [illegible].

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto** [illegible].

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. [illegible]. Ore 21.

MANZONI v. [illegible] 40, tel. 7600.0231. **La luna degli attori (Moon over Buffalo)** ore 20,45.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 720.22.22. RIPOSO.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quaranta ma non li dimostra** [illegible].

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Sarp.**

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Mal di casa.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible], di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].

[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible] dicono I love you.** [illegible]. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **[illegible] contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible] **La [illegible]ne del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Il coraggio della verità.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.8057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Settembre 15 bis, tel. 507.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX [illegible]. S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible]73. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per [illegible].** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible]donna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible]UM RAI P. Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai ore 15,30. 9° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Sostakovic. Poltrona 50.000, balconata e galleria 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61.

COLOSSEO, via M. Cristina 71, tel. [illegible]9.80.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Come spiagge sul mare del Nord.** Inf. e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

I risultati della fase provinciale dei Campionati Studenteschi in Val Vigezzo

Sci a scuola, in pista le superiori

Hanno gareggiato quasi trecento ragazzi del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Le prove in programma: lo slalom gigante e il fondo a tecnica libera. Le qualificazioni alle regionali

SANTA MARIA MAGGIORE. Sci, atto secondo. Dopo gli allievi delle medie, è stata la volta dei ragazzi delle scuole superiori del Novarese e Verbano Cusio Ossola. Sono stati tantissimi gli iscritti alle gare della fase provinciale dei Campionati Studenteschi. Peccato che il brutto tempo non abbia favorito i giovani sciatori.

● **Discesa.** Nello slalom gigante della categoria Allieve ha vinto Sabrina Picco dell'Itis Fauser di Novara seguito da Alessandra Tassinario (Itis Da Vinci di Borgomanero) e Agata Brusetti (liceo Fermi di Arona). Tra i ragazzi ha dominato Stefano Moretti (liceo Fermi), Filippo Tacchini (liceo Carlo Alberto di Novara) e Marco Del Grande (liceo Fermi).

Passano alla fase regionale le squadre femminili dell'Itis Da Vinci e del Fermi a cui si aggiunge l'individualista Picco e le formazioni maschili del liceo aronese e dell'Itc Mossotti di Novara.

Nella categoria Juniores in pole position due novaresi del liceo Antonelli: Roberta Del Piano e Cristina Gaviani, seguite da Sara Savoini del Fermi. Tra i ragazzi si è imposto Elvis Giudici dell'Ipsia Bellini di Novara e poi Simone Bozzetto (Mossotti) e Filippo Donati (Fermi). Non è prevista la fase regionale.





Due momenti dei Campionati Studenteschi di fondo a Santa Maria Maggiore: i preparativi prima della partenza e una fase della prova. Erano in gara i ragazzi di tutte le scuole superiori del Novarese e del Vco

Nella provincia del Vco in testa alla classifica ci sono le due domesi Alessandra Ometto e Silvia Bernardi del [illegible]cg Einaudi e poi Chiara Zonca del l[illegible] Galois di Verbania. In campo maschile conduce Davide Liuzza (Einaudi di Domo), Diego Valsesia (Itis Marconi di Domo) e Andrea Ferrini (Galletti di Domo).

Passano il «turno» le ragazze dell'Einaudi di Domo e del liceo Galois, i ragazzi [illegible] istituto domese e dell'Itis Marconi.

Nella categoria Juniores la terna d'oro è guidata da Chiara Vallazza (liceo Galois), Stefania Cane (liceo Gobetti di Omegna) e Laura Perucchini (sempre dello scientifico di Domo). Nel maschile ha vinto Gianfranco Piroia (Ipsia Galletti) seguito da Matteo Sanvito (Galois) e Leonardo Volpone (Itis Cobianchi di Verbania).

● **Fondo.** Due aronesi del Fermi si sono date battaglia per conquistare il primo posto della gara di fondo Allieve del Novarese. Ha vinto Maria Ricci seguita dalla compagna di scuola Serena Lucini. In terza posizione si è piazzata Sarah Bravini del Itc Mossotti di Novara. Tra i ragazzi si è imposto un altro liceale aronese, Luca Barresi, che ha lasciato alle spalle Simone Chiappini (del San Carlo sempre di Arona) e Corrado Capris del liceo Antonelli di Novara.

Alla fase regionale è stata ammessa soltanto una squadra; le ragazze del Fermi e i liceali del Carlo Alberto di Novara a cui si aggiunge l'individualista Barresi.

Nella categoria Juniores la classifica è tutta novarese: Davide Mazzarello (liceo Antonelli), Luca Stella (Itc Mossotti) e poi Davide Crippa (scientifico Antonelli). Unica sciatrice del femminile è Barbara Trapella dell'Itc Mossotti. [illegible] c'è fase regionale.

Nel Vco hanno fatto man bassa di medaglie gli Allievi domesi: ha vinto Mauro Mancini (Itis Marconi) che si è lasciato alle spalle il compagno di scuola Davide Scilligo e lo studente dell'Einaudi Marco Margaroli. Nel femminile en plein delle verbanesi, uniche atlete in gara: Lucia Rossetto, Greta Sillo e Agnese Molinari.

Si sono qualificati alla fase regionale le due squadre del Cobianchi e quella maschile del Marconi.

Nella categoria Juniores hanno concluso due studenti del Gobetti di Omegna: Daniele Poli e Paolo Paonessa. Non c'è fase regionale.

Alle gare hanno presenziato il Provveditore Pietro Cataldo, i presidenti delle due Province Paolo Cattaneo e Giuseppe Ravasio, della Fisi Carlo Borioli e del Coni Guglielmo Radice. Ora i ragazzi qualificati aspettano l'appuntamento di fine mese in Valsesia. Già pronti al cancelletto di partenza.

Barbara Cottavoz

CALCIO

Pioggia di tagliandi per il referendum che riguarda i vivai delle società novaresi e del Vco

«Golden Boys», ecco i primi allunghi

Nei Giovanissimi il portiere Galli ha fatto il vuoto

NOVARA. Pioggia di tagliandi sul referendum «Golden Boys» e primi allunghi decisi nelle classifiche delle sei categorie. Dopo la giornata di ieri, sesta dall'inizio dell'iniziativa, autentica vetrina sul calcio giovanile, si è registrato un rimescolamento delle carte. La sfida è appena lanciata, vi invitiamo a compilare il tagliando che troverete sulle pagine provinciali de «La Stampa» e inviarlo in busta chiusa (o recapitarlo presso la nostra redazione) in corso della Vittoria 2, a Novara. Ecco l'ultima classifica.

■ **Primi Calci.** Andrea Perrone del Santa Rita (6) ha preso il comando. Inseguono Perrone (S. Rita) e D'Angiolella (Oleggio) a 4. Poi Borsotti e Guidi (Oleggio); Ottone (Briga) e Bugatti (Bavenese) 1 voto.

● **Pulcini.** Pallaro (Sparta) 9: Ghiringhelli (Oleggio) 4; Olivetti e Villani (Oleggio), Immucci (Bellinzago) 1; Varotto (Briga) e M. Piras (Bavenese) 1.

● **Esordienti.** A. Pallaro (Sparta) 9; Caramanna (Oleggio) 7; Prinetti (Veveri) 2; Rizzo (Briga), Murari (Caltignaga) e L. Piras (Fondotoce) 1.

■ **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 72; Sala (Caltignaga) 9; Zani (Caltignaga) 8; Clerici (Sanmartinese) 6; Ribon (Oleggio) 5; Calzolari (Veveri) e Trogu (Caltignaga) 2; Ciranna (Briga), Melchionda (Oleggio), Frattini (Bellinzago) e Ventura (Fondotoce) 1.

■ **Allievi.** Christian Maio del Caltignaga (33) è tallonato da Marco Misuriello (Vignale) 27; Fiorenza (Juventus Club) 10; Zani (Caltignaga) 8; Fortina (Oleggio) 4; Liguori (Oleggio) e Trogu (Caltignaga) 2; Piemontesi (Briga), Massimo Cosentino (Hm Arona) Torrini (Veveri) e Marchiori (Bavenese) 1.

■ **Juniores.** In questa categoria, una emozionante testa a testa tra Francesco Chiefa (Caltignaga) 33 e Simone Milanino 32. Poi Davalli (Caltignaga) 7; Iaiammi (Oleggio) 4; Serina (Oleggio) 2; Iaiani (Oleggio) 1; Travaglini (Bavenese), Pavan (Hm Arona) e Talerico (Briga); Ferraris (Caltignaga); A. Pallaro (Caltignaga) 1. **(m. p.)**

SABATO [illegible] FEBBRAIO [illegible]

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ______

Pulcini ______

Esordienti ______

Giovanissimi ______

Allievi ______

Juniores ______

Consegnare o spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

Serie A1, con gli azzurri in pole position, scatta stasera il girone di ritorno

Hockey, Novara riparte da Prato

E in A2 la Rotellistica '93 ospita il Modena

NOVARA. Si apre stasera il girone di ritorno del massimo campionato di hockey, una lunga volata che porterà la serie A1 dritta in primavera e alla composizione del girone finale scudetto. Il Novara parte in pole-position, dopo aver appena festeggiato il titolo d'inverno.

Gli azzurri sono attesi sulla pista del Prato, un quintetto che all'andata impegnò allo spasimo capitan Bernardini e compagni, per poi cedere di stretta misura. Dopo un avvio stagione difficile, la compagine toscana ha [illegible]iunto una certa continuità e si è assestata a centro classifica. Il Prato dispone di una delle coppie d'attacco più insidiose del torneo, composta da Raed e l'ex Enea Monteforte, che si sono trovati a meraviglia e che vanno a rete con discreta regolarità.

La pista toscana è comunque insidiosa. Oltre ai problemi di natura ambientale (si gioca dentro a un «pallone» con problemi di umidità e condensa), il pubblico è molto caldo e vicino alla squadra. Non sarà facile quindi portar via i due punti da Prato, anche se gli azzurri appaiono nettamente superiori ai padroni di casa.

Non appare semplice neppure l'impegno che attende il Vercelli, alle spalle del Novara di un punto. I gialloverdi di Caricato sono attesi sulla pista del Seregno che in casa riesce sempre a trovare gli stimoli giusti e esaltarsi.

Ma lo scontro più interessante della prima di ritorno è quello che vede opposte Salerno a Breganze, ovvero terza contro quarta. Una sfida aperta a ogni pronostico [illegible] che potrebbe tornare utile in primis al Bassano, atteso alla non impossibile trasferta di Follonica, ma anche allo stesso Prato (azzurri permettendo) e al Trissino che cerca i due punti a Sandrigo.

In [illegible] A2 la Rotellistica torna a giocare al palasport, ospitando alle 21 (arbitro Bernardeschi) il Biviemme Modena che guida il girone ancora a punteggio pieno. [m. p.]



Alessandro Michielon sempre più leader solitario della classifica della «Stecca d'oro»

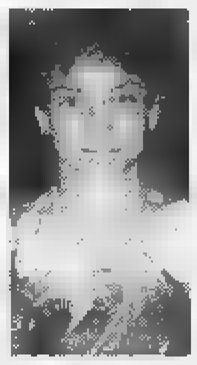
Ginnastica, oggi e domani gran galà al «Palaverdi»

NOVARA. Gran galà della ginnastica oggi e domani al Palaverdi. Le quattro prove di ginnastica artistica in programma nel fine settimana porteranno al palazzetto circa duecento atleti. La manifestazione, ad ingresso libero, è organizzata dalla Pro Novara su richiesta della Federazione: la società novarese è l'unica in Piemonte ad avere una formazione nel massimo campionato femminile, oltre a quella maschile di A2. Le «star» sono di scena oggi dalle 15,30: le prime a scendere in campo [illegible] le atlete della A2 femminile. Poi tocco alla A1.

La formazione della Pro Novara è attesa in gara per questo tabellone alle 18,30: Donatella Sacchi e Carlo Bogogna schierano la campionessa d'Italia Adriana Crisci, la magiara Noemi Szurov, Irene Cornacchiari, Luisa Ferraro, Samuela Calcaterra e Greta Caputo. La squadra ha conquistato il sesto posto e spera di migliorare ancora in questa occasione casalinga.

«Abbiamo iniziato - dice Gaudenzio Fitto, dirigente della società - con l'ultimo posto, ne abbiamo già guadagnati due. Speriamo di migliorare ancora con questa prova, il margine esiste». Con la performance della magiara Noemi, la formazione dovrebbe avere maggiori possibilità.

Domenica si riprende [illegible] le categorie inferiori; a [illegible] partecipa anche la Libertas Novara. Alle 9,30 è in programma la finale interregionale del campionato di serie C maschile; al pomeriggio l'interregionale di serie [illegible] maschile. [c. m.]



La campionessa d'Italia Adriana Crisci gareggia per la Pro Novara

Oggi e domani scalate sul ghiaccio

Formazza regno dell'arrampicata

FORMAZZA. Due giorni su e giù, lungo le pareti di ghiaccio. La Val Formazza, per due giorni, si trasformerà in una 'palestra' per i più bravi arrampicatori sul ghiaccio ma anche per chi vorrà fare questa esperienza nuova.

L'idea di allestire questo week-end all'insegna dell'ice climbing è venuta alle guide alpine ed agli alpinisti locali. L'Haute Route del Vco, la Provincia, il Comune di Formazza e la Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza hanno così organizzato per oggi e domani un meeting internazionale al quale sono stati invitati anche i più bravi della specialità: Patrick Gabarrou, Catherina Destivelle, Steavie Hsaston, Fabien Ibarra, Chistophe Moulin, Marc Malvolti, Massimo Datrino e Angelo Siri.

Oggi, alle 10, verrà presentato il programma della struttura artificiale attrezzata a Valdo dove gli specialisti si esibiranno. Contemporaneamente Sergio Saccani di Verbania darà un dimostrazione di tecniche di scultura su ghiaccio. Alle 14, domostrazione pratica delle nuove tecniche di progressione a sicurezza su ghiaccio con le guide del Vco. Alle 16 e 30, «momento di ghiaccio», una proiezione di immagini, concerto del coro Val Grande e la presentazione di materiali tecnici.

Domani, alle 10, altre dimostrazioni con il Soccorso alpino piemontese mentre guide e atleti saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno provare l'emozione dell'arrampicata su ghiaccio.

Nel pomeriggio altre proiezioni di immagini e, alle 20 e 30, serata con le immagini proposte da Patrick Gabarrou (un pionerie della arrampicata su ghiaccio) e incontro dibattito sulle nuove tecniche. «Un modo per valorizzare questa disciplina che trova qui in Formazza condizioni ottimali per la sua pratica» dicono gli organizzatori della due giorni. [re. ba.]



Patrick G[illegible], un pioniere

VOLLEY

Dopo una settimana di pausa, prende il via il girone di ritorno

Per Pavic Cavanna e Novara stasera due incontri «in salita»

NOVARA. Si riparte. Le squadre di volley delle due province tornano in campo dopo una settimana di riposo. A Romagnano Sesia, sul Pavic Cavanna (B1 maschile), pesa la squalifica del capitano Andrea Bedotto, fuori per tre giornate. Così la trasferta a Bergamo si preannuncia molto impegnativa. Anche per il Volley Novara (B2 maschile) si prospetta una serata di fuoco: i ragazzi di Nello Mosca vanno a casa del Voghera, per un incontro che vale oro per la salvezza finale. Il capitano Berticelli, Marcello Lezzi e compagni [illegible] dovrebbero, sulla carta, avere problemi a piegare una squadra che ha solo due punti, [illegible] che proprio per un comprensibile desiderio di rivincita potrebbe risultare pericolosa.

A Trecate, B1 femminile, l'Agil riceve il Dermacolor, squadra che le appaia in classifica al secondo posto. Il pronostico è quindi difficile, [illegible] le otto vittorie consecutive realizzate dalle trecatesi confermano la ritrovata forma della squadra. In B2 femminile, L'Eme Omegna, capolista con il Castronno, cerca altri punti pesanti a danno del Cassano. La Sanmartinese invece stasera ospita il Racconigi, che aveva già sconfitto all'andata. L'incontro è in programma alle 21 alla palestra Bollini.

In C1, uno splendido Pavic Arlunno svetta imbattuto in testa alla classifica [illegible] punti: ne cerca altri stasera ai danni della Sgeam, ferma a soli 12 punti. [c. m.]



Lo schiacciatore Marcello Lezzi (Volley Novara) è un punto di forza del [illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza, oggi alle 15 in campo Chivasso-Omegna

Per evitare la concomitanza con il carnevale torinese si anticipa oggi (inizio ore 15) la partita La Chivasso-Omegna del campionato di Eccellenza. La squadra di Morea, reduce da due pareggi a reti inviolate contro Aosta ed Ivrea, conta di strappare un risultato utile anche a spese dell'ex capolista. sarà assente lo squalificato Silvetti. [s. b.]

PALLANUOTO

Parte da Arona con il derby il campionato «Ragazzi»

La vasca di Arona ospiterà, domenica 23 febbraio, il campionato di pallanuoto per la categoria «ragazzi». Alla manifestazione partecipa per la prima volta nella sua storia la Rari Nantes Novara. L'esordio vale anche come derby contro l'Arona, formazione accreditata dai pronostici alla vittoria. La squadra noverese al contrario si presenta ai nastri di partenza con giovani privi di esperienza, [illegible] decisi ad acquisire qualche risultato positivo durante il loro primo torneo. Il calendario del campionato terminerà il 29 giugno. [c. m.]

CICLISMO

Per il verbanese Pedroni addio al professionismo

Walter Pedroni, 26 anni, verba[illegible] San Bernardino, non è riuscito ad «accasarsi» per la corrente stagione e quasi certamente darà l'addio al professionismo. Avrebbe dovuto [illegible] la Euro Market di Riccardo Magrini, [illegible] lo sponsor svizzero all'ultimo momento ha rinunciato e la squadra è stata sciolta. [s. b.]

PODISMO

Ammazzinverno, domani una tappa [illegible]

L'Ammazzinverno farà tappa domani a Veveri. Il ritrovo è al Circolo Sottoufficiali di via Verbano 271, organizza il 53° Stormo di Cameri. I chilometri da percorrere [illegible] 6, partenza [illegible] 9,30. La prossima prova, la penultima, si terrà il 23 febbraio a San Maurizio. [s. b.]

BASKET

B2, Cimberio va a Trieste ma è già nei play off

Doppio derby in C2 per Novara e Vco

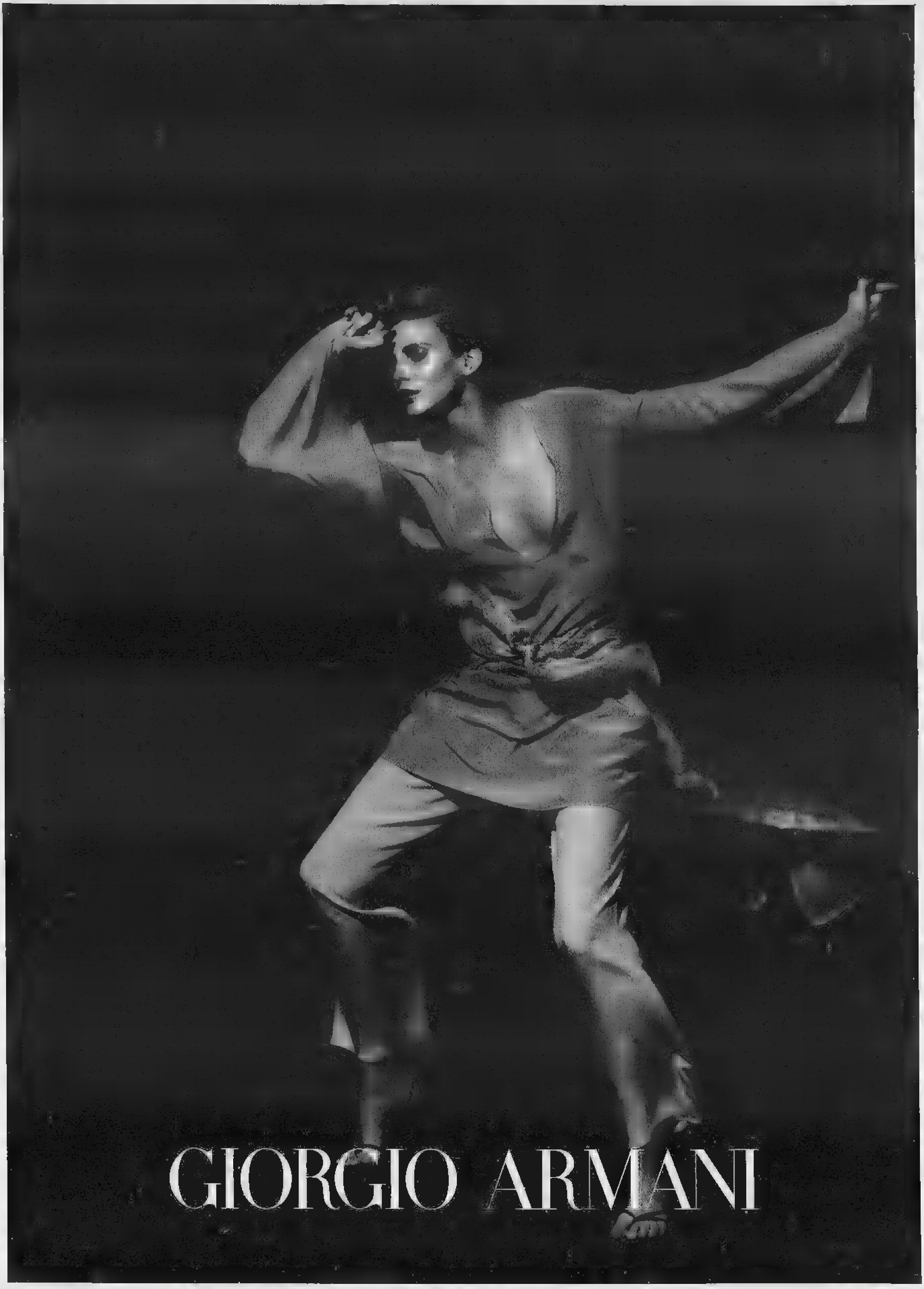
NOVARA. A Trieste con i play off già in tasca. Stasera la Cimberio Borgomanero gioca l'ultimo turno della regular [illegible] ma il risultato ormai è ininfluente per la qualificazione. Doppio derby in C2: Novara-Oleggio e Castelletto-Verbania.

Stasera la Cimberio va a Trieste [illegible] il [illegible] in pace e il morale alle stelle. L'ingresso ai play off è matematico e il pensiero è già alla poule promozione. Ancora non c'è nulla di stabilito [illegible] si può ipotizzare un girone con Cividale, Sesto, Bologna, Siena e Forlì e Padova. Non ci dovrebbe essere la «bestia nera» Pavia. L'unica novità di oggi riguarda Falcomer: non sarà operato al ginocchio e giocherà, seppure al risparmio, fino al termine della [illegible].

Nella serie C2 il calendario propone due derby. Stasera alle 21 a Castelletto arriva il Verbania. Le due squadre [illegible] a pari punti ma reduci da un turno molto diverso. La Sicas ha vinto e convinto a Valenza mentre un Verbania affaticato [illegible] ce l'ha fatta contro Fossano. Stasera sarà un derby caldissimo.

Domani pomeriggio alle 17,30 al palazzetto di viale Kennedy (il Palaverdi è indisponibile) l'Hydroplast Novara ospita gli oleggesi. La lunga distanza di classifica che divide le due formazioni non dovrebbe preoccupare i padroni di [illegible] ma gli ultimi risultati mostrano un Oleggio in grande forma e un Novara, al contrario, immerso in un periodo nero.

L'allenatore azzurro Beppe Barbera mantiene intatto il suo ottimismo. «Siamo in crescita - dice convinto -. L'Oleggio ci preoccupa perché è imprevedibile. [illegible] abbiamo recuperato in pieno Cardinali e questo significa molto per la squadra. Ce la faremo. In classifica [illegible] tra le prime quattro». [b. c.]


GIORGIO ARMANI

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA MONFERRATO (AL) - Tel. [illegible]

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA DOMENICALE
9.00 - 19.30

DOMENICA 16 FEBBRAIO

APERTO!!!



AVVISO IMPORTANTE

MERCOLEDI' 19 E
GIOVEDI' 20 FEBBRAIO

PUNTI DOPPI

PER I POSSESSORI DELLA
PLAY CARD



MERCOLEDI' 19 E GIOVEDI' 20 FEBBRAIO I PUNTI SULLA SPESA APPENA EFFETTUATA, **VI VERRANNO RADDOPPIATI!!!!** COMPRESI QUELLI OTTENUTI ACQUISTANDOI **PRODOTTI PLAY CARD**. INOLTRE...

DASH ECORICARICA
3 Kg
£7.900

OLIO CARAPELLI
D'OLIVA 1LITRO
£6.900

CAFFE' LAVAZZA
CREMA E GUSTO 250g
£2.890

ACQUA VERA
NATURALE 1,5 LITRI
£490

FANTA
1,5 LITRI
£1.450

CARTA IGIENICA SCOTTEX
10 ROTOLI
£3.950

SPRITE
1,5 LITRI
£1.450

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

QUESTE OFFERTE SONO VALIDE SOLO MERCOLEDI' 19 E GIOVEDI' 20 FEBBRAIO

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA
Sabato 15 Febbraio 1997 37
VERCELLI via Duchessa Jolanda 29, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, inchiesta sul colonnello Lostia per l'acquisto di una villetta

Concussione: avviso di garanzia all'ex comandante della Finanza

VERCELLI. Ribaltone alla Guardia di Finanza, l'investigatore viene investigato. Il colonnello Lorenzo Lostia, [illegible] in servizio a Como, comandante provinciale delle Fiamme Gialle all'epoca dell'inchiesta inceneritore che nel '92 portò in carcere quasi tutta la giunta Bodo, è stato raggiunto da un avviso di garanzia emesso dalla procura della Repubblica del tribunale. L'accusa (ancora tutta da dimostrare): concussione nell'acqui[illegible] di una villetta a schiera.

Un altro avviso di garanzia, per la stessa ipotesi di reato, sarebbe stato emesso nei confronti [illegible] un funzionario pubbli[illegible] civile del quale omettiamo le generalità non avendo [illegible] trovato riscontri degni di fede. Pare che anche lui abbia acquistato [illegible] dalla stessa impresa a cui si è rivolto l'ufficiale.

Il procuratore capo Corrado Canfora si trincera dietro il classico [illegible] comment». E così l'avvocato Riccardo Greppi, difensore di fiducia dell'ufficiale: «Non abbiamo dichiarazioni da fare, per rispetto dell'inchie[illegible]. L'attuale comandante provinciale, maggiore Vincenzo Patriarca, è in ferie [illegible] riprenderà servizio solo lunedì.

L'inchiesta si dipanerebbe su due filoni, uno a Vercelli [illegible] l'altro in Valsesia, forse a Borgosesia. Nel capoluogo gli investiga[illegible] hanno nel mirino la villetta a schiera [illegible] via Delpiano che Lostia nel '92 ha acquistato [illegible] prezzo stracciato dall'impresa edile Renato Fornaro. E forse proprio lo «sconto» concesso all'ufficiale ha incuriosito gli inquirenti.

Fornaro si dimostra tranquillo. Ammette che dal 19 dicembre la Guardia di finanza è praticamente [illegible] casa nei suoi uffici di via Tripoli, ma aggiunge [illegible] non sapere «se le verifiche fiscali a cui siamo soggetti abbiano qualcosa a che vedere con la presunta inchiesta sul colonnello Lostia o siano un fatto di routine».

Circa la vendita della villetta, l'impresario spiega: «Ho venduto la [illegible] all'ufficiale a prezzo ridotto perchè mancava di tutte le finiture: fu lo stesso Lostia a concludere i lavori in base al proprio gusto e a proprie spese. Il prezzo pattuito era dunque sensibilmente inferiore a quello di mercato che all'epoca poteva [illegible] circa 350 milioni p[illegible] la costruzione finita e quella, ripeto, non lo era».

Quindi una normale transazione sulla quale però si indaga. «Non ne so nulla - conclude Renato Fornaro -. Non [illegible] mai stato interrogato nè convocato in procura». La spiegazione di questo mancati «appuntamenti» potrebbe ess[illegible] semplice: essendo Lostia accusato [illegible] Fornaro sarebbe parte lesa. Per ora gli investigatori stanno lavorando sulle carte che sarebbero state sequestrate negli uffici della ditta pa[illegible] su ordine [illegible] procuratore Canfora [illegible] potrebbero in questa fase dell'inchiesta non aver ancora ritenuto importante sentire la versione dell'impresario. Di certo interrogheranno [illegible] non l'hanno già fatto) gli artigiani e i fornitori che hanno lavorato per l'ufficiale nel concludere i lavori sulla villetta.

L'altro filone dell'inchiesta si dipana nella [illegible] Borgosesia [illegible] sembra punti in direzione di [illegible] concessionaria d'auto. Pare che il colonnello Lostia, che nonostante sia in servizio a Como ha la residenza e abita sempre in via Delpiano, in tempi più o meno recenti abbia avuto in [illegible] esclusivo e gratuito al[illegible] un'auto intestata alla stessa concessionaria. Perchè, si chiedono gli inquirenti?

L'inchiesta, avviata almeno due mesi fa, pare comunque ancora lontana dall'essere conclusa. Ci sarebbero da fare molti controlli incrociati che richiedono tempo e uomini. E la vita [illegible] colonnello Lorenzo Lostia sembra destinata ad essere passata al setaccio.

Ciò non esclude comunque che l'ufficiale possa uscire dall'inchiesta con tutti gli onori, smontando le [illegible] che [illegible] vengono rivolte. Il ruolo e la caratura del personaggio giustificano la totale assenza di commenti sulla vicenda.

Franco Cottini

[illegible] PAG. [illegible]



Il colonnello **Lorenzo Lostia**, [illegible] comandante provinciale delle Fiamme Gialle

Una donna casalese è rimasta ustionata alla gola per un sorso d'acqua minerale

Lauretana, un caso di sabotaggio?

L'azienda di Graglia interviene: «I controlli dell'Usl non hanno evidenziato problemi nell'intera partita di bottiglie». Esclusi errori nel sistema di lavaggio: probabile una denuncia contro ignoti

BIELLA. Un guaio imprevedibile oppure sabotaggio. Sono le due ipotesi che la «Lauretana» sostiene con maggior credito per dare una spiegazione alle ustioni alla gola riportate [illegible] una donna di Casale, dopo aver bevuto un sorso d'acqua da una bottiglia prodotta dall'azienda di Graglia.

Dice il dirigente Giovanni Vietti: «Appena l'altro giorno ho assistito agli esami compiuti dal Laboratorio di igiene pubblica di Alessandria sull'intera partita prodotta il 13 giugno, cioè nella stessa data della bottiglia "incriminata". Tutto è risultato conforme alla legge e di assoluta purezza. Dunque l'autorità giudiziaria [illegible] quella sanitaria non hanno dato seguito [illegible] sequestri: [illegible] ce n'era la possibilità e nemmeno il bisogno».

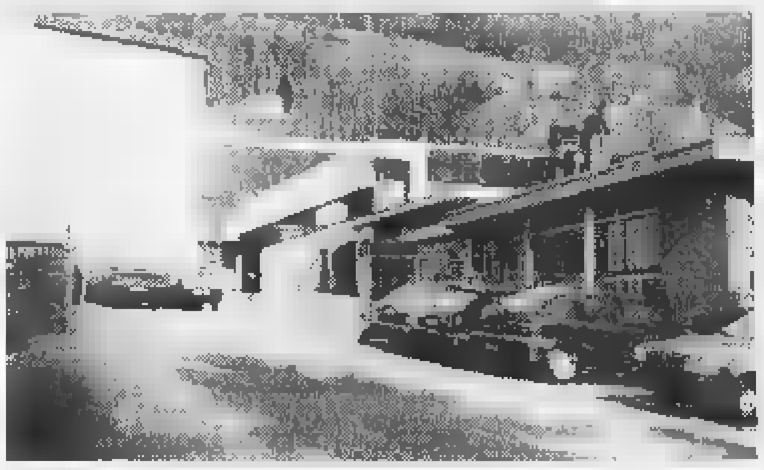
Secondo la denuncia raccolta dalla polizia, Susy Demichelis, dipendente della «Siltal Iar» di Ticineto, [illegible] sarebbe sentita male dopo aver bevuto un bicchie[illegible] d'acqua, versato da [illegible] bottiglia da mezzo litro che avrebbe contenuto dei residui di sostanze utilizzate per il lavaggio.

«Mi sento [illegible] escludere che il guaio possa provenire dal nostro impianto - aggiunge Giovanni Vietti -. Quando riceviamo le bottiglie (di solito arrivano da clienti dell'azienda in quanto sono "vuoto a rendere"), le sottoponiamo ad [illegible] speciale trattamento di sterilizzazione in una sorta di lavatrice; poi passano in un sistema di controllo completamente automatizzato ed elettronico. Soltanto dopo vengono riempite».

Pertanto [illegible] può essere successo? «Mi rendo conto che la parola è grossa, [illegible] come possiamo non pensare ad un'azione di sabotaggio? - risponde [illegible] dirigente -. Per carità, non è assolutamente in dubbio la buona fede della signora che è rimasta personalmente coinvolta. Per questo stiamo rivolgendo la nostra attenzione a 360 gradi, anche all'interno della nostra azienda. E quasi sicuramente, nelle prossime ore, ci rivolgeremo ad un avvocato per sporge[illegible] denuncia contro ignoti: dobbiamo tutelare il buon nome di questa azienda».

La «Lauretana», l'acqua minerale «più leggera d'Italia», è un marchio tra i più conosciuti. Recentemente l'azienda di Graglia, che produce 60 milioni di bottiglie l'anno, di cui 600 mila da mezzo litro, ha chiesto anche la certificazione di qualità internazionale Iso 9002.

Daniele Pasquarelli



L'impianto di Graglia dove viene imbottigliata l'acqua «Lauretana» (MICHELETTI)

MOLINETTE DI TORINO

Per i tumori del sangue c'è l'autotrapianto

TORINO

Le nuove armi a disposizione per la cura dei tumori sono state presentate ieri nell'Aula Magna «A.M. Dogliotti» delle Molinette. I risultati ottenuti nei linfomi non Hodgkin (85 per cento di remissioni complete nei «follicolari e mantellari») e nel mieloma multiplo (40 per cento di guarigioni) indicano che [illegible] stanno compiendo grandi passi avanti. La chemioterapia in dosi anche massicce e l'autotrapianto [illegible] sono rivelate terapie efficaci.

I protagonisti del successo appartengono alla Divisione Universitaria [illegible] Ematologia diretta dal professor Alessandro Pileri. Non è [illegible] prima volta che la Scuola medica torinese, affetta dal tradizionale pudore [illegible] riservatezza [illegible]iemontesi, [illegible] distingue a livello mondiale. Proprio in questo settore occorre ricordare il lavoro svolto dal professor Gavosto. Così come fin dall'81, la prima osservazione scientifica e gli studi innovativi sui diversi modi di reagire dei linfociti.

«Nel trattamento dei tumori del sangue, lo sviluppo delle procedure di autotrapianto di cellule periferiche e i fattori di crescita, cioè l'uso di nuovi prodotti biotecnologici in grado di favorire il passaggio delle cellule di midollo [illegible] nel sangue periferico, rappresentano il più significativo progresso terapeutico», dice Pileri. «L'autotrapianto [illegible] stato una tappa fondamentale, perché consente il trattamento chemioterapico ad alta intensità, in quanto riduce notevolmente i rischi di tossicità».

La procedura scelta dalla Divisione universitaria Ematologica (lo studio è del professor Pileri e dottor Corrado Tarella) si basa sull'uso di prodotti biotecnologici, i fattori di crescita, in grado di indurre un transitorio quanto massivo passaggio nel sangue periferico di cellule del midol[illegible] osseo.

L'attenzione degli specialisti è stata rivolta alla terapia del linfoma follicolare [illegible] del mieloma multiplo. «Neoplasie che non erano state considerate per trattamenti intensivi a causa dell'elevato rischio di tossicità», dice ancora Pileri. «Inoltre abbiamo inserito prima dell'autotrapianto una fase [illegible] chemioterapia intensiva che ha contribuito ad ottenere ottime risposte, con risultati clinici decisamente promettenti».

E prosegue: «Le forme mantellari e follicolari dei linfomi sulle quali abbiamo [illegible]vorato rientrano nelle neopla[illegible] universalmente considerate malattie non guaribili» A Torino si è riusciti ad avere la normalizzazione della funzione emopoietica [illegible] oltre l'85 per cento dei pazienti. Ma c'è di più. Applicando alcune metodiche diagnostiche molecolari (le «P.C.R.») [illegible] a punto [illegible] dottor Corradini «abbiamo visto che circa il 70 per cento dei pazienti con linfoma follicolare da [illegible] trattati presentava negativizzazione dopo il trattamento intensivo». Questi risultati pongono l'Ematologia torinese [illegible] primi posti nel mondo, insieme al centro americano di Boston.

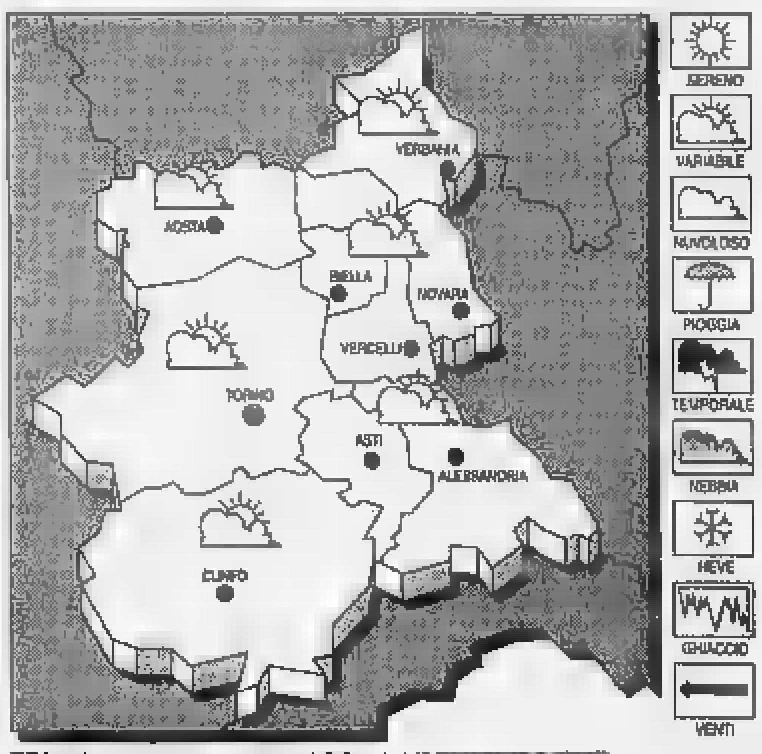
Infine anche nella lotta al mieloma multiplo i riconoscimenti [illegible] mancano. La Divisione universitaria (professor Boccadoro, dottor Palumbo) ha messo a punto un originale adattamento della procedura di autotrapianto per l'impiego su soggetti in età avanzata. «Su circa 60 pazienti tra i 60 e 70 anni - dice Pileri - c'è stata la remissione completa nel 40 per cento dei casi».

Adriano Provera



Il prof. **Alessandro Pileri**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità.

VISIBILITA'. Buona con riduzioni per nebbia dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Deboli occidentali.

[illegible] **DEL** [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 11; min: -1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,6; Alessandria 4; Aosta 6; Cuneo 8; Novara 4; Asti 8.

Il comandante della Guardia di Finanza adesso sotto accusa diventò famoso in tutt'Italia

Lostia, l'uomo del «blitz» di ottobre

Nel '92 i suoi uomini arrestarono Bodo e la giunta

VERCELLI. Tifoso della Juventus, legatissimo alla propria famiglia («Se toccano me, passi, ma guai se qualcuno fa qualcosa contro i miei cari», ci aveva confidato un giorno), il colonnello Lorenzo Lostia andò agli onori della cronaca nazionale quando, nella notte del 1° ottobre 1992, circa cento finanzieri, [illegible] lui coordinati, fecero il blitz che, di fatto, segnò la fine della giunta-Bodo a Vercelli.

Sono passati quattro anni e quattro mesi [illegible] adesso sotto inchiesta c'è lui. Ieri, per avere un commento abbiamo cercato il suo difensore, Riccardo Greppi, che ha preferito non rilasciare alcuna dichiarazione. Siamo naturalmente [illegible] disposizione dello stesso ex comandante della Finanza, se riterrà di dover chiarire la sua posizione anche sui giornali.

Del resto, ci siamo comportati così ogni qual volta qualcuno è stato indagato e non faremo mai eccezioni. Abbiamo sempre condannato i processi sommari (anche quando l'indagato numero uno si chiamava Fulvio Bodo) e per noi, [illegible] colonnello Lostia è, attualmente, un uomo che ha tutto il diritto [illegible] difendersi, anche nei confronti dell'opinione pubblica.

Sembrano comunque molto lontani gli anni in cui il «blitz» delle Fiamme Gialle mise a rumore non solo la nostra città, ma tutt'Italia. [illegible] processo di primo grado ha portato (Bodo a parte) ad un'assoluzione piena degli imputati e, anche alla luce della sentenza Dedonato, c'è chiedersi se fosse proprio stato necessario mandare in prigione alcune persone che, nonostante la gogna di quei giorni, sono sempre state considerate (e lo sono tuttora) dei «galantuomini».

A maggio, l'appello a Torino dirà una parola decisiva sul presunto scandalo dell'inceneritore. Diciamo «presunto» perchè ci risulta che, oggi, l'affare-forno continui ad essere vantaggiosissimo per il Comune: tesi che fu sostenuta fieramente (e con successo) da un grande avvocato nel processo di primo grando, il compianto Piermario Vallaro.

Nell'autunno del '92, i «colpevolisti» erano però tanti in città: [illegible] punto che il blitz delle Fiamme Gialle fu anche applaudito - calcisticamente - da capannelli di cittadini che [illegible] erano radunati davanti alla sede della Guar[illegible] di Finanza.

Nei giorni successivi, il colonnello Lostia (che [illegible] ha mai avuto smanie da protagonista, e di ciò gli si deve dare atto) lasciò ad altri i commenti e gli onori. Ma per le indagini culminanti nel blitz egli fu anche insignito di un'onorificenza, e [illegible] lui l'allora comandante del nucleo di polizia tributaria, [illegible] capitano Al[illegible].

In effetti, gli uomini di Lostia [illegible] di Ales, coordinati dai procuratori Carli e Scalia, misero a segno un colpo investigativo davvero ragguardevole quando seguirono, in Svizzera, il sindaco Bodo e l'imprenditore Giulio Bensaja, il titolare della «Celtica Ambiente».

Fu proprio quel pedinamento (condito da [illegible] reportage fotografico [illegible] prim'ordine) a far propendere il giudici verso la condanne di [illegible] per «tentata concussione», anche [illegible] l'ex sindaco si è sempre proclamato innocente, facendo notare l'incongruità di una presunta tangente «post-appalto». Fulvio Bodo venne infatti condannato in base alle dichiarazioni di Bensaja, secondo cui la bustarella gli sarebbe stata richiesta ad appalto ormai aggiudicato. Una procedura decisamente inconsueta.

L'accusa obiettò: «Ma il viaggio in Svizzera?». E Bodo: «Andammo [illegible] Melide per mettere nero [illegible] bianco una trattativa industriale privata, [illegible] per fis[illegible] i termini economici di una improbabile tangente». Ma il tribunale [illegible] gli credette.

Bodo cercherà di discolparsi, in appello, a maggio, anche perchè un'ulteriore condanna definitiva (in Cassazione) lo porterebbe fatalmente in carcere.

Vicende giudiziarie di questi giorni a parte, il lavoro del colonnello Lostia e dei suoi uomini peserà ancora come un macigno sulla sorte dell'ex sindaco e dei suoi colleghi di giunta.

In queste ore, nessuno azzarda commenti sulla vicenda-Lostia, tutti preferiscono aspettare gli sviluppi dell'indagine giudiziaria che il procuratore Canfora sta portando avanti nel più assoluto dei riserbi. Indagine complessa che però potrebbe anche concludersi in fretta.

Enrico [illegible] Maria





Il blitz delle Fiamme Gialle del 1° ottobre 1992 fu coordinato [illegible] colonnello **Lorenzo Lostia**

IN BREVE

SCUOLE

La Pgs «Ciao Vercelli» [illegible] gara domani [illegible] Tortona

Domani mattina, la sezione ritmica della Polisportiva giovani[illegible] salesiana «Ciao Vercelli» parteciperà alla gara nazionale di esercizio coreografico in programma al palazzetto di Tortona. Sono tredici le rappresentanti della formazione vercellese allenata da Ernestina Biano Rista. [d. b.]

CRONACA

Incendio di [illegible] ieri in corso Libertà

Sarà stato soltanto l'incendio [illegible] sottotetto, [illegible] ha calamitato l'attenzione di molti vercellesi che ieri mattina percorrevano corso Libertà. Tre squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per circa due ore, in vicolo San Vittore, per riportare la situa[illegible] alla normalità. [d. b.]

[illegible]

Loc, raccolta [illegible] firme per l'obiezione di coscienza

La Lega obiettori di coscienza ha organizzato una raccolta di firme, oggi pomeriggio, in corso Libertà, a favore dell'obiezione di coscienza e del servizio civile. L'appuntamento è dalle 16 alle 19. [p. m. f.]

[illegible]

Domenica 23 [illegible] Carisio l'assemblea degli allevatori

[illegible] svolgerà domenica 23, all'Hotel Paladini di Carisio, l'assemblea annuale dell'Associazione allevatori di Biella [illegible] Vercelli. Parteciperanno gli assessori regionali Bodo e Vaglio e i parlamentari della [illegible]. I lavori dalle 9,30. [p. m. f.]

In tanti si mobilitano contro l'inquinamento della roggia

Wwf paladino del Dossero

Si attendono gli esiti degli ultimi prelievi prima di decidere se rivolgersi ancora alla magistratura. Bramante: «Vercelli chieda i danni a Caresanablot»

VERCELLI. Si stanno mobilitando tutti, ora, contro gli ignoti inquinatori della roggia Dos[illegible]: su questo problema l'altro giorno c'è stata al Palais national una riunione di lavoro presieduta da Gilberto Valeri e [illegible] la partecipazione del sindaco [illegible] Caresanablot Italo Grosso, dei funzionari responsabili [illegible] servizio di protezione ambientale della Provincia e del laboratorio di igiene pubblica.

Per il momento [illegible] presidente Valeri non ha voluto divulgare i risultati della riunione, ma ha preannunciato [illegible] breve scadenza un'apposita conferenza stampa o, in alternativa, un cospicuo comunicato. Parlano, invece, molte altre persone: oltre a Piero Tortolone, l'abitante del Canadà che da due anni porta avanti la sua battaglia contro l'inquinamento della roggia, [illegible] preso posizione il Wwf il cui responsabile sin dall'anno scorso aveva denunciato [illegible] fatto alla magistratura minacciando anche una costituzione [illegible] parte civile contro gli inquinatori.

«Siamo in attesa - dice l'attuale responsabile del Wwf Giorgio Bianchini - di conoscere i risultati dell'ultimo prelievo di campioni d'acqua: poi il responsabile della Loc Filippo Zizzadoro ed io valuteremo le ulteriori decisioni da prendere». Il consigliere comunale di Fi Franco Bramante, che sulla roggia inquinata aveva già inviato un'interrogazione al sindaco, ora chiede che il Comune [illegible] rivalga in giudizio nei confronti del Comune di Caresanablot, dal cui territorio arrivano [illegible] roggia e le acque inquinate.

Piero Tortolone formula [illegible] sospetto che ad inquinare il Dossero sia un'azienda i cui responsabili, alla vigilia della chiusura dei cicli lavorativi per il fine settimana, lavino i serbatoi scaricando poi nella roggia l'acqua sporca. [w. ca.]



Piero Tortolone mentre raccoglie dei pesci morti nella Dossero inquinata

---

Insegnante dell'Iti, stamane i funerali

Morto a 61 anni il professor Coppo

VERCELLI. Voleva andare in pensione a settembre, dopo quarant'anni di insegnamento. E avrebbe, comunque, abbandonato a fatica i suoi ragazzi. [illegible] giovedì notte un tumore ha stroncato, Giovanni Coppo, 61 anni, insegnante [illegible] italiano all'istituto industriale «Faccio». Il male, che lo aveva colpito [illegible] anno fa e che sembrava debellato, ha invece avuto il sopravvento in un letto d'ospedale: da fine dicembre il professor Cop[illegible] era infatti ricoverato al Sant'Andrea.

Generazioni di studenti del corso [illegible] chimica, che seguiva dal '69, potrebbero descriverne la verve e il sorriso aperto, la passione nel seguire la Bibliote[illegible] d'istituto, la capacità di trasformarsi, durante ogni gita scolastica, in un preparato cicerone, che [illegible] documentava attentamente su musei e monumenti della meta e sapeva coinvolgere ragazzi [illegible] colleghi in ogni descrizione.

Giovanni Coppo ha lasciato la moglie, Marida Spiota, ex insegnante di lettere, e i figli Paola, Diego, Marco e Lucia. I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 11,30, nella chiesa di San Salvatore. La salma verrà tumulata a Rive, nella tomba di famiglia.

La morte di Giovanni Coppo è l'ennesimo lutto per l'istituto «Faccio» [illegible] per l'intero mondo della scuola vercellese: in soli tre mesi si sono spenti l'ex preside Antonino Scandaliato, l'insegnante di matematica Luigi[illegible] Giublena e l'assistente al laboratorio di chimica Roberto Sarasso. [r. m.]



Giovanni Coppo insegnante [illegible] italiano all'Iti «Faccio» si è spento l'altra notte all'ospedale S. Andrea

---

Senza personale

Pretura, chiusa la cancelleria esecuzioni

VERCELLI. Chiusa da ieri mattina la cancelleria delle [illegible]zioni alla pretura di Vercelli; lo ha disposto il pretore consiglie[illegible] dirigente Domenico Attimonelli [illegible] un comunicato affisso sulla porta dell'ufficio.

Il provvedimento, assunto a tempo indeterminato, [illegible] motivato dal fatto che l'unica impiegata, che da sola mandava avanti l'ufficio [illegible] cancelleria per le esecuzioni della pretura circondariale, è stata distaccata a Verbania. Così attualmente il suo posto resta vacante e senza possibilità [illegible] sostituzione.

Di fatto la decisione del consigliere Attimonelli blocca completamente, e chi sa per quanto tempo, tutta l'attività delle esecuzioni civili. Il problema era già stato denunciato sin dalla settimana scorsa dal presidente dell'Ordine degli avvocati del Foro di Vercelli Fran[illegible] Ferraris che, in una conferenza stampa, aveva parlato di «giustizia denegata» e ventilato la possibilità di un ricorso alla Corte europea di giustizia di Strasburgo. [w. ca.]

Corso per docenti

Alla Lanino ultima lezione di teatro

VERCELLI. Manca un solo appuntamento ma l'obiettivo può ritenersi centrato. Il corso d'introduzione al linguaggio teatrale e l'uso del teatro con i ragazzi, rivolto agli insegnanti delle scuole elementari ha colto nel [illegible]. Sin dalla prima lezione, infatti, l'interesse dei partecipanti è stato notevole, tanto da ribadire (e migliorare) il succes[illegible] che, un'iniziativa analoga aveva avuto l'anno scorso nel '96.

Il progetto rientra nell'ambito della stagione «Teatro [illegible] Scuola» [illegible] è curato dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune. Docente dell'inedito corso è stato Marco Bricco della compagnia «Stilema» che, nell'ambito delle sei lezioni ha cercato [illegible] fornire agli insegnanti una possibilità didattica in più nei confronti dei bambini.

E non a caso l'ultimo incontro, fissato per venerdì 21 febbraio alla media «Lanino», prevede proprio la simulazione di una lezione in classe tra maestre [illegible] alunni. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie a [illegible] e al Pronto soccorso

Spesso, anche sui giornali, vengono denunciati casa di malasanità. [illegible] quando non si arriva a tal punto, piovono critiche, più [illegible] meno generiche, sul comportamento di medici e infermieri nei confronti dell'utenza.

Ebbene, all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli succede esattamente l'opposto. L'altro giorno sono stata medicata per [illegible] incidente domestico. Al mio arrivo, al Pronto soccorso, sono stata presa in consegna da [illegible] dottoressa di gentilezza squisita che mi ha fatto i primi accertamenti. Poi [illegible] arrivato un altro medico, [illegible] dottor Grazioli, premuroso e gentile.

Mentre [illegible] lì, sono arrivati alcuni bambini vittime di piccoli incidenti (d'auto, a scuola). [illegible] visto una giovane infermiera prenderne uno in braccio, come se si fosse trattato di suo figlio, per rincuorarlo. Nel frattempo, [illegible] arrivati due vigili (altra categoria sovente criticata sui giornali) per i rilievi dell'incidente. Il bambino era an[illegible] [illegible] po' impaurito. Mentre il papà dava i dati, uno dei vigili ha fatto giocare il bimbo, tranquillizzandolo. Insomma, tra medici, infermieri e civich, tutti si sono messi a disposizione di persone che, in quel momento, avevano bisogno soprattutto di stare serene, e l'hanno fatto ben al di là dei loro compiti istituzionali: un fatto che mi ha dovvero commossa. Evidentemente queste [illegible] [illegible] si vedono solo nei telefilm americani.

Per quanto mi riguarda, sono poi dovuta salire in Orl per un piccolo intervento. Anche lì ho trovato medici e infermieri bravi, scrupolosi e soprattutto compresivi. Vorrei ringraziare, e di cuore, il dottor Prestinari e tutti i suoi collaboratori (medici e paramedici). Infine, [illegible] stata dimessa con un sorriso e con un incoraggiamento dal Pronto soccorso. Malasanità? Forse, al «Sant'Andrea» no di certo. Anzi.

Maria Canna, Vercelli

«Stroppiana-Santhià» Ma [illegible] autostrada è?

Percorro tutti i giorni la SS 31 del Monferrato e vorrei segnalare un fatto quantomeno curioso, facilmente verificabile da chi transita all'altezza della Concessionaria Fiat, sia in ingresso che in uscita da Vercelli. Tra la segnaletica presente in ogni punto dello svincolo, è ben visibile la freccia verde che indica la direzione del casello autostradale [illegible] Larizzate, punto d'accesso alla bretella che collega alla A26 [illegible] alla A4. Ma perchè la dicitura indica Stroppiana-Santhià? Era troppo costoso far stampare i cartelli con la dicitura Gravellona-Voltri e Torino-Milano (indicazione presente in altri svincoli in uscita dalla città)? A parte i vercellesi, che conoscono i loro caselli, cosa può pensare l'automobilista straniero che, magari di notte, cerca le indicazioni di una autostrada conosciuta che lo riporti a casa? Non mi riferisco a tedeschi o spagnoli: è sufficiente essere di Bergamo o Bologna per non conoscere [illegible] paese di Stroppiana, che non ha nulla a che fare [illegible] la [illegible] autostradale italiana. E chiunque può osservare quante sono le auto che si fermano indecise allo svincolo, [illegible] le frecce [illegible] emergenza accese, cercando informazioni che non trovano....

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[illegible]nara:** [illegible]. (0163) 832.800; [illegible] tel. (0161) 82.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; [illegible] [illegible]. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.
Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Acale*, via Roma 11, tel. 819.351.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova [illegible] 143, tel. 94.389.
A **Biella:** *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Carutti*, via [illegible]. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dr[illegible] Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.394; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0[illegible]) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La Soms [illegible] Napoli

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato, in collaborazione [illegible] la «Vesuvio Express» di Sorrento, una gita a Sorrento e dintorni dal 12 al 16 maggio (5 giorni [illegible] 4 notti). La quota di partecipazione è di 520 mila lire (con possibilità di pagamento dilazionato). Si può prenotare entro [illegible] 27 febbraio. Informazioni allo 0161.310.567.

CAMPERISTI

Il Carvé dell'Airone

L'Airone Camper Club, con sede a Vercelli, ha organizzato il secondo raduno «Carnevale in Camper». Questa [illegible] i camperisti [illegible] ritroveranno da Cocco in [illegible] Rigola, dove al termine del convivio [illegible] farà musica [illegible] verranno premiate le migliori maschere intervenute. Domani mattina ci sarà una visita alla Vercelli storica e alle 11 la messa al campo (area corso Marconi), [illegible] benedizione, mentre nel pomeriggio gli intervenuti al raduno assisteranno alla sfilata dei carri allegorici.

[illegible]

Pittura a Vercelli

Al Caffè Verdi di Vercelli si conclude una mostra di lavori di artisti del circolo «Amici pittori del Caffè Verdi» sul tema «Il Carnevale». Ultimo giorno anche nella sala esposizione di «Nelson Cornici» di via Ivrea 18: il gruppo Studio Cinque si presenta al pubblico con opere pittoriche ad olio [illegible] acquarelli. Nel foyer del Salone Dugentesco [illegible] chiude invece domani la [illegible] [illegible] Francesco Leale dedicata a «Pinocchio». Sono esposte anche le opere di tre allievi del Belle Arti: Vaianella, Alcamo e Gregotti.

[illegible]

Al centro Devadatta

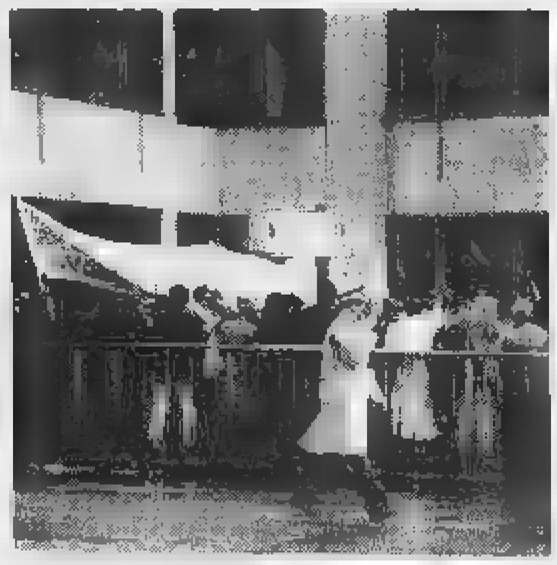
«L'insegnamento del Buddha [illegible] la conquista del Nirvana» è il titolo della conferenza che il dottor Paolo Jannuccelli terrà mercoledì della prossima settimana alle [illegible] al Centro Devadatta di corso Palestro 20 [illegible] Vercelli. L'ingresso [illegible] libero. Infoline: 0321.83.038. [g.bar.]

I commenti dei risicoltori che hanno manifestato all'Unione europea

«A Bruxelles, successo pieno»

Rinsaldata l'alleanza tra produttori [illegible] industriali contro lo «strapotere» degli Stati Uniti
Una delegazione è stata ricevuta da Emma Bonino e dallo «staff» del commissario Monti





VERCELLI. «Abbiamo fatto capire all'Europa che ci siamo anche noi». Questo il [illegible] unanime dei produttori e degli industriali del riso al ritorno dalla manifestazione davanti alla sede dell'Unione europea a Bruxellese. Sono stati circa 150 i manifestanti partiti dalla Malpensa sull'aereo (quello che [illegible] solito usa il Milan) [illegible] [illegible] disposizione dal Ciri, il Comitato intersindacale dei risicoltori italiani. Della delegazione facevano parte agricoltori [illegible] industriali di Vercelli, Novara, Pavia, Milano, Ferrara e Oristano.

Da segnalare l'intesa pressochè ferrea che si [illegible] instaurata, dopo anni di contrasti [illegible] di incomprensioni, tra produttori (riuniti appunto sotto il cartello del Ciri) e industriali, raggruppati sotto le insegne dell'Airi di Pavia e della Unionriso [illegible] Vercelli.

Infatti, le delegazioni che [illegible] andate a trattare con lo staff di Monti [illegible] con la Bonino (i due commissari italiani della Ue) erano composte da esponenti di entrambe le categorie: Gianfranco Greppi, in rappresentanza dell'Unione nazionale risicoltori e della Coldiretti, Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] Vercelli, [illegible] novarese Sergio Suardi, della Confederazione italiana agricoltori, Mario Francese, della Unionriso, ed Elio Scaramuzza, dell'Airi.

[illegible] delegazione [illegible] [illegible] pure incontrata con l'ambasciatore italiano alla Ue Cavalchini. In tutto, davanti alla sede dell'Unione europea, sotto una pioggia battente, manifestavano circa 600 persone, provenienti dall'Italia, dalla Spagna, dal Portogallo e dalla Grecia.

Enrico Sacco, che per conto dell'Unione risicoltori piemontesi, ha organizzato splendidamente la trasferta in aereo, è soddisfatto. «Abbiamo capito - osserva - che per farci ascoltare dobbiamo essere visibili. E la nostra manifestazione, ripresa tra l'altro dalle televisioni di tutta Europa (per l'Italia, la Rai [illegible] Mediaset), ci ha dato modo di farci vedere [illegible] sentire».

A Bruxelles, la risicoltura europea è andata a lanciare un messaggio forte e chiaro: la Ue non deve più essere suddita dello strapotere statunitense. «Iniziative come il "Recovery System" - osserva Sacco -, introdotte per ora in campo risicolo, possono benissimo essere [illegible] alle altre produzioni e mettere in ginocchio tutti i settori produttivi. Ecco perchè la nostra è una battaglia seria, concreta e non solo di stampo corporativo». [d. b.]



Tre [illegible] della manifestazione inscenata dai risicoltori [illegible] [illegible] produttori davanti alle sedi delle commissioni agricole della Ue

[illegible] [illegible]

[illegible]

Processo [illegible] Marcantonio, stasera il bis

Viene replicato stasera il processo [illegible] Marcantonio, lo spettacolo teatrale che chiude il Carnevale di Varallo. Lo spettacolo si intitola «Marcenstein junior» [illegible] prende spunto dagli avvenimenti accaduti durante i dodici mesi precedenti nella cittadina valsesiana. Nell'ambito dei festeggiamenti, è stata consegnata la «Lum» d'argento ad Alessandro Orsi, preside dell'Istituto alberghiero. [p. q.]

[illegible]

Sopralluogo alle dighe del Consorzio Baraggia

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha programmato per [illegible] 18 una visita all'invaso dell'Ingagna e alle dighe dell'Ostola e del Ravasanella con i nuovi membri del Consiglio dei delegati. Hanno assicurato la partecipazione al sopralluogo Giovanni Bodo e Lido Riba, rispettivamente assessore regionale all'Agricoltura e presidente della commissione regionale risorse idriche. [f. p.]

[illegible]

Arriva l'ambulatorio di Diritto Salute Donna

L'ambulatorio mobile di Diritto Salute Donna (Fondo Tempia), sarà a disposizione per controlli citologici dal 17 al 7 marzo in piazza del municipio. Per informazioni 0337 247071. [p. g.]

BIELLA

Un [illegible] per l'assistenza ai malati oncologici

L'Associazione biellese volontariato (è in viale Matteotti 17), promuove [illegible] corso per l'assistenza ai malati terminali oncologici. Le iscrizioni [illegible] chiuderanno al raggiungimento delle prime 25 adesioni e comunque non oltre il 28 febbraio. Per informazioni si telefona al 22080. [g. co.]

[illegible]

Stasera la «cena al contrario» per Carnevale

Seconda edizione della «cena al contrario», in programma dalle 21,30 e con falò di mezzanotte. [illegible] comincerà pagando il conto e si finirà con aperitivi [illegible] stuzzichini. [g. co.]

[illegible]

Decentramento [illegible] servizi, discussione in Provincia

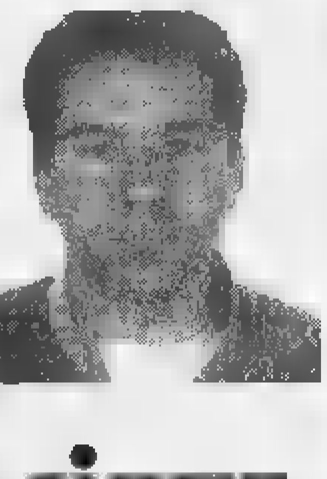
Decentramento dei servizi [illegible] monitoraggio del territorio: [illegible] questi gli argomenti di due interrogazioni presentate dal consigliere provinciale Gino Corradini. Il rappresentante del gruppo democratico ha sottoposto al presidente Valeri i gravi disagi che incontra la popola[illegible] valsesiana per accedere agli uffici amministrativi situati nel capoluogo e i rischi che incombono sul territorio a [illegible] dei fenomeni di dissesto idrogeologico. I due problemi verranno trattati nel prossimo consiglio provinciale. [p. q.]

Una svolta nelle indagini per il colpo al casello di Santhià

Maxirapina [illegible] portavalori gli autori [illegible] [illegible] [illegible] nomadi?







I tre arrestati dai carabinieri di Biella e sospettati di essere responsabili della rapina al portavalori a Santhià: dall'alto e in senso orario Ernesto Mazzone, Daniele De Combi e Santino Massa

BURONZO. Sono [illegible] una svolta le indagini sulla rapina ad un portavalori, compiuta giovedì al casello autostradale di Santhià: gli autori [illegible] colpo potrebbero es[illegible] i tre nomadi, fermati poco più tardi tra San Giacomo di Masserano e Buronzo, dopo aver forzato un posto [illegible] blocco [illegible] polizia e minacciato un agente con un fucile.

Ieri la magistratura biellese ha confermato l'arresto, collegato appunto [illegible] quest'ultimo episodio, per Ernesto Mazzone, 40 anni, Santino Annibale Massa, 31 anni, e Daniele De Combi, di 19 anni, che risultano residenti nel Torinese, ma [illegible] realtà sono spesso ospiti del campo di Ghislarengo. Carabinieri di Vercelli e Biella e polizia di Biella, che stanno conducendo le indagini, dopo aver scartato l'ipotesi che i [illegible] nomadi stessero preparando un colpo nella zona [illegible] Masserano, magari all'Ufficio postale del paese, sembrano sempre più convinti che il terzetto possa aver messo [illegible] segno il maxi-colpo da 160 milioni a Santhià. E i carabinieri non escludono che i tre uomini, che hanno precedenti con la giustizia, possano [illegible] gli autori [illegible] rapine analoghe, compiute nel Vercellese, nel Biellese o nella cintura di Torino.

Nella ricostruzione degli inquirenti, molti particolari si stanno chiarendo. Durante la rapina al casello, sono tre uomini mascherati a bloccare il vicentino Mauro Berno a bordo del suo monovolume. Poco più tardi, una Lancia Thema con tre uomini a bordo tenta di travolgere due agenti al posto [illegible] blocco. E i poliziotti confermano: [illegible] le stesse persone intercettate più tardi dai carabinieri di Vercelli sulla Tipo «pulita».

La «Tipo» si ferma non appena viene avvicinata dall'auto dei militari, che hanno fatto un veloce testa-coda. I [illegible] uomini a bordo hanno un alibi, che agli inquirenti pare però costruito [illegible] tavolino. E il fatto che i nomadi si trovino, a quell'ora, poco lontano dalla zona del colpo è più di un indizio. Manca [illegible] bottino, è [illegible] ma i nomadi potrebbero averlo nascosto o consegnat[illegible] ad altri complici prima [illegible] abbandonare la «Thema» in un viottolo di campagna. A bordo ci [illegible] il fucile a canne [illegible] scarico, e alcuni capi di vestiario. Altri vestiti - chissà perchè uno [illegible] nomadi non indossa neppure un giubbotto? - vengono trovati anche in un cascinale poco lontano. [f. p.]

Trossi più sicura

Un summit col prefetto

BIELLA. «L'Uib ha ragione quando si preoccupa per l'alto rischio criminalità che incombe sulla strada Trossi, ma non sono d'accordo con le conclusioni dell'Associazione degli industriali. La zona non [illegible] stata abbandonata dalle forze dell'ordine, anzi è al centro delle iniziative di potenziamento dei piani di controllo del territorio e di prevenzione di polizia, carabinieri e Guardia di finanza».

Così il prefetto Giosuè Mari[illegible] [illegible] conclusione ieri dalla riunione del Comitato [illegible] Sicurezza, convocato per valutare la situazione dopo la denuncia dell'Uib che, con una lettera di Marziano Magliola, ha sollecitato interventi straordinari contro i tanti episodi criminosi compiuti ai danni di aziende situate lungo la Biella-Vercelli. Al summit, presieduto dallo stesso Marino, hanno partecipato il questore Valentini, il maggiore Pietro Sabiu dei carabinieri e il [illegible] Battaglia della Guardia [illegible] fin[illegible] Il prefetto ha ricordato i recenti successi ottenuti da polizia e carabinieri: la soluzione del [illegible] della rapina ai Trasporti Piccin, il furto sventato alla Tracof, l'arresto dei [illegible] torinesi durante [illegible] piano antirapina scatatto dopo l'assalto al casello dell'autostrada.

Magliola suggeriva l'istituzione di una caserma dei [illegible] binieri lungo la statale per meglio controllare il territorio circostante. «L'ipotesi [illegible] una que[illegible] marginale rispetto a una problematica più complessa - aggiunge il prefetto -. L'intera [illegible] comunque tenuta in grande considerazione nei piani di controllo, è innegabilmente tra gli obiettivi della malavita. Azioni molto spesso legate al pendolarismo da città ad alto indice di criminalità. Sono però possibili nuove iniziative per rendere più sicure [illegible] aziende. Per questo auspico l'inizio di [illegible] collaborazione sempre più stretta tra industriali [illegible] forze dell'ordine». [f. p.]

Improvviso blitz di Comune e Provincia a Torino

L'Anas sblocca i lavori riparte la tangenziale



La Biella-Mongrando è tra le opere di primaria importanza per la città

BIELLA. Blitz all'Anas [illegible] Torino dei sindaci di Biella (Gianluca Susta), di Ponderano (Alessandro Demargherita) [illegible] dell'as[illegible] provinciale alla viabilità Nicolo. Obiettivo: accelerare i lavori di costruzione [illegible] superstrada per Mongrando.

«Dopo anni di progetti e discussioni eravamo arrivati a un punto di stallo - spiega Gianluca Susta -. L'Anas non ha ancora approvato la variante del tratto da via Rosselli fino al torrente Bolume [illegible] non ha quindi pronti neppure gli stanziamenti relativi. Al contrario, come Comune, siamo pronti a bandire la gara d'appalto per i lavori del prolungamento della via per Pollone. Ma stavamo rischiando di costruire [illegible] tangenziale che invece [illegible] collegarsi alla superstrada sarebbe terminata in [illegible] [illegible] un prato. Per questo sono stato a Torino col collega Alessandro Demargherita di Ponderano e all'assessore Nico[illegible] per sollecitare l'Anas [illegible] rispettare i piani».

E la missione sembra riuscita. «Con le disponibilità di cassa attuali l'Anas è in grado di mandare avanti i lavori della superstrada nel tratto tra via Cottolengo e via Rosselli - aggiunge Susta -. Nel frattempo approverà la perizia di variante relativa al tratto seguente che porterà [illegible] superstrada oltre Città Studi, a collegarsi [illegible] il prolungamento di via per Pollone, dando quindi un [illegible] compiuto a questa arteria [illegible] pri[illegible] della sua naturale [illegible]nclusione, a Mongrando. Come si ricorderà, il percorso da via Rosselli al Bolume è stato modificato e i tutti i Comuni, in una gara contro il tempo, hanno dovuto dare parere favorevole al nuovo progetto. Ma lo studio con tutti i nulla osta si era arenato. Ora ci sembra di [illegible] riusciti [illegible] rimettere in moto il complesso meccanismo. Il compartimento di Torino ci ha assicurato che contestualmente all'approvazione della variante si sarebbero preoccupati di trovare i finanziamenti necessari a dare il via [illegible] lavori del tratto forse più atteso. Fino a quando la Biella-Mongrando non arriva al Bolume non può essere utilizzata».

Il particolare, in questi anni, ha creato qualche inconveniente. Infatti il tratto in trincea [illegible] la Trossi e via Candelo, pronto ormai da tempo, [illegible] lentamente deperendo sotto l'azione delle intemperie [illegible] dei vandali. Ora la nuova accelerata ai lavori [illegible] completamento dovrebbe per[illegible] di superare anche questi problemi. [m. al.]

Riunito ieri sera il consiglio d'amministrazione dell'azienda speciale

Al Cordar l'acqua di Biella?

Il presidente Ramella Gal illustra le linee politiche e i programmi di sviluppo. Previsti investimenti (70 miliardi entro il Duemila), assunzioni e una rete di uffici sul territorio

BIELLA. Il tema acqua potabile è [illegible] l'argomento del giorno nel Biellese. Mentre la Provincia si appresta a definire il per[illegible] che sboccherà nella [illegible]cita dell'Autorità d'ambito (il parlamento che avrà il duplice compito di indicare la politica del servizio [illegible] di controllo della gestione) ieri [illegible] si [illegible] riunito il Consiglio d'amministrazione del Cordar. Una riunione nella quale sono state definite le scelte strategiche dell'azienda speciale che si prepara a giocare [illegible] partita importante: assumere la gestione delle acque potabili (e non [illegible] scopo irriguo) del Biellese.

«Ma con quale linea politica?», abbiamo chiesto al presidente del Cordar Antonio Ramella Gal. «Il Biellese ha una dell[illegible] acque più pure di tutta l'Italia e ne ha tanta. Vogliamo quindi difendere questo inestimabile patrimonio. Secondo, noi crediamo che i sindaci debbano restare protagonisti nell'applicazione della legge Galli, ora anche legge della Regione dopo l'approvazione del decreto attuativo - dice il presidente -. Certo è difficile, di punto in bianco, cedere un bene che si [illegible] sempre considerato di proprietà municipale. [illegible] l'acqua è patrimonio di tutti e così deve restare. Ed è su questo che i Comuni devono vigilare, entrando a far parte di quel parlamentino che sarà l'autorità di bacino».

Come [illegible] la candidatura del Cordar a gestire la partita acque nel Biellese?

«Da [illegible] dato di fatto incontestabile: siamo l'unica struttura a livello locale in grado di competere [illegible] i grandi gruppi economici anche internazionali. Lo dico senza polemica, consapevole anzi delle necessità [illegible] collaborare [illegible] tutti gli enti presenti sul territorio. Infatti abbiamo concluso un accordo con l'Ovest Sesia grazie al quale daremo al Consorzio irriguo le acque trattate dal depuratore di Massazza. Certo [illegible] una struttura nascente ma in pieno sviluppo e con alle spalle un potenziale economico importante. Penso ai 150 miliardi di valore della rete e degli impianti [illegible] depurazione. Mentre, ad esempio, le dighe del Consorzio della Baraggia sono in realtà del Mini[illegible] dell'Agricoltura».

Quali sono i programmi di sviluppo che sottoporrete all'assemblea?

«Più di 70 miliardi di investimenti entro il Duemila per il completamento del sistema di depurazione delle acque e apertura di nuovi uffici in tutto il Biellese. Entro l'anno cioè il Cordar si darà [illegible] struttura e saranno assunte alcune decine di persone. Tra i progetti che stiamo valutando c'è l'assunzione della gestione dell'acquedotto [illegible] Biella e [illegible] altri grossi centri. Infine la trasformazione del Cordar in spa a capitale misto, pubblico e privato».

Maurizio Alfisi

Baraggia, replica di Susta

«Niente polemica sul Consorzio anche se lo considero superato»



Il sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta sostiene [illegible] candidatura del Cordar

BIELLA. Il dibattito attorno alla futura gestione delle acque è particolarmente vivace, [illegible] dimostrazione di quanto il tema sia sentito. Interventi, repliche, polemiche, precisazioni si moltiplicano. Ecco ora che cosa risponde il sindaco Susta a Roberto Diana, presidente del Consorzio della Baraggia: «Tutti i sindaci presenti all'assemblea del Consorzio dei Comuni (Diana, sindaco di Brusnengo, era assente), hanno sentito che nessuna polemica ho fatto nei confronti del Consorzio [illegible] bonifica della Baraggia, anche se tutti sanno che lo considero superato ed inutile. Siccome ho letto la Legge Galli, [illegible] benissi[illegible] che la gestione dell'acqua destinata all'agricoltura non è contemplata nella predetta legge; nessuno, quindi, pensa di sottrarre al Consorzio [illegible] competenze che (purtroppo) legge e concessioni ministeriali gli riservano. E' proprio per questo che nella mia relazione all'assemblea non ho parlato del Consorzio Baraggia».

Susta spiega poi le ragioni che lo spingono [illegible] valorizzare il Cordar: [illegible] Consorzio idrico e gli altri enti gestori che operano sul territorio non hanno i requisiti tecnici e gestionali per competere [illegible] i soggetti forti presenti sul mercato. Di qui l'idea di rafforzare lo strumento che i Comuni biellesi si [illegible] dati già 20 anni fa per gestire il ciclo integrato dell'acqua, vale a dire il Cordar, per affiancarlo all'AS di Casale e all'AM di Vercelli nella spa che si propone di creare.

Aggiunge Susta: «Ricordo a Diana che il Cordar è stato trasformato in Azienda Speciale e i Comuni di Biella [illegible] di Cossato, proprio perché intendono tutelare i centri più piccoli, hanno accettato per le delibere più importanti il "doppio voto", vale a dire che non si vota solo per "quote" ma anche per "testa". Inoltre Biella anche senza il Cordar, creando una sua Azienda speciale, potrebbe andare avanti benissimo. E' meno facile che vadano bene molti piccoli Comuni dove la depurazione è un concetto ancora sconosciuto e dove spesso le condotte sono un colabrodo».

Il sindaco suggerisce quindi [illegible] rafforzare il Cordar conferendogli l'acquedotto di Biella, facendo aderire il maggior numero possibile di Comuni (sono già 40), proponendo la fusione con [illegible] Cordar Valsesia e aprendo il suo capitale sociale agli industriali biellesi [illegible] valsesiani per poi farlo diventare il socio di riferimento del Biellese e della Valsesia nella holding con Casale e Vercelli. «Questi ultimi erano i "privati" cui ho fatto riferimento nel mio colloquio con Diana [illegible] alcuni mesi fa, per altro quando ancora si pensava che l'ambito gestito dal Cordar potesse [illegible] limitato al solo Biellese; non certo il Baraggia che privato non [illegible]. Utopia? Forse! Ma q[illegible] è la politica. Chi vuole difendere il piccolo cabotaggio o il proprio orticello è sconfitto in partenza. Visto che Diana usa i toni forti con me, mi consenta di usarli anch'io; se lui dice "giù le [illegible] dal Consorzio" io gli rispondo "giù le mani - una volta per tutte - dall'acqua dei biellesi". [illegible] adesso possiamo cominciare a discutere». [r. b.]

IN BREVE

BIELLA

Gestione della produzione, a Texilia corso per disoccupati

Texilia presenta un nuovo corso di gestione della produzione rivolto a chi è senza lavoro da oltre un anno, che abbia sperato i [illegible] anni di età e che sia in possesso [illegible] diploma [illegible] media superiore o di laurea. Il corso è gratuito e con selezione iniziale attraverso [illegible] psicoattitudinali. Le iscrizioni o le eventuali richieste di informazioni devono essere presentate (anche via fax), alla Divisione formazione di Texilia entro il 28 febbraio. [p. g.]

MEZZANA

La spremitura delle noci al Museo del Mortigliengo

Oggi al Museo-laboratorio del Mortigliengo, a Mezzana, avrà luogo una dimostrazione della preparazione dell'olio di noci secondo la tecnica tradizionale, usando [illegible] antico torchio restaurato e riattivato. L'iniziativa, riservata agli amministratori della zona, è promossa dal Dochi. [g. co.]

[illegible]

I misteri delle piramidi in un ciclo di conferenze

Civiltà religiose della piramide è il titolo di una serie di conferenze che Paolo Iannuccelli terrà a Villa Berlaghino, a Cossato, alle 21. Per quattro giovedì, dal 20 febbraio, si parlerà dell'enigma della Sfinge e del mistero della Grande piramide, dei magi e della scienza delle stelle, delle piramidi Maya e infine del continente della mitica Atlantide. Il relatore tiene [illegible] anni conferenze [illegible] questi affascinanti temi. [g. co.]

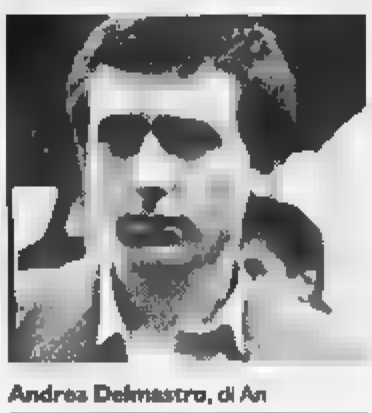
BIELLA

I Verdi chiedono la liberazione di Sofri

La federazione biellese dei Verdi ha diffuso un comunicato per manifestare l'adesione alla raccolta di firme promossa da Rifondazione comunista [illegible] favore di Adriano Sofri «ritenendo ingiusta la condanna inflitta [illegible] ingiustificata l'accusa [illegible] essere uno dei mandanti dell'omicidio Calabresi». Rc apre la petizione oggi dalle 15 sotto i portici di Palazzo Oropa: verrà anche allestita [illegible] piccola mostra [illegible] Lotta continua. [f. p.]

Clamorosa protesta di An, finita ieri all'alba, nel Rione Riva

«Solo 10 minuti per parlare? E allora noi ci incateniamo»



Andrea Delmastro, di An

BIELLA. «Non volete lasciarci parlare? E noi ci incateniamo». E Andrea Delmastro, legato ad una gamba del tavolo [illegible] Carlo Barbera Audis, hanno «piantato [illegible] tende» nella sede del consiglio circoscrizionale e non si sono mossi fino all'alba di ieri.

Un gesto «forte» per protesta[illegible] sui criteri [illegible] discussioni del bilancio comunale adottati dalla Circoscrizione, una manifestazione di dissenso nei confronti del presidente del Quartiere, Paolo Grosso, che per non far protrarre la riunione oltre la mezzanotte (già un aggiorna[illegible] della seduta di lunedì scorso), [illegible] limitato l'intervento dei consiglieri ad un massimo di 10 minuti.

«E' stato un gesto politico - commenta Andrea Delmastro -. In primo luogo nei confronti [illegible] quei dieci minuti imposti da Grosso, una metodologia bulgara che non si può applicare se c'è in ballo la discussione del bilancio comunale. In seconda battuta, perchè si [illegible] tutti concordi nell'affermare che il documento in questione presentava delle parti poco chiare. Allora come mai, alla fine, è stato comunque approvato? Noi [illegible] volevamo bocciare il bilancio, ma piuttosto far presente che occorre più trasparenza nella descrizione di voci e spese. Le circoscrizioni dovrebbero poter rilasciare anche dei pareri. Per questo avevamo pronto uno statuto da sottoporre [illegible] Comune, cosa che non siamo neppure riusciti a far prendere in considerazione nella riunione».

E così in segno di protesta sono comparse le catene ed i lucchetti e la serata ha avuto un finale a sorpresa con «sit-in» poi concluso alle 6,30 con un bilancio approvato all'unanimità eccetto 2 astenuti.

«Ci dispiace che tutto questo sia avvenuto - commenta il presidente Grosso -. Oltretutto in un momento in cui l'amministrazione sta facendo degli sforzi [illegible] indifferenti anche per il nostro quartiere. Il 3 febbraio il sindaco Susta è venuto di persona ad esporci il bilancio che effettivamente avevamo trovato poco leggibile. Con il suo aiuto però i passi difficili si sono chiariti così [illegible] stata fissata la riunione [illegible] lunedì scorso per l'approvazione del documento. In quella serata il consigliere Delmastro aveva posto una quantità di domande tali da costringerci ad aggiornare la seduta. Per evitare [illegible] fare tardi, ho applicato una [illegible] [illegible] regolamento del Consiglio comunale, adottabile anche per [illegible] circoscrizioni, il limite degli interventi a 10 minuti». [p. g.]

Giovanni Zenga

Usl, lunedì si insedierà il manager

BIELLA. Aria d'attesa al «Degli Infermi»: lunedì, firmato il contratto, il nuovo direttore generale Giovanni Zenga (ex uomo Fiat e fino a ieri consulente esterno del Comune di Torino), si metterà alla guida dell'azienda sanitaria laniera. In città lo aspetta un incarico complesso: la gestione dell'Usl, ma soprattutto [illegible] progetto dell'ospedale nuovo, iter già avviato dal [illegible] predecessore, Bruno Vogliolo (che è stato trasferito ad Alessandria).

«Zenga è stato scelto con una motivazione precisa - spiega l'assessore Antonio D'Ambrosio -. Le società che avevano analizzato i curricula dei futuri direttori generali avevano suddiviso i candidati in quattro diversi "capitoli" attitudinali: manager, tecnici operativi, comunicativi, con attitudini sociali [illegible] conoscenze della rifor[illegible]. Zenga [illegible] nel gruppo di professionisti con elevate capacità tecnico-organizzative, quindi [illegible] figura più adatta a gestire un'azienda come quella biellese». [p. g.]

L'iniziativa della Cri in preparazione del «118»

I negozi si mobilitano per la super ambulanza

BIELLA. Record di adesioni per l'operazione «H24», l'iniziativa che il comitato biellese [illegible] Croce Rossa ha avviato per acquistare [illegible] nuova e attrezzatissima autoambulanza che sarà attiva non appena decollerà il servizio [illegible] pronto intervento del «118». Sono già 134 i commercianti che hanno richiesto ai volontari della Cri le cassette preparate per raccogliere i fondi. Da lunedì i contenitori faranno la loro comparsa nei negozi e saranno bianchi con [illegible] [illegible] croce rossa e caratterizzati dallo slogan «mille lire per un'ambulanza».

«Siamo rimasti entusiasti dalle adesioni giunte fino ad oggi. Ricevere ben oltre un centinaio di richieste in soli due giorni [illegible] ha veramente sorpreso - dice Varniero Pozzo, responsabile della Cri -. [illegible] non è solo questa pronta collaborazione da parte dei negozi che ci ha gratificati. Il [illegible] rettore di Oropa ha autorizzato [illegible] sosta davanti alla basilica antica di un'ambulanza e di alcuni volontari già da domani. Attraverso quest'azione ci sarà possibile avvicinare molti biellesi ed informarli della nostra iniziativa. Per noi è un segnale importantissimo ed [illegible] soprattutto la conferma che il messaggio dell'"H24" è stato recepito veramente da tutti».

Coordinato dall'Usl e realizzato in collaborazione [illegible] la Cri di Biella, Cossato [illegible] Cavaglià, il «118» dovrà infatti usufruire [illegible] mezzi superattrezzati, sui quali viaggerà personale infermieristico e medico specializzato: un piccolo reparto at[illegible]ato che [illegible] sposterà in caso di gravi incidenti o di emergenza. L'acquisto della nuova autolettiga comporta una spesa di 140 milioni, [illegible] importo non indifferente che ha spinto i volontari della Cri ad attivare la cordata di solidarietà. [p. g.]

Tra Benna e Massazza

Fiamme nei campi [illegible] del forte vento

BIELLA. Primo allarme per gli incendi boschivi nel Biellese: favorite dal forte vento che l'altro gi[illegible] ha spazzato la provincia, le fiamme hanno attaccato una [illegible] [illegible] [illegible] terreno incolto tra Benna [illegible] Massazza. L'incendio si è sviluppato [illegible] una superficie di circa 12 ettari.

Il rogo è stato causato probabilmente da imprudenza o disattenzione: da qualche giorno infatti è in corso la pulitura dei terreni con l'antico (e condannato), metodo della bruciatura di sterpaglie [illegible] stoppie. Qualche scintilla scappata al controllo ha trovato facile esca nell'erba secca che ricopre i prati incolti della zona. Il vento ha fatto il resto. Fortunatamente poche piante [illegible] state attaccate dalle fiamme.

L'opera di spegnimento ha tenuto impegnati per alcune [illegible] i vigili del fuoco, la Forestale e i volontari antincendio [illegible] Bioglio e Masserano. [f. p.]

Riunione l'altra [illegible] [illegible] Villa Berlanghino tra l'assemblea dei «teen-ager» [illegible] la giunta dei «grandi»

«Sindaco, ci farai un nuovo campo di calcio?»

Cossato, il Consiglio dei ragazzi presenta le proposte a Scaramal



Nella foto di Micheletti un momento della riunione del Consiglio dei ragazzi

COSSATO. Per essere bravi amministratori non occorre [illegible] la maggiore [illegible]. L'hanno dimostrato chiaramente i venti «teen ager» che fanno parte del Consiglio Comunale dei ragazzi ed il sindaco Sergio Scaramal è fiero dei suoi giovani «colleghi in amministrazione».

L'altra sera a Villa Berlanghino il primo cittadino «mini», Valentina Bernascone, ha riunito i suoi collaboratori per presentare alla giunta - quella vera - il consuntivo dei lavori. «Ci hanno dimostrato che quest'esperienza [illegible] stata positiva - commenta Sergio Scaramal -. Attraverso l'impegno che si sono assunti, i ragazzi hanno inoltre capito che amministrare vuol dire pensare alla collettività. I loro suggerimenti ci so[illegible] stati preziosi ed [illegible] il nostro compito è quello di portare a compimento i progetti che ci hanno indicato [illegible] che la nostra amministrazione ha accolto».

E' così che a Cossato i giovani cittadini crescono: vivendo un'esperienza che non ha solo funzione educativa, ma mette in condizione pure i ragazzi di comprendere i meccanismi dell'amministrazione pubblica, dei costi, dei tempi burocratici, della realtà delle istituzioni.

E mentre [illegible] la prima edizione del Consiglio dei ragazzi erano state realizzate la Fonoteca [illegible] la Videoteca (e si sta concludendo in questi giorni l'allestimento delle piste ciclabili nella pineta di via Garibaldi), con la nuova «amministrazione» verrà invece attrezzato un nuovo campo di pallone, area in cui i ragazzi già andavano a giocare ma dove mancavano reti e recinzione. Sempre [illegible] suggerimento dei ragazzi, presto v[illegible] risistemata l'area verde di Lorazzo (nella quale poco tempo fa e ad opera dei giovani era stata fatta «pulizia»), [illegible] quella dei giardini pubblici. [p. g.]

Domani alle 14,30 a Vercelli si svolge la seconda e conclusiva sfilata

Carnevale, l'ora della verità

Nel tardo pomeriggio si conosceranno i nomi dei vincitori nelle categorie grandi e piccoli carri. L'allegro corteo si volgerà nel solito circuito tra le piazze Pajetta e Roma





Nelle immagini di Greppi due momenti della prima sfilata del Carnevale vercellese che richiamato un pubblico da record sul circuito [illegible] viale Garibaldi. Il secondo appuntamento [illegible] carri è fissato per domani

VERCELLI. Dopo la prima grandiosa sfilata di domenica scorsa che, per afflusso di spettatori, ha battuto tutti i record degli scorsi anni (9570 i paganti, [illegible] considerare le migliaia di bambini sotto i dodici anni che hanno potuto entrare gratuitamente), dopo gli spettacoli di animazione musicale e non che hanno visto la partecipazione di un folto pubblico e i fuochi artificiali che hanno illuminato la [illegible] del centro storico martedì grasso, il Carnevale si avvia alla conclusione con il mega-exploit di domani.

In queste ultime due settimane il Bicciolano e la Bèla Majin, padroni incontrastati della città e del circondario, [illegible] si sono risparmiati nessuna fatica per sottolineare l'aspetto benefico della manifestazione. Enzo Grolla e Michela Nazario (i re del Carvé varsleis) hanno portato il loro saluto negli asili, nelle scuole, nelle case di riposo e alla casa circondariale. Le due maschere con il loro seguito di majinette hanno vissuto un momento molto emozionante durante la visita al pittore Renzo «Pimpi» Roncarolo, storico Bicciolano dalla chitarra facile autore di tante ballate sul Carvé varsleis, che le ha accolte nel suo studio all'Istituto [illegible] Belle Arti. Secondo un ormai consolidato copione, si sono poi recate in vicolo Baggiolini, dove hanno ricevuto, [illegible] da tradizione, [illegible] sconfinata di incredibili doni propiziatori offerti dal giornalista-pittore Francesco Leale e poi in volto dei Centori a rendere omaggio alla memoria [illegible] Pao Pasquino, leggendaria figura del Centro storico della città, scomparso poco più di un anno fa.

Nei rioni ci sono state pantagrueliche fagiolate e quasi ogni notte nelle sale e nelle discoteche si è ballato con i veglioni in maschera. Eccoci ora agli ultimi *fuochi di questo Carnevale* 1997...

Ed ora ricordiamo l'ordine di sfilata. La banda musicale e le majorettes apriranno [illegible] corteo alle 14,30 davanti al carro del Comitato Manifestazioni con Bicciolano e Bèla Majin. Seguiranno i carri più piccoli ma non per questo meno importanti: Asigliano con «Ice», il rione Concordia con «Peter Pan e [illegible] Vercelli che [illegible] c'è», Caresanablot [illegible] «Scorribanda per le vie della città», [illegible] rione Ciaferu con «Tasse da cani», Costanzana con «Anche questa è Italia», l'Ippica Vola con «Sandokan e i tigrotti della Mal...sesia», il rione Isola con «L'isola che non c'è» e il Comitato Nuova Vercelli con «Tra le [illegible] del castello». Il carro, fuori concorso, di Coccomunquemusica farà da trait-d'union con i carri più grandi che sono, nell'ordine: il rione «Burg d'ingleis» Porta Torino con «Il numero uno», Cervetto con «Fantasie brasiliane», Brut Fond con «Ciak si gira» e Cappuccini con «Tritotartassati, "Per colpa di chi?"».

Il percorso si snoderà da largo d'Azzo, in piazza Pajetta, lungo viale Garibaldi fino in piazza Roma. Ritorno in piazza Pajetta dove ci sarà la spasmodica attesa di carnevalanti e pubblico per il verdetto della giuria. La premiazione è prevista dopo le 17.

Biglietto a 7000 lire, gratuito per i bambini fino a 12 anni.

La giuria ufficiale darà il [illegible] responso, d'accordo, però tutti potranno esprimere [illegible] proprio [illegible] per proclamare vincente il «loro» carro preferito attraverso i tagliandi che si trovano sul nostro giornale e che verranno pubblicati fino al [illegible] febbraio. Dovranno giungere alla redazione de «La Stampa» in via Duchessa Iolanda non oltre il [illegible]. Le fotocopie non contano. E poi ci [illegible] una gran festa di premiazione al Civico coi nostri e coi vostri vincitori. [g.bar.]

LA STAMPA SABATO 15 FEBBRAIO 1997

Carnevale di Vercelli 1997

IL CARRO PIU' BELLO E'

....

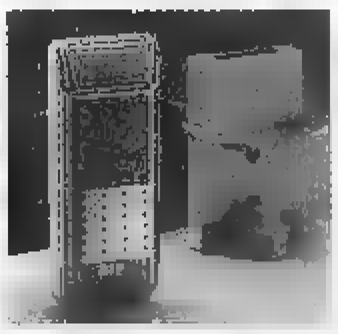
DEL RIONE

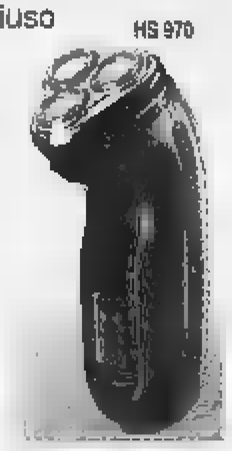
....

I tagliandi dovranno pervenire alla Redazione de LA STAMPA (Via Duchessa Jolanda 20) entro il 25 Febbraio - Non sono valide le fotocopie

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

HOCKEY CLUB AMATORI VERCELLI







E' festival a Ponderano, ma non mancano i Carnival-party e le orchestre di liscio. Il tagliando per votare

Black metal e latino nella notte dei «Magnifici»

Vademecum alle feste del sabato sera nei locali delle due province

La festa va, nelle notti in disco e nei club con uso di lives. Allora partite in quarta e non dimenticate i tagliandi. Ricordando che qui vi proponiamo soltanto una parte delle realtà locali. A voi il compito di scoprire altri ritrovi «ok» e «ad hoc», e segnalarceli con i coupons!

GATTINARA. Domani sera allo Zanzibar, per la rassegna di cabaret, ci sarà il trasformista Eraldo Moretto. Domenica 23 si esibirà invece Franco Rossi. Dopo le 22,30.

ROVASENDA. Questa sera alla Torre, dalle 23, saranno in concerto i componenti del gruppo Complesso di Inferiorità. Un repertorio di rock internazionale.

VERCELLI. Il Tina Pica Rock di piazza Pajetta presenta questa sera in pedana Lurido ed i Bisunti. Dopo le 22,30.

VERCELLI. Questa sera, all'Astoria, il party si chiama «Notte Moda». In collaborazione con lo Shocking di Milano. Dalle 23,30 musica dal vivo, alla consolle i dee jay Gigi «S» e Paolo Danesi.

VERCELLI. Domani all'irish pub Oscar Wilde suonano un repertorio rock i componenti del Gruppo Sanguigno. Sempre dopo le 22,30.

SANTHIA'. Questa sera (ore 21) suona, nel «salotto del liscio» del Beverly Hills, l'orchestra di Monica Pastor. Domani (alle 15 e alle 21) ci sarà La Strana Idea.

BORGOVERCELLI. L'orchestra di Fabio Ceccarini sarà questa sera sulla pedana del dancing il Globo. Domani sera si ballerà con l'orchestra Borghesi.

BRUSNENGO. Al dancing Il Faro stasera ci sarà musica diversificata. Alle regie dischi Alberto Moggi, Tony More e Max. Gradito ritorno del gruppo di Dobrilla, per un repertorio di musica live. Dalle 21,30.

PONDERANO. Una notte a tutto metal per il Babylonia. Questa sera va in scena il primo «Black metal festival» con due gruppi locali ed uno padovano. Si tratta degli «Shine in Darkness», degli «Opera IX» e degli «Evol». L'appuntamento è per le 22, ingresso 15 mila.

BIELLA. Si chiama «Camel Party» la festa a tema proposta oggi al Cancello. Durante la serata non mancheranno animazione, sorprese e musica: nella «Shock room» si balla underground e progressive con Virtual J., mentre nella «Private room» ci si muove al ritmo del revival e del latino-americano.

COSSATO. Disco-music e liscio al Cinecittà. Mentre nella sala «Le Privè» saranno in azione Claus dj e Gianni Tonso (con un repertorio di musica underground e commercial), nella seconda sala si tracorre la notte a tutto liscio con l'orchestra spettacolo dei «Merenderos» (ingresso omaggio per le dame). Domani arrivano invece i «Misters», il trio di Franco Bastelli.

VALDENGO. Musica e animazione al Jimmy's per una serata ad ingresso libero. Al mixer come sempre sarà in azione lo staff di Radio Piemonte Stereo. In saletta musica d'ascolto, in pista si ballano underground, revival e commercial.

BIELLA. Alla Cabala questa sera in cabina di regia si siedono gli animatori del «Funny Way» per una nuova festa a tema: alla consolle ci sarà il dj Michele Belli. Domani il pomeriggio si fa giovane: si parte alle 15 per far ballare i «teenagers». In cabina di regia Angelino dj.

VALDENGO. Tre giorni di liscio non-stop alla Peschiera. Oggi sono di turno gli «Zeta», domani pomeriggio approdano in pedana «I Matadores» e in serata il microfono passerà all'orchestra di Patrizia. Lunedì sera, un veglionissimo di Carnevale nuovamente con «I matadores». Ingresso omaggio alle maschere.

A CURA DI **Giovanni Barberis** E **Paola Guabello**

SABATO 15 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE DRINK & MUSICA

PUB • PIANO BAR

DISCO BAR • BIRRERIE

VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA È ....

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 3 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nello stesso busta. Non sono valide fotocopie.



Al Faro ritorna il gruppo di **Dobrilla**, per una serata di musica live. Come dj, Alberto Moggi, Tony More e Max

FOTOGRAFIA

A Biella

America Latina Il reportage di Foglio

BIELLA. S'intitola «Sguardi dal Nord Est» la mostra fotografica che Edoardo Foglio propone al Circolo Biella di via Gramsci, rassegna che s'inaugura oggi alle 17.

Fino al 23 febbraio saranno esposte 70 immagini in bianco e nero ed a colori che l'autore ha realizzato lo scorso anno nei villaggi agricoli del Maranhao, nell'America del Sud, in cui operano i missionari biellesi don Danilo Gazzetto e don Paolo Santacaterina. Foglio, appassionato fotografo, ha catturato nel suo reportage i volti dei personaggi incontrati durante il viaggio: visi di gente vera, occhi, rughe ed espressioni forgiate dal duro lavoro, dal dolore e dalle difficoltà.

Non mancano gli indios dallo sguardo fiero, le macumbeire intente a danzare, bambini e giovani donne dalla bellezza inquieta. E' un reportage di vita semplice, che documenta l'intenso lavoro svolto dai due sacerdoti. [p. g.]

PITTURA

Vernice a Vercelli

Alla Famija i paesaggi di Paggio

VERCELLI. Da oggi al 2 marzo espone, nelle sale della Famija Varsleisa in via Vallotti, il pittore Pietro Paggio.

Paggio, che presenta quadri ad olio della sua ultima produzione, è un artista in piena evoluzione: il miglioramento creativo è costante. La sua ultima mostra è stata al Broletto di Novara, ed è stata un successo, che non mancherà di «bissare» anche a Vercelli.

Il critico d'arte Gigi Mossotti, che illustra nell'invito i lavori del pittore vercellese, spiega tra l'altro: «E' una produzione tendenzialmente espressionista, quella di Paggio, di alto livello qualitativo, che consente di individuare in lui uno dei migliori paesaggisti operanti dalle nostre parti». Mossotti conclude dicendo che Paggio è un pittore immediato, dotato di grandi doti naturali, che ha affinato con il tempo, e che le sue opere conquisteranno i visitatori. L'inaugurazione è alle 17,30, l'orario di apertura 16-19. [f. l.]

ALLA RIBALTA

Da «Striscia» a ritmo di «tchan» L'Igloo si accende per le Veline

ARRIVANO le «veline» Roberta (la brunissima) e Marina (la biondissima), ospiti del party di questa sera all'Igloo di Varallo.

Ormai fanno parte della famiglia, tanto ci siamo abituati a vedercele comparire sotto gli occhi tutte le sere, all'ora di cena. Dal televisore, dimenano il pancino, le anche e tutto il resto a colpi di «tchan» brasiliano, mentre siamo lì, ad addentare voracemente una coscia di pollo o un babà alla crema, saturi di notizie (cattive, quasi sempre) propinate dallo staff mentanesco del Tg5.

Tra stazioni ferroviarie ed aeroporti bloccati dagli scioperi, pastrocchi politici, mafia ed assassini, ci pensano loro, le «veline» di «Striscia la notizia», a cancellare l'angoscia che ci frustra. Con il sorriso sulle labbra che non è il solito forzato sorriso stampato sul volto per contratto. Almeno: pare autentico, tanto sembrano divertirsi, mentre dopo una falcata-spaccata che ci lascia senza respiro (attenti all'osso del pollo) compiono un loop, atterrando poi a pochi millimetri dal naso dai sempre esterrefatti conduttori Greggio e Iacchetti.



Marina Graziani splendida «velina» di «Striscia la notizia» è ospite questa sera dalle 23 della discoteca Igloo di Varallo

Ebbene: questo sfarfallio di gambe delle due pupattole in ghingheri dentro il tubo catodico di Canale 5, questa sera lo potremo osservare dal vivo.

In verità, di Roberta Lanfranchi e di Marina Graziani non sappiamo molto, poichè non hanno potuto conquistarsi ancora uno spazio televisivo più grande per poter brillare di luce propria e quindi avere lo stuolo di biografi che raccontino le tappe importanti della loro carriera. Per ora, oltre alle presenze quotidiane come splendida cornice nei 10, 15 minuti di «Striscia», a loro sono state dedicati servizi su settimanali ad alta tiratura, sono state invitate come ospiti d'onore in programmi di punta e a serate in discoteca.

Come questa all'Igloo. Per le due «veline», dopo le 23, non mancheranno ovazioni, baci, autografi e perchè no? anche una performance sugli stacchetti della colonna sonora a cui ci ha abituato «Striscia».

Finita la festa, all'Igloo si riprenderà domani sera. Per un party non velinaro ma che si etichetterà come una «Notte folle»!

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Recital del «White gospel group»

Per celebrare la Giornata del malato, questa sera alle 21, nella chiesa dell'ospedale (in via Marconi) è stato organizzato un concerto vocale. Interverrà infatti il «White Gospel Group» diretto da Enrico Rossotto e Lino Mei. La formazione interpreterà i grandi classici del blues, degli spirituals e del gospel. Inoltre, in questo fine settimana e nel prossimo, si potranno ammirare le opere del pittore «Grego» in una mostra intitolata «A chi soffre».

BIELLA

Corsi di danza folk al Piazzo

Gli «Amici del Piazzo» hanno organizzato, nell'ambito della rassegna «Piazzofolk», un corso di avvicinamento ai balli popolari. Si tratta di dieci lezioni serali, a cadenza settimanale, che s'iniziano dal prossimo giovedì. Sede del ciclo dedicato ai balli tradizionali, alle danze occitane e francesi, sarà il Centro d'incontro, mentre il coordinamento dell'iniziativa è affidato a Luciano Conforti. Per informazioni 015-21.524.

BIELLA

«Pygmalion» in scena all'Odeon

Martedì mattina, al Teatro Odeon, va in scena una celebre commedia in lingua originale. Si tratta del «Pygmalion» di George Bernard Shaw, rappresentazione proposta dalla compagnia de «Il palchetto stage». Al termine della pièce, interpretata in inglese, seguirà come sempre un dibattito fra pubblico in sala e protagonisti che permetterà un interessante scambio di informazioni sul lavoro interpretato e l'autore. S'inizia alle 9,30.

BIELLA

Prevendite per i «Pooh»

«Amici per sempre» è il titolo dello spettacolo che i «Pooh» porteranno il prossimo lunedì 3 marzo al palazzetto dello Sport. I biglietti si possono acquistare a Biella da Paper Moon e Sound & Vision; a Cossato da Disco d'Oro; a Vercelli da Dosio e Padana Tours; a Borgosesia da Music Store; a Santhià da Disco International; a Trino da Video & Sound; a Gattinara da Disco Market e ad Ivrea da Disco international.

BIELLA

«La Bibbia dei villani» con Fo

Lunedì prossimo, al Teatro Odeon, andrà in scena uno spettacolo interpretato da Dario Fo e Franca Rame. Si tratta de «La Bibbia dei villani», commedia satirica scritta e messa in scena dal noto uomo di teatro e dalla moglie.

VARALLO

Le canzoni del Carnevale

Questa sera alle 21, nel salone parrocchiale della frazione Locarno, va in scena la quinta edizione dell'incontro «Autori della Cansun dal carlavee», dove poeti locali ed esperti si confronteranno per parlare della tipica tradizione che caratterizza le manifestazioni carnascialesche. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633. 69.633. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. L. 12.000; 10.000. Or. ap. 19,30.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Michael**, di N. Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, A. McDowell. Lire 12.000; 10.000. Or. ap. 19,30.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. Alle ore 17 spett. unico L. 7000. Sera ap.: 19,30 L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Inf. 69.633. **Dragonheart**, di B. Cohen, con Dennis Quaid e D. Thewlis. Lire 12.000; 10.000. Or. ap. 19,30.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. **Comico, spalla e soubrette,** di Corbucci, Micheli, Girani e Troy con Barbara Bouchet, Mita Rulli, Franco Barbero. Or.: 21. L. 30.000; 25.000; 15.000.

DUGENTESCO. Alle ore 21 il C.R.A.L. Comune di Vercelli presenta diapositive sull'**Egitto** fotografato da Roberto Casazza e Giovanni Stara.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Regia di M. Leigh. Or.: 21 spett. unico.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Jack** con Robert Williams. Or.: 21 spett. unico.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736-31.312. **Primo contatto** di J. Frakes. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736-31.312. **Dragonheart** di B. Cohen con Dennis Quaid, D. Thewlis. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **La tregua**, di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Alaska,** con Charlton Heston. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Uomini e donne, istruzioni per l'uso**, di C. Lelouch, con A. Martinez, B. Tapie. Ore 20; 22,15. Lire 11000; 8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Evita** (edizione originale) di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 757.323. **Il club delle prime donne** con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Regia di H. Wilson. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. **Nitrato d'argento,** con Iaia Forte, S. La Leggia, L. Da Falco. Regia di M. Ferreri (Italia-Francia-Ungheria 1996). Or.: 21,45. L. 9000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Spiriti nelle tenebre,** con M. Douglas, V. Kilmer. Regia di S. Hopkins. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 550.7900. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La seduzione del male.** Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.352. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **L'uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai ore 16,30. 9° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski, violinista Alessandro Milani. Musiche: Mozart, Sostakovic. Poltrone 50.000, balconata e galleria 25.000. Informazioni tel. 810.46.53 / 810.49.61.

COLOSSEO. via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Mario Zucca in **Came spiagge sul mare del Nord.** Inf. e prevendita Cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Anticipo al Robbiano per il Codogno-team: da oggi si comincia alle 15

Pro-Mestre, è in gioco il futuro

Veneziano-Righi, ballottaggio per il tornante

VERCELLI. E' giorno di conti per la Pro. Come la massaia che che al ritorno a casa dopo la spesa al mercato guarda quanto le è rimasto nel borsellino e stanzia il «budget» finanziario per i giorni a venire, così il Codogno-team alle 17, al rientro negli spogliatoi dopo il match con il Mestre, avrà un'idea molto più chiara sul futuro del suo campionato.

Sì, perchè se alla Pro di oggi riesce il colpo di mandare al tappeto i veneziani, un quarto di salvezza (e forse qualcosa in più) va dritto filato in dispensa.

La classifica da questa angolazione è limpida come il mare dei Caraibi: il Codogno-team vanta 25 punti ed è seguito dalla Torres a due lunghezze, dal Mestre a tre, dalla Solbiatese a quattro. Poi ecco Olbia e Pavia che francamente la corsa sulla Pro possono farla solo in caso di ruzzoloni a ripetizione dei bianchi.

Vincere oggi significherebbe quindi allungare decisamente il passo anche perchè Col e compagni in caso di un arrivo in parità potrebbero mettere sul tappeto la carta dello scontro diretto (che in pratica vale il gol decisivo).

Ma non solo, la Pro in questa ottica è chiamata a sfruttare il calendario che la vuole affrontare di fila Mestre, Olbia (in trasferta), Pavia in casa, prima del duplice impegno esterno di Leffe e Cittadella e della «chiusura» del ciclo positivo con la Solbiatese al Robbiano. E ancora, in questo campo delle ipotesi, ecco che la vittoria porterebbero i bianchi nella dolce e piacevole limbo di un centro-alto classifica che in appena due punti al momento racchiude sette formazioni.

Insomma, lo si guardi da qualunque angolazione, pur non volendolo caricare troppo di effetti speciali, questo Pro-Mestre vale quanto un investimento in dollari effettuato un mese fa. Il tutto condito dal contorno di un pubblico che dovrebbe assiepare le gradinate del Robbiano come da tempo non si vede.

Ma veniamo alla formazione vercellese. Punto primo. Ai bianchi mancheranno Bedin e Testa squalificati. Scontata la sostituzione del primo con Carillo, giocatore che per posizione e senso tattico non è secondo a nessuno, resta da sciogliere l'interrogativo del tornante. Nelle ultime ore stanno crescendo le quotazioni del giovane Veneziano, anche se Codogno potrebbe all'ultimo momento, visto il peso specifico del match, affidarsi a un giocatore più esperto (il tuttofare Righi, ad esempio).

Punto secondo. Chi giocherà a fianco di un Artico (il fantasista pur avendo patito in settimana alcuni malanni muscolari difficilmente mancherà al match)? Tutti gli indizi portano a Fabbrini, l'uomo-ariete per scardinare la «difesa a cinque» dei veneti, che in questo modo farebbe la sua riapparizione al Robbiano all'inizio di un match dopo oltre quattro mesi.

Punto terzo. C'è attesa nel pubblico vercellese per vedere tra i pali Christian Trombini che fa il suo esordio al Robbiano dopo l'ottima prestazione di Busto Arsizio e i tanti elogi.

Punto quarto. Il fischio d'avvio da questo week-end è alle 15 e a dare il calcio d'inizio saranno Bicciolano e Bella Majin.

Roberto Eynard



Fabbrini dopo oltre quattro mesi potrebbe rientrare nell'undici di partenza

E a Sesto San Giovanni l'altra Pro riceve i cugini dell'Ospitaletto

VERCELLI. Non è soltanto la Pro ad anticipare le proprie fatiche domenicali. Oggi alle 15 si giocherà, infatti, anche Pro Sesto-Ospitaletto. In questo caso non si tratta di un anticipo dettato da «sua maestà Carnevale» ma una tradizione della formazione lombarda.

Tra l'altro la sfida è quanto mai interessante: la Pro Sesto di Motta, un po' a sorpresa, si è issata a ridosso del duo di vertice Lumezzane-Lecco e intende restare in questa posizione sino al termine della regular season; mentre i bresciani di Chierico hanno recuperato parecchie posizioni, tanto da affacciarsi ormai a ridosso dell'area play off. Tra gli arancioblù mancherà lo squalificato Veschi, mentre i sestesi si presentano al gran completo.

Esaurito il capitolo degli anticipi un'occhiata alle altre sfide in cartellone domenica: la capolista Lumezzane riceve l'Olbia, mentre il Lecco, reduce dal ko di Tempio, sarà di scena sul non facile terreno del Cremapergo. Il Voghera, quarto della classe, ospita la Pro Patria mentre il Cittadella chiede punti play off al Pavia. Il Tempio rischia sul terreno della Solbiatese; trasferta sarda contro la Torres per il Varese di Caligaris. Impegno soft per il Leffe a Valdagno. **[p. m. f.]**

Si moltiplicano i tagliandi del referendum

Anche i Primi calci al «Golden boys»

A.A.A. Campioncini in erba cercasi. Il referendum «Golden boys» sta appassionando sempre più i lettori che, sin dall'avvio, hanno cominciato a far piovere copiose le proprie segnalazioni.

Ad una settimana dall'avvio del concorso ideato da «La Stampa» tutte le categorie sono state «coperte»: l'ultimo tassello ad essere idealmente cancellato è stato quello dei «Primi calci», meglio conosciuta come Scuola calcio nel quale gli apprendisti giocatori cominciano a sgambettare calcando le mitiche zolle verdi. In questa categoria l'unica presenza è di Pola del Livorno ma c'è da credere che il baby calciatore granata troverà ben presto affollata compagnia.

Va ricordato come, unitamente ai «Primi calci» anche l'attività di «Pulcini» ed «Esordienti» sia quasi principalmente a scopo promozionale-didattico con tornei senza alcuna classifica ufficiale. Diverso il discorso di Giovanissimi e Allievi che vantano formazioni inserite in tornei regionali (e, persino Nazionale, nel caso della Pro Vercelli Allievi). Stesso discorso per la Juniores (o Berretti) che comprende team iscritti ai campionati regionali, interregionali e Nazionali.

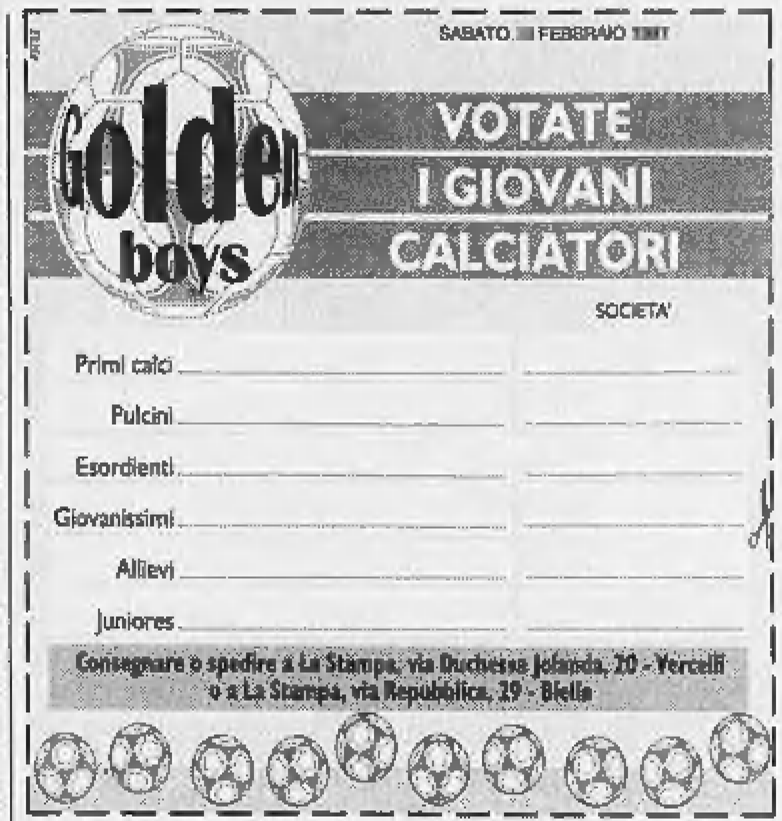
Ed ecco la classifica per ogni categoria. I «Primi calci» come anticipato vede al comando Pola. Nei «Pulcini» primo posto per Davide Pramaggiore del Santhià (19 voti), seguito da Luca Nicoscia (Pro Vercelli) e Angelo Pizzoleo (Livorno). «Esordienti»: Giovanni Copelli 19 voti, Santhià, davanti a Paolo Braghin (Pro Vercelli), Santoro (Livorno) e Ferrarotti.

Tra gli «Giovanissimi» momentaneo dominio del Livorno con Stefano Decaroli, davanti al compagno Luca Comba. Seguono Ferrigno e Zibelli (new entry) del Santhià, Giolo (Spolina) e Miolo (Pro Candelo), Davide Ciocchetti del La Cervo.

«Allievi»: in vetta un altro atleta del Santhià, Simone Copelli (19 voti), seguito dal compagno Taccone; Alex Valle (Villareggese), Monateri (Crescentinese), Anania e Stefano Pasteris (Saluggia). Chiudono gli «Juniores»: Enrico Annovazzi (Santhià, 21 preferenze) capeggia su Zappariello, anch'egli del Santhià, Tonziello, Mascari e Foltran del Livorno.

Siamo sempre in attesa delle prime schede relative ai piccoli calciatori della Valsesia. Ci sembra impensabile che le speranze di Borgo, Dufour, Quaronese, Serravallese o del vicino Valsessera non ricevano segnalazione. Forza, piccoli lettori, datevi da fare.

I recapiti a cui mandare i tagliandi (possibilmente corredati da foto, curriculum e numero telefonico) sono la redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, e Biella, viale Repubblica 29. Ricordiamo che ogni busta può contenere più tagliandi, mentre sono vietate le fotocopie. **[p. m. f.]**



I vercellesi puntano tutte le chances per la B1 in questo inizio di ritorno

Mokaor, la stagione in due sfide

Obbligata a vincere stasera a S.Giuliano

VERCELLI. E' sempre pericoloso giocarsi un'intera stagione nello spazio d'un mattino o, nel caso specifico della Libertas Mokaor in due match. Purtroppo gli «scherzi» del calendario hanno proposto al sestetto di Silvano Cristini, per l'inizio del girone di ritorno, una «doppietta» probabilmente decisiva. Questa sera (ore 21) a San Giuliano Milanese, quindi sabato 22 al Pala Donizetti contro il Busca: prendere o lasciare, o meglio, vincere e strizzare concretamente l'occhio alla B1 o restare ugualmente in corsa confidando, però, in qualche incidente di percorso altrui (eventualità, questa, che considerando la forza e il tasso tecnico del torneo non sembra facilmente ipotizzabile).

Nel clan della Libertas Mokaor regna comunque la fiducia: il match esterno in Coppa di Lega a Bergamo contro la Sav (solitaria capolista della B1) oltre a rappresentare un successo antipasto della categoria superiore ha confermato il valore dei dark blu: un sestetto in grado di ben figurare anche in B1 (questo almeno pare abbiano sussurrato i tecnici orobici).

«Siamo in forma - precisa il responsabile della prima squadra Antonio Bertolini -. Abbiamo giocato davvero bene contro un avversario di ottima caratura tecnica. Gli impegni in Coppa hanno tutto un altro valore rispetto a quelli di campionato, ma è chiaro che siamo estremamente fiduciosi».

E non potrebbe essere altrimenti perchè a Bergamo Silvano Cristini ha ritrovato un Caligaris al meglio della condizione. Dopo l'artroscopia al ginocchio il «martello» sembra aver recuperato al meglio e tutti conoscono il peso di Caligaris nell'economia della squadra (e del match). Ne sanno qualcosa proprio i lombardi del San Giuliano regolati già tre volte dalla Mokaor. All'esordio in campionato la Libertas s'impose con un netto 3-0, prima di eliminare (3-2 e 3-0) i milanesi in Coppa di Lega.

E proprio quel successo colto al tie break sul parquet del San Giuliano è un po' il segnale del clima che i vercellesi troveranno questa sera. «Sarà una battaglia - conferma Bertolini - contro un avversario che, in qualche modo, si giocherà le ultime possibilità di rientrare nel giro promozione. Inoltre vorranno "vendicare" le sconfitte sinora rimediate negli scontri diretti».

Come dire: è necessaria la Libertas migliore. Se la forma di Caligaris tranquillizza il tecnico anche il resto della squadra è concentrata e al top: a Ferraguri sarà affidata alla regia con Monti opposto; quindi Gaddo e Bertarione al centro con Rubini a far coppia sulla fascia a Caligaris.

E mentre la Libertas cercherà l'ennesimo scalpo del San Giuliano il Busca ospiterà il Piacenza in un match più soft.

Piermario Ferraro



Stasera la Libertas cerca la quarta vittoria ai danni del San Giuliano per iniziare nel migliore dei modi il girone di ritorno e il ciclo decisivo di sfide nella corsa alla B1

Biella Scarpe

Per Ocleppo stagione finita?

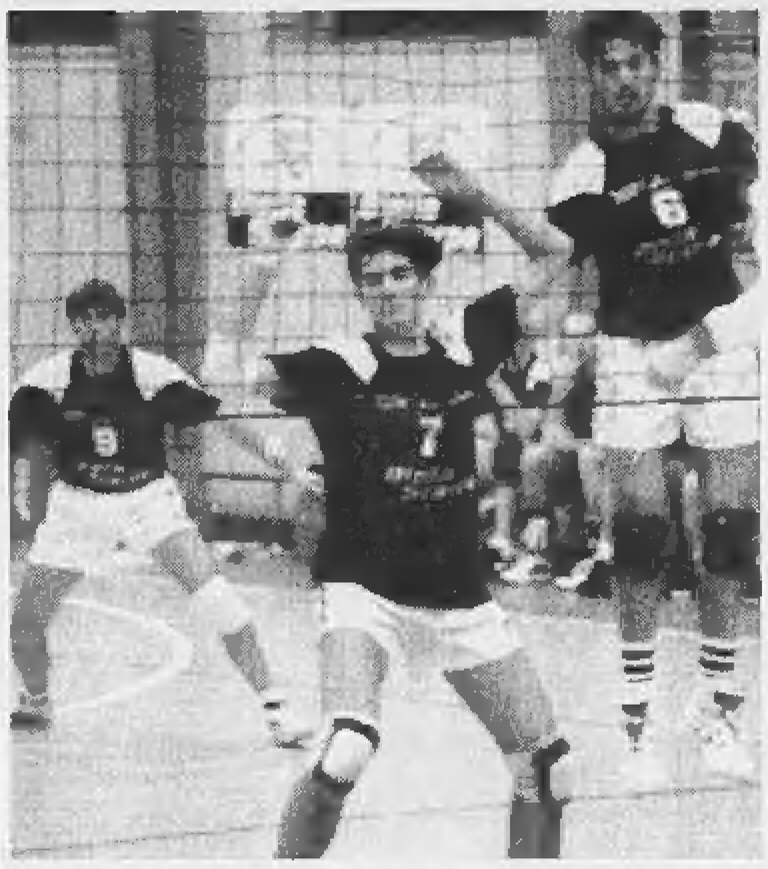
BIELLA. Dopo aver chiuso il girone d'andata della B2 maschile al penultimo posto con quattro punti, il Biella Scarpe cercherà domani alla Rivetti (s'inizia alle 17), di conquistare una preziosa vittoria in chiave salvezza contro il Pino Torinese.

Tra i lanieri è tornato a far parte della rosa il centrale Alessandro De Stefanis, rimasto a lungo fuori per una frattura ad un dito della mano. Invece non sono buone le notizie che riguardano Marco Ocleppo: lo sfortunato giocatore, bloccato a ripetizione da guai al ginocchio, potrebbe chiudere anticipatamente la stagione fin da subito. Visto il suo utilizzo fin qui a singhiozzo, c'è la possibilità che Ocleppo venga lasciato a riposo per il resto del campionato.

Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «Domani incominciamo il girone di ritorno, carichi di tante belle speranze. Siamo reduci da un periodo in cui abbiamo trovato il gioco, ma non i risultati. Nonostante i quattro punti dobbiamo continuare a credere nella salvezza: i giochi resteranno completamente aperti almeno fino a sei, sette giornate dalla fine del campionato. Ci aspetta un match delicatissimo, quasi uno spareggio, che arriva subito dopo la sosta. Sono comunque molto fiducioso: il gruppo è molto compatto e abbiamo la possibilità di fare risultato».

Il Biella Scarpe non assapora più la gioia del successo dal lontano primo dicembre (da allora 7 «ko» consecutivi), ma il Pino porta bene: i lanieri hanno conquistato proprio contro i torinesi l'unica vittoria esterna della stagione. Continua Manavella: «Dobbiamo ripeterci domani per continuare a sperare nella salvezza. L'ambiente, i tifosi, la squadra hanno bisogno di un'iniezione di fiducia, che può venire soltanto con una vittoria. Il Pino, dopo aver perso nelle prime cinque giornate di campionato, si è ripreso bene ed ora ha 12 punti».

Conclude Manavella: «Ad eccezione di Ocleppo la rosa è completa e ciò è servito ad alzare la qualità degli allenamenti. Non dobbiamo mollare: qualche squadra che ci precede potrebbe commettere dei passi falsi e dobbiamo essere pronti ad approfittarne». **[g. co.]**



Il centrale del Biella Scarpe **Alessandro De Stefanis** impegnato a muro [MONELETTI]

VOLLEY FEMMINILE

Per il secondo posto della B1 femminile

Ricignolo, a Crema è scontro al vertice

CANDELO. Inizia stasera il girone di ritorno della B1 femminile e il Ricignolo-Max Grafica è atteso subito da un match di fuoco a Crema. In palio c'è il secondo posto, attualmente occupato proprio dalle lombarde, con 18 punti.

Ma le candelesi, a quota 16, puntano alla vittoria e al conseguente aggancio. L'allenatore Mauro Pastorino ha a disposizione tutta la rosa: è rientrato l'allarme per il centrale Daniela Carturan (si temeva una lesione al menisco).

Afferma la schiacciatrice Letizia Mira d'Ercole, bloccata in settimana dall'influenza: «Stasera ci aspetta uno dei match più importanti della stagione, forse ancor più rilevante di quello con la capolista Vigevano, che attualmente sembra irraggiungibile. Il nostro obiettivo è il secondo posto, per cui diventa fondamentale il match di stasera».

Aggiunge la giocatrice: «Il Crema non è una squadra eccezionale, eppure è secondo ed è l'unica formazione ad aver battuto il Vigevano. Il rischio maggiore per stasera è quello di trovare un ambiente molto caldo ed ostile. Ma dobbiamo riuscire a non farci influenzare dai fattori esterni e giocare la nostra partita concentrate».

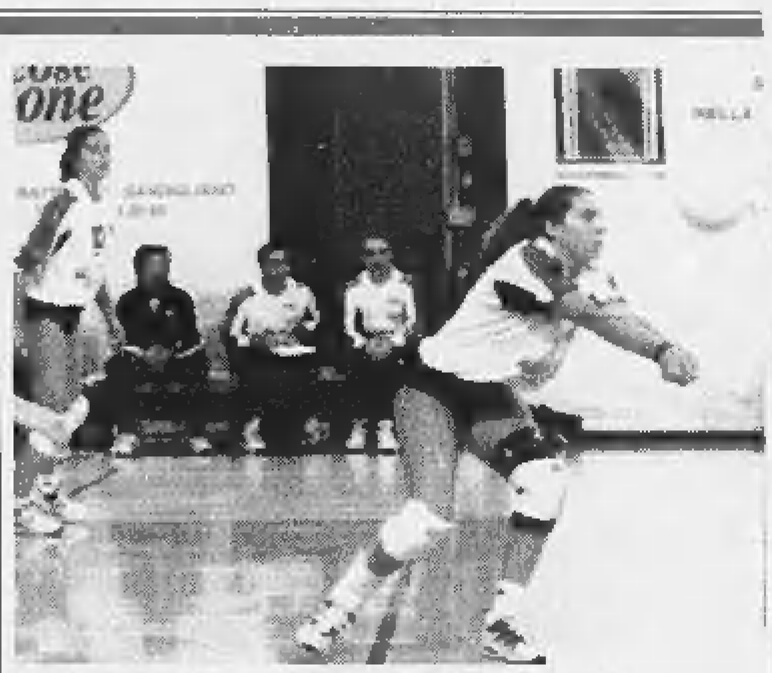
Il Vigevano per ora sembra fuori portata, visti gli otto punti di vantaggio sulle blufucsia. Conclude il general manager Luigino Ugazio: «La capolista ha perso le ultime due partite disputate: in campionato a Crema quindici giorni fa e in Coppa martedì scorso a Soliera (3-1). Ciò significa che qualche meccanismo si è inceppato: bisognerà vedere quanto ci impiegherà a risistemarsi. A mio avviso il Vigevano può accusare un calo e rischiare un po' in questo avvio di girone di ritorno, dove incontrerà Rapallo, Cafasse e Trecate. Bisogna essere pronti ad approfittare di eventuali passi falsi. Quindi noi teniamo aperta una finestra sul campionato e il match di stasera a Crema dirà il nome dell'inseguitrice più accreditata alla capolista».

Intanto riprende l'attività anche per il torneo di serie B2 e le ragazze allenate da Fabrizio Rondo per la prima giornata di ritorno riceveranno nel nuovo palazzetto di Gattinara il Pinerolo.

Non si tratta certamente di un impegno semplice per il sestetto targato Giletti, in quanto i torinesi (sono terzi con sedici punti) navigano nelle posizioni alte della graduatoria; il team di Rondo però, può contare sul morale alto grazie alle buone prestazioni fatte registrare al termine dell'andata (in questo primo scorcio di '97 sono state centrate tre vittorie su quattro incontri disputate).

In particolare la vittoria sulla Pro Patria di quindici giorni fa ha permesso di mantenere il passo del Cassano e dunque non peggiorare la posizione in graduatoria. L'obiettivo del Giletti per il ritorno è proprio questo: conquistare la salvezza nel più breve tempo possibile, e i due punti in palio questa sera con il Pinerolo farebbero davvero comodo.

A CURA DI **Gabriele Cornella e Ivan Fossati**



L'atleta **Daniela Carturan** alla sua prima stagione con il Candelo

---

BASKET

Cossato, quasi un derby tra squadre che si affrontano da tempo

Conad, stasera contro Collegno a caccia della prima vittoria

COSSATO. Terzo tentativo della Conad Cossato per conquistare i primi due punti validi per la classifica dei play off del campionato di serie B femminile. L'appuntamento è fissato per questa sera alla palestra Paschetto quando, a partire dalle 20,30, le biancocelesti affronteranno il Collegno. La squadra di coach Julio Trovato, dopo aver chiuso la regular season alle spalle del Lerici, si trova attualmente al comando della graduatoria a punteggio pieno in compagnia di Arezzo e Livorno che, domani pomeriggio, si affronteranno nell'incontro più importante della terza giornata dei play off. Conad-Collegno sarà una gara senza segreti perche le due squadre si sono già incontrate più volte, tra amichevoli e campionato, nel corso dell'attuale stagione.

«Visto il rapporto che intercorre tra la nostra società e Collegno direi che la gara odierna potrebbe definirsi un derby e come tale sfugge ad ogni pronostico - dice Tony Brasolin, dt delle cossatesi -. Loro puntano alla vittoria per mantenersi al comando della classifica, noi cerchiamo un pronto riscatto dopo la deludente prestazione di Arezzo. Le motivazioni non mancano ad entrambi e non è difficile prevedere un incontro combattuto ed equilibrato».

Il Collegno è squadra molto esperta, affiatata e ben coperta in ogni ruolo. Barbero, Passiu, Nora e Daluiso giocano insieme da tre stagioni e sono in grado di risolvere anche le situazioni più difficili. Dal fronte cossatese giungono notizie poco incoraggianti a riguardo di Scarsoglio e Strobbia, fermate in settimana dall'influenza, mentre migliorano le condizioni di Vicario e Cavigioli, quest'ultima al rientro dopo l'infortunio patito proprio contro il Collegno durante un'amichevole in avvio di stagione.

«Il fatto di aver centrato i play-off e la salvezza anticipata non ci autorizza a tirare i remi in barca - spiega Tony Brasolin -. Le ragazze devono affrontare tutte le partite con grande determinazione e concentrazione: stiamo maturando esperienza per il futuro e non vogliamo diventare la squadra "materasso" del girone».

In casa, le cossatesi hanno sempre offerto prestazioni convincenti e non è da escludere che ripetano il «colpaccio» interno già messo a segno nella regular season. **[w. d. b.]**



La Conad non vuole diventare la compagine materasso di questi play-off

---

RUGBY

E' spareggio salvezza

Per il Mondoffice incontro verità con Fiorenzuola

BIELLA. Dopo essersi inevitabilmente arreso alle due regine del campionato di serie C1, il Mondoffice Biella rugby si appresta ad affrontare le dirette concorrenti nella lotta per la salvezza.

Domani, a partire dalle ore 15, sul campo di via Piemonte sarà di scena il Fiorenzuola, squadra già battuta all'andata e che precede i biellesi in classifica per un sol punto. Tra i padroni di casa rientrano Durola, Thiebat e Silvestrini mentre è in dubbio la presenza di Porrino.

Il turno di campionato potrebbe risultare favorevole ai biellesi, in quanto alcune delle dirette concorrenti nella battaglia per non retrocedere si trovano ad affrontare le prime della classe. Tra queste il Cus Torino che ospita il Lumezzane, il Gussago in trasferta a Leno e l'Alessandria che scenderà in campo a Mantova. **[w. d. b.]**

CICLISMO

Si sono ridotte a sei le gare che si correranno in provincia di Vercelli

Agnona apre il cartellone del '97

Fa spicco il 19-20 luglio il Giro della Valsesia

VERCELLI. Sono sei le competizioni su strada della Federciclismo che si svolgeranno in provincia di Vercelli nella stagione '97 che in Piemonte aprirà i battenti a fine marzo. La parte del leone spetta alla Valsesia, che ospiterà quattro di queste gare; a completare il quadro restano la classica di Salasco e la tipo pista di Trino.

Insomma, il Vercellese è una delle zone del Piemonte che offre meno al ciclismo federale. Al contrario invece, è fiorente l'attività dell'Udace e di altri enti sportivi (che si dedicano però all'attività amatoriale). «Proprio per rilanciare questo sport - afferma il fiduciario provinciale della Fci Giovanni Grazioli, appena rieletto dall'assemblea - ho iniziato da alcuni mesi un'opera di sensibilizzazione che spero porti già dei frutti nel '97. La provincia non merita il ruolo di fanalino di coda che occupa, quindi chiedo uno sforzo a tutti gli appassionati per ritornare ai livelli di qualche anno fa».

E la prima risposta a Grazioli è arrivata dal Coni, che si è detto disponibile a finanziare una «giornata del ciclismo»: ora tocca alle società proporre un valido programma.

Queste le sei gare in calendario: 25 maggio (categoria allievi) Agnona di Borgosesia (prova valida anche per la selezione regionale); 19 e 20 luglio (dilettanti elite e under 23) 18° Giro della Valsesia; 20 luglio (juniores) Coppa Bernuzzo a Salasco; 27 luglio (allievi) 41° Gran premio Valle di Cellio; 26 agosto tipo pista a Trino. **[i. fo.]**



Il cartellone del '97 comprende sei gare. Quattro si correranno in Valsesia due nel Vercellese

---

Pfv col Savona

E' in palio la B

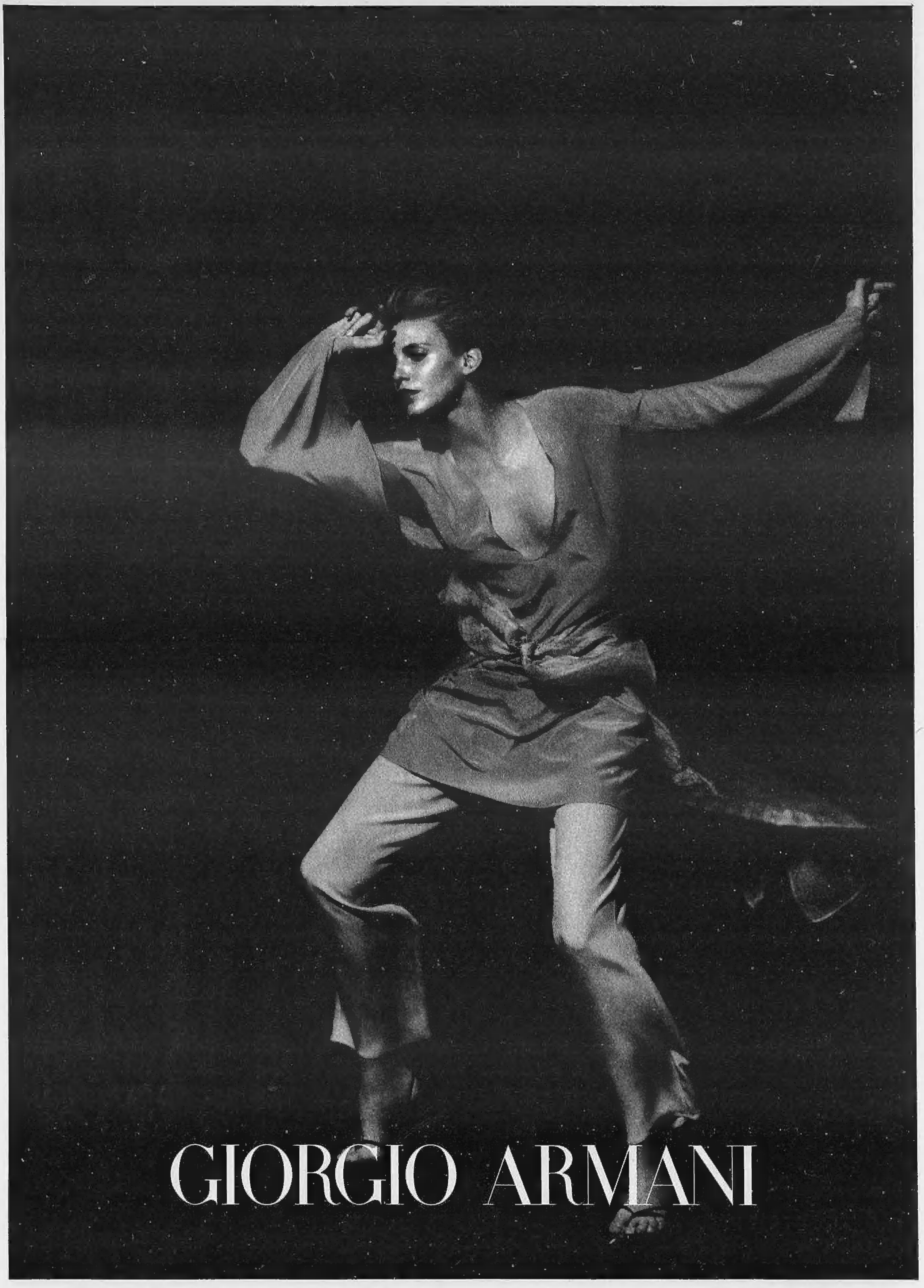
VERCELLI. Contro la Cestistica Savonese la Pfv Zucca si gioca, domani pomeriggio al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 17,30) una grossa fetta delle chances di permanenza in serie B. L'avvio del play out che sembrava, se non proprio agevole, quanto meno abbordabile, si è tramutato in un autentico incubo per le biancoazzurre, sconfitte di misura a Lavagna e, in casa, contro il Pisa dopo due tempi supplementari.

A questo punto la Zucca non sembra avere grosse alternative: per rientrare in corsa il quintetto di Anastasio deve assolutamente chiudere l'andata con tre vittorie il che, tradotto in soldoni, significa imporsi con il Savona ed espugnare i parquet di Livorno e Rosignano Solvay, altra formazione ancora al palo.

«Per il momento concentriamo le nostre attenzione sulle liguri - precisa il team manager Gianfelice Cavallero - un match che abbiamo preparato nei minimi dettagli. Nelle ultime uscite, pur perdendo, la squadra ha dimostrato di poter difendere il proprio posto in cadetteria».

Tra l'altro contro il Savona la Pfv aveva centrato, nel match d'esordio, un esaltante successo. Una vittoria che, in questo momento, appare però lontana anni luce. «Le liguri ci sopravanzano di due punti, ma restano comunque un avversario battibile - sottolinea Cavallero -. Dovremo giocare con la stessa intensità esibita nel match contro le pisane, evitando quei cali di tensione che, soprattutto nella ripresa, uniti ad alcuni errori arbitrali ci sono costati i due punti».

Mister Anastasio potrà contare sull'organico completo: anche Roberta Tamaro, assente nei precedenti incontri per infortunio, sarà a disposizione del tecnico. **[p. m. f.]**


GIORGIO ARMANI